Il Presidente

Attestato n. 450/3

ATTESTA

che nella seduta tenutasi in data 02 maggio 2017 il Consiglio Regionale della Campania ha proceduto al sorteggio dei tre membri effettivi e dei due supplenti del Collegio dei Revisori dei conti dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania ai sensi della legge regionale n.12/2016 e s.m.i..

Risultano nominati quali membri effettivi:

1. Acampora Luisa
2. Gagliardi Giocondo
3. Santaniello Ernesto

Supplenti:

1. Piluso Antonio
2. Vigilante Gabriele

Rosa D'Amelio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

Attestato n. 448/1

ATTESTA

che nella seduta tenutasi in data 02 maggio 2017 il Consiglio Regionale della Campania ha approvato, a maggioranza, la delibera di Giunta regionale n. 68 del 14 febbraio 2017 con ad oggetto: "Adozione del Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo ai sensi della Legge regionale n. 6 del 15 giugno 2007".

Si allega testo

Rosa D'Amelio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N.

Assessore

Presidente Vincenzo De Luca

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
12	5

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL ***14/02/2017***

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Adozione del Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (ai sensi della legge regionale 15 giugno 2007 n. 6 Disciplina degli interventi regionali di promozione dello Spettacolo).

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	**ASSENTE**
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	**PRESIDENTE**
3)	Assessore	Serena	ANGIOLI	
4)	”	Lidia	D’ALESSIO	
5)	”	Valeria	FASCIONE	
6)	”	Lucia	FORTINI	
7)	”	Amedeo	LEPORE	
8)	”	Chiara	MARCIANI	
9)	“	Corrado	MATERA	
10)	“	Sonia	PALMERI	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che costituiscono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;

b) che, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 15 giugno 2007,n.6 "Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo" il programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo definisce le priorità, gli obiettivi, le modalità di attuazione tra le diverse tipologie d'intervento, i criteri per la verifica dell'attuazione delle attività soggette a convenzioni ed accordi e individua, altresì, le quote delle risorse disponibili da assegnare alle finalità ed attività previste dalla legge regionale;

c) che l'art. 7, comma 1 e 2, della legge regionale. n. 6/2007 prevede che la Giunta regionale, predispone, sentita la Commissione Consiliare competente per materia, il programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo e lo adotta trasmettendolo al Consiglio regionale per l'approvazione.

d) che, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 555 del 18 ottobre 2016, ha formulato una proposta di "Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2016/2018)" e lo ha trasmesso alla la Commissione Consiliare competente per materia al fine di acquisirne il prescritto parere;

Rilevato che nella seduta del 23 novembre 2016 la Commissione consiliare permanente ha espresso il proprio parere favorevole all'unanimità dei presenti, con osservazioni ai punti a), b), c) della proposta di Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2016/2018);

Ravvisato che, dall'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, emerge l'opportunità di recepire le osservazioni espresse dalla Commissione Consiliare Permanente, e adottare le conseguenti modifiche al Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2016/2018), al fine di consentire la successiva approvazione del Consiglio Regionale

Considerato, in particolare, che l'osservazione relativa al "Punto 9 – Interventi Speciali di cui all'art. 6, comma 5" non è accoglibile in quanto non rientrante nella sopravvenuta nuova disciplina dettata dalla legge regionale 17 ottobre 2016, n. 30 "Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva" che ha abrogato le disposizioni relative al settore cinematografico di cui alla legge regionale n.6/2007;

Visti

a) la L.R. n. 6 del 15.06.2007 artt. 3, 6 e 7;
b) la L.R. n. 3 del 20.01.2017;
c) la D.G.R. n. 555 del 18.10.2016;
d) la D.G.R. n. 59 del 07.02.2017

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate di:

1. adottare l'allegato Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2016/2018), nella versione modificata in conformità alle osservazioni della Commissione Consiliare Permanente competente per materia sulla proposta formulata con deliberazione di Giunta regionale n. 555 del 18 ottobre 2016;
2. trasmettere al Consiglio regionale la presente deliberazione per l'approvazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, L.R. n. 6/2007;
3. demandare, all'esito dell'approvazione del Piano da parte Consiglio regionale alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ogni adempimento attuativo;
4. trasmettere il presente atto deliberativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero per i provvedimenti di diretta e conseguente competenza e al BURC per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	68	del	14/02/2017	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 12	05

OGGETTO :
Adozione del Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (ai sensi della legge regionale 15 giugno 2007 n. 6 Disciplina degli interventi regionali di promozione dello Spettacolo).

QUADRO A

	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE Í ASSESSORE Í		*Presidente Vincenzo De Luca*	_____	*14/02/2017*
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		*Dott.ssa Romano Rosanna*	_____	*14/02/2017*

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA

DATA ADOZIONE	*14/02/2017*	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*14/02/2017*

AI SEGUENTI UFFICI:

40 . 1 : Gabinetto del Presidente

40 . 2 : Ufficio Legislativo

54 . 12 : Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione

PROGRAMMA TRIENNALE DI INVESTIMENTO E PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO 2016 - 2018

La Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico e garantisce l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale.

Il programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo di cui all'articolo 3, comma 3, lettera b) della l. r. 15/06/2007 n. 6, in armonia con le finalità generali della legge, definisce le priorità, gli obiettivi, le modalità di attuazione tra le diverse tipologie d'intervento, i criteri per la verifica dell'attuazione delle attività soggette a convenzioni ed accordi**. La tabella seguente riporta le quote percentuali da assegnare alle finalità ed attività di cui all'articolo 6, commi 2 e 5, della citata legge, nel triennio di riferimento.**

Finalità e attività di cui all'articolo 6, commi 2 e 5, della l. r. 15/06/2007 n. 6.		**% Anno 2016**	**% Anno 2017**	**% Anno 2018**
1	a) *attività di cui all'articolo 2, comma 1, svolte con caratteristiche e requisiti diversi da quelli di cui all'articolo 8, comma 4, della legge e realtà produttive che realizzano progetti che hanno comprovata storicità, qualificazione professionale e forte valore d'innovazione a cui si destina il cinquanta per cento delle risorse destinate a ciascun settore;*	**28**	**29**	**29**
2	b) *residenze multidisciplinari, di cui all'articolo 2, comma 2, lettera s);*	**16**	**16**	**16**
3	c) *esercizio cinematografico, in particolare: promozione dell'accesso del pubblico alla produzione cinematografica di qualità di nazionalità italiana ed europea;*	**1**	**0**	**0**
4	d) *progetti speciali;*	**14**	**15**	**15**
5	e) *restauro, adeguamento funzionale e tecnologico di sedi ed attrezzature destinate alle attività di spettacolo, con particolare riguardo a quelle di pregio storico ed architettonico, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e quelle del patrimonio regionale proporzionalmente al numero dei posti e al volume del teatro;*	**16**	**19**	**19**
6	f) *attività di valorizzazione, promozione, documentazione e ricerca della musica, con particolare riferimento al repertorio del '600 e del '700 napoletano;*	**2**	**2**	**2**
7	g) *attività di alto perfezionamento professionale di danza;*	**3**	**3**	**3**
8	h) *sostegno a favore delle attività di spettacolo svolte in forma amatoriale;*	**5**	**5**	**5**
9	*Interventi speciali di cui all'articolo 6, comma 5.*	**15**	**11**	**11**
	Totale	**100**	**100**	**100**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Priorità, obiettivi e modalità di attuazione

1. ***a)*** *attività di cui all'articolo 2, comma 1, svolte con caratteristiche e requisiti diversi da quelli di cui all'articolo 8, comma 4, della legge e realtà produttive che realizzano progetti che hanno comprovata storicità, qualificazione professionale e forte valore d'innovazione a cui si destina il cinquanta per cento delle risorse destinate a ciascun settore.*

L'obiettivo principale è promuovere e consentire lo sviluppo delle associazioni e di tutti quegli organismi impegnati nelle seguenti attività:

a) produzione, distribuzione e promozione degli spettacoli teatrali, musicali e di danza;

b) esercizio e gestione di teatri, sale e luoghi destinati allo spettacolo;

c) spettacolo viaggiante;

d) esercizio cinematografico e promozione cinematografica (solo per l'anno 2016)

che per dimensioni e capacità organizzativa non possiedono i requisiti previsti dall'articolo 8, comma 4, della legge.

In particolare il programma incentiva le realtà produttive che realizzano progetti che hanno comprovata storicità, qualificazione professionale e forte valore d'innovazione a cui si destina il cinquanta percento delle risorse.

Per comprovata storicità si intende almeno 10 anni di attività nel territorio regionale.

La qualificazione professionale si riferisce alla stabilità della direzione artistica e al versamento di contributi previdenziali per almeno 80 giornate lavorative.

Il valore d'innovazione sarà determinato rispetto ai seguenti parametri qualitativi:

- repertorio contemporaneo;
- utilizzo di lavoratori con età compresa fra i 18 ed i 35 anni;
- ricerca e sperimentazione di nuovi linguaggi;
- nuovo allestimenti;
- multidisciplinarità dei linguaggi;
- seminari e laboratori.

I criteri che consentono il riparto dello stanziamento previsto ricalcano in parte quelli indicati nelle misure di attuazione per i soggetti di cui all'articolo 8, comma 4, della legge:

a1) Attività di produzione, distribuzione e promozione degli spettacoli teatrali

- contributi previdenziali	100%
- compensi agli scritturati e al personale dipendente	100%
- costi di allestimento	50%
- costi compagnie a cachet ed a percentuale	100%
- costi di promozione e formazione del pubblico	50%
- costi struttura organizzativa	40%

a2) Attività di produzione, distribuzione e promozione degli spettacoli musicali

- contributi previdenziali	100%
- costi organismi musicali ospitati a cachet e a percentuale e personale dipendente	100%
- costi di promozione e pubblicità	50%
- compensi agli scritturati	100%
- costi di allestimento e produzione	50%
- costi di promozione e pubblicità	50%
- costi di formazione del pubblico	50%

a3) Attività di produzione, distribuzione e promozione degli spettacoli di danza

fonte: http://burc.regione.campania.it

- contributi previdenziali 100%
- compensi agli scritturati e personale dipendente 75%
- costi compagnie a cachet ed a percentuale 100%
- costi di promozione 50%
- costi struttura organizzativa 40%
- costi di documentazione 50%

a4) Esercizio e gestione di teatri, sale e luoghi destinati allo spettacolo

- contributi previdenziali 100%
- costi di gestione 50%
- costi compagnie a cachet ed a percentuale 50%

per i teatri ubicati in aree metropolitane disagiate ed a rischio sociale i costi di gestione ed i costi di cachet saranno considerati al 100%.

a5) Spettacolo viaggiante

- per i soggetti di cui all'articolo 8, comma 4, lettera E) non sono previsti requisiti quantitativi minimi d'accesso.

a6) Attività degli esercizi cinematografici. **(solo per l'anno 2016)**

numero di giornate di programmazione per schermo e per film d'essai moltiplicato per il contributo unitario (ammontare delle risorse disponibili diviso la somma di tutte le giornate di programmazione).

a7) Attività di promozione cinematografica **(solo per l'anno 2016)**

- Proiezioni 50%
- Dibattiti 20%
- Conferenze 20%
- Corsi 20%
- Pubblicazioni 30%

L'entità dei contributi non può eccedere il pareggio tra entrate ed uscite del preventivo del soggetto beneficiario.

2. ***b)*** *residenze multidisciplinari di cui all'articolo 2, comma 2, lettera s).*

Le residenza multidisciplinari rispondono al seguente modello: affidamento pluriennale di uno spazio idoneo a rappresentazioni di spettacolo con il pubblico, attraverso stipula di una convenzione – di durata minima di 5 anni - con uno o più Comuni ed un soggetto privato con personalità giuridica e dotato di autonoma e comprovata struttura organizzativa in grado di sostenere l'impegno gestionale dello spazio.

Il soggetto affidatario deve produrre un progetto di attività che preveda:

- produzione di almeno uno spettacolo all'anno anche multidisciplinare;
- una o più rassegne che abbiano la caratteristica della multidisciplinarità degli spettacoli ospitati e dei linguaggi scenici utilizzati: teatro, musica e danza;
- la formazione di artisti e mestieri (tecnici, organizzatori, amministratori) dello spettacolo in tutte le sue forme;
- la formazione, la promozione e la sensibilizzazione del pubblico con particolare riferimento al territorio dove è ubicata la residenza, attraverso incontri, stages, seminari e convegni;
- la promozione e pubblicizzazione delle proprie attività anche in rete con altri soggetti similari.

Nell'ambito della valutazione quantitativa vanno considerati i seguenti costi:

- numero delle giornate lavorative e il relativo ammontare degli oneri sociali 100%
- cachet compagnie ospitate 60%

fonte: http://burc.regione.campania.it

- costi di manutenzione ordinaria 50%

Nell'ambito della valutazione qualitativa si terrà conto dei seguenti elementi:

- radicamento dell'attività sul territorio con particolare riferimento a quella rivolta alle fasce sociali più deboli, ai bambini, agli anziani;
- contenimento dei costi di partecipazione (biglietti spettacoli, rette per le attività di formazione, stages);
- protocolli d'intesa e convenzioni con istituti formativi pubblici e privati (scuole, università, centri di formazione);
- direzione artistica del progetto;
- utilizzo di giovani lavoratori tra i 18 e 35 anni regolamentati da contratti in regola con le disposizione di legge in materia.

Per le anticipazioni e i consuntivi valgono gli stessi criteri adottati per i soggetti di cui all'articoli 8 e 12 della legge n.6 del 15/06/2007.

L'entità dei contributi non può eccedere il pareggio tra entrate ed uscite del preventivo del soggetto beneficiario.

Premialità.

Per le finalità e le attività di cui ai punti 1 e 2 della tabella di pag. 1, sono previste le seguenti premialità:

- un incremento fino ad un massimo del 30% della valutazione dei costi previdenziali, in proporzione al numero di contratti di lavoro a tempo indeterminato rapportato al numero totale dei contratti di lavoro;
- un incremento fino ad un massimo del 30% dei compensi agli scritturati e al personale dipendente, in proporzione al numero di contratti di lavoro stipulati con giovani tra i 18 e i 35 anni rapportato al numero totale dei contratti di lavoro.

Declaratoria dei costi finanziabili per le attività definite nei due punti precedenti.

- **per contributi previdenziali si intendono**: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario;
- **per costi compagnie a cachet e a percentuale si intendono**: esclusivamente quelli corrisposti a soggetti terzi;
- **per costi gestione si intendono**: retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali; direttore artistico; utenze; fitto; vigilanza VV.FF;
- **per compensi agli scritturati e al personale dipendente si intendono**: le somme corrisposte a fronte di prestazioni artistiche (es: direttore artistico, ballerino, coreografo, attore, mimo, musicista, cantanti, disegnatore luci, regista, sceneggiatore, scenografi, costumisti e tecnici) e le retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali;
- **per costi di allestimento si intendono**: nolo strumenti e leggii; service luci e fonica; fitto sala o teatri per prove;
- **per costi di allestimento e produzione si intendono**: il nolo o la realizzazione di scene e costumi; il nolo o elaborazione di partiture musicali;
- **per costi di promozione si intendono**: i costi relativi all'attività mirata all'informazione; alla diffusione ed all'incremento della cultura della danza; realizzata attraverso convegni; seminari; mostre; con particolare riferimento all'uso delle nuove tecnologie;
- **per costi della struttura organizzativa si intendono**: compensi al personale dipendente comprensivo degli oneri sociali, direttore artistico; utenze; fitto sede amministrativa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **per costi di promozione e formazione del pubblico** si intendono: ufficio stampa; siti internet dedicati; convegni e seminari; produzione di materiali editoriali ed informativo di promozione dell'attività nonché loro diffusione;
- **per costi di documentazione** si intendono: costi di conservazione; manutenzione e riproduzione di materiali editoriali; cartacei; informatici e video;
- **per costi di promozione e pubblicità** si intendono: ufficio stampa; siti internet dedicati; convegni e seminari; produzione di materiali editoriali e informativi di promozione dell'attività nonché loro diffusione.

3. ***c)*** *esercizio cinematografico, in particolare: promozione dell'accesso del pubblico alla produzione cinematografica di qualità di nazionalità italiana ed europea.* **(solo per l'anno 2016)**

Le risorse sono destinate al sostegno delle iniziative di promozione, poste in essere da operatori del settore attraverso:

a) politiche di prezzi agevolati;
b) attività di valorizzazione del prodotto di qualità attraverso convegni, rassegne, forum, focus e incontri su e con attori registi e sceneggiatori, nonché pubblicazioni editoriali ed audiovisive, dirette al pubblico cinematografico con particolare riguardo per le iniziative rivolte al mondo della scuola.

4. ***d)*** *Progetti speciali.*

I progetti speciali sono riferibili ad iniziative di particolare rilievo, da attuarsi esclusivamente nell'anno di riferimento, con obiettivi specifici che abbiano come finalità la sperimentazione di forme originali di promozione, valorizzazione, produzione e divulgazione, nell'ambito della disciplina cui attengono.

Possono essere finanziati fino a dieci progetti speciali per ogni anno del triennio e non più di due per settore, se sono presentate proposte da tutti i settori.

Nell'assegnazione delle risorse si terrà conto dei seguenti criteri di costo:

- Compensi agli scritturati e al personale dipendente;
- Contributi previdenziali;
- Costi di allestimento e produzione.

così come definiti nella declaratoria al punto 2.

L'intervento finanziario della regione non potrà superare il 70% di tutti i costi di cui al preventivo economico e non potrà essere superiore al pareggio di bilancio.

Nell'ambito della valutazione qualitativa si terrà conto dei seguenti elementi prioritari:

- direzione artistica e organizzativa,
- coinvolgimento del mondo della scuola e dell'università, con particolare riguardo ai progetti realizzati in zone disagiate,
- utilizzo di nuove tecnologie sperimentali,
- rapporto consolidato con enti pubblici e privati e istituzioni culturali,
- qualificata attività di documentazione e diffusione, anche editoriale, dell'iniziativa.

Ad ogni soggetto richiedente non può essere finanziato più di un progetto nell'arco del triennio. Per le anticipazioni e i consuntivi valgono gli stessi criteri adottati per i soggetti di cui agli articoli 8 e 12 della legge n.6 del 15/06/2007.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. ***e)*** *restauro, adeguamento funzionale e tecnologico di sedi ed attrezzature destinate alle attività di spettacolo, con particolare riguardo a quelle di pregio storico ed architettonico, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e quelle del patrimonio regionale proporzionalmente al numero dei posti e al volume del teatro.*

Nell'assegnazione delle risorse si terrà conto di quanto segue:

a) Per le sale di pregio storico ed architettonico di cui al D.Lgs. 22.1.2004 n. 42, e quelle appartenenti al patrimonio regionale, il contributo sarà concesso prioritariamente per interventi di restauro ed adeguamento funzionale e non potrà superare il 50% dei costi sostenuti. Ai fini della riparto delle risorse, per tali sale, ai costi sostenuti si applicherà un coefficiente di maggiorazione pari a 1,50.
b) Per tutte le altre sale, il contributo sarà concesso prioritariamente per l'effettuazione di interventi di impianti tecnologici, impianti di condizionamento e sostituzione poltrone e arredi. Il contributo non potrà superare il 40% dei costi sostenuti;

La concessione dei contributi per lo stesso soggetto può essere disposta una sola vota nel triennio 2013 – 2015. I costi ammissibili riguardano: impianti, arredamenti e attrezzature.

Per le anticipazioni e i consuntivi valgono gli stessi criteri adottati per i soggetti di cui all'articoli 8 e 12 della legge n.6 del 15/06/2007.

6. ***g)*** *attività di valorizzazione, promozione, documentazione e ricerca della musica, con particolare riferimento al repertorio del '600 e del '700 napoletano*.

Ha lo scopo di offrire opportunità di finanziamento a quei soggetti che, con esclusione dell'attività concertistica, realizzino progetti (editoria, corsi, concorsi, alta formazione) tesi alla valorizzazione, promozione, documentazione e ricerca della musica con particolare riferimento al repertorio del '600 e del '700 napoletano, che abbiano comprovati riscontri in ambito nazionale ed internazionale anche attraverso un qualificato partenariato sia nazionale che internazionale.

Ai fini della determinazione del contributo è stabilita una premialità del 20% delle risorse disponibili ai soggetti che realizzano progetti con riferimento al repertorio del '600 e '700 napoletano.

7. ***h)*** *attività di alto perfezionamento professionale di danza.*

I contributi sono assegnati a scuole di danza con un alto profilo professionale che esercitano la loro attività senza soluzione di continuità da almeno un ventennio, dotate di strutture adeguate alle norme sulla sicurezza e con specifica destinazione d'uso.

Nell'assegnazione delle risorse si terrà conto:

- dei costi direttamente connessi all'attività di alta formazione (costo docenti).

8. ***i)*** *sostegno a favore delle attività di spettacolo svolte in forma amatoriale*.

Attività svolta, per passione, da non professionisti dello spettacolo.

Ai fini della determinazione del contributo si prenderanno in considerazione:

a) spese di promozione e pubblicità;
b) noleggio spazi, attrezzature ed impianti, compresi i costi per i servizi connessi;
c) messinscena di lavori di autori contemporanei viventi;
d) costi sostenuti per il pagamento dei diritti d'autore;
e) affiliazione da parte del soggetto richiedente a organismi rappresentativi nazionali e regionali.

L'entità del contributo non può eccedere il pareggio tra entrate ed uscite del preventivo del soggetto beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. *Interventi speciali di cui all'articolo 6, comma 5.*

Gli interventi speciali sono riferibili ad iniziative di particolare rilievo, da attuarsi esclusivamente nell'anno di riferimento e non ripetibili nel triennio.

Gli interventi possono essere definiti con:

- **soggetti pubblici e privati, dotati di adeguate risorse produttive e finanziarie, anche mediante convenzioni preferibilmente pluriennali, per iniziative di particolare rilievo nell'ambito delle attività di cui all'art. 2, comma 1, l.r. n. 6/2007, finalizzati alla fruizione e alle agevolazioni da parte di un pubblico giovane, anziano e meno abbiente, ovvero iniziative di particolare rilievo nell'ambito delle attività di cui all'art. 2, comma 1, L.R. n. 6/2007, finalizzati ad uno scopo specificamente sociale;**
- **Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore e che pongano in essere iniziative dirette alla promozione, allo sviluppo e all'assistenza delle attività rappresentate, nonché iniziative volte alla formazione professionale dei propri associati, ovvero iniziative di particolare rilievo nell'ambito delle attività di cui all'art. 2, comma 1, L.R. n. 6/2007, finalizzati ad uno scopo specificamente sociale.**

I contributi finanziari di cui alla presente programmazione triennale, sono disposti nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

DECRETO N.23

A parziale modifica dei precedenti decreti, relativi alla composizione delle Commissioni consiliari speciali;

PREMESSO che il Consiglio regionale nella seduta del 2 maggio 2017, ha preso atto del dPCM del 4 aprile 2017, relativo alla sospensione dalla carica di Consigliere regionale del sig. Pasquale Sommese;

CONSIDERATO che nella medesima seduta il Consiglio ha proceduto alla temporanea sostituzione, affidando la supplenza per l'esercizio delle funzioni al Consigliere Severino Nappi;

VISTA la nota n.555/SP del 4 maggio 2017, acquisita al Protocollo Generale con n.7774 del 5 maggio 2017, a firma del Consigliere Armando Cesaro, Presidente del Gruppo consiliare "Forza Italia", con la quale si comunica la designazione del Consigliere Severino Nappi in rappresentanza del Gruppo consiliare da lui presieduto, nella I Commissione consiliare speciale, in sostituzione della Consigliera Flora Beneduce e la designazione della Consigliera Maria Grazia Di Scala nella IV Commissione consiliare speciale in propria sostituzione;

RICORDATO che il rispetto del principio di proporzionalità tra i Gruppi in sede di votazione è garantito;

VISTO l'articolo 31 del Regolamento Interno;

D E C R E T A

che, per le ragioni indicate in narrativa, la composizione delle Commissioni consiliari speciali I, II, III e IV, è modificata come dagli elenchi allegati, che sono parte integrante del presente decreto.

La Direzione Generale Attività Legislativa è incaricata della esecuzione del presente decreto e dell'inoltro al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli,09.05.2017

Rosa D'Amelio

Consiglio Regionale della Campania

Decreto n.23 del 09.05.2017

I COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE
Trasparenza, controllo sull'attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi

AMABILE Tommaso	Partito Democratico	
FIOLA Carmela	Partito Democratico	**Vice Presidente**
MARCIANO Antonio	Partito Democratico	
OLIVIERO Gennaro	Partito Democratico	
TOPO Raffaele	Partito Democratico	
CIARAMBINO Valeria	Movimento 5 Stelle	**Presidente**
MUSCARA' Maria	Movimento 5 Stelle	
CESARO Armando	Forza Italia	
NAPPI Severino	Forza Italia	
PASSARIELLO Luciano	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale	**Segretario**
RICCHIUTI Maria	Unione di Centro	
CASILLO Tommaso	Campania Libera – PSI – Davvero Verdi	
MOCERINO Carmine	Caldoro Presidente	
CASCONE Luca	De Luca Presidente	
ALAIA Vincenzo	Centro Democratico – Scelta Civica	
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV	

Consiglio Regionale della Campania

Decreto n.23 del 09.05.2017

II COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE
Anticamorra e beni confiscati

AMATO Vincenza	Partito Democratico	**Vice Presidente**
CASILLO Mario	Partito Democratico	
CIARAMELLA Maria Antonietta	Partito Democratico	
DANIELE Gianluca	Partito Democratico	
MORTARUOLO Erasmo	Partito Democratico	
MALERBA Tommaso	Movimento 5 Stelle	
VIGLIONE Vincenzo	Movimento 5 Stelle	**Segretario**
DI SCALA Maria Grazia	Forza Italia	
ZINZI Gianpiero	Forza Italia	
PASSARIELLO Luciano	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale	
PETRACCA Maurizio	Unione di Centro	
MARAIO Vincenzo	Campania Libera – PSI – Davvero Verdi	
MOCERINO Carmine	Caldoro Presidente	**Presidente**
IANNACE Carlo	De Luca Presidente	
ZANNINI Giovanni	Centro Democratico – Scelta Civica	
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV	

Consiglio Regionale della Campania

Decreto n.23 del 09.05.2017

III COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE
Terra dei fuochi, Bonifiche, Ecomafie

AMATO Vincenza	Partito Democratico	
CIARAMELLA Maria Antonietta	Partito Democratico	
DANIELE Gianluca	Partito Democratico	
GRAZIANO Stefano	Partito Democratico	
RAIA Loredana	Partito Democratico	**Vice Presidente**
CAMMARANO Michele	Movimento 5 Stelle	
MUSCARA' Maria	Movimento 5 Stelle	**Segretaria**
CESARO Armando	Forza Italia	
ZINZI Gianpiero	Forza Italia	**Presidente**
PASSARIELLO Luciano	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale	
PETRACCA Maurizio	Unione di Centro	
BORRELLI Francesco Emilio	Campania Libera – PSI- Davvero Verdi	
GRIMALDI Massimo	Caldoro Presidente	
DE PASCALE Carmine	De Luca Presidente	
SCHIANO di VISCONTI Michele	Centro Democratico – Scelta Civica	
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV	

Consiglio Regionale della Campania

Decreto n.23 del 09.05.2017

IV COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE
Sburocratizzazione e informatizzazione della Pubblica Amministrazione

CIARAMELLA Maria Antonietta	Partito Democratico	**Vice Presidente**
FIOLA Carmela	Partito Democratico	
MARRAZZO Nicola	Partito Democratico	
PICARONE Francesco	Partito Democratico	
RAIA Loredana	Partito Democratico	
CIRILLO Luigi	Movimento 5 Stelle	**Segretario**
SAIELLO Gennaro	Movimento 5 Stelle	
DI SCALA Maria Grazia	Forza Italia	
PAOLINO Monica	Forza Italia	
PASSARIELLO Luciano	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale	
RICCHIUTI Maria	Unione di Centro	
BOSCO Luigi	Campania Libera – PSI – Davvero Verdi	
CALDORO Stefano	Caldoro Presidente	
LONGOBARDI Alfonso	De Luca Presidente	
SCHIANO di VISCONTI Michele	Centro Democratico – Scelta Civica	
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV	

Il Presidente

DECRETO N.22

A parziale modifica dei precedenti decreti relativi alla composizione delle Commissioni consiliari permanenti;

PREMESSO che il Consiglio regionale nella seduta del 2 maggio 2017, ha preso atto del dPCM del 4 aprile 2017, relativo alla sospensione dalla carica di Consigliere regionale del sig. Pasquale Sommese;

CONSIDERATO che nella medesima seduta il Consiglio ha proceduto alla temporanea sostituzione, affidando la supplenza per l'esercizio delle funzioni al Consigliere Severino Nappi;

VISTA la nota n.555/SP del 4 maggio 2017, acquisita al Protocollo Generale con n.7774 del 5 maggio 2017, a firma del Consigliere Armando Cesaro, Presidente del Gruppo consiliare "Forza Italia", con la quale si comunica la designazione del Consigliere Severino Nappi in rappresentanza del Gruppo consiliare da lui presieduto, nella III Commissione consiliare permanente, in sostituzione della Consigliera Maria Grazia Di Scala,

RICORDATO che il rispetto del principio di proporzionalità tra i Gruppi consiliari in sede di votazione è garantito;

VISTO l'articolo 29 del Regolamento Interno;

D E C R E T A

che, per le ragioni indicate in narrativa, la composizione delle Commissioni consiliari permanenti I, II, III, IV, V, VI, VII e VIII è modificata come dagli elenchi allegati, che sono parte integrante del presente decreto.

La Direzione Generale Attività Legislativa è incaricata della esecuzione del presente decreto e dell'inoltro al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, 09.05.2017

Rosa D'Amelio

Decreto n. 22 del 09.05.2017

PRIMA COMMISSIONE
Affari istituzionali - Amministrazione Civile. Rapporti internazionali. Autonomie locali e piccoli comuni. Affari Generali. Sicurezza delle città. Risorse umane. Ordinamento della Regione

CASILLO Mario	Partito Democratico	
CIARAMELLA Maria Antonietta	Partito Democratico	
DANIELE Gianluca	Partito Democratico	
GRAZIANO Stefano	Partito Democratico	**Segretario**
TOPO Raffaele	Partito Democratico	
CIRILLO Luigi	Movimento 5 Stelle	
SAIELLO Gennaro	Movimento 5 Stelle	**Vice Presidente**
BOSCO Luigi	Campania Libera – PSI – Davvero Verdi	
CESARO Armando	Forza Italia	
PAOLINO Monica	Forza Italia	
CALDORO Stefano	Caldoro Presidente	
GAMBINO Alberico	Fratelli d'Italia –Alleanza Nazionale	
PISCITELLI Alfonso	De Luca Presidente	**Presidente**
RICCHIUTI Maria	Unione di Centro	
SCHIANO di VISCONTI Michele	Centro Democratico – Scelta Civica	
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV	

Decreto n. 22 del 09.05.2017

SECONDA COMMISSIONE
Bilancio e Finanze. Demanio e Patrimonio

CASILLO Mario	Partito Democratico	
FIOLA Carmela	Partito Democratico	
MARRAZZO Nicola	Partito Democratico	
PICARONE Francesco	Partito Democratico	**Presidente**
TOPO Raffaele	Partito Democratico	
CESARO Armando	Forza Italia	
RUSSO Ermanno	Forza Italia	
MALERBA Tommaso	Movimento 5 Stelle	
SAIELLO Gennaro	Movimento 5 Stelle	**Segretario**
MARAIO Vincenzo	Campania Libera - PSI – Davvero Verdi	
LONGOBARDI Alfonso	De Luca Presidente	**Vice Presidente**
CALDORO Stefano	Caldoro Presidente	
RICCHIUTI Maria	Unione di Centro	
ZANNINI Giovanni	Centro Democratico – Scelta Civica	
PASSARIELLO Luciano	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale	
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV	

Consiglio Regionale della Campania

Decreto n. 22 del 09.05.2017

TERZA COMMISSIONE
Attività Produttive. Programmazione. Industria. Commercio. Turismo Lavoro ed altri settori produttivi

CIARAMELLA Maria Antonietta	Partito Democratico
DANIELE Gianluca	Partito Democratico
MARCIANO Antonio	Partito Democratico
MARRAZZO Nicola	Partito Democratico **Presidente**
RAIA Loredana	Partito Democratico
CAMMARANO Michele	Movimento 5 Stelle
SAIELLO Gennaro	Movimento 5 Stelle
CESARO Armando	Forza Italia
NAPPI Severino	Forza Italia
BOSCO Luigi	Campania Libera – PSI – Davvero Verdi **– Vice Presidente**
SCHIANO di VISCONTI Michele	Centro Democratico – Scelta Civica
DE PASCALE Carmine	De Luca Presidente
GRIMALDI Massimo	Caldoro Presidente
PASSARIELLO Luciano	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale
PETRACCA Maurizio	Unione di Centro
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV

Consiglio Regionale della Campania

Decreto n. 22 del 09.05.2017

QUARTA COMMISSIONE
Urbanistica. Lavori Pubblici. Trasporti

AMATO Vincenza	Partito Democratico	
CASILLO Mario	Partito Democratico	
CIARAMELLA Maria Antonietta	Partito Democratico	
FIOLA Carmela	Partito Democratico	
MORTARUOLO Erasmo	Partito Democratico	
MALERBA Tommaso	Movimento 5 Stelle	
VIGLIONE Vincenzo	Movimento 5 Stelle	
DI SCALA Maria Grazia	Forza Italia	**Segretario**
ZINZI Gianpiero	Forza Italia	
BOSCO Luigi	Campania Libera – PSI – Davvero Verdi	
ALAIA Vincenzo	Centro Democratico – Scelta Civica	
CASCONE Luca	De Luca Presidente	**Presidente**
GRIMALDI Massimo	Caldoro Presidente	
PASSARIELLO Luciano	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale	
PETRACCA Maurizio	Unione di Centro	
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV	**Vice Presidente**

Decreto n. 22 del 09.05.2017

QUINTA COMMISSIONE
Sanità e Sicurezza Sociale

FIOLA Carmela	Partito Democratico	
GRAZIANO Stefano	Partito Democratico	
MARRAZZO Nicola	Partito Democratico	
OLIVIERO Gennaro	Partito Democratico	
TOPO Raffaele	Partito Democratico	**Presidente**
CIARAMBINO Valeria	Movimento 5 Stelle	
MUSCARA' Maria	Movimento 5 Stelle	
BENEDUCE Flora	Forza Italia	
RUSSO Ermanno	Forza Italia	
BORRELLI Francesco Emilio	Campania Libera – PSI – Davvero Verdi	
GAMBINO Alberico	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale	**Segretario**
IANNACE Carlo	De Luca Presidente	
MOCERINO Carmine	Caldoro Presidente	
RICCHIUTI Maria	Unione di Centro	
ALAIA Vincenzo	Centro Democratico – Scelta Civica	**Vice Presidente**
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV	

Decreto n. 22 del 09.05.2017

Consiglio Regionale della Campania

SESTA COMMISSIONE
Istruzione e Cultura. Ricerca scientifica. Politiche sociali

AMABILE Tommaso	Partito Democratico	**Presidente**
AMATO Vincenza	Partito Democratico	
DANIELE Gianluca	Partito Democratico	
MORTARUOLO Erasmo	Partito Democratico	
RAIA Loredana	Partito Democratico	
CIARAMBINO Valeria	Movimento 5 Stelle	
CIRILLO Luigi	Movimento 5 Stelle	
DI SCALA Maria Grazia	Forza Italia	**Vice Presidente**
RUSSO Ermanno	Forza Italia	
BORRELLI Francesco Emilio	Campania Libera – PSI – Davvero Verdi	
ALAIA Vincenzo	Centro Democratico – Scelta Civica	
IANNACE Carlo	De Luca Presidente	**Segretario**
GRIMALDI Massimo	Caldoro Presidente	
PASSARIELLO Luciano	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale	
RICCHIUTI Maria	Unione di Centro	
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV	

Decreto n. 22 del 09.05.2017

SETTIMA COMMISSIONE
Ambiente. Energia. Protezione Civile

AMABILE Tommaso	Partito Democratico	
AMATO Vincenza	Partito Democratico	
GRAZIANO Stefano	Partito Democratico	
MARRAZZO Nicola	Partito Democratico	
OLIVIERO Gennaro	Partito Democratico	**Presidente**
MUSCARA' Maria	Movimento 5 Stelle	
VIGLIONE Vincenzo	Movimento 5 Stelle	**Segretario**
BENEDUCE Flora	Forza Italia	
ZINZI Gianpiero	Forza Italia	
FIORE Aniello	Campania Libera – PSI – Davvero	**Vice Presidente**
GAMBINO Alberico	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale	
MOCERINO Carmine	Caldoro Presidente	
PETRACCA Maurizio	Unione di Centro	
PISCITELLI Alfonso	De Luca Presidente	
ZANNINI Giovanni	Centro Democratico – Scelta Civica	
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV	

Decreto n. 22 del 09.05.2017

Consiglio Regionale della Campania

OTTAVA COMMISSIONE

Agricoltura. Caccia. Pesca. Risorse comunitarie e statali per lo sviluppo

AMABILE Tommaso	Partito Democratico	
GRAZIANO Stefano	Partito Democratico	
MORTARUOLO Erasmo	Partito Democratico	**Vice Presidente**
OLIVIERO Gennaro	Partito Democratico	
RAIA Loredana	Partito Democratico	
CAMMARANO Michele	Movimento 5 Stelle	**Segretario**
VIGLIONE Vincenzo	Movimento 5 Stelle	
BENEDUCE Flora	Forza Italia	
PAOLINO Monica	Forza Italia	
FIORE Aniello	Campania Libera – PSI – Davvero Verdi	
ALAIA Vincenzo	Centro Democratico – Scelta Civica	
GAMBINO Alberico	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale	
LONGOBARDI Alfonso	De Luca Presidente	
MOCERINO Carmine	Caldoro Presidente	
PETRACCA Maurizio	Unione di Centro	**Presidente**
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV	

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

SEDUTA N. 48 DI MARTEDÌ 02 MAGGIO 2017

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI:

Approvazione processi verbali sedute precedenti

PRESIDENTE (D'Amelio)

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE (D'Amelio)

DPCM del 4 aprile 2017 e sostituzione temporanea di consigliere sospeso. Presa d'atto

PRESIDENTE (D'Amelio)

Elezione del Difensore Civico presso la Regione Campania - Legge regionale 11 agosto 1978, n. 23

PRESIDENTE (D'Amelio)
GAMBINO (Fratelli d'Italia)
CASILLO (PD)
CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle)

Esame del Testo Unificato "Disposizioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e del cyberbullismo nella Regione Campania" Reg. Gen. 8-371-379

PRESIDENTE (D'Amelio)
DE PASCALE (De Luca Presidente)
CIRILLO (Movimento 5 Stelle)
RICCHIUTI (UDC)
GAMBINO (Fratelli d'Italia)
BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)
BENEDUCE (Forza Italia)
IANNACE (De Luca Presidente)
AMABILE (PD)
FIOLA (PD)
CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle)
PASSARIELLO (Fratelli d'Italia)
PICARONE (PD)

Esame della Proposta di legge "Sistema di Protezione Civile in Campania" T.U. Reg.Gen.17/340

PRESIDENTE (D'Amelio)
OLIVIERO (PD)
PRESIDENTE (Casillo T.)
GAMBINO (Fratelli d'Italia)
BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)
BENEDUCE (Forza Italia)
CESARO (Forza Italia)
VIGLIONE (Movimento 5 Stelle)
ZINZI (Fora Italia)
PASSARIELLO (Fratelli d'Italia)

Esame della Proposta di legge "Istituzione del Servizio di sociologia del territorio della Regione Campania" Reg. Gen. 82

PRESIDENTE (Casillo T.)
AMABILE (PD)
CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle)
IANNACE (De Luca Presidente)

Esame della Proposta di legge "Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare" Reg. Gen. 74

AMABILE (PD)
FIOLA (PD)
FORTINI, Assessore
AMABILE (PD)
PASSARIELLO (Fratelli d'Italia)

Esame della Proposta di legge "Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale" Reg. Gen. 350

PRESIDENTE (Casillo T.)
BOSCO (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

Regolamento "Modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo"
Reg. Gen. 399

PRESIDENTE (Casillo T.)
PASSARIELLO (Fratelli d'Italia)

Disegno di legge "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126". Reg. Gen. 418

PRESIDENTE (Casillo T.)
PICARONE (PD)
AMABILE (PD)

CIRILLO (Movimento 5 Stelle)

Disegno di legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”. Reg. Gen. 420

PRESIDENTE (Casillo T.)
PICARONE (PD)

Adozione del Piano triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (ai sensi della legge regionale 15 giugno 2007, n.6 - Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo). Reg. Gen. 377/II

PRESIDENTE (Casillo T.)
AMABILE (PD)
CIRILLO (Movimento 5 Stelle)

Delibera di Giunta regionale n.739 del 20/12/2016 – “Articolo 5 della legge regionale n.8/1994: Approvazione delle riperimetrazioni in variante al vigente Piano Stralcio Assetto idrogeologico dell’Autorità di Bacino regionale Centrale”. Reg. Gen. 372/II

PRESIDENTE (Casillo T.)
BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

Votazione della mozione “Riapertura Pronto Soccorso del Presidio ospedaliero Carlo Apicella”. Reg. Gen. 160/4

PRESIDENTE (Casillo T.)

Discussione della mozione “Aggiornamento, per l’anno accademico 2017-2018, degli indicatori di situazione economica equivalente (Isee) e di situazione patrimoniale equivalente (Ispe)”. Reg. Gen. 150/4

PRESIDENTE (Casillo T.)
CIRILLO (Movimento 5 Stelle)
GRAZIANO (PD)
TOPO (PD)
CIRILLO (Movimento 5 Stelle)

Discussione della mozione “Intervento straordinario per il recupero, la manutenzione e la salvaguardia del pontile di Torregaveta — Località Bacoli (NA)”. Reg. Gen. 171/4

PRESIDENTE (Casillo T.)
BENEDUCE (Forza Italia)

Discussione della mozione "Migliori soluzioni normative possibili per la piena ed ampia attuazione del dettato legislativo in materia di contratto di apprendistato nella pubblica amministrazione". Reg. Gen. 172/4

PRESIDENTE (Casillo T.)
CESARO (Forza Italia)
SAIELLO (Movimento 5 Stelle)

Discussione della mozione "Interventi per favorire l'applicazione del tempo pieno nelle scuole primarie della Regione Campania". Reg. Gen. 178/4

PRESIDENTE (Casillo T.)
SAIELLO (Movimento 5 Stelle)
FORTINI, Assessore

Discussione della mozione "Attuazione della sentenza n. 70/2015 della Corte Costituzionale a favore dei titolari di pensione". Reg. Gen. 181/4

PRESIDENTE (Casillo T.)
CESARO (Forza Italia)
CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle)

Discussione della mozione "Collaborazione con la Leonardo S.p.A. per le politiche dell'industria aeronautica in Campania" Reg. Gen. 189/4

PRESIDENTE (Casillo T.)
CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle)
CIARAMELLA (PD)
CALDORO (Caldoro Presidente)
LEPORE, Assessore
SAIELLO (Movimento 5 Stelle)

Discussione della mozione "Obbligo vaccinale per l'accesso ai servizi educativi e ricreativi pubblici e privati per la prima infanzia". Reg. Gen. 188/4

PRESIDENTE (Casillo T.)
BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)
RUSSO (Forza Italia)
GRAZIANO (PD)
TOPO (PD)
ZINZI (Forza Italia)
PASSARIELLO (Fratelli d'Italia)

Elezione del Difensore Civico presso la Regione Campania - Legge regionale 11 agosto 1978, n. 23

PRESIDENTE (Casillo T.)

Nomine dei Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti ADISURC - Legge regionale 12/2016 e sue successive modifiche ed integrazioni

PRESIDENTE (Casillo T.)
CASILLO M. (PD)
CESARO (Forza Italia)
CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle)
PASSARIELLO (Fratelli d'Italia)
CIRILLO (Movimento 5 Stelle)
RUSSO (Forza Italia)
CIARAMELLA (PD)

PRESIDENZA DELLA PRESIDENTE ROSA D'AMELIO

La seduta ha inizio alle ore 11.53.

PRESIDENTE (D'Amelio): Dichiaro aperta la seduta.

APPROVAZIONE PROCESSI VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: "Processi verbali sedute precedenti".
Processo verbale relativo alla seduta di Consiglio regionale Question Time del 31 gennaio 2017.
Pongo in votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione, per alzata da mano, il processo verbale relativo alla seduta pomeridiana di Consiglio regionale del 31 gennaio 2017. Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Processo verbale relativo alla seduta di Consiglo regionale Question Time del 23 marzo 2017. Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Processo verbale relativo alla seduta di Consiglio regionale del 23 marzo 2017. Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Processo verbale relativo alla seduta di Consiglio regionale del 24 marzo 2017. Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Presentazione Progetti di Legge

PRESIDENTE (D'Amelio): Secondo punto all'ordine del giorno: "Comunicazioni del Presidente".
Comunico che sono stati presentati i seguenti provvedimenti legislativi:
"Riconoscimento della clownterapia quale strumento di supporto ed integrazione delle cure clinico terapeutiche" Reg. Gen. n. 405.
Ad iniziativa dei consiglieri Flora Beneduce ed Ermanno Russo.
Assegnato alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla VI e II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio. Istituzione del conto agricolo" Reg. Gen. n. 406.
Ad iniziativa del Consigliere Maria Grazia Di Scala.
Assegnato alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Disposizioni per il riconoscimento della celiachia come malattia a rilevante impatto sociale" Reg. Gen. n. 407.
Ad iniziativa dei Consiglieri Flora Beneduce, Carmine Mocerino, Ermanno Russo e Gianpiero Zinzi.
Assegnato alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Interventi regionali per la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà internazionale" Reg. Gen. n. 408.
Ad iniziativa dei Consiglieri Carlo Iannace e Tommaso Amabile.
Assegnato alla V e I Commissione Consiliare Permanente per l'esame congiunto e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Percorsi e palestre della salute. Programmi di esercizio fisico prescritto" Reg. Gen. n. 409
Ad iniziativa dei consiglieri Flora Beneduce, Rosa D'Amelio, Tommaso Casillo e Ermanno Russo.
Assegnato alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Misure di sostegno a favore dei piccoli Comuni della Campania" Reg. Gen. n. 410.
Ad iniziativa dei Consiglieri Bosco e Borrelli.
Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II, III e VI per il parere
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Riconoscimento e potenziamento del soccorso in ambiente impervio" Reg. Gen. n. 411
Ad iniziativa dei Consiglieri Alaia, Schiano di Visconti e Zannini.
Assegnata alla VII Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I, II e V per il parere
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Individuazione di aree sanitarie dedicate alla diagnosi e cura della Miastenia Gravis"
Reg. Gen. n. 412.
Ad iniziativa del Consigliere Flora Beneduce.
Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Norme in materia di impianti termici e di certificazione energetica degli edifici" Reg. Gen. n. 413.
Ad iniziativa del Vicepresidente della Giunta regionale Fulvio Bonavitacola e dell'assessore Amedeo Lepore.
Assegnata alla VII Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla III, II e IV per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Iniziative finalizzate all'adozione di sani stili di vita a tutela della popolazione infantile ed adolescenziale a rischio obesità basati sulla dieta mediterranea come modello di corretta alimentazione e sulla diffusione della pratica dell'attività motoria" Reg. Gen. n. 414
Ad iniziativa della consigliera Carmela Fiola.
Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Misure per il sostegno e la valorizzazione dei Comuni con popolazione residente pari o inferiore a cinquemila abitanti e dei territori montani e rurali della Regione Campania" Reg. Gen. n. 415.
Ad iniziativa dei consiglieri Piscitelli e Rosa D'Amelio.
Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II, III e VI per il parere
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Potenziamento dei servizi e degli interventi per contrastare i disturbi del comportamento alimentare" Reg. Gen. n. 416.
Ad iniziativa dei consiglieri Alaia, Schiano di Visconti e Zannini.
Assegnato alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla VI e II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Disciplina in materia di sagre e feste popolari della Regione Campania" Reg. Gen. n. 417.
Ad iniziativa dei consiglieri Ciarambino, Malerba, Cirillo, Viglione, Muscarà, Cammarano e Saiello.
Assegnata alla III Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II, V e VIII per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126" Delibera Giunta regionale 21 febbraio 2017, n. 88. Reg. Gen. n. 418
Ad iniziativa del Vicepresidente della Giunta regionale Bonavitacola e dell'assessore D'Alessio
Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Misure urgenti per la semplificazione delle norme in materia di prevenzione del rischio sismico. Modifiche alla legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9" Reg. Gen. n. 419
Ad iniziativa del Presidente della Giunta regionale Vincenzo De Luca
Assegnata alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126" Delibera Giunta regionale 21 febbraio 2017, n. 87. Reg. Gen. n. 420.
Ad iniziativa del Vicepresidente della Giunta regionale Bonavitacola e dell'assessore D'Alessio
Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Disposizioni in materia di prevenzione e protezione dei rischi di cadute dall'alto nelle attività in quota su edifici. Modifica alla legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 (Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania)" Reg. Gen. n. 421.
Ad iniziativa del Consigliere Vincenzo Maraio.
Assegnata alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla III per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

"Istituzione dell'Ufficio del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità" Reg. Gen. n. 422.
Ad iniziativa del Consigliere Stefano Graziano.
Assegnata alla I e VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame congiunto e alla V e II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Politiche a favore delle persone ristrette negli Istituti penitenziari della Regione Campania. Reg. Gen. n. 423.

Ad iniziativa dei Consiglieri Rosa D'Amelio, Ciaramella, Iannace ed Amato.
Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Disposizioni conto le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o identità di genere". Reg. Gen. n. 424.
Ad iniziativa dei consiglieri Rosa D'Amelio, Raia, Beneduce e Amato.
Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Bilancio di Genere". Reg. Gen. n. 425.
Ad iniziativa dei Consiglieri Rosa D'Amelio, Raia, Beneduce e Amato.
Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Istituzione del Fattore Famiglia campano. Norme integrative per la valutazione della posizione economica equivalente della famiglia". Reg. Gen. n. 426.
Ad iniziativa dei Consiglieri Borrelli, Bosco, Tommaso Casillo, Fiore e Maraio.
Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Disposizioni di principio in materia di tutela del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico attraverso l'introduzione obbligatoria dell'Ufficio Tutela del Suolo". Reg. Gen. n. 427.
Ad iniziativa dei Consiglieri Zinzi, Beneduce e Mocerino.
Assegnata alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla VII, VIII e II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Misure di semplificazione e linee guida di supporto ai Comuni in materia di Governo del Territorio". Reg. Gen. n. 428.
Ad iniziativa della Giunta regionale – Assessore Bonavitacola.

Assegnata alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Carta regionale dei luoghi, dell'identità e della memoria storica della Campania". Reg. Gen. n. 429.
Ad iniziativa dei Consiglieri Beneduce, Amabile e Zinzi.
Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Norme per la prevenzione ed il contrasto delle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere". Reg. Gen. n. 431.
Ad iniziativa dei Consiglieri De Pascale, Piscitelli e Iannace.
Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo118/2011 come modificato dal decreto legislativo 126/2014. Delibera di Giunta regionale n. 167 del 28 marzo 2017. Reg. Gen. n. 432.
Ad iniziativa della Giunta regionale – Assessore D'Alessio e Assessore Palmeri.
Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Regione Campania casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017". Reg. Gen. n. 433.
Ad iniziativa della Giunta regionale Presidente De Luca assessori Fascione, Fortini e Lepore.
Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II, III, VI, VII, VIII permanenti e I e IV speciale per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo118/2011 come modificato dal decreto legislativo 126/2014. Delibera di Giunta regionale n. 197 dell'11 aprile 2017. Reg. Gen. n. 434.
Ad iniziativa della Giunta regionale – Presidente De Luca e Assessore D'Alessio.
Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo118/2011 come modificato dal decreto legislativo 126/2014. Delibera di Giunta regionale n. 201 dell'11 aprile 2017. Reg. Gen. n. 435.
Ad iniziativa della Giunta regionale – Assessore D'Alessio e Assessore Palmeri.
Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Istituzione del Garante regionale delle persone con disabilità" Reg.Gen.n.436.
Ad iniziativa dei Consiglieri Cirillo, Ciarambino, Cammarano, Malerba, Muscarà, Saiello, Viglione.
Assegnata alla I e VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame congiunto, II e V per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania" Reg.Gen.n.437.
Ad iniziativa del Consigliere Passariello.
Assegnata alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Semplificazione in materia di distribuzione commerciale" – Stralcio articolo 17 del disegno di legge (Regione Campania Casa di Vetro). Legge annuale di semplificazione 2017. Reg.Gen.n.438.
Ad iniziativa della Giunta regionale.
Assegnata alla III Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Atti e Documenti

PRESIDENTE (D'Amelio): Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono state pubblicate nel Resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno.
Comunico inoltre che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento interno.
Comunico infine che le mozioni Reg. Gen. dal n.164/4 al n.166/4, dal n.168/4 al n.172/4, n.174/4, dal n. 176/4 al n.184/4, dal n.187/4, n.190/4, n.192/4, n.193/4 e gli ordini del giorno Registro Generale nn.167/4, 173/4, 175/4, 185/4, 186/4, 191/4 e 194/4 pervenuti al Presidente del Consiglio, sono pubblicati in allegato nel medesimo resoconto.

Comunico che in data 24 marzo 2017, con protocollo n. 5172 è pervenuta una mozione di non gradimento nei confronti dell'Assessore al Bilancio della Giunta regionale della Campania a firma dei Consiglieri componenti il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle. La presidenza non ha ritenuto ammissibile tale mozione in quanto priva dei requisiti previsti dallo Statuto.

DPCM DEL 4 APRILE 2017 E SOSTITUZIONE TEMPORANEA DI CONSIGLIERE SOSPESO. PRESA D'ATTO

PRESIDENTE (D'Amelio): Comunico che in data 5 aprile 2017 è stato notificato al Consiglio regionale della Campania il decreto della presidenza del Consiglio dei Ministri emesso in data 4 aprile 2017 nei confronti del consigliere Pasquale Sommese, concernente la sospensione dalla carica di Consigliere regionale dello stesso a decorrere dal 9 marzo 2017. La Giunta delle elezioni, riunitasi in data odierna, ha preso atto del citato decreto ed ha proceduto all'individuazione del candidato supplente, ha esaminato quindi il verbale delle operazioni dell'ufficio centrale circoscrizionale presso il Tribunale di Napoli dal quale risulta che alla lista n. 8, contrassegnata Nuovo Centro Destra Campania Popolare, il primo dei non eletti è il candidato Nappi Severino. Il Consiglio pertanto, su proposta della Giunta delle elezioni, prende atto della sospensione del Consigliere Pasquale Sommese e procede all'affidamento della supplenza per l'esercizio delle funzioni al consigliere Nappi Severino.

Il Consiglio prende atto.

Invito pertanto il consigliere Severino Nappi, se è presente, a prendere posto in Aula.

ELEZIONE DEL DIFENSORE CIVICO PRESSO LA REGIONE CAMPANIA – LEGGE REGIONALE 11 AGOSTO 1978, N. 23

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al punto 4 dell'ordine del giorno relativo a: "Elezione del difensore Civico della Regione Campania – legge e regionale n. 23 del giorno 11 agosto 1978".
Comunico che l'atto è stato trasmesso il 21 febbraio 2017 alla I Commissione Consiliare permanente per il parere, così come previsto dall'articolo 8, comma 5, della legge regionale n. 1796 e che la Commissione medesima, in data 2 marzo 2017, ha espresso a maggioranza parere favorevole con l'astensione del Gruppo Movimento 5 Stelle.
Procediamo all'elezione del Difensore Civico. Ricordo a riguardo quanto stabilito dall'articolo 6 della legge regionale n. 23/78.
La parola al consigliere Gambino, prego.

GAMBINO (Fratelli d'Italia): Presidente, prima che iniziano i lavori del Consiglio, credo che era doveroso da parte mia fare quest'introduzione per fatto personale, voglio rendere partecipe il Consiglio regionale di questa mia gioia, in settimana, lunedì scorso, sono stato assolto dopo diversi anni da una vicenda bruttissima, buia, che ha riguardato la mia vita e credo che ha riguardato anche la mia città, la mia comunità. Fui sospeso da Sindaco nel luglio del 2009 in quanto condannato in primo grado per peculato per l'uso improprio della carta di credito in dotazione al Sindaco del Comune. La settimana scorsa sono stato assolto per non aver commesso il fatto, dopo un primo grado, un secondo grado, dopo la cassazione al Tribunale di Napoli, è uscito soltanto qualche trafiletto su qualche quotidiano locale della mia Provincia, credo

che era doveroso informare tutto il Consiglio regionale di questa mia gioia, di questa mia assoluzione. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al capogruppo del PD, Casillo.

CASILLO (PD): Atteso che per l'elezione del Difensore Civico in prima votazione sarà necessario il raggiungimento del *quorum* dei due terzi, volevo chiedere, visto che il Consiglio è convocato fino alle 19.00, se era possibile fare un'inversione del punto all'ordine del giorno per verificare se nella giornata di oggi è possibile trovare un'intesa più ampia rispetto alla semplice maggioranza, perché sono necessari i due terzi dei voti. La proposta è di posticipare questo punto nella parte finale, alla fine dell'ordine del giorno di oggi.

PRESIDENTE (D'Amelio): Intervenga un consigliere a favore e uno contro, poi mettiamo ai voti la proposta d'inversione dell'ordine del giorno del consigliere Mario Casillo. Prego consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Presidente come Capogruppo del Movimento 5 Stelle io esprimo parere contrario a questa proposta, perché il Consiglio non è convocato a oltranza, il Consiglio ha un orario di termine e ci sono oltre 20 punti all'ordine del giorno. Crediamo che si è atteso fin troppo per la nomina del difensore civico e ravvisiamo un intento dilatorio in questa proposta di spostarlo all'ultimo punto all'ordine del giorno, perché c'è la probabilità molto alta che poi non si arriverà a discuterlo, e noi crediamo che non si può continuare a lasciare la Regione Campania senza un riferimento così importante per i cittadini. Immagino anche voi riceviate continue sollecitazioni da parte dei cittadini che ci chiedono a chi potersi rivolgere, quindi dobbiamo assolutamente procedere a questa nomina. Se poi la maggioranza non ha trovato un accordo al proprio interno sul proprio nome, non credo che questo si possa far ricadere sul diritto dei cittadini ad essere rappresentati dal difensore civico.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamo ai voti per alzata di mano la proposta d'inversione del Consigliere Casillo.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Voi sapete che anche io in ottemperanza della sentenza del Consiglio di Stato l'elezione del Difensore Civico l'ho messa tra i primi punti all'ordine del giorno e quindi è un compito al quale dobbiamo adempiere.

ESAME DEL TESTO UNIFICATO "DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO NELLA REGIONE CAMPANIA" REG. GEN. 8-371-379

PRESIDENTE (D'Amelio): Possiamo al punto 5 dell'ordine del giorno relativo a: "Testo Unificato disposizioni per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nella regione Campania". Testo Unificato, Registro Generale numero 8-371-379. Ricordo che la VI Commissione consiliare permanente, riunitasi in data 28 marzo, ha esaminato il testo e ha deciso

di riferire favorevolmente all'Aula, ricordo altresì che la II Commissione consiliare permanente riunitasi in data 20 aprile, ha espresso parere favorevole appontando modifiche all'Articolo 9. I relatori in Aula sono stati designati per la maggioranza il Consigliere De Pascale, per la minoranza il Consigliere Cirillo.
Prima di passare la parola ai due designati io voglio solo, perché mi piace che resti agli atti dell'Aula, dire che noi facciamo ogni anno, come i Consiglieri sanno e molti partecipano, "Ragazzi in Aula". Quest'anno sono venuti circa 2 mila ragazzi, che ci propongono leggi che loro stessi elaborano nelle scuole, con dibattiti e confronti con gli insegnanti, e conoscono il funzionamento del Consiglio regionale. Già l'anno scorso alcuni ragazzi dei primi due anni di un istituto superiore, ci hanno proposto alcuni articoli della legge sul bullismo e il cyberbullismo, e hanno sollecitato il Consiglio ad approvare questa Legge. Tre giorni fa un altro gruppo di studenti quattordicenni sono venuti in quest'aula e hanno fatto la stessa richiesta, noi abbiamo passato queste richieste anche al Presidente della VI Commissione Tommaso Amabile. Credo che è importante che valorizziamo anche il lavoro di giovani studenti che hanno chiesto in sinergia con il Consiglio che si approvasse questa legge.
La parola al Consigliere De Pascale per la relazione della maggioranza.

DE PASCALE (De Luca Presidente): Presidente, onorevoli colleghi. Volevo preliminarmente congratularmi con il Presidente della VI Commissione Tommaso Amabile e la collega Consigliera Maria Ricchiuti per aver diretto in maniera encomiabile, eccellente, il primo la Commissione e mentre la Consigliera Ricchiuti la Sottocommissione. Desidero ringraziare altresì anche tutti i commissari e i funzionari della VI Commissione per il complesso e proficuo lavoro svolto in tutti questi mesi, attività che ha visto la fattiva collaborazione anche della Giunta, che ha sostenuto e partecipato all'elaborazione della presente proposta di legge.
Il testo legislativo che viene oggi all'esame del Consiglio regionale, avente per oggetto "Disposizione per la prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nella regione Campania" è una norma sentita, attesa e dovuta e quanto mai di attualità. In merito evidenzio che nell'ordinamento giuridico italiano manca attualmente una legge specifica in materia, anche se il disegno di legge sul contrasto al bullismo e cyberbullismo è stato approvato dal Senato in terza lettura, atto Senato 12 61b il 6 febbraio scorso. Il provvedimento sta continuando il suo iter presso la Camera.
Una materia così delicata, su un tema così sentito e attuale non potevamo restare ad aspettare e abbiamo ritenuto necessario procedere con impegno, passione e determinazione a definire le necessarie azioni volte a prevenire e contrastare gli atti di bullismo e cyberbullismo. La presente legge detta disposizioni finalizzate a rendere più efficace l'azione amministrativa nella prevenzione di questi fenomeni, si compone di dieci articoli, l'Articolo 1 definisce finalità e destinatari, l'articolo 2 enuncia definizione di bullismo e cyberbullismo, l'Articolo 3 specifica gli interventi e i progetti promossi dalla Regione volti alla valorizzazione delle diversità, alla tutela delle integrità psicofisiche dell'individuo. L'Articolo 4 individua i soggetti beneficiari degli interventi, l'Articolo 5 istituisce la settimana regionale contro il bullismo e il cyberbullismo, l'Articolo 6 istituisce il Comitato regionale per la lotta al fenomeno, l'Articolo 7 dispone l'istituzione del fondo per la prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, l'Articolo 8 introduce la clausola valutativa mentre l'Articolo 9 dispone la copertura finanziaria e l'istituzione del fondo per la prevenzione e il contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo. Contrastare e prevenire questi fenomeni insidiosi rappresenta ormai una priorità indifferibile, per garantire la civile convivenza e il benessere della nostra società. Si assiste ormai al propagarsi di questi fenomeni in qualsiasi *habitat* sociale, e non solo in ambienti connotati dal degrado sociale, è necessario

quindi intervenire negli ambienti nei quali si sviluppa la maturazione dei fenomeni per prevenirli e contrastarli, bisogna educare i cittadini di oggi e di domani ad un uso consapevole della rete.
La conseguenza di tutto questo è che il bullismo provoca, in chi subisce questi atti di violenza, delle ferite profondissime e laceranti difficili da rimarginare, come se ciò non bastasse la rete oggi ha complicato ulteriormente le cose concedendo la nascita del cyberbullismo al bullismo on line, fenomeno che si verifica quando l'attacco verso il coetaneo di turno non avviene di persona, ma attraverso la rete, in particolar modo attraverso i *social network*. Per una comune e unanime interpretazione il provvedimento *de quo* definisce il termine bullismo come i comportamenti offensivi o aggressivi che si compiono ai danni di una o più vittime per umiliarle, emarginarle, ridicolizzarle per ragioni di lingua, etnia, religione, orientamento sessuale, aspetto fisico, disabilità ed altre condizioni della vittima. Il cyberbullismo definisce invece i comportamenti messi in atto con l'utilizzo di strumenti informatici. Tale fenomeno è estremamente aggressivo e insidioso in quanto la tecnologia consente ai bulli di infiltrarsi nelle case delle vittime perseguitandole con sms, mms, *chat rooms* e video offensivi. Il bullismo quindi con sempre maggiore frequenza diventa cyberbullismo con la conseguenza che il materiale può essere utilizzato e diffuso senza alcun limite anche a livello mondiale.
L'obiettivo della presente legge è promuovere iniziative destinate a tutti i soggetti coinvolti in questi atti di bullismo e cyberbullismo sia nella posizione di vittime che di autori e di spettatori. Daremo loro sostegno anche mediante sportelli di ascolto, assistenza psicologica, legale e informatica. La Regione sosterrà le spese legali per le vittime degli atti di bullismo e di cyberbullismo nei procedimenti giudiziari. La legge in particolare si propone di sviluppare un piano integrato di interventi, di programmi, attività e azioni che coinvolgano quanti più attori possibili riconoscendo l'efficacia della progettualità integrata tra più soggetti istituzionali. È prevista inoltre l'organizzazione di corsi di formazione di personale scolastica e per gli educatori e corsi e programmi di supporto per aiutare i genitori ad acquisire la consapevolezza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.
I temi prioritari previsti da questa organica e articolata proposta di legge sono molteplici e vanno dall'istituzione degli sportelli di ascolto negli istituti scolastici con il supporto di figure professionali competenti e figure genitoriali nella consapevolezza dell'importanza della famiglia e della scuola nel processo educativo dell'individuo, l'avvio di specifiche intese e interventi con competenti uffici delle amministrazioni della giustizia, delle prefetture, delle forze dell'ordine, delle aziende sanitarie volte a instaurare forme permanenti di collaborazione, promozione di un concetto che si può definire innovativo, ossia per la *peer education* (educazione tra pari), con il quale alcuni giovani adeguatamente formati intraprendono per un determinato periodo di tempo attività educative e organizzate con i loro pari per età, contesto e interessi al fine di sviluppare una cultura responsabile e consapevole volta al rispetto degli altri e delle diversità, a tutelare l'integrità psicofisica dell'individuo anche promuovendo la correttezza dell'uso degli strumenti informatici.
L'istituzione del Comitato tecnico regionale, che ho personalmente fortemente sostenuto, rappresenta un comitato di saggi. Si prevede il coinvolgimento delle istituzioni e di tecnici che quotidianamente lottano contro il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; rappresenta uno strumento di prevenzione e resistenza di concreto contrasto e ha il compito in particolare di predisporre un piano per il contrasto dei fenomeni da proporre alle istituzioni sul territorio regionale al fine di creare una sinergia tra tutti gli attori. Sarà presieduto dal Presidente della Regione Campania o da un suo delegato.
Con l'istituzione della Settimana regionale contro il bullismo e il cyberbullismo, inclusivo del 7 febbraio, che è la giornata nazionale, in previsione di tale periodo la Giunta, tramite gli Assessorati

competenti, predispone il programma delle iniziative di carattere informativo, formativo ed educativo.
In conclusione dall'articolato emerge l'intendimento di voler affrontare con determinazione un fenomeno insidioso e di grande attualità nello spirito di dare a livello regionale una risposta concreta a un'esigenza sentita e caratterizzata da malessere, talvolta da dolore che colpisce i nostri cittadini, specialmente i più giovani. Non si poteva più attendere. Oggi questo Consiglio ha la grande opportunità di approvare in maniera unanime e corale, così come avvenuto presso le Commissioni in sede di deliberazione, questo provvedimento che qualifica la Regione Campania per sensibilità umana e per l'attenzione e mostra la propria determinazione a contrastare l'insidia di questi fenomeni che sono diffusi anche sul nostro territorio regionale. Il provvedimento merita il nostro consenso e la nostra approvazione proprio perché si muove nella direzione giusta, cioè nella direzione del rispetto degli altri potendo essere un valido strumento per assicurare un passo deciso avanti verso una più coraggiosa politica del fare a favore e tutela dei cittadini della Campania. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Grazie. La parola al Consigliere Cirillo per la relazone di minoranza

CIRILLO (Movimento 5 Stelle): Approda in Aula il testo finale "Disposizioni per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo", frutto di un importante lavoro svolto prima in sottocommissione, come ha ricordato anche il Consigliere De Pascale, e il successivo voto da parte della Commissione competente, la VI. Noi del Movimento 5 Stelle abbiamo partecipato a tutte le sedute dei lavori portando svariati emendamenti prodotti nelle audizioni svolte sul tema e di vari incontri al fine di garantire la migliore legge per la Regione Campania.
Recenti sondaggi mostrano che in Europa un adolescente su quattro ha avuto almeno una volta a che fare con questo fenomeno ed è per questo che abbiamo inserito tramite il nostro emendamento nei destinatari, oltre vittime e autori, anche spettatori. Il bullismo diretto e più manifesto consiste in aggressioni fisiche, come spintoni, calci e pugni, fino a sottrazione dei beni della vittima e il bullismo indiretto, più difficile da identificare, è caratterizzato dall'esclusione sociale della vittima. In questo caso il bullo o il gruppo di bulli si preoccupa di diffamare la vittima mediante l'invenzione di storie che screditano il malcapitato, cosa resa ancora più semplice tramite l'uso dei *social* perché mentre prima serviva tempo per screditare una persona mentre la notizia girava per il paese, oggi con un commento o un *post social* si possono intercettare migliaia di persone rovinando con un clic la vita di una persona. Intervenire quindi è mai più che importante; il bullismo non ha effetti solo immediati, ma si ripercuote anche sulla salute da adulti. Intervenire precocemente è di fondamentale importanza e l'errore più comune è pensare che tanto il tempo sistemerà le cose. Per le situazioni meno gravi infatti, vale a dire quelle in cui non c'è marcata e ripetuta aggressività, sono spesso sufficienti un ascolto partecipato, rassicurazioni e supporto da parte di figure adulte significative e in tal senso tra i compiti del Comitato regionale sarà quello di strutturare una rete di associazioni scolastiche e studentesche finalizzate alla lotta del bullismo e cyberbullismo. Per i casi più gravi è importante l'intervento diretto degli insegnanti, dei genitori, ed è per questo che abbiamo previsto che la Regione organizzi programmi di formazione per i genitori a essere consapevoli del fenomeno del bullismo e un uso consapevole dei mezzi social. Parliamo infatti di cittadinanza digitale consapevole rivolta anche e soprattutto alle figure genitoriali coinvolte direttamente negli sportelli di ascolto previsti all'interno degli istituti scolastici.
Abbiamo previsto un modello nuovo di condivisione di esperienze, ossia la *peer education*, che è stato frutto di un nostro emendamento voluto soprattutto dalla Consigliera Ciarambino, che è

veramente innovativo e dove i ragazzi formati sui fenomeni in questione formano altri ragazzi e nel dialogo si cresce come comunità. È nel confronto che si individuano problemi connessi ai fenomeni e si trovano strade per arginarli.
Portiamo in quest'Aula una buona legge che se adeguatamente attuata potrà davvero incidere sui fenomeni del bullismo e cyberbullismo. Certo, auspichiamo che soprattutto il fondo per la lotta, di cui all'articolo 7, abbia sufficiente capienza per far fronte alla programmazione di progetti soprattutto di durata almeno biennale per essere almeno efficaci, e questo è un punto che abbiamo portato anche in sottocommissione; non è stato recepito nella legge, però auspichiamo che la Giunta quando la attuerà darà priorità ai progetti di più a lungo periodo così come emerso durante il corso dell'audizione.
Chiaramente noi monitoreremo anche grazie alla clausola valutativa prevista dall'articolo 8 come verrà eseguita e quali interventi verranno posti in essere, soprattutto visto che su questo impianto è stato rilevante il nostro contributo e che ci ha portato a cofirmare il testo, ma vogliamo scongiurare che oggi in Aula in qualche modo questo testo possa essere svuotato e svilito nella sua rilevanza soprattutto con riferimento ai nuovi emendamenti che sono stati portati in quest'Aula e sono a firma del Presidente. Al di là di una serie di emendamenti tecnici che chiaramente non si possono che votare a favore, c'è però un ultimo emendamento che ci vede molto critici e scettici; parlo di quell'emendamento col quale si va a incidere l'articolo 7, in cui si va ad abrogare il primo e il secondo comma. Questi due commi sono importanti perché si parla del fondo per la lotta al bullismo e cyberbullismo; se questo emendamento va in porto in quest'Aula questo fondo viene completamente eliminato dalla legge, così come viene eliminata la possibilità che questo fondo possa essere alimentato con contributi dati volontariamente da soggetti, persone fisiche e giuridiche. Quindi, è chiaro che se si va a togliere questo fondo, associando al fatto che ci sono soltanto 200 mila euro per la copertura integrata della presente proposta di legge, con queste idee finanziarie, tutte quelle che sono le proposte progettuali, è chiaro che c'è il serio rischio che si vada a votare una bellissima legge sulla carta, ma che poi, nella fase esecutiva, mancheranno le risorse necessarie per poterla portare in porto. Pertanto, al di là della condivisione di tutti gli emendamenti proposti prima, su questo chiediamo assolutamente il ritiro da parte del proponente, il suo ripensamento visto che altrimenti rischiamo veramente di fare un buco dell'acqua quando su questo tema fondamentale e importantissimo noi abbiamo la responsabilità di garantire una legge che non sia soltanto bella com'è scritta, anzi sia soltanto piena di principi e contenuti, ma possa essere operativa e garantisca risorse adeguate. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola alla consigliera Ricchiuti.

RICCHIUTI (UDC): Grazie Presidente. Voglio innanzitutto ringraziare il Presidente della VI Commissione, l'onorevole Tommaso Amabile per il lavoro svolto in Commissione e per aver, con grande equilibrio e capacità di mediazione, raccolto il contributo di tutti i Consiglieri al di là delle appartenenze politiche. Grazie alla fiducia del Presidente Amabile ho avuto l'onore e l'onere di presiedere e coordinare i lavori della Sottocommissione insediata con il preciso intento di arrivare ad un testo di legge unificato, che amalgamasse gli apprezzabili spunti di tre proposte di legge presentate sull'argomento.
A tale proposito un riconoscimento sentito va ai colleghi: De Pascale, Iannace, Gambino e Cirillo per l'impegno e l'attenzione profusi in Sottocommissione in un clima di collaborazione e di partecipazione.

Tutto questo è stato reso possibile grazie soprattutto al sostegno competente e professionale dei funzionari della VI Commissione, il dottor Guida, la dottoressa Galeotalanza e la dirigente Franzese che ci hanno guidato e supportato con premura e grande umanità.
Il testo di legge licenziato e che ci accingiamo a discutere è un provvedimento atteso, su un tema che si è trasformato in un problema sociale e culturale.
Purtroppo gli episodi di bullismo sono sempre più frequenti nella scuola ed in altri ambienti frequentati da giovani e da adolescenti, in quanto si manifesta come un disturbo delle relazioni sociali, una spia di un disagio che coinvolge sia la vittima sia il suo persecutore, a volte inconsapevole delle conseguenze delle proprie azioni.
Il bullismo tradizionale diventa ancora più pericoloso quando assume i connotati del cyberbullismo, ovvero la violenza viene perpetrata sul *web* con una pervasività assoluta, in grado di superare o ogni distanza e ogni confine grazie ad un numero esponenzialmente osservatori e con la garanzia dell'anonimato.
La legge mette al primo posto il ruolo decisivo della prevenzione attraverso l'uso responsabile della rete e lo sviluppo della cosiddetta cultura della cittadinanza digitale consapevole, come ricordavano anche i due colleghi Consiglieri prima.
Essere nativi digitali non significa avere innata la capacità dell'utilizzo consapevole e responsabile della rete, infatti i giovani che si muovono molto bene nella realtà virtuale non riescono altrettanto bene a muoversi nei sentimenti. Se è vero com'è vero che sono gli adolescenti le prime vittime del fenomeno e che la scuola ne costituisce l'ambiente ideale è anche vero che oggi tutti mettono online le proprie fragilità. Ecco perché uno strumento principale per contrastare il fenomeno è l'attività educativa, è il confronto con i ragazzi all'interno delle due comunità basilari per la loro formazione quello che è importante: la scuola e soprattutto la famiglia.
Il bullismo, come sopraffazione reiterata e frequente del più forte sul più debole, è sempre esistito, ma le modalità con le quali oggi si manifesta sono inedite, molto più invasive ed aggressive.
Così come si propone la legge non è il piano poliziesco, l'intervento censorio che risolve, ma fondamentale ed efficace per il contrasto è l'impegno comune di molti attori che a vario titolo sono coinvolti, una strategia tesa a monitorare, prevenire ed educare, ordinando l'azione di istituzioni pubbliche, private, esperti ed associazioni che devono porsi come interlocutori, mettersi in ascolto, essere disponibili, cogliere gli elementi di difficoltà. Bisogna creare una rete di rapporti per ipotizzare soluzioni concrete ed utili a contrastare un fenomeno generazionale da affrontare come questione di comunità, dall'insegnante al genitore per passare dal catechista all'allenatore dell'associazionismo sportivo.
Altro punto di forza della legge in discussione è il richiamo alla promozione della cosiddetta peer education (educazione tra pari), quel misterioso contagio per cui a volte è più efficace ed eloquente l'educazione tra pari che non quella di un adulto verso i più giovani.
Questa legge, che sicuramente non ha la presunzione di voler risolvere una piaga sociale e culturale così articolata e delicata e che innesta in un quadro normativo nazionale ancora carente, al di là dei correttivi eventuali, ha un valore autentico, cioè la sua forza educativa.
Mi auguro davvero che questa legge possa raggiungere da un lato i genitori che soffrono per un figlio vittima o perché scoprono un figlio persecutore, dall'altro possa raggiungere le vittime, affinché non si sentano più sole, dall'altro ancora raggiungere i docenti e gli educatori in senso lato, per dare loro gli stimoli educativi a ricreare un codice etico. Per rilanciare la centralità di modelli comportamentali e valori veri non virtuali, questa legge penso vada dedicata ai tanti esempi virtuosi di lotta e contrasto al fenomeno come l'Istituto Tecnico Galvani di Giugliano e l'Associazione Bollicinema di Salerno. Vada ancora dedicata al coraggio di tante vittime che denunciano e di tanti genitori impegnati a vincere una battaglia di civiltà, grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Gambino.

GAMBINO (Fratelli d'Italia): Grazie signor Presidente, colleghi Consiglieri e Assessori. Potremmo dire: "Meglio tardi che mai". Sono contento, prendendo spunto da quello che diceva il collega De Pascale, che contrastare questi fenomeni deve essere una priorità assoluta per questo Consiglio, mi auguro anche per questa Giunta.
In virtù di tutto questo credo sia doveroso da parte mia fare un po' di cronistoria rispetto a quello che è stato l'iter di questa proposta di legge che il sottoscritto ha presentato circa due anni fa all'attenzione del Consiglio e della Commissione, è stata portata qualche mese fa la proposta in Commissione, sono state fatte audizioni, sono stati fatti emendamenti a quella che era la mia proposta di legge e poi sono arrivate, legittimamente, altre due proposte di legge, una a firma del consigliere De Pascale, l'altra a firma della consigliera Ricchiuti, è stata fatta una Sottocommissione che con grande sobrietà la consigliera Ricchiuti ha diretto, è per questo motivo che voglio anche ringraziare, come hanno fatto i colleghi precedentemente, la dirigente della Commissione, la dottoressa Franzese e tutto lo staff della Commissione.
Diciamoci le cose per quelle che dovrebbero essere. Forse sono stato un po' ingenuo quando questo Consiglio regionale si è insediato, perché ingenuamente ho creduto a quelle che erano le parole del governatore De Luca il quale, in modo molto chiaro, aveva detto a tutti i Consiglieri regionali e poi ad urbis et orbis che a lui non interessava da che parte venissero le proposte di legge quanto interessava che venissero fatte proposte di legge che potessero interessare il territorio regionale.
Purtroppo devo apprendere che così non è. In questo Consiglio regionale si approvano leggi soltanto allorquando vengono almeno presentate leggi equivalenti da parte della Maggioranza o della Giunta su proposte che invece vengono fatte, anche lontano nel tempo, dalla Minoranza consiliare e dal sottoscritto.
Se questo deve essere, così come pubblicamente è stato detto anche in quest'Aula, vuol dire che io le prossime proposte di legge che presenterò manderò via email anche ai colleghi di Maggioranza e la Giunta, in modo tale che si possa accelerare per promuovere e proporre qualcosa di utile per il territorio e questo al di là delle tante leggi che a mio avviso sono state fatte e che sono state pubblicizzate, ma che invece non hanno prodotto alcunché di positivo per la Regione Campania.
Al di là di questo aspetto, volevo sottolineare l'inopportuna conferenza stampa che era stata indetta all'indomani dell'approvazione di questa proposta di legge in Commissione da parte dell'Assessore Chiara Marciani. Inopportuna perché il giorno 29 marzo si doveva tenere questa conferenza stampa per presentare una proposta di legge dove la Giunta non centrava né per la testa né per la coda, ma era frutto esclusivo del lavoro che è stato fatto dai Commissari della Commissione su una mia proposta di legge iniziale dalle audizioni che abbiamo avuto in Commissione e dall'unificazione di proposte di legge che a mio avviso hanno portato a casa un risultato che può essere positivo per il territorio.
Il provvedimento ha l'ambizione di creare e rafforzare, a livello regionale e insieme alle istituzioni locali, iniziative tese alla sensibilizzazione, alla prevenzione e al contrasto al bullismo attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti già operanti sul territorio. Importante in tal senso l'istituzione, prevista dalla legge, di un Comitato regionale con il compito di monitorare il fenomeno e valorizzare le iniziative esistenti e di suscitarne nuove. Pur ritenendo, quindi, la dotazione finanziaria un po' esigua, così come ha detto il collega dei 5 Stelle, il segnale culturale che questa

legge può offrire è di enorme importanza perché di fronte al bullismo e al cyberbullismo non si può e non si deve rimanere indifferenti.
Questa deve essere però solo un punto di partenza per mettere in campo tutti gli strumenti necessari per combattere e prevenire questo preoccupante fenomeno di grande attualità. I numeri descrivono la dimensione di un problema che colpisce molti ragazzi, ovviamente le loro famiglie, bisogna lavorare sulla prevenzione ma anche aiutare le vittime del bullismo e coloro che commettono questi atti di violenza affinché possano cambiare il loro comportamento. Questo è un aspetto importante che, a mio avviso, questa legge mette in campo.
L'approvazione della proposta di legge sul bullismo e sul cyberbullismo in Regione Campania, in attesa della normativa nazionale, è un primo passo fondamentale per avviare su tutto il territorio queste azioni mirate alla prevenzione e al contrasto di questo delicato fenomeno.
Poiché è stato evidenziato bene dal collega dei 5 Stelle il fatto che la somma messa è esigua, assolutamente noi non riteniamo che bisogna togliere quel tipo di comma, noi saremo attenti e vigili e, Assessore, sa quanto sappiamo esserlo, soprattutto su questioni così delicate che riguardano le politiche sociali. Non vorremmo, come sta avvenendo in questi giorni, che si sta dicendo che stanno dando i soldi ai Piani di Zona, quando invece questi non hanno avuto soldi. Non basta un decreto per dire che si daranno dei soldi, perché con i decreti non possiamo pagare nessuno, quello che serve è la moneta corrente e che devono essere dati ai Piani di Zona in modo tale da poter continuare ad avere servizi almeno decenti sul nostro territorio che riguardano le politiche sociali. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Grazie. Consigliere Borrelli.

BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi): Grazie, Presidente. Volevo complimentarmi con il lavoro svolto dall'intera Commissione, con il Presidente Amabile e la collega Ricchiuti, la Maggioranza e la Minoranza perché è stata fatta una buona legge, anche su vicende che hanno colpito la nostra terra. Mi riferisco in particolare al caso di Tiziana Cantone, prima il collega Gambino ha detto che l'Assessore Marciani ha probabilmente convocato una conferenza in modo inopportuno, io non lo so se ha fatto un errore in quel caso, so che però è in prima linea. Quando ci siamo occupati di questi problemi la Regione, tramite l'Assessore competente, era sempre lì. Ai funerali di quella povera ragazza vittima, in un modo o in un altro, del cyberbullismo, era presente quando è avvenuto l'episodio di Mugnano, con un ragazzino pestato da dei bulli ed era presente quando ci sono situazioni molto gravi di questo tipo.
Credo che la nostra regione ha fatto non solo un buon lavoro, ma è riuscita ad assorbire dei problemi che si stanno creando perché diciamoci la verità, il fenomeno del bullismo e in particolare del cyberbullismo si sta evolvendo e si sta affrontando adesso con l'evoluzione dei social. Dieci anni fa sarebbe stato impensabile fare una legge sul cyberbullismo e noi, come regione, abbiamo fatto tesoro.
Uno dei punti importante è il Comitato, di Comitati ce ne saranno anche tanti, però il dato di fatto è che una delle difficoltà che hanno le vittime o coloro che vogliono segnalare una potenziale situazione gravissima è che non sanno a chi rivolgersi. Il caso, ad esempio e l'ho seguito personalmente, della ragazzina che si è trovata a Pozzuoli nei social per un rapporto con il suo fidanzato che era andato immediatamente in rete, è stato affrontato perché per fortuna è arrivata a me la notizia ed io ho segnalato immediatamente la vicenda alle autorità competenti, a partire dal Sindaco di Pozzuoli, che conosceva la famiglia. Altrimenti ci saremmo trovati in una situazione fuori controllo e immediatamente sono state attivati una serie di interventi.

Tutte queste vicende ci devono far capire che purtroppo queste leggi e noi arriviamo in modo organizzato e strutturato, dovranno subire negli anni delle modifiche perché sempre più rapida la capacità e la possibilità di distruggere le persone e la propria onorabilità e la propria *privacy* tramite i social, spesso da vigliacchi che si nascondono dietro a finti profili.
Su questo voglio aggiungere una cosa e concludo l'intervento perché sulla legge hanno già parlato i miei predecessori; mi fa piacere dire che questa legge tenterà di difendere anche donne come Tiziana Cantone, che non solo è scomparsa, ma è stata vittima di uno sciacallaggio e di una violenza inaudita sui social che veramente in alcuni momenti mi ha fatto riflettere su dove fosse l'umanità. La stessa violenza che caso mai si usava verso quelle povere persone che arrivano qua, gli immigrati, lasciamo stare il problema dell'immigrazione, ma che affonda e la gente che dice che è bello, che li vogliono tutti in fondo al mare. Nei confronti di quella donna la parola più buona è stata che se lo è andata a cercare, quasi come se essere ripresi in un video, anche consapevolmente, in un atto intimo, autorizzi chiunque a diffonderlo, diventano tutti attori e tutti si sentono autorizzati a giudicare l'intimità di ognuno di noi.
Questa vicenda è un *boomerang* che si ritorcerà sempre contro chiunque di noi perché quello che facciamo nell'intimità, che oggi può essere ripreso e fotografato, se non viene deliberatamente messo da noi pubblicamente in spazi pubblici, rimane comunque una cosa privata. Anche se si fa un errore è un nostro diritto, se non siamo personaggi pubblici, che non venga diffuso, che la nostra onorabilità, che la nostra persona non venga disintegrata in pochi minuti. Si emettono più rapidamente sentenze sul *web*, abbiamo giudici e leoni del *web* che ogni giorno passano le loro giornate a sentenziare anche nei confronti di chi caso mai viene assolto.
Voglio concludere questo intervento perché in una trasmissione su RAI3, ho visto che anche l'inserto del *Corriere della Sera* se ne è occupato, hanno intervistato una signora che ogni giorno passa le giornate ad insultare e a denigrare le persone, gli hanno domandato: "Perché lo fa?". La risposta: "Perché io sfogo così la mia rabbia sociale sul prossimo".
Dobbiamo difenderci e difendere anche culturalmente la nostra umanità da questa stortura che usata in modo sbagliato può portare, come probabilmente è avvenuto anche nel caso di Tiziana Cantore, una persona a levarsi la vita.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola alla consigliera Beneduce.

BENEDUCE (Forza Italia): Nel complimentarmi con il Presidente della Commissione Amabile e con tutti i commissari che hanno elaborato questa proposta di legge, mi consentite, nell'esprimere il voto favorevole, di fare qualche considerazione. Colgo l'occasione, da medico, per rimarcare l'importanza nel prestare attenzione ad ogni segnale che si può cogliere nei bambini e negli adolescenti e che può essere conseguenza di atti di violenza, segni fisici, stadi di disturbo psicosomatici, quali ad esempio frequenti mal di testa o mal di pancia, fatiche nell'apprendimento, sono segnali da non sottovalutare sia nei bambini sia negli adolescenti. Anche fenomeni di balbuzie temporanee possono essere riconducibili a disagi e a pressioni, pediatri e medici di base aiutano nel riconoscere i segni di violenza e abusi fisici e possono sicuramente essere un punto di riferimento fondamentale nella lotta al bullismo e al cyber bullismo come nel caso di abusi sui minori è fondamentale formare dei medici sentinella in grado di decifrare lo stato fisico e psichico.
I bulli fanno parte di una storia antica, in ogni fiaba che si rispetti ce n'è uno, il torturatore che compie soprusi di ogni sorta contro l'eroe buono, il canovaccio è sempre lo stesso, Cenerentola alle prese con le sorellastre, Pinocchio piantonato dal gatto e la volpe, Cappuccetto Rosso braccato dal lupo. L'epilogo era sempre buonista, cosa che non succede nella realtà.

Oggi approviamo una legge fondamentale per i nostri ragazzi, ma l'attenzione sul tema deve continuare ad essere alta.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Iannace.

IANNACE (De Luca Presidente): Sono stato firmatario di una delle proposte di legge fatte che poi sono andate in Subcommissione per l'esame congiunto. Volevo ringraziare il Presidente della Commissione, Tommaso Amabile, perché ha creato un buon clima di collaborazione, di entusiasmo da parte di tutti, in particolare della collega Ricchiuti che ha saputo cogliere un ottimo spirito di collaborazione. Volevo ringraziare gli uffici che hanno dato sempre fattiva collaborazione, in particolare l'assessore Marciani, è stata sempre presente anche ai lavori di Subcommisione e della Commissione stessa.
Questa legge ce la chiedono i ragazzi, come diceva la Presidente D'Amelia, i ragazzi sono venuti in Aula e ci hanno chiesto che la legge venisse approvata in pochissimo tempo, alcune delle leggi proposte dai ragazzi sono state eccezionali, sono state raccolte da noi e riportate ai lavori della Commissione.
Dobbiamo auspicare che questi lavori vengano eseguiti nel giro di poco tempo e che la legge venga approvata e che del contrasto a questo fenomeno non se ne parli solamente in quest'occasione, ma se ne parli per tutto l'anno e negli anni che verranno perché questi fenomeni non se ne vedranno più.
Volevo ricordare l'esponente politico della DC che è morto trucidato dalle Brigate Rosse, Raffaele Delcogliano, insieme al collaboratore Aldo Iermano, il 27 aprile del 1982, da un comando delle brigate rosse a Napoli. In questi giorni cade il trentacinquesimo anniversario della sua tragica morte.
Voglio ricordare la figura di Delcogliano perché possa essere esempio di impegno politico per tutti, aveva 30 anni circa quando fu eletto nel Consiglio regionale, nel 1980, seguì le orme di mio padre, Sindaco di un piccolo centro del Beneventano. Mio padre fu colpito dalla morte di Delcogliano, parlava spesso di questo giovane Assessore ucciso dalle Brigate Rosse, dall'impegno profuso per risolvere le questioni della formazione professionale e le idee che aveva per dare una dignità alle nostre aree interne. Credeva che Delcogliano potesse risolvere i problemi, li considerava una speranza, una speranza di rinnovamento e di riscatto. La morte di Delcogliano aveva avuto l'effetto di cristallizzare, di congelare la dimensione politica di queste aree.
È inutile ricordare che gli anni 1980 erano gli anni bui, chi uccideva queste persone erano ragazzi poco più grandi di me all'epoca. Oggi ho l'onore di parlare nel Consiglio regionale in cui anche Delcogliano è stato Assessore, ricordando l'impegno politico in Regione, la disponibilità umana, l'onestà e la voglia di fare e della Campania una capacità di affrontare problemi senza mai chiedere il colore politico delle persone che incontrava. Ho letto il libro che da pochi mesi è stato pubblicato di Luigi Grimaldi "Patto Infame", pubblicato pochi mesi fa, sulla morte di Delcogliano, alcuni argomenti, alcune parole, durante un'Assemblea, come quando si fanno i discorsi come li faccio io, fanno rabbrividire. Nel libro si descrive di un giovane Delcogliano che aveva preso le distanze dalla logica politica dei favori in cambio di voti e lavorava per dare speranza ad un sud in ricerca di riscatto civile sociale e come non possono colpire le parole della madre di Delcogliano che riferendosi ai terroristi che hanno ucciso il proprio figlio diceva: "Che vengano qui a vedere com'è fatto il dolore. Sparano ai simboli, ma uccidono gli uomini. Bisogna perdonarli, sì, li perdono perché è solo un modo per salvare altre vite, è un perdono che vale molto più di una condanna". Presidente, ho il libro di Luigi Grimaldi, ne faccio un omaggio a lei.

PRESIDENTE (D'Amelio): Prima di dare la parola al Presidente della VI Commissione Amabile c'è la commemorazione di Delcogliano all'interno della discussione sulla legge era importante ed è importante che la facciamo, ma credo ci riserviamo uno spazio anche dopo perché anche il consigliere Mortaruolo aveva sollecitato un'iniziativa e la nostra biblioteca che vedete lì, che tra poco sarà inaugurata, quella del Consiglio, è dedicata a Delcogliano.
La parola al consigliere Amabile sulla legge.

AMABILE (PD): Poche considerazioni conclusive al termine di una serie di relazioni illustrative che sono state tenute innanzitutto per la Maggioranza dal collega De Pascale, ma anche gli altri interventi hanno dato atto di una cosa, da domani in Regione Campania vi sarà uno strumento che guarderà al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo che fino ad oggi non c'è. Un dato importante da sottolineare è che la Regione Campania arriva prima che il Governo centrale riesca a varare in termini compiuti una legge che attenzioni e vada a focalizzare questo fenomeno che è di grande attualità.
Per tutte le considerazioni che sono state già espresse tengo a sottolineare un dato, credo che la filosofia che ha ispirato e che ha accompagnato i lavori della Sottocommissione cui ha partecipato con grande spirito collaborativo anche l'assessore Marciani, in rappresentanza dell'intero esecutivo della Regione Campania, ha improntato questo lavoro ad una filosofia che è quella di mettere in campo una serie di strumenti per prevenire e contrastare il fenomeno del cyberbullismo e del bullismo, non soltanto la denuncia del fenomeno come sembra essere presente soprattutto nella legge nazionale, quindi l'aspetto sanzionatorio, ma cercare di intervenire perché fenomeni così gravi non si verifichino all'interno della nostra comunità, soprattutto tra le giovani generazioni. Soprattutto il tema della cultura della cittadinanza consapevole è un tema importante che è entrato in via normativa all'interno delle previsioni degli articoli presenti nel testo della Legge. Questo è frutto di una sinergia che si è riuscita a creare in Commissione consiliare, che è riuscita alla collega Ricchiuti che ha guidato i lavori della Sottocommissione a mettere insieme posizioni che all'inizio erano divergenti e credo che il governo che è stato compiuto probabilmente anche con qualche piccolo aspetto su cui intervenire, anche in un momento successivo, è sicuramente un lavoro apprezzabile, di grande pregio, che concorrerà a dare una mano ai tanti operatori, soprattutto nel campo dell'istruzione e nel settore dei servizi sociali, che si trovano ad operare e che sono chiamati in prima linea a contrastare questo tipo di fenomeno. Da domani ci sarà uno strumento in più e noi siamo soddisfatti per aver concorso, anche se in minima parte, a mettere a disposizione dei nostri concittadini uno strumento che prima mancava.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'Articolo 1. Pongo in votazione per alzata di mano l'Articolo 1.
Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 2, prego Consigliere Cirillo.

CIRILLO (Movimento 5 Stelle): Volevo fare una rapida dichiarazione di voto su questo articolo, perché ci tenevo a sottolineare una cosa importante. Nella definizione, soprattutto del termine bullismo, noi annoveriamo varie fattispecie tra cui oltre che per ragioni di religione, aspetto fisico

o disabilità, orientamento sessuale soprattutto con riferimento al bullismo omofobico. Ci tengo a precisarlo perché è importante soffermarsi su questo punto, e ci tengo anche a porre l'attenzione della Giunta, un ordine del giorno che è stato da noi proposto, approvato dal Consiglio un anno fa che riguardava l'istituzione dell'osservatorio sulla lotta all'omofobia, solo che a quell'osservatorio non è stata data attuazione da parte della Giunta di quell'ordine del giorno, quindi approfittiamo di questa seduta di Consiglio anche per richiamare ad un eventuale adempimento da parte della Giunta rispetto all'ordine del giorno proposto da noi e approvato.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 2, lo pongo in votazione per alzata di mano.
Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 3, lo pongo in votazione per alzata di mano.
Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'emendamento/Fiola, 4.1. La parola alla Consigliera Fiola.

FIOLA (PD): Grazie Presidente e buongiorno colleghi. L'emendamento è all'Articolo 4 della legge e prevede la formazione della comprovata, con esperienza pluriennale, dei soggetti che poi devono attuare le fasi previste dall'Articolo 3. Questo per me è un emendamento di fondamentale importanza, proprio perché chi poi deve formare deve avere un'esperienza pluriennale e comprovata che può derivare solamente da un apprendere dall'esperienza realizzata sul campo, non possiamo mettere persone che devono formare, che devono gestire un argomento così importante e sensibile che non abbiano maturato l'esperienza giusta. C'era anche un altro emendamento presentato dalla collega Ciarambino, che si poneva lo stesso principio che era un po' più generale e quindi lo abbiamo unificato mantenendo sempre il senso dell'emendamento.
Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola alla Ciarambino, prego.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Grazie Presidente. L'emendamento che viene fuori, di cui ha appena parlato la collega Fiola, nasce proprio dall'accorpamento, c'è una fusione dove entrambi gli emendamenti vengono rappresentati. Trattandosi dello stesso principio che si voleva inserire, quindi uscire dal generalismo dell'attuale formazione della proposta dove si parla genericamente dei soggetti del terzo settore di cui alla competente Legge regionale, noi vogliamo che questi soggetti non siano magari associazioni sportive o cinofile, ma soggetti che si occupano della problematica in questione, e che hanno quindi un'esperienza pluriennale in quest'ambito. Abbiamo ritenuto quindi che potesse avere senso riformularlo accorpando entrambe le previsioni, quindi insomma sposo quello che è stato appena detto dalla collega.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamo in votazione l'emendamento come riformulato naturalmente. Prima di metterlo in votazione, prego Passariello.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Presidente solo per chiedere un'informazione, io questi emendamenti non li ho, ma non li ha quasi nessuno, se ce li danno perché li vorremmo condividere, discutere. Io nell'occasione Presidente vorrei sottolineare che voi ci avete fatto fare anche un corso di formazione a noi Consiglieri per utilizzare il *tablet*, quell'affare rettangolare nero. Ho fatto il corso, sono stato promosso, lo vorrei avere per cortesia.
Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Per il risparmio della carta come voi sapete.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Sì, però se non arriva la carta e non arriva il *tablet* il Consiglio non si può fare.
Ho cercato di smorzare, lei mette il dito nella piaga.

PRESIDENTE (D'Amelio): No, perché volevo assecondarlo, nel senso che prometto al Consigliere Passariello, oggi c'erano troppi punti all'ordine del giorno, che nel prossimo Consiglio sarà a disposizione.
Prego Consigliere Amabile.

AMABILE (PD): Presidente al di là del merito dell'emendamento, su cui la Commissione già si era espressa e aveva espresso parere negativo, perché riteneva e ritiene difficile interferire in un settore che non è di competenza dell'Istituzione pubblica, parliamo di soggetti del terzo settore, quindi la chiosa con soggetti di comprovata esperienza diventava qualcosa lasciata alla discrezione e l'arbitrio soltanto di questo soggetto privato, che veniva chiamato a collaborare e ad intervenire in situazioni specifiche. Voglio precisare, lo dico a me stesso ovviamente, non a chi lo ha presentato, che c'è stata probabilmente una leggerezza nella formulazione dell'emendamento, si chiede formalmente, scusatevi se faccio questa precisazione, questo emendamento va a modificare una legge dello Stato, la Legge così come è presentata nell'emendamento, la 328, che ovviamente non è una competenza che può assegnarsi in testa al Consiglio regionale della Campania. La legge che si voleva modificare, si voleva aggiungere questa precisazione è probabilmente la Legge regionale richiamata precedentemente, che è la Legge numero 11 del 2007 che interviene in questa Legge quadro che parla di *welfare*. Ho il dovere di rappresentarlo al Consiglio regionale, perché andiamo poi a modificare un testo normativo che cammina azzoppato con una serie di vizi, anche procedurali non soltanto di merito. Io devo richiamare l'orientamento già espresso a maggioranza dalla Commissione, che non accolse l'emendamento non fatto dalla collega Fiola nel merito ma dalla Consigliera Ciarambino, e che oggi viene ripresentato sotto diverse vesti.
Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): C'è il parere del Presidente della Commissione, prego Passariello.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Presidente solo per sottolineare una cosa, io l'ho letto, con molta sincerità secondo me non è proprio accoglibile a norma di legge, perché io non so come si possa aggiungere: che si avvalgono di formatori e formatrici con comprovata esperienza. Il formatore o è formatore o non è formatore, non è che se tu hai due anni… per due anni sei più formatore di uno che ne ha tre. Uno o è formatore, e ha la qualifica di formatore, o non ce l'ha.

Certo che deve avere l'indirizzo del settore, per fare la formazione sulla carta igienica non puoi chiamare quello che fa sulle banane, mi sembra normale questo, scusate.

PRESIDENTE (D'Amelio): Consigliere Passariello tra l'altro c'è stato il parere del Presidente della Commissione, quindi avete lavorato insieme. Io comunque devo mettere ai voti, quindi metto ai voti per alzata di mano l'emendamento Fiola 4.1.
Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamo in votazione l'articolo 4 per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'articolo 5 e all'emendamento 5.1. Consigliere Amabile, prego.

AMABILE (PD): C'è scritto secondo comma alla fine dell'articolo 5, mentre correttamente doveva essere primo comma. Approfittiamo della discussione in Consiglio per correggere questo errore materiale.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamo in votazione per alzata di mano l'emendamento 5.1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamo ai voti per alzata di mano l'articolo 5.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'articolo 6 e all'emendamento 6.1, a firma del Consigliere Borrelli. Consigliere Borrelli, lo vuole illustrare?
Quello del Consigliere Borrelli è ritirato. Passiamo all'emendamento n. 6.4 a firma del Consigliere Amabile. Prego.

AMABILE (PD): Si chiede di sostituire il termine "Assessorato competente" con "competente struttura amministrativa". Siccome questa è una legge che coinvolge più branche dell'esecutivo (politiche giovanili, *welfare* e istruzione) è preferibile usare questo termine, concordato anche con l'ufficio legislativo. "Competente struttura amministrativa" al posto di "Assessorato competente".

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamolo in votazione per alzata di mano l'emendamento 6.4.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al subemendamento 0.6.2.1 a firma del Movimento 5 Stelle. Prego.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Presidente, riteniamo che all'interno del Comitato oltre al Presidente della Commissione competente vadano correttamente a farne parte anche due rappresentanti della Commissione consiliare in rappresentanza della maggioranza e dell'opposizione. Chiediamo che al Presidente della Commissione competente si aggiungano anche due commissari della Commissione competente.

PRESIDENTE (D'Amelio): Col parere contrario del Presidente della Commissione, mettiamolo in votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al subemendamento 6.2 a firma del Presidente della Commissione Amabile.

AMABILE (PD): Si chiede di aggiungere la lettera c1) dopo la lettera c) e prevedere che in questa Commissione faccia parte anche l'Assessore regionale alle Politiche giovanili o suo delegato.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamo in votazione per alzata di mano l'emendamento 6.2.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'emendamento 6.5 a firma del Consigliere Amabile.

AMABILE (PD): All'articolo 6, terzo comma, dopo la lettera c1) e c2) prevedere la lettera c3) affinché entri a far parte di questa Commissione anche l'Assessore all'Istruzione. Queste previsioni erano sfuggite e abbiamo completato il quadro.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamolo in votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'emendamento 6.6, sempre del Consigliere Amabile.

AMABILE (PD): All'articolo 6, quinto comma, aggiungere le parole "non comporta in alcun caso il riconoscimento di indennità o rimborsi spesa". È una precisazione che ci sollecita l'ufficio legislativo.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamolo in votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'emendamento 6.7, sempre del Consigliere Amabile.

AMABILE (PD): All'articolo 6, sesto comma, aggiungere "nell'ambito delle risorse umane e finanziarie disponibili a legislazione vigente senza nuovi oneri per la finanza pubblica".

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamolo in votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'emendamento 6.3, del Movimento 5 Stelle.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Presidente, riconosciamo il lavoro di condivisione ampio che è stato fatto in Commissione. Questi emendamenti li avevamo già portati in Commissione e noi li riteniamo migliorativi del testo. Questo è un accorgimento importante che non comporta nessun onere, ma che invece può avere una ricaduta positiva.
Questo emendamento prevede che vengano pubblicati sul sito della Giunta in formato aperto gli interventi più efficaci realizzati e le buone pratiche attuate proprio per garantirne la condivisione e la diffusione. Su questo fenomeno non ci sono degli interventi che sono univoci, codificati e quelli sono; si sperimenta, ci sono *best practice* che vanno mutuate ed estese, quindi crediamo che un emendamento del genere, che veramente è a costo zero, possa essere un contributo importante laddove si mettono a fattor comune certe esperienze e a cui tutta la rete può attingere.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al Consigliere Amabile per esprimere il parere.

AMABILE (PD): Come ha ricordato la collega Ciarambino, vi è stata un'ampia discussione ed è stata approfondita la tematica che riguardava l'emendamento a suo tempo proposto e ripresentato in Consiglio regionale. Per la verità sembra anche superfluo fare già questo lavoro all'interno delle Commissioni quando siamo chiamati a tornare sulle stesse medesime e identiche questioni anche in Consiglio regionale.
La Commissione ha fatto un ottimo lavoro, ci viene riconosciuto e abbiamo fatto un lavoro di sintesi, tant'è vero che lo stesso collega Cirillo legittimamente si è potuto anche vantare di aver dato un contributo alla redazione di questo testo legislativo, se però ogni volta quello che è già frutto di sintesi viene ripescato, tirato fuori dal cilindro e riproposto perché possa passare in Consiglio regionale diventa quasi inutile. Ribadisco il parere contrario.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamo in votazione l'emendamento 6.3.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamo ai voti per alzata di mano l'articolo 6.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 7, emendamento 7.2 del Presidente Amabile.

AMABILE (PD): Presidente questo lo ritiro perché è superato dalla nuova formulazione che la Commissione Bilancio ha fatto dell'articolo 9, quindi non ha più senso quest'emendamento.

PRESIDENTE (D'Amelio): Va bene. Emendamento 7.1 del Movimento 5 Stelle. Prego.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Presidente, mi consenta di ribattere al collega Amabile perché noi ci vantiamo del lavoro che facciamo, come credo sia legittimo fare e daremo sempre il nostro contributo in ogni materia, cercando di migliorare i testi, così come abbiamo fatto sul bullismo, arrivando addirittura a cofirmare il testo.
Dopodiché, riguardo alla possibilità di ripresentare in Aula taluni emendamenti, lei vedrà bene che a fronte delle decine che avevamo presentato in Commissione qui residuano tre o quattro emendamenti e sono emendamenti che riteniamo essere significativi, su cui si può tornare a riflettere perché il fatto che gli emendamenti possano venire presentati in Consiglio, anche dopo un lungo iter di Commissione, è perché grazie a Dio ci si concede ancora l'opportunità di riflettere e valutare. Magari questi emendamenti in Commissione sono stati accantonati perché ritenuti superflui, si può rivedere questa previsione e a riguardo anche lei ha presentato degli emendamenti, pur essendo il Presidente titolare della Commissione, quindi potrei farle la stessa obiezione.
Con riguardo all'emendamento in parola, riteniamo fondamentale che si adotti il piano triennale degli interventi. Anche su questo abbiamo fatto una battaglia in Commissione e chiediamo che venga reso più definito e corretto l'iter della programmazione su base triennale, altrimenti navighiamo a vista o attribuiamo e deleghiamo completamente il nostro ruolo alla Giunta e questo per noi non è corretto.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamo ai voti per alzata di mano l'emendamento 7.1.
Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamo ai voti per alzata di mano l'articolo 7.
Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 8, emendamento 8.1, a firma del Movimento 5 Stelle.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Presidente quello che è emerso in Commissione è un atteggiamento diverso da parte del Movimento 5 Stelle e del resto della Commissione, in particolare della Maggioranza. Nel senso che noi chiedevamo di inserire nella legge clausole valutative o una programmazione fornendo indirizzi alla Giunta su come doveva venire attuata perché crediamo che questo sia assolutamente nei compiti del Consiglio, invece la Commissione ha voluto abdicare a questo ruolo.
Noi non siamo d'accordo per cui abbiamo inteso riproporre quest'emendamento dove chiediamo che la Giunta trasmetta al Consiglio per valutare adeguatamente gli interventi applicativi della

legge e garantire trasparenza nelle procedure, una relazione e riteniamo l'attuale formulazione della proposta di legge troppo generica per cui rischiamo di non comunicare tutte le informazioni utili.
Devo dire che analoga clausola valutativa era presente anche nelle proposte originarie del consigliere Gambino e del consigliere De Pascale, quindi non capiamo perché non si possa dire quali sono gli elementi informativi che debbono essere ricompresi all'interno di questa relazione.

PRESIDENTE (D'Amelio): Parere del Presidente della Commissione?

AMABILE (PD): contrario

PRESIDENTE (D'Amelio): Va bene. Mettiamo ai voti per alzata di mano l'emendamento 8.1.
Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'emendamento 8.2, a firma del Movimento 5 Stelle.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Sempre in un'ottica di trasparenza, visto che la si propugna ma non la si attua, noi chiediamo che la Regione pubblici sul sito tematico regionale, che è stato istituito, la relazione e i documenti che concludono l'esame svolto.
Dobbiamo garantire massima trasparenza e fruibilità delle valutazioni effettuate dalla Giunta. Questi sono interventi che vanno incontro ad esigenze dei cittadini e non mettiamo i cittadini in grado di valutare l'operato svolto.

PRESIDENTE (D'Amelio): Va bene. Pongo in votazione per alzata di mano l'emendamento 8.2.
Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamo ai voti per alzata di mano l'articolo 8.
Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): L'articolo 9, siccome è riformulato dalla Commissione Bilancio, diamo la parola al Presidente della Commissione Bilancio, Francesco Picarone.

PICARONE (PD): Propongo una riformulazione di quest'articolo perché c'è stato un disguido con il bilancio, perché c'è stato un prelevamento dal fondo dalla disabilità e propongo questa riformulazione: "Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, pari ad euro 200 mila, si provveda in sede di prima applicazione, mediante l'istituzione del fondo per la prevenzione ed il contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, con prelevamento delle risorse dal fondo per spese correnti derivanti da provvedimenti legislativi in corso ed attinenti a funzioni normali della Regione, iscritto nel bilancio di previsione 2017-2019, alla Missione 20, Programma 1 e Titolo I e contestuale incremento della Missione 12, Programma 7, Titolo I". Al secondo comma uguale: "Per gli anni successivi si fa fronte con legge di bilancio".

PRESIDENTE (D'Amelio): Va bene. Mettiamo in votazione per alzata di mano l'articolo 9 così come riformulato dalla Commissione Bilancio.
Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamo in votazione per alzata di mano l'articolo 10, l'entrata in vigore della legge.
Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Prima di aprire la votazione elettronica su l'intero testo legislativo, diamo la parola al consigliere Cirillo per dichiarazione di voto.

CIRILLO (Movimento 5 Stelle): Siamo alla votazione finale, giusto per precisare anche al Presidente, qui non c'è la questione di vantarsi di fare qualcosa, ma c'è la questione che il sottoscritto personalmente è stato presente a tutte le sedute di Sottocommissione, è stato presente a tutte le sedute di Commissioni in cui si è discusso del testo e quindi abbiamo portato emendamenti, abbiamo lavorato e ci abbiamo messo passione e voglia di fare, rispetto ad una legge importante. Poi se dobbiamo dire che abbiamo lavorato al testo diciamo la verità, non ci stiamo vantando di nulla.
Ho sentito interventi di altri consiglieri che hanno invece fatto evidenza su questo testo, oppure sono stati meno presenti in Commissione però è un loro diritto farlo e l'hanno fatto, senza voler entrare in polemica con nessuno.
Siamo contenti di avere ottenuto oggi dei risultati importanti, il ritiro dell'emendamento 7.2 per noi è fondamentale, significa che oggi abbiamo difeso l'operatività di questa legge, consentendo operazioni di *compartecipazione,* previste nella legge sulle politiche giovanili, già approvate in questo Consiglio, prevedendo la possibilità che persone fisiche e giuridiche possano alimentare il fondo e dare il proprio contributo direttamente alla lotta e alla prevenzione al bullismo e cyberbullismo.
Siamo contenti dell'emendamento tecnico fatto per quanto riguarda la copertura finanziaria, visto che quello che era passato in bilancio andava a togliere risorse dal programma per la disabilità, mentre prima era giustamente allocato nel Programma Politiche Giovanili, non abbiamo noi compreso quest'operazione tecnica, visto che parliamo di 200 mila euro, rispetto ai vari capitoli, oggi troviamo un'allocazione che sicuramente è migliorativa rispetto a quella che era, appunto il fondo per la disabilità, come evidenzia il fatto che la nostra opposizione è sempre funzionale a dare un contributo migliorativo ai testi, poi ognuno la può intendere come vuole, la può intendere come strumento di vanto, ma noi lo riteniamo come strumento di lavoro e siamo fieri di questo.
Alla luce di questa premessa, poiché abbiamo lavorato al testo e abbiamo fatto un primo importante passo per la lotta al bullismo e al cyberbullismo votiamo a favore di questa legge, auspichiamo che la Giunta faccia, con la stessa passione e voglia, un lavoro ottimale per renderla operativa, individuando progetti e programmi, spero di almeno durata biennale e pluriennale se possibile, per poter contrastare una volta e per tutte questi gravi fenomeni che affliggono la società. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Il Consiglio autorizza, ai sensi dell'articolo 108, comma 1 del regolamento interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato, se non vi sono obiezioni, così resta stabilito.
Mettiamo ai voti per appello nominale con il sistema di votazione elettronica l'intero testo legislativo.
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	45
Votanti	45
Favorevoli	45
Contrari	00

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Il testo è approvato all'unanimità.

ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE "SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE IN CAMPANIA" T.U. REG. GEN. N. 17/340

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al punto 6 all'ordine del giorno relativo al testo unificato "Sistema di Protezione Civile in Campania" Reg. Gen. n. 17/340.
Ricordo che la VII Commissione Consiliare Permanente, riunitasi in data primo febbraio, ha esarinato il testo e ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula. Ricordo altresì che la II Commissione Consiliare Permanente, riunitasi in data 21 marzo, ha espresso parere favorevole apportando modifiche all'articolo 16. Relatore in Aula è stato destignato il Presidente della VII Commissione Consiliare Gennaro Oliviero, a cui cedo la parola.

OLIVIERO (PD): La nostra Regione ha assoluto bisogno di questa nuova legge, l'attuale sistema di Protezione Civile è stato fortemente compromesso nelle sue fondanti dinamiche di funzionamento nel corso del tempo.
Non dobbiamo dimenticare che al centro di tutto c'è la protezione dell'incolumità di tutti i nostri cittadini oltre la doverosa tutela nei confronti dell'integrità di beni, di insediamenti urbani, ambiente, patrimonio culturale ed artistico, nonché le attività produttive. Bisogna armonizzare le politiche di Protezione Civile regionale con gli strumenti di pianificazione territoriale, in particolare con la programmazione urbanistica, di difesa del suolo, inoltre incentivare gli interventi a sostegno del volontariato, in concorso con gli enti locali per conoscerne il valore e l'utilità sociale, in maniera tale da salvaguardare l'autonomia.
Addentrandoci nel merito di questa proposta, all'articolo 1, i principi generali, in cui viene stabilita l'approvazione di uno o più piani operativi per disciplinare l'organizzazione e le procedure per assicurare il concorso regionale in emergenza, i piani individuano la situazione di potenziale emergenza rilevati regionalmente e determinano le procedure operative coordinate ed attivate per fronteggiare quest'emergenza, il tutto con l'obiettivo di armonizzare le politiche di Protezione Civile regionale con gli strumenti di pianificazione territoriale, con la programmazione urbanistica,

difesa del suolo e con gli interventi a sostegno dell'organizzazione e dell'tiulizzo del volontariato in concorso con gli enti locali, fatta salva la rispettiva autonomia.
L'articolo 2 apporta una gradazione della gravità della valutazione dell'evento calamitoso.
Con l'articolo 3 abbiamo una più precisa identificazione della composizione del sistema regionale di Protezione Civile, chiamati a farne parte, nel rispetto delle proprie competenze: Regione, Sistema sanitario regionale, Province, Comuni, singoli e associazioni, Comunità Montane, Unione dei Comuni e le Associazioni di volontariato. Tutto questo con la giusta contribuzione dei Vigili del Fuoco e qualsiasi gruppo di ricerca scientifica, istituzione e organizzazione, anche privata, che svolgono attività in questo delicato campo.
Vogliamo arrivare alla continua elaborazione dei dati disponibili, perfezionando tutto il quadro conoscitivo e valutativo dei rischi presenti sul territorio regionale in tempo reale. Inoltre si attuerà la calanderizzazione della formazione e addestramento dei volontari e degli operatori istituzionali a cadenza ricorrente.
Non saranno trascurate campagne informative rivolte ai cittadini sui concreti rischi presenti sul territorio.
L'articolo 4 istituisce l'Ufficio speciale Protezione Civile, da attuare con successiva delibera di Giunta entro 90 giorni dalla pubblicazione della presente legge, per prevederne l'intera organizzazione logistica del sistema.
Le funzioni e i compiti attribuiti alla Regione Campania sono meglio delimitati nell'articolo 5.
Il nostro ente provvederà all'esercizio delle funzioni residuali in materia indirizzando e coordinando l'intera attività di Protezione Civile all'interno dei confini regionali.
Ulteriori novità: le linee guida dirette alla predisposizione e attuazione di tutti i programmi regionali sulla base delle informazioni disponibili a cui ho già fatto riferimento.
Reputo interessante ed innovativa la possibilità di stipulare apposite convenzioni per ampliare le iniziative anche al di fuori del territorio regionale e nazionale.
L'Ufficio per la Protezione Civile e le articolazioni del Genio Civile regionale saranno demandati al coordinamento e all'impiego del volontariato favorendone la partecipazione alle attività complessive, seguendo il loro costante sviluppo professionale e organizzativo.
Il vero punto nodale è rappresentato dalle Sale operative provinciali integrate (Sopi) presso ogni struttura provinciale del Genio Civile regionale, fungeranno da Centri cruciali per gli eventi calamitosi, saranno lo snodo attraverso cui passerà la catena di comando del vertice fino alla zona colpita, una struttura tecnica di durata quinquennale che darà pareri preventivi in ordine alla predisposizione e attuazione dei programmi regionali di previsione e prevenzione del Piano regionale in materia di incendi boschivi e del Piano operativo regionale di umergenza nonché di previsione e prevenzione di grandi rischi. Si farà carico anche della promozione per l'organizzazione impiego del volontariato.
I membri saranno: il Presidente della Giunta regionale o suo delegato, i rappresentanti delle Amministrazioni, i Prefetti, i dirigenti delle strutture amministrative regionali individuati con decreto del Presidente della Giunta regionale che ne disciplina il funzionamento entro 30 giorni dall'enrata in vigore della presente legge.
Con l'articolo 7, nelle more di una normativa nazionale, si investono nelle responsabilità tuttora esistenti le Province.
All'articolo 8 troviamo l'esplicazione del ruolo cruciale che dovranno giocare Comune e Comunità Montane in questo nuovo scenario, i primi dovranno occuparci sulla raccolta ed elaborazione di tutti i dati disponibili, approntare i piani comunali o intercomunali di emergenza, determinando aree e strutture idonee per far fronte ad eventuali situazioni di crisi e di emergenza.

Dovranno farsi carico anche della vigilanza per le associazioni locali di Protezione Civile e dei servizi urgenti da attivare in caso di eventi calamitosi, al fine di attivarsi con la massima celerità.
Saranno tenuti a dare informazioni ai cittadini sulle situazioni di pericolo e sui rischi presenti sul proprio territorio, si attiveranno per i servizi di prima assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi. Il Sindaco, quale autorità comunale di Protezione Civile, assumerà la direzione dei servizi di soccorso, di assistenza alla popolazione dandone immediata comunicazione al prefetto e al Presidente della Regione.
Per quanto attiene alle Comunità Montane, provvederanno, con proprie strutture tecniche ed organizzative, a partecipare alla predisposizione dei piani comunali ed intercomunali di emergenza.
All'articolo 9 si legifera sul fondamentale ruolo del volontariato, infatti l'organizzazione di volontariato di Protezione Civile costituisce una componente essenziale del sistema regionale di Protezione Civile, operano in stretta integrazione con le componenti istituzionali e partecipano alle attività di Protezione Civile e alle attività di prevenzione e soccorso, i loro saranno compiti organizzativi e di raccordo. Condizione indispensabile per il riconoscimento associativo sarà l'iscrizione al registro regionale. La Regione disciplina, in attuazione dei principi della legge 11 agosto 1991 numero 266 le funzioni in ordine all'impiego del volontariato di Protezione Civile ad essa conferiti dal decreto legislativo 31 marzo 1998 numero 112.
Inoltre la Regione promuoverà l'efficientamento di organizzazione all'integrazione del volontariato con il complessivo sistema della Protezione Civile tramite intervento di formazione, di aggiornamento, di esercitazione, di dotazione di mezzi, di strumenti e risorse necessarie al loro funzionamento.
All'articolo 10 viene estrinsecata la parte da assegnare alle società partecipate.
All'articolo 11 si stabilisce quali modalità saranno attuate per effettuare una concreta prevenzione ed un'efficace pianificazione.
Inoltre l'attività di primo recupero finalizzata al superamento dell'emergenza per favorire il ritorno alle normali condizioni di vita è situata in ambito comunale, intercomunale, provinciale e regioiale.
Articolo 12 "Funzionamento del nuovo sistema di Protezione Civile regionale". Nel caso di più enti locali coinvolti nell'evento, sarà compito del governatore dichiarare lo stato di crisi individuandone la durata, specificando l'estensione territoriale, dando comunicazione tempestiva a Giunta e Consiglio.
Se malauguratamente dovesse verificarsi un episodio di particolare gravità il governatore assumerà le iniziative necessarie per la dichiarazione dello stato di emergenza del territorio regionale dandone tempestiva informazione a Giunta e Consiglio.
A questo punto si crea la piramide della direzione dei lavori, il Prefetto, di concerto con il Presidente della Giunta regionale, assume la direzione unitaria dei servizi di emergenza da attivare a livello provinciale ed in stretto raccordo con gli enti locali per il tramite delle Sopi, utilizzando mezzi e strutture organizzative regionali e di volontariato, in altre parole abbiamo un sistema molto simile a qulo di internet, una ragnatela dall'alto verso il basso che ha nelle Sopi i suoi centri nevralgi finalizzati allo smistamento di tutte le informazioni, oltre questo, in base alla gravità dell'episodio c'è la possibilità di richiedere agli organi statali il soccorso delle popolazioni colpite e tutte le attività necessarie a superare l'emergenza.
Ritorno alla normalità è regolato con l'articolo 13 in cui si dispone uno stanziamento di appositi fondi anche in anticipazione di quelli statali. Queste risorse saranno finalizzate al ripristino in condizioni di sicurezza delle strutture e delle infrastrutture pubbliche o d'interesse pubblico danneggiate e dalla rimozione del pericolo e alla prevenzione del rischio nonché alla concessione di eventuali contributi a favore di cittadini colpiti dagli eventi calamitosi.

Gli incendi boschivi (articolo 14) è una problematica molto diffusa sul nostro territorio; vengono monitorati annualmente individuando tra l'altro aree a rischio di incendio boschivi, azioni vietate che possono terminare solo potenzialmente l'innesco di incendi nelle aree e nei periodi predetti, eventuali deroghe inserite nel piano che possono essere autorizzate dagli enti competenti in materia forestale e dal sindaco con la prescrizione delle necessarie cautele e sentito il parere del Comandante provinciale dei vigili del fuoco.
Individuazione delle attività formative dirette alla promozione di un'effettiva educazione finalizzata alla prevenzione degli incendi boschivi, attività informative rivolte alla popolazione per le corrette norme comportamentali da rispettare in situazioni di pericolo, programmazione e quantificazione finanziaria annuale.
L'emergenza fuoco sarà gestita con SMA Campania e in accordo con le SOPI territorialmente competenti. All'articolo 15 si prevede un'intesa con regioni confinanti e infine agli articoli 16 e 17 rispettivamente l'invarianza finanziaria ed entrata in vigore della stessa legge. Grazie.

Assume la presidenza il Vicepresidente Casillo Tommaso

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie Consigliere Oliviero. La parola al Consigliere Gambino.

GAMBINO (Fratelli d'Italia): Grazie signor Presidente. Egregi colleghi, il Consiglio regionale oggi dopo aver esaminato il provvedimento sul bullismo ha un'ulteriore opportunità, ossia approvare un'importante e sentita proposta di legge, soprattutto alla luce dei recenti eventi sismici avuti nel nostro Paese, quale quello sul sistema regionale di protezione civile.
Anche questa è una proposta di legge che il sottoscritto ha depositato nell'anno 2015 e che oggi finalmente approda in Aula. Una proposta di legge che interpreta a mio avviso nel migliore dei modi la necessità di legiferare un testo organico al fine di rendere armoniche le politiche regionali di protezione civile. Una legge tesa a consolidare a potenziare tutti gli strumenti più idonei a fronteggiare le fasi fondamentali di previsione, di prevenzione e di soccorso. Il testo di oggi segue l'approvazione delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale e coordinamento della protezione civile avvenuto il giorno 7 marzo 2017 in Parlamento e in attesa che il Governo adotti i decreti legislativi di ricognizione, di riordino, di coordinamento e integrazione delle legislazioni vigenti credo sia fatto considerevole che oggi la Regione Campania approvi un testo sul sistema regionale di protezione civile.
Determinare infatti la funzione della rete regionale di protezione civile è una scelta che offre alla Campania, alla nostra regione, la possibilità di avere uno strumento in più per tutelare la vita, i beni e l'immenso patrimonio culturale e artistico presente sul nostro territorio regionale. La Campania con questa proposta può compiere un ulteriore e fondamentale passo avanti che permetterà di avere un sistema di protezione civile sempre più moderno, più efficace, più efficiente e organizzato pronto a rispondere alle esigenze del nostro territorio regionale. L'approvazione in VII Commissione della proposta di legge ha confermato la bontà dell'impianto normativo del testo unificato prodotto dalla sottocommissione composta dal Presidente Oliviero, dal sottoscritto e dal collega Viglione che grazie anche al proficuo contributo di tutti i gruppi politici presenti in Commissione attraverso la presentazione di ulteriori emendamenti ha dato alla luce un testo i cui principi generali sono di evidenza chiara e puntuale.
Tra le innovazioni introdotte nel testo vi è anche il rafforzamento del concetto di prevenzione includendovi le attività che servono a mitigare il rischio, ovvero a ridurre al minimo le possibilità che si verifichino danni in conseguenza di eventi calamitosi come la pianificazione

dell'emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile e l'informazione della popolazione.
Nella legge trovano giuste attenzioni il volontariato di protezione civile, al quale sarà garantito il potenziamento e la necessaria formazione, il ruolo del genio civile e l'ufficio regionale di protezione civile, oltre alla necessità di dotare tutti quanti i comuni di piani di emergenza e della pianificazione territoriale, indispensabile a mio avviso per la salvaguardia della popolazione e del territorio.
Inoltre l'inclusione nel servizio regionale di protezione civile delle organizzazioni di volontariato intendendo anche quelle liberamente costituite senza scopo di lucro, compresi i gruppi comunali, è un aspetto che rende lo strumento normativo di una maggiore efficacia perché la presenza capillare di una rete di protezione civile aumenta la possibilità di previsione degli eventi e la capacità di interventi in tempi rapidi nei momenti di emergenza.
È prevista anche l'istituzione dell'ufficio speciale di protezione civile e del comitato operativo regionale di protezione civile in modo che venga tra l'altro istituita la colonna mobile regionale costituita da squadre di soccorritori con mezzi e attrezzature, dalle sale operative provinciali di cui potranno far parte già strutture esistenti tutti i soggetti che saranno in grado di intervenire tempestivamente negli eventuali eventi calamitosi. Una rete quindi efficiente e centralizzata che con il sistema di soccorso sanitario sarà capace di prestare i primi soccorsi in tempi rapidi alle popolazioni colpite da calamità naturali.
Regione Campania avrà il ruolo di indirizzare e coordinare tutte le attività degli organismi che concorrono al servizio regionale di protezione civile, così come prima ha evidenziato il collega Oliviero. Questo è un impegno di straordinaria importanza; se funziona la rete di coordinamento tra le istituzioni di prossimità e quelle di governo regionale e nazionale anche le calamità più disastrose possono essere gestite in tempi rapidi con efficienza e capillarità. Tuttavia l'esigenza di avere un sistema di prevenzione e di pronto intervento per tutte le finalità che la legge si prefigura in materia di tutela del patrimonio artistico e culturale regionale si scontra purtroppo con l'indispensabile richiesta di risorse economiche che non sempre sono adeguate alle attività che il sistema regionale di protezione civile si prefigge.
È per questo motivo, signor Presidente, che il nostro gruppo ovviamente voterà favorevolmente sul provvedimento, ma sarà attento e vigile sull'attività della Giunta regionale affinché non vengano attuati, come spesso avviene, provvedimenti che in nome dell'emergenza perseguono principi che troppe volte compromettono la struttura e gli obiettivi fondamentali della protezione civile di regione Campania. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. La parola al Consigliere Borrelli.

BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi): Grazie Presidente. Io non facevo parte della Commissione che ha redatto la legge; ovviamente la voterò, com'è giusto fare per un esponente della maggioranza, ne rilevo tutti gli aspetti positivi, ma voglio dire che da ex Assessore alla Protezione civile, quindi per cinque anni ho svolto questa attività – l'ho comunicato prima al Consigliere Oliviero – trovo sbagliato e assolutamente irrazionale e pericoloso sovrastimare l'attività delle comunità montane a discapito delle province anche perché chi ha fatto protezione civile sa già che la colonna mobile regionale già esiste ed è la somma delle cinque province. Il rischio che corriamo è di creare una situazione di disorganizzazione totale; invece di migliorare, come giustamente la legge si prefissa, la funzionalità della struttura, corriamo il rischio di creare un caos totale.

Per di più le province hanno già svolto, e addirittura ancora svolgono, attività di protezione civile con le sale operative e con colonne mobili provinciali già realizzate nel passato, quindi sono già predisposte a poter svolgere questa attività, e non so in che modo possono essere sostituite dalle comunità montane o dal genio civile.
Il rischio che si corre è che si costruiscano dei sistemi che non funzionano in alcun modo. È giusto che ci poniamo la strutturazione della legge e voglio far presente che una delle attività che dovremo urgentemente svolgere e che non si fanno dal 1996 sono le prove di evacuazione. Tenete presente che noi abbiamo il Vesuvio, su cui ultimamente è stata rifatta in accordo con la Protezione Civile nazionale l'organizzazione del piano, ma abbiamo i Campi Flegrei che sono sostanzialmente molto indietro e abbiamo altre situazioni nel salernitano (mi riferisco al Marsili), per fare un esempio, per le quali sono state fatte le prove di evacuazione, ma non ci sono i piani di evacuazione.
Rispetto a questo credo che una delle prime azioni che bisognerà fare almeno nel parco del Vesuviano, sarà quella di realizzare le prove di evacuazione, almeno realizzando quello che doveva fare la Protezione Civile Nazionale e non è stato mai fatto, di creare una segnaletica *ad hoc*.
La segnaletica ad hoc è considerata oggi come una dei pochi metodi per creare anche sensibilizzazione sui territori perché poiché sono segnaletiche nuove per i singoli territori permettono ai cittadini di cominciarsi ad interrogare su quali sono le vie di fuga o dove sono i punti di raccolta. Se andiamo nel Vesuviano, l'unica area dove c'è un piano di evacuazione, ma non ci sono state le prove dal 1996, cioè da quando fu realizzato il *Mesimex*, ci renderemo conto che neanche un cittadino ha idea, nel proprio Comune, di dove aggregarsi in caso di evacuazione. Non stiamo parlando di evacuazione in poche ore, parliamo di evacuazione che devono durare anche giorni. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. La parola alla consigliera Beneduce.

BENEDUCE (Forza Italia): Grazie, Presidente. Onorevoli colleghi, in qualità di componente della Commissione Ambiente riferisco all'Aula che la proposta di legge che stiamo per votare accoglie emendamenti significativi proposti da Forza Italia. I volontari costituiscono una delle componenti più vitali del sistema di Protezione Civile, oltre 800 mila persone, distribuite sul territorio nazionale, aderiscono all'organizzazione e che operano in molteplici settori specialistici.
Partendo da questa considerazione abbiamo chiesto di sancire che la comunicazione è elemento essenziale per favorire la costituzione, lo sviluppo sul territorio dei gruppi comunali, delle associazioni di volontariato e di Protezione Civile. La Protezione Civile, come sappiamo, è un sistema complesso che presuppone l'organizzazione di tutte le forze messe in campo dallo Stato, dalle Regioni e dagli enti locali. Ci sono casi di calamità naturali, catastrofi o altri eventi che per intensità ed estensione devono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari, ivi comprese le intese con le regioni limitrofe.
L'avere inserito all'articolo 15 della proposta di legge le intese con le regioni limitrofe, consente l'espletamento di attività comuni attinenti alle fasi della previsione, della prevenzione e dell'emergenza per ciascuna ipotesi di rischio. I temi della Protezione Civile non possono essere competenza della sola Giunta, ma è necessario una condivisione con l'assemblea legislativa che passa attraverso una relazione che la Giunta stessa fa annualmente al Consiglio regionale sullo stato di attuazione di tutti i piani in corso di realizzazione.
Questi sono alcuni punti condivisi in Commissione, altre proposte emendative sono state ritirate e ripresentate per l'Aula perché riteniamo siano utili a migliorare il testo e a garantire alcuni

passaggi significativi. Mi riferisco in particolare alla necessità di istituire un tavolo permanente per monitorare le fasi dei piani predisposti, per fronteggiare i danni conseguenti ai gravi fenomeni eruttivi, connessi al rischio dell'attività vulcanica del Vesuvio e del complesso vulcanico dei Campi Flegrei; alla nomina di un Commissario Ad Acta scelto tra i dipendenti regionali nel caso di inerzia dei Comuni e delle Provincie sulle attività della Protezione Civile; alla possibilità da parte dei Comuni colpiti da eventi significativi di poter accogliere libere donazioni da parte della cittadinanza, in qualsiasi forma organizzata, tramite l'apertura di conti correnti dedicati al superamento dell'emergenza sui quali far pervenire anche i fondi raccolti con eventi di beneficenza all'uopo organizzati; infine la possibilità di stipulare convenzioni al fine di supportare il servizio regionale di Protezione Civile attraverso progetti di sviluppo e di innovazione tecnologica delle reti di monitoraggi in studio e ricerca.
Su questi temi, onorevoli colleghi, chiedo una riflessione e una condivisione. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie, consigliera Beneduce. Non vedo altri interventi, dichiaro chiusa la discussione generale, passiamo agli articoli.
Articolo 1, non ci sono emendamenti, per cui lo metto ai voti per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Articolo 2, emendamento 2.1, a firma del Presidente Oliviero. La parola al consigliere Oliviero.

OLIVIERO (PD): La lettera C dell'articolo 2 è così sostituita: "Calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo che per l'intensità e l'estensione richiedono l'intervento e il coordinamento dello Stato, ai sensi della Legge 24 febbraio 1992 n. 225".

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie, consigliere Oliviero.
Se non ci sono interventi lo metto ai voti per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Mettiamo ai voti l'articolo 2 per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Articolo 3, emendamento 3.1, anche questo è un emendamento tecnico.

PRESIDENTE (Casillo T.): Sull'ordine dei lavori la parola al consigliere Cesaro.

CESARO (Forza Italia): Se è possibile chiamare i colleghi in Aula perché io il numero legale non lo vedo.

PRESIDENTE (Casillo T.): Sollecitiamo chi è fuori, ma non mi ha formalizzato la richiesta. Suoniamo la campanella. Vorrei sottolineare un aspetto, trattandosi di un orario dove ogni consigliere forse ritiene per necessità di prendere un caffè, questa è la ragione per cui si allontana. Tra l'altro nella Conferenza dei Capigruppo si è stabilito di non interrompere i lavori, quindi di andare avanti senza soluzione di continuità perché leggo sull' ordine del giorno dei lavori consiliare che la convocazione del Consiglio è dalle ore 11.30 fino alle 19.00.
Ora lei richiama una norma regolamentare, se vogliamo essere fiscali ci mancherebbe, è il rispetto delle regole, ma questa è anche una sollecitazione ai consiglieri di Maggioranza che non bisogna forse abusare di questo. Grazie, Presidente Cesaro.
Allora eravamo all'emendamento 3.1, emendamento tecnico.
Lo metto ai voti per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Mettiamo ai voti per alzata di mano l'articolo 3 così come come modificato.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Articolo 4, emendamento 4.1. È sempre un emendamento tecnico a firma del Presidente Oliviero, se non ci sono interventi lo metto ai voti per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): L'emendamento 4.1 ha soppresso l'articolo 4 e quindi passiamo all'articolo 5.
Emendamento 5.1 a firma dei consiglieri Beneduce e Zinzi. La parola alla consigliera Beneduce.

BENEDUCE (Forza Italia): All'articolo 5 comma 1, dopo la lettera M, aggiungere la seguente lettera: "Istituisce un tavolo permanente per monitorare le fasi dei piani predisposti per fronteggiare i danni conseguenti ai gravi fenomeni eruttivi, connessi al rischio dell'attività vulcanica del Vesuvio e del complesso vulcanico dei Campi Flegrei. L'istituzione di un tavolo di lavoro permanente, presso il Comitato di Protezione Civile, garantisce il monitoraggio e il coordinamento continuo dei rischi derivanti, in particolare della presenza dei vulcani attivi corrispondenti con il Vesuvio e con il complesso dei Campi Flegrei. L'emendamento proposto non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale".

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie, consigliera Beneduce. La parola al Presidente Oliviero.

OLIVIERO (PD): Basta aggiungere all'emendamento della Beneduce che questo tavolo permanente è a titolo gratuito.

PRESIDENTE (Casillo T.): Mettiamo ai voti per alzata di mano l'emendamento 5.1 a firma della consigliera Beneduce, così come modificato ed integrato dalla dichiarazione del Presidente Oliviero.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza, con l'astensione del gruppo Movimento 5 Stelle.

PRESIDENTE (Casillo T.): Emendamento 5.3 a firma del Presidente Oliviero, anche questo è un emendamento tecnico. Lo metto ai voti per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Emendamento 5.2 a firma della consigliera Beneduce.
La parola alla consigliera Beneduce.

BENEDUCE (Forza Italia): Grazie signor Presidente. All'articolo 5 comma 9, dopo la lettera e) aggiungere la seguente lettera: "Sostiene le attività della Scuola di Protezione Civile Ernesto Carcara assicurandone il funzionamento e la prosecuzione delle attività, anche attraverso l'istituzione di un Piano triennale da assegnare a cittadini italiani o stranieri che si siano particolarmente distinti in attività di Protezione Civile". L'emendamento è proposto al fine di valorizzare, incrementare le attività della Scuola di Protezione Civile punto di riferimento regionale per la formazione e l'informazione.
Gli oneri derivanti dall'emendamento proposto rientrano nella disponibilità finanziaria della Scuola di Protezione Civile. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Parere del Presidente della Commissione?

OLIVIERO (PD): L'emendamento è privo di copertura finanziaria.

PRESIDENTE (Casillo T.): L'emendamento è privo di copertura finanziaria quindi c'è un parere contrario da un punto di vista tecnico, lo pongo in votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 5.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Emendamento 5.0.1, articolo aggiuntivo a firma dei consiglieri Beneduce e Zinzi.
La parola alla consigliera Beneduce.

BENEDUCE (Forza Italia): La Regione può avvalersi, nell'esercizio delle proprie funzioni in materia di Protezione Civile, di istituti di studio e di ricerca, di organi tecnici dello Stato, di enti che

gestiscono strumenti di comunicazione, di istituti scolastici e di associazioni di volontariato mediante apposite convenzioni da stipularsi secondo le previsioni del Piano regionale pluriennale di Protezione Civile.
Le convenzioni con gli istituti di studio e ricerca, pubblici o privati e con gli organi tecnici dello Stato, sono finalizzate a specifiche ricerce ed indagini interessanti i settori della prevenzione nelle varie ipotesi di rischio. Le convenzioni con gli enti che gestiscono strumenti di comunicazioni con gli istituti scolastici, pubblici o privati, hanno per scopo lo svolgimento delle attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione civica nei confronti rispettivamente della collettività regionale e dei giovani con particolare riferimento: alle problematiche attinenti alle calamità pubbliche, alla più ampia collaborazione per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e alla necessità di sviluppare forme di attività di attiva solidarietà sociale.
Le convenzioni con le aziende pubbliche o private sono stipulate per assicurare alla Regione la pronta disponibilità, su richiesta del Presidente della Giunta regionale, di particolari attrezzature, veicoli, macchinari e personale specializzato da utilizzare nelle fasi operative e d'intervento a supporto della struttura di Protezione Civile.
Dette convenzioni possono essere stipulate in via prioritaria con aziende pubbliche o a prevalente partecipazione pubblica.
Le convenzioni con le associazioni di volontariato sono stipulate con le associazioni iscritte all'albo regionale per l'utilizzazione di competenze professionali e capacità tecnologiche utili ai fini dello svolgimento di attività in materia di Protezione Civile ivi comprese quelle di cui al precedente articolo.
Articolo 6. Le convenzioni di cui al presente articolo sono approvate dalla Giunta regionale tenendo conto dell'indicazione dei piani annuali di attuazione in materia di Protezione Civile.
Il servizio regionale della Protezione Civile necessita della funzione di supporto tecnico scientifico attraverso attività di monitoraggio, previsione e prevenzione delle diverse ipotesi di rischio sul territorio regionale, progetti di sviluppo ed innovazione tecnologica delle reti di monitoraggio e studi di ricerca.
La previsione normativa proposta dall'emendamento introduce la possibilità di stipulare convenzioni al fine di acquisire specifiche competenze e conoscenze.
Gli oneri derivanti dall'emendamento proposto rientrano nei limiti della disponibilità finanziaria della Giunta regionale. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola al consigliere Oliviero.

OLIVIERO (PD): L'emendamento non risponde ai canoni dell'articolo 38 del DLgs 118/2011.

PRESIDENTE (Casillo T.): Non ci sono interventi. Pongo in votazione per alzata di mano l'emendamento 5.0.1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Articolo 6. Emendamento 6.3. Trattasi di emendamento tecnico.
Se non ci sono interventi lo pongo in votazione.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del Movimento 5 Stelle.

PRESIDENTE (Casillo T.): L'emendamento 6.1 a firma del consigliere Viglione e l'emendamento 6.2, essendo stati assorbiti dall'emendamento 6.3 decadono.
La parola al consigliere Viglione.

VIGLIONE (Movimento 5 Stelle): Sull'emendamento 6.2 siamo d'accordo, infatti abbiamo deciso di ritirarlo. Invece vogliamo che si discuta l'emendamento 6.1.

PRESIDENTE (Casillo T.): esaminiamo l'emendamento 6.1.

VIGLIONE (Movimento 5 Stelle): L'emendamento 6.1 è una norma più di dettaglio, perché viene recepita la necessità di fare entrare l'Anci all'interno del Comitato quindi essere un organo interlocutore. Quello che chiediamo di far collaborare nel Comitato quello delle Comunità Montane che in realtà non è specificamente presente nel Comitato, ma potrebbe essere invitato. Chiediamo che sia organico a quella che è la funzione consultiva delle Comunità Montane.

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola al consigliere Oliviero.

OLIVIERO (PD): Parere favorevole.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione per alzata di mano la proposta illustrata dal consigliere Viglione.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 6.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Articolo 7, non ci sono emendamenti, lo mettiamo in votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Articolo 8. Emendamento 8.1 a firma del consigliera Beneduce.
La parola al consigliere Zinzi che è cofirmatario.

ZINZI (Fora Italia): L'articolo 8 comma 2, dopo le parole "gratuito" aggiungere le parole "gli edifici e le unità immobiliari esistenti possono essere destinati alle attività delle organizzazioni di volontariavo di Protezione Civile regolarmente iscritte anche in deroga alle destinazioni d'uso ammissibili definite dagli strumenti urbanistici vigenti, purché sia assicurato il rispetto delle norme di sicurezza ed igienico sanitarie e di quelle poste a tutela degli immobili che presentino un

interesse storico artistico. L'emendamento è proposto al fine di eliminare eventuali ostacoli in fase si assegnazione delle sedi per lo svolgimento delle attività di Protezione Civile.

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola al consigliere Oliviero.

OLIVIERO (PD): Parere contrario.

PRESIDENTE (Casillo T.): Con il parere contrario del Presidente Oliviero, lo pongo in votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Emendamento 8.2 a firma dei consiglieri Beneduce e Zinzi.
La parola al consigliere Zinzi.

ZINZI (Forza Italia): In caso di inerzia o di inadempienza degli obbrighi di cui all'articolo 8 della presente legge la Regione svolge i compiti dei Comuni e delle Province attraverso la nomina di un commissario ad acta scelto tra i dipendenti regionali in possesso dei requisiti tecnici richiesti dalla natura dell'adempimento stesso. L'emendamento serve ad assicurare l'effetivo emendamento degli obblighi e l'esercizio delle funzioni previste dalla norma da parte della Pubblica Amministrazione.

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola al Presidente Oliviero.

OLIVIERO (PD): Parere contrario.

PRESIDENTE (Casillo T.): Con il parere contrario lo pongo ai voti per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 8.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Articolo 9. Non ci sono emendamenti, lo mettiamo in votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): All'articolo 10 non ci sono emendamenti, quindi lo mettiamo ai voti per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): All'articolo 11 non ci sono emendamenti, quindi lo mettiamo ai voti per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): All'articolo 12 non ci sono emendamenti, quindi lo mettiamo ai voti per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): All'articolo 13 insiste l'emendamento 13.1 a firma dei consiglieri Beneduce e Zinzi. La parola al consigliere Zinzi.

ZINZI (Forza Italia): I comuni colpiti dagli eventi di cui alla lettera c), primo comma, dell'articolo 2 della presente legge possono raccogliere libere donazioni da parte della cittadinanza in qualsiasi forma organizzata tramite l'apertura di conti correnti dedicati al superamento dell'emergenza sui quali far pervenire anche fondi raccolti con eventi di beneficienza all'uopo organizzati.
L'emendamento proposto affianca le amministrazioni comunali all'impegno che la Protezione civile in tutte le sue articolazioni porta avanti fin dall'inizio dell'emergenza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. La parola al consigliere Oliviero.

OLIVIERO (PD): Parere contrario.

PRESIDENTE (Casillo T.): Col parere contrario del Consigliere, lo mettiamo ai voti per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

Rimettiamo ai voti l'emendamento 13.1 per una verifica chiesta da alcuni Consiglieri.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto in votazione per alzata di mano l'articolo 13.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo all'emendamento 13.0.1. La parola al Consigliere Viglione.

VIGLIONE (Movimento 5 Stelle): Si tratta di un articolo aggiuntivo che dà solo attuazione a un principio già introdotto in sede di Commissione.
In sede di Commissione abbiamo già fatto introdurre la possibilità della Regione di dare sostegno e quindi attuazione a quelli che sono i piani e quindi potenziare questo servizio. Questo articolo serve solo a disciplinare questa attività che è già contemplata all'interno del testo.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. Consigliere Oliviero, prego.

OLIVIERO (PD): Favorevole.

PRESIDENTE (Casillo T.): Col parere favorevole, lo mettiamo ai voti per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Sull'articolo 14 non ci sono emendamenti, quindi lo mettiamo in votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Sull'articolo 15 non ci sono emendamenti, quindi lo mettiamo ai voti per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): L'articolo 16 è così riformulato a firma del Consigliere Picarone: dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale. Agli adempimenti previsti…

(Intervento fuori migrofono che fa notare che non è stato esaminato l'emendamento 13.2)

PRESIDENTE (Casillo T.): Lo mettiamo in votazione adesso. Si può fare perché la decisione dell'Aula è sovrana. Passiamo all'emendamento 13.2 a firma del Consigliere Beneduce. Lo mettiamo ai voti per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Mettiamo ai voti per alzata di mano l'articolo 13 così come modificato.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): In effetti, per la registrazione, abbiamo recuperato la votazione dell'articolo 13 perché era sfuggito alla discussione l'emendamento 13.2, emendamento messo in discussione successivamente e approvato.
Norma finanziaria, articolo 16, è così riformulato dal consigliere Picarone: dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale; agli adempimenti previsti l'Amministrazione generale provvede con le risorse umane e strumentali e finanziarie disponibili nell'ambito delle dotazioni della missione 11 programma 1 titolo 1 e 2 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019.
Lo mettiamo ai voti per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto in votazione per alzata di mano l'articolo 17.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Il Consiglio autorizza, ai sensi dell'articolo 108, primo comma, del Regolamento interno il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato. Se non vi sono obiezioni, così resta stabilito. Non vi sono obiezioni, per cui così resta stabilito.
Prego, Consigliere Gambino per dichiarazione di voto

GAMBINO (Fratelli d'Italia): Vorrei evidenziare il fatto, e stigmatizzare allo stesso tempo il comportamento di questa maggioranza, che a mio avviso su un testo così importante che ho condiviso con il Consigliere Oliviero immaginavo che ci fosse una compattezza su un tema così delicato. Evidentemente così non è, stiamo qui a fare il nostro dovere e voteremo ovviamente favorevolmente a tutta la legge.

PRESIDENTE (Casillo T.): Lungi da me essere di parte, perché verrei meno al mio ruolo, ma mi è sembrato di percepire che su questa legge c'è un'ampia condivisione.
La parola per dichiarazione di voto al Consigliere Viglione

VIGLIONE (Movimento 5 Stelle): Grazie Presidente. Intervengo più che altro per dichiarazione di voto. Abbiamo partecipato ai lavori di sottocommissione e abbiamo offerto, come sempre, il nostro contributo cercando di migliorare una proposta di legge che la Campania aspettava da tempo e soprattutto è indispensabile ai fini di un'attività di prevenzione che negli anni si è rivelata un po' carente. Sono d'accordo col Consigliere Borrelli quando si parlava di testare i piani di evacuazione che tardavano ad arrivare. La realizzazione di attività di protezione civile presso i vari comuni in forma singola oppure organizzata è necessaria per cercare di mettere in piedi una serie di campagne informative anche da questo punto di vista e da questo punto di vista mi permetto – scusate il gioco di parole – di suggerire e chiedere alla Giunta che ci sia un'attività molto più fitta per quanto riguarda formazione e informazione perché molte volte quello che manca è l'arrivo a eventi calamitosi in maniera totalmente inadeguata perché effettivamente non siamo pronti ad affrontare problematiche di questo genere.
Da questo punto di vista chiaramente tutto va nella direzione auspicata. Abbiamo offerto il nostro contributo attraverso quelle che era l'allestimento di un comitato dedicato così come adesso è

stato messo in piedi chiedendo che venissero coinvolti tutti i soggetti che in qualche modo vengano richiamati dalla norma nazionale sulla quale, al di là di qualche carenza di qualche articolo che non c'è, non ha un richiamo specifico alla norma nazionale, che però in qualche modo disciplina questa attività.
Da questo punto di vista riteniamo questo testo accettabile, e quindi esprimiamo il nostro voto a favore, ma ci teniamo a ribadire che deve essere l'impegno proficuo e costante sia del Consiglio regionale sia della Giunta a monitorare quello che succederà nel corso di attuazione di quelle che possono essere sia questa norma sia quella che poi è venuta dopo, perché non dimentichiamo che è proprio del mese scorso una delibera che assegna il ruolo alla scuola di Ernesto Calcara di Centro Polifunzionale di riferimento per la Regione e Centro Operativo Regionale. Quindi da questo punto di vista, sono d'accordo con il collega Gambino quando diceva che in qualche modo bisogna garantire il sostegno a questo tipo di attività e a questi organi che fino ad oggi, purtroppo, hanno risentito sia della carenza di personale, sia della carenza di fondi, sia la carenza di attenzione da parte degli organi istituzionali. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. La parola al consigliere Borrelli per dichiarazione di voto.

BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi): Presidente, solo per sottolineare di nuovo come lo feci l'altra volta sulla legge per gli ADISU, in cui dissi che era inapplicabile la legge perché c'era un problema che mi era stato segnalato dalle rappresentanze studentesche e alla fine l'abbiamo dovuta modificare, ribadisco che la norma che abbiamo previsto e per cui io voterò favorevole alla Maggioranza, come sempre, c'è un errore di fondo, di organizzazione e di strutturazione e che non metterà in condizione questa legge di funzionare sui territori.
Altra cosa è la promozione dei piani di evacuazione che secondo me devono essere la priorità anche per far capire alle popolazioni locali che la Regione sta intervenendo lì dove la Protezione Civile Nazionale, nonostante decine di milioni di euro di contributi che sono arrivati negli ultimi anni, è stata dal mio punto di vista molto deficitaria.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. La parola al consigliere Oliviero.

OLIVIERO (PD): Ringrazio l'Aula che questa mattina affronta e risolve un tema annoso per la nostra regione. Noi eravamo una delle ultime regioni in Italia a fare una legge di Protezione Civile, questa mattina ci siamo dotati di questo strumento importante e chiaramente migliorabile; poteva essere migliorato in Aula con l'attività emendativa, potrà essere migliorato nel futuro, quando verificheremo se ci sono, ma mi auguro non ci siano, delle difficoltà. Invito Consiglio regionale e l'Amministrazione regionale a tenere in debita attenzione un argomento come questo, che nella vita sociale ed economica della regione, è uno strumento importante.
Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. La parola al consigliere Zinzi.

ZINZI (Forza Italia): Abbiamo contribuito a migliorare il testo, sia in Commissione e adesso ci abbiamo provato anche in Aula. Sorprende la scarsa capacità e duttilità della Maggioranza ad accogliere degli emendamenti utili e per questo ringraziamo anche il Movimento 5 Stelle per avere compreso il contenuto di tali emendamenti. Immaginare che la Regione non intervenga con la surroga di fronte all'inerzia dei Comuni o immaginare che si debba far passare due emendamenti che sono passati, che consentono alle comunità colpite da un evento tragico di poter raccogliere

fondi, o prevedere l'esenzione per 12 mesi del bollo auto, significa non avere la sensibilità e la serenità per condividere un testo che pure abbiamo provato a condividere dal primo momento.
Nonostante questo il nostro voto sarà favorevole e mi auguro che da ora in avanti oltre ad adottare e a beneficiare della benevolenza delle Opposizioni, la Maggioranza prenda atto che su materie così importanti, su questioni che poi soltanto di fronte all'emergenza ci rendiamo conto debbano avere la priorità, ci sia la capacità di condividere in maniera serena e piena.
Per cui il voto di Forza Italia è favorevole al testo, ma sembra quasi di dire che chi si accontenta gode così e così. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. La parola al consigliere Passariello.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Grazie, Presidente. Io volevo soltanto fare un passaggio sulla vicenda della scuola di Protezione Civile; mi sembra un po' strano, Presidente, che in una legge così importante sia stato dato poco spazio o quasi nulla alla scuola di Protezione Civile, mentre poi, come diceva il collega dei 5 Stelle, il Presidente interviene direttamente lui sulla vicenda della scuola.
Interviene affidandogli dei locali, come quelli di San Marco Evangelista, ma vorrei ricordare che questa scuola fino al 2013 ha funzionato e l'ha fatto molto bene, non perché io sia stato Presidente fino al 2013, ma per la storia che questa scuola ha avuto e che il buon Calcara ha lasciato come traccia, ma ad oggi io posso garantirvi che la scuola non esiste, è zero. È diretta da un funzionario della Regione il quale ha altre centinaia o migliaia di cose a cui pensare, quindi è un po' scandaloso non avere riportato in questa legge dignitosamente quali devono essere o potevano essere i ruoli della scuola che ha sempre ricoperto.
Tra virgolette non riesco a capire, affidare a questa scuola che attualmente ha come sede gli uffici di Via Marina, ha cinque stanze più una sala riunioni giù funzionante, e non c'è nemmeno un impiegato, andargli ad assegnare una struttura di migliaia di metri quadrati che non servirà a nulla.
Allora la verità è che questa scuola la si vuole vedere morta, è questo il motivo per cui non c'è stata la volontà, all'interno di questa legge, di dargli il degno spazio che meritava. Quindi credo che bisognerà ancora fare un intervento su questa legge o quanto meno avere il coraggio di dire che la scuola di Protezione Civile va chiusa.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. Non ci sono più interventi per dichiarazione di voto.
La votazione per appello nominale sull'intero testo legislativo Reg. Gen. N. 17/340 è aperta con il sistema di voto elettronico.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	38
Votanti	38
Favorevoli	38
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva all'unanimità.

ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE "ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA E REG. GEN. 82".

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo al punto 7 dell'ordine del giorno. Esame della proposta di legge "Istituzione del servizio di sociologia del territorio della Regione Campania e Reg. Gen. 82". La VI Commissione consiliare permanente, riunitasi in data 18 gennaio 2017, ha esaminato il testo e ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula. Ricordo altresì che la II Commissione consiliare permanente ha espresso parere favorevole apportando modifiche all'articolo 4.
Relatori in Aula sono stati designati per la VI Commissione per la Maggioranza il consigliere Amabile e per la Minoranza la consigliera Ciarambino.
La parola al consigliere Tommaso Amabile.

AMABILE (PD): Questa è una proposta di legge che è stata presentata, la prima firmataria è il Presidente del Consiglio regionale, la consigliera D'Amelio, è stata sottoscritta anche da me e dal collega Iannace. La Commissione l'ha esaminata e votata all'unanimità.
Questa proposta contempla pochi articoli di legge ma molto importanti; l'organizzazione del Welfare Regione Campania si articola attraverso la presenza sui territori dei Piani di Zona, all'interno dei 75 distretti sanitari e socio-sanitari individuati dalla Regione Campania. Questa legge prevede l'obbligatorietà, all'interno dell'organigramma, della struttura del Piano di Zona, della presenza almeno di un sociologo.
Vi è da dire che in tante realtà questa figura professionale è già presente e svolge un importante lavoro di supporto e di sostegno. Questa legge rende obbligatorio, all'interno di ogni piano di zona, soprattutto se strutturato attraverso le aziende consortili, la presenza di questa figura professionale, è una figura professionale importante, l'articolo 2 in particolare va a declinare le competenze in modo non esaustivo, ma in linea di massima va a rappresentare. Vi è un richiamo da fare anche alla legge che poco fa il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità, quella sul bullismo, prevede interventi in situazioni di questo tipo, di questa importante figura professionale. Sono soltanto sei articoli, credo che vada a migliorare complessivamente il quadro di organizzazione del sistema di welfare in Regione Campania, credo che il Consiglio regionale sicuramente renderà meritoria, in tema di politiche sociali, che già sono attenzionate e portate avanti egregiamente in Regione dall'assessore Fortini, questo sarà un ulteriore e valido strumento di sostegno e migliorare sempre quest'attenzione che viene esercitata all'interno dei nostri territori.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie Presidente Amabile. La parola al Presidente Ciarambino per la relazione di Minoranza.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Devo dire che questo è un tema che come Movimento 5 Stelle ci ha visti impegnati attivamente in VI Commissione e ci ha fortemente incuriosito perché di sociologia si parla troppo poco, sebbene Auguste Comte, che è il padre della sociologia, valutasse le dinamiche socio relazionali che si manifestano nell'ambito di una comunità di individui, come addirittura uno strumento di azione sociale, di fondamentale importanza per lo sviluppo e l'evoluzione di una società, quindi volendo offrire un contributo sostanziale a questa legge, abbiamo agito un attento approfondimento della tematica, abbiamo raccolto contributi significativi in sede di audizione, quindi abbiamo voluto contribuire all'esame in Commissione della proposta presentando emendamenti che sono stati, per la gran parte accolti.

Le proposte presentate dal Movimento 5 Stelle hanno consentito di distinguere e caratterizzare maggiormente il ruolo attribuito al sociologo nell'ambito delle attività dei piani di zona, quindi è importante partire proprio dal ruolo del sociologo per capire come si caratterizza l'azione, quindi quale valore ha questa legge nell'introdurre questa figura all'interno delle attività dei piani di zona. Il sociologo è un esperto di fattori e degli elementi sociali, organizzativi e delle relazioni umane, studia la società umana e il comportamento sociale, partendo dall'analisi dei gruppi e delle organizzazioni sociali, religiose, politiche e lavorative a cui gli uomini hanno dato vita, fornendo teorie e modelli dei modi nei quali esse operano e si comportano, definisce e ipotesi di ricerca agli strumenti più adatti per effettuarli, potredispone la raccolta delle informazioni ed elabora i dati raccolti, formula dei quadri terioci ed interpretativi dei fenomeni esaminati suggerendo anche eventuali interventi pratici.
La sociologia del territorio, perché questo è il titolo e l'argomento precipuo della proposta di legge che stiamo esaminando, nella sua accezione comune fa riferimento ad una precisa disciplina accademica che studia l'interazione tra uomini, ambriente e spazio, ovvero l'organizzazione sociale dello spazio il cui tratto caratteristico è l'attenzione sulla dimensione e spazio temporale e relazionale tra gli individui e gli ambienti con le relative trasformazioni. Tra gli emendamenti proposti dal Movimento 5 Stelle e accolti in Commissione è importante menzionare la disposizione con la quale si è inteso valorizzare e differenziare l'attività svolta dai sociologi rispetto agli altri soggetti che già partecipano al Piano di Zona, quindi psicologi e assistenti sociali, includendo lo specifico riferimento alla cura degli aspetti socio relazionali affidando al sociologo il compito di favorire le attività di ricerca ed inserendo, tra i compiti attribuiti, quello di cui collaborare in fase di programmazione e progettazione dei servizi, perché le azioni programmate siano coerenti con i bisogni rilevati nell'ambito delle attività di ricerca, quindi diventa una funzione fondamentale proprio per la definizione dei servizi perché siano realmente rispondenti ai bisogni rilevati.
Degno di nota anche il compito attribuito di adottare gli strumenti metodologici per l'analisi, può sembrare un aspetto marginale invece è di fondamentale importanza poiché la metodologia scelta per l'analisi influenza indirettamente i risultati delle analisi e quindi della programmazione che ne potrà scaturire.
Si è operato per rendere l'attività funzionale al raggiungimento dell'obiettivo di realizzare interventi effettivamente in grado di rispondere ai bisogni sociali dei cittadini residenti in un determinato contesto. Gli elementi relativi agli aspetti di compotetenza sociologica sono stati inseriti nella progettazione e pianificazione degli interventi sul territorio anche in ambiti differenti da quello sociosanitario quale l'ambito della riqualificazione urbana, questo è un punto a cui teniamo particolarmente e che è fortemente innovativo, quindi anche nell'ambito degli interventi di progettazione e riqualificazione urbana i Comuni potranno avvalersi del contributo del sociologo e del sociologo del territorio. Durante le audizioni sono emersi spunti interessanti relativi all'esperienze che già si realizzano in altri Paesi europei come Germania e Francia dove i sociologi esprimono parere, addirittura in alcuni casi vincolante, sui piani urbanistici e sulle opere d'impatto ambientale. Siamo ancora lontani dall'Europa in questo senso, ma un'innovativa previsione introdotta nella legge regionale, grazie ad un nostro emendamento accolto in Commissione, consentirà al servizio di sociologia del territorio di esprimere, su richiesta degli enti locali compresi nell'ambito… quindi è un fatto opzionale a discrezione dell'ente, però comunque interessante. Pareri su progetti e piani di ristrutturazione e rigenerazione urbana da realizzare nel territorio interessato per promuovere uno sviluppo degli spazi sociali che tenga conto adeguatamente dei bisogni e delle comunità interessate e contribuisca alla prevenzione dei disagi sociali e relazionali tra i cittadini, basta farsi un giro nelle nostre periferie per capire come

questo tipo d'intervento non sia mai stato realizzato e come anzi gli spazi in cui viviamo sono spazi che in molti casi favoriscono la segregazione.
Il progresso di una società non può prescindere dall'esame dei bisogni della comunità di riferimento e dalla capacità del sistema pubblico di elaborare adeguate risposte di welfare urbano. Gli studi condotti evidenziano come le aree urbane si siano trasformate in spazi critici per una parte della popolazione, principalmente per le persone che versano in condizioni occupazionali precarie, con salario redditi bassi ed incerti che pur non traducendosi in aspetti patologici evidenti, concorrono a peggiorare la qualità della vita con ricadute sociali molto ampie.
È necessario sottolineare che l'interessante impianto di questa legge non potrà trovare applicazione se non si creano le condizioni per rendere effettiva l'attività prevista nella legge, per questa ragione abbiamo presentato un unico emendamento, quindi riproponendo la questione del numero dei sociologi che saranno previsti nei Piani di Zona per ambiti più numerosi, abbiamo ambiti che addirittura comprendono 150 mila o 200 mila abitanti, composti da più Comuni con notevoli differenze tra le realtà sociali che lo compogono, per cui un solo sociologo difficilmente potrà operare per l'attuazione del dettato normativo, per questo noi risotto poniamo al Consiglio l'esigenza di rivedere questo aspetto e prevedere, così com'è accaduto per il servizio di psicologia del territorio un valore minimo di abitanti a cui attribuire una figura di sociologo.
La norma finanziaria – siamo sempre alle note dolenti perché facciamo delle leggi su dei temi importantissimi, però poi rimangono lettera morta perché non prevediamo coperture finanziarie adeguate. Infatti, la norma prevede che all'attuazione della legge si faccia fronte con le risorse disponibili per la realizzazione dei piani sociali di zona. È il caso di ribadire che se in sede di attribuzione delle risorse regionali al fondo sociale regionale non si terrà conto adeguatamente anche dei ruoli e delle funzioni attribuite con l'istituzione del servizio di sociologia del territorio anche la migliore legge possibile resterà un puro esercizio di stile, grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola al consigliere Iannace.

IANNACE (De Luca Presidente): Sono firmatario, insieme ai colleghi D'Amelio e Amabile, di questa proposta di legge. È necessario, a mio avviso, introdurre la figura del sociologo in veste di professionista in possesso di specifiche competenze in ambito sociale all'interno di ambiti territoriali per i piani di zona.
L'introduzione, con la presente legge, del servizio di sociologia del territorio potrebbe soddisfare i bisogni presenti da sempre nelle comunità sociali e scolastiche rappresentando un reale cambiamento di prospettiva dell'impegno del sociologo, praticamente incentrato sul disagio, sul fornire risposte efficaci.
La legge è stata sollecitata dalle audizioni varie che abbiamo avuto in Commissione e questo mi sembra il modo più corretto per rispondere ai bisogni del territorio in particolare ci hanno visto rispondere anche ad altre esigenze particolari. Come diceva la collega Ciarambino abbiamo visto anche nuovi modi di impiego dei sociologi sicuramente molto interessanti, abbiamo quindi portato a compimento le richieste avute in Commissione e speriamo di aver svolto il compito nel migliore dei modi.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. Non ci sono altri interventi, quindi dichiaro chiusa la discussione generale. Passiamo agli articoli, Articolo 1, c'è un emendamento a firma del Gruppo del Movimento 5 Stelle, 1.1, prego Consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): È l'emendamento a cui facevo riferimento nel mio intervento precedente. Nella proposta di legge si dice che per ogni ambito di zona ci deve essere almeno un sociologo, quindi certamente si apre alla possibilità che ce ne sia più di uno, però è troppo generale come previsione, perché se poi ce ne è uno questo diventa inefficace a fronte di ambiti molto ampi. Lo ripeto, visto che questa legge fa il paio con una analoga figura, che è quella dello psicologo del territorio, e lì abbiamo previsto un dimensionamento preciso del numero di psicologi per numero di abitanti, crediamo che perché questa figura possa correttamente operare sia opportuno restringere, quindi prevedere un sociologo per 30 mila chiediamo noi, ogni 30 mila abitanti.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. Se non ci sono altri interventi metto ai voti l'emendamento 1.1. La parola al Consigliere Amabile.

AMABILE (PD): La Commissione si è interessata già della posizione della collega Ciarambino e del Movimento 5 Stelle, ritenendo di non poterla accoglierla. Ribadisco in questa Assemblea la medesima posizione, per una ragione molto semplice: alla collega Ciarambino sfugge l'impostazione generale e complessiva della legge, lei ha mosso una critica prima, però quella considerazione e quel riferimento circoscrive l'ambito normativo all'interno del quale si cala questa proposta di legge, all'interno dell'organizzazione dei piani di zona. I piani di zona sono organizzati sotto forma di convenzione, ma si sta optando, vi è un forte input da parte della Regione Campania verso un'organizzazione di forma consortile, attraverso un organigramma che in qualche caso è veramente striminzito, nel senso che è legato alle risorse che il Piano di zona dispone per l'organizzazione delle risposte da dare al territorio. Il testo di legge si pone questo obiettivo, ben venga se c'è la possibilità che i sociologi possono essere due, tre o anche di più, tanto è vero che la stessa collega Ciarambino deve riconoscere che non chiude questa opportunità. Il testo di legge poteva e doveva limitarsi, a nostro modo di vedere, proprio perché in un organigramma di cinque unità, dove è prevista una figura amministrativa, un coordinatore, già prevedere la presenza obbligatoria, perché parliamo di questo, di un sociologo, è un grandissimo passo in avanti. Anche se va dato atto che in tanti piani di zona è già presente questa figura professionale, riteniamo che in questa fase appunto perché è inserita all'interno del sistema di welfare che già è operante nelle nostre comunità e sui nostri territori, di più non poteva farsi. Abbiamo cercato di rappresentarlo e di spiegarlo anche alla collega Ciarambino, sia in commissione e anche stasera in Consiglio, forse non è riuscita a focalizzare la diversa *ratio* della legge, dello psicologo del territorio, completamente diversa rispetto a questa proposta di legge che va ad introdurre all'interno dei piani di zona la figura del sociologo.
Ribadisco il parere contrario all'accoglimento di questo emendamento.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. Metto ai voti per alzata di mano l'emendamento 1.1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

Consigliera Ciarambino, li ho contati.

Ripetiamo, per cortesia i Consiglieri sono pregati di votare.
Rimetto in votazione per alzata di mano l'emendamento 1.1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto ai voti per alzata di mano l'Articolo 1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): All'Articolo 2 non ci sono emendamenti, lo mettiamo ai voti per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Articolo 3, non ci sono emendamenti.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): All'Articolo 4 c'è un emendamento a firma del Presidente della Commissione Bilancio Picarone, lo vuole illustrare Presidente?

PICARONE (PD): Non c'è bisogno.

PRESIDENTE (Casillo T): l'emendamento è una norma finanziaria. Lo leggo: dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, agli adempimenti previsti l'Amministrazione regionale provvede, con le risorse disponibili per la realizzazione dei piani sociali di zona nell'ambito delle dotazioni della missione 12, programma 7, titolo 1 del bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2017/2019.
Se non ci sono interventi lo mettiamo ai voti per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del Movimento 5 Stelle.

PRESIDENTE (Casillo T.): Articolo 5: "Disposizioni transitorie", lo metto ai voti per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): L'Articolo 6, l'entrata in vigore, mettiamo ai voti per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Sollecito i Consiglieri che stanno fuori ad entrare perché adesso mettiamo ai voti il testo legislativo.
Il Consiglio autorizza ai sensi dell'Articolo 108 comma 1 del regolamento interno il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.
Non vi sono obiezioni, così resta stabilito.
Metto ai voti il testo leslativo per appello nominale con il sistema elettronico.
Votazione aperta.
Dichiaro chiusa la votazione.
Esito della votazione:

Presenti	32
Votanti	32
Favorevoli	32
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva all'unanimità.

ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE "NORME PER IL RICONOSCIMENTO ED IL SOSTEGNO DEL CAREGIVER FAMILIARE" REG. GEN. 74

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo al punto 8 dell'ordine del giorno: "Esame della Proposta di legge: Norme per il riconoscimento ed il sostegno del *caregiver* familiare". Registro Generale numero 74". La VI Commissione consiliare permanente ha esaminato il testo e ha deciso di riferire favorevolmente in Aula. Ricordo anche che la II Commissione, riunitasi in data 11 aprile, ha espresso parere favorevole apportando modifiche all'Articolo 9. Relatore in Aula è stato designato il firmatario della proposta, la Consigliera Beneduce. Prego.

BENEDUCE (Forza Italia): Grazie signor Presidente. Egregi colleghi ringrazio il Presidente della VI Commissione, Tommaso Amabile, ed i colleghi componenti che hanno dimostrato una grande sensibilità per un tema che interessa tutti, nessuno escluso, quello dell'assistenza familiare in difficoltà, la vicinanza a coloro che amiamo, la cui sofferenza diventa parte della nostra esistenza. Prendersi cura degli altri non è riferito unicamente a chi subisce la malattia o la disabilità in prima persona, ma vuol dire prendersi cura anche di chi assiste, e questo è un compito altrettanto importante.
Prendersi cura di chi soffre è una condizione complessa che richiede tempo, amore, conoscenza ma soprattutto implica un profondo cambiamento della propria vita. La figura che accetta di assumere su di sé la responsabilità di un cambiamento così profondo è definita *caregiver*, cioè l'assistente familiare che nella maggior parte dei casi fa parte dello stesso nucleo familiare. Dare un riconoscimento giuridico alla figura dell'assistente familiare, al *caregiver*, è un atto di grande civiltà, un atto dovuto che risponde alle tantissime richieste delle famiglie e delle associazioni che prestano assistenza. Essere *caregiver* significa assumere un ruolo di primo piano nei percorsi terapeutici, fornire in molti casi un supporto psicologico e di stabilità emotiva non solo al malato, ma all'intera famiglia. Un lavoro continuo e costante perché ci sono disabilità e malattie che

durano tutta la vita, ma anche un lavoro invisibile perché il Governo centrale non ha ancora legiferato in materia, invisibile perché i *caregiver* e le famiglie sono spesso lasciati soli.
Chi si prende cura vive una battuta di arresto delle proprie aspettative personali e pone le sue energie psico-fisiche al servizio di una persona cara che necessita di assistenza. La percezione di essere soli ad affrontare i mille ostacoli della quotidianità in un tempo di cui non si conosce la durata e la possibile fine determina forme *burnout*, forme di stress e di esaurimento che rischiano di impattare pesantemente non solo sulla salute e la vita di chi cura, ma anche di chi ha necessità di ricevere cure.
Nessun riconoscimento giuridico, eppure senza i *caregiver* il costo economico delle tante persone che hanno bisogno di assistenza continua sarebbe insostenibile per lo Stato e quindi per la collettività. In quest'Aula oggi, approvando la proposta di legge "Norme per il riconoscimento del sostegno del *caregiver* familiare" diamo la risposta di giustizia e di civiltà ai cittadini della Campania. Una ricerca multiscopo ISTAT stima che siano oltre tremilioni i familiari *caregiver* che in Italia assistono anziani, malati e disabili. Il dato è certamente sottostimato rispetto alla realtà caratterizzata dalla crescita esponenziale dei grandi vecchi con pluripatologie croniche e degenerative per oltre l'80 per cento assistiti a domicilio a carico dei familiari.
Un dato che bene evidenzia come il sostegno alla cronicità e le cure a lungo termine, per non parlare della fragilità, siano insostenibili senza un chiaro riconoscimento di ruolo e supporto ai familiari che si prendono cura. In questo difficile contesto è fondamentale che vi sia il riconoscimento del ruolo, una valorizzazione sociale dell'assistente familiare nonché l'attivazione dei servizi professionali di supporto e percorsi di accompagnamento e di condivisione. La proposta di legge approvata in VI Commissione con parere favorevole nell'ambito del processo di valorizzazione delle cure familiari riconosce un ruolo chiave al *caregiver* e alle associazioni che li rappresentano tenendo conto degli standard dei sistemi assistenziali nazionali ed europei.
La proposta di legge si compone di dieci articoli. L'articolo 1 prevede il riconoscimento del valore sociale del *caregiver* familiare in qualità di componente informale della rete di assistenza alla persona e protagonista delle politiche di domiciliarizzazione dei trattamenti socio-sanitari. L'articolo 2 definisce il *caregiver* familiare scelto dalla persona da assistere o dal suo tutore che si prende cura nell'ambito del progetto individuale per le persone disabili, di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 238, di una persona in condizione di non autosufficienza o comunque non in grado di prendersi cura di sé.
L'articolo 3 riconosce il *caregiver* familiare quale elemento della rete del *welfare* locale, dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari del sistema regionale. L'articolo 4 tratta degli interventi da parte della Regione, dei comuni e delle ASL a favore del *caregiver* familiare che riguardano l'informazione e il corretto addestramento, il supporto psicologico del sollievo d'emergenza, fino all'eventuale domiciliarizzazione delle visite specialistiche.
L'articolo 5 individua le persone professionali del progetto individuale quali responsabili del caso che la figura di riferimento e di referente del *caregiver* familiare, cioè il medico di medicina generale, l'infermiere referente o il *case manager*, i servizi sociali, sociosanitari e sanitari, le associazioni dei pazienti e dei loro familiari, il volontariato e la solidarietà del vicinato.
L'articolo 6 prevede modalità di riconoscimento delle competenze maturate ed eventuali crediti formativi maturati nell'esperienza del *caregiver* in un percorso di formalizzazione delle competenze nell'ambito del sistema formativo regionale. L'articolo 7 fa riferimento alle azioni di sensibilizzazione che riguardano l'istituzione della giornata annuale del *caregiver* fissata l'ultimo sabato del mese di maggio alla raccolta di *best practice* fino al sostegno alle associazioni del *caregiver* che saranno coinvolte nella fase di concertazione della programmazione dei piani di zona per la salute e il benessere sociale.

L'articolo 8 sancisce l'istituzione del registro del *caregiver* familiare con la finalità di raccolta dei dati e delle competenze maturate nell'ambito dell'attività di assistenza e cura. Con l'articolo 9, all'attuazione della presente legge, si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente alla missione 12, programma 7, titolo 1, mediante riprogrammazione delle risorse ivi esistenti e comunque senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale. L'articolo 10 è una norma di entrata in vigore.
Onorevoli colleghi, in conclusione la società ha bisogno dei *caregiver*. Oltre a fornire una cura inestimabile ai propri cari, i *caregiver* danno il principale contributo alla sostenibilità del nostro sistema sanitario e di sicurezza sociale. Se si vuole che i *caregiver* continuino a fornire cure, e lo vogliamo, le loro esigenze e richieste devono essere parte integrante dello sviluppo delle politiche sanitarie e sociali e il loro contributo giustamente considerato.
Con il riconoscimento della figura del *caregiver* la Campania concretamente partecipa alla campagna di sensibilizzazione per l'approvazione della legge nazionale che consentirà l'applicazione di importi istituti quali ad esempio i benefici della legge 104/1992 (detrazioni fiscali). Votando favorevolmente la proposta di legge diamo il giusto riconoscimento ai cittadini invisibili ma indispensabili. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie Consigliera Beneduce. La parola al Consigliere Iannace.

IANNACE (De Luca Presidente): Questa è una bellissima legge che comunque nasce proprio dal bisogno di dare un riconoscimento ai familiari e alle persone che hanno avuto un problema di disabilità o quant'altro.
Ho seguito con molta attenzione la proposta della collega a sostegno del *caregiver*, termine inglese che vuol dire colui che si prende cura, perché introduce norme che riconoscono e valorizzano la figura dei familiari che assistono un proprio familiare ammalato disabile. La proposta di legge regionale si inserisce a mio avviso nel quadro normativo nazionale e fa il pari con la cosiddetta legge nazionale dei "Dopo di noi" (Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità gravi prive di sostegno familiare) approvata dal Parlamento italiano nel giugno 2016. Quando un familiare volontariamente assume l'impegno di fornire aiuto e supporto al malato nel suo percorso di recupero fisico, mentale e affettivo e in ambito domestico si fa carico di un compito difficile e gravoso. L'azione di *caregiver* non può essere spontanea e guidata solo da affetto e da buonsenso, purtroppo c'è bisogno di qualcosa in più, per cui dobbiamo dare qualcosa che il problema della malattia ha negato a queste persone. Grazie per questa legge che è fondamentale.
Credo che questa proposta di legge si possa inquadrare tra le numerose iniziative anche positive che il governo regionale sta mettendo in campo per migliorare le politiche di *welfare* della nostra regione. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. La parola alla Consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Grazie Presidente. Anche questa è stata una proposta di legge ampiamente discussa con un ampio confronto in VI Commissione su cui abbiamo inteso dare un contributo che fosse il più significativo possibile. Devo dire che tra le primissime richieste che mi furono rivolte da tantissime associazioni e familiari di disabili sin dal tempo della campagna elettorale c'era proprio quella di riconoscere e tutelare in qualche modo la figura del *caregiver*, di riconoscere e tutelare il lavoro svolto dai *caregiver* familiari e il valore sociale ed economico per la collettività di questa presenza.

I *caregiver* familiari vivono in una condizione di abnegazione quasi totale, che compromette i loro diritti umani fondamentali; quello alla salute, al riposo, alla vita sociale e alla realizzazione personale e non solo, l'impegno *caregiver* familiare prolungato nel tempo, può mettere a dura prova l'equilibrio psicofisico del prestatore di cure e dell'intero nucleo familiare in cui è inserito. Senza contare che i *caregiver* operano in un quadro sociale ed assistenziale che è drammatico, che è caratterizzato da continui tagli a livello nazionale e locale dei fondi destinati al sostegno delle famiglie in cui vive una persona non autosufficiente.
Come Movimento 5 Stelle ci siamo impegnati perché si convocassero le audizioni per una proposta di legge così importante e delicata che rischiava di arrivare in Aula senza neppure avere ascoltato coloro che questa problematica la conoscono perché la vivono e dobbiamo dire che ascoltare è stato come sempre utile per capire e che, pur nella limitazione dell'intervento, che una norma regionale può attuare, questa proposta di legge andava riempita di contenuti, altrimenti sarebbe stata una legge piena sola del titolo e di una parola così carica di aspettative che sarebbero andate inevitabilmente deluse.
Abbiamo presentato, come Movimento 5 Stelle, una serie di emendamenti che andassero nel senso di chiarire il ruolo del *caregiver* familiare nell'ambito del progetto individuare, di chiarire che questo si prende cura della persona nella sua interezza e non solo nella somministrazione di cure, che si integra con gli operatori del sistema dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari professionali, avevamo chiesto che il contributo di cura del *caregiver* familiare rappresentasse un titolo per rivolgere al datore di lavoro la richiesta di flessibilità oraria sul lavoro, di permessi ad essa finalizzati, di accedere ad altre opportunità riconosciute ai fini della conciliazione dell'attività lavorativa con quella di cura, purtroppo quest'emendamento non è stato accoglibile perché i confini tra quella che è la giurisdizione regionale e nazionale, in questo caso, non ci consentono di intervenire su quest'ambito.
Abbiamo presentato una nuova proposta, che ripresentiamo in Aula oggi, dove abbiamo chiesto che la Regione favorisse la stipula di intese ed accordi con le associazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro per consentire anche lo sviluppo di *welfare* aziendale ed interaziendale e l'incentivazione dello strumento del telelavoro, che può essere un supporto molto utile a che si continui a mantenere un lavoro perché si dedica spesso H24 a questa funzione di assistenza ai propri cari.
Siamo riusciti a far inserire, tra i compiti della Regione, il supporto di solidale integrazione dei servizi garantiti dalle reti istituzionali per ridurre l'isolamento sociale del *caregiver* familiare e anche, tra i compiti della Regione, il supporto di gruppo auto-motivazionali e di mutuo aiuto per favorire il confronto e lo scambio di esperienze.
Purtroppo molto delle suggestioni giunte dalle associazioni e dai familiari che sono stati auditi, sebbene interessanti e assolutamente meritevoli di considerazione, non sono accoglibili a livello regionale, proprio per la ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni.
Devo dire che nonostante il lavoro svolto per migliorare questa proposta di legge, nonostante il valore del fatto che oggi in Campania si cominci a parlare di *caregiver*, quindi abbiamo anche finalmente il riconoscimento ufficiale di questa figura, ci sarà un albo a livello regionale, questa norma rappresenta una norma piena di buone intenzioni, ma la si fa ad invalidanza finanziaria respingendo la proposta del Movimento 5 Stelle di cambiare la norma finanziaria ed introdurre una copertura di 500 mila euro. Ci hanno detto che non è possibile ad oggi quantificare la copertura e questo suscita non poche perplessità; si rischia di fare una norma attesa da anni, drammaticamente e dolorosamente attesa da anni che non potrà trovare attuazione vera. Pertanto posso già anticipare che il nostro voto alla proposta sarà favorevole nonostante alcuni emendamenti che abbiamo ripresentato, consideriamo questa proposta di legge unicamente un

punto di partenza e non di arrivo nel riconoscimento pieno e reale dei diritti del *caregiver*. Noi oggi questa legge la votiamo, ma sappiate che ad ogni occasione presenteremo emendamenti per la copertura finanziaria anche via via che capiremo di che cifre stiamo parlando. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie consigliera Ciarambino. Non ci sono altri interventi, quindi è chiusa la discussione generale, passiamo agli articoli.
Articolo 1, non ci sono emendamenti per cui lo mettiamo ai voti per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): All'articolo 2 non ci sono emendamenti per cui lo mettiamo ai voti per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Articolo 3; emendamento 3.1 a firma del gruppo Movimento 5 Stelle. La parola alla consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Presidente, con questo emendamento noi recepiamo una proposta che è stata fortemente sollecitata anche dalle associazioni dei familiari dei disabili, ovvero la soppressione al comma 4 della parola "Volontaria". Con questa legge non stiamo introducendo riconoscimenti economici per il *caregiver*, ma ribadire che si tratta di volontario sembra quasi una beffa visto che sappiamo benissimo che non c'è nessuna volontarietà nell'assistere un familiare, laddove questo familiare non è in grado di badare a sé stesso da solo e laddove viviamo in una regione che purtroppo, ma anche per via dei tagli a livello nazionale, non è in grado di garantire un'adeguata assistenza che possa vicariare l'azione, in questo caso obbligatoria, del *caregiver*.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie.

(Intervento fuori microfono: "Parere contrario")

PRESIDENTE (Casillo T.): Con il parere contrario mettiamo ai voti per alzata di mano l'emendamento 3.1 a firma del gruppo Movimento 5 Stelle.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Mettiamo ai voti per alzata di mano l'articolo 3 così come modificato. Chi è contrario? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Articolo 4; emendamento 4.1 a firma sempre del gruppo movimento 5 Stelle. La parola alla consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): E' l'emendamento a cui facevo riferimento nel mio intervento. È chiaro che le richieste dei *caregiver* familiari sono appunto che a questo ruolo venga dato un riconoscimento, noi oggi istituiamo un albo ed è importante, abbiamo detto che determinati riconoscimenti sono di competenza nazionale e quindi non possiamo intervenire a livello regionale, ma facciamo quello che possiamo, per dire che non soltanto abbiamo riconosciuto che esiste un *caregiver*, ma nel momento in cui li riconosciamo capiamo che sono portatori di diritti, capiamo che queste persone hanno la vita che spesso è stravolta, non possono continuare a lavorare e allora chiediamo che appunto la Regione favorisca la stipula di intese e accordi con le associazioni sindacali e con le associazioni dei datori di lavoro per garantire lo sviluppo di servizi di welfare aziendale ed interaziendale anche l'incentivazione del telelavoro.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. Mettiamo ai voti l'emendamento 4.1, la parola al Presidente Amabile.

AMABILE (PD): La Commissione si è già interessata di questo emendamento, l'ha respinto ed ovviamente il Presidente per la Commissione rappresenta le ragioni, in questa sede, che hanno indotto allora e che sono valide ancora oggi a ritenere non accoglibile questo emendamento. Nel senso che il testo di legge, perché rischiamo alla fine di partorire qualcosa di diverso rispetto a quello che ci si propone di fare e che tra l'altro è stato presentato dalla collega Beneduce, che ha ben illustrato sia in sede di Commissione e anche in questa sede, qual è lo scopo di questa legge e cioè quello di dare un ruolo ed una funzione al *caregiver*, che è un soggetto che in modo volontario si mette a disposizione di un proprio familiare, di una persona che ha delle difficoltà per dare una mano.
Introdurre norme, come quella precedente, che ha depennato il termine volontario o altre, come quelle presentate adesso, che cercano di intervenire sul rapporto di lavoro tra questo soggetto ed il datore di lavoro, va a stravolgere completamente il testo e la *ratio* sottostante alla legge presentata non da me, ma dalla collega Beneduce, e il rischio che paventa la collega Ciarambino lo va ad alimentare lei stessa, cioè produrre qualcosa che alla fine non riuscirà a produrre nessun effetto utile all'indomani della sua approvazione.
Per cui le ragioni che abbiamo a suo tempo rappresentate mantengono ancora di più oggi la loro validità, questo tipo di emendamento, che introduce forme di tutela del soggetto nei confronti del datore di lavoro non possono essere introdotti in una norma della Regione che cerca soltanto di dare questo ruolo e questa dignità giuridica ad un soggetto che attualmente non può appellarsi a nulla rispetto all'attività che pone in essere, quindi è del tutto inaccoglibile. Il Consiglio è sovrano, se i Consiglieri di Maggioranza non ci sono per tutelare le ragioni e la bontà della norma, però dobbiamo avere la consapevolezza che gli stessi proponenti che hanno votato, anche prima, favorevolmente, in sede di Comissione l'hanno rigettato tenendo ben presente la ratio e lo spirito della legge. Se qui si vuole fare qualcosa di diverso ne prendiamo atto, ma ovviamente l'esempio che viene dato dal voto del Consiglio regionale in questa circostanza ci sarà utile anche in futuro quando andremo ad affrontare relazioni analoghe e che terremo debitamente conto.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione per alzata di mano l'emendamento 4.1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 4 così come emendato.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Vorrei ripetere per l'ennesima volta, poi non ci meravigliamo dell'esito del voto che io registro il voto per alzata di mano.
Articolo 5, non ci sono emendamenti, lo pongo in votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Articolo 6. Emendamento 6.1 a firma della consigliera Fiola. La parola alla consigliera Fiola.

FIOLA (PD): La Regione Campania è titolare della regolamentazione dei servizi di individualizzazione, di certificazione delle competenze e delle modalità di riconoscimento dei relativi crediti formativi volti ad attestare gli apprendimenti formativi, non formativi ed informativi maturati dal cittadino durante l'arco della propria vita, a tal fine la Giunta regionale della Campania, nel recepire il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 giugno 2015, ha approvato, con delibera di Giunta del 28 giugno 2016 numero 314, un dispositivo integrato "Sistema di certificazione regionale e di individuazione, invalidazione, riconoscimento delle esperienze". Il sistema è finalizzato a consentire a tutte le persone in possesso dei requisiti previsti di vedere riconosciute le competenze che hanno acquisito, nei contesti di apprendimento, sia formali sia informali, comprensivi delle esperienze maturate attraverso la formazione, con la suddetta delibera di Giunta si è istituito il repertorio regionale dei titoli e delle qualificazioni che contiene le qualificazioni riconosciute dalle Regioni, espresse come profili professionali articolati per unità di competenza e l'inserimento e aggiornamento delle proprie qualificazioni nel quadro di riferimento nazionale, delle qualificazioni regionali, ai fini del loro riconoscimento e della loro spendibilità a livello nazionale ed europeo, nonché l'individuazione, validazione e certificazione delle qualificazioni e delle competenze anche in temi di crediti formativi in chiave europea. In tale contesto il presente emendamento intende standardizzare la certificazione delle competenze e del caregiver familiare proposto nell'articolo 6, uniformandolo al sistema regionale d'individuazione, validazione e riconoscimento dei crediti formativi messo dalla Regione Campania con delibera numero 314 del 28 giugno 2016.

PRESIDENTE (Casillo T.): Se non ci sono altri interventi pongo in votazione l'mendamento 6.1 a firma della consigliera Fiola.
La parola all'Assessore.

FORTINI, Assessore: La delibera che è stata citata non è attualmente operativa perché il sistema previsto nella delibera prevede che debbano essere prima certificati coloro che valutano le competenze, quindi non è possibile stabilire quelle che sono le competenze attuali dei caregiver, così come delle altre figure professonali, perché ancora non è stata stabilita questa modalità operativa, quindi giusto una precisazione per dire che rischiamo di mettere una

precisazione che di fatto non è operativa, quindi se la possiamo limare rispetto alle competenze, rendiamo l'emendamento operativo. Era giusto una precisazione.

PRESIDENTE (Casillo T.): Emendamenti non ce ne sono più, gli articolo stanno per essere discussi e approvati, quindi una decisione, sia pure irritualmente, va presa adesso.
L'emendamento o viene ritirato o viene messo ai voti.

FIOLA (PD): Resta valido l'emendamento.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione per alzata di mano l'emendamento 6.1 a firma della consigliera Fiola.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 6 così come emendato.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Articolo 7. Non ci sono emendamenti, lo pongo in votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Subemendamento 0.8.0.1.1.
Dobbiamo prima mettere in votazione per alzata di mano l'articolo 8.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Il subemendamento 0.8.0.1.1 è un subemendamento ad un articolo aggiuntivo emendamento 8.0.1. Adesso mettiamo in discussione il subemendamento 0.8.0.1.1 a firma del gruppo Movimenfo 5 Stelle e successivamente l'emendamento. La parola alla consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Non si può approvare una norma così importante ad invarianza finanziaria, altrimenti vuol dire che stiamo prendendo in giro le persone a cui questa norma è rivolta e non credo che ce lo possiamo permettere. Per questa ragione chiediamo che venga istituito uno stazianmento pari a 500 mila euro mediante risorse iscritte nell'ambito dei programmi operativi della programmazione 2014-2020 per cui questa norma viene, in questo modo, ad essere finanziata.

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola al consigliere Amabile.

AMABILE (PD): Occorre espressamente prevedere la previsione anche di apposizione della spesa. Dobbiamo prendere atto che il Movimento 5 Stelle vuole affossare definitivamente la legge sul caregiver, sarà anche poco incisiva, se dovesse essere approvata, ma introdurre una norma del genere che chiaramente va a viziare l'intero impianto normativo, significa mettere nelle condizioni la legge stessa di poter mai operare. Rispetto ad una proposta che noi abbiamo sostenuto, che abbiamo condiviso, che ci ha visti impegnati in una serie di audizioni, contro-audizioni, sollecitate solo ed esclusivamente dalla Commissione e dalla Presidenza della Commissione, non da altri gruppi politici, tanto è vero che su espressa richiesta, giusto per fare giustizia delle inesattezze che sono state rappresentate, abbiamo riaperto i termini delle audizioni, abbiamo audito rappresentanti di organizzazioni che hanno una valenza nazionale. Abbiamo condiviso questo tipo di impianto che se viene snaturato e diventa oneroso ovviamente, lo diciamo anche alla collega Beneduce, tutto il lavoro che lei ha concepito, che ha messo in campo e che faticosamente abbiamo portato avanti, rischia di naufragare. Credo che è assolutamente inammissibile questo tipo di emendamento tra l'altro così come è stato proposto, per cui ribadisco il parere contrario della Commissione, poi il Consiglio delibera.

PRESIDENTE (Casillo T.): Solo per una brevissima replica. La parola alla Consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Presidente io non credo che sia corretto l'atteggiamento del Presidente Amabile, che cerca di fare terrorismo psicologico nei riguardi del centrodestra, peraltro dicendo delle falsità che quantomeno attestano che l'emendamento non se lo è letto, perché si parla anche di riprogrammazione dei fondi europei, quindi per cortesia.

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola al Consigliere Passariello. Prego Consigliere Passariello.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Presidente mettete ai voti.

PRESIDENTE (Casillo T.): Mettiamo ai voti per alzata di mano il sub-emendamento presentato dal Gruppo Movimento 5 Stelle.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto ai voti per alzata di mano l'emendamento 8.0.1 sempre a firma del Gruppo del Movimento 5 Stelle, così come modificato.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Certo io non è che posso interpretare. Per cortesia Consiglieri accomodatevi, questo è un punto delicato della vicenda. Allora se siete quindici siete pregati di sedervi e quando si chiede il voto bisogna alzare la mano.
Passiamo all'articolo 9.

(*Interventi fuori microfono*)

PRESIDENTE (Casillo T.): Consigliere però cerchiamo di intenderci, perché la verifica è stata fatta nel momento in cui in Aula non è entrato nessuno, lo dico io che è così, sono entrati dei Consiglieri e io non mi sento di fare una verifica per alterare un voto che era chiaramente a favore dell'emendamento.
Metto in discussione e ai voti per alzata di mano l'Articolo 9 così come riformulato.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Articolo 10: "Entrata in vigore".
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto ai voti il testo, il Consiglio autorizza ai sensi dell'Articolo 108 comma 1 del Regolamento interno il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato. Se non vi sono obiezioni così resta stabilito. Non vi sono obiezioni, così resta stabilito.
Mettiamo ai voti l'intero testo legislativo per appello nominale con il procedimento elettronico.
Votazione aperta.
Dichiaro chiusa la votazione.
Esito della votazione:

Presenti	28
Votanti	28
Favorevoli	28
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva all'unanimità.

ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE "NORME IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ED IMPIANTI ELETTRICI NON FACENTI PARTE DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE" REG. GEN. 350

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo al punto 9 dell'ordine del giorno: "Esame della Proposta "Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale". La VII Commissione consiliare ha esaminato il testo e ha deciso di riferire favorevolmente in Aula. Relatore il Consigliere Bosco di maggioranza e per la minoranza il Consigliere Viglione.
Prego Consigliere Bosco e prego i Consiglieri di prendere posto.

BOSCO (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi): Grazie Presidente. Sarò breve perché su questo punto ci sono dei rilievi sia dell'Ufficio legislative della Giunta che della Direzione generale attività produttive, per cui ritengo opportuno, con il consenso dei colleghi in Aula, sospendere il

punto e rinviarlo al prossimo Consiglio regionale, in modo da poter approntare i più giusti emendamenti al riguardo.
Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): C'è una richiesta da parte del Consigliere Bosco di sospendere la discussione e di rinviarla ad una prossima seduta per un maggiore approfondimento. Se non ci sono interventi metto ai voti per alzata di mano la proposta del Consigliere Bosco.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

REGOLAMENTO "MODALITA' DI QUANTIFICAZIONE DEI VOLUMI IDRICI AD USO IRRIGUO" REG. GEN. 399

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo al punto 10 dell'ordine del giorno: "Regolamento "Modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo". L'VIII Commissione ha esaminato il testo e ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula, relatore in Aula è stato designato il Presidente dell'VIII Commissione, il Consigliere Petracca, che non vedo in Aula.
Si va avanti lo stesso. La discussion generale è aperta sul testo di legge che vi ho appena annunciato.
Se non ci sono interventi sulla discussione generale io passerei agli articoli. Non ci sono interventi sulla discussione generale e passiamo agli articoli.
Sull'ordine dei lavori la parola al Consigliere Passariello.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Presidente, si parla di volumi tecnici. Credo che qualcuno questa legge debba spiegarla. Credo che la cosa più banale di fare è illustrarla.
Non illustrare una legge è offensivo nei confronti della platea. Votiamo cosa? Io non sono un componente della Commissione o non ci sono stato, quindi vorrei che qualcuno spiegasse questa legge.

PRESIDENTE (Casillo T.): Procediamo perché l'Assessore, il Vicepresidente, riferirà all'Aula anche sulla scorta della discussione e del dibattito che ci sarà. Mettiamo in discussione l'articolo 1. Se non ci sono interventi, lo mettiamo ai voti per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Rinnovo la preghiera ai Consiglieri di alzare la mano quando viene messo ai voti un articolo.
Sull'articolo 2 non ci sono emendamenti, quindi mettiamolo in votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Sull'articolo 3 non ci sono emendamenti, quindi mettiamolo in votazione.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Casillo T.): Consiglieri, cerchiamo anche di recuperare – consentitemi questa espressione – un minimo di serietà perché quando si dice che metto ai voti si alza la mano per esprimere un voto contrario, per un'astensione o un voto a favore.
Francamente non capisco l'atteggiamento del Consiglio. A me sembra una cosa kafkiana. Si abbia il coraggio di votare in un modo o nell'altro, ma consentite di mettete in condizione la Presidenza di poter registrare il voto.
Mettiamo in votazione l'articolo 3. Questo è un regolamento della Giunta, quindi non è emendabile, non ci sono emendamenti e quindi va ai voti così. Per alzata di mano:
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto in votazione per alzata di mano l'articolo 4.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Astenuto il gruppo del Movimento 5 Stelle.

Il Consiglio approva con l'astensione del Movimento 5 stelle.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto in votazione per alzata di mano l'articolo 5.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto in votazione per alzata di mano l'articolo 6.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto in votazione per alzata di mano l'articolo 7.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto in votazione per alzata di mano l'articolo 8.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto in votazione per alzata di mano l'articolo 9.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto in votazione per alzata di mano l'articolo 10.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto in votazione per alzata di mano l'articolo 11.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto in votazione per alzata di mano l'articolo 12.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto in votazione per alzata di mano l'articolo 13.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto in votazione per alzata di mano l'articolo 14.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto in votazione l'intero testo reg. gen. 399. Procediamo alla votazione per appello nominale con il sistema di votazione elettronico.
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	34
Votanti	34
Favorevoli	22
Contrari	00
Astenuti	12

Il Consiglio approva

PRESIDENTE (Casillo T.): Ora ci sono due disegni di legge di riconoscimenti di debito fuori bilancio, quindi passiamo al capo 11 dell'ordine del giorno.

DISEGNO DI LEGGE - "RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126" - REG. GEN. N. 418.

PRESIDENTE (Casillo T.): La II Commissione permanente ha esaminato il testo e ha deciso di riferire favorevolmente in Aula. La parola al Consigliere Picarone.

PICARONE (PD): Gentile Presidente del Consiglio, Presidente della Giunta, cari colleghi, la Commissione Bilancio nella seduta del 20 aprile scorso ha esaminato il disegno di legge avente per oggetto "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 – registro generale 418", delibera di Giunta regionale n. 88 del 21 febbraio 2017 a iniziativa del Vicepresidente Bonavitacola e dell'Assessore al Bilancio D'Alessio.
Il provvedimento legislativo ha come obiettivo il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ai sensi dell'articolo 73, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, si compone di tre articoli. L'articolo 1 riconosce la legittimità di una partita debitoria fuori bilancio della Giunta regionale derivante da provvedimenti giurisdizionali per un importo complessivo pari a euro 16099,60. I debiti parziali imputabili alla Direzione generale interessata sono schematicamente elencati a seguire e riportati nelle schede di partite debitorie unite alle deliberazioni n. 1 del 15 aprile 2016 e n. 2 del 20 luglio 2016 del commissario *ad acta* Bruno Melchiorre, delegato dal Prefetto di Salerno per l'esecuzione della sentenza n. 1461 del TAR Salerno, Sezione II, depositata in data 31 luglio 2014 per un importo parziale di euro 8049,80 e il debito fuori bilancio riassuntivamente descritto nella scheda di rilevazione di partita debitoria unita alle deliberazioni n. 1 del 15 aprile 2016 e n. 2 del 20 luglio 2016 del commissario *ad acta* Nicoletta Anastasio delegato dal Prefetto di Salerno per l'esecuzione della sentenza n. 1460 del TAR Salerno, Sezione II, depositata in data 31 luglio 2014 per un importo parziale di 8049,80.
L'articolo 2, rubricato "Norma finanziaria", determina le fonti di finanziamento alle quali si è provveduto con variazioni di bilancio effettuate ai sensi dell'articolo 4, secondo comma, lettera f), della legge regionale 18 gennaio 2016 n. 2 (Bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2016/2018 della Regione Campania) con atto deliberativo dei commissari *ad acta* mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma complessiva di 16099,60 a valere sullo stanziamento della Missione 20, Programma 1, Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 con un incremento della medesima somma a valere dello stanziamento della Missione 9, Programma 2, Titolo I del bilancio di esercizio finanziario 2016.
L'articolo 3 prevede l'entrata in vigore della legge e la sua pubblicazione sul BURC della Regione Campania.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. Se non ci sono altri interventi mettiamo ai voti per alzata di mano l'articolo 1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Mettiamo ai voti per alzata di mano l'articolo 2.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Articolo 3, l'entrata in vigore. Per alzata di mano:
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Mettiamo ai voti il disegno di legge reg. gen. 418 per appello nominale attraverso il sistema di voto elettronico. Preghiamo i consiglieri che sono fuori, se ritengono, di entrare.
La votazione è aperta.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	37
Votanti	37
Favorevoli	22
Contrari	15

Il Consiglio approva.

DISEGNO DI LEGGE "RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126". REG. GEN. 420

PRESIDENTE (Casillo T.): Riconoscimento debito fuori bilancio reg. gen. 420 capo 12 dell'ordine del giorno.
La II Commissione riunitasi in data 20 aprile ha esaminato il testo e ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula. Relatore è il Presidente della II Commissione, al quale diamo la parola.

PICARONE (PD): Gentile Presidente, Presidente della Giunta, cari colleghi, il disegno di legge di riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, come notificato dal Decreto Legislativo n. 126 del 2014. Delibera di Giunta regionale n. 87 del 21 febbraio 2017, Reg. Gen. n. 420 – Esame. Ad iniziativa del Vicepresidente Bonavitacola e dell'assessore D'Alessio. Esaminato dalla II Commissione consiliare permanente con l'obiettivo il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ai sensi dell'articolo 73 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 118 del 23 giugno 2011, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126.
Il provvedimento si compone di tre articoli; l'articolo 1 riconosce la legittimità di una partita debitoria derivante dal provvedimento esecutivo per un importo complessivo pari ad euro 5 mila 280,57; il debito è schematicamente indicato nella scheda di partita debitoria unita alla deliberazione n. 1 del 20 ottobre 2016 e Commissaria Ad Acta Anna Ficuciello, delegata dal Prefetto di Napoli con Decreto Prefettizio n. 155298 del 13 settembre 2016, per l'esecuzione della sentenza n. 1630 del 10 ottobre 2012 del Tribunale di Benevento e n. 2622 del 20 maggio 2016 del TAR Campania, IV Sezione.
Articolo 2 rubricato norma finanziaria determina le fonti di finanziamento alle quali si è provveduto con variazione di bilancio effettuato dal Commissario Ad Acta con deliberazione n. 1 del 20 ottobre 2015, ai sensi dell'articolo 4 comma 2 lettera f) della Legge Regionale 18 gennaio 2016 n. 2; bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma complessiva di euro 5 mila 280,57 a valere sullo stanziamento nella Missione 20, Programma 1, Titolo I e l'incremento della medesima somma della Missione 9, Programma 2, Titolo I per l'esercizio finanziario 2016.

L'articolo 3 prevede l'entrata in vigore della legge e della sua pubblicazione sul BURC della Regione Campania.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie, Presidente Picarone. Se non ci sono interventi passiamo agli articoli. Articolo 1, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Articolo 2; chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Articolo 3, l'entrata in vigore. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Mettiamo ai voti il disegno di legge reg. gen. 420 per appello nominale attraverso il procedimento di voto elettronico. Chiamiamo i consiglieri che sono fuori dall'Aula.
La votazione è aperta.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	34
Votanti	34
Favorevoli	21
Contrari	07
Astenuti	06

Il Consiglio approva.

ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI INVESTIMENTO E PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 15 GIUGNO 2007, N.6 - DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO). REG. GEN. 377/II

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo al punto 13 dell'ordine del giorno: "Adozione del Piano triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (ai sensi della legge regionale 15 giugno 2007, n. 6 - Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo) – Reg. Gen. 377/II. La VI Commissione consiliare permanente, nella seduta del 1 marzo, ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.
La parola al Presidente della commissione, Amabile.

AMABILE (PD): Questa delibera è un riparto che effettua la Giunta regionale, la Commissione, in sede di esame, ebbe a rilevare delle incongruenze nel senso che non si era tenuto conto della legge regionale che approvava le nuove norme sul cinema. La Giunta ha recepito le osservazioni,

ha riformulato il quadro degli interventi ed è approvabile il piano di riparto così come deliberato dalla Giunta.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie, Presidente Amabile. La parola al consigliere Cirillo.

CIRILLO (Movimento 5 Stelle): Io volevo fare alcune osservazioni in merito al piano sullo spettacolo. Uno dei requisiti per attribuire risorse a questo piano è il forte valore di innovazione, i parametri per valutarlo sono poi i laboratori, i seminari, repertori contemporanei, utilizzo lavoratori dai 18 ai 35 anni. Valutare poi se tali parametri siano adatti a circoscrivere il carattere fortemente innovativo e anche una valutazione che si dovrebbe fare.
In merito alle residenze multidisciplinari si prevede la durata minima di 5 anni per le convenzioni con i Comuni e per gli spazi, ma la legge regionale, all'articolo 2 comma (...), parla di progetti triennali, per cui chiaramente non c'è una congruenza tra quanto scritto nel piano rispetto al dettato normativo.
Le misure premiali, previste riguardo ai contributi previdenziali e compensi, sono fino al 30 per cento: le prime sono parametrate in base al numero di contratti a tempo indeterminato, le seconde sulla base dell'età dello scritturato, ma non si capisce che cosa debba intendersi per tempi indeterminati e come sia possibile una modulazione in senso proporzionale. Il secondo non tiene conto della tipologia contrattuale, ma soltanto dell'età.
Restauro ed adeguamento; non si capisce che cosa si debba intendere per coefficiente di maggiorazione pari a 1,50 in caso di costi sostenuti da sale di particolare pregio. In ogni caso va a premiare quelli già più grandi rispetto a quelli più piccoli. La dicitura "Restauro ed adeguamento" si utilizza solo per le grandi sale di pregio, mentre per le altre ci si limita a prevedere mirati interventi su impianti tecnologici, condizionamento e sostituzione di arredi e chiaramente si evince lo squilibrio.
Anche sulla percentuale massima di contributo ammesso al finanziamento c'è una distinzione che va a favore dei grandi, il 50 per cento, a discapito dei piccoli al 40 per cento. Infine c'è un errore materiale, un riferimento al triennio 2013-2015, però è solo l'ultima delle cose questa, di quelle citate.
Riguardo alla musica non si comprendono i parametri di valutazione, la premialità non sembra essere ancorata a criteri di merito, ma solo a chi svolge progetti come repertorio '600 – '700 Napoletano.
Sulla danza l'unico parametro di merito è quello dell'alto profilo di perfezionamento, i criteri però attengono all'anzianità (20 anni) e a norme standard di sicurezza e destinazione d'uso, di certo non meritocratici.
L'assegnazione delle risorse tiene conto solo del costo docenti, sembra un criterio che sul merito non è così in linea.
Interventi speciali, lettera H, eccessiva vaghezza contenutistica, specie in relazione alla cospicua quota di finanziamento programmata, parliamo del 15 per cento nel 2016, 11 per cento nel 2017-2018, in particolare rilievo, non adeguatamente circoscritto, eccetto che per l'ancoraggio, a scopi sociali non definiti. Non si comprende poi come la formazione professionale degli scritti all'associazione di categoria, come può essere considerato intervento speciale. È evidente che ci sono tutta una serie di criticità in questo piano, pertanto, rispetto a questo piano il nostro voto non può che essere contrario.

PRESIDENTE (Casillo T.): Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione questo atto amministrativo per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 739 DEL 20.12.2016 – "ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 871994: APPROVAZIONE DELLE RIPERIMETRAZIONI IN VARIANTE AL VIGENTE PIANO STRALCIO ASSETTO IDROGEOLOGICO DELL'AUTORITA' DI BACINO REGIONALE CENTRALE". REG. GEN. 372/II

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo al punto 14 dell'ordine del giorno: Delibera di Giunta regionale n. 739 del 20.12.2016 – "Articolo 5 della legge regionale n. 8/1994: Approvazione delle riperimetrazioni in variante al vigente Piano Stralcio Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Regionale Centrale". Reg Gen. 372/II.
La IV Commissione Consiliare, nella seduta del 9 marzo, ha deciso di riferire favorevolmente in Aula.
La parola al referente, se ritiene, trattandosi anche questo di un atto amministrativo. Se non ci sono interventi lo mettiamo in votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola al consigliere Borrelli.

BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi): Poiché adesso andiamo a discutere le mozioni, non so per quale motivo la mia mozione è arrivata al numero 24, chiedo, quindi, di metterla in coda alle mozioni. Non so per quale motivo sia diventato punto aggiuntivo all'ordine del giorno dei lavori consiliari.
Poi volevo chiedere che per tutte le mozioni, di Minoranza e di Maggioranza, sia garantito il prosieguo dei lavori fino alla fine, non è che viene a mancare il numero legale arrivati alla parte finale del Consiglio. Chiedo che il Consiglio si regoli di conseguenza vietando casomai una vicenda spiacevole.

PRESIDENTE (Casillo T.): Lei lo dice perché forse ha qualche preoccupazione, ma io penso che i lavori del Consiglio stiano andando avanti in un modo corretto dal punto di vista istituzionale.

BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi): Posso chiedere di metterlo come ultima mozione visto che è arrivato come ordine aggiuntivo?

PRESIDENTE (Casillo T.): Quando arriveremo al punto chiederà un'inversione dell'ordine del giorno.

VOTAZIONE DELLA MOZIONE "RIAPERTURA PRONTO SOCCORSO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO CARLO APICELLA". REG. GEN. 160/4

PRESIDENTE (Casillo T.): Mi ricordano ed io vi ricordo, che sulla mozione "Riapertura Pronto Soccorso Presidio Ospedaliero Apicella di Pollena Trocchia" già c'è stata una discussione, ci fermammo all'atto della votazione, quindi se siamo d'accordo dovremmo solo porla in votazione.

Pongo in votazione "Riapertura Pronto Soccorso Presidio Ospedaliero Apicella di Pollena Troccia" a firma del gruppo Movimento 5 Stelle.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

DISCUSSIONE DELLA MOZIONE "AGGIORNAMENTO PER L'ANNO ACCEDEMICO 2017-2018 DEGLI INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE) E DI SITUAZIONE PATRIMONIALE EQUIVALENTE (ISPE)" REG. GEN. 150/4

PRESIDENTE (Casillo T.): Punto 16 all'ordine del giorno relativo alla discussione della mozione avente ad oggetto: "Aggiornamento per l'anno accademico 2017-2018 degli indicatori di situazione economica equivalente (Isee) e di situazione patrimoniale equivalente (Ispe)". Reg. Gen. 150/4, a firma del consigliere Cirillo a cui do la parola.

CIRILLO (Movimento 5 Stelle): Dal 2013, nel ridefinire le modalità specifiche di calcolo dell'indicatore per le prestazioni per il diritto allo studio universitario, oltre all'Isee si tiene conto anche dell'patrimonio immobiliare Ispe determinando poi, per l'anno accademico 2015-2016, l'esclusione di alcuni studenti dei criteri soggettivi dei bandi per le borse di studio in ragione della rivalutazione del valore dei cespiti immobiliari di proprietà, con particolare riferimento a quello relativo alla casa di abitazione, in sostanza, pur rimanendo invariata la condizione reddituale della famiglia dello studente, il fatto di avere una casa di proprietà o altro valore, anche se non fruttifero, ha potuto portare studenti, che rientrano nelle soglie di accesso ai servizi, a trovarsi poi esclusi.
Il fatto in Campania è ancora più grave visto che a fronte di questa rivalutazione per l'accesso ai servizi la programmazione del diritto allo studio universitario, nel 2016, approvata in Commissione, ha riconfermato per l'anno scorso i valori quasi minimi consentiti per fissare le soglie per l'accesso ai servizi, infatti, mentre il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, 23 marzo 2016 n. 174, ha stabilito che i limiti massimi Isee ed Ispe sono, per l'anno accademico 2016-2017, rispettivamente a: euro 23 mila e 50 mila, la Regione Campania non si è adeguata, ma è rimasta ferma agli stessi valori dell'anno accademico 2015-2016 per la serie: "In Campania eravamo, siamo e restiamo ultimi per i livelli delle soglie Isee-Ispe per l'accesso ai servizi diritto allo studio universitario", nonostante che la programmazione del diritto allo studio recita, al punto 9.4: per l'accesso alle borse l'Isee nucleo familiare, sommando con l'indicatore la situazione economica all'estero, non può superare il limite di 15 mila 900 euro all'anno, sono esclusi dai benefici in base ai soggetti, poi si richiama in questa dicitura proprio quel decreto ministeriale che prevede che le soglie devono essere molto più alte. Lo sforzo per garantire la copertura al 100 per cento delle borse è giusto, ma non va certamente bene che poi chi ha diritto, sulla base dei valori nazionali fissati con decreto del Ministero, per mancanza di volontà regionale di rimanere su quegli stessi valori minimi rimanga poi escluso perché iscritto nell'Università campana, quasi portandolo ad emigrare verso altri poli universitari di altre Regioni dove invece si prevede l'adeguamento rispetto ai livelli nazionali, a discapito della Federico II prima Università nel meridione, così come il Campus di Fisciano, eccellenza universitaria in Campania in termini di strutture e servizi agli studenti, anche se purtroppo afflitta da problemi per quanto riguarda il collegamento trasporto tra Fisciano e territorio.
Oggi purtroppo il mondo universitario soffre di gravi carenze, residenze universitarie chiuse perché servono lavori che non si sa se verranno fatti, milioni di euro dovuti alle Adisu di Napoli

per l'anno accademico 2014-2015 che impedisce poi di fatto di avere liquidità per saldare le borse già assegnate, ma non pagate dopo oltre tre anni, carenza di strutture di residenza rispetto alle domande sempre crescenti che fa sì che tanti ragazzi che fanno domanda non possono avere l'alloggio perché fisicamente non ci sono. A fronte di questi problemi va data una risposta certa agli studenti campani, aggiornare i livelli subito così come previsto dal decreto ministeriale per il nuovo anno. Se si può dire davvero la Campania mai più ultima allora si lavori davvero in questa direzione.
Noi del Movimento Stelle siamo dalla parte degli studenti, durante la votazione della programmazione universitaria denunciammo già che si stava fissando nuovamente il minimo rispetto a quanto previsto dai decreti ministeriali. Diamo un segnale agli studenti che ci osservano e che aspettano una risposta, garantiamo per il nuovo anno non solo un'unica Adisu che speriamo funzioni e che si riesca a dare operatività alla riforma delle Adisu rispetto a quanto fatto l'anno scorso, lo ricordava anche il consigliere Borrelli. Prima che si facciano i nuovi bandi, soglie che consentono a chi ha diritto, sulla base dei decreti ministeriali, di poterlo avere anche in Campania, pertanto, con questa mozione, impegniamo la Giunta ad aggiornare per l'anno accademico 2017-2018, l'indicatore di situazione economica equivalente Isee e l'indicatore Ispe sulla base soglia definita dal decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, 23 marzo 2016 n. 174, rispettivamente portandolo a 23 mila euro Isee e 50 mila euro Ispe. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. Se non ci sono altri interventi la parola al Consigliere Graziano.

GRAZIANO (PD): Grazie Presidente. In realtà questa mozione era già una precedente mozione nostra, che fu approvata già all'inizio della legislatura e che siccome ci fu la vicenda della conferenza dei rettori, in realtà per l'anno accademico 2015/2016 fondamentalmente fu bloccato dalla CRUI, ora è stata fatta comunque la delibera di Giunta per recuperare da questo punto di vista questa mozione, quindi noi la riteniamo sostanzialmente superflua questa mozione. Se la si vuole rivotare la rivotiamo, se voi volete ricambiare i parametri, perché da quello che capisco io volevate ricambiare i parametri per abbassarlo, teniamo conto che rispetto alla proposta che abbiamo fatto noi fondamentalmente bisognerebbe riandare alla conferenza dei rettori regionale, quindi alla cosiddetta CRUC, e poi riprendere tutta la procedura. Lo dico perché siccome non c'è l'Assessore al bilancio, che in realtà aveva seguito insieme a me questa vicenda, poi diventa tutta una cosa più complessa, dopodiché lo volete fare ma è chiaro che la nostra mozione già sta in dirittura d'arrivo, cioè già c'è attualmente quella vicenda. Se noi vogliamo riabbassare i parametri perché, tanto per capirci, nel momento in cui si vota l'abbassamento dei parametri c'è un problema a carico delle università ulteriore, che già di per sé stanno in grandi difficoltà economiche. Siccome praticamente li abbiamo già messi di fronte al fatto che un anno l'abbiamo fatta sostituire e l'anno successivo gli abbiamo imposto che questo fosse il limite, possiamo dire, riformulando la mozione, che per il prossimo anno, per il prossimo 2018/2019, altrimenti noi li facciamo andare in una crisi di dissesto, cioè li mettiamo in una crisi di dissesto perché altrimenti non abbiamo fatto il passaggio in conferenza delle regioni eccetera, se spostiamo al 2018/2019 questa operazione la possiamo tentare di fare, ma 2017/2018 non ce la facciamo perché i passaggi già sono stati sostanzialmente fatti.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. La parola al Consigliere Cirillo per una brevissima replica.

CIRILLO (Movimento 5 Stelle): Volevo essere preciso, l'ordine del giorno del Consigliere Graziano fu votato nel 2015, prevedeva i livelli ISEE a 20 mila, i livelli ISPRA a 27 mila euro giustamente, e doveva essere così, perché era sulla base del precedente decreto ministeriale. Poi il Ministero ha varato un nuovo decreto che è andato a raggiornare quei valori, quindi quello che approvammo in Consiglio è adeguamento ai vecchi valori che non è stato fatto, tanto è vero che ad ottobre 2015 votiamo tutti quanti, anche noi, il tuo ordine del giorno, poi a luglio 2016 o agosto, non ricordo bene, in Commissione arriva il programma per il diritto allo studio universitario, programma triennale. Significa che quello che abbiamo votato con quel programma triennale è per un triennio, significa per il 2016/2017 fino al 2019/2020. Qual è il problema? Quando in quella programmazione che io chiaramente ti invito a rileggere, si specifica al punto 9.4 che il livello di indicatore di ISEE non può superare 15 mila e 900 tu hai posto un blindamento a quel valore. Significa che altre delibere non possono andare a derogare rispetto a quanto fatto da quel programma, allora noi cosa andavamo a dire con questa mozione? Andavamo a dire vero che con quell'ordine del giorno già dal 2015 prevedevamo un qualcosa che non è stato fatto, ora quello che noi andiamo a proporre adesso è di adeguare al nuovo decreto ministeriale, quindi sicuramente un fatto nuovo rispetto a quello che abbiamo votato con te.
Detto questo il tuo ordine del giorno bene o male è stato smentito da quella programmazione, che non riguarda un anno ma è programmazione triennale, lo ripeto un'altra volta. Il discorso qual è? Facciamo questa mozione… ora la tua proposta qual è? Va bene ma lo facciamo per il 2018/2019, qual è il discorso? Attualmente il Decreto ministeriale dice una cosa chiara, che le regioni stanno in un massimo e un minimo, da 15 mila 800 minimo fino a 23 mila, la Regione Campania attualmente sta a 15 mila 900, quindi 100 euro sopra il minimo nazionale. Ora io mi domando, se qualcuno dice mai più ultimi è mai possibile concepire che in questa regione il livello di ISEE sia il più basso d'Italia? Questo perché è importante? Perché quando tu fissi a questo livello significa che ci sta per esempio a ISEE di 20 mila euro, 3 mila euro sotto il livello nazionale, ma sta sopra di 6 mila euro rispetto a quello regionale, pur se avrebbe diritto in base al decreto nazionale perché è un cittadino della regione Campania, iscritto alle università campane non ha diritto a servizi del diritto allo studio. Io allora mi domando, per questo anno accademico quel ragazzo non potrà valutare di andare in una università di un'altra regione più virtuosa dove invece le giunte hanno ben inteso di voler adottare quanto previsto dal decreto ministeriale fatto dal Governo vostro chiaramente, allora io mi domando, vogliamo garantire soprattutto che gli studenti campani rimangano in Campania con le università che garantiscano non qualcosa che va oltre, ma semplicemente quanto dice il Governo nazionale, quanto dice il Decreto ministeriale. Non lo proponiamo noi quel livello, lo hanno fissato i ministri di questo Governo, che non è il nostro, ma noi diciamo il minimo, che per noi è il massimo, non il minimo, glielo vogliamo garantire? Questo è il senso di questa mozione, e per quanto ci riguarda questa cosa è prevista dal Decreto ministeriale, la Giunta regionale se vuole lo può fare perché è nelle sue di competenze, e allora per noi si deve fare. Si doveva già fare l'anno dopo l'approvazione del tuo ordine del giorno e si deve fare con un anno di ritardo sulla base di questa mozione già per il 2017/2018, poi Consiglieri rimane soltanto una questione di volontà politica.
Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. Prego Consigliere Graziano.

GRAZIANO (PD): Grazie Presidente. Il tema non è la volontà politica, il tema è la procedura rispetto alla copertura, cioè il problema è che in questa cosa non è la Regione Campania che copre questo ragionamento, cioè in realtà è stato fatto un anno di ritardo rispetto a mio ordine del

giorno, e come vediamo in realtà c'è la sensibilità della maggioranza, perché fu approvato all'unanimità come tu ben ricordi questo ordine del giorno, il problema è la copertura. Se noi andiamo a ritoccare di nuovo i livelli di ISEE chiaramente dobbiamo rifare la procedura, io dico siccome la procedura non può essere mai immediata, va bene l'ordine del giorno che voi avete fatto, teniamo l'ordine del giorno mio che ha già fatto la procedura, che è già stata fatta per quest'anno, per il 18, 19 attuiamo, diciamo alla Giunta di attuare il vostro ordine del giorno, che in realtà significa rendere complementari le due procedure, cioè quella là già attuale e poi fare successivamente l'altra procedura per l'anno successivo.
È esattamente così, perché questo diventa un argomento complementare e diamo alle università la possibilità di fare le variazioni di bilancio e di riorganizzarsi, altrimenti noi stiamo dicendo che vogliamo fare una cosa ma i soldi non ci sono, e quindi rimaniamo tutti quanti imballati, perché facciamo un ordine del giorno che dopodiché spiegheremo che non serve a nulla. Dobbiamo dire agli studenti guardate abbiamo fatto un ordine del giorno ma sostanzialmente non si potrà attuare perché i soldi non ci sono, mentre gli diamo due anni di tempo alle università per organizzarsi e strutturarsi in quella direzione, e soprattutto alla Giunta regionale di fare la procedura nella conferenza regionale delle università, per chiedere ai rettori i pareri, come è giusto e legittimo che si chiedano, perché loro devono adeguare i loro bilanci, non quello della Regione Campania. Questo deve essere chiaro, questa procedura dell'ISEE riguarda le università, cioè noi facciamo la legge, diciamo quanto è il limite e il massimo, poi sono loro che devono garantire quando si tratta di dare le borse di studio, i soldi, a dare i soldi che ci sono.
Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie, si sta per arrivare ad un accordo, sentiamo il Consigliere Topo.

TOPO (PD): Grazie Presidente. Io voglio solo aggiungere una riflessione all'intervento del Consigliere Cirillo e Graziano a proposito delle scelte che il Consiglio fa sulla necessità di potenziare il *welfare* regionale e sulle necessità che tutto questo richiede, forse questo dovrà impegnare questo Consiglio a una riflessione un po' più approfondita che non si limiti esclusivamente alla deliberazione assembleare che somiglia o può somigliare ad un annuncio al massimo se c'è un po' di tecnica nella nostra capacità di scrittura, ad un annuncio post-datato, perché dico questo? Perché una delle questioni in cui dobbiamo impegnarci nei prossimi anni è proprio la necessità di garantire recupero di risorsa destinabile al potenziale *welfare* regionale. Noi non possiamo fare miracoli e anche la classifica nazionale e internazionale nella quale collocheremo le nostre *performance* sarà molto condizionata da un'altra capacità, che è quella di ridurre il peso che abbiamo sulle spalle, il peso del debito contratto nel periodo in cui c'è stata un'autonomia molto discutibile che avevano le regioni e che costa alla Regione 550 milioni all'anno per i prossimi credo venticinque anni ancora. In questa direzione c'è stato un provvedimento su cui vi invito a riflettere che è servito, tra le tante polemiche, a cambiare un'impostazione. Si tratta di una cosa che abbiamo anche poco valorizzato e poco riflettuto noi; si chiama EAV, cioè lo Stato ci ha permesso di evitare di assumere sulle casse della Regione, com'è accaduto con gli altri debiti che sono stati finanziati con modalità della finanza del tempo, anche col decreto 35, che è per intero a carico della Regione, con una quota che era probabilmente destinata allo sviluppo, forse all'investimento, ma che è servita alla Regione a risparmiare diversi milioni di euro all'anno per i prossimi anni.
Se non si fanno azioni che vanno in questa direzione, così come quella che ha permessa la rinegoziazione dei derivati e che ha liberato una quota di risorse in spesa corrente destinata

anch'essa alle politiche sociali, in questa Regione faremo comunicati stampa o mozioni. Da una parte si fanno i comunicati e dall'altra si fanno le mozioni consiliari con effetti pratici molto bassi e con valutazione della Comunità che oggi girerà contro uno e domani contro un altro, ma prima o poi arriverà in fronte a qualcuno senza distinzione di colori.
Forse lo discuteremo quando dovremo decidere a proposito della parificazione del consuntivo 2014, se non ricordo male, in cui la Corte dei Conti per fortuna oggi comincia a scrivere dopo dodici anni di ritardo. Oggi comincia a scrivere qualcosa sul bilancio della Regione mentre prima non lo leggevano nemmeno e ahimè non ci hanno aiutato a correggere per tempo. Meglio tardi che mai e in quell'occasione la sfida tra quelli che fanno parte di questa Assemblea e dei vituperati partiti che li hanno candidati è quella di riflettere su che futuro questa Regione può avere e su quali possibilità oggi ci misuriamo perché altrimenti – ripeto – la nostra attività rasenterà la sterilità: o comunicati o mozioni. Credo che siano l'esatto opposto dell'amministrazione concreta che richiede un qualcosa in più.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. Prego, Consigliere Cirillo.

CIRILLO (Movimento 5 Stelle): Accetto la riformulazione e indico anche quali parti modificare per consentire di metterla ai voti. Presidente, mi permetto di intervenire per questo.
Nel momento in cui si garantisce che in questa regione i livelli per il nuovo anno accademico si adegueranno a quelli pregressi (20 mila e 27 mila) affinché per il 2018/2019 si possano garantire questi livelli, che sono quelli attualmente previsti, siamo d'accordo a questa linea anche perché capiamo le difficoltà in cui purtroppo è il mondo universitario. Noi andiamo a modificare le parti in cui citiamo il 2017/2018 con 2018/2019. In questo modo il contenuto della mozione rimane integralmente approvabile e ogni qualvolta si fa riferimento all'anno accademico 2017/2018, come destinatario dell'intervento della mozione, si sposta al 2018/2019.

PRESIDENTE (Casillo T.): Quindi mettiamo ai voti la mozione con le modifiche che sono state appena pronunciate dal Consigliere Cirillo, cioè che laddove c'è 2017/2018 viene cancellato e si fa riferimento al 2018/2019.
Mettiamo in votazione la mozione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo al punto successivo:

DISCUSSIONE DELLA MOZIONE "INTERVENTO STRAORDINARIO PER IL RECUPERO, LA MANUTENZIONE E LA SALVAGUARDIA DEL PONTILE DI TORREGAVETA – LOCALITÀ BACOLI (NA)" – REG. GEN. 171/4

PRESIDENTE (Casillo T.): La mozione Reg. Gen. 171/4 è a firma della Consigliera Beneduce, alla quale cedo la parola se ritiene di intervenire.

BENEDUCE (Forza Italia): Grazie Presidente. Premesso che il pontile di Torregaveta è stato costruito per conto della Cassa per il Mezzogiorno dall'ufficio del Genio civile di Napoli e che la struttura dopo il collaudo è stata data in consegna all'amministrazione provinciale di Napoli in

data 11 marzo 1957; che con nota protocollo 6300 del 3 marzo 2014 il Comune di Bacoli comunicava l'esecuzione nell'anno 2000 da parte dell'amministrazione provinciale di Napoli di un intervento di manutenzione, cioè la soletta di calpestio, la bonifica delle parti ammalorate e pali di sostegno, rendendo successivamente il pontile fruibile al pubblico; che con nota protocollo 52495 dell'11 aprile 2014 la Provincia di Napoli in qualità di ente gestore temporaneo comunicava al Comune di Bacoli la necessità di restituire al legittimo proprietario individuato nel Demanio marittimo della Regione Campania l'intera struttura del pontile e dichiarava la propria impossibilità a interventi futuri perché non di propria competenza avendone una gestione solo temporanea; considerato che al fine di garantire la fruibilità della struttura che versa in una condizione di diffuso degrado e di pericolo per lo stato di abbandono e l'assenza di manutenzione (danni provocati dalle mareggiate, squarcio e lesioni sul calpestio, gradone della banchina divelto, margini lesionati) e che al fine di eliminare le condizioni di pericolo per la pubblica incolumità; rilevato che il pontile di Torregaveta in località Bacoli rappresenta per l'intera comunità bacolese e per il territorio campano un punto turistico di elevata attrazione; che dopo un sopralluogo congiunto dei rappresentanti dei comuni, Regione e ufficio locale marittimo di baia e la verifica tecnica relativa allo stato dei luoghi in data 30 novembre 2016, il commissario prefettizio nella persona della dottoressa Gabriella D'Urso ha disposto ordinanza per l'interdizione del pontile dichiarato degradato e pericoloso; che dal sopralluogo del 30 novembre 2016 emerge altresì che se la gestione del pontile venisse affidata alla competenza della Giunta regionale della Campania attraverso un protocollo di intesa potrebbe rientrare di diritto nel piano di manutenzione regionale già finanziato; tanto premesso i sottoscritti che hanno firmato questa mozione impegnano la Giunta regionale a mettere in atto un piano di intervento straordinario per il recupero, il ripristino, la manutenzione e la salvaguardia del pontile di Torregaveta al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza a tutela della pubblica incolumità nonché a provvedere all'installazione di un impianto di illuminazione indispensabile per rendere fruibile la struttura anche nelle ore serali e notturne. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Se non ci sono altri interventi, mettiamo ai voti per alzata di mano la mozione a firma della Consigliera Beneduce.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo al punto successivo:

DISCUSSIONE DELLA MOZIONE "MIGLIORI SOLUZIONI POSSIBILI PER LA PIENA ED AMPIA ATTUAZIONE DEL DETTATO LEGISLATIVO IN MATERIA DI CONTRATTO DI APPRENDISTATO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE" – REG. GEN. 172/4

PRESIDENTE (Casillo T.): È una mozione a firma del Consigliere Armando Cesaro. Prego, Consigliere Cesaro.

CESARO (Forza Italia): Grazie, Presidente. La crisi occupazionale ed economica che attraversa il Paese e la nostra regione ormai è sotto gli occhi di tutti. Il tasso di disoccupazione giovanile si attesta intorno al 39 per cento, non tenendo conto dei tantissimi giovani che un lavoro ormai neanche lo cercano più. Dal Governo in maniera alquanto fallimentare è stato proposto il Jobs

Act per far fronte alla crisi occupazionale. Abbiamo una nazione di anziani dove le nascite sono ai minimi storici stando ai dati dell'ISTAT, non si fanno figli e non si crea una famiglia perché si vive la precarietà lavorativa alla quale spesso si associa una grande sfiducia e un immenso sconforto umano.
Io sono giovane e non sono certo per la finta rottamazione, ma sono sicuro che sia necessario e ineludibile un ricambio generazionale all'interno della pubblica amministrazione al fine di garantire e assicurare un ammodernamento dei servizi e dei profili professionali. Come Consiglieri regionali siamo chiamati a creare occupazione o comunque a dettare le linee guida affinché i percorsi formativi come quello dell'apprendistato possano davvero risultare produttivi e dare una prospettiva di futuro, quella di cui spesso i giovani sono privati. Per questo chiedo all'Aula che venga attuato il dettato legislativo in materia di contratto di apprendistato nella pubblica amministrazione soprattutto perché oggi un reale post apprendistato non esiste e spesso l'apprendistato altro non è che una breve parentesi nella vita delle persone senza avere un seguito di natura lavorativa. Signor Presidente, le chiedo di attivarsi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero del Lavoro affinché vengano individuati in tempi brevi le migliori soluzioni normative possibili per la piena attuazione del dettato legislativo in materia di contratto di apprendistato nella pubblica amministrazione attraverso forme contrattuali di raccordo tra il mondo dell'istruzione scolastica, universitaria e la pubblica amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie Consigliere Cesaro. La parola al Consigliere Gennaro Saiello.

SAIELLO (Movimento 5 Stelle): Presidente, noi in linea di principio siamo d'accordo con quanto detto è previsto all'interno di questa mozione. Come ho già avuto modo di interloquire con il collega Cesaro, è nostra premura suggerire di inserire all'interno di questa mozione anche una specifica che riguardi la subordinazione di quest'opportunità a regolare il concorso pubblico per titoli ed esami. Penso che sia già una cosa scontata, ma se la inseriamo è da questo punto di vista una cosa da votare assolutamente perché la condividiamo.

PRESIDENTE (Casillo T.): Prego consigliere Cesaro.

CESARO (Forza Italia): Quando si parla di Pubblica amministrazione, come detto già dal collega, è scontato che i concorsi siano fatti per titoli e non per simpatia.

PRESIDENTE (Casillo T.): Lo recita anche l'articolo 97 della Costituzione.

CESARO (Forza Italia): Penso che sia automaticamente inserito.

PRESIDENTE (Casillo T.): A volte la forte preoccupazione della legalità ci porta a dire delle ovvietà e noi non abbiamo piacere di dirle.

CESARO (Forza Italia): Va benissimo, possiamo anche aggiungerlo, anche per scontato.

PRESIDENTE (Casillo T.): Sono osservazioni che rimangono agli atti del Consiglio, però, come volete. A volte il rispetto per l'ordinamento è tale per cui anche ripetere delle cose potrebbe sembrare metterlo in discussione, ma non credo che sia proprio il caso.
Pongo in votazione la mozione per alzata di mano del consigliere Cesaro.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

DISCUSSIONE DELLA MOZIONE: "INTERVENTI PER FAVORIRE L'APPLICAZIONE DEL TEMPO PIENO NELLE SCUOLE PRIMARIE DELLA REGIONE CAMPANIA" (REG. GEN. 178/4).

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo alla Mozione successiva reg. gen. 178/4. La mozione è a firma del consigliere Saiello. Prego Consigliere.

SAIELLO (Movimento 5 Stelle): Ringrazio il Presidente. Questa mozione ci dà la possibilità di parlare in quest'aula di scuola, di come è organizzata nella nostra Regione l'offerta formativa e didattica erogata ai nostri ragazzi, quindi di poter parlare anche dei problemi, in particolar modo delle disparità che ad oggi, purtroppo, sussistono sotto questo aspetto tra le regioni del Nord e le regioni meridionali. Disparità che inevitabilmente ricadono sugli alunni e soprattutto sulle opportunità occupazionali del corpo docente campano, categorie che negli ultimi tempi sono state fortemente bistrattate dal Piano di mobilità straordinario previsto dalla legge n. 107 e dagli errori registrati dal fantomatico algoritmo utilizzato per la prima volta dal Ministero senza le doverose fasi di test. Al di là degli errori commessi, tra l'altro oggetto di numerosi ricorsi, noi in questa sede chiediamo alla Giunta di impegnarsi, di intervenire presso il Ministero per sollecitare e ampliare l'applicazione del tempo pieno nelle scuole campane, tempo pieno che prevede un ampliamento dell'orario scolastico in quaranta ore settimanali, così come già accade prevalentemente nelle scuole presenti alla Nord. Ad oggi, infatti, secondo i dati riportati dal save children l'applicazione del tempo pieno a Nord supera il 70 per cento, mentre in Campania si applica soltanto all'11 per cento delle scuole, un enorme disparità da cui scaturiscono una serie di problematiche, sia sul piano della formazione erogata ai nostri giorni, sia su quella occupazionale. È evidente. Chiediamo alla Giunta di intervenire con le opportune sollecitazioni presso il Governo e presso il Parlamento in Conferenza Stato Regioni per cambiare questa situazione ed equiparare sotto questo punto la nostra Regione a tutte le altre regioni del Nord. L'incentivo ad applicare maggiormente il tempo pieno nelle scuole campane ci consentirà, da un lato, di lavorare in maniera forte per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica specialmente nelle aree più depresse, ma, dall'altro lato, ci consentirà ancora di più di creare più opportunità occupazionali a migliaia di docenti che oggi sono costretti a lavorare lontano dal proprio territorio, in quelle regioni del Nord dove, per i motivi descritti, la domanda di insegnamento ad oggi risulta essere sproporzionatamente superiore. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Ringrazio il consigliere Saiello. La parola all'assessore Fortini.

FORTINI, Assessore: Io ci tenevo a dire che, in realtà, la Giunta regionale è già totalmente impegnata per favorire non solo il tempo pieno nelle nostre scuole. Il 13 aprile, tra l'altro, il Presidente della Regione ha scritto una lettera direttamente alla Ministra per riportare i docenti nelle nostre scuole e nella nostra Regione. In particolare, c'è un braccio di ferro con il MEF perché stiamo cercando di far trasformare il maggior numero di cattedre in cattedre di diritto. Si tratta più o meno di dodicimila cattedre e noi, naturalmente, ne chiediamo venticinquemila, quindi il maggior numero possibile.
Devo dire che siamo sempre stati presenti in tutti i tavoli e abbiamo sollecitato il Ministro non solo per quanto riguarda il tempo pieno, ma anche per scuole della nostra Regione che sono in

situazioni di disagio, per esempio nella scuola secondaria di primo grado le sezioni musicali, che chi fa scuola sa quanto sono importanti per tenere dentro i nostri ragazzi. Tra l'altro, abbiamo sollecitato e ottenuto la mobilità straordinaria anche per quest'anno, quindi c'è una deroga e abbiamo portato al 30 per cento grazie all'ascolto che la Ministra ha voluto dare alle regioni del Mezzogiorno per consentire di trasferire il maggior numero di docenti presso le regioni del Mezzogiorno. È evidente che il disagio è stato enorme, anche per gli studenti. Tra l'altro, non possiamo negare che questo ha reso problematiche le situazioni nelle scuole del Nord perché loro, chiaramente, per continuità didattica chiedevano che le insegnanti non si trasferissero, quindi ci tenevo a dire che al di là della mozione che, a mio parere, è assolutamente da approvare perché darà più forza alla posizione della Giunta, la Giunta è comunque presente su queste questioni e stiamo già facendo tutto quello che possiamo. Voi sapete bene che non è una nostra competenza, ma siamo presenti ai tavoli e stiamo già cercando di fare tutto quello che è possibile.

PRESIDENTE (Casillo T.): Ringrazio per il contributo dell'assessore Fortini. Mettiamo ai voti per alzata di mano la mozione del consigliere Saiello.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

DISCUSSIONE DELLA MOZIONE "ATTUAZIONE DELLA SENTENZA N. 70/2015 DELLA CORTE COSTITUZIONALE A FAVORE DEI TITOLARI DI PENSIONE". (REG. GEN. 181/4)

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo alla mozione reg. gen. 181/4. La mozione è a firma del consigliere Cesaro. Ha facoltà di intervenire.

CESARO (Forza Italia): Ringrazio il Presidente. Con i governi di Sinistra tra un po' le persone andranno in pensione quasi a ottant'anni e quando arriva la tanto agognata pensione bisogna in primis attendere da qualche mese a qualche anno per la liquidazione e poi si incorre nel rischio di vedersi sottrarre anche le somme dell'importo pensionistico. Signor Presidente, gentili Assessori e colleghi, vi chiedo che la Giunta si impegna intervenire nei confronti del Governo affinché in tempi celeri si adotti un atto avente forza di legge che garantisca la piena ed effettiva attuazione della sentenza n. 70 del 2015 della Corte costituzionale a favore dei pensionati esclusi dalla rivalutazione per gli anni 2012 e 2013 dall'assegno pensionistico disposto dal Governo con l'articolo 24, comma 25, del decreto legge del 6 dicembre 2011, n. 201 e l'integrale restituzione degli importi maturati per effetto del ripristino della perequazione e la ricostruzione del trattamento pensionistico con effetti sugli importi degli assegni pensionistici vita natural durante, inclusa la rivalutazione sull'importo rivalutato per gli anni successivi.
Vi annoto che questa mozione è stata approvata già da altri Consigli regionali. È importante fare massa critica sul Governo e sul Parlamento affinché un diritto violato sia ristabilito e lo si faccia in tempi celeri.

PRESIDENTE (Casillo T.): La ringrazio. La parola alla consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Questa è una mozione che fa riferimento a una sentenza della Corte costituzionale, per cui dal punto di vista della correttezza formale non c'è nulla da eccepire. Le eccezioni che facciamo sono nel merito della mozione perché riteniamo che non sia un provvedimento prioritario rivalutare le altre pensioni, superiori a diverse migliaia di euro,

laddove ci ritroviamo in una Regione che ha un PIL tra i più bassi d'Italia, che ha condizioni socioeconomiche di estremo disagio, quindi da Forza Italia ci saremmo aspettati una mozione a sostegno di queste fasce di pensionati e non dei pensionati che godono comunque di una pensione che, se ben guadagnata e sebbene costituzionalmente garantita, di favore.
Nulla da eccepire sul formalismo della mozione, ma sul merito penso che abbiamo altre priorità in questa regione. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie, consigliera Ciarambino.
Se non ci sono altri interventi, mettiamo ai voti la mozione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

DISCUSSIONE DELLA MOZIONE "COLLABORAZIONE CON LA LEONARDO S.P.A. PER LE POLITICHE DELL'INDUSTRIA AERONAUTICA IN CAMPANIA" - REG. GEN. 189/4

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo alla discussione della mozione: "Collaborazione con la Leonardo Spa per le politiche dell'industria aeronautica in Campania" Reg. Gen. 189/4, a firma della consigliera Ciarambino. Prego.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Grazie, Presidente. Devo dire che purtroppo a volte ritornano poiché questo è un tema che è già stato trattato.
In questo caso devo dire purtroppo perché vuol dire che quello che il Consiglio aveva richiesto all'unanimità non è stato attuato da questa Giunta regionale.
E' trascorso più di un anno dalla prima mozione presentata dal Movimento 5 Stelle sul destino dell'industria aerospaziale in Campania, da sempre fiore all'occhiello dell'intero comparto aerospaziale italiano e prezioso volano di sviluppo e di cultura dell'intero territorio, anche grazie alle sinergie determinanti con il mondo della ricerca e delle università e con la rete del tessuto produttivo delle piccole e medie imprese. Industria aerospaziale campana che nel corso degli ultimi anni ha subito una vera e propria spoliazione, uno smantellamento programmato – quindi voluto – e costante a tutto vantaggio dei siti settentrionali, in un silenzio assordante e complice della politica nazionale e soprattutto regionale, tappe di smantellamento che vorrei sinteticamente rappresentarvi.
2011: trasferimento della sede legale di Alenia al Nord, a Venegono (VA). Regione Campania non pervenuta.
2013: chiusura dello stabilimento di Casoria. Regione Campania non pervenuta.
2015: cessione dello stabilimento di Capodichino con l'unico campo volo a Lettieri. Regione comma complice.
1 gennaio 2016: nasce Leonardo e ai siti campani resta solo la manifattura e non più la progettazione.
Veniamo ad oggi: drastica riduzione del fatturato dei maggiori subfornitori della Leonardo, progressiva riduzione delle commesse dell'Airbus 380, continua riduzione del numero di ordini di ATR, senza contare che l'indotto aeronautico del Sud è in pericolo, aziende piccole e medie dichiarano esuberi per effetto della politica di *insourcing* da parte di Leonardo Finmeccanica, a sua volta scaturita da urgenze di bilancio. Solo a titolo esemplificativo, Engitech annuncia una vera mazzata per l'occupazione napoletana nella sede a Marigliano, a due passi dagli stabilimenti ex Alenia di Pomigliano e Nola, procedura di licenziamento collettivo per 170 addetti. Altri focolai

di crisi: Sipal, 35 ingegneri in cassa integrazione; Sesmat, 28 tecnici informatici di ex Alenia di Pomigliano e Nola hanno perso il lavoro; Dema, regime di cassa integrazione per 120 addetti. La lista è ancora lunga.
Dicevamo che un anno e mezzo fa in questo Consiglio fu approvata all'unanimità – all'unanimità, addirittura riformulata con il contributo della maggioranza – la mozione del Movimento 5 Stelle per chiedere l'apertura di un tavolo nazionale con Finmeccanica e stilare con Finmeccanica un piano di finanziamenti e interventi concreti – mi lasci, Presidente, sottolineare questa parola – per lo sviluppo e il rilancio dei siti di alta specializzazione in Campania. La parola "concreti" la inserimmo non a caso poiché le chiacchiere e le promesse non servivano allora e non servono oggi in un settore di altissima tecnologia dove solo una programmazione, un piano di investimenti a lungo termine può portare risultati.
Invece rileviamo che, nonostante allora chiedessimo impegni concreti, a quanto ci risulta nessun impegno concreto è venuto, solo generiche rassicurazioni da parte dell'allora a.d. di Finmeccanica sul mantenimento dei livelli occupazionali, che sono evidentemente bastate all'Assessore e al Presidente della Giunta per ritenere compiuta l'importante missione che l'intero Consiglio aveva loro affidato con l'approvazione unanime della mozione. Invece no, avete fatto esattamente il contrario di quello che vi avevamo chiesto, vi siete accontentati delle chiacchiere e non delle certezze che solo una nuova programmazione può dare ai nostri stabilimenti campani.
Non ci dimentichiamo, almeno noi non ce lo dimentichiamo, che solo un anno prima della chiusura dello stabilimento di Casoria la dirigenza Finmeccanica si premurò di rassicurare i lavoratori sul futuro del sito. Sappiamo tutti come è andata a finire purtroppo, ma evidentemente questo governo regionale ha la memoria più corta della nostra.
Non si può continuare a navigare a vista aspettando che ATR, per mantenere una produzione media invariata negli anni, abbia sempre bisogno di nuove commesse e queste nuove commesse ci rassicurano in una prospettiva di breve periodo, quindi vanno ad integrare un portafoglio di ordini che garantisce tre anni di produzione. Non ci sono nuovi investimenti per il futuro, nuove linee di sviluppo, nuove attività. L'ATR è un programma degli anni Ottanta e nel sito di Nola cala la produzione.
E' preoccupante l'assenza di programmazione a medio e lungo termine per i siti campani, ecco perché come Movimento 5 Stelle ci siamo attivati e ci attiviamo ancora oggi, credendo che il compito della politica sia intervenire quando si può ancora parlare di prospettive e di sviluppo e non ai tavoli di crisi.
Veniamo alla mozione odierna. La situazione attuale è questa: progressiva riduzione di commesse; il velivolo Airbus 380 riceve uno o due ordini l'anno; ATR ha un portafoglio di circa 200 aerei con un significativo calo delle vendite e quindi consequenziale riduzione delle future consegne di fusoliere da parte dello stabilimento di Pomigliano; l'A321 è sviluppato come seconda fonte da Finmeccanica, non è in grado da solo di saturare il Sito di Nola e il nuovo contratto firmato con Airbus per l'A321 ACF è relativo alla produzione di una sezione che andrà a sostituire quella in produzione attualmente, quindi non è un carico di lavoro aggiuntivo.
Dalle recenti affermazioni dell'allora amministratore delegato nel corso dell'audizione del 7 marzo alla Commissione Attività produttive della Camera dei deputati emerge: la volontà di rilanciare la Leonardo dopo il triennio impegnato soltanto nelle attività di risanamento; la determinazione al lancio della nuova turboelica nell'arco dei prossimi due anni altrimenti, udite bene, testuali parole di Moretti, "si apre una discussione, in quello che è il comparto soprattutto campano, di difficile risoluzione", queste parole stampatevele bene nella mente; l'esistenza di possibili piani da attuare per il lancio della nuova piattaforma, Moretti dice "siamo pronti".

Ecco, dunque, che arriva la mozione del Movimento 5 Stelle che impegna il governo regionale per una volta ancora e questa volta dando proprio delle indicazioni assolutamente precise perché, lo ripeto, le rassicurazioni generali ci fanno un baffo e non ci servono a nulla. Noi chiediamo di aprire un tavolo con il Governo e con la Leonardo. Questo governo regionale si vanta di essere un governo forte. Ce lo dimostri. Occorre redigere e supportare un piano operativo – operativo, non le chiacchiere, concretezza – che consenta il lancio del nuovo Turbo Prop cosi da invertire il *trend* occupazionale della Campania nel settore dell'industria aeronautica, coinvolgendo il più possibile anche le eccellenze universitarie, i centri di ricerca e le PMI, garantendo una cabina di regia spiccatamente campanocentrica a questo nuovo progetto, evitando spinte nordiste già visibili nell'attuale organizzazione.
Voglio dire una cosa che mi ha fatto sorridere. Questa mozione noi l'abbiamo deposita il 7 aprile, ma l'abbiamo annunciata alla stampa l'11 aprile. Ebbene, l'11 aprile è accaduto un piccolo miracolo che poi si è rivelato essere un *flop*: è arrivata sulla posta di tutti i Consiglieri regionali una delibera di Giunta guarda caso adottata il 23 gennaio, quindi tre mesi prima, ma diventata esecutiva l'11 aprile. E' bastato un comunicato stampa del Movimento 5 Stelle per fare il miracolo di scongelare una delibera di Giunta e renderla esecutiva: potere del fiato sul collo. Purtroppo questa delibera è un nulla di fatto come sempre, nel senso che non fa altro che riprendere le enunciazioni strategiche, programmatiche che sono già contenute nel DEFR dove la Regione riconosce il polo aerospaziale campano e quello dell'automotive come strategici e dà mandato agli uffici di mettere in atto tutte le iniziative perché questa strategicità, che è già stata annunciata due anni prima, diventi realtà.
Le chiacchiere se le porta il vento. Noi chiediamo che la politica si assuma la responsabilità di fare oggi che siamo ancora in tempo, di fare perché per installare nuove linee produttive non ci vuole un giorno, ma ci vogliono almeno due anni e non possiamo più attendere perché tra due anni gli stabilimenti campani saranno fermi e non sapranno più che cosa produrre, quindi assumiamoci questa responsabilità ora che possiamo imprimere un nuovo corso al rilancio dell'aerospazio campano che è un'eccellenza che ha fatto grande il nostro territorio e l'Italia intera nell'ambito dell'aerospazio, grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola alla consigliera Ciaramella.

CIARAMELLA (PD): Come ha ricordato la collega Ciariambino questo è un argomento molto caro a questa Maggioranza, a questo Consiglio regionale, tanto che la mozione precedente è stata poi riformulata, riscritta e condivisa da tutto il Consiglio regionale e già da prima, nel documento programmatico del Consiglio regionale era stata assunta quale priorità di questa Giunta e di questo Consiglio quella di supportare l'industria aeronautica campana, da qui anche ciò che è avvenuto dopo, che sia in concomitanza di comunicati stampa o meno, questo poco importa quando c'è un'azione continuativa di questa Giunta regionale e di questo Consiglio a tener d'occhio quali sono le evoluzioni e gli investimenti di Leonardo in Campania.
A tal proposito propongo, in rappresentanza di tutti i Consiglieri di Maggioranza, alcune integrazioni rispetto alla mozione presentata.
Premesso che le società Augusta Queenslan, Alenia Aermacchi, Selex, Oto Melara e Vas, dal primo gennaio 2016 sono confluite in Leonardo SpA che ha previsto 7 divisioni operative tra cui velivoli e aerostrutture.
Con la Leonardo SpA è stato aperto un tavolo di confronto, quindi non chiediamo nuovamente di aprirlo, ma premettiamo che è stato già aperto un tavolo di confronto che può portare, dopo il cambio dei vertici aziendali, ad affidare il destino dell'aerospazio campano non solo a

componentistica e sistemi di grande qualità e ad una ricerca avanzata, ma anche ad un prodotto completo come solo un nuovo velivolo, quale il Turboprop Nctp nuovo Atr da realizzare negli stabilimenti campani può rappresentare, riportando quindi, nella nostra Regione il cuore dell'azienda sia produttivo sia progettuale, protezione e funzione di supporto diretto ed indiretto alla produzione, ingegneria di progettazione industriale, marketing commerciale, acquisti e computer supporto. Tutto ciò premesso il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale a proseguire il confronto con il Governo e con la Leonardo SpA subito dopo l'insediamento del nuovo CdA il 16 maggio prossimo venturo per redigere e supportare un piano operativo che consente il lancio del nuovo velivolo valutando sia la realizzazione del nuovo Turboprop sia altre concrete possibilità di realizzazione di un prodotto completo dell'industria aeronautica in Campania prima nel campo della progettazione e successivamente nella realizzazione, garantendo una cabina di regia localizzata nella nostra Regione a questo nuovo progetto, ma continuare nell'azione di sostegno al comparto dell'aerospazio, attraverso l'attrazione dei protocolli sottoscritti dalla Regione con l'Agenzia spaziale italiana e con Clean Sky 2, a dare priorità alle proposte riguardanti le filiere produttive di eccellenza dell'aerospazio e dell'automotive insieme a quelle dell'agroindustria e dell'abbigliamento, nell'ambito delle strategie industriali della Regione fondato fattori di sviluppo, questo per contestualizzare la strategia nello sviluppo complessivo che la Regione ha messo in campo, ad attuare le misure contenute nel Patto per lo Sviluppo per la Campania, sottoscritto con il Governo, che ne prevedono la realizzazione di notevoli interventi regionali nel campo dell'aerospazio, come in quello più generale delle cosiddette 4 A, attraverso il finanziamento del piano stralcio per la Space Economy dei contratti di sviluppo, con circa 160 milioni di euro e dei contratti di programma regionali, 140 milioni di euro, allo scopo di attrarre e sostenere consistenti investimenti nelle principali filiere produttive della Regione.

PRESIDENTE (Casillo T.): Mi sembra di aver capito che da parte della Maggioranza ci sia l'ipotesi di integrare.
La parola al consigliere Caldoro.

CALDORO (Caldoro Presidente): Per aggiungere solo alcune considerazioni finali perché altrimenti continuiamo a parlare delle stesse cose, facciamo documenti molto simili a quelli fatti in passato.
Voglio solo ricordare – lo dico alla collega del Movimento 5 Stelle – che all'atto del mio insediamento ebbi la notifica della chiusura di tutti gli stabilimenti e della totale uscita dalla Campania del comparto aeronautico, facemmo un piano per vietare di perdere posti di lavoro, concentrammo la produzione, ci fu un investimento di Alenia, ci impegnammo ai contratti di programma e programma antecedente a questo che è stato confermato, demmo seguito al Polo manutentivo, devo dire che iniziò con l'Amministrazione precedente di centro sinistra che riguardava Atitech, continuammo in quel programma positivo, guardando il numero degli addetti che sono stati salvati, quindi diciamo che complessivamente il tema è serio, quindi ripetere le stesse cose, se non aggiungiamo qualcosa di nuovo… dico all'Assessore: "Così come difendemmo le commesse ATR – se non ci fossero state le commesse ATR sarebbe stata chiusa anche Pomigliano – oggi abbiamo un problema che riguarda l'ipotesi della realizzazione di un nuovo velivolo, facemmo anche una discussione su chi si occupava del mercato mondiale, su quell'argomento, con una certa prudenza della Campania alla realizzazione, la Puglia era molto più attenta a quest'ipotesi, facemmo un accordo, a livello nazionale con Alenia e sottoscrivemmo con il Governo un impegno di circa un miliardo di euro, c'è anche una cosa scritta, che prevedeva

un esborso maggiore della Puglia, perché la Campania sull'FSC non aveva più risorse, ci impegnammo per la futura programmazione, quella del Patto per la Campania, però parliamo di cifre molto più altre rispetto a quelle che ho letto sui CIS e sui contratti vecchi, quelli sono stati confermati e rilanciati, quella parte realizzativa, che è molto più consistente in termini economici, prevedeva un impegno di un miliardo della Regione Puglia e della Regione Campania, poi c'era l'intervento del Governo sulla legge speciale, quella sull'aeronautica, una legge specifica d'investimento, quindi significa che se non mettiamo roba nuova, lo dico a Movimento 5 Stelle e a chi ha pensato a questa mozione, al di là di scrivere cose che sono tipo "speriamo che", le politiche industriali le fa il Governo, non è che possiamo inventarci le politiche industriali, il Governo ha idea e voglia di fare questo? È inutile che andiamo a girare sulla filosofia. Siamo ancora interessati come campani e come Puglia – sentiamo un attimo il Presidente della Puglia – a confermare circa un miliardo di euro dei nostri fondi per realizzare, se c'è mercato e se il Governo ce lo permette, questo nuovo aereo? Allora ha un senso, parliamo di questo, lo vogliamo mettere alla mozione, ricordiamo gli impegni sottoscritti, il Governo regionale ci dica se ha la disponibilità, perché allora la Campania si appoggiò un po' alla Puglia, gli stabilimenti erano Pomigliano e Grottaminarda sugli investimenti di questo aeromobile, questo avrebbe un senso non so se c'è mercato perché questo aereo possa avere la capacità di stare sul mercato, quindi dovremmo essere un po' aggiornati sullo stato della trattativa, sul resto consiglierei a quelli che scrivono le mozioni di non ripetere l'elenco delle buone intenzioni. Aver chiuso Casoria che è stato faticoso, quell'impianto non era recuperabile in termini di investimenti, era vetusto, si è deciso di fare un maggior potenziamento, per non perdere i posti di lavoro, c'è stata purtroppo una scelta complicata dei lavoratori i quali sono dovuti andare ad un altro impianto, ma non era molto lontano.
Capisco le ragioni quando è impossibile risolvere un problema, però almeno difendiamo i posti di lavoro e il minimo di produzione possibile. Delle politiche nazionali continuo a dire che abbiamo poca competenza se non a metterci il nostro con i contratti di sviluppo, la programmazione e se possiamo fare un passo in più, oltre alla trattativa con il Governo, il tavolo, se possiamo dire qualcosa di più concreto qui o lo dobbiamo sapere dal Governo regionale, se c'è realmente ancora in campo l'ipotesi di realizzare un nuovo aereo, i famosi 90 posti e se c'è ancora l'impegno del Governo regionale di mettere una cifra che è consistente sulla propria programmazione 1420.

PRESIDENTE (Cirillo T.): La parola alla consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Capisco il tentativo del Presidente Caldoro di difendere il suo operato durante il suo governo regionale, però mi dispiace dovergli rappresentare che lo trovo indifendibile se consideriamo che i progetti di Finmeccanica mirati alla riduzione dei siti nel meridione sono sempre stati rispettati - mi riferisco alla chiusura del sito di Casoria col Piano 3R - e sono andati addirittura oltre il previsto – forse perché c'era anche una continuità politica – con la cessione del sito di Capodichino, il cosiddetto polo delle manutenzioni, che non è mai partito.
Voglio invece rappresentare che tutti i progetti di dismissione dei siti del nord sono stati tutti quanti rivisti, ossia la chiusura del sito di Torino Corso Marche e la chiusura di Venezia Tessere che sono stati corretti in corso d'opera. Il problema evidentemente c'è nel fatto che lo *stakeholder*, quindi colui che dovrebbe difendere gli interessi, ovvero il governo regionale, non si è fatto sentire a sufficienza oppure quelli del nord sono meglio di noi.
La Regione Piemonte è riuscita ad attrarre investimenti di Finmeccanica pari a un miliardo in cinque anni e duecento assunzioni solo nel prossimo anno. Noi com'è che non riusciamo a fare i miracoli che gli altri riescono a fare? Siete forti o non lo siete?

In quanto alla riformulazione della mozione, rilevo che avete completamente cancellato tutto il premesso e considerato, che rappresentava la gravità della situazione odierna, ma non posso che approvare la riformulazione laddove introduce anche il riferimento alla progettazione, che era contenuta nella precedente mozione già approvata all'unanimità in questo Consiglio e che ci è stata invece completamente scippata dal nord perché anche la progettazione residua che oggi si fa a Pomigliano la si fa sotto il cappello della direzione velivoli. Quelli che oggi lavorano seduti a Pomigliano e progettano fanno capo al nord Italia, mentre noi abbiamo avviato e insegnato a tutti come si faceva la progettazione. C'è un'altra parola che mi piace tanto, che è la parola "concreto". Dentro ci abbiamo messo di tutto, ben venga e vediamo che cosa riusciamo a realizzare. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Prego, Consigliera Ciaramella.

CIARAMELLA (PD): Soltanto per dire che a una parte delle premesse non è stata richiamata né si ritiene opportuno di richiamarla semplicemente perché è stato già approvato nei Consigli precedenti. Naturalmente tutti noi abbiamo a cuore il destino dei nostri lavoratori, e questa è la cosa più importante, non tanto degli stabilimenti, soprattutto quando non ne possiamo più incidere. La chiusura di Casoria era precedente all'insediamento di questo Consiglio regionale; avremmo tanto voluto combattere soprattutto per un territorio a me caro essendo di Casoria, ma a questo punto possiamo occuparci soltanto del futuro e del passato non ne possiamo rispondere.

PRESIDENTE (Casillo T.): Forse l'Assessore vuole intervenire.

LEPORE, Assessore: Credo che la discussione sia una discussione significativa. Naturalmente dipende da come viene indirizzata. È di fronte a noi lo stato dell'arte: la Regione Campania, dopo quella mozione sottoscritta da tutti i gruppi consiliari votata all'unanimità dal Consiglio regionale, quindi fatta propria dalla Giunta sulla base di un consenso unanime, ha aperto quel tavolo di confronto che si chiedeva in quel documento. Questo tavolo di confronto è andato avanti fino al mese di dicembre con un'analisi della situazione diversa da quella che viene prospettata quest'oggi.
Voglio dire alla Consigliera Ciarambino peraltro che sicuramente su un punto siamo d'accordo, cioè che si tratta del comparto dell'aerospazio di una delle eccellenze produttive della nostra regione, di una filiera di grande importanza che tutti abbiamo a cuore e che vogliamo divenga il punto di riferimento fondamentale delle nostre strategie industriali. C'è da dire che fino al mese di dicembre il confronto si è sviluppato su termini molto concreti guardando sia alle commesse disponibili, e mi pare che le novità, a cominciare dall'A321, abbiano consentito di reggere in una fase non semplice per il mercato mondiale dell'aerospazio, ma anche di guardare alle prospettive e alle possibilità di investimento. Quel tavolo non è proseguito perché, come tutti sanno, vi è stato un cambio al vertice della Leonardo, quel cambio ancora non ha compiuto i suoi effetti perché il 16 di questo mese verrà insediato il nuovo Consiglio d'amministrazione e posso rassicurarvi che non appena insediato il Consiglio d'amministrazione abbiamo già fissato un incontro sia con il Governo sia con Leonardo per discutere concretamente delle prospettive della politica industriale nel comparto dell'aerospazio e degli stabilimenti che si trovano in Campania.
Sono due cose che non necessariamente vanno parallelamente, ma noi di tutte e due le cose vogliamo parlare, ossia degli interventi per l'aerospazio e delle iniziative che devono essere fatte non solo per mantenere l'occupazione negli stabilimenti di Pomigliano e di Nola, ma anche di

Giugliano e di Bacoli, per fare in modo che non solo si mantenga l'occupazione, ma che vi siano prospettive concrete di sviluppo per la nostra regione e per questi stabilimenti che fanno capo a Leonardo, all'ex Finmeccanica. Da questo versante vediamo quali sono stati gli elementi concreti. Credo che lo spirito sia uno spirito di confronto costruttivo perché nel momento in cui svolgiamo questo confronto nel modo più unitario possibile siamo più forti a livello nazionale e possiamo con più forza porre le ragioni della Campania a livello nazionale, quindi apprezzo anche le cose che ha detto il Presidente Caldoro nel suo intervento. Naturalmente entrerò tra un attimo nel merito per dirgli cosa ne penso.

Quali sono gli obiettivi che ci siamo dati e il lavoro fatto nel corso di questi mesi? Abbiamo approvato due protocolli di intesa che ci mettono in una linea molto avanzata in relazione alle progettazioni e all'attività di ricerca che stanno svolgendo sia l'Agenzia spaziale italiana sia *Clean Sky 2*. Per *Clean Sky 2* abbiamo dato seguito a quel protocollo di intesa e stiamo valutando a livello dei bandi europei le ricadute di questi bandi in Campania e la possibilità di finanziare ulteriormente quei bandi attraverso il sostegno alle proposte che vengono dalla Campania e che non trovano capienza nei finanziamenti europei.

Per quanto riguarda l'Agenzia spaziale italiana, siamo impegnati, e questo è un primo elemento di forte concretezza, nel sostegno del primo importante atto nazionale che riguarda la strategia dell'aerospazio, il piano stralcio Space Economy. Questo piano stralcio prevede un finanziamento nazionale delle istituzioni pubbliche pari al 50 per cento di una dotazione complessiva, che è diverse centinaia di milioni, e il 50 per cento di investimenti privati. La Regione Campania tra le regioni italiane è stata quella che ha proposto il cofinanziamento più alto di tutte le altre regioni e deve far ricadere sulla nostra regione proporzionalmente gli investimenti legati a questo piano a cui è particolarmente interessata l'Agenzia spaziale italiana e tutto il sistema dell'aerospazio nazionale.

È inutile che vi dica che si tratti di programmi europei più importanti in questa materia. Il piano stralcio Space Economy abbiamo proposto di cofinanziarlo con una cifra molto elevata (40 milioni di euro della Regione Campania). Se pensate che le altre regioni d'Italia (la Lombardia, il Piemonte, la Puglia e il Lazio) arrivano solo a 15 milioni di cofinanziamento vi renderete conto che quella cifra significherà avere altri 40 milioni di euro da parte del Governo e complessivamente un investimento che arriverà a 160 milioni di euro solamente per il piano stralcio Space Economy.

Gli altri strumenti che noi abbiamo messo in campo riguardano il patto per lo sviluppo. Il patto per lo sviluppo della Campania contiene - ha ragione Stefano Caldoro – quei riferimenti alle attività in particolare delle quattro "a". Noi stiamo svolgendo una politica trasversale, automatica, senza intermediazioni che riguarda quella che abbiamo chiamato una strategia per fattori e l'abbiamo già applicata attraverso delle misure che riguardano tutte le imprese (non un settore in particolare). Il credito di imposta sugli investimenti lo abbiamo finanziato con 25 milioni e adesso ci viene chiesto di arrivare fino a 200 milioni di sostegno della Regione Campania per questa misura (ne stiamo discutendo con il Governo). Per la decontribuzione sulle nuove assunzioni abbiamo finanziato questa misura con 50 milioni di euro e abbiamo realizzato nel solo 2016 attraverso questo stanziamento 7600 nuove assunzioni a tempo indeterminato nelle industrie della Campania che hanno utilizzato questa misura.

La misura, come sapete, è stata poi ripresa dal Governo ed è diventata una delle misure fondamentali della politica per il Mezzogiorno per il 2017. Noi siamo pronti, se non dovesse essere rinnovata per il 2018 questa stessa misura da parte del Governo, sostenerla ancora negli anni successivi.

Abbiamo approvato e sarà in discussione in Consiglio regionale con la legge di semplificazione, una norma che prevede, e credo che questo lo sappiano tutti i consiglieri, la possibilità di esonerare dall'IRAP tutti i nuovi investimenti che si realizzeranno nella nostra Regione e questo vale per tutte le imprese. Stiamo lavorando sulle misure di industria 4.0, anche qui c'è una legge regionale che riguarda in modo particolare il settore dell'aerospazio, che è quello più proattivo in direzione dell'applicazione di queste nuove tecnologie, ebbene stiamo lavorando per l'attuazione di quella legge, per fare in modo che le misure degli iper-ammortamenti del credito di imposta per la ricerca e sviluppo e della legge Sabatini Terni, in particolare per l'acquisto di nuove tecnologie, in Campania possano conoscere il massimo di sviluppo.
Senza dire che per il bando nazionale per le aree di crisi non complesse, altro provvedimento di quest'Amministrazione regionale, il bando è stato tenuto aperto da Invitalia solamente per un giorno e mezzo, su 231 istanze di finanziamento arrivate fino a quando è stato chiuso lo sportello da parte del Governo, perché erano arrivati in sovrabbondanza ipotesi di investimenti, su 231 domande presentate, 119 sono della Campania. Su 777 milioni di possibili investimenti, 400 milioni vengono da imprese della Campania e siccome lo stanziamento del Governo è uno stanziamento che non riesce a soddisfare tutta questa domanda stiamo lavorando con il Governo per ottenere un'integrazione a questi finanziamenti attraverso un accordo di programma che recuperando risorse non utilizzate in Regione Campania di vecchi accordi per lo sviluppo, contratti di sviluppo del 2004-2005, stiamo lavorando per utilizzare queste somme insieme a un cofinanziamento ragionale per far scorrere questa graduatoria che vede molte imprese dell'aerospazio partecipare, piccole e medie imprese della Campania partecipare.
Soprattutto stiamo lavorando per l'aerospazio in due direzioni, la prima è quella dei contratti di sviluppo e qui voglio rispondere a Stefano Caldoro. Credo che lui non si riferisse a un intervento che riguardava la georeferenziazione della Regione Campania perché quello è un progetto che semmai è stato accarezzato, probabilmente datato e non riproponibile. Credo che lui si riferisse alla possibilità di attivare un circuito virtuoso tra ricerca e sviluppo produttivo che invece ci vede d'accordo e che può, certamente non con un miliardo di euro tra Puglia e Campania, tra l'altro spesso è capitato che le nostre due regioni abbiamo interpretato due filosofie non sempre convergenti, nel senso che noi siamo per utilizzare le politiche nazionali e declinarle, quindi avere un confronto, anche una sfida con il Governo nazionale e declinarle qui in Campania. La Puglia svolge un'attività, godendo anche di parecchie risorse di fondi strutturali, che è più di carattere localistico e di livello limitato a misure regionali.
Sicuramente l'obiettivo è quello di creare un forte slancio della produzione nel campo sia dell'aereo che dello spazio. Noi abbiamo due strumenti fondamentali da utilizzare e sono gli strumenti di cui abbiamo parlato e ci siamo confrontati anche con Leonardo. Il primo strumento sono i contratti di sviluppo, ma non solo quelli passati, si tratta di contratti di sviluppo che già in Campania hanno prodotto i loro effetti. Tra tutti, nel settore dell'aerospazio, noi abbiamo sottoscritto l'accordo di programma per General Electric Avio, che sta già svolgendo l'investimento di oltre 60 milioni nello stabilimento di Pomigliano d'Arco e si ripromette di farne altrettanti di investimenti nei prossimi anni, avendo trovato un'accoglienza e soprattutto una capacità dei lavoratori e del settore molto proattivo.
Noi ci riferiamo ai nuovi contratti di sviluppo perché quegli contratti di sviluppo, finanziati dal Governo, in alcuni casi mi riferisco agli accordi di programma per Nestlè, per Denso e per GE Avio ci ha visto protagonista come Regione Campania con un cofinanziamento che ha raggiunto i 20 milioni di euro. Noi stiamo parlando non dei vecchi contratti di sviluppo che sono per la Campania 51, 51 finanziati o attraverso le risorse di cui vi ho detto o attraverso risorse nazionali che riguardano vecchie fonti finanziarie; quei 51 investimenti presentano una possibilità di

investimento di altre un miliardo e mezzo di euro e come vi ho detto, quello principale per l'aerospazio è GE Avio. Mi riferisco ai nuovi contratti di sviluppo che dovrebbero portarci rapidamente a sottoscrivere un accordo con il Governo, a quei 160 milioni di euro contenuti nel Patto per la Campania, che ci consentirebbero di confrontarci sulle nuove prospettive di crescita di azienda del settore dell'aerospazio e anche con soggetti come Leonardo, ma con tutti quelli che sono sul mercato e che sono intenzionati a investire in Campania in questo settore.
Questo è il primo grande strumento a nostra disposizione e riguarda soprattutto grandi progetti di investimento. Ripeto, sono già in corso 51 progetti finanziati in Regione Campania, basta chiedere a Invitalia l'elenco, e ve lo può fornire, e prevedere un investimento di circa un miliardo e mezzo di euro in tutti i settori, ma soprattutto sono in tre settori, cioè agroalimentari, nell'aerospazio e nell'*automotive*. Per i nuovi contratti noi ci auguriamo che possano avere una particolare predilezione per questo settore, per questa filiera dell'aerospazio.
Dall'altro ci sono i contratti di programma, per tali contratti c'è un obiettivo contenuto nel Patto per lo Sviluppo della Campania che è di 140 milioni di euro e mentre i primi riguardano grandi investimenti, cioè a partire da 20 milioni di euro; con i contratti di programma noi intendiamo invece mantenerci su livelli più bassi, che possano consentire soprattutto alle piccole e medie imprese dell'indotto e in particolare dell'indotto aerospaziale di poter intervenire con investimenti a partire da un milione e mezzo di euro in su.
Questi sono gli strumenti in atto, per i contratti di programma stiamo procedendo all'elaborazione ed io spero che rapidamente la Giunta possa deliberare anche su questo argomento, per avere un insieme di strumenti che possano far fronte a una situazione che nessuno dice sia già definite e semplice. I due punti percentuali di PIL, che la Campania ha recuperato negli ultimi due anni non ci soddisfa. Se noi vogliamo avere una ripresa effettiva e guardare soprattutto al dramma dell'occupazione che in questo momento sta mordendo particolarmente nella nostra regione, dobbiamo avere una svolta ancora più forte in termini di politica dello sviluppo e il settore dell'aerospazio e Leonardo sono elementi fondamentali.
Venendo a Leonardo, io credo che ci sia la possibilità da un lato per gli stabilimenti che si occupano di sistemi e di tecnologie informatiche di avere degli investimenti nel corso dei prossimi anni molti significativi. Questo è lo stato dell'arte e del confronto fatto con Leonardo, che io credo di poter essere autorizzato a riferire al Consiglio.
Credo che per gli stabilimenti di Giuliano e per lo stabilimento di Bacoli ci sia una prospettiva nei prossimi anni di crescita, legata molto alle nuove tecnologie e anche all'industria 4.0, alla sistemistica, ai radar ma anche alle piattaforme elettroniche. Dall'altro, per i due stabilimenti di Nola e Pomigliano, io credo che noi dobbiamo alzare la voce, sono d'accordo, ma la dobbiamo alzare guardando con ottimismo a una prospettiva. Innanzitutto dobbiamo sapere che per i prossimi anni, le commesse attualmente assicurate a Leonardo garantiscono gli attuali livelli di occupazione e di produzione, ma a noi non basta questo perché noi dobbiamo guardare oltre il breve periodo, oltre l'attualità e quindi il punto che viene sollevato sia dalla mozione presentata dalla consigliera Ciarambino, sia dall'intervento che ha fatto il Presidente Caldoro, credo ci possa vedere di accordo e cioè quello di avere un nuovo prodotto completo nella nostra regione. Questo significa che noi abbiamo molte industrie che hanno sviluppato una capacità nella componentistica che è molto molto forte, ma questa capacità e questa specializzazione rischia di non portarci al risultato di avere un'industria, soprattutto quella di piccole e medie dimensioni che sia in grado di reggere di fronte a una competizione che diventa sempre più difficile.
In questo campo allora le misure relative alle reti di impresa, all'aggregazione tra le imprese e la crescita dimensionale delle piccole e le imprese dell'indotto sono molto importanti ma occorre avere un prodotto concreto. Io parlo di un prodotto concreto perché di fronte a noi abbiamo due

strade: la prima strada principale, che io credo debba essere l'oggetto del confronto, per questo dico che se poi andiamo alla sostanza finale del nostro ragionamento e se questo è il punto, credo che si possa arrivare a redigere un documento che sia rappresentativo della volontà dell'intero Consiglio regionale; se il punto è che in Campania si deve realizzare un nuovo prodotto completo, un nuovo velivolo, io credo che siamo d'accordo; che possa essere il turboprop al quale ha lavorato Leonardo fino quando non si è determinato questo cambio di vertici che possa essere anche il frutto di un intervento molto complesso e che riguarda un rapporto tra altri partner internazionali, io credo che sia una strada che dobbiamo sollecitare e sostenere senza lasciarci la possibilità di individuare - penso che sia questa la strada principale da seguire - delle alternative, ovvero delle modalità attraverso le quali la Campania sia in grado di costruire una filiera completa che possa arrivare a un prodotto finale completo e non solamente a parti di velivoli. Io credo che sia questo che dobbiamo sostenere nel confronto con Leonardo. Vi ho detto come stanno le cose. Per quanto riguarda l'indotto, certo, ci sono realtà che sono entrate in difficoltà, ma ce ne sono altre e anche qui bisognerebbe avere una conoscenza diretta. Noi partecipiamo insieme all'assessore Palmeri a tutti i tavoli di crisi nazionale. Vi posso assicurare, consigliera Ciarambino, che le realtà che lei ha citato hanno poco a che vedere con la realtà di Leonardo perché una di quelle che lei ha citato a commesse a dismisura, è sul piano finanziario che non ce la fa, tanto è vero che si sta discutendo di un avvicendamento o di un'integrazione a livello del capitale della gestione di questa azienda nei tavoli di crisi nazionale. Non è un problema di commesse, è un problema di gestione di finanziamento di quest'azienda, quindi quando parliamo del sistema industriale, stiamo attenti a tutte le sue articolazioni e al fatto che, ripeto, per quanto riguarda i rapporti con il Governo e soprattutto con i tavoli di crisi c'è una presenza continua e costante della Giunta regionale, ci sono io o l'assessore Palmeri a tutti i tavoli, quindi siamo in grado di valutare e comprendere qual è lo stato delle singole agende che si trovano in difficoltà e in crisi.

Io ho terminato, ho voluto darvi questi elementi di chiarezza perché penso che sarebbe una bella rappresentazione finale di quella discussione se il Consiglio riuscisse ad avere un documento che integra le questioni che sono state poste senza fughe in avanti.

Ha ragione chi ha sostenuto che bisogna mantenersi ai fatti concreti, a quelli che noi siamo in grado di affrontare e, se possibile, risolvere e non fare una valutazione della realtà secondo il nostro stato d'animo o secondo quello che ci viene proposto. Io credo che la situazione della Campania sia una situazione nella quale questo settore può diventare il settore di guida dell'economia della Regione. Credo che è giusto che ci siano preoccupazioni come in tutti i momenti di passaggio e di transizione, ma non verrà mai meno il lavoro, l'impegno, così come il Consiglio ci ha chiesto di fare da parte della Giunta in relazione all'impegno assunto con il Consiglio regionale, il confronto e una sfida con il Governo e anche con Leonardo, con i grandi gruppi, i grandi players dell'economia nazionale, l'ex società a partecipazione pubblica, che hanno il dovere di confrontarsi sempre guardando al mercato, ma con una realtà che è molto forte e con questi quattro stabilimenti in modo particolare rappresenta un punto assolutamente ineliminabile di riferimento per un gruppo come Leonardo.

Da questo versante, allora, siamo pronti a farci carico dell'ulteriore sollecitazione del Consiglio, e, come ti ho detto, abbiamo già stabilito un incontro con il nuovo gruppo dirigente, con il nuovo Consiglio di Amministrazione, con il nuovo Presidente di Leonardo subito dopo il 16 maggio quando avverrà l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione per riportare nel modo più forte possibile le ragioni che, anche se con diverse sfumature, mi sembra unisca non tutti nell'indicazione di una svolta e di una crescita di questo settore che deve essere un settore di

fondamentale importanza per la nostra economia, non solo di quella attuale, ma anche di quella del futuro.

PRESIDENTE (Casillo T.): Ringrazio l'assessore Lepore. Una brevissima replica alla consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Io rispondo all'Assessore come risponderebbe un progettista, un ingegnere o un operaio della Leonardo in Campania, ovvero che i suoi proclami non ci interessano. È passato quasi un anno e mezzo dall'approvazione di una mozione e io so di un incontro con Moretti nel quale sono state fatte varie promesse di mantenimento dei livelli occupazionali, nulla di concreto. Moretti non è più Presidente.

LEPORE, Assessore: Ci sono state occasioni pubbliche di confronto, ma questo che lei ci racconta, per la verità, non mi risulta e credo non risulti neanche al Presidente.

PRESIDENTE (Casillo T.): Prego consigliere Ciarambino, cerchiamo di pervenire alla conclusione di questa discussione.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Sono abituata a misurare l'impegno dai risultati e i risultati non rendono evidentemente conto dell'impegno profuso, quindi o l'impegno non è quello che si è dichiarato o probabilmente la strada non è stata quella giusta. Lo ripeto, la Regione Piemonte ha ottenuto un miliardo di investimenti e duecentonove posti di lavoro. Dico anche all'Assessore che non ci siamo limitati a presentare due mozioni, abbiamo anche depositato un'interrogazione dalla quale si potrebbero trarre degli spunti, considerato che facciamo riferimento alla possibilità di svolgere in Campania gli Stati Generali dell'Aerospazio, un'iniziativa che ha avuto un risvolto molto favorevole in Piemonte e che potremmo mutuare, considerata l'eccellenza territoriale anche in Campania.

PRESIDENTE (Casillo T.): Io volevo un attimo tentare perché mi è sembrato di percepire che la mozione della consigliera Ciarambino, le osservazioni, le integrazioni e anche un aspetto di complementarità da parte della consigliera Ciaramella sembrerebbero che sono parti delle due mozioni, lasciatemi passare questa espressione perché quella della consigliera non può essere una mozione. Ci sono delle parti ampiamente e reciprocamente condivise. Ora mi è sembrato di capire che anche da parte dell'Assessore c'è stato un appello affinché il Consiglio possa anche produrre un atto ampiamente condiviso.
Considerato che abbiamo ancora un po' di tempo perché la seduta fino alle ore 19.00, se siete d'accordo, lo dico perché questa è una delle poche sedute, se non la prima, dove si è registrato un alto numero di votazioni all'unanimità, l'auspicio è che potessimo concludere la seduta in questo modo. Se la consigliera Ciarambino, la consigliera Ciaramella e il contributo di chi lo ritiene ci potessero rimandare il voto di questa mozione, se si potesse produrre anche un atto condiviso, credo che questo sia un elemento che va nella direzione di rendere ancora più forte l'impegno del Governo.
La parola al Presidente Caldoro.

CALDORO (Presidente Caldoro): Per raccogliere subito il consiglio che lei dava, io sono d'accordo. Lo chiedo anche alla collega del Movimento 5 Stelle che ha presentato, Valeria, perché è evidente che secondo me possiamo tutti stare sul dispositivo finale perché mi sembra che è

completo. Credo che ci sia una riserva di lettura politica. Se il Movimento 5 Stelle rimane su una lettura politica totalmente legittima e critica sia sul passato sia sul presente, avremo delle difficoltà a seguirli e credo che l'attuale Maggioranza abbia le stesse difficoltà. Nel dibattito consiliare possiamo registrare le posizioni politiche, quindi le tue sono legittime. Possiamo fare uno sforzo per arrivare, considerato che devo dire che le conclusioni dell'Assessore, al di là della fiducia o meno, almeno per quanto riguarda la nostra parte, sono assolutamente convincenti sull'impegno e sulle prospettive di investimento e sono molto superiori a quelle del Piemonte, considerando che noi abbiamo la possibilità di avere finanziamenti aggiuntivi, mentre sulla Piemonte c'è qualche problemino in più, quindi ci devono essere finanziamenti nazionali che noi continueremo a chiedere sulla parte di cofinanziamento, ma mi sembra che le cifre che l'Assessore ha detto sono assolutamente impegnative e per molti aspetti superiori a qualsiasi Regione italiana. Questo bisogna dirlo con onestà.
Ricordo anche che il comparto dell'Aerospazio e dell'Aereonautica insieme a quello della difesa, non a caso la Giunta ha fatto riferimento a un polo, quello di Fusaro-Bagnoli, che è un polo che, per una serie di motivi, forse anche esterni a noi, ha avuto una dinamica di crescita di mercato e di investimenti che non era prevedibile, forse, in una certa fase.
La Regione ha fatto la sua parte sia prima che anche dopo. Poi, certo che la lettura politica può essere quella di dire "è insoddisfacente quello che si è fatto, si può fare di più", però mi pare che possiamo raccogliere l'invito che faceva la Giunta, visto che abbiamo approvato quasi tutte le mozioni all'unanimità, di continuare così, consigliera Ciarambino, e, per quanto mi riguarda, il tuo dispositivo finale, al di là delle integrazioni che sono state fatte dalla consigliera Antonella Ciaramella, mi pare che sia assolutamente condivisibile, poi lasciamo a verbale le posizioni iniziali della tua mozione, le nostre espressioni che ho dichiarato qui.
Io faccio anche mia, in termini di votazione e di fiducia, la dichiarazione finale dell'Assessore, la discussione, le cose che ha messo l'Assessore – che possono far parte integrante anche di un nostro voto positivo, che però diamo noi e capisco le riserve del Movimento 5 Stelle – di almeno sul dispositivo finale che tu hai presentato trovare l'unanimità e poi ognuno tiene la propria lettura dei fatti presenti e futuri, raccogliendo così la proposta che ha fatto il Presidente.
Signor Presidente, io mi sono solo limitato a dire quello che faremo noi secondo le indicazioni...

PRESIDENTE (Casillo T.): Nel senso che sul dispositivo siamo tutti d'accordo, invece c'è una parte della premessa che va registrata, se lo volete naturalmente, altrimenti per me risultata un po' faticoso mettere ai voti la mozione per parti separate.

CALDORO (Caldoro Presidente): Si può votare per parti separate, come si suol dire.

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola alla consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Presidente, io l'ho fatto presente nel mio intervento che la riformulazione della mozione del Movimento 5 Stelle da parte della collega Ciaramella elimina completamente tutto l'*excursus* delle criticità. Mi dispiace dover dire che non basta soltanto averle riprese in una mozione di un anno e due mesi fa perché va rilevato che dopo un anno e due mesi la situazione non solo non è cambiata, ma è addirittura peggiorata, i carichi sono in discesa. Per quanto ci riguarda, quindi, politicamente non è che stiamo dicendo che questa è una posizione politica, noi stiamo registrando e fotografando la realtà. La scelta politica sta nel dire: la vogliamo inserire questa realtà all'interno della mozione? Per noi è un elemento determinante e non credo

che si addiverrà ad un accordo su questo poiché c'è chi ha responsabilità, per quanto ci riguarda, nella genesi di questa problematicità e chi oggi fa finta di non vederla.
Non credo che serva rimandare ulteriormente il voto. Quello che è fondante è il dispositivo finale e, lo ripeto, per me è fondamentale fare riferimento a degli impegni concreti. Ho un minimo dubbio sulla possibilità di realizzazione di un prodotto completo in Campania così come diceva la consigliera Ciaramella nella riformulazione, perché non ci dimentichiamo che un campo volo noi non ce l'abbiamo più grazie alla cessione di Capodichino a Atitech, per cui forse su questo esprimo un dubbio, però ho già detto che la formulazione non tocca, dal punto di vista dell'impegno nei riguardi della Giunta, gli elementi salienti della nostra mozione, per cui, per noi, ferme restando le considerazioni di natura politica e realistica, va bene anche così.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie, consigliera Ciarambino.
La parola alla consigliera Ciaramella per una brevissima replica in modo che concludiamo.

CIARAMELLA (PD): Soltanto per avere qualche chiarimento a questo punto, perché mi sembrava di aver capito che gli elementi di concretezza che venivano integrati con le nostre considerazioni erano condivisi anche dai colleghi del Movimento 5 Stelle, per cui potremmo anche addivenire ad un'integrazione e naturalmente, posto se necessario di ripercorrere gli antefatti, le premesse e la storia, possiamo integrare con quello che è il presente e soprattutto con gli impegni futuri. La nostra richiesta è proprio di fare una registrazione degli aggiornamenti fatti finora e anche di quanto detto dall'Assessore in aula, che sono degli impegni non soltanto sicuramente gravosi, ma soprattutto sono degli impegni che porterebbero la nostra Regione a fare un passo in avanti e quindi questo è necessario prima di poter accogliere il dispositivo.

PRESIDENTE (Casillo T.): Le posizioni sono state registrate perché sono state anche rappresentate in modo chiaro, quindi credo che dobbiamo chiuderla questa discussione. Ora è possibile anche fare non un voto per parti separate, ma è possibile che nelle dichiarazioni di voto da parte dei Consiglieri si possa esprimere un consenso, un voto favorevole per una parte della mozione, ma alla fine io non posso che mettere ai voti quella che è la mozione che è stata presentata dal Movimento 5 Stelle nella sua interezza, poi un Consigliere può benissimo dire: io, se dipendesse da me, direi che sono d'accordo sul dispositivo, ma non sono d'accordo su un'altra parte. Poi non so alla fine il voto come sarà, però, come viene registrato, è un'opinione personale del Consigliere dire "io sono d'accordo, però voto contro perché non sono d'accordo su quell'altra parte", per farlo restare agli atti.
C'era stato un tentativo da parte mia, se era possibile, di mettere insieme le due cose, però sembrerebbe che da parte del capogruppo Ciarambino non si ritenga utile questo passaggio perché si ritiene di dover mettere ai voti la mozione.
La parola alla consigliera Ciaramella.

CIARAMELLA (PD): Presidente, io ho fatto una richiesta di chiarimento per capire chi è anche a favore dell'accoglimento di un'integrazione di questa mozione.

PRESIDENTE (Casillo T.): Però, consigliera Ciaramella, il suo intervento è un contributo a quella mozione, io non posso metterlo ai voti. Non possiamo, altrimenti non ne usciamo più. Prego.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Presidente, io ho detto che la nuova formulazione, sebbene non soddisfi appieno l'*excursus* storico e anche attuale, per me è necessario però,

insomma e io lo dichiaro che la mia mozione è agli atti: oggi c'è una situazione critica che nell'arco di quest'ultimo anno e mezzo non è migliorata, ma è peggiorata.
Fermo restando questo perché sono state abolite completamente le premesse nella riformulazione e per me le premesse sono importanti e le ribadisco, detto ciò, io approvo la riformulazione, sebbene non la trovi pienamente rispondente a quella che era l'intenzione originaria, perché l'impegno finale alla Giunta viene rispettato.

PRESIDENTE (Casillo T.): Vediamo che cosa mettiamo ai voti. Mettiamo ai voti la mozione presentata, che rimane nella sua premessa quella che è presentata dal gruppo del Movimento 5 Stelle, ma che assume la riformulazione che è stata fatta da parte della consigliera Ciaramella. Siamo d'accordo su questo tipo di votazione? Altrimenti diversamente io metto ai voti, poi ognuno fa le sue dichiarazioni; però se devo recuperare il senso anche di una condivisione prima di mettere ai voti chiedo: mettiamo ai voti la mozione così come riformulata dalla consigliera Ciaramella? Va bene? Sì, va bene, per cui mettiamo ai voti, per alzata di mano, la mozione presentata dalla consigliera Ciarambino così come è stata riformulata dalla consigliera Ciaramella.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Se ricordo bene, adesso ci sarebbe la necessità di invertire l'ordine del giorno e di anticipare la discussione sulla mozione che oggi costituisce una parte allegata come ordine del giorno aggiuntivo.
Innanzitutto metto ai voti l'inversione dell'ordine del giorno per discutere al punto 22 il punto 24 vale a dire: "Discussione della mozione "Obbligo vaccinale per l'accesso ai servizi educativi e ricreativi pubblici e privati per la prima infanzia". C'è una richiesta in tal senso che è stata anticipata dal consigliere Borrelli.
E' un ordine del giorno aggiuntivo.

SAIELLO (Movimento 5 Stelle): Ho capito, ma dove è stata convenuta la calendarizzazione di questo ordine del giorno? Ieri, in Conferenza dei capigruppo, di questa mozione non si è mai parlato.

PRESIDENTE (Casillo T.): Consigliere Saiello, il consigliere Borrelli, prima che si affrontasse la discussione sulle mozioni, ci ha tenuto a precisare che c'era un'altra mozione che era arrivata come ordine del giorno aggiuntivo e ha fatto appello alla correttezza istituzionale di tutto il Consiglio perché si procedesse a discuterla.
La parola al consigliere Saiello.

SAIELLO (Movimento 5 Stelle): Per poter discutere di questo mozione serve la firma di tutti i Capigruppo, la mozione l'ha portata oggi qua. Nella Conferenza dei Capigruppo dove io ero presente, ho letto il verbale della stenotipia, non c'è alcun riferimento.

PRESIDENTE (Casillo T.): Nella Conferenza dei Capigruppo mi dicono che è stato deciso.

SAIELLO (Movimento 5 Stelle): Ho letto il verbale della stenotipia e non c'è nulla che riguarda questa cosa.

Avevo un ordine del giorno, il consigliere Borrelli si è rifiutato di firmare.

PRESIDENTE (Casillo T.): Stiamo parlando di una questione di principio che credo sia una questione di grande serietà nel rapporto tra di noi.
Non posso dire, mi hanno detto e mi hanno riferito, come l'hanno ascoltato io l'hanno ascoltato tutti.
Al netto di quelle che sono le cose che lei ha detto, che possono avere un valore, ma che questo valore lo perdono – se mi consente – nell'attimo in cui un Consigliere si è alzato e ha chiesto all'Aula: "Nel momento in cui andiamo a discutere delle mozioni io vi anticipo che chiedo un'inversione dell'ordine del giorno perché c'è un'altra mozione che è arrivata successivamente". Su questo il Consiglio, nel suo silenzio e non solo, ha dato il consenso a questa cosa. Se lei mi viene a contestare richiamando…

SAIELLO (Movimento 5 Stelle): Una modalità diversa rispetto a quella ordinaria.

PRESIDENTE (Casillo T.): Lei può disattendere questo, è nelle sue prerogative, però le voglio ricordare che su quest'impostazione c'era stato l'accordo di tutto il Consiglio.
Se questo viene meno viene meno un principio.
Credo che per correttezza dobbiamo consentire che si discuta di questa cosa, ma non lo dico perché il consigliere Borrelli fa parte del gruppo dove sono iscritto anche io, avrei fatto la stessa presa di posizione nei confronti di chiunque.
Pongo in votazione per alzata di mano l'inversione dell'ordine del giorno.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

Discussione della mozione "Obbligo vaccinale per l'accesso ai servizi educativi e ricreativi pubblici e privati per la prima infanzia". Reg. Gen. 188/4

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo alla mozione reg. gen. 188/4 presentata dal consigliere Borrelli.
In tutte le occasioni, quando ho registrato una Maggioranza che andava contro la cosiddetta maggioranza ho dato atto alla Minoranza.
Siamo in 15 perché ho votato a favore dell'inversione. Si tratta di una questione di principio, perciò voto.
La parola al consigliere Borrelli, prego.

BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi): Prendo atto che da parte della Minoranza non c'è lealtà nelle cose che discutiamo prima e questo è un precedente, per quanto mi riguarda, che vale come il discorso prima dell'ordine del giorno, visto che c'è una parte della Minoranza, in questo caso anche Forza Italia e l'altra che avevano dato l'*okay*, salvo forse non ascoltare quello che dicevamo. Prendo atto che si cambia idea, il che significa che per alcuni l'accordo o la stretta di mano virtuale, in questo caso, non vale niente, ma appartiene alle culture politiche diverse.
Avevo semplicemente chiesto che poiché c'erano tutte le mozioni nell'ordine ed era uscita questa come ordine aggiuntivo, avevo chiesto semplicemente che come ultima mozione approvata ci

fosse questa, niente di più e niente di meno. L'ho detto prima dell'inizio della discussione, ho chiesto lealtà rispetto a questo, non si è alzato nessuno per dire: "Non sono d'accordo! Non condivido! Non l'ho sentita". Per fortuna è agli atti del Consiglio regionale e questo denota certe volte come viene seguito da alcuni il Consiglio regionale, solo se le cose riguardano se stessi, questo non è corretto, perché l'ho detto e sono intervenuto e per fortuna è agli atti.
Detto ciò, la mozione che avevo presentato era legata all'obbligo vaccinale per l'accesso ai servizi educativi ricreativi pubblici e privati per la prima infanzia, tra l'altro ho notato che ha avuto un numero significativi di emendamenti, il che significa che nessuno non può non averla letta, visto che alcuni gruppi l'hanno fortemente emendata, come fai a non sapere che c'è un ordine del giorno, una mozione e poi emendarla? Questo denota la poca lealtà, la poca correttezza, la poca trasparenza di un certo modo di fare e questo modo, per quanto mi riguarda, lo combatto metodologicamente.
L'obbligo vaccinale per l'accesso ai servizi educativi e ricreativi pubblici e privati per la prima infanzia. Non ho mai parlato sulle parole di altri Consiglieri, noto che per alcuni c'è la mancanza di rispetto, rispetto che chiedono per se stessi, ma che non danno agli altri.
Ultimi dati sulle coperture vaccinali nazionali a 24 mesi confermano l'andamento decrescente in quasi tutte le Regioni sia delle vaccinazioni obbligatorie sia delle vaccinazioni raccomandate. Tengo presente che questa mozione precede la discussione di una legge che abbiamo proposto sia io sia il consigliere Graziano sia il consigliere Zinzi di Opposizione, il che mi meraviglia molto del voto contrario e spero che non si trasformi in voto contrario della sostanza di Forza Italia, detto ciò è una raccomandazione in attesa che venga approvata la legge, perché ci deve stare una Subcommissione che presiederà il consigliere Graziano, rispetto ad un fenomeno che sta diventando, dal nostro punto di vista, sempre più preoccupante, con notizie false, infondate, non basate da nessun elemento scientifico ed in particolare con la nostra Regione che in questo momento ha un livello sempre più basso di vaccinazioni, vaccinazioni che sono quelle grazie a cui sono stati debellati alcuni mali che potrebbero ritornare, come ad esempio la poliomelite o il vaiolo, oggi non se ne parla più perché grazie alle vaccinazioni sono stati debellati, ma oggi, purtroppo, a causa di una campagna che non si basa, purtroppo, su nessun elemento scientifico e medico, sta ritornando e la mozione impegna, sostanzialmente, a chiedere che nelle scuole pubbliche sia obbligatorio, per chi si scrive, di essere vaccinato, un elemento semplice ma che oggi diventa più che mai necessario.
Con il Presidente Topo abbiamo calendarizzato una legge che a breve spero arriverà in Aula, ma nelle more, poiché le segnalazioni di sempre maggiori bambini che vengono iscritti nelle scuole primarie non vengono vaccinati, l'elemento sta diventando preoccupante e non vale il discorso "Devo essere libero di vaccinare", perché la libertà mia di genitore finisce nel momento in cui metto a rischio la libertà delle altre famiglie e la loro incolumità.
Voglio ricordare che l'America, per la prima volta dopo tanto tempo, ha segnalato l'Italia come Paese a rischio perché abbiamo come morbillo un livello al di sotto della soglia di sicurezza, questo è un elemento che non va bene e credo che la nostra Regione, che tra l'altro punta ad essere una Regione fortemente turistica, debba essere una delle prime Regioni a dare anche un segnale forte agli altri mettendo in primo piano il problema delle vaccinazioni che se qualcuno non vuole fare ai propri figli non può iscrivere i problemi bambini a scuola se non dopo averli vaccinati, questo è l'elemento della mozione, questo era il senso del mio intervento, questa è la mozione che chiedo di discutere all'Aula. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola alla consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Vorrei intervenire sull'ordine dei lavori. Mi riallaccio a quanto detto dal Consigliere Borrelli, che tra l'altro non è attento quando noi solleviamo delle eccezioni, che non si irferivano al fatto che non fossimo a conoscenza della mozione, ma che questa mozione non è passata per la Conferenza dei Capigruppo. Detto ciò, faccio un intervento sull'ordine dei lavori e mi aggancio a quello che lo stesso Borrelli ha ammesso. Abbiamo tre proposte di legge, peraltro due a firma di Consiglieri della maggioranza e una della minoranza, che sono state incardinate in Commissione. Si è aperto l'esame al punto che abbiamo istituito una sottocommissione e oggi ci vediamo presentare in Aula una mozione dove si impegna la Giunta a fare qualcosa che non può fare se non attraverso un disegno di legge. Noi presentiamo le leggi, le dobbiamo discutere in Consiglio e convochiamo la sottocommissione per discuterle su un argomento estremamente critico e sensibile dove trovo risibili le affermazioni che ho ascoltato oggi perché parliamo del mondo scientifico. Nessuno di noi si può arrogare il diritto di fare affermazioni con leggerezza senza citare la fonte dei dati che porta.
Ci dobbiamo rifare assolutamente a quello che ci dice il mondo medico e il mondo scientifico su questo argomento e pure nel mondo scientifico ci sono posizioni controverse. Ecco quindi che l'*iter* ordinario di legge in Commissione, dove prevedere le audizioni, quindi ascoltare i rappresentanti del mondo scientifico, farci un'idea sulle diverse posizioni e poter legiferare nel merito, non può essere surrogato da una mozione che – lo ripeto – sta chiedendo alla Giunta di fare un disegno di legge. Mi sembra una schizofrenia vera e propria e faccio appello a questo punto anche ai proponenti delle tre proposte di legge di chiedere il ritiro di questa mozione e che questo argomento, che è un argomento critico e sensibile su cui ci sono tantissimi risvolti etici e posizioni scientifiche controverse, venga adeguatamente affrontato in Commissione con le audizioni altrimenti stiamo facendo una pagliacciata da poterci giocare sui giornali, ma nulla di veramente efficace. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Questo termine non è da lei. La parola al Consigliere Ermanno Russo.

RUSSO (Forza Italia): Grazie Presidente. Capisco lo spirito che anima il Consigliere Borrelli e quello che lui dice nella mozione noi lo condividiamo completamente, solo che vorrei far presente al Consigliere Borrelli che, come diceva la collega Ciarambino, se si vuole mettere un obbligo non lo si fa attraverso una mozione perché non ha nessuna valenza giuridico-legale, ma lo si fa attraverso una legge.
Capisco la sollecitazione e se possiamo rafforzarlo sono d'accordo, ma il problema lo dobbiamo affidare al Presidente della Commissione Sanità, che sorride, e che dal canto suo nella sua funzione già ha calendarizzato il percorso. Quello è lo strumento unico e solo che consente alla Regione Campania di mettere l'obbligo delle vaccinazioni.
Detto ciò, tornerei indietro. Che la mozione è all'ordine del giorno, seppur anche aggiuntivo è l'ordine del giorno, significa che va discussa perché il Regolamento prevede che il Presidente del Consiglio convoca la Conferenza dei Capigruppo per stabilire l'ordine del giorno, ma recita dicendo "sentita la Conferenza dei Capigruppo". Ciò non toglie la facoltà e la possibilità al Presidente del Consiglio di aggiungere altri ordini del giorno. Quando a me Consigliere giunge nella mia casella in modo ufficiale un ordine aggiuntivo so che devo venire in Aula per discutere anche quell'argomento, quindi è più che legittimo che si discuta dell'argomento, anche se non ha una valenza.
Collega Borrelli, acceleriamo i tempi e andiamo in Commissione Sanità nella quale c'è una nostra proposta del Consigliere Zinzi. Con questa sollecitazione per aspettare che la Giunta o il Presidente della Giunta ci mandi una sua proposta non vorrei ritornare a quello che diceva il

collega di Fratelli d'Italia, che dice che qui non si discute nessuna proposta dell'opposizione se non c'è subito una proposta anche della maggioranza. Anzi, se non ci fosse una proposta della maggioranza si fa di tutto affinché si sollecitino i Consiglieri della maggioranza a presentarla perché dobbiamo metterla insieme casomai qualcuno si possa prendere il merito di questa vicenda.
Mi fermo qui. Se la votate o no, non c'è nessun obbligo dopo una mozione e nessuna ASL o nessun soggetto che opera sul territorio…

PRESIDENTE (Casillo T.): Sono raccomandazioni che si fanno.

RUSSO (Forza Italia): Allora la raccomandazione la dobbiamo fare a noi stessi, alla nostra Commissione, quindi lavoriamoci insieme e portiamo la proposta di legge in Consiglio regionale.

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola al proponente, al Consigliere Borrelli.

BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi): A me fa sorridere che si scopre che la mozione non serve a niente. Allora tutte quelle che abbiamo votato prima non servivano a niente? È un po' ridicola questa polemica perché allora vuol dire che chi ha proposto mozioni e chi propone continuamente mozioni sa coscientemente che sta proponendo delle cose che non servono a niente. Nel mio paese queste persone si chiamano peracottari.
Poiché non siamo peracottari voglio spiegarvi una cosa: non ho mai proposto alla Giunta regionale di fare una legge, ma ho proposto alla Giunta regionale di andare alla Conferenza Stato/Regioni col il Ministro Lorenzin (è scritto nella mozione che hanno emendato i Consiglieri del Movimento 5 Stelle) per sostenere l'approvazione di una legge nazionale che rende obbligatorie tutte le vaccinazioni.
Io lo so che ci sono alcuni che sono contrari alle vaccinazioni ed è giusto che lo dicano, che scrivano pubblicamente che loro credono a coloro i quali dicono che le vaccinazioni fanno male. Se ne assumono le responsabilità, ma è giusto assumersi le responsabilità.
Questa mozione ha lo stesso valore giuridico e sostanziale di tutte le altre mozioni che abbiamo votato, quindi se non valgono niente le mozioni di prima non vale niente questa. Se invece è uno sprone e impegna il Presidente della Commissione Topo a calendarizzarla, ma come ultimo punto, posso essere d'accordo, ma non al ritiro della mozione perché fa capire bene da che parte stiamo, se siamo a favore o contro le vaccinazioni.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. La parola al Consigliere Graziano.

GRAZIANO (PD): Grazie, Presidente. Vorrei soltanto dire, anche per riprendere le parole del Consigliere Ermanno Russo, che mi sembra abbia in questo costruito un elemento di chiarezza, che l'obiettivo che noi abbiamo dal punto di vista regolamentare e di Assemblea legislativa è fare nel più breve tempo possibile una legge. Annuncio che lunedì è convocata la sottocommissione e il Presidente Topo mi ha chiesto di convocarla per fare la proposta di legge perché il problema delle vaccinazioni è molto serio.
Oggi ci ritroviamo a votare una mozione. Penso che sia utile, ancorché in procinto di una legge, siccome siamo tutti interessati e penso che chiunque di noi sia interessato a farlo nel più breve tempo possibile, perché la mozione del Consigliere Borrelli è una mozione per incitare a velocizzare il processo nel suo complesso.

Consigliera Ciarambino, diamoci un ordine. Alla fine può replicare quando vuole ed è giusto ascoltare. È bello anche ascoltare più che parlare. Non stiamo dicendo eresie, ma stiamo semplicemente mettendo in ordine ognuno di noi per quello che può le cose che fa. Siccome ci sono tre proposte di legge, la prima delle quali che è stata presentata è a firma Graziano, la seconda è a firma Borrelli e la terza è a firma Zinzi, io penso che c'è tutta la possibilità oltre alla mozione di oggi, perché io capisco qual è il tema, il tema in questo momento è che i 5 Stelle sono privi della loro proposta di legge rispetto a questa cosa in Commissione e quindi bisogna un po' rendere viva una condizione vera.
Ma perché c'è una costruzione mentale di chi vive in una fase *destruens* e di chi vive nella *costruens*. Siccome noi siamo nella fase costruens, cioè facciamo la mozione, lunedì c'è la convocazione della Sottocommissione ed avete tutta la possibilità di esprimervi dentro la Commissione e dentro l'Aula per la legge che riguarda le vaccinazioni.
Siccome è un tema molto molto sensibile, molto di più di quanto ognuno forse immagina, solo le persone che hanno bambini piccoli o che li hanno avuti piccoli, capiscono bene che cosa significa, vi chiederei di non strumentalizzare una vicenda del genere, nessuno di voi, e di cercare di essere tutti dalla stessa parte per cercare di portare e di far diventare la Campania, ma non la Campania come Regione Campania, ma la Campania come logica di cittadini campani in avanguardia anche rispetto alle altre regioni italiane. Non carichiamo politicamente la mozione, c'è una mozione in Aula, votiamola, tanto il tema vero sarà quello della legge ed è lì che mi aspetto i contributi positivi a partire da lunedì dei 5 Stelle, della Minoranza e di chiunque voglia partecipare delle associazioni che noi chiameremo, di tutti quelli che devono fare questo mestiere perché se lo carichiamo politicamente a mio avviso facciamo un errore tutti.

PRESIDENTE (Casillo T.): Consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Presidente, sposo in pieno quanto detto dal consigliere Graziano che è esattamente quello che io ho inteso ribadire nel mio intervento. Probabilmente chi dice che questa mozione va bene non se l'è letta bene perché ribadiamo il principio che questa materia può essere disciplinata solamente con legge, tant'è che ci sono tre proposte di legge e sappiamo che lunedì, ce l'ha annunciato Graziano e non il Presidente competente, ci sarà la Sottocommissione.
Ora la mozione prevede di impegnare la Giunta ad introdurre l'obbligatorietà della vaccinazione quale prerequisito per l'accesso alla scuola materna, ai nidi ed addirittura ai servizi ricreativi. Questo non si può fare, non possiamo impegnare la Giunta a fare, cioè se noi approviamo questa mozione così com'è formulata stiamo impegnando la Giunta a fare un disegno di legge che preveda questo, ma le leggi le abbiamo già.
Il secondo impegno è impegnare la Giunta a sostenere nell'ambito della Conferenza Stato – Regioni l'approvazione di una nuova legge nazionale. La Conferenza Stato – Regioni l'ha già previsto, forse questa mozione è un po' vecchia.
Quindi il primo punto non è accettabile e non è vero che tutte le mozioni sono uguali, ci sono argomenti che sono programmazione e attuazione che possono venire richiesti da una mozione ed argomenti che prevedono una disciplina esclusivamente normativa com'è questa la materia, già con le leggi piovono i ricorsi figuriamoci se la Giunta lo può fare senza una legge. Quindi noi, tra cui il proponente di una legge, stiamo chiedendo alla Giunta di fare un'altra legge per una Sottocommissione che si riunisce lunedì, scusate ma non capisco. Dopodiché assolutamente nessuna strumentalizzazione politica, anzi la richiesta che si segua l'iter ordinario e non una mozione approssimata, con date che non riportano la fonte, approvata in un Consiglio decimato,

senza una discussione di merito seria, facendo intervenire il mondo scientifico, etico, farmaceutico e tutto quello che ne può scaturire, vuol dire strumentalizzare politicamente la vicenda. Un percorso serio vuol dire garantire un iter ordinario a questa proposta con una discussione adeguata in Commissione dove ognuno si possa fare la sua idea e possa proporre i contributi che crede.
La fase *costruens* l'abbiamo espressa ampiamente in questo Consiglio, forse la maggior parte della Maggioranza era fuori e non se n'è accorta, per cui lo faremo sempre, anche su questa proposta.
Ribadisco che alla luce delle dichiarazioni che sono state fatte questa mozione non ha ragion d'essere; se vogliamo fare un atto di mera propaganda approviamo una mozione che non potrà essere attuata, dove chiediamo un disegno di legge di Giunta o chiediamo di fare in Conferenza Stato – Regioni quello che è già stato stabilito.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. La parola al consigliere Topo.

TOPO (PD): Com'è stato ricordato dai colleghi consiglieri, su questa materia ci sono tre progetti di legge distinti e la convocazione della Commissione, che ha poi nominato una Sottocommissione per l'esame congiunto dei testi e la redazione di un testo unico, è stata determinata dai fatti conosciuti un po' da tutti e cioè dalla necessità del Parlamento di adottare una normativa nazionale uniforme per l'intero territorio nazionale.
Com'è noto ci sono stati interventi normativi di alcune regioni, forse uno, una mozione approvata dal Consiglio regionale della Lombardia, per il resto ci sono opinioni diverse su come agire in questo settore. Tra l'altro anche la parte di questa mozione nella quale si discute della limitazione dell'accesso ad alcuni servizi relativi a un periodo particolare della vita, come la prima infanzia, occorrerebbe definirla con una norma che abbia un carattere nazionale, non solo regionale, perché rischiamo anche in questo caso l'incostituzionalità.
Le mozioni, com'è stato ricordato, hanno un valore essenzialmente politico, di solito impegnano organi che hanno una competenza specifica su un punto e qui se vogliamo essere precisi bisognerebbe sostanzialmente impegnare Commissione e poi Consiglio regionale. Ripeto, ritengo che sia un tema proposto in modo corretto, con un'opinione che ognuno di noi può avere sulla parte limitativa all'accesso ad alcuni diritti, anche sociali, socio-assistenziali però credo che l'organismo competente ad esaminare nel dettaglio anche queste ipotesi, sia il Consiglio regionale e la Commissione. Non c'è un impegno diretto della Giunta, sotto questo profilo potremo trovare, secondo me, un punto di incontro e cioè che la mozione sostanzialmente impegna il Consiglio e la competente Commissione in sede di esame dei testi già proposti a farsi carico di queste due questioni; la prima riguarda una limitazione sostanzialmente del diritto di accesso ad alcuni servizi che riguardano l'infanzia per quanti non si sottopongano alle vaccinazioni e quindi possono sostanzialmente costituire un rischio per gli altri. La seconda parte, quella che riguarda la Conferenza unificata, qui c'è già stato un impegno delle Regioni, anzi è stata la Conferenza a chiedere al Governo e al Parlamento di assumere un'iniziativa e di approvare una legge che valga per tutti, magari può essere una base per capire a che punto è l'iter legislativo nazionale.
Credo che tutte queste polemiche e queste discussioni possano essere superate da una legge dello Stato, se poi c'è uno spazio riservato alle Regioni, a quel punto possiamo decidere di utilizzarlo secondo le nostre valutazioni, ma credo che in questo campo ci dovrebbe essere e anche velocemente un impegno del Parlamento.
Fermo restando che la proposta ha un contenuto che in qualche maniera può essere esaminato in Commissioni per le parti ammissibili, magari se vogliamo trovare un punto di incontro si può

modificare, se il proponente è d'accordo e cioè che l'impegno su cui si fonda la mozione valga per il Consiglio e la competente Commissione consiliare, poi il resto lo lasciamo così com'è perché poi in sede di esame e dei testi che già ci sono e di eventuali proposte di modifiche vengano valutate. In questo modo chiudiamo anche un dibattito che è stato utile perché almeno ci siamo convinti tutti della necessità di fare un'azione in questa direzione, tra l'altro c'è anche l'esigenza di organizzare servizi pubblici che si occupano di vaccinazione perché anche questo non mi pare un argomento secondario in Campania.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie, consigliere Topo. La parola al consigliere Borrelli.

BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi): Solo per dire che la proposta del Presidente Topo ed ovviamente anche quello che diceva Graziano, tra l'altro voglio ricordare che pure il Consiglio di Stato si è espresso e anche la Regione Toscana si sono espressi su questa direzione che per me va benissimo. Il senso di questa mozione era di ottenere che il Consiglio regionale intervenisse quanto prima a favore dei vaccini e per la limitazione, perché non vuole vaccinare i propri figli affinché non metta a repentaglio gli altri bambini. Se, nella sostanza, l'intervento di Topo invece di essere un'impegnativa per la Giunta, il Presidente della Commissione Sanità e del Consiglio regionale, per me va più che bene.

PRESIDENTE (Casillo T.): Mi sembra di capire, pertanto, che lei la ritira.

BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi): No, la modifico andando a sostituire i termini Giunta con Consiglio e Commissione Sanità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Non ho capito, chiedo scusa Consiglieri, per cortesia, cerchiamo di pervenire ad una soluzione, se possibile. Presidente Topo.

BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi): L'impegno non è nei confronti della Giunta, ma del Consiglio regionale e delle Commissioni competenti. La sostanza della mozione resta invariata.

PRESIDENTE (Casillo T.): Non mi sembra che si possa fare una mozione che impegna il Consiglio; le mozioni in genere impegnano la Giunta. Cerchiamo di trovare una soluzione. Presidente Borrelli, le mie considerazioni sono del tutto irrituali perché il mio compito in questo momento è un altro, ma io valuterei. Considerato che in ogni caso questo tema non è solo sentito, ma incardinato, sembra che già da lunedì iniziano le audizioni delle Sottocommissioni. Premesso che, alla fine, qualunque provvedimento legislativo deve venire in Aula per la sua approvazione, al di là degli ordini del giorno e delle mozioni, forzare la mano per un voto, al di là della fotografia che oggi c'è in Aula. Se c'è una novità, sono costretto a metterla ai voti. Mettiamo ai voti la mozione, anche perché ci sono una serie di emendamenti che bisogna discutere presentati dal Movimento 5 Stelle.
Consigliere Zinzi, vedo che si è prenotato. Intende parlare la parola al consigliere Zinzi.

ZINZI (Forza Italia): Dal momento che anche il collega Topo ci ha dato una lezione perché cerca di trovare la mediazione in ogni contesto e lo apprezziamo perché la comune cultura ci porta a trovare la mediazione, dal momento che l'ha già fatto in Commissione ed è stato bravissimo ad incardinare le tre proposte di legge, varrebbe la pena - lo dico al collega Borrelli -ammettere che

probabilmente la mozione in questo contesto è stata fuori luogo e inappropriata, ma non perché ci fosse qualcosa di male, ma perché il tema è già in discussione e noi siamo già più avanti della mozione stessa. Evitiamo di perdere tempo e non barrichiamoci su delle posizioni che possiamo superare serenamente. Invito a ritirare la mozione anziché andare al voto rispetto a un tema che stiamo già studiando in Commissione e che a breve porterà i risultati che lo stesso Borrelli spera di raggiungere con la mozione. L'invito al ritiro della mozione per passare al successivo punto all'ordine del giorno e lavorare serenamente per produrre qualcosa di utile.

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola al consigliere Passariello.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Presidente, con molta sincerità vorrei capire una cosa. È vero che ho seguito dall'esterno, ma non ho capito che cosa stiamo facendo. Stiamo convincendo un Consigliere a fare che cosa? C'è una mozione? Votiamola, qual è il problema? Mi sembra la mozione dei bambini, per cortesia! È un'ora che stiamo discutendo di una cosa. Il collega chiede giustamente il voto, votiamola! È un'ora che stiamo parlando della stessa cosa!

PRESIDENTE (Casillo T.): Certamente non sono io che parlo.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Discutiamoli o ritiriamoli.

PRESIDENTE (Casillo T.): Emendamento p.1 a firma dei Consiglieri del Movimento 5 Stelle. C'è qualche Consigliere che intende illustrarlo? Consigliere Passariello, per cortesia, cominci a sedersi.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Presidente, noi abbiamo rappresentato la delicatezza del tema e la necessità che non si vada avanti a botte di strumentalizzazioni politiche del tema. I nostri emendamenti volevano rappresentare la verità dei dati, che, invece, sono sommariamente citati senza neanche citare la fonte della mozione. Volevano rappresentare la criticità che c'è oggi in Italia a garantire la corretta esecuzione dell'obbligo vaccinale perché i vaccini obbligatori sono quattro e non so se il consigliere Borrelli lo sa, esiste unicamente una formulazione esavalente dentro la quale ci sono due bacini consigliati ma non obbligatori e non ci sono neanche le singole formulazioni dei vaccini. Ci sono tutti questi critici elementi accanto a una non corretta informazione dei cittadini. Considerate che gli unici studi sui vaccini ce li danno le case farmaceutiche, quelle che sono in conflitto d'interesse rispetto al vaccino che producono. Non c'è una banca dati nazionale, non c'è un'adeguata informazione sulla legge nazionale, sulle reazioni avverse alla 210, a dire che, se c'è una legge che prevede risarcimenti in caso di reazioni avverse, ci sono le reazioni avverse. Con i nostri emendamenti avevamo rappresentato che ci sono paesi in cui l'approccio ai vaccini è duplice, obbligatorietà e raccomandazione.
Ci sono paesi europei tra cui l'Inghilterra e la Germania che non hanno l'obbligo vaccinale, ma la raccomandazione, e hanno percentuali di vaccinazione più alti dei paesi con obbligo, quindi il discorso è complesso, riguarda l'informazione e la possibilità di fare esami preventivi sui bambini di tre mesi a cui somministriamo bombe vaccinali senza sapere se hanno le condizioni per poterle assumere, quindi c'è un livello di complessità altissimo che avevamo tentato di rappresentare nei nostri emendamenti che emendavano un testo così semplificato, mi consenta di dirlo, a significare la necessità che la discussione si svolga in Commissione. Noi ritiriamo gli emendamenti e chiediamo di mettere immediatamente il provvedimento in votazione. Credo che avrebbe fatto una migliore figura se anche lei avesse ritirato la mozione.

PRESIDENTE (Casillo T.): Preso atto del ritiro degli emendamenti, non mi resta che mettere ai voti, per alzata di mano, la mozione.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Se non ricordo male, ora abbiamo il punto 4 dell'ordine del giorno: "Elezione del difensore civico". Vuole intervenire sull'ordine dei lavori, Consigliera? Prego, consigliera Beneduce.

BENEDUCE (Forza Italia): In ordine al punto 14 dell'ordine del giorno, che riguarda l'approvazione delle riperimetrazioni in variante al vigente Piano stralcio Assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino regionale Campania Centrale, vorrei fare una mia dichiarazione. Se non mi è possibile, vorrei lasciare agli atti, mettere a verbale un mio contributo.

PRESIDENTE (Casillo T.): In via del tutto eccezionale, se l'aula è d'accordo all'unanimità. Lei sa la stima e l'affetto che nutro nei suoi confronti, però trattandosi dell'affermazione di un principio, penso che se l'aula è tutta d'accordo, come io auspico, lei possa rilasciare agli atti.
Chiedo all'aula se è possibile che la dichiarazione venga allegata al verbale ella seduta.
Sì, l'aula è d'accordo, va bene.

BENEDUCE (Forza Italia): Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Ora noi, per proseguire l'ordine del giorno, abbiamo il punto 22, il punto 23 e il punto 4 all'ordine del giorno. Ora il presidente Mario Casillo è intervenuto per chiedere di spostare il punto 4; volevo capire se chiede di spostare il punto 4 alla fine dell'ordine del giorno o durante i lavori, per capire come vogliamo procedere. Lei non ha specificato: invertiamo l'ordine del giorno e mettiamo il punto 4 alla fine?

CASILLO M. (PD): Va bene anche adesso.

PRESIDENTE (Casillo T.): Quindi lo facciamo adesso in modo che affrontiamo il tema del voto.

"ELEZIONE DEL DIFENSORE CIVICO PRESSO LA REGIONE CAMPANIA - LEGGE REGIONALE 11 AGOSTO 1978, N. 23"*

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo, quindi, al punto 4: "Elezione del Difensore civico presso la Regione Campania - Legge regionale 11 agosto 1978, n. 23". Trattandosi di un voto segreto, dovremmo nominare gli scrutatori.
L'atto è stato trasmesso il 21 febbraio alla I Commissione consiliare permanente per il parere così come previsto dall'articolo 8.
Ricordo al riguardo quanto stabilito dall'articolo 6 della legge regionale. Il difensore civico è eletto dal Consiglio a scrutinio segreto. L'elezione è valida se il candidato ottiene il voto dei due terzi

dei Consiglieri assegnati alla Regione. Nel caso in cui nessuno dei candidati ottenga la maggioranza di cui al precedente comma nelle prime tre votazioni, l'elezione è effettuata dal Consiglio nella seduta successiva ed è valida se il candidato ottiene la maggioranza assoluta dei voti dei Consiglieri assegnati alla Regione. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta dopo tre votazioni, il Consiglio procederà a nuova votazione entro i successivi trenta giorni. Per la validità dell'elezione è richiesta la maggioranza assoluta dei voti dei Consiglieri assegnati alla Regione.
Bisogna procedere a una prima votazione. Se non si ottengono i due terzi bisogna procedere alla seconda e alla terza votazione e poi, successivamente, la votazione sarà aggiornata a una nuova seduta del Consiglio.
Costituiamo il seggio. Invito i Consiglieri Segretari a procedere all'appello nominale per la chiama.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE (Casillo T.): Consiglieri, per cortesia, vi chiedo un attimo di attenzione. Poiché la seduta termina alle ore 19.00 e mi viene chiesto di procedere in ogni caso perché è del tutto evidente lo stato di necessità di cui ha bisogno l'ADISURC per quanto riguarda il Collegio dei Revisori e visto che procedendo alle tre votazioni con appello nominale con voto segreto per eleggere il Difensore Civico della Campania arriveremmo a dopo le 19.00, quindi non sarebbe più possibile eleggerlo, io vi chiedo l'autorizzazione ad anticipare prima il sorteggio sull'ADISURC e poi a fare le altre votazioni.
Benissimo, l'aula è d'accordo, quindi passiamo al punto 22.

NOMINE DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ADISURC -LEGGE REGIONALE 12/2016 E SUE SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

PRESIDENTE (Casillo T.): Il punto 22 all'ordine del giorno è relativo all'elezione dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti dell'ADISURC (Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania) ai sensi della legge regionale 18 maggio 2016, n. 12.
Comunico che il Collegio è composto da tre membri effettivi di cui uno con funzioni di presidente e due supplenti, pertanto si procederà prima al sorteggio dei tre membri effettivi e successivamente dei due membri supplenti.
Comunico altresì, prima di passare al sorteggio, che al fine di garantire il principio della parità di genere si utilizzeranno tre urne: nella prima vengono inseriti n.144 schede relative ai nominativi di tutti candidati; nella seconda vengono inseriti n. 128 schede relative ai nominativi dei candidati di genere maschile e nella terza vengono inseriti n. 16 schede relative ai nominativi dei candidati di genere femminile. Si procederà, quindi, ad estrarre dalla prima urna, i primi due nominativi. Se gli estratti sono di genere diverso si continuerà ad utilizzare la medesima urna. Se invece i candidati estratti appartengono allo stesso genere si procederà all'estrazione dall'urna contenente i nominativi dei candidati appartenenti al genere diverso.
Procediamo con la costituzione del seggio.
Invito i Consiglieri Segretari al banco della presidenza per le relative operazioni.

PRESIDENTE (Casillo T.): Comunico i primi due nominativi estratti: Acanpora Luisa e Gagliardi Giocondo. Con i primi due estratti già è garantito il genere diverso, quindi, possiamo procedere con la stessa urna.
Comunico il nominativo del terzo estratto: Santaniello Ernesto.
I tre nominativi estratti: Acampora Luisa, Gagliardi Giocondo e Santaniello Ernesto, sono i tre membri effettivi del Colleggio dei Revisori dei conti dell'ADISURC.
Procediamo adesso con l'estrazione dei nominativi dei due membri supplenti.
Il primo estratto come componente supplente è Piluso Antonio. Il secondo componente supplente è Vigilante Gabriele.
Si autorizza la distruzione delle shede.
Abbiamo altri due punti, il gradimento delle nomine, al punto 14 e poi ci sarebbe la votazione del Difensore Civico.

PRESIDENTE (Casillo T.): Procediamo con il gradimento delle nomine.
Mettiamo in discussione il punto 14.
Diamo la parola al Consigliere Mario Casillo.

CASILLO M. (PD): Poiché c'è questo dubbio regolamentare rispetto all'orario, poiché non so se riusciamo entro le 19.00, è possibile fare una sospensione per fare una Conferenza dei Capigruppo per approfondire questo aspetto regolamentare rispetto agli orari?

PRESIDENTE (Casillo T.): Cinque minuti, se l'Aula è d'accordo. La parola al Consigliere Cesaro.

CESARO (Forza Italia): Penso che sia opportuno fermarsi per fare la Conferenza dei Capigruppo per capire come proseguire.

PRESIDENTE (Casillo T.): La Conferenza dei Capogruppo o la Giunta per il Regolamento? Io direi la Giunta per il Regolamento.

CESARO (Forza Italia): Uguale.

PRESIDENTE (Casillo T.): Allora aggiorniamo la seduta di qualche minuto. La parola alla Consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Presidente, trovo questa scenetta triste e grave nei riguardi dei cittadini campani. Credo che sarebbe molto più onesto da parte della maggioranza e del centrodestra dire che non hanno trovato un'intesa sul nome del difensore civico piuttosto che ricorrere a questi stratagemmi. Ricordo a me stessa e a voi che in altre occasioni in cui il Consiglio regionale aveva un termine, e peraltro abbiamo mezz'ora, quindi ce la facciamo, si è votato o comunque si è deciso di andare avanti comunque perché si riteneva importante l'ordine del giorno da approvare.
Pongo questa questione: piuttosto che convocare la Giunta per il Regolamento, perché il Consiglio è sovrano, chiedo che venga messa in votazione da parte di tutti l'opportunità di prolungare di mezz'ora la durata del Consiglio per consentire la nomina per questa regione del difensore civico. Ricordo pure a tutti voi che questa nomina l'abbiamo già procrastinata abbastanza perché c'erano ricorsi pendenti e che quindi non si deve andare oltre questa giornata.

Chiedo di mettere in votazione, perché – lo ripeto – non serve la Giunta per il Regolamento, ma la volontà del Consiglio, così come si è fatto altre volte, e di prolungare l'orario per consentire la nomina del difensore civico.

PRESIDENTE (Casillo T.): Premesso che è competenza della Conferenza dei Capigruppo stabilire eventualmente un prosieguo della seduta, vorrei ricordare che i Consiglieri assenti sanno che la seduta termina alle 19.00 e credo che, anche volendo tutta la Conferenza dei Capigruppo, la seduta non può prolungarsi.
La parola al Consigliere Passariello.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): A me dispiace dirlo, però a distanza di ormai due anni dall'inizio della legislatura consiglierei, anziché leggere sempre *Il Mattino*, *Repubblica* e *Topolino*, di leggere il Regolamento. Il protrarsi di una seduta deve essere chiesta un'ora prima che scada la seduta, quindi se si voleva si poteva fare in Aula. Il Consiglio non è sovrano in questo caso, nel caso dei regolamenti non è sovrano. Se qualcuno vuole intendere che stiamo facendo qualche pastetta, a me dispiace che i Consiglieri del Movimento 5 Stelle lo facciano perché la pastetta l'abbiamo fatta prima quando abbiamo votato insieme, quindi sarei più cauto.
In primo luogo dobbiamo pensare che l'Aula è vuota. Mi sarei aspettato dai Consiglieri del Movimento 5 Stelle una chiamata del numero legale. Questo è un richiamo alla maggioranza al rispetto del regolamento e se nessuno lo fa e non la smettiamo io chiedo la verifica del numero legale in Aula. Il problema è questo.
Dire queste cose è fuorviante; se è per uscire semplicemente sul giornale a fine giornata a me sembra fuori luogo perché nessuno ha detto parolacce questa volta, nessuno ha offeso nessuno. A me sembra fuori luogo utilizzare una giornata di lavoro dove l'opposizione compatta ha portato a casa il miglioramento delle leggi, e dire che noi stiamo facendo la pastetta.
Non siamo d'accordo però verifichiamo se in Aula è in nemero legale per votare. A questo punto, collega del PD, non siamo d'accordo, però verifichiamo se ci sono i numeri. La verità è che siamo in ventiquattro – venticinque.

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola al Consigliere Cirillo.

CIRILLO (Movimento 5 Stelle): Premesso che sono le 18.40, quindi siamo in piena seduta di Consiglio, premesso che quando il Vicepresidente dice che ci sono Consiglieri assenti, noi non stiamo pensando di procrastinare il Consiglio per votare un ordine del giorno nuovo, quindi giustamente non può essere conosciuto dai Consiglieri che si sono assentati, ma parliamo di un punto che già era previsto all'ordine del giorno, quindi sono dell'idea che chi volontariamente decide di abbandonare la seduta durante i lavori del Consiglio non possa essere tutelato da chi invece rimane fino alle 19.00 a lavorare sui provvedimenti. Mi perdoni, Vicepresidente, se faccio questa considerazione.
Sulla richiesta del numero legale non sono assolutamente d'accordo perché chiedere il numero legale per far capire a tutti che la maggioranza oggi non è stata seduta ai lavori e quindi la minoranza ha dovuto mantenere il Consiglio è un fatto noto e basta leggere i verbali, ma chiedere il numero legale per far sospendere la seduta.
Presidente, posso richiamare all'ordine? Non è semplice con le interruzioni perché sono abituato a parlare senza urlare e sbraitare.
Ripeto, chiedere il numero legale per far sospendere la seduta e poi tra un'ora tornare qui e vedere meno Consiglieri rispetto a quelli che c'erano significa una volta e per tutte che oggi non

si procede all'elezione del difensore civico, che ricordo a me stesso e a tutti quanti essere l'unica carica istituzionale che garantisce il cittadino di fronte a casi di omissione da parte della pubblica amministrazione, perché tanti atti sono dovuti da parte dei sindaci. I cittadini si organizzano in comitati, fanno petizioni e richieste e poi puntualmente questi atti vanno al difensore civico per essere eseguiti dai commissariamenti *ad acta*.
Già da troppo questa figura istituzionale importantissima per la Campania non è presente in questa regione e, per quanto ci riguarda, noi possiamo stare qua fino a mezzanotte fino a quando da qui non esce il difensore civico regionale. Siamo stati eletti per dare risposte ai cittadini e non per imbrogliare i cittadini con richieste di Capigruppo quando in altre situazioni si è procrastinato con il consenso del Consiglio regionale. Le prassi non si richiamano soltanto quando fa comodo, ma anche quando è utile veramente una volta tanto per l'interesse dei cittadini campani. Per quanto ci riguarda, non serve nessuna Conferenza dei Capigruppo. Se c'è la volontà politica di lavorare per i cittadini campani e di votare il Difensore Civico, che già allo scorso Consiglio si doveva fare e poi non si fece, queste cose le diciamo e le mettiamo a verbale. Per quanto ci riguarda stiamo qua e facciamo questa votazione. Non lo dobbiamo a nessun gruppo politico qua presente, lo dobbiamo verso la Campania e i cittadini. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. Consigliere Cesaro.

CESARO (Forza Italia): Ritengo che la proposta del collega Casillo per fare una Conferenza dei Capigruppo è giusta, per decidere su come proseguire questi altri venti minuti, anche perché a norma di regolamento, mi rivolgo ai colleghi dei 5 Stelle, ci vogliono 34 voti che non ci sono e questo significa che se facciamo due votazioni arriviamo a ben oltre le sette. Quindi il collega Casillo, per far sì che questa votazione andasse a buon fine, ha chiesto di riunire la Conferenza dei Capigruppo per decidere cosa fare. Ora stiamo parlando da un quarto d'ora, sono quasi le sette, per cui se ci vogliamo fermare in Conferenza dei Capigruppo decidiamo il da farsi, altrimenti continuiamo a parlare, ma le due votazioni, pur volendo fare le corse, non le riusciamo mai a farle.

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola al consigliere Ermanno Russo.

RUSSO (Forza Italia): Presidente, la richiamo al regolamento. C'è una proposta dei due Capigruppo, lei non deve aprire il dibattito.

PRESIDENTE (Casillo T.): Ma che devo aprire, si prenotano.

RUSSO (Forza Italia): Lei deve mettere in votazione la proposta.

PRESIDENTE (Casillo T.): Uno potrebbe anche chiedere la parola per dichiarazione di voto.

RUSSO (Forza Italia): C'è una proposta, lo dice il regolamento, lei me lo insegna, per cui bisogna procedere.

PRESIDENTE (Casillo T.): Allora hanno parlato uno a favore e uno contro, mettiamo ai voti la proposta del consigliere Mario Casillo di una sospensione di pochi minuti.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Va bene. Vi aspetto qui prima delle 19.00 per sapere le decisioni della Conferenza dei Capigruppo.

(La seduta, sospesa alle ore 18.46, riprende alle ore 19.02)

PRESIDENTE (Casillo T.): Vi comunico che la Conferenza dei Capigruppo, che si è riunita insieme alla Giunta per il regolamento, ha stabilito e deciso che al prossimo Consiglio regionale l'elezione del difensore civico sarà il primo punto all'ordine del giorno e non ci sarà nessuna richiesta di inversione dell'ordine del giorno.
Prego consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Chiedo scusa, intendo ripeterlo qui a beneficio dell'intero Consiglio, quello che ho dichiarato come Presidente del gruppo "Movimento 5 Stelle" in Conferenza dei Capigruppo, ovvero che noi siamo veramente scandalizzati da questa modalità di procedere ed il rinvio di questo punto all'ordine del giorno, che lo ripeto, è già stato ampiamente rinviato, non è un caso. Non è un caso che siamo arrivati alle sette di sera ed oggi non si arrivi a discuterlo, fa il palio con la richiesta di trasposizione di questo punto all'ordine del giorno al termine del Consiglio, ci si è giocati la carta del tentare di evitarne la discussione, si è riusciti nell'intento perché evidentemente gli accordi sui nomi non sono stati trovati. Noi, come Movimento 5 Stelle, ci dissociamo, come abbiamo fatto con il voto contrario allo slittamento del punto dell'ordine del giorno da questa prassi che evidentemente è condivisa da tutti, tranne che dal Momento 5 Stelle e rileviamo che si lascia ancora la Campania e i suoi cittadini senza una figura importante, quale quella del Difensore Civico.

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola al consigliere Passariello.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Presidente, soltanto per sottolineare che concordo pienamente con quanto detto dalla collega 5 Stelle se quando parla di accordi si limita a parlare di accordi all'interno del PD. Questo lo dobbiamo sottolineare perché per quello che ci riguarda nessun accordo c'era, nessun accordo c'è stato e nessun accordo ci sarà, noi voteremo in piena libertà il candidato che riterremo opportuno votare.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. La parola alla consigliera Ciaramella.

CIARAMELLA (PD): Grazie Presidente. Intervengo ai sensi del comma 3 dell'articolo 66 del Regolamento interno come da nota presentata al banco della presidenza per aggiornare l'Aula circa i lavori della IV Commissione speciale che nelle more dell'elezione del nuovo Presidente si è riunita il 28 aprile scorso per garantire la prosecuzione dei lavori. In quella seduta abbiamo avuto la fiducia di tutti i Commissari per proseguire i lavori, naturalmente nel rispetto del regolamento che all'articolo 32 prevede che il Vicepresidente sostituisca il Presidente nelle more. Se possibile c'è un ultimo ordine del giorno che era stato registrato alla Conferenza dei Capigruppo.

PRESIDENTE (Casillo T.): Questo non è un punto iscritto all'ordine del giorno, se l'Aula è d'accordo io non ho nessun problema.

Chiede la parola il consigliere Mario Casillo, prego consigliere.

CASILLO (PD): Brevemente per dire che non sono assolutamente d'accordo con quanto detto dalla collega Ciarambino. Per quanto riguarda il difensore civico, nello scorso Consiglio regionale era all'ordine del giorno, c'era un ricorso pendente e quindi non poteva essere un punto trattato all'ordine del giorno. Oggi abbiamo dato la nostra disponibilità, confermato nell'incontro che abbiamo fatto prima in Conferenza dei Capigruppo, in cui abbiamo ribadito anche la nostra disponibilità a votare adesso, mi sembra evidentemente che i numeri già da un po' non erano sufficienti per garantire i due terzi e quindi per l'elezione del difensore civico. Resta l'impegno politico, che per me è anche un impegno personale a votare nel prossimo Consiglio regionale il difensore civico, non credo con grande franchezza che alla fine, anche uno slittamento di qualche settimana nella nomina del difensore civico crei questo scandalo di cui parla il Momento 5 Stelle. Penso che alla fine il nostro obiettivo politico sia quello di garantire, se possibile, l'elezione del difensore civico con larga maggioranza, perché questo ci viene chiesto dalla legge, qualora non possibile si procederà a maggioranza, ma noi contiamo di poterlo eleggere con la più ampia partecipazione possibile.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. Se non ci sono altri interventi, sono le 19.07, la seduta è sciolta.

I lavori terminano alle ore 19.07.

REGIONE CAMPANIA

DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 257 DEL 09/05/2017

Direzione Generale 08 – Direzione Generale per la Mobilità

Oggetto dell'Atto:

Programma Operativo Complementare 2014-2020 - Linea di Azione Trasporti e Mobilità. Riprogrammazione

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014/2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
b. in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con la citata DGR 59/2016 e come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti e, in particolare, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. in data 24 aprile 2016 è stato stipulato, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" in cui sono compresi, tra gli altri, anche interventi e piani d'intervento finanziati con risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020;
d. con deliberazione n. 173 del 26 aprile 2016, la Giunta regionale della Campania ha ratificato il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania";
e. il CIPE, nella seduta straordinaria del 1°maggi o 2016, ha approvato con proprie deliberazioni n. 11 e n. 12, la proposta del POC presentata dalla Regione Campania attribuendo alla stessa le risorse finanziarie per la realizzazione del predetto Programma;
f. con DDGGRR n. 180 del 3 maggio 2016, n. 572 del 25 ottobre 2016 e n. 666 del 29 novembre 2016 sono stati programmati gli interventi sul Sistema dei trasporti e della mobilità a valere sui fondi POC 2014/2020, di cui alla DGR n. 59/16, attribuiti alla competenza della Direzione generale Mobilità;
g. con deliberazione n. 42 del 30 gennaio 2017, avente ad oggetto "Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 - Indirizzi operativi", la Giunta regionale ha, tra l'altro, individuato i Responsabili delle Linee di Azione (RLA) del POC nei Direttori Generali ratione materiae, coerentemente con il disposto della DGR n. 357/2016, quali soggetti responsabili dell'attuazione, monitoraggio, controllo amministrativo di I Livello e inoltro delle dichiarazioni di spesa all'Autorità di certificazione, relativamente alle suddette Azioni, garantendo la separazione delle funzioni di attuazione e controllo;

PREMESSO, altresì, che con deliberazione n. 193 del 11 aprile 2017, la Giunta regionale della Campania, al fine di garantire il sostegno ad azioni qualificanti finalizzate allo sviluppo della mobilità, a quello della sostenibilità ambientale e dello sviluppo turistico, anche attraverso l'offerta di servizi funzionali al superamento dei problemi di accessibilità di territori di rilevante impatto turistico (inadeguatezza e/o carenza di vie e/o mezzi di collegamento ovvero, in particolare nei periodi di alta stagione, congestionamento dei collegamenti stradali), ha programmato € 4.758.235,05 a valere sul POC 2014/2020, Linea di Azione "Trasporti e Mobilità", per lo sviluppo e il potenziamento del sistema della mobilità turistica regionale, allo scopo di rafforzare il collegamento marittimo della fascia Costiera Cilentana con le città di Napoli e Salerno, la Costa Amalfitana, la Penisola Sorrentina e l'Isola di Capri, in analogia a quanto già attuato, nell'annualità 2016, con il progetto "Cilento Blu Club", al contempo valutando un'estensione del suddetto servizio di mobilità anche alla zona "Flegrea e Vesuviana";

CONSIDERATO che

a. la valorizzazione del patrimonio turistico regionale non può prescindere da una adeguata ed efficiente rete dei collegamenti regionali;
b. per lo sviluppo e il potenziamento del sistema della mobilità turistica regionale, appare necessario anche l'adozione di interventi di breve e medio termine utili sia alla sperimentazione di dispositivi sia alla risoluzione di problemi localizzati contingenti comportanti notevole disagio per la mobilità di taluni ambiti territoriali in particolari periodi dell'anno;

c. la costiera sorrentino-amalfitana e le intersezioni stradali che vi si immettono sono interessate, in particolar modo durante la stagione estiva, da un notevole flusso di traffico;
d. risulta pertanto strategico attivare ulteriori azioni qualificanti finalizzate al decongestionamento della rete di traffico della costiera sorrentino-amalfitana, tenuto conto della peculiarità turistica della stessa;
e. bisogna favorire azioni dirette a regolamentare la viabilità anche attraverso il presidio del territorio allo scopo di garantire la prevenzione di fenomeni di rischio e assicurare il controllo sulla sicurezza della circolazione stradale e la sua ottimale fluidità;
f. occorre pertanto, in sinergia con quanto già disposto con la citata DGR 193/2017, attivare ulteriori azioni necessarie a decongestionare gli assi stradali che insistono sulla fascia costiera sorrentino-amalfitana;

RITENUTO, pertanto

a. di dover rimodulare il finanziamento assegnato con DGR n. 193/2017 di € 4.758.235,05 a valere sul POC 2014/2020, Linea di Azione "Trasporti e Mobilità", per lo sviluppo e il potenziamento del sistema della mobilità turistica regionale, allo scopo di rafforzare il collegamento marittimo della fascia Costiera Cilentana con le città di Napoli e Salerno, la Costa Amalfitana, la Penisola Sorrentina e l'Isola di Capri, in analogia a quanto già attuato, nell'annualità 2016, con il progetto "Cilento Blu Club", al contempo valutando un'estensione del suddetto servizio di mobilità anche alla zona "Flegrea e Vesuviana;
b. di dover programmare € 4.300.000,00 per l'intervento "Collegamenti turistici marittimi – Vie del mare", demandando alla Direzione generale per la Mobilità la relativa attuazione;
c. di dover programmare € 458.235,05 per l'intervento "Azioni di decongestionamento degli assi stradali della costiera sorrentino-amalfitana";
d. di dover individuare l'Agenzia campana Mobilità Infrastrutture e Reti (ACaMIR) quale Ente beneficiario dell'intervento di cui al punto che precede in ragione della qualificazione tecnica, della competenza ad operare su tutto il territorio regionale e dell'esperienza maturata nella gestione di analoghe attività;
e. di dover demandare ad ACaMIR il compito di assumere tutte le iniziative idonee al conseguimento delle finalità sopra esposte in raccordo con le istituzioni a vario titolo preposte a garantire la sicurezza e il decongestionamento della viabilità in argomento, anche di concerto con l'Anas per la parte di competenza.

ACQUISITI i pareri del Responsabile della Programmazione Unitaria (nota prot. n. 12853 del 09/05/2017) e dell'AdG del POC (nota prot. n. 328601 del 08/05/2017);

VISTI

a. le delibere CIPE n. 11 e n. 12 del 01.05.2016;
b. la Delibera di Giunta regionale n. 59 del 15.02.2016;
c. la Delibera di Giunta regionale n. 173 del 26.04.2016;
d. la Delibera di Giunta regionale n. 180 del 03.05.2016;
e. la Delibera di Giunta regionale n. 572 del 25.10.2016;
f. la Delibera di Giunta regionale n. 666 del 29.11.2016;
g. la Delibera di Giunta regionale n. 809 del 28.12.2016.
h. la Delibera di Giunta regionale n. 193 del 11.04.2017.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

1. di rimodulare il finanziamento assegnato con DGR n. 193/2017 di € 4.758.235,05 a valere sul POC 2014/2020, Linea di Azione “Trasporti e Mobilità”, per lo sviluppo e il potenziamento del sistema della mobilità turistica regionale, allo scopo di rafforzare il collegamento marittimo della fascia Costiera Cilentana con le città di Napoli e Salerno, la Costa Amalfitana, la Penisola Sorrentina e l’Isola di Capri, in analogia a quanto già attuato, nell'annualità 2016, con il progetto “Cilento Blu Club”, al contempo valutando un’estensione del suddetto servizio di mobilità anche alla zona “Flegrea e Vesuviana;
2. di programmare € 4.300.000,00 per l’intervento “Collegamenti turistici marittimi – Vie del mare”, demandando alla Direzione generale per la Mobilità la relativa attuazione;
3. di programmare € 458.235,05 per l’intervento “Azioni di decongestionamento degli assi stradali della costiera sorrentino-amalfitana”;
4. di individuare l'Agenzia campana Mobilità Infrastrutture e Reti (ACaMIR) quale Ente beneficiario dell'intervento di cui al punto che precede in ragione della qualificazione tecnica, della competenza ad operare su tutto il territorio regionale e dell'esperienza maturata nella gestione di analoghe attività;
5. di demandare ad ACaMIR il compito di assumere tutte le iniziative idonee al conseguimento delle finalità sopra esposte in raccordo con le istituzioni a vario titolo preposte a garantire la sicurezza e il decongestionamento della viabilità in argomento, anche di concerto con l'Anas per la parte di competenza;
6. di inviare la presente deliberazione, per l’ulteriore corso, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per la Mobilità, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 208 del 11/04/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

ART. 7 LEGGE REGIONALE N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017: "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIA PER IL TRIENNIO 2017-2019 DELLA REGIONE CAMPANIA. LEGGE DI STABILITA' REGIONALE 2017". PROVVEDIMENTI CONSEGUENZIALI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

a) la legge 11 gennaio 1996 n°23 -" *Norme per l'edilizia scolastica"-,* all'art.3, stabilisce le competenze in materia di realizzazione, fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, rispettivamente, dei Comuni, con riguardo a quelli da destinare a sede di scuole materne, elementari e medie, e delle Province, con riguardo a quelli da destinare a sede di Istituti e scuole di istruzione secondaria superiore;

b) la medesima legge, all'art.11, prevede, tra l'altro, che le Regioni definiscano poteri surrogatori per i casi di inadempienze da parte degli enti locali competenti;

c) la Legge Regionale 1 febbraio 2005, n. 4 "*Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione*" , all'art.1, riconosce che il sistema scolastico e formativo è strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del proprio territorio e che si rendono necessari interventi per incentivarne e migliorarne l'organizzazione e l'efficienza, per ottimizzare l'utilizzazione delle risorse e per renderne più agevole l'accesso a coloro che ne sono impediti da ostacoli di ordine economico, sociale e culturale;

d) per realizzare gli obiettivi di cui sopra la Regione Campania promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio nel rispetto dei livelli essenziali definiti dallo Stato, delle competenze degli enti locali e del principio di sussidiarietà;

e) l'art.2 comma 1 lettera f) del predetto dettato normativo stabilisce che la Regione Campania, ai fini della realizzazione degli obiettivi de quibus, pone in essere azioni *indirizzate alle zone del disagio;*

f) all'art.8 comma 1 lettera c) della stessa legge si stabilisce altresì che la Regione, *nei limiti di apposito stanziamento di bilancio, interviene per esigenze di carattere eccezionale e straordinarie sopravvenute e segnalate dai comuni in relazione alla istituzione e alla gestione dei servizi previsti dalla presente legge;*

g) la Legge Regionale 20 gennaio 2017 n°3 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania- legge di stabilità regionale 2017" ,* all'art.7 (Azioni per il diritto allo studio) stabilisce quanto segue:

> *al fine di tutelare e rendere effettivo il diritto allo studio scolastico e all'istruzione dei giovani campani e garantire l'adeguato supporto al sistema educativo regionale degli Istituti di istruzione secondaria, è istituito il "Fondo regionale per il diritto allo studio scolastico nella scuola superiore". La Giunta regionale, con deliberazione, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, stabilisce i criteri e le modalità di erogazione dei contributi straordinari a valere sul Fondo, da concedere su richiesta degli Istituti di istruzione di secondo grado anche per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, comprese le spese sostenute per le utenze elettriche, telefoniche, acqua e gas. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente disposizione quantificati in 1.000.000,00 di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019 si provvede mediante l'istituzione del Fondo di cui al presente comma nell'ambito della Missione 4, Programma 3, Titolo 1 da incrementare tramite prelevamento di somme di pari importo dalla Missione 20, Programma 3, Titolo 1;*

ravvisato che occorre dare seguito a quanto stabilito dall'art.7 della legge regionale n°3 del 20 gennaio 2017 attraverso l'individuazione di criteri e modalità di erogazione dei contributi straordinari previsti dalla normativa sopra citata ai fine di salvaguardare, nei casi di pericolo di interruzione dei servizi scolastici, la prosecuzione degli stessi ed il conseguenziale diritto allo studio;

rilevato che:

a) sono pervenute diverse richieste da parte di Istituti Scolastici Superiori che paventano l'interruzione dei servizi in ragione del mancato intervento degli enti locali competenti in ordine alle funzioni loro attribuite così come sopra specificate;

b) tra le richieste pervenute, risultano numerose ed assumono particolare rilevanza quelle avanzate da Istituti Scolastici superiori di secondo grado afferenti alla Provincia di Caserta, ente in dissesto finanziario;

ritenuto necessario, pertanto, intervenire, in tutti quei casi in cui è seriamente pregiudicata la continuazione delle attività didattiche con conseguente lesione del diritto allo studio, attraverso la erogazione di contributi straordinari, a valere sul fondo sopra richiamato;

ritenuto, altresì, in particolare, di poter stabilire che:

a) i contributi straordinari a valere sul fondo per il diritto allo studio, di importo pari ad 1.000.000,00 di euro, istituito con la legge regionale 20 gennaio 2017 n° 3, saranno utilizzati per fronteggiare situazioni emergenziali laddove è concreto il rischio di interruzione dei servizi scolastici e la conseguenziale lesione del diritto allo studio;

b) beneficiari dei contributi di cui sopra saranno gli Istituti Secondari di secondo grado della Regione Campania, con priorità, relativamente all'annualità 2017, per quelli ubicati nel territorio della provincia di Caserta, in ragione della situazione di dissesto finanziario riguardante il predetto ente provinciale, competente per le relative problematiche afferenti all'edilizia scolastica;

c) le attività finanziabili, a valere sul fondo sopra richiamato, siano le seguenti:

- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria urgenti per ripristino della funzionalità di locali scolastici inagibili;

- interventi finalizzati all'adeguamento degli impianti elettrici ed anticendio, per la messa in sicurezza e per l'ottenimento delle certificazioni di legge necessarie ai fini della continuazione dei servizi scolastici;

d) saranno finanziati azioni sino ad un massimo di € 50.000,00 ad intervento, con il limite di un intervento per Istituto Scolastico;

e) ai fini della formazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento rileverà, con un peso ponderale del 60%, l'entità del rischio di chiusura del plesso scolastico, certificata dall'ente competente anche sulla base della presenza di prescrizioni, impartite dai competenti uffici, non ottemperate, e con un peso ponderale del 40%, la consistenza numerica della popolazione scolastica del plesso a rischio di interruzione del servizio;

f) i contributi assentiti saranno erogati in unica soluzione a seguito di graduatoria delle istanze pervenute e nei limiti delle risorse disponibili;

considerato che con deliberazione di Giunta Regionale n° 59 del 07/02/2017, e ss.mm.ii., è stato approvato il bilancio gestionale 2017-2019 che ha attribuito la somma di € 1.000.000,00, per ciascuno

degli anni 2017, 2018 e 2019, al capitolo 4878, *fondo regionale per il diritto allo studio scolastico nella scuola superiore (art.7 comma 1 L.R. N° 3 del 20/01 /2017),* la cui titolarità fa capo alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53 08 00);

ritenuto opportuno che, peraltro, trattandosi di risorse per la tutela del diritto allo studio, destinate alle Istituzioni Scolastiche di secondo grado, la titolarità del suddetto capitolo debba essere attribuita alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (54 11 00);

preso atto del nulla-osta allo spostamento del capitolo di spesa 4878 trasmesso dalla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile giusta nota acquisita al protocollo generale con il n° 0173791 in data 09/03/2017;

ritenuto pertanto di dover modificare, ai sensi del D.Lgs 118/2011, la classificazione degli elementi della transazione elementare nella maniera che segue:
Capitolo 4878, Missione 4, Programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 1.04, IV livello piano dei conti 1.04.01.01.000, V livello piano dei conti 1.04.01.01.002, Cofog 09.8, Cis.Ue 8, Ric.4, Perimetro sanità 3;

visti:
la Legge 11 gennaio 1996 n°23;
il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
la L.R. 1 febbraio 2005, n. 4;
la legge n. 56 del 7 aprile 2014;
la L.R. 9 novembre 2015, n. 14;
la L.R. 20 gennaio 2017 n°3;
la L.R. 20 gennaio 2017 n°4;

propongono, per le parti di propria competenza, e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi su esposti, che qui si intendono integralmente riportati di :

1. **dare attuazione** a quanto stabilito dall'art.7 della Legge Regionale 20 gennaio 2017 n° 3 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania- legge di stabilità regionale 2017" ;*

2. **stabilire, a tal fine, che:**

2.1. i contributi straordinari a valere sul fondo per il diritto allo studio, di importo pari ad € 1.000.000,00, istituito con la legge regionale 20 gennaio 2017 n° 3, saranno utilizzati per fronteggiare situazioni emergenziali laddove è concreto il rischio di interruzione dei servizi scolastici e la conseguenziale lesione del diritto allo studio;

2.2.beneficiari dei contributi di cui sopra saranno gli Istituti Secondari di secondo grado della Regione Campania, con priorità, relativamente all'annualità 2017, per quelli ubicati nel territorio della provincia di Caserta, in ragione della situazione di dissesto finanziario riguardante il predetto ente provinciale, competente per le relative problematiche afferenti all'edilizia scolastica;

2.3. le attività finanziabili, a valere sul fondo sopra richiamato, sono le seguenti:

- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria urgenti per ripristino della funzionalità di locali scolastici inagibili;

- interventi finalizzati all'adeguamento degli impianti elettrici ed anticendio, per la messa in sicurezza e per l'ottenimento delle certificazioni di legge necessarie ai fini della continuazione dei servizi scolastici;

2.4. saranno finanziati azioni sino ad un massimo di € 50.000,00 ad intervento, con il limite di un intervento per Istituto Scolastico.

2.5. ai fini della formazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento rileverà, con un peso ponderale del 60%, l'entità del rischio di chiusura del plesso scolastico, certificata dall'ente competente anche sulla base della presenza di prescrizioni, impartite dai competenti uffici, non ottemperate, e con un peso ponderale del 40%, la consistenza numerica della popolazione scolastica del plesso a rischio di interruzione del servizio;

2.6. i contributi assentiti saranno erogati in unica soluzione a seguito di graduatoria delle istanze pervenute e nei limiti delle risorse disponibili;

3. **attribuire** la titolarità del capitolo 4878 alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (54 11 00);

3.1.di modificare pertanto, ai sensi del D.Lgs 118/2011, la classificazione degli elementi della transazione elementare nella maniera che segue: Capitolo 4878, Missione 4, Programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 1.04, IV livello piano dei conti 1.04.01.01.000, V livello piano dei conti 1.04.01.01.002, Cofog 09.8, Cis.Ue 8, Ric.4, Perimetro sanità 3;

4. **incaricare** la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, di porre in essere gli adempimenti conseguenziali ai fini dell'attuazione di quanto deliberato con il presente atto;

5. **inviare** il presente atto alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;

6. **pubblicare** il presente atto sul BURC e sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it.

Deliberazione Giunta Regionale n. 249 del 03/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

Oggetto dell'Atto:

Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e ss.mm.ii. è stato approvato, in attuazione dell'art. 2, comma 1 della Legge Regionale 6 agosto 2010 n. 8, il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

b. ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento n. 12 del 2011 ss.mm. e ii., le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:

b.1 direzioni generali;

b.2 uffici speciali;

b.3 strutture di staff;

b.4 unità operative dirigenziali;

c. l'art. 6, comma 3, del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle direzioni generali, l'organizzazione degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;

d. a mente del comma 2 del citato art. 6, a ciascuna delle Strutture di cui al comma 1 è preposto un dirigente individuato tra i dirigenti del ruolo unico dirigenziale dell'amministrazione regionale;

e. con D.G.R. n. 191 del 12/04/2012 e ss.mm. e ii., in attuazione di quanto disciplinato dal citato Regolamento n. 12/2011, è stato individuato il numero massimo delle strutture ordinamentali e che, con D.G.R. n. 619 dell'8/11/2016, sulla base delle strutture ordinamentali previste dalla D.G.R. n. 295 del 21/06/2016, lo stesso è stato rideterminato in 270;

f. con D.G.R. n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla richiamata D.G.R. n. 619/2016, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

g. con D.G.R. n. 173 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha disposto la prosecuzione delle funzioni dirigenziali sulle strutture i cui incarichi avevano scadenza entro il 31 marzo 2017, fissando la relativa scadenza alla conclusione delle procedure di interpello in atto e comunque non oltre il 30 aprile 2017;

h. con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012, così come modificata dalle DD.G.R. n. 528 del 04/10/2012, n. 661 del 13/11/2012, n. 51 del 13/02/2015, n. 108 del 17/03/2015 e, da ultimo, dalla D.G.R. n. 682 del 29/11/2016, è stato approvato il disciplinare per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania;

i. ai sensi del suddetto Disciplinare, nonché delle disposizioni impartite dal Presidente della Giunta regionale con nota prot. n. 33023/UDCP/GAB/CG del 29/11/2016, l'Amministrazione regionale ha pubblicato, in data 14/12/2016, e successive integrazioni in data 23/12 e 29/12/2017, gli avvisi pubblici per il conferimento di incarichi dirigenziali di Direttore Generale, Responsabile di Ufficio Speciale, Responsabile di Staff e di Unità Operativa Dirigenziale presso le strutture indicate nei rispettivi allegati 1) ai suddetti avvisi di interpello;

j. in ottemperanza a quanto previsto dai sopra citati avvisi, sono pervenute le relative istanze da parte dei candidati che hanno manifestato il proprio interesse al conferimento degli incarichi dirigenziali di che trattasi;

k. con D.P.G.R. n. 39 del 16/02/2017 è stata costituita e nominata, sulla base delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 108 del 17/03/2015, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 682 del 29/11/2016, la Commissione preposta all'espletamento delle attività di valutazione delle istanze pervenute in relazione all'interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali di Staff e di

Unità Operativa Dirigenziale presso le strutture indicate nell'allegato 1) al suddetto avviso di interpello pubblicato in data 14/12/2016;
l. con nota prot. n. 256807 del 6/04/2017, il Presidente della Commissione ex D.P.G.R. n. 39 del 16/02/2017 ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore alle Risorse Umane gli esiti dell'attività istruttoria relativa alle istanze presentate in relazione all'interpello di cui trattasi;
m. l'Assessore alle Risorse Umane con nota prot. n. 734/SP del 18/04/2017, ha invitato la Direzione Generale per le Risorse Umane a predisporre apposita deliberazione inerente il conferimento degli incarichi dirigenziali sulle strutture oggetto del sopracitato interpello, da sottoporre all'esame della Giunta Regionale per le conseguenti determinazioni;

CONSIDERATO CHE:
a. con D.G.R. n. 173 del 28/03/2017 si è disposta la prosecuzione delle funzioni dirigenziali sulle strutture con incarichi in scadenza al 31/03/2017, fissandone la relativa scadenza alla conclusione delle procedure di interpello e comunque non oltre il 30/04/2017;
b. con D.DG.R. n. 146 del 14/03/2017, n. 209 dell'11/04/2017, n. 210 del 18/04/2017 e n. 236 del 26/04/2017 sono stati conferiti incarichi di Direttore Generale e di Responsabile di Ufficio Speciale presso le strutture oggetto del relativo interpello, che decorrono, secondo quanto indicato dall'Assessore alle Risorse Umane, dal 1° maggio 2017;
c. con D.G.R. n. 211 del 18/04/2017, n. 235 del 26/04/2017 e n. 237 del 28/04/2017 sono stati conferiti parte degli incarichi di dirigente di struttura di Staff e di U.O.D. oggetto del sopra indicato interpello;
d. il punto 5) della D.G.R. n. 237/2017 dispone che "le funzioni relative ad incarichi di struttura del nuovo ordinamento ad oggi non ancora conferiti debbano essere assicurate, fino a nuova attribuzione, dai dirigenti che attualmente, e a qualunque titolo, svolgano funzioni dirigenziali alle stesse riconducibili sul piano dei contenuti";

RAVVISATO che:
a. al fine di garantire l'avanzamento dell'implementazione del nuovo ordinamento, occorre procedere al conferimento di ulteriori incarichi dirigenziali non già assegnati con precedenti deliberazioni;
b. al fine di garantire il buon andamento dell'amministrazione regionale e la continuità dell'azione amministrativa, nella fase transitoria di completamento delle attività volte alla sottoscrizione dei contratti di lavoro accessivi agli incarichi conferiti con la presente deliberazione e con le precedenti, attuative del nuovo ordinamento, deve essere assicurato, senza soluzione di continuità, l'esercizio delle funzioni inerenti a tutti gli incarichi dirigenziali in essere dai dirigenti attualmente preposti alle stesse;

CONSIDERATO, altresì, che:
a. ai sensi dell'art. 20, primo comma, del D.lgs. 39/2013 il Dirigente, all'atto del conferimento dell'incarico, deve presentare una dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al decreto stesso;
b. ai sensi dell'art. 14, comma 1-quater, del D.lgs.33/2013 e ss.mm.e ii., *negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti sono indicati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi*;

TENUTO CONTO che

dalle risultanze del verbale n. 10 della Commissione ex D.P.G.R. n. 23/2017, relative a valutazioni riferite a una struttura di Staff, risulta che «il giudizio di sintesi "sufficiente" […] non esprime l'adeguatezza professionale necessaria a ricoprire lo specifico incarico in relazione al quale si è proceduto al relativo esame istruttorio, la cui sussistenza viene viceversa espressa e articolata nei giudizi di "adeguato" e "ottimo"»;

RITENUTO, pertanto,
a) di procedere, al fine di garantire l'avanzamento nell'implementazione del nuovo ordinamento degli uffici, al conferimento di ulteriori incarichi relativi a strutture di Staff ai seguenti dirigenti:

- Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo presso la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, codice struttura 500391, dott.ssa Raffaella Farina, matr. 19074, considerato che risulta in possesso di profilo curriculare "adeguato" rispetto all'incarico da attribuire secondo la valutazione effettuata dalla Commissione e tenuto conto della specifica esperienza, quale responsabile della programmazione e attuazione del POR FESR e FSE e responsabile di dirigente di Staff, maturata nell'esercizio di funzioni coerenti con l'incarico da conferire;

- Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo presso la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, codice struttura 501091, dott. Francesco Crisci, matr. 20432, considerato che risulta in possesso di profilo curriculare "ottimo" rispetto all'incarico da attribuire secondo la valutazione effettuata dalla Commissione e di peculiare coerenza alle funzioni da svolgere e tenuto conto, altresì, del fatto che gli ulteriori candidati all'indicato incarico risultano già assegnatari di funzioni dirigenziali afferenti al nuovo ordinamento;

- Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, codice struttura 501191, dott.ssa Giovanna Paolantonio, matr. 19067, considerato che l'unico candidato con profilo curriculare "ottimo" rispetto all'incarico da attribuire secondo la valutazione effettuata dalla Commissione risulta già assegnatario di funzioni dirigenziali apicali afferenti al nuovo ordinamento e che gli ulteriori candidati hanno un profilo curriculare "sufficiente", nei sensi chiariti dalla Commissione nel sopracitato verbale n. 10, e valutato che la dott.ssa Paolantonio, in qualità di dirigente apicale della Giunta regionale, ha acquisito peculiari competenze di natura trasversale e offre, pertanto, garanzia di gestione consapevole e professionale delle funzioni attinenti al profilo;

- Responsabile dello Staff – Funzioni tecniche mercato del lavoro presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, codice struttura 501193, dott. Gennaro Caiazzo, matr. 21225, considerato che risulta in possesso di profilo curriculare "adeguato" rispetto all'incarico da attribuire secondo la valutazione effettuata dalla Commissione e coerente rispetto alle funzioni da svolgere e tenuto conto, altresì, del fatto che l'ulteriore candidato all'indicato incarico risulta assegnatario di funzioni dirigenziali afferenti al nuovo ordinamento;

- Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo presso la Direzione Generale per Risorse Strumentali, codice struttura 501591, dott. Italo Giulivo, matr.

16500, considerato che l'unico candidato con profilo curriculare "ottimo" rispetto all'incarico da attribuire secondo la valutazione effettuata dalla Commissione risulta già assegnatario di funzioni dirigenziali apicali afferenti al nuovo ordinamento e che l'ulteriore candidato ha un profilo curriculare "sufficiente", nei sensi chiariti dalla Commissione nel sopra citato verbale n. 10, e valutato che il dott. Giulivo, in qualità di dirigente apicale della Giunta regionale, ha acquisito peculiari competenze di natura trasversale e offre, pertanto, garanzia di gestione consapevole e professionale delle funzioni attinenti al profilo;

- Responsabile dell'Ufficio del Datore di Lavoro, codice struttura 508100, dott. Paolo Gargiulo, matr. 18360, considerato che risulta in possesso di profilo curriculare "ottimo" rispetto all'incarico da attribuire secondo la valutazione effettuata dalla Commissione e di peculiare coerenza alle funzioni da svolgere e tenuto conto, altresì, del fatto che, quale dirigente di vertice della Giunta regionale, ha acquisito specifiche competenze maturate nell'esercizio dei compiti attinenti all'incarico da conferire;

- Responsabile della Struttura Tecnica di Supporto all'OIV, codice struttura 508200, dott. Liberato Russo, matr. 19079, considerato che risulta in possesso di profilo curriculare "ottimo" rispetto all'incarico da attribuire secondo la valutazione effettuata dalla Commissione e coerente rispetto alle funzioni da svolgere e tenuto conto, altresì, del fatto che gli ulteriori candidati con pari valutazione all'indicato incarico risultano già assegnatari di funzioni dirigenziali apicali afferenti al nuovo ordinamento;

- Responsabile dello Staff – Funzioni di supporto tecnico-amministrativo dell'Ufficio Speciale Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, codice struttura 600391, dott.ssa Lucia Sorrentino, matr. 20044, valutato che risulta in possesso di profilo curriculare "ottimo" rispetto all'incarico da attribuire secondo la valutazione effettuata dalla Commissione e in considerazione, altresì, della esperienza professionale maturata, in qualità di dirigente regionale, in plurimi ambiti dell'attività amministrativa, ivi incluso quello della misurazione e valutazione della performance organizzativa delle Amministrazioni e dell'attività amministrativo-contabile;

- Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico-amministrativo presso l'Ufficio Speciale dei Sistemi territoriali della Sicurezza Integrata, codice struttura 600991, dott. Carmine Cecere, matr. 8035, considerato che risulta in possesso di profilo curriculare "ottimo" rispetto all'incarico da attribuire secondo la valutazione effettuata dalla Commissione e coerente rispetto alle funzioni da svolgere e tenuto conto, altresì, del fatto che gli ulteriori candidati all'indicato incarico risultano già assegnatari di funzioni dirigenziali di livello pari o superiore afferenti al nuovo ordinamento;

b) di individuare quali responsabili delle unità operative dirigenziali i dirigenti indicati nell'allegato al presente provvedimento, sulla base del giudizio formulato dalla Commissione e in considerazione, altresì, del carattere strategico di alcune UOD e di esigenze organizzative dell'Amministrazione, nonché del *curriculum vitae* e delle esperienze professionali maturate dai dirigenti nelle attività di gestione delle strutture amministrative, tenuto conto, tra l'altro, che:

b.1. per garantire adeguate misure di contrasto all'evasione tributaria, assicurare le dovute entrate regionali e gestire gli avvisi di accertamento prossimi alla prescrizione, si manifesta l'urgenza di procedere al conferimento dell'incarico della UOD Tasse automobilistiche regionali, codice struttura 501308, resasi vacante per nomina del

dirigente pro-tempore a incarico di vertice della Giunta regionale, assegnabile, in considerazione delle competenze professionali maturate in materia di finanze e tributi risultante dal curriculum vitae, alla dott.ssa Rossella Mancinelli, matr. 18968;

b.2. in considerazione di opportunità organizzative che non consentono la conferma del precedente incarico, si manifesta l'opportunità di collocare, fino ad assegnazione di specifico incarico, la dott.ssa Giovanna Luciano, matr. 18987, in posizione di studio e ricerca presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;

c) con riferimento alla struttura di Staff funzioni di supporto tecnico operativo presso la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, codice struttura 500191, e alla struttura di Staff RIS3 Vigilanza e controllo degli enti di riferimento presso la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, codice 501093, preso atto dell'assenza di candidati interni non già destinatari di altro incarico con giudizio della Commissione pari a "ottimo" o "adeguato", di rimettere gli atti alla Commissione per il prosieguo del procedimento, al fine di ogni utile valutazione intesa all'eventuale conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis e 6, del decreto legislativo 165/2001;

d) di demandare alla Direzione per le Risorse Umane l'avvio della procedura per l'adozione e pubblicazione degli Avvisi pubblici per il conferimento degli incarichi di responsabile delle Strutture di Staff vacanti della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, così come ridefinite in deliberazione di Giunta n. 248/2017;

VISTI:

a. il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
b. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012 e ss..mm.ii;
c. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e s.m. e i.;
d. il Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 479/2012, come successivamente modificato con D.G.R. n. 661/2012 e con D.G.R. n. 108/2015 e con D.G.R. n. 682 del 29/11/2016;
e. il D.P.G.R. n. 39 del 16/02/2017;
f. la nota prot. n. 256807 del 6/04/2017 a firma del Presidente della Commissione ex D.P.G.R. n. 39 del 16/02/2017;
g. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane nota prot. n. 734/SP del 18/04/2017;
h. le DD. G.R. n. 211 del 18/04/2017, n. 235 del 26/04/2017 e n. 237 del 28/04/2017;
i. la D.G.R. n. 248/2017;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di prendere atto dell'attività posta in essere dalla Commissione costituita e nominata con D.P.G.R. n. 39 del 16/02/2017, in relazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e di Unità Operativa Dirigenziale presso le strutture indicate nell'allegato 1) al sopra citato avviso di interpello;

2. di conferire i seguenti incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff non conferiti con le DD.G.R. n. 211 del 18/04/2017, n. 235 del 26/04/2017 e n. 237 del 28/04/2017:

   2.1 Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo presso la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, codice struttura 500391, la dott.ssa Raffaella Farina, matr. 19074;

   2.2 Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo presso la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, codice struttura 501091, il dott. Francesco Crisci, matr. 20432;

   2.3 Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, codice struttura 501191, la dott.ssa Giovanna Paolantonio, matr. 19067;

   2.4 Responsabile dello Staff – Funzioni tecniche mercato del lavoro presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, codice struttura 501193, il dott. Gennaro Caiazzo, matr. 21225;

   2.5 Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo presso la Direzione Generale per Risorse Strumentali, codice struttura 501591, il dott. Italo Giulivo, matr. 16500;

   2.6 Responsabile dell'Ufficio del Datore di Lavoro, codice struttura 508100, il dott. Paolo Gargiulo, matr. 18360;

   2.7 Responsabile della Struttura Tecnica di Supporto all'OIV, codice struttura 508200, il dott. Liberato Russo, matr. 19079;

   2.8 Responsabile dello Staff – Funzioni di supporto tecnico-amministrativo dell'Ufficio Speciale Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, codice struttura 600391, la dott.ssa Lucia Sorrentino, matr. 20044;

   2.9 Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico-amministrativo presso l'Ufficio Speciale dei Sistemi territoriali della Sicurezza Integrata, codice struttura 600991, il dott. Carmine Cecere, matr. 8035;

3. di conferire gli incarichi di preposizione a U.O.D. non già assegnati con D.G.R. n. 237 del 28/04/2017, secondo il prospetto allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, nonché di collocare, fino ad assegnazione di specifico incarico, la dott.ssa Giovanna Luciano, matr. 18987, in posizione di studio e ricerca presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;

4. di fissare in 3 (tre) anni la durata degli incarichi di cui ai punti 2 e 3, decorrenti dalla data di sottoscrizione dei contratti di cui al precedente punto;

5. di precisare che l'efficacia degli incarichi è subordinata alla presentazione, da parte del dirigente incaricando, della dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013 e alla stipula del relativo contratto accessivo individuale;

6. di stabilire che nell'esercizio degli incarichi di cui ai punti 2 e 3, i dirigenti sono tenuti al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.e ii., e a rendere, altresì, i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi;

7. di stabilire che nella fase transitoria di completamento delle attività volte alla sottoscrizione dei contratti di lavoro accessivi agli incarichi conferiti con la presente deliberazione e con le precedenti, attuative del nuovo ordinamento, l'esercizio delle funzioni inerenti a tutti gli incarichi dirigenziali in essere è assicurato senza soluzione di continuità dai dirigenti attualmente preposti alle stesse;

8. di rinviare a successivi decreti del Presidente della Giunta regionale la formalizzazione degli incarichi di cui ai punti 2 e 3;

9. di demandare al Direttore Generale per le Risorse Umane la stipula dei relativi contratti accessivi individuali dei sopracitati incarichi;

10. con riferimento alla struttura di Staff funzioni di supporto tecnico operativo presso la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, codice struttura 500191, e alla struttura di Staff RIS3 Vigilanza e controllo degli enti di riferimento presso la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, codice 501093, preso atto dell'assenza di candidati interni non già destinatari di altro incarico con giudizio della Commissione pari a "ottimo" o "adeguato", di rimettere gli atti alla Commissione per il prosieguo del procedimento, al fine di ogni utile valutazione intesa all'eventuale conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis e 6, del decreto legislativo 165/2001;

11. di demandare alla Direzione per le Risorse Umane l'avvio della procedura per l'adozione e pubblicazione degli Avvisi pubblici per il conferimento degli incarichi di responsabile delle Strutture di Staff vacanti della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, così come ridefinite in deliberazione di Giunta adottata con D.G.R. n. 248/2017;

12. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente, e, anche per la notifica ai dirigenti interessati, ai Direttori Generali e ai Responsabili degli Uffici Speciali, ai Responsabili delle Strutture di Missione e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

COD	DG	UOD	Denominazione Struttura	Nominativo	N° Medaglia	Note
50	2	2	Attività artigianali, commerciali e distributive.Cooperative e relative attività di controllo.Tutela dei consumatori	Beneduce Sabrina	19051	
50	2	4	Programmazione negoziata. Sviluppo di reti, distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	Sciotto Rosa Maria	20015	
50	5	4	Politiche dell'immigrazione e dell'emigrazione	Coppola Fiorella	18878	
50	6	4	Acustica, qualita' dell'aria e radiazioni - criticità ambientali in rapporto alla salute umana	Santacroce Raimondo	21209	
50	6	5	Bonifiche	Ferraro Angelo	18616	
50	6	8	Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica	Baccari Luigi	10727	
50	6	10	Programmazione e pianificazione regionale delle attività per la gestione integrata dei rifiuti	Pollinaro Adelaide	11492	
50	6	12	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	Parente Giampaolo	18752	
50	6	13	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	Scirman Luca	19082	
50	6	17	Promozione dell'attività di raccolta differenziata-programma straordinario ai sensi dell'art. 45 L.R. n. 14/2016	Casini Roberto	21679	
50	7	6	Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo	Mercadante Brunella	21134	
50	7	9	Ufficio Centrale della Gestione Economico - Contabile e Finanziaria	Massaro Francesco	18246	
50	7	10	Servizio territoriale provinciale Avellino	Toto Marco	9975	
50	7	11	Servizio territoriale provinciale Benevento	Balzano Marco	11561	
50	8	5	Gestione finanziariia - Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG	Bartocci Ruggero	17766	

COD	DG	UOD	Denominazione Struttura	Nominativo	N° Medaglia	Note
50	9	6	Supporto alla DG nei rapporti con i servizi finanziari per la programmazione e la gestione delle risorse afferenti agli interventi nel campo dell'edilizia pubblica e di programmi urbanistici - Controllo di gestione economico-contabile e finanziaria	Criscuolo Gaito Leonardo	19048	
50	9	12	Genio civile di Avellino e Ariano Irpino; presidio protezione civile	Campobasso Claudia	18956	
50	10	5	Startup innovative ed Economia Digitale	Farina Raffaella	19074	Ad Interim
50	11	3	Controlli e vigilanza sugli interventi - attività territoriali	Palumbo Rosanna	20821	
50	11	5	Servizio territoriale provinciale Avellino	Di Grazia Ottavio	7217	
50	12	2	Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	Savastano Flora	18946	
50	13	2	Gestione delle spese regionali	Vaccher Aurelio	20005	
50	13	3	Programmazione finanziaria ed economica – Controllo di gestione ed analisi dei costi - Conti pubblici territoriali	Di Maso Andrea	2146	
50	13	8	Tasse Automolistiche regionali	Mancinelli Rossella	18968	Struttura non ad Interpello
50	13	10	Fiscalità passiva – Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti, ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente ed ai pagamenti ai professionisti	Di Sciuva Marco	19059	
50	15	1	Demanio regionale	Giordano Rossana	16646	
50	15	3	Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	Maiello Antimo	583	
50	15	4	Realizzazione e manutenzione della rete telematica regionale SPC e Gestione dei sistemi informativi regionali	Coppola Maurizio	20618	
60	7	1	Supporto all'attività ispettiva	Tremante Maria	12663	
60	9	3	Attuazione delle riforme amministrative e delle politiche di sviluppo territoriale	Palmieri Lucilla	18885	
60	9	4	Politiche territoriali ed Aree interne	Lucarelli Luigi	16647	
			Posizione Dirigenziale Individuale	Luciano Giovanna	18987	

Deliberazione Giunta Regionale n. 255 del 09/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarichi dirigenziali ad interim

Al [illegible]toria compiuta dalla Direzione Generale e dalle risultanze e degli atti tutti richiamati ne[illegible]eguono, costituenti istruttoria a tutti gli [illegible] spressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato, in attuazione dell'art. 2, comma 1 della Legge Regionale 6 agosto 2010 n. 8, il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

b. ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento n. 12 del 2011 ss.mm. e ii., le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
b.1 direzioni generali;
b.2 uffici speciali;
b.3 strutture di staff;
b.4 unità operative dirigenziali;

c. l'art. 6, comma 3, del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle direzioni generali, l'organizzazione degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;

d. a mente del comma 2 del citato art. 6, a ciascuna delle Strutture di cui al comma 1 è preposto un dirigente individuato tra i dirigenti del ruolo unico dirigenziale dell'amministrazione regionale;

e. con D.G.R. n. 191 del 12/04/2012 e ss.mm. e ii., in attuazione di quanto disciplinato dal citato Regolamento n. 12/2011, è stato individuato il numero massimo delle strutture ordinamentali e che, con D.G.R. n. 619 dell'8/11/2016, sulla base delle strutture ordinamentali previste dalla D.G.R. n. 295 del 21/06/2016, lo stesso è stato rideterminato in 270;

f. con D.G.R. n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla richiamata D.G.R. n. 619/2016, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

g. con D.G.R. n.173 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha disposto la prosecuzione delle funzioni dirigenziali sulle strutture i cui incarichi scadranno entro il 31 marzo p.v., fissando la relativa scadenza alla conclusione delle procedure di interpello in atto e comunque non oltre il 30 aprile 2017;

h. con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e n. 42 del 14/02/2012, così come modificate dalle DD.G.R. n. 528 del 04/10/2012, n. 661 del 13/11/2012, n. 51 del 13/02/2015, n. 108 del 17/03/2015 e, da ultimo, dalla D.G.R. n. 682 del 29/11/2016, sono stati approvati, rispettivamente, il disciplinare per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania e per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001;

i. ai sensi dei suddetti Disciplinari, nonchè delle disposizioni impartite dal Presidente della Giunta regionale con nota prot. n. 33023/UDCP/GAB/CG del 29/11/2016, l'Amministrazione regionale ha pubblicato, in data 14/12/2016, l'avviso pubblico come successivamente rettificato ed integrato con avvisi in data 23/12 e 29/12/2016, con scadenza alle ore 13,00 del giorno 09/01/2017, per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e di Unità Operativa Dirigenziale presso le strutture indicate nell'allegato 1) al suddetto avviso di interpello;

j. in ottemperanza a quanto previsto dal sopra citato avviso, sono pervenute le relative istanze da parte dei candidati che hanno manifestato il proprio interesse al conferimento degli incarichi dirigenziali di che trattasi;
k. con D.P.G.R. n. 39 del 16/02/2017 è stata costituita e nominata, sulla base delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 108 del 17/03/2015, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 682 del 29/11/2016, la

Commissione preposta all'espletamento delle attività di valutazione delle istanze pervenute in relazione al conferimento degli incarichi dirigenziali di Staff e di Unità Operativa Dirigenziale presso le strutture indicate nell'allegato 1) al suddetto avviso di interpello pubblicato in data 14/12/2016;

l. con D.G.R. n. 211 del 18/04/2017 e n. 235 del 26/04/2017 sono stati conferiti rispettivamente l'incarico di Responsabile della Struttura di Staff di supporto tecnico-amministrativo presso la Direzione Generale per la Mobilità, codice 50.08.92, alla dott.ssa Maria Sofia Di Grado, matr. 20067 e l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo presso la Direzione Generale per la Mobilità, codice 50.08.91, alla dott.ssa Lorella Iasuozzo, matr. 20058;

m. in riferimento alle procedure di interpello in atto ed a seguito del conferimento degli incarichi dirigenziali di cui al precedente punto, risultano a tutt'oggi non presidiate le Unità Operative Dirigenziali "Trasporto su gomma " e "Trasporto marittimo e Demanio marittimo regionale", incardinate presso la D.G. Mobilità, attribuite in precedenza, rispettivamente, alla dott.ssa Maria Sofia Di Grado e alla dott.ssa Lorella Iasuozzo;

VISTO che:
con nota prot. n. 846/SP del 9/05/2017 l'Assessore alle Risorse Umane, tenuto conto di quanto rappresentato dal Direttore Generale per la Mobilità in ordine alla rilevanza che le suddette strutture rivestono, nell'ambito della medesima D.G., sia da un punto di vista strategico che sotto il profilo tecnico/amministrativo, ha proposto di conferire alla dott.ssa Di Grado Maria Sofia l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D, "Trasporto su gomma" e alla dott.ssa Lorella Iasuozzo l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. "Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale";

CONSIDERATO CHE:
a. ai sensi dell'art. 6 del citato "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali," ai dirigenti, anche non di ruolo, cui sia già affidata la titolarità di uffici dirigenziali, su richiesta dell'organo di vertice politico, in fase di prima applicazione del presente disciplinare o in caso di motivate ragioni organizzative, possono essere attribuiti, dalla Giunta regionale incarichi ad interim della titolarità di uffici dirigenziali non attribuiti, per un periodo non superiore ad un anno, prorogabile sino a che non cessino le suindicate ragioni organizzative";
b. ai sensi dell'art. 20, primo comma, del D.lgs. 39/2013 il Dirigente, all'atto del conferimento dell'incarico, deve presentare una dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al decreto stesso;
c. ai sensi dell'art.14, comma 1-quater, del D.lgs.33/2013 e ss.mm.e ii., negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti sono indicati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi;

RITENUTO, quindi, che
alla luce delle su esposte motivazioni, si debba provvedere, secondo quanto disposto dall'Assessore alle Risorse Umane, al conferimento alla dott.ssa Di Grado Maria Sofia dell'incarico di responsabile ad interim della U.O.D, "Trasporto su gomma" e alla dott.ssa Lorella Iasuozzo dell'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. "Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale", incardinate presso la D.G. per la Mobilità, stabilendo la durata degli stessi in un anno, decorrente dalla notifica del decreto presidenziale di nomina;

RITENUTO, altresi', che
all'esito dei lavori della Giunta, occorre prevedere, per esigenze organizzative, il conferimento anche dei seguenti incarichi dirigenziali ad interim:

"Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", codice 60.06.00 al dott. Sergio Negro;

2) Unità Operativa Dirigenziale "Competitività delle imprese, imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale", codice 50.02.05, al dott. Sergio Mazzarella;

VISTI:

a. il Regolamento n. 12/2011 ss.mm.ii.;
b. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012 e ss..mm.ii;
c. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e s.m. e i.;
d. il Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 479/2012, come successivamente modificato con D.G.R. n. 661/2012 e con D.G.R. n. 108/2015 e con D.G.R. n. 682 del 29/11/2016;
e. il D.P.G.R. n. 39 del 16/02/2017;
f. le DD.G.R. n. 211 del 18/04/2017 e n. 235 del 26/04/2017;
g. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. n. 846/SP del 9/05/2017;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

Per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di conferire gli incarichi dirigenziali di seguito indicati:
   1.1 alla dott.ssa Di Grado Maria Sofia, matr. 20067, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D, "Trasporto su gomma" presso la D.G. per la Mobilità;
   1.2 alla dott.ssa Lorella Iasuozzo, matr. 20058, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. "Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale" presso la D.G. per la Mobilità;
   1.3 al dott. Sergio Negro, matr. 18859 l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione",
   1.4 al dott. Sergio Mazzarella, matr. 19064, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. "Competitività delle imprese, imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale" presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive;
2. di precisare che l'efficacia degli incarichi di cui al precedente punto è subordinata alla presentazione, da parte dei dirigenti incaricandi, della dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013;
3. di stabilire che, nell'esercizio dell'incarico di cui al punto 1, i dirigenti sono tenuti al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal D.lgs. n.33/2013 e ss.mm.e ii., e a rendere, altresì, i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi;
4. di rinviare a successivi decreti del Presidente della Giunta Regionale la formalizzazione degli incarichi di cui sopra;
5. di stabilire che gli incarichi di cui al precedente punto 1 hanno la durata di un anno decorrente dalla data di notifica dei decreti di cui al punto 4;
6. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente, al Direttore Generale per la Mobilità, al Responsabile dell'Ufficio Speciale "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" e al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive anche per la notifica del presente atto ai suddetti dirigenti, al Direttore Generale per le Risorse Umane e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Decreto Presidente Giunta n. 114 del 08/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico dirigenziale al dott. Fortunato Polizio, matr. 20443.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Infrastrutture logistiche e aeroportuali, trasporto merci" codice 50.08.03, presso la Direzione Generale per la Mobilità, al dott. Fortunato Polizio, matr. 20443;
b. in data 04/05/2017, con prot. n. 0319119, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire al dott. Fortunato Polizio, matr. 20443, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Infrastrutture logistiche e aeroportuali, trasporto merci", codice 50.08.03, presso la Direzione Generale per la Mobilità, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Fortunato Polizio, matr. 20443, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Infrastrutture logistiche e aeroportuali, trasporto merci", codice 50.08.03, presso la Direzione Generale per la Mobilità;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Polizio e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direzione Generale per la Mobilità, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 115 del 08/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico dirigenziale alla dott.ssa Clementina Quinterno, matr. 9277.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Promozione politiche territoriali e di sviluppo urbano", codice 60.09.02, presso l'Ufficio Speciale Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, alla dott.ssa Quinterno Clementina, matr. 9277;
b. in data 04/05/2017, con prot. n. 0319596, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Promozione politiche territoriali e di sviluppo urbano", codice 60.09.02, presso l'Ufficio Speciale Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, alla dott.ssa Quinterno Clementina, matr. 9277, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Quinterno Clementina, matr. 9277, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Promozione politiche territoriali e di sviluppo urbano", codice 60.09.02, presso l'Ufficio Speciale Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Quinterno Clementina e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Responsabile dell'Ufficio Speciale Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 116 del 08/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico dirigenziale al dott. Celestino Rampino, matr. 18943.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione", codice 50.09.08, presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, al dott. Celestino Rampino, matr. 18943;
b. in data 04/05/2017, con prot. n. 0319083, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire al dott. Celestino Rampino, matr. 18943, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione", codice 50.09.08, presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Celestino Rampino, matr. 18943, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione", codice 50.09.08, presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;

3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Rampino e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 118 del 08/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico dirigenziale al dott. Giuseppe Travia, matr. 18947.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Genio civile di Benevento; presidio protezione civile", codice 50.09.13, presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, al dott. Giuseppe Travia, matr. 18947;
b. in data 04/05/2017, con prot. n. 0319106, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire al dott. Giuseppe Travia, matr. 18947, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Genio civile di Benevento; presidio protezione civile", codice 50.09.13, presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Giuseppe Travia, matr. 18947, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Genio civile di Benevento; presidio protezione civile", codice 50.09.13, presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Travia e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 119 del 08/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico dirigenziale alla dott.ssa Donata Vizzino, matr. 18697.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Rigenerazione urbana e territoriale", codice 50.09.03, presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla dott.ssa Vizzino Donata, matr. 18697;
b. in data 04/05/2017, con prot. n. 0320303, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Rigenerazione urbana e territoriale", codice 50.09.03, presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla dott.ssa Vizzino Donata, matr. 18697, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Vizzino Donata, matr. 18697, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Rigenerazione urbana e territoriale", codice 50.09.03, presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Vizzino Donata e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 120 del 08/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico dirigenziale al dott. Prospero Volpe, matr. 18933.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli Enti del Servizio Sanitario Regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle Società e con l'Ufficio Speciale Servizio Ispettivo sanitario e socio - sanitario, codice 50.04.93, presso la Direzione Generale per la Tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale, al dott. Volpe Prospero, matr. 18933;
b. in data 04/05/2017, con prot. n. 0319162, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile dello Staff - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli Enti del Servizio Sanitario Regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle Società e con l'Ufficio Speciale Servizio Ispettivo sanitario e socio - sanitario, codice 50.04.93, presso la Direzione Generale per la Tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale, al dott. Volpe Prospero, matr. 18933, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Prospero Volpe, matr. 18933, l'incarico di Responsabile dello Staff - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli Enti del Servizio Sanitario Regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle Società e con l'Ufficio Speciale Servizio Ispettivo sanitario e socio - sanitario, codice

50.04.93, presso la Direzione Generale per la Tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale;

2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Volpe Prospero e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore per la Tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 121 del 08/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico dirigenziale alla dott.ssa Beatrice Zeuli, matr. 21291.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Terzo settore, servizio civile e sport", codice 50.05.01, presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie, alla dott.ssa Zeuli Beatrice, matr. 21291;
b. in data 04/05/17, con prot. n. 04/05/17, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D." Terzo settore, servizio civile e sport", codice 50.05.01, presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie, alla dott.ssa Zeuli Beatrice, matr. 21291, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Zeuli Betrice, matr. 21291, l'incarico di Responsabile della U.O.D "Terzo settore, servizio civile e sport", codice 50.05.01, presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Zeuli Beatrice e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie , al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 122 del 09/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico dirigenziale al dott. Gentile Alberto Romeo, matr. 18939.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 235 del 26/04/17 ad oggetto: "Interpelli per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e di Unita' Operativa Dirigenziale-Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 235 del 26/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff Funzioni di supporto tecnico operativo (50.09.91) presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione civile, al dott. Gentile Alberto Romeo, matr. 18939;
b. in data 04/05/2017, con prot. n. 0322336, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile dello Staff Funzioni di supporto tecnico operativo (50.09.91) presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione civile, al dott. Gentile Alberto Romeo, matr. 18939, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 235 del 26/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Gentile Alberto Romeo, matr. 18939, l'incarico di Responsabile dello Staff Funzioni di supporto tecnico operativo (50.09.91) presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione civile;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Gentile Alberto Romeo e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione civile, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 123 del 09/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico dirigenziale al dott. Bruno De Filippis, matr. 20424.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Contenzioso del lavoro in collaborazione con l'Avvocatura regionale - Ufficio Disciplinare", codice 50.14.02, presso la Direzione Generale per le Risorse Umane, al dott. De Filippis Bruno, matr. 20424;
b. in data 05/05/2017, con prot. n. 0322371, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Contenzioso del lavoro in collaborazione con l'Avvocatura regionale - Ufficio Disciplinare", codice 50.14.02, presso la Direzione Generale per le Risorse Umane, al dott. De Filippis Bruno, matr. 20424, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. De Filippis Bruno, matr. 20424, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Contenzioso del lavoro in collaborazione con l'Avvocatura regionale - Ufficio Disciplinare", codice 50.14.02, presso la Direzione Generale per le Risorse Umane;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. De Filippis Bruno e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 124 del 09/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico dirigenziale al dott. Giuseppe Filippone, matr. 20391.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Assistenza fiscale, credito e trattenute extrafiscali - Gestione servizio assistenziale", codice 50.14.08, presso la Direzione Generale per le Risorse Umane, al dott. Filippone Giuseppe, matr. 20391;
b. in data 05/05/2017, con prot. n. 0322720, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Assistenza fiscale, credito e trattenute extrafiscali - Gestione servizio assistenziale", codice 50.14.08, presso la Direzione Generale per le Risorse Umane, al dott. Filippone Giuseppe, matr. 20391, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Filippone Giuseppe, matr. 20391, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Assistenza fiscale, credito e trattenute extrafiscali - Gestione servizio assistenziale", codice 50.14.08, presso la Direzione Generale per le Risorse Umane ;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Filippone Giuseppe e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 125 del 09/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico dirigenziale alla dott.ssa Patrizia Santillo, matr. 18895.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali", codice 50.14.01, presso la Direzione Generale per le Risorse Umane, alla dott.ssa Santillo Patrizia, matr. 18895;
b. in data 05/05/2017, con prot. n. 0322358, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali", codice 50.14.01, presso la Direzione Generale per le Risorse Umane, alla dott.ssa Santillo Patrizia, matr. 18895, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Santillo Patrizia, matr. 18895, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali", codice 50.14.01, presso la Direzione Generale per le Risorse Umane;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Santillo Patrizia e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 155 del 09/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico dirigenziale alla dott.ssa Panza Maria Stefania, matr. 18884.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Rapporti con le Organizzazioni sindacali - Adempimenti connessi all'applicazione dei contratti nazionali e della contrattazione decentrata - Elaborazione di proposte di CCDI - elaborazione e definizione criteri di assegnazione degli istituti contrattuali - Rapporti con il CUG - Rapporti con la Conferenza - Anagrafe delle prestazioni - Autorizzazione incarichi esterni - Formazione del personale", codice 50.14.03, presso la Direzione Generale per le Risorse Umane, alla dott.ssa Panza Maria Stefania, matr. 18884;
b. in data 08/05/2017, con prot. n. 0328805, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Rapporti con le Organizzazioni sindacali - Adempimenti connessi all'applicazione dei contratti nazionali e della contrattazione decentrata - Elaborazione di proposte di CCDI - elaborazione e definizione criteri di assegnazione degli istituti contrattuali - Rapporti con il CUG - Rapporti con la Conferenza - Anagrafe delle prestazioni - Autorizzazione incarichi esterni - Formazione del personale", codice 50.14.03, presso la Direzione Generale per le Risorse Umane, alla dott.ssa Panza Maria Stefania, matr. 18884, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Panza Maria Stefania, matr. 18884, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Rapporti con le Organizzazioni sindacali - Adempimenti connessi all'applicazione dei

contratti nazionali e della contrattazione decentrata - Elaborazione di proposte di CCDI - elaborazione e definizione criteri di assegnazione degli istituti contrattuali - Rapporti con il CUG - Rapporti con la Conferenza - Anagrafe delle prestazioni - Autorizzazione incarichi esterni - Formazione del personale", codice 50.14.03, presso la Direzione Generale per le Risorse Umane;

2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Panza Maria Stefania e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 156 del 09/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico dirigenziale al dott. Ronga Alfredo, matr. 7939.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Infrastrutture viarie e viabilità regionale", codice 50.08.07, presso la Direzione Generale per la Mobilità, al dott. Ronga Alfredo, matr. 7939;
b. in data 08/05/2017 , con prot. n. 0327913, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Infrastrutture viarie e viabilità regionale", codice 50.08.07, presso la Direzione Generale per la Mobilità, al dott. Ronga Alfredo, matr. 7939, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Ronga Alfredo, matr. 7939, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Infrastrutture viarie e viabilità regionale", codice 50.08.07, presso la Direzione Generale per la Mobilità;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Ronga Alfredo e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per la Mobilità, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 157 del 09/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico dirigenziale alla dott.ssa Semmola Anna, matr. 15079.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. " Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multisettoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86, 641/96 e 208/98", codice 50.01.03, presso la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo sociale europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione, alla dott.ssa Semmola Anna, matr. 15079;
b. in data 08/05/2017, con prot. n. 0325798, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multisettoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86, 641/96 e 208/98", codice 50.01.03, presso la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo sociale europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione, alla dott.ssa Semmola Anna, matr. 15079, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Semmola Anna, matr. 15079, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multisettoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86, 641/96 e 208/98", codice 50.01.03, presso la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo sociale europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione;

2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Semmola Anna e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale Autorità di Gestione Fondo sociale europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 158 del 09/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico dirigenziale alla dott.ssa Viggiani Paola, matr. 19081.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE", codice 50.01.05, presso la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo sociale europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione, alla dott.ssa Viggiani Paola, matr. 19081;
b. in data 08/05/2017, con prot. n. 0328277, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE", codice 50.01.05, presso la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo sociale europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione, alla dott.ssa Viggiani Paola, matr. 19081, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Viggiani Paola, matr. 19081, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE", codice 50.01.05, presso la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo sociale europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Viggiani Paola e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale Autorità di Gestione Fondo sociale europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 159 del 09/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico dirigenziale al dott. Allocca Giuseppe, matr. 18875.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D."Servizio territoriale provinciale Napoli", codice 50.07.13, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al dott. Allocca Giuseppe, matr. 18875;
b. in data 08/05/2017, con prot. n. 0328539, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Servizio territoriale provinciale Napoli", codice 50.07.13, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al dott. Allocca Giuseppe, matr. 18875, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Allocca Giuseppe, matr. 18875, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Servizio territoriale provinciale Napoli", codice 50.07.13, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Allocca Giuseppe e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 160 del 09/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. CAIAZZO GENNARO, MATR. 21225.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff - Funzioni tecniche mercato del lavoro, codice 50.11.93, presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, al dott. Caiazzo Gennaro, matr. 21225;
b. in data 09/05/2017, con prot. n. 0331965, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile dello Staff - Funzioni tecniche mercato del lavoro, codice 50.11.93, presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, al dott. Caiazzo Gennaro, matr. 21225, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Caiazzo Gennaro, matr. 21225, l'incarico di Responsabile dello Staff - Funzioni tecniche mercato del lavoro, codice 50.11.93, presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Caiazzo Gennaro e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 161 del 09/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico dirigenziale al dott. Cecere Carmine, matr. 8035.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico-amministrativo, codice 60.09.91, presso l'Ufficio Speciale Ufficio dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, al dott. Cecere Carmine, matr. 8035;
b. in data 09/05/2017, con prot. n. 0330733, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico-amministrativo, codice 60.09.91, presso l'Ufficio Speciale Ufficio dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, al dott. Cecere Carmine, matr. 8035, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Cecere Carmine, matr. 8035, l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico-amministrativo, codice 60.09.91, presso l'Ufficio Speciale Ufficio dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Cecere Carmine e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al responsabile dell' Ufficio Speciale Ufficio dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 162 del 09/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. CRISCI FRANCESCO, MATR. 20432.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo, codice 50.10.91, presso la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, al dott. Crisci Francesco, matr. 20432;
b. in data 09/05/2017, con prot. n. 0331968, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo, codice 50.10.91, presso la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, al dott. Crisci Francesco, matr. 20432, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Crisci Francesco, matr. 20432, l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo, codice 50.10.91, presso la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Crisci Francesco e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 163 del 09/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA FARINA RAFFAELLA, MATR. 19074.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo, codice 50.03.91, presso la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, alla dott.ssa Farina Raffaella, matr. 19074;
b. in data 09/05/2017, con prot. n. 0331977, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire alla dott.ssa Farina Raffaella, matr. 19074, l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo, codice 50.03.91, presso la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Farina Raffaella, matr. 19074, l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo, codice 50.03.91, presso la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Farina Raffaella e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 164 del 09/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. GARGIULO PAOLO, MATR. 18360.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dell' Ufficio del Datore di Lavoro, codice 50.81.00, al dott. Gargiulo Paolo, matr. 18360;
b. in data 09/05/2017, con prot. n. 0331476, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile dell'Ufficio del Datore di Lavoro, codice 50.81.00, al dott. Gargiulo Paolo, matr. 18360, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Gargiulo Paolo, matr. 18360, l'incarico di Responsabile dell' Ufficio del Datore di Lavoro, codice 50.81.00;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Gargiulo Paolo e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 165 del 09/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. RUSSO LIBERATO, MATR. 19079.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della Struttura Tecnica di Supporto all'OIV, codice 50.82.00, al dott. Russo Liberato, matr. 19079;
b. in data 09/05/2017, con prot. n. 0331483, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della Struttura Tecnica di Supporto all'OIV, codice 50.82.00, al dott. Russo Liberato, matr. 19079, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Russo Liberato, matr. 19079, l'incarico di Responsabile della Struttura Tecnica di Supporto all'OIV, codice 50.82.00;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Russo Liberato e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 166 del 09/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA SORRENTINO LUCIA, MATR. 20044.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo, codice 60.03.91, presso l'Ufficio Speciale Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici, alla dott.ssa Sorrentino Lucia, matr. 20044;
b. in data 09/05/2017, con prot. n. 0331501, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile dello Staff - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo, codice 60.03.91, presso l'Ufficio Speciale Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici, alla dott.ssa Sorrentino Lucia, matr. 20044, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Sorrentino Lucia, matr. 20044, l'incarico di Responsabile dello Staff - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo, codice 60.03.91, presso l'Ufficio Speciale Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Sorrentino Lucia e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Responsabile dell'Ufficio Speciale Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 167 del 10/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. SANTACROCE RAIMONDO, MATR. 21209.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017, la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- criticità ambientali in rapporto alla salute umana", codice 50.06.04, presso la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, al dott. Santacroce Raimondo, matr. 21209;
b. in data 09/05/2017, con prot. n. 0332593, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- criticità ambientali in rapporto alla salute umana", codice 50.06.04, presso la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, al dott. Santacroce Raimondo, matr. 21209, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Santacroce Raimondo, matr. 21209, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- criticità ambientali in rapporto alla salute umana", codice 50.06.04, presso la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Santacroce Raimondo e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 168 del 10/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. DI MASO ANDREA, MATR. 2146.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017, la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Programmazione finanziaria ed economica – Controllo di gestione ed analisi dei costi – Conti pubblici territoriali", codice 50.13.03, presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al dott. Di Maso Andrea, matr. 2146;
b. in data 09/05/2017, con prot. n. 0331510, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Programmazione finanziaria ed economica – Controllo di gestione ed analisi dei costi – Conti pubblici territoriali", codice 50.13.03, presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al dott. Di Maso Andrea, matr. 2146, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Di Maso Andrea, matr. 2146, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Programmazione finanziaria ed economica – Controllo di gestione ed analisi dei costi – Conti pubblici territoriali", codice 50.13.03, presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Di Maso Andrea e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 169 del 10/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. MAIELLO ANTIMO, MATR. 583.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Gestione beni – Cassa economale – Supporto sedi", codice 50.15.03, presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, al dott. Maiello Antimo, matr. 583;
b. in data 10/05/2017, con prot. n. 0333938, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Gestione beni – Cassa economale – Supporto sedi", codice 50.15.03, presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, al dott. Maiello Antimo, matr. 583, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Maiello Antimo, matr. 583, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Gestione beni – Cassa economale – Supporto sedi", codice 50.15.03, presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Maiello Antimo e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Risorse Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 170 del 10/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. DI SCIUVA MARCO, MATR. 19059.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017, la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Fiscalità passiva – Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti, ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente ed ai pagamenti ai professionisti", codice 50.13.10, presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al dott. Di Sciuva Marco, matr. 19059;
b. in data 09/05/2017, con prot. n. 0332590, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Fiscalità passiva – Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti, ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente ed ai pagamenti ai professionisti", codice 50.13.10, presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al dott. Di Sciuva Marco, matr. 19059, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Di Sciuva Marco, matr. 19059, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Fiscalità passiva – Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti, ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente ed ai pagamenti ai professionisti", codice 50.13.10, presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;

3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Di Sciuva Marco e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 171 del 10/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. VACCHER AURELIO, MATR. 20005.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017, la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Gestione delle spese regionali", codice 50.13.02, presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al dott. Vaccher Aurelio, matr. 20005;
b. in data 09/05/2017, con prot. n. 0332604, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Gestione delle spese regionali", codice 50.13.02, presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al dott. Vaccher Aurelio, matr. 20005, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Vaccher Aurelio, matr. 20005, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Gestione delle spese regionali", codice 50.13.02, presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Vaccher Aurelio e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 172 del 10/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. GIULIVO ITALO, MATR. 16500.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017, la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo, codice 50.15.91, presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, al dott. Giulivo Italo, matr. 16500;
b. in data 09/05/2017, con prot. n. 0332602, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo, codice 50.15.91, presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, al dott. Giulivo Italo, matr. 16500, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Giulivo Italo, matr. 16500, l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo, codice 50.15.91, presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Giulivo Italo e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Risorse Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 173 del 10/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. MASSARO FRANCESCO, MATR. 18246.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017, la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Ufficio Centrale della Gestione Economico – Contabile e Finanziaria", codice 50.07.09, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al dott. Massaro Francesco, matr. 18246;
b. in data 09/05/2017, con prot. n. 0331525, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Ufficio Centrale della Gestione Economico – Contabile e Finanziaria", codice 50.07.09, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al dott. Massaro Francesco, matr. 18246, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Massaro Francesco, matr. 18246, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Ufficio Centrale della Gestione Economico – Contabile e Finanziaria", codice 50.07.09, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Massaro Francesco e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 174 del 10/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA MERCADANTE BRUNELLA, MATR. 21134.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017, la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo", codice 50.07.06, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla dott.ssa Mercadante Brunella, matr. 21134;
b. in data 09/05/2017, con prot. n. 0331967, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo", codice 50.07.06, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla dott.ssa Mercadante Brunella, matr. 21134, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Mercadante Brunella, matr. 21134, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo", codice 50.07.06, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;

3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Mercadante Brunella e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 175 del 10/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. SCIRMAN LUCA, MATR. 19082.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017, la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta", codice 50.06.13, presso la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, al dott. Scirman Luca, matr. 19082;
b. in data 09/05/2017, con prot. n. 0331978, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta", codice 50.06.13, presso la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, al dott. Scirman Luca, matr. 19082, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Scirman Luca, matr. 19082, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta", codice 50.06.13, presso la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Scirman Luca e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 176 del 10/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. BARTOCCI RUGGERO, MATR. 17766.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Gestione finanziaria – Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG", codice 50.08.05, presso la Direzione Generale per la Mobilità, al dott. Bartocci Ruggero, matr. 17766;
b. in data 10/05/2017, con prot. n. 0334083, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Gestione finanziaria – Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG", codice 50.08.05, presso la Direzione Generale per la Mobilità, al dott. Bartocci Ruggero, matr. 17766, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Bartocci Ruggero, matr. 17766, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Gestione finanziaria – Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG", codice 50.08.05, presso la Direzione Generale per la Mobilità;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Bartocci Ruggero e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per la Mobilità, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 177 del 10/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA BENEDUCE SABRINA, MATR. 19051.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori", codice 50.02.02, presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla dott.ssa Beneduce Sabrina, matr. 19051;
b. in data 10/05/2017, con prot. n. 0330506, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori", codice 50.02.02, presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla dott.ssa Beneduce Sabrina, matr. 19051, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Beneduce Sabrina, matr. 19051, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori", codice 50.02.02, presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;

3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Beneduce Sabrina e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 178 del 10/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA MANCINELLI ROSSELLA, MATR. 18968.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Tasse Automobilistiche regionali", codice 50.13.08, presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla dott.ssa Mancinelli Rossella, matr. 18968;
b. in data 10/05/2017, con prot. n. 0335503, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Tasse Automobilistiche regionali", codice 50.13.08, presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla dott.ssa Mancinelli Rossella, matr. 18968, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Mancinelli Rossella, matr. 18968, l'incarico di Responsabile della U.O.D."Tasse Automobilistiche regionali", codice 50.13.08, presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Mancinelli Rossella e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 179 del 10/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA PAOLANTONIO GIOVANNA, MATR. 19067.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo, codice 50.11.91, presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, alla dott.ssa Paolantonio Giovanna, matr. 19067;
b. in data 10/05/2017, con prot. n. 0334951, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo, codice 50.11.91, presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, alla dott.ssa Paolantonio Giovanna, matr. 19067, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Paolantonio Giovanna, matr. 19067, l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo, codice 50.11.91, presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Paolantonio Giovanna e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 180 del 10/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM ALLA DOTT.SSA FARINA RAFFAELLA, MATR. 19074.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 5/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.- Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 6 e l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 5/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. "Startup innovative ed Economia Digitale", codice 50.10.05, presso la D.G. per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, alla dott.ssa Raffella Farina, matr. 19074;
b. in data 09/05/2017, con prot. n. 0331974, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. "Startup innovative ed Economia Digitale", codice 50.10.05, presso la D.G. per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, alla dott.ssa Raffella Farina, matr. 19074, stabilendo, in conformità a quanto disposto dall'art. 6 del Disciplinare per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii., la durata del relativo incarico in un anno, decorrente dalla data di notifica del presente decreto, prorogabile sino a che non cessino le relative ragioni organizzative, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Raffella Farina, matr. 19074, l'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. "Startup innovative ed Economia Digitale", codice 50.10.05, presso la D.G. per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, decorrente dalla data di notifica del presente decreto, prorogabile sino a che non cessino le relative ragioni organizzative, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Farina;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 181 del 11/05/2017

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO AL SIG. FRANCO PORZIO DELL'INCARICO DI CONSIGLIERE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER LO SPORT E LE UNIVERSIADI 2019.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni"*, e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli artt. 4, 14, comma 2, e 27 comma 1;
b. l'art. 47 dello Statuto della Regione Campania, che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta regionale;
c. il DPGRC n. 37 del 04/02/2013 e ss.mm.ii., concernente l'attuazione dell'art. 37, commi da 1 a 4, 8 e 9 del Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, con il quale è stata definita l'articolazione e l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione della Presidente della Giunta regionale;
d. l'art. 3, comma 6, del citato decreto, ai sensi del quale il Presidente, per l'esercizio delle proprie funzioni, oltre alle collaborazioni di cui all'articolo 25, comma 1, della legge regionale 4 luglio 1991, n. 11, può avvalersi di consiglieri scelti tra persone dotate di elevata professionalità nelle materie di competenza della Giunta Regionale;

PRESO ATTO che l'attività del Presidente della Giunta regionale, per le tematiche inerenti lo Sport nonchè l'organizzazione della Summer Universiade 2019, richiede la collaborazione di un consigliere;

RAVVISATO che l'espletamento dell'indicata attività postula la sussistenza di un rapporto fiduciario con il Presidente;

VISTO, altresì, il *curriculum vitae* del sig. Francesco Porzio, dal quale risulta il possesso dell'esperienza e della professionalità per l'espletamento dell'incarico;

CONSIDERATO che l'incarico di cui al presente decreto è inerente all'attività di supporto e raccordo svolta dagli Uffici di diretta collaborazione del Presidente ai fini dell'esercizio della funzione di indirizzo politico, in guisa che non è relativo a materie ed ambiti rientranti nelle competenze della struttura burocratica dell'Ente;

RITENUTO di dover nominare quale proprio consigliere per lo Sport e le Universiadi 2019 il sig. Francesco Porzio;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 6 ultima parte, del citato DPGRC n. 37/2013 ss.mm.ii., che dispone che gli incarichi di consigliere sono conferiti a titolo onorifico, salvo il rimborso delle sole spese sostenute e documentate;

ACQUISITA agli atti d'ufficio la dichiarazione resa dall'interessato di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali;

D E C R E T A

1. Di affidare al sig. Francesco Porzio l'incarico di consigliere del Presidente della Giunta regionale per lo Sport e le Universiadi 2019;
2. Di stabilire la decorrenza del predetto incarico dall'adozione del presente provvedimento, con durata fino alla scadenza del mandato presidenziale;
3. L'incarico di cui al punto 1 è a titolo onorifico, salvo il rimborso delle sole spese documentate e sostenute per il loro espletamento, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali riferite alla dirigenza regionale;
4. E' disposta l'immediata notifica del presente decreto all'interessato;
5. E' disposto l'invio del presente decreto all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, alla Direzione generale Cultura e Turismo, All'Agenzia regionale Universiadi 2019, alla Segreteria di Giunta, per il seguito di competenza, e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 182 del 11/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. LUIGI BACCARI, MATR. 10727.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica", codice 50.06.08, presso la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, al dott. Baccari Luigi, matr. 10727;
b. in data 10/05/2017, con prot. n. 0334934, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica", codice 50.06.08, presso la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, al dott. Baccari Luigi, matr. 10727, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Baccari Luigi, matr. 10727, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica", codice 50.06.08, presso la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Baccari Luigi e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 183 del 11/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. MARCO BALZANO, MATR. 11561.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D."Servizio territoriale provinciale Benevento", codice 50.07.11, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al dott. Balzano Marco, matr. 11561;
b. in data 10/05/2017, con prot. n.0333962, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Servizio territoriale provinciale Benevento", codice 50.07.11, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al dott. Balzano Marco, matr. 11561, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Balzano Marco, matr. 11561, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Servizio territoriale provinciale Benevento", codice 50.07.11, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Balzano Marco e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 184 del 11/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. RENATO CAIOLA, MATR. 19049.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Rapporti con Enti Locali", codice 60.09.01, presso l'Ufficio Speciale Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, al dott. Caiola Renato, matr. 19049;
b. in data 09/05/2017, con prot. n. 0332592, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Rapporti con Enti Locali", codice 60.09.01, presso l'Ufficio Speciale Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, al dott. Caiola Renato, matr. 19049, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Caiola Renato, matr. 19049, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Rapporti con Enti Locali", codice 60.09.01, presso l'Ufficio Speciale Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Caiola Renato e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Responsabile dell' Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 185 del 11/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA CLAUDIA CAMPOBASSO, MATR. 18956.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D."Genio civile di Avellino e Ariano Irpino; presidio protezione civile", codice 50.09.12, presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla dott.ssa Campobasso Claudia, matr. 18956;
b. in data 09/05/2017, con prot. n. 0331516, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D."Genio civile di Avellino e Ariano Irpino; presidio protezione civile", codice 50.09.12, presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla dott.ssa Campobasso Claudia, matr. 18956, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Campobasso Claudia, matr. 18956, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Genio civile di Avellino e Ariano Irpino; presidio protezione civile", codice 50.09.12, presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;

3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Campobasso Claudia e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 186 del 11/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA FIORELLA COPPOLA, MATR. 18878.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017, la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Politiche dell'immigrazione e dell'emigrazione", codice 50.05.04, presso la Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie, alla dott.ssa Coppola Fiorella, matr. 18878;
b. in data 10/05/2017, con prot. n. 0335509, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Politiche dell'immigrazione e dell'emigrazione", codice 50.05.04, presso la Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie, alla dott.ssa Coppola Fiorella, matr. 18878, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Coppola Fiorella, matr. 18878, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Politiche dell'immigrazione e dell'emigrazione", codice 50.05.04, presso la Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Coppola Fiorella e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 187 del 11/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. MAURIZIO COPPOLA, MATR. 20618.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Realizzazione e manutenzione della rete telematica regionale SPC e Gestione dei sistemi informativi regionali", codice 50.15.04, presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, al dott. Coppola Maurizio, matr. 20618;
b. in data 09/05/2017, con prot. n. 0331962, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Realizzazione e manutenzione della rete telematica regionale SPC e Gestione dei sistemi informativi regionali", codice 50.15.04, presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, al dott. Coppola Maurizio, matr. 20618, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Coppola Maurizio, matr. 20618, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Realizzazione e manutenzione della rete telematica regionale SPC e Gestione dei sistemi informativi regionali", codice 50.15.04, presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Coppola Maurizio e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Risorse Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 188 del 11/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. CRISCUOLO GAITO LEONARDO, MATR. 19048.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D."Supporto alla DG nei rapporti con i servizi finanziari per la programmazione e la gestione delle risorse afferenti agli interventi nel campo dell'edilizia pubblica e di programmi urbanistici – Controllo di gestione economico-contabile e finanziaria", codice 50.09.06, presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, al dott. Criscuolo Gaito Leonardo, matr. 19048;
b. in data 10/05/2017, con prot. n. 0334014, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Supporto alla DG nei rapporti con i servizi finanziari per la programmazione e la gestione delle risorse afferenti agli interventi nel campo dell'edilizia pubblica e di programmi urbanistici – Controllo di gestione economico-contabile e finanziaria", codice 50.09.06, presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, al dott. Criscuolo Gaito Leonardo, matr. 19048, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Criscuolo Gaito Leonardo, matr. 19048, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Supporto alla DG nei rapporti con i servizi finanziari per la programmazione e la gestione delle risorse afferenti agli interventi nel campo dell'edilizia pubblica e di programmi

urbanistici – Controllo di gestione economico-contabile e finanziaria", codice 50.09.06, presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;

2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Criscuolo Gaito Leonardo e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 189 del 11/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. ANGELO FERRARO, MATR. 18616.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Bonifiche", codice 50.06.05, presso la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, al dott. Ferraro Angelo, matr. 18616;
b. in data 09/05/2017, con prot. n. 0332351, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Bonifiche", codice 50.06.05, presso la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, al dott. Ferraro Angelo, matr. 18616, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Ferraro Angelo, matr. 18616, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Bonifiche", codice 50.06.05, presso la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Ferraro Angelo e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 190 del 11/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. LUIGI LUCARELLI, MATR. 16647.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Politiche territoriale ed Aree interne", codice 60.09.04, presso l'Ufficio Speciale Ufficio del Federalismo dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata , al dott. Lucarelli Luigi, matr. 16647;
b. in data 09/05/2017, con prot. n. 0330788, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Politiche territoriale ed Aree interne", codice 60.09.04, presso l'Ufficio Speciale Ufficio del Federalismo dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata , al dott. Lucarelli Luigi, matr. 16647, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Lucarelli Luigi, matr. 16647, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Politiche territoriale ed Aree interne", codice 60.09.04, presso l'Ufficio Speciale Ufficio del Federalismo dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Lucarelli Luigi e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Responsabile dell' Ufficio Speciale Ufficio Ufficio del Federalismo dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 191 del 11/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA ADELAIDE POLLINARO, MATR. 11492.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Programmazione e pianificazione regionale delle attività per la gestione integrata dei rifiuti", codice 50.06.10, presso la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, alla dott.ssa Pollinaro Adelaide, matr. 11492;
b. in data 09/05/2017, con prot. n.0332591, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Programmazione e pianificazione regionale delle attività per la gestione integrata dei rifiuti", codice 50.06.10, presso la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, alla dott.ssa Pollinaro Adelaide, matr. 11492, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Pollinaro Adelaide, matr. 11492, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Programmazione e pianificazione regionale delle attività per la gestione integrata dei rifiuti", codice 50.06.10, presso la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Pollinaro Adelaide e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 192 del 11/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA FLORA SAVASTANO, MATR. 18946.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali", codice 50.12.02, presso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, alla dott.ssa Savastano Flora, matr. 18946;
b. in data 10/05/2017, con prot. n. 0333994, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali", codice 50.12.02, presso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, alla dott.ssa Savastano Flora, matr. 18946, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Savastano Flora, matr. 18946, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali", codice 50.12.02, presso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Savastano Flora e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 193 del 11/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. MARCO TOTO, MATR. 9975.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Servizio territoriale provinciale Avellino", codice 50.07.10, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al dott. Toto Marco, matr. 9975;
b. in data 09/05/2017, con prot. n. 0331491, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Servizio territoriale provinciale Avellino", codice 50.07.10, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al dott. Toto Marco, matr. 9975, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Toto Marco, matr. 9975, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Servizio territoriale provinciale Avellino", codice 50.07.10, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Toto Marco e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 194 del 11/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. GIAMPAOLO PARENTE, MATR. 18752.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento", codice 50.06.12, presso la D.G. per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, al dott. Giampaolo Parente matr. 18752;
b. in data 11/05/2017, con prot. n. 0336998, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento", codice 50.06.12, presso la D.G. per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, al dott. Giampaolo Parente matr. 18752, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Giampaolo Parente, matr. 18752, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento", codice 50.06.12, presso la D.G. per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Paolantonio Giovanna e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 195 del 11/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. ROBERTO CASINI, MATR. 21679.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Promozione dell'attività di raccolta differenziata – programma straordinario ai sensi dell'art. 45 L.R. n. 14/2016", codice 50.06.17, presso la D.G. per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, al dott. Roberto Casini matr. 21679;
b. in data 11/05/2017, con prot. n. 0337334, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Promozione dell'attività di raccolta differenziata – programma straordinario ai sensi dell'art. 45 L.R. n. 14/2016", codice 50.06.17, presso la D.G. per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, al dott. Roberto Casini matr. 21679, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Roberto Casini matr. 21679, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Promozione dell'attività di raccolta differenziata – programma straordinario ai sensi dell'art. 45 L.R. n. 14/2016", codice 50.06.17, presso la D.G. per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Paolantonio Giovanna e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 196 del 12/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. OTTAVIO DI GRAZIA, MATR. 7217.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Servizio territoriale provinciale Avellino", codice 50.11.05, presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, al dott. Di Grazia Ottavio, matr. 7217;
b. in data 12/05/2017, con prot. n. 0340736, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Servizio territoriale provinciale Avellino", codice 50.11.05, presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, al dott. Di Grazia Ottavio, matr. 7217, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Di Grazia Ottavio, matr. 7217, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Servizio territoriale provinciale Avellino", codice 50.11.05, presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Di Grazia Ottavio e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 197 del 12/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA ROSANNA PALUMBO, MATR. 20821.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017, la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Controlli e vigilanza sugli interventi – attività territoriali", codice 50.11.03, presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, alla dott.ssa Palumbo Rosanna, matr. 20821;
b. in data 12/05/2017, con prot. n. 0340207, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Controlli e vigilanza sugli interventi – attività territoriali", codice 50.11.03, presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, alla dott.ssa Palumbo Rosanna, matr. 20821, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Palumbo Rosanna, matr. 20821, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Controlli e vigilanza sugli interventi – attività territoriali", codice 50.11.03, presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Palumbo Rosanna e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 198 del 12/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA MARIA ROSARIA SCIOTTO, MATR. 20015.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Programmazione negoziata. Sviluppo di reti, distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani", codice 50.02.04, presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla dott.ssa Sciotto Maria Rosaria, matr. 20015;
b. in data 12/05/2017, con prot. n. 0341731, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Programmazione negoziata. Sviluppo di reti, distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani", codice 50.02.04, presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla dott.ssa Sciotto Maria Rosaria, matr. 20015, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Sciotto Maria Rosaria, matr. 20015, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Programmazione negoziata. Sviluppo di reti, distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani", codice 50.02.04, presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;

3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Sciotto Maria Rosaria e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 199 del 12/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA ROSSANA GIORDANO, MATR. 16643.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Demanio Regionale", codice 50.15.01, presso la D.G. per le Risorse Strumentali, alla dott.ssa Rossana Giordano, matr. 16643;
b. in data 12/05/2017, con prot. n. 0342257, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Demanio Regionale", codice 50.15.01, presso la D.G. per le Risorse Strumentali, alla dott.ssa Rossana Giordano, matr. 16643, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Rossana Giordano, matr. 16643, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Demanio Regionale", codice 50.15.01, presso la D.G. per le Risorse Strumentali;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Giordano e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Risorse Strumentali , al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 200 del 15/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA MARIA TREMANTE, MATR. 12663.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Supporto all'attività ispettiva", codice 60.07.01, presso l'Ufficio Speciale Servizio Ispettivo Sanitario e Sociosanitario, alla dott.ssa Maria Tremante, matr. 12663;
b. in data 15/05/2017, con prot. n. 0343280, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Supporto all'attività ispettiva", codice 60.07.01, presso l'Ufficio Speciale Servizio Ispettivo Sanitario e Sociosanitario, alla dott.ssa Maria Tremante, matr. 12663, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Maria Tremante, matr. 12663, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Supporto all'attività ispettiva", codice 60.07.01, presso l'Ufficio Speciale Servizio Ispettivo Sanitario e Sociosanitario;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Tremante e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al responsabile dell'Ufficio Speciale Servizio Ispettivo Sanitario e Sociosanitario , al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 201 del 15/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA D.P.G.R. N. 198 DEL 12/05/2017 AD OGGETTO: "CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA SCIOTTO MARIA ROSARIA, MATR. 20015."

IL PRESIDENTE

PREMESSO che
con D.P.G.R. n. 198 del 12/05/2017 è stato conferito alla dott.ssa Sciotto Rosa Maria, matricola 20015, l' incarico di Responsabile della U.O.D. "Programmazione negoziata. Sviluppo di reti, distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani", codice 50.02.04, presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n.249 del 03/05/2017;

RILEVATO che
nel citato decreto, per mero errore materiale, è stato indicato quale nome della dott.ssa Sciotto, Maria Rosaria anziché Rosa Maria;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla rettifica del decreto n.198 del 12/05/2017 limitatamente all' indicazione del nome della dott.ssa Sciotto Rosa Maria, matr. 20015;

VISTI
a. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ;
b. il D.P.G.R. n. 198 del 12/05/2017 ;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di rettificare il decreto n. 198 del 12/05/2017 limitatamente all' indicazione del nome della dott.ssa Sciotto che risulta essere Rosa Maria;
2. di confermare tutte le altre parti del citato decreto presidenziale;
3. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 202 del 15/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA GIOVANNA LUCIANO, MATR. 18987.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, commi 1 e 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 la Giunta regionale ha disposto di collocare, fino ad assegnazione di specifico incarico, la dott.ssa Giovanna Luciano, matr. 18987, in posizione di studio e ricerca presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
b. in data 15/05/2017, con prot. n. 0344077, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di collocare, fino ad assegnazione di specifico incarico, la dott.ssa Giovanna Luciano, matr. 18987, in posizione di studio e ricerca presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, a far data dalla sottoscrizione del contratto accessivo individuale, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 249 del 03/05/17;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di collocare, fino ad assegnazione di specifico incarico, la dott.ssa Giovanna Luciano, matr. 18987, in posizione di studio e ricerca presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
2. di stabilire che l'incarico di cui al precedente punto, decorra dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Luciano e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Dirigenziale n. 74 del 10/05/2017

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 6 - UOD. Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - ANNUALITA' 2016. DOMANDE AMMISSIBILI - XXI ELENCO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);

c. con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";

d. la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

e. con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

f. il PO FSE Campania 2014-2020 prevede nell'ambito dell'Asse 1 "Occupazione" gli Obiettivi specifici 1 (RA 8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata), 2 (RA 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani) e 3 (RA 8.2 Aumentare l'occupazione femminile), volti alla riduzione della disoccupazione di lunga durata, dei giovani, delle donne, mediante azioni tese a favorire l'accrescimento della stabilità del posto di lavoro;

g. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 160 del 19 aprile 2016 ha proceduto, alla programmazione dell'importo di € 50.000.000,00 finalizzato all'avvio di un intervento che preveda incentivi aventi natura economica da utilizzare con riferimento al biennio 2016-2017, a valere sull'Asse I, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020, azioni 8.1.1 per un importo pari a € 20.000.000,00; azione 8.2.2 per un importo pari a € 10.000.000,00; azione 8.5.1 per un importo pari a € 20.000.000,00, prevedendo altresì l'opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività in argomento a valere sull'Asse V del PO Campania FSE 2014/2020 per un importo fino a un massimo pari a € 500.000,00;

h. con Decreto dirigenziale n. 8 del 18 maggio 2016 è stata individuata nella Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo – Autorità di Gestione FSE la struttura competente per l'attuazione della misura, competente alla definizione dell'avviso e di tutte le attività conseguenziali necessarie per la puntuale esecuzione di quanto disposto con la DGR 160/2016;

i. con Decreto Dirigenziale n. 65 del 7 giugno 2016, così come revisionato con DD n. 146/2016, è stata individuata la struttura operativa a supporto dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014/2020;

j. con Decreto Dirigenziale n. 113 del 2.11.2016 e ss.mm. e ii. è stato individuato il Team per l'operazione "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016";

k. con Decreto Dirigenziale n. 2 del 5 gennaio 2017 è stato istituito il Team per l'attuazione di tutte le operazioni cofinanziate dal FSE ed affidate direttamente alla Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo", con il compito di supportare il Direttore Generale, Autorità di Gestione del FSE 2014-2020, per le relative attività di gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile;

l. il succitato Decreto Dirigenziale n. 2/2017 integra e modifica il DD n. 113/2016 ed il DD n. 129/2016;

m. in attuazione della su richiamata DGR n. 160/2016, ed in conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE di cui la Giunta ha preso atto con Delibera n. 719 del 16 dicembre 2015, con il Decreto Dirigenziale n. 76 del 8.7.2016 e ss.mm.ii. è stato approvato l'avviso "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – annualità 2016", con i relativi allegati, ed è stato richiesto l'impegno delle risorse per il triennio 2016-2018;

n. con decreto Dirigenziale n. 111 del 28.10.2016, in attuazione della DGR 160/2016 che ha previsto l'opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività, è stato approvato il progetto "Attività istruttoria per l'avviso pubblico Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" presentato dalla società in house Sviluppo Campania SpA;

CONSIDERATO

a. che la Società Sviluppo Campania SpA, per lo svolgimento delle attività di supporto alle strutture regionali per gli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria dell'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" ha proceduto, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorità di gestione del POR FSE, di quelle contenute nel SI.GE.CO e delle direttive comunitarie, nazionali e regionali dettate in materia, all'avvio delle attività volte alla verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, nonché alla redazione delle relative check list di controllo;

b. che con pec in data 10 maggio 2017, acquisita al prot. n. 335666 del 10.5.2017, Sviluppo Campania ha trasmesso l'elenco delle pratiche istruite a tale data;

c. che in seguito ad ulteriori verifiche effettuate, occorre procedere alla rettifica degli esiti di cui a precedente decreto;

d. che in relazione alle domande che presentano delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'amministrazione ha dato notizia all'interessato di tali irregolarità e, nelle more della trasmissione di dichiarazioni, integrazioni, chiarimenti richiesti, nonché della documentazione richiesta ad altre amministrazioni competenti, l'istruttoria di ammissibilità resta sospesa;

RITENUTO

a. di dover procedere alla pubblicazione dell'elenco degli esiti relativi alle domande pervenute nei termini, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, per le quali Sviluppo Campania SpA ha concluso l'istruttoria di ammissibilità, allegato A al presente provvedimento;

b. necessario doversi procedere, in esito ad ulteriori verifiche effettuate, alla rettifica degli esiti di cui a precedente decreto;

c. doversi riservare ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla

presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it improrogabilmente entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;

d. dover rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dell'elenco delle restanti istanze, per le quali alla data odierna, non è stata conclusa l'istruttoria di ammissibilità.

VISTI
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- il Decreto del Presidente di Giunta Regionale. n. 95 del 15/04/2016;
- la LR n. 15/2014;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 06 "Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE"

DECRETA

1. di procedere alla pubblicazione dell'elenco degli esiti relativi alle domande pervenute nei termini, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, per le quali Sviluppo Campania SpA ha concluso l'istruttoria di ammissibilità, allegato A al presente provvedimento;
2. di procedere alle rettifiche, in relazione a quanto indicato al punto c) del considerato, per la azienda e la motivazione di cui all'allegato A;
3. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it improrogabilmente entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
4. di rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dell'elenco delle restanti istanze, per le quali alla data odierna, non è stata conclusa l'istruttoria di ammissibilità;
5. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente decreto;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC.

Maria Somma

ALLEGATO A

Numero ord	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	ESITO	MOTIVAZIONE
3722	MEDINOK S.P.A.	07635550630	07635550630	DOMANDA AMMISSIBILE	RETTIFICA DD 24/2017 - ACCOGLIMENTO ISTANZA DI RIESAME PROT. 255363/2017
5008	BEER & WINE DI SPISSO DANIELE E C. S.A.S.	05287150659	05287150659	DOMANDA AMMISSIBILE	
5009	SORRENTO SWEET S.R.L.	08392421213	08392421213	DOMANDA AMMISSIBILE	
5014	MANNARA BENITO	03282330657	MNNBNT61A09L860K	DOMANDA AMMISSIBILE	
5017	BLACK AND WHITE S.R.L.	04790440657	04790440657	DOMANDA AMMISSIBILE	
5018	LAMPARELLI S.R.L.	01660460625	01660460625	DOMANDA AMMISSIBILE	
5019	ORTOPEDICA MERIDIONALE ZUNGRI S.R.L.	06331121217	06331121217	DOMANDA AMMISSIBILE	
5022	G.M. ZINCATURA S.R.L.	07562391214	07562391214	DOMANDA AMMISSIBILE	
5023	STEFANO ZAMPINO IDROSANITARI S.R.L.	07411571214	07411571214	DOMANDA AMMISSIBILE	
5024	COSTRUZIONI PICCOLO S.R.L.	05395221210	05395221210	DOMANDA AMMISSIBILE	
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	01764680649	DOMANDA AMMISSIBILE	
5028	BRUNO TRAS.FERR. S.R.L.	03150771214	03150771214	DOMANDA AMMISSIBILE	
5029	RIBRAIN S.R.L.S.	08291071218	08291071218	DOMANDA AMMISSIBILE	
5032	PISA FUEL DI PISA GENNARO	04603171218	PSIGNR82D28G795V	DOMANDA AMMISSIBILE	
5033	PELLETTERIA F.LLI CAIAZZA S.R.L.	08376461219	08376461219	DOMANDA AMMISSIBILE	
5036	COLUCCI RAFFAELE	00098021215	CLCRFL61B22B990N	DOMANDA AMMISSIBILE	
5039	GROUP BIG MOCCIA S.R.L.	06898671216	06898671216	DOMANDA AMMISSIBILE	
5040	LICLA PELLETTERIE SOC. COOP. A R.L.	06793381218	06793381218	DOMANDA AMMISSIBILE	
5041	MEXICO SERVICE S.A.S. DI GAETANO POZONE & C.	07988211210	07988211210	DOMANDA AMMISSIBILE	
5043	GIANNA S.r.l.	06234231212	06234231212	DOMANDA AMMISSIBILE	
5045	H.P.S. CENTRO OLEODINAMICO DIVISIONE MOBILE S.R.L.	03865060655	03865060655	DOMANDA AMMISSIBILE	
5048	TORSIELLO MARIO	05196140650	TRSMRA87H02G039M	DOMANDA AMMISSIBILE	
5050	SERIMAT S.R.L.	02582330649	02582330649	DOMANDA AMMISSIBILE	
5051	EDIL 2 COSTRUZIONI GENERALI S.A.S. DI NICOLINA TRIMARCO E C.	04894900655	04894900655	DOMANDA AMMISSIBILE	
5056	M.B. PARKING S.R.L.S.	05465930658	05465930658	DOMANDA AMMISSIBILE	
5057	ABC FLOOR DESIGNER S.R.L.	06787361218	06787361218	DOMANDA AMMISSIBILE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

5059	S.V.F. TESSILE S.R.L.	05922261218	05922261218	DOMANDA AMMISSIBILE	
5060	REVOLUTION TIME DI SCORZA SIMONA	08217571218	SCRSMN96L57F839Q	DOMANDA NON AMMISSIBILE	ART. 10 COMMA 5 - MANCATA ALLEGAZIONE DOCUMENTO IDENTITA'
5062	A.S.G.A. S.R.L.	05387060659	05387060659	DOMANDA AMMISSIBILE	
5063	TOMAIFICIO G & C ELITE DI VACCARO ANNA	08459971217	VCCNNA62S54F839L	DOMANDA AMMISSIBILE	
5064	SOGDIM S.R.L.	06692171215	06692171215	DOMANDA NON AMMISSIBILE	ART. 6 - MANCANZA DEI REQUISITI GENERALI - CERTIFICAZIONE IRREGOLARE AGENZIA ENTRATE
5065	CENTRO RADIOLOGICO G.MOSCATI S.R.L.	02906941212	02906941212	DOMANDA AMMISSIBILE	
5068	L & S IMPIANTI S.A.S. DI D'AGOSTINO EMANUELE & C.	08186721216	08186721216	DOMANDA AMMISSIBILE	
5069	DICAL S.R.L.	07449171219	07449171219	DOMANDA AMMISSIBILE	
5070	GIORGIO BELLUOMO	00015211212	BLLGRG57S05A512V	DOMANDA AMMISSIBILE	
5072	RMV INTERNATIONAL TOURIST SERVICE ROMANO MASCIA EMMA	05303961212	RMNMME79T51F839L	DOMANDA AMMISSIBILE	
5074	TEKNIC S.R.L.	07996141219	07996141219	DOMANDA AMMISSIBILE	
5077	L.R. SERVICE S.R.L.	08347931217	08347931217	DOMANDA AMMISSIBILE	
5078	ME.CA S.U.R.L.	01558110621	01558110621	DOMANDA AMMISSIBILE	
5079	P&P ENGINEERING S.R.L	08097471216	08097471216	DOMANDA AMMISSIBILE	
5080	D.W.N. SOC. COOP. DI LAVORO	07210891219	07210891219	DOMANDA AMMISSIBILE	
5083	GP SERVIZI S.R.L.	08343051218	08343051218	DOMANDA AMMISSIBILE	
5085	POLI S.R.L.	06704411211	06704411211	DOMANDA AMMISSIBILE	
5089	MONDO CERAMICA S.R.L.S.	07677091212	07677091212	DOMANDA AMMISSIBILE	
5090	G. DI NARDO S.R.L.	06002551213	06002551213	DOMANDA AMMISSIBILE	
5091	D'AMATO COSTRUZIONI S.R.L.	03629280656	03629280656	DOMANDA AMMISSIBILE	
5093	TRENTAPRILE S.R.L.	04875280655	04875280655	DOMANDA AMMISSIBILE	
5096	SANAIR S.R.L.	06968401213	06968401213	DOMANDA AMMISSIBILE	
5097	MIGNANO COSTRUZIONI S.R.L.	03360740611	03360740611	DOMANDA AMMISSIBILE	
5098	C P S - S.R.L.	03640100651	03640100651	DOMANDA AMMISSIBILE	
5099	D'AURIA FRANCESCO	02820530653	DRAFNC61M13D615W	DOMANDA AMMISSIBILE	
5101	D.V. LOGISTIC S.R.L.	01616980627	01616980627	DOMANDA AMMISSIBILE	
5102	FRECCIA ROSSA S.R.L.	02662820642	02662820642	DOMANDA AMMISSIBILE	
5103	KI EXPRESS S.R.L.	08094081216	08094081216	DOMANDA AMMISSIBILE	
5104	LEATHER TIME S.R.L.	02629030640	02629030640	DOMANDA AMMISSIBILE	
5105	COFIDI SVILUPPO IMPRESE	01562250769	96016790766	DOMANDA AMMISSIBILE	

5107	LEGEND S.R.L.S.	08419881217	08419881217	DOMANDA AMMISSIBILE	
5108	EL DORADO CAFE' S.A.S.	01537560623	01537560623	DOMANDA AMMISSIBILE	
5110	MC PIZZA DI FRANCO MAURIZIO	01642000622	FRNMRZ89A17A783S	DOMANDA AMMISSIBILE	
5117	LANZA FRANCESCO S.A.S. DI LANZA MARCO & C.	08418201219	08418201219	DOMANDA AMMISSIBILE	
5118	F.I.A.D. S.R.L.	05393941215	05393941215	DOMANDA AMMISSIBILE	
5122	DE BENEDICTIS & CIAMPA S.R.L.	02615660640	02615660640	DOMANDA AMMISSIBILE	
5123	RADIOLOGIA DIAGNOSTICA S.R.L.	01830350649	01830350649	DOMANDA AMMISSIBILE	
5124	GOMAV FERRO DI GLIELMI VERONICA E C. S.A.S.	05314660654	05314660654	DOMANDA AMMISSIBILE	
5126	AL.FE. S.R.L.	05545320656	05545320656	DOMANDA AMMISSIBILE	
5129	SERVICES GROUP S.R.L.	04006541215	04006541215	DOMANDA NON AMMISSIBILE	ART. 6 - MANCANZA DEI REQUISITI GENERALI - CERTIFICAZIONE IRREGOLARE AGENZIA ENTRATE
5130	IRPINIA SERRAMENTI S.R.L.	02352950642	02352950642	DOMANDA AMMISSIBILE	
5133	MOD.ALL S.R.L.	03978401218	03978401218	DOMANDA AMMISSIBILE	
5135	KIRA FINESTRE S.R.L.	02706890643	02706890643	DOMANDA AMMISSIBILE	
5136	NETMOBILE S.R.L.S.	05516550653	05516550653	DOMANDA AMMISSIBILE	
5137	EVOLUTION BAGS S.R.L.	05188780653	05188780653	DOMANDA NON AMMISSIBILE	ART. 4 COMMA 3 - DOMANDA NON PRESENTATA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE
5138	COOPERATIVA LAVORO PER LA SALUTE - SOCIETA' COOP	03705390619	03705390619	DOMANDA AMMISSIBILE	
5139	GRUPPO G.N. S.R.L.	07177111213	07177111213	DOMANDA AMMISSIBILE	
5141	PAGLIARULO GEST DI PAGLIARULO VITTORIO & C. S.A.S.	02855770646	02855770646	DOMANDA AMMISSIBILE	
5142	GRILLO TRASPORTI S.N.C DI GRILLO ROCCO TOMMASO & C.	02127990642	02127990642	DOMANDA AMMISSIBILE	
5143	SUPERDANTE S.R.L.	08254151213	08254151213	DOMANDA AMMISSIBILE	
5146	IRPINIA GRASSI S.R.L.	02761210646	02761210646	DOMANDA AMMISSIBILE	
5147	AVENTURA S.R.L.	02701050649	02701050649	DOMANDA AMMISSIBILE	
5148	AMBROSIO ROSA	06535641218	MBRRSO78D51H931I	DOMANDA AMMISSIBILE	
5149	ACQUA DI MARE S.R.L.	07102081218	07102081218	DOMANDA AMMISSIBILE	
5152	FUTURA SERVICE S.R.L.	04879741215	04879741215	DOMANDA AMMISSIBILE	
5154	IL PICCOLO FORNAIO DI FESTA NUNZIO	08297021217	FSTNNZ94T06F839X	DOMANDA AMMISSIBILE	
5163	LA RADA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	03665760652	03665760652	DOMANDA AMMISSIBILE	
5167	FENICE-SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	08212141215	08212141215	DOMANDA AMMISSIBILE	
5170	EDONE' BEAUTY S.R.L.S.	02887280648	02887280648	DOMANDA AMMISSIBILE	
5171	LA VIS COOP. SOCIALE A.R.L.	02816780643	02816780643	DOMANDA AMMISSIBILE	

5173	F.LLI COSTANZO PIASTRELLISTI S.C.A R.L.	03679230619	03679230619	DOMANDA AMMISSIBILE	
5175	IL CIGNO BLU 2 DI ROINA CARMINE & C. S.A.S.	02094760648	02094760648	DOMANDA AMMISSIBILE	
5176	COOPERATIVA SOCIALE IL GERMOGLIO	02530100649	02530100649	DOMANDA AMMISSIBILE	
5177	IMMOBILIARE MENNILLO S.A.S.	00769130634	00769130634	DOMANDA AMMISSIBILE	
5178	RUSSO SANDRO	02427870643	RSSSDR68S09Z114P	DOMANDA AMMISSIBILE	
5181	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	05416430659	05416430659	DOMANDA AMMISSIBILE	
5182	COOP. NAPOLI TOUR A R.L.	06969811212	06969811212	DOMANDA AMMISSIBILE	
5193	DONNIACUO MICHELE	00298210642	DNNMHL53R16F693A	DOMANDA AMMISSIBILE	
5194	GA.DA. BOOKSTORE DI GAMBAROTA ALFREDO & C. S.N.C.	02891040640	02891040640	DOMANDA AMMISSIBILE	
5200	SCIANGRILA' SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	04832180659	04832180659	DOMANDA AMMISSIBILE	
5203	HAIR STYLIST DI ROMANO ANGELO	04989730652	RMNNGL83R30F912P	DOMANDA AMMISSIBILE	
5207	COOPERATIVA SENSO ALATO SOC. COOP. SOCIALE	04365810656	04365810656	DOMANDA AMMISSIBILE	
5208	MARILU' S.A.S. DI MARMOLINO LUIGI & C.	05693621210	05693621210	DOMANDA AMMISSIBILE	
5212	IL FUNAMBOLO UBRIACO DI BALDASCINO SALVATORE	03799140615	BLDSVT80C26A512V	DOMANDA AMMISSIBILE	
5214	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	NTLTLL47S25F839M	DOMANDA AMMISSIBILE	
5223	MALZONI ANNAMARIA	02563580642	MLZNMR67E48A509G	DOMANDA AMMISSIBILE	
5224	LA MASSERIA DI LAURO ALFONSO	03488360615	DLRLNS73R16A512I	DOMANDA AMMISSIBILE	
5226	FIRST POINT S.R.L.	06212251216	06212251216	DOMANDA NON AMMISSIBILE	ART. 6 - MANCANZA DEI REQUISITI GENERALI - CERTIFICAZIONE IRREGOLARE AGENZIA ENTRATE
5228	PICCOLI SEGRETI S.N.C. DI MUSTO MARIA TERESA & C.	01928640646	01928640646	DOMANDA AMMISSIBILE	
5236	ABBATE SERVICE DI ABBATE CLAUDIO	08019091217	BBTCLD67B24B990L	DOMANDA AMMISSIBILE	
5237	CASA DI CURA S.ANNA S.R.L.	00627760606	00627760606	DOMANDA NON AMMISSIBILE	ART. 6 - MANCANZA DEI REQUISITI GENERALI - CERTIFICAZIONE IRREGOLARE AGENZIA ENTRATE
5238	BROKER POINT DI VERGARA SAVERIA	08257051212	VRGSVR82D58F839F	DOMANDA AMMISSIBILE	
5240	ODISSEA DI ZOPPO MARCO	08151561217	ZPPMRC85P07F839Z	DOMANDA AMMISSIBILE	
5241	PAPER SUN DI COZZOLINO VINCENZA	08003981217	CZZVCN88R47L259I	DOMANDA AMMISSIBILE	
5247	TETTI ITALIA DI D'ANGELO GIUSEPPE	01547310621	DNGGPP80D25B019U	DOMANDA AMMISSIBILE	
5248	POSEIDONE SOC. COOP.	05202490651	05202490651	DOMANDA NON AMMISSIBILE	ART. 10 COMMA 5 - MANCATA ALLEGAZIONE DOCUMENTO IDENTITA'
5261	CAPOVOLTI SOC. COOP. SOCIALE	05313380650	05313380650	DOMANDA AMMISSIBILE	
5262	SERVI TRANS S.R.L.	02446750610	02446750610	DOMANDA NON AMMISSIBILE	ART. 6 - MANCANZA DEI REQUISITI GENERALI - CERTIFICAZIONE IRREGOLARE AGENZIA ENTRATE
5263	VICEDOMINI PAMELA	04397950652	VCDPML84D58A717W	DOMANDA AMMISSIBILE	
5264	AXEL SERVIZI S.R.L.	07673970633	07673970633	DOMANDA NON AMMISSIBILE	ART. 6 - MANCANZA DEI REQUISITI GENERALI - CERTIFICAZIONE IRREGOLARE AGENZIA ENTRATE

5267	LIPPO NICOLA	02002030647	LPPNCL59P26C888L	DOMANDA AMMISSIBILE	
5269	CLEMENTE MICHELA	01541290621	CLMMHL87S45A783F	DOMANDA AMMISSIBILE	
5271	TREE OF LIFE SOC. COOP. SOCIALE	02871620643	MNTMDL51S64F924X	DOMANDA AMMISSIBILE	
5273	CHIARIELLO CRISTOFARO	03413200613	CHRCST64D20I993X	DOMANDA AMMISSIBILE	
5275	COOP. SOC. RINASCITA A.R.L. ONLUS	03156601217	03156601217	DOMANDA AMMISSIBILE	
5278	AN.CA S.R.L.S.	07860501217	07860501217	DOMANDA AMMISSIBILE	
5280	EMME SERVICE S.R.L.	02547960647	02547960647	DOMANDA AMMISSIBILE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 135 del 11/05/2017

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

Approvazione Avviso Pubblico di acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di imprese campane operanti nel settore dell'aerospazio a partecipare al salone "Paris Air Show" in programma a Le Bourget (Francia) dal 19 al 25 giugno 2017

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il D.lgs 112/98 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali”, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 disciplina il conferimento alle Regioni delle funzioni e dei compiti esercitati dallo Stato nel settore dello sviluppo economico, anche in ambito internazionale;
b) la riforma costituzionale del 2001 ha modificato l’articolo 117 della Costituzione, attribuendo alle Regioni funzioni legislative concorrenti in materia di commercio estero e internazionalizzazione;
c) nell’esercizio di tali funzioni concorrenti, le Regioni hanno assunto un ruolo strategico nel processo di promozione, nazionale ed internazionale, della realtà economica e produttiva regionale;

PREMESSO altresì che

a) il POR FESR Campania 2014-2020, in linea con quanto prefigurato dalla Strategia Europa 2020, persegue un modello di sviluppo e di internazionalizzazione del sistema produttivo in grado di coniugare la capitalizzazione del patrimonio manifatturiero e del tessuto imprenditoriale esistente al rinnovamento della base produttiva, con l'obiettivo di valorizzarne le competenze per innovare le filiere produttive, oltre a sostenere ed incentivare attività che possano soddisfare la crescente domanda internazionale di produzioni specializzate e di qualità;
b) in particolare, nell'ambito dell’obiettivo tematico 03 “Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese” dell'Asse 3 del POR FESR 2014-2020, “Competitività del Sistema Produttivo", l’obiettivo specifico 3.4, “Incremento del livello di Internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, è finalizzato all’aumento del valore delle esportazioni nei settori chiave regionali, anche attraverso la partecipazione a fiere e mostre, tenendo conto delle possibili integrazioni con la pianificazione e gli strumenti operativi definiti a livello nazionale;
c) il “Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" stipulato fra la Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2016 e ratificato con DGR n. 173 del 26 aprile 2016, prevede, nell’ambito dell’Area di intervento “Sviluppo economico e produttivo”, azioni strategiche e di sostegno finalizzate a promuovere la crescita del sistema d’impresa, tese al rafforzamento produttivo delle PMI sia in ambito nazionale che internazionale;
d) il suddetto Patto prevede, in particolare, fra gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo economico, produttivo e occupazionale, la realizzazione di azioni finalizzate prioritariamente a rilanciare i quattro settori di eccellenza presenti sul territorio campano: Aerospazio, Agroalimentare, Automotive e cantieristica, Abbigliamento e moda;
e) il DEFR 2017 “Documento di Economia e Finanza Regionale 2017” approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 28 luglio 2016 si propone, tra l’altro, quale obiettivo strategico la Promozione e sostegno all'internazionalizzazione delle imprese attraverso interventi di supporto di promozione alle imprese campane per il sostegno istituzionale all'export, al fine di agganciare le opportunità offerte dai mercati dei paesi emergenti e con alto tasso di crescita e di innescare il proprio ciclo produttivo sulle dinamiche dei settori di riferimento su scala globale;
f) con Deliberazione n. 467 del 02 agosto 2016 la Giunta Regionale ha approvato la “Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente” (RIS3 Campania), documento in cui è formalizzata la strategia di sviluppo sostenibile ed inclusivo in Campania, declinata attraverso policy orientate al potenziamento/sviluppo di domini produttivo-tecnologici, rispetto ai quali concentrare le risorse disponibili per la programmazione 2014-2020;
g) tra i domini tecnologico-produttivi di interesse strategico individuati dalla RIS3 Campania figura l’Aerospazio;
h) con Legge Regionale n. 22 del 8 agosto 2016 – "Legge annuale di semplificazione 2016 – Manifattur@ Campania: Industria 4.0" – sono state introdotte misure di semplificazione amministrativa e normativa, promuovendo l'attrattività su scala internazionale del territorio campano attraverso l'integrazione tra saperi tradizionali, nuove conoscenze e tecnologie;

CONSIDERATO che

a) l’apertura internazionale del sistema produttivo regionale rappresenta una leva di sviluppo centrale per la crescita economica, rafforzando la domanda interna ed incentivando, inoltre,

l'innovazione tecnologica e organizzativa del tessuto produttivo al fine di concorrere efficacemente nel mercato globale caratterizzato da una marcata competività;

b) nel competitivo contesto internazionale la sinergia fra l'intervento pubblico e privato costituisce l'elemento fondamentale per sostenere la capacità delle imprese di presidiare i mercati nonchè per la promozione dell'intero sistema economico territoriale;
c) pertanto le azioni di sostegno finalizzate allo sviluppo delle capacità di internazionalizzazione delle PMI e al loro rafforzamento sui mercati internazionali sono gli strumenti primari di intervento pubblico;

CONSIDERATO altresì c**he**

a. la Campania rappresenta un importante polo per il settore aerospaziale, caratterizzato da un radicamento di valenza storica degli operatori industriali del settore e dalla presenza sul territorio regionale di grandi aziende leader nazionali, particolarmente rilevanti a livello internazionale, e da un tessuto di piccole e medie aziende subfornitrici con elevato grado di specializzazione;
b. il polo aerospaziale campano è riconosciuto come un settore strategico per lo sviluppo economico regionale con oltre 100 aziende e circa 10.000 addetti con un fatturato di oltre 1.500 Meuro;
c. il Salone "Paris Air Show", in programma a Le Bourget (Parigi) dal 19 al 25 giugno 2017, rappresenta una delle più importanti vetrine internazionali per la promozione del settore aeronautico/aerospaziale, e costituisce, insieme a Farnborough International Airshow, l'evento più promettente per le aziende di subfornitura aerospaziale, ove cogliere nuove opportunità commerciali, presentare le proprie competenze e innovazioni al mondo e creare partnership tecnologiche e industriali;
d. con la DGR n. 127 del 7/03/2017 è stato deliberato di assicurare la partecipazione della Regione Campania al Salone internazionale "Paris Air Show ", in programma a Le Bourget (Parigi) dal 19 al 25 giugno 2017, attraverso la realizzazione di attività istituzionali e di una collettiva regionale di aziende, prevedendo che le spese connesse all'attuazione della predetta iniziativa possano trovare copertura mediante cofinanziamento in parti uguali a valere:
   - sulla programmazione dei fondi strutturali POR FESR 2014-2020, Asse 3, obiettivo tematico 03, "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese";
   - valere sulle risorse del Piano di azione e Coesione, terza ed ultima riprogrammazione- "Azioni di Marketing Territoriale", e del "Fondo Unico per le AA.PP", nell'ambito del Programma 1 "Industria, PMI e Artigianato della Missione 14 "Sviluppo economico e competitività";

demandando alla Direzione Generale "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e alla Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" , per quanto di rispettiva competenza, l'adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali volti ad assicurare la partecipazione della Regione Campania, al suddetto evento;

PRESO atto che

a) il percorso esecutivo sin qui adottato è stato condiviso nelle sue fasi di attuazione dalla Direzione Generale "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e dalla Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";

b) in particolare la Direzione Generale "Sviluppo Economico e Attività Produttive", al fine di garantire la partecipazione della Regione Campania all'evento suddetto, ha provveduto con i Decreti Dirigenziali (DD) n. 97 del 10/3/2017 e n. 110 del 28/3/2017 della DG 51/02 alla acquisizione degli spazi;

CONSIDERATO che

a) la partecipazione di una collettiva di rappresentative aziende campane insieme alla partecipazione istituzionale della Regione Campania all'evento citato consente di potenziare le ricadute positive sul settore dell'aerospazio campano;

b) al fine di realizzare quanto sopra esposto è necessario indire un Avviso Pubblico per raccogliere le manifestazioni di interesse delle imprese per la compartecipazione alla collettiva campana a "Paris Air Show" 2017;

PRESO ATTO

dell'istruttoria svolta dalla UOD 00 della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive", competente per materia e dal Dirigente di Staff 51.02.91;

RITENUTO

a) di poter approvare, pertanto, l'allegato Avviso Pubblico e i relativi allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per acquisire le manifestazioni di interesse da parte di PMI, consorzi, reti di imprese operanti nel settore areospaziale, aventi sede legale o operativa in Campania, a partecipare, alle condizioni in esso riportate, all'evento "Paris Air Show", in programma a Le Bourget (Parigi) dal 19 al 25 giugno 2017;
b) di dover pubblicare il suddetto avviso pubblico e i relativi allegati A e B sul BURC e sul sito della Regione Campania per garantire la più ampia diffusione dell'iniziativa;
c) di precisare che tali manifestazioni di interesse non obbligano giuridicamente la Regione Campania a partecipare all'evento e che pertanto l'Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità connessa alla mancata partecipazione, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che le imprese campane possano, per questo, vantare diritti nei confronti della Regione Campania, anche in relazione a costi e spese sostenuti da imprese interessate a partecipare alla missione.

VISTI

a) il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii con il quale è stato approvato l' "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
~~b)~~ la D.G.R. n. 10/2016 e successivo DPGR n. 9/2016 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 00 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive", *e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo*

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo, di :

a) approvare l'allegato Avviso pubblico e i relativi allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per acquisire le manifestazioni di interesse da parte di PMI, consorzi, reti di imprese operanti nel settore aerospaziale, aventi sede legale o operativa in Campania, a partecipare, alle condizioni in esso riportate, all'evento "Paris Air Show ", in programma a Le Bourget (Parigi) dal 19 al 25 giugno 2017;
b) pubblicare il suddetto Avviso Pubblico e i relativi allegati A e B sul BURC e sul sito della Regione Campania per garantire la più ampia diffusione dell'iniziativa;
c) precisare che tali manifestazioni di interesse non obbligano giuridicamente la Regione Campania a partecipare all'evento e che pertanto l'Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità connessa alla mancata partecipazione, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che le imprese campane possano, per questo, vantare diritti nei confronti della Regione Campania, anche in relazione a costi e spese sostenuti da imprese interessate a partecipare alla missione;

d) precisare che il presente provvedimento non rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2011 e ss.mm.ii;

e) inviare il presente provvedimento a:

- all'Assessore allo Sviluppo Economico;
- al Webmaster per la pubblicazione sulla homepage;
- al BURC;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali per compiti consequenziali.

Roberta Esposito

Regione Campania

Assessorato allo Sviluppo Economico e alle Attività Produttive
"Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive".

"Paris Air Show" 2017
Le Bourget (Parigi)
19/25 Giugno 2017

Avviso per la manifestazione di interesse

Condizioni di partecipazione

La Regione Campania intende partecipare al Salone "Paris Air Show" 2017, in programma a Le Bourget (Parigi), dal 19 al 25 giugno 2017 per valorizzare il sistema produttivo regionale del comparto aerospaziale, in particolare promuovendo l'internazionalizzazione delle microimprese e delle PMI.
Possono aderire al presente bando le PMI[1] , i consorzi e le reti di imprese del settore aerospaziale con sede legale o operativa in Campania, con comprovata esperienza di internazionalizzazione, intenzionati a consolidare la propria propensione a svolgere attività internazionali.

La Regione Campania, nell'ambito dello spazio acquisito di mq. 60, ospiterà i i soggetti di cui al capoverso precedente, che saranno individuati in un numero non superiore a 20.
Le aziende avranno la possibilità di esporre il proprio nominativo o logo aziendale sui totem che riporteranno l'elenco di tutte le aziende partecipanti; potranno inoltre utilizzare lo spazio comune per i propri B2B;

La Regione Campania assume l'onere connesso all'acquisto di spazi idonei agli obiettivi dell'avviso nonché al relativo allestimento, al servizio di accompagnamento e assistenza durante lo svolgimento della fiera.
Restano a carico degli aderenti tutti gli ulteriori costi derivanti dalla partecipazione alla fiera (viaggi e soggiorno dei partecipanti, trasporto del proprio materiale promozionale e dell'eventuale campionario e quant'altro non espressamente fornito dalla Regione Campania stessa);

Le imprese interessate a partecipare all'evento dovranno far pervenire alla "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive", **improrogabilmente entro le ore 15 del settimo giorno successivo alla pubblicazione sul Burc,** tramite PEC inoltrata a dg.02@pec.regione.campania.it, la richiesta di partecipazione allegata (Allegati A e B) resa ai sensi

1 «microimprese, piccole e medie imprese», le imprese come definite nella Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003. In particolare, sono medie imprese le imprese che hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro; sono piccole imprese le imprese che hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro; sono microimprese le imprese che hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

del DPR n. 445/2000 - compilata in ogni sua parte in maniera leggibile e corredata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento del rappresentante legale, inserendo quale oggetto della pec **"Domanda di partecipazione all'evento "Paris Air Show" 2017 - Le Bourget",** -.
La mancata compilazione di una o più sezioni della domanda di partecipazione costituirà motivo di esclusione dall'iniziativa.

La "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive", procederà alla selezione delle aziende sulla base delle dichiarazioni rese negli allegati e sui seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO
Fatturato aerospazio	Fino a 2 milioni € (1 punto) Oltre 2 milioni € (2 punti)
Utilizzo di tecnologie digitali e ICT avanzate nei processi di produzione	Basso grado di utilizzo (1 punto) Medio grado di utilizzo (2 punti) Alto grado di utilizzo (3 punti)
Partecipazione in programmi aerospaziali di rilevanza internazionale	3 punti
Percentuale del fatturato in Ricerca & Sviluppo nel settore aerospaziale	Fino al 5 % (1 punto) Oltre il 5% (2 punti)
Numero di brevetti nel settore aerospaziale	Da 1 a 5 brevetti (1 punto) Fino a 10 brevetti (2 punti) Oltre 10 brevetti (3 punti)

A parità di punteggio si seguirà il criterio dell'ordine cronologico delle domande pervenute.

Il soggetto richiedente deve conoscere le condizioni del presente bando e deve accettarne i contenuti in ogni parte mentre l'amministrazione Regionale si riserva il diritto:
- di non accettare candidature non ritenute coerenti con le finalità del bando;
- di accettare adesioni oltre il termine di scadenza;
- di annullare la partecipazione all'evento nel caso si rendesse necessario rinunciare alla manifestazione fieristica per motivi allo stato non prevedibili.

La Regione Campania declina ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente alla partecipazione all'evento e per danni agli oggetti eventualmente esposti o a terzi, furti e per qualsiasi ulteriore accadimento.
La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla partecipazione alla Collettiva.

Alle istanze dovranno essere allegati obbligatoriamente, pena l'esclusione, i documenti seguenti :

- **documentazione informativa** sull'azienda e ogni altro elemento indicativo relativo ai prodotti ed ai processi produttivi;
- **dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art. 47 DPR 28 dicembre 2000 n.445 con la quale la azienda dichiara di non trovarsi nelle condizioni in cui ricorrono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016;
- **fotocopia del documento** di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- **copia del presente avviso sottoscritto in ogni sua pagina** a valore di accettazione dei termini e condizioni in esso contenuti.

Potrà, altresì, essere allegato **eventuale materiale promozionale in italiano e inglese** (ad es. brochure, depliant, catalogo, cd-rom, dvd, ecc.);

La "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" procederà alla individuazione delle aziende sulla base dei criteri sopra-riportati, accettandone la candidatura purchè sia formalmente corretta, sia arrivata in tempo utile e l'azienda abbia sede legale o operativa in Campania e svolga attività nel settore dell'aerospazio.

L'esito di una eventuale esclusione dalla valutazione sarà comunicato agli interessati tramite pec entro il 10° giorno dalla pubblicazione sul BURC del presente Avviso.

La Regione Campania, o suo delegato, si riserva di effettuare i controlli tesi alla verifica della veridicità delle dichiarazione e della la documentazione presentata.

I soggetti selezionati si impegnano a presenziare, direttamente o tramite un loro delegato, durante tutta la manifestazione.

In caso di rinuncia, il rappresentante legale della ditta rinunciataria dovrà comunicare la mancata adesione, via pec a dg.02@pec.regione.campania.it **entro e non oltre 2 giorni dalla data di comunicazione di ammissione alla partecipazione, pena l'esclusione dalle future manifestazioni del programma promozionale regionale.** In caso di rinuncia di una o più ditte prescelte, la "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive", provvederà a sostituire la ditta rinunciataria con altra ditta richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Non sono ammesse sostituzioni tra le aziende nè partecipazioni sotto nomi diversi da quelli dichiarati nel modulo di adesione a meno di preventiva autorizzazione scritta da parte della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive",
La Regione Campania si riserva la facoltà di far ritirare dall'esposizione quei prodotti, oggetti o arredi che non sono in linea con l'immagine ed il tema della partecipazione regionale all'iniziativa.

A fine manifestazione, la Regione Campania somministrerà alle imprese partecipanti un questionario di valutazione, da compilare obbligatoriamente a cura delle aziende stesse.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a: Regione Campania - "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" a:
dr.ssa Paola Terribile tel. 081/7966840 e-mail paola.terribile@regione.campania.it;

Il presente avviso non obbliga giuridicamente la Regione Campania a partecipare all'evento ed esclude ogni responsabilità della stessa nei confronti di candidati che dovessero ritenersi

danneggiati in caso di rinuncia della Regione alla partecipazione alla manifestazione. Pertanto, i soggetti interessati sollevano espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità connessa alla mancata partecipazione all'evento in relazione a eventuali costi e spese sostenute.
La presentazione delle manifestazioni di interesse non obbliga in alcun modo la Regione Campania a partecipare all'evento medesimo.

Per Accettazione

Allegato A

Giunta Regionale della Campania

Assessorato allo Sviluppo Economico e alle Attività Produttive
Direzione Generale 50/02
CDN Isola A/6
80143 NAPOLI

dg.02@pec.regione.campania.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla missione istituzionale per l'evento: "Paris Air Show" 2017, in programma a Le Bourget (Parigi), dal 19 al 25 giugno 2017

Il sottoscritto _____
(cognome e nome)

nella qualità di _____
(titolare o legale rappresentante)

dell'Impresa_____

CHIEDE

di partecipare all'evento "Paris Air show" 2017, in programma a Le Bourget (Parigi), dal 19 al 25 giugno 2017 nell'ambito dello spazio istituzionale della Regione Campania.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B) riguardante i dati dell'impresa e si impegna, in caso di esito positivo della presente istanza, all'osservanza delle norme e dei regolamenti previsti dall'ente fieristico, dalla Regione Campania e da ogni altra normativa vigente .

Il sottoscritto, altresì, allega:

- documentazione informativa sull'azienda e ogni altro elemento indicativo relativo ai prodotti ed ai processi produttivi;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 DPR 28 dicembre 2000 n.445 con la quale la azienda dichiara di non trovarsi nelle condizioni in cui ricorrono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- copia del presente avviso sottoscritto in ogni sua pagina a valore di accettazione dei termini e condizioni in esso contenuti.

Con la sottoscrizione della presente domanda il candidato accetta le condizioni di partecipazione di cui all'avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione all'evento ″Paris Air Show" 2017, in programma a Le Bourget (Parigi), dal 19 al 25 giugno 2017.

Solleva espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità:

- per costi e spese sostenute dalla ditta nel caso di mancata partecipazione all'evento da parte della Regione Campania
- per danni e furti degli oggetti esposti
- per accadimenti connessi direttamente o indirettamente con la partecipazione alla fiera
- per danni a terzi

Luogo e data: _____ _____/_____/_____

_____
Firma
(legale rappresentante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a a _____
(Comune di nascita, se nato all'estero specificare lo Stato)

residente a _____ prov. di _____
(Comune)

in _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n . 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000;
sotto la propria responsabilità

DICHIARA

nella qualità di _____
(titolare o legale rappresentante)

dell'impresa/consorzio/rete di imprese _____

DATI GENERALI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

A1) RAGIONE SOCIALE _____

A2) SEDE LEGALE

COMUNE _____ PROV. _____ CAP_____

VIA E N. CIVICO _____

TEL. _____ FAX _____

E-MAIL _____ SITO WEB _____

PEC_____

A3) SEDE OPERATIVA (se diversa dalla sede legale)

COMUNE _____ PROV. _____ CAP_____

VIA E N. CIVICO _____

TEL. _____FAX _____

A4) P.IVA _____ CCIAA (SIGLA PROV. E NUM. ISCRIZ)

A5) N. MECCANOGRAFICO (eventuale)_____ **COD. ISTAT/ATECO** _____

DATI STRUTTURALI

B1) Data di costituzione ed Oggetto attività	**Data costituzione:**
	Oggetto:
B2) Descrizione struttura produttiva (mq. superficie uffici e stabilimenti, laboratori)	
B3) Numero dipendenti iscritti a libro matricola	
B4) Incidenza percentuale fatturato export su fatturato globale (dati riferiti al 2016)	
B4.1) L'azienda dispone di un marchio registrato? (SI / NO)	
B4.2) Se sì, su quali mercati?	
B5) Elenco dei prodotti/servizi proposti per l'esposizione in fiera:	
B6) L'azienda opera nel Settore:	
B7) Denominazione eventuale consorzio/rete di imprese appartenenza	

ALTRI DATI

Fatturato conseguito nel settore aerospaziale(anno 2016)	
Breve descrizione del grado di utilizzo di tecnologie digitali e ICT avanzate nei processi di produzione	

Breve descrizione relativa ad eventuale partecipazione in programmi aerospaziali di rilevanza internazionale	
Numero di brevetti conseguiti nel settore aerospaziale	
Percentuale del fatturato investito in R&S nel settore aerospaziale (anno 2016)	

Attività promozionali (indicare le manifestazioni fieristiche cui la impresa partecipa in Italia e/o all'estero)	

Dichiara altresì che
l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;
non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 e ss.mm.ii;

Luogo e data: _____ _____/_____/_____

_____
TIMBRO della ditta e FIRMA del legale rappresentante

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di manifestazione di interesse sono utilizzati da codesta amministrazione esclusivamente ai fini del presente procedimento garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

Luogo e data: _____ _____/_____/_____

_____
TIMBRO della ditta e FIRMA del legale rappresentante

Decreto Dirigenziale n. 32 del 07/03/2017

Direzione Generale 16 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo Sviluppo Regionale

U.O.D. 5 - UOD - Internazionalizzazione del Sistema regionale-Aiuti di Stato

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 12 DEL 28.11.2007 - ART. 2 - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D. N. 217 DEL 17.04.2008 - REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE PER IL PROGRAMMA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE A FAVORE DI PENINSULA S.C.AR.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Decisione C(2007) 4265 del 11/09/2007 la Commissione Europea ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- con Decisione C (2013) 4196 del 05 luglio 2013 la Commissione Europea ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007-2013, fissando il tasso di cofinanziamento del FESR al 75% per un Piano finanziario complessivo del Programma pari a € 4.576.530.132;
- con Decisione C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014 la Commissione Europea ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma, volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e a definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma;
- rispettivamente con Deliberazioni n. 1921 del 09/11/2007, n. 226 del 19/07/2013 e n. 657 del 23/12/2014 la Giunta Regionale ha preso atto delle suddette Decisioni;
- con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", all'articolo 2 è stato istituito lo strumento agevolativo denominato "Contratto di Programma Regionale";
- in data 28/11/2007, è stato emanato il Regolamento n. 4, relativo all'attuazione del Contratto di Programma Regionale;
- con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente al "Contratto di Programma Regionale" (di seguito denominato "Disciplinare");
- con Deliberazione n. 514 del 21/03/2008 la Giunta Regionale ha destinato al "Contratto di Programma Regionale" la dotazione finanziaria complessiva di € 455.000.000,00;
- con D.D. n. 217 del 17/04/2008 il Dirigente del Settore 02 dell'AGC12 ha approvato l'Avviso e la modulistica del Contratto di Programma Regionale;
- con Deliberazione n. 101 del 27/05/2013 la Giunta Regionale, modificando l'assegnazione delle risorse di cui alla D.G.R. n. 514/2008 citata, ha destinato programmaticamente al finanziamento dei Programmi di Internazionalizzazione previsti nell'ambito del Contratto di Programma Regionale in parola l'importo di Euro 5.213.780,00, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.6 del POR FESR Campania 2007-2013;
- al prot. n. 2008.1033532 del 10/12/2008 risultano acquisite, a valere sulla procedura del Contratto di Programma Regionale, la domanda di accesso di Peninsula s.c.a.r.l., con sede legale al C.so Italia n. 159, Sorrento (NA) e delle imprese consorziate A.T.A.I. s.p.a., GA.MA.CA. s.p.a, Hotel President s.p.a., Adolfo Acampora s.p.a., Albergo Minerva s.p.a., F.lli Acampora di Antonino di Acampora Salvatore e soci s.n.c., Giovanni Acampora di Gianluigi e Gianfranco Acampora s.n.c., Acampora travel s.r.l. e GESVIT s.p.a.;
- in data 09/08/2012, la Conferenza di Servizi, ritenuto il Piano di Interventi coerente con i criteri di priorità di cui all'art. 24 del Disciplinare, ha concluso positivamente, ai sensi dell'art. 22 del Disciplinare medesimo, la fase di valutazione particolareggiata e ha definito gli elementi di negoziazione;
- nelle sedute del 24/09/2012, 04/10/2012 e 29/10/2013, si è svolta, con esito positivo, la fase di negoziazione con il soggetto Proponente, ai sensi dell'art. 25 del Disciplinare;
- nella Conferenza di Servizi del 05/02/2014 sono state redatte le relazioni istruttorie finali ed è stato predisposto il "Piano degli Interventi" di Peninsula s.c.a.r.l.;

- con Deliberazione n. 192 del 05/06/2014 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano degli Interventi" di Peninsula s.c.a.r.l. e attestato la coerenza dello stesso con le strategie regionali e l'atto di indirizzo programmatico, tra cui la D.G.R. n. 1042 del 01/08/2006;
- il Piano degli Interventi approvato prevede investimenti totali pari a € 18.618.090,46, così articolati:
  - € 15.972.072,96 a valere sull'art. 11, "Aiuti per programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico" del Disciplinare;
  - € 920.000,00 a valere sull'art. 15, "Aiuti per programmi di formazione" del Disciplinare;
  - € 1.726.017,50 a valere sull'art. 17 "Aiuti per programmi di internazionalizzazione" del Disciplinare;

PREMESSO altresì che

- con D.D. n. 2 del 27/06/2014, così come modificato dal D.D. n. 3 del 30/06/2014, con riferimento alla domanda presentata da **Peninsula S.c.ar.l.**, è stato approvato il Programma di Internazionalizzazione ex art. 17 del Disciplinare, per un valore complessivo di € 1.726.017,50, quale parte del Piano di Interventi deliberato dalla Giunta Regionale con la richiamata D.G.R. n. 192/2014, e sono state, di conseguenza, concesse, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.6 attività a) del POR FESR 2007-2013, agevolazioni, a favore della Società consortile *de qua*, nonché delle singole consorziate, per un importo complessivo pari a € 773.895,75, di cui € 172.582,75 a favore di Peninsula s.c.a.r.l., con sede legale in C.so Italia n. 159, Sorrento (NA), Codice fiscale 06115381219, Codice CUP B14B14000180007, Codice Smile 55;

CONSIDERATO che

- ai sensi dell'art. 28 comma 9 del Disciplinare richiamato, il saldo del contributo assegnato viene erogato dietro presentazione di apposita domanda e della documentazione finale di spesa, "da produrre, pena la revoca del contributo, entro e non oltre 4 mesi dalla data di ultimazione del programma di investimenti";
- il termine di ultimazione degli investimenti è stato prorogato al 31/12/2015, come comunicato con nota prot. 186482 del 18/03/2015, per cui la documentazione in parola avrebbe dovuto essere prodotta entro il 30 aprile 2016;
- alla data del 30 aprile 2016, nessuna documentazione è stata prodotta da Peninsula S.c.ar.l.;
- con nota prot. n. 98846 del 10/02/2017, trasmessa a mezzo PEC in data 13/02/2017, attesa la mancata presentazione della documentazione finale di spesa entro i termini fissati dal Disciplinare e richiamati nel Contratto di Programma sottoscritto, è stato dunque comunicato l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni concesse, a favore di Peninsula s.c.ar.l., per il Programma di Internazionalizzazione di cui all'art. 17 del Disciplinare;
- con PEC del 15/02/2017 Peninsula s.c.ar.l. ha presentato le proprie controdeduzioni, adducendo, tra le cause della mancata produzione della documentazione finale di spesa entro i termini citati, in particolare, la mancata comunicazione del CUP inerente al progetto;
- le eccezioni avanzate dalla Società consortile *de qua* non sono accoglibili, atteso che il CUP inerente al progetto di internazionalizzazione facente capo a Peninsula s.c.ar.l., è indicato nel citato D.D. n. 2/2014, pubblicato sul BURC n. 46 del 07/07/2014;
- parimenti, le eccezioni avanzate da Peninsula s.c.ar.l. in merito alla rimodulazione presentata non possono trovare accoglimento, atteso che nessuna domanda di erogazione o documento di spesa – relativo al programma di internazionalizzazione originariamente approvato ovvero a quello cui si riferisce la richiesta di rimodulazione – risulta essere stato prodotto nei termini citati;

- nessuna PEC risulta pervenuta, da parte di Peninsula s.c.ar.l., in data 10/02/2017, data peraltro comunque successiva al termine ultimo previsto ai fini della presentazione della domanda di erogazione del saldo e della documentazione finale di spesa;

RITENUTO

- di non poter dunque ritenere ammissibili – in ragione della mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo e della documentazione finale di spesa entro il termine ultimo previsto, a pena di revoca delle agevolazioni, dall'art. 28 comma 9 del Disciplinare approvato con la summenzionata D.G.R. n. 417/2008 e richiamato all'art. 1 del Contratto di Programma sottoscritto – le spese inerenti al Programma di Internazionalizzazione realizzato da Peninsula s.c.ar.l. nell'ambito del Contratto di Programma regionale di cui al Disciplinare citato;
- di dover, di conseguenza, revocare il contributo, pari a € 172.582,75, concesso, a favore di PENINSULA S.c.ar.l., con riferimento al Programma di internazionalizzazione di cui all'art. 17 del succitato Disciplinare, con il summenzionato D.D. n. 2/2014, come rettificato con D.D. n. 3/2014;

VISTI

- il POR FESR 2007-2013;
- la L.R. n. 12 del 28/11/2007;
- il Regolamento n. 4 del 28/11/2007;
- il Disciplinare approvato con D.G.R. n. 417 del 07/03/2008;
- l'Avviso approvato con D.D. n. 217 del 17/04/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 "Internazionalizzazione del Sistema Regionale – Aiuti di Stato" della DG Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale,

DECRETA

1. Di ritenere non ammissibili – in ragione della mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo e della documentazione finale di spesa entro il termine ultimo previsto, a pena di revoca delle agevolazioni, dall'art. 28 comma 9 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 417 del 07/03/2008 e richiamato all'art. 1 del Contratto di Programma sottoscritto – le spese inerenti al Programma di Internazionalizzazione realizzato da Peninsula s.c.ar.l. nell'ambito del Contratto di Programma regionale di cui al Disciplinare citato;
2. Di revocare pertanto il contributo, pari a € 172.582,75, concesso, a favore di PENINSULA S.c.ar.l., con riferimento al Programma di internazionalizzazione di cui all'art. 17 del suddetto Disciplinare, con D.D. n. 2 del 27/06/2014, come rettificato con D.D. n. 3 del 30/06/2014;
3. Di comunicare la revoca *de qua*, mediante l'invio, a mezzo PEC, del presente provvedimento a PENINSULA S.c.ar.l.;
4. Di inviare il presente provvedimento:
   - alla D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive;
   - alla D.G. Programmazione Economica e Turismo;
   - all'Ufficio "Affari generali, Servizi di supporto e BURC" per la pubblicazione;
   - alla Segreteria di Giunta – UOD "Affari generali e gestione del personale" per l'archiviazione.

Sergio Negro

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 33 del 07/03/2017

Direzione Generale 16 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo Sviluppo Regionale

U.O.D. 5 - UOD - Internazionalizzazione del Sistema regionale-Aiuti di Stato

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 12 DEL 28.11.2007 - ART. 2 - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D. N. 217 DEL 17.04.2008 - REVOCA, A SEGUITO DI RINUNCIA, DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE PER IL PROGRAMMA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE A FAVORE DELLA MURANO S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Decisione C(2007) 4265 del 11/09/2007 la Commissione Europea ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- con Decisione C (2013) 4196 del 05 luglio 2013 la Commissione Europea ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007-2013, fissando il tasso di cofinanziamento del FESR al 75% per un Piano finanziario complessivo del Programma pari a € 4.576.530.132;
- con Decisione C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014 la Commissione Europea ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma, volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e a definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma;
- rispettivamente con Deliberazioni n. 1921 del 09/11/2007, n. 226 del 19/07/2013 e n. 657 del 23/12/2014 la Giunta Regionale ha preso atto delle suddette Decisioni;
- con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", all'articolo 2 è stato istituito lo strumento agevolativo denominato "Contratto di Programma Regionale";
- in data 28/11/2007, è stato emanato il Regolamento n. 4, relativo all'attuazione del Contratto di Programma Regionale;
- con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente al "Contratto di Programma Regionale" (di seguito denominato "Disciplinare");
- con Deliberazione n. 514 del 21/03/2008 la Giunta Regionale ha destinato al "Contratto di Programma Regionale" la dotazione finanziaria complessiva di € 455.000.000,00;
- con D.D. n. 217 del 17/04/2008 il Dirigente del Settore 02 dell'AGC12 ha approvato l'Avviso e la modulistica del Contratto di Programma Regionale;
- con Deliberazione n. 101 del 27/05/2013 la Giunta Regionale, modificando l'assegnazione delle risorse di cui alla D.G.R. n. 514/2008 citata, ha destinato programmaticamente al finanziamento dei Programmi di Internazionalizzazione previsti nell'ambito del Contratto di Programma Regionale in parola l'importo di Euro 5.213.780,00, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.6 del POR FESR Campania 2007-2013;
- al prot. n. 2008.1073653 del giorno 24/12/2008 è stata acquisita, tra le altre, la domanda di accesso al Contratto di Programma Regionale della società consortile Campania Felix, di cui MURANO S.P.A. è socio;
- a seguito di valutazione particolareggiata, giusto art. 26 del Disciplinare citato, con Deliberazione n. 236 del 27/06/2014 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano degli Interventi" proposto dalla società consortile Campania Felix e attestato la coerenza dello stesso con le strategie regionali e l'atto di indirizzo programmatico;
- il Piano degli Interventi approvato con la succitata D.G.R. n. 236/2014 prevede investimenti totali pari a € 32.748.780,72, così articolati:
    1. € 31.520.740,47 relativi a programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico ex art. 11 del Disciplinare;
    2. € 1.154.650,25 relativi a programmi di ricerca e sviluppo ex art. 13 del Disciplinare;
    3. € 73.390,00 relativi a programmi di Internazionalizzazione ex art. 17 del Disciplinare;

PREMESSO altresì che

- con D.D. n. 4 del 30/6/2014, con riferimento a **Campania Felix S.c.a r.l.**, è stato approvato il Programma di Internazionalizzazione ex art. 17 del Disciplinare per un valore complessivo di € 73.390,00, quale parte del Piano di Interventi deliberato dalla Giunta Regionale con la richiamata D.G.R. n. 236/2014, e sono state, di conseguenza, concesse agevolazioni per un importo complessivo pari a € 35.570,00, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.6 attività a) del POR FESR 2007-2013, a favore dei seguenti beneficiari:
  - ✓ Campania Felix scarl – Codice Fiscale: 02298210648 – Agevolazione concessa: € 31.070,00 – Codice CUP B63D14000780007, Codice Smile 64;
  - ✓ MURANO S.P.A. – Codice Fiscale: 00652400631 – Agevolazione concessa: € 4.500,00 Codice CUP B53D14000570007, Codice Smile 65;
- con nota prot. n. 2015.0112445 del 18/02/2015, successivamente integrata, Campania Felix S.c.a r.l. ha presentato una proposta di rimodulazione del Piano progettuale;
- con Deliberazione n. 201 del 14/04/2015 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano degli Interventi" rimodulato da Campania Felix S.c.a r.l., attestando la coerenza dello stesso con le strategie regionali e l'atto di indirizzo programmatico;
- il Piano degli Interventi rimodulato prevede investimenti totali pari a € 23.342.844,74, di cui € 61.650,00 relativi a programmi di Internazionalizzazione ex art. 17 del Disciplinare;
- con D.D. n. 3 del 28/04/2015, in coerenza con quanto stabilito con la citata D.G.R. n. 2015/2015, è stato pertanto approvato il Programma di Internazionalizzazione rimodulato, per un valore complessivo di € 61.650,00, di cui € 11.250,00 a favore di MURANO S.P.A.;

CONSIDERATO che

- con nota acquisita agli atti con prot. n. 0798550 del 20/11/2015 MURANO S.P.A. ha comunicato la rinuncia alle agevolazioni concesse per il Programma di Internazionalizzazione di cui all'art. 17 del Disciplinare;

RITENUTO di

- dover pertanto prendere atto della succitata rinuncia;
- dover, di conseguenza, revocare il contributo, pari ad euro 4.500,00, concesso con il citato D.D. n. 4/2014, come modificato con il successivo D.D. n. 3/2015, a favore di MURANO S.P.A. per il Programma di internazionalizzazione di cui all'art.17 del Disciplinare;

VISTI

- il POR FESR 2007-2013;
- la L.R. n. 12 del 28/11/2007;
- il Regolamento n. 4 del 28/11/2007;
- il Disciplinare approvato con D.G.R. n. 417 del 07/03/2008;
- l'Avviso approvato con D.D. n. 217 del 17/04/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 "Internazionalizzazione del Sistema Regionale – Aiuti di Stato" della DG Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale,

DECRETA

1. Di prendere atto della rinuncia presentata da MURANO S.P.A. con riferimento alle agevolazioni alla stessa concesse, nell'ambito del Contratto di Programma Regionale, per il Programma di Internazionalizzazione ex art. 17 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 417 del 07/03/2008;
2. Di revocare quindi il contributo, di importo pari ad Euro 4.500,00, concesso, a favore di MURANO S.P.A. – Codice Fiscale: 07661200639, con D.D. n. 4 del 30/6/2014, come modificato con D.D. n. 3 del 28/04/2015;
3. Di comunicare la revoca *de qua*, mediante l'invio, a mezzo PEC, del presente provvedimento a MURANO S.P.A., nonché a Campania Felix scarl;
4. Di inviare il presente provvedimento:
    - alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
    - all'Ufficio "Affari generali, Servizi di supporto e BURC" per la pubblicazione;
    - alla Segreteria di Giunta – UOD "Affari generali e gestione del personale" per l'archiviazione.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 34 del 07/03/2017

Direzione Generale 16 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo Sviluppo Regionale

U.O.D. 5 - UOD - Internazionalizzazione del Sistema regionale-Aiuti di Stato

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 12 DEL 28.11.2007 - ART. 2 - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D. N. 217 DEL 17.04.2008 - REVOCA, A SEGUITO DI RINUNCIA, DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE PER IL PROGRAMMA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE A FAVORE DI GESVIT S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Decisione C(2007) 4265 del 11/09/2007 la Commissione Europea ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- con Decisione C (2013) 4196 del 05 luglio 2013 la Commissione Europea ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007-2013, fissando il tasso di cofinanziamento del FESR al 75% per un Piano finanziario complessivo del Programma pari a € 4.576.530.132;
- con Decisione C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014 la Commissione Europea ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma, volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e a definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma;
- rispettivamente con Deliberazioni n. 1921 del 09/11/2007, n. 226 del 19/07/2013 e n. 657 del 23/12/2014 la Giunta Regionale ha preso atto delle suddette Decisioni;
- con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", all'articolo 2 è stato istituito lo strumento agevolativo denominato "Contratto di Programma Regionale";
- in data 28/11/2007, è stato emanato il Regolamento n. 4, relativo all'attuazione del Contratto di Programma Regionale;
- con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente al "Contratto di Programma Regionale" (di seguito denominato "Disciplinare");
- con Deliberazione n. 514 del 21/03/2008 la Giunta Regionale ha destinato al "Contratto di Programma Regionale" la dotazione finanziaria complessiva di € 455.000.000,00;
- con D.D. n. 217 del 17/04/2008 il Dirigente del Settore 02 dell'AGC12 ha approvato l'Avviso e la modulistica del Contratto di Programma Regionale;
- con Deliberazione n. 101 del 27/05/2013 la Giunta Regionale, modificando l'assegnazione delle risorse di cui alla D.G.R. n. 514/2008 citata, ha destinato programmaticamente al finanziamento dei Programmi di Internazionalizzazione previsti nell'ambito del Contratto di Programma Regionale in parola l'importo di Euro 5.213.780,00, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.6 del POR FESR Campania 2007-2013;
- al prot. n. 1033532 del 10/12/2008 è stata acquisita, tra le altre, la domanda di accesso al Contratto di Programma Regionale del proponente Peninsula s.c.a.r.l.;
- a seguito di valutazione particolareggiata, con Deliberazione n. 192 del 05/06/2014 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano degli Interventi" e attestato la coerenza dello stesso con le strategie regionali e l'atto di indirizzo programmatico;
- il Piano degli Interventi approvato con la su citata DGR n. 192/2014 prevede investimenti totali pari a € 18.618.090,46 articolati rispettivamente in:
  - ✓ € 15.972.072,96 a valere sull'art. 11, "Aiuti per programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico" del Disciplinare;
  - ✓ € 920.000,00 a valere sull'art. 15, "Aiuti per programmi di formazione" del Disciplinare;
  - ✓ € 1.726.017,50 a valere sull'art. 17 "Aiuti per programmi di internazionalizzazione" del disciplinare

PREMESSO altresì che

- con D.D. n. 2 del 27/06/2014, così come modificato dal D.D. n. 3 del 30/06/2014, con riferimento alla domanda presentata da Peninsula S.c.a r.l., è stato approvato il Programma di Internazionalizzazione ex art. 17 del Disciplinare, per un valore complessivo di € 1.726.017,50, quale parte del Piano di Interventi deliberato dalla Giunta Regionale con la richiamata D.G.R. n. 192/2014, e sono state, di conseguenza, concesse agevolazioni per un importo complessivo pari a € 773.895,75, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.6 attività a) del POR FESR 2007-2013, a favore dei seguenti beneficiari:
  - ✓ Peninsula s.c.a.r.l., con sede legale in C.so Italia n. 159, Sorrento (NA), Codice fiscale 06115381219, Codice CUP B14B14000180007, Codice Smile 55, per € 172.582,75;
  - ✓ A.T.A.I. s.p.a., con sede legale in Piazzetta Duca d'Aosta Napoli, Codice fiscale 00275060630, Codice CUP B24B14000110007, Codice Smile 56, per € 71.290,40;
  - ✓ GA.MA.CA. s.p.a., con sede legale in Via Capo 20/22, Sorrento (NA), Codice fiscale 00290610633, Codice CUP B14B14000250007, Codice Smile 57, per € 71.290,40;
  - ✓ Hotel President s.p.a., con sede legale in Via Colle Parisi 4, Sorrento (NA), Codice fiscale 00378530638, Codice CUP B14B14000210007, Codice Smile 58, per € 89.113,00;
  - ✓ Adolfo Acampora s.p.a., con sede legale in Via Nastro verde, Sorrento (NA), Codice fiscale 00664880630, Codice CUP B14B14000190009, Codice Smile 59, per € 71.290,40;
  - ✓ Albergo Minerva s.p.a., con sede legale in Via Capo 30, Sorrento (NA), Codice fiscale 01669240630, Codice CUP B14B14000200007, Codice Smile 60, per € 71.290,40;
  - ✓ F.lli Acampora di Antonino di Salvatore Acampora s.n.c., con sede legale in Via Capo, Sorrento (NA), Codice fiscale 00519090633, Codice CUP B14B14000230007, Codice Smile 61, per € 89.113,00;
  - ✓ Giovanni Acampora di Gianluigi e Gianfranco Acampora s.n.c., con sede legale Via Nastro Verde 23, Sorrento (NA), Codice fiscale 08285610583, Codice CUP B14B14000220007, Codice Smile 62, per € 66.635,00;
  - ✓ **GESVIT S.P.A.**, con sede legale in Largo Sermoneta (NA), Codice fiscale 02982310589, Codice CUP B14B14000240007, Codice Smile 63, per € 71.290,40;

CONSIDERATO che

- con nota acquisita agli atti della DG01 con prot. n. 358738 del 25/05/2015 la GESVIT s.p.a. ha comunicato la rinuncia alle agevolazioni concesse nell'ambito del Contratto di Programma in parola;

RITENUTO di

- dover pertanto prendere atto della succitata rinuncia;
- dover, di conseguenza, revocare il contributo, pari a € 71.290,40, concesso con il citato D.D. n. 2/2014, come modificato con il successivo D.D. n. 3/2014, a favore di GESVIT S.P.A. per il Programma di Internazionalizzazione di cui all'art.17 del Disciplinare;

VISTI

- il POR FESR 2007-2013;
- la L.R. n. 12 del 28/11/2007;
- il Regolamento n. 4 del 28/11/2007;
- il Disciplinare approvato con D.G.R. n. 417 del 07/03/2008;
- l'Avviso approvato con D.D. n. 217 del 17/04/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 "Internazionalizzazione del Sistema Regionale – Aiuti di Stato" della DG Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale,

DECRETA

1. Di prendere atto della rinuncia presentata da GESVIT S.P.A. con riferimento alle agevolazioni alla stessa concesse nell'ambito del Contratto di Programma Regionale di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 192 del 05/06/2014 ed all'Avviso approvato con D.D. n. 217 del 17/04/2008;
2. Di revocare quindi il contributo, pari a € 71.290,40, concesso con D.D. n. 2 del 27/06/2014, come modificato con D.D. n. 3 del 30/06/2014, a favore di GESVIT S.P.A., per il Programma di Internazionalizzazione di cui all'art.17 del succitato Disciplinare;
3. Di comunicare la revoca *de qua*, mediante l'invio, a mezzo PEC, del presente provvedimento a GESVIT S.P.A., nonché a Peninsula s.c.ar.l;
4. Di inviare il presente provvedimento:
   - alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo;
   - alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
   - all'Ufficio "Affari generali, Servizi di supporto e BURC" per la pubblicazione;
   - alla Segreteria di Giunta – UOD "Affari generali e gestione del personale" per l'archiviazione.

Decreto Dirigenziale n. 62 del 03/04/2017

Direzione Generale 16 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo Sviluppo Regionale

U.O.D. 5 - UOD - Internazionalizzazione del Sistema regionale-Aiuti di Stato

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 12 DEL 28.11.2007 - ART. 2 - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D. N. 217 DEL 17.04.2008 - REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE PER IL PROGRAMMA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE A FAVORE DI CAMPANIA FELIX S.C.AR.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Decisione C(2007) 4265 del 11/09/2007 la Commissione Europea ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- con Decisione C (2013) 4196 del 05 luglio 2013 la Commissione Europea ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007-2013, fissando il tasso di cofinanziamento del FESR al 75% per un Piano finanziario complessivo del Programma pari a € 4.576.530.132;
- con Decisione C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014 la Commissione Europea ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma, volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e a definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma;
- rispettivamente con Deliberazioni n. 1921 del 09/11/2007, n. 226 del 19/07/2013 e n. 657 del 23/12/2014 la Giunta Regionale ha preso atto delle suddette Decisioni;
- con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", all'articolo 2, è stato istituito lo strumento agevolativo denominato "Contratto di Programma Regionale";
- in data 28/11/2007, il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il Regolamento n. 4 denominato "Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale";
- con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente il "Contratto di Programma Regionale" (di seguito denominato "Disciplinare");
- con Deliberazione n. 514 del 21/03/2008 la Giunta Regionale ha destinato al "Contratto di Programma Regionale" la dotazione finanziaria complessiva di € 455.000.000,00;
- con D.D. n. 217 del 17/04/2008 il Dirigente del Settore 02 dell'AGC12 ha approvato l'Avviso e la modulistica del Contratto di Programma Regionale;
- con Deliberazione n. 1441 del 11/09/2008 la Giunta Regionale ha:
    - approvato i criteri per la costituzione ed il funzionamento della Conferenza di Servizi, di cui all'art. 22 del Disciplinare di cui alla D.G.R. n. 417/2008;
    - demandato l'istruttoria di ammissibilità, di cui all'art. 21 del Disciplinare, all'AGC 12 "Sviluppo Economico";
    - demandato altresì il coinvolgimento dei settori regionali di competenza rispetto alla tipologia di interventi che si richiede di agevolare per le successive attività di valutazione, di cui all'art. 22 e ss. del Disciplinare;
    - demandato alla Conferenza dei servizi l'approvazione della relazione istruttoria finale e la predisposizione del Piano di Interventi da proporre alla Giunta Regionale per la successiva approvazione;

PREMESSO altresì che

- tra le domande di accesso alla procedura inerente al Contratto di Programma Regionale di cui all'Avviso approvato con il D.D. n. 217/2008 citato, figura anche quella presentata da Campania Felix S.c.ar.l., acquisita agli atti con prot. n. 2008.1073653 del 24/12/2008;
- a seguito di valutazione particolareggiata, giusto art. 26 del Disciplinare, con Deliberazione n. 236 del 27/06/2014 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano degli Interventi" proposto da Campania Felix S.c.ar.l. e attestato la coerenza dello stesso con le strategie regionali e l'atto di indirizzo programmatico;

- il Piano degli Interventi approvato con la succitata D.G.R. n. 236/2014 prevede investimenti totali pari a € 31.594.130,47, articolati rispettivamente in:
  - Programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico (art. 11 del Disciplinare) € 31.520.740,47;
  - Programmi di internazionalizzazione (art. 17 del Disciplinare) € 73.390,00;
- a seguito di rinuncia di alcune imprese, sono state proposte varianti ai Programmi di investimento, discusse e negoziate in Conferenza di servizi ed approvate con D.G.R. n. 201 del 14/04/2015;
- il Piano degli Interventi rimodulato e approvato con la succitata D.G.R. n. 201/2015 prevede investimenti totali pari a € 23.342.844,74, articolati rispettivamente in:
  - Programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico (art. 11 del Disciplinare) € 22.120.944,49;
  - Programmi di Ricerca e Sviluppo (art. 13 del Disciplinare) € 1.154.650,25;
  - Programmi di internazionalizzazione (art. 17 del Disciplinare) € 61.650,00;
- con D.D. n. 4 del 30/06/2014, così come modificato con D.D. n. 3 del 28/04/2015, è stato approvato il Programma di Internazionalizzazione ex art. 17 del Disciplinare per un valore complessivo di € 61.650,00, quale parte del Piano di Interventi deliberato dalla Giunta Regionale con la richiamata Deliberazione n. 201/2015, e sono state, di conseguenza, concesse, a favore di Campania Felix S.c.ar.l. – avente sede legale in Via G. Maffei,2 83029 Solfora (AV), Codice Fiscale 02298210648, Codice CUP B63D14000780007, Codice Smile 64 – agevolazioni per un importo pari a € 25.200,00, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.6 attività a) del POR FESR 2007-2013;

CONSIDERATO che

- nel corso delle attività istruttorie svolte a seguito della rendicontazione delle spese inerenti al Programma di Internazionalizzazione citato da parte della Società consortile *de qua*, è emerso quanto segue:
  - Attesa la difformità delle attività realizzate rispetto a quanto previsto nel Piano degli Investimenti approvato e tenuto conto di quanto statuito dall'art. 30 comma 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 417 del 07/03/2008, le spese rendicontate risultano non ammissibili;
  - Dall'analisi dei titoli di spesa prodotti in fase di rendicontazione e della documentazione integrativa successivamente inviata, è emersa la non ammissibilità delle spese, oltre che per quanto sopra rilevato, anche per i motivi di seguito riportati:

    1. **FIERE E WORKSHOP INTERNAZIONALI – Importo ammesso a finanziamento € 22.400,00**

       Fatture n. 5 del 11/02/2015, n. 21 del 11/11/2015, n. 22 del 23/11/2015 e n. 25 del 18/12/2015 (per la quota parte di € 22.400,00), emesse dalla Oasis s.r.l..
       Le spese si riferiscono ad attività non conformi a quanto previsto nel Piano di investimenti approvato, essendo riferite alla organizzazione di un workshop che, come si evince dalla documentazione prodotta, non presenta il necessario carattere della internazionalità.

    2. **AZIONI DI PRE-SCOUTING, BUSINESS SCOUTING, MATCHMAKING PER COLLABORAZIONI INDUSTRIALI/COMMERCIALI CON OPERATORI ESTERI – Importo ammesso a finanziamento € 16.800,00**

       Fatture n. 5 del 11/02/2015, n. 21 del 11/11/2015, n. 22 del 23/11/2015 e n. 25 del 18/12/2015 (per la quota parte di € 21.600,00) emesse dalla Oasis s.r.l..

Le spese si riferiscono ad attività parzialmente non conformi a quanto approvato nel Piano di investimenti approvato e ai preventivi ivi contenuti. In particolare:

- L'intervento ammesso a finanziamento prevedeva *in primis* uno studio di settore finalizzato alla valutazione delle concrete possibilità di introduzione della produzione italiana nel mercato canadese. In particolare, in base al preventivo presentato in fase di accesso al Contratto di programma regionale, lo studio avrebbe dovuto essere elaborato sulla base delle seguenti attività:
  - breve nota congiunturale economico-finanziaria del Paese;
  - analisi della domanda del settore di interesse;
  - analisi della distribuzione del prodotto italiano;
  - analisi della concorrenza.

  L'output presentato ai fini dell'attività in parola si sostanzia invece in uno studio del settore agroalimentare italiano, senza alcun riferimento al mercato canadese. Attesa tale chiara difformità rispetto all'intervento ammesso a finanziamento, la spesa relativa allo studio de quo risulta inammissibile.

- L'intervento ammesso a finanziamento prevedeva inoltre un'attività di ricerca di opportunità di affari nell'ambito del mercato canadese, attraverso, come indicato nel preventivo prodotto in fase di accesso allo strumento agevolativo in questione, una "elaborazione specifica ed una analisi apposita" sulle occasioni di business, esportazioni e importazioni di merci e servizi e segnalazioni di collaborazione industriale e di investimento.

  Nessun output specifico è stato prodotto con riferimento all'attività in parola, che, in base a quanto rappresentato dalla Società Consortile de qua, sarebbe stata riportata nel documento inerente alla Analisi Paese. Dalla lettura di tale ultimo documento non si evince tuttavia alcun riferimento all'attività di cui trattasi.

- L'intervento ammesso a finanziamento prevedeva poi un'attività di ricerca, selezione e valutazione di partner canadesi, da svolgersi, in linea con quanto previsto nel preventivo presentato in fase di accesso al Contratto di programma regionale, attraverso:
  - controllo preliminare sulle fonti disponibili, per verificare se esistano nel paese controparti del tipo richiesto dal cliente;
  - accertamento del potenziale interesse degli interlocutori locali;
  - invio della documentazione e degli eventuali campioni dell'azienda italiana alle aziende selezionate, accompagnati da una lettera dell'ufficio di presentazione dei prodotti dell'azienda;
  - verifica dell' avvenuto ricevimento, da parte del potenziale cliente/partner estero, della documentazione inviata e del grado di interesse sui prodotti presentati;
  - trasmissione alla ditta committente di un rapporto sulla selezione e sui risultati della ricerca contenente le schede delle imprese locali potenzialmente interessate. Le schede conterranno i dati anagrafici con indirizzo completo (inclusi numero di telefono e fax, e-mail aziendale e della persona di contatto), ed il profilo aziendale.

  Nessun output specifico è stato prodotto con riferimento all'attività in parola, se non un mero elenco di imprese, non supportato da alcun altro documento.

- L'intervento ammesso a finanziamento prevedeva infine consulenze specialistiche consistenti nell'organizzazione di incontri di negoziato e, in particolare, i seguenti servizi:
  - individuazione del periodo ottimale di svolgimento dell'evento;
  - prenotazione della sala;
  - traduzione del materiale pubblicitario cartaceo;
  - target e selezione degli operatori del settore;
  - inviti agli operatori e giornalisti del settore;
  - personale locale di supporto.

  Nessun output è stato prodotto con riferimento ai servizi sopra dettagliati. L'accordo con Loblaw, presentato a seguito di richiesta di integrazioni, non costituisce documento idoneo a comprovare le spese in parola.

3. ELABORAZIONE E REALIZZAZIONE PIANI DI MARKETING COERENTI ALLA STRATEGIA DI PENETRAZIONE SU UN MERCATO ESTERO – Importo ammesso a finanziamento € 11.200,00

Fatture n. 5 del 11/2/2015, n. 21 del 11/11/2015, n. 22 del 23/11/2015 e n. 25 del 18/12/2015 (per la quota parte di € 11.200,00) emesse dalla Oasis s.r.l..

L'intervento ammesso a finanziamento, in linea con il preventivo presentato in fase di accesso al Contratto di Programma Regionale, prevedeva uno studio di mercato relativo al Canada, avente l'obiettivo di:

- verificare l'esistenza e prevedere il trend del mercato di riferimento per i propri prodotti e calcolarne il volume;
- determinare i punti di forza e di debolezza dei propri prodotti;
- determinare di quali innovazioni abbia bisogno il mercato;
- verificare quali norme occorre rispettare e quali certificazioni e omologazioni sono necessarie;
- determinare la posizione geografica dei potenziali clienti.

L'output prodotto ai fini dell'attività in parola si sostanzia invece in uno studio, assolutamente generico, sul Canada, senza alcuno specifico riferimento alla Società Consortile de qua. L'output in questione rappresenta peraltro, in massima parte, un mero aggiornamento di un analogo documento, precedentemente realizzato dalla Società fornitrice e scaricabile dal suo sito web.

Attesa tale chiara difformità rispetto all'intervento ammesso a finanziamento, la spesa relativa allo studio *de quo* risulta inammissibile.

- alla luce di quanto sopra, con nota prot. n. 117029 del 17/2/2017, trasmessa a mezzo PEC in pari data, si è provveduto a comunicare l'avvio del procedimento di revoca totale delle agevolazioni concesse con il citato D.D. n. 4/2014, come rettificato con il sopra richiamato D.D. n. 3/2015;
- preso atto delle controdeduzioni presentate in data 24/03//2017, le eccezioni mosse non sono risultate accoglibili per i seguenti motivi:
  - il workshop organizzato a Solofra non presenta il necessario carattere della internazionalità, in quanto da preventivo doveva essere finalizzato a presentare i prodotti delle consorziate ad operatori canadesi del settore. Come si evince dalla documentazione prodotta invece e come esplicitato anche nell'articolo dei quotidiani locali fornito, si è trattato piuttosto di un convegno locale sul tema dell'internazionalizzazione del comparto agroalimentare. Ciò è evidente sia dal materiale di comunicazione – programma dell'evento, inviti, pannelli

informativi – completamente in italiano, sia dalla mancanza di spese per interpretariato, sia dall'elenco dei partecipanti, tutti italiani – con un solo rappresentante di catena distributiva straniera – sia infine dall'assenza di incontri bilaterali con le aziende del consorzio.
Pertanto, essendo venuta meno la finalità e la coerenza dell'attività, tutte le spese relative non possono essere considerate ammissibili;

- il termine "parziale" contestato rappresenta evidentemente un mero errore di trascrizione, considerato che, come comunicato in sede di avvio di revoca, oltre alle attività per le quali nessun output coerente con l'istruttoria di ammissione a finanziamento è stato prodotto, l'unico output consegnato, ovvero lo studio di settore, non è conforme a quanto approvato. Pertanto, tutte le spese relative a questa attività non possono essere considerate ammissibili. Si ribadisce inoltre che il presunto documento attestante la "instaurazione di collaborazioni commerciali con operatori esteri", ovvero l'accordo con la Loblaw company, non ha evidenza di alcuna correlazione con le attività effettuate (lo stesso è peraltro un mero Protocollo di intesa);
- lo studio di marketing consegnato rappresenta una trattazione teorica e generica su cosa è il marketing. Nessun output è stato prodotto, sulla base di questa analisi, relativamente al trend di mercato attuale per le imprese del consorzio e sulle migliori strategie da adottare per aumentare la penetrazione del mercato canadese. In totale assenza di output, le spese relative non possono essere considerate ammissibili. Per quanto riguarda la parte dello studio che, in sede di integrazioni, è stato sostenuto essere contenuta nella Analisi Paese Canada, si ribadisce che questa, oltre a non sostanziarsi in un Piano di marketing, si configura come un mero aggiornamento di uno studio già esistente. La relativa spesa è pertanto inammissibile.

RITENUTO di

- dover pertanto procedere alla revoca dei contributi, di importo pari a € 25.200,00, concessi con il D.D. n. n. 4/2014 citato, così come modificato dal sopra richiamato D.D. n. 3/2015, a favore di Campania Felix S.c.ar.l. – avente sede legale in Via G. Maffei,2 83029 Solfora (AV), Codice Fiscale 02298210648, Codice CUP B63D14000780007, Codice Smile 64 – nell'ambito del Contratto di Programma Regionale ex art. 2 Legge Regionale n. 12/2007, con riferimento al Programma di internazionalizzazione di cui all'art. 17 del Disciplinare;

VISTI

- il POR FESR 2007-2013;
- la L.R. n. 12 del 28/11/2007;
- il Regolamento n. 4 del 28/11/2007;
- il Disciplinare approvato con D.G.R. n. 417 del 07/03/2008;
- l'Avviso approvato con D.D. n. 217 del 17/04/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 "Internazionalizzazione del Sistema Regionale – Aiuti di Stato" della D.G. Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale,

DECRETA

- Di revocare i contributi, di importo pari a € 25.200,00, concessi con il D.D. n. 4 del 30/06/2014, così come modificato dal D.D. n. 3 del 28/04/2015, a favore di Campania Felix S.c.ar.l. – avente sede legale in Via G. Maffei,2 83029 Solfora (AV), Codice Fiscale 02298210648, Codice CUP B63D14000780007, Codice Smile 64 – nell'ambito del Contratto di Programma Regionale ex art.

2 Legge Regionale n. 12/2007, con riferimento al Programma di internazionalizzazione di cui all'art. 17 del Disciplinare;

- Di comunicare la revoca *de qua* a Campania Felix S.c.ar.l., mediante l'invio a mezzo PEC, del presente provvedimento;
- Di inviare altresì il presente atto:
  - alla D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive;
  - alla D.G. Università, Ricerca e Innovazione;
  - all'Ufficio "Affari generali, Servizi di supporto e BURC" per la pubblicazione;
  - alla Segreteria di Giunta – UOD "Affari generali e gestione del personale" per l'archiviazione.

Avverso il presente atto potrà essere presentato, nei termini previsti dalla legge, ricorso al Giudice Ordinario ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana.

Sergio Negro

Decreto Dirigenziale n. 65 del 10/04/2017

Direzione Generale 16 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo Sviluppo Regionale

U.O.D. 5 - UOD - Internazionalizzazione del Sistema regionale-Aiuti di Stato

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 12 DEL 28.11.2007 - ART. 2 - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D. N. 217 DEL 17.04.2008 - REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE PER IL PROGRAMMA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE A FAVORE DI A.T.A.I. S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Decisione C(2007) 4265 del 11/09/2007 la Commissione Europea ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- con Decisione C (2013) 4196 del 05 luglio 2013 la Commissione Europea ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007-2013, fissando il tasso di cofinanziamento del FESR al 75% per un Piano finanziario complessivo del Programma pari a € 4.576.530.132;
- con Decisione C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014 la Commissione Europea ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma, volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e a definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma;
- rispettivamente con Deliberazioni n. 1921 del 09/11/2007, n. 226 del 19/07/2013 e n. 657 del 23/12/2014 la Giunta Regionale ha preso atto delle suddette Decisioni;
- con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", all'articolo 2 è stato istituito lo strumento agevolativo denominato "Contratto di Programma Regionale";
- in data 28/11/2007, è stato emanato il Regolamento n. 4, relativo all'attuazione del Contratto di Programma Regionale;
- con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente al "Contratto di Programma Regionale" (di seguito denominato "Disciplinare");
- con Deliberazione n. 514 del 21/03/2008 la Giunta Regionale ha destinato al "Contratto di Programma Regionale" la dotazione finanziaria complessiva di € 455.000.000,00;
- con D.D. n. 217 del 17/04/2008 il Dirigente del Settore 02 dell'AGC12 ha approvato l'Avviso e la modulistica del Contratto di Programma Regionale;
- con Deliberazione n. 101 del 27/05/2013 la Giunta Regionale, modificando l'assegnazione delle risorse di cui alla D.G.R. n. 514/2008 citata, ha destinato programmaticamente al finanziamento dei Programmi di Internazionalizzazione previsti nell'ambito del Contratto di Programma Regionale in parola l'importo di Euro 5.213.780,00, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.6 del POR FESR Campania 2007-2013;
- al prot. n. 2008.1033532 del 10/12/2008 risulta acquisita, nell'ambito della procedura inerente al Contratto di Programma Regionale, la domanda di accesso di Peninsula S.c.ar.l., con sede legale al C.so Italia n. 159, Sorrento (NA);
- in data 09/08/2012, la Conferenza di Servizi, ritenuto il Piano di Interventi coerente con i criteri di priorità di cui all'art. 24 del Disciplinare, ha concluso positivamente, ai sensi dell'art. 22 del Disciplinare medesimo, la fase di valutazione particolareggiata e ha definito gli elementi di negoziazione;
- nelle sedute del 24/09/2012, 04/10/2012 e 29/10/2013, si è svolta, con esito positivo, la fase di negoziazione con il soggetto Proponente, ai sensi dell'art. 25 del Disciplinare;
- nella Conferenza di Servizi del 05/02/2014 sono state redatte le relazioni istruttorie finali ed è stato predisposto il "Piano degli Interventi" di Peninsula S.c.ar.l.;
- con Deliberazione n. 192 del 05/06/2014 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano degli Interventi" di Peninsula S.c.ar.l. e attestato la coerenza dello stesso con le strategie regionali e l'atto di indirizzo programmatico;
- il Piano degli Interventi approvato prevede investimenti totali pari a € 18.618.090,46, così articolati:

- € 15.972.072,96 a valere sull'art. 11, "Aiuti per programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico" del Disciplinare;
- € 920.000,00 a valere sull'art. 15, "Aiuti per programmi di formazione" del Disciplinare;
- € 1.726.017,50 a valere sull'art. 17 "Aiuti per programmi di internazionalizzazione" del Disciplinare;

PREMESSO altresì che

- con D.D. n. 2 del 27/06/2014, come modificato dal D.D. n. 3 del 30/06/2014, con riferimento alla domanda presentata da Peninsula S.c.ar.l., è stato approvato il Programma di Internazionalizzazione ex art. 17 del Disciplinare, per un valore complessivo di € 1.726.017,50, quale parte del Piano di Interventi deliberato dalla Giunta Regionale con la richiamata D.G.R. n. 192/2014, e sono state, di conseguenza, concesse, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.6 attività a) del POR FESR 2007-2013, agevolazioni, a favore della Società consortile *de qua*, nonché delle singole consorziate, per un importo complessivo pari a € 773.895,75, di cui € 71.290,40 a favore di **A.T.A.I. S.p.A.,** con sede legale in Piazzetta Duca d'Aosta Napoli (NA), Codice fiscale 00275060630, Codice CUP B24B14000110007, Codice Smile 56;

CONSIDERATO che

- ai sensi dell'art. 28 comma 9 del Disciplinare richiamato, il saldo del contributo assegnato viene erogato dietro presentazione di apposita domanda e della documentazione finale di spesa, "da produrre, pena la revoca del contributo, entro e non oltre 4 mesi dalla data di ultimazione del programma di investimenti";
- il termine di ultimazione degli investimenti è stato prorogato al 31/12/2015, come comunicato con nota prot. 186482 del 18/03/2015, per cui la documentazione in parola avrebbe dovuto essere prodotta entro il 30 aprile 2016;
- alla data del 30 aprile 2016, nessuna documentazione è stata prodotta da A.T.A.I. S.p.A.;
- con nota prot. n. 154967 del 3/03/2017, trasmessa a mezzo PEC in pari data, attesa la mancata presentazione della documentazione finale di spesa entro i termini fissati dal Disciplinare e richiamati nel Contratto di Programma sottoscritto, è stato dunque comunicato l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni concesse a favore di A.T.A.I. S.p.A., per il Programma di Internazionalizzazione di cui all'art. 17 del Disciplinare;
- non sono pervenute controdeduzioni da parte della società in parola;

RITENUTO di

- dover revocare – in ragione della mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo e della documentazione finale di spesa entro il termine ultimo previsto, ai sensi dell'art. 28 comma 9 del Disciplinare approvato con la summenzionata D.G.R. n. 417/2008 e richiamato all'art. 1 del Contratto di Programma sottoscritto – il contributo, pari a € 71.290,40, concesso con il summenzionato D.D. n. 2/2014, come rettificato con D.D. n. 3/2014, a favore di A.T.A.I. S.p.A., con riferimento al Programma di internazionalizzazione di cui all'art. 17 del succitato Disciplinare;

VISTI

- il POR FESR 2007-2013;
- la L.R. n. 12 del 28/11/2007;
- il Regolamento n. 4 del 28/11/2007;
- il Disciplinare approvato con D.G.R. n. 417 del 07/03/2008;
- l'Avviso approvato con D.D. n. 217 del 17/04/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 "Internazionalizzazione del Sistema Regionale – Aiuti di Stato" della DG Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale,

DECRETA

1. di revocare – in ragione della mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo e della documentazione finale di spesa entro il termine ultimo previsto, ai sensi dell'art. 28 comma 9 del Disciplinare approvato con la summenzionata D.G.R. n. 417 del 07/03/2008 e richiamato all'art. 1 del Contratto di Programma sottoscritto – il contributo, pari a € 71.290,40, concesso con D.D. n. 2 del 27/06/2014, come modificato dal D.D. n. 3 del 30/06/2014, a favore di A.T.A.I. S.p.A., con sede legale in Piazzetta Duca d'Aosta Napoli (NA), Codice fiscale 00275060630, Codice CUP B24B14000110007, Codice Smile 56, con riferimento al Programma di internazionalizzazione di cui all'art. 17 del succitato Disciplinare;
2. di comunicare la revoca *de qua*, mediante l'invio, a mezzo PEC, del presente provvedimento a A.T.A.I. S.p.A.;
3. Di inviare il presente provvedimento:
   - alla D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive;
   - alla D.G. Programmazione Economica e Turismo;
   - all'Ufficio "Affari generali, Servizi di supporto e BURC" per la pubblicazione;
   - alla Segreteria di Giunta – UOD "Affari generali e gestione del personale" per l'archiviazione.

Sergio Negro

Decreto Dirigenziale n. 66 del 10/04/2017

Direzione Generale 16 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo Sviluppo Regionale

U.O.D. 5 - UOD - Internazionalizzazione del Sistema regionale-Aiuti di Stato

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 12 DEL 28.11.2007 - ART. 2 - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D. N. 217 DEL 17.04.2008 - REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE PER IL PROGRAMMA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE A FAVORE DI GA.MA.CA. S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Decisione C(2007) 4265 del 11/09/2007 la Commissione Europea ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- con Decisione C (2013) 4196 del 05 luglio 2013 la Commissione Europea ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007-2013, fissando il tasso di cofinanziamento del FESR al 75% per un Piano finanziario complessivo del Programma pari a € 4.576.530.132;
- con Decisione C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014 la Commissione Europea ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma, volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e a definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma;
- rispettivamente con Deliberazioni n. 1921 del 09/11/2007, n. 226 del 19/07/2013 e n. 657 del 23/12/2014 la Giunta Regionale ha preso atto delle suddette Decisioni;
- con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", all'articolo 2 è stato istituito lo strumento agevolativo denominato "Contratto di Programma Regionale";
- in data 28/11/2007, è stato emanato il Regolamento n. 4, relativo all'attuazione del Contratto di Programma Regionale;
- con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente al "Contratto di Programma Regionale" (di seguito denominato "Disciplinare");
- con Deliberazione n. 514 del 21/03/2008 la Giunta Regionale ha destinato al "Contratto di Programma Regionale" la dotazione finanziaria complessiva di € 455.000.000,00;
- con D.D. n. 217 del 17/04/2008 il Dirigente del Settore 02 dell'AGC12 ha approvato l'Avviso e la modulistica del Contratto di Programma Regionale;
- con Deliberazione n. 101 del 27/05/2013 la Giunta Regionale, modificando l'assegnazione delle risorse di cui alla D.G.R. n. 514/2008 citata, ha destinato programmaticamente al finanziamento dei Programmi di Internazionalizzazione previsti nell'ambito del Contratto di Programma Regionale in parola l'importo di Euro 5.213.780,00, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.6 del POR FESR Campania 2007-2013;
- al prot. n. 2008.1033532 del 10/12/2008 risulta acquisita, nell'ambito della procedura inerente al Contratto di Programma Regionale, la domanda di accesso di Peninsula S.c.ar.l., con sede legale al C.so Italia n. 159, Sorrento (NA);
- in data 09/08/2012, la Conferenza di Servizi, ritenuto il Piano di Interventi coerente con i criteri di priorità di cui all'art. 24 del Disciplinare, ha concluso positivamente, ai sensi dell'art. 22 del Disciplinare medesimo, la fase di valutazione particolareggiata e ha definito gli elementi di negoziazione;
- nelle sedute del 24/09/2012, 04/10/2012 e 29/10/2013, si è svolta, con esito positivo, la fase di negoziazione con il soggetto Proponente, ai sensi dell'art. 25 del Disciplinare;
- nella Conferenza di Servizi del 05/02/2014 sono state redatte le relazioni istruttorie finali ed è stato predisposto il "Piano degli Interventi" di Peninsula S.c.ar.l.;
- con Deliberazione n. 192 del 05/06/2014 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano degli Interventi" di Peninsula S.c.ar.l. e attestato la coerenza dello stesso con le strategie regionali e l'atto di indirizzo programmatico;
- il Piano degli Interventi approvato prevede investimenti totali pari a € 18.618.090,46, così articolati:

- € 15.972.072,96 a valere sull'art. 11, "Aiuti per programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico" del Disciplinare;
- € 920.000,00 a valere sull'art. 15, "Aiuti per programmi di formazione" del Disciplinare;
- € 1.726.017,50 a valere sull'art. 17 "Aiuti per programmi di internazionalizzazione" del Disciplinare;

PREMESSO altresì che

- con D.D. n. 2 del 27/06/2014, così come modificato dal D.D. n. 3 del 30/06/2014, con riferimento alla domanda presentata da Peninsula S.c.ar.l., è stato approvato il Programma di Internazionalizzazione ex art. 17 del Disciplinare, per un valore complessivo di € 1.726.017,50, quale parte del Piano di Interventi deliberato dalla Giunta Regionale con la richiamata D.G.R. n. 192/2014, e sono state, di conseguenza, concesse, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.6 attività a) del POR FESR 2007-2013, agevolazioni, a favore della Società consortile *de qua*, nonché delle singole consorziate, per un importo complessivo pari a € 773.895,75, di cui € 71.290,40 a favore di **GA.MA.CA. S.p.A.,** con sede legale in Via Capo 20/22, Sorrento (NA), Codice fiscale 00290610633, Codice CUP B14B14000250007, Codice Smile 57;

CONSIDERATO che

- ai sensi dell'art. 28 comma 9 del Disciplinare richiamato, il saldo del contributo assegnato viene erogato dietro presentazione di apposita domanda e della documentazione finale di spesa, "da produrre, pena la revoca del contributo, entro e non oltre 4 mesi dalla data di ultimazione del programma di investimenti";
- il termine di ultimazione degli investimenti è stato prorogato al 31/12/2015, come comunicato con nota prot. 186482 del 18/03/2015, per cui la documentazione in parola avrebbe dovuto essere prodotta entro il 30 aprile 2016;
- alla data del 30 aprile 2016, nessuna documentazione è stata prodotta da GA.MA.CA. S.p.A.;
- con nota prot. n. 155149 del 3/03/2017, trasmessa a mezzo PEC in pari data, attesa la mancata presentazione della documentazione finale di spesa entro i termini fissati dal Disciplinare e richiamati nel Contratto di Programma sottoscritto, è stato dunque comunicato l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni concesse a favore di GA.MA.CA. S.p.A., per il Programma di Internazionalizzazione di cui all'art. 17 del Disciplinare;
- non sono pervenute controdeduzioni da parte della società in parola;

RITENUTO di

- dover revocare – in ragione della mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo e della documentazione finale di spesa entro il termine ultimo previsto, ai sensi dell'art. 28 comma 9 del Disciplinare approvato con la summenzionata D.G.R. n. 417/2008 e richiamato all'art. 1 del Contratto di Programma sottoscritto – il contributo, pari a € 71.290,40, concesso con il summenzionato D.D. n. 2/2014, come rettificato con D.D. n. 3/2014, a favore di GA.MA.CA. S.p.A., con riferimento al Programma di internazionalizzazione di cui all'art. 17 del succitato Disciplinare;

VISTI

- il POR FESR 2007-2013;
- la L.R. n. 12 del 28/11/2007;
- il Regolamento n. 4 del 28/11/2007;
- il Disciplinare approvato con D.G.R. n. 417 del 07/03/2008;

- l'Avviso approvato con D.D. n. 217 del 17/04/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 "Internazionalizzazione del Sistema Regionale – Aiuti di Stato" della DG Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale,

DECRETA

1. di revocare – in ragione della mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo e della documentazione finale di spesa entro il termine ultimo previsto, ai sensi dell'art. 28 comma 9 del Disciplinare approvato con la summenzionata D.G.R. n. 417 del 07/03/2008 e richiamato all'art. 1 del Contratto di Programma sottoscritto – il contributo, pari a € 71.290,40, concesso con D.D. n. 2 del 27/06/2014, come modificato dal D.D. n. 3 del 30/06/2014, a favore di GA.MA.CA. S.p.A., con sede legale in Via Capo 20/22, Sorrento (NA), Codice fiscale 00290610633, Codice CUP B14B14000250007, Codice Smile 57, con riferimento al Programma di internazionalizzazione di cui all'art. 17 del succitato Disciplinare;
2. Di comunicare la revoca *de qua*, mediante l'invio, a mezzo PEC, del presente provvedimento a GA.MA.CA. S.p.A.;
3. Di inviare il presente provvedimento:
   - alla D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive;
   - alla D.G. Programmazione Economica e Turismo;
   - all'Ufficio "Affari generali, Servizi di supporto e BURC" per la pubblicazione;
   - alla Segreteria di Giunta – UOD "Affari generali e gestione del personale" per l'archiviazione.

Sergio Negro

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 67 del 10/04/2017

Direzione Generale 16 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo Sviluppo Regionale

U.O.D. 5 - UOD - Internazionalizzazione del Sistema regionale-Aiuti di Stato

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 12 DEL 28.11.2007 - ART. 2 - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D. N. 217 DEL 17.04.2008 - REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE PER IL PROGRAMMA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE A FAVORE DI HOTEL PRESIDENT S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Decisione C(2007) 4265 del 11/09/2007 la Commissione Europea ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- con Decisione C (2013) 4196 del 05 luglio 2013 la Commissione Europea ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007-2013, fissando il tasso di cofinanziamento del FESR al 75% per un Piano finanziario complessivo del Programma pari a € 4.576.530.132;
- con Decisione C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014 la Commissione Europea ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma, volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e a definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma;
- rispettivamente con Deliberazioni n. 1921 del 09/11/2007, n. 226 del 19/07/2013 e n. 657 del 23/12/2014 la Giunta Regionale ha preso atto delle suddette Decisioni;
- con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", all'articolo 2 è stato istituito lo strumento agevolativo denominato "Contratto di Programma Regionale";
- in data 28/11/2007, è stato emanato il Regolamento n. 4, relativo all'attuazione del Contratto di Programma Regionale;
- con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente al "Contratto di Programma Regionale" (di seguito denominato "Disciplinare");
- con Deliberazione n. 514 del 21/03/2008 la Giunta Regionale ha destinato al "Contratto di Programma Regionale" la dotazione finanziaria complessiva di € 455.000.000,00;
- con D.D. n. 217 del 17/04/2008 il Dirigente del Settore 02 dell'AGC12 ha approvato l'Avviso e la modulistica del Contratto di Programma Regionale;
- con Deliberazione n. 101 del 27/05/2013 la Giunta Regionale, modificando l'assegnazione delle risorse di cui alla D.G.R. n. 514/2008 citata, ha destinato programmaticamente al finanziamento dei Programmi di Internazionalizzazione previsti nell'ambito del Contratto di Programma Regionale in parola l'importo di Euro 5.213.780,00, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.6 del POR FESR Campania 2007-2013;
- al prot. n. 2008.1033532 del 10/12/2008 risulta acquisita, nell'ambito della procedura inerente al Contratto di Programma Regionale, la domanda di accesso di Peninsula S.c.ar.l., con sede legale al C.so Italia n. 159, Sorrento (NA);
- in data 09/08/2012, la Conferenza di Servizi, ritenuto il Piano di Interventi coerente con i criteri di priorità di cui all'art. 24 del Disciplinare, ha concluso positivamente, ai sensi dell'art. 22 del Disciplinare medesimo, la fase di valutazione particolareggiata e ha definito gli elementi di negoziazione;
- nelle sedute del 24/09/2012, 04/10/2012 e 29/10/2013, si è svolta, con esito positivo, la fase di negoziazione con il soggetto Proponente, ai sensi dell'art. 25 del Disciplinare;
- nella Conferenza di Servizi del 05/02/2014 sono state redatte le relazioni istruttorie finali ed è stato predisposto il "Piano degli Interventi" di Peninsula S.c.ar.l.;
- con Deliberazione n. 192 del 05/06/2014 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano degli Interventi" di Peninsula S.c.ar.l. e attestato la coerenza dello stesso con le strategie regionali e l'atto di indirizzo programmatico;
- il Piano degli Interventi approvato prevede investimenti totali pari a € 18.618.090,46, così articolati:

- € 15.972.072,96 a valere sull'art. 11, "Aiuti per programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico" del Disciplinare;
- € 920.000,00 a valere sull'art. 15, "Aiuti per programmi di formazione" del Disciplinare;
- € 1.726.017,50 a valere sull'art. 17 "Aiuti per programmi di internazionalizzazione" del Disciplinare;

PREMESSO altresì che

- con D.D. n. 2 del 27/06/2014, così come modificato dal D.D. n. 3 del 30/06/2014, con riferimento alla domanda presentata da Peninsula S.c.ar.l., è stato approvato il Programma di Internazionalizzazione ex art. 17 del Disciplinare, per un valore complessivo di € 1.726.017,50, quale parte del Piano di Interventi deliberato dalla Giunta Regionale con la richiamata D.G.R. n. 192/2014, e sono state, di conseguenza, concesse, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.6 attività a) del POR FESR 2007-2013, agevolazioni, a favore della Società consortile *de qua*, nonché delle singole consorziate, per un importo complessivo pari a € 773.895,75, di cui € 89.113,00 a favore di **Hotel President S.p.A.,** con sede legale in Via Colle Parisi 4, Sorrento (NA), Codice fiscale 00378530638, Codice CUP B14B14000210007, Codice Smile 58;

CONSIDERATO che

- ai sensi dell'art. 28 comma 9 del Disciplinare richiamato, il saldo del contributo assegnato viene erogato dietro presentazione di apposita domanda e della documentazione finale di spesa, "da produrre, pena la revoca del contributo, entro e non oltre 4 mesi dalla data di ultimazione del programma di investimenti";
- il termine di ultimazione degli investimenti è stato prorogato al 31/12/2015, come comunicato con nota prot. 186482 del 18/03/2015, per cui la documentazione in parola avrebbe dovuto essere prodotta entro il 30 aprile 2016;
- alla data del 30 aprile 2016, nessuna documentazione è stata prodotta da Hotel President S.p.A.;
- con nota prot. n. 155195 del 3/03/2017, trasmessa a mezzo PEC in pari data, attesa la mancata presentazione della documentazione finale di spesa entro i termini fissati dal Disciplinare e richiamati nel Contratto di Programma sottoscritto, è stato dunque comunicato l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni concesse a favore di Hotel President S.p.A., per il Programma di Internazionalizzazione di cui all'art. 17 del Disciplinare;
- non sono pervenute controdeduzioni da parte della società in parola;

RITENUTO di

- dover revocare – in ragione della mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo e della documentazione finale di spesa entro il termine ultimo previsto, ai sensi dell'art. 28 comma 9 del Disciplinare approvato con la summenzionata D.G.R. n. 417/2008 e richiamato all'art. 1 del Contratto di Programma sottoscritto – il contributo, pari a € 89.113,00, concesso con il summenzionato D.D. n. 2/2014, come rettificato con D.D. n. 3/2014, a favore di Hotel President S.p.A., con riferimento al Programma di internazionalizzazione di cui all'art. 17 del succitato Disciplinare;

VISTI

- il POR FESR 2007-2013;
- la L.R. n. 12 del 28/11/2007;
- il Regolamento n. 4 del 28/11/2007;

- il Disciplinare approvato con D.G.R. n. 417 del 07/03/2008;
- l'Avviso approvato con D.D. n. 217 del 17/04/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 "Internazionalizzazione del Sistema Regionale – Aiuti di Stato" della DG Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale,

DECRETA

1. di revocare – in ragione della mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo e della documentazione finale di spesa entro il termine ultimo previsto, ai sensi dell'art. 28 comma 9 del Disciplinare approvato con la summenzionata D.G.R. n. 417 del 07/03/2008 e richiamato all'art. 1 del Contratto di Programma sottoscritto – il contributo, pari a € 89.113,00, concesso con D.D. n. 2 del 27/06/2014, come modificato dal D.D. n. 3 del 30/06/2014, a favore di Hotel President S.p.A., con sede legale in Via Colle Parisi 4, Sorrento (NA), Codice fiscale 00378530638, Codice CUP B14B14000210007, Codice Smile 58, con riferimento al Programma di internazionalizzazione di cui all'art. 17 del succitato Disciplinare;
2. di comunicare la revoca *de qua*, mediante l'invio, a mezzo PEC, del presente provvedimento a Hotel President S.p.A.;
3. Di inviare il presente provvedimento:
   - alla D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive;
   - alla D.G. Programmazione Economica e Turismo;
   - all'Ufficio "Affari generali, Servizi di supporto e BURC" per la pubblicazione;
   - alla Segreteria di Giunta – UOD "Affari generali e gestione del personale" per l'archiviazione.

Sergio Negro

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 68 del 10/04/2017

Direzione Generale 16 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo Sviluppo Regionale

U.O.D. 5 - UOD - Internazionalizzazione del Sistema regionale-Aiuti di Stato

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 12 DEL 28.11.2007 - ART. 2 - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D. N. 217 DEL 17.04.2008 - REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE PER IL PROGRAMMA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE A FAVORE DI ADOLFO ACAMPORA S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Decisione C(2007) 4265 del 11/09/2007 la Commissione Europea ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- con Decisione C (2013) 4196 del 05 luglio 2013 la Commissione Europea ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007-2013, fissando il tasso di cofinanziamento del FESR al 75% per un Piano finanziario complessivo del Programma pari a € 4.576.530.132;
- con Decisione C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014 la Commissione Europea ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma, volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e a definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma;
- rispettivamente con Deliberazioni n. 1921 del 09/11/2007, n. 226 del 19/07/2013 e n. 657 del 23/12/2014 la Giunta Regionale ha preso atto delle suddette Decisioni;
- con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", all'articolo 2 è stato istituito lo strumento agevolativo denominato "Contratto di Programma Regionale";
- in data 28/11/2007, è stato emanato il Regolamento n. 4, relativo all'attuazione del Contratto di Programma Regionale;
- con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente al "Contratto di Programma Regionale" (di seguito denominato "Disciplinare");
- con Deliberazione n. 514 del 21/03/2008 la Giunta Regionale ha destinato al "Contratto di Programma Regionale" la dotazione finanziaria complessiva di € 455.000.000,00;
- con D.D. n. 217 del 17/04/2008 il Dirigente del Settore 02 dell'AGC12 ha approvato l'Avviso e la modulistica del Contratto di Programma Regionale;
- con Deliberazione n. 101 del 27/05/2013 la Giunta Regionale, modificando l'assegnazione delle risorse di cui alla D.G.R. n. 514/2008 citata, ha destinato programmaticamente al finanziamento dei Programmi di Internazionalizzazione previsti nell'ambito del Contratto di Programma Regionale in parola l'importo di Euro 5.213.780,00, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.6 del POR FESR Campania 2007-2013;
- al prot. n. 2008.1033532 del 10/12/2008 risulta acquisita, nell'ambito della procedura inerente al Contratto di Programma Regionale, la domanda di accesso di Peninsula S.c.ar.l., con sede legale al C.so Italia n. 159, Sorrento (NA);
- in data 09/08/2012, la Conferenza di Servizi, ritenuto il Piano di Interventi coerente con i criteri di priorità di cui all'art. 24 del Disciplinare, ha concluso positivamente, ai sensi dell'art. 22 del Disciplinare medesimo, la fase di valutazione particolareggiata e ha definito gli elementi di negoziazione;
- nelle sedute del 24/09/2012, 04/10/2012 e 29/10/2013, si è svolta, con esito positivo, la fase di negoziazione con il soggetto Proponente, ai sensi dell'art. 25 del Disciplinare;
- nella Conferenza di Servizi del 05/02/2014 sono state redatte le relazioni istruttorie finali ed è stato predisposto il "Piano degli Interventi" di Peninsula S.c.ar.l.;
- con Deliberazione n. 192 del 05/06/2014 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano degli Interventi" di Peninsula S.c.ar.l. e attestato la coerenza dello stesso con le strategie regionali e l'atto di indirizzo programmatico;
- il Piano degli Interventi approvato prevede investimenti totali pari a € 18.618.090,46, così articolati:

- € 15.972.072,96 a valere sull'art. 11, "Aiuti per programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico" del Disciplinare;
- € 920.000,00 a valere sull'art. 15, "Aiuti per programmi di formazione" del Disciplinare;
- € 1.726.017,50 a valere sull'art. 17 "Aiuti per programmi di internazionalizzazione" del Disciplinare;

PREMESSO altresì che

- con D.D. n. 2 del 27/06/2014, così come modificato dal D.D. n. 3 del 30/06/2014, con riferimento alla domanda presentata da Peninsula S.c.ar.l., è stato approvato il Programma di Internazionalizzazione ex art. 17 del Disciplinare, per un valore complessivo di € 1.726.017,50, quale parte del Piano di Interventi deliberato dalla Giunta Regionale con la richiamata D.G.R. n. 192/2014, e sono state, di conseguenza, concesse, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.6 attività a) del POR FESR 2007-2013, agevolazioni, a favore della Società consortile *de qua*, nonché delle singole consorziate, per un importo complessivo pari a € 773.895,75, di cui € 71.290,40 a favore di **Adolfo Acampora S.p.A.,** con sede legale in Via Nastro Verde, Sorrento (NA), Codice fiscale 00664880630, Codice CUP B14B14000190009, Codice Smile 59;

CONSIDERATO che

- ai sensi dell'art. 28 comma 9 del Disciplinare richiamato, il saldo del contributo assegnato viene erogato dietro presentazione di apposita domanda e della documentazione finale di spesa, "da produrre, pena la revoca del contributo, entro e non oltre 4 mesi dalla data di ultimazione del programma di investimenti";
- il termine di ultimazione degli investimenti è stato prorogato al 31/12/2015, come comunicato con nota prot. 186482 del 18/03/2015, per cui la documentazione in parola avrebbe dovuto essere prodotta entro il 30 aprile 2016;
- alla data del 30 aprile 2016, nessuna documentazione è stata prodotta da Adolfo Acampora S.p.A.;
- con nota prot. n. 155025 del 3/03/2017, trasmessa a mezzo PEC in pari data, attesa la mancata presentazione della documentazione finale di spesa entro i termini fissati dal Disciplinare e richiamati nel Contratto di Programma sottoscritto, è stato dunque comunicato l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni concesse a favore di Adolfo Acampora S.p.A., per il Programma di Internazionalizzazione di cui all'art. 17 del Disciplinare;
- non sono pervenute controdeduzioni da parte della società in parola;

RITENUTO di

- dover revocare – in ragione della mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo e della documentazione finale di spesa entro il termine ultimo previsto, ai sensi dell'art. 28 comma 9 del Disciplinare approvato con la summenzionata D.G.R. n. 417/2008 e richiamato all'art. 1 del Contratto di Programma sottoscritto – il contributo, pari a € 71.290,40, concesso con il summenzionato D.D. n. 2/2014, come rettificato con D.D. n. 3/2014, a favore di Adolfo Acampora S.p.A., con riferimento al Programma di internazionalizzazione di cui all'art. 17 del succitato Disciplinare;

VISTI

- il POR FESR 2007-2013;
- la L.R. n. 12 del 28/11/2007;

- il Regolamento n. 4 del 28/11/2007;
- il Disciplinare approvato con D.G.R. n. 417 del 07/03/2008;
- l'Avviso approvato con D.D. n. 217 del 17/04/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 "Internazionalizzazione del Sistema Regionale – Aiuti di Stato" della DG Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale,

DECRETA

1. di revocare – in ragione della mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo e della documentazione finale di spesa entro il termine ultimo previsto, ai sensi dell'art. 28 comma 9 del Disciplinare approvato con la summenzionata D.G.R. n. 417 del 07/03/2008 e richiamato all'art. 1 del Contratto di Programma sottoscritto – il contributo, pari a € 71.290,40, concesso con D.D. n. 2 del 27/06/2014, come modificato dal D.D. n. 3 del 30/06/2014, a favore di Adolfo Acampora S.p.A., con sede legale in Via Nastro Verde, Sorrento (NA), Codice fiscale 00664880630, Codice CUP B14B14000190009, Codice Smile 59, con riferimento al Programma di internazionalizzazione di cui all'art. 17 del succitato Disciplinare;
2. di comunicare la revoca *de qua*, mediante l'invio, a mezzo PEC, del presente provvedimento a Adolfo Acampora S.p.A.;
3. Di inviare il presente provvedimento:
   - alla D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive;
   - alla D.G. Programmazione Economica e Turismo;
   - all'Ufficio "Affari generali, Servizi di supporto e BURC" per la pubblicazione;
   - alla Segreteria di Giunta – UOD "Affari generali e gestione del personale" per l'archiviazione.

Sergio Negro

Decreto Dirigenziale n. 69 del 10/04/2017

Direzione Generale 16 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo Sviluppo Regionale

U.O.D. 5 - UOD - Internazionalizzazione del Sistema regionale-Aiuti di Stato

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 12 DEL 28.11.2007 - ART. 2 - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D. N. 217 DEL 17.04.2008 - REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE PER IL PROGRAMMA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE A FAVORE DI ALBERGO MINERVA S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Decisione C(2007) 4265 del 11/09/2007 la Commissione Europea ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- con Decisione C (2013) 4196 del 05 luglio 2013 la Commissione Europea ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007-2013, fissando il tasso di cofinanziamento del FESR al 75% per un Piano finanziario complessivo del Programma pari a € 4.576.530.132;
- con Decisione C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014 la Commissione Europea ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma, volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e a definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma;
- rispettivamente con Deliberazioni n. 1921 del 09/11/2007, n. 226 del 19/07/2013 e n. 657 del 23/12/2014 la Giunta Regionale ha preso atto delle suddette Decisioni;
- con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", all'articolo 2 è stato istituito lo strumento agevolativo denominato "Contratto di Programma Regionale";
- in data 28/11/2007, è stato emanato il Regolamento n. 4, relativo all'attuazione del Contratto di Programma Regionale;
- con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente al "Contratto di Programma Regionale" (di seguito denominato "Disciplinare");
- con Deliberazione n. 514 del 21/03/2008 la Giunta Regionale ha destinato al "Contratto di Programma Regionale" la dotazione finanziaria complessiva di € 455.000.000,00;
- con D.D. n. 217 del 17/04/2008 il Dirigente del Settore 02 dell'AGC12 ha approvato l'Avviso e la modulistica del Contratto di Programma Regionale;
- con Deliberazione n. 101 del 27/05/2013 la Giunta Regionale, modificando l'assegnazione delle risorse di cui alla D.G.R. n. 514/2008 citata, ha destinato programmaticamente al finanziamento dei Programmi di Internazionalizzazione previsti nell'ambito del Contratto di Programma Regionale in parola l'importo di Euro 5.213.780,00, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.6 del POR FESR Campania 2007-2013;
- al prot. n. 2008.1033532 del 10/12/2008 risulta acquisita, nell'ambito della procedura inerente al Contratto di Programma Regionale, la domanda di accesso di Peninsula S.c.ar.l., con sede legale al C.so Italia n. 159, Sorrento (NA);
- in data 09/08/2012, la Conferenza di Servizi, ritenuto il Piano di Interventi coerente con i criteri di priorità di cui all'art. 24 del Disciplinare, ha concluso positivamente, ai sensi dell'art. 22 del Disciplinare medesimo, la fase di valutazione particolareggiata e ha definito gli elementi di negoziazione;
- nelle sedute del 24/09/2012, 04/10/2012 e 29/10/2013, si è svolta, con esito positivo, la fase di negoziazione con il soggetto Proponente, ai sensi dell'art. 25 del Disciplinare;
- nella Conferenza di Servizi del 05/02/2014 sono state redatte le relazioni istruttorie finali ed è stato predisposto il "Piano degli Interventi" di Peninsula S.c.ar.l.;
- con Deliberazione n. 192 del 05/06/2014 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano degli Interventi" di Peninsula S.c.ar.l. e attestato la coerenza dello stesso con le strategie regionali e l'atto di indirizzo programmatico;
- il Piano degli Interventi approvato prevede investimenti totali pari a € 18.618.090,46, così articolati:

- € 15.972.072,96 a valere sull'art. 11, "Aiuti per programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico" del Disciplinare;
- € 920.000,00 a valere sull'art. 15, "Aiuti per programmi di formazione" del Disciplinare;
- € 1.726.017,50 a valere sull'art. 17 "Aiuti per programmi di internazionalizzazione" del Disciplinare;

PREMESSO altresì che

- con D.D. n. 2 del 27/06/2014, come modificato dal D.D. n. 3 del 30/06/2014, con riferimento alla domanda presentata da Peninsula S.c.ar.l., è stato approvato il Programma di Internazionalizzazione ex art. 17 del Disciplinare, per un valore complessivo di € 1.726.017,50, quale parte del Piano di Interventi deliberato dalla Giunta Regionale con la richiamata D.G.R. n. 192/2014, e sono state, di conseguenza, concesse, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.6 attività a) del POR FESR 2007-2013, agevolazioni, a favore della Società consortile *de qua*, nonché delle singole consorziate, per un importo complessivo pari a € 773.895,75, di cui € 71.290,40 a favore di **Albergo Minerva S.p.A.,** con sede legale in Via Capo 30, Sorrento (NA), Codice fiscale 01669240630, Codice CUP B14B14000200007, Codice Smile 60;

CONSIDERATO che

- ai sensi dell'art. 28 comma 9 del Disciplinare richiamato, il saldo del contributo assegnato viene erogato dietro presentazione di apposita domanda e della documentazione finale di spesa, "da produrre, pena la revoca del contributo, entro e non oltre 4 mesi dalla data di ultimazione del programma di investimenti";
- il termine di ultimazione degli investimenti è stato prorogato al 31/12/2015, come comunicato con nota prot. 186482 del 18/03/2015, per cui la documentazione in parola avrebbe dovuto essere prodotta entro il 30 aprile 2016;
- alla data del 30 aprile 2016, nessuna documentazione è stata prodotta da Albergo Minerva S.p.A.;
- con nota prot. n. 155113 del 3/03/2017, trasmessa a mezzo PEC in pari data, attesa la mancata presentazione della documentazione finale di spesa entro i termini fissati dal Disciplinare e richiamati nel Contratto di Programma sottoscritto, è stato dunque comunicato l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni concesse a favore di Albergo Minerva S.p.A., per il Programma di Internazionalizzazione di cui all'art. 17 del Disciplinare;
- non sono pervenute controdeduzioni da parte della società in parola;

RITENUTO di

- dover revocare – in ragione della mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo e della documentazione finale di spesa entro il termine ultimo previsto, ai sensi dell'art. 28 comma 9 del Disciplinare approvato con la summenzionata D.G.R. n. 417/2008 e richiamato all'art. 1 del Contratto di Programma sottoscritto – il contributo, pari a € 71.290,40, concesso con il summenzionato D.D. n. 2/2014, come rettificato con D.D. n. 3/2014, a favore di Albergo Minerva S.p.A., con riferimento al Programma di internazionalizzazione di cui all'art. 17 del succitato Disciplinare;

VISTI

- il POR FESR 2007-2013;
- la L.R. n. 12 del 28/11/2007;
- il Regolamento n. 4 del 28/11/2007;

- il Disciplinare approvato con D.G.R. n. 417 del 07/03/2008;
- l'Avviso approvato con D.D. n. 217 del 17/04/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 "Internazionalizzazione del Sistema Regionale – Aiuti di Stato" della DG Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale,

DECRETA

1. di revocare – in ragione della mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo e della documentazione finale di spesa entro il termine ultimo previsto, ai sensi dell'art. 28 comma 9 del Disciplinare approvato con la D.G.R. n. 417 del 07/03/2008 e richiamato all'art. 1 del Contratto di Programma sottoscritto – il contributo, pari a € 71.290,40, concesso con D.D. n. 2 del 27/06/2014, come modificato dal D.D. n. 3 del 30/06/2014, a favore di Albergo Minerva S.p.A., con sede legale in Via Capo 30, Sorrento (NA), Codice fiscale 01669240630, Codice CUP B14B14000200007, Codice Smile 60, con riferimento al Programma di internazionalizzazione di cui all'art. 17 del succitato Disciplinare;
2. di comunicare la revoca *de qua*, mediante l'invio, a mezzo PEC, del presente provvedimento a Albergo Minerva S.p.A.;
3. Di inviare il presente provvedimento:
   - alla D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive;
   - alla D.G. Programmazione Economica e Turismo;
   - all'Ufficio "Affari generali, Servizi di supporto e BURC" per la pubblicazione;
   - alla Segreteria di Giunta – UOD "Affari generali e gestione del personale" per l'archiviazione.

Sergio Negro

Decreto Dirigenziale n. 75 del 18/04/2017

Direzione Generale 16 - Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Oggetto dell'Atto:

L.R. n. 12 del 28.11.2007 - Art. 2 - Contratto di Programma regionale - Avviso pubblico approvato con D.D. n. 217 del 17.04.2008 - Revoca delle agevolazioni concesse per il Programma di Internazionalizzazione a favore di F.lli Acampora di Antonino di Acampora Salvatore e soci s.n.c.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Decisione C(2007) 4265 del 11/09/2007 la Commissione Europea ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- con Decisione C (2013) 4196 del 05 luglio 2013 la Commissione Europea ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007-2013, fissando il tasso di cofinanziamento del FESR al 75% per un Piano finanziario complessivo del Programma pari a € 4.576.530.132;
- con Decisione C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014 la Commissione Europea ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma, volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e a definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma;
- rispettivamente con Deliberazioni n. 1921 del 09/11/2007, n. 226 del 19/07/2013 e n. 657 del 23/12/2014 la Giunta Regionale ha preso atto delle suddette Decisioni;
- con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", all'articolo 2 è stato istituito lo strumento agevolativo denominato "Contratto di Programma Regionale";
- in data 28/11/2007, è stato emanato il Regolamento n. 4, relativo all'attuazione del Contratto di Programma Regionale;
- con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente al "Contratto di Programma Regionale" (di seguito denominato "Disciplinare");
- con Deliberazione n. 514 del 21/03/2008 la Giunta Regionale ha destinato al "Contratto di Programma Regionale" la dotazione finanziaria complessiva di € 455.000.000,00;
- con D.D. n. 217 del 17/04/2008 il Dirigente del Settore 02 dell'AGC12 ha approvato l'Avviso e la modulistica del Contratto di Programma Regionale;
- con Deliberazione n. 101 del 27/05/2013 la Giunta Regionale, modificando l'assegnazione delle risorse di cui alla D.G.R. n. 514/2008 citata, ha destinato programmaticamente al finanziamento dei Programmi di Internazionalizzazione previsti nell'ambito del Contratto di Programma Regionale in parola l'importo di Euro 5.213.780,00, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.6 del POR FESR Campania 2007-2013;
- al prot. n. 2008.1033532 del 10/12/2008 risulta acquisita, nell'ambito della procedura inerente al Contratto di Programma Regionale, la domanda di accesso di Peninsula S.c.ar.l., con sede legale al C.so Italia n. 159, Sorrento (NA);
- in data 09/08/2012, la Conferenza di Servizi, ritenuto il Piano di Interventi coerente con i criteri di priorità di cui all'art. 24 del Disciplinare, ha concluso positivamente, ai sensi dell'art. 22 del Disciplinare medesimo, la fase di valutazione particolareggiata e ha definito gli elementi di negoziazione;
- nelle sedute del 24/09/2012, 04/10/2012 e 29/10/2013, si è svolta, con esito positivo, la fase di negoziazione con il soggetto Proponente, ai sensi dell'art. 25 del Disciplinare;
- nella Conferenza di Servizi del 05/02/2014 sono state redatte le relazioni istruttorie finali ed è stato predisposto il "Piano degli Interventi" di Peninsula S.c.ar.l.;
- con Deliberazione n. 192 del 05/06/2014 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano degli Interventi" di Peninsula S.c.ar.l. e attestato la coerenza dello stesso con le strategie regionali e l'atto di indirizzo programmatico;
- il Piano degli Interventi approvato prevede investimenti totali pari a € 18.618.090,46, così articolati:

- € 15.972.072,96 a valere sull'art. 11, "Aiuti per programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico" del Disciplinare;
- € 920.000,00 a valere sull'art. 15, "Aiuti per programmi di formazione" del Disciplinare;
- € 1.726.017,50 a valere sull'art. 17 "Aiuti per programmi di internazionalizzazione" del Disciplinare;

PREMESSO altresì che

- con D.D. n. 2 del 27/06/2014, così come modificato dal D.D. n. 3 del 30/06/2014, con riferimento alla domanda presentata da Peninsula S.c.ar.l., è stato approvato il Programma di Internazionalizzazione ex art. 17 del Disciplinare, per un valore complessivo di € 1.726.017,50, quale parte del Piano di Interventi deliberato dalla Giunta Regionale con la richiamata D.G.R. n. 192/2014, e sono state, di conseguenza, concesse, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.6 attività a) del POR FESR 2007-2013, agevolazioni, a favore della Società consortile *de qua*, nonché delle singole consorziate, per un importo complessivo pari a € 773.895,75, di cui € 89.113,00 a favore di **F.lli Acampora di Antonino di Acampora Salvatore e soci s.n.c.,** con sede legale in Via Capo, Sorrento (NA), Codice fiscale 00519090633, Codice CUP B14B14000230007, Codice Smile 61;

CONSIDERATO che

- ai sensi dell'art. 28 comma 9 del Disciplinare richiamato, il saldo del contributo assegnato viene erogato dietro presentazione di apposita domanda e della documentazione finale di spesa, "da produrre, pena la revoca del contributo, entro e non oltre 4 mesi dalla data di ultimazione del programma di investimenti";
- il termine di ultimazione degli investimenti è stato prorogato al 31/12/2015, come comunicato con nota prot. 186482 del 18/03/2015, per cui la documentazione in parola avrebbe dovuto essere prodotta entro il 30 aprile 2016;
- alla data del 30 aprile 2016, nessuna documentazione è stata prodotta da F.lli Acampora di Antonino di Acampora Salvatore e soci s.n.c.;
- con nota prot. n. 155084 del 3/03/2017, trasmessa a mezzo PEC in data 9/03/2017, attesa la mancata presentazione della documentazione finale di spesa entro i termini fissati dal Disciplinare e richiamati nel Contratto di Programma sottoscritto, è stato dunque comunicato l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni concesse a favore di F.lli Acampora di Antonino di Acampora Salvatore e soci s.n.c., per il Programma di Internazionalizzazione di cui all'art. 17 del Disciplinare;
- non sono pervenute controdeduzioni da parte della società in parola;

RITENUTO di

- dover revocare – in ragione della mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo e della documentazione finale di spesa entro il termine ultimo previsto, ai sensi dell'art. 28 comma 9 del Disciplinare approvato con la summenzionata D.G.R. n. 417/2008 e richiamato all'art. 1 del Contratto di Programma sottoscritto – il contributo, pari a € 89.113,00, concesso con il summenzionato D.D. n. 2/2014, come rettificato con D.D. n. 3/2014, a favore di F.lli Acampora di Antonino di Acampora Salvatore e soci s.n.c., con riferimento al Programma di internazionalizzazione di cui all'art. 17 del succitato Disciplinare;

VISTI

- il POR FESR 2007-2013;

- la L.R. n. 12 del 28/11/2007;
- il Regolamento n. 4 del 28/11/2007;
- il Disciplinare approvato con D.G.R. n. 417 del 07/03/2008;
- l'Avviso approvato con D.D. n. 217 del 17/04/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 "Internazionalizzazione del Sistema Regionale – Aiuti di Stato" della DG Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale,

DECRETA

1. di revocare – in ragione della mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo e della documentazione finale di spesa entro il termine ultimo previsto, ai sensi dell'art. 28 comma 9 del Disciplinare approvato con la summenzionata D.G.R. n. 417 del 07/03/2008 e richiamato all'art. 1 del Contratto di Programma sottoscritto – il contributo, pari a € 89.113,00, concesso con D.D. n. 2 del 27/06/2014, come modificato dal D.D. n. 3 del 30/06/2014, a favore di F.lli Acampora di Antonino di Acampora Salvatore e soci s.n.c., con sede legale in Via Capo, Sorrento (NA), Codice fiscale 00519090633, Codice CUP B14B14000230007, Codice Smile 61, con riferimento al Programma di internazionalizzazione di cui all'art. 17 del succitato Disciplinare;
2. di comunicare la revoca *de qua*, mediante l'invio, a mezzo PEC, del presente provvedimento a F.lli Acampora di Antonino di Acampora Salvatore e soci s.n.c.;
3. di inviare il presente provvedimento:
   - alla D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive;
   - alla D.G. Programmazione Economica e Turismo;
   - all'Ufficio "Affari generali, Servizi di supporto e BURC" per la pubblicazione;
   - alla Segreteria di Giunta – UOD "Affari generali e gestione del personale" per l'archiviazione.

Sergio Negro

Decreto Dirigenziale n. 76 del 18/04/2017

Direzione Generale 16 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo Sviluppo Regionale

U.O.D. 5 - UOD - Internazionalizzazione del Sistema regionale-Aiuti di Stato

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 12 DEL 28.11.2007 - ART. 2 - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D. N. 217 DEL 17.04.2008 - REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE PER IL PROGRAMMA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE A FAVORE DI GIOVANNI ACAMPORA DI GIANLUIGI E GIANFRANCO ACAMPORA S.N.C.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Decisione C(2007) 4265 del 11/09/2007 la Commissione Europea ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- con Decisione C (2013) 4196 del 05 luglio 2013 la Commissione Europea ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007-2013, fissando il tasso di cofinanziamento del FESR al 75% per un Piano finanziario complessivo del Programma pari a € 4.576.530.132;
- con Decisione C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014 la Commissione Europea ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma, volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e a definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma;
- rispettivamente con Deliberazioni n. 1921 del 09/11/2007, n. 226 del 19/07/2013 e n. 657 del 23/12/2014 la Giunta Regionale ha preso atto delle suddette Decisioni;
- con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", all'articolo 2 è stato istituito lo strumento agevolativo denominato "Contratto di Programma Regionale";
- in data 28/11/2007, è stato emanato il Regolamento n. 4, relativo all'attuazione del Contratto di Programma Regionale;
- con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente al "Contratto di Programma Regionale" (di seguito denominato "Disciplinare");
- con Deliberazione n. 514 del 21/03/2008 la Giunta Regionale ha destinato al "Contratto di Programma Regionale" la dotazione finanziaria complessiva di € 455.000.000,00;
- con D.D. n. 217 del 17/04/2008 il Dirigente del Settore 02 dell'AGC12 ha approvato l'Avviso e la modulistica del Contratto di Programma Regionale;
- con Deliberazione n. 101 del 27/05/2013 la Giunta Regionale, modificando l'assegnazione delle risorse di cui alla D.G.R. n. 514/2008 citata, ha destinato programmaticamente al finanziamento dei Programmi di Internazionalizzazione previsti nell'ambito del Contratto di Programma Regionale in parola l'importo di Euro 5.213.780,00, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.6 del POR FESR Campania 2007-2013;
- al prot. n. 2008.1033532 del 10/12/2008 risulta acquisita, nell'ambito della procedura inerente al Contratto di Programma Regionale, la domanda di accesso di Peninsula S.c.ar.l., con sede legale al C.so Italia n. 159, Sorrento (NA);
- in data 09/08/2012, la Conferenza di Servizi, ritenuto il Piano di Interventi coerente con i criteri di priorità di cui all'art. 24 del Disciplinare, ha concluso positivamente, ai sensi dell'art. 22 del Disciplinare medesimo, la fase di valutazione particolareggiata e ha definito gli elementi di negoziazione;
- nelle sedute del 24/09/2012, 04/10/2012 e 29/10/2013, si è svolta, con esito positivo, la fase di negoziazione con il soggetto Proponente, ai sensi dell'art. 25 del Disciplinare;
- nella Conferenza di Servizi del 05/02/2014 sono state redatte le relazioni istruttorie finali ed è stato predisposto il "Piano degli Interventi" di Peninsula S.c.ar.l.;
- con Deliberazione n. 192 del 05/06/2014 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano degli Interventi" di Peninsula S.c.ar.l. e attestato la coerenza dello stesso con le strategie regionali e l'atto di indirizzo programmatico;
- il Piano degli Interventi approvato prevede investimenti totali pari a € 18.618.090,46, così articolati:

- € 15.972.072,96 a valere sull'art. 11, "Aiuti per programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico" del Disciplinare;
- € 920.000,00 a valere sull'art. 15, "Aiuti per programmi di formazione" del Disciplinare;
- € 1.726.017,50 a valere sull'art. 17 "Aiuti per programmi di internazionalizzazione" del Disciplinare;

PREMESSO altresì che

- con D.D. n. 2 del 27/06/2014, così come modificato dal D.D. n. 3 del 30/06/2014, con riferimento alla domanda presentata da Peninsula S.c.ar.l., è stato approvato il Programma di Internazionalizzazione ex art. 17 del Disciplinare, per un valore complessivo di € 1.726.017,50, quale parte del Piano di Interventi deliberato dalla Giunta Regionale con la richiamata D.G.R. n. 192/2014, e sono state, di conseguenza, concesse, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.6 attività a) del POR FESR 2007-2013, agevolazioni, a favore della Società consortile *de qua*, nonché delle singole consorziate, per un importo complessivo pari a € 773.895,75, di cui € 66.635,00 a favore di **Giovanni Acampora di Gianluigi e Gianfranco Acampora s.n.c.,** con sede legale in Via Nastro Verde, 23 – Sorrento (NA), Codice fiscale 08285610583, Codice CUP B14B14000220007, Codice Smile 62;

CONSIDERATO che

- ai sensi dell'art. 28 comma 9 del Disciplinare richiamato, il saldo del contributo assegnato viene erogato dietro presentazione di apposita domanda e della documentazione finale di spesa, "da produrre, pena la revoca del contributo, entro e non oltre 4 mesi dalla data di ultimazione del programma di investimenti";
- il termine di ultimazione degli investimenti è stato prorogato al 31/12/2015, come comunicato con nota prot. 186482 del 18/03/2015, per cui la documentazione in parola avrebbe dovuto essere prodotta entro il 30 aprile 2016;
- alla data del 30 aprile 2016, nessuna documentazione è stata prodotta da Giovanni Acampora di Gianluigi e Gianfranco Acampora s.n.c.;
- con nota prot. n. 155055 del 3/03/2017, trasmessa a mezzo PEC, attesa la mancata presentazione della documentazione finale di spesa entro i termini fissati dal Disciplinare e richiamati nel Contratto di Programma sottoscritto, è stato dunque comunicato l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni concesse a favore di Giovanni Acampora di Gianluigi e Gianfranco Acampora s.n.c., per il Programma di Internazionalizzazione di cui all'art. 17 del Disciplinare;
- con PEC del 08/03/2017 la società consortile Peninsula ha trasmesso richiesta di erogazione del saldo finale, corredata della documentazione di spesa di Giovanni Acampora di Gianluigi e Gianfranco Acampora s.n.c.;
- la presentazione della succitata documentazione è avvenuta successivamente al termine previsto, a pena di revoca del contributo, dall'art. 28 comma 9 del Disciplinare approvato con la D.G.R. n. 417/2008 citata e richiamato all'art. 1 del Contratto di Programma sottoscritto;

RITENUTO di

- dover pertanto revocare – in ragione della mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo e della documentazione finale di spesa entro il termine ultimo previsto, ai sensi dell'art. 28 comma 9 del Disciplinare approvato con la summenzionata D.G.R. n. 417/2008 e richiamato all'art. 1 del Contratto di Programma sottoscritto – il contributo, pari a € 66.635,00, concesso con il summenzionato D.D. n. 2/2014, come rettificato con D.D. n. 3/2014, a favore di Giovanni

Acampora di Gianluigi e Gianfranco Acampora s.n.c., con riferimento al Programma di internazionalizzazione di cui all'art. 17 del succitato Disciplinare;

VISTI

- il POR FESR 2007-2013;
- la L.R. n. 12 del 28/11/2007;
- il Regolamento n. 4 del 28/11/2007;
- il Disciplinare approvato con D.G.R. n. 417 del 07/03/2008;
- l'Avviso approvato con D.D. n. 217 del 17/04/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 "Internazionalizzazione del Sistema Regionale – Aiuti di Stato" della DG Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale,

DECRETA

1. di revocare – in ragione della mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo e della documentazione finale di spesa entro il termine ultimo previsto, ai sensi dell'art. 28 comma 9 del Disciplinare approvato con la summenzionata D.G.R. n. 417 del 07/03/2008 e richiamato all'art. 1 del Contratto di Programma sottoscritto – il contributo, pari a € 66.635,00, concesso con D.D. n. 2 del 27/06/2014, come modificato dal D.D. n. 3 del 30/06/2014, a favore di Giovanni Acampora di Gianluigi e Gianfranco Acampora s.n.c., con sede legale in Via Nastro Verde, 23 – Sorrento (NA), Codice fiscale 08285610583, Codice CUP B14B14000220007, Codice Smile 62, con riferimento al Programma di internazionalizzazione di cui all'art. 17 del succitato Disciplinare;
2. di comunicare la revoca *de qua*, mediante l'invio, a mezzo PEC, del presente provvedimento a Giovanni Acampora di Gianluigi e Gianfranco Acampora s.n.c.;
3. di inviare il presente provvedimento:
    - alla D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive;
    - alla D.G. Programmazione Economica e Turismo;
    - all'Ufficio "Affari generali, Servizi di supporto e BURC" per la pubblicazione;
    - alla Segreteria di Giunta – UOD "Affari generali e gestione del personale" per l'archiviazione.

Sergio Negro

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 89 del 11/05/2017

Direzione Generale 16 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo Sviluppo Regionale

U.O.D. 5 - UOD - Internazionalizzazione del Sistema regionale-Aiuti di Stato

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE AD EXPO ASTANA 2017 NELL'AMBITO DELLA SETTIMANA DI PROTAGONISMO DELLA CAMPANIA (10-16 GIUGNO 2017) - DGR N. 108 DEL 28/02/2017.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la Regione Campania, nel riconoscere il ruolo strategico della cultura e dello sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, mira a consolidarlo e promuoverlo, dando impulso alla propria attrattività su scala globale, anche attraverso la partecipazione ad eventi a carattere nazionale ed internazionale;
- l'Expo 2017, in programma ad Astana in Kazakistan dal 10 Giugno al 10 Settembre 2017, ha come tema l'Energia del Futuro e focalizza l'attenzione mondiale sulle nuove modalità di generazione da fonti sostenibili per rispondere alla crescente domanda energetica mondiale;
- l'Italia partecipa alla manifestazione *de qua* in forma coordinata, con l'allestimento di un proprio Padiglione, attraverso un *format* comune, utilizzabile in modo flessibile da ciascun soggetto regionale nell'ambito della specifica settimana di protagonismo;
- nella seduta del 10 Novembre 2016 la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha approvato uno schema di Protocollo d'Intesa, sottoscritto il 9 febbraio 2017 tra la Conferenza stessa, il Commissario Generale di Sezione per il Padiglione Italia ad Expo Astana 2017 e l'Agenzia ICE;
- con deliberazione n. 108 del 28/02/2017 la Giunta Regionale della Campania ha aderito ad Expo Astana 2017, nel quadro del coordinamento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;
- con deliberazione n. 207 del 11/04/2017 la Giunta Regionale ha programmato la partecipazione della Regione Campania ad "Expo Astana 2017" a valere sull'obiettivo specifico 3.4 "Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", destinando a tale scopo, in coerenza con quanto previsto dalla citata DGR n. 208 del 28/02/2017, l'importo massimo di € 50.000,00;

CONSIDERATO che

- la partecipazione della Regione Campania ad Expo Astana 2017 - prevista per la settimana di apertura dell'Esposizione, dal 10 al 16 giugno 2017 - rappresenta un'occasione importante per valorizzare le migliori tecnologie ed esperienze maturate nei settori prioritari dell'Expo, ma anche per accrescere le opportunità di investimenti diretti esteri, le collaborazioni internazionali tra imprese, strutture accademiche e scientifiche, nonché le *partnership* tecnologiche;
- La Campania ha individuato i contenuti prioritari della propria partecipazione alla manifestazione in oggetto in:
    - Metodologie, tecnologie e apparecchiature per l'accumulo di energia e la gestione delle reti;
    - Efficientamento energetico;
    - Smart energy;
    - Sostenibilità ambientale;

CONSIDERATO altresì che

- con nota acquisita al protocollo regionale con n. 278001 del 13/04/17, il Console della Repubblica del Kazakistan a Napoli ha auspicato la presenza, in occasione della manifestazione *de qua,* delle imprese e degli attori pubblico/privati del territorio campano con particolare riguardo ai settori dell'innovazione, IT, sostenibilità ambientale, agro-alimentare, costruzioni, tessile e moda che rappresentano gli ambiti di interesse prioritario per le politiche di diversificazione del Paese;

RITENUTO di

- dover realizzare un'azione di scouting finalizzata ad acquisire candidature tematiche (imprese, startup, spin-off, enti di ricerca, università, aggregazioni pubblico private e distretti campani operanti nel settore dell'energia) e multisettoriali (con particolare riguardo agli ambiti connessi ad innovazione, IT, agroalimentare, costruzioni, tessile e moda), al fine di caratterizzare, con le eccellenze espresse dal territorio, la presenza regionale all'evento;
- dover pertanto approvare l'Avviso per manifestazione d'interesse ed il relativo modulo di candidatura, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- dover fissare il termine ultimo per la presentazione delle candidature stesse al 23/05/2017;

VISTI

- La decisione della Conferenza delle Regioni adottata nella seduta del 10/11/2016;
- il Protocollo d'Intesa stipulato il 9 febbraio 2017 tra la Conferenza Unificata Stato Regioni, il Commissario Generale di Sezione per il Padiglione Italia ad Expo Astana 2017 e l'Agenzia ICE;
- la DGR n. 108 del 28/02/2017;
- la DGR n. 207 del 11/04/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD "Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato"

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate

1. di realizzare un'azione di scouting finalizzata ad acquisire candidature tematiche (imprese, startup, spin-off, enti di ricerca, università, aggregazioni pubblico private e distretti campani operanti nel settore dell'energia) e multisettoriali (con particolare riguardo agli ambiti connessi ad innovazione, IT, agroalimentare, costruzioni, tessile e moda), al fine di caratterizzare, con le eccellenze espresse dal territorio, la presenza regionale all'evento;
2. di approvare pertanto l'Avviso per manifestazione d'interesse ed il relativo modulo di candidatura, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di fissare il termine ultimo per la presentazione delle candidature stesse al 23/05/2017;
4. di trasmettere copia del presente atto:
    - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
    - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - alla D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
    - alla D.G. "Università, Ricerca e Innovazione";
    - alla D.G. "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
    - alla D.G. "Governo del Territorio";
    - alla D.G. "Programmazione Economica e Turismo";
    - al Gabinetto del Presidente – Ufficio Affari Generali, Servizi di supporto e BURC, per la pubblicazione.

Expo Astana 2017 "Future Energy" – AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA SETTIMANA DI PROTAGONISMO DELLA CAMPANIA
(10-16 giugno 2017)

Con DGR n. 108 del 28/02/2017 è stata approvata l'adesione della regione Campania alla manifestazione Expo Astana 2017, nel quadro del coordinamento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 09 febbraio 2017 tra la Conferenza, il Commissario Generale di Sezione per il Padiglione Italia ad Expo Astana 2017 e l'Agenzia ICE, incaricata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Il tema di Expo Astana 2017, in programma dal 10 Giugno al 10 Settembre 2017, è l'Energia del Futuro. L'Italia allestirà un proprio Padiglione, che sarà gestito, a turno, da ciascuna delle Regioni partecipanti, nell'ambito della specifica settimana di protagonismo.

La Campania, che aprirà l'evento nel periodo 10-16 giugno 2017 ha individuato i contenuti privilegiati della propria partecipazione in:

1. Metodologie, Tecnologie e Apparecchiature per l'accumulo di energia e la gestione delle reti;
2. Efficientamento energetico;
3. Smart energy;
4. Sostenibilità ambientale;

La partecipazione a questo evento rappresenta, tuttavia, l'occasione di valorizzare l'intero sistema regionale. Si tratta, infatti, di una manifestazione dalle grandi potenzialità in termini di visibilità internazionale, che può accrescere le opportunità di investimenti diretti esteri, oltre a fornire un contesto particolarmente proficuo per avviare collaborazioni internazionali tra imprese, strutture accademiche e scientifiche.

La presente manifestazione di interesse è, pertanto, finalizzata a raccogliere candidature tematiche (imprese, startup, spin-off, enti di ricerca, università, aggregazioni pubblico private e distretti campani operanti nel settore dell'energia) e multisettoriali (in particolare, innovazione, IT, agroalimentare, costruzioni, tessile e moda). Ai soggetti individuati verrà offerta la possibilità di partecipare ad Expo Astana 2017 durante la settimana di protagonismo campano per la presentazione di esperienze, progetti, prodotti, tecnologie applicate, incontri b2b, workshop e sessioni di lavoro, così come dettagliato nel *form* di candidatura. La partecipazione è a titolo gratuito, è subordinata alla compilazione del modulo allegato ed alla successiva conferma parte degli uffici regionali. Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico dei partecipanti.

Al fine di qualificare la partecipazione complessiva della regione all'evento, si chiede di voler compilare il *form* in ogni sua parte, avendo cura di dettagliare quanto più possibile le informazioni richieste. Il modulo, unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore e agli ulteriori eventuali allegati, dovrà essere inviato entro il 23/05/2017 unicamente a mezzo pec all'indirizzo: dg16.uod05@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

DG Autorità di Gestione
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

EXPO 2017
Future Energy
Astana Kazakhstan

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA SETTIMANA DI PROTAGONISMO DELLA CAMPANIA AD EXPO ASTANA 2017
Astana, Kazakistan 10-16 giugno 2017

Il/la Sottoscritto/a _____(nome) _____(cognome), nato a _____, prov. _____ il _____, residente a_____ via_____,email_____ _____Tel_____chiede di partecipare per nome e per conto dell'Impresa / Ente / Università / Startup / Spin off/ Incubatore

_____
in qualità di Presidente_____
Amministratore delegato o Legale rappresentante_____
Settore di Attività _____

Compilare i campi di interesse

Attività	**Descrizione sintetica**	**Allegati**
Presentazione di esperienze / progetti/ prodotti / tecnologie applicate		(È possibile allegare max 2 pp in formato pdf)
Proposta/organizzazione di sessioni tematiche, workshop, panel	Ambito, titolo ed eventuale articolazione	(È possibile allegare max 2 pp in formato pdf)
Incontri e scambi di esperienze con soggetti di altri Paesi presenti ad Astana	Indicare la tipologia di partner che si intende incontrare	
Incontri B2B	Indicare la tipologia di partner che si intende incontrare	
Presentazione di prodotti tipici campani e relativa degustazione (in ragione della tempistica e delle limitazioni doganali, sarà possibile proporre unicamente olio, vino e prodotti alimentari non deperibili)	Prodotto/i, quantitativo previsto	È possibile allegare max 2 pp in formato pdf)

Elenco analitico degli allegati (pdf) :
-
-
-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. n. 196 del 2001.

Il sottoscritto_____, nato a _____ , CF_____, nella qualità di_____, attesta ai sensi del DPR n. 445 del 2000 che le informazioni contenute nella presente proposta corrispondono al vero.

Si allega fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Firma (leggibile)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 44 del 11/05/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

PROVINCIA SICULA DEI CHIERICI REGOLARI MINISTRI DEGLI INFERMI - CC.RR.M.I. - RELIGIOSI CAMILLIANI - PRESIDIO OSPEDALIERO S. MARIA DELLA PIETA' DI CASORIA - ACCONTO PER IL MESE DI MAGGIO SULLE PRESTAZIONI SANITARIE RESE NEL 2017

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che in data 27/10/2014 l'Ente Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani ed il Sub Commissario ad acta hanno firmato lo schema di accordo complessivo per la remunerazione massima delle prestazioni di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nel 2014 dall'Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria, prevedendo per l'esercizio 2014 un limite massimo di spesa di complessivi euro 16.814.000,00=:
- che il suddetto accordo del 27/10/2014 è stato approvato da parte del Commissario ad acta per la Prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario con apposito decreto n. 11 del 16/02/2015, che prevede, tra l'altro, che nel 2015 la Regione – nelle more del rinnovo dell'accordo per l'esercizio in corso – eroghi un acconto mensile pari ad 1/12 del 90% del corrispettivo massimo pattuito per il 2014;
- che con decreto commissariale n. 8 del 16 febbraio 2016 si è proceduto a dare mandato al Direttore Generale per la Tutela della Salute affinché provvedesse a stipulare la proroga al 2015 degli accordi vigenti per il 2014 con Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani, Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria dei Camilliani;
- che con Addendum all'Accordo sottoscritto il 27/10/2014, del 03/03/2016, prot. n. 1173/C del 03/03/2016, si è dato seguito a quanto previsto dal sopra citato decreto commissariale n. 8/2016, rinnovando integralmente l'accordo del 27/10/2014 per l'esercizio 2015 alle medesime condizioni;

CONSIDERATO

- che l'ASL Napoli 2 Nord con delibere n. 117, 122 e 123 del 5/2/2016 e n. 137 del 9/2/2016 ha attestato che l'Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria è in possesso dei requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale per n. 115 posti letto, nonché per le attività di Laboratorio di Analisi e per le altre branche specialistiche specificate in dette delibere;
- che con decreti del Commissario ad acta n. 31 e n. 32 del 31 marzo 2017 è stato disposto l'accreditamento istituzionale/definitivo disposto l'accreditamento istituzionale / definitivo dell' dell'Ente "Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri Degli Infermi" - Presidio Ospedaliero "Santa Maria della Pietà", con sede legale in San Giorgio a Cremano, Via Cupa Figliola,1 e sede operativa in Casoria, Via San Rocco,9, P. IVA 00191770833, erogante l'attività in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno erogante l'attività in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno, nonché l'attività di assistenza specialistica ambulatoriale per le branche di: Medicina di laboratorio, Gastroenterologia, Oculistica, Radiodiagnostica, Pneumologia, Endocrinologia, Oncologia, Cardiologia, Otorinolaringoiatria, Urologia, Chirurgia mini invasiva;
- che, pertanto, per assicurare il funzionamento dell'Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria, al fine di consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali ed assicurare i normali livelli assistenziali, si rende necessario provvedere alla erogazione dell'acconto per il mese di **MAGGIO 2017** sulle prestazioni sanitarie rese nel 2017, pari ad 1/12 del 90% del corrispettivo pattuito per il 2015 e, quindi, ad euro **€ 1.261.050,00**=, da impegnare e liquidare con il presente decreto, con espressa riserva di conguaglio a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alla medesima struttura, nonché all'esito dei controlli della ASL Napoli 2 Nord, competente per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate;

DATO ATTO

- che la legge regionale 20 gennaio 2017, n. 4, pubblicata sul BURC n. 7 del 20/1/2017, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che la suddetta legge regionale n. 4/2017 ha stanziato per l'esercizio 2017 sulla Missione 13 – *Tutela della Salute*, Programma 01 – *Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA – Titolo 01 Spese Correnti*, la somma di euro 10.421.905.765,74= in conto competenza, e di euro 10.299.011.285,52= in conto cassa;
- che con delibera n. 59 del 7 febbraio 2017 e s.m.i. la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2017 - 2019, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei

programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;
- che con nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010, il Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 - ha chiarito che i pagamenti inerenti alla spesa sanitaria fuoriescono dalle limitazioni imposte dal DL 78/2010 in quanto non incidenti sul patto di stabilità interno, come disposto dall'art. 77 ter del DL n. 112/2008;
- che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "*spesa obbligatoria*";

CONSIDERATO
che il Legale Rappresentante del Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria della Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani - con lettera del 18 giugno 2015 prot. n. 304, ha comunicato gli estremi identificativi del c/c dedicato in via esclusiva alle prestazioni effettuato e chiesto che la rimessa mensile sia accreditata sul conto corrente ordinario n. 000500058319 presso UNICREDIT S.p.A. - Agenzia A - Via Garibaldi 102 - 98122 MESSINA, intestato a "Provincia Sicula CC.RR.M.I. Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà", ABI 02008, CAB 16511, CIN M, codice IBAN IT94 M020 0816 5110 0050 0058 319;

VISTA
la DGRC n. 810/2016 avente per oggetto: "*Conferimento Incarichi Dirigenziali D.G. per la Tutela Della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - Determinazioni*", ed il conseguente DPGRC n. 19 del 16/1/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della U.O.D. 52 04 14 00 "*Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie*", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa,
Di **IMPEGNARE E LIQUIDARE** – in favore della "Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani - Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria" – C.F. e P.I. 00191770833 - la somma di **euro 1.261.050,00**= a titolo di acconto, con espressa riserva di conguaglio a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alla medesima struttura, nonché all'esito dei controlli della ASL Napoli 2 Nord, competente per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate, per il mese di **MAGGIO 2017** sulle prestazioni sanitarie rese nel 2017, valere sul capitolo di spesa del Bilancio **2017** corrispondente al capitolo **7029** del bilancio regionale 2016, e con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 11 8/2011:

CAPITOLO SPESA	*TIT*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACROAGGREGATO*	*V LIV. PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE (codice gest.)*
7029	1	13	01	103	**1.03.02.18.009**	7.03	8	1.03.01	1365

Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la **competenza economica 01/01/2017 – 31/12/2017**;
Di **PAGARE** la suddetta somma di **euro 1.261.050,00**=, in favore della "Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani - Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria" – C.F. e P.I. 00191770833, mediante accredito sul conto corrente ordinario n. 000500058319 presso UNICREDIT S.p.A. - Agenzia A - Via Garibaldi 102 - 98122 MESSINA, intestato a

"Provincia Sicula CC.RR.M.I. Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà", ABI 02008, CAB 16511, CIN M, codice IBAN IT94 M020 0816 5110 0050 0058 319;
Di **INVIARE** il presente provvedimento alla *Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD 55.13.04 – Gestione delle spese regionali*, alla *Segreteria di Giunta* e al BURC per la pubblicazione.

FAVRO GHIDELLI

Decreto Dirigenziale n. 46 del 11/05/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI SPA S.B. DI TELESE TERME: ACCONTO PER IL MESE DI MAGGIO SULLE PRESTAZIONI DI RICOVERO OSPEDALIERO RESE NELL'ANNO 2017

IL DIRIGENTE

PREMESSO
- che la Fondazione "Salvatore Maugeri" Clinica del Lavoro e della Riabilitazione gode del riconoscimento di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) in virtù del D.M. 28.11.87;
- che con delibera n. 713 del 24.4.2008 la Giunta Regionale ha riconosciuto la coerenza e la compatibilità della Fondazione Salvatore Maugeri - Istituto scientifico di Telese Terme quale IRCCS di diritto privato con la programmazione sanitaria regionale ai sensi degli artt. 13 e 15 del dlgs 288/03 al fine della verifica triennale da parte del Ministero della Salute della permanenza del possesso di tutti i requisiti previsti dal dlgs 288/2003;
- che con Decreto del Ministro della Salute del 11.12.2009 è stato confermato, per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 15, co. 1, dlgs. n. 288/2003, il riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCCS Fondazione S. Maugeri per le discipline "riabilitazione e medicina del lavoro";
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2351 del 18.7.03 ha inserito la Fondazione Maugeri nella 1^ categoria di cui alla DGRC n. 5741/2000, assegnandole la fascia più alta delle tariffe ospedaliere, ed ha stabilito di procedere con successivo atto alla approvazione dello schema di protocollo di intesa tra la Regione e la Fondazione;

CONSIDERATO
- che con accordo del 30/10/2013 e ADDENDUM del 29/10/2014, approvato con apposito decreto Commissariale n. 14 del 16/02/2015, il limite massimo di spesa a carico della Regione e i corrispondenti volumi d'acquisto delle prestazioni di assistenza specialistica e ospedaliera sono determinati per l'anno 2014 e 2015 in euro **18.200.000,00**=;
- che, pertanto, la Regione Campania deve corrispondere mensilmente un acconto pari al 90% del corrispettivo complessivo pari ad € **16.380.000,00**=;
- che l'art. 12 del predetto accordo del 30/10/2013 prevede che nelle more della fase di rinnovo, gli acconti mensili siano erogati in base al finanziamento regionale stabilito dal medesimo protocollo per l'esercizio 2015;
- che, pertanto, per i mesi correnti, si può procedere ad erogare un acconto pari ad € **1.365.000,00**=;

CONSIDERATO, altresì,
- che la Società Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. S.B. ha richiesto all'ASL di Benevento, al Comune di Telese Terme e alla Regione Campania con nota assunta in data 19/07/2016 al n. 2016.493705, il trasferimento degli atti autorizzativi, di accreditamento, convenzionali e contrattuali da Fondazione Maugeri a Istituti Clinici Scientifici Maugeri SpA S.B., fondando tale richiesta sull'assunto che la procedura di concordato preventivo di cui al decreto del Tribunale di Pavia del 12/06/2016 relativo alla Fondazione ha previsto, tra l'altro, la continuità aziendale tramite il conferimento dell'azienda sanitaria della Fondazione ad una newco, società benefit "Istituti Clinici Scientifici Maugeri SpA S.B.";
- che il Comune di Telese Terme ha rilasciato il provvedimento prot. n. 11425 del 12/09/2016 con la quale ha autorizzato il richiesto trasferimento;
- che l'ASL di Benevento, con delibera n. 457 del 28/09/2016, ha attestato a favore della struttura denominata "Istituti Clinici Scientifici Maugeri SpA S.B." il possesso dei requisiti e delle condizioni tutte per il rilascio dell'accreditamento istituzionale;
- che con decreto del Commissario ad acta n. 104 del 30/09/2016 è stato disposto l'accreditamento istituzionale/definitivo della struttura denominata "Istituti Clinici Scientifici Maugeri SpA S.B." sita in via Bagni Vecchi, 1, Telese Terme, prendendo atto della continuità aziendale prevista;

DATO ATTO
- che la legge regionale 20 gennaio 2017, n. 4, pubblicata sul BURC n. 7 del 20/1/2017, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- che la suddetta legge regionale n. 4/2017 ha stanziato per l'esercizio 2017 sulla Missione 13 – *Tutela della Salute*, Programma 01 – *Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA – Titolo 01 Spese Correnti*, la somma di euro 10.421.905.765,74= in conto competenza, e di euro 10.299.011.285,52= in conto cassa;
- che con delibera n. 59 del 7 febbraio 2017 e s.m.i. la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2017 - 2019, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;
- che con nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010, il Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 - ha chiarito che i pagamenti inerenti alla spesa sanitaria fuoriescono dalle limitazioni imposte dal DL 78/2010 in quanto non incidenti sul patto di stabilità interno, come disposto dall'art. 77 ter del DL n. 112/2008;
- che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "*spesa obbligatoria*";

RITENUTO, pertanto,

- che per il funzionamento della società "**Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. S.B**", al fine di consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali ed assicurare i normali livelli assistenziali, si rende necessario provvedere al trasferimento di euro **1.365.000,00**= per il mese di **MAGGIO 2017**, da impegnare e liquidare con il presente decreto;

VISTA
- la DGRC n. 810/2016 avente per oggetto: "*Conferimento Incarichi Dirigenziali D.G. per la Tutela Della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - Determinazioni*", ed il conseguente DPGRC n. 19 del 16/1/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della U.O.D. 52 04 14 00 "*Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie*", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa,
Di **IMPEGNARE E LIQUIDARE**, in favore della società "**Istituti Clinici Scientifici Maugeri SpA S.B**" - C.F. e P.I. 02631650187 la somma di **€ 1.365.000,00**= a titolo di acconto per il mese di **MAGGIO** sulle prestazioni sanitarie rese nel **2017** a valere sul capitolo di spesa del Bilancio **2017** corrispondente al capitolo **7029** del bilancio regionale 2016, a titolo di acconto e con espressa riserva di conguaglio a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alla medesima struttura, nonché all'esito dei controlli della ASL di Benevento, competente per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate, e con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAPITOLO SPESA	*TIT*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACROAGGREGATO*	*V LIV. PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE (codice gest.)*
7029	1	13	01	103	**1.03.02.18.009**	7.03	8	1.03.01	1365

Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la **competenza economica 01/01/2017 – 31/12/2017**;
Di **PAGARE** – Codice S.I.O.P.E. 1365 - la complessiva somma di **€ 1.365.000,00**=, in favore della società "**Istituti Clinici Scientifici Maugeri SpA S.B**" - C.F. e P.I. 02631650187, accreditando il

seguente conto corrente bancario intestato alla società "**Istituti Clinici Scientifici Maugeri SpA S.B**" presso Banca Sistema S.p.A. – Sede di Milano – c/c n. 48310 – ABI: 03158 – CAB : 01600 – IBAN **IT70R0315801600CC1010048310**.

Di **INVIARE** il presente provvedimento alla *Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD 55.13.04 – Gestione delle spese regionali* e alla *Segreteria di Giunta* e al BURC per la pubblicazione.

FAVRO GHIDELLI

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 47 del 11/05/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

OSPEDALE EVANGELICO DI NAPOLI DELLA FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA DELLA TAVOLA VALDESE - ACCONTO PER IL MESE DI MAGGIO SULLE PRESTAZIONI SANITARIE RESE NEL 2017

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con decreto n. 52 del 5 luglio 2011 il Presidente della Giunta Regionale in qualità di Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario, nominato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 23 aprile 2010 ai sensi del decreto legge n. 159 del 1 ottobre 2007, art. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 222 del 29 novembre 2007, ha approvato il testo dell'accordo tra la Regione Campania e la Fondazione Evangelica Betania della Tavola Valdese per la definizione dei volumi di prestazioni e dei correlati limiti di spesa per l'esercizio 2011 erogati dall' Ospedale Evangelico di Napoli Villa Betania;
- che in data 23/10/2014 l'Ente Villa Betania ed il Sub Commissario ad acta hanno firmato lo schema di accordo complessivo per la remunerazione massima delle prestazioni di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nel 2014 dall'Ospedale Villa Betania di Napoli, prevedendo per l'esercizio 2014 un limite massimo di spesa di complessivi euro **37.000.000,00**=:
- che il suddetto accordo del 23/10/2014 è stato approvato da parte del Commissario ad acta per la Prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario con apposito decreto Commissariale n. 12 del 16/02/2015, che prevede, tra l'altro, che nel 2015 la Regione – nelle more del rinnovo dell'accordo per l'esercizio in corso – eroghi un acconto mensile pari ad 1/12 del 90% del corrispettivo massimo pattuito per il 2014 ;
- che con decreto commissariale n. 8 del 16 febbraio 2016 si è proceduto a dare mandato al Direttore Generale per la Tutela della Salute affinché stipuli la proroga al 2015 degli accordi vigenti per il 2014 con la Fondazione Evangelica Betania per l'Ospedale Villa Betania di Napoli;
- che con Addendum all'Accordo sottoscritto il 23/10/2014, del 01/03/2016, prot. n. 1122/C del 01/03/2016, si è dato seguito a quanto previsto dal sopra citato decreto commissariale n. 8/2016, rinnovando integralmente l'accordo del 23/10/2014 per l'esercizio 2015 alle medesime condizioni;

CONSIDERATO

- che l'ASL Napoli 1 Centro con delibera n. 298 del 7/10/2016 ha attestato che l'Ospedale Villa Betania è in possesso dei requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale per n. 158 posti letto, nonché per le attività di Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati e per le altre branche specialistiche specificate in detta delibera;
- che con decreti del Commissario ad acta n. 27 e n. 28 del 31 marzo 2017 è stato disposto l'accreditamento istituzionale/definitivo disposto l'accreditamento istituzionale / definitivo dell' Ospedale Evangelico Villa Betania gestita dalla Fondazione Evangelica Betania, con sede legale ed operativa in Napoli, Via Argine, 604, P. IVA 06408500632, erogante l'attività in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno ad indirizzo medico chirurgico di II livello con classe di merito 3, nonché l'attività di assistenza specialistica ambulatoriale con classe di merito 3 per le branche di: Medicina di laboratorio, Gastroenterologia, Oculistica e Radiodiagnostica;
- che, pertanto, per assicurare il funzionamento dell'Ospedale Evangelico di Napoli della Fondazione Evangelica Betania della Tavola Valdese, al fine di consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali ed assicurare i normali livelli assistenziali, si rende necessario provvedere alla erogazione dell'acconto per il mese di **MAGGIO 2017** sulle prestazioni sanitarie rese nel 2017 pari ad euro **€ 2.775.000,00**= da impegnare e liquidare con il presente decreto, con espressa riserva di conguaglio a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alla medesima struttura, nonché all'esito dei controlli della ASL Napoli 1 centro, competente per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate;

DATO ATTO

- che la legge regionale 20 gennaio 2017, n. 4, pubblicata sul BURC n. 7 del 20/1/2017, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che la suddetta legge regionale n. 4/2017 ha stanziato per l'esercizio 2017 sulla Missione 13 – *Tutela della Salute*, Programma 01 – *Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA – Titolo 01 Spese Correnti*, la somma di euro 10.421.905.765,74= in conto competenza, e di euro 10.299.011.285,52= in conto cassa;

- che con delibera n. 59 del 7 febbraio 2017 e s.m.i. la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2017 - 2019, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;
- che con nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010, il Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 - ha chiarito che i pagamenti inerenti alla spesa sanitaria fuoriescono dalle limitazioni imposte dal DL 78/2010 in quanto non incidenti sul patto di stabilità interno, come disposto dall'art. 77 ter del DL n. 112/2008;
- che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "*spesa obbligatoria*";

VISTE
- la DGRC n. 810/2016 avente per oggetto: "*Conferimento Incarichi Dirigenziali D.G. per la Tutela Della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - Determinazioni*", ed il conseguente DPGRC n. 19 del 16/1/2017;
- le istruzioni di pagamento ricevute da Villa Betania con lettera del 23 dicembre 2014, prot. D.A. n° 2154/2014;
- la nota prot. n. 2013.168296 del 07/03/2013 dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa,

Di **IMPEGNARE E LIQUIDARE** –in favore dell' "Ospedale Evangelico di Napoli della Fondazione Evangelica Betania della Tavola Valdese" – C.F. e P.I. 06408500632 - la somma **euro 2.775.000,00=** a titolo di acconto e con espressa riserva di conguaglio a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alla medesima struttura, nonché all'esito dei controlli della ASL Napoli 1 centro, competente per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate, per il mese di **MAGGIO 2017** sulle prestazioni sanitarie rese nel 2017 a valere sul capitolo di spesa del Bilancio **2017** corrispondente al capitolo **7029** del bilancio regionale 2016, e con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAPITOLO SPESA	*TIT*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACROAGGREGATO*	*V LIV. PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE (codice gest.)*
7029	1	13	01	103	**1.03.02.18.009**	7.03	8	1.03.01	1365

Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la **competenza economica 01/01/2017 – 31/12/2017**;

Di **PAGARE** – Codice S.I.O.P.E. 1365 - la somma di **euro 2.775.000,00=**, in favore dell' "Ospedale Evangelico di Napoli della Fondazione Evangelica Betania della Tavola Valdese" – C.F. e P.I. 06408500632, accreditando il conto corrente bancario intrattenuto da Villa Betania presso la BANCA PROSSIMA: CC Bancario, ABI 03359 - CAB 01600 -, IBAN: **IT 76 T 03359 01600 100000105605**.

Di **INVIARE** il presente provvedimento alla *Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD 55.13.04 – Gestione delle spese regionali* e alla *Segreteria di Giunta* e al BURC per la pubblicazione.

FAVRO GHIDELLI

Decreto Dirigenziale n. 134 del 10/05/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

IMPEGNO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 6.075.813,00 (SEIMILIONISETTANTACINQUEMILAOTTOCENTOTREDICI/00) A FAVORE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI, QUALE 1^ ACCONTO QUADRIMESTRALE CIPE RELATIVO ALL'ANNO 2017.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la legge 745 del 23/12/1975, ha trasferito alle Regioni le funzioni amministrative dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici;
b. che ai sensi dell'art. 6, comma 1), lettera a) del D.Lgs. 30/06/1993, n. 270, gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali sono finanziati dallo Stato, a carico del Fondo Sanitario Nazionale, secondo le ripartizioni fatte annualmente dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), su proposta del Ministero della Salute e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome;
c. che con DM del 2017 sono state erogate a favore delle Regioni le risorse per il finanziamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali quale acconto per l'anno 2017;
d. che con nota prot. n.0325411 dell'08/05/2017 è stato disposto accertamento e riscossione dell'importo complessivo di € 6.075.813,00, quale 1^ acconto quadrimestrale CIPE relativo all'anno 2017 – Cap. 756 - numero accertamento 2674/2017 - reversale 2672/2017;
e. che la Direzione Generale per le risorse finanziarie – U.O.D. 03 Gestione delle Entrate Regionali ha comunicato di aver provveduto all'accertamento e riscossione dell'importo di € 6.075.813,00;
f. che deve essere impegnato l'importo di € 6.075.813,00 quale 1^ acconto quadrimestrale relativo all'anno 2017, in attesa della definitiva attribuzione da parte del CIPE, sul capitolo di spesa 7601 in favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover impegnare il citato importo di € 6.075.813,00 (Seimilionisettantacinquemilaottocentotredici/00) dando atto che trattasi di spesa rientrante nella gestione dei capitoli esclusivamente riconducibili alla propria sfera di responsabilità, che detto importo afferisce alla competenza economica dal 1 Gennaio al 30 Aprile 2017 sul Capitolo di Spesa 7601al conto di gestione sanitaria corrente del bilancio di previsione approvato con L.R. n.4 del 20/01/2017 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2017/2019 e del relativo bilancio gestionale approvato con la DGR n.59 del 07/02/2017 e secondo la classificazione della transazione elementare ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011:

(IV Livello Piano dei Conti 1.04.01.01.000)

Capitolo di Spesa	Titolo	Missione	Programma	Macroaggregato	V Piano dei Conti	Cofog	Cod. U.E.	Siope Bilancio	Siope Gestionale	Ric.	Perim. Sanità
7601	1	13	01	104	1.04.01.01.999	07.4	8	1.04.01.01.000	1.04.01.01.999	3	4

VISTI

a. la L.R. n.7/2002;
b. Il D.Lgs 23 Giugno 2011, n.118;
c. Il D.Lgs 10 Agosto 2014, n.126;
d. la D.G.R.C. n.2075 del 29/12/2005 relativa all'approvazione del nuovo sistema di codificazione denominato SIOPE;

e. la D.G.R. n.211 dell'1/2/2008 relativa alla revisione codificazione SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici), in attuazione delle disposizioni di cui al decreto ministeriale n.17114 del 5/3/2007;

f. la circolare del Dipartimento delle Risorse Finanziarie Umane e Strumentali della Direzione Generale prot.n.0635550 del 29/09/2016 – D.Lgs. 118/2011, art.8 – Adeguamento Siope – Decreto MEF 09/06/2016 (G.U. n.154 del 04/07/2016, suppl.ordinario 25);

g. la circolare del Dipartimento delle Risorse Finanziarie Umane e Strumentali della Direzione Generale prot.n. 0535748 del 31/07/2014;

h. il D.Lgs n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 Maggio 2009, n.42;

i. il D.Lgs n.33, artt.26 e 27 del 14/03/2013;

j. la L.R. n.3 del 20/01/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania – Legge di Stabilità regionale 2017" , pubblicato sul B.U.R.C. n.7 del 20/01/2017;

k. L.R. n.4 del 20/01/2017 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania ", pubblicata sul B.U.R.C. n.7 del 20/01/2017;

l. L.R.n.9 del 3/2/2017 modifica alla Legge di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 in attuazione dell'art.1;

m. la D.G.R.C. n.59 dell'07/02/2017 di approvazione del bilancio gestionale per gli anni2017/2019, pubblicata sul B.U.R.C. n. 13 del 13/02/2017;

D E C R E T A

per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di impegnare** la somma complessiva di € 6.075.813,00 (Seimilionisettantacinquemilaottocentotredici/00) a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici C.F. 00292370632, quale 1^ acconto quadrimestrale del finanziamento relativo all'annualità 2017 in attesa della definitiva attribuzione da parte del CIPE, che detto importo afferisce alla competenza economica dal 1 Gennaio al 30 Aprile 2017 al conto di gestione sanitaria corrente, sul Capitolo di Spesa 7601 del bilancio di previsione approvato con L.R. n.4 del 20/01/2017 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2017/2019 e del relativo bilancio gestionale approvato con la DGR n.59 del 07/02/2017 e secondo la classificazione della transazione elementare ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011:

(IV Livello Piano dei Conti 1.04.01.01.000)

Capitolo di Spe	Titolo	Missione	Programma	Macroaggregato	V Piano dei Conti	Cofog	Cod. U.E.	Siope Bilancio	Siope Gestionale	Ric.	Perim. Sanità

sa											
7601	1	13	01	104	1.04.01.01.999	07.4	8	1.04.01 .01.000	1.04.01 .01.999	3	4

2. **di inviare** all'U.O.D. 4 "Gestione delle spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Dipartimento 55" Risorse finanziarie, umane e strumentali" a provvedere all'impegno dell'importo così come determinato nell'allegato prospetto contabile, costituente parte integrante del presente atto.

3. **di inviare** il presente provvedimento all'Ufficio Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi del Decreto Legislativo n.33 del 14/03/2013, artt. 26 e 27;

Il Dirigente U.O.D. 02
Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria
Dr. Paolo Sarnelli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 268 del 11/05/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO - SEDE FARMACEUTICA RURALE - TRASFERIMENTO DI TITOLARITA' DAL DOTT. SAVINO VASTOLA GIOVANNI IN FAVORE DELLA SOCIETA' SOTTO LA RAGIONE SOCIALE "FARMACIA SAVINO VASTOLA S.N.C. DEL DOTT. SAVINO VASTOLA GIOVANNI & C."

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

che, giusta DPGRC n.1223 del 15 febbraio 1988, il dott. **Savino Vastola Giovanni,** nato a San Valentino Torio (SA) il 22.03.1951, C.F. SVN GNN 51C22 I377B, fu riconosciuto titolare della sede farmaceutica rurale sita nella frazione Casavatori – traversa Ina casa della via A. Diaz del Comune di San Valentino Torio, con annessa azienda commerciale;

che, giusta DPGRC n.1981 del 22 marzo 1981, il dott. Savino Vastola Giovanni è stato autorizzato a trasferire l'esercizio farmaceutico nei locali siti alla via Comunale n.83;

che, attualmente, per variazione toponomastica, il n. civico 83 di via Comunale, è divenuto n.91;

VISTI:

l'istanza del dott. **Savino Vastola Giovanni,** nato a San Valentino Torio (SA) il 22.03.1951, C.F. SVN GNN 51C22 I377B, acquisita al protocollo al n.0313879 del 03.05.2017, nella qualità di legale rappresentante della società sotto la ragione sociale **"Farmacia Savino Vastola s.n.c. del dott. Savino Vastola Giovanni & C.",** con la quale comunica di aver trasferito la titolarità della sede farmaceutica in favore della suddetta società chiedendone il riconoscimento all'autorizzazione;

1) l'atto notarile rogato dal dott. Giuseppe Lallo, notaio in Nola, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n.95000, raccolta n.18881, del 22 dicembre 2016, di atto costitutivo di società in nome collettivo, con il quale tra il dott. **Savino Vastola Giovanni,** nato a San Valentino Torio (SA) il 22.03.1951, C.F. SVN GNN 51C22 I377B, e il dott. **Ferrante Nicola**, nato a Nocera Inferiore il 31 gennaio 1963, C.F. FRR NCL 63A31 F912R, viene costituita una società in nome collettivo sotto la denominazione sociale **"Farmacia Savino Vastola s.n.c. del dott. Savino Vastola Giovanni & C."** e il dott. Savino Vastola Giovanni conferisce in detta società l'azienda di sua proprietà denominata "Savino Vastola Giovanni", avente ad oggetto l'attività di farmacia, ubicata in San Valentino Torio, via Comunale n.83, attualmente, per variazione toponomastica, via Comunale 91, con attribuzione dell'amministrazione ordinaria e straordinaria, firma sociale e rappresentanza ad egli stesso, ivi compresa la responsabilità della direzione tecnico-responsabile della farmacia;

DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del DPR 28.12.2000, n.445:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale il dott. **Savino Vastola Giovanni**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 del DPR 28.12.2000, n.445) dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 06.11.1978, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nell'anno 1978, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al n.953 dal 13.01.1979, di essere in possesso dell'idoneità dei requisiti richiesti dall'art. 6 della legge n.892/84, in quanto già titolare di farmacia, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 e 13 della legge n.475/68 ed agli artt. 7 e 8 della legge n.362/91 e la non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs n.490/94, nei confronti di se stessa e dei propri conviventi;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale il dott. **Ferrante Nicola**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 del DPR 28.12.2000, n.445) dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 08.06.1992, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nell'anno 1992, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al n.1471 dal 18.03.1993, di essere in possesso

dell'idoneità dei requisiti richiesti dall'art. 6 della legge n.892/84, per pratica professionale svolta presso la farmacia Bifulco Attilio di Cava dei Tirreni, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 e 13 della legge n.475/68 ed agli artt. 7 e 8 della legge n.362/91 e la non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs n.490/94, nei confronti di se stessa e dei propri conviventi;

3) planimetria dei locali redatta dal geom. Volpicelli Vincenzo, iscritto all'Albo dei Geometri di Salerno al n.1847;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di presa d'atto della costituzione di una società in nome collettivo e di trasferimento della titolarità di sede farmaceutica;

RITENUTO di dover prendere atto della costituzione di una società in nome collettivo e di autorizzare il trasferimento in detta società della sede farmaceutica rurale del Comune di San Valentino Torio, con annessa azienda commerciale;

Visto per quanto applicabile il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012 .
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n. 191/2012 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato Reg. n. 12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Visto il D.P.G.R.C. n.248 del 13.12.2016 – conferimento incarico dirigenziale UOD politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il Decreto del Dipartimento della Salute e delle risorse Naturali n.2 del 22.02.2016;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, avvocato **Luciano Farro** nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaci e Dispositivi;

DECRETA

1) **di prendere atto** che con atto notarile rogato dal dott. Giuseppe Lallo, notaio in Nola, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n.95000, raccolta n.18881, del 22 dicembre 2016, di atto costitutivo di società in nome collettivo, tra il dott. **Savino Vastola Giovanni,** nato a San Valentino Torio (SA) il 22.03.1951, C.F. SVN GNN 51C22 I377B, e il dott. **Ferrante Nicola**, nato a Nocera Inferiore il 31 gennaio 1963, C.F. FRR NCL 63A31 F912R, è stata costituita una società in nome collettivo sotto la denominazione sociale **"Farmacia Savino Vastola s.n.c. del dott. Savino Vastola Giovanni & C."** e il dott. Savino Vastola Giovanni ha conferito in detta società l'azienda di sua proprietà denominata "Savino Vastola Giovanni", avente ad oggetto l'attività di farmacia, ubicata in San Valentino Torio, via Comunale n.83, attualmente, per variazione toponomastica, via Comunale n.91, correlativa alla sede farmaceutica rurale, con attribuzione dell'amministrazione ordinaria e straordinaria, firma sociale e rappresentanza al dott. Savino Vastola Giovanni;

2) **di autorizzare** il trasferimento della titolarità della sede farmaceutica rurale del Comune di San Valentino Torio, (SA) con annessa azienda commerciale, con esercizio in via Comunale n. 83, attualmente via Comunale n.91, a seguito di variazione toponomastica, dal dott. Savino Vastola Giovanni, giusta DPGRC n.1223 del 15 febbraio 1988, in favore della società sotto la ragione sociale **"Farmacia Savino Vastola s.n.c. del dott. Savino Vastola Giovanni & C."** iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Salerno, al n. C.F. - Partita IVA 05554690650, REA n. SA 455562;

3) **di precisare** che la direzione tecnico-responsabile della farmacia è stata affidata al dott. Savino Vastola Giovanni;

di dichiarare decaduto il dott. Savino Vastola Giovanni dalla precedente titolarità, giusta DPGRC n.1223 del 15 febbraio 1988, ai sensi dell'art. 12 della legge n.475/68;

5) **di incaricare** il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali, ivi compresa l'ispezione ai sensi dell'art. 111 del T.U.LL.SS. approvato con R.D. n.1265/34;

6) **di trasmettere** copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di San Valentino Torio ed all'A.S.L. di Salerno per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno per conoscenza; al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

IL DIRIGENTE
- DOTT. UGO TRAMA -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 47 del 27/03/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 E S.M.I.-REVOCA AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA.DITTA PDG DI PICA NICOLA - I TRAVERSA VIA RIPAGALLO-PONTE(BN)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;

la ditta PDG di Pica Nicola,legale rappresentante Sig. Pica Nicola, nato a Ponte (BN) il 30.10.63, con sede legale e stabilimento in Ponte(BN) alla I traversa via Ripagallo, esercente l'attività di "Produzione prodotti per l'edilizia" è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera relative al suddetto impianto, ai sensi del D.lgs 152/06 art. 269 con Decreto Dirigenziale n. 10 del 5.01.12;

TENUTO CONTO

- che con nota del 06.02.2017 acquisita al prot. n.87825 del 08/02/2017 , ha dichiarato di aver cessato l'attività esercitata in Ponte -I traversa via ripagallo e, pertanto, ha chiesto la revoca del Decreto Dirigenziale di autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. 10 del del 5.01.12;
- della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al responsabile del procedimento;

RITENUTO

- di dover procedere all'archiviazione del fascicolo con relativa revoca dell'autorizzazione alle emissione in atmosfera rilasciata alla ditta PDG di Pica Nicola, con Decreto Dirigenziale n. 10 del del 5.01.12;

Visto

- il D.lgs 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la delibera di G.R. n°82 del 06/03/12,
- il DPR n°59 del 13/03/13
- la delibera di G.R. n°488 del 31/10/13;
- il D.D. n°370 del 18/03/14;
- il D.D. n°591 del 16/04/14;
- il comma 2 dell' art. 66 della L.R. 28 maggio n°6 di approvazione dello Statuto Regionale;
-

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa compiuta dal responsabile del procedimento,

DECRETA

per le motivazioni suesposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di revocare l'autorizzazione concessa, con Decreto Dirigenziale n.10 del 5.01.12, alla ditta PDG di Pica Nicola, sede legale e stabilimento in Ponte(BN) alla I traversa via Ripagallo, esercente l'attività di "Produzione prodotti per l'edilizia" e di archiviare il relativo fascicolo;
- avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 della legge 241/90 e s.m.i., gli interessati possono proporre, entro il termine di 60gg decorrenti dalla data di notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al TAR Campania entro 120gg ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
- di darne comunicazione all'Assessore al ramo;
- di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Ponte (BN), alla ASL di Benevento, all' ARPAC Dipartimento Provinciale di Benevento ed alla ditta destinataria del presente provvedimento;
- di trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dr.ssa. Giovanna Luciano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 49 del 27/03/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06. REVOCA AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA.DITTA FRANTOIO OLEARIO GIOIA FLAVIO-C/DA PAGANI-PAUPISI(BN).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;

la ditta Frantoio Oleario Gioia Flavio,legale rappresentante Sig. Gioia Paolo, nato a Paupisi(BN) il 25/05/75, con sede legale e stabilimento in Paupisi(BN) alla c/da Pagani,7, esercente l'attività di "Frantoio Oleario" è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera relative al suddetto impianto, ai sensi del D.lgs 152/06 art. 269 con Decreto Dirigenziale n. 9 del 23.02.11;

TENUTO CONTO

- che con nota del 30/11 /2016 acquisita al prot. n.784462 del 01/12/2016 , ha dichiarato che l'attività svolta rientra al punto kk-ter della L. n. 98 del 9 agosto 2013 e, pertanto, ha chiesto la revoca del Decreto Dirigenziale di autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. 9 del 23.02.11;
- della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al responsabile del procedimento;

RITENUTO

- di dover procedere all'archiviazione del fascicolo con relativa revoca dell'autorizzazione alle emissione in atmosfera rilasciata alla ditta frantoio Oleario Gioia Flavio, con Decreto Dirigenziale n. 9 del 23.02.11;

Visto

- il D.lgs 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la delibera di G.R. n°82 del 06/03/12,
- il DPR n°59 del 13/03/13
- la delibera di G.R. n°488 del 31/10/13;
- il D.D. n°370 del 18/03/14;
- il D.D. n°591 del 16/04/14;
- il comma 2 dell' art. 66 della L.R. 28 maggio n°6 di approvazione dello Statuto Regionale;
-

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa compiuta dal responsabile del procedimento,

DECRETA

per le motivazioni suesposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di revocare l'autorizzazione concessa, con Decreto Dirigenziale n. 9 del 23.02.11, alla ditta Frantoio oleario Gioia Flavio sede legale e stabilimento in Paupisi (BN) allac/da Pagani,7, esercente l'attività di "Frantoio oleario", e di archiviare il relativo fascicolo;
- avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 della legge 241/90 e s.m.i., gli interessati possono proporre, entro il termine di 60gg decorrenti dalla data di notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al TAR Campania entro 120gg ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
- di darne comunicazione all'Assessore al ramo;
- di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Paupisi(BN), alla ASL di Benevento, all' ARPAC Dipartimento Provinciale di Benevento ed alla ditta destinataria del presente provvedimento;
- di trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dr.ssa. Giovanna Luciano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 97 del 10/05/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO ALLA "REALIZZAZIONE DI UN MURO IN PIETRAME A SECCO IN GABBIONI - INGEGNERIA NATURALISTICA (PREVIA RIMOZIONE DI MANUFATTO ESISTENTE IN CALCESTRUZZO) IN PIETRASTORNINA (AV) LOCALITA' SARAGONELLE, FOGLIO 4 PART.LLA 1191" PROPOSTO DAL SIG. MINICHIELLO UMBERTO - CUP 7907.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 547577 in data 08.08.2016 contrassegnata con CUP 7907, il Sig. Minichiello Umberto, residente in Napoli alla Via Gradini San Nicola da Tolentino n. 7, ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa alla "*Realizzazione di un muro in pietrame a secco in gabbioni - ingegneria naturalistica (previa rimozione di manufatto esistente in calcestruzzo) in Pietrastornina (AV) Località Saragonelle, foglio 4 part.lla 1191*";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dall'Arch. Josè Montesano e dall'Arch. Simonetta Volpe, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 706382 del 28.10.2016, il Sig. Minichiello Umberto ha presentato integrazioni acquisite al prot. reg. n. 826350 del 20.12.2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15.02.2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:*
   1) *acquisire i pareri di:*
      - *soprintendenza B.E.A.P. competente per territorio*
      - *Autorità di Bacino competente per territorio*
      - *Comunità Montana del Partenio Vallo di Lauro*
      - *Autorizzazione paesistico ambientale rilasciata dal Responsabile A.P.A. del Comune di Pietrastornina*
      - *Attestati di conformità rilasciati dal Comune di Pietrastornina…."*
   2) *smaltire i rifiuti derivanti dalla demolizione del muro esistente di calcestruzzo in discarica autorizzata*
   3) *eseguire i lavori possibilmente nella stagione autunnale o inizio primavera, in modo da non interferire sul periodo di riproduzione e nidificazione dell'avifauna, che si verifica nelle stagioni primaverili ed estiva.*
   4) *Utilizzare mezzi meccanici ed utensili a bassa emissione di rumore, in modo da ridurre al minimo il tempo di disturbo alle specie;*
   5) *Per i veicoli di trasporto, devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a diminuire gli impatti ambientali.*"

b. che l'esito della Commissione del 15.02.2017, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Minichiello Umberto con nota prot. reg. n. 233088 del 30.03.2017;

c. che il Sig. Minichiello Umberto ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 02.08.2016, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15.02.2017, il progetto di "Realizzazione di un muro in pietrame a secco in gabbioni - ingegneria naturalistica (previa rimozione di manufatto esistente in calcestruzzo) in Pietrastornina (AV) Località Saragonelle, foglio 4 part.lla 1191" proposto dal Sig. Minichiello Umberto, residente in Napoli alla Via Gradini San Nicola da Tolentino n. 7, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 acquisire i pareri di:
      - soprintendenza B.E.A.P. competente per territorio
      - Autorità di Bacino competente per territorio
      - Comunità Montana del Partenio Vallo di Lauro
      - Autorizzazione paesistico ambientale rilasciata dal Responsabile A.P.A. del Comune di Pietrastornina
      - Attestati di conformità rilasciati dal Comune di Pietrastornina…."
   1.2 smaltire i rifiuti derivanti dalla demolizione del muro esistente di calcestruzzo in discarica autorizzata
   1.3 eseguire i lavori possibilmente nella stagione autunnale o inizio primavera, in modo da non interferire sul periodo di riproduzione e nidificazione dell'avifauna, che si verifica nelle stagioni primaverili ed estiva.
   1.4 Utilizzare mezzi meccanici ed utensili a bassa emissione di rumore, in modo da ridurre al minimo il tempo di disturbo alle specie;
   1.5 Per i veicoli di trasporto, devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a diminuire gli impatti ambientali.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo

esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Sig. Minichiello Umberto - Via Gradini San Nicola da Tolentino n. 7 – 80133 - Napoli;
   5.2 al Comune di Pietrastornina (AV)
   5.3 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   5.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 98 del 10/05/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "INSTALLAZIONE DI UNA LINEA DI ESTRUSIONE PIOMBO PER GUAINE DI CAVI ELETTRICI IN LOC. SS7 APPIA - KM 191,350 - COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE)" PROPOSTO DALLA SOC. PRYSMIAN CAVI E SISTEMI ITALIA S.R.L. - CUP 7757.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 5940 del 07.01.2016 contrassegnata con CUP 7757, la Soc. Prysmian Cavi e sistemi Italia S.r.l., con sede in Milano al Viale Sarca n. 222, ha trasmesso verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*Installazione di una linea di estrusione piombo per guaine di cavi elettrici in loc. SS7 Appia - Km 191,350 - Comune di Pignataro Maggiore (CE)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Anna Danise e dal Dott. Francesco Del Piano, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 53940 del 26.01.2016, la Soc. Prysmian Cavi e sistemi Italia S.r.l. ha presentato integrazioni acquisite al prot. reg. n. 274116 del 21.04.2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28.03.2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con le seguenti prescrizioni:*
   - *attuare tutte le misure di mitigazione previste nello Studio Preliminare Ambientale per le fasi di cantiere e di esercizio; in particolare:*
     - *elaborare un <u>Piano di monitoraggio per la fase di cantiere</u> che dettagli frequenza e modalità di verifica dei seguenti elementi: manutenzione costante dei macchinari e dei veicoli al fine di evitare contaminazioni del suolo; disponibilità dei materiali assorbenti in caso di sversamenti accidentali; verifica di quantitativi, tempistica e modalità del deposito temporaneo dei rifiuti da demolizione edilizia, con tenuta della relativa documentazione; controllo degli impatti acustici indotti dalle attività di cantiere sui recettori più vicini ed eventuali misure di salvaguardia in caso di superamenti. Gli esiti del suddetto Piano dovranno essere registrati e tenuti a disposizione per eventuali verifiche da parte degli organi di controllo.*
     - *elaborare un <u>Piano di monitoraggio per la fase di esercizio</u> che dettagli frequenza e modalità di verifica dei seguenti elementi: manutenzione costante dei macchinari al fine di evitare contaminazioni del suolo; disponibilità dei materiali assorbenti in caso di sversamenti accidentali; verifica integrità della pavimentazione in cls delle aree coperte e scoperte; verifica dell'integrità delle caditoie e delle vasche a tenuta deputate alla raccolta degli sversamenti accidentali ed al lavaggio dei pezzi meccanici nelle aree di lavorazione; verifica di quantitativi, tempistica e modalità del deposito dei rifiuti, con tenuta della relativa documentazione; verifica dell'integrità dei contenitori e dei bacini di contenimento dei rifiuti, con particolare riguardo per i rifiuti pericolosi; controllo degli impatti acustici indotti dalle attività sui recettori più vicini ed eventuali misure di salvaguardia in caso di*

superamenti. Gli esiti del suddetto Piano dovranno essere registrati e tenuti a disposizione per eventuali verifiche da parte degli organi di controllo.

Osservare i punti già previsti nel SIA che di seguito si riportano:

- *Tutte le operazioni di manipolazione delle materie prime (panetti di piombo) e scorie di Piombo dovranno avvenire all'interno del capannone, quindi in area coperta e pavimentata.*
- *Il deposito del piombo come materia prima deve essere al coperto per evitare un eventuale dilavamento dei pani di piombo.*
- *Le scorie, una volta completamente solidificate, saranno poste a deposito temporaneo nell'area dedicata allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, anch'essa coperta e pavimentata.*"

b. che l'esito della Commissione del 28.03.2017 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. Prysmian Cavi e sistemi Italia S.r.l. con nota prot. reg. n. 281467 del 18.04.2017;

c. che la Soc. Prysmian Cavi e sistemi Italia S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 17.12.2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 28.03.2017, il progetto "*Installazione di una linea di estrusione piombo per guaine di cavi elettrici in loc. SS7 Appia - Km 191,350 - Comune di Pignataro Maggiore (CE)"*, proposto dalla Soc. Prysmian Cavi e sistemi Italia S.r.l., con sede in Milano al Viale Sarca n. 222, con le seguenti prescrizioni:

- attuare tutte le misure di mitigazione previste nello Studio Preliminare Ambientale per le fasi di cantiere e di esercizio; in particolare:
  - elaborare un Piano di monitoraggio per la fase di cantiere che dettagli frequenza e modalità di verifica dei seguenti elementi: manutenzione costante dei macchinari e dei veicoli al fine di evitare contaminazioni del suolo; disponibilità dei materiali assorbenti in caso di sversamenti accidentali; verifica di quantitativi, tempistica e modalità del deposito temporaneo dei rifiuti da demolizione edilizia, con tenuta della relativa documentazione; controllo degli impatti acustici indotti dalle attività di cantiere sui recettori più vicini ed eventuali misure di salvaguardia in caso di superamenti. Gli esiti del suddetto Piano dovranno essere registrati e tenuti a disposizione per eventuali verifiche da parte degli organi di controllo.
  - elaborare un Piano di monitoraggio per la fase di esercizio che dettagli frequenza e modalità di verifica dei seguenti elementi: manutenzione costante dei macchinari al fine di evitare contaminazioni del suolo; disponibilità dei materiali assorbenti in caso di sversamenti accidentali; verifica integrità della pavimentazione in cls delle aree coperte e scoperte; verifica dell'integrità delle caditoie e delle vasche a tenuta deputate alla raccolta degli sversamenti accidentali ed al lavaggio dei pezzi meccanici nelle aree di lavorazione; verifica di quantitativi, tempistica e modalità del deposito dei rifiuti, con tenuta della relativa documentazione; verifica dell'integrità dei contenitori e dei bacini di contenimento dei rifiuti, con particolare riguardo per i rifiuti pericolosi; controllo degli impatti acustici indotti dalle attività sui recettori più vicini ed eventuali misure di salvaguardia in caso di superamenti. Gli esiti del suddetto Piano dovranno essere registrati e tenuti a disposizione per eventuali verifiche da parte degli organi di controllo.

Osservare i punti già previsti nel SIA che di seguito si riportano:
- Tutte le operazioni di manipolazione delle materie prime (panetti di piombo) e scorie di Piombo dovranno avvenire all'interno del capannone, quindi in area coperta e pavimentata.
- Il deposito del piombo come materia prima deve essere al coperto per evitare un eventuale dilavamento dei pani di piombo.
- Le scorie, una volta completamente solidificate, saranno poste a deposito temporaneo nell'area dedicata allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, anch'essa coperta e pavimentata.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente Soc. Prysmian Cavi e sistemi Italia S.r.l., Milano - Viale Sarca n. 222 - 20126;
   4.2 al Comune di Pignataro Maggiore (CE);
   4.3 all'Amministrazione Provinciale di Caserta;
   4.4 alla UOD 520516 Autorizzazioni Ambientali e rifiuti Caserta;
   4.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   4.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 99 del 10/05/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "MODIFICA SOSTANZIALE CARTIERE DEL MEDITERRANEO PER IL RECUPERO RIFIUTI CARTACEI IN VIA DEI CARRARI 24 NEL COMUNE DI SALERNO" - PROPONENTE CARTIERE DEL MEDITERRANEO S.P.A - CUP 7579.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014*";

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 280606 del 23/04/2015 contrassegnata con CUP 7579, la Cartiere del Mediterraneo S.p.A, con sede nel Comune di Salerno alla Via dei Carrari 24, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Modifica sostanziale Cartiere del Mediterraneo per il recupero rifiuti cartacei in via dei Carrari 24 nel Comune di Salerno*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dall'ing. Raffaella Attianese, dall'ing. Giovanni Galiano, Dott.ssa Anna Ferraiolo e dall'Arch. Giacomo Rocco, iscritti alla short list di cui al D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii.;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 314447 del 07/05/2015, la Cartiere del Mediterraneo S.p.A ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 425706 del 19/06/2015;

d. che, su successiva specifica richiesta prot. reg. n. 81856 del 05/02/2016, la Cartiere del Mediterraneo S.p.A ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 216208 del 30/03/2016;

e. che la Cartiere del Mediterraneo S.p.A ha trasmesso ulteriori integrazioni acquisite al prot. reg. n. 33921 del 17/01/2017;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28/03/2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: **"***decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:*
   - *Monitorare l'impatto acustico generato dall'attività predisponendo, entro trenta giorni dalla realizzazione dell'intervento di modifica sostanziale, una Valutazione d'Impatto Acustico basata su indagini fonometriche eseguite nelle condizioni di lavorazioni maggiormente gravose, che attesti il rispetto dei valori limite di emissione e di immissione nonché del differenziale rispetto agli eventuali ricettori sensibili, se presenti in un buffer di almeno 150m dal perimetro dell'impianto;*
   - *Nel caso di superamenti dovranno essere adottate le misure di mitigazione atte a ricondurre i valori all'interno dei limiti normativi;*
   - *La Valutazione d'Impatto Acustico con gli esiti delle misurazioni fonometriche e la descrizione delle eventuali misure di mitigazione adottate, dovrà essere inviata alla Giunta Regionale della Campania – DIP 52 DG 05 UOD 07 ed al Dipartimento Provinciale ARPAC territorialmente competente;*
   - *Monitoraggio delle emissioni odorigene sulla scorta dilungo il perimetro dell'impianto con le modalità indicate in progetto. Gli esiti del monitoraggio andranno raccolti in un report da*

inviare alla Giunta Regionale della Campania – DIP 52 DG 05 UOD 07 ed al Dipartimento Provinciale ARPAC territorialmente competente;

- *Predisposizione di un piano di monitoraggio delle emissioni odorigene lungo il perimetro dell'impianto con le modalità indicate in progetto;*
- *Oltre alle misure mitigative e controllo gestionale previste in progetto, per l'ulteriore riduzione delle emissioni di polveri diffuse prodotte (implementazione sistema di docce ad acqua nebulizzata, riduzione distanza percorsi dalla messa in riserva dei rifiuti di carta alla tina, etc.) valutare in sede di autorizzazione A.I.A. la fattività circa il confinamento delle aree sotto tettoia con teli per ridurre l'azione del vento. In ogni caso prevedere due punti di monitoraggio delle emissioni diffuse: uno in prossimità dell'area di massima movimentazione materiali ed uno nelle aree stoccaggio carta*";

b. che l'esito della Commissione del 28/03/2017 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Cartiere del Mediterraneo S.p.A con nota prot. reg. n. 282641 del 18/04/2017;

c. che la Soc. Cartiere del Mediterraneo S.p.A ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante bonifico del 09/04/2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 28/03/2017, il progetto di *"Modifica sostanziale Cartiere del Mediterraneo per il recupero rifiuti cartacei in via dei Carrari 24 nel Comune*

di Salerno", proposto dalla Cartiere del Mediterraneo S.p.A, con sede nel Comune di Salerno alla Via dei Carrari 24, con le seguenti prescrizioni:

1.1 Monitorare l'impatto acustico generato dall'attività predisponendo, entro trenta giorni dalla realizzazione dell'intervento di modifica sostanziale, una Valutazione d'Impatto Acustico basata su indagini fonometriche eseguite nelle condizioni di lavorazioni maggiormente gravose, che attesti il rispetto dei valori limite di emissione e di immissione nonché del differenziale rispetto agli eventuali ricettori sensibili, se presenti in un buffer di almeno 150m dal perimetro dell'impianto;

1.2 Nel caso di superamenti dovranno essere adottate le misure di mitigazione atte a ricondurre i valori all'interno dei limiti normativi;

1.3 La Valutazione d'Impatto Acustico con gli esiti delle misurazioni fonometriche e la descrizione delle eventuali misure di mitigazione adottate, dovrà essere inviata alla Giunta Regionale della Campania – DIP 52 DG 05 UOD 07 ed al Dipartimento Provinciale ARPAC territorialmente competente;

1.4 Monitoraggio delle emissioni odorigene sulla scorta dilungo il perimetro dell'impianto con le modalità indicate in progetto. Gli esiti del monitoraggio andranno raccolti in un report da inviare alla Giunta Regionale della Campania – DIP 52 DG 05 UOD 07 ed al Dipartimento Provinciale ARPAC territorialmente competente;

1.5 Predisposizione di un piano di monitoraggio delle emissioni odorigene lungo il perimetro dell'impianto con le modalità indicate in progetto;

1.6 Oltre alle misure mitigative e controllo gestionale previste in progetto, per l'ulteriore riduzione delle emissioni di polveri diffuse prodotte (implementazione sistema di docce ad acqua nebulizzata, riduzione distanza percorsi dalla messa in riserva dei rifiuti di carta alla tina, etc.) valutare in sede di autorizzazione A.I.A. la fattività circa il confinamento delle aree sotto tettoia con teli per ridurre l'azione del vento. In ogni caso prevedere due punti di monitoraggio delle emissioni diffuse: uno in prossimità dell'area di massima movimentazione materiali ed uno nelle aree stoccaggio carta.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:

4.1 al proponente Cartiere del Mediterraneo S.p.A;

4.2 alla Provincia di Salerno;

4.3 al Comune di Salerno;

4.4 alla UOD 18 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;

4.1 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

4.2 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 100 del 10/05/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "METANODOTTO VARIANTI BENEVENTO - CISTERNA DN 500 (20") DP 64 BAR NEI COMUNI DI BENEVENTO, TORRECUSO E MELIZZANO" - PROPONENTE SNAM RETE GAS S.P.A. - CUP 7920.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 877901 del 01/09/2016 contrassegnata con CUP 7920, la SNAM Rete Gas S.p.A., con sede nel Comune di San Donato Milanese alla piazza S .Barbara 7, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*Metanodotto varianti Benevento - Cisterna DN 500 (20'') DP 64 bar nei Comuni di Benevento, Torrecuso e Melizzano*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal dott. Fabio Cristiano e dal dott. Antonio Manna, funzionari della U.O.D. 07;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 610483 del 20/09/2016, la SNAM Rete Gas S.p.A. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 663663 del 11/10/2016, n. 665397 del 12/10/2016, n. 669363 del 13/10/2016 e n. 695700 del 25/10/2016;

d. che la SNAM Rete Gas S.p.A. ha trasmesso ulteriori integrazioni acquisite al prot. n. 196225 del 16/03/2017;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28/03/2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: **"***decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e dalla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ribadendo le prescrizioni della Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento (nota prot. n. 34.19.04 -15/195 del 23.11.2015):*
   - *interramento della condotta;*
   - *utilizzo di aree prive di copertura boschiva per la realizzazione dei servizi logistici di cantiere e delle piazzole temporanee di stoccaggio delle tubazioni e dei materiali;*
   - *taglio ordinato e limitato allo stretto necessario della vegetazione al contorno dello scavo;*

   1. *accantonamento dello stato humico superficiale del terreno e suo riutilizzo nella fase di ripristino dei luoghi;*
   2. *adozione delle tecniche di ingegneria naturalistica nella realizzazione delle opere edili complementari e accessorie*";

b. che l'esito della Commissione del 28/03/2017 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente SNAM Rete Gas S.p.A. con nota prot. reg. n. 282746 del 18/04/2017;

c. che la Soc. SNAM Rete Gas S.p.A. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante bonifico

del 04/08/2016, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 28/03/2017, il progetto *"Metanodotto varianti Benevento - Cisterna DN 500 (20") DP 64 bar nei Comuni di Benevento, Torrecuso e Melizzano*", proposto dalla SNAM Rete Gas S.p.A., con sede nel Comune di San Donato Milanese alla piazza S. Barbara 7, ribadendo le prescrizioni della Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento (nota prot. n. 34.19.04 -15/195 del 23.11.2015):
   - interramento della condotta;
   - utilizzo di aree prive di copertura boschiva per la realizzazione dei servizi logistici di cantiere e delle piazzole temporanee di stoccaggio delle tubazioni e dei materiali;
   - taglio ordinato e limitato allo stretto necessario della vegetazione al contorno dello scavo;
   - accantonamento dello stato humico superficiale del terreno e suo riutilizzo nella fase di ripristino dei luoghi;
   - adozione delle tecniche di ingegneria naturalistica nella realizzazione delle opere edili complementari e accessorie.

2. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente SNAM Rete Gas S.p.A.;
   5.2 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 101 del 10/05/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE IMPIANTO DI UN EOLICO DELLA POTENZA DI 60 MWE IN LOC. MONTUCCIO, MONTICELLI, MONTE LE FELCI, MASSERIA LENA DEL COMUNE DI SAN SOSSIO BARONIA (AV)" PROPOSTO DALLA ECOPOWER S.R.L. - CUP 6003.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07 Valutazioni Ambientali;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 655125 del 01/09/2011 contrassegnata con CUP 6003, la Ecopower S.r.l., con sede in Cervinara (AV) alla Via Cardito n. 5, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Realizzazione di un impianto eolico della potenza di 60 Mwe in loc. Montuccio, Monticelli, Monte le Felci, Masseria Lena del Comune di San Sossio Baronia (AV)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dr.ssa Emanuela Buonocore, dall'Arch. Mariano Iovine, dal Dr. Sergio Nardò e dal Dr. Renato Olivares, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, alla luce di quanto specificato dal Settore Tutela dell'Ambiente con propria prot. n. 877014 del 18/11/2011, la Ecopower S.r.l. con nota acquisita al prot. reg. n. 972287 del 22/12/2011 ha trasmesso - per il progetto in parola - istanza di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con relativa documentazione allegata,;

d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 21480 del 11/01/2012, la Ecopower S.r.l. ha trasmesso integrazioni documentali acquisite al prot. reg. n. 94041 del 07/02/2012;

e. che, su successiva specifica richiesta prot. reg. n. 347685 del 08/05/2012, la Ecopower S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 534251 del 11/07/2012;

f. che, con propria nota prot. reg. n. 682993 del 04/10/2013, il Settore Tutela dell'Ambiente ha comunicato alla Regione Puglia che "*in sede di istruttoria è emerso che l'intervento in oggetto potrebbe avere potenziali impatti paesaggistico-ambientali sulla Regione Puglia*", chiedendo, pertanto, l'applicazione di quanto previsto dall'art. 30, comma 2 del d.lgs. n. 152/2006;

g. che la Ecopower s.r.l. ha trasmesso, con nota acquisita al prot. reg. n. 749594 del 04/11/2015, il parere il parere positivo della Regione Puglia espresso ai sensi del citato art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 n. 142 del 10/02/2015;

h. che, con nota acquisita al prot. reg. n. 167757 del 09/03/2016, la Ecopower s.r.l. ha trasmesso ulteriori integrazioni documentali;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24/05/2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide, preso atto della Delibera della Giunta Regionale Puglia n. 142 del 10/02/2015, di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale integrato di Valutazione d'Incidenza Appropriata alla realizzazione degli aerogeneratori che si trovano nella zona più periferica della ZPS ed identificati con le sigle S5 ed S6, con le seguenti prescrizioni:*

- *predisporre una relazione tecnica illustrativa, con i dovuti allegati grafici a corredo, riportante le eventuali necessarie modifiche progettuali per la realizzazione dei soli aerogeneratori S5, S6, relativamente al percorso del cavidotto e della Sottostazione di Trasformazione 150KV/30KV;*

- *per evitare disturbi all'avifauna durante il periodo riproduttivo e nel periodo di passo, prevedere la sospensione dei lavori di realizzazione nei mesi di marzo, aprile e maggio;*
- *non eseguire lavori durante la notte;*
- *lo stoccaggio dei materiali deve essere eseguito con la massima accortezza e con l'uso di teloni protettivi al fine di evitare eventuali perdite di sostanze inquinanti;*
- *asportare i rifiuti di cantiere con la massima celerità e smaltirli in apposite discariche autorizzate;*
- *non impedire in nessun caso il libero fluire delle acque e gli spostamenti della fauna;*
- *realizzare le sistemazioni di ripristino dei luoghi con piante autoctone;*
- *realizzare le strade di accesso esclusivamente in terra battuta o in misto granulometrico;*

La Commissione condivide la proposta del gruppo istruttore e decide di esprimere parere negativo di Valutazione d'Impatto Ambientale integrato di Valutazione d'Incidenza Appropriata per i restanti aerogeneratori per le seguenti criticità in relazione alle matrici ambientali:

- *presenza di ricettori sensibili. Sulla base delle immagini riprodotte sul grafico integrativo Tavola 04 "individuazione ricettori sensibili", sono presenti delle abitazioni all'interno di un raggio di 200 mt dagli aerogeneratori S4, S13 e S14 e nel raggio di 100 m. dall'aerogeneratore S10;*
- *non è prevista l'installazione delle cabine di trasformazione all'interno del palo stesso;*
- *presenza di altri campi eolici nei comuni di Vallesaccarda e di Anzano di Puglia, con distanza minime comprese tra 350 e 500 mt;*
- *come si evince dalla nota dell'Autorità di Bacino prot. 2609 del 27/03/2012:*
  1. *la torre eolica S18 ricade in area perimetrata come area di alta attenzione – A4;*
  2. *le torri S10 e S14 ricadono in aree perimetrale come aree di media-alta attenzione A3;*
  3. *le torri S7 S8 S10 S11 S12 S13 S16 S17 S18 S19 ricadono in settori classificati come area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero fenomeni di primo distacco – C1;*
- *l'aerogeneratore S20 risulta posizionato ad una distanza dal confine comunale di Trevico inferiore a due volte l'altezza totale;*
- *interferenza con la rete ecologica del PTR della Regione Campania (corridoio ecologico trasversale da potenziare);*
- *la posizione degli aerogeneratori S7, S8, S9, S10, S11, S12, S13, S14, S15, S16, S17, S18, S19, S20, che, sebbene ricadano formalmente al di fuori della ZPS "Boschi e Sorgenti della Baronia" cod. IT8040022, di fatto risultano inglobati all'interno di essa, determinando potenzialmente un effetto significativo sulle specie ornitiche prioritarie presenti;*
- *per le motivazioni riportate nella Delibera della Regione Puglia n. 142 del 10/02/2015*";

b. che l'esito della Commissione del 24/05/2016 - così come sopra riportato - è stato comunicato ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. - al proponente Ecopower s.r.l. con nota prot. reg. n. 432351 del 24/06/2016;

c. che la Ecopower s.r.l. ha trasmesso osservazioni al parere espresso dalla Commissione VIA nella seduta del 24/05/2016 con nota acquisita al prot. reg. n. 490848 del 19/07/2016;

RILEVATO, altresì:

a. che detto progetto è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/03/2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo delle osservazioni prodotte dalla Ecopwer S.r.l., si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*con riferimento alle osservazioni presentate dal proponente, condivide la proposta dell'istruttore e decide di confermare il parere già espresso nella seduta del 24.05.2016 per le motivazioni che seguono.*

Come già evidenziato nella scheda istruttoria redatta dal Gruppo, lo Studio di Incidenza presentato dal Proponente presentava diverse carenze:

1. *non sono esplicitati i contenuti del formulario Natura 2000, valutando come nulli gli impatti sulla flora, la fauna e gli ecosistemi senza fornire gli opportuni studi a supporto di tali giudizi;*

2. *l'impianto eolico in progetto ricade in una porzione di territorio inglobata in un'area ZPS pur essendone formalmente al di fuori, lo Studio presentato non esamina con il dovuto approfondimento la significatività dell'incidenza causata dalla presenza degli aerogeneratori, non tenendo conto neanche della particolare forma della ZPS;*
3. *lo Studio di Incidenza riporta l'elenco delle specie prioritarie e habitat presenti nella scheda Natura 2000 senza presentare un approfondito studio come previsto dall'allegato G del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357. Le specie prioritarie presenti risultano con grado di conservazione medio o limitato, con un valore significativo di valutazione globale;*
4. *non è presente alcun tipo di cartografia tematica in scala appropriata, tra cui anche il CORINE LAND COVER in scala 1:100.000 come richiesto dall'allegato G del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357;*
5. *pur non sviluppando opportunamente gli effetti prodotti sul Sito Natura 2000 dell'opera da realizzare, il proponente giunge a conclusione che gli effetti sono da considerarsi non significativi.*

Le osservazioni pervenute con nota prot. della Regione Campania n. 0490848 del 19/07/2016 non risolvono le carenze suddette ma si limitano a riaffermare quanto già espresso con gli Studi precedenti dal punto di vista della possibile incidenza degli aerogeneratori.

Si elencano di seguito le criticità riguardanti i singoli aerogeneratori e le relative distanze dal perimetro della ZPS di cui si rimarca la particolare geometria:

- *aerogeneratori S1, S2 e S9: la Commissione ha espresso parere negativo per le motivazioni riportate nella Delibera della Regione Puglia n. 142 del 10/02/2015. Il Gruppo Istruttore rimanda qualsiasi altra valutazione di merito alla Commissione;*
- *aerogeneratore S9: dista circa 80 m. dal perimetro della ZPS;*
- *aerogeneratore S7: dista circa 130 m. dal perimetro della ZPS;*
- *aerogeneratore S11: dista circa 415 m. dal perimetro della ZPS. Inoltre dall'osservazione dell'ortofoto G.E. 2015 si evidenzia la presenza (a circa 100 m e 70 m) di altri aerogeneratori che ancora attualmente non compaiono nel Webgis Difesa del Suolo della Regione Campania e che all'epoca della redazione della scheda istruttoria non risultavano visibili sul portale di google earth;*
- *aerogeneratore S12: dista circa 100 m. dal perimetro della ZPS;*
- *aerogeneratore S13: dista circa 190 m. dal perimetro della ZPS. Inoltre, come già rilevato nella scheda istruttoria, si evidenzia la presenza di ricettori sensibili in quanto sono presenti delle abitazioni all'interno di un raggio di 200 mt. Le osservazioni del Proponente non risolvono tale criticità;*
- *aerogeneratore S15: dista circa 470 m. dal perimetro della ZPS. Inoltre l'aerogeneratore pur ricadendo in area C1 del PAI, come già descritto nella scheda istruttoria, verrebbe situato su di un crinale, alla distanza di soli 40 m dal perimetro di un'area A4 di alta attenzione del PAI;*
- *aerogeneratore S16: dista circa 60 m dal perimetro della ZPS;*
- *aerogeneratore S17: dista circa 150 m dal perimetro della ZPS;*
- *aerogeneratore S19: dista circa 340 m dal perimetro della ZPS;*
- *aerogeneratore S20: dista circa 300 m dal perimetro della ZPS.*

In conclusione, la Commissione decide di confermare il parere già espresso nella seduta del 24/05/2016 anche con riferimento alle determinazioni della Regione Puglia di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 142 del 10/02/2015.

Infine si evidenzia che, dall'osservazione dell'ortofoto G.E. 2015, anche gli aerogeneratori S5 ed S6, sui quali la Commissione ha espresso parere favorevole nella seduta del 24/05/2016, si verrebbero a trovare in un areale in cui attualmente sono già presenti (da circa 80 m a circa 160 m) altri quattro aerogeneratori. Tali aerogeneratori, di fatto già realizzati, tuttora non compaiono nel Webgis Difesa del Suolo della Regione Campania e all'epoca della redazione della scheda istruttoria non risultavano visibili sul portale di google earth. A tal riguardo <u>la Commissione decide di subordinare la realizzazione degli aerogeneratori S5 e S6 alla effettiva verifica in sede di autorizzazione presso la UOD Energie e Carburanti della insussistenza di problematiche di sovrapposizione con impianti già esistenti</u>";

b. che l'esito della Commissione del 21/03/2017 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Ecopower s.r.l. con nota prot. reg. n. 282812 del 18/04/2017;

c. che la Ecopower s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nelle sedute del 24/05/2016 e del 21/03/2017, per il progetto di "*Realizzazione di un impianto eolico della potenza di 60 Mwe in loc. Montuccio, Monticelli, Monte le Felci, Masseria Lena del Comune di San Sossio Baronia (AV)*", proposto dalla Ecopower S.r.l., con sede in Cervinara (AV) alla Via Cardito n. 5, il parere di seguito riportato:
   1.1 parere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale integrato di Valutazione d'Incidenza Appropriata alla realizzazione degli aerogeneratori che si trovano nella zona più periferica della ZPS ed identificati con le sigle S5, S6, con le seguenti prescrizioni:
   - predisporre una relazione tecnica illustrativa, con i dovuti allegati grafici a corredo, riportante le eventuali necessarie modifiche progettuali per la realizzazione dei soli aerogeneratori S5, S6, relativamente al percorso del cavidotto e della Sottostazione di Trasformazione 150KV/30KV;
   - per evitare disturbi all'avifauna durante il periodo riproduttivo e nel periodo di passo, prevedere la sospensione dei lavori di realizzazione nei mesi di marzo, aprile e maggio;
   - non eseguire lavori durante la notte;
   - lo stoccaggio dei materiali deve essere eseguito con la massima accortezza e con l'uso di teloni protettivi al fine di evitare eventuali perdite di sostanze inquinanti;

- asportare i rifiuti di cantiere con la massima celerità e smaltirli in apposite discariche autorizzate;
- non impedire in nessun caso il libero fluire delle acque e gli spostamenti della fauna;
- realizzare le sistemazioni di ripristino dei luoghi con piante autoctone;
- realizzare le strade di accesso esclusivamente in terra battuta o in misto granulometrico.

Infine si evidenzia che, dall'osservazione dell'ortofoto G.E. 2015, anche gli aerogeneratori S5 ed S6, sui quali la Commissione ha espresso parere favorevole nella seduta del 24/05/2016, si verrebbero a trovare in un areale in cui attualmente sono già presenti (da circa 80 m a circa 160 m) altri quattro aerogeneratori. Tali aerogeneratori, di fatto già realizzati, tuttora non compaiono nel Webgis Difesa del Suolo della Regione Campania e all'epoca della redazione della scheda istruttoria non risultavano visibili sul portale di google earth. A tal riguardo la Commissione decide di subordinare la realizzazione degli aerogeneratori S5 e S6 alla effettiva verifica in sede di autorizzazione presso la UOD Energie e Carburanti della insussistenza di problematiche di sovrapposizione con impianti già esistenti;

1.2 parere negativo di Valutazione d'Impatto Ambientale integrato di valutazione d'Incidenza Appropriata per i restanti aerogeneratori per le seguenti criticità in relazione alle matrici ambientali:

- presenza di ricettori sensibili. Sulla base delle immagini riprodotte sul grafico integrativo Tavola 04 "individuazione ricettori sensibili", sono presenti delle abitazioni all'interno di un raggio di 200 mt dagli aerogeneratori S4, S13 e S14 e nel raggio di 100 m. dall'aerogeneratore S10;
- non è prevista l'installazione delle cabine di trasformazione all'interno del palo stesso;
- presenza di altri campi eolici nei comuni di Vallesaccarda e di Anzano di Puglia, con distanze minime comprese tra 350 e 500 mt;
- come si evince dalla nota dell'Autorità di Bacino prot. 2609 del 27/03/2012:
  a. la torre eolica S18 ricade in area perimetrata come area di alta attenzione – A4;
  b. le torri S10 e S14 ricadono in aree perimetrale come aree di media-alta attenzione A3;
  c. le torri S7 S8 S10 S11 S12 S13 S16 S17 S18 S19 ricadono in settori classificati come area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero fenomeni di primo distacco – C1;
- l'aerogeneratore S20 risulta posizionato ad una distanza dal confine comunale di Trevico inferiore a due volte l'altezza totale;
- interferenza con la rete ecologica del PTR della Regione Campania (corridoio ecologico trasversale da potenziare);
- la posizione degli aerogeneratori S7, S8, S9, S10, S11, S12, S13, S14, S15, S16, S17, S18, S19, S20, che, sebbene ricadano formalmente al di fuori della ZPS "Boschi e Sorgenti della Baronia" cod. IT8040022, di fatto risultano inglobati all'interno di essa, determinando potenzialmente un effetto significativo sulle specie ornitiche prioritarie presenti;
- per le motivazioni riportate nella Delibera della Regione Puglia n. 142 del 10/02/2015.

2. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente Ecopower s.r.l.;
   6.2 alla Provincia di Avellino;
   6.3 al Comune di San Sossio Baronia (AV);
   6.4 alla DG 51 02 UOD 04 Energia e carburanti;
   6.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   6.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 102 del 11/05/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO "CONVERSIONE DI UN BOSCO CEDUO MATRICINATO DI CASTAGNO IN CASTAGNETO DA FRUTTO LOC. CASAPIAMO FG.3 P.LLA 278 E FG.11 P.LLE 180 - COMUNE DI QUINDICI (AV)" - CUP 7730.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 865385 in data 23/11/2015 contrassegnata con CUP 7730, il sig. Maffettone Angelo ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Conversione di un bosco ceduo matricinato di castagno in castagneto da frutto loc. Casapiamo fg.3 p.lla 278 e fg.11 p.lle 180 - Comune di Quindici (AV)";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore Magliocca-Rinaldi-Cunti, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che con nota prot. 209917 del 24/03/2016 la U.O.D. 07 ha chiesto integrazioni documentali;

d. che il sig. Maffettone Angelo ha riscontrato la nota sopracitata con nota acquisita al prot. regionale al n. 564511 del 25/08/2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 17/01/2017, ha espresso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - parere di esclusione dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni così come suggerite dal G.I. nella proposta di parere:
   - approntare un adeguato piano di sicurezza per il cantiere e per gli operatori, utile anche per mitigare le attività rumorose (prodotte dai mezzi e macchinari vari) nonchè inquinanti di cantiere, coordinato con le eventuali altre azioni operative rivolte alla tutela e salvaguardia del contesto in cui si opera per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo;
   - si adegui la durata delle attività selvicolturali e di raccolta di legname in modo da evitare di interferire con la stagione riproduttiva di specie di animali sensibili, in particolare la nidificazione primaverile e al riproduzione degli uccelli tipici dell'ambiente boschivo;
   - divieto di estirpare radici o ceppaie soprannumerarie al fine di non provocare significative riduzioni della coesione radicale del popolamento sottoposto a taglio;
   - obbligo di mantenere in efficienza le sistemazioni idraulico-agrarie esistenti con il divieto di eliminare, interrompere, ridurre o ricolmare i fossi o fossette destinati allo sgrondo delle acque;
   - le squadre di operai impegnate nella varie fasi dell'utilizzazione boschiva avranno cura di provvedere alla raccolta e all'allontanamento dei rifiuti derivanti dalla presenza antropica;
   - nel corso delle varie fasi di utilizzazione della particella boschiva (taglio, allestimento, concentramento, ripulitura della tagliata ed esbosco) si presti particolare attenzione nell'evitare danni al suolo, alla flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna ed a quelle specie considerate elementi di interesse naturalistico nell'associazione forestale di interesse comunitario;
   - nelle attività ove sono adoperati diversi mezzi a motore, si valuti l'impiego di carburanti e oli a basso impatto ambientale riducendo l'effetto inquinante in atmosfera e nel caso non raro di spargimento del carburante, i danni al suolo e alla vegetazione, preservando nel contempo la salute degli operatori per cui la esposizione prolungata e ravvicinata ai gas di scarico contenenti benzene ed altri composti aromatici può rappresentare un fattore di rischio;
   - per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo, si programmi un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente alla manutenzione

dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni e si provveda allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non nel rispetto della normativa vigente.

b. che l'esito della Commissione del 17/01/2017, così come sopra riportato, è stato comunicato al sig. Maffettone Angelo con nota prot. reg. n. 136271 del 24/02/2017;

c. che il sig. Maffettone Angelo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 24/11/2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la DGR 27/2016 e successiva DGR 81/2016;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 17/01/2017, il progetto "Conversione di un bosco ceduo matricinato di castagno in castagneto da frutto loc. Casapiamo fg.3 p.lla 278 e fg.11 p.lle 180 - Comune di Quindici (AV)" con le seguenti prescrizioni così come suggerite dal G.I. nella proposta di parere:
   1.1 approntare un adeguato piano di sicurezza per il cantiere e per gli operatori, utile anche per mitigare le attività rumorose (prodotte dai mezzi e macchinari vari) nonchè inquinanti di cantiere, coordinato con le eventuali altre azioni operative rivolte alla tutela e salvaguardia del contesto in cui si opera per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo;
   1.2 si adegui la durata delle attività selvicolturali e di raccolta di legname in modo da evitare di interferire con la stagione riproduttiva di specie di animali sensibili, in particolare la nidificazione primaverile e al riproduzione degli uccelli tipici dell'ambiente boschivo;
   1.3 divieto di estirpare radici o ceppaie soprannumerarie al fine di non provocare significative riduzioni della coesione radicale del popolamento sottoposto a taglio;

1.4 obbligo di mantenere in efficienza le sistemazioni idraulico-agrarie esistenti con il divieto di eliminare, interrompere, ridurre o ricolmare i fossi o fossette destinati allo sgrondo delle acque;
1.5 le squadre di operai impegnate nella varie fasi dell'utilizzazione boschiva avranno cura di provvedere alla raccolta e all'allontanamento dei rifiuti derivanti dalla presenza antropica;
1.6 nel corso delle varie fasi di utilizzazione della particella boschiva (taglio, allestimento, concentramento, ripulitura della tagliata ed esbosco) si presti particolare attenzione nell'evitare danni al suolo, alla flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna ed a quelle specie considerate elementi di interesse naturalistico nell'associazione forestale di interesse comunitario;
1.7 nelle attività ove sono adoperati diversi mezzi a motore, si valuti l'impiego di carburanti e oli a basso impatto ambientale riducendo l'effetto inquinante in atmosfera e nel caso non raro di spargimento del carburante, i danni al suolo e alla vegetazione, preservando nel contempo la salute degli operatori per cui la esposizione prolungata e ravvicinata ai gas di scarico contenenti benzene ed altri composti aromatici può rappresentare un fattore di rischio;
1.8 per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo, si programmi un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni e si provveda allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non nel rispetto della normativa vigente.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
5.1 al proponente sig. Maffettone Angelo c/o dott. agr. Attilio Scibelli – a.scibelli@conafpec.it;
5.2 al Corpo Forestale dello Stato di Lauro – cs.lauro@corpoforestale.it;
5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 31 del 10/05/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 16 - UOD Servizio territoriale provinciale Benevento

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALL'ISTITUZIONE DELLA ZONA DI ADDESTRAMENTO ED ALLENAMENTO CANI DA CACCIA IN LOCALITA' SCAFA (LIMATOLA)

IL DIRIGENTE

VISTA

- la domanda, con annesso regolamento interno, prot. 97253 del 10/02/2017 del sig. CESARE SERINO, nato a Sant'Agata dei Goti il 19/04/1966 ed ivi residente alla via Sant'Antonio Abate, Presidente provinciale pro tempore dell'Associazione venatoria ANUU Migratoristi italiani per la conservazione dell'ambiente naturale, tesa ad ottenere l'autorizzazione ad istituire una Zona Addestramento Cani da caccia con abbattimento di selvaggina di allevamento appartenente alle specie cacciabili su terreno sito in località Scafa, comune di Limatola, riportato in catasto al foglio 3 particelle 30-423-24 e 576 (parte) di proprietà, rispettivamente, del sig. Marotta Pasquale, sig. Aragosa Alessandro e del Comune di Limatola per una superficie totale di HA 3:14:15;

VISTO

- l'art. 14 comma 7 della L.R. n.26/2012 "norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania che disciplina, in particolare, le "zone di addestramento cani e campi di gare",

VISTA

- la determina n. 426/2009 e la Delibera di GP n. 242/2009 della Provincia di Benevento con le quali si autorizzava l'istituzione della Zona di addestramento e allenamento cani in località Scafa (limatola) in capo all'associazione ANUU;

VISTO

- il parere favorevole del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale nella seduta del 18/05/2009;

DATO

- atto che nel Piano Faunistico Provinciale 2014-2019, approvato con delibera 35 del 9/10/2014 del Consiglio Provinciale risulta inserita la ZAC in località Scafa di Limatola;

ACQUISITA

- in data 8 maggio 2017 la rinuncia da parte dell'ANUU alla attivazione e gestione della ZAC prevista dal PFVP, con la citata delibera di CP n.35/2014, in località Marafi di Faicchio al fine di rispettare l'art. 14comma 5b della L.R. 26/2012 che fissa in n. 1 per singola associazione le ZAC;

VISTA

- altresì la nota n. 5190 del Funzionario della Provincia di Benevento che dava atto della rinuncia dell'Arcicaccia alla titolarità della ZAC in località Scafa di Limatola;

Alla stregua dell'istruttoria nota n. 334278 del 10.05.2017 redatta dal funzionario Dott. Porcaro Giuseppe

DECRETA

Per i motivi sopra riportati in premessa e che si intendono qui integralmente riportati

1. Di autorizzare il sig. CESARE SERINO, quale p.t. dell'Associazione venatoria Provinciale ANUU Migratoristi, ad istituire una Zona di addestramento cani da caccia con abbattimento selvaggina appartenete a specie cacciabili su terreno sito in località Scafa (Limatola) identificato catastalmente al foglio 3 particelle 30-423-24 e 576 (parte) esteso HA 3:14:15
2. E' fatto obbligo al sig. CESARE SERINO del rispetto delle condizioni previste dalla citata L.R. 26/2012 e smi, delle disposizioni di pubblica sicurezza nonché delle norme sanitarie riguardanti l'immissione della selvaggina di allevamento e di tutte le norme riguardanti la sicurezza e l'incolumità dei fruitori della ZAC.

Di notificare il presente provvedimento al Sig. Cesare Serino e inviare il presente provvedimento

- al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- al Dirigente dell'Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura
- all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III - Archiviazione decreti Dirigenziali
- Al Burc ai fine della pubblicazione

Dr. Luigi Baccari

Decreto Dirigenziale n. 86 del 13/04/2017

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Regione Campania-Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali- Autorita' di Gestione di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Approvazione dell'avviso pubblico per la selezione di n. 4 figure di assistenza tecnico specialistica di supporto all'Autorita' di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (con allegati)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2017) 1383 *final* del 22.02.2017 ha approvato le modifiche proposte al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 134 del 14.03.17, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) ver. 2.2- da parte della Commissione Europea;
- con la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 è stata disciplinata la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, stabilendo, tra l'altro, che i piani e i programmi, di cui ai paragrafi 2, 3 e 4 dell'articolo 3, che possono avere effetti significativi sull'ambiente, debbano essere soggetti ad un monitoraggio ambientale al fine di verificare la corrispondenza degli interventi del PSR e dei relativi effetti rispetto agli obblighi di sostenibilità ambientale;
- la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – U.O.D. Valutazioni Ambientali 52 05 07 – con comunicazione del 28/09/2015, prot. n. 2015.0642032 – ha espresso parere favorevole alla Valutazione Ambientale Strategica Integrata con la Valutazione d'Incidenza relativa al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, con espressa prescrizione che "… *nel Programma dovranno essere individuate le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio come previsto dall'art. 18, comma 2 del D. Lgs 152/2006; le misure per il monitoraggio di cui all'art. 17, comma 1, lettera c), che costituiranno parte integrante del PSR, possono rappresentare la sede più indicata per individuare le responsabilità e le risorse necessarie per l'attuazione di quanto previsto in materia di monitoraggio nonché le modalità di pubblicazione dei risultati";*
- queste specifiche prescrizioni sono state recepite nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, segnatamente nella Dichiarazione di Sintesi prodotta ai sensi dell'articolo 17 del D. Lgs. 152/2006, che è parte integrante del Programma stesso, con la puntuale identificazione delle Misure di monitoraggio ambientale, con l'indicazione delle metodologie, delle procedure e degli obiettivi operativi delle attività di controllo ed analisi, nonché della comunicazione e diffusione periodica dei risultati delle attività che dovranno essere attuate nel periodo di esecuzione del Programma 2014/2020;
- i metodi e gli strumenti definiti fanno riferimento a tecnologie e procedure geomatiche (GIS e Telerilevamento) di elaborazione ed analisi di dati tematici e geografici, che consentiranno anche per il periodo 2014/2020 la realizzazione di un database cartografico standardizzato secondo le prescrizioni europee e nazionali, quale il SIT PUMA-PSR (Sistema Informativo Territoriale del Piano Unitario di Monitoraggio Ambientale – PSR), disponibile in rete sul Portale Cartografico Regionale per il periodo 2007/2013;
- l'approccio metodologico seguito dal PUMA PSR consente l'analisi degli impatti del programma di sviluppo rurale, e più in generale delle politiche regionali legate ai diversi fondi comunitari, con riferimento ai diversi sistemi territoriali e paesaggi rurali della regione, supportando in tal modo le strategie di implementazione e integrazione in chiave di programmazione unitaria;
- tale realizzazione tecnologica e procedurale rappresenta di fatto preciso adempimento delle condizionalità ex ante generali legate all': *esistenza di un meccanismo che garantisca ….l'applicazione ….della normativa dell'Unione in materia ambientale connessa alla VIA e alla VAS (85/337/CEE e 2001/42/CE), l'esistenza di un sistema ….. necessario per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi, l'esistenza di un sistema efficace di indicatori di risultato necessario per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto*, così come a condizionalità specifiche collegate alle priorità strategiche del FEASR (Allegato IV del Reg. SR).
- l'approccio di monitoraggio ambientale, già impiegato dal PUMA PSR nel precedente periodo di programmazione, rientra pienamente nella strategia di innovazione prevista dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la programmazione 20014-2020" e rappresenta in tal senso una pratica coerente con quanto previsto dal Reg. delegato (UE) n. 240/2014.

CONSIDERATO che:

- con nota del 06/09/2016, prot. n. 583392, la Direzione Generale per le Risorse Umane ha inoltrato la richiesta di disponibilità di risorse umane dell'Organico del Personale regionale in possesso di specifici profili professionali e competenze necessarie all'espletamento delle attività di monitoraggio ambientale del PSR 2014/2020;
- i fabbisogni specifici emersi relativamente all'espletamento delle attività di Monitoraggio ambientale del PSR 2014/2020 non hanno trovato riscontro a seguito della suindicata nota di interpello e quindi, ai sensi dell'articolo 7 comma 6 del Testo unico sul Pubblico impiego (Dlgs 165/2001), è necessario procedere alla selezione di specifiche figure di esperti di assistenza tecnico specialistica di cui al presente avviso;
- con nota dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale del 31/03/2016, prot. n. 220965, si chiede di "assicurare la necessaria continuità operativa alle attività specialistiche previste per il Monitoraggio ambientale del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, anche attraverso un loro potenziamento in termini di risorse umane e tecnologiche disponibili".

PRESO ATTO che:

- nelle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", redatte dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e approvate l'11 febbraio 2015 nella Conferenza Stato Regioni ai sensi del comma 1 art.65 Reg. (UE) 1303/2013, tra le categorie di spesa eleggibili sulla Misura 20 (Assistenza tecnica) sono previste, tra l'altro, spese per risorse umane dedicate alle attività di AT e per collaborazioni e consulenze professionali, indicando per queste ultime come riferimento per la ragionevolezza della spesa la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali ad oggetto "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali", come dettagliato nel verbale "Analisi dei fabbisogni e definizione compensi", agli atti dell'ufficio;
- le risorse relative al compenso per i 4 esperti di assistenza tecnico specialistica di supporto all'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale graveranno sulla Misura 20 del PSR Campania 2014/2020;

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di approvare l'avviso pubblico (Allegato A), lo schema di domanda (Allegato B) e la nota curriculare (Allegato C) che allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte sostanziale e integrante, concernente la procedura di selezione per n. 4 esperti di assistenza tecnico specialistica per le attività di implementazione del Piano di monitoraggio ambientale a supporto dell'attuazione del PSR 2014-2020;
2. di dare atto che le risorse relative al compenso per i 4 esperti di assistenza tecnico specialistica di supporto all'attuazione del PSR 2014-2020 graveranno sulla misura 20 del PSR;
3. di inviare il presente provvedimento a:
    - Assessore Agricoltura
    - Assessore ai Fondi Europei;
    - Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
    - UOD 51 16 06 - Programmazione risorse
    - UDCP 400101- Ufficio STAFF del Capo di Gabinetto e BURC;
    - UDCP 400303 – Ufficio Affari generali-Atti sottoposti a registrazione e contratti – URP.

DIASCO

(Allegato "A")

REGIONE CAMPANIA – Direzione Generale 06 per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Avviso Pubblico per la selezione di n. 4 figure specialistiche di assistenza tecnica di supporto all'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale.

ART. 1 Oggetto e finalità del bando

Per le attività di implementazione del Piano di monitoraggio ambientale a supporto dell'attuazione del PSR 2014/2020, ed in attuazione della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 e degli adempimenti previsti dal Reg. delegato (UE) n. 240/2014- Capo VI - Aree di massima, tematiche e buona prassi sull'utilizzo dei Fondi SIE, l'Autorità di Gestione del PSR seleziona n. 4 Esperti aventi requisiti professionali specialistici in grado di svolgere:

1. Assistenza tecnico-specialistica all'Autorità di Gestione del PSR per elaborazione e redazione del *Rapporto di Monitoraggio Ambientale del PSR 2014/2020* (*Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 e del Consiglio del 27 giugno 2001*) relativo all'intero periodo di programmazione utilizzando gli approcci e le metodologie messe a punto nell'ambito del PUMA (*Programma Unitario di Monitoraggio Ambientale*) definito dall'Autorità di gestione del PSR e dall'Autorità ambientale regionale. Il rapporto conterrà, oltre alla valutazione degli effetti ambientali del programma a scala regionale ed a quella dei diversi Sistemi del territorio rurale (STR), una specifica analisi degli effetti del Programma sugli ambiti territoriali maggiormente interessati dai rischi degradativi e dagli aspetti di sensibilità identificati in sede di programmazione unitaria;

2. Valutazione a scala territoriale in ambiente GIS degli interventi finanziati dal programma, mediante l'utilizzo del sistema di indicatori con elevato dettaglio territoriale (sub-comunale), messi a punto nell'ambito del PUMA (*Programma Unitario di Monitoraggio Ambientale*), basati sull'integrazione delle diverse basi informative (telerilevamento, cartografiche, censuarie, statistiche, amministrative ecc.) nonché con la produzione di idonei indici di assorbimento degli investimenti FEASR e la costruzione di specifici indicatori di impatto;

3. Assistenza tecnica e supporto all'Assessorato all'Agricoltura in tutte le procedure di implementazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, per gli aspetti relativi alla valutazione paesaggistica, ambientale, urbanistico-territoriale degli interventi finanziati dalle diverse misure del programma, con l'ausilio di strumenti tematici e cartografici in ambiente GIS per il supporto alle decisioni e alle attività di diffusione e disseminazione, tramite strumenti ICT (Information and Communication Tecnologies) in dotazione all'amministrazione regionale (Geoportale cartografico, I.Ter Campania);

4. Assistenza tecnica nella valutazione degli aspetti territoriali ed ambientali degli interventi, dei programmi e delle politiche agroforestali regionali a valere sui fondi FEASR, anche con l'ausilio di idonee tecnologie geomatiche e di telerilevamento;

5. Attività tecnico-scientifiche inerenti l'analisi del territorio agricolo e dei paesaggi rurali della Campania e delle specifiche caratteristiche e dinamiche evolutive, comprese la valutazione di tali aspetti in funzione degli interventi finanziati dal FEASR, ed in relazione agli obiettivi di qualità ambientale e paesaggistica definiti dalla legislazione vigente e dai diversi strumenti comunitari e regionali di programmazione e pianificazione, mediante aggiornamento delle informazioni territoriali e tematiche sull'ambiente agroforestale regionale tramite elaborazione ed integrazione di dati telerilevati di tipo satellitare (Landsat 8, Sentinel 2, Sentinel 3), ortofotografici (Voli AGEA) e dati cartografici (SIT-PUMA PSR);

6. Valutazione degli effetti ambientali sul territorio rurale delle diverse azioni messe in campo dall'Amministrazione in attuazione del PSR 2014-2020 anche a supporto delle azioni di monitoraggio (Campania trasparente) di eventuali violazioni ambientali in ambito rurale ed agroforestale.

ART. 2 Profili richiesti

I profili richiesti sono:

A1) **1 esperto senior** di telerilevamento e gestione progetti complessi in ambito di informazione geografica ed ambientale, con almeno 10 anni di esperienza professionale nel settore dell'analisi delle immagini satellitari ed aeree e nella loro integrazione nei sistemi informativi geografici per lo studio dei processi e delle dinamiche territoriali, con eventuale specifica esperienza e competenza nel monitoraggio ambientale dei programmi di Sviluppo rurale regionali.

A2) **1 esperto senior** di analisi, valutazione e pianificazione del territorio agricolo e dei paesaggi rurali, con almeno 10 anni di esperienza professionale nel settore dell'analisi e della cartografia pedologica e dei sistemi agroforestali e rurali alle diverse scale, nell'ambito della redazione di piani territoriali regionali, piani di coordinamento provinciale, piani urbanistici comunali, piani dei parchi, di bacino, con eventuale specifica esperienza nel monitoraggio ambientale dei programmi di Sviluppo rurale regionali.

A3) **1 esperto di livello intermedio** in materia di elaborazione, analisi e rappresentazione, visuale e cartografica, di dati statistici economico-agrari per le valutazioni delle politiche e dei programmi di sviluppo rurale, con almeno 5 anni di esperienza professionale nel settore della consulenza, assistenza tecnica e supporto ad enti pubblici sui temi connessi allo sviluppo rurale, alla tutela e al monitoraggio dell'ambiente rurale, agroforestale e marino, con eventuale esperienza nel monitoraggio ambientale dei programmi di Sviluppo rurale regionali.

A4) **1 esperto junior** in materia di ingegneria ambientale con particolare riferimento alle energie rinnovabli e alle tecnologie sostenibili per la protezione dell'ambiente in agricoltura con almeno 3 anni di esperienza professionale nel settore.

ART. 3 Criteri di ammissibilità

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti **requisiti generali**:

1) laurea, specialistica o vecchio ordinamento,

2) adeguata e documentata esperienza professionale (di durata almeno decennale per gli esperti senior, almeno quinquennale per quello di livello intermedio ed almeno triennale per i profili junior), direttamente attinente con il profilo professionale richiesto.

3) iscrizione all'Ordine professionale.

Per i candidati di nazionalità straniera costituisce ulteriore requisito di ammissibilità la perfetta conoscenza della lingua italiana scritta e parlata.

I candidati, oltre ai requisiti generali sopra indicati, dovranno inoltre possedere i seguenti **requisiti specifici**, indicati nel seguito per ciascuna figura professionale presa in considerazione.

Requisiti specifici richiesti:

A1) 1 **esperto senior di Telerilevamento e gestione progetti complessi in ambito di informazione geografica ed ambientale**

Adeguate e comprovate esperienze e competenze di almeno 10 anni nell'applicazione delle tecnologie di Telerilevamento aereo e satellitare per il monitoraggio del territorio e dell'ambiente, esperienza nella realizzazione di progetti di osservazione e monitoraggio delle risorse naturali e degli ambienti agroforestali, e nella loro integrazione nei sistemi informativi geografici per lo studio dei processi e delle dinamiche territoriali, esperienza nell'elaborazione dei dati telerilevati e loro integrazione nei Sistemi Informativi Geografici, esperienza nella realizzazione di pubblicazioni WebGIS, esperienza di attività di assistenza tecnica e consulenza per la Pubblica Amministrazione nell'ambito attuativo del monitoraggio ambientale.

A2) **1 esperto senior di analisi e pianificazione del territorio agricolo e dei paesaggi rurali**

Adeguate e comprovate esperienze di almeno 10 anni nell'analisi cartografica, valutazione e pianificazione dei suoli e delle terre, delle risorse agroforestali e agroambientali, e delle dinamiche del territorio agricolo e dei paesaggi rurali, per la redazione di piani territoriali regionali, piani di coordinamento provinciale, piani urbanistici comunali, piani dei parchi, di bacino e per la definizione delle politiche di tutela in aree rurali ed agroforestali, esperienza di attività di assistenza tecnica e consulenza per la Pubblica Amministrazione nell'ambito attuativo del monitoraggio ambientale.

A3) **1 esperto di livello intermedio in materia di programmazione agro-ambientale**
Adeguate e comprovate esperienze e competenze di almeno 5 anni in materia di politiche agricole comunitarie e fondi strutturali; esperienza professionale nel settore della consulenza, assistenza tecnica e supporto alle amministrazioni regionali sui temi connessi allo sviluppo rurale, alla tutela e al monitoraggio dell'ambiente rurale e agroforestale, esperienza nell'analisi ed interpretazione delle serie censuarie statistiche e amministrative finalizzate alla caratterizzazione dei sistemi agricoli e paesaggi rurali e alle valutazioni delle politiche e dei programmi di sviluppo rurale; esperienza nella gestione ed aggiornamento di database alfanumerici e cartografici, anche da dati telerilevati, relativi al monitoraggio ambientale, esperienza nella rappresentazione grafica e cartografica di variabili ambientali ed indicatori, esperienza di attività di assistenza tecnica e consulenza per la Pubblica Amministrazione nell'ambito attuativo del monitoraggio ambientale.

A4) **1 esperto junior in materia di ingegneria ambientale**
Adeguate e comprovate esperienze e competenze di almeno 3 anni in materia di energie rinnovabili e di tecnologie sostenibili per la protezione dell'ambiente in agricoltura, esperienza nel settore della consulenza, assistenza tecnica e supporto a enti pubblici nell'ambito del risparmio energetico in agricoltura, dello sviluppo sostenibile, della riduzioni delle emissioni legate ai processi produttivi agricoli, della valorizzazione delle biomasse e dell'edilizia rurale sostenibili.

ART. 4 Modalità di selezione

Una prima selezione dei candidati ammessi avverrà attraverso la valutazione dei curricula e dei titoli presentati sulla base di procedure comparative, ai sensi del comma 6-bis dell'articolo 7 del Decreto Lgs. 165/2001 e s.m.i., e secondo le indicazioni del presente avviso (con le modalità di cui all'articolo 5).
La selezione porterà ad individuare un numero di candidati pari massimo al triplo degli esperti da selezionare per ogni profilo secondo l'ordine di graduatoria.
A ciascun candidato sarà data comunicazione circa gli esiti della valutazione del proprio curriculum e dei propri titoli.
I candidati così selezionati, in numero massimo di 12, dovranno sostenere un colloquio integrativo (con le modalità di cui all'articolo 6) atto a definire la graduatoria finale.
I candidati classificatisi primi delle rispettive graduatorie verranno nominati, con successivo Decreto Dirigenziale, componenti del Gruppo Tecnico di supporto all'attuazione del PSR. In caso di rinuncia si procederà allo scorrimento delle rispettive graduatorie.
Ai fini della redazione della graduatoria finale, il punteggio ottenuto dalla valutazione dei titoli secondo i criteri di cui all'articolo 5, sarà sommato al punteggio ottenuto dal candidato al colloquio

di cui all'articolo 6.

ART. 5 Elementi per la valutazione dei curricula e dei titoli

Nella valutazione dei curricula e dei titoli la Commissione terrà conto dei seguenti criteri e della seguente griglia di valutazione specifica per ciascun profilo.

PROFILO ESPERTO SENIOR		
A	**TITOLI**	**fino a punti 15**
A1	Attività didattiche di livello universitario nelle materie attinenti il profilo professionale specifico	Fino a 5 punti (considerando un massimo di 200 ore di attività didattiche) da attribuire sulla base della formula V(a)i = *h di didattica* (i) / h di didattica (max) x 6; dove: • V(a)i è: il punteggio da assegnare al corrente in esame; • = *h di didattica* (i) è: il numero di ore di attività di didattica del concorrente in esame; • *h di didattica* (max) è: il numero di ore di attività di didattica del concorrente che si caratterizza per il massimo valore di didattica realizzato e comunque considerando al massimo ai fini del computo 200 ore.
A2	Pubblicazioni attinenti il profilo professionale specifico	Fino a max 10 punti come da **Tab. 1**
B	**Qualità dell'esperienza maturata (**il criterio sarà applicato sull'intera esperienza attinente il profilo professionale)	**fino a max punti 45**
B1	Incarichi di consulenza relativi ad assistenza tecnica per la Pubblica Amministrazione in attività di monitoraggio ambientale	3,0 punti per ogni anno di esperienza maturata. Per la frazione di anno 0,25 punti per ogni mese maturato di esperienza. Sul totale complessivo, frazioni di esperienza superiore ai 15 gg, saranno considerate per eccesso al mese intero; al disotto dei 15 gg saranno considerate per difetto
B2	~~I~~ncarichi di consulenza presso P.A. o Enti equiparati in materie attinenti il profilo professionale specifico	2,0 punti per ogni anno di esperienza maturata. Per la frazione di anno 0,167 punti per ogni mese maturato di esperienza. Sul totale complessivo, frazioni di esperienza superiore ai 15 gg, saranno considerate per eccesso al mese intero; al disotto dei 15 gg saranno considerate per difetto

B3	Incarichi di consulenza presso società private in materie attinenti il profilo professionale specifico	1,0 punto per ogni anno di esperienza maturata. Per la frazione di anno 0,083 punti per ogni mese maturato esperienza. Sul totale complessivo, frazioni di esperienza superiore ai 15 gg, saranno considerate per eccesso al mese intero; al disotto dei 15 gg saranno considerate per difetto
C	**Maggiore esperienza maturata oltre gli anni richiesti come requisito minimo di ammissibilità**	**fino a max punti 10**
C1	Per ogni anno di esperienza in più oltre i primi dieci anni e fino ad un max di ulteriori 10 anni	1 punto per ogni anno di esperienza maturata. Per la frazione di anno 0,083 punti per ogni mese maturato esperienza. Sul totale complessivo, frazioni di esperienza superiore ai 15 gg, saranno considerate per eccesso al mese intero; al disotto dei 15 gg saranno considerate per difetto

PROFILO ESPERTO INTERMEDIO		
A	**TITOLI**	**fino a punti 30**
A1	Voto di laurea	Da 1 a 5 punti come da **Tab. 2**
A2	Altre esperienze e/o titoli post laurea attinenti i campi di interesse del profilo specialistico	Fino ad un max di 20 punti come da **Tab. 3**
A3	Pubblicazioni attinenti il profilo professionale specifico	Fino a max 5 punti come da **Tab. 1**
B	**Qualità dell'esperienza maturata (**il criterio sarà applicato sull'intera esperienza attinente il profilo professionale)	**fino a max punti 25**
B1	Incarichi di consulenza relativi ad assistenza tecnica per la Pubblica Amministrazione in attività di monitoraggio ambientale	3,0 punti per ogni anno di esperienza maturata. Per la frazione di anno 0,25 punti per ogni mese maturato di esperienza. Sul totale complessivo, frazioni di esperienza superiore ai 15 gg, saranno considerate per eccesso al mese intero; al disotto dei 15 gg saranno considerate per difetto
B2	Incarichi di consulenza presso P.A. o Enti equiparati nelle materie attinenti il profilo professionale specifico	2,0 punti per ogni anno di esperienza maturata. Per la frazione di anno 0,167 punti per ogni mese maturato di esperienza. Sul totale complessivo, frazioni di esperienza superiore ai 15 gg, saranno considerate per eccesso al mese intero; al disotto dei 15 gg saranno considerate per difetto

B3	Incarichi di consulenza presso società private in materie attinenti il profilo professionale specifico	1,0 punto per ogni anno di esperienza maturata. Per la frazione di anno 0,083 punti per ogni mese maturato esperienza. Sul totale complessivo, frazioni di esperienza superiore ai 15 gg, saranno considerate per eccesso al mese intero; al disotto dei 15 gg saranno considerate per difetto
C	**Maggiore esperienza maturata oltre gli anni richiesti come requisito minimo di ammissibilità**	**fino a max punti 5**
C1	Per ogni anno di esperienza in più oltre i primi cinque e fino ad un max di ulteriori 5 anni	1 punto per ogni anno in più. Per la frazione di anno 0,083 punti per ogni mese maturato esperienza. Sul totale complessivo, frazioni di esperienza superiore ai 15 gg, saranno considerata per eccesso al mese intero; al disotto dei 15 gg saranno considerate per difetto

PROFILO ESPERTO JUNIOR		
A	**TITOLI**	**fino a punti 30**
A1	Voto di laurea	Da 1 a 5 punti come da **Tab. 2**
A2	Altre esperienze e/o titoli post laurea attinenti i campi di interesse del profilo specialistico	Fino ad un max di 20 punti come da **Tab. 3**
A3	Pubblicazioni attinenti il profilo professionale specifico	Fino a max 5 punti come da **Tab. 1**
B	**Qualità dell'esperienza maturata (**il criterio sarà applicato sull'intera esperienza attinente il profilo professionale)	**fino a max punti 13**
B1	Incarichi di consulenza relativi ad assistenza tecnica per la Pubblica Amministrazione in attività di monitoraggio ambientale	3,0 punti per ogni anno di esperienza maturata. Per la frazione di anno 0,25 punti per ogni mese maturato di esperienza. Sul totale complessivo, frazioni di esperienza superiore ai 15 gg, saranno considerate per eccesso al mese intero; al disotto dei 15 gg saranno considerate per difetto
B2	Incarichi di consulenza presso P.A., o Enti equiparati nelle materie attinenti il profilo professionale specifico	2,0 punti per ogni anno di esperienza maturata. Per la frazione di anno 0,167 punti per ogni mese maturato di esperienza. Sul totale complessivo, frazioni di esperienza superiore ai 15 gg, saranno considerate per eccesso al mese intero; al disotto dei 15 gg saranno considerate per difetto
B3	Incarichi di consulenza presso società private in materie attinenti il profilo professionale specifico	1,0 punto per ogni anno di esperienza maturata. Per la frazione di anno 0,083 punti per ogni mese maturato esperienza. Sul totale complessivo, frazioni di esperienza superiore ai 15 gg, saranno considerate per eccesso al mese intero; al disotto dei 15 gg saranno considerate per difetto
C	**Maggiore esperienza maturata oltre gli anni richiesti come requisito minimo di ammissibilità**	**fino a max punti 2**
C1	Per ogni anno di esperienza in più oltre i primi tre e fino ad un max di ulteriori 2 anni	1 punto per ogni anno in più. Per la frazione di anno 0,83 punti per ogni mese maturato esperienza. Sul totale complessivo, frazioni di esperienza superiore ai 15 gg, saranno considerata per eccesso al mese intero; al disotto dei 15 gg saranno considerate per difetto

Tab. 1 Punteggio per ciascuna pubblicazione in materie attinenti i profili professionali specifici	Punti
Pubblicazioni internazionali su riviste con referaggio	**1**
Pubblicazioni nazionali con referaggio	**0,7**
Libri, capitoli di libri collettanei	**0,6**
Articoli su riviste nazionali, comunicazioni o poster a congressi con atti	**0,5**

Tab. 2. Punteggio per il voto di laurea	
106	**1**
107	**2**
108	**3**
109	**4**
110	**5**

Tab. 3 Punteggio per altre esperienze e/o titoli post-laurea attinenti il profilo specialistico	
Dottorato di ricerca	**4**
Master di I livello/Master di II livello	**3**
Corsi di specializzazione/Corsi di formazione professionale	**1**
Svolgimento di docenze universitarie in materie attinenti il profilo specialistico fino a 30 ore	**2**
Svolgimento di docenze universitarie in materie attinenti il profilo specialistico oltre 30 ore	**3**
Stage all'estero	**3**
Assegni di ricerca e/o borse di studio e/o incarichi di collaborazione presso Università	**2**

ART. 6 Colloquio finale

Il colloquio specifico per singolo profilo sarà volto a sondare la conoscenza nei campi di interesse del presente avviso nonché la conoscenza della realtà agricola, ambientale e socio-economica del sistema rurale della Campania e ad accertare la disponibilità, le motivazioni e l'attitudine dei candidati al tipo di prestazione professionale richiesta, nonché a verificare la capacità di lavorare in gruppo, con spirito di iniziativa e di adattamento nelle attività da intraprendersi (max 30 punti per i profili senior, 40 punti per il profilo middle, 55 punti per il profilo junior).

ART. 7 Domanda di partecipazione

Ai fini della ammissione alla selezione i candidati possono partecipare, pena l'esclusione, ad un solo profilo professionale e dovranno presentare la seguente documentazione:

domanda sottoscritta di cui al modello allegato B corredata di copia di un documento di identità in corso di validità

curriculum vitae, redatto in formato europeo, appositamente sottoscritto dal candidato;

nota curriculare, in cui vanno riportati esclusivamente i titoli e le esperienze valutabili con riferimento allo specifico profilo cui si concorre, sottoscritta ed estratta dal curriculum vitae ed ad esso conforme, di cui al punto precedente, compilata secondo il modello di cui all'Allegato C, e resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., attestante i requisiti di ammissione, i titoli posseduti e le esperienze maturate con la specifica indicazione del luogo di svolgimento e della durata, attinenti al profilo professionale cui si concorre, di cui al presente avviso, così come indicato nello schema di domanda.

La domanda, di cui all'Allegato B, sottoscritta dal candidato, corredata della documentazione richiesta, dovrà pervenire, pena esclusione, alla Regione Campania, Autorità di Gestione del PSR, Centro direzionale di Napoli, Isola A6, 80143 Napoli 15° piano, anche tramite PEC all'indirizzo dg.06@pec.regione.campania.it entro e non oltre le ore 13.00 del 20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURC della Regione Campania. Non farà fede il timbro postale.

Il candidato indicherà nella domanda il suo indirizzo con i numeri di telefono, fax, mail e casella di posta elettronica certificata.

Qualora consegnata a mano, la domanda (Allegato B), a pena di esclusione, dovrà essere contenuta in busta chiusa unitamente al curriculum e alla nota curriculare estratta dal curriculum vitae. Sulla busta va posto Nome, Cognome e la dizione "**Candidatura per la selezione di n. 4 figure di assistenza tecnico specialistica di supporto all'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020"** indicando altresì il **profilo** per il quale si intende concorrere.

Per le domande inviate **tramite PEC** nell'oggetto della mail dovrà essere indicato **il Nome, il Cognome del candidato e il profilo** per il quale si intende concorrere.

Non saranno prese in esame le domande incomplete o pervenute oltre i termini previsti dal presente articolo.

ART. 8 Commissione per la selezione

La Commissione sarà nominata con successivo Decreto Dirigenziale e sarà composta dal Responsabile dell'Autorità di Gestione del PSR o suo delegato in qualità di presidente, e da 2 membri scelti tra i funzionari della Regione Campania.

La Commissione sarà costituita dopo i termini di presentazione delle domande, procederà alle operazioni di cui agli articoli 3, 4, 5 e 6 e concluderà i suoi lavori entro il trentesimo giorno lavorativo decorrente dal suo insediamento con la proposta di graduatoria di merito.

La Commissione si riserva la facoltà di richiedere agli ammessi in graduatoria di merito eventuale ulteriore documentazione a supporto della verifica dei titoli e delle esperienze dichiarate dal candidato.

ART. 9 Condizioni contrattuali

Agli esperti esterni selezionati, sarà proposto un incarico di assistenza tecnico-specialistica per l'intera durata del periodo di programmazione del PSR 2014/2020 e fino al 30 novembre 2023 (per consentire l'inoltro della domanda di pagamento ad AGEA), non rinnovabile, con compenso lordo annuo, al netto di IVA, pari a € 60.000,00 per i consulenti senior, a € 45.000,00 per il consulente di

livello intermedio, a € 30.000,00 per i consulenti junior, con riferimento alla Circolare del Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 (paragrafo B – spese relative ad incarichi esterni di prestazioni specialistiche) come dettagliato nel verbale "Analisi dei fabbisogni e definizione compensi", agli atti dell'ufficio.

Il rapporto di lavoro sarà caratterizzato dal divieto di concorrenza sleale e si svolgerà in accordo con la programmazione delle attività da effettuarsi secondo le indicazioni dell'Autorità di Gestione del PSR.

La copertura finanziaria è posta a carico delle risorse recate dal Piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Misura 20, che presenta sufficiente disponibilità, coerentemente alla normativa comunitaria in merito all'eleggibilità delle spese per i cofinanziamenti del FEASR (ai sensi delle *"Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" del MIPAAF - Direzione generale della competitività per lo sviluppo rurale Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità – approvate in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016).*

Gli esperti esterni contrattualizzati dovranno comunque redigere il monitoraggio ambientale ex post del PSR Campania 2014/2020

ART. 10 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Dott. Filippo Diasco in qualità di Autorità di Gestione del PSR – tel. 0817967520 – indirizzo email dg.06@regione.campania.it indirizzo pec: dg.06@pec.regione.campania.it

ART 11 Stipula del contratto

L'efficacia e l'esecuzione del contratto, che regola il rapporto giuridico-economico temporaneo tra l'Amministrazione e i professionisti selezionati con il presente avviso, ai sensi della L. 5 giugno 2003, n. 131, e della nota del 20/05/2014 della Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Campania, prot. n. 3199, decorrerà dalla stipula previa acquisizione del parere dell'Avvocatura regionale sullo schema di contratto.

Il candidato che non stipulerà il contratto sarà considerato rinunciatario e sarà ritenuto vincitore il successivo in graduatoria.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto con i vincitori della selezione in caso di sopravvenuti motivi.

ART. 12 Approvazione e durata della graduatoria

L'amministrazione regionale si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai partecipanti alla selezione. In caso di rinuncia si procederà allo scorrimento delle rispettive graduatorie relative al profilo di riferimento.

Le graduatorie saranno approvate con successivo Decreto Dirigenziale e avranno validità di 36 mesi dalla data del Decreto di approvazione, e potranno essere utilizzate dalle D.G. regionali, al fine di eventuali conferimenti di incarichi legati a proprie specifiche esigenze ed a valere su proprie risorse finanziarie.

ART. 13 Pubblicità ed informazione

Del presente avviso e della domanda tipo sarà data pubblicità mediante la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania, sul Sito web della Regione Campania e sul portale dell'Area Agricoltura.

ART 13 . Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs 30 giugno 2003, n.196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali fomiti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione Campania è finalizzato unicamente all'espletamento della presente selezione, che avverrà anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Art. 14 . Ulteriori disposizioni e procedure di ricorso

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà insindacabile di revocare, sospendere o prorogare il presente avviso pubblico, di non procedere alla stipula del contratto e di indire nuova selezione senza che alcuno possa vantare diritti, interessi o aspettative. Avverso il presente avviso e contro ogni atto ad esso presupposto, connesso e conseguente è ammessa tutela innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, foro di Napoli, secondo le modalità ed i termini previsti dalle norme vigenti in materia.

Allegato "B"

Modello di domanda in carta libera per l'ammissione alla selezione di n. 4 figure specialistiche di assistenza tecnico di supporto all'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale.

REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali
Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale
Centro Direzionale, Isola A6
80143 Napoli
PEC: dg.06@pec.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a .....……..... provincia di ..... il ..... residente in ……..... provincia di..... via..... n. ..... C.A.P. ..... telefono ...../ ……..... E-mail …..... - PEC ...……..... codice fiscale ……..... P. IVA ……

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione di n 4 figure specialistiche di assistenza tecnico specialistica di supporto all'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale dichiarando di voler partecipare all'assegnazione dell'incarico per il seguente profilo:
(indicare uno ed un solo profilo, pena l'esclusione)

A1) 1 esperto senior di telerilevamento e gestione progetti complessi in ambito di informazione geografica ed ambientale.

A2) 1 esperto senior di analisi, valutazione e pianificazione del territorio agricolo e dei paesaggi rurali.

A3) 1 esperto di livello intermedio in materia di elaborazione, analisi e rappresentazione, visuale e cartografica, di dati statistici economico-agrari.

A4) 1 esperto junior in materia di ingegneria ambientale.

Recapito presso il quale si desidera avere le comunicazioni relative alla procedura:
Cognome .....…… ..Nome .....Via.....……..….. n.....
C.A.P .....Comune .....…….. Provincia di .....
telefono ...../.....……...… fax ……. cell. ……../……..…
E-mail …….. PEC ……

Il/La sottoscritto/a dichiara:

a) di essere cittadino/a italiano o di altro Stato della Unione europea: ……... ..;

b) di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritta nelle liste elettorali del Comune di ……..;

c) di non essere stato destituito/a, dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, a seguito di qualsiasi procedimento, anche per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile e di non aver subito un

provvedimento di recesso per giusta causa;

d) di non aver subito condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

e) di non aver riportato condanne penali, anche in riferimento all'art. 444 c.p.p. a seguito di patteggiamento, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

f) l'inesistenza di cause di incompatibilità con l'incarico oggetto dell'Avviso ovvero di condizioni di conflitto di interesse in ordine all'attività della Regione Campania;

g) di essere a conoscenza e di accettare tutte le prescrizioni e le indicazioni contenute nell'Avviso, ivi comprese le modalità di comunicazione ai candidati,

h) di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3 dell'avviso, ed in particolare:

- di aver conseguito il seguente titolo di studio ….....……...……..... presso……..... in data ……..... riportando la votazione di ...../.....
- di essere iscritto all'Ordine Professionale ……al n. …….
- di possedere adeguata e documentata esperienza professionale nelle specifiche tematiche di riferimento previste dal bando:
    - della durata almeno decennale per il profilo di esperti senior
    - della durata almeno quinquennale per il profilo di esperto di livello intermedio
    - della durata almeno triennale per il profilo di esperto junior.

- di possedere una perfetta conoscenza della lingua italiana scritta e parlata (solo per i candidati di nazionalità straniera).

ALLEGA:

- curriculum vitae, redatto in formato europeo, appositamente sottoscritto dal candidato, con opportuna codificazione numerica univoca delle diverse voci ed esperienze;

- nota curriculare sottoscritta ed estratta dal curriculum vitae ed ad esso conforme, compilata secondo il modello di cui all'Allegato C, e resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., attestante i requisiti di ammissione, i titoli posseduti e le esperienze maturate con la specifica indicazione del luogo di svolgimento e della durata, attinenti il profilo professionale cui si concorre.

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Ogni ulteriore documentazione utile ad attestare i requisiti e i titoli di cui al presente bando.

AUTORIZZA

La Regione Campania all'utilizzo ed al trattamento dei dati sopra riportati (Legge 196/03 s.m.i.) per i fini stabiliti dalle disposizioni vigenti e relativi all'attuale procedura per cui sono richiesti e che saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo ovvero per dare esecuzione agli obblighi di

informazione o di accesso agli atti previsti dalla legge.

Data,……..

Firma.....

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76(L) del T.U. n. 445 del 28.12.00 sulle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara sotto la propria personale responsabilità che quanto riportato nella presente domanda e quanto presentato come documentazione relativa ai titoli, risponde a verità.

Data,……..

Firma.....

Allegato "C"

COGNOME	**INDICARE IL PROFILO PROFESSIONALE CUI SI CONCORRE**
NOME	
CODICE FISCALE	

SCHEDA CURRICULARE RIEPILOGATIVA

Con riferimento al curriculum vitae allegato, il sottoscritto _____, consapevole che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali, dichiara di essere in possesso dei seguenti **requisiti di ammissibilità (di cui all'articolo 3 dell'Avviso), titoli ed esperienze maturate, secondo la griglia di valutazione di cui all'articolo 5 :**

Elenco dei titoli posseduti e delle esperienze maturate valutabili esclusivamente rispetto al profilo per il quale si intende concorrere, secondo la griglia di valutazione di cui all'articolo 5

A - TITOLI	**SI/NO**
Laurea in Votazione Conseguita presso In data	
Esperienze e/o titoli post laurea attinenti il profilo di cui alla Tab. 3 dell'avviso. Indicare per ciascuna esperienza/ titoli post-laurea posseduti: Conseguito presso In data	
Iscrizione all'Ordine Professionale..... in data …..... con numero ….....	
Attività didattiche di livello universitario nelle materie attinenti il profilo professionale specifico Indicare il tipo di attività didattica svolta Presso Di durata	
Pubblicazioni scientifiche attinenti il profilo professionale specifico (Tab.1 dell'avviso) di cui Pubblicazioni internazionali su riviste con referaggio Titolo della Pubblicazione Rivista	

Anno	
Pubblicazioni scientifiche attinenti il profilo professionale specifico (Tab. 1 dell'Avviso) di cui Pubblicazioni nazionali con referaggio Titolo della Pubblicazione Rivista Anno	
Pubblicazioni scientifiche attinenti il profilo professionale specifico (Tab. 1 dell'Avviso) di cui Libri, capitoli di libri collettanei Titolo della Pubblicazione Rivista Anno	
Pubblicazioni scientifiche attinenti il profilo professionale specifico (Tab. 1 dell'Avviso) di cui Articoli su riviste nazionali, comunicazioni o poster a congressi con atti Titolo della Pubblicazione Rivista Anno	
B - ESPERIENZA PROFESSIONALE – Qualità dell'esperienza maturata	**SI/NO**
a. Periodo: da a , per un totale di mesi Incarico ricevuto: Tipologia di incarico in base alla griglia dei punteggi di cui all'articolo 5, indicare in quale ambito ricade (B1/B2/B3): Tipo di attività svolta : Datore di lavoro: recapito: Ruolo e mansioni svolte:	
b. Periodo: da a , per un totale di mesi Incarico ricevuto: Tipologia di incarico in base alla griglia dei punteggi di cui all'articolo 5, indicare in quale ambito ricade (B1/B2/B3): Tipo di attività svolta : Datore di lavoro: recapito: Ruolo e mansioni svolte:	
c. Periodo: da a , per un totale di mesi Incarico ricevuto: Tipologia di incarico in base alla griglia dei punteggi di cui all'articolo 5, indicare in quale ambito ricade (B1/B2/B3): Tipo di attività svolta : Datore di lavoro: recapito: Ruolo e mansioni svolte:	
d. Periodo: da a , per un totale di mesi Incarico ricevuto: Tipologia di incarico in base alla griglia dei punteggi di cui all'articolo 5,	

indicare in quale ambito ricade (B1/B2/B3): Tipo di attività svolta : Datore di lavoro: recapito: Ruolo e mansioni svolte:	
C - ESPERIENZA - Maggiore esperienza maturata oltre gli anni richiesti come requisito di ammissibilità	**SI/NO**
Indicare ogni anno di esperienza in più oltre gli anni richiesti come requisito di ammissibilità per il profilo specialistico cui si concorre, per tipologia di incarico ricevuto esclusivamente attinente il profilo specifico: …… …… …… …… ……	

Il Candidato è tenuto a compilare solo le parti pertinenti con il profilo professionale specifico duplicando eventualmente le righe ed eliminando le altre righe non attinenti.

Data, Luogo Firma per esteso

Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i. (Trattamento dei dati personali).

Data, Luogo Firma per esteso

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 105 del 08/05/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 7 - UOD Foreste

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SUMMONTE (AV). APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEGLI USI CIVICI SULLE TERRE COLLETTIVE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Comune di Summonte (AV) con nota prot. n. 2189 del 31.05.2010 ha trasmesso all'ex Settore B.C.A. per l'approvazione, la delibera di C.C. n.09 del 25.05.2010 – avente ad oggetto: **"Regolamento per la disciplina dell'esercizio degli Usi Civici." Approvazione;**

b) con deliberazione di G.R.C. n. 61 del 23/02/2015 sono state approvate "le linee di indirizzo per l'esercizio delle funzioni in materia di Usi Civici";

c) dopo aver esaminato il testo di detto regolamento l'U.O.D. Foreste ha chiesto, con nota prot. n. 0260256 del 16.04.2015, all'U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale di Avellino" in attuazione di quanto sancito con la predetta delibera di G.R.C. n. 61/2015 e allegate Linee di Indirizzo, un motivato parere, per quanto di competenza, preordinato all'approvazione del regolamento stesso da parte della Regione Campania;

d) in merito, detta U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale di Avellino" ha, con nota prot. n. 0169086 del 10.03.2016, trasmessa poi dall'U.O.D. Foreste per il seguito di competenza al Comune di Summonte (AV), richiesto di apportare delle modifiche/integrazioni al testo del regolamento e delle correzioni alla delibera di C.C. n. 09 del 25.05.2010;

CONSIDERATO che:

a) il Comune di Summonte (AV) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 del 25.02.2017 ha riadottato il Regolamento Comunale per "la disciplina dell'esercizio degli usi civici integrato e rettificato secondo le indicazioni dell'U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale di Avellino" rendendolo conforme alla legislazione nazionale e regionale vigente;

b) ai sensi degli artt. 43, 44, 45 e 46 del R.D. n. 332 del 26.02.1928, la regolamentazione dell'esercizio degli Usi Civici costituisce un obbligo per i Comuni titolari di terre collettive;

c) tale regolamento corrisponde all'interesse generale della popolazione in quanto, nel rispetto della legislazione nazionale e regionale, previene eventuali conflitti fra utenti e disciplina, con una visione organica ed unitaria, l'esercizio dei diritti da parte delle singole categorie dei soggetti interessati;

d) l'approvazione del presente Regolamento non implica un'autorizzazione permanente al Comune di Summonte (AV) a distogliere le terre collettive dall'uso generale e gratuito in favore dei naturali occorrendo, allo scopo, apposita autorizzazione della Regione Campania, ai termini dell'art. 12 della legge n.1766 del 16.06.1927 e degli artt. 39 e 41 del regolamento approvato con R.D. n.332 del 26.02.1928;

RITENUTO pertanto di:

a) poter approvare il Regolamento per l'esercizio degli Usi Civici sulle terre collettive del Comune di Summonte (AV) con le modifiche ed integrazioni apportate con delibera di Consiglio Comunale n. 02 del 25.02.2017 così come richiesto dall'U.O.D. “Servizio Territoriale Provinciale di Avellino” che è conservato e consultabile presso questa U.O.D. “Foreste” - Usi civici;

VISTI:

a. la legge 16 giugno 1927, n. 1766,
b. il Regio Decreto n. 332 del 26 febbraio del 1928;
c. il DPR 24 luglio 1977, n. 616;
d. gli artt.64 e 66 del D.P.R. n.616;
e. la legge regionale n. 11 del 17.03.1981;
f. la D.G.R. n. 427 del 27.09.2013 e la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013;
g. il comma 3, dell'art.39, del D.Lgs 33/2013;
h. le note della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali prot. n°162620 del 06.03.2014 e 166279 del 07.03.2014;
I. la D.G.R.C. n. 61 del 23.02.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 “Foreste”

D E C R E TA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1) Approvare il Regolamento Comunale per l'esercizio degli Usi Civici sulle terre collettive di pertinenza del Comune di Summonte (AV) con le modifiche ed integrazioni apportate dal Consiglio Comunale con delibera n. 02 del 25.02.2017 secondo le indicazioni dell'U.O.D. “Servizio Territoriale Provinciale di Avellino” che è conservato e consultabile presso questa U.O.D. “Foreste” - Usi Civici.
2) Di far salva la podestà, come specificato in narrativa, della Regione Campania di autorizzare, in ogni singola fattispecie, il Comune di Summonte (AV) a mutare la destinazione delle terre collettive, con o senza concessione delle stesse a terzi, che comunque implichi una sospensione dei diritti in danno di quella universitas civium.
3) Dare atto che ai sensi e per gli effetti del disposto del comma 3, dell'art. 39, del D.lgs 33/2013 la pubblicità sul proprio portale ad opera del comune di Summonte (AV) del regolamento per l'esercizio degli Usi civici è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dello stesso.

4) Copia del presente decreto viene trasmesso:

- al Comune di Summonte (AV);
- alla U.O.D. 52.06.15 " Servizio Territoriale Provinciale di Avellino";
- all'UDCP 40.03.03 - Affari Generali Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- all'UDCP 40.01.01 – Ufficio Staff Capo Gabinetto Bollettino Ufficiale BURC per la relativa pubblicazione .

DELLA VALLE

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 110 del 11/05/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014-2020. MISURA 19. SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO - LEADER.TIPOLOGIA DI INTERVENTO 19.1.1 "SOSTEGNO PREPARATORIO".ACQUISIZIONE DOMANDE DI SOSTEGNO.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- con DRD n.19 del 23.05.2016 e s.m.i. sono state approvate le disposizioni per l'attuazione della Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo;
- con DRD n.38 del 28.07.2016 e s.m.i. sono state approvate le disposizioni generali del PSR 2014-2020 delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali;
- con DRD n.73 del 29.03.2017 e s.m.i è stata approvata la graduatoria unica regionale definitiva dei Partenariati pubblici/privati e GAL di nuova costituzione ammessi al sostegno preparatorio;
- con DRD n.87 del 14.04.2017 sono state approvate le procedure per la gestione della domanda di sostegno del PSR Campania 2014-2020. Misura 19. Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo - LEADER. Tipologia di intervento 19.1.1 - Sostegno preparatorio;

CONSIDERATO che:

a) ai sensi del DRD n.19 del 20.05.2016 la concessione del sostegno per la tipologia di intervento 19.1.1 dei GAL è subordinata alla presentazione ai soggetti attuatori (UOD-STP) di una domanda di sostegno cartacea e informatica sul Sistema Informatico Agricolo Nazionale (SIAN);
b) alla domanda di sostegno va allegata, tra l'altro, la relazione tecnica descrittiva che ai sensi del DRD n.87 del 14.04.2017 corrisponde all'allegato 2 "Scheda tecnica della spesa sostenuta";
c) la domanda di sostegno sia cartacea che informatica e la relativa documentazione giustificativa deve pervenire alle UOD-STP entro e non oltre 60 giorni dalla data stabilita dall'AdG per la presentazione delle domande di sostegno sul Sistema Informatico Agricolo Nazionale (SIAN);

RITENUTO altresì di fissare per i partenariati pubblico/privati e GAL di nuova costituzione il termine del 10.07.2017 quale scadenza per la presentazione ai soggetti attuatori delle UOD-STP delle domande di sostegno cartacea e informatica della tipologia di intervento 19.1.1 "Sostegno preparatorio";

PRESO ATTO che:

a. con regolamento regionale n.12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art.1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n.7 è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
b. con DGR n. 236 del 26/04/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale del "Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" al Dr Filippo Diasco;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di fissare per i partenariati pubblico/privati e GAL di nuova costituzione il termine del 10.07.2017 quale scadenza per la presentazione ai soggetti attuatori delle UOD-STP delle domande di sostegno cartacea e informatica della tipologia di intervento 19.1.1 "Sostegno preparatorio";
2. di dare incarico alla Unità Operativa Dirigenziale (09) Tutela della Qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di Sviluppo Agricolo, di dare opportuna informazione del presente decreto sul sito web della Regione Campania, all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it;
3. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:
   3.1 Assessore Agricoltura;
   3.2 Assessore ai Fondi Europei;
   3.3 Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   3.4 Gruppi di Azione Locale;
   3.5 AGEA, Organismo Pagatore;
   3.6 UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
   3.7 Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
   3.8 UDCP 400101 - Ufficio STAFF del Capo di Gabinetto;
   3.9 UDCP 400303 - Affari Generali – Atti sottoposti a registrazione e contratti – URP;
   3.10 UDCP 400305 – BURC.

DIASCO

Decreto Dirigenziale n. 111 del 11/05/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2020 MISURA 19 SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO - LEADER TIPOLOGIA DI INTERVENTO 19.4.1 "COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE" ACQUISIZIONE DOMANDE DI SOSTEGNO.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con DRD n.19 del 23.05.2016 e s.m.i. sono state approvate le disposizioni per l'attuazione della Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo;
- con DRD n.38 del 28.07.2016 e s.m.i. sono state approvate le disposizioni generali del PSR 2014-2020 delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali;
- con DRD n.74 del 29.03.2017 è stata approvata la graduatoria unica regionale definitiva dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e delle Strategie di Sviluppo Locale;
- con DRD n. 88 del 14.04.2017 sono state approvate le procedure per la gestione della domanda di sostegno del PSR Campania 2014-2020. Misura 19. Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo - LEADER. Tipologia di intervento 19.4.1 - Costi di gestione e animazione;

CONSIDERATO che:

a) ai sensi del DRD n.19 del 20.05.2016 la concessione del sostegno per la tipologia di intervento 19.4.1 dei GAL è subordinata alla presentazione ai soggetti attuatori (UOD-STP) di una domanda di sostegno cartacea e informatica sul Sistema Informatico Agricolo Nazionale (SIAN);
b) alla domanda di sostegno va allegata, tra l'altro, la relazione tecnica descrittiva che ai sensi del DRD n.88 del 14.04.2017 corrisponde all'allegato 2 "Relazione tecnica/progetto";
c) la domanda di sostegno sia cartacea che informatica e la relativa documentazione giustificativa deve pervenire alle UOD-STP entro e non oltre 60 giorni dalla data stabilita dall'AdG per la presentazione delle domande di sostegno sul Sistema Informatico Agricolo Nazionale (SIAN);

RITENUTO altresì di fissare per i GAL il termine del 10.07.2017 quale scadenza per la presentazione ai soggetti attuatori delle UOD-STP delle domande di sostegno cartacea e informatica della tipologia di intervento 19.4.1 "Costi di gestione e animazione";

PRESO ATTO che:

a. con regolamento regionale n.12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art.1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n.7 è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
b. con DGR n. 236 del 26/04/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale del "Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" al Dr Filippo Diasco;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di fissare per i GAL il termine del 10.07.2017 quale scadenza per la presentazione ai soggetti attuatori delle UOD-STP delle domande di sostegno cartacea e informatica della tipologia di intervento 19.4.1 "Costi di gestione e animazione";
2. di dare incarico alla Unità Operativa Dirigenziale (09) Tutela della Qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di Sviluppo Agricolo di dare opportuna informazione del presente decreto sul sito web della Regione Campania, all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it;
3. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:
   3.1 Assessore Agricoltura;
   3.2 Assessore ai Fondi Europei;
   3.3 Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   3.4 Gruppi di Azione Locale;
   3.5 AGEA, Organismo Pagatore;
   3.6 UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
   3.7 Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
   3.8 UDCP 400101 - Ufficio STAFF del Capo di Gabinetto;

3.9 UDCP 400303 - Affari Generali – Atti sottoposti a registrazione e contratti – URP;
3.10 UDCP 400305 – BURC.

DIASCO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 112 del 11/05/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 MISURA 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO - LEADER. NOMINA COMITATO DI SELEZIONE DI CUI AL DRD N.37 DEL 28.07.2016 E SMI. MODIFICA COMPONENTI.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che con DRD n.37 del 28.07.2016 e s.m.i. è stato nominato il Comitato di Selezione per l'ammissione al sostegno preparatorio e per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle Strategie di Sviluppo Locale che risulta essere così costituito:

- Componente: dr.ssa Paladino Eliana - Funzionario DG06-UOD02;
- Componente: dr.ssa De Martino Tiziana - Funzionario DG06-UOD02;
- Componente: dr.ssa Paruolo Grazia - Funzionario DG06-UOD05;
- Componente: dr Salzano Luigi - Funzionario DG06-UOD07;
- Componente: dr.ssa Malferà Giuseppe - Funzionario DG06-UOD09;
- Componente: dr Coluccio Matteo - Funzionario DG06-UOD15;
- Componente: dr Coduti Carlo - Funzionario DG06-UOD16;
- Componente: dr D'Alterio Giuseppe - Funzionario DG06-UOD09;
- Componente: dr Angrisani Franco - Funzionario DG06-UOD19;
- Segretario: dr De Leo Ciro - Funzionario DG06-UOD06;

CONSIDERATO che con DRD n.75 del 29.03.2017 (BURC n.29 del 03.04.2017) sono stati adottati nuovi bandi per l'ammissibilità del sostegno preparatorio e per la selezione dei GAL e SSL per le restanti aree di riferimento delle strategie di sviluppo locale che non sono state selezionate con il bando adottato ai sensi del DRD n.19 del 20 maggio 2016 (BURC n. 32 del 23 maggio 2016);

RILEVATO che al 02 maggio 2017, data di scadenza dei bandi della misura 19, sono pervenute alla Direzione Generale n. 1 istanze per la tipologia d'intervento 19.1 "Sostegno Preparatorio" e n.4 istanze per la Selezione dei GAL e delle SSL;

PRESO ATTO che:

a) la norma regolamentare ha stabilito che il primo ciclo di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo deve essere completato entro due anni dalla data di approvazione dell'accordo di partenariato (29.10.2016);
b) gli stati membri possono selezionare strategie aggiuntive di sviluppo locale di tipo partecipativo successivamente a tale data, ma non oltre il 31 dicembre 2017;

CONSIDERATO opportuno dover procedere alla modifica del Comitato di Selezione per l'ammissibilità al sostegno preparatorio e per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo;

RITENUTO pertanto, modificare il Comitato di Selezione per l'ammissione al sostegno preparatorio e per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle Strategie di Sviluppo Locale così come di seguito:

- Presidente: Massaro Francesco - Dirigente DG07;
- Componente: Branca Luca - Funzionario DG07-UOD10;
- Componente: Coduti Carlo - Funzionario DG07-UOD11;
- Componente: D'Alterio Giuseppe - Funzionario DG07-UOD12;
- Componente: Iaccarino Orlando - Funzionario DG07-UOD13;
- Componente: Angrisani Franco - Funzionario DG07-UOD14;

PRESO ATTO che:

a. con regolamento regionale n.12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art.1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n.7 è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
b. con DGR n. 236 del 26/04/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale del "Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" al Dr Filippo Diasco;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di modificare il Comitato di Selezione per l'ammissibilità al sostegno preparatorio e per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle Strategie di Sviluppo Locale così come di seguito:
   - Presidente: Massaro Francesco - Dirigente DG07;
   - Componente: Branca Luca - Funzionario DG07-UOD10;
   - Componente: Coduti Carlo - Funzionario DG07-UOD11;
   - Componente: D'Alterio Giuseppe - Funzionario DG07-UOD12;
   - Componente: Iaccarino Orlando - Funzionario DG07-UOD13;
   - Componente: Angrisani Franco - Funzionario DG07-UOD14;
2. resta fermo quant'altro espresso nel decreto n. 37 del 28/07/2016;
3. di incaricare lo Staff Funzioni di Supporto Tecnico-Amministrativo alla notifica del presente decreto a ciascun componente del Comitato di Selezione;
4. di incaricare la Unità Operativa Dirigenziale (09) Tutela della Qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di Sviluppo Agricolo di dare opportuna informazione del presente decreto sul sito web della Regione Campania, all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it;
5. di inviare per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:
   5.1 Assessore Agricoltura;
   5.2 Assessore ai Fondi Europei;
   5.3 AGEA, Organismo Pagatore;
   5.4 UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
   5.5 Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
   5.6 UDCP 400101 - Ufficio STAFF del Capo di Gabinetto;
   5.7 UDCP 400303 - Affari Generali – Atti sottoposti a registrazione e contratti – URP;
   5.8 UDCP 400305 – BURC.

DIASCO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 2 del 09/05/2017

Direzione Generale 07 – Direzione Generale per la Mobilità

Oggetto dell'Atto:

L.R.28/3/2002 smi e DGR n.351 dell'08/08/2014-attivita' di monitoraggio e vigilanza sulla regolarita' del servizio di trasporto pubblico regionale e locale anno 2017. Impegno e liquidazione per rimborso spese a favore del personale incaricato per il periodo gennaio/aprile 2017.

.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la Legge Regionale 28 marzo 2002 e ss.mm.ii. riguardante la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania prevede, tra l'altro, l'effettuazione di ispezioni e verifiche mirate ad accertare la regolarità e la qualità dei servizi di trasporto pubblico locale con l'impiego di risorse umane del ruolo della Giunta regionale nonché di altri Enti locali;
b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 351 del 8 agosto 2014 avente ad oggetto "Attività di monitoraggio e vigilanza sulla regolarità del servizio di trasporto pubblico regionale e locale", ha stabilito che le risorse necessarie alla copertura degli oneri rinvenienti dalle predette attività, sono prelevate dalle risorse finanziarie destinate ai Contratti di Servizio ferroviari e su gomma;
c. con il medesimo provvedimento è stato altresì stabilito di istituire appositi capitoli di spesa sui quali appostare l'importo relativo al rimborso spese del personale addetto alle attività di cui sopra, facendo carico alla Direzione Generale per la Mobilità di tutte le attività connesse alla corretta attivazione del servizio;
d. con DGR n. 277 del 08.05.2015 la Giunta Regionale ha provveduto ad istituire presso la DG per la Mobilità del Dipartimento per le Politiche Territoriali la UOD 08 denominata Servizio Ispettivo avente le seguenti competenze: "Vigilanza, controllo e monitoraggio sui contratti ed i servizi del Trasporto pubblico locale, sia per i servizi minimi che aggiuntivi e residuali. Attività ispettiva interistituzionale in tema di vigilanza e controllo sull'osservanza degli obblighi di servizio, degli obblighi tariffari, della carta della mobilità e degli standard di qualità dei servizi, con il supporto tecnico dell'ACAM. Coordinamento tra le Amministrazioni interessate in tema di vigilanza e controllo sull'osservanza degli obblighi di servizio, degli obblighi tariffari, della carta della mobilità e degli standard di qualità dei servizi";

RILEVATO che:

a. in attuazione di quanto previsto dalla citata DGR 351/2014, dopo l'individuazione dei soggetti preposti alle attività ispettive di vigilanza e controllo di che trattasi e la costituzione del Nucleo Ispettivo per la vigilanza, controllo e monitoraggio dei contratti di servizio in questione, sono state programmate le attività di verifica e calendarizzate le verifiche da effettuare mediante appositi ordini di servizio;
b. in merito alle verifiche già effettuate, dal 1 gennaio al 30 aprile 2017 il personale addetto ha trasmesso, in uno con le relazioni delle attività svolte, la documentazione necessaria alla liquidazione del rimborso delle spese sostenute per garantire il regolare svolgimento delle operazioni di controllo sui servizi di trasporto pubblico locale di interesse regionale;

CONSIDERATO che:

α. con legge regionale 20 gennaio 2017, n. 4 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania;
β. la Legge regionale di Bilancio è pubblicata sul BURC n. 7 del 20 gennaio 2017;
χ. con delibera n. 6 del 10.01.2017 la Giunta Regionale ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania;
δ. con delibera n. 59 del 07.02.2017 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019;
ε. con la citata DGR n. 59/2017 nell'ambito della Missione 10, ai sensi dell'art. 51 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono stati, tra l'altro, incardinati i capitoli di spesa, all'interno del Programma 01 "Trasporto ferroviario " il capitolo 2265, denominato "Spese afferenti le attività ispettive per la gestione dei contratti di servizio regolanti il trasporto pubblico locale ferroviario.", all'interno del Programma 02 "Trasporto pubblico locale" il capitolo 2263, denominato "Spese afferenti le attività ispettive per la gestione dei contratti di servizio regolanti il trasporto pubblico locale su gomma" ed il capitolo 2269 denominato "Spese afferenti le attività ispettive per la vigilanza, il

controllo ed il monitoraggio effettuati dagli Enti Locali per la gestione dei contratti di servizio regolanti il trasporto pubblico locale", all'interno del Programma 03 "Trasporto per vie d'acqua" il capitolo 2171, denominato "Spese afferenti le attività ispettive per la vigilanza, il controllo ed il monitoraggio per la gestione dei contratti di servizio regolanti il trasporto pubblico locale marittimo"con una dotazione, ai fini gestionali, rispettivamente di euro 35.000,00, 35.000,00, 5.000,00 e 3.062,69;

ϕ. i predetti capitoli 2265, 2263 e 2269 sono correlati al capitolo di entrata 1348;

γ. con il medesimo provvedimento è stata attribuita la responsabilità gestionale dei capitoli di spesa 2265, 2263, 2269 e 2171 alla competenza della Direzione Generale 53 07 Unità Operativa Dirigenziale 53 07 08 denominata Servizio Ispettivo;

η. la tipologia di spesa oggetto del presente provvedimento è correlata all'avvenuta regolare presentazione delle tabelle di missione presentate alla data del 30 aprile 2017 dal personale preposto alle attività di verifica e controllo in materia di trasporto pubblico locale, ai sensi dell'art 31 bis della LR n 3/2002 e smi;

ι. con DD n. 61 del 19.04.2017 sono state accertate, sul capitolo 1348 dell'entrata, correlato alla spesa ai capitoli 2181, 2183, 2263, 2265, 2269 e 2394, somme per euro 307.400.000,00 registrate al numero 2472/2017;

RITENUTO, pertanto , di dover:

a. impegnare la somma di euro 35.000 sul cap. 2263, la somma di euro 35.000 sul cap. 2265, la somma di euro 5.000 sul cap. 2269 e la somma di euro 3.062,69 sul cap. 2171 del bilancio gestionale dell'EF 2017 finalizzate a garantire la copertura degli oneri finanziari per le attività di verifica e di monitoraggio svolte dal personale della Giunta Regionale della Campania addetto ai servizi ispettivi regionali di cui alla DGR 351/2014, per l'anno 2017;

b. disporre la liquidazione della somma di euro 12.480,64 (dodicimilaquattrocentoottanta/64) in favore del personale addetto ai servizi ispettivi di cui alla DGR 351/2014 riportato in dettaglio nell' allegato A, per gli importi corrispondenti a ciascuno degli stessi a titolo di liquidazione delle spese di missione sostenute per l'effettuazione delle verifiche in questione e documentate a tutto il 30.04.2017);

c. imputare la predetta spesa di euro 12.480,64 (dodicimilaquattrocentoottanta/64) sui capitoli di spesa 2265, 2263 e 2171, rispettivamente per un importo di euro 6.840,07 (seimilaottocentoquaranta/07), di euro 4.702,09 (quattromilasettecentodue/09), e di euro 938,48 (novecentotrentotto/48), che presentano sufficiente disponibilità in termini di cassa, dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale dell'E.F. 2017, a fronte dei citati impegni assunti con il presente provvedimento, utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011:

RILEVATO

α. che gli elementi informativi relativi al progetto/prestazione sono

PROGETTO/PRESTAZIONE
Denominazione
Attività visite ispettive

β. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO (nome beneficiario)							
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Cap.**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Ritenuta**	**Esercizio finanziario**
Presente atto		2263	Accredito stipendio	Rimborso spese	4702,09	**0**	**2017**
Presente atto		2265	Accredito stipendio	Rimborso spese	6840,07	**0**	**2017**

Presente atto		2269	Trasferimento agli Enti	Rimborso spese	0	**0**	**2017**
Presente atto		2171	Accredito stipendio	Rimborso spese	938,48	**0**	**2017**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)											
Capitolo spesa	**Miss.**	**Progr.**	**COFOG**	**Tit.**	**Macro aggr.**	**V Liv. Piano dei conti**	**Per. sanità**	**Ricorr.**	**Cod. Transaz. U.E.**	**Corr.**	**Vinc.**
2263	**10**	**02**	**04.5**	**1**	**103**	**1.03.02.02.001**	**3**	**3**	**8**	**1348**	**vinc**
2265	**10**	**01**	**04.5**	**1**	**103**	**1.03.02.02.001**	**3**	**3**	**8**	**1348**	**vinc**
2269	**10**	**02**	**04.5**	**1**	**104**	**1.04.01.02.002**	**3**	**3**	**8**	**1348**	**vinc**
2171	**10**	**03**	**04.5**	**1**	**103**	**1.03.02.02.001**	**3**	**3**	**8**		**non obbl.**

VERIFICATO

a. che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
b. che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa nell'anno di riferimento dell'impegno;
c. che i documenti di spesa prodotti sono conformi alla legge, che le prestazioni rispondono ai requisiti quali/quantitativi richiesti e che la prestazione è esigibile, ai sensi di quanto previsto dalle lettere a), b) e c) del paragrafo 6, Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
d. che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata al capitolo di entrata anno finanziario 2017 e che è altresì avvenuto l'incasso sul predetto capitolo
e. che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
f. che, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica 01/01/2017 – 31/12/2017;
g. che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata al capitolo di entrata 1348 anno finanziario 2017;

VISTO:

- la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002 e smi;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- il comma 3 dell'art 16 bis del Decreto Lege 6 luglio 2012, n 95 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n 135;
- il DPCM 11 marzo 2013;
- la D.G.R.C. n. 351 del 8 agosto 2014;
- la D.G.R.C. n. 47 del 9 febbraio 2015;
- la D.G.R.C. n. 277 del 8 maggio 2015;
- la D.G.R.C n 359 del 7 agosto 2015;
- il D.P.G.R.C. n 163 del 14 settembre 2015;
- il D.D. n.1 del 26.11.2015;
- la legge regionale 20 gennaio 2017, n. 4
- la delibera di Giunta Regionale n. 6 del 10.01.2017

- la delibera di Giunta Regionale n. 59 del 07.02.2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 08 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente a mezzo di sottoscrizione della presente

DECRETA

per le motivazioni di cui alle premesse che si intendono di seguito parimenti riportate:

1. di impegnare la somma di euro 35.000 sul cap. 2263, la somma di euro 35.000 sul cap. 2265, la somma di euro 5.000 sul cap. 2269 e la somma di euro 3.062,69 sul cap. 2171 del bilancio gestionale dell'EF 2017 finalizzate a garantire la copertura degli oneri finanziari per le attività di verifica e di monitoraggio svolte dal personale della Giunta Regionale della Campania addetto ai servizi ispettivi regionali di cui alla DGR 351/2014, per l'anno 2017;
2. di liquidare in favore dei beneficiari la somma di euro 12.480,64 (dodicimilaquattrocentoottanta/64) come da precedente stringa;
3. di imputare la spesa di che trattasi a valere sull'impegno assunto sui capitoli di spesa 2265, 2263 e 2171, rispettivamente per un importo di euro 6.840,07 (seimilaottocentoquaranta/07), di euro 4.702,09 (quattromilasettecentodue/09), e di euro 938,48 (novecentotrentotto/48);
4. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie al pagamento di quanto qui liquidato;
5. di dare atto che, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica 01/01/2017– 31/12/2017;
6. di demandare alla UOD 551304 "Gestione delle spese regionali" la trasmissione alla UOD 07 della Direzione Generale 14 del presente dispositivo affinché si provveda alla liquidazione degli importi indicati a favore di ciascun nominativo nella tabella Allegato A, secondo la procedura prevista dal D.P.G.R.C. n°10513 del 15.07.1993;
7. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla UOD 551304 "Gestione delle Spese Regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla UOD 551407 " Trattamento Economico Personale Regionale", alla Direzione Generale 53 07 00 00, all'Ufficio II " Esecuzione atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul BURC;di trasmettere il presente atto al beneficiario, alla Direzione generale per le Risorse finanziarie e alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza.

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE U.O.D. **Dirigente Dott. Allocca Giuseppe**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIR.GEN.	7	U.O.D. / STAFF	8

OGGETTO

L.R.28/3/2002 smi e DGR n.351 dell'08/08/2014-attività di monitoraggio e vigilanza sulla regolarità del servizio di trasporto pubblico regioale e locale anno 2017.Impegno e liquidazi0ne per rimborso spese a favore del personale incaricato per il perioro gennaio/aprile 2017.

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE V° Livello	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2017	2265	1	10	1	103	1.03.02.02.000	04.5	U.1.03.02.02.001	8	6.840,07	,00
2017	2263	1	10	2	103	1.03.02.02.000	04.5	U.1.03.02.02.001	8	4.702,09	,00
2017	2171	1	10	3	103	1.03.02.02.000	04.5	U.1.03.02.02.001	8	938,48	,00

TOTALE	12.480,64	,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

	MATRICOLA	COGNOME	NOME	capitolo 2269	capitolo 2265	capitolo 2263	capitolo 2171	Totale
			Dotazione capitolo	5.000,00	35.000,00	35.000,00	3.062,69	78.062,69
			Impegno di spesa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	20820	ACANFORA	BERNARDO		148,88		21,76	170,64
###	18743	AIELLO	DOMENICO				32,00	32,00
###	09242	AMBROSINO	CIRO		140,80		32,00	172,80
###	16725	ANGELINO	TOMMASO			75,52		75,52
###	15370	BATTISTELLI	ANDREA			35,84		35,84
###	20157	BIONDI	GENNARO				96,00	96,00
###	16207	BOCCIA	INES		469,60		72,32	541,92
###	21337	BORRELLI	ANTONIO			118,64		118,64
###	05258	CASTRONUOVO	MARGHERITA		92,16			92,16
###	10035	CAVA	ANTONIO			241,92		241,92
###	20235	CAVALIERI	MARIAROSARIA		604,80			604,80
###	09154	CELENTANO	RAFFAELE			80,00		80,00
###	20337	D'ACUNZO	ANNA		216,32			216,32
###	09740	D'ANGELO	DONATELLA			157,44		157,44
###	18677	DE BERNARDI	ANTONIO		494,72			494,72
###	11759	DI MARO	GIACOMO			27,00		27,00
###	18638	ESPOSITO	ANGELO				49,92	49,92
###	18925	ESPOSITO	CIRO			147,84		147,84
###	16389	ESPOSITO	MARIA CONSIGLIA			456,32	71,68	528,00
###	20407	FALCO	FRANCESCO			195,20		195,20
###	19038	FERRARA	FILOMENA		373,12		40,88	414,00
###	17306	FORMISANO	ANIELLO			29,89		29,89
###	16771	GINEVRA	MICHELE		200,32			200,32
###	18455	GIOCONDO	NICOLA			60,80		60,80
###	18641	GIORDANO	MARIO		460,16	384,00	78,08	922,24
###	20495	HABESTWALLNER	LAURA				32,00	32,00
###	16289	HABESTWALLNER	MARINA		18,88			18,88
###	20105	IARDINO	LIBERATO		103,04			103,04
###	18508	LEZZA	SANDRA			89,60		89,60
###	09743	MANCINI	CLARA			144,00		144,00
###	16781	MARCIANO	ROSARIO		576,00			576,00
###	18320	MARRA	MARILENA			130,56		130,56
###	17397	MARTINIELLO	ANTONIO		504,76			504,76
###	05942	MARZOCCHI	FRANCESCO			65,92		65,92
###	21500	MATTIELLO	GIOVANNI		357,12			357,12
###	05926	MEZZADONNA	VINCENZO			25,60		25,60
###	08908	PADULA	FERRUCCIO			445,44	127,52	572,96
###	8946	PESCO	CLARA			112,88		112,88
###	20385	PERSICO	FABIO		190,11		35,84	225,95
###	20329	PIGNALOSA	MASSIMO		88,96			88,96
###	17425	PISANO	PATRIZIA			179,20	32,00	211,20
###	16605	RAIMO	CHIARA		106,24			106,24
###	18646	REGA	CHIARA			362,48	42,00	404,48
###	16623	RESSO	PASQUALE		563,20	282,24		845,44
###	07006	RICCARDI	LUIGI		96,00			96,00
###	18915	ROSSI	SERGIO			24,32		24,32
###	16241	SAGGESE	ALESSANDRA		437,76			437,76
###	16423	SANNINO	FRANCESCO			181,16		181,16
###	21393	SILVESTRO	GENNARO		81,28			81,28
###	16957	SOZZINO	RAFFAELA		515,84			515,84
###	18747	TANZILLI	CARMINE			103,00	72,00	175,00
###	15007	TRANCHINO	ALFREDO			401,28	48,32	449,60
###	18651	TRISOLINI	UMBERTO			144,00	54,16	198,16
				0,00	6.840,07	4.702,09	938,48	12.480,64

Disponibilità rispetto alla dotazione	5.000,00	35.000,00	35.000,00	3.062,69	78.062,69
Disponibilità rispetto agli impegni di spesa	0,00	-6.840,07	-4.702,09	-938,48	-12.480,64

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 157 del 12/05/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO IN SUB-ALVEO DEL FIUME FUORNI IN SALERNO CON UNA TUBAZIONE CONVOGLIANTE GAS METANO. RICHIEDENTE: SOC. SNAM RETE GAS - PRAT. 1147/A.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- che, con decreto n. 3169 del 21/03/1975 fu rilasciata alla Soc. SNAM la concessione per l'attraversamento in sub-alveo del fiume Fuorni in Salerno con una tubazione convogliante gas metano;
- che la concessione fu rinnovata con decreto dirigenziale n. 234 del 25/05/2006, scaduto il 21/03/2012;
- che, con nota n. 452557 del 30/06/2015 la Soc. SNAM fu invitata, ai fini del rinnovo della concessione, a trasmettere la documentazione tecnica aggiornata e provvedere al versamento del deposito cauzionale;
- che, con istanza pervenuta in data 20/04/16 N. 272264, la Soc. SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese, Piazza S. Barbara n. 7 e uffici in Napoli alla Via G. Ferraris n. 66/F, C.F. e n. Iscriz. al Registro delle Imprese di Milano 10238291008, R.E.A. Milano n. 1964271 (di seguito indicata con "concessionario"), ha fatto richiesta di rinnovo della concessione di che trattasi;
- che la pratica è registrata al n. 1147/A;
- che, con nota n. 821727 del 16/12/16, ai fini del rinnovo della concessione, il concessionario fu sollecitato a provvedere al pagamento del deposito cauzionale;
- che, da verifica contabile, risulta che il concessionario ha effettuato il pagamento del deposito cauzionale di € 248,00 in data 25/04/17 mediante bonifico bancario a favore della Tesoreria della Regione Campania;
- che il concessionario risulta in regola con i versamenti per canoni di concessione a tutto il 2016, così come allo stesso richiesti, salvo conguagli che saranno eventualmente contabilizzati nei prossimi avvisi di pagamento;

CONSIDERATO:

- che dall'esame della pratica a firma dell'ing. Francesco Pellegrino è emerso che l'attraversamento in argomento è posizionato alla quota minima di circa m 1,80 al di sotto del fondo alveo; tale spessore di copertura è ritenuto sufficiente a garantire le condizioni di sicurezza; le opere esistenti di protezione spondale si presentano in uno stato conservativo sufficiente e prive di fenomeni di instabilità;
- che l'opera riveste carattere di pubblica utilità;
- che non si sono ravvisati elementi ostativi al rinnovo della concessione;
- che, la Soc. SNAM svolge periodici controlli volti a rilevare la regolarità delle condizioni di funzionalità, efficienza e conservazione dei manufatti secondo programmi diversificati in relazione alla tipologia della rete;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 485 e 486 del 12/05/2017) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904 (T.U. sulle opere di bonifica);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 3 del 20/01/2017;
Vista la L. R. n. 4 del 20/01/2017;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rinnovare alla Soc. SNAM Rete Gas S.p.A., come sopra generalizzata, la concessione per l'attraversamento in sub-alveo del fiume Fuorni in Salerno con una tubazione convogliante gas metano, come da documentazione tecnica agli atti e sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- la validità della presente concessione avrà decorrenza dal 21/03/2012 (data di scadenza della precedente concessione) e scadenza al 31.12.2031; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi 1 anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R. D. n. 523/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- l'importo del canone, stabilito in via provvisoria e salvo conguaglio per l'anno 2016 in €. 178,81 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, e salvo eventuali conguagli, viene di anno in anno rivalutato con gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale è infruttifero e verrà restituito, a richiesta del concessionario, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte dei funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone deve effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno – sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520 intestato alla Tesoreria della Regione Campania, ovvero mediante bonifico bancario, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- il concessionario dovrà adottare ogni accorgimento atto ad evitare ogni possibile interferenza con il regolare deflusso delle acque;
- il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire, a propria cura e spese, eventuali opere accessorie o interventi di qualsiasi tipo che si dovessero rendere necessari, anche in futuro, sia per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, sia per intervenute esigenze di pubblica utilità, su semplice richiesta dell'Amministrazione Regionale concedente, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che il concessionario manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;
- l'Amministrazione Regionale resterà in ogni caso sollevata da ogni e qualsiasi danno alla struttura, alle opere accessorie, ai servizi, ecc., a cose e a persone, per eventuali danni comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;

- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia; la revoca o qualsiasi altra forma di decadenza della concessione comporta l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi con la rimozione dei manufatti a cura e spese del concessionario entro 12 mesi dal formale atto di diffida; in caso di inadempienza il ripristino sarà effettuato dal concedente con addebito delle spese;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta eventualmente rilasciati da altri Enti, se non in contrasto con il presente decreto;

- per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per legge e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;
- il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della Soc. Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese, Piazza S. Barbara n. 7 e uffici in Napoli alla Via G. Ferraris n. 66/F.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53 - 08);
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Salerno.

Biagio Franza

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 27 del 18/04/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 9 - UOD Genio civile di Avellino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNI DI NUSCO E LIONI (AV): "LAVORI DI MANUTENZIONE IDRAULICA PER IL RIPRISTINO DELLA SEZIONE DI DEFLUSSO DEL FIUME OFANTO, TRATTO NORD-OVEST". SPOSTAMENTO IMPIANTI ELETTRICI A 20KV PER MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DELL'ALVEO DEL FIUME OFANTO. RICHIESTA CONCESSIONE DEMANIALE E N.O. IDRAULICO PER POSA DI N. 2 ELETTRODOTTI MT A 20 KV SOTTERRANEI IN ATTRAVERSAMENTO TRASVERSALE SOTTERRANEO DEL FIUME OFANTO IN CORRISPONDENZA DEL VIADOTTO DELLA SS 400 AL KM 35+588, IN VIA VICINALE MACCHIONI AL CONFINE DEI COMUNI DI LIONI E NUSCO (AV). NULLA OSTA

IL DIRIGENTE
DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO CHE:

- con DGR n° 496 del 22.11.2013, ad oggetto *"POR Campania FESR 2007-2013: iniziative di accelerazione della spesa DD. G.R. nn. 148 e 378 del 2013 – Adempimenti",* è stato approvato un elenco dei progetti potenzialmente coerenti da ammettere a finanziamento sul POR FESR, tra i quali figura*: " Comune di Lione - Lavori di manutenzione idraulica per il ripristino della sezione di deflusso del fiume Ofanto, tratto Nord-Ovest"* individuato con il codice ID 48;
- con Decreto n. 109 del 28/10/2013, il Commissario Straordinario Delegato ha approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dell'intervento riportato al Cod. Istat n. 48 dell' Allegato 1 al citato Accordo di Programma, redatto dal Genio Civile di Avellino, relativo ai "Lavori di manutenzione idraulica per il ripristino della sezione di deflusso del fiume Ofanto, tratto Nord-Ovest" nel comune di Lioni (AV);
- per l'esecuzione dei lavori di che trattasi, si rende necessaria lo spostamento di una Linea MT staffata a un manufatto in c.a. per l'attraversamento della strada vicinale Macchioni tra i Comuni di Lioni e Nusco (AV);
- l'E - Distribuzione con nota prot. n°E-DIS - 0014 820 del 10/01/2017, acquisita al prot. reg. n°3665 6 del 18/01/2017, ha chiesto l'autorizzazione alla soluzione progettuale trasmessa con la suddetta nota, per lo spostamento dei cavidotti elettrici MT a 20 kV esistenti nonché l'autorizzazione per la posa di n. 2 elettrodotti MT a 20 kV in attraversamento trasversale sotterraneo del fiume Ofanto in corrispondenza delle particelle n. 207 foglio 9 del Comune di Lioni e n. 483 del foglio 41 del Comune di Nusco;
- in merito alle valutazioni di cui al T.U. n. 1775/1933, i lavori consistono nella rimozione del cavidotto elettrico esistente nonché la realizzazione del nuovo tracciato costituito da due cavidotti interrati costituiti da tubi in PEAD di diametro ø 160 mm, da posizionarsi trasversalmente al fiume Ofanto in sub-alveo da realizzare mediante trivellazione orizzontale controllata, per uno sviluppo di ml 45,00, così come riportato negli elaborati grafici allegati;
- il progetto a firma del progettista è corredato da:
  - relazione tecnica;
  - scheda canalizzate MT Tipo;
  - scheda materiali;
  - corografia;
  - foto aerea della zona interessata;
  - planimetria coordinate punti significativi;
  - planimetria di insieme;
  - planimetria catastale;
  - rilievo topografico;
  - sezione attraversamento;
  - allegato fotografico.

PRESO ATTO :

- della relazione istruttoria RI 1793 del 21/03/2017, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati.

CONSIDERATO che:

- l'opera di attraversamento in sub-alveo del fiume Ofanto, per il quale è stato richiesto a questo Genio Civile il Nulla – Osta ai fini idraulici, ai sensi del R. D. n. 523 del 25/07/1904, rientra nell'ambito dei lavori di manutenzione idraulica per il ripristino della sezione di deflusso del fiume Ofanto, tratto Nord-Ovest;
- l'attraversamento del fiume Ofanto, da eseguirsi in sub-alveo mediante trivellazione orizzontale controllata, è previsto con la posa in opera di 2 elettrodotti MT a 20 kV;
- è previsto lo spostamento dell'esistente Linea MT, staffata a un manufatto in c.a. per l'attraversamento della strada vicinale Macchioni tra i Comuni di Lioni e Nusco (AV);

- l'opera di canalizzazione occupa stabilmente area del demanio fluviale;
- la natura demaniale del fiume Ofanto configura la competenza di questo Ufficio in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica dell'intervento proposto, ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- l'opera interferente il fiume Ofanto, implicando l'occupazione stabile di area del demanio fluviale è soggetta al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone e della relativa cauzione;
- ai sensi del D. L. 2 ottobre 1981, n. 546 e del Decreto Interministeriale del 02/03/1998 n. 258, il canone per l'anno 2017, è pari ad € 164,85 (euro centosessantaquattro/85) così distinto:
  - canone annuo per attraversamento € 149,86 (euro centoquarantanove/86);
  - imposta regionale € 14,98 (quattordici/98);
- la cauzione infruttifera da versare, pari al doppio del canone fissato, di € 299,72 (duecentonovantanove/72);
- le somme sono da corrispondere sul c/c postale n. 219651781, oppure con Bonifico Bancoposta IBAN: IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa 1520 (canone) e 1521 (cauzione), Prat. 1988;
- il canone è comprensivo della maggiorazione del 10% di imposta regionale sulle concessioni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, (leggi n. 281 del 16/05/1970 e artt. 7, 9 della L. R. 26/01/1972, n. 1, e l'art. 1, c. 126) della L. R. n. 5 del 6/06/2013.

DATO ATTO che:
- i lavori di attraversamento in sub-alveo del fiume Ofanto per i quali, è stato richiesto a questo Genio Civile il Nulla – Osta ai fini idraulici, ai sensi del R. D. n. 523 del 25/07/1904, rientrano nell'ambito dei lavori di manutenzione idraulica per il ripristino della sezione di deflusso del fiume Ofanto, tratto Nord-Ovest;
- sono state omesse le verifiche idrauliche in quanto, la condotta da posare in "subalveo" , non apporta alcuna modifica al regime idraulico del corso d'acqua interessato dai lavori;
- non è stata presentata certificazione antimafia in quanto l 'E - Distribuzione S.p.a., in qualità di esercente di pubblico servizio di distribuzione di energia.

VISTO:
- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- il R.D. n. 1775/1933;
- la L. n. 241 del 07.08.1990;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996
- la Legge 15/03/1997 n. 59
- D. M. di F. n. 258 del 02.03.1998
- i DD. Lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/11/2000
- l'art.4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- la L.n.350 del 24/12/2003;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- la D.G.R. n. 76 del 14/03/2013
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- la L.R. 20/01/2017 n.3 disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 - 2019 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2017;
- la L.R. 20/01/2017 n.4 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania.

RITENUTO che:
- il rilascio della concessione per la tipologia costruttiva dell'attraversamento in subalveo del fiume Ofanto non trova impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904,

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e p.o. dott. geol. Antonio P. Iuliano, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. RI 2352 del 12/04/2017 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento),

DECRETA

alla E-distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma, via Ombrone n°2, P.I. 05779711000, di seguito definito anche Concessionario, **per i soli fini idraulici** ai sensi dell'art. 93 e segg. del R. D. n. 523/1904, **la Concessione idraulica** per l'attraversamento in subalveo dell'alveo demaniale fiume Ofanto con due cavidotti interrati costituiti da tubi in PEAD di diametro ø 160 mm, da posizionarsi trasversalmente al fiume Ofanto in sub-alveo da realizzare mediante trivellazione orizzontale controllata, per uno sviluppo di ml 45,00, in agro dei comuni di Lioni e Nusco (AV), in prossimità della strada vicinale Macchioni, tra le particelle n. 207 foglio 9 del Comune di Lioni e n. 483 del foglio 41 del Comune di Nusco, secondo le indicazioni e prescrizioni seguenti:

- le opere dovranno essere eseguite in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile di cui una copia verrà restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali varianti idrauliche al progetto approvato dovranno essere sottoposte all'esame preventivo di questo Ufficio;
- Il Concessionario per l'opera di attraversamento in subalveo del fiume Ofanto, eseguita a sua cura e spesa, rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni recanti a terzi derivanti direttamente o indirettamente dalla esecuzione dei lavori di che trattasi, e/o a persone o cose per deficienze costruttive o dovute anche per mancata manutenzione e/o per mancato adeguamento tecnico dell'opera stessa;
- l'Amministrazione regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere l'opera realizzata, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- l'E-distribuzione, e/o suo avente causa, è obbligato alla manutenzione dell'opera di attraversamento in subalveo realizzata nell'alveo del fiume Ofanto. L'accesso in alveo per la effettuazione degli interventi di manutenzione, deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità dell'opera di attraversamento, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque.
- l'E-distribuzione, è altresì tenuto a vigilare affinché l'opera sia utilizzata nei limiti per cui è stata progettate ed autorizzata;
- la Concessione avrà durata di 19 (diciannove) anni a decorrere dalla data di emanazione del Decreto Dirigenziale di Concessione;
- l'attraversamento del fiume Ofanto, mediante trivellazione orizzontale controllata per la posa in opera di n. 2 cavidotti in PEAD ø 160 mm per una lunghezza di ml 45,00, occupa stabilmente area del demanio fluviale e, pertanto, è soggetto al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento di canone e relativa cauzione;
- il canone relativo all'attraversamento del fiume Ofanto, per l'anno 2017, è pari ad **€164,85** (euro centosessantaquattro/85) così distinto: canone per attraversamento **€ 149,86** (euro centoquarantanove/24), imposta regionale **€ 14,99**(quattordici/99);
- la cauzione infruttifera da versare è pari al doppio del canone fissato (€ 149,98*2) ed è quindi, di **€299,64** (duecentonovantanove/64);
- il canone è comprensivo della maggiorazione del 10% di imposta regionale sulle concessioni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, (leggi n. 281 del 16/05/1970 e artt. 7, 9 della L. R. 26/01/1972, n. 1, e l'art. 1, c. 126) della L. R. n. 5 del 6/06/2013;
- le somme sopra determinate sono da corrispondere sul c/c postale n. 219651781, oppure con Bonifico Bancoposta IBAN: IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania

Servizio Tesoreria Napoli, indicando annualità di riferimento, codice tariffa 1520 per il canone e codice tariffa 1521 per la cauzione, Pratica 1988;

- le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 6 (sei) mesi a decorrere dalla data del decreto di autorizzazione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Genio Civile, l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
- vengono fatto salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri, e vincoli, eventualmente gravanti sul progetto e sulle spese interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche, archeologiche e sanitarie;
- di approvare lo schema di concessione che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso in alveo per la realizzazione delle opere, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima;
- che la presente fattispecie rientra nei casi previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Decreto Dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

DISPONE CHE:

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a. **in via telematica**, a norma di procedura:
   - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
   - al BURC per la pubblicazione;

b. **in via telematica, p.e.c.:**
   - al Comune di Nusco (AV);
   - al Comune di Lioni (AV);
   - all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania – Napoli.

Il Dirigente
Dott.ssa Claudia Campobasso

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 160 del 12/05/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE IN SANATORIA PER LO SCARICO NEL VALLONE SAVA (Q = 11,65 L/S) DELLE ACQUE SUPERFICIALI PROVENIENTI DALL'IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTE CON AUTONOME ATTIVITA' COMMERCIALI IN VIA ALDO MORO DEL COMUNE DI BARONISSI. RICHIEDENTE: ALIBERTI DONATO - PRAT. 7332/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- che il sig. Aliberti Donato, nato a Baronissi il 25/03/1958 e ivi residente in Via Cutinielli n. 32, in qualità di legale rappresentante della Soc. Newline S.r.l. con sede in Baronissi, Via Cutinielli n. 32, Partita IVA 038053430654 (di seguito indicata con "concessionario"), con istanza acquisita in data 21/02/2017 n. 124231, ha fatto richiesta di concessione in sanatoria per lo scarico nel vallone Sava delle acque superficiali provenienti dall'impianto distribuzione carburante con autonome attività commerciali in Via Aldo Moro del comune di Baronissi, area distinta in catasto al foglio 10, particelle 3261, 3083 ed altre;
- che, con autocertificazione ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000, datata 17/02/17, il sig. Donato Aliberti ha dichiarato che lo scarico in questione è stato attivato dal luglio 2016;
- che la pratica è registrata al n. 7332/C;
- che, a seguito di esame positivo della documentazione prodotta, con nota n. 178864 del 10/03/2017 è stato richiesto il versamento degli oneri di concessione con decorrenza anno 2016;
- che, con nota acquisita in data 03/04/2017 n. 241633, il concessionario ha trasmesso le attestazioni dei versamenti di € 248,00 per oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72 a valersi per gli anni 2016/2017 e del deposito cauzionale di €.248,00, pari a 2 annualità del canone base, effettuati in data 15/03/17 e versamento integrativo di € 25,00 del 28/04/17, mediante bonifici bancari a favore della Tesoreria della Regione Campania;

CONSIDERATO:

- che dalla documentazione tecnica a firma dell'ing. Alfonso Aliberti, emerge che la superficie totale defluente al corpo idrico ricettore è di mq 5.842,19. Il rispetto dell'invarianza idraulica e il non superamento della portata di scarico imposta, di 11,65 l/s, saranno assicurati da una trincea drenante nella quale sarà convogliata l'acqua in eccesso, restituendola alla falda; il diametro del tubo di controllo del flusso, di circa 10 cm, assicurerà il non superamento del limite di portata di scarico di progetto, il tutto in accordo con le istruzioni fornite dal Genio Civile;
- che, trattandosi di opera che interferisce con il demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del relativo canone;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Genio Civile di Salerno;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 235 e 236 del 03/03/17) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013.

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 3 del 20/01/2017;

Vista la L. R. n. 4 del 20/01/2017;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare alla Soc. Newline S.r.l., come sopra generalizzata, la concessione ai sensi del R.D. 523/1904 per lo scarico nel vallone Sava (Q = 11,65 l/s) delle acque superficiali provenienti dall'impianto distribuzione carburante con autonome attività commerciali in Via Aldo Moro del comune di Baronissi, su area distinta in catasto al foglio 10, particelle 3261, 3083 ed altre, come da elaborati agli atti a firma dell'ing. Alfonso Aliberti che, vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate:

- la concessione ha decorrenza dalla data del presente decreto e scadenza al 31.12.2034; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- la concessione è subordinata al pagamento del relativo canone, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 marzo) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- l'importo del canone, stabilito in via provvisoria e salvo conguaglio per l'anno 2017 in € 136,40 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT;
- Il deposito cauzionale è infruttifero e verrà restituito, a richiesta del concessionario, previa rimozione dell'opera ed accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il concessionario è tenuto, per quanto di eventuale competenza, agli adempimenti di cui al D. L.vo n. 152/06, in applicazione del comma 250 della L.R. 15/03/11 n. 4 e rimane pertanto unico responsabile della verifica della qualità delle acque immesse;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso

d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;

- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase esecutiva delle opere di realizzazione della trincea drenante, il concessionario è altresì tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- la dichiarazione di fine lavori dovrà contenere una relazione circa l'avvenuto rispetto delle prescrizioni imposte, in particolare per quanto attiene il dimensionamento della sezione della bocca di scarico, corredata da documentazione fotografica;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- resta inoltre a carico del concessionario la periodica ispezione e pulizia del tratto di sponda interessato dallo scarico, verificando l'eventuale insorgenza di fenomeni erosivi e provvedendo, se del caso, ad eseguire i necessari lavori di consolidamento previa autorizzazione del Genio Civile;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di Ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà consentire in qualsiasi momento al personale regionale o del Consorzio di Bonifica di poter accedere all'opera di scarico per eventuali verifiche;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi al concessionario per eventuali periodiche impossibilità o difficoltà ad operare lo scarico dovute, ad esempio, alle variazioni del tirante del corpo idrico ricettore o a qualsiasi altra causa;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- il concessionario dovrà munirsi, prima dell'inizio dei lavori e per le opere che lo richiedono, dell'autorizzazione sismica ai sensi della L.R. 9/83 e disciplina correlata e dell'art. 89 del DPR 380/2001, ed ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e ss.mm.ii.;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della Soc. Newline S.r.l., come in premessa generalizzata;

- per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;
- il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53 - 08);
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno;
- al Comune di Baronissi.

Biagio Franza

Decreto Dirigenziale n. 393 del 08/05/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO CONSORZIO TEKFORM CUP B87B15000660001 VERB. 215

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

PRESO ATTO
a) che il giorno 09/05/2016 protocollo n. 0314402 il Soggetto Beneficiario CONSORZIO TEKFORM ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che il finanziamento erogato per l'intervento in questione sarà di importo non superiore a € 150.000,00, come da dichiarazione acquisita agli atti con prot. 0077896 del 03/02/2017 e che pertanto si ritiene applicabile il disposto dell'art. 83, comma 3 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.

c) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n 0161224 del 06/03/2017 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0196609 del 16/03/2017 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario CONSORZIO TEKFORM dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 1.900,00 ;
d) che il Soggetto Beneficiario CONSORZIO TEKFORM ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 1.900,00

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC con scadenza 25/5/2017 agli atti della scrivente U.O.D.;

VISTO il C.C.I.A.A. di Napoli alla data del 21/2/2017

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:
della programmazione dell'intervento denominato "Garanzia Giovani" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;
della sua coerenza con il PAR YEI Campania;
della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario CONSORZIO TEKFORM;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B87B15000660001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;
c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 1.900,00 al Soggetto Beneficiario CONSORZIO TEKFORM con accredito su codice IBAN IT36A0530803407000000001563
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:
1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B87B15000660001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 1.900,00 al Soggetto Beneficiario CONSORZIO TEKFORM con accredito su codice IBAN IT36A0530803407000000001563
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 397 del 08/05/2017

Direzione Generale 11 – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

Piano di Attuazione Regione Campania della Garanzia per i Giovani: Attuazione DGR n. 117 del 24 aprile 2014 Attestazione di regolarità ai fini della liquidazione delle spettanze al Soggetto Beneficiario MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS CUP B47H15001100001 verb. 229.

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

PRESO ATTO
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 0702131 il Soggetto Beneficiario MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) in data 24/10/2016 con nota assunta al prot. n. 0692682 il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante della Cooperativa denominata MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS con sede in Salerno in via Madonna di Fatima n. 21, Sig. Giovanpaolo Gaudino comunicava tra l'altro che con atto notarile del 04/10/2016 registrato a Salerno il 12/10/2016 n. rep. 8252 MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS ha ceduto e ha trasferito alla società MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS il ramo d'azienda relativo alle attività di servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale svolta nelle agenzie dislocate nella Regione Campania rappresentate dall'intero complesso dei beni organizzati per l'esercizio delle attività subordinatamente all'accreditamento definitivo come soggetto che eroga servizi per il lavoro e all'autorizzazione al subentro nella "Convenzione Ricollocami" e nel "Contratto Garanzia Giovani";

c) che con nota prot. 796274 del 06/12/2016 a firma del Dirigente della U.O.D. 04 - Controlli e vigilanza sugli interventi – attività territoriali – veniva comunicato che era stata conclusa positivamente l'istruttoria relativa alla richiesta di accreditamento delle sedi per MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS

d) che con nota prot. 813850 del 14/12/2016 a firma del Direttore Generale della D.G. 11, nelle more del perfezionamento dell'atto amministrativo si autorizzava, tra l'altro, MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS ad operare sui Programmi Garanzia Giovani e Ricollocami;

e) che con D.D. n. 26 del 03/02/2017 veniva perfezionato, tra l'altro, l'atto amministrativo di cui al punto d);

f) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0161044 del 06/03/2017 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0195881 del 16/03/2017 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI

COOPERATIVE SOCIALI SCS dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 258.124,00 ;

g) che il Soggetto Beneficiario MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 258.124,00

ACCERTATO

a) che è stata inoltrata richiesta antimafia tramite il sistema BDNA in data 03/02/2017 – prot. 0013694 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC con scadenza 05/09/2017 agli atti della scrivente U.O.D.;

VISTO il C.C.I.A.A. di Salerno alla data del 23/02/2017

RITENUTO

a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

- della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;
- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B47H15001100001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 258.124,00 al Soggetto Beneficiario MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS con accredito su codice IBAN IT87S0501803400000000222152

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B47H15001100001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 258.124,00 al Soggetto Beneficiario MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS con accredito su codice IBAN IT87S0501803400000000222152
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 396 del 08/05/2017

Direzione Generale 11 – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

Piano di Attuazione Regione Campania della Garanzia per i Giovani: Attuazione DGR n. 117 del 24 aprile 2014 Attestazione di regolarità ai fini della liquidazione delle spettanze al Soggetto Beneficiario POWER GIOB SRL CUP B27B15000670001 verb. 226.

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia tramite il sistema BDNA in data 18/01/2017 – prot. 0008896 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO
a) che il giorno 28/04/2016 protocollo n. 0291296 il Soggetto Beneficiario POWER GIOB SRL ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0161173 del 06/03/2017 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0196576 del 16/03/2017 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario POWER GIOB SRL dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 48.436,00 ;

c) che il Soggetto Beneficiario POWER GIOB SRL ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 48.436,00

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC con scadenza 16/08/2017 agli atti della scrivente U.O.D.;

VISTO il C.C.I.A.A. di Napoli alla data del 22/02/2017

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

– della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario POWER GIOB SRL;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B27B15000670001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 48.436,00 al Soggetto Beneficiario POWER GIOB SRL con accredito su codice IBAN IT73D0101040340100000002284

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B27B15000670001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 48.436,00 al Soggetto Beneficiario POWER GIOB SRL con accredito su codice IBAN IT73D0101040340100000002284
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 395 del 08/05/2017

Direzione Generale 11 – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

Piano di Attuazione Regione Campania della Garanzia per i Giovani: Attuazione DGR n. 117 del 24 aprile 2014 Attestazione di regolarità ai fini della liquidazione delle spettanze al Soggetto Beneficiario CARPE DIEM APS CUP B27H15001600001 verb. 221.

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata inoltrata richiesta antimafia tramite il sistema BDNA in data 18/07/2016 - prot. 0048919 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO
a) che il giorno 18/12/2015 protocollo n. 0884305 il Soggetto Beneficiario CARPE DIEM APS ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n 0160453 del 06/03/2017 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0168288 del 07/03/2017 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario CARPE DIEM APS dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 60.070,00;

c) che il Soggetto Beneficiario CARPE DIEM APS ha inviato nota di debito con PEC del 18/04/2017 per un importo pari a Euro 60.070,00

d) della dichiarazione del Legale rappresentante dell'Associazione Carpe Diem sig. Golino Michele, agli atti dello scrivente, nella quale lo stesso dichiara che nello svolgimento della propria attività si avvale di collaboratori dotati di Partita IVA e, pertanto, non è soggetto all'iscrizione INAIL e INPS e non può quindi produrre il DURC né è iscritta alla CC.I.AA

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

– della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario CARPE DIEM APS;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B27H15001600001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 60.070,00 al Soggetto Beneficiario CARPE DIEM APS con accredito su codice IBAN IT95W0623014910000057506442

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B27H15001600001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 60.070,00 al Soggetto Beneficiario CARPE DIEM APS con accredito su codice IBAN IT95W0623014910000057506442
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 394 del 08/05/2017

Direzione Generale 11 – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

Piano di Attuazione Regione Campania della Garanzia per i Giovani: Attuazione DGR n. 117 del 24 aprile 2014 Attestazione di regolarità ai fini della liquidazione delle spettanze al Soggetto Beneficiario UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI E DELLA PICCOLA IMPRESA BENEVENTO CUP B87H15001860001 verb. 208.

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania" e relativi allegati;
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

PRESO ATTO
a) che il giorno 08/02/2016 protocollo n. 0085410 il Soggetto Beneficiario UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI E DELLA PICCOLA IMPRESA BENEVENTO ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che il finanziamento erogato per l'intervento in questione sarà di importo non superiore a € 150.000,00, come da dichiarazione acquisita agli atti con prot. 0215486 del 23/03/2017 e che pertanto si ritiene applicabile il disposto dell'art. 83, comma 3 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.

c) che la UOD 04 della DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0160249 del 06/03/2017 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0168262 del 07/03/2017 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI, relativo al Soggetto Beneficiario UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI E DELLA PICCOLA IMPRESA BENEVENTO dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 5.600,00;

d) che il Soggetto Beneficiario UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI E DELLA PICCOLA IMPRESA BENEVENTO ha inviato una nota di debito all'Ufficio DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 5.600,00.

VISTA la dichiarazione sostitutiva del 23/02/2017, con la quale il Legale Rappresentante dichiara che la UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI E DELLA PICCOLA IMPRESA BENEVENTO non è iscritta nel Registro delle Imprese della CCIAA

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC con scadenza 21/07/2017 agli atti della scrivente U.O.D.;

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

- della programmazione dell'intervento denominato "Garanzia Giovani" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI E DELLA PICCOLA IMPRESA BENEVENTO;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B87H15001860001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 5.600,00 al Soggetto Beneficiario UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI E DELLA PICCOLA IMPRESA BENEVENTO con accredito su codice IBAN IT94E0899715000011000012757

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B87H15001860001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 5.600,00 al Soggetto Beneficiario UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI E DELLA PICCOLA IMPRESA BENEVENTO con accredito su codice IBAN IT94E0899715000011000012757
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 385 del 05/05/2017

Direzione Generale 11 – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

Piano di Attuazione Regione Campania della Garanzia per i Giovani: Attuazione DGR n. 117 del 24 aprile 2014 Attestazione di regolarità ai fini della liquidazi0ne delle spettanze al Soggetto Beneficiario APS SANNIOIRPINIA LAB CUP B67H15001050001 verb. 217.

.

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

PRESO ATTO
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 0702114 il Soggetto Beneficiario APS SANNIOIRPINIA LAB ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che in data 06/06/2016 è pervenuta dall'Ufficio Antimafia di Avellino l'informazione antimafia liberatoria ai sensi dell'art.90 comma 1) del D.Lgvo n. 159/2011 relativo all'A.P.S. SannioIrpinia Lab, acquisita al prot. n. 0384398 del 06/06/2016

c) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0160230 del 06/03/2017 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0168258 del 07/03/2017 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario APS SANNIOIRPINIA LAB dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 14.025,00 ;

d) che il Soggetto Beneficiario APS SANNIOIRPINIA LAB ha inviato nota di debito all'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 14.025,00

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC con scadenza 26/07/2017 agli atti della scrivente U.O.D.;

VISTA la dichiarazione sostitutiva, inviata a mezzo PEC in data 22/02/2017 con la quale il Legale Rappresentante dichiara che APS SANNIOIRPINIA LAB è dotata di solo codice fiscale e non di Partita IVA, non svolgendo attività commerciale ma solo attività istituzionali, pertanto, non è tenuta né all'iscrizione alla C.C.I.A.A.

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

- della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con

deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario APS SANNIOIRPINIA LAB;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001050001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;
c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 14.025,00 al Soggetto Beneficiario APS SANNIOIRPINIA LAB con accredito su codice IBAN IT47P0538775760000001372443

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001050001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 14.025,00 al Soggetto Beneficiario APS SANNIOIRPINIA LAB con accredito su codice IBAN IT47P0538775760000001372443
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 384 del 05/05/2017

Direzione Generale 11 – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

Piano di Attuazione Regione Campania della Garanzia per i Giovani: Attuazione DGR n. 117 del 24 aprile 2014 Attestazione di regolarità ai fini della liquidazi0ne delle spettanze al Soggetto Beneficiario ISCO SRL CUP B17B15000890001 verb. 236

.

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia tramite il sistema BDNA in data 21/03/2017 – prot. 0011606 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO
a) che il giorno 28/11/2016 protocollo n. 0775498 il Soggetto Beneficiario ISCO SRL ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 della DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0160442 del 06/03/2017 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0168286 del 07/03/2017 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI, relativo al Soggetto Beneficiario ISCO SRL dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 28.240,00;

c) che il Soggetto Beneficiario ISCO SRL ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 28.240,00

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC con scadenza 12/07/2017 agli atti della scrivente U.O.D.;

VISTO il C.C.I.A.A. di AVELLINO alla data del 21/04/2017

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

– della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario ISCO SRL;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B17B15000890001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 28.240,00 al Soggetto Beneficiario ISCO SRL con accredito su codice IBAN IT61C0200815105000104486639

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B17B15000890001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 28.240,00 al Soggetto Beneficiario ISCO SRL con accredito su codice IBAN IT61C0200815105000104486639
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 383 del 05/05/2017

Direzione Generale 11 – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

Piano di Attuazione Regione Campania della Garanzia per i Giovani: Attuazione DGR n. 117 del 24 aprile 2014 Attestazione di regolarità ai fini della liquidazi0ne delle spettanze al Soggetto Beneficiario C.L.A.A.I. FORM CUP B67H15001300001 verb. 235.

.

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

PRESO ATTO
a) che il giorno 26/11/2015 protocollo n. 0814739 il Soggetto Beneficiario C.L.A.A.I. FORM ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che il finanziamento erogato per l'intervento in questione sarà di importo non superiore a € 150.000,00, come da dichiarazione acquisita agli atti con prot. 0720628 del 04/11/2016 e che pertanto si ritiene applicabile il disposto dell'art. 83, comma 3 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.

c) che la UOD 04 della DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0161210 del 06/03/2017 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0196601 del 16/03/2017 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI, relativo al Soggetto Beneficiario C.L.A.A.I. FORM dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 3.100,00;

d) che il Soggetto Beneficiario C.L.A.A.I. FORM ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 3.100,00

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC con scadenza 30/08/2017 agli atti della scrivente U.O.D.;

VISTO il C.C.I.A.A. di NAPOLI alla data del 02/05/2017

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

- della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario C.L.A.A.I. FORM;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001300001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 3.100,00 al Soggetto Beneficiario C.L.A.A.I. FORM con accredito su codice IBAN IT22B0311103412000000002673

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001300001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 3.100,00 al Soggetto Beneficiario C.L.A.A.I. FORM con accredito su codice IBAN IT22B0311103412000000002673
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 401 del 09/05/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS CUP B67H15001000001 VERB. 202

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia alla Prefettura di Napoli in data 23/12/2015 – prot. n. 0897537 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 702221 il Soggetto Beneficiario ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0228156 del 28/03/2017 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list di cui al verbale istruttorio n. 202 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 10.250,00;

c) che il Soggetto Beneficiario ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 10.250,00

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC con scadenza 05/09/2017 agli atti della scrivente U.O.D.;

VISTA la dichiarazione sostitutiva, inviata a mezzo PEC in data 15/03/2017, con la quale il Legale Rappresentante dichiara che ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS non è tenuta all'iscrizione alla C.C.I.A.A.

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

- della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001000001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 10.250,00 al Soggetto Beneficiario ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS con accredito su codice IBAN IT46U0335901600100000110291

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001000001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 10.250,00 al Soggetto Beneficiario ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS con accredito su codice IBAN IT46U0335901600100000110291
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 400 del 09/05/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO DA.DIF CONSULTING SRL CUP B67H15001030001 VERB. 230

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia alla Prefettura di Napoli in data 17/12/2015 – prot. 0877059 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 0702162 il Soggetto Beneficiario DA.DIF CONSULTING SRL ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 della DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0286141 del 19/04/2017 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list di cui al verbale istruttorio n. 230 svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI, relativo al Soggetto Beneficiario DA.DIF CONSULTING SRL dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 520.683,50;

c) che il Soggetto Beneficiario DA.DIF CONSULTING SRL ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 520.683,50

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC con scadenza 01/08/2017 agli atti della scrivente U.O.D.;

VISTO il C.C.I.A.A. di Napoli alla data del 08/05/2017

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

– della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con

deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;
- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario DA.DIF CONSULTING SRL;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001030001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 520.683,50 al Soggetto Beneficiario DA.DIF CONSULTING SRL con accredito su codice IBAN IT10V0200803456000103265817

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001030001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 520.683,50 al Soggetto Beneficiario DA.DIF CONSULTING SRL con accredito su codice IBAN IT10V0200803456000103265817
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 412 del 11/05/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO ASSIST SRL CUP B47H15001090001 VERB. 119

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO

- che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
- che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania" e relativi allegati;
- che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013" e relativi allegati;
- che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
- che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia tramite il sistema BDNA in data 5/8/2016 - prot. 0092861 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 702120 il Soggetto Beneficiario ASSIST SRL ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;
b) che la UOD 04 della DG 11 ha trasmesso con nota prot. n.228184 del 28/03/2017 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list di cui al verbale istruttorio n. 119 svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI, relativo al Soggetto Beneficiario ASSIST SRL dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 13.308,00;
c) che il Soggetto Beneficiario ASSIST SRL ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 13.308,00

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC con scadenza 04/08/2017 agli atti della scrivente U.O.D.;

VISTO il C.C.I.A.A. di Milano alla data del 21/2/2017

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

della programmazione dell'intervento denominato "Garanzia Giovani" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;
della sua coerenza con il PAR YEI Campania;
della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario ASSIST SRL;
b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B47H15001090001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - come riportato nel verbale di Controllo allegato;
c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 13.308,00 al Soggetto Beneficiario ASSIST SRL con accredito su codice IBAN IT96S0100501602000000000045
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:
1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B47H15001090001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 13.308,00 al Soggetto Beneficiario ASSIST SRL con accredito su codice IBAN IT96S0100501602000000000045
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 410 del 11/05/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO MANPOWER SRL CUP B47H15001180001 VERB. 112

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta richiesta antimafia tramite il sistema BDNA in data 07/07/2016 - prot. 0081595 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO
a) che il giorno 09/11/2015 protocollo n. 758780 il Soggetto Beneficiario MANPOWER SRL ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 della DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 332342 del 09/05/2017 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI, relativo al Soggetto Beneficiario MANPOWER SRL dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 68.646,00;

c) che il Soggetto Beneficiario MANPOWER SRL ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 68.646,00

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC con scadenza 03/08/2017 agli atti della scrivente U.O.D.;

VISTO il C.C.I.A.A. di Milano alla data del 15/03/2017

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

- della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario MANPOWER SRL;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B47H15001180001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 68.646,00 al Soggetto Beneficiario MANPOWER SRL con accredito su codice IBAN IT81Y0200809432000500093073

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B47H15001180001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 68.646,00 al Soggetto Beneficiario MANPOWER SRL con accredito su codice IBAN IT81Y0200809432000500093073
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 416 del 12/05/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 7 - UOD Interventi a sostegno al mercato del lavoro-Prev e gest crisi aziendali

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE DEL TRATTAMENTO DI MOBILITA' IN DEROGA ANNO 2016-2017 IN FAVORE DI 441 UNITA'-TAVOLO INTERISTITUZIONALE DEL 03/03/2017

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

- che l'art.44- comma 6 – del D.Lgs. 148/2015 ha previsto che – per l'anno 2015 – le Regioni e P.A. possano disporre la concessione di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.I.83473/2014, in misura non superiore al 5% delle risorse ad esse attribuite, ovvero in eccedenza a tale quota disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionali ovvero delle risorse assegnate alla Regione o P.A., nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'art. 1 – comma 253 – della L.228/12;
- che l'art. 2 -lett. f) del D.Lgs 185 del 24/09/16 (G.U. n. 235 del 07/10/16), in vigore dall'8/10/2016, integra e modifica detto art. 44 – comma 6- inserendo il comma 6-bis che prevede: “Con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilita', anche in deroga alla legislazione vigente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano **possono disporre nell'anno 2016** l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473, o vvero in eccedenza a tale quota disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionali o delle risorse assegnate alla regione o alla provincia autonoma nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 253, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, destinandole preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa,le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facolta' di destinare le risorse di cui al primo periodo ad azioni di politica attiva del lavoro. Il presente comma e' efficace anche con riferimento ai provvedimenti di assegnazione delle risorse alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano gia' emanati per gli anni 2014, 2015 e 2016, con esclusione delle risorse gia' oggetto di decretazione da parte delle regioni e delle province autonome.”;

VISTI

- il D.I n. 83473 del 1 agosto 2014;
- VISTI i DD.II. n.1600024 del 23/03/16, n.1600075 del 09/09/16 e 1600107 del 22/12/16 con i quali sono stati assegnati alla Regione Campania rispettivamente 12.458.405 ML. di euro, 30.000,00 ml di euro e 3.908.617 ml di euro per la concessione dei trattamenti di cassa integrazione guadagni e mobilità in deroga nell'anno 2016,;
- VISTI l'Accordo-quadro sottoscritto con le parti sociali presso questo Assessorato in data 18/04/16, per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga nonché le intese integrative sottoscritte rispettivamente in data 11/11/16 e 03/03/17, ai sensi del D.Lgs. 185/16;
- VISTE le circolari del MLPS n. 34 del 04/11/16 e n. 2 del 31/01/2017 nonché le circolari applicative dell'INPS:

CONSIDERATO

- che in riferimento alle risorse complessivamente assegnate alla Regione Campania, negli anni 2014-2016, con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione nonché della somma di 11 ml di euro già stimata per la realizzazione delle Attività di Pubblica Utilità, concordate nell'incontro del'11/11/16, sono risultati ancora disponibili circa 21 ml di euro da utilizzare applicando quanto previsto dalle recenti disposizioni;
- che nell'incontro del Tavolo Interistituzionale del 03/03/17 è stata confermata la necessità – già emersa nei numerosi incontri con le OO.SS. dei lavoratori – di attivare ulteriori azioni ed interventi sia in termini di politiche attive che passive, in aggiunta a quelli già deliberati e concordati negli incontri del 18/04/16 e 11/11/16, in particolar modo nelle aree territoriali nelle quali risulta una forte desertificazione industriale;

- che tra le azioni individuate, nel predetto accordo del 03/03/17, coerenti con le disposizioni normative e con le circolari applicative del MLPS e dell'INPS, che prevedono la possibilità di adottare i decreti di concessione di trattamenti in deroga agli artt. 2 e 3 del D.I. 83473/14, per periodi di intervento con inizio nel 2016 e termine nel 2017 entro e non oltre il 31/12/2017, è stata concordata, tra l'altro, "... in favore dei soggetti per i quali l'indennità di mobilità ordinaria risulta scaduta nell'anno 2016, in considerazione delle risorse risultanti ancora residue e fino a concorrenza delle stesse, risulta possibile l'adozione dei provvedimenti di autorizzazione, come previsto dalle disposizioni ministeriali e dalle circolari applicative dell'INPS, utilizzando le risorse finanziarie attribuite, nei limiti del 50%, per le concessioni in deroga agli artt. 2 e 3 del D.I. 83473/14, per un periodo decorrente dalla scadenza del trattamento e fino a concorrenza delle ricorse disponibili, sia se lo stesso abbia inizio e fine nel corso del 2016, sia nel caso in cui abbia inizio del 2016 (massimo 30/12/16) e scadenza nel 2017, adottando due diversi provvedimenti di autorizzazione...";

PRESO ATTO

- che il competente Ufficio ha predisposto le procedure necessarie alla concessione del trattamento, mediante apposito Avviso ed allegato modello di istanza, dando massima informazione e diffusione di detta procedura, che ha previsto la presentazione della richiesta da parte dei soggetti, residenti nella Regione Campania, in possesso dei requisiti indicati, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato, anche per il tramite di soggetti abilitati a detta trasmissione, entro il 30/04/2017, termine che, per effetto dell'art. 2963 c.c., è prorogato al primo giorno seguente non festivo (02/05/17);
- che risultano pervenute entro il citato termine, complessivamente n. 1.398 istanze, di cui n. 920 accoglibili e n. 478 non accoglibili per assenza dei previsti requisiti;
- che in riferimento alle risorse disponibili ed al numero delle istanze pervenute ed accoglibili, è stato previsto un periodo di 6 mesi di concessione del trattamento in deroga, decorrente in continuità dalla scadenza del trattamento ordinario di mobilità;
- che a seguito delle necessarie verifiche è risultato che n. 920 unità hanno tutti i requisiti previsti per la concessione della indennità di mobilità in deroga e di questi risulta che per **n.441** unità detto trattamento, calcolato per i previsti 6 mesi, ha inizio nell'anno 2016 (ultima scadenza utile trattamento ordinario 30/12/16 ed inizio deroga 31/12/16) e termine nell'anno 2017;

VISTI

- il D.I. 83473 dell'1/08/2014
- l'art. 44 – comma 6 – del D.Lgs 148/2015
- l'art. 2, c.1 – lett. f) del D.Lgs. 185/16;
- l'accordo del Tavolo Interistituzionale del 18/04/16 e le intese integrative del 11/11/16 e del 03/03/17;
- le circ.ri del MLPS n. 34 del 04/11/16 e n. 2 del 31/01/17 e la circ. INPS n. 217 del 16/12/16;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 della D.G. 11 – Interventi a sostegno del mercato del lavoro- Prevenzione e Gestione crisi aziendali - per i motivi esposti in premessa che si intendono riportati e trascritti

D E C R E T A

1) E' autorizzata la concessione del trattamento di mobilità in deroga, secondo quanto disposto dalla sopra citata normativa, e dalle disposizioni applicative, in favore delle **n. 441 unità,** residenti nella Regione Campania, per le quali il trattamento di mobilità ordinario è scaduto nel corso dell'anno 2016, ed il periodo di autorizzazione, calcolato per i previsti 6 mesi, risulta **con inizio nell' anno 2016** (ultima scadenza utile trattamento ordinario 30/12/16 ed inizio deroga 31/12/16) **e termine nell'anno 2017,** i cui nominativi sono contenuti nell'allegato elenco (all.1),

con decorrenza in continuità dalla scadenza del trattamento ordinario**,** previa presentazione, a pena di decadenza, da parte dei lavoratori interessati, di apposita istanza all'INPS, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente decreto di concessione della prestazione;

2) la presente autorizzazione alla erogazione del citato trattamento in deroga deve intendersi nei limiti previsti dalle risorse stanziate, ed appositamente decretate dal Ministero del Lavoro di concerto con il Ministro dell'Economia e risultanti ancora disponibili, in misura non superiore al 50 per cento, in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473;

3) le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo quanto previsto dal comma 66 dell'art. 2 della L.92/12 nonché secondo le modalità applicative indicate dalle disposizioni del MLPS;

4) avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione in carta semplice nel termine di 10 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC, da presentarsi alla Giunta Regionale della Campania- U.O.D. 541107 – Interventi sostegno mercato del lavoro- Prevenzione e gestione crisi aziendali - C.D.N. Is. A/6 – 80143 Napoli. A detto ricorso deve essere sempre allegata la documentazione attestante il possesso dei previsti requisiti ed in particolare il certificato di residenza e l'estratto contributivo INPS;

5) di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, alla Sede Regionale dell'INPS, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale.

6) di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Il Direttore Generale

dr.ssa Maria Antonietta D'urso

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
1	WIP SUD SRL in Liquidazione	2003141249	01994180618	29/11/2016	28/05/2017	LBNNGL65B49B935R	ALBANESE	ANGELA	1965-02-09	F	CASERTA	81028
2	RADICI TAPPETI SRL	1102934248	04005290012	11/10/2016	10/04/2017	LBRSTN77C23A783Y	ALBARELLA	SABATINO	1977-03-23	M	BENEVENTO	82011
3	TESSIVALSUD SRL in Liquidazione	1103101539	02560940161	01/10/2016	31/03/2017	LBRNNA84L45A783S	ALBARELLA	ANNA	1984-07-05	F	BENEVENTO	82011
4	COSTRUZIONI GESTIONI IMPIANTI SRL	0804919881	04799821212	20/11/2016	19/05/2017	LFRVCN59E22F839M	ALFIERI	VINCENZO	1959-05-22	M	NAPOLI	80017
5	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	09/12/2016	08/06/2017	LFNDNC65C06H703V	ALFINITO	DOMENICO	1965-03-06	M	SALERNO	84127
6	CONCERIA DPL SRL	0803182231	01839860648	30/12/2016	29/06/2017	LTRFNC54A23I805V	ALTRUDA	FRANCESCO	1954-01-23	M	AVELLINO	83029
7	CONCERIA NCL SRL	0803965148	02268660640	18/12/2016	17/06/2017	LTRBBR79S70A489D	ALTRUDA	BARBARA	1979-11-30	F	AVELLINO	83029
8	CMA SRL	2001809192	00196400600	28/09/2016	27/03/2017	MTABNR78M18B715P	AMATO	BERNARDINO	1978-08-18	M	CASERTA	81044
9	CONFEZIONE HAIWE S SAS	5115142494	01173170638	26/11/2016	25/05/2017	MTAGNN58A27F839K	AMATO	GIOVANNI	1958-01-27	M	CASERTA	81033
10	PONTEGGI ESPOSITO SRL	5121266250	03725851210	27/12/2016	26/06/2017	MTAGNN82M07L845Y	AMATO	GIOVANNI	1982-08-07	M	NAPOLI	80053
11	WARMOR SUD SRL	1103010318	02644920163	27/12/2016	26/06/2017	MRLFRC77M05F274F	AMORIELLO	FEDERICO	1977-08-05	M	BENEVENTO	82011
12	ITEL SRL IN LIQUIDAZIONE	2002324993	01501040610	24/10/2016	23/04/2017	MRSDNC61P10B963Y	AMOROSO	DOMENICO	1961-09-10	M	CASERTA	81020
13	ITEL SRL IN LIQUIDAZIONE	2002324993	01501040610	24/10/2016	23/04/2017	MRSGPP62D48B860P	AMOROSO	GIUSEPPINA	1962-04-08	F	CASERTA	81020
14	EPP EUROPEAN PRECISION PLASTIC SAS	7204090873	02585700657	24/12/2016	23/06/2017	NGLCLD82A02I438B	ANGELINO	CLAUDIO	1982-01-02	M	SALERNO	84087
15	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	17/10/2016	16/04/2017	NLLVTI58C30I676X	ANIELLO	VITO	1958-03-30	M	CASERTA	81037
16	VERLICCHI NINO E FIGLI SPA	1311719883	00880680376	23/10/2016	22/04/2017	NTNNCL58C02F448A	ANTONELLI	NICOLA	1958-03-02	M	AVELLINO	83037
17	FER.GOM SRL	7205537898	02540000656	23/12/2016	22/06/2017	NZLMRA76M09D390V	ANZALONE	MARIO	1976-08-09	M	SALERNO	84091
18	ELDO ITALIA SPA	5118173804	02663091219	09/12/2016	08/06/2017	QNALSN78L23A509Y	AQUINO	ALESSANDRO	1978-07-23	M	AVELLINO	83042
19	DI MAURO OFFICINE GRAFICHE SPA	7200848632	00182760652	03/10/2016	02/04/2017	RDTCLD60C23H501F	ARDITO	CLAUDIO	1960-03-23	M	SALERNO	84013
20	INTERNATIONAL LINE SRL	5121237964	07529870631	23/10/2016	22/04/2017	SCNNNA82P49F839I	ASCIONE	ANNA	1982-09-09	F	NAPOLI	80147
21	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	16/12/2016	15/06/2017	SCLCTN72M45I438K	ASCOLESE	COSTANZA	1972-08-05	F	NAPOLI	80040

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
22	ECOLOGIA IAVAZZI SRL	2007658668	04505431215	08/09/2016	07/03/2017	TTCSVT53E22B963W	ATTICO	SALVATORE	1953-05-22	M	CASERTA	81020
23	TELECONTROLLI SPA	5107149557	00619720634	07/08/2016	06/02/2017	GGRLNE69A48F839E	AUGGIERO	ELENA	1969-01-08	F	NAPOLI	80021
24	AGC FLAT GLASS ITALIA SRL	2706176595	02648400048	09/12/2016	08/06/2017	TRAVCN75M14H703W	AUTUORI	VINCENZO	1975-08-14	M	SALERNO	84127
25	NUOVA SINTER SPA	5134357181	10425170015	05/11/2016	04/05/2017	VLAMSM75S23F839T	AVOLIO	MASSIMILIANO	1975-11-23	M	NAPOLI	80018
26	2C SPA	7210520630	02663630610	24/11/2016	23/05/2017	VSSFNC78L13H703F	AVOSSA	FRANCESCO	1978-07-13	M	SALERNO	84019
27	INTERNATIONAL LINE SRL	5121237964	07529870631	23/10/2016	22/04/2017	BGNNNA90L52F839M	BAGNOLI	ANNA	1990-07-12	F	NAPOLI	80147
28	INTERNATIONAL LINE SRL	5121237964	07529870631	19/10/2016	18/04/2017	BGNSFN80T66H892I	BAGNOLI	STEFANIA	1980-12-26	F	NAPOLI	80040
29	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	09/12/2016	08/06/2017	BLDRNN68A61B242J	BALDASSARRE	ROSANNA	1968-01-21	F	SALERNO	84021
30	MASCONF SRL	2005801813	02361630615	17/10/2016	16/04/2017	BLLMRA56T17F839E	BALLARIN	MARIO	1956-12-17	M	NAPOLI	80026
31	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	09/12/2016	08/06/2017	BLZCRI64E14H703R	BALZANO	CIRO	1964-05-14	M	SALERNO	84049
32	ESSENTRA FILTER PRODUCTS SPA	7200911578	00444230585	21/12/2016	20/06/2017	BRBNLL71L08H703N	BARBARIA	ANIELLO	1971-07-08	M	SALERNO	84127
33	ESSENTRA FILTER PRODUCTS SPA	7200911578	00444230585	24/12/2016	23/06/2017	BRBRRT81A23H703S	BARBARISI	ROBERTO	1981-01-23	M	SALERNO	84127
34	MIRANDA SPA	5114680023	07134860639	19/08/2016	18/02/2017	BRNSVT62D28G964P	BARONE	SALVATORE	1962-04-28	M	NAPOLI	80010
35	LE MANIFATTURE SRL	7207919656	07836870639	24/07/2016	23/01/2017	BRRCMN78S28H703R	BARRELLA	CARMINE	1978-11-28	M	SALERNO	84019
36	TELECONTROLLI SPA	5107149557	00619720634	04/11/2016	03/05/2017	BRRDRD63R19B041P	BARRINI	EDUARDO	1963-10-19	M	AVELLINO	83044
37	JABIL CIRCUIT ITALIA SRL	2009049114	01207820992	09/12/2016	08/06/2017	BTTBNC78M47F839M	BATTIMO	BIANCA	1978-08-07	F	NAPOLI	80048
38	INTERNATIONAL LINE SRL	5121237964	07529870631	21/10/2016	20/04/2017	BLLMCL76T52F839I	BELLAMOLI	IMMACOLATA	1976-12-12	F	NAPOLI	80142
39	PANTEK SRL	2005749089	03089310613	15/11/2016	14/05/2017	BLLNGL58C14E932T	BELLOPEDE	ANGELO	1958-03-14	M	CASERTA	81025
40	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	28/10/2016	27/04/2017	BNDLGU58R18E158N	BENADDUCE	LUIGI	1958-10-18	M	CASERTA	81040
41	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	16/07/2016	15/01/2017	BNCBGI68A20I676K	BENCIVENGA	BIAGIO	1968-01-20	M	CASERTA	81037
42	JABIL CIRCUIT ITALIA SRL	2009049114	01207820992	13/07/2016	12/01/2017	BTNMSM71T08F799W	BETUNIO	MASSIMO	1971-12-08	M	NAPOLI	80016

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
43	MATERIS PAINTS SPA	4305460680	07684621001	02/11/2016	01/05/2017	BVLNGL79T27F839P	BEVILACQUA	ANGELO	1979-12-27	M	NAPOLI	80010
44	GAGLIOTTA SRL	5114618400	07250430639	23/09/2016	22/03/2017	BSGDNC84R12G813Y	BISOGNO	DOMENICO	1984-10-12	M	NAPOLI	80058
45	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	28/10/2016	27/04/2017	BLSFPP61H15L245W	BLASIO	FILIPPO	1961-06-15	M	NAPOLI	80058
46	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	03/10/2016	02/04/2017	BRRGRG60S23G661E	BORRELLI	GIORGIO	1960-11-23	M	CASERTA	81052
47	TESSECI SRL	1102298517	01989460611	16/11/2016	15/05/2017	BRNLRD70E11B963R	BRANCACCIO	ALFREDO	1970-05-11	M	CASERTA	81100
48	CLASS 99 SRL	7207522344	07457570633	12/12/2016	11/06/2017	BNTCML65A49I438N	BUONAIUTO	CARMELA	1965-01-09	F	SALERNO	84087
49	TELECONTROLLI SPA	5107149557	00619720634	05/10/2016	04/04/2017	BNRCRI69M05F839M	BUONAURIO	CIRO	1969-08-05	M	NAPOLI	80100
50	ACROPLASTICA SRL	2001944358	01098030610	08/11/2016	07/05/2017	BNUFBA80B19F839T	BUONO	FABIO	1980-02-19	M	NAPOLI	80021
51	OFFICINE MECCANICHE CARLO BERETTA SUD BCS SPA	1101256794	00723060968	09/07/2016	08/01/2017	BNMRFL64A17L086P	BUONOMO	RAFFAELE	1964-01-17	M	BENEVENTO	82030
52	FALLIMENTO PASTIFICIO CARMINE RUSSO SPA	5130097959	07452030633	09/07/2016	08/01/2017	CCCCRI59M18F924X	CACCAVALE	CIRO	1959-08-18	M	NAPOLI	80035
53	TESSECI SRL	1102298517	01989460611	16/11/2016	15/05/2017	CCCBBR67D54L682I	CACCIVIO	BARBARA	1967-04-14	F	CASERTA	81100
54	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	09/12/2016	08/06/2017	CLNGNR67E18Z614Y	CALIENDO	GENNARO	1967-05-18	M	NAPOLI	80040
55	GETEK INFORMATION TECHNOLOGY SRL	7041865744	04204981007	29/07/2016	28/01/2017	CMSSDR55T02F839A	CAMASSA	SANDRO	1955-12-02	M	NAPOLI	80126
56	PAPIRO SUD SRL	7201115933	00282940659	07/10/2016	06/04/2017	CMLNRC56P22L245C	CAMELIA	ENRICO	1956-09-22	M	SALERNO	84018
57	TESSECI SRL	1102298517	01989460611	16/11/2016	15/05/2017	CMMGNN73L51B963I	CAMMAROTA	GIOVANNA	1973-07-11	F	BENEVENTO	82030
58	QUADRIFOGLIO SRL	4006613037	01340070596	05/07/2016	04/01/2017	CMPFNC70C16I676A	CAMPANILE	FRANCESCO	1970-03-16	M	CASERTA	81030
59	SIDERMECCANICA SPA	1100776644	00137060620	26/11/2016	25/05/2017	CMPCSM83C25A783Q	CAMPLI	COSIMO	1983-03-25	M	BENEVENTO	82100
60	OFFICINE MECCANICHE CARLO BERETTA SUD BCS SPA	1101256794	00723060968	09/07/2016	08/01/2017	CNLPQL63S01E589A	CANELLI	PASQUALE	1963-11-01	M	BENEVENTO	82030
61	VITULLI SAS DI FRANCESCO E GIOVANNI VITULLI	5108802150	00779790633	07/12/2016	06/06/2017	CPSNGL66T44F799P	CAPASSO	ANGELA	1966-12-04	F	CASERTA	81030
62	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	28/10/2016	27/04/2017	CPTPQL57R03I234W	CAPITELLI	PASQUALE	1957-10-03	M	CASERTA	81055
63	WIP SUD SRL in Liquidazione	2003141249	01994180618	29/11/2016	28/05/2017	CPZMTR67S49H834B	CAPOZZOLO	MARIA TERESA	1967-11-09	F	CASERTA	81028

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
64	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	28/10/2016	27/04/2017	CPPMHL57A16B860X	CAPPELLA	MICHELE	1957-01-16	M	CASERTA	81100
65	CERAMICA UDA SPA	7200857027	00183840651	27/12/2016	26/06/2017	CPRSVT79D19H703F	CAPRARELLI	SALVATORE	1979-04-19	M	SALERNO	84090
66	GAGLIOTTA SRL	5114618400	07250430639	24/09/2016	23/03/2017	CPTMHL82T28L245H	CAPUTO	MICHELE	1982-12-28	M	NAPOLI	80058
67	INTERNATIONAL LINE SRL	5121237964	07529870631	21/10/2016	20/04/2017	CRBCCT79B62F839D	CARBONE	CONCETTA	1979-02-22	F	NAPOLI	80049
68	INTERNATIONAL LINE SRL	5121237964	07529870631	19/10/2016	18/04/2017	CRBNNZ86A62F839J	CARBONE	ANNUNZIATA	1986-01-22	F	NAPOLI	80146
69	PROFILATI ITALIA SRL	7204338281	05262740631	09/11/2016	08/05/2017	CRBGRD80P23G039X	CARBONE	GERARDINO	1980-09-23	M	SALERNO	84020
70	PIETRASANTA LA FOLGORE	7205398187	03163160652	08/11/2016	07/05/2017	CRDGRD64M03H703R	CARDAMONE	GERARDO	1964-08-03	M	SALERNO	84091
71	DVV PLAST SRL	7207277066	03752510655	21/12/2016	20/06/2017	CRTLCN82P27G762M	CAROTENUTO	LUCIANO	1982-09-27	M	NAPOLI	80040
72	PANTEK SRL	2005749089	03089310613	05/12/2016	04/06/2017	CRZNTN59D20B963W	CAROZZA	ANTONIO	1959-04-20	M	CASERTA	81020
73	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	09/12/2016	08/06/2017	CRPCRL70T05H703R	CARPENTIERI	CARLO	1970-12-05	M	SALERNO	84098
74	OFFICINE MECCANICHE CARLO BERETTA SUD BCS SPA	1101256794	00723060968	09/07/2016	08/01/2017	CRRPTR68R24B963X	CARRESE	PIETRO	1968-10-24	M	BENEVENTO	82030
75	ITEL SRL IN LIQUIDAZIONE	2002324993	01501040610	24/10/2016	23/04/2017	CRZSFN62E29B963R	CARROZZA	STEFANO	1962-05-29	M	CASERTA	81020
76	FER.GOM SRL	7205537898	02540000656	21/12/2016	20/06/2017	CRCSFN77L70D390X	CARUCCIO	STEFANIA	1977-07-30	F	SALERNO	84047
77	2C SPA	7210520630	02663630610	09/10/2016	08/04/2017	CSLMSM70C26F205V	CASALE	MASSIMILIANO	1970-03-26	M	SALERNO	84013
78	PREFABBRICATI INDUSTRIALI SRL	0804523983	02464370648	28/09/2016	27/03/2017	CSAGNN63M10F230L	CASO	GIOVANNI	1963-08-10	M	AVELLINO	83036
79	JABIL CIRCUIT ITALIA SRL	2009049114	01207820992	09/11/2016	08/05/2017	CSTLGU75T23F839U	CASTELLANO	LUIGI	1975-12-23	M	NAPOLI	80142
80	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/10/2016	31/03/2017	CTNGNN62L16B715W	CATANESE	GIOVANNI	1962-07-16	M	CASERTA	81041
81	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	01/09/2016	28/02/2017	CTPRSO71T44H860S	CATAPANO	CERCIELLO ROSA	1971-12-04	F	NAPOLI	80034
82	PROFILATI ITALIA SRL	7204338281	05262740631	29/10/2016	28/04/2017	CVAGTN79B03C129O	CAVA	GAETANO	1979-02-03	M	SALERNO	84022
83	LE MANIFATTURE SRL	7207919656	07836870639	09/07/2016	08/01/2017	CVLMRA76C27E131A	CAVALIERE	MAURO	1976-03-27	M	NAPOLI	80054
84	FALLIMENTO PASTIFICIO CARMINE RUSSO SPA	5130097959	07452030633	09/07/2016	08/01/2017	CVZNLL61T07C675F	CAVEZZA	ANIELLO	1961-12-07	M	NAPOLI	80033

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
85	FALLIMENTO PASTIFICIO CARMINE RUSSO SPA	5130097959	07452030633	09/07/2016	08/01/2017	CVZPTR58C28C675X	CAVEZZA	PIETRO	1958-03-28	M	NAPOLI	80033
86	FALLIMENTO PASTIFICIO CARMINE RUSSO SPA	5130097959	07452030633	09/07/2016	08/01/2017	CVZSVT54E19C675Z	CAVEZZA	SALVATORE	1954-05-19	M	NAPOLI	80033
87	TESSECI SRL	1102298517	01989460611	16/11/2016	15/05/2017	CCRNCL72T19B963E	CECERE	NICOLA	1972-12-19	M	CASERTA	81100
88	RADICI TAPPETI SRL	1102934248	04005290012	11/10/2016	10/04/2017	CCRGNN76B09A783A	CECERE PALAZZO	GIOVANNI	1976-02-09	M	BENEVENTO	82016
89	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	09/12/2016	08/06/2017	CLNSNT72C48I377X	CELENTANO	ASSUNTA	1972-03-08	F	NAPOLI	80040
90	IPERVIGILE SRL	7208177956	04105740650	26/08/2016	25/02/2017	CRBGNN64B11G620B	CERBO	GAETANINO	1964-02-11	M	CASERTA	81051
91	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	03/10/2016	02/04/2017	CRBRSL60M43A024O	CERBONE	ERSILIA	1960-08-03	F	CASERTA	81052
92	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	11/09/2016	10/03/2017	CRTRND71E25F839K	CEROTTINO	ARMANDO	1971-05-25	M	NAPOLI	80025
93	CO.PRO. SPA	2004056281	02459950616	27/12/2016	26/06/2017	CRRGPP77H27E791O	CERRETO	GIUSEPPE	1977-06-27	M	CASERTA	81024
94	LAEZZA SPA	2001896666	01377120637	07/10/2016	06/04/2017	CHNVCN69A31F839R	CHIANESE	VINCENZO	1969-01-31	M	NAPOLI	80021
95	CABLELETTRA SPA	1103348725	00097760185	09/07/2016	08/01/2017	CRMTRS75R62B963F	CIARAMELLA	TERESA	1975-10-22	F	CASERTA	81020
96	D ANDREA COMPANY SPA	7209553854	03767470655	19/12/2016	18/06/2017	CCTMRA54S02I666P	CICATELLI	MARIO	1954-11-02	M	SALERNO	84013
97	ITEL SRL IN LIQUIDAZIONE	2002324993	01501040610	24/10/2016	23/04/2017	CCCNNT61T47E791P	CICCHELLA	ANTONIETTA	1961-12-07	F	CASERTA	81024
98	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	09/12/2016	08/06/2017	CMINNA66A43I438L	CIMA	ANNA	1966-01-03	F	SALERNO	84087
99	VIGILANZA2D SRL	2004277112	02583180613	30/10/2016	29/04/2017	CFFLGU62R08H798J	CIOFFO	LUIGI	1962-10-08	M	CASERTA	81036
100	JABIL CIRCUIT ITALIA SRL	2009049114	01207820992	09/12/2016	08/06/2017	CPPNLL77E66G903J	CIOPPA	ANGELA ELENA	1977-05-26	F	CASERTA	81050
101	OFFICINE MECCANICHE CARLO BERETTA SUD BCS SPA	1101256794	00723060968	15/07/2016	14/01/2017	CPRNTN67M14D380H	CIPRIANO	ANTONIO	1967-08-14	M	BENEVENTO	82030
102	JABIL CIRCUIT ITALIA SRL	2009049114	01207820992	09/12/2016	08/06/2017	CRLCRN78T59E932R	CIRILLO	CATERINA	1978-12-19	F	CASERTA	81025
103	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	09/07/2016	08/01/2017	CCINTN58M08I805I	CIUCI	ANTONIO	1958-08-08	M	AVELLINO	83029
104	PUBBLICIS HEALTHCARE COMMUNICATION GROUP SRL	7211824803	07854130635	09/09/2016	08/03/2017	CCCSNT80A43L628R	COCCARO	ASSUNTA	1980-01-03	F	SALERNO	84127
105	OFFICINE MECCANICHE CARLO BERETTA SUD BCS SPA	1101256794	00723060968	09/07/2016	08/01/2017	CCCGLD67S07B715E	COCCO	GESUALDO	1967-11-07	M	CASERTA	81043

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
106	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	22/10/2016	21/04/2017	CLNMRA55L55I676L	COLANTUONO	MARIA	1955-07-15	F	CASERTA	81037
107	ITEL SRL IN LIQUIDAZIONE	2002324993	01501040610	24/10/2016	23/04/2017	CLMMHL62R19E791V	COLOMBO	MICHELE	1962-10-19	M	CASERTA	81100
108	SMET LOGISTICS SRL	7206114423	03145520650	12/08/2016	11/02/2017	CNTVCN57R26H703R	CONTESIMO	VINCENZO	1957-10-26	M	SALERNO	84127
109	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	09/07/2016	08/01/2017	CPPRFL57S25H975D	COPPOLA	RAFFALELE	1957-11-25	M	AVELLINO	83050
110	SIDERMECCANICA SPA	1100776644	00137060620	26/11/2016	25/05/2017	CPPDVD86S22G596W	COPPOLA	DAVIDE	1986-11-22	M	CASERTA	81010
111	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	09/12/2016	08/06/2017	CRRFDN66C07I438H	CORRADO MANCINO	FERDINANDO	1966-03-07	M	SALERNO	84087
112	JABIL CIRCUIT ITALIA SRL	2009049114	01207820992	09/12/2016	08/06/2017	CRTMCL77R65B963U	CORTESE	IMMACOLATA	1977-10-25	F	CASERTA	81100
113	ELSTER SRL	7203577991	02285180655	29/12/2016	28/06/2017	CSNLGU70P25H703Z	COSENTINO	LUIGI	1970-09-25	M	SALERNO	84127
114	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	28/10/2016	27/04/2017	CSNNDR56M08I234F	COSENZA	ANDREA	1956-08-08	M	CASERTA	81040
115	NUOVA SINTER SPA	5134357181	10425170015	29/07/2016	28/01/2017	CZZGNR77D24L259Y	COZZOLINO	GENNARO	1977-04-24	M	NAPOLI	80055
116	CALZATURIFICIO CMG SRL	0802980896	01822050645	18/10/2016	17/04/2017	CRSMMC61B52C557Z	CRISCI	MARIA MICHELA	1961-02-12	F	AVELLINO	83017
117	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	28/10/2016	27/04/2017	CRSRSR57B01F839S	CRISI	ROSARIO	1957-02-01	M	CASERTA	81054
118	TESSECI SRL	1102298517	01989460611	16/11/2016	15/05/2017	CRSNCN72E21B860S	CRISTILLO	INNOCENZO	1972-05-21	M	CASERTA	81100
119	DI.GI.CALZATUREDI V. DI GIROLAMO E C SAS	2004490962	02462870615	02/08/2016	01/02/2017	CMUGNN68B01A512K	CUOMO	GIOVANNI	1968-02-01	M	CASERTA	81030
120	IPERVIGILE SRL	7208177956	04105740650	04/09/2016	03/03/2017	CMUFDN73P27Z133F	CUOMO	FERDINANDO	1973-09-27	M	SALERNO	84015
121	METROTIPO SPA	1103649967	10064591000	04/09/2016	03/03/2017	CPLDNC56M13Z110R	CUPAIOLO	DOMENICO	1956-08-13	M	BENEVENTO	82100
122	PROFILATI ITALIA SRL	7204338281	05262740631	05/11/2016	04/05/2017	CPUVTI76R01D390A	CUPO	VITO	1976-10-01	M	SALERNO	84021
123	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	19/12/2016	18/06/2017	CPUNTN65C69G292X	CUPO	ANTONIA	1965-03-29	F	SALERNO	84021
124	PIANETA COSPEA SRL	8001460320	01967130541	09/09/2016	08/03/2017	DDDMRA76H58B963G	D'ADDIO	MARIA	1976-06-18	F	CASERTA	81024
125	TELECONTROLLI SPA	5107149557	00619720634	07/08/2016	06/02/2017	DMNCRI64A20F839Y	D'AMANZO	CIRO	1964-01-20	M	NAPOLI	80014
126	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	28/10/2016	27/04/2017	DMNSVT56M02L259O	DAMIANO	SALVATORE	1956-08-02	M	CASERTA	81050

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
127	CMA SRL	2001809192	00196400600	13/09/2016	12/03/2017	DNDLCU87H26G596K	D'ANDRETI	LUCA	1987-06-26	M	CASERTA	81051
128	CO.PRO. SPA	2004056281	02459950616	27/12/2016	26/06/2017	DNGGLI81H51E791V	D'ANGELO	GIULIA	1981-06-11	F	CASERTA	81024
129	FALLIMENTO PASTIFICIO CARMINE RUSSO SPA	5130097959	07452030633	09/07/2016	08/01/2017	DVNMRT57S22C675H	D'AVANZO	UMBERTO	1957-11-22	M	NAPOLI	80033
130	HP ENTERPRISE SERVICE ITALIA SRL	8120483170	00282140029	08/11/2016	07/05/2017	DVDFNC75T41F839U	DAVIDE	FRANCESCA	1975-12-01	F	CASERTA	81012
131	ITAL PRINT SRL	1103277506	01191280625	09/12/2016	08/06/2017	DNGLND75C42A783H	DE ANGELIS	IOLANDA	1975-03-02	F	BENEVENTO	82100
132	CO.PRO. SPA	2004056281	02459950616	27/12/2016	26/06/2017	DBLDLE79L63B963X	DE BLASIO	DELIA	1979-07-23	F	CASERTA	81100
133	JABIL CIRCUIT ITALIA SRL	2009049114	01207820992	09/09/2016	08/03/2017	DCRLRZ79D66F799L	DE CRISTOFARO	LUCREZIA	1979-04-26	F	CASERTA	81100
134	CALZATURIFICIO CAMPANO	2006599964	03333140618	06/08/2016	05/02/2017	DFLNGL60M03G812W	DE FALCO	ANGELO	1960-08-03	M	NAPOLI	80038
135	ITEL SRL IN LIQUIDAZIONE	2002324993	01501040610	24/10/2016	23/04/2017	DFLMGH54D57F205P	DE FELICE	MARGHERITA	1954-04-17	F	CASERTA	81100
136	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	13/12/2016	12/06/2017	DFLPRZ73C63H931D	DE FILIPPO	PATRIZIA	1973-03-23	F	NAPOLI	80040
137	OR.M.E SPA	5119305343	04665051001	13/08/2016	12/02/2017	DGNMRA60P28C129N	DE GENNARO	MARIO	1960-09-28	M	NAPOLI	80054
138	DERKIMIA SRL	0804515619	02448510640	17/09/2016	16/03/2017	DSILCU56C42F694V	DE IASI	LUCIA	1956-03-02	F	AVELLINO	83025
139	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	08/12/2016	07/06/2017	DLEMRA57C30F694K	DE LEO	MARIO	1957-03-30	M	AVELLINO	83025
140	DEFER SRL	5112465059	06412470632	14/10/2016	13/04/2017	DLSRSR59E47F839U	DE LISO	ROSARIA	1959-05-07	F	NAPOLI	80131
141	CALZATURIFICIO EUROPA SRL	2005951727	02655700611	27/12/2016	26/06/2017	DLCFNC75H52A512O	DE LUCA	FRANCESCA	1975-06-12	F	CASERTA	81031
142	CLASS 99 SRL	7207522344	07457570633	15/07/2016	14/01/2017	DLCCLN73H46F839Q	DE LUCA	CAROLINA	1973-06-06	F	SALERNO	84014
143	CLASS 99 SRL	7207522344	07457570633	14/07/2016	13/01/2017	DLCLGU68A10F839N	DE LUCA	LUIGI	1968-01-10	M	NAPOLI	80013
144	CONCERIA SAN GIULIANO SRL	0801162338	00275250645	09/11/2016	08/05/2017	DPNNNT54P63I805L	DE PIANO	ANTONIETTA	1954-09-23	F	AVELLINO	83029
145	ESSENTRA FILTER PRODUCTS SPA	7200911578	00444230585	24/12/2016	23/06/2017	DPRPTR77E02F481G	DE PRISCO	PIETRO	1977-05-02	M	SALERNO	84127
146	SGUINZI PIETRO SPA	0804992213	00675570154	13/12/2016	12/06/2017	DRMNTN67A27F511N	DE ROMA	ANTONIO	1967-01-27	M	AVELLINO	83030
147	SAIRA EUROPE SPA	9006371639	02300800238	13/08/2016	12/02/2017	DSTSNT74M52Z133Y	DE STEFANO	ASSUNTA	1974-08-12	F	AVELLINO	83010

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
148	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	09/07/2016	08/01/2017	DSTRFL54R11I805Q	DE STEFANO	RAFFAELE	1954-10-11	M	AVELLINO	83029
149	CONCERIA DAMA PELL SNC	0802008888	00299130641	08/08/2016	07/02/2017	DSTMHL70M26A509J	DE STEFANO	MICHELE	1970-08-26	M	AVELLINO	83020
150	DEFER SRL	5112465059	06412470632	14/10/2016	13/04/2017	DVVCSC57A05G309S	DE VIVO	CRESCENZO	1957-01-05	M	NAPOLI	80018
151	SAN PEDRO SRL	5129320709	05936210482	17/11/2016	16/05/2017	DLGFNC86C44C129Y	DEL GAUDIO	FRANCESCA	1986-03-04	F	NAPOLI	80042
152	NUOVA SINTER SPA	5134357181	10425170015	29/07/2016	28/01/2017	DLGSRI76A07F839A	DEL GIUDICE	SIRIO	1976-01-07	M	NAPOLI	80014
153	CLASS 99 SRL	7207522344	07457570633	14/07/2016	13/01/2017	DLPFMN65A52D789H	DEL PRETE	FILOMENA	1965-01-12	F	NAPOLI	80027
154	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	09/07/2016	08/01/2017	DLRGNN61T30F693F	DEL REGNO	GIOVANNI	1961-12-30	M	AVELLINO	83025
155	DE VIZIA TRASFER SPA	0800587622	03757510015	30/12/2016	29/06/2017	DLVNNT78D48F512D	DEL VECCHIO	ANTONIETTA	1978-04-08	F	AVELLINO	83050
156	AEFFE S.R.L.	2007732111	03685630612	27/07/2016	26/01/2017	DLLNNZ86M50F839V	DELLA GATTA	NUNZIA	1986-08-10	F	CASERTA	81030
157	COSTELMAR SRL IN AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA	2001562390	00835850637	20/11/2016	19/05/2017	DLLLGU57L19F839G	DELLA GROTTELLA	LUIGI	1957-07-19	M	NAPOLI	80078
158	FALLIMENTO PASTIFICIO CARMINE RUSSO SPA	5130097959	07452030633	09/07/2016	08/01/2017	DLLDRD57C22E932X	DELLA MEDAGLIA	EDUARDO	1957-03-22	M	CASERTA	81025
159	TESSIVALSUD SRL in Liquidazione	1103101539	02560940161	18/12/2016	17/06/2017	DLLPLG79L14A509R	DELLA PIA	PELLEGRINO	1979-07-14	M	AVELLINO	83030
160	CALZATURIFICIO EUROPA SRL	2005951727	02655700611	27/12/2016	26/06/2017	DLLNNA75D57I234B	DELLA PUCA	ANNA	1975-04-17	F	CASERTA	81030
161	AEFFE S.R.L.	2007732111	03685630612	28/07/2016	27/01/2017	DLLNNL87P58F839L	DELLA ROSSA	ANTONELLA	1987-09-18	F	CASERTA	81030
162	COOPERATIVA DI VIGILANZA PRIVATA TERRA DI LAVORO IN	2000085371	00101980613	27/09/2016	26/03/2017	DLLLGU78R17B963Y	DELL'AQUILA	LUIGI	1978-10-17	M	CASERTA	81100
163	INK E PAPER SRL	5116355446	06321680636	13/11/2016	12/05/2017	DCSRFL59R29C495S	DI COSTANZO	RAFFAELE	1959-10-29	M	NAPOLI	80147
164	AEFFE S.R.L.	2007732111	03685630612	30/08/2016	27/02/2017	DDNRLB87T61I234T	DI DONATO	ROSALBA	1987-12-21	F	CASERTA	81030
165	C.D.N. DI TERRACCIANO CARMELA	5119940953	TRRCML67A56	27/10/2016	26/04/2017	DDNRFL62A15H967Y	DI DONATO	RAFFAELE	1962-01-15	M	BENEVENTO	82034
166	DEFER SRL	5112465059	06412470632	14/10/2016	13/04/2017	DGCMRA57E22F839S	DI GIACOMO	MARIO	1957-05-22	M	NAPOLI	80014
167	TESSECI SRL	1102298517	01989460611	16/11/2016	15/05/2017	DLIMHL68L64I056S	DI IULIO	MICHELINA	1968-07-24	F	CASERTA	81020
168	AMICA SPA	2008379540	03850170618	24/12/2016	23/06/2017	DLRLSN77S61B963J	DI LAURO	ALESSANDRA	1977-11-21	F	CASERTA	81020

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
169	ESSENTRA FILTER PRODUCTS SPA	7200911578	00444230585	24/12/2016	23/06/2017	DLNVNI82T28A717W	DI LEONARDO	IVAN	1982-12-28	M	SALERNO	84091
170	OFFICINE MECCANICHE CARLO BERETTA SUD BCS SPA	1101256794	00723060968	09/07/2016	08/01/2017	DLRGLI65M12E589E	DI LORENZO	GIULIO	1965-08-12	M	BENEVENTO	82030
171	ESSENTRA FILTER PRODUCTS SPA	7200911578	00444230585	27/11/2016	26/05/2017	DMRGLC75P15H703F	DI MARTINO	GIANLUCA	1975-09-15	M	SALERNO	84127
172	WIP SUD SRL in Liquidazione	2003141249	01994180618	29/11/2016	28/05/2017	DSVFMN71R51E932F	DI SIVO	FILOMENA	1971-10-11	F	CASERTA	81025
173	JABIL CIRCUIT ITALIA SRL	2009049114	01207820992	09/07/2016	08/01/2017	DTRGNR79M29F839K	DI TUORO	GENNARO	1979-08-29	M	NAPOLI	80147
174	MATIC SUD SRL	5112316357	01397231216	09/09/2016	08/03/2017	DVCGNN67H03F839K	DI VICINO	GIOVANNI	1967-06-03	M	NAPOLI	80137
175	EURO CARTIERA SPA	2004953140	02314860541	26/12/2016	25/06/2017	DNIBDT66R11H798S	DIANA	BENEDETTO	1966-10-11	M	CASERTA	81051
176	JABIL CIRCUIT ITALIA SRL	2009049114	01207820992	09/12/2016	08/06/2017	DNIDLM75D24E441L	DIANO	DANIELE MARIA	1975-04-24	M	CASERTA	81043
177	ESA CONTROL MEDITERRANEA SRL	2006983145	03474040619	17/10/2016	16/04/2017	DDTGNN64P20A110M	DIODATO	GIOVANNI	1964-09-20	M	CASERTA	81028
178	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	09/10/2016	08/04/2017	DTRBNR61S08I676I	D'ITRI	BERNARDO	1961-11-08	M	CASERTA	81037
179	TELECONTROLLI SPA	5107149557	00619720634	09/08/2016	08/02/2017	DRTGNN65L12G902J	DORATO	GIOVANNI	1965-07-12	M	NAPOLI	80040
180	CODAP SPA	2002508456	05131110636	11/11/2016	10/05/2017	DROPRP56H30G964Z	D'ORIO	PIETRO PAOLO	1956-06-30	M	NAPOLI	80078
181	ETITALIA SRL	7206685682	03327660654	30/10/2016	29/04/2017	LEIGPP88T19A717T	ELIA	GIUSEPPE	1988-12-19	M	SALERNO	84021
182	CALZATURIFICIO CAMPANO	2006599964	03333140618	05/08/2016	04/02/2017	RRCPQL55T15F839A	ERRICHIELLO	PASQUALE	1955-12-15	M	NAPOLI	80144
183	A e D TECNICA INDUSTRIA CONCIARIA SRL	0804381545	02306840642	10/12/2016	09/06/2017	SPSSVT65S01F694A	ESPOSITO	SALVATORE	1965-11-01	M	AVELLINO	83028
184	COOPER -STANDARD AUTOMOTIVE ITALY SPA	7204884599	06816540014	09/12/2016	08/06/2017	SPSMRA53S02H644X	ESPOSITO	MARIO	1953-11-02	M	SALERNO	84050
185	ESSENTRA FILTER PRODUCTS SPA	7200911578	00444230585	25/07/2016	24/01/2017	SPSGCR79P20L259L	ESPOSITO	GIANCARLO	1979-09-20	M	SALERNO	84018
186	FALLIMENTO PASTIFICIO CARMINE RUSSO SPA	5130097959	07452030633	09/07/2016	08/01/2017	SPSSVT62A21C675N	ESPOSITO	SALVATORE	1962-01-21	M	NAPOLI	80033
187	ITAL PRINT SRL	1103277506	01191280625	09/12/2016	08/06/2017	SPSGNN76A01A783E	ESPOSITO	GIOVANNI	1976-01-01	M	BENEVENTO	82010
188	CALZATURIFICIO EUROPA SRL	2005951727	02655700611	27/12/2016	26/06/2017	FBZCML78H53B963B	FABOZZO	CARMELINA	1978-06-13	F	CASERTA	81031
189	JABIL CIRCUIT ITALIA SRL	2009049114	01207820992	09/12/2016	08/06/2017	FRNGNN75E43B963K	FARINA	GIOVANNA	1975-05-03	F	CASERTA	81100

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
190	LE MANIFATTURE SRL	7207919656	07836870639	10/10/2016	09/04/2017	FRNLCU74S65H703N	FARINA	LUCIA	1974-11-25	F	SALERNO	84081
191	PROFILATI ITALIA SRL	7204338281	05262740631	19/11/2016	18/05/2017	FRNNCL75S14G793G	FERNICOLA	NICOLA	1975-11-14	M	SALERNO	84021
192	PROFILATI ITALIA SRL	7204338281	05262740631	19/11/2016	18/05/2017	FRNMNL84D24G039J	FERNICOLA	EMANUELE	1984-04-24	M	SALERNO	84021
193	VIGILANZA2D SRL	2004277112	02583180613	20/11/2016	19/05/2017	FRRGNN59R22A455L	FERRAIUOLO	GIOVANNI	1959-10-22	M	NAPOLI	80022
194	WIP SUD SRL in Liquidazione	2003141249	01994180618	29/11/2016	28/05/2017	FRRSVT69T02B963H	FERRARO	SALVATORE	1969-12-02	M	CASERTA	81025
195	SGUINZI PIETRO SPA	0804992213	00675570154	13/12/2016	12/06/2017	FRRNNG66D18E206T	FIERRO	ANTONIO GERARDO	1966-04-18	M	AVELLINO	83035
196	ELDO ITALIA SPA	5118173804	02663091219	21/12/2016	20/06/2017	FRNMDA75M14F839L	FIORENZA	AMEDEO	1975-08-14	M	NAPOLI	80016
197	VITULLI SAS DI FRANCESCO E GIOVANNI VITULLI	5108802150	00779790633	21/12/2016	20/06/2017	FRTFPP65B20F799M	FIORETTI	FILIPPO	1965-02-20	M	NAPOLI	80019
198	CALZATURIFICIO EUROPA SRL	2005951727	02655700611	27/12/2016	26/06/2017	FRLCMN89A14A512V	FIORILLO	CARMINE	1989-01-14	M	CASERTA	81032
199	TESSECI SRL	1102298517	01989460611	16/11/2016	15/05/2017	FNCVCN65E12B963K	FONCELLINO	VINCENZO	1965-05-12	M	CASERTA	81020
200	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	28/10/2016	27/04/2017	FTTGRG57B27H892P	FOTTICHIA	GIORGIO	1957-02-27	M	NAPOLI	80046
201	ITAL PRINT SRL	1103277506	01191280625	09/12/2016	08/06/2017	FRGNGL77M57A783Y	FRAGNITO	ANGELA	1977-08-17	F	BENEVENTO	82100
202	ITAL PRINT SRL	1103277506	01191280625	09/12/2016	08/06/2017	FRGNNA76D57A783G	FRAGNITO	ANNA	1976-04-17	F	BENEVENTO	82100
203	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	09/12/2016	08/06/2017	FRNPQL66D45F839T	FRANZA	PASQUALINA	1966-04-05	F	NAPOLI	80040
204	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/11/2016	30/04/2017	FRTGNN53E15F839O	FRATTINI	GIOVANNI	1953-05-15	M	CASERTA	81022
205	COMAG SRL	9401057666	00380950949	09/07/2016	08/01/2017	FSCDVD78P23G596C	FUSCO	DAVIDE	1978-09-23	M	CASERTA	81014
206	TESSECI SRL	1102298517	01989460611	16/11/2016	15/05/2017	FSCNGL71A69B963A	FUSCO	ANGELA	1971-01-29	F	CASERTA	81100
207	LE MANIFATTURE SRL	7207919656	07836870639	24/07/2016	23/01/2017	GLLLGU77B06H703Q	GALLO	LUIGI	1977-02-06	M	SALERNO	84090
208	TESSECI SRL	1102298517	01989460611	16/11/2016	15/05/2017	GLLMDM64S48E589F	GALLO	MARIA DOMENICA	1964-11-08	F	BENEVENTO	82030
209	STAMPATEX SPA	7204427280	02573530652	26/07/2016	25/01/2017	GLLFNT59A15B242W	GALLUCCI	FIORENTINO	1959-01-15	M	SALERNO	84021
210	OMNIA TRANSIT SRL	4930367479	01905280150	23/08/2016	22/02/2017	GSPDGI84D05F839X	GASPARI	DIEGO	1984-04-05	M	NAPOLI	80129

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
211	GAGLIOTTA SRL	5114618400	07250430639	24/09/2016	23/03/2017	GNVSVT92C02L245V	GENOVESE	SALVATORE	1992-03-02	M	NAPOLI	80058
212	BUNDY REFRIGERETION SRL	0205237595	02107230068	27/09/2016	26/03/2017	GCBSVT75B14F839O	GIACOBELLI	SALVATORE	1975-02-14	M	NAPOLI	80031
213	ANTICO OPIFICIO SERICO DI SAN LEUCIO SRL	2006939504	03456000615	13/12/2016	12/06/2017	GQNMRA59P66B963W	GIAQUINTO	MARIA	1959-09-26	F	CASERTA	81100
214	EURO CARTIERA SPA	2004953140	02314860541	26/12/2016	25/06/2017	GRDPQL71L29Z133V	GIARDIELLO	PASQUALE	1971-07-29	M	CASERTA	81051
215	LE MANIFATTURE SRL	7207919656	07836870639	24/07/2016	23/01/2017	GRDGLC80A01C361I	GIORDANO	GIANLUCA	1980-01-01	M	SALERNO	84019
216	TESSECI SRL	1102298517	01989460611	16/11/2016	15/05/2017	GNCNNT63T44B963J	GNECCO	ANTONIETTA	1963-12-04	F	CASERTA	81022
217	FALLIMENTO PASTIFICIO CARMINE RUSSO SPA	5130097959	07452030633	09/07/2016	08/01/2017	GRNDNC58R43C675Y	GRANATA	DOMENICO	1958-10-03	F	NAPOLI	80033
218	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	02/09/2016	01/03/2017	GRCCLD76A11A489F	GRIECO	CLAUDIO	1976-01-11	M	AVELLINO	83032
219	CERAMICA ARTISTICA GIOVANNI DE MAIO SRL	7203012591	00872540653	23/12/2016	22/06/2017	GRMRFL67R20D615A	GRIMALDI	RAFFAELE	1967-10-20	M	SALERNO	84081
220	EURO CARTIERA SPA	2004953140	02314860541	26/12/2016	25/06/2017	GRNNNA65A59G333Z	GUARINO	ANNA	1965-01-19	F	CASERTA	81051
221	ITAL PRINT SRL	1103277506	01191280625	09/12/2016	08/06/2017	NNLNLN78S70A783O	IANNELLI	NICOLINA	1978-11-30	F	BENEVENTO	82100
222	JABIL CIRCUIT ITALIA SRL	2009049114	01207820992	09/10/2016	08/04/2017	NNLNGL83B56B963X	IANNIELLO	ANGELA	1983-02-16	F	CASERTA	81055
223	TESSECI SRL	1102298517	01989460611	16/11/2016	15/05/2017	NNTMNT69H67D380Z	IANNOTTI	MARIA ANTONIETTA	1969-06-27	F	BENEVENTO	82030
224	ESA CONTROL MEDITERRANEA SRL	2006983145	03474040619	16/10/2016	15/04/2017	NLIVCN67D24C188C	IANUALE	VINCENZO	1967-04-24	M	NAPOLI	80031
225	MUCCILLO GROUP SRL	1103330340	01207500628	26/12/2016	25/06/2017	GNLTLL75P14B866M	IGNELZI	TULLIO	1975-09-14	M	AVELLINO	83034
226	MUCCILLO GROUP SRL	1103330340	01207500628	23/12/2016	22/06/2017	GNLNLC78H70B866M	IGNELZI	ANNA LUCIA	1978-06-30	F	AVELLINO	83034
227	SGUINZI PIETRO SPA	0804992213	00675570154	13/12/2016	12/06/2017	MBMGPP70M48A509X	IMBIMBO	GIUSEPPINA	1970-08-08	F	AVELLINO	83030
228	TESSECI SRL	1102298517	01989460611	16/11/2016	15/05/2017	MPRMRZ65B01H703H	IMPARATO	MAURIZIO	1965-02-01	M	CASERTA	81100
229	CERAMICA ARTISTICA GIOVANNI DE MAIO SRL	7203012591	00872540653	23/12/2016	22/06/2017	NFNMRC72L07I960N	INFANTE	MARCO	1972-07-07	M	SALERNO	84080
230	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	09/12/2016	08/06/2017	NGNDRD64M19I438C	INGENITO	GERARDO	1964-08-19	M	SALERNO	84087
231	FIDION SRL	4969336495	05489910967	09/12/2016	08/06/2017	DCILGU76T15F839R	IODICE	LUIGI	1976-12-15	M	NAPOLI	80026

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
232	JABIL CIRCUIT ITALIA SRL	2009049114	01207820992	09/09/2016	08/03/2017	DCIMRA75C23E932N	IODICE	MARIO	1975-03-23	M	CASERTA	81020
233	ITEL SRL IN LIQUIDAZIONE	2002324993	01501040610	26/10/2016	25/04/2017	ZZIVCN58C12E791M	IZZO	VINCENZO	1958-03-12	M	CASERTA	81024
234	RLM CONFEZIONI SRL	5130794898	03420290615	31/12/2016	29/06/2017	KHLBRZ72B07Z330P	KHALD	ABDERAZZAK	1972-02-07	M	CASERTA	81030
235	JABIL CIRCUIT ITALIA SRL	2009049114	01207820992	09/12/2016	08/06/2017	LCPMMD78C48Z112W	LA CIOPPA	MARIA MADALENA	1978-03-08	F	CASERTA	81047
236	TELECONTROLLI SPA	5107149557	00619720634	26/08/2016	25/02/2017	LMNNMR68S54G902J	LA MONICA	ANNA MARIA	1968-11-14	F	NAPOLI	80145
237	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	28/10/2016	27/04/2017	LFFFDN54A09F839E	LAFFI	FERDINANDO	1954-01-09	M	CASERTA	81022
238	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	09/12/2016	08/06/2017	LNDGPP67A11I438H	LANDI	GIUSEPPE	1967-01-11	M	SALERNO	84087
239	RIETER AUTOMOTIVE FIMIT SPA	2000360551	00738040153	06/09/2016	05/03/2017	LRLNCL62H04I016S	LAURIELLO	NICOLA	1962-06-04	M	BENEVENTO	82011
240	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	25/12/2016	24/06/2017	LEONCL72C06H703O	LEO	NICOLA	1972-03-06	M	SALERNO	84096
241	AEFFE S.R.L.	2007732111	03685630612	27/07/2016	26/01/2017	LTTRFL79L59I306I	LETTERA	RAFFAELA	1979-07-19	F	CASERTA	81030
242	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	09/07/2016	08/01/2017	LTTLGU57L13I805Z	LETTIERI	LUIGI	1957-07-13	M	AVELLINO	83029
243	INTERNATIONAL LINE SRL	5121237964	07529870631	23/10/2016	22/04/2017	LVECML81D68F839J	LEVA	CARMELA	1981-04-28	F	NAPOLI	80013
244	CALZATURIFICIO CAMPANO	2006599964	03333140618	05/08/2016	04/02/2017	LBRLGU62B12I262C	LIBERTI	LUIGI	1962-02-12	M	NAPOLI	80021
245	LE MANIFATTURE SRL	7207919656	07836870639	23/07/2016	22/01/2017	LGRNTN79T28H703U	LIGUORI	ANTONIO	1979-12-28	M	SALERNO	84092
246	LE MANIFATTURE SRL	7207919656	07836870639	24/07/2016	23/01/2017	LGRGPP80C04H703C	LIGUORI	GIUSEPPE	1980-03-04	M	SALERNO	84127
247	GETEK INFORMATION TECHNOLOGY SRL	7020457702	03432010589	29/07/2016	28/01/2017	LGRLDA58E07F839B	LIGUORO	ALDO	1958-05-07	M	NAPOLI	80078
248	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	04/10/2016	03/04/2017	LMTLGU62B17F839D	LIMATOLA	LUIGI	1962-02-17	M	NAPOLI	80147
249	GEPIN CONTACT SPA	5122635389	07917670635	05/12/2016	04/06/2017	LMBMGV74T41E620V	LOMBARDI	MARIA GIOVANNA	1974-12-01	F	NAPOLI	80030
250	BUNDY REFRIGERETION SRL	0205237595	02107230068	09/12/2016	08/06/2017	LNGCRI65D17F839N	LUONGO	CIRO	1965-04-17	M	NAPOLI	80022
251	ITEL SRL IN LIQUIDAZIONE	2002324993	01501040610	24/10/2016	23/04/2017	MDNRSO62L46E791Y	MADONNA	ROSA	1962-07-06	F	CASERTA	81024
252	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	09/07/2016	08/01/2017	MFFGTN55S06I805Y	MAFFEI	AGOSTINO	1955-11-06	M	AVELLINO	83029

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
253	MAB SRL	0804614306	02180770642	27/08/2016	26/02/2017	MFFMHL66H28I805T	MAFFEI	MICHELE	1966-06-28	M	AVELLINO	83029
254	ERICSSON TELECOMUNICAZIONI SPA	7000227062	00412200586	28/12/2016	27/06/2017	MLLTZN79L61B963D	MAIELLO	TIZIANA	1979-07-21	F	CASERTA	81020
255	JABIL CIRCUIT ITALIA SRL	2009049114	01207820992	09/12/2016	08/06/2017	MTTLRA76E71B963O	MAIETTA	LAURA	1976-05-31	F	CASERTA	81022
256	ITAL PRINT SRL	1103277506	01191280625	01/12/2016	31/05/2017	MAIMRZ75C70A783T	MAIO	MARZIA	1975-03-30	F	BENEVENTO	82100
257	ESA CONTROL MEDITERRANEA SRL	2006983145	03474040619	23/10/2016	22/04/2017	MLNLSU67C56F839F	MAIOLINO	LUISIA	1967-03-16	F	BENEVENTO	82019
258	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	09/12/2016	08/06/2017	MLNGRZ70H03Z112E	MALINCONICO	GRAZIO	1970-06-03	M	NAPOLI	80040
259	ESSENTRA FILTER PRODUCTS SPA	7200911578	00444230585	20/12/2016	19/06/2017	MMMFNC84D05H703T	MAMMATO	FRANCESCO	1984-04-05	M	SALERNO	84127
260	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	09/12/2016	08/06/2017	MNCNNT66E66I438W	MANCUSO	ANTONIETTA	1966-05-26	F	SALERNO	84087
261	CLASS 99 SRL	7207522344	07457570633	15/07/2016	14/01/2017	MNNGPP68D02F913O	MANNARA	GIUSEPPE	1968-04-02	M	SALERNO	84086
262	GETEK INFORMATION TECHNOLOGY SRL	7020457702	03432010589	23/07/2016	22/01/2017	MRMFNC60T04B371D	MARAMALDI	FRANCESCO	1960-12-04	M	NAPOLI	80023
263	JABIL CIRCUIT ITALIA SRL	2009049114	01207820992	09/10/2016	08/04/2017	MRGGNN76C66D769D	MARIGLIANO	GIOVANNA	1976-03-26	F	CASERTA	81050
264	OFFICINE MECCANICHE CARLO BERETTA SUD BCS SPA	1101256794	00723060968	09/07/2016	08/01/2017	MRTMCR64R59Z112L	MAROTTA	MARIA CARMINA	1964-10-19	F	BENEVENTO	82030
265	OFFICINE MECCANICHE CARLO BERETTA SUD BCS SPA	1101256794	00723060968	09/07/2016	08/01/2017	MRTBTL67S10E589B	MAROTTA	BARTOLOMEO	1967-11-10	M	BENEVENTO	82030
266	TESSECI SRL	1102298517	01989460611	16/11/2016	15/05/2017	MRTPTR70D04Z133H	MAROTTA	PIETRO	1970-04-04	M	CASERTA	81020
267	TESSECI SRL	1102298517	01989460611	16/11/2016	15/05/2017	MRTFNC69R14B963X	MAROTTA	FRANCESCO	1969-10-14	M	BENEVENTO	82030
268	TESSECI SRL	1102298517	01989460611	16/11/2016	15/05/2017	MRTNNT70R61B963L	MAROTTA	ANTONIETTA	1970-10-21	F	BENEVENTO	82030
269	COSTELMAR SRL IN AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA	2001562390	00835850637	28/10/2016	27/04/2017	MRTGRL54P16H892U	MARTINO	GABRIELE	1954-09-16	M	NAPOLI	80046
270	NOCERA PLASTICA SRL	2007394894	03366520611	16/10/2016	15/04/2017	MSLDLR53A68H202T	MASIELLO	ADDOLORATA	1953-01-28	F	CASERTA	81010
271	CERAMICA VIETRI ANTICO SRL	7208540529	01979210653	24/10/2016	23/04/2017	MSSCMN62R13B242Z	MASSA	CARMINE	1962-10-13	M	SALERNO	84021
272	PHARD SPA	5120967532	07221540631	09/12/2016	08/06/2017	MSTNLS82B43L083O	MASTROSTEFANO	ANNALISA	1982-02-03	F	CASERTA	81057
273	JABIL CIRCUIT ITALIA SRL	2009049114	01207820992	03/08/2016	02/02/2017	MTRFLV77R29F839W	MATARAZZO	FLAVIO	1977-10-29	M	NAPOLI	80124

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
274	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	03/10/2016	02/04/2017	MTRFDN62B15G541U	MATARAZZO	FERDINANDO	1962-02-15	M	CASERTA	81013
275	PROFILATI ITALIA SRL	7204338281	05262740631	29/10/2016	28/04/2017	MTRMRC82S22D390X	MATERAZZO	MARCO	1982-11-22	M	SALERNO	84022
276	ERIPRESS SRL	7204721159	02830710659	08/09/2016	07/03/2017	MZZFRN65T21F479O	MAZZARELLA	FLORIANO	1965-12-21	M	SALERNO	84069
277	CALZATURIFICIO CMG SRL	0802980896	01822050645	25/10/2016	24/04/2017	MCCFNC58C66F274V	MECCARIELLO	FRANCESCA	1958-03-26	F	BENEVENTO	82010
278	CALZATURIFICIO CAMPANO	2006599964	03333140618	05/08/2016	04/02/2017	MLLCMN56C25F839X	MELLONE	CARMINE	1956-03-25	M	NAPOLI	80145
279	IRISBUS ITALIA SPA	8132354785	07580320013	08/09/2016	07/03/2017	MMLFNN56S14A399U	MEMOLI	FERNANDO	1956-11-14	M	AVELLINO	83031
280	LE MANIFATTURE SRL	7207919656	07836870639	24/07/2016	23/01/2017	MEOMRA79M24H703J	MEO	MAURO	1979-08-24	M	SALERNO	84127
281	LE MANIFATTURE SRL	7207919656	07836870639	24/07/2016	23/01/2017	MRLTMS76M26H703B	MEROLA	TOMMASO	1976-08-26	M	SALERNO	84084
282	MISTRALL SILOVEICOLI SRL	7209334347	01401860620	25/07/2016	24/01/2017	MRLGNF75R04H703K	MEROLA	GIOVANFRANCESCO	1975-10-04	M	SALERNO	84047
283	IRISBUS ITALIA SPA	8132354785	07580320013	09/07/2016	08/01/2017	MNINCL57T08A399N	MIANO	NICOLA	1957-12-08	M	AVELLINO	83031
284	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	24/12/2016	23/06/2017	MGLNNT72M61I438G	MIGLIARO	ANTONIETTA	1972-08-21	F	NAPOLI	80040
285	TESSECI SRL	1102298517	01989460611	16/11/2016	15/05/2017	MNSRST67L52B963G	MINASI	ERNESTA	1967-07-12	F	CASERTA	81100
286	CALZATURIFICIO CAMPANO	2006599964	03333140618	05/08/2016	04/02/2017	MNGLNE60L69G812C	MINGIONE	ELENA	1960-07-29	F	NAPOLI	80038
287	AEFFE S.R.L.	2007732111	03685630612	23/07/2016	22/01/2017	MLTRSO87P66I234F	MOLITIERNO	ROSA	1987-09-26	F	CASERTA	81030
288	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	28/10/2016	27/04/2017	MNCDIA54E48I131O	MONACO	IDA	1954-05-08	F	CASERTA	81054
289	SMET LOGISTICS SRL	7206114423	03145520650	24/10/2016	23/04/2017	MNTFNC64L27H703P	MONETTA	FRANCESCO	1964-07-27	M	SALERNO	84013
290	JABIL CIRCUIT ITALIA SRL	2009049114	01207820992	09/12/2016	08/06/2017	MNGRSR76C16B963P	MONGILLO	ROSARIO	1976-03-16	M	CASERTA	81050
291	AIS SRL	2900576733	00289760381	26/12/2016	25/06/2017	MRCRCR69C21F839C	MORACE	RICCARDO	1969-03-21	M	NAPOLI	80014
292	JABIL CIRCUIT ITALIA SRL	2009049114	01207820992	09/12/2016	08/06/2017	MRTMRS77L51E932X	MORETTA	MARIAROSARIA	1977-07-11	F	CASERTA	81025
293	WIP SUD SRL in Liquidazione	2003141249	01994180618	29/11/2016	28/05/2017	MSCGPP67M55Z614R	MOSCA	GIUSEPPINA	1967-08-15	F	CASERTA	81028
294	TESSECI SRL	1102298517	01989460611	16/11/2016	15/05/2017	MNGFLV64B64B963P	MUNGIVERA	FULVIA	1964-02-24	F	CASERTA	81100

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
295	TEKNO SRL	2002566634	01711560613	21/12/2016	20/06/2017	NCCMRA85A67B963A	NACCA	MARIA	1985-01-27	F	CASERTA	81047
296	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	09/12/2016	08/06/2017	NDDGRD65R08H800R	NADDEO	GERARDO	1965-10-08	M	SALERNO	84020
297	PAPIRO SUD SRL	7201115933	00282940659	07/10/2016	06/04/2017	NRDGPP54S14I483J	NARDO	GIUSEPPE	1954-11-14	M	SALERNO	84018
298	VITULLI SAS DI FRANCESCO E GIOVANNI VITULLI	5108802150	00779790633	21/12/2016	20/06/2017	NTLMSM64S27F839V	NATALE	MASSIMO	1964-11-27	M	NAPOLI	80010
299	COSTELMAR SRL IN AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA	2001562390	00835850637	28/10/2016	27/04/2017	NRERFL55A01F839Y	NERI	RAFFAELE	1955-01-01	M	NAPOLI	80147
300	LE MANIFATTURE SRL	7207919656	07836870639	10/09/2016	09/03/2017	NSEPRZ76R67H703Y	NESE	PATRIZIA	1976-10-27	F	SALERNO	84090
301	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	09/07/2016	08/01/2017	NCDSDR60L07I805R	NICODEMIO	ISIDORO	1960-07-07	M	AVELLINO	83029
302	OCEVI SUD S.R.L.	0803001819	05910690634	03/07/2016	02/01/2017	NCLGPP55B27I281E	NICOLETTA	GIUSEPPE	1955-02-27	M	AVELLINO	83054
303	ESSENTRA FILTER PRODUCTS SPA	7200911578	00444230585	24/12/2016	23/06/2017	NCLDNL75L19L628Z	NICOLETTI	DANIELE	1975-07-19	M	SALERNO	84098
304	ETITALIA SRL	7206685682	03327660654	17/08/2016	16/02/2017	NGRMRC85S11G039U	NIGRO	MARCO	1985-11-11	M	SALERNO	84020
305	SOGEDAT	7209155531	04436190658	23/10/2016	22/04/2017	LVOGLD58M61F912W	OLIVA	GILDA	1958-08-21	F	SALERNO	84014
306	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	09/12/2016	08/06/2017	RZOGPP66D28I438A	ORZA	GIUSEPPE	1966-04-28	M	SALERNO	84087
307	CALZATURIFICIO CMG SRL	0802980896	01822050645	18/10/2016	17/04/2017	PDVTLL62B23G311M	PADOVANO	TULLIO	1962-02-23	M	BENEVENTO	82017
308	COSTELMAR SRL IN AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA	2001562390	00835850637	28/10/2016	27/04/2017	PLRMHL56P23B963Y	PALERMO	MICHELE	1956-09-23	M	CASERTA	81020
309	PONTEGGI ESPOSITO SRL	5121266250	03725851210	27/12/2016	26/06/2017	PLLRND84E25C129A	PALLADINO	ARMANDO	1984-05-25	M	NAPOLI	80053
310	IL VETRO SRL	5127887329	05787501211	31/12/2016	29/06/2017	PLMNTN76M14F839P	PALUMBO	ANTONIO	1976-08-14	M	NAPOLI	80143
311	MARINA DI CASAMICCIOLA	5125689822	04703861213	08/11/2016	07/05/2017	PNCSVR69D18F799N	PANICO	SAVERIO	1969-04-18	M	NAPOLI	80074
312	FIART MARE SPA	1425240406	05378310634	21/11/2016	20/05/2017	PLNPTR72S27F839W	PAOLONI	PIETRO	1972-11-27	M	NAPOLI	80126
313	OFFICINE LEONE SRL	5115986216	06430990637	01/12/2016	31/05/2017	PPACRI71L24L245Z	PAPA	CIRO	1971-07-24	M	AVELLINO	83035
314	ASTEC SRL	9401362445	01935180719	09/08/2016	08/02/2017	PRNFNC71M62B963T	PARENTE	FRANCA	1971-08-22	F	CASERTA	81050
315	JABIL CIRCUIT ITALIA SRL	2009049114	01207820992	10/10/2016	09/04/2017	PRNCRN76E30I234U	PARENTE	CIPRIANO	1976-05-30	M	CASERTA	81046

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
316	UN JOUR AILLEURS SRL	4971432376	09138240016	01/09/2016	28/02/2017	PSCNGL80E51A509C	PASCUCCI	ANGELA	1980-05-11	F	AVELLINO	83055
317	FER.GOM SRL	7205537898	02540000656	23/12/2016	22/06/2017	PSTSRG78L13A091K	PASTORE	SERGIO	1978-07-13	M	SALERNO	84047
318	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	09/10/2016	08/04/2017	PSTVCN57L04I676W	PASTORE	VINCENZO	1957-07-04	M	CASERTA	81037
319	JABIL CIRCUIT ITALIA SRL	2009049114	01207820992	09/09/2016	08/03/2017	PSTLCU75S60B963R	PASTORE	LUCIA	1975-11-20	F	CASERTA	81055
320	CO.PRO. SPA	2004056281	02459950616	27/12/2016	26/06/2017	PLLNTN77R26E791H	PELLEGRINO	ANTONIO	1977-10-26	M	CASERTA	81024
321	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	09/07/2016	08/01/2017	PNNRGN62H51I805E	PENNA	REGINA	1962-06-11	F	AVELLINO	83025
322	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	03/10/2016	02/04/2017	PNNFNC58T09G661Q	PENNA	FRANCO	1958-12-09	M	CASERTA	81056
323	AEFFE S.R.L.	2007732111	03685630612	23/07/2016	22/01/2017	PRFMRA85C01A512X	PERFETTO	MARIO	1985-03-01	M	CASERTA	81031
324	CONCERIA TRE STELLE SRL	0804226882	02366360648	30/08/2016	27/02/2017	PRNMNN70D53A509Z	PERNA	MARIANNA	1970-04-13	F	AVELLINO	83028
325	OFFICINE MECCANICHE CARLO BERETTA SUD BCS SPA	1101256794	00723060968	24/07/2016	23/01/2017	PRNGNN64B03L086K	PERNA	GIOVANNI	1964-02-03	M	BENEVENTO	82030
326	PANTEK SRL	2005749089	03089310613	15/11/2016	14/05/2017	PRRLCU54L04B963Z	PERRONE	LUCA	1954-07-04	M	CASERTA	81022
327	DEFER SRL	5112465059	06412470632	14/10/2016	13/04/2017	PRSLGU60M02F839I	PERSICO	LUIGI	1960-08-02	M	NAPOLI	80027
328	ERICSSON TELECOMUNICAZIONI SPA	7000227062	00412200586	28/12/2016	27/06/2017	PSNVCN75H20F839O	PESANTE	VINCENZO	1975-06-20	M	NAPOLI	80137
329	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	19/11/2016	18/05/2017	PTRMRS58R54B779B	PETRARCA	MARIA ROSARIA	1958-10-14	F	CASERTA	81032
330	OFFICINE MECCANICHE CARLO BERETTA SUD BCS SPA	1101256794	00723060968	09/07/2016	08/01/2017	PTRDNC66M31E589N	PETRILLO	DOMENICO	1966-08-31	M	BENEVENTO	82030
331	IPERVIGILE SRL	7208177956	04105740650	26/07/2016	25/01/2017	PTRMSM73A04A326Q	PETROSINO	MASSIMO	1973-01-04	M	AVELLINO	83025
332	M.BUSINESS SRL	1316047194	09561521007	31/12/2016	29/06/2017	PTRTZN79R46B963R	PETRUZZIELLO	TIZIANA	1979-10-06	F	CASERTA	81020
333	AGC FLAT GLASS ITALIA SRL	2706176595	02648400048	25/12/2016	24/06/2017	PCRGPP75T28H703V	PICARELLA	GIUSEPPE	1975-12-28	M	SALERNO	84081
334	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	09/12/2016	08/06/2017	PCCDNI73M42G793X	PICCIUOLO	DINA	1973-08-02	F	SALERNO	84021
335	ESA CONTROL MEDITERRANEA SRL	2006983145	03474040619	16/10/2016	15/04/2017	PRNRRT67T21H211F	PIERINI	ROBERTO	1967-12-21	M	CASERTA	81022
336	TESSECI SRL	1102298517	01989460611	16/11/2016	15/05/2017	PSNMTT71A25B963Z	PISANO	MATTEO	1971-01-25	M	CASERTA	81100

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
337	NUOVA SINTER SPA	5134357181	10425170015	29/07/2016	28/01/2017	PSCDVD77E29F839Q	PISCOPO	DAVIDE	1977-05-29	M	NAPOLI	80022
338	VIGILANZA2D SRL	2004277112	02583180613	21/11/2016	20/05/2017	PSCPQL59L23A455Q	PISCOPO	PASQUALE	1959-07-23	M	NAPOLI	80022
339	ERICSSON TELECOMUNICAZIONI SPA	7000227062	00412200586	28/12/2016	27/06/2017	PLCMYL79B63B963K	POLICO	MAYLA	1979-02-23	F	CASERTA	81022
340	PROFILATI ITALIA SRL	7204338281	05262740631	04/11/2016	03/05/2017	PPPLNS78C20Z614X	POPPITI	ALFONSO	1978-03-20	M	SALERNO	84029
341	ITAL PRINT SRL	1103277506	01191280625	09/12/2016	08/06/2017	PRCNTN86R09A783V	PORCARO	ANTONIO	1986-10-09	M	BENEVENTO	82010
342	ESSENTRA FILTER PRODUCTS SPA	7200911578	00444230585	27/11/2016	26/05/2017	PRCCMN76A11H703K	PROCIDA	CARMINE	1976-01-11	M	SALERNO	84081
343	CORIS SRL	5117587187	06908540633	18/10/2016	17/04/2017	PGLVCN64L29F839Q	PUGLIESE	VINCENZO	1964-07-29	M	NAPOLI	80126
344	LATERMONT SRL	1103655524	01183140688	18/07/2016	17/01/2017	RLEFTN75B06F636F	REALE	FORTUNATO	1975-02-06	M	BENEVENTO	82016
345	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	09/12/2016	08/06/2017	RGEGDU72S03I438D	REGA	GUIDO	1972-11-03	M	SALERNO	84087
346	EURO CARTIERA SPA	2004953140	02314860541	26/12/2016	25/06/2017	RCCLRD73R17B963O	RICCITIELLO	ALFREDO	1973-10-17	M	CASERTA	81058
347	ERICSSON TELECOMUNICAZIONI SPA	7000227062	00412200586	28/12/2016	27/06/2017	RVTCRN75E54E791L	RIVETTI	CATERINA	1975-05-14	F	CASERTA	81024
348	JABIL CIRCUIT ITALIA SRL	2009049114	01207820992	09/11/2016	08/05/2017	PDRRCC77S13F839A	ROCCO	PADRICELLI	1977-11-13	M	CASERTA	81030
349	CABLELETTRA SPA	1103348725	00097760185	09/07/2016	08/01/2017	RMNNTA76A45E589Y	ROMANELLI	ANITA	1976-01-05	F	BENEVENTO	82030
350	OFFICINE MECCANICHE CARLO BERETTA SUD BCS SPA	1101256794	00723060968	09/07/2016	08/01/2017	RMNRNT65B28E589B	ROMANELLI	RENATO	1965-02-28	M	BENEVENTO	82030
351	MISTRALL SILOVEICOLI SRL	7209334347	01401860620	26/08/2016	25/02/2017	RMNGCR75A20A783W	ROMANO	GIANCARLO	1975-01-20	M	BENEVENTO	82100
352	CONFEZIONI DLM SAS	1103562484	01444990624	12/08/2016	11/02/2017	RSLGPP69R61Z133X	ROSELLA	GIUSEPPINA	1969-10-21	F	BENEVENTO	82020
353	IPERVIGILE SRL	7208177956	04105740650	24/12/2016	23/06/2017	RSSMSM65S02H501B	ROSSETTI	MASSIMILIANO	1965-11-02	M	SALERNO	84127
354	TESSECI SRL	1102298517	01989460611	27/11/2016	26/05/2017	RSSNNC63S23B963R	ROSSETTI	ANTONIO CLEMENTE	1963-11-23	M	BENEVENTO	82030
355	CABLELETTRA SPA	1103348725	00097760185	09/07/2016	08/01/2017	RSSNGL75D28E589R	ROSSI	ANGELO	1975-04-28	M	BENEVENTO	82030
356	OFFICINE MECCANICHE CARLO BERETTA SUD BCS SPA	1101256794	00723060968	09/07/2016	08/01/2017	RSSFNC67C17E791K	ROSSI	FRANCESCO	1967-03-17	M	CASERTA	81100
357	TESSECI SRL	1102298517	01989460611	16/11/2016	15/05/2017	RSSMRA69M51E589V	ROSSI	MARIA	1969-08-11	F	BENEVENTO	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
358	ESSENTRA FILTER PRODUCTS SPA	7200911578	00444230585	24/12/2016	23/06/2017	RBNDNT82M01A717P	RUBINO	DONATO	1982-08-01	M	SALERNO	84091
359	WARMOR SUD SRL	1103010318	02644920163	27/12/2016	26/06/2017	RGGLGU75E17A110W	RUGGIERO	LUIGI	1975-05-17	M	BENEVENTO	82011
360	CARTIERA CARLO E ANTONIO CAMERA SRL	7200755491	00168580652	02/07/2016	01/01/2017	RCCNGL60P28F223I	RUOCCO	ANGELO	1960-09-28	M	SALERNO	84010
361	CANTIERI NAVALI DEL GOLFO SRL	4005848403	01006370595	13/12/2016	12/06/2017	RTLGNN81H27D708J	RUOTOLO	GIOVANNI	1981-06-27	M	CASERTA	81037
362	COSTELMAR SRL IN AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA	2001562390	00835850637	28/10/2016	27/04/2017	RTLCRI56H23H892E	RUOTOLO	CIRO	1956-06-23	M	NAPOLI	80046
363	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	09/07/2016	08/01/2017	RSSNTN61A18F230Z	RUSSO	ANTONIO	1961-01-18	M	AVELLINO	83020
364	CALZATURIFICIO EUROPA SRL	2005951727	02655700611	27/12/2016	26/06/2017	RSSFME81L43G309E	RUSSO	EUFEMIA	1981-07-03	F	CASERTA	81030
365	EURO CARTIERA SPA	2004953140	02314860541	26/12/2016	25/06/2017	RSSFNZ69D27G620G	RUSSO	FIORENZO	1969-04-27	M	CASERTA	81051
366	FALLIMENTO PASTIFICIO CARMINE RUSSO SPA	5130097959	07452030633	09/07/2016	08/01/2017	RSSRSR62H15F924N	RUSSO	ROSARIO	1962-06-15	M	NAPOLI	80035
367	FAMAR BREVETTI SRL	2002700092	01553070614	06/07/2016	05/01/2017	RSSGPP77S10B715C	RUSSO	GIUSEPPE	1977-11-10	M	CASERTA	81040
368	MEXALL PROGRESS SPA	7202981375	02444820654	09/12/2016	08/06/2017	RSSMSM76P12F839Y	RUSSO	MASSIMO	1976-09-12	M	SALERNO	84018
369	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	09/12/2016	08/06/2017	RSSGNN64S01I483K	RUSSO	GIOVANNI	1964-11-01	M	SALERNO	84018
370	CERAMICA UDA SPA	7200857027	00183840651	27/12/2016	26/06/2017	RSSSVN77R18H703G	RUSSOMANDO	SAVINO	1977-10-18	M	SALERNO	84095
371	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	09/12/2016	08/06/2017	RSSMHL68R21H703M	RUSSONIELLO	MICHELE	1968-10-21	M	SALERNO	84127
372	ITEL SRL IN LIQUIDAZIONE	2002324993	01501040610	26/10/2016	25/04/2017	SCCLCU62E66B963H	SACCO	LUCIA	1962-05-26	F	CASERTA	81100
373	ELDO ITALIA SPA	5118173804	02663091219	12/11/2016	11/05/2017	SLDMRA81E21A509L	SALDUTTI	MARIO	1981-05-21	M	AVELLINO	83040
374	CO.PRO. SPA	2004056281	02459950616	27/12/2016	26/06/2017	SLZMSM75T16B963N	SALZANO	MASSIMO	1975-12-16	M	CASERTA	81020
375	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	09/07/2016	08/01/2017	SNSGPP58D07A508I	SANSEVERINO	GIUSEPPE	1958-04-07	M	AVELLINO	83021
376	JABIL CIRCUIT ITALIA SRL	2009049114	01207820992	26/07/2016	25/01/2017	SNTNNA73C68E791W	SANTACROCE	ANNA	1973-03-28	F	CASERTA	81024
377	ESSENTRA FILTER PRODUCTS SPA	7200911578	00444230585	27/11/2016	26/05/2017	SNTRRT80M08H703O	SANTORO	ROBERTO	1980-08-08	M	SALERNO	84025
378	RLM CONFEZIONI SRL	5130794898	03420290615	15/12/2016	14/06/2017	SNTCML73M64F839P	SANTORO	CARMELA	1973-08-24	F	NAPOLI	80024

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
379	BORSA SUD SRL	5124797216	04671651216	12/10/2016	11/04/2017	SRCDVD87A19F839R	SARCINELLA	DAVIDE	1987-01-19	M	NAPOLI	80021
380	DE VIZIA TRASFER SPA	0800587622	03757510015	30/12/2016	29/06/2017	SVLCLR82H64A783P	SAVELLA	CLARA	1982-06-24	F	BENEVENTO	82018
381	STAMPATEX SPA	7204427280	02573530652	27/07/2016	26/01/2017	SCFNFR56A18A495L	SCAFFA	ONOFRIO	1956-01-18	M	SALERNO	84031
382	PROFILATI ITALIA SRL	7204338281	05262740631	05/11/2016	04/05/2017	SCLMRA80D20D390J	SCALCIONE	MARIO	1980-04-20	M	SALERNO	84021
383	AGC FLAT GLASS ITALIA SRL	2706176595	02648400048	09/12/2016	08/06/2017	SCNGPR77L22C361G	SCANNAPIECO	GIANPIERO	1977-07-22	M	SALERNO	84019
384	ELDO ITALIA SPA	5118173804	02663091219	11/12/2016	10/06/2017	SCPSFN82R71Z112Y	SCAPPATICCIO	STEFANIA	1982-10-31	F	CASERTA	81100
385	COSTELMAR SRL IN AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA	2001562390	00835850637	28/10/2016	27/04/2017	SCRRTR62P15H892O	SCARPATI	ARTURO	1962-09-15	M	NAPOLI	80046
386	ECOLOGIA IAVAZZI SRL	2007658668	04505431215	08/09/2016	07/03/2017	SCHGPP63P17E791U	SCHIAVO	GIUSEPPE	1963-09-17	M	CASERTA	81024
387	TESSECI SRL	1102298517	01989460611	16/11/2016	15/05/2017	SCLGPP64H17B963B	SCIALLA	GIUSEPPE	1964-06-17	M	CASERTA	81100
388	SANOFI SPA	4954699446	00832400154	09/08/2016	08/02/2017	SSSPLA55M24I606Q	SESSA	PAOLO	1955-08-24	M	SALERNO	84127
389	WIP SUD SRL in Liquidazione	2003141249	01994180618	29/11/2016	28/05/2017	SGMFLC71L11I462U	SGAMBATO	FELICE	1971-07-11	M	CASERTA	81024
390	VIGNOLA NOBILE SPA	0804485494	02362030641	29/12/2016	28/06/2017	SNINTN76C06A509F	SIANO	ANTONIO	1976-03-06	M	AVELLINO	83025
391	COSTELMAR SRL IN AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA	2001562390	00835850637	28/10/2016	27/04/2017	SBLCRI56B05F839L	SIBILIO	CIRO	1956-02-05	M	NAPOLI	80026
392	DE VIZIA TRASFER SPA	0800587622	03757510015	29/12/2016	28/06/2017	SGNCSM81A06A783C	SIGNORIELLO	COSIMO	1981-01-06	M	AVELLINO	83100
393	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	09/12/2016	08/06/2017	SRCNLL68M06I438B	SIRICA	ANIELLO	1968-08-06	M	SALERNO	84087
394	TOO DAY CALZATURE SRL	5123571435	04433891217	19/10/2016	18/04/2017	SMGGSZ80L44Z127G	SMIGER	AGNIESZKA MARIA	1980-07-04	F	NAPOLI	80012
395	NUOVA SINTER SPA	5134357181	10425170015	29/07/2016	28/01/2017	SLLFBA76C13F839M	SOLLO	FABIO	1976-03-13	M	NAPOLI	80010
396	GAGLIOTTA SRL	5114618400	07250430639	23/09/2016	22/03/2017	SRRRFL78L14G813U	SORRENTINO	RAFFAELE	1978-07-14	M	NAPOLI	80058
397	GRAFICA MATELLIANA SPA	7205129372	02691820654	09/11/2016	08/05/2017	SRRMNC79A62C361U	SORRENTINO	MONICA	1979-01-22	F	SALERNO	84013
398	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	28/10/2016	27/04/2017	SPNGPP55M06B779M	SPENA	GIUSEPPE	1955-08-06	M	CASERTA	81031
399	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	28/10/2016	27/04/2017	SPNMRS58R61I234P	SPIAN	MARIAROSARIA	1958-10-21	F	CASERTA	81050

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
400	MUCCILLO GROUP SRL	1103330340	01207500628	23/12/2016	22/06/2017	SPNNNA78D45A783F	SPINA	ANNA	1978-04-05	F	AVELLINO	83034
401	TELECONTROLLI SPA	5107149557	00619720634	07/08/2016	06/02/2017	STRCCL66S46F839B	STARACE	CECILIA	1966-11-06	F	NAPOLI	80026
402	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	29/10/2016	28/04/2017	STVGPP55B09Z112F	STUVARD	GIUSEPPE WALTER	1955-02-09	M	CASERTA	81055
403	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	06/11/2016	05/05/2017	TLNCMN58B06I234J	TALIENTO	CARMINE	1958-02-06	M	CASERTA	81055
404	VITULLI SAS DI FRANCESCO E GIOVANNI VITULLI	5108802150	00779790633	17/12/2016	16/06/2017	TMMRSO69S58F839N	TAMMARO	ROSA	1969-11-18	F	NAPOLI	80014
405	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	02/11/2016	01/05/2017	TRNLGU56A01A509V	TARANTINO	LUIGI	1956-01-01	M	AVELLINO	83100
406	OFFICINE MECCANICHE CARLO BERETTA SUD BCS SPA	1101256794	00723060968	09/07/2016	08/01/2017	TRLLGU65A01E589S	TARIELLO	LUIGI	1965-01-01	M	BENEVENTO	82030
407	JABIL CIRCUIT ITALIA SRL	2009049114	01207820992	31/12/2016	29/06/2017	TRTCRI77C01F839K	TAROTTO	CIRO	1977-03-01	M	NAPOLI	80046
408	ITAL PRINT SRL	1103277506	01191280625	09/12/2016	08/06/2017	TNGPLA77C52A783C	TENGA	PAOLA	1977-03-12	F	BENEVENTO	82100
409	FIDION SRL	4969336495	05489910967	09/12/2016	08/06/2017	TRRNCL74T15G812S	TERRACCIANO	NICOLA	1974-12-15	M	NAPOLI	80038
410	TESSECI SRL	1102298517	01989460611	16/11/2016	15/05/2017	TSCFNC73M26B963Y	TISCIONE	FRANCO	1973-08-26	M	CASERTA	81100
411	SIP & R SRL	0804666624	01730250642	12/09/2016	11/03/2017	TRLSLD80R11F205H	TORELLO	OSVALDO	1980-10-11	M	SALERNO	84084
412	ANTONIO AMATO E C MOLINI E PASTIFICI SPA	7200744086	00170860654	15/08/2016	14/02/2017	TRTMRZ66D07H703K	TORTORIELLO	MAURIZIO	1966-04-07	M	SALERNO	84127
413	ELDO ITALIA SPA	5118173804	02663091219	14/12/2016	13/06/2017	TSLLRA79B50E791N	TOSELLI	LAURA	1979-02-10	F	CASERTA	81024
414	JABIL CIRCUIT ITALIA SRL	2009049114	01207820992	09/09/2016	08/03/2017	TRBLDT76C58I234P	TRABUCCO	ALEIDITA	1976-03-18	F	CASERTA	81050
415	ELSTER SRL	7203577991	02285180655	29/12/2016	28/06/2017	TRVMRZ72A18H703B	TREVISONE	MAURIZIO	1972-01-18	M	SALERNO	84127
416	IPERVIGILE SRL	7208177956	04105740650	04/08/2016	03/02/2017	TRNDLF74P03E131X	TRINELLI	ADOLFO	1974-09-03	M	NAPOLI	80057
417	STAMPATEX SPA	7204427280	02573530652	26/07/2016	25/01/2017	TRNDNC61A22H943J	TROIANO	DOMENICO	1961-01-22	M	SALERNO	84020
418	SGUINZI PIETRO SPA	0804992213	00675570154	13/12/2016	12/06/2017	TCCVCN64B24Z133V	TUCCIA	VINCENZO	1964-02-24	M	AVELLINO	83010
419	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	09/12/2016	08/06/2017	TZZMHL71M04G793E	TUOZZO	MICHELE	1971-08-04	M	SALERNO	84021
420	PROFILATI ITALIA SRL	7204338281	05262740631	13/11/2016	12/05/2017	TRCNCL79M09M253D	TURCO	NICOLA	1979-08-09	M	SALERNO	84029

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
421	CALZATURIFICIO CAMPANO	2006599964	03333140618	05/08/2016	04/02/2017	VCCVCN51T30F839G	VACCARO	VINCENZO	1951-12-30	M	NAPOLI	80145
422	JABIL CIRCUIT ITALIA SRL	2009049114	01207820992	09/12/2016	08/06/2017	VLRMRA75H42E932A	VALERIO	MARIA	1975-06-02	F	CASERTA	81025
423	RLM CONFEZIONI SRL	5130794898	03420290615	07/11/2016	06/05/2017	VMPLNE68M62D789F	VAMPA	ELENA	1968-08-22	F	NAPOLI	80020
424	CLASS 99 SRL	7207522344	07457570633	21/07/2016	20/01/2017	VNZNNA65C59F912G	VENEZIANO	ANNA	1965-03-19	F	SALERNO	84014
425	TRAVI SUD SPA	1102034652	00874800626	18/12/2016	17/06/2017	VRNCML58M20F636C	VERONESE	CARMELO	1958-08-20	M	BENEVENTO	82016
426	ITAL PRINT SRL	1103277506	01191280625	09/12/2016	08/06/2017	VCRNNL81L50A783W	VICARIO	ANTONELLA	1981-07-10	F	BENEVENTO	82100
427	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	09/07/2016	08/01/2017	VCNGNR58A10H703A	VICINANZA	GENNARO	1958-01-10	M	SALERNO	84127
428	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	09/07/2016	08/01/2017	VTRDNT60S07F693D	VIETRI	DONATO	1960-11-07	M	AVELLINO	83020
429	FAMAR BREVETTI SRL	2002700092	01553070614	13/11/2016	12/05/2017	VLLMSM76C14G596M	VILLANO	MASSIMILIANO	1976-03-14	M	CASERTA	81010
430	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	09/12/2016	08/06/2017	VNCDLD72A43I438E	VINCENTI	ADELAIDE	1972-01-03	F	SALERNO	84087
431	STAMPINDUSTRIA SRL	7205507198	07233620637	09/12/2016	08/06/2017	VNCNTN67R28H931U	VINCENTI	ANTONIO	1967-10-28	M	SALERNO	84087
432	ITRON ITALIA SPA	4961573481	03230540969	14/09/2016	13/03/2017	VSCLSN81S26C495V	VISCO	ALESSANDRO	1981-11-26	M	NAPOLI	80040
433	FALLIMENTO PASTIFICIO CARMINE RUSSO SPA	5130097959	07452030633	09/07/2016	08/01/2017	VTLLCU61A67C675Q	VITALE	LUCIA	1961-01-27	F	NAPOLI	80039
434	FER.GOM SRL	7205537898	02540000656	21/12/2016	20/06/2017	VTLCMN77P07A717P	VITALE	CARMINE	1977-09-07	M	SALERNO	84092
435	PIANETA COSPEA SRL	8001460320	01967130541	09/09/2016	08/03/2017	VTLNDR78C12I234B	VITIELLO	ANDREA	1978-03-12	M	CASERTA	81054
436	VITULLI SAS DI FRANCESCO E GIOVANNI VITULLI	5108802150	00779790633	21/12/2016	20/06/2017	VRZTRS67H63F799R	VORZILLO	TERESA	1967-06-23	F	NAPOLI	80018
437	ELSTER SRL	7203577991	02285180655	29/12/2016	28/06/2017	VTONTN72C14H703P	VOTA	ANTONIO	1972-03-14	M	SALERNO	84127
438	MARINA DI CASAMICCIOLA	5125689822	04703861213	08/11/2016	07/05/2017	ZBTCRI69H03B924H	ZABATTA	CIRO	1969-06-03	M	NAPOLI	80074
439	AEFFE S.R.L.	2007732111	03685630612	18/08/2016	17/02/2017	ZCCMRA91M65I234E	ZACCHIA	MARIA	1991-08-25	F	CASERTA	81030
440	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	03/10/2016	02/04/2017	ZCCSBE61R15I234L	ZACCHIA	EUSEBIO	1961-10-15	M	CASERTA	81055
441	ELDO ITALIA SPA	5118173804	02663091219	19/11/2016	18/05/2017	ZPPMCL81D46A509T	ZUPPA	IMMACOLATA	1981-04-06	F	AVELLINO	83020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 415 del 12/05/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 7 - UOD Interventi a sostegno al mercato del lavoro-Prev e gest crisi aziendali

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE DEL TRATTAMENTO DI MOBILITA' IN DEROGA ANNO 2016 IN FAVORE DI 479 UNITA'-TAVOLO INTERISTITUZIONALE DEL 03/03/2017

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

- che l'art.44- comma 6 – del D.Lgs. 148/2015 ha previsto che – per l'anno 2015 – le Regioni e P.A. possano disporre la concessione di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.I.83473/2014, in misura non superiore al 5% delle risorse ad esse attribuite, ovvero in eccedenza a tale quota disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionali ovvero delle risorse assegnate alla Regione o P.A., nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'art. 1 – comma 253 – della L.228/12;
- che l'art. 2 -lett. f) del D.Lgs 185 del 24/09/16 (G.U. n. 235 del 07/10/16), in vigore dall'8/10/2016, integra e modifica detto art. 44 – comma 6- inserendo il comma 6-bis che prevede: “Con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilita', anche in deroga alla legislazione vigente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano **possono disporre nell'anno 2016** l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473, o vvero in eccedenza a tale quota disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionali o delle risorse assegnate alla regione o alla provincia autonoma nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 253, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, destinandole preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa,le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facolta' di destinare le risorse di cui al primo periodo ad azioni di politica attiva del lavoro. Il presente comma e' efficace anche con riferimento ai provvedimenti di assegnazione delle risorse alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano gia' emanati per gli anni 2014, 2015 e 2016, con esclusione delle risorse gia' oggetto di decretazione da parte delle regioni e delle province autonome.”;

VISTI

- il D.I n. 83473 del 1 agosto 2014;
- VISTI i DD.II. n.1600024 del 23/03/16, n.1600075 del 09/09/16 e 1600107 del 22/12/16 con i quali sono stati assegnati alla Regione Campania rispettivamente 12.458.405 ML. di euro, 30.000,00 ml di euro e 3.908.617 ml di euro per la concessione dei trattamenti di cassa integrazione guadagni e mobilità in deroga nell'anno 2016,;
- VISTI l'Accordo-quadro sottoscritto con le parti sociali presso questo Assessorato in data 18/04/16, per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga nonché le intese integrative sottoscritte rispettivamente in data 11/11/16 e 03/03/17, ai sensi del D.Lgs. 185/16;
- VISTE le circolari del MLPS n. 34 del 04/11/16 e n. 2 del 31/01/2017 nonché le circolari applicative dell'INPS;

CONSIDERATO

- che in riferimento alle risorse complessivamente assegnate alla Regione Campania, negli anni 2014-2016, con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione nonché della somma di 11 ml di euro già stimata per la realizzazione delle Attività di Pubblica Utilità, concordate nell'incontro del'11/11/16, sono risultati ancora disponibili circa 21 ml di euro da utilizzare applicando quanto previsto dalle recenti disposizioni;
- che nell'incontro del Tavolo Interistituzionale del 03/03/17 è stata confermata la necessità – già emersa nei numerosi incontri con le OO.SS. dei lavoratori – di attivare ulteriori azioni ed interventi sia in termini di politiche attive che passive, in aggiunta a quelli già deliberati e concordati negli incontri del 18/04/16 e 11/11/16, in particolar modo nelle aree territoriali nelle quali risulta una forte desertificazione industriale;

- che tra le azioni individuate, nel predetto accordo del 03/03/17, coerenti con le disposizioni normative e con le circolari applicative dell'INPS, è stata concordata, tra l'altro, "... in favore dei soggetti per i quali l'indennità di mobilità ordinaria risulta scaduta nell'anno 2016, in considerazione delle risorse risultanti ancora residue e fino a concorrenza delle stesse, risulta possibile l'adozione dei provvedimenti di autorizzazione, come previsto dalle disposizioni ministeriali e dalle circolari applicative dell'INPS, utilizzando le risorse finanziarie attribuite, nei limiti del 50%, per le concessioni in deroga agli artt. 2 e 3 del D.I. 83473/14, per un periodo decorrente dalla scadenza del trattamento e fino a concorrenza delle ricorse disponibili, sia se lo stesso abbia inizio e fine nel corso del 2016, sia nel caso in cui abbia inizio del 2016 (massimo 30/12/16) e scadenza nel 2017, adottando due diversi provvedimenti di autorizzazione...";

PRESO ATTO

- che il competente Ufficio ha predisposto le procedure necessarie alla concessione del trattamento, mediante apposito Avviso ed allegato modello di istanza, dando massima informazione e diffusione di detta procedura, che ha previsto la presentazione della richiesta da parte dei soggetti, residenti nella Regione Campania, in possesso dei requisiti indicati, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato, anche per il tramite di soggetti abilitati a detta trasmissione, entro il 30/04/2017, termine che, per effetto dell'art. 2963 c.c., è prorogato al primo giorno seguente non festivo (02/05/17);
- che risultano pervenute entro il citato termine, complessivamente n. 1.398 istanze, di cui n. 920 accoglibili e n. 478 non accoglibili per assenza dei previsti requisiti;
- che in riferimento alle risorse disponibili ed al numero delle istanze pervenute ed accoglibili, è stato previsto un periodo di 6 mesi di concessione del trattamento in deroga, decorrente in continuità dalla scadenza del trattamento ordinario di mobilità;
- che a seguito delle necessarie verifiche è risultato che n. 920 unità hanno tutti i requisiti previsti per la concessione della indennità di mobilità in deroga e di questi risulta che per **n.479** unità detto trattamento, calcolato per i previsti 6 mesi, ha inizio e termine nell'anno 2016;

VISTI

- il D.I. 83473 dell'1/08/2014
- l'art. 44 – comma 6 – del D.Lgs 148/2015
- l'art. 2, c.1 – lett. f) del D.Lgs. 185/16;
- l'accordo del Tavolo Interistituzionale del 18/04/16 e le intese integrative del 11/11/16 e del 03/03/17;
- le circ.ri del MLPS n. 34 del 04/11/16 e n. 2 del 31/01/17 e la circ. INPS n. 217 del 16/12/16;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 della D.G. 11 – Interventi a sostegno del mercato del lavoro- Prevenzione e Gestione crisi aziendali - per i motivi esposti in premessa che si intendono riportati e trascritti

D E C R E T A

1) E' autorizzata la concessione del trattamento di mobilità in deroga, secondo quanto disposto dalla sopra citata normativa, e dalle disposizioni applicative, in favore delle **n. 479 unità,** residenti nella Regione Campania, per le quali il trattamento di mobilità ordinario è scaduto nel corso dell'anno 2016, ed il periodo di autorizzazione, calcolato per i previsti 6 mesi, risulta **con inizio e termine nel corso dello stesso anno 2016,** i cui nominativi sono contenuti nell'allegato elenco (all.1), con decorrenza in continuità dalla scadenza del trattamento ordinario**,** previa presentazione, a pena di decadenza, da parte dei lavoratori interessati, di apposita istanza all'INPS, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente decreto di concessione della prestazione;

2) la presente autorizzazione alla erogazione del citato trattamento in deroga deve intendersi nei limiti previsti dalle risorse stanziate, ed appositamente decretate dal Ministero del Lavoro di concerto con il Ministro dell'Economia e risultanti ancora disponibili, in misura non superiore al 50 per cento, in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473;

3) le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo quanto previsto dal comma 66 dell'art. 2 della L.92/12 nonché secondo le modalità applicative indicate dalle disposizioni del MLPS;

4) avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione in carta semplice nel termine di 10 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC, da presentarsi alla Giunta Regionale della Campania- U.O.D. 541107 – Interventi sostegno mercato del lavoro- Prevenzione e gestione crisi aziendali - C.D.N. Is. A/6 – 80143 Napoli. A detto ricorso deve essere sempre allegata la documentazione attestante il possesso dei previsti requisiti ed in particolare il certificato di residenza e l'estratto contributivo INPS;

5) di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, alla Sede Regionale dell'INPS, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale.

6) di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Il Direttore Generale

dr.ssa Maria Antonietta D'urso

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
1	ERIPRESS SRL	7204721159	02830710659	01/04/2016	30/09/2016	GRSLGU60C15A460K	AGRESTA	LUIGI	1960-03-15	M	SALERNO	84046
2	TESSIVALSUD SRL in Liquidazione	1103101539	02560940161	09/01/2016	08/07/2016	LBRMCL77D53A783M	ALBANELLA	IMMACOLATA	1977-04-13	F	BENEVENTO	82011
3	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	07/03/2016	06/09/2016	LBNCCT72C55I676I	ALBANESE	CONCETTA	1972-03-15	F	CASERTA	81037
4	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517	06083130630	01/05/2016	31/10/2016	LBNMRS56E51F924D	ALBANO	MARIA ROSARIA	1956-05-11	F	NAPOLI	80035
5	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	07/02/2016	06/08/2016	LFRRSR67R01I676I	ALFIERI	ROSARIO	1967-10-01	M	CASERTA	81037
6	DANECO SRL	4972806455	06345730961	24/03/2016	23/09/2016	LTRCLL80M14A783X	ALTIERI	CAMILLO	1980-08-14	M	BENEVENTO	82100
7	SCARPETTA SRL	5127772166	05799221212	17/01/2016	16/07/2016	NSTRCE69E54F839R	ANASTASIO	EURICE	1969-05-14	F	NAPOLI	80016
8	ALBINONI SRL	5117375348	02792531218	26/03/2016	25/09/2016	NDRNNZ81H65F839L	ANDREONE	NUNZIA	1981-06-25	F	NAPOLI	80014
9	ALBINONI SRL	5117375348	02792531218	25/03/2016	24/09/2016	NDRNNA86B62F839S	ANDREONE	ANNA	1986-02-22	F	NAPOLI	80144
10	ALBINONI SRL	5117375348	02792531218	27/03/2016	26/09/2016	NDRFNC79E63F839Y	ANDRONE	FRANCESCA	1979-05-23	F	NAPOLI	80014
11	SATURNO INDUSTRIALE SPA	8142308235	04666940012	27/03/2016	26/09/2016	NGLGFR71D29F203B	ANGELINI	GIANFRANCO	1971-04-29	M	CASERTA	81016
12	CIRTE SPA	7203969152	05641650634	11/03/2016	10/09/2016	NNBMRA69S26A455D	ANNIBALE	MAURO	1969-11-26	M	NAPOLI	80022
13	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517	06083130630	16/04/2016	15/10/2016	NZLMCL55B21F839P	ANZALONE	MARCELLO	1955-02-21	M	NAPOLI	80147
14	ARIETE SRL	7204746505	02815250655	13/04/2016	12/10/2016	PCLVTR56E21C361C	APICELLA	VITTORIO	1956-05-21	M	SALERNO	84013
15	CEVI CERAMICA VIETRESE SRL	7200776403	00170770655	25/01/2016	24/07/2016	PCLVNC66M45C361T	APICELLA	VERONICA	1966-08-05	F	SALERNO	84013
16	CEVI CERAMICA VIETRESE SRL	7200776403	00170770655	25/01/2016	24/07/2016	PCLLGU66E30C361A	APICELLA	LUIGI	1966-05-30	M	SALERNO	84013
17	ERICSSON TELECOMUNICAZIONI SPA	7000227062	00412200586	02/04/2016	01/10/2016	RCLDNL77L21F839W	ARCELLA	DANIELE MARIA	1977-07-21	M	CASERTA	81022
18	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517	06083130630	24/05/2016	23/11/2016	RDLNMR60P69F839A	ARDOLINO	ANNAMARIA	1960-09-29	F	NAPOLI	80033
19	TESSIVALSUD SRL in Liquidazione	1103101539	02560940161	09/01/2016	08/07/2016	RGNNGL84E60I197Q	ARGANESE	ANGELA	1984-05-20	F	BENEVENTO	82010
20	TESSIVALSUD SRL in Liquidazione	1103101539	02560940161	09/01/2016	08/07/2016	RGNSNT79M55I197F	ARGANESE	ASSUNTA	1979-08-15	F	BENEVENTO	82010
21	SELFIN SPA IN LIQUIDAZIONE	2006343181	09488460016	18/06/2016	17/12/2016	RGNDTL60B68F839U	ARGENZIANO	DONATELLA	1960-02-28	F	NAPOLI	80141
22	CIRTE SPA	7203969152	05641650634	09/01/2016	08/07/2016	RNANTN65R15F839W	ARIANO	ANTONIO	1965-10-15	M	NAPOLI	80026

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
23	CEVI CERAMICA VIETRESE SRL	7200776403	00170770655	25/01/2016	24/07/2016	RMNFNR71A42Z133P	ARMENANTE	FABIANA RAFFAELA	1971-01-02	F	SALERNO	84013
24	TEXTECH SRL in liquidazione	1103194366	07268231003	09/05/2016	08/11/2016	RNDNNA62B59G011I	ARUNDINE	ANNA	1962-02-19	F	BENEVENTO	82020
25	SIPRO SICUREZZA PROFESSIONALE CAMPANIA SRL	5106045900	01256360635	02/01/2016	01/07/2016	SCNRCC54L19L245E	ASCIONE	ROCCO	1954-07-19	M	NAPOLI	80058
26	IPERVIGILE SRL	7208177956	04105740650	26/02/2016	25/08/2016	TTNNTL80R14G813F	ATTANASIO	NATALE	1980-10-14	M	SALERNO	84014
27	AGC FLAT GLASS ITALIA SRL	2706176595	02648400048	09/01/2016	08/07/2016	VLLMRZ77E06L860Z	AVALLONE	MAURIZIO	1977-05-06	M	SALERNO	84019
28	ANTONIO AMATO E C MOLINI E PASTIFICI SPA	7200744086	00170860654	26/05/2016	25/11/2016	VLLRSR64P47H703P	AVALLONE	ROSARIA	1964-09-07	F	SALERNO	84127
29	BRICO CENTER ITALIA SRL	4970008392	05602640962	11/04/2016	10/10/2016	VLLVCN68M41F799F	AVELLA	VINCENZA	1968-08-01	F	NAPOLI	80018
30	BROOK COMPANY SRL	5117715089	05996030630	09/06/2016	08/12/2016	BRBNNZ72C63F839E	BARBATO	ANNUNZIATA	1972-03-23	F	NAPOLI	80014
31	SCARPETTA SRL	5127772166	05799221212	11/01/2016	10/07/2016	BRBNNA64E53A455N	BARBATO	ANNA	1964-05-13	F	NAPOLI	80022
32	UNO GLASS SRL	5117378570	02784521219	14/05/2016	13/11/2016	BRRNTN71P10I293N	BARRETTA	ANTONIO	1971-09-10	M	NAPOLI	80029
33	INTERNATIONAL LINE SRL	5121237964	07529870631	10/03/2016	09/09/2016	BSLNNT64M53F839P	BASILE	ANTONIETTA	1964-08-13	F	NAPOLI	80147
34	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	15/03/2016	14/09/2016	BTTRFL73B63C129C	BATTAGLIA	RAFFAELLA	1973-02-23	F	CASERTA	81031
35	ITAL PRINT SRL	1103277506	01191280625	09/01/2016	08/07/2016	BLPJNY80A58E625P	BELPERIO	JENNY	1980-01-18	F	BENEVENTO	82010
36	AEFFE S.R.L.	2007732111	03685630612	01/06/2016	30/11/2016	BNCGTN78M23F839V	BENCIVENGA	GIONATAN	1978-08-23	M	CASERTA	81030
37	SCARPETTA SRL	5127772166	05799221212	11/01/2016	10/07/2016	BNCSNT63A46F839F	BIANCO	ASSUNTA	1963-01-06	F	NAPOLI	80018
38	EPP EUROPEAN PRECISION PLASTIC SAS	7204090873	02585700657	23/01/2016	22/07/2016	BSGRSR72C18C361I	BISOGNO	ROSARIO	1972-03-18	M	SALERNO	84013
39	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	10/03/2016	09/09/2016	BZZTTL72S15I676A	BIZZARRO	ATTILIO	1972-11-15	M	CASERTA	81037
40	SAN PEDRO SRL	5129320709	05936210482	16/01/2016	15/07/2016	BCCSFN84L52I438X	BOCCIA	STEFANIA	1984-07-12	F	NAPOLI	80040
41	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	07/03/2016	06/09/2016	BCCGNN69A27F224H	BOCCUCCI	GIOVANNI	1969-01-27	M	CASERTA	81037
42	IPM GROUP IN LIQUIDAZIONE SRL	5132481637	04899100632	26/05/2016	25/11/2016	BFORRT67E26F839A	BOF	ROBERTO	1967-05-26	M	NAPOLI	80144
43	ANTONIO AMATO E C MOLINI E PASTIFICI SPA	7200744086	00170860654	26/05/2016	25/11/2016	BNNNLV65E05Z133S	BONANNO	NICOLA VINCENZO	1965-05-05	M	SALERNO	84091
44	TELECOM ITALIA , PAESI CEE E ITALIA	7200776403	00488410010	24/02/2016	23/08/2016	BRGMRC58A31L083C	BORAGINE	AMERICO	1958-01-31	M	CASERTA	81057

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
45	SIPRO SICUREZZA PROFESSIONALE CAMPANIA SRL	5106045900	01256360635	31/01/2016	30/07/2016	BRSMHL61E23L245G	BORSINO	MICHELE	1961-05-23	M	NAPOLI	80058
46	INTERNATIONAL LINE SRL	5121237964	07529870631	06/03/2016	05/09/2016	BTTBGN56E64F839X	BOTTINO	BIAGINA	1956-05-24	F	NAPOLI	80046
47	TOO DAY CALZATURE SRL	5123571435	04433891217	09/02/2016	08/08/2016	BRDPMV73C64H501I	BRAIDIC	PRIMAVERA	1973-03-24	F	NAPOLI	80144
48	TOO DAY CALZATURE SRL	5123571435	04433891217	09/02/2016	08/08/2016	BRDTZN78L49A512W	BRAIDIC	TIZIANA	1978-07-09	F	NAPOLI	80144
49	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	07/03/2016	06/09/2016	BRSMLS69T64H423L	BROSCO	MARIA LUISA	1969-12-24	F	CASERTA	81037
50	TOO DAY CALZATURE SRL	5123571435	04433891217	10/04/2016	09/10/2016	BNNLCU82H44A512J	BUONANNO	LUCIA	1982-06-04	F	NAPOLI	80029
51	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	12/03/2016	11/09/2016	BNUGPP70P07G964C	BUONO	GIUSEPPE	1970-09-07	M	NAPOLI	80078
52	ISTITUTO VIGILANZA ITALIA SRL	5103283709	05202230636	24/04/2016	23/10/2016	BNMLNS75C30C129G	BUONOMO	ALFONSO GIUSEPPE	1975-03-30	M	NAPOLI	80054
53	DANECO SRL	4972806455	06345730961	24/03/2016	23/09/2016	CBLDGI78A10A783S	CABALA	DIEGO	1978-01-10	M	BENEVENTO	82021
54	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	11/03/2016	10/09/2016	CCCFLC71M21F839F	CACCAVALE	FELICE	1971-08-21	M	NAPOLI	80126
55	AZ SURGELATI SPA	2002962331	06140300630	12/04/2016	11/10/2016	CGNCRN81C71E932P	CAGNOTTO	CATERINA	1981-03-31	F	CASERTA	81025
56	EPP EUROPEAN PRECISION PLASTIC SAS	7204090873	02585700657	09/01/2016	08/07/2016	CZZMDA65B16L860P	CAIAZZO	AMEDEO	1965-02-16	M	SALERNO	84018
57	IBC SRL	3307895362	05706641007	09/06/2016	08/12/2016	CLCDLA60E22D886A	CALCE	ADELIO	1960-05-22	M	CASERTA	81044
58	D ANDREA COMPANY SPA	7209553854	03767470655	17/04/2016	16/10/2016	CLDGNR59L05I377O	CALDIERO	GENNARO	1959-07-05	M	SALERNO	84013
59	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	05/02/2016	04/08/2016	CLNNTN64H19I676X	CALENZO	ANTONIO	1964-06-19	M	CASERTA	81037
60	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	10/03/2016	09/09/2016	CMPMRA65T14I676Z	CAMPAGNA	MARIO	1965-12-14	M	CASERTA	81037
61	BSK SERVICE SRL	7208417283	04192650655	02/04/2016	01/10/2016	CNLMNL76R48F839L	CANALE	MANUELE	1976-10-08	F	CASERTA	81100
62	RLM CONFEZIONI SRL	5130794898	03420290615	12/01/2016	11/07/2016	CNCGPP92H55E932I	CANCIELLO	GIUSEPPINA	1992-06-15	F	CASERTA	81030
63	SCARPETTA SRL	5127772166	05799221212	11/01/2016	10/07/2016	CNCNTN64E13E224P	CANCIELLO	ANTONIO	1964-05-13	M	CASERTA	81030
64	PUNZI SRL	7207966328	04038570653	21/04/2016	20/10/2016	CNCBRN77E20H703I	CANCRO	BRUNO	1977-05-20	M	SALERNO	84127
65	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	24/01/2016	23/07/2016	CNDCMN58M16A509R	CANDELMO	CARMINE	1958-08-16	M	AVELLINO	83100
66	RLM CONFEZIONI SRL	5130794898	03420290615	18/06/2016	17/12/2016	CPSFNC86C46F839A	CAPASSO	FRANCESCA	1986-03-06	F	NAPOLI	80027

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
67	LIGRA SRL	5126800451	04871101210	23/01/2016	22/07/2016	CPTLGU79H01F839P	CAPUTO	LUIGI	1979-06-01	M	NAPOLI	80126
68	TESSIVALSUD SRL in Liquidazione	1103101539	02560940161	23/01/2016	22/07/2016	CRBNNA82A45A783W	CARBONE	ANNA	1982-01-05	F	BENEVENTO	82010
69	EUROCABLE 2000 SRL	2004417237	02640450611	01/05/2016	31/10/2016	CRCMNL63M57G364A	CARICCHIA	MARINELLA	1963-08-17	F	CASERTA	81050
70	OFFICINE LEONE SRL	5115986216	06430990637	27/03/2016	26/09/2016	CRMLSN79L20A509N	CARMOLLINGO	ALESSANDRO	1979-07-20	M	AVELLINO	83040
71	SOCIETA ITALIANA CONTENITORI SRL	7205046435	07209460158	15/01/2016	14/07/2016	CRPGNG70L30G596V	CARPENTINO	GIOVAN GIUSEPPE	1970-07-30	M	CASERTA	81016
72	CIRTE SPA	7203969152	05641650634	15/01/2016	14/07/2016	CRRNLL66A03G230Y	CARRARA	ANIELLO	1966-01-03	M	SALERNO	84016
73	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	25/06/2016	24/12/2016	CRSSVT75M20A509C	CARUSO	SALVATORE	1975-08-20	M	AVELLINO	83020
74	ITAL PRINT SRL	1103277506	01191280625	12/01/2016	11/07/2016	CRSMRA86H03A783F	CARUSO	MARIO	1986-06-03	M	BENEVENTO	82100
75	ANTONIO AMATO E C MOLINI E PASTIFICI SPA	7200744086	00170860654	26/05/2016	25/11/2016	CSLNTN70A25H703B	CASALE	ANTONIO	1970-01-25	M	SALERNO	84098
76	SODEXO ITALIA S.P.A.	4922086827	00805980158	02/03/2016	01/09/2016	CSTNGL58S70A399Y	CASTAGNOZZI	ANGELA	1958-11-30	F	AVELLINO	83031
77	PANTEK SRL	2005749089	03089310613	18/02/2016	17/08/2016	CSTVCN71B01B963Z	CASTELVENERE	VINCENZO	1971-02-01	M	CASERTA	81055
78	SOLIMENE CERAMICA SRL	7205046435	02694030657	19/03/2016	18/09/2016	CTLFNC77D14H703X	CATALANO	FRANCESCO	1977-04-14	M	SALERNO	84019
79	MAB SRL	0804614306	02180770642	09/01/2016	08/07/2016	CTLFNC69L31A509Q	CATALDO	FRANCESCO	1969-07-31	M	AVELLINO	83100
80	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	24/03/2016	23/09/2016	CVLDNC56C15A228P	CAVALIERE	DOMENICO	1956-03-15	M	AVELLINO	83011
81	AZ SURGELATI SPA	2002962331	06140300630	12/04/2016	11/10/2016	CCRNNA77T49B963Q	CECERE	ANNA	1977-12-09	F	CASERTA	81025
82	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	10/03/2016	09/09/2016	CRLNGL68C65Z133R	CERALDI	ANGELA	1968-03-25	F	CASERTA	81037
83	TESSIVALSUD SRL in Liquidazione	1103101539	02560940161	09/01/2016	08/07/2016	CRNNTS76L59A783Q	CERNI	ANASTASIA	1976-07-19	F	BENEVENTO	82011
84	RLM CONFEZIONI SRL	5130794898	03420290615	19/01/2016	18/07/2016	CRRCML93B44B715A	CERRONE	CARMELA	1993-02-04	F	NAPOLI	80023
85	UNO GLASS SRL	5117378570	02784521219	15/05/2016	14/11/2016	CRRLSN73B27B925M	CERRONE	ALESSANDRO	1973-02-27	M	NAPOLI	80020
86	UNO GLASS SRL	5117378570	02784521219	14/05/2016	13/11/2016	CSRNTM65D30I293A	CESARO	ANTIMO	1965-04-30	M	NAPOLI	80029
87	MIDA 3 SRL	2003387122	01691040610	08/04/2016	07/10/2016	CHMSFN70B47B963R	CHIAMBERY	STEFANIA	1970-02-07	F	CASERTA	81100
88	FALEGNAMERIA ALFONSO PETROSO SNC	5116324635	06327840630	01/04/2016	30/09/2016	CHNSMN64H04G130G	CHIANESE	SIMEONE	1964-06-04	M	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
89	CIRTE SPA	7203969152	05641650634	09/01/2016	08/07/2016	CRDRSR64E71F839C	CIARDI	ROSARIA	1964-05-31	F	SALERNO	84085
90	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	07/03/2016	06/09/2016	CCCLEA67C62I676L	CICCAGLIONE	LEA	1967-03-22	F	CASERTA	81037
91	CONSULTING SPA	2003730591	02602701217	17/04/2016	16/10/2016	CCCMNT77B57A512Y	CICCARELLI	MARIA ANTONIA	1977-02-17	F	CASERTA	81100
92	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	09/02/2016	08/08/2016	CRZMCL60D44E891K	CIERZO	IMMACOLATA	1960-04-04	F	AVELLINO	83030
93	A.C.M.S. SPA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	2003342774	02115110617	15/05/2016	14/11/2016	CLVNLL61M26C495I	CLAVA	ANIELLO	1961-08-26	M	NAPOLI	80048
94	RADICI TAPPETI SRL	1102934248	04005290012	21/01/2016	20/07/2016	CCCGPP69A26D755M	COCCHIARELLA	GIUSEPPE	1969-01-26	M	BENEVENTO	82020
95	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	09/01/2016	08/07/2016	CDLGDU67A11I676K	CODELLA	GUIDO	1967-01-11	M	CASERTA	81037
96	BIOPLASTIC INDUSTRIE SRL IN LIQUIDAZIONE	2006646949	05970640966	21/06/2016	20/12/2016	CLNDIA76A57B963J	COLONNESE	IDA	1976-01-17	F	CASERTA	81100
97	RIFOMETAL SPA	0805704114	01878590643	20/06/2016	19/12/2016	CNTGNN80T08A509B	CONTINO	GIOVANNI	1980-12-08	M	AVELLINO	83047
98	ANTONIO AMATO E C MOLINI E PASTIFICI SPA	7200744086	00170860654	02/06/2016	01/12/2016	CPPRFL71M12H703H	COPPOLA	RAFFAELE	1971-08-12	M	SALERNO	84127
99	FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	07/05/2016	06/11/2016	CPPSVT54C08G812M	COPPOLA	SALVATORE	1954-03-08	M	NAPOLI	80038
100	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	09/02/2016	08/08/2016	CPPLVR60B50B590C	COPPOLA	ELVIRA	1960-02-10	F	AVELLINO	83030
101	ANTONIO AMATO E C MOLINI E PASTIFICI SPA	7200744086	00170860654	26/05/2016	25/11/2016	CRRLNS71C20H703G	CORRADO	ALFONSO	1971-03-20	M	SALERNO	84098
102	TECARB SRL in liquidazione	2002417134	01586740613	03/02/2016	02/08/2016	CRRGTN68C21C259W	CORREALE	GAETANO	1968-03-21	M	CASERTA	81057
103	AZ SURGELATI SPA	2002962331	06140300630	12/04/2016	11/10/2016	CSTNNZ74E58B963C	COSTA	ANNUNZIATA	1974-05-18	F	CASERTA	81020
104	BROOK COMPANY SRL	5117715089	05996030630	09/06/2016	08/12/2016	CSTNGL64L11D789T	COSTANZO	ANGELO	1964-07-11	M	CASERTA	81030
105	SCARPETTA SRL	5127772166	05799221212	11/01/2016	10/07/2016	CSTRCC63A07B925E	COSTANZO	ROCCO	1963-01-07	M	CASERTA	81030
106	BROOK COMPANY SRL	5117715089	05996030630	09/06/2016	08/12/2016	CRSTMR64D05E224R	CRISTIANO	TAMMARO	1964-04-05	M	NAPOLI	80014
107	TECARB SRL in liquidazione	2002417134	01586740613	03/02/2016	02/08/2016	CRCBRN70H12L083M	CROCE	BRUNO	1970-06-12	M	CASERTA	81057
108	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	12/03/2016	11/09/2016	CRLLEI67A26I676J	CROLLA	ELIO	1967-01-26	M	CASERTA	81037
109	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	10/05/2016	09/11/2016	CMULNC72L25G964Q	CUOMO	LUIGI NICOLA	1972-07-25	M	NAPOLI	80078
110	LASTAMP SRL	0801497018	00538090648	09/05/2016	08/11/2016	DGSNTN74P03A509A	D'AGOSTINO	ANTONIO	1974-09-03	M	AVELLINO	83020

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
111	PREFABBRICATI INDUSTRIALI SRL	0804523983	02464370648	09/01/2016	08/07/2016	DMBNZN63D01F230D	D'AMBROSIO	NUNZIANTE	1963-04-01	M	AVELLINO	83036
112	CIRTE SPA	7203969152	05641650634	09/01/2016	08/07/2016	DMNGNN65B01F839Q	DAMIANO	GIOVANNI	1965-02-01	M	AVELLINO	83054
113	ALBINONI SRL	5117375348	02792531218	20/03/2016	19/09/2016	DMCRSR76S42F839G	D'AMICO	ROSARIA	1976-11-02	F	NAPOLI	80011
114	CEVI CERAMICA VIETRESE SRL	7200776403	00170770655	25/01/2016	24/07/2016	DMRMTT65E13C361U	D'AMORE	MATTEO	1965-05-13	M	SALERNO	84015
115	LAVORAZIONE MECCANICA PRATESI	0804572079	02487170645	15/01/2016	14/07/2016	DMRGCM57H16H006W	D'AMORE	GIACOMO	1957-06-16	M	AVELLINO	83039
116	SOLIMENE CERAMICA SRL	7205046435	02694030657	16/02/2016	15/08/2016	DNDNDR76A13L860D	D'ANDREA	ANDREA	1976-01-13	M	SALERNO	84013
117	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	10/03/2016	09/09/2016	DNGDRN67C71I676I	D'ANGELA	ADRIANA	1967-03-31	F	CASERTA	81037
118	WORKING SRL	0804832308	02551410646	19/01/2016	18/07/2016	DNLGBL83B01F912R	D'ANIELLO	GUIDOBALDO	1983-02-01	M	SALERNO	84018
119	IPERVIGILE SRL	7208177956	04105740650	02/02/2016	01/08/2016	DPCMTT77T28D390V	D'APICE	MATTEO	1977-12-28	M	SALERNO	84096
120	CONFEZIONI DLM SAS	1103562484	01444990624	19/01/2016	18/07/2016	DCMMRA82H54A783B	DE CAMBIO	MARA	1982-06-14	F	BENEVENTO	82020
121	MC GROUP SPA	9400995437	01733570160	14/04/2016	13/10/2016	DCCMHL61H16B715F	DE CICCO	MICHELE	1961-06-16	M	CASERTA	81050
122	PLASTICART SRL IN LIQUIDAZIONE	1103627541	00523280014	09/01/2016	08/07/2016	DDNGPP69T54M093F	DE DUONNI	GIUSEPPINA	1969-12-14	F	BENEVENTO	82038
123	PLASTICART SRL IN LIQUIDAZIONE	1103627541	00523280014	09/01/2016	08/07/2016	DDNMLD65T55M093A	DE DUONNI	MAFALDA	1965-12-15	F	BENEVENTO	82030
124	BENFIL SRL in liquidazione	1102705235	02560950160	09/01/2016	08/07/2016	DFLPQL74M22F839M	DE FALCO	PASQUALE	1974-08-22	M	NAPOLI	80146
125	FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	23/03/2016	22/09/2016	DFLPQL54S05G812R	DE FALCO	PASQUALE	1954-11-05	M	NAPOLI	80034
126	F.P. INDUSTRIA CONCIARIA SRL	0804740278	02535080648	13/02/2016	12/08/2016	DFELGU78R15A509S	DE FEO	LUIGI	1978-10-15	M	AVELLINO	83020
127	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	24/03/2016	23/09/2016	DFRMRA58M01A228B	DE FRANCESCO	MARIO	1958-08-01	M	AVELLINO	83011
128	MAB SRL	0804614306	02180770642	09/01/2016	08/07/2016	DSITMS69L19F694F	DE IASI	TOMMASO	1969-07-19	M	AVELLINO	83025
129	CONFEZIONI DLM SAS	1103562484	01444990624	19/01/2016	18/07/2016	DSELCN76T50A783I	DE IESO	LUCIANA	1976-12-10	F	BENEVENTO	82020
130	TECARB SRL in liquidazione	2002417134	01586740613	03/02/2016	02/08/2016	DREPQL64S06L083I	DE IORIO	PASQUALE	1964-11-06	M	CASERTA	81057
131	LASTAMP SRL	0801497018	00538090648	09/05/2016	08/11/2016	DLCCLL77E16Z112Q	DE LUCA	CAMILLO	1977-05-16	M	AVELLINO	83020
132	SODEXO ITALIA S.P.A.	4922086827	00805980158	02/03/2016	01/09/2016	DLCCRN57M57E206A	DE LUCA	CATERINA	1957-08-17	F	AVELLINO	83035

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
133	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	01/03/2016	31/08/2016	DLCVCN65A01I233C	DE LUCIA	VINCENZO	1965-01-01	M	NAPOLI	80010
134	GDO SERVICE SCARL in fallimento	7209814496	04624230654	12/01/2016	11/07/2016	DMENLL61M21F912U	DE MAIO	ANIELLO	1961-08-21	M	SALERNO	84013
135	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517	06083130630	16/04/2016	15/10/2016	DMRGPP61S09F839S	DE MARTINO	GIUSEPPE	1961-11-09	M	NAPOLI	80046
136	BENFIL SRL in liquidazione	1102705235	02560950160	15/01/2016	14/07/2016	DMSMHL79B45I197S	DE MASI	MICHELA	1979-02-05	F	BENEVENTO	82011
137	TECARB SRL in liquidazione	2002417134	01586740613	03/02/2016	02/08/2016	DMSDRN70L04L083I	DE MASI	ADRIANO	1970-07-04	M	CASERTA	81057
138	NANNINI SRL	3024505751	06010220488	30/05/2016	29/11/2016	DRBLVN79H04B963P	DE ROBBIO	LIVIANO	1979-06-04	M	CASERTA	81058
139	BROOK COMPANY SRL	5117715089	05996030630	09/06/2016	08/12/2016	DRSMRC72C22F839H	DE ROSA	MARCO	1972-03-22	M	NAPOLI	80016
140	CALZATURIFICIO PELUSO e C SRL	5132618620	00276050630	25/05/2016	24/11/2016	DRSGTN68E15A455M	DE ROSA	GAETANO	1968-05-15	M	NAPOLI	80022
141	MARINELLI SRL	0803599545	02162050641	09/06/2016	08/12/2016	DSMNTN55H09F546U	DE SIMONE	ANTONIO	1955-06-09	M	AVELLINO	83048
142	IPM GROUP IN LIQUIDAZIONE SRL	5132481637	04899100632	27/04/2016	26/10/2016	DSTSVT70D04F839L	DE STEFANO	SALVATORE	1970-04-04	M	NAPOLI	80147
143	ISTITUTO VIGILANZA ITALIA SRL	5103283709	05202230636	09/03/2016	08/09/2016	DTMMGV77P03C129V	DE TOMA	AMEDEO GIOVANNI	1977-09-03	M	NAPOLI	80050
144	ISTITUTO VIGILANZA ITALIA SRL	5103283709	05202230636	09/03/2016	08/09/2016	DVTFRN77E23F839C	DE VITTI	FLORINDO	1977-05-23	M	NAPOLI	80057
145	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	31/03/2016	29/09/2016	DLFNMR68R46Z133I	DEL FRANCO	INES MARIA HELENA	1968-10-06	F	AVELLINO	83020
146	DERKIMIA SRL	0804515619	02448510640	09/06/2016	08/12/2016	DLMNLS78B53A509M	DEL MASTRO	ANNALISA	1978-02-13	F	AVELLINO	83029
147	TEXTECH SRL in liquidazione	1103194366	07268231003	04/04/2016	03/10/2016	DLLNFL59C52A783Y	DELLA CAMERA	ANNA FELICIA	1959-03-12	F	BENEVENTO	82020
148	IPM GROUP IN LIQUIDAZIONE SRL	5132481637	04899100632	20/04/2016	19/10/2016	DLLNTN68E02A064L	DELLE CAVE	ANTONIO	1968-05-02	M	NAPOLI	80021
149	FALLIMENTO TECNOSTAMPI IN LIQUIDAZIONE SRL	0800365781	00107650640	09/01/2016	08/07/2016	DLLSVR60T02F141G	DELLO RUSSO	SAVERIO	1960-12-02	M	AVELLINO	83013
150	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	10/03/2016	09/09/2016	DLLGNN65L17E379M	DELLO STRITTO	GIANNI	1965-07-17	M	CASERTA	81100
151	BROOK COMPANY SRL	5117715089	05996030630	09/06/2016	08/12/2016	DRRMTS67M18E224A	D'ERRICO	MATTIA ESPEDITO	1967-08-18	M	NAPOLI	80028
152	EUROCABLE 2000 SRL	2004417237	02640450611	01/05/2016	31/10/2016	DBRRNN69B41Z133Z	DI BERNARDO	ROSANNA	1969-02-01	F	CASERTA	81050
153	AZ SURGELATI SPA	2002962331	06140300630	12/04/2016	11/10/2016	DBSFNC76L02I234A	DI BIASE	FRANCESCO	1976-07-02	M	CASERTA	81025
154	FALLIMENTO PASTIFICIO CARMINE RUSSO SPA	5130097959	07452030633	09/03/2016	08/09/2016	DCRNDA58H52F839D	DI CORPO	NADIA	1958-06-12	F	NAPOLI	80127

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
155	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	10/03/2016	09/09/2016	DFRFBA72E15F839L	DI FRAIA	FABIO	1972-05-15	M	CASERTA	81055
156	MANULI STRETCH SPA	9401249706	00121100036	26/01/2016	25/07/2016	DFSPTR69B16Z133P	DI FUSCO	PIETRO	1969-02-16	M	CASERTA	81051
157	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	11/03/2016	10/09/2016	DLLSRG67B12F839A	DI LIELLO	SERGIO	1967-02-12	M	NAPOLI	80126
158	EUROCABLE 2000 SRL	2004417237	02640450611	01/05/2016	31/10/2016	DLLGLI71P17B477J	DI LILLO	GIULIO	1971-09-17	M	CASERTA	81050
159	CEMENTI MOCCIA SPA	2000404505	06081040633	13/03/2016	12/09/2016	DMIDNL83L23B963M	DI MAIO	DANILO	1983-07-23	M	CASERTA	81100
160	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	10/03/2016	09/09/2016	DMRGPP64D12I676Y	DI MARCO	GIUSEPPE	1964-04-12	M	CASERTA	81037
161	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	10/03/2016	09/09/2016	DMRLGU68H04I676L	DI MARCO	LUIGI	1968-06-04	M	CASERTA	81037
162	COOPERATIVA DI VIGILANZA PRIVATA TERRA DI LAVORO IN	2000085371	00101980613	29/04/2016	28/10/2016	DPLGPP75L11B963I	DI PALMA	GIUSEPPE	1975-07-11	M	CASERTA	81030
163	COLACEM SPA	5800989430	01157050541	08/03/2016	07/09/2016	DPRLSN72H11E589T	DI PIRO	ALESSANDRO	1972-06-11	M	BENEVENTO	82030
164	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	10/03/2016	09/09/2016	DPRMTR70P55I676A	DI PROSPERO	MARIA TERESA	1970-09-15	F	CASERTA	81030
165	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	12/03/2016	11/09/2016	DPRSVT71M30I131Y	DI PUORTO	SALVATORE	1971-08-30	M	CASERTA	81054
166	A.C.M.S. SPA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	2003342774	02115110617	27/04/2016	26/10/2016	DRSLCU59A03I300O	DI RISO	LUCIO	1959-01-03	M	NAPOLI	80057
167	EPP EUROPEAN PRECISION PLASTIC SAS	7204090873	02585700657	17/01/2016	16/07/2016	DSMVCN69B06C129Q	DI SOMMA	VINCENZO	1969-02-06	M	NAPOLI	80053
168	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	04/02/2016	03/08/2016	DTRFRZ66R10C495G	DI TORA	FABRIZIO	1966-10-10	M	CASERTA	81037
169	PROMA SPA	2002920711	01872610611	24/03/2016	23/09/2016	DTRGPP55L14L540P	DI TORA	GIUSEPPE	1955-07-14	M	CASERTA	81058
170	SCARPETTA SRL	5127772166	05799221212	17/01/2016	16/07/2016	DVIRSR64R45A455I	DI VAIO	ROSARIA	1964-10-05	F	NAPOLI	80022
171	TESSIVALSUD SRL in Liquidazione	1103101539	02560940161	09/01/2016	08/07/2016	DZZRSL82A57I233G	DIEZZO	ROSSELLA	1982-01-17	F	BENEVENTO	82011
172	TESSIVALSUD SRL in Liquidazione	1103101539	02560940161	09/01/2016	08/07/2016	DGLPQL79P57A783C	D'IGLIO	PASQUALINA	1979-09-17	F	BENEVENTO	82011
173	BENFIL SRL in liquidazione	1102705235	02560950160	09/01/2016	08/07/2016	DDTRKE80A55A783N	DIODATO	ERIKA	1980-01-15	F	BENEVENTO	82011
174	CA FA 90 SRL	5119909444	07528650638	29/06/2016	28/12/2016	DSNVCN56A07F799R	D'ISANTO	VINCENZO	1956-01-07	M	NAPOLI	80078
175	AVIS SPA in Liquidazione	5100364825	00275480630	09/01/2016	08/07/2016	DNNGTN76M22L245Y	DONNARUMMA	GAETANO	1976-08-22	M	SALERNO	84018
176	TRAVI SUD SPA	1102034652	00874800626	30/03/2016	29/09/2016	DNFRZO69T06F636W	D'ONOFRIO	ORAZIO	1969-12-06	M	BENEVENTO	82016

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
177	SALERNO PONTEGGI SRL	7208417586	04152130656	27/03/2016	26/09/2016	DRSPTR56S20H703R	D'URSO	PIETRO	1956-11-20	M	SALERNO	84080
178	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	28/06/2016	27/12/2016	SPNSVR69E13B963M	ESPONE	SAVERIO	1969-05-13	M	CASERTA	81025
179	ALBINONI SRL	5117375348	02792531218	18/03/2016	17/09/2016	SPSRLL80S47F839P	ESPOSITO	ORNELLA	1980-11-07	F	NAPOLI	80019
180	ALBINONI SRL	5117375348	02792531218	18/03/2016	17/09/2016	SPSSFN78M59F839S	ESPOSITO	STEFANIA	1978-08-19	F	NAPOLI	80010
181	EDIZIONI DEL MEDITERRANEO SOC. COOP	5121935318	07147330638	16/01/2016	15/07/2016	SPSNTN79E15F839U	ESPOSITO	ANTONIO	1979-05-15	M	NAPOLI	80126
182	UNO GLASS SRL	5117378570	02784521219	15/05/2016	14/11/2016	SPSMRA66R09F839B	ESPOSITO	MARIO	1966-10-09	M	NAPOLI	80145
183	WORKING SRL	0804832308	02551410646	21/01/2016	20/07/2016	SPSGTN76E18I438H	ESPOSITO	GAETANO	1976-05-18	M	SALERNO	84014
184	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	11/03/2016	10/09/2016	SPSNTN63S23A024A	ESPOSITO PAPA	ANTONIO	1963-11-23	M	CASERTA	81027
185	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	07/03/2016	06/09/2016	FBZVCN66L22D708R	FABOZZI	VINCENZO	1966-07-22	M	CASERTA	81030
186	NEW LINE	1103670475	01474760624	01/04/2016	30/09/2016	FCCMCH78M42Z110T	FACCHIANO	MARIE CHRISTINE	1978-08-02	F	BENEVENTO	82029
187	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/02/2016	31/07/2016	FLERSR72H27B963N	FEOLA	ROSARIO	1972-06-27	M	CASERTA	81056
188	A.C.M.S. SPA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	2003342774	02115110617	08/05/2016	07/11/2016	FRRPQL58R25B963T	FERRARO	PASQUALE	1958-10-25	M	CASERTA	81100
189	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517	06083130630	16/04/2016	15/10/2016	FRRGPP61S08H892T	FERRARO	GIUSEPPE	1961-11-08	M	NAPOLI	80011
190	IPM GROUP IN LIQUIDAZIONE SRL	5132481637	04899100632	20/04/2016	19/10/2016	FCIGPP66L17F839T	FICO	GIUSEPPE	1966-07-17	M	NAPOLI	80021
191	CIRTE SPA	7203969152	05641650634	09/01/2016	08/07/2016	FRMBRN70M21C105S	FIERAMOSCA	BRUNO	1970-08-21	M	AVELLINO	83040
192	NEW LINE	1103670475	01474760624	13/04/2016	12/10/2016	FGLNNL80A57A783L	FIGLIOLA	ANTONELLA	1980-01-17	F	BENEVENTO	82025
193	DI.GI.CALZATUREDI V. DI GIROLAMO E C SAS	2004490962	02462870615	01/04/2016	30/09/2016	FLCVCN71S21F839S	FILOCAMO	VINCENZO	1971-11-21	M	CASERTA	81031
194	CONFEZIONI DLM SAS	1103562484	01444990624	19/01/2016	18/07/2016	FRLNRN75S48G243R	FIORILLO	INCORONATA	1975-11-08	F	BENEVENTO	82030
195	SCIUKER SISTEM SRL	0803686625	02158500641	20/05/2016	19/11/2016	FGLCSM61A05A228B	FOGLIESE	COSIMO	1961-01-05	M	AVELLINO	83011
196	CEMENTI MOCCIA SPA	2000404505	06081040633	19/02/2016	18/08/2016	FNTSVT77D15I234B	FONTANIELLO	SALVATORE	1977-04-15	M	CASERTA	81050
197	ANTONIO AMATO E C MOLINI E PASTIFICI SPA	7200744086	00170860654	26/05/2016	25/11/2016	FRMNTN71H11H703Z	FORMICA	ANTONIO	1971-06-11	M	AVELLINO	83025
198	LAGONIGRO ANTONIO SRL	3100340762	01487280719	26/01/2016	25/07/2016	FRTNDR65H27C361W	FORTE	ANDREA	1965-06-27	M	SALERNO	84013

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
199	LASTAMP SRL	0801497018	00538090648	09/05/2016	08/11/2016	FSSGTN79C24A509W	FOSSACRETA	GAETANO	1979-03-24	M	AVELLINO	83020
200	BENFIL SRL in liquidazione	1102705235	02560950160	09/01/2016	08/07/2016	FRNVCN77L14A783D	FRANCESCA	VINCENZO	1977-07-14	M	BENEVENTO	82100
201	PLASTICART SRL IN LIQUIDAZIONE	1103627541	00523280014	16/01/2016	15/07/2016	FRNPRZ70C41A783A	FRANCESCA	PATRIZIA	1970-03-01	F	BENEVENTO	82010
202	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517	06083130630	24/05/2016	23/11/2016	FRSGLI60D48A717K	FRASCA	GIULIA	1960-04-08	F	NAPOLI	80030
203	SANAV SRL	1103429440	04373030651	09/01/2016	08/07/2016	FRSMNT68T45A783X	FRASCONE	MARIA ANTONIETTA	1968-12-05	F	BENEVENTO	82020
204	BENFIL SRL in liquidazione	1102705235	02560950160	21/06/2016	20/12/2016	FCCMNC83S52A783A	FUCCI	MONICA	1983-11-12	F	BENEVENTO	82010
205	PREFABBRICATI INDUSTRIALI SRL	0804523983	02464370648	09/01/2016	08/07/2016	FLCRMO63P27D998O	FULCHINI	ROMEO	1963-09-27	M	AVELLINO	83040
206	EUROCABLE 2000 SRL	2004417237	02640450611	08/05/2016	07/11/2016	GGLCML67M45G364L	GAGLIARDI	CARMELINA	1967-08-05	F	CASERTA	81050
207	COLACEM SPA	5800989430	01157050541	11/04/2016	10/10/2016	GLLRMN70E13E589C	GALLO	ERMINIO	1970-05-13	M	BENEVENTO	82030
208	EUROCABLE 2000 SRL	2004417237	02640450611	08/05/2016	07/11/2016	GMBMRA66R67G364X	GAMBARDELLA	MARIA	1966-10-27	F	CASERTA	81050
209	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	10/03/2016	09/09/2016	GNZNTN69C18D708X	GANZINI	ANTONIO	1969-03-18	M	CASERTA	81037
210	ANTICHE FORNACI D AGOSTINO SPA	7205006936	02964250654	10/05/2016	09/11/2016	GRGSRG67L19H703C	GARGANO	SERGIO	1967-07-19	M	SALERNO	84127
211	RLM CONFEZIONI SRL	5130794898	03420290615	25/06/2016	24/12/2016	GRFDRN86L42F839Z	GAROFALO	ADRIANA	1986-07-02	F	NAPOLI	80020
212	SODEXO ITALIA S.P.A.	4922086827	00805980158	02/03/2016	01/09/2016	GLRNTN59A22A399L	GELORMINI	ANTONIO	1959-01-22	M	AVELLINO	83031
213	UNO GLASS SRL	5117378570	02784521219	05/05/2016	04/11/2016	GNTCRI70H24F839X	GENTILE	CIRO	1970-06-24	M	NAPOLI	80014
214	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	09/05/2016	08/11/2016	GMMRSR70D19F839D	GIAMMINELLI	ROSARIO	1970-04-19	M	NAPOLI	80014
215	ANTONIO AMATO E C MOLINI E PASTIFICI SPA	7200744086	00170860654	26/05/2016	25/11/2016	GNNLGU72A01H703P	GIANNATTASIO	LUIGI	1972-01-01	M	SALERNO	84127
216	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	10/03/2016	09/09/2016	GGLFNC63T23I676I	GIGLIO	FRANCO	1963-12-23	M	CASERTA	81037
217	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	10/06/2016	09/12/2016	GMMPTR76P12I893K	GIMMELLI	PIETRO	1976-09-12	M	AVELLINO	83020
218	IRISBUS ITALIA SPA	8132354785	07580320013	09/01/2016	08/07/2016	GRNGCH54E10M203S	GIOACCHINO	GRANDE	1954-05-10	M	AVELLINO	83030
219	AZ SURGELATI SPA	2002962331	06140300630	24/04/2016	23/10/2016	GRDLCU75D53E932T	GIORDANO	LUCIA	1975-04-13	F	CASERTA	81025
220	SCIUKER SISTEM SRL	0803686625	02158500641	20/05/2016	19/11/2016	GRDGRD57D11A674L	GIORDANO	GERARDO	1957-04-11	M	SALERNO	84081

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
221	IPERVIGILE SRL	7208177956	04105740650	02/02/2016	01/08/2016	GVLMTT85S30F912B	GIOVIALE	MATTEO	1985-11-30	M	SALERNO	84014
222	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	28/02/2016	27/08/2016	GRMFMN69E65I885E	GIRAMMA	FILOMENA GIOVANNA	1969-05-25	F	CASERTA	81056
223	AZ SURGELATI SPA	2002962331	06140300630	24/04/2016	23/10/2016	GLNMRA74L53B963I	GOLINO	MARIA	1974-07-13	F	CASERTA	81020
224	AZ SURGELATI SPA	2002962331	06140300630	24/04/2016	23/10/2016	GLNMHL75H11E932D	GOLINO	MICHELE	1975-06-11	M	CASERTA	81025
225	TESSIVALSUD SRL in Liquidazione	1103101539	02560940161	15/01/2016	14/07/2016	GRSMNL78S70A783I	GRASSO	EMANUELA	1978-11-30	F	BENEVENTO	82011
226	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517	06083130630	24/05/2016	23/11/2016	GRZNTN58L15H243B	GRAZIOLI	ANTONIO	1958-07-15	M	CASERTA	81027
227	CIRTE SPA	7203969152	05641650634	09/01/2016	08/07/2016	GRZRFL68B29F839I	GRAZIOSO	RAFFAELE	1968-02-29	M	NAPOLI	80022
228	BROOK COMPANY SRL	5117715089	05996030630	17/06/2016	16/12/2016	GRMSNT70S68F839B	GRIMALDI	ASSUNTA	1970-11-28	F	NAPOLI	80145
229	RLM CONFEZIONI SRL	5130794898	03420290615	19/01/2016	18/07/2016	GRMNNA58C50B759D	GRIMALDI	ANNA	1958-03-10	F	NAPOLI	80023
230	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	24/03/2016	23/09/2016	GRNGNN60S14A509G	GUARINO	GIOVANNI	1960-11-14	M	AVELLINO	83100
231	UNO GLASS SRL	5117378570	02784521219	16/05/2016	15/11/2016	GRNNCL67C21B925R	GUARINO	NICOLA	1967-03-21	M	NAPOLI	80025
232	MC GROUP SPA	9400995437	01733570160	11/03/2016	10/09/2016	GRRWTR54D21F912V	GUERRA	WALTER	1954-04-21	M	SALERNO	84014
233	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	09/02/2016	08/08/2016	GRRGRD59B12A509P	GUERRIERO	GERARDO	1959-02-12	M	AVELLINO	83100
234	CONFEZIONI DLM SAS	1103562484	01444990624	19/01/2016	18/07/2016	GDURNN74D62G243P	GUIDA	ROSANNA	1974-04-22	F	BENEVENTO	82020
235	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	10/03/2016	09/09/2016	DRSNTN71P30I233U	IADARESTA	ANTONIO	1971-09-30	M	CASERTA	81024
236	EWAGRIL SPA	1102945754	02784830610	09/03/2016	08/09/2016	NNCDNC62A28C476F	IANNACE NAZZARO	DOMENICO	1962-01-28	M	BENEVENTO	82016
237	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	11/03/2016	10/09/2016	NNLFNC72D51B963A	IANNIELLO	FRANCESCA	1972-04-11	F	CASERTA	81050
238	VILORATOUR SPA	5113672748	04565030634	16/06/2016	15/12/2016	ZZTNGL63M21B371Y	IAZZETTA	ANGELO	1963-08-21	M	NAPOLI	80024
239	MUCCILLO GROUP SRL	1103330340	01207500628	09/01/2016	08/07/2016	GNLPFR82C30A783J	IGNELZI	PIERFRANCESCO	1982-03-30	M	AVELLINO	83034
240	AZ SURGELATI SPA	2002962331	06140300630	20/04/2016	19/10/2016	DCINTN80D04E932G	IODICE	ANTONIO	1980-04-04	M	CASERTA	81025
241	CHIRICO MOLINI E PASTIFICIO DAL 1895 SPA	2004881517	04104211216	12/06/2016	11/12/2016	DCINTN55P06E932H	IODICE	ANTONIO	1955-09-06	M	CASERTA	81025
242	TESSIVALSUD SRL in Liquidazione	1103101539	02560940161	09/01/2016	08/07/2016	LLIFMN76T41A783N	IOLLO	FILOMENA	1976-12-01	F	AVELLINO	83018

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
243	EUROCABLE 2000 SRL	2004417237	02640450611	01/05/2016	31/10/2016	VNIRFL70C51Z133P	IOVINO	RAFFAELLA	1970-03-11	F	CASERTA	81050
244	RLM CONFEZIONI SRL	5130794898	03420290615	25/02/2016	24/08/2016	SRNMGR89T45E791A	ISERNIO	MARIA GRAZIA	1989-12-05	F	NAPOLI	80023
245	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	11/03/2016	10/09/2016	ZZIGPP69D23I676U	IZZO	GIUSEPPE	1969-04-23	M	CASERTA	81037
246	TESSIVALSUD SRL in Liquidazione	1103101539	02560940161	09/01/2016	08/07/2016	ZZIMSM75C07A783X	IZZO	MASSIMO	1975-03-07	M	BENEVENTO	82016
247	IPERVIGILE SRL	7208177956	04105740650	02/02/2016	01/08/2016	LMRDNC81B05F912K	LA MURA	DOMENICO	1981-02-05	M	SALERNO	84012
248	BSK SERVICE SRL	7208417283	04192650655	05/05/2016	04/11/2016	LTRCMN67D18B781J	LA TORRE	CARMINE	1967-04-18	M	CASERTA	81030
249	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	11/03/2016	10/09/2016	LNGSFN64S13F839H	LANGELLA	STEFANO	1964-11-13	M	NAPOLI	80055
250	AZ SURGELATI SPA	2002962331	06140300630	24/04/2016	23/10/2016	LRNGCR74M24B963Y	LAURENZA	GIANCARLO	1974-08-24	M	CASERTA	81025
251	ERICSSON TELECOMUNICAZIONI SPA	7000227062	00412200586	09/06/2016	08/12/2016	LNLMDL78E54B715B	LEONELLI	MADDALENA	1978-05-14	F	CASERTA	81043
252	TECARB SRL in liquidazione	2002417134	01586740613	03/02/2016	02/08/2016	LPRNZE66L31I234Q	LEPRE	ENZO	1966-07-31	M	CASERTA	81057
253	TECARB SRL in liquidazione	2002417134	01586740613	03/02/2016	02/08/2016	LPRNRC68D01L083D	LEPRE	ENRICO	1968-04-01	M	CASERTA	81057
254	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	11/03/2016	10/09/2016	LTZGPP70C23E932E	LETIZIA	GIUSEPPE	1970-03-23	M	CASERTA	81020
255	OPERA 21 SPA	7041249924	05876011007	15/02/2016	14/08/2016	LTTFNC80H28B963A	LETTIERI	FRANCESCO	1980-06-28	M	CASERTA	81020
256	SCARPETTA SRL	5127772166	05799221212	21/01/2016	20/07/2016	LCCMRS65E52G309S	LICCARDO	MARIA ROSARIA	1965-05-12	F	NAPOLI	80018
257	BSK SERVICE SRL	7208417283	04192650655	11/04/2016	10/10/2016	LGNMSM61L02F839J	LIGNANO	MASSIMO	1961-07-02	M	NAPOLI	80125
258	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	03/02/2016	02/08/2016	LTTGPP72H27B963V	LIOTTO	GIUSEPPE	1972-06-27	M	CASERTA	81031
259	TESSIVALSUD SRL in Liquidazione	1103101539	02560940161	09/01/2016	08/07/2016	LMBNZE79B62A783V	LOMBARDI	ENZA	1979-02-22	F	BENEVENTO	82011
260	CABINE ELETTRICHE SRL	2006756859	05392341219	22/01/2016	21/07/2016	LSUBDT76L04B963G	LUISO	BENEDETTO	1976-07-04	M	CASERTA	81020
261	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	11/03/2016	10/09/2016	LNRNTN71B12F224G	LUNARDO	ANTONIO	1971-02-12	M	CASERTA	81037
262	SEIEFFE SRL	1102515418	04748961002	17/05/2016	16/11/2016	MDDPQL65B12F636U	MADDALONI	PASQUALE	1965-02-12	M	BENEVENTO	82016
263	BENFIL SRL in liquidazione	1102705235	02560950160	09/01/2016	08/07/2016	MGLFPP75A19A783Y	MAGLIONE	FILIPPO	1975-01-19	M	BENEVENTO	82010
264	TESSIVALSUD SRL in Liquidazione	1103101539	02560940161	09/01/2016	08/07/2016	MNALNZ77P23A783A	MAIONE	LORENZO	1977-09-23	M	BENEVENTO	82011

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
265	CLASS 99 SRL	7207522344	07457570633	26/06/2016	25/12/2016	MNCGTN67R19I438E	MANCUSO	GAETANO	1967-10-19	M	SALERNO	84087
266	BSK SERVICE SRL	7208417283	04192650655	05/03/2016	04/09/2016	MNGNTN85M17D708D	MANGANELLO	ANTONIO	1985-08-17	M	CASERTA	81030
267	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517	06083130630	24/05/2016	23/11/2016	MNNCMN59S19G902Q	MANNA	CARMINE	1959-11-19	M	NAPOLI	80035
268	TOO DAY CALZATURE SRL	5123571435	04433891217	10/04/2016	09/10/2016	MNZLDA76C12F839Y	MANUNZIO	ALDO	1976-03-12	M	NAPOLI	80020
269	ISTITUTO VIGILANZA ITALIA SRL	5103283709	05202230636	09/03/2016	08/09/2016	MNZFNC78B16L245Z	MANZO	FRANCESCO PAOLO	1978-02-16	M	NAPOLI	80057
270	BROOK COMPANY SRL	5117715089	05996030630	09/06/2016	08/12/2016	MRCMLN71M46F839Q	MARCIANO	MILENA	1971-08-06	F	NAPOLI	80145
271	UNO GLASS SRL	5117378570	02784521219	14/05/2016	13/11/2016	MRGMHL66P13A455T	MARIGLIANO	MICHELE	1966-09-13	M	NAPOLI	80029
272	BROOK COMPANY SRL	5117715089	05996030630	09/06/2016	08/12/2016	MRNNNZ67E15E224W	MARINO	NUNZIO	1967-05-15	M	NAPOLI	80028
273	ERICSSON TELECOMUNICAZIONI SPA	7000227062	00412200586	03/04/2016	02/10/2016	MRNNNL78A51D790E	MARINO	ANTONELLA	1978-01-11	F	CASERTA	81055
274	JABIL CIRCUIT ITALIA SRL	2009049114	01207820992	09/03/2016	08/09/2016	MRNMGS75M53B963F	MARINO	MARIA GIUSEPPA	1975-08-13	F	CASERTA	81100
275	GIUGAR SAS DI S. MARRA	5117203917	06716820631	26/03/2016	25/09/2016	MRRNDR82L28F839S	MARRA	ANDREA	1982-07-28	M	NAPOLI	80016
276	FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	08/02/2016	07/08/2016	MRRGPP57D10B925D	MARRAZZO	GIUSEPPE	1957-04-10	M	NAPOLI	80014
277	SANAV SRL	1103429440	04373030651	09/01/2016	08/07/2016	MRRNTN68D18D755P	MARRONE	ANTONIO	1968-04-18	M	BENEVENTO	82020
278	AZ SURGELATI SPA	2002962331	06140300630	24/04/2016	23/10/2016	MRTPQL79H50E932H	MARTONE	PASQUALINA	1979-06-10	F	CASERTA	81025
279	TECNOLAB SRL	5107149557	04150701219	01/07/2016	31/12/2016	MRTNTN59D16G964U	MARTUSCIELLO	ANTONIO	1959-04-16	M	NAPOLI	80078
280	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517	06083130630	16/04/2016	15/10/2016	MSCMRA56H68G670V	MASCOLO	MARIA	1956-06-28	F	NAPOLI	80050
281	FALLIMENTO TECNOSTAMPI IN LIQUIDAZIONE SRL	0800365781	00107650640	09/01/2016	08/07/2016	MSCGPP54P27I893R	MASCOLO	GIUSEPPE	1954-09-27	M	AVELLINO	83020
282	ASTRAZENECA SPA	4922182998	00735390155	17/06/2016	16/12/2016	MSTDNI61C08C525V	MASOTTA	DINO	1961-03-08	M	BENEVENTO	82037
283	TESSIVALSUD SRL in Liquidazione	1103101539	02560940161	09/01/2016	08/07/2016	MSSFMN74P68A110F	MASSA	FILOMENA	1974-09-28	F	BENEVENTO	82011
284	UNO GLASS SRL	5117378570	02784521219	16/05/2016	15/11/2016	MTRRFL67B04F839J	MATARESE	RAFFAELE	1967-02-04	M	NAPOLI	80145
285	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	11/03/2016	10/09/2016	MTTNCL70E02B963Q	MATTEI	NICOLA	1970-05-02	M	CASERTA	81100
286	FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	25/03/2016	24/09/2016	MZZLGU55B21G812H	MAZZARELLA	LUIGI	1955-02-21	M	NAPOLI	80038

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
287	2C SPA	7210520630	02663630610	01/07/2016	31/12/2016	MZZMRZ63H28C361A	MAZZOTTA	MAURIZIO	1963-06-28	M	SALERNO	84013
288	GIUGAR SAS DI S. MARRA	5117203917	06716820631	23/03/2016	22/09/2016	MLENGL87M50F839T	MELE	ANGELA	1987-08-10	F	NAPOLI	80100
289	ILVA PALI DALMINE INDUSTRIES SRL in Liquidazione	5123669424	07567731000	09/04/2016	08/10/2016	MRLLNS77A08L245J	MERLUZZO	ALFONSO	1977-01-08	M	SALERNO	84018
290	UNO GLASS SRL	5117378570	02784521219	16/05/2016	15/11/2016	MGLGPP69T11F799N	MIGLIACCIO	GIUSEPPE	1969-12-11	M	NAPOLI	80018
291	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	12/03/2016	11/09/2016	MGLRNG72E09B963Z	MIGLIORE	ARCANGELO	1972-05-09	M	CASERTA	81027
292	BSK SERVICE SRL	7208417283	04192650655	05/03/2016	04/09/2016	MGLBTL76L05L083R	MIGLIOZZI	BARTOLOMEO	1976-07-05	M	CASERTA	81051
293	ITAL PRINT SRL	1103277506	01191280625	09/01/2016	08/07/2016	MGNRRT81E19A783P	MIGNONE	ROBERTO	1981-05-19	M	BENEVENTO	82010
294	CEVI CERAMICA VIETRESE SRL	7200776403	00170770655	25/01/2016	24/07/2016	MLTDNL68D21C361U	MILITO	DANIELE	1968-04-21	M	SALERNO	84013
295	ESSENTRA FILTER PRODUCTS SPA	7200911578	00444230585	27/06/2016	26/12/2016	MLNLEI82A05H703N	MILONE	ELIO	1982-01-05	M	SALERNO	84098
296	PHOTOCITY SRL	5121149975	07651390630	24/06/2016	23/12/2016	MRBRFL57A22G964Q	MIRABELLA	RAFFAELE	1957-01-22	M	NAPOLI	80078
297	ITAL PRINT SRL	1103277506	01191280625	09/01/2016	08/07/2016	MRGPMP77D05A783S	MIRAGLIA	POMPEO	1977-04-05	M	BENEVENTO	82100
298	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	11/03/2016	10/09/2016	MRNRTD63R29F839E	MIRANDA	ARISTIDE	1963-10-29	M	NAPOLI	80124
299	CEVI CERAMICA VIETRESE SRL	7200776403	00170770655	25/01/2016	24/07/2016	MRRMRA67M30H703I	MIRRA	MARIO	1967-08-30	M	SALERNO	84127
300	CALZATURIFICIO PELUSO e C SRL	5132618620	00276050630	25/05/2016	24/11/2016	MSCSMN64A03D790R	MISCINO	SIMEONE	1964-01-03	M	NAPOLI	80020
301	SOLIMENE CERAMICA SRL	7205046435	02694030657	16/02/2016	15/08/2016	MLOGPP74M24L860V	MOLA	GIUSEPPE	1974-08-24	M	SALERNO	84019
302	JABIL CIRCUIT ITALIA SRL	2009049114	01207820992	09/03/2016	08/09/2016	MNDMDA75R04L845N	MONDA	AMEDEO	1975-10-04	M	NAPOLI	80038
303	TESSIVALSUD SRL in Liquidazione	1103101539	02560940161	02/02/2016	01/08/2016	MNLPQL77R68A110W	MONIELLO	PASQUALINA	1977-10-28	F	BENEVENTO	82011
304	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	13/03/2016	12/09/2016	MNTCST72E62D708A	MONTECUOLLO	CRISTINA	1972-05-22	F	CASERTA	81037
305	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	13/03/2016	12/09/2016	MNTDNC69B28D799J	MONTELLA	DOMENICO	1969-02-28	M	CASERTA	81030
306	CO.IMPORT SPA	7403923291	01159040094	15/01/2016	14/07/2016	MNTRFL70L15B963A	MONTONE	RAFFAELE	1970-07-15	M	CASERTA	81030
307	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	11/03/2016	10/09/2016	MRTGMB70E19B963B	MORETTA	GIOVAMBATTISTA	1970-05-19	M	CASERTA	81025
308	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/07/2016	31/12/2016	MRTNCL60B06A509M	MORETTI	NICOLA	1960-02-06	M	AVELLINO	83029

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
309	TESSIVALSUD SRL in Liquidazione	1103101539	02560940161	13/05/2016	12/11/2016	MRRSBN75E68G920E	MORIERO	SABINA	1975-05-28	F	BENEVENTO	82019
310	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	11/03/2016	10/09/2016	MSCSVT71E17E791H	MOSCA	SALVATORE	1971-05-17	M	CASERTA	81024
311	EUROCABLE 2000 SRL	2004417237	02640450611	01/05/2016	31/10/2016	MZZSNT66R54M092L	MOZZILLO	ASSUNTA	1966-10-14	F	CASERTA	81041
312	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	12/03/2016	11/09/2016	MSLGPP70L17F799Z	MUSELLA	GIUSEPPE	1970-07-17	M	CASERTA	81025
313	ANTONIO AMATO E C MOLINI E PASTIFICI SPA	7200744086	00170860654	26/05/2016	25/11/2016	NPLSVT66A06C361I	NAPOLITANO	SALVATORE	1966-01-06	M	SALERNO	84013
314	MSD ITALIA SRL	7013127964	00422760587	07/04/2016	06/10/2016	NPLFLC58P20C697Q	NAPOLITANO	FELICE	1958-09-20	M	NAPOLI	80030
315	TESSIVALSUD SRL in Liquidazione	1103101539	02560940161	01/02/2016	31/07/2016	NPLCLN85H43A783M	NAPOLITANO	CAROLINA	1985-06-03	F	BENEVENTO	82011
316	TESSIVALSUD SRL in Liquidazione	1103101539	02560940161	15/01/2016	14/07/2016	NPLNZE83P03A783N	NAPOLITANO	ENZO	1983-09-03	M	BENEVENTO	82011
317	BIOPLASTIC INDUSTRIE SRL IN LIQUIDAZIONE	2006646949	05970640966	21/06/2016	20/12/2016	NRDMRZ76E11B715Y	NARDIELLO	MAURIZIO	1976-05-11	M	CASERTA	81043
318	TECARB SRL in liquidazione	2002417134	01586740613	03/02/2016	02/08/2016	NSSMRA67D09L083R	NASSA	MARIO	1967-04-09	M	CASERTA	81057
319	TECARB SRL in liquidazione	2002417134	01586740613	03/02/2016	02/08/2016	NSSVLR70R17L083G	NASSA	VALERIO	1970-10-17	M	CASERTA	81057
320	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	11/03/2016	10/09/2016	NRNGPP69S14F352T	NERONE	GIUSEPPE	1969-11-14	M	CASERTA	81034
321	PARAVIA ELEVATORS SERVICE SRL	7200883686	00299810655	09/01/2016	08/07/2016	NTOGNN69M14H703Q	NOTO	GIOVANNI	1969-08-14	M	SALERNO	84098
322	CLASS 99 SRL	7207522344	07457570633	26/06/2016	25/12/2016	LVOCRN65A45F912Z	OLIVA	CLORINDA	1965-01-05	F	SALERNO	84012
323	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	12/03/2016	11/09/2016	LVODNC71C20F839F	OLIVA	DOMENICO	1971-03-20	M	CASERTA	81030
324	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	12/03/2016	11/09/2016	LVOLCN69L01F839L	OLIVA	LUCIANO	1969-07-01	M	CASERTA	81038
325	CEMENTI MOCCIA SPA	2000404505	06081040633	23/01/2016	22/07/2016	LVRNCL77E23B963J	OLIVIERI	NICOLA	1977-05-23	M	CASERTA	81100
326	INCEA SPA	0803104253	03304400637	24/06/2016	23/12/2016	LVRNGL75R05A509T	OLIVIERI	ANGELO	1975-10-05	M	AVELLINO	83011
327	MIDA 3 SRL	2003387122	01691040610	09/01/2016	08/07/2016	RFOSVT71D21F839Q	ORFEO	SALVATORE	1971-04-21	M	NAPOLI	80100
328	PUNZI SRL	7207966328	04038570653	21/04/2016	20/10/2016	RLOCRI80T29H703F	ORILIO	CIRO	1980-12-29	M	SALERNO	84127
329	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	10/03/2016	09/09/2016	PDLPTR67B28I676O	PADOLINO	PIETRO	1967-02-28	M	CASERTA	81037
330	CIRTE SPA	7203969152	05641650634	09/01/2016	08/07/2016	PGNMRA68T02H703S	PAGANO	MARIO	1968-12-02	M	SALERNO	84015

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
331	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	10/06/2016	09/12/2016	PGLMSM75M19A783N	PAGLIUSO	MASSIMO	1975-08-19	M	AVELLINO	83030
332	AR.CE.A. DI CARMINE SANTORIELLO	7202026834	SNTCMN60D1	04/04/2016	03/10/2016	PLLGPP67A23C361L	PALLADINO	GIUSEPPE	1967-01-23	M	SALERNO	84013
333	CATAWORK SPA	5124572042	07128180630	21/04/2016	20/10/2016	PLLGTN59L11E955R	PALLADINO	AGOSTINO	1959-07-11	M	NAPOLI	80034
334	COSTRUZIONI INDUSTRIALI PREFAB BRICATI ITALIA SPA	3307274592	02378860155	20/01/2016	19/07/2016	PLMNNI66S16L083T	PALMIERI	NINO	1966-11-16	M	CASERTA	81057
335	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	10/03/2016	09/09/2016	PLMDRD68C11B781X	PALMIERI	EDOARDO	1968-03-11	M	CASERTA	81037
336	BROOK COMPANY SRL	5117715089	05996030630	09/06/2016	08/12/2016	PLMMTT72E14B990R	PALUMBO	MATTIA	1972-05-14	M	NAPOLI	80011
337	ILVA PALI DALMINE INDUSTRIES SRL in Liquidazione	5123669424	07567731000	10/04/2016	09/10/2016	PLMRNT78A20L245U	PALUMBO	RENATO	1978-01-20	M	NAPOLI	80058
338	ILVA PALI DALMINE INDUSTRIES SRL in Liquidazione	5123669424	07567731000	10/04/2016	09/10/2016	PLMRFL75E29L245E	PALUMBO	RAFFAELE	1975-05-29	M	NAPOLI	80058
339	FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	07/02/2016	06/08/2016	PNCCRI54B05G812W	PANICO	CIRO	1954-02-05	M	NAPOLI	80031
340	UNO GLASS SRL	5117378570	02784521219	01/07/2016	31/12/2016	PNCSVT72B04G130C	PANICO	SALVATORE	1972-02-04	M	CASERTA	81030
341	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	12/03/2016	11/09/2016	PPCNGL72E02D789O	PAPACCIOLI	ANGELO	1972-05-02	M	NAPOLI	80027
342	EUROCABLE 2000 SRL	2004417237	02640450611	01/05/2016	31/10/2016	PRSGPP69A04B715S	PARISI	GIUSEPPE	1969-01-04	M	CASERTA	81050
343	ITRON ITALIA SPA	4961573481	03230540969	28/06/2016	27/12/2016	PRSLSN80A29F839D	PARISI	ALESSANDRO	1980-01-29	M	NAPOLI	80145
344	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	11/03/2016	10/09/2016	PRRLSN68H01D708N	PARRETTA	ALESSANDRO	1968-06-01	M	CASERTA	81030
345	ALBINONI SRL	5117375348	02792531218	31/03/2016	29/09/2016	PSSMRA83T66A512Z	PASSARO	MARIA	1983-12-26	F	NAPOLI	80029
346	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	02/05/2016	01/11/2016	PSSCMN64L16E906P	PASSARO	CARMINE	1964-07-16	M	NAPOLI	80016
347	EUROCABLE 2000 SRL	2004417237	02640450611	08/05/2016	07/11/2016	PTRMNT70C59M092A	PATERNUOSTO	MARIA ANTONIA	1970-03-19	F	CASERTA	81041
348	RLM CONFEZIONI SRL	5130794898	03420290615	25/06/2016	24/12/2016	PLLGNN82R51A024Z	PELLICCIA	GIOVANNA	1982-10-11	F	NAPOLI	80021
349	BENFIL SRL in liquidazione	1102705235	02560950160	21/02/2016	20/08/2016	PNNNNL75B51C576O	PENNA	ANTONELLA	1975-02-11	F	AVELLINO	83024
350	AGC FLAT GLASS ITALIA SRL	2706176595	02648400048	09/01/2016	08/07/2016	PPEMTT74L30B351K	PEPE	MATTEO	1974-07-30	M	SALERNO	84030
351	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517	06083130630	28/05/2016	27/11/2016	PRSCRI54M16G902D	PERASOLE	CIRO	1954-08-16	M	CASERTA	81027
352	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	10/03/2016	09/09/2016	PRLNDR70T22D708I	PERILLO	ANDREA	1970-12-22	M	CASERTA	81037

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
353	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	07/02/2016	06/08/2016	PRLRNT65B19I676L	PERILLO	RENATO	1965-02-19	M	CASERTA	81037
354	CALZATURIFICIO PELUSO e C SRL	5132618620	00276050630	25/05/2016	24/11/2016	PRSCRI67M29A455K	PERSICO	CIRO	1967-08-29	M	NAPOLI	80022
355	SCARPETTA SRL	5127772166	05799221212	11/01/2016	10/07/2016	PRSGRZ65C52A455D	PERSICO	GRAZIA	1965-03-12	F	NAPOLI	80022
356	ANTICHE FORNACI D AGOSTINO SPA	7205006936	02964250654	10/05/2016	09/11/2016	PRSLSN66E18I483U	PERSIZZA	ALESSANDRO	1966-05-18	M	SALERNO	84083
357	IPM GROUP IN LIQUIDAZIONE SRL	5132481637	04899100632	20/04/2016	19/10/2016	PTRGLD63M57F839T	PETRAROLI	GILDA	1963-08-17	F	NAPOLI	80014
358	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	11/03/2016	10/09/2016	PTRLCU66P51F352N	PETRELLA	LUCIA	1966-09-11	F	CASERTA	81034
359	CIRTE SPA	7203969152	05641650634	09/01/2016	08/07/2016	PTRMLE66S51H703P	PETRONE	EMILIA	1966-11-11	F	SALERNO	84127
360	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	07/03/2016	06/09/2016	PTRRMN70P51D708M	PETRUCCELLI	ROMINA	1970-09-11	F	CASERTA	81037
361	NEW LINE	1103670475	01474760624	13/04/2016	12/10/2016	PTRMLN78P53A696I	PETRUCCELLI	MARILENA	1978-09-13	F	BENEVENTO	82020
362	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	12/03/2016	11/09/2016	PTRGPP65T05I676Q	PETRUCCIELLO	GIUSEPPE	1965-12-05	M	CASERTA	81037
363	AZ SURGELATI SPA	2002962331	06140300630	12/04/2016	11/10/2016	PTRRLA82D47B963F	PETRUOLO	AURELIA	1982-04-07	F	CASERTA	81025
364	BROOK COMPANY SRL	5117715089	05996030630	09/06/2016	08/12/2016	PZZVCN67S11E224P	PEZZELLA	VINCENZO	1967-11-11	M	NAPOLI	80025
365	CA FA 90 SRL	5119909444	07528650638	19/06/2016	18/12/2016	PZZLGU59R30E906P	PEZZELLA	LUIGI	1959-10-30	M	NAPOLI	80016
366	RLM CONFEZIONI SRL	5130794898	03420290615	23/06/2016	22/12/2016	PZZNNL86B54F799E	PEZZULLO	ANTONELLA	1986-02-14	F	NAPOLI	80027
367	AZ SURGELATI SPA	2002962331	06140300630	24/04/2016	23/10/2016	PCINLN74L67B963H	PICA	ANGELINA	1974-07-27	F	CASERTA	81054
368	SMET LOGISTICS SRL	7206114423	03145520650	09/02/2016	08/08/2016	PCRGNN76P02H703K	PICARIELLO	GIOVANNI	1976-09-02	M	SALERNO	84098
369	SELFIN SPA IN LIQUIDAZIONE	2006343181	09488460016	11/06/2016	10/12/2016	PNTMRS62A63F839R	PINTO	MARIA ROSARIA	1962-01-23	F	NAPOLI	80127
370	IPM GROUP IN LIQUIDAZIONE SRL	5132481637	04899100632	24/04/2016	23/10/2016	PRSFNC63S23B068V	PIRAS	FRANCO GIOVANNI ALBERTO	1963-11-23	M	NAPOLI	80136
371	IPERVIGILE SRL	7208177956	04105740650	18/05/2016	17/11/2016	PRNVCN65A01F912C	PIRONTI	VINCENZO	1965-01-01	M	SALERNO	84015
372	AZ SURGELATI SPA	2002962331	06140300630	23/04/2016	22/10/2016	PSCSRL74T59I233R	PISCITELLI	ESMERALDA	1974-12-19	F	CASERTA	81100
373	SCARPETTA SRL	5127772166	05799221212	17/01/2016	16/07/2016	PSCPRZ67R41F839A	PISCOPO	PATRIZIA	1967-10-01	F	NAPOLI	80022
374	CATAWORK SPA	5124572042	07128180630	17/05/2016	16/11/2016	PZZBRN55P01F546B	PIZZA	BRUNO	1955-09-01	M	NAPOLI	80058

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
375	FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	25/03/2016	24/09/2016	PGLGFT55A01G812X	PUGLIESE	GIOSAFATTE	1955-01-01	M	NAPOLI	80038
376	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	11/03/2016	10/09/2016	RGZPQL72B11I234K	RAGOZZINO	PASQUALE	1972-02-11	M	CASERTA	81047
377	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	07/03/2016	06/09/2016	RSANTN68P07I676Z	RASO	ANTONIO	1968-09-07	M	CASERTA	81037
378	HIDRO BUILDING SYSTEM SPA	4952263047	01032640334	31/03/2016	29/09/2016	RNDRRT64B10I978S	RENDINA	ROBERTO	1964-02-10	M	NAPOLI	80040
379	INCEA SPA	0803104253	03304400637	24/06/2016	23/12/2016	RNNMHL77L01A509N	RENNA	MICHELE	1977-07-01	M	AVELLINO	83011
380	A.C.M.S. SPA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	2003342774	02115110617	28/06/2016	27/12/2016	RCCGNN60P13F839Y	RICCARDI	GIOVANNI	1960-09-13	M	CASERTA	81100
381	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	12/03/2016	11/09/2016	RCCPRZ71S69I676J	RICCIARDI	PATRIZIA	1971-11-29	F	CASERTA	81037
382	SELFIN SPA IN LIQUIDAZIONE	2006343181	09488460016	18/06/2016	17/12/2016	RCCVLR61S65F839W	RICCIO	VALERIA	1961-11-25	F	NAPOLI	80127
383	TESSIVALSUD SRL in Liquidazione	1103101539	02560940161	30/04/2016	29/10/2016	RCCDNL82H42A783Y	RICCIO	DANIELA	1982-06-02	F	AVELLINO	83017
384	BIOPLASTIC INDUSTRIE SRL IN LIQUIDAZIONE	2006646949	05970640966	29/06/2016	28/12/2016	RCCMHL74S27G903L	RICCIOTTI	MICHELANGELO	1974-11-27	M	CASERTA	81050
385	BENFIL SRL in liquidazione	1102705235	02560950160	09/01/2016	08/07/2016	RVZLCU77E47A783S	RIVIEZZO	LUCIA	1977-05-07	F	BENEVENTO	82011
386	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	13/02/2016	12/08/2016	RCCCCT70L53Z112B	ROCCO	CONCETTA	1970-07-13	F	CASERTA	81037
387	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517	06083130630	18/04/2016	17/10/2016	RMNNTN60S08C726G	ROMANO	ANTONIO	1960-11-08	M	NAPOLI	80146
388	RECAPITO IN LOCO	5109035205	80034530636	24/03/2016	23/09/2016	RMNGPP77E28F839K	ROMANO	GIUSEPPE	1977-05-28	M	NAPOLI	80126
389	LE MANIFATTURE SRL	7207919656	07836870639	09/06/2016	08/12/2016	RNCSVR69B16H703M	RONCA	SAVERIO	1969-02-16	M	SALERNO	84081
390	CONFEZIONI DLM SAS	1103562484	01444990624	19/01/2016	18/07/2016	RSLMNN83C65A783X	ROSELLA	MARIANNA	1983-03-25	F	BENEVENTO	82020
391	CONFEZIONI DLM SAS	1103562484	01444990624	19/01/2016	18/07/2016	RSLBRC75T55G243N	ROSELLA	BEATRICE	1975-12-15	F	BENEVENTO	82020
392	F.LLI BOLOGNA E MARCACCIO SRL	2003815559	02156900611	16/01/2016	15/07/2016	RSSTTL57L28B963G	ROSSETTI	ATTILIO	1957-07-28	M	CASERTA	81010
393	BENFIL SRL in liquidazione	1102705235	02560950160	24/01/2016	23/07/2016	RGGMHL85A52B963J	RUGGIERO	MICHELA	1985-01-12	F	BENEVENTO	82011
394	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	10/03/2016	09/09/2016	RGGNGL71A31D708Z	RUGGIERO	ANGELO	1971-01-31	M	CASERTA	81037
395	TESSIVALSUD SRL in Liquidazione	1103101539	02560940161	09/01/2016	08/07/2016	RGGCST74S42A783G	RUGGIERO	CRISTINA	1974-11-02	F	BENEVENTO	82011
396	TESSIVALSUD SRL in Liquidazione	1103101539	02560940161	03/03/2016	02/09/2016	RGGPQL84A19I197L	RUGGIERO	PASQUALE	1984-01-19	M	BENEVENTO	82011

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
397	RIFOMETAL SPA	0805704114	01878590643	18/06/2016	17/12/2016	RTLTNO76D04E605Z	RUOTOLO	TONY	1976-04-04	M	AVELLINO	83047
398	UNO GLASS SRL	5117378570	02784521219	05/05/2016	04/11/2016	RSSGNE65C06G902K	RUSSINO	EUGENIO	1965-03-06	M	NAPOLI	80014
399	BIOPLASTIC INDUSTRIE SRL IN LIQUIDAZIONE	2006646949	05970640966	21/06/2016	20/12/2016	RSSFNC79E53B963R	RUSSO	FRANCESCA	1979-05-13	F	CASERTA	81100
400	BROOK COMPANY SRL	5117715089	05996030630	09/06/2016	08/12/2016	RSSPLA64H12D789S	RUSSO	PAOLO	1964-06-12	M	NAPOLI	80023
401	CIRTE SPA	7203969152	05641650634	09/01/2016	08/07/2016	RSSRFL65H17E054X	RUSSO	RAFFAELE	1965-06-17	M	AVELLINO	83025
402	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	11/03/2016	10/09/2016	RSSNTN63P01I234U	RUSSO	ANTONIO	1963-09-01	M	CASERTA	81054
403	PUNZI SRL	7207966328	04038570653	13/05/2016	12/11/2016	RSSPTR78C12H703V	RUSSO	PIETRO	1978-03-12	M	SALERNO	84127
404	GSK GLAKO SMITH KLINE SPA	9000010798	00212840235	09/02/2016	08/08/2016	SBTGTN54S01D122V	SABATANO	GAETANO	1954-11-01	M	SALERNO	84127
405	IPERVIGILE SRL	7208177956	04105740650	02/02/2016	01/08/2016	SBTDRD55L15E026V	SABETTA	EDUARDO	1955-07-15	M	SALERNO	84091
406	TESSIVALSUD SRL in Liquidazione	1103101539	02560940161	09/01/2016	08/07/2016	SCCBNT83T06A783M	SACCO	BENITO	1983-12-06	M	BENEVENTO	82011
407	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	11/03/2016	10/09/2016	SLNRFL66L07I306A	SALINO	RAFFAELE	1966-07-07	M	NAPOLI	80028
408	CIRTE SPA	7203969152	05641650634	09/01/2016	08/07/2016	SLSMRA68M41C361L	SALSANO	MARIA	1968-08-01	F	SALERNO	84013
409	CO MI SRL	2003984253	02474410616	19/06/2016	18/12/2016	SNNRFL80D12B963X	SANNINO	RAFFAELE	1980-04-12	M	CASERTA	81055
410	EURO CARTIERA SPA	2004953140	02314860541	16/03/2016	15/09/2016	SNTFNC82L22G596L	SANTAGATA	FRANCESCO	1982-07-22	M	CASERTA	81051
411	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	12/03/2016	11/09/2016	SNTFLC72M20B963V	SANTANGELO	FELICE	1972-08-20	M	CASERTA	81020
412	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	11/03/2016	10/09/2016	SNTMHL66P26I676J	SANTANIELLO	MICHELE	1966-09-26	M	CASERTA	81030
413	RER SPA	9400844311	03792471009	12/01/2016	11/07/2016	SNTBRN66A01I234E	SANTANTONIO	BRUNO	1966-01-01	M	CASERTA	81057
414	AZ SURGELATI SPA	2002962331	06140300630	23/04/2016	22/10/2016	SNTNLN74D59E791X	SANTONASTASO	ANGELINA	1974-04-19	F	CASERTA	81100
415	AZ SURGELATI SPA	2002962331	06140300630	24/04/2016	23/10/2016	SNTNTN75H09B963S	SANTONASTASO	ANTONIO	1975-06-09	M	CASERTA	81100
416	ELECTRICAL SERVICE SCARL	2005231856	02883670610	13/02/2016	12/08/2016	SRRMRT70P30F839S	SARRACINO	UMBERTO	1970-09-30	M	NAPOLI	80100
417	LIGRA SRL	5126800451	04871101210	23/01/2016	22/07/2016	SVRMRA76H03F839A	SAVARESE	MARIO	1976-06-03	M	NAPOLI	80016
418	CIRTE SPA	7203969152	05641650634	09/01/2016	08/07/2016	SVSNLL64B13L860H	SAVASTANO	ANIELLO	1964-02-13	M	SALERNO	84010

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
419	ALBINONI SRL	5117375348	02792531218	20/03/2016	19/09/2016	SVNTRS85P45F839I	SAVIANO	TERESA	1985-09-05	F	NAPOLI	80025
420	GDO SERVICE SCARL in fallimento	7209814496	04624230654	04/05/2016	03/11/2016	SCRNLL57H05C361L	SCARAMELLA	ANIELLO	1957-06-05	M	SALERNO	84013
421	RECAPITO IN LOCO	5109035205	80034530636	24/03/2016	23/09/2016	SCRGTN79T23F839W	SCARPATO	GAETANO	1979-12-23	M	NAPOLI	80145
422	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	11/03/2016	10/09/2016	SCHTSL64R55A436P	SCHERILLO	TERESA LUISA	1964-10-15	F	NAPOLI	80126
423	BENFIL SRL in liquidazione	1102705235	02560950160	09/01/2016	08/07/2016	SCHMRA75H67A110L	SCHETTINI	MARIA	1975-06-27	F	BENEVENTO	82011
424	UNO GLASS SRL	5117378570	02784521219	16/05/2016	15/11/2016	SCPPLA67P24F839Q	SCIPPA	PAOLO	1967-09-24	M	NAPOLI	80017
425	UNO GLASS SRL	5117378570	02784521219	16/05/2016	15/11/2016	SCPSVT68R01F839N	SCIPPA	SALVATORE	1968-10-01	M	NAPOLI	80017
426	A.C.M.S. SPA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	2003342774	02115110617	03/05/2016	02/11/2016	SCGCRL58M04G902A	SCOGNAMIGLIO	CARLO	1958-08-04	M	CASERTA	81013
427	IPERVIGILE SRL	7208177956	04105740650	02/02/2016	01/08/2016	SCTSVT85C28G942F	SCOTTO	SALVATORE	1985-03-28	M	SALERNO	84014
428	CONCERIA PRIMAVERA DI CAIAFA MICHELE & C. S.N.C.	0800410443	00117900647	09/01/2016	08/07/2016	SMNRCL59P20A509J	SEMENDA	ERCOLE	1959-09-20	M	AVELLINO	83030
429	2C SPA	7210520630	02663630610	03/04/2016	02/10/2016	SNTFBA77R28H703Y	SENATORE	FABIO	1977-10-28	M	SALERNO	84015
430	DESPAR CAMPANIA CAVAMARKET SPA	0803180110	02139950659	09/01/2016	08/07/2016	SNTNTN61E14C361Z	SENATORE	ANTONIO	1961-05-14	M	SALERNO	84013
431	TESSIVALSUD SRL in Liquidazione	1103101539	02560940161	09/01/2016	08/07/2016	SRNRNI78M66A783I	SEREN	RITA	1978-08-26	F	BENEVENTO	82010
432	F.P. INDUSTRIA CONCIARIA SRL	0804740278	02535080648	13/02/2016	12/08/2016	SSSFNC80E15A509P	SESSA	FRANCESCO	1980-05-15	M	AVELLINO	83029
433	MER.AL SPA	7204055526	00508160652	24/02/2016	23/08/2016	STTGLI60S21F912U	SETTEMBRE	GIULIO	1960-11-21	M	SALERNO	84014
434	AGC FLAT GLASS ITALIA SRL	2706176595	02648400048	09/06/2016	08/12/2016	SCINZN69P06H703Z	SICA	NUNZIANTE	1969-09-06	M	SALERNO	84127
435	RADICI TAPPETI SRL	1102934248	04005290012	21/01/2016	20/07/2016	SGNLNI65T09A783I	SIGNORIELLO	LINO	1965-12-09	M	BENEVENTO	82100
436	DELTA JOB SRL	1103553796	01439860626	28/06/2016	27/12/2016	SLVGNR72C30B963J	SILVESTRO	GENNARO	1972-03-30	M	CASERTA	81025
437	D ANDREA COMPANY SPA	7209553854	03767470655	06/01/2016	05/07/2016	SRRFTN78A24C361R	SORRENTINO	FORTUNATO	1978-01-24	M	SALERNO	84013
438	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	12/03/2016	11/09/2016	SRVNCL71T13D790I	SORVILLO	NICOLA	1971-12-13	M	NAPOLI	80020
439	PLASTICART SRL IN LIQUIDAZIONE	1103627541	00523280014	09/01/2016	08/07/2016	SPGMRC63D06D644F	SPAGNUOLO	MARCO	1963-04-06	M	BENEVENTO	82030
440	CIRTE SPA	7203969152	05641650634	09/01/2016	08/07/2016	SPNGRD65S27F912R	SPINA	GERARDO	1965-11-27	M	SALERNO	84016

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
441	MSD ITALIA SRL	7013127964	00422760587	09/04/2016	08/10/2016	SPNNCL60L04A091K	SPINELLI	NICOLA	1960-07-04	M	SALERNO	84043
442	CEVI CERAMICA VIETRESE SRL	7200776403	00170770655	25/01/2016	24/07/2016	STBGTN64E30C361H	STABILE	GAETANO	1964-05-30	M	SALERNO	84013
443	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	11/03/2016	10/09/2016	STLNTA70L52F839L	STELLA	ANITA	1970-07-12	F	CASERTA	81031
444	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	10/03/2016	09/09/2016	STRGPP67T02I676T	STORACE	GIUSEPPE	1967-12-02	M	CASERTA	81037
445	EUROCABLE 2000 SRL	2004417237	02640450611	08/05/2016	07/11/2016	TLNNGS65D65B477P	TALIENTO	ANNA GIUSEPPA	1965-04-25	F	CASERTA	81050
446	TOMMASELLI AUTOVEICOLI SRL	1101176988	00611120627	27/04/2016	26/10/2016	TNCSRG61S15F636O	TANUCCI	SERGIO	1961-11-15	M	BENEVENTO	82013
447	SELFIN SPA IN LIQUIDAZIONE	2006343181	09488460016	07/06/2016	06/12/2016	TRSCLF58E48Z404U	TARSHES	CAROL FLORENCE	1958-05-08	F	NAPOLI	80123
448	GIGIESSE GROUP SRL IN LIQUIDAZIONE	5122331319	07243460636	07/04/2016	06/10/2016	TNIFNC64H30H703O	TIANO	FRANCO	1964-06-30	M	SALERNO	84127
449	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	12/03/2016	11/09/2016	TRTVNT72H30B963Y	TORTORA	VALENTINO	1972-06-30	M	CASERTA	81020
450	GEOMECCANICA SRL	9400888658	00339160947	07/01/2016	06/07/2016	TRBRNN67T21I885L	TRABUCCO	ERMANNO	1967-12-21	M	CASERTA	81050
451	CALZATURIFICIO PELUSO e C SRL	5132618620	00276050630	25/05/2016	24/11/2016	TRMPQL68A16D789O	TRAMONTANO	PASQUALE	1968-01-16	M	NAPOLI	80020
452	ITAL PRINT SRL	1103277506	01191280625	09/01/2016	08/07/2016	TRNPLA79R22A783N	TRANFA	PAOLO	1979-10-22	M	BENEVENTO	82010
453	DESPAR CAMPANIA CAVAMARKET SPA	0803180110	02139950659	09/01/2016	08/07/2016	TRPGPP57A02C361V	TRAPANESE	GIUSEPPE	1957-01-02	M	SALERNO	84013
454	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	11/03/2016	10/09/2016	TRBNTN66S25I676I	TRIBUNI SILVESTRO	ANTONIO	1966-11-25	M	CASERTA	81037
455	IM.CO. IMPIANTI E COSTRUZIONI SRL	5132251412	07309841216	29/04/2016	28/10/2016	TRNCRS84L13F839G	TRINCA	CHRISTIAN	1984-07-13	M	NAPOLI	80121
456	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	10/03/2016	09/09/2016	TRDSST70A04I676D	TRUDO	SESTO	1970-01-04	M	CASERTA	81037
457	AVIS SPA in Liquidazione	5100364825	00275480630	09/01/2016	08/07/2016	TBLCMN79R18F839Y	TUBELLI	CARMINE	1979-10-18	M	SALERNO	84018
458	INCEA SPA	0803104253	03304400637	24/06/2016	23/12/2016	TFNNCL81S20G813G	TUFANO	NICOLA	1981-11-20	M	AVELLINO	83011
459	EUROCABLE 2000 SRL	2004417237	02640450611	08/05/2016	07/11/2016	TRULBT73B49B715Y	TUORO	ELISABETTA	1973-02-09	F	CASERTA	81050
460	RECAPITO IN LOCO	5109035205	80034530636	24/03/2016	23/09/2016	TRCFNC79D28F839J	TURCHETTI	FRANCESCO	1979-04-28	M	NAPOLI	80048
461	ANTONIO AMATO E C MOLINI E PASTIFICI SPA	7200744086	00170860654	26/05/2016	25/11/2016	VLLNTN63T17H703Q	VALLECARO	ANTONIO	1963-12-17	M	SALERNO	84127
462	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	07/03/2016	06/09/2016	VRNNTN64R02I676I	VARONE	ANTONIO	1964-10-02	M	CASERTA	81037

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio prestazione	Data fine prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
463	FALLIMENTO PASTIFICIO CARMINE RUSSO SPA	5130097959	07452030633	10/01/2016	09/07/2016	VSSSVT58H07B565T	VASSALLO	SALVATORE	1958-06-07	M	NAPOLI	80033
464	NEW LINE	1103670475	01474760624	13/04/2016	12/10/2016	VTRGRZ83H63A783E	VATURRO	GRAZIA	1983-06-23	F	BENEVENTO	82020
465	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	10/03/2016	09/09/2016	VLLSVT67D18C104C	VELLUCCI	SALVATORE	1967-04-18	M	CASERTA	81037
466	CIRTE SPA	7203969152	05641650634	09/01/2016	08/07/2016	VNDNTN67B08C361W	VENDITTI	ANTONIO	1967-02-08	M	SALERNO	84013
467	ANTONIO AMATO E C MOLINI E PASTIFICI SPA	7200744086	00170860654	26/05/2016	25/11/2016	VCNMRA69E46H703F	VICINANZA	MARIA	1969-05-06	F	SALERNO	84127
468	CEVI CERAMICA VIETRESE SRL	7200776403	00170770655	25/01/2016	24/07/2016	VSCNZN65E25C361L	VISCITO	NUNZIANTE	1965-05-25	M	SALERNO	84013
469	AR.CE.A. DI CARMINE SANTORIELLO	7202026834	SNTCMN60D1	09/05/2016	08/11/2016	VTLGNN67T01C361T	VITALE	GIOVANNI	1967-12-01	M	SALERNO	84013
470	CONCERIA PRIMAVERA DI CAIAFA MICHELE & C. S.N.C.	0800410443	00117900647	09/01/2016	08/07/2016	VTLGNN54M08F693G	VITALE	GIOVANNI	1954-08-08	M	AVELLINO	83025
471	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	24/03/2016	23/09/2016	VTLMHL58S45L272V	VITIELLO	MICHELINA	1958-11-05	F	AVELLINO	83100
472	ELDO ITALIA SPA	5118173804	02663091219	09/01/2016	08/07/2016	VLNFBA77L08F839L	VOLINO	FABIO	1977-07-08	M	NAPOLI	80144
473	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	13/03/2016	12/09/2016	VLPMSM70S25F839W	VOLPE	MASSIMILIANO	1970-11-25	M	NAPOLI	80126
474	CIRTE SPA	7203969152	05641650634	09/01/2016	08/07/2016	ZMPMHL66B23H243B	ZAMPARELLI	MICHELE	1966-02-23	M	SALERNO	84091
475	TESSIVALSUD SRL in Liquidazione	1103101539	02560940161	09/01/2016	08/07/2016	ZMPLGU80C19I197I	ZAMPIELLO	LUIGI	1980-03-19	M	BENEVENTO	82010
476	AZ SURGELATI SPA	2002962331	06140300630	21/02/2016	20/08/2016	ZRRNLM72A71E932H	ZARRILLO	ANGELA MARIA	1972-01-31	F	CASERTA	81025
477	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	13/03/2016	12/09/2016	ZNGMHL71A03G964D	ZENGA	MICHELE	1971-01-03	M	NAPOLI	80078
478	DELTA JOB SRL	1103553796	01439860626	01/07/2016	31/12/2016	ZBDPNG73C69F839Q	ZIBIDEO	PIERANGELA	1973-03-29	F	CASERTA	81025
479	ISTITUTO VIGILANZA ITALIA SRL	5103283709	05202230636	09/03/2016	08/09/2016	ZLLCST76C31C129X	ZULLO	CRISTOFARO	1976-03-31	M	NAPOLI	80053

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 418 del 12/05/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO A.P.L. TRAINING E WORKING PROGETTO EUROPA CUP B67H15000950001 VERB. 231

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia alla Prefettura di Napoli in data 17/12/2015 prot. n. 0877048 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 702108 il Soggetto Beneficiario A.P.L. TRAINING E WORKING PROGETTO EUROPA SRL ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0161085 del 06/03/2017 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0196567 del 16/03/2017 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario A.P.L. TRAINING E WORKING PROGETTO EUROPA dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 51.978,00;

c) che il Soggetto Beneficiario A.P.L. TRAINING E WORKING PROGETTO EUROPA ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 51.978,00

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC con scadenza 21/06/2017 agli atti della scrivente U.O.D.;

VISTO il C.C.I.A.A. di Napoli alla data del 22/02/2017

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

– della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con

deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario A.P.L. TRAINING E WORKING PROGETTO EUROPA ;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15000950001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;
c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 51.978,00 al Soggetto Beneficiario A.P.L. TRAINING E WORKING PROGETTO EUROPA con accredito su codice IBAN IT05P0538703405000002300169

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15000950001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 51.978,00al Soggetto Beneficiario A.P.L. TRAINING E WORKING PROGETTO EUROPA con accredito su codice IBAN IT05P0538703405000002300169
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 419 del 12/05/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO GESFOR SRL CUP B87H15000960001 VERB. 218

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata, tramite PEC, richiesta antimafia alla Prefettura di NAPOLI in data 17/12/2015 prot. n. 0877027 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 0702203 il Soggetto Beneficiario GESFOR SRL ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0161493 del 06/03/2017 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0195643 del 16/03/2017 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario GESFOR SRL dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 408.560,00;

c) che il Soggetto Beneficiario GESFOR SRL ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 408.560,00

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC con scadenza 25/07/2017 agli atti della scrivente U.O.D.;

VISTO il C.C.I.A.A. di Napoli alla data del 08/02/2017
RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

– della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con

deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;
- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario GESFOR SRL;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B87H15000960001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 408.560,00 al Soggetto Beneficiario GESFOR SRL con accredito su codice IBAN IT83O0538703404000002368195

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B87H15000960001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;

2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 408.560,00 al Soggetto Beneficiario GESFOR SRL con accredito su codice IBAN IT83O0538703404000002368195;

3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 420 del 12/05/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO CUP B87H15001110001 VERB. 258

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia tramite il sistema BDNA in data 08/09/2016 prot. n. 0285442 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO
a) che il giorno 09/11/2015 protocollo n. 0758777 il Soggetto Beneficiario FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 della DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0228262 del 28/03/2017 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list di cui al verbale istruttorio n. 258 svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI, relativo al Soggetto Beneficiario FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 86.800,00;

c) che il Soggetto Beneficiario FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 86.800,00

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC con scadenza 08/07/2017 agli atti della scrivente U.O.D.;

VISTO il C.C.I.A.A. di ROMA alla data del 10/04/2017

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

– della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con

deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;
- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B87H15001110001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 86.800,00 al Soggetto Beneficiario FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO con accredito su codice IBAN IT85U0569603211000004899X53

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B87H15001110001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 86.800,00 al Soggetto Beneficiario FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO con accredito su codice IBAN IT85U0569603211000004899X53
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 421 del 12/05/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 95 DEL 05/05/2017 "DD N.248 DEL 13/07/2016 AVVISO PUBBLICO PER I PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)- APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA" PRECISAZIONE E RIPUBBLICAZIONE

IL DIRIGENTE

Premesso che

- Con decreto dirigenziale n. 95 del 05/05/2017 pubblicato sul BURC n. 36 del 8 Maggio 2017 ad oggetto" D.D. n.248 del 13/07/2016 - Avviso pubblico per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (ifts)- approvazione graduatoria provvisoria" si è disposto:
  - di prendere atto degli atti che il nucleo di valutazione, nominato con Decreto Dirigenziale n. 416 del 27/10/2016, ha trasmesso, con nota prot. n. 308632 del 28/04/2017 al R.U.P, riportanti le risultanze delle valutazioni delle 138 proposte formative presentate dai soggetti beneficiari, a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative a percorsi di formazione I.F.T.S. di cui all'Avviso Pubblico approvato con D.D. n.248 del 13/7/2016 e finanziate sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse 3 - Ot 10, OS 15 (RA 10.6) .
  - di approvare la graduatoria provvisoria delle proposte formative valutate dal citato nucleo – che
    forma parte integrante del presente decreto - distinta in:
    - Allegato A) riportante l'elenco delle proposte formative approvate e finanziabili secondo l'ordine del punteggio conseguito e fino a concorrenza delle risorse disponibili;
    - Allegato B) riportante l'elenco delle restanti proposte formative approvate e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;
    - Allegato C) riportante l'elenco delle proposte formative risultate non ammissibili per la valutazione;
  - di ammettere a finanziamento le proposte progettuali contenute nell'allegato A, secondo l'ordine del punteggio conseguito, fino alla concorrenza delle risorse disponibili
  - di rinviare ad atto successivo l'assunzione dell'impegno contabile delle risorse sul corrispondente capitolo del Bilancio regionale, relativo al POR FSE 2014/2020 Asse III Op .Ot
    10, OS 15 (RA 10.6) ;
  - di demandare al Dirigente della U.O.D. 03 Politiche Giovanili l'adozione degli atti consequenziali di propria competenza;

Considerato che

- per mero errore materiale nella conversione dei file allegati al predetto decreto non risultano visibili i loghi all'uopo previsti;

Ritenuto

- di dover procedere alla ripubblicazione del decreto e dei relativi allegati lasciando invariate le disposizioni ivi contenute;

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere alla nuova pubblicazione del decreto dirigenziale n. 95 del 05/05/2017 pubblicato sul BURC n. 36 del 8 Maggio 2017 ad oggetto "D.D. n.248 del 13/07/2016 - Avviso pubblico per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)- approvazione graduatoria provvisoria" con i relativi allegati completi di Loghi, lasciando invariate tutte le disposizioni ivi contenute;

- inviare il presente provvedimento: al Direttore Generale dell'Istruzione, Formazione, del Lavoro e delle Politiche Giovanili; all'Assessore alla Formazione; all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020; all'U.O.D. Regionale competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. Dlgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione G.R. n. 262 del 7/6/2016 – D.D. n. 5 del 08/07/2016 e D.D. n. 297 del 02/09/2016 - D.D. n. 307 del 14/09/2016

Programmazione triennale dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)

GRADUATORIA PROVVISORIA PROGETTI AMMESSI E FINANZIABILI - All. A

Cod. uff.	Denominazione Ente	Filiera	Profilo in uscita	Punteggio	Importo I annualità
136	UNICONSUL	I.C.T.	Tecnico della progettazione di prodotti industriali	97	€ 171.000,00
134	FORMARE POLO NAZIONALE FORMAZIONE PER LO SHIPPING SCARL	Mobilità (Mare)	Tecniche per la conduzione di impianti tecnici navi	97	€ 164.000,00
231	SCUOLA LA TECNICA	I.C.T.	Tecnico per la sicurezza delle reti e dei sistemi IT SECURITY SPECIALIST	95	€ 175.000,00
199	CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI	Mobilità (Aerospazio)	Tecnico delle lavorazioni in materiale composito nel settore aeronautico/aerospaziale	95	€ 180.000,00
108	META CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE,DELL' INNOVAZIONE E DEL MANAGEMENT	Turismo (Agroalimentare)	Tecnico superiore per la gestione ecosostenibile delle filiere agroalimentari tipiche e della tradizione enogastronomica	95	€ 180.000,00
165	SFC SOCIETA' COOPERATIVA ARL	Turismo	Tecnico superiore per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	95	€ 180.000,00
224	A.N.M.I.L.	Mobilità (Mare)	Tecnico superiore per la progettazione e la gestione armatoriale di unità navali	94	€ 180.000,00
122	FORM RETAIL SRL	Moda	Tecnico dello stile e promozione del brand Made in Italy	94	€ 179.948,00
138	CENTRO STUDI EU.TROPIA	Turismo	Tecnico superiore in "i-Tourisme & Technology Smart" specializzato in Marketing Sistemi di Culturalheritage-Turismo-Mobilità-TPL in ottica Market-Driven for	94	€ 180.000,00

189	FORMAZIONE E SOCIETA'	Turismo (Agroalimentare)	Tecnico in produzioni agroalimentari tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica e degli impatti sulla salute	94	€ 180.000,00
142	TIME VISION	Mobilità (Aerospazio)	Tecnico esperto in Lean & Smart Manifacturing per la filiera dei trasporti aerospaziali	94	€ 180.000,00
154	ARES ASSOCIAZIONE RICERCA E SVILUPPO	Moda	Tecnico superiore delle produzioni manifatturiere e di prodotti del Made in Italy nel settore pelletteria	94	€ 180.000,00
164	E.I.T.D. SCARL	I.C.T.	Tecnico superiore per il monitoraggio e la gestione del territorio e dell'ambiente	93	€ 180.000,00
184	FO.SVI.TER	Turismo (Agroalimentare)	Tecnico superiore per la valorizzazione delle risorse territoriali e delle tipicità enogastronomiche	93	€ 180.000,00
101	SOCRATES SOC. COOP.	Turismo	Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio	93	€ 180.000,00
153	ENAIP IMPRESA SOCIALE	I.C.T.	Tecnico superiore delle produzioni multimediali per la valorizzazione del turismo culturale	92	€ 180.000,00
176	PFORM SRL	Turismo	Tecnico-artigiano della ristorazione impegnato in processi di trasformazione agroalimentare, valorizzazione delle produzioni tipiche e promozione dei valori della cucina etica e sostenibile	92	€ 180.000,00
157	TROTTA & TROTTA SRL	Turismo (Agroalimentare)	Tecnico superiore cuoco per la ristorazione, la valorizzazione della tradizione enogastronomica, dei prodotti territoriali e delle produzioni tipiche ed etniche	92	€ 180.000,00
111	CONSORZIO RO.MA.	I.C.T.	Social Media Manager	91	€ 172.700,00
229	ASSOCIAZIONE SI- FORMA	Turismo	Promoter - Tecnico per la promozione del territorio	91	€ 180.000,00
198	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE S.PELUSO SRL	Turismo	Tecnico esperto in produzioni enogastronomiche tipiche del territorio nel rispetto delle tradizioni locali e della sostenibilità ambientale	91	€ 179.650,00
116	CONSORZIO FORMA - FORMAZIONE E RICERCA	I.C.T.	Tecnico superiore per l monitoraggio e la gestione del territorio e dell'ambiente in aree a forte contaminazione	90	€ 180.000,00
205	EFA EUROFORMAZIONE SRL	Turismo (Agroalimentare)	Tecnico delle produzioni tipiche e delle tradizioni enogastronomiche del territorio	90	€ 180.000,00

Deliberazione G.R. n. 262 del 7/6/2016 – D.D. n. 5 del 08/07/2016 e D.D. n. 297 del 02/09/2016 - D.D. n. 307 del 14/09/2016

Programmazione triennale dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)

GRADUATORIA PROVVISORIA PROGETTI AMMESSI E NON FINANZIABILI - All. B

Cod. ufficio	Denominazione	Filiera	Punteggio
166	UNIVERSITA' POPOLARE DEL FORTORE	Turismo (Agroalimentare)	89
129	INFO.GIO.	Turismo (Agroalimentare)	88
150	SELFORM	Turismo	88
104	ASFORIN	Turismo	88
123	MAGISTRA	Moda	88
192	AGRICOLTURA E' VITA	Turismo (Agroalimentare)	87
124	FONDAZIONE ALARIO PER ELEA	Turismo	87
181	DEAFORM	Turismo	87
162	ASSOFRAM	I.C.T.	86
226	LUSM	Mobilità (Mare)	86
187	DOLCE E SALATO	Turismo (Agroalimentare)	86
131	ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	I.C.T.	85
119	STOA'	Mobilità (Aerospazio)	85
161	NEXT CONSULTING	Turismo	85
209	CONSAER	Mobilità (Aerospazio)	84
110	S.T.A.M.P.A.	Mobilità (Mare)	84
102	SCEP	I.C.T.	84
190	FORMARE FUTURO	Turismo	84
171	CECFOP	I.C.T.	83
170	CENTRO STUDI PEGASO	I.C.T.	83
140	CONFORM	Turismo	83
207	GESCO	Turismo (Agroalimentare)	83
193	ITINERA	Moda	83
100	LICEO MAZZINI	I.C.T.	82
201	SUOR ORSOLA BENINCASA	Turismo	82
196	EUROPE LIFE	Turismo (Agroalimentare)	82

fonte: http://burc.regione.campania.it

106	CONSVIP	I.C.T.	82
223	C.F.P.	Turismo (Agroalimentare)	81
125	CERTFORM	I.C.T.	81
208	CERTIFICA MANAGEMENT	Turismo	81
216	IDEAZIONE IMPRESA	I.C.T.	80
160	DIDACTICA	Turismo (Agroalimentare)	80
130	CONFCOMMERCIO	Turismo	80
149	ASSOCIAZIONE APEIRON	Turismo	79
112	ASSOTRAINING	Moda	79
210	BLUE ZONE	Mobilità (Aerospazio)	79
120	CSPS	Turismo (Agroalimentare)	79
163	ELFI	I.C.T.	79
156	FOCOM	I.C.T.	79
132	FORMWORK	Mobilità (Mare)	79
212	IS.CON	I.C.T.	79
206	JOBIZ	I.C.T.	79
172	MAGIALMA	Turismo (Agroalimentare)	79
152	PROTOM	Mobilità (Aerospazio)	79
197	SI IMPRESA	Mobilità (Mare)	79
183	ACIIEF	Mobilità (Aerospazio)	78
213	AGENZIA PER IL LAVORO TRAINING	Turismo	78
182	C.S.I.	Moda	78
204	COSVITEC	Turismo (Agroalimentare)	78
169	EUROSOFT	I.C.T.	78
217	GE.VI. ACADEMY	I.C.T.	78
200	MAXWELL	I.C.T.	78
143	OBIETTIVO NAPOLI	I.C.T.	78
195	ADIM	I.C.T.	78
151	ALFA FORMA	I.C.T.	77
128	AMI TRAINING	I.C.T.	77
218	DELTA SERVICE	Turismo (Agroalimentare)	77
137	EFSA	Moda	77
146	ELLE ESSE ITALIA	I.C.T.	77
214	ERFAP UIL	I.C.T.	77

fonte: http://burc.regione.campania.it

225	EUROPEAN BIOMEDICAL	Turismo (Agroalimentare)	77
121	FORM E.A.T.P.	I.C.T.	77
177	GESFOR	Turismo	77
133	ARMONIA	I.C.T.	76
135	ASSOCIAZIONE R.I.F.O.R.M.A.	Turismo	76
141	C.S.P.	I.C.T.	76
117	DELOIS	I.C.T.	76
178	FOLLIERI VITA	Turismo	76
232	FOR.TEC	Turismo (Agroalimentare)	76
105	FORMEDIL	I.C.T.	76
202	FONDAZIONE CULTURA E INNOVAZIONE	Turismo	76
173	ARTEMIDE	I.C.T.	75
188	CONSORZIO NOESIS	Turismo	75
185	FORMED	Turismo	75
180	I.T. MARKETING	Turismo	75
107	INFAP CAMPANIA	Turismo	75
221	ISTITUTO PROFESSIONALE CAPPELLO	Turismo	75
144	MATER	I.C.T.	75
147	MICHELANGELO SRL	Mobilità (Mare)	75
230	MULTICENTER	I.C.T.	75
139	TECNOSCUOLA	I.C.T.	75
174	ASFEL	Turismo (Agroalimentare)	74
219	ASMEFORM	I.C.T.	74
227	ASSOCIAZIONE FUTURA	Turismo	74
220	CENTRO STUDI GIOVANNI VERGA	Turismo (Agroalimentare)	74
168	CENTRO STUDI POLITEIA	I.C.T.	74
222	ND SERVICE	I.C.T.	74
203	UNIVERSITA' POPOLARE DI CASERTA	I.C.T.	74
179	VOLTFORM	Turismo	74
118	CONSORZIO ANTICO BORGO OREFICI	Moda	73
109	A.I.C. CAMPANIA	Turismo	73
103	ALLA VIOLETTA	Turismo	73
158	CONSORZIO ANDROMEDA	I.C.T.	73
114	I.U.M. ACADEMY SCHOOL	Turismo	73

fonte: http://burc.regione.campania.it

167	SEMIS	I.C.T.	73
126	ACMA ENTERPRISE	Mobilità (Mare)	72
211	ASSOCIAZIONE CULTURALE TERRE BLU	Turismo	72
148	ASSOCIAZIONE PASTICCIERI	Turismo (Agroalimentare)	72
113	ASSOCIAZIONE PERCORSI	Moda	72
191	GLOBAL FORM	I.C.T.	72
145	GRUPPO IOVINE	Moda	72
194	ISTITUTO IDA	Turismo (Agroalimentare)	72

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione G.R. n. 262 del 7/6/2016 – D.D. n. 5 del 08/07/2016 e D.D. n. 297 del 02/09/2016 - D.D. n. 307 del 14/09/2016

Programmazione triennale dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)

GRADUATORIA PROVVISORIA PROGETTI NON AMMESSI - All. C

Cod. ufficio	Denominazione	Note
233	NETCON SRL	Plico arrivato il 17/10/2016 - Mail Express Poste Private
234	BRIDGE SRL	Plico arrivato il 18/10/2016 - Top Mail Servizi Postali Integrati
235	PER.FORM SRL UNIPERSONALE	Plico arrivato il 18/10/2016 - Top Mail Servizi Postali Integrati
236	CENTRO STUDI TEMPUS NOSTRUM	Plico arrivato il 18/10/2016 - Top Mail Servizi Postali Integrati
237	S.E.F. SRL	Plico arrivato il 18/10/2016 - Top Mail Servizi Postali Integrati
115	Formazione Il Tarì Scrl	Nel progetto è stato coinvolto un soggetto già presente in altra proposta ISIS "Galileo Galilei" in c.u. 215 - Casartigiani Formazione e Ricerca)
215	Casartigiani Formazione e Ricerca	Nel progetto è stato coinvolto un soggetto già presente in altra proposta ISIS "Galileo Galilei" in c.u. 115 - Formazione Il Tarì)
155	PSB Srl	Nel progetto è stato coinvolto un soggetto già presente in altra proposta IIS "G. De Gruttola" in c.u. 127 - I.R.Fo.M.)
127	I.R.Fo.M.	Nel progetto è stato coinvolto un soggetto già presente in altra proposta IIS "G. De Gruttola" in c.u. 155 - P.S.B. srl)
228	PMI Consulting Soc.Coop.	Nel progetto è stato coinvolto un soggetto già presente in altra proposta "La locanda della pasta di Gragnano" in c.u. 175 - AIM Formazione)
175	Aim Formazione Scarl	Nel progetto è stato coinvolto un soggetto già presente in altra proposta "La locanda della pasta di Gragnano" in c.u. 228 - PMI Consulting)
159	Campania Futura Srl	Nel progetto è stato coinvolto un soggetto già presente in altra proposta (ISIS "Enrico De Nicola" in c.u. 186 - Ticket Tourism)
186	Ticket Tourism	Nel progetto è stato coinvolto un soggetto già presente in altra proposta (ISIS "Enrico De Nicola" in c.u. 159 - Campania Futura srl)

Decreto Dirigenziale n. 417 del 12/05/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117 2014 SCR DGR 424 2014 DD 18 2015. ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLA SECONDA RATA DELL'INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE A VARI BENEFICIARI. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che con la stessa deliberazione si è stabilito, altresì, che, nelle more dell'adozione del Sistema di gestione e controllo regionale per la programmazione FSE 2014-2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione 2007-2013, opportunamente adeguato;
f) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
g) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
h) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
i) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provve duto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
j) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
k) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provvedut o alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
l) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
m) che con Decreto n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii. sono state stato approvate le integrazioni al SI.GE.CO. Fse e fornite indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure;
n) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
o) che con DGR n. 89 del 8/3/2016 si sono riprogrammate le risorse a valere sui fondi PON YEI e attribuite alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili tutte le funzioni previste dalla DGRC n. 117/2044 in capo all'ARLAS per effetto della soppressione dell'Agenzia *de quo ex lege* L.R. n. 1/2016;
p) che con Delibera della Giunta Regionale n. 91 del 21/02/2017 è stata disposta la quarta riprogrammazione del PAR Campania Garanzia Giovani periodo 2014 – 2020;

PRESO ATTO

a) che per la realizzazione dei percorsi di servizio civile regionale, sono ammissibili le seguenti spese: indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso dell'ammontare di € 433,80 per ciascun mese di servizio; spese per i viaggi sostenuti fino ad un massimo di € 87,94; contributo una tantum per le attività formative previste dal progetto pari ad € 90 per ciascun Giovane che realizza almeno l'80% delle ore di formazione previste dal progetto;
b) che i pagamenti ai prestatori dei servizi e ai soggetti titolari delle azioni di attuazione del Programma Garanzia Giovani Regionale, nonché le erogazioni dirette ai destinatari delle misure previste dal

programma, sono effettuati dall'Igrue e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base a quanto comunicato con nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014, sulla base dell'inoltro da parte della competente struttura organizzativa regionale delle richieste di erogazione informatizzate (RdE);

c) che, a tal fine, in seguito al perfezionamento di obbligazioni giuridicamente vincolanti e all'esito positivo dei controlli di primo livello, il responsabile del procedimento provvede a redigere apposito atto di liquidabilità, al fine di consentire l'inoltro delle RdE all'Igrue;
d) che l'inoltro all'IGRUE è subordinato all'assolvimento degli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e dal D. D. n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii.;
e) che per il pagamento dell'indennità di partecipazione sono previste due rate trimestrali posticipate, secondo le modalità e le disposizioni di cui all'Avviso e al Manuale operativo citati in premessa;
f) che la suddetta indennità è corrisposta mediante accreditamento su conto corrente, Carte prepagate munite di codice IBAN;

CONSIDERATO

a) che con Decreti n. 23 del 24/07/2015, n. 30 del 4/11/2015, così come rettificato dal n. 31 del 5/11/2015 e n. 15 del 30/5/2016, si è provveduto ad approvare e dichiarare l'ammissibilità delle proposte progettuali riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) che con gli stessi decreti è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
c) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali e alla sottoscrizione dell'apposita convenzione, gli Enti di cui al suddetto Allegato A hanno provveduto alle operazioni per l'individuazione dei giovani da avviare ai percorsi di servizio civile;
d) che, in esito alle dette operazioni di individuazione, gli Enti di cui al suddetto allegato, hanno p trasmesso la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;
e) che con i decreti dirigenziali, riportati a fianco di ciascuno dei destinatari riportati nel suddetto allegato, si è provveduto ad ammettere gli stessi a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali ivi riportate, quali destinatari della misura e a rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
f) con gli stessi decreti dirigenziali si sono destinate le somme necessarie per la realizzazione dei percorsi, rinviando a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare;
g) che i suddetti destinatari hanno sottoscritto il contratto di servizio, agli atti della UOD 03, e, conseguentemente, sono stati avviati ai percorsi di servizio civile;
h) che gli enti ospitanti riportati nel suddetto allegato, ai fini del pagamento della seconda rata trimestrale dell'indennità di partecipazione, hanno trasmesso l'apposita richiesta di erogazione delle indennità;

PRESO ATTO dell'esito positivo del Controllo di primo livello, come da verbali e allegate check list agli atti del responsabile del procedimento, dai quali risulta l'importo riconosciuto da liquidare, nonché della attestazione della conclusione del procedimento di controllo;

VERIFICATO che la suddetta documentazione e le procedure seguite sono conformi alle disposizioni e agli atti citati in premessa, nonché alla normativa comunitaria e nazionale;

RITENUTO

a) di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di seconda rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
c) di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate;

d) di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;

DATO ATTO di aver effettuato gli adempimenti sulla trasparenza di cui al D.L. 33/2013;

VISTI

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida";
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania";
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015 e il decreto n. 18 del 25/3/2016;
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte

1. di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto e delle relative spese;
2. di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di seconda rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
3. di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate – causale: seconda rata indennità SCR – Garanzia Giovani;
4. di dare atto che l'onere della spesa grava sulle risorse finanziarie destinate, con DGR 424 del 22/09/2014 al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania così come riprogrammate da ultimo con DGR n. 91 del 21/02/2017, che presentano sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;
6. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il Dirigente

- Gaspare Natale -

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Liquidabilità seconda rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

Cod. Prog.	Cod. Ente	Denom. Ente	Cognome	Nome	cod. Fisc.	DD ammis	Importo	modalità di pagamento	CUP
DD18/2015/185	00413/02/05	Associazione La Tenda – Centro di Solidarietà ONLUS	CAPUANO	FLORIANA	CPNFRN87E67A717D	38/2015	€ 1.301,40	IT35E0200832974001284564727	B49D15001860002
DD18/2015/185	00413/02/05	Associazione La Tenda – Centro di Solidarietà ONLUS	MURANTE	CHIARA	MRNCHR89D58F912A	38/2015	€ 1.301,40	IT17R0101067684510306069219	B39D15003280002
DD18/2015/185	00413/02/05	Associazione La Tenda – Centro di Solidarietà ONLUS	CICCONE	GIUSEPPE	CCCGPP96H05I119T	38/2015	€ 1.301,40	IT78Z0359901899085618502740	B19D15002110002
DD18/2015/185	00413/02/05	Associazione La Tenda – Centro di Solidarietà ONLUS	DEL GROSSO	VALENTINA	DLGVNT87M42D390K	38/2015	€ 1.301,40	IT24C0834276200005010053112	B29D15001880002
DD18/2015/185	00413/02/05	Associazione La Tenda – Centro di Solidarietà ONLUS	PALLAVICINI	YURANI BENEDETTA	PLLYNB92A41Z604K	38/2015	€ 1.301,40	IT73D0760105138235382835385	B89D15002120002

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 368 del 04/05/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 6 - UOD Terzo settore, sport, tempo libero, servizio civile

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 15 MARZO 2011, N. 4 E REGOLAMENTO DEL 12 OTTOBRE 2011, N. 7 - APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DEL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE AL 31.3.2017.

IL DIRIGENTE

Premesso

a. che la legge 7 dicembre 2000, n. 383 “Disciplina delle associazioni di promozione sociale" detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell’associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti;

b. che il regolamento regionale 12 ottobre 2011, n. 7 “Disciplina del registro regionale delle associazioni di promozione sociale”, disciplina le procedure di iscrizione e di cancellazione delle associazioni di promozione sociale nel registro regionale istituito dalla legge regionale 15 marzo 2011, n. 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania);

c. che, l’articolo 9 ai comma 1 e 2 del regolamento regionale 12 ottobre 2011, n. 7, rispettivamente recita: “il registro e i relativi documenti sono pubblici” e “a cadenza annuale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione l’estratto del registro, aggiornato al 31 dicembre dell’anno precedente, contenente l’elenco delle associazioni iscritte e i loro riferimenti essenziali”;

Ritenuto, pertanto

a. di **dover pubblicare** nel Bollettino Ufficiale della Regione, il **Registro regionale delle associazioni di promozione sociale aggiornato al 31 marzo 2017**, contenente l’elenco delle associazioni di promozione sociale iscritte e i loro riferimenti essenziali, che svolgono attività in ambito regionale;

Visti

b. la legge 7 dicembre 2000, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";
c. la legge regionale n. 15 marzo 2011, n. 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania), articolo 205;
d. il regolamento 12 ottobre 2011, n. 7 “Disciplina del registro regionale delle associazioni di promozione sociale”;
e. la deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 27/9/2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali;
f. il D.P.G.R. n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Rosanna Romano;
g. la deliberazione G.R. n. 427 del 27 settembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali;
h. la deliberazione G.R. n. 488 del 31 ottobre 2013, di conferimento dei restanti incarichi dirigenziali di responsabile delle strutture amministrative della Giunta Regionale previste dal Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dagli uffici dell’U.O.D. Terzo Settore, Sport, Tempo Libero, Servizio Civile, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa e che s’intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di **approvare** il Registro regionale delle associazioni di promozione sociale aggiornato al **31 marzo 2017**, contenente l’elenco delle associazioni di promozione sociale iscritte e i loro riferimenti essenziali, allegato al presente decreto di cui è parte integrante;

2. di **procedere alla pubblicazione** nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania del suddetto estratto del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale aggiornato al **31 marzo 2017**;

3. di **trasmettere** il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - a AA.GG. Servizio di Supporto e BURC – Ufficio 13;
   - al webmaster per la pubblicazione sul sito della Regione;
   - alla Segreteria di Giunta - Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali”.

Il Dirigente UOD 06
Dr.ssa Beatrice Zeuli

1 – LE KASSANDRE
Iscritta con Decreto n. 24 del 3/2/2012 - Cod. Fisc.: 95053620639 - Legale Rappresentante: RICCARDI Elisabetta;
Sede: Via A.C. De Meis, 131 - 80147 – NAPOLI - Tel: 08119313277 - Fax: 08119722535 - e-mail: info@lekassandre.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2004.

2 - NEMO PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DEL MARE
Iscritta con Decreto n. 25 del 3/2/2012 - Cod. Fisc.: 05089171218 - Legale Rappresentante: IACONO Bruno;
Sede: Via Regina Elena, 75 - 80070 - BARANO D'ISCHIA (NA) - Tel: 3358153090 - e-mail: nemoischia@pec.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2005.

3 - FORMLAND
Iscritta con Decreto n. 26 del 3/2/2012 - Cod. Fisc.: 95067150631 - Legale Rappresentante: BEATO Tiziana;
Sede: Via G. Di Vittorio, 16 - 80019 - QUALIANO (NA) - Tel: 0818184792 - Fax: 0818184792 - e-mail: formland@libero.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2005.

4 - ASSOCIAZIONE 4S – STUDIO SVILUPPO SERVIZI SOLIDARIETA'
Iscritta con Decreto n. 27 del 3/2/2012 - Cod. Fisc.: 95088610639 - Legale Rappresentante: PRECCHIA Giuseppe;
Sede: Via Libertà - 80055 - PORTICI (NA) - Tel: 3476858782 - Fax: 0812144028 - e-mail: info@associazione4s.it –
Sito: www.associazione4s.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

5 - PROFAITO LUIGI TORINO ONLUS
Iscritta con Decreto n. 28 del 6/2/2012 - Cod. Fisc.: 90019230631 - Legale Rappresentante: RUSSO Dario;
Sede: Piazzale Dei Capi – Monte Faito - 80069 - VICO EQUENSE (NA) - Tel: 0815564435; e-mail:
dario.russo@fastwebnet.it - Area di intervento prioritaria: TUTELA DELL'AMBIENTE - Anno di costituzione: 1984.

6 - A.S.D. REAL VESUVIANA
Iscritta con Decreto n. 29 del 7/2/2012 - Cod. Fisc.: 95124350638 - Legale Rappresentante: FORNARO Giuseppe;
Sede: Via Capodivilla, 235 - 80048 – SANT'ANASTASIA (NA) - Tel: 0818983113 - Fax: 0818983113; e-mail: na013@fispic.it
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione:2009.

7 - EVENTI MEDITERRANEI
Iscritta con Decreto n. 30 del 7/2/2012 - Cod. Fisc.: 95131350639 - Legale Rappresentante: BEATO Tiziana;
Sede: Via B. Martirano, 13 - 80019 – NAPOLI - Tel: 0818184792 - Fax: 0818184792; e-mail: eventimediterranei@pec.it
tiziana.beato@gmail.com - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2010.

8 - EASLAB – LABORATORIO DI SPERIMENTAZIONE SULL'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO
Iscritta con Decreto n. 36 del 13/2/2012 - Cod. Fisc.: 95035120633 - Legale Rappresentante: IANNUZZI Luisa;
Sede: Via Brigata Bologna, 21 - 80125 - NAPOLI - Tel: 3294172217 - e-mail: info@easlab.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2003.

9 - ALTAIR
Iscritta con Decreto n. 37 del 13/2/2012 - Cod. Fisc.: 06323271210 - Legale Rappresentante: SENESE Rosaria;
Sede: Via Gianfelice, 20 - 80014 – GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - Tel: 3356971336 - Fax: 0818392794;
e-mail: altair.associazione@virgilio.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

10 - L'ISOLA DEI RAGAZZI EDUCATIONAL ONLUS
Iscritta con Decreto n. 38 del 13/2/2012 - Cod. Fisc.: 95074280637 - Legale Rappresentante: DI FIORE Giuliana;
Sede: Via Dei Mille, 16 - 80121 - NAPOLI - Tel: 0816174239 - Fax: 0816174239 - e-mail: isola@isoladeiragazzi.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

11 – ASSOCIAZIONE CAMPER CLUB NAPOLI
Iscritta con Decreto n. 39 del 13/2/2012 - Cod. Fisc.: 95082920638 - Legale Rappresentante: DI CHIARA Giuseppe;
Sede: Via Don Luigi Sturzo, 19 - 80128 - NAPOLI - Tel: 3683253136 - e-mail: info@camperclubnapoli.it;
sito: www.camperclubnapoli.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2007.

12 - ALFREDO GUIDA AMICI DEL LIBRO ONLUS
Iscritta con Decreto n. 43 del 13/2/2012 - Cod. Fisc.: 93015580611 - Legale Rappresentante: CONDORELLI Celeste;
Sede: Via Portalba, 19 - 80134 - NAPOLI - Tel: 081290768 - Fax: 081299744 - e-mail: elites@guida.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1990.

13 - POLIS SOLIDALE
Iscritta con Decreto n. 44 del 13/2/2012 - Cod. Fisc.: 06332701215 - Legale Rappresentante: CAVALLO Valentina;
Sede: Via Sei Martiri, 39 - 80010 - VILLARICCA (NA) - Tel: 0813302774 - e-mail: polis.solidale@libero.it;

Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

14 - A.I.A.S. "ARCO FELICE" ONLUS
Iscritta con Decreto n. 45 del 13/2/2012 - Cod. Fisc.: 80043900630 - Legale Rappresentante: DEL GENIO Remo;
Sede: Via Marechiaro, 69/70 - 80123 - NAPOLI - Tel: 0815757145 - Fax: 0815754076;
e-mail: segreteriasfp@aiasnapoli.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1999.

15 - TRAPARENTESI ONLUS
Iscritta con Decreto n. 46 del 13/2/2012 - Cod. Fisc.: 95142190636 - Legale Rappresentante: SALERNO Luigi Maria;
Sede: Piazza D'Ovidio, 6 - 80134 - NAPOLI - Tel: 0810330385 - Fax: 081456868 - e-mail: ass.traparentesi@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

16 - AMESCI
Iscritta con Decreto n. 47 del 13/2/2012 - Cod. Fisc.: 94169170639 - Legale Rappresentante: BORRELLI Enrico Maria;
Sede: Via G. Porzio Is. E3 - 80143 - NAPOLI - Tel: 08119811450 - Fax: 08119811451 - e-mail: info@amesci.org;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1996.

17 - VOLONTARI FLEGREI PER L'AMBIENTE ONLUS
Iscritta con Decreto n. 49 del 14/2/2012 - Cod. Fisc.: 94179600633 - Legale Rappresentante: ORIUNTO Rita;
Sede: Via Cannavino – Fabbr. D, Locale 23 - 80126 - NAPOLI - Tel: 3284655174 - Fax: 0817266936;
e-mail: volontariflegrei@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1994.

18 - FONDAZIONE CUCINIELLO
Iscritta con Decreto n. 52 del 15/2/2012 - Cod. Fisc.: 95033980632 - Legale Rappresentante: LIBERTI Giuseppina;
Sede: Corso Italia, 125/133 - 80056 - ERCOLANO (NA) - Tel: 0817773483 - Fax: 0817773483;
e-mail: fondazionecuciniello@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2003.

19 - L'ORMA DEL TEMPO
Iscritta con Decreto n. 57 del 20/2/2012 - Cod. Fisc.: 95131050635 - Legale Rappresentante: FERRANDI Cristian;
Sede: Via Ben Hur, 11 - 80126 - NAPOLI - Tel: 3396669938 - Fax: 0812394420;
e-mail: lormadeltempo@yahoo.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

20 - LA DORMIENTE
Iscritta con Decreto n. 62 del 23/2/2012 - Cod. Fisc.: 92051070628 - Legale Rappresentante: MATARAZZO Nicola;
Sede: Via Roma, 10 - 82038 - VITULANO (BN) - Tel: 3397204416 - Fax: 0824870819 - e-mail: sebastianlimata@yahoo.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2010.

21 - AMICI DELLA BOTTEGA DELLE MANI
Iscritta con Decreto n. 63 del 23/2/2012 - Cod. Fisc.: 92050830642 - Legale Rappresentante: PAGLIARO Mario;
Sede: Viale A. De Gasperi, 14 - 83100 - AVELLINO - Tel: 0825/23317 - e-mail: amici@bottegadellemani.com;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2001.

22 - WELLFARE
Iscritta con Decreto n. 65 del 24/2/2012 - Cod. Fisc.: 92032090638 - Legale Rappresentante: RECUPITO Simona;
Sede: Via Striano, 7 - 80036 - PALMA CAMPANIA (NA) - Tel: 3297857492 - e-mail: wellfare@live.com;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2008.

23 - ENMOVEME
Iscritta con Decreto n. 66 del 24/2/2012 - Cod. Fisc.: 06788731211 - Legale Rappresentante: CRISCI Laura;
Sede: Viale della Costituzione – Centro Direzionale - Isola A/3 – 80143 - NAPOLI - Tel: 3492305397;
e-mail: lauracrisci@enmoveme.com - Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE;
Anno di costituzione: 2010.

24 - ALTROMODO FLEGREO
Iscritta con Decreto n. 68 del 27/2/2012 - Cod. Fisc.: 96020510630 - Legale Rappresentante: FERRILLO Gennaro;
Sede: P.Co Bognar, 21 - 80078 - POZZUOLI (NA) - e-mail: altromodoflegreo@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

25 - SANNIOIRPINIA LAB
Iscritta con Decreto n. 70 del 29/2/2012 - Cod. Fisc.: 92067030640 - Legale Rappresentante: MIELE Daniela;
Sede: Via Casali Interni, 83 - 83018 - SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV) - Tel: 0824840408 - Fax: 0824840408;
e-mail: presidenza@sannioirpinialab.org - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2007.

26 - ENS - Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordi - CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Iscritta con Decreto n. 74 del 1/3/2012 - Cod. Fisc.: 04928591009 - Legale Rappresentante: GALLUCCIO Camillo;
Sede: Via Filippo Agresti, 8 - 80142 - NAPOLI - Tel: 081553895 - Fax: 0815630267 - e-mail: campania@pec.ens.it -

campania@ens.it – sito: www.ens.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1932.

27 - A.M.N.E.S.I.A.
Iscritta con Decreto n. 75 del 1/3/2012 - Cod. Fisc.: 95136760634 - Legale Rappresentante: Bruno Patrizia;
Sede: Piazza Carlo III, 42 - sc. G - int. 2 - 80141 - NAPOLI - Tel: 3334804723 - Fax: 081292276;
e-mail: info@amnesia-aps.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

28 - LA GRADIVA
Iscritta con Decreto n. 77 del 1/3/2012 - Cod. Fisc.: 95141650630 - Legale Rappresentante: COSTA Vania;
Sede: Via Giuseppe Guerra, 27 - 80046 - SAN GIORGIO A CREMANO (NA) - Tel: 3317629173 - Fax: 08119810417;
e-mail: associazione.lagradiva@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

29 - FEDERAZIONE SPELEOLOGICA CAMPANA
Iscritta con Decreto n. 78 del 2/3/2012 - Cod. Fisc.: 94216010630 - Legale Rappresentante: RUOCCO Marco;
Sede: Via Trinità Degli Spagnoli, 41 c/o Cai - 80123 - NAPOLI - Tel: 3387621231 - Fax: 0823210151;
e-mail: presidenza@fscampania.it - Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE;
Anno di costituzione: 2001.

30 - HELP - AFFIDO FAMILIARE APS
Iscritta con Decreto n. 79 del 2/3/2012 - Cod. Fisc.: 03353721214 - Legale Rappresentante: STRANIERO Adriana;
Sede: Via Bonea, 55 - 80069 - VICO EQUENSE (NA) - Tel: 0818790176 - Fax: 0818790176 - e-mail: info@assohelp.it - assohelp@pec.it – sito: www.assohelp.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1993.

31 - ALLIANCE FRANCAISE - A.C.I.F. VICTOR HUGO APS
Iscritta con Decreto n. 82 del 3/2/2012 - Cod. Fisc.: 02193600646 - Legale Rappresentante: BARILE Luciana;
Sede: Piazza XXIII Novembre - 83100 - AVELLINO - Tel: 0825768476 - Fax: 0825780753 - e-mail: acif.av@libero.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1985.

32 - LEGAMBIENTE CAMPANIA ONLUS
Iscritta con Decreto n. 85 del 5/3/2012 - Cod. Fisc.: 06676380634 - Legale Rappresentante: BUONOMO Michele;
Sede: Piazza Cavour, 168 - 80137 - NAPOLI - Tel: 081261890 - Fax: 081261542;
e-mail: campania@legambiente.campania.it – sito: www.legambiente.campania.it;
Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - Anno di costituzione: 1988.

33 - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE D'ARTE CONTADINA "MICHELE RUSSO"
Iscritta con Decreto n. 86 del 5/3/2012 - Cod. Fisc.: 03070861210 - Legale Rappresentante: RUSSO Gennaro;
Sede: Piazza Santa Maria Del Pozzo snc - 80049 - SOMMA VESUVIANA (NA) - Tel: 0815318496 - Fax: 0818935912;
e-mail: mailto:direzione@museocontadino.com - Area di intervento prioritaria: CULTURALE;
Anno di costituzione: 1995.

34 - ARIETE ONLUS
Iscritta con Decreto n. 91 del 6/3/2012 - Cod. Fisc.: 94117320633 - Legale Rappresentante: TORRE Anna Benedetta;
Sede: Via Giovanni Porzio, 4 - Isola G1 - 80143 - NAPOLI - Tel: 0814201037 - Fax: 081405108;
e-mail: amministrazione@associazionearIete.org - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1993.

35 - GUIDIAMOCI
Iscritta con Decreto n. 99 del 6/3/2012 - Cod. Fisc.: 95103230652 - Legale Rappresentante: RUGGERI Guido;
Sede: Via G. Mascolo, 1 - 84013 - CAVA DE' TIRRENI (SA) - Tel: 089342026 - Fax: 089 342026;
e-mail: info@guidiamoci.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

36 - CARAPACE
Iscritta con Decreto n. 100 del 6/3/2012 - Cod. Fisc.: 91046340658 - Legale Rappresentante: ERRICO Tommaso;
Sede: Contrada Lamia, 1 - 84045 - ALTAVILLA SILENTINA (SA) - Tel: 0891990200; e-mail: info@carapace.eu;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2010.

37 - GIOCO E DINTORNI
Iscritta con Decreto n. 101 del 6/3/2012 - Cod. Fisc.: 94032890652 - Legale Rappresentante: IACOVINO Nicla;
Sede: Corso V. Emanuele, 114 - 84087 - SARNO (SA) - Tel: 081965793 - e-mail: tangram@email.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2002.

38 - TERRA MIA ONLUS
Iscritta con Decreto n. 104 del 7/3/2012 - Cod. Fisc.: 95045970639 - Legale Rappresentante: ANTUONI Salvatore;
Sede: Via Materdei, 81 - 80136 - NAPOLI - Tel: 0815440608 - Fax: 0815440608 - e-mail: terramia.onlus@libero.it;
sito: www.terramiaonlus.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

39 - UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI
Iscritta con Decreto n. 105 del 7/3/2012 - Cod. Fisc.: 00772910634 - Legale Rappresentante: PISCITELLI Pietro;
Sede: Via San Giuseppe Dei Nudi, 80 - 80135 - NAPOLI (NA) - Tel: 0815498834 - Fax: 0815497953;
e-mail: uiccamp@uiciechi.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

40 - PRO LOCO CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
Iscritta con Decreto n. 106 del 7/3/2012 - Cod. Fisc.: 80156250633 - Legale Rappresentante: SAVINO Pasquale Domenico; Sede: Corso Campano, 329 A/B - 80014 - GIUGLIANO (NA) - Tel: 0815065872 - Fax: 0815065872;
e-mail: info@pecprolocogiugliano.it – info@prolocogiugliano.it - sito: www.prolocogiugliano.it –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2005.

41 - KIRGHISIA
Iscritta con Decreto n. 120 del 8/3/2012 - Cod. Fisc.: 93043610638 - Legale Rappresentante: RUSSO Mara;
Sede: Via Nazionale Delle Puglie, 63 - 80038 - POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Tel: 3334711227- Fax: 0818037543;
e-mail: russo.mara@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

42 - PART-NET
Iscritta con Decreto n. 140 del 12/3/2012 - Cod. Fisc.: 94181160634 - Legale Rappresentante: PETRUZZELLI Mariangela;
Sede: Via Sanità, 95-96 - 80136 - NAPOLI - Tel: 08119311113 - 3383467629 - Fax: 08119722775 - e-mail: partnet@pec.it - info@partnet.org - sito: www.partnet.org - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1998.

43 - MO.D.A.V.I. ONLUS FEDERAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI
Iscritta con Decreto n. 197 del 15/3/2012 - Cod. Fisc.: 95091680637 - Legale Rappresentante: SANSONI Alessandro;
Sede: Via Pasquale Del Torto, 1/B - 80131 - NAPOLI - Tel: 0817701332 - Fax: 0817701332;
e-mail: info@modavinapoli.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2007.

44 - IL GIARDINO DELLE MERAVIGLIE
Iscritta con Decreto n. 198 del 15/3/2012 - Cod. Fisc.: 95095830634 - Legale Rappresentante: ESPOSITO Rosa;
Sede: Via Arena San Vito, 2/A - 80056 - ERCOLANO (NA) - Tel: 0817394867 - Fax: 0817394867;
e-mail: enzoantonio@inwind.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2007.

45 - LILT LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Iscritta con Decreto n. 199 del 15/3/2012 - Cod. Fisc.: 94180350632 - Legale Rappresentante: D'ERRICO GALLIPOLI Adolfo; Sede: Via M. Semmola c/o Istituto Tumori - 80131 - NAPOLI - Tel: 0815465880 – 0815903444 - Fax: 0815466888;
e-mail: presidente@legatumorinapoli.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1998.

46 - PRO LOCO SAXUM
Iscritta con Decreto n. 247 del 16/3/2012 - Cod. Fisc.: 90014680657 - Legale Rappresentante: ELIA Claudio;
Sede: Via Felitto Piano, 5 - 84074 - SESSA CILENTO (SA) – Tel. 3396480438 - e-mail: prolocosaxum@tiscali.it;
sito: www.prolocosaxum.it; Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO;
Anno di costituzione: 2007.

47 - LEGA PROBLEMI HANDICAPPATI
Iscritta con Decreto n. 248 del 16/3/2012 - Cod. Fisc.: 93008820610 - Legale Rappresentante: FERRAJOLO Vitaliano;
Sede: Via Ferrarecce, 121 - 81100 - CASERTA (CE) - Tel: 3470636278 - Fax: 0823327794;
e-mail: info@lphcaserta.org - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1986.

48 - HUMANITAS CAMPANA ONLUS
Iscritta con Decreto n. 249 del 16/3/2012 - Cod. Fisc.: 94224130636 - Legale Rappresentante: GALDIERO Giuliano;
Sede: Viale C. Rosselli, 6 - 81030 - CASTEL VOLTURNO (CE) - Tel: 0823854405 - Fax: 0823854463;
e-mail: gruppohumanitas@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2002.

49 - PRO LOCO SANTA MARIA LA CARITA'
Iscritta con Decreto n. 251 del 20/3/2012 - Cod. Fisc.: 90022260633 - Legale Rappresentante: DI RUOCCO Gianpaolo;
Sede: Via Petraro, 25 - 80050 - SANTA MARIA LA CARITA' (NA) - Tel: 0818026588 - Fax: 0818026588;
e-mail: prolocosamalaca@gmail.com - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1979.

50 - UNIVERSITÀ POPOLARE DEL FORTORE
Iscritta con Decreto n. 282 del 22/3/2012 - Cod. Fisc.: 01231990621 - Legale Rappresentante: AGOSTINELLI Carmine;
Sede: Contrada De Fenza - 82028 – SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) - Tel: 0824933393 - Fax: 0824933393;
e-mail: presidenza@unipopfortore.eu - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2001.

51 - PRO LOCO PONTE
Iscritta con Decreto n. 283 del 22/3/2012 - Cod. Fisc.: 00993200623 - Legale Rappresentante: SIMEONE Daniele;
Sede: Via Antonio Venditti - 82030 - PONTE (BN) - Tel: 0824875061 - Fax: 0824875061 - e-mail: prolocoponte@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 1973.

52 - PROGETTO FAMIGLIA AFFIDO ONLUS
Iscritta con Decreto n. 291 del 26/3/2012 - Cod. Fisc.: 92066390649 - Legale Rappresentante: PEPE Alfonso;
Sede: Via Pianodardine, 39/41 - 83100 - AVELLINO - Tel: 0825628069 - Fax: 0825628069;
e-mail: costantinodelgaudo@fastwebnet.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2007.

54 - ASD CENTRO VOLLEY ORTA
Iscritta con Decreto n. 298 del 27/3/2012 - Cod. Fisc.: 90017850612 - Legale Rappresentante: OREFICE Antonio;
Sede: Via Verdi, 35 - 81030 - ORTA DI ATELLA (CE) - Tel: 3346533956 - Fax: 0812234336 - e-mail: oreficeanto@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2004.

55 - PRO LOCO CASAPESENNA
Iscritta con Decreto n. 299 del 27/4/2012 - Cod. Fisc.: 02159980610 - Legale Rappresentante: NATALE Domenico;
Sede: Corso Europa, 3 - 81031 - CASAPESENNA (CE) - Tel: 3358072142 - Fax: 0818926376;
e-mail: prolococasapesenna@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO;
Anno di costituzione: 1994.

57 - CARINARO ATTIVA
Iscritta con Decreto n. 301 del 27/3/2012 - Cod. Fisc.: 90026960618 - Legale Rappresentante: LAMBERTI Bruno;
Sede: Via Zampella, 29 - 81032 - CARINARO (CE) - Tel: 3476087259 - Fax: 3476087259;
e-mail: lamberti.bruno@inwind.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2005.

59 - NUOVA DIMENSIONE
Iscritta con Decreto n. 314 del 3/4/2012 - Cod. Fisc.: 92068070645 - Legale Rappresentante: PERROTTI Mario;
Sede: Via Pastino, 22 - 83020 - CONTRADA (AV) - Tel: 0825674156 - Fax: 0825674919;
e-mail: mario.perrotti@gmail.com - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2007.

60 - ANMIL ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO ONLUS
Iscritta con Decreto n. 316 del 3/4/2012 - Cod. Fisc.: 80042630584 - Legale Rappresentante: IAVOLELLA Raffaele;
Sede: Piazzetta Duca Degli Abruzzi, 96 - 80142 - NAPOLI - Tel: 0815545124 - Fax: 0815634578;
e-mail: napoli@anmil.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1943.

61 - PICCOLI PASSI GRANDI SOGNI
Iscritta con Decreto n. 332 del 11/4/2012 - Cod. Fisc.: 90061050630 - Legale Rappresentante: CARBONE Antonio;
Sede: Via Margherita Di Savoia, 22 - 80058 - TORRE ANNUNZIATA (NA) - Tel: 0818624138 - Fax: 0818624138;
e-mail: apspiccolipassi@donboscoalsud.it - apspiccolipassi@pec.it – sito: www.piccolipassigrandisogni.it –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2007.

62 - PRO LOCO MARIGLIANELLA
Iscritta con Decreto n. 370 del 16/4/2012 - Cod. Fisc.: 92030740630 - Legale Rappresentante: GUARNASCHELLI Giuseppe; Sede: Via G. Marconi, 65 - 80030 - MARIGLIANELLA (NA) - Tel: 0818414833 - Fax: 0818414833;
e-mail: prolocomariglianella@hotmail.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2008.

63 - AEROCLUB "CENTRO VOLO CAMPANIA" ASD
Iscritta con Decreto n. 371 del 16/4/2012 - Cod. Fisc.: 93046330630 - Legale Rappresentante: CAIAZZO Salvatore;
Sede: Via Spiniello, 3 - 80011 - ACERRA (NA) - Tel: 360216291 - e-mail: volatile60@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2010.

64 - PRO LOCO LITORALE DOMITIO
Iscritta con Decreto n. 372 del 16/4/2012 - Cod. Fisc.: 94165480636 - Legale Rappresentante: DE MARTINO Luigi;
Sede: Via Ripuaria n. 153\199 - 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - Tel: 0818391052 - Fax: 08119143495;
e-mail: prolocodomitia@libero.it – sito: ww.prolocodomitia.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE;
Anno di costituzione: 1997.

65 - GRUPPO SPELEOLOGICO NATURA ESPLORA
Iscritta con Decreto n. 373 del 17/4/2012 - Cod. Fisc.: 92054480642 - Legale Rappresentante: MAURANO Francesco;
Sede: Via Reanni, 3 - 83010 - SUMMONTE (AV) – e-mail: gsne@pec.it;
Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - Anno di costituzione: 1997.

fonte: http://burc.regione.campania.it

67 - SUPERABILE ONLUS
Iscritta con Decreto n. 376 del 17/4/2012 - Cod. Fisc.: 94038790658 - Legale Rappresentante: DI BARTOLOMEO Alfonso;
Sede: Via Campitelli, 49 - 84016 - PAGANI (SA) - Tel: 3203751082 - e-mail: superabile2004@yahoo.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2004.

69 - A.R.V.U. - ASSOCIAZIONE RECUPERO VALORI UMANITARI ONLUS
Iscritta con Decreto n. 393 del 24/4/2012 - Cod. Fisc.: 06681900632 - Legale Rappresentante: FORINO Silvana;
Sede: Via G. B. Vico, 46 - 80010 - VILLARICCA (NA) - Tel: 0815062417 – 3939069038 - Fax: 0815062417;
e-mail: ilcolibriinvolo@alice.it - arvu@pec.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1993.

70 - MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO
Iscritta con Decreto n. 396 del 2/5/2012 - Cod. Fisc.: 92055190646 - Legale Rappresentante: TESTA Generoso;
Sede: Via Terminio, 30 - 83100 - AVELLINO - Tel: 3489182054 - Fax: 0825679476 - e-mail: avellino@mcd.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2003.

71 - ASSUD
Iscritta con Decreto n. 397 del 2/5/2012 - Cod. Fisc.: 02654990643 - Legale Rappresentante: AQUINO Mauro;
Sede: Rione San Tommaso, 85 - 83100 - AVELLINO - Tel: 0825/72420 - Fax: 0825/71610;
e-mail: assud@lacasasullaroccia.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2010.

73 - PRO LOCO POGGIOMARINO
Iscritta con Decreto n. 402 del 2/5/2012 - Cod. Fisc.: 03381340636 - Legale Rappresentante: PALMIERI Renato;
Sede: Via Roma, 127 - 80040 - POGGIOMARINO (NA) - Tel: 0813381569 - Fax: 0813381569;
e-mail: info@prolocopoggiomarino.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1981.

74 - JOLIBA'
Iscritta con Decreto n. 412 del 2/5/2012 - Cod. Fisc.: 95031630635 - Legale Rappresentante: SAVELLI Chiara;
Sede: Viale Colli Aminei - 80131 - NAPOLI - Tel: 0815640778 - Fax: 0815640778;
e-mail: mauro.pandolfi@odcecnapoli.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2005.

75 - UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO (U.N.M.S.) - SEZIONE PROVINCIALE CASERTA
Iscritta con Decreto n. 419 del 4/5/2012 - Cod. Fisc.: 80086270586 - Legale Rappresentante: IANNIELLO Antonio;
Sede: Via C. Battisti, 5 - 81100 - C ASERTA - Tel: 0823326102 - Fax: 0823326102;
e-mail: caserta@unms.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

76 - PRO LOCO ACERNO
Iscritta con Decreto n. 421 del 4/5/2012 - Cod. Fisc.: 80030640652 - Legale Rappresentante: DE NICOLA Salvatore;
Sede: Via Raffaello Sanzio, 41 - 84042 - ACERNO (SA) - Tel: 089869395 – Fax: 089869395;
e-mail: prolocoacerno@tiscali.it - Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO;
Anno di costituzione: 1971.

77 - LA RETE ONLUS
Iscritta con Decreto n. 428 del 7/5/2012 - Cod. Fisc.: 90059050634 - Legale Rappresentante: DI RISI Catello;
Sede: Via Roma, 558 - 80057 - SANT'ANTONIO ABATE (NA) - Tel: 0818796632 - Fax: 0818796632;
e-mail: lareteonlus@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

78 - SIMPATICHE CANAGLIE
Iscritta con Decreto n. 437 del 11/5/2012 - Cod. Fisc.: 91010880630 - Legale Rappresentante: SAMMARTANO Arca;
Sede: Via STV Salvatore Scotto di Vettimo, 3 - 80079 - PROCIDA (NA) - Tel: 3333057300; e-mail: tania.costagliola@email.it;
Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - Anno di costituzione: 2010.

79 - VOLI PINDARICI
Iscritta con Decreto n. 438 del 11/5/2012 - Cod. Fisc.: 96027250636 - Legale Rappresentante: ESPOSITO Giuseppe;
Sede: Corso Garibaldi, 5 - 80070 - MONTE DI PROCIDA (NA) - Tel: 0818681899 - Fax: 0818681899;
e-mail: g.esposito.migliaccio@gmail.com - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

80 - PRO LOCO CUSANESE
Iscritta con Decreto n. 441 del 14/5/2012 - Cod. Fisc.: 90000410622 - Legale Rappresentante: MATURO Loredana;
Sede: Via Municipio, 21 - 82033 - CUSANO MUTRI (BN) - Tel: 0824862617 - Fax: 0824868991;
e-mail: cusanese@unplibenevento.it - Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO;
Anno di costituzione: 1979.

81 - LEGA NAVALE ITALIANA SEZ. DI CASTELLAMMARE DI STABIA
Iscritta con Decreto n. 446 del 15/5/2012 - Cod. Fisc.: 90012680634 - Legale Rappresentante: CHIERCHIA Patrizia;
Sede: Via Caio Duilio, 6 - 80053 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) - e-mail: segreteria@leganavalestabia.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 1984.

82 - LEGA NAVALE ITALIANA SEZ. DI TORRE DEL GRECO
Iscritta con Decreto n. 447 del 15/5/2012 - Cod. Fisc.: 95008720633 - Legale Rappresentante: D'URZO Salvatore;
Sede: Via Spiaggia Del Porto, 9 - 80059 - TORRE DEL GRECO (NA) - Tel: 0818814527 - Fax: 0818814527;
e-mail: torredelgreco@leganavale.it – sito: www.ventoditorre.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE;
Anno di costituzione: 1995.

83 - PRO LOCO AGEROLA
Iscritta con Decreto n. 448 del 15/5/2012 - Cod. Fisc.: 90008900632 - Legale Rappresentante: NECLERIO Rocco;
Sede: Piazza Paolo Capasso, 7 - 80051 - AGEROLA (NA) - Tel: 0818791064 - Fax: 0818791064; e-mail: info@proagerola.it;
sito: www.proagerola.it - Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 1950.

84 - ENDAS (Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale) REGIONE CAMPANIA
Iscritta con Decreto n. 449 del 15/5/2012 - Cod. Fisc.: 94187510634 - Legale Rappresentante: COPPOLA Ivo;
Sede: Via Belvedere, 111 - 80127 - NAPOLI - Tel: 0812411468 - Fax: 0815607897; e-mail: endas@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1962.

85 - POMPEILAB
Iscritta con Decreto n. 457 del 18/5/2012 - Cod. Fisc.: 90066490633 - Legale Rappresentante: MOSCA Antonio;
Sede: Via Astolelle - 80045 - POMPEI (NA) - e-mail: info@pompeilab.com - posta.certificata@pec.pompeilab.com;
sito: www.pompeilab.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

86 - PRO LOCO CASAVATORE
Iscritta con Decreto n. 461 del 22/5/2012 - Cod. Fisc.: 04486511217 - Legale Rappresentante: PUZONE Biagio;
Sede: Via V. Gemito, 10 - 80020 - CASAVATORE (NA) - Tel: 0817374583 - Fax: 0817374583;
e-mail: prolococasavatore@libero.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2003.

87 - CENTRO STUDI E RICERCA ANTROPOS
Iscritta con Decreto n. 464 del 25/5/2012 - Cod. Fisc.: 93033010633 - Legale Rappresentante: DANIELE Biagio;
Sede: Via Brandolini, 1 - 80024 - CARDITO (NA) - Tel: 3319369711 - e-mail: centroantropos@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2004

88 - UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO (U.N.M.S.) - SEZIONE PROVINCIALE BENEVENTO
Iscritta con Decreto n. 467 del 25/5/2012 - Cod. Fisc.: 80086270586 - Legale Rappresentante: DI SANTO Angelo
Raffaele; Sede: Via Pacca Arc. Francesco, 13 - 82100 - BENEVENTO (BN) - Tel: 082421652 - Fax: 082421652;
e-mail: benevento@unms.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1947.

89 - UNPLI (UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA) - COMITATO PROVINCIALE DI NAPOLI
Iscritta con Decreto n. 481 del 30/5/2012 - Cod. Fisc.: 93022720630 - Legale Rappresentante: MAININI Ciro;
Sede: Via Isonzo, 3 - 80022 - ARZANO (NA) - Tel: 0815737125 - Fax: 0810018644; e-mail: unplinapoli@hotmail.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1999.

90 - FONDAZIONE DE CRESCENZO
Iscritta con Decreto n. 498 del 4/6/2012 - Cod. Fisc.: 91011010633 - Legale Rappresentante: DE CRESCENZO Antimo;
Sede: Via Marina, 6 - 80075 - FORIO D'ISCHIA (NA) - Tel: 3485113500 - e-mail: fondazione.dec@libero.it -
antimo.decrescenzo@alice.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

91 - STELLA COMETA - LA STAZIONE
Iscritta con Decreto n. 499 del 4/6/2012 - Cod. Fisc.: 90057140635 - Legale Rappresentante: MARTIRE Vincenzo;
Sede: Via Giovanni Della Rocca, 252 - 80041 - BOSCOREALE (NA) - Tel: 3388154983 - e-mail: stellaboscoreale@libero.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2006.

92 - ENTE MONTECASTELLO
Iscritta con Decreto n. 500 del 4/6/2012 - Cod. Fisc.: 95023260656 - Legale Rappresentante: SPARANO Mario;
Sede: Piazza Duomo, 10 - 84013 - CAVA DEI TIRRENI (SA) - Tel: 089466249 - Fax: 089466249;
e-mail: info@montecastello.it – sito: www.entemontecastello.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE;
Anno di costituzione: 1998.

93 - IL MEDIOEVO
Iscritta con Decreto n. 501 del 4/6/2012 - Cod. Fisc.: 94046830652 - Legale Rappresentante: CAIAZZO Antonio;
Sede: Via Madonna Di Fatima, 86 - 84016 - PAGANI (SA) - Tel: 0815173040 - Fax: 0815173040;
e-mail: ilmedioevo@alice.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2007.

94 - PRO LOCO DI TORRE DEL GRECO
Iscritta con Decreto n. 503 del 7/6/2012 - Cod. Fisc.: 80156370639 - Legale Rappresentante: ALTIERO Antonio;
Sede: Corso Avezzana, 26 - 80059 - TORRE DEL GRECO (NA) - Tel: 0818814676 - Fax: 0813580457;
e-mail: prolocod@libero.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1978.

95 - ASSADAKAH CAMPANIA
Iscritta con Decreto n. 509 del 11/6/2012 - Cod. Fisc.: 93076390611 - Legale Rappresentante: CARFORA Giovanni;
Sede: Viale Antonio Gramsci, 11 - 80122 - NAPOLI - Tel: 3406010427 - e-mail: assadakah.campania@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - Anno di costituzione: 2011.

96 - PRO LOCO DI SAN SALVATORE TELESINO
Iscritta con Decreto n. 511 del 12/6/2012 - Cod. Fisc.: 01280220623 - Legale Rappresentante: LAUDANDO Lina;
Sede: Via Plebiscito, 22 - 82030 - SAN SALVATORE TELESINO (BN) - Tel: 0824948144 - Fax: 0824948479;
e-mail: info@sansalvatoretelesino.it - Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO;
Anno di costituzione: 1981.

97 - ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI (A.N.M.I.C.) SEDE PROVINCIALE SALERNO
Iscritta con Decreto n. 512 del 12/6/2012 - Cod. Fisc.: 95004430658 - Legale Rappresentante: GIOIA Angelo;
Sede: Via Carmine N. 149 - 84124 - SALERNO (SA) - Tel: 089 231134 - Fax: 089 231134;
e-mail: anmic-salerno@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2004.

98 - ANZIANI OLIVETANI VIVERE INSIEME
Iscritta con Decreto n. 513 del 12/6/2012 - Cod. Fisc.: 91035210656 - Legale Rappresentante: MONACO Antonio;
Sede: Via Sandro Pertini - 84020 - OLIVETO CITRA (SA) - Tel: 0828793896- 3332612777 - Fax: 0828793896;
e-mail: assanzvivereinsieme@hotmail.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2004.

99 - CIRCOLO PARROCCHIALE A.N.S.P.I. SAN MICHELE ARC. SEZ. SAN GERARDO
Iscritta con Decreto n. 517 del 19/6/2012 - Cod. Fisc.: 92033920643 - Legale Rappresentante: DE STEFANO Rosanna;
Sede: Via Turci Castello - 83029 - SOLOFRA (AV) - Tel: 0825583055 - e-mail: vignolamichela@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2008.

101 - CENTRO UCRAINO PROGETTO DONNA
Iscritta con Decreto n. 536 del 28/6/2012 - Cod. Fisc.: 95051820637 - Legale Rappresentante: IVANYSHYN Nataliya;
Sede: Via Nardones 109 - 80132 - NAPOLI - Tel: 3335846206 - e-mail: raogulino@tiscali.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2005.

104 - PRO LOCO IL CAMPANILE DI SAVIANO
Iscritta con Decreto n. 551 del 6/7/2012 - Cod. Fisc.: 92011250633 - Legale Rappresentante: ASCHETTINO Costanza;
Sede: Corso Garibaldi, 14 - 80039 - SAVIANO (NA) - Tel: 0815110432 - Fax: 0815110432;
e-mail: prolocoilcampanile@libero.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1981.

105 - F.O.C.U.S. SOCIALE
Iscritta con Decreto n. 552 del 6/7/2012 - Cod. Fisc.: 92038060635 - Legale Rappresentante: IOVINE Annalisa;
Sede: Via Croce (Variante 7 bis), 17 - 80034 - MARIGLIANO (NA) - Tel: 3454490648;
e-mail: focus.sociale@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

106 - ARCI CAMPANIA
Iscritta con Decreto n. 553 del 6/7/2012 - Cod. Fisc.: 95039430657 - Legale Rappresentante: COLETI Francesca;
Sede: Via Abate Minichini, 37 - 80137 - NAPOLI - Tel: 347499473 - 3381398074 - e-mail: campania@arci.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

107 - PRO LOCO ISOLA VERDE
Iscritta con Decreto n. 554 del 6/7/2012 - Cod. Fisc.: 91008980632 - Legale Rappresentante: MAININI Davide;
Sede: Via Iasolino, 1 - 80077 - ISCHIA (NA) - Tel: 081984866 - Fax: 08100118644 - e-mail: prolocoisolaverde@hotmail.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

108 - PRO LOCO ARZANESE
Iscritta con Decreto n. 555 del 6/7/2012 - Cod. Fisc.: 93020390634 - Legale Rappresentante: MAININI Ciro;
Sede: Via Isonzo, 3 - 80022 - ARZANO (NA) - Tel: 0815737125 - Fax: 08100118644;
e-mail: prolocoarzano@hotmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

110 - ARCI SALERNO
Iscritta con Decreto n. 558 del 10/7/2012 - Cod. Fisc.: 95043440650 - Legale Rappresentante: CAVALIERE Giuseppe;
Sede: Porta Catena, 62 - 84121 - SALERNO - Tel: 089254790 - Fax: 089254790 - e-mail: arcisalerno@tiscali.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1994.

111 - CIRCOLO AMICI DEL CILENTO
Iscritta con Decreto n. 559 del 10/7/2012 - Cod. Fisc.: 05266800969 - Legale Rappresentante: RONCARI Maria Cristina;
Sede: Località Casa Maiorana - 84060 - ROCCAGLORIOSA (SA) - Tel: 3396890703 - e-mail: info@casamaiorana.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2006.

112 - NOI
Iscritta con Decreto n. 560 del 10/7/2012 - Cod. Fisc.: 95124230657 - Legale Rappresentante: CARBONE Gennaro;
Sede: Via C. Pisacane, 4 - 84098 - PONTECAGNANO FAIANO (SA) - e-mail: cargenn@alice.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

113 - OPERATORI DELLA SOLIDARIETA'
Iscritta con Decreto n. 561 del 10/7/2012 - Cod. Fisc.: 95028150654 - Legale Rappresentante: UBBIDIENTE Raffaela;
Sede: Via Laurogrotto, 18 - 84126 - SALERNO - Tel: 089405009 - Fax: 089405009 - e-mail: a.o.s.@live.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1991.

114 - VICTORIA MARANO ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA
Iscritta con Decreto n. 565 del 16/7/2012 - Cod. Fisc.: 95050230630 - Legale Rappresentante: VISCIANO Francesca;
Sede: Via San Marco, 41 - 80016 - MARANO (NA) - Tel: 0815763461 - Fax: 0815763461;
e-mail: victoriamarano@supereva.it - Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO;
Anno di costituzione: 2004.

115 - UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO (U.N.M.S.) - SEZIONE PROVINCIALE NAPOLI
Iscritta con Decreto n. 585 del 30/7/2012 - Cod. Fisc.: 80086270586 - Legale Rappresentante: DIEZ Carmine;
Sede: Piazza Principe Umberto I, 4 - 80142 - NAPOLI - Tel: 081287628 - Fax: 081287627;
e-mail: napoli@unms.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1947.

116 - LIBERA ASSOCIAZIONE INVALIDI CIVILI - L.A.I.C. - SEDE REGIONALE
Iscritta con Decreto n. 586 del 30/7/2012 - Cod. Fisc.: 95077540631 - Legale Rappresentante: PORRONE Mario Lucio;
Sede: Piazza Nicola Amore, 6 - 80138 - NAPOLI - Tel: 3314372572 - e-mail: laiccampania@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2008.

117 - FUTURO ONLUS
Iscritta con Decreto n. 594 del 1/8/2012 - Cod. Fisc.: 95021550637 - Legale Rappresentante: MIGLIACCIO Vincenzo;
Sede: Via Filippo De Angelis, 10 - 80025 - CASANDRINO (NA) - Tel: 3495358810 - Fax: 0823839591;
e-mail: comunitafuturo@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2001.

118 - ASSOCIAZIONE CULTURALE SPORTIVA DI VOLONTARIATO DI QUARTIERE
Iscritta con Decreto n. 602 del 2/8/2012 - Cod. Fisc.: 95068950658 - Legale Rappresentante: FASANO Archimede;
Sede: Via Ogliara, 105 - 84135 - SALERNO - Tel: 089282163 - Fax: 089282163;
e-mail: associazioneculturaledivolontariatoogliara@hotmail.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE;
Anno di costituzione: 1998.

120 - ALTRA
Iscritta con Decreto n. 612 del 7/8/2012 - Cod. Fisc.: 91042660653 - Legale Rappresentante: CAVALLO Ubaldo;
Sede: Via Festola snc - 84024 - CONTURSI TERME (SA) - Tel: 3496010279 – 3394531520 - e-mail: ubaldocav@alice.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2008.

121 - AGGREGARCI MARANO
Iscritta con Decreto n. 615 del 9/8/2012 - Cod. Fisc.: 95074480633 - Legale Rappresentante: OREFICE Luigi;
Sede: Via Duca D'Aosta - 80016 - MARANO (NA) - Tel: 3479534820 - e-mail: aggregarci.marano@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2006.

122 - KAIROS PSICOLOGIA - CENTRO CLINICO E DI RICERCA
Iscritta con Decreto n. 620 del 21/8/2012 - Cod. Fisc.: 90047130597 - Legale Rappresentante: SANDOMENICO Carmelo; Sede: Via Barbato - Pal. Pagnozzi - 82016 - MONTESARCHIO (BN) - Tel: 3383069903 - Fax: 08241711087; e-mail: info@kairospsicologia.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

123 - ORIZZONTI DI LEGALITA'
Iscritta con Decreto n. 624 del 28/8/2012 - Cod. Fisc.: 95098740632 - Legale Rappresentante: DE CRESCENTIS Alessandro; Sede: Corso Italia, 85 - 80018 - MUGNANO (NA) - Tel: 0817420316 - Fax: 0817420316; e-mail: info@orizzontidilegalita-aps-onlus.org - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2007.

124 - ARCA
Iscritta con Decreto n. 627 del 30/8/2012 - Cod. Fisc.: 95089610653 - Legale Rappresentante: DI MARCO Renato; Sede: Via A. Trucillo, 2 - 84126 - SALERNO - Tel: 3331965124 - Fax: 08931152119 - e-mail: renato_dimarco@libero.it; Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2003.

125 - ARCI ZONA ROSSA
Iscritta con Decreto n. 628 del 3/9/2012 - Cod. Fisc.: 95124860636 - Legale Rappresentante: SCOGNAMIGLIO Giuseppe; Sede: Via Largo Giardino, 12 - 80056 - ERCOLANO (NA) - Tel: 08119700927 - Fax: 08119700927; e-mail: redazione@radiosiani.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

127 - PRO LOCO PIETRAROJA
Iscritta con Decreto n. 635 del 6/9/2012 - Cod. Fisc.: 90001790626 - Legale Rappresentante: TORRILLO Angelo Pietro; Sede: Piazza Vittoria snc - 82030 - PIETRAROJA (BN) - Tel: 0824868251 - Fax: 0824868002; e-mail: info@prolocopietraroja.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1975.

128 - ARCI EVENTI
Iscritta con Decreto n. 640 del 11/9/2012 - Cod. Fisc.: 95077750636 - Legale Rappresentante: LUONGO Roberta; Sede: Salita Arenella, 33 - 80129 - NAPOLI - Tel: 0817871139 - Fax: 0817871139 - e-mail: arcieventi@libero.it; Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

129 - ARCI NAPOLI COMITATO PROVINCIALE
Iscritta con Decreto n. 643 del 12/9/2012 - Cod. Fisc.: 95153380639 - Legale Rappresentante: ANNICIELLO Mariano; Sede: Via Abate Minichini, 37 - 80137 - NAPOLI - Tel: 0817871139 - Fax: 0817871139; e-mail: arcinapolicomitatoprovinciale@gmail.com - Area di intervento prioritaria: CULTURALE; Anno di costituzione: 2011.

130 - ARCI NAPOLI
Iscritta con Decreto n. 644 del 12/9/2012 - Cod. Fisc.: 06320240630 - Legale Rappresentante: ANNICIELLO Mariano; Sede: Via Abate Minichini, 37 - 80137 - NAPOLI - Tel: 0817871139 - Fax: 0817871139; e-mail: marianoanniciello@pec.lapostacert.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1990.

131 - I CULTORI DELL'ARTE
Iscritta con Decreto n. 671 del 1/10/2012 - Cod. Fisc.: 93048930635 - Legale Rappresentante: TAMBURIELLO Mario; Sede: Via Antonio Locatelli, 18 - 80020 - CASAVATORE (NA) - Tel: 0815732842 - e-mail: mario.tamburiello@libero.it; Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

132 - COMITATO DON PEPPE DIANA
Iscritta con Decreto n. 672 del 1/10/2012 - Cod. Fisc.: 90018760612 - Legale Rappresentante: TAGLIONE Valerio; Sede: Corso Umberto I, 153 - 81033 - CASAL DI PRINCIPE (CE) - Tel: 0818167001 - Fax: 0818167001; e-mail: donpeppediana@libero.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2006.

133 - SINUESSA PER LA VITA
Iscritta con Decreto n. 673 del 1/10/2012 - Cod. Fisc.: 92002120613 - Legale Rappresentante: SORRENTINO Emilio; Sede: Via Landolfo, 7 - 81034 - MONDRAGONE (CE) - Tel: 0823977121 - Fax: 0823977121; e-mail: emiliosorrentino@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

134 - FOCUS FOCOLARI
Iscritta con Decreto n. 684 del 8/10/2012 - Cod. Fisc.: 95105450639 - Legale Rappresentante: CICCARELLI Gennaro; Sede: Via Capodivilla, 13 - 80048 – SANT'ANASTASIA (NA) - Tel: 0815305039 - e-mail: associazionefocus@gmail.com; Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2008.

135 - UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO (U.N.M.S.) - SEZIONE PROVINCIALE SALERNO
Iscritta con Decreto n. 688 del 9/10/2012 - Cod. Fisc.: 80086270586 - Legale Rappresentante: PROCIDA Giovanni; Sede: Via Fabrizio Pinto, 2 - 84124 - SALERNO - Tel: 089229629 - Fax: 089229629 - e-mail: salerno@unms.it; Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1945.

136 - PROLOCO CASTRUM
Iscritta con Decreto n. 708 del 12/10/2012 - Cod. Fisc.: 03449891211 - Legale Rappresentante: CALABRESE Ferdinando; Sede: Via Passariello - 80030 - CASTELLO DI CISTERNA (NA) - Tel: 0818038560 - e-mail: proloco.castrum1994@libero.it; Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1998.

137 - UN PONTE NEL VENTO
Iscritta con Decreto n. 725 del 15/10/2012 - Cod. Fisc.: 91010560638 - Legale Rappresentante: PROTO Luisa Francesca; Sede: Via Don Orione, 10 - 80074 - CASAMICCIOLA TERME (NA) - Tel: 3488796000 - Fax: 0815072368; e-mail: info@unpontenelvento.org - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

139 - CITTA' DI PARTENOPE
Iscritta con Decreto n. 759 del 22/10/2012 - Cod. Fisc.: 95142630631 - Legale Rappresentante: AGRELLI Claudio Valerio; Sede: Via Toledo, 256 - 80132 - NAPOLI - Tel: 081405046 - Fax: 08165731174; e-mail: info@cittadipartenope.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

140 - NUOVA PALLACANESTRO MARANO
Iscritta con Decreto n. 763 del 23/10/2012 - Cod. Fisc.: 95155500630 - Legale Rappresentante: PALMIERI Filomena; Sede: Via Poggio Vallesana Dalia B - 80016 - MARANO (NA) - Tel: 0815864570 - Fax: 0815864570; e-mail: 052438@spes.fip.it - Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2011.

141 - ITALIAN ASSOCIATION FOR ARTS AND MUSIC - IAAM
Iscritta con Decreto n. 781 del 29/10/2012 - Cod. Fisc.: 95100550631 - Legale Rappresentante: SCARANO Patrizia; Sede: Via S.M. Di Costantinopoli, 89 - 80138 – NAPOLI - Tel: 08119528647; e-mail: info@iaam.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2008.

142 - SHALOM
Iscritta con Decreto n. 789 del 30/10/2012 - Cod. Fisc.: 95063020630 - Legale Rappresentante: PERSICHINI Ciro; Sede: Corso Italia, 280/A - Parco Umberto - 80010 - VILLARICCA (NA) - Tel: 0813300688 - Fax: 0813300688; e-mail: shalom.2006@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

143 - URIA
Iscritta con Decreto n. 791 del 5/11/2012 - Cod. Fisc.: 95054410634 - Legale Rappresentante: CICCARELLI Bruno; Sede: Via Madonna Del Pantano Nord, 8 - 80014 - GIUGLIANO (NA) - Tel: 0815062250 - e-mail: cafieroanna@libero.it; Area di intervento prioritaria: ALTRO - Anno di costituzione: 2005.

144 - DON GIUSTINO
Iscritta con Decreto n. 801 del 6/11/2012 - Cod. Fisc.: 91038520655 - Legale Rappresentante: RUFO Carlo; Sede: Via Peschiera - 84045 – ATAVILLA SILENTINA (SA) - Tel: 0828983019 - Fax: 0828983019; e-mail: associaz.dongiustino@tiscali.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

145 - PRO LOCO MELITO
Iscritta con Decreto n. 804 del 7/11/2012 - Cod. Fisc.: 95151590635 - Legale Rappresentante: SARDELLA Giuseppe; Sede: Via Lago Trasimeno, 46 - 80017 - MELITO (NA) - Tel: 0817112767 - e-mail: prolocomelitonapoli@libero.it; Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

146 - ASD - DIRTY DANCING SCHOOL AGROPOLI
Iscritta con Decreto n. 807 del 8/11/2012 - Cod. Fisc.: 90009670655 - Legale Rappresentante: DI BIASI Carmine; Sede: Via Madonna del Carmine, 2/A - 84043 - AGROPOLI (SA) - Tel: 09741848917 - Fax: 09741848816; e-mail: dirtydancingagropoli@virgilio.it - Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, CREATIVO O TURISTICO; Anno di costituzione: 2000.

147 - PRO LOCO CAUDIUM ARPAIA
Iscritta con Decreto n. 808 del 8/11/2012 - Cod. Fisc.: 92002940622 - Legale Rappresentante: SCHETTINI Crescenzo; Sede: Via Roma, 156 - 82011 - ARPAIA (BN) - Tel: 0823950895 - Fax: 0823719140 - e-mail: arpaia@unplibenevento.it; Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 1973.

148 - PRO LOCO GIOIESE
Iscritta con Decreto n. 809 del 8/11/2012 - Cod. Fisc.: 91000780618 - Legale Rappresentante: MENNONE Tiziana; Sede: Piazza Municipio, 1 - 81010 - GIOIA SANNITICA (CE) - Tel: 0823915463 - Fax: 0823915540; e-mail: prolocogioiese@libero.it - Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO; Anno di costituzione: 1982.

149 - UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO (U.N.M.S.) - SEZIONE PROVINCIALE AVELLINO
Iscritta con Decreto n. 823 del 13/11/2012 - Cod. Fisc.: 80086270586 - Legale Rappresentante: FIORE Generoso;
Sede: Via Carlo Del Balzo, 17 - 83100 - AVELLINO - Tel: 082532040 - e-mail: avellino@unms.it;
Area di intervento prioritaria: ALTRO - Anno di costituzione: 1947.

150 - TEATRANDO
Iscritta con Decreto n. 841 del 13/11/2012 - Cod. Fisc.: 95051890630 - Legale Rappresentante: VALASTRO Carlo;
Sede: Via Arcangelo Ghisleri Lotto R. - 80144 - NAPOLI - Tel: 0815439519 - e-mail: valastro.carlo@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2004.

151 - IL CLUB DELLO STUDENTE
Iscritta con Decreto n. 842 del 14/11/2012 - Cod. Fisc.: 95154560635 - Legale Rappresentante: IANNUZZELLI Antonio;
Sede: Via Bausan, 36 - 80121 - NAPOLI - Tel: 3479089013 - e-mail: clubdellostudente@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

152 - AGENZIA ARCIPELAGO ONLUS
Iscritta con Decreto n. 843 del 14/11/2012 - Cod. Fisc.: 95015560634 - Legale Rappresentante: La TORRE Angela;
Sede: Via IV Traversa - Licola P/B - 80072 - POZZUOLI (NA) - Tel: 3382177389 - Fax: 0771678419;
e-mail: agenziarcipelago@gmail - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1999.

153 - C.L.A.B.AR.C. ONLUS
Iscritta con Decreto n. 857 del 15/11/2012 - Cod. Fisc.: 95041540634 - Legale Rappresentante: CHIANESE Luigi;
Sede: Viale Michelangelo, 65 - 80129 - NAPOLI - Tel: 0815561501 - e-mail: clabarcaps@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

154 - CENTRO STUDI ISOLA D'ISCHIA
Iscritta con Decreto n. 858 del 15/11/2012 - Cod. Fisc.: 91000710631 - Legale Rappresentante: ITALIANO Antonino;
Sede: Rampe S. Antonio, 5 - 80077 - ISCHIA (NA) - Tel: 3286314651 - Fax: 081992267;
e-mail: centrostudischia@gmail.com - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1947.

155 - NAPOLI SLOTCAR PROMOTION
Iscritta con Decreto n. 868 del 20/11/2012 - Cod. Fisc.: 95112700638 - Legale Rappresentante: MARCHESE Claudio;
Sede: Viale Michelangelo, 74 - 80127 - NAPOLI - Tel: 3389438866 - e-mail: claudiomarchese@tin.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2009.

156 - PANTA REI CENTRO CULTURALE ED ARTISTICO
Iscritta con Decreto n. 873 del 22/11/2012 - Cod. Fisc.: 02539550646 - Legale Rappresentante: D'AMORE Giovanni;
Sede: Via Cardinale Dell'Olio snc - 83030 - MONTEFALCIONE (AV) - Tel: 0825973589 – 3331093029 - Fax: 08251681178;
e-mail: g.damore75@gmail.com - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2007.

157 - GRUPPO ARCHEOLOGICO KYME
Iscritta con Decreto n. 891 del 26/11/2012 - Cod. Fisc.: 95146640636 - Legale Rappresentante: ABBATE Anna;
Sede: Via Camaldolilli, 59 - P.Co Vomero Sole - 80128 - NAPOLI - Tel: 3343329500 - Fax: 0812140652;
e-mail: gakyme@libero.it – sito: www.gruppoarcheologicokyme.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE;
Anno di costituzione: 2011.

158 - OSSERVATORIO SUI MINORI
Iscritta con Decreto n. 935 del 28/11/2012 - Cod. Fisc.: 95032080657 - Legale Rappresentante: FACENTA Vincenzo;
Sede: Via Trento, 177 - 84129 - SALERNO - Tel: 089727317 - Fax: 082848646 - e-mail: facendavincenzo@tiscali.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2002.

159 - BABBAALRUM
Iscritta con Decreto n. 1009 del 7/12/2012 - Cod. Fisc.: 92061830649 - Legale Rappresentante: TIRRI Carmine;
Sede: Piazza Libertà, 23 c/o Caritas Diocesana - 83100 - AVELLINO - Tel: 3289064049 - e-mail: info@babbaalrum.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2005.

160 - UNIONE ITALIANAA CIECHI E IPOVEDENTI ONLUS - SEZIONE PROVINCIALE DI SALERNO
Iscritta con Decreto n. 1014 del 7/12/2012 - Cod. Fisc.: 03015010659 - Legale Rappresentante: MASSA Vincenzo;
Sede: Via Aurelio Nicolodi, 13 - 84126 - SALERNO - Tel: 089797256 - Fax: 089797256 - e-mail: uicsa@uiciechi.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2004.

161 - AMBARADAM
Iscritta con Decreto n. 1019 del 11/12/2012 - Cod. Fisc.: 93050000632 - Legale Rappresentante: SAVIANO Immacolata;
Sede: Via Rosselli, 34 - 80023 - CAIVANO (NA) - Tel: 3403604525 - e-mail: mail@ambaradam.org;
sito: www.ambaradam.org - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

162 - L'ASTRONAVE A PEDALI
Iscritta con Decreto n. 1038 del 17/12/2012 - Cod. Fisc.: 91032310657 - Legale Rappresentante: LESO Raffaele;
Sede: Via S. Pertini - 84025 - EBOLI (SA) - Tel: 3334578514 - Fax: 0828031145 - e-mail: raffaeleleso@alice.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2003.

163 - TERRA MIA
Iscritta con Decreto n. 1041 del 20/12/2012 - Cod. Fisc.: 92038850639 - Legale Rappresentante: PETILLO Giovanni;
Sede: Via A. Gramsci, 66 - 80030 - Cimitile (NA) - Tel: 0815123731 - e-mail: giovannipetillo@hotmail.com;
Area di intervento prioritaria: CuLTURALE - Anno di costituzione: 2011.

164 - PRO LOCO DI APICE
Iscritta con Decreto n. 1064 del 27/12/2012 - Cod. Fisc.: 01492900624 - Legale Rappresentante: MANSERRA Erminia Maria Carmela; Sede: Via Dei Martiri - 82021 - APICE (BN) - Tel: 3406477967 - e-mail: erminiamanserra@alice.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 1974.

165 - ROZMAY ONLUS
Iscritta con Decreto n. 2 del 2/1/2013 - Cod. Fisc.: 95145350633 - Legale Rappresentante: ANDREOTTI Mario;
Sede: Traversa Rondinella, 2 - 80147 - NAPOLI - Tel: 3331307059 - e-mail: idviolino@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

166 - FONDAZIONE OPUS SOCIALI
Iscritta con Decreto n. 10 del 11/01/2013 - Cod. Fisc.: 92081190644 - Legale Rappresentante: CANONICO Gennaro;
Sede: Via Pescatori, 123/A – 83024 – MONTEFORTE IRPINO (AV) - Tel: 3343443860 - e-mail: info@opus-sociali.it – gennaro.canonico@sidelmed.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

167 - PIEDI PER LA TERRA ONLUS
Iscritta con Decreto n. 13 del 16/01/2013 - Cod. Fisc.: 95069550630 - Legale Rappresentante: DINA Vincenzo;
Sede: Gradini delle nocelle, 3 - 80136 - NAPOLI - Tel: 3385621757 - e-mail: piediperlaterra@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - Anno di costituzione: 2006.

168 - IN.F.I.E.RI.
Iscritta con Decreto n. 21 del 22/01/2013 - Cod. Fisc.: 92053880628 - Legale Rappresentante: PETRUZZIELLO Gennaro;
Sede: Via Avellino – Parco dei Fiori - 82100 - BENEVENTO - Tel: 3478186299 - e-mail: ge.petruzziello@tiscali.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

169 - COMPARE
Iscritta con Decreto n. 22 del 22/01/2013 - Cod. Fisc.: 94202030634 - Legale Rappresentante: ZOPPOLI Giovanni;
Sede: Piazza Giovanni Paolo II, 3/6 - 80144 - NAPOLI - Tel: 0817011674 - Fax: 08119804640;
e-mail: apscompare@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2000.

170 - PEOPLE INVOLVEMENT
Iscritta con Decreto n. 24 del 23/01/2013 - Cod. Fisc.: 90013010641 - Legale Rappresentante: BARONALE Maria Assunta;
Sede: Via Matarese, 5 – 83040 – FRIGENTO (AV) - Tel: 3283419801 - e-mail: peopleinvolvement@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

171 - ARCOBALENO
Iscritta con Decreto n. 29 del 29/01/2013 - Cod. Fisc.: 91047480651 - Legale Rappresentante: LA BELLA Maria Giuseppina; Sede: Via M. Pagano, 68 – 84029 – SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) - Tel: 3475599081;
e-mail: pina_labella@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

172 - SANTA MARIA GORETTI
Iscritta con Decreto n. 30 del 29/01/2013 - Cod. Fisc.: 04723530657 - Legale Rappresentante: SOMMA Carmine;
Sede: Via dei Salici, 7 – 84047 – Capaccio (SA) - Tel: 0828861347;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2009.

173 - GRUPPO CITTA' RINASCITA
Iscritta con Decreto n. 31 del 29/01/2013 - Cod. Fisc.: 95012770616 - Legale Rappresentante: IANNOTTA Luigi;
Sede: Via Seggietiello – 81037 – SESSA AURUNCA (CE) - Tel: 0823936785 – Fax: 0823936785;
e-mail: info@gurppocittarinascita.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

174 - ANIMA
Iscritta con Decreto n. 47 del 12/02/2013 - Cod. Fisc.: 95136820636 - Legale Rappresentante: MANZO Stefano;
Sede: Viale Colli Aminei, 68 - 80131 – NAPOLI - Tel: 08119560025 - e-mail: info@animaonline.org -
Sito: www.animaonline.org - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

fonte: http://burc.regione.campania.it

175 - ARCOBALENO
Iscritta con Decreto n. 48 del 13/02/2013 - Cod. Fisc.: 95125410639 - Legale Rappresentante: ERRICO Giuseppina;
Sede: Via Adolfo Omodeo, 6 – 80128 – NAPOLI - Tel: 0815791930 - e-mail: giusi-errico@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

176 - A.B.C. ARTE BENESSERE E CULTURA
Iscritta con Decreto n. 50 del 13/02/2013 - Cod. Fisc.: 91009970632 - Legale Rappresentante: SCHETTINI Maria Rosaria;
Sede: Via Salette, 10 – 80079 – PROCIDA (NA) - Tel: 0818968497 - e-mail: tania.costagliola@email.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2008.

177 - GLI AMICI DEI MONTI LATTARI - AML
Iscritta con Decreto n. 56 del 22/02/2013 - Cod. Fisc.: 94054670651 - Legale Rappresentante: PAGANO Gennaro;
Sede: Via Santa Croce, 52 – 84014 – NOCERA INFERIORE (SA) – Tel: 0815174637 - e-mail: info@gliamicideimontilattari.it;
Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - Anno di costituzione: 2009.

178 - IRPINIA SAGITTARIO A.I.S.C.R.E.
Iscritta con Decreto n. 92 del 4/03/2013 - Cod. Fisc.: 92065910645 - Legale Rappresentante: RUSSO Armando;
Sede: Parco Castagno San Francesco, 6/A – 83100 – AVELLINO – Tel: 3473520383 - e-mail: aiscre-sagittario@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2007.

179 - MAREA
Iscritta con Decreto n. 94 del 5/03/2013 - Cod. Fisc.: 95073550634 - Legale Rappresentante: CURATOLI Luciano;
Sede: Via Stazio, 8 – 80123 – NAPOLI – Tel: 3334046899 - e-mail: lucianocuratoli@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

180 - TARITA A.P.S.
Iscritta con Decreto n. 107 del 14/03/2013 - Cod. Fisc.: 94059830656 - Legale Rappresentante: GRIMALDI Carmela;
Sede: Via Albanese, D/13 – 84010 – SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) – Tel: 3382067067;
e-mail: tarita.aps@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

181 - PROGETTO FAMIGLIA ONLUS
Iscritta con Decreto n. 108 del 14/03/2013 - Cod. Fisc.: 94014690658 - Legale Rappresentante: GIORDANO Marco;
Sede: Via B. Guerritore, 1 – 84010 – SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) - Tel: 081915548 - Fax: 0815133129;
e-mail: info@pec.progettofamiglia.org - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2005.

182 - PRO LOCO COMPSA
Iscritta con Decreto n. 114 del 18/03/2013 - Cod. Fisc.: 92005440646 - Legale Rappresentante: PETROZZINO Antonia;
Sede: Piazza Municipio, 1 – 83040 – CONZA DELLA CAMPANIA (AV) – Tel: 082739519 - e-mail: prolococompsa@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 1975.

183 - RINATA
Iscritta con Decreto n. 128 del 20/03/2013 - Cod. Fisc.: 9515906031 - Legale Rappresentante: MANGIAPIA Maria Rosaria;
Sede: Via S. Aniello, 85 – 80126 – NAPOLI – Tel: 3204442412 - e-mail: apsrinata@pec.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

184 - ASVSA ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA SUI SISTEMI VITALI
Iscritta con Decreto n. 133 del 22/03/2013 - Cod. Fisc.: 94058410658 - Legale Rappresentante: SAVIANO Marialuisa;
Sede: Via Cesinali, 82 – 83042 – ATRIPALDA (AV) – Tel: 082535950 - e-mail: president@asvsa.org;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

185 - IL SIMPOSIO DELLE MUSE
Iscritta con Decreto n. 134 del 22/03/2013 - Cod. Fisc.: 90032380637 - Legale Rappresentante: ESPOSITO Mario;
Sede: Via Carlo Amalfi, 8 – 80063 – PIANO DI SORRENTO (NA) – Tel: 3389403745 - Fax: 0813505407;
e-mail: ilsimposiodellemuse@libero.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1995.

186 - PROGETTO FAMIGLIA ACCOGLIENZA ONLUS
Iscritta con Decreto n. 136 del 25/03/2013 - Cod. Fisc.: 92021470635 - Legale Rappresentante: ROSSI Emma;
Sede: Via B. Guerritore, 1 – 84010 – SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) - Tel: 081915548 - Fax: 0815133129;
e-mail: pfaccoglienza@pec.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2002.

187 - ASSOCIAZIONE LIBERTAS ANTONIO NICODEMO DI MONTE SAN GIACOMO
Iscritta con Decreto n. 137 del 25/03/2013 - Cod. Fisc.: 92004540651 - Legale Rappresentante: MAROTTA Gerardo;
Sede: Via Michele Aletta, 5 – Palazzo Marone – 84030 – MONTE SAN GIACOMO (SA) – Tel: 089721116330 – Fax:089721116;
e-mail: gerardomarotta@hotmail.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2004.

188 - SALUTE DONNA
Iscritta con Decreto n. 161 del 28/03/2013 - Cod. Fisc.: 95114830631 - Legale Rappresentante: RAIMONDI Annamaria;
Sede: Via Manzoni, 181 – 80123 – NAPOLI - Tel: 3396511505 - Fax: 0815756525;
e-mail: segreteria@associazionesalutedonna.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

189 - SOLIDARIETA' LEALE
Iscritta con Decreto n. 166 del 29/03/2013 - Cod. Fisc.: 92079580640 - Legale Rappresentante: PETRILLO Tiziano;
Sede: Via Ferriera, 20 – 83100 – AVELLINO – Tel: 0825460850 – 3388743184 - e-mail: soleonlus@messaggipec.it –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

190 - SWIMFIT
Iscritta con Decreto n. 167 del 29/03/2013 - Cod. Fisc.: 92080640643 - Legale Rappresentante: IACONIS Maria Angela;
Sede: Via Casino, 33 – 83050 – SANTO STEFANO DEL SOLE (AV) – Tel: 3478500653; e-mail: swimfit@virgilio.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2011.

191 - SACRO CUORE – IL RONDONE
Iscritta con Decreto n. 168 del 29/03/2013 - Cod. Fisc.: 02447160645 - Legale Rappresentante: CASCIELLO Michele;
Sede: Via Pisani, 6 – 83020 – DOMICELLA (AV) – Tel: 329955050 - e-mail: rondone_1@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2005.

193 - APERTA/MENTE IL MONDO INTERNO
Iscritta con Decreto n. 176 del 8/04/2013 - Cod. Fisc.: 93050010631 - Legale Rappresentante: MATTIELLO Giuseppina;
Sede: Via del Parco Magnolie, 55 – 80013 – CASALNUOVO DI NAPOLI (NA) – Tel: 3381307387;
e-mail: ilmondointerno@virgilio.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

194 - ENTE TEATRO MISENO BACOLI
Iscritta con Decreto n. 182 del 10/04/2013 - Cod. Fisc.: 07699000639 - Legale Rappresentante: VECA Rosanna;
Sede: Via Miseno, 106 - 80070 - BACOLI (NA) - Area di intervento prioritaria: Culturale - Anno di costituzione: 2000.

195 - P.E.R. SUS – PERCORSI ENERGIE RINNOVABILI SUD
Iscritta con Decreto n. 183 del 10/04/2013 - Cod. Fisc.: 95158590638 - Legale Rappresentante: DI TOMMASO Agapito;
Sede: Via Tasso, 206 - 80127 – NAPOLI - Tel: 3470828826 - Fax: 0815603399;
e-mail: consulenza_aziendale@hotmail.com - Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE
Anno di costituzione: 2011.

196 - LE LEGGI DEL MONDO
Iscritta con Decreto n. 184 del 10/04/2013 - Cod. Fisc.: 95150380632 - Legale Rappresentante: MADONNA Giovanni;
Sede: Vico Carceri San Felice, 3 - 80135 - NAPOLI - Tel: 3737475374 - e-mail: antonellabozzaotra@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

197 - CIPM NAPOLI ONLUS - CENTRO ITALIANO PER LA PROMOZIONE DELLA MEDIAZIONE
Iscritta con Decreto n. 185 del 10/04/2013 - Cod. Fisc.: 06925741214 - Legale Rappresentante: IANNUCCI Roberto;
Sede: Via A. Vespucci, 88, scala I - 80142 – NAPOLI - Tel: 0817950882 - Fax: 081205596;
e-mail: Cipmnapoli@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

198 - LIBERI INSIEME
Iscritta con Decreto n. 193 del 12/04/2013 - Cod. Fisc.: 96025290634 - Legale Rappresentante: AMOROSO Pasquale;
Sede: Via Paoloalfonso Allodi, 60 – 80078 – POZZUOLI (NA) – Tel: 0815249315 - Fax: 0815249315;
e-mail: info@associazioneliberiinsieme.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2010.

199 - ITALIAN SOCIAL INNOVATION NETWORK I-SIN
Iscritta con Decreto n. 203 del 18/04/2013 - Cod. Fisc.: 95151420635 - Legale Rappresentante: CARRERA Dario;
Sede: Corso Umberto, 34 – 80138 – NAPOLI – Tel: 08115529149 - Fax: 08115529149 - e-mail: segreteria@pja2001.eu;
Area di intervento prioritaria: COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - Anno di costituzione: 2011.

200 - PRO LOCO VIVERE A CATURANO
Iscritta con Decreto n. 204 del 18/04/2013 - Cod. Fisc.: 94012070614 - Legale Rappresentante: TARTAGLIONE
Francesco; Sede: Via Giulio Cesare – 81047 – MACERATA CAMPANIA (CE) – Tel: 3337120251;
e-mail: pierantonio.dicostan@alice.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

201 - PRO LOCO CASALUCI
Iscritta con Decreto n. 205 del 18/04/2013 - Cod. Fisc.: 90023130611 - Legale Rappresentante: MARTINO Antonio;
Sede: Via Giuseppe Garibaldi, 10 – 81030 – CASALUCE (CE) - Tel: 0815047149 - e-mail: prolococasluce@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2008.

202 - ARCHINTORNO
Iscritta con Decreto n. 211 del 18/04/2013 - Cod. Fisc.: 95061570636 - Legale Rappresentante: TULISI Andrea;
Sede: Via Manzoni, 157/B – 80123 – NAPOLI – Tel: 3396951286 - e-mail: archintorno@hotmail.it;
Area di intervento prioritaria: COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - Anno di costituzione: 2005.

203 - MOVIMENTO E CENTRO PER LA VITA SANTA GIANNA BERETTA MOLLA
Iscritta con Decreto n. 218 del 19/04/2013 - Cod. Fisc.: 91009270611 - Legale Rappresentante: ZOCCOLILLO Angela;
Sede: Via Angelo Scorciarini Coppola, 230/B – 81016 – PIEDIMONTE MATESE (CE) – Tel: 3393586253 - Fax: 0823543233;
e-mail: angelazoccolillo@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2008.

204 - QU.I.S.S. QUALITA' DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE
Iscritta con Decreto n. 221 del 22/04/2013 - Cod. Fisc.: 95133280651 - Legale Rappresentante: DE NIGRIS Maria Luisa;
Sede: Largo Barracano, 6 – 84123 – SALERNO – Tel: 3397399238 - e-mail: marisadenigris@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

205 - ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE CADUTI E DISPERSI IN GUERRA - COMITATO PROVINCIALE DI BENEVENTO
Iscritta con Decreto n. 222 del 24/04/2013 - Cod. Fisc.: 80145390581 - Legale Rappresentante: ROSA Angelo;
Sede: Via Arco Traiano, 4 – 82100 – Benevento – Tel: 082421709 - Fax: 082421709 - e-mail: tommasina.nisco@virgilio.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1973.

206 - SYLVA MARIS
Iscritta con Decreto n. 225 del 29/04/2013 - Cod. Fisc.: 90051860634 - Legale Rappresentante: PAGANO Vincenzo;
Sede: Via Salvo D'Acquisto, 83 – 80042 – BOSCOTRECASE (NA) - Tel: 393496350631 - e-mail: sylvamaris@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2003.

207 - GIOVANNI PAOLO II
Iscritta con Decreto n. 226 del 29/04/2013 - Cod. Fisc.: 90055560636 - Legale Rappresentante: AIELLO Vincenzo;
Sede: Via Madonnina, 4 – 80050 – PIMONTE (NA) – Tel: 3397476354 - e-mail: assgiovannipaolo2@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2005.

208 - MASTINO
Iscritta con Decreto n. 232 del 2/05/2013 - Cod. Fisc.: 06749321219 - Legale Rappresentante: DI DOMENICO Anna;
Sede: Via Sant'Anna, 29 – 80055 – PORTICI (NA) – Tel: 3928224941 - e-mail: associazionemastino@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

209 - CAMPANIA ECOFESTIVAL
Iscritta con Decreto n. 233 del 3/05/2013 - Cod. Fisc.: 94057890652;
Legale Rappresentante: INNAMORATO Francesco Paolo - Sede: Via Atzori, 105 – 84014 – NOCERA INFERIORE (SA);
Tel: 3282793603 - e-mail: amministrazione@campaniaecofestival.it;
Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - Anno di costituzione: 2012.

210 - ASSOCIAZIONE CARDELLINO NOSTRANO - A.C.N.
Iscritta con Decreto n. 252 del 21/05/2013 - Cod. Fisc.: 95160300638 - Legale Rappresentante: DI GUIDA Santolo;
Sede: Via Tomasi di Lampedusa snc – 80145 – NAPOLI - Tel: 3342285543 - e-mail: marchese_antonio@hotmail.it;
Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - Anno di costituzione: 2012.

211 - LA MATRIOSKA
Iscritta con Decreto n. 255 del 22/05/2013 - Cod. Fisc.: 95114770654 - Legale Rappresentante: NARNI MANCINELLI Carla
Sede: Via Armando Diaz, 53 - c/o Studio legale Avv. B. Trelle e G. Stellato – 84122 – SALERNO - Tel: 3476487324;
e-mail: carlanarnimancinelli@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2007.

212 - NEGLI OCCHI DEI BAMBINI
Iscritta con Decreto n. 256 del 22/05/2013 - Cod. Fisc.: 92038650633 - Legale Rappresentante: CARBONE Vincenzo;
Sede: Via Nuova Sarno, 261/A – 80036 – PALMA CAMPANIA (NA) – Tel: 3387156218 - Fax: 0818247337;
e-mail: info@negliocchideibambini.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

213 - PRO LOCO DI SANT'ARCANGELO TRIMONTE
Iscritta con Decreto n. 259 del 24/05/2013 - Cod. Fisc.: 92003410625 - Legale Rappresentante: TUCCI Nicola;
Sede: Via Castello – 82021 – SANT'ARCANGELO TRIMONTE (BN) – e-mail: santarcangelotrimonte@unplibenevento.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 1983.

215 - IRIS VOLLA
Iscritta con Decreto n. 267 del 29/05/2013 - Cod. Fisc.: 95102500634 - Legale Rappresentante: VINCELLINO Ida;
Sede: Via Dante Alighieri, 89 – 80040 – VOLLA (NA) – Tel: 3345047156 - Fax: 0817719248;
e-mail: davideiorio1986@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2008.

216 - GIOSEF GIOVANI SENZA FRONTIERE
Iscritta con Decreto n. 268 del 29/05/2013 - Cod. Fisc.: 93051530611 - Legale Rappresentante: ZAKHARCHENKO Igor;
Sede: Via Cesare Battisti, 69 – 81100 – CASERTA – Tel: 0823322137 - Fax: 08231872584 - e-mail: infocaserta@giosef.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2001.

217 - PRO LOCO TURRIS MARE VESUVIO
Iscritta con Decreto n. 271 del 30/05/2013 - Cod. Fisc.: 95146570635 - Legale Rappresentante: GUIDA Alberto;
Sede: Via Nazionale, 964 – 80059 – TORRE DEL GRECO (NA) – Tel: 0818834429 - Fax: 0818834429;
e-mail: proloco.vesuvio@gmail.com - Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE;
Anno di costituzione: 2011.

218 - ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE CADUTI E DISPERSI IN GUERRA - AVELLINO
Iscritta con Decreto n. 272 del 30/05/2013 - Cod. Fisc.: 80145390581 - Legale Rappresentante: DE STEFANO Domenico;
Sede: Vico della Neve, 16 – 83100 – AVELLINO – Tel: 082574734 - Fax: 082574734;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1917.

219 - PRO LOCO SERAPIDE
Iscritta con Decreto n. 274 del 30/05/2013 - Cod. Fisc.: 92048940644 - Legale Rappresentante: CIPOLLETTA Martino;
Sede: Piazza Umberto I – 83050 – SORBO SERPICO (AV) – Tel: 3462332402 - e-mail: prolocoserapide@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2001.

222 - MEDIAMENTE
Iscritta con Decreto n. 291 del 5/06/2013 - Cod. Fisc.: 92083090644 - Legale Rappresentante: TIRRI Antonio;
Sede: Via Capone, 57 – 83011 – ALTAVILLA IRPINA (AV) – Tel: 3666100346 - e-mail: antonio.tirri@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

223 - ASSOCIAZIONE CULTURALE RIOT STUDIO
Iscritta con Decreto n. 322 del 19/06/2013 - Cod. Fisc.: 95145480638 - Legale Rappresentante: NICOLAIS Francesca;
Sede: Via S. Biagio dei Librai, 39 – 80138 – NAPOLI – Tel: 08119522929 - e-mail: franicolais@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

225 - ENDAS (Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale) PROVINCIALE NAPOLI
Iscritta con Decreto n. 334 del 21/06/2013 - Cod. Fisc.: 95079290631 - Legale Rappresentante: COPPOLA Roberto;
Sede: Via Belvedere, 111 – 80127 – NAPOLI – Tel: 0812411468 - Fax: 0815607897; e-mail: napoli@endas.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 1968.

226 - CLEMISIAN A.P.S.
Iscritta con Decreto n. 335 del 21/06/2013 - Cod. Fisc.: 06870291215 - Legale Rappresentante: CACACE Silvia;
Sede: Via Vietri, 6 – 80146 – NAPOLI – Tel: 3383307820 - Fax: 3383307820; e-mail: ass.clemisian@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

227 - NIVES ONLUS
Iscritta con Decreto n. 349 del 26/06/2013 - Cod. Fisc.: 05807681217 - Legale Rappresentante: SCOGNAMIGLIO Roberta - Sede: Via Luigi Franciosa, 132 – 80147 – NAPOLI – Tel: 3393699672; e-mail: nivesonlus@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2007.

228 - PRO LOCO AIONE
Iscritta con Decreto n. 359 del 1/07/2013 - Cod. Fisc.: 92026180643 - Legale Rappresentante: CENTRELLA Genoveffa;
Sede: Via Fontana, 12 – 83010 – TORRIONI (AV) – Tel: 3475417465; e-mail: prolocotorrioni@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 1994.

229 - PRO LOCO FURORE
Iscritta con Decreto n. 364 del 1/07/2013 - Cod. Fisc.: 2246260653 - Legale Rappresentante: FUSCO Antonella;
Sede: Via Mola, 6/D – 84010 – FURORE (SA) – Tel: 089874100 - Fax: 089874100; e-mail: info@prolocofurore.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2012.

230 - ARACNE
Iscritta con Decreto n. 367 del 2/07/2013 - Cod. Fisc.: 95063500631 - Legale Rappresentante: MOSCARELLI Roberta;
Sede: Via dell'Epomeo, 175 – 80126 – NAPOLI – Tel: 3496130751; e-mail: info@aracne.eu;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2005.

231 - MODERNARTMUSIC
Iscritta con Decreto n. 392 del 8/07/2013 - Cod. Fisc.: 93080780617 - Legale Rappresentante: FUCILE Salvatore;
Sede: Via Francesco Vito, 20 - 81052 – PIGNATARO MAGGIORE (CE) - Tel: 0823654422 - Fax: 0823654422;
e-mail: modernartmusic@virgilio.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2012.

232 - A RUOTA LIBERA
Iscritta con Decreto n. 445 del 22/07/2013 - Cod. Fisc.: 95144980638 - Legale Rappresentante: TRAPANESE Luciano;
Sede: Via Luigi Caldieri, 140 – 80128 – NAPOLI – Tel: 3296744737 – Fax: 0810332010 - e-mail: aruotalibera@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

233 - PRIMAVERA
Iscritta con Decreto n. 488 del 25/07/2013 - Cod. Fisc.: 95087730651 - Legale Rappresentante: BOLETTIERI Rosanna;
Sede: Via Luonghi – 84090 – GIFFONI SEI CASALI (SA) – Tel: 0892965032 - Fax: 0892965032;
e-mail: info.studiomarino@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2003.

234 - ARCI MOVIE PONTICELLI
Iscritta con Decreto n. 493 del 26/07/2013 - Cod. Fisc.: 94083960636 - Legale Rappresentante: D'AVASCIO Roberto;
Sede: Via Angelo Camillo de Meis, 221 – 80147 – NAPOLI – Tel: 0815967493 - Fax: 0815967493;
e-mail: info@arcimovie.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

235 - ORATORIO SAC. GIUSEPPE TORTORA
Iscritta con Decreto n. 502 del 30/07/2013 - Cod. Fisc.: 90071670633 - Legale Rappresentante: GARGIULO Aniello;
Sede: Via Regina Margherita, 195 – 80040 – TRECASE (NA) – Tel: 0818623860 - Fax: 0818623860;
e-mail: donaniellogargiulo@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2000.

236 - PRO LOCO ORTODONICO CILENTO
Iscritta con Decreto n. 528 del 5/08/2013 - Cod. Fisc.: 90003040657 - Legale Rappresentante: MENZA Paolo;
Sede: Via Municipio, 1 – 84060 – MONTECORICE (SA) – Tel: 3666237748; e-mail: prolocoortodonico@libero.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1975.

237 - R.D.REPLAY
Iscritta con Decreto n. 533 del 6/08/2013 - Cod. Fisc.: 06253141219 - Legale Rappresentante: CACCIATORE Douglas;
Sede: Via Domenico Morelli, 40 – 80132 – NAPOLI – Tel: 3393615315 - Fax: 0817642300; e-mail: bonante@fastbeauty.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2008.

238 - MEDIATORI INTERCULTURALI INTERRELIGIOSI A.M.I.I.
Iscritta con Decreto n. 534 del 6/08/2013 - Cod. Fisc.: 97702470580 - Legale Rappresentante: FERRAGAMO Anna Maria;
Sede: Viale Manzoni, 24/c – 00185 – ROMA – Tel: 3477037643 - e-mail: assoamii@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

239 - LA TARTARUGA
Iscritta con Decreto n. 605 del 13/09/2013 - Cod. Fisc.: 92040680636 - Legale Rappresentante: SAPIO Antonio;
Sede: Via Castelcicala, 38 – 80035 – NOLA (NA) – Tel: 3343070060 - e-mail: apslatartaruga@virgilio.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2012.

240 - CENTRO STUDI SOCIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE PENELOPE
Iscritta con Decreto n. 606 del 18/09/2013 - Cod. Fisc.: 90069170638 - Legale Rappresentante: MIRANDA Maria;
Sede: Via Traversa R. Serafino, 37 – 80040 – STRIANO (NA) – Tel: 3891734887 - e-mail: ass.penelope2010@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

241 - MAMME AL CENTRO ENDAS
Iscritta con Decreto n. 621 del 18/09/2013 - Cod. Fisc.: 90072280630 - Legale Rappresentante: D'ESPOSITO Roberta;
Sede: Corso Italia, 371 – 80063 – PIANO DI SORRENTO (NA) – Tel: 3381330501 - e-mail: mammealcentro@hotmail.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

242 - ROBERTO CUOMO ONLUS
Iscritta con Decreto n. 660 del 3/10/2013 - Cod. Fisc.: 04251260651 - Legale Rappresentante: CUOMO Vito;
Sede: Via Mario Vignola, 12 – 84025 – EBOLI (SA) – Tel: 0828368232 - Fax: 0828368232;
e-mail: assrobertocuomoonlus@pec.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2005.

243 - LE CHIMERE
Iscritta con Decreto n. 666 del 7/10/2013 - Cod. Fisc.: 93046720632 - Legale Rappresentante: STARITA Daniela;
Sede: Via Benedetto Fontana, 7 – 80013 – CASALNUOVO DI NAPOLI (NA) – e-mail: le_chimere@virgilio.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

244 - ACLI INSIEME
Iscritta con Decreto n. 667 del 7/10/2013 - Cod. Fisc.: 90048450630 - Legale Rappresentante: SANSONE Maria;
Sede: Via Petraro, 158 – 80050 – SANTA MARIA LA CARITA' (NA) – Tel: 0818743782 - Fax: 0818743782;
e-mail: aclinsiemesantamaria@tiscali.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

245 - SUOR RAFFAELINA ONLUS
Iscritta con Decreto n. 695 del 23/10/2013 - Cod. Fisc.: 90070400636 - Legale Rappresentante: CIOFFI Vincenzo;
Sede: Corso Filangieri, 110 – 80069 – VICO EQUENSE (NA) – Tel: 0818790969 - Fax: 0818790969;
e-mail: onlussuorraffaelina@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

246 - CENTRO SOCIALE ANNI D'ARGENTO
Iscritta con Decreto n. 722 del 25/10/2013 - Cod. Fisc.: 06642341215 - Legale Rappresentante: DE PIETRO Amelia;
Sede: Via Nuova Sarno, 36 – 80036 – PALMA CAMPANIA (NA) – Tel: 0815106205 - Fax: 0815106205;
e-mail: amelia.depietro@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

247 - COMITATO FABBRO 2001
Iscritta con Decreto n. 728 del 28/10/2013 - Cod. Fisc.: 92018760634 - Legale Rappresentante: MAURO Cristina;
Sede: Piazza Marco Clodio Marcello, 3 – 80035 – NOLA (NA) – Tel: 3389649058; e-mail:
associazionecomitatofabbro2001@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2000.

248 - LA LUCE
Iscritta con Decreto n. 729 del 28/10/2013 - Cod. Fisc.: 90067890633 - Legale Rappresentante: BENE Maria;
Sede: Via Buonconsiglio, 154 – 80057 – SANT'ANTONIO ABATE (NA) – Tel: 3498348616;
e-mail: associazione.laluce@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

249 - CASSIOPEA
Iscritta con Decreto n. 276 del 18/12/2013 - Cod. Fisc.: 92058630622 - Legale Rappresentante: FALZARANO Maria Libera; Sede: Corso Giuseppe Montella – 82011 – AIROLA (BN) – Tel: 0823711560 - 0823412289;
e-mail: apscassiopea@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

250 - PRO LOCO SAN MARTINO VALLE CAUDINA
Iscritta con Decreto n. 463 del 31/12/2013 - Cod. Fisc.: 92003090641 - Legale Rappresentante: PISANO Domenico;
Sede: Via Starze, 9 – 83018 – SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV) – Tel: 3479418722 - e-mail: info@prolocosmvc.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1972.

251 - ASSOCIAZIONI SALVAGUARDIA BENI CULTURALI SOLOFRA AS.BE.CU.SO.
Iscritta con Decreto n. 464 del 31/12/2013 - Cod. Fisc.: 92073350644 - Legale Rappresentante: DE STEFANO Alessandro;
Sede: Via Castello, 8 – 83029 – SOLOFRA (AV) – Tel: 3480729398 - e-mail: asbecuso@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2009.

252 - ACLI SEDE PROVINCIALE DI BENEVENTO
Iscritta con Decreto n. 76 del 29/1/2014 - Cod. Fisc.: 80005680622 - Legale Rappresentante: PARENTE Filiberto;
Sede: Via F. Flora, 31 – 82100 – BENEVENTO – Tel: 0824314653 - Fax: 0824317424 - e-mail: info@aclibenevento.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1978.

253 - ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA E L'ORIENTAMENTO DEI CONSUMATORI - ADOC
Iscritta con Decreto n. 91 del 31/1/2014 - Cod. Fisc.: 92089360645 - Legale Rappresentante: DE CUNZO Gianluca;
Sede: Viale Italia, 199/H – 83100 – AVELLINO – Tel: 3290919922 - Fax: 08251700165 - e-mail: adoc.av@libero.it;
Area di intervento prioritaria: TUTELA DEI CITTADINI - Anno di costituzione: 2012.

254 - DHARMA YOGA
Iscritta con Decreto n. 108 del 7/2/2014 - Cod. Fisc.: 92036460639 - Legale Rappresentante: CINIGLIO Filomena;
Sede: Via Zabatta, 129 – 80040 – TERZIGNO (NA) – Tel: 08119667237 - e-mail: dharmayoga@pec.it;
Area di intervento prioritaria: ALTRO - Anno di costituzione: 2010.

255 - NAPOLI FUTURA
Iscritta con Decreto n. 108 del 17/2/2014 - Cod. Fisc.: 90217210732 - Legale Rappresentante: BERNALDA Anna;
Sede: Via Venezia snc Parco Immobiliare Les Suites – 80011 – ACERRA (NA) – Tel: 0810603562 - Fax: 0810603562;
e-mail: napolifutura@pec.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

256 - A.D.O.S.S.
Iscritta con Decreto n. 152 del 20/2/2014 - Cod. Fisc.: 95134710656 - Legale Rappresentante: GIGI Rosa;
Sede: Via Madonna di Fatima, 76 – 84120 – SALERNO – Tel: 0899481393 - e-mail: info@assistenzaadoss.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

257 - PER L'INTRAPRESA - SCUOLA PERMANENTE PER LE AUTONOMIE LOCALI
Iscritta con Decreto n. 156 del 20/2/2014 - Cod. Fisc.: 95052880655 - Legale Rappresentante: LANDI Aniello;
Sede: Via Zaniboni, 6 – 84090 – SALERNO – Tel: 089883074 - e-mail: osservatorio.intrapresa@virgilio.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1966.

258 - CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE SERRE
Iscritta con Decreto n. 165 del 21/2/2014 - Cod. Fisc.: 05211810659 - Legale Rappresentante: ADDIS Giovanni;
Sede: Via Ennio D'Aniello, 1 – 84028 – SALERNO – Tel: 0828977000 - e-mail: cl.serre@cri.it;
Area di intervento prioritaria: SOCCORSI SANITARI E EMERGENZE SOCIALI - Anno di costituzione: 2014.

259 - CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE COSTA AMALFITANA
Iscritta con Decreto n. 166 del 21/2/2014 - Cod. Fisc.: 95148600653- Legale Rappresentante: VOLPE Daniela;
Sede: Via Pasitea snc – 84017 – SALERNO – Tel: 089123220 - e-mail: cl.costaamalfitana@cri.it;
Area di intervento prioritaria: SOCCORSI SANITARI E EMERGENZE SOCIALI - Anno di costituzione: 2014.

260 - ORATORIO ANSPI SANTA CROCE
Iscritta con Decreto n. 170 del 21/2/2014 - Cod. Fisc.: 95136540655 - Legale Rappresentante: AGOSTI Vincenzo;
Sede: Via Abella Salernitana, 1 – 84127 – SALERNO – Tel: 089711311 - e-mail: oratorio.santacroce@tiscali.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2012.

261 - CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE AGROPOLI E DEL CILENTO
Iscritta con Decreto n. 195 del 26/2/2014 - Cod. Fisc.: 90022210653 - Legale Rappresentante: PONZO Antonio;
Sede: Via Piave, 130 – 84043 – AGROPOLI (SA) – Tel: 0974823208 – Fax: 0974823208 - e-mail: cl.agropoli@cri.it;
Area di intervento prioritaria: SOCCORSI SANITARI E EMERGENZE SOCIALI - Anno di costituzione: 2014.

262 - CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE GIFFONI VALLE PIANA
Iscritta con Decreto n. 196 del 26/2/2014 - Cod. Fisc.: 95148660657 - Legale Rappresentante: RINALDI Bruno;
Sede: Via Beneventano, 1 – 84095 – GIFFONI VALLE PIANA (SA) – Tel: 3355718388 – Fax: 0899828126;
e-mail: cl.giffonivallepiana@cri.it - Area di intervento prioritaria: SOCCORSI SANITARI E EMERGENZE SOCIALI;
Anno di costituzione: 2014.

263 - CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE CAPACCIO PAESTUM
Iscritta con Decreto n. 197 del 26/2/2014 - Cod. Fisc.: 05211820658 - Legale Rappresentante: SCALA Luigi;
Sede: Piazza Gromola, 45 – 84047 – CAPACCIO (SA) – Tel: 0828724999 – Fax: 0828724999;
e-mail: cl.capacciopaestum@cri.it - Area di intervento prioritaria: SOCCORSI SANITARI E EMERGENZE SOCIALI;
Anno di costituzione: 2014.

264 - CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE AGRO
Iscritta con Decreto n. 198 del 26/2/2014 - Cod. Fisc.: 05213260655 - Legale Rappresentante: SCUTIERO Alessandro;
Sede: Via C. Colombo, 1 – 84012 – ANGRI (SA) – Tel: 0815131626 – Fax: 089422570 - e-mail: cl.agro@cri.it;
Area di intervento prioritaria: SOCCORSI SANITARI E EMERGENZE SOCIALI - Anno di costituzione: 2014.

265 - CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE CAVA DE' TIRRENI
Iscritta con Decreto n. 199 del 26/2/2014 - Cod. Fisc.: 05213430654 - Legale Rappresentante: ABATE Antonio;
Sede: Viale Marconi, 29 – 84013 – CAVA DE' TIRRENI (SA) – Tel: 3207986810 - e-mail: cl.cavadetirreni@cri.it;
Area di intervento prioritaria: SOCCORSI SANITARI E EMERGENZE SOCIALI - Anno di costituzione: 2014.

266 - CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE SALERNO
Iscritta con Decreto n. 200 del 26/2/2014 - Cod. Fisc.: 95148590656 - Legale Rappresentante: CARUCCI Antonio;
Sede: Via Roma, 258 – 84121 – SALERNO – Tel: 089254455 – Fax: 089422977 - e-mail: comitatolocalesalerno@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCCORSI SANITARI E EMERGENZE SOCIALI - Anno di costituzione: 2014.

267 - THIS IS NOT LAW IS LOVE ONLUS
Iscritta con Decreto n. 204 del 28/2/2014 - Cod. Fisc.: 93052290637 - Legale Rappresentante: TUCCILLO Tommaso;
Sede: Via Terza Traversa Arena, 1 – 80021 – AFRAGOLA (NA) – Tel: 3473706574 - e-mail: tommasotuccillo@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

268 - ASSOCIAZIONE CREMAZIONE TERRA DELLE SIRENE (A.C.T.D.S.)
Iscritta con Decreto n. 208 del 28/2/2014 - Cod. Fisc.: 90078390631 - Legale Rappresentante: CASTELLANO Salvatore;
Sede: Via C. Colombo, 24 – 80062 – META (NA) – Tel: 3397473994 - e-mail: socrem.terrasirene@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

270 - CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO PROVINCIALE NAPOLI
Iscritta con Decreto n. 220 del 3/3/2014 - Cod. Fisc.: 07645421210 - Legale Rappresentante: MONORCHIO Paolo;
Sede: Via S. Tommaso D'Acquino, 15 – 80133 – NAPOLI – Tel: 3703135416 – Fax: 0812286854 - e-mail: cp.napoli@cri.it;
Area di intervento prioritaria: SOCCORSI SANITARI E EMERGENZE SOCIALI - Anno di costituzione: 2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

271 - TOMBOLO NAPOLETANO
Iscritta con Decreto n. 243 del 17/3/2014 - Cod. Fisc.: 96026850634 - Legale Rappresentante: RENZI Filomena;
Sede: Via San Gennaro, 8 – 80078 – POZZUOLI (NA) – Tel: 3336574899 – Fax: 0818531790;
e-mail: tombolonapoletano@libero.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

272 - PRO LOCO CETARA – COSTA D'AMALFI
Iscritta con Decreto n. 300 del 31/3/2014 - Cod. Fisc.: 01051760658 - Legale Rappresentante: DE SANTIS Antonio;
Sede: Corso Garibaldi, 15 – 84010 – CETARA (SA) – Tel: 089261593 – Fax: 089261593 - e-mail: info@prolococetara.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 1967.

273 - CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE SAPRI
Iscritta con Decreto n. 209 del 28/2/2014 - Cod. Fisc.: 93025940656 01051760658;
Legale Rappresentante: MAROTTA Carme Luisa America – Sede: Via Josè Ortega, 12 – 84073 – SAPRI (SA);
Tel: 0973603181 – Fax: 0973603166 - e-mail: cp.sapri@cri.it;
Area di intervento prioritaria: SOCCORSI SANITARI E EMERGENZE SOCIALI - Anno di costituzione: 2014.

275 - CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE PORTICI
Iscritta con Decreto n. 312 del 31/3/2014 - Cod. Fisc.: 07659611219 - Legale Rappresentante: MONTE Domenico;
Sede: Corso Garibaldi, 53 – 80055 – PORTICI (NA) - Tel: 081470505 – Fax: 081481717 - e-mail: cl.portici@cri.it;
Area di intervento prioritaria: SOCCORSI SANITARI E EMERGENZE SOCIALI - Anno di costituzione: 2014.

276 - PRO LOCO PESCO SANNITA
Iscritta con Decreto n. 342 del 2/4/2014 - Cod. Fisc.: 92005300626 - Legale Rappresentante: MOLINARA Mario;
Sede: Piazza Umberto I – 82020 – BENEVENTO – Tel: 3299065015 - e-mail: pescosannita@unplibenevento.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 1976.

277 - CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE ERCOLANO
Iscritta con Decreto n. 374 del 7/4/2014 - Cod. Fisc.: 07651391216 - Legale Rappresentante: SCOGNAMIGLIO Ciro;
Sede: Corso Resina, 119 – 80056 – ERCOLANO (NA) - Tel: 0817775600 – Fax: 0817775213 - e-mail: cl.ercolano@cri.it;
Area di intervento prioritaria: SOCCORSI SANITARI E EMERGENZE SOCIALI - Anno di costituzione: 2014.

278 - UCRAINI IRPINI
Iscritta con Decreto n. 415 del 15/4/2014 - Cod. Fisc.: 92086520647 - Legale Rappresentante: BYBLIV Oksana;
Sede: Via Roma, 26 – 83100 – AVELLINO – Tel: 3291255197 – e-mail: ucrainiirpini@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2013.

279 - PRO_MUOVERE
Iscritta con Decreto n. 426 del 16/4/2014 - Cod. Fisc.: 92074780641 - Legale Rappresentante: LUCE Enrico;
Sede: Via Pescatori, 11 - scala C - piano 2 – 83100 – AVELLINO – Tel: 08251912654 – e-mail: promuovereaps@gmail.com - promuovereaps@pec.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2009.

280 - PRO LOCO DI SAN VITALIANO
Iscritta con Decreto n. 429 del 17/4/2014 - Cod. Fisc.: 92006280637 - Legale Rappresentante: PORCARO Antonio;
Sede: Piazza Nicola Tofano, 23 – 80030 – SAN VITALIANO (NA) – Tel: 0815197080 – Fax: 0815197080;
e-mail: antonioporcaro.na@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1991.

281 - ORATORIO ANSPI GESU' RISORTO
Iscritta con Decreto n. 486 del 22/4/2014 - Cod. Fisc.: 95144300654;
Legale Rappresentante: DI POPOLO Filomeno Antonio - Sede: Via R. Wagner, 5 – 84131 – SALERNO;
e-mail: oratorio@parrocchiagesurisorto.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2013.

282 - CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO PROVINCIALE BENEVENTO
Iscritta con Decreto n. 487 del 22/4/2014 - Cod. Fisc.: 01587310622 - Legale Rappresentante: TANGREDI Stefano;
Sede: Via Martiri d'Ungheria, 21 – 82100 – BENEVENTO - Tel: 0824314846 – Fax: 0824314846;
e-mail: cp.benevento@cri.it - Area di intervento prioritaria: SOCCORSI SANITARI E EMERGENZE SOCIALI;
Anno di costituzione: 2014.

283 - CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE NAPOLI NORD
Iscritta con Decreto n. 488 del 22/4/2014 - Cod. Fisc.: 07654511216 - Legale Rappresentante: GANZERLI Giambattista;
Sede: Via Sottotenente Giovanni Esposito, 2 – 80020 – CASAVATORE (NA) - Tel: 0815734409 – Fax: 08119305334;
e-mail: napolinordcri@virgilio.it - Area di intervento prioritaria: SOCCORSI SANITARI E EMERGENZE SOCIALI;
Anno di costituzione: 2014.

284 - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ZEFIRO
Iscritta con Decreto n. 489 del 22/4/2014 - Cod. Fisc.: 95168030633 - Legale Rappresentante: RAMETTA Luisa;
Sede: Via F. Baracca, 18 – P.co Maria Rosaria – 80016 – MARANO DI NAPOLI (NA) - Tel: 3392043779;
e-mail: zefiroaps@pec.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

285 - ASSOCIAZIONE NOOS
Iscritta con Decreto n. 490 del 22/4/2014 - Cod. Fisc.: 95134070630 - Legale Rappresentante: CALVINO Claudio;
Sede: Via Cuma, 28 c/o Studio dr. Antonio Sbrescia – 80141 – NAPOLI - Tel: 0817141862 – Fax: 0817141862;
e-mail: claudio.calvino@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

286 - PENSARE PIU'
Iscritta con Decreto n. 491 del 23/4/2014 - Cod. Fisc.: 95172310633 - Legale Rappresentante: NINO Francesca;
Sede: Via Ferdinando Russo, 19-23 – 80123 – NAPOLI - Tel: 3497881589 - e-mail: pensarepiu@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

287 - DIALOGOS ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIO CULTURALE
Iscritta con Decreto n. 501 del 24/4/2014 - Cod. Fisc.: 06968871217 - Legale Rappresentante: BIONDI Ciro;
Sede: Via Curzio Malaparte, 2 – lotto 17 – 80078 – POZZUOLI (NA) - Tel: 3935861941 – Fax: 0810128647;
e-mail: ufficiostampa@dialogoscomunicazione.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

288 - SOGNO CAVESE
Iscritta con Decreto n. 4 del 30/4/2014 - Cod. Fisc.: 95128050655 - Legale Rappresentante: POLACCO Paolo;
Sede: Via P. Di Domenico, 30 – 84013 – CAVA DE' TIRRENI (SA) - e-mail: info@sognocavese.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2010.

289 - PRO LOCO SCALA – COSTA D'AMALFI
Iscritta con Decreto n. 6 del 30/4/2014 - Cod. Fisc.: 80043900655 - Legale Rappresentante: GIORDANO Luigi;
Sede: Piazza Municipio – 84010 – SCALA (SA) - Tel: 089858056 – Fax: 089858056 - e-mail: proloco.scala@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1969.

290 - D.S.A. - DISLESSIA, UN LIMITE DA SUPERARE
Iscritta con Decreto n. 24 del 5/5/2014 - Cod. Fisc.: 95145620639 - Legale Rappresentante: GAETA Fortuna;
Sede: Via Santa Maria della Libera, 24 – 80127 – NAPOLI - Tel: 3885835570 - e-mail: presidentedsa@gmail.com;
sito: www.associazionedsa.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

291 - PROGETTO ESSERCI
Iscritta con Decreto n. 25 del 5/5/2014 - Cod. Fisc.: 95139250633 - Legale Rappresentante: GIAMETTA Carmela;
Sede: Via Tammaro Spena, 8 – 80028 – GRUMO NEVANO (NA) - Tel: 0818331271 – Fax: 0815050344;
e-mail: progettoesserci@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

292 - UNIVERSITA' POPOLARE GALENO (U.P.G.)
Iscritta con Decreto n. 26 del 5/5/2014 - Cod. Fisc.: 93052990632 - Legale Rappresentante: MARINO Salvatore;
Sede: Via Pio XII, 24 – 80026 – CASORIA (NA) - Tel: 0817281877 – Fax: 0817360327 - e-mail: info@unipopgaleno.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

293 - MARELU'
Iscritta con Decreto n. 27 del 5/5/2014 - Cod. Fisc.: 93056630630 - Legale Rappresentante: ESPOSITO Lucia;
Sede: Via Manzoni, 71 – 80026 – CASORIA (NA) - Tel: 3289162789 – Fax: 0815447604;
e-mail: ass.prom.sociale.marelu@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2013.

294 - ASSOCIAZIONE ITALMEETING
Iscritta con Decreto n. 28 del 5/5/2014 - Cod. Fisc.: 06088590630 - Legale Rappresentante: ESECUZIONE Antonio;
Sede: Via Amerigo Vespucci, 88 – is. E – 80142 – NAPOLI - Tel: 081267942 – Fax: 081267942;
e-mail: info@italmeeting.it – Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1990.

295 - MOVIMENTO GIOVANILE ERCOLANESE
Iscritta con Decreto n. 29 del 5/5/2014 - Cod. Fisc.: 95181520636 - Legale Rappresentante: REALE Luigi;
Sede: Via IV Novembre, 102 – 80056 – ERCOLANO (NA) - Tel: 3496043161 - e-mail: studio.russo02@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2013.

296 - PORTATORI SANI DI CAMBIAMENTO
Iscritta con Decreto n. 30 del 5/5/2014 - Cod. Fisc.: 90079870631 - Legale Rappresentante: STAIANO Rossella;
Sede: Via Mancini, 13 – 80069 – VICO EQUENSE (NA) - Tel: 3938780291 - e-mail: rossel87@hotmail.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2012.

fonte: http://burc.regione.campania.it

297 - LEMUSEPER-L'ORO
Iscritta con Decreto n. 31 del 5/5/2014 - Cod. Fisc.: 95173760638 - Legale Rappresentante: SANSONE Sergio;
Sede: Via Nicola Nicolini, 68 – 80141 – NAPOLI - Tel: 3894424695 - e-mail: info@museperloro.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2012.

298 - IGEA
Iscritta con Decreto n. 32 del 5/5/2014 - Cod. Fisc.: 92040330638 - Legale Rappresentante: FURINO Teresa;
Sede: Via Leonardo da Vinci, 10 – 80030 – CAMPOSANO (NA) - Tel: 3286991497;
e-mail: igeapromozionesociale@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

299 - CROCE ROSSA ITLIANA COMITATO LOCALE FRATTAMAGGIORE
Iscritta con Decreto n. 33 del 5/5/2014 - Cod. Fisc.: 07654501217 - Legale Rappresentante: DEL PRETE Michelina;
Sede: Via Cumana, 35 – 80027 – FRATTAMAGGIORE (NA) - e-mail: cl.frattamaggiore@cert.cri.it;
Area di intervento prioritaria: SOCCORSI SANITARI E EMERGENZE SOCIALI - Anno di costituzione: 2014.

300 - ARCI PUNTO '99
Iscritta con Decreto n. 40 del 5/5/2014 - Cod. Fisc.: 95016110637 - Legale Rappresentante: SANNINO Colomba;
Sede: Via Dante Alighieri, 8/10 – 80028 – GRUMO NEVANO (NA) - Tel: 0815054958 - e-mail: arcipunto99@libero.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1999.

301 - EVENTS IN THE WORLD
Iscritta con Decreto n. 41 del 5/5/2014 - Cod. Fisc.: 95172110637 - Legale Rappresentante: MANGIONE Giovanni;
Sede: Corso Campano, 389 – 80014 – GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - Tel: 08119245812 - 3314123514 – Fax: 0813303534;
e-mail: assoeventsintheworld@libero.it - assoeventsintheworld@pec.net – sito: www.eventsintheworld.com –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2012.

302 - VIVERE
Iscritta con Decreto n. 64 del 15/5/2014 - Cod. Fisc.: 95117330654 - Legale Rappresentante: SORRENTINO Antonio;
Sede: Via Nicola Calipari, 2 – 84080 – PELLEZZANO (SA) - Tel: 089566477 – Fax: 089566477;
e-mail: vivereaps@gmail.com - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2012.

303 - PRO LOCO CASAL DI FAICCHIO
Iscritta con Decreto n. 80 del 21/5/2014 - Cod. Fisc.: 01359600622 - Legale Rappresentante: MATURO Vincenzo;
Sede: Via Russi, 1 – 82030 – FAICCHIO (BN) - Tel: 3477494209 - e-mail: info@prolococasali.com;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2005.

304 - PATATRAC
Iscritta con Decreto n. 81 del 21/5/2014 - Cod. Fisc.: 90032440613 - Legale Rappresentante: COTUGNO Antonella;
Sede: Via Alfonso d'Aragona, 20 – 81031 – AVERSA (CE) - Tel: 3311559790 - e-mail: patatrac.associazione@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

305 - UNO NESSUNO E CENTOMILA
Iscritta con Decreto n. 84 del 21/5/2014 - Cod. Fisc.: 92041900637 - Legale Rappresentante: DONNARUMMA Filomena;
Sede: Via Cimitero, 5 – 80036 – PALMA CAMPANIA (NA) - Tel: 3381781560 - e-mail: donnamilena@hotmail.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

306 - CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO PROVINCIALE AVELLINO
Iscritta con Decreto n. 91 del 22/5/2014 - Cod. Fisc.: 02798280645 - Legale Rappresentante: VENEZIA Sabata;
Sede: Via P. Pellecchia, 5 – 83100 – AVELLINO - Tel: 082524122 - e-mail: cp.avellino@cri.it;
Area di intervento prioritaria: SOCCORSI SANITARI E EMERGENZE SOCIALI - Anno di costituzione: 2014.

307 - LABORATORIO ARTISTICO TEATRO INSIEME
Iscritta con Decreto n. 92 del 22/5/2014 - Cod. Fisc.: 92057880640 - Legale Rappresentante: DI CAPUA Michele;
Sede: Via Aldo Moro, 103 – 83024 – MONTEFORTE IRPINO (AV) - Tel: 0825682393 - e-mail: micheledicapua@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2004.

308 - CENTRO SOCIALE COMUNITARIO SANCTI GREGORII
Iscritta con Decreto n. 93 del 5/6/2014 - Cod. Fisc.: 91011330619 - Legale Rappresentante: DE LELLIS Pietro Filomeno;
Sede: Via Pastene snc – 81010 – SAN GREGORIO MATESE (CE) - Tel: 3313094602 - e-mail: pietro.it@hotmail.co.uk;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

309 - CONSORZIO COMPRENSORIALE DELLE PRO LOCO DEL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO
Iscritta con Decreto n. 95 del 5/6/2014 - Cod. Fisc.: 03180500658 - Legale Rappresentante: MENZA Paolo;
Sede: Via Municipio, 1 – 84060 – MONTECORICE (SA) - Tel: 366237748 - e-mail: concorzioprolococilento@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 1976.

310 - CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE AURUNCO
Iscritta con Decreto n. 105 del 12/6/2014 - Cod. Fisc.: 03940490612 - Legale Rappresentante: VIGLIONE Cesare;
Sede: Via Avezzano - Sorbello – fraz. Avezzano - 81037 – SESSA AURUNCA (CE) - Tel: 0823735055 – Fax: 08231665125;
e-mail: cl.aurunco@cri.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

311 - MACROSTUDIO-DISCHI-BOOKING-PROMOTIO-EVENTS
Iscritta con Decreto n. 110 del 20/6/2014 - Cod. Fisc.: 91052790655 - Legale Rappresentante: BIONDI Giuseppe;
Sede: Via A. Mastrangelo, 18/20 - 84025 – EBOLI (SA) - e-mail: info@macrostudio.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2013.

312 - UNIVERSITA' POPOLARE ATENA
Iscritta con Decreto n. 111 del 20/6/2014 - Cod. Fisc.: 95163310634 - Legale Rappresentante: SERENA Lucio;
Sede: Via Salita Tarsia, 50 - 80135 – NAPOLI – Tel: 3315830429 - e-mail: info@unipatena.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

313 - MUTUA CONSUMATORI CAMPANIA
Iscritta con Decreto n. 112 del 25/6/2014 - Cod. Fisc.: 95183440635 - Legale Rappresentante: DI MEGLIO Benedetto;
Sede: Via Amerigo Vespucci, 9 – interno 308-309 - c/o AGCI Campania - 80142 – NAPOLI - Tel: 0815539190;
Fax: 0815632592 – e-mail: avvocato@agcicampania.it – sito: www.mutuaconsumatori.it;
Area di intervento prioritaria: TUTELA DEI CITTADINI - Anno di costituzione: 2013.

314 - LI.RI.GI': LIFE SMILES
Iscritta con Decreto n. 113 del 4/7/2014 - Cod. Fisc.: 92084800645 - Legale Rappresentante: CIRELLI Luigina;
Sede: Parco Residenziale Abate, 19 - 83100 – AVELLINO - Tel: 0825786477 - e-mail: lirigi@pec.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

315 - LEGÀMI
Iscritta con Decreto n. 114 del 4/7/2014 - Cod. Fisc.: 92081810647 - Legale Rappresentante: IZZO Anna;
Sede: Via Virgoli, 24 - 83012 – CERVINARA (AV) - Tel: 3287492072 - e-mail: associazionelegami@hotmail.it -
izzo_anna77@postecert.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

316 - PRO LOCO I LONGOBARDI
Iscritta con Decreto n. 115 del 4/7/2014 - Cod. Fisc.: 91010840642 - Legale Rappresentante: SICONOLFI Franco;
Sede: Piazza Vittoria - 83040 – GUARDIA DEI LOMBARDI (AV) - Tel: 3406165302;
e-mail: ass.proloco.ilongobardi@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO;
Anno di costituzione: 2013.

317 - ORATORIO ANSPI DON BIAGIO FRASCI
Iscritta con Decreto n. 117 del 8/7/2014 - Cod. Fisc.: 94048990652 - Legale Rappresentante: CENERI Mario;
Sede: Via Campanile dell'orco, 3 - 84014 – NOCERA INFERIORE (SA) - Tel: 3333471741;
e-mail: oratorioanspi.fiano@alice.it - Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO;
Anno di costituzione: 2008.

318 - THE AFRICANS TV ONLUS
Iscritta con Decreto n. 118 del 8/7/2014 - Cod. Fisc.: 93085400617 - Legale Rappresentante: OVIRI AKPORWONWON
Ami - Sede: Via Francesco Vanore, 3 - 81100 – CELLOLE (CE) - Tel: 08231685832 – Fax: 08231685832;
e-mail: africanstv@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO;
Anno di costituzione: 2013.

319 - ANTHEA ONLUS
Iscritta con Decreto n. 119 del 8/7/2014 - Cod. Fisc.: 95004630612 - Legale Rappresentante: FEDELE Carlo;
Sede: Via Asti, 24 - 81034 – MONDRAGONE (CE) - Tel: 0823971729 – Fax: 0823971729;
e-mail: associazioneanthea@yahoo.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2002.

320 - QUORE SOCIALE
Iscritta con Decreto n. 122 del 14/7/2014 - Cod. Fisc.: 95179330634 - Legale Rappresentante: PALOMBY Rita;
Sede: Salita Arenella, 53 – 80128 NAPOLI - Tel: 3420012449 - e-mail: quoresocialeaps@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2013.

321 - ARCI SERVIZIO CIVILE SALERNO
Iscritta con Decreto n. 124 del 14/7/2014 - Cod. Fisc.: 95079190658 - Legale Rappresentante: BRACA Agostino;
Sede: Corso Garibaldi, 143 - 84122 – SALERNO - Tel: 089253694 – Fax: 089222680 - e-mail: salerno@ascmail.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2001.

322 - FRATERNAMENTE INSIEME
Iscritta con Decreto n. 130 del 31/7/2014 - Cod. Fisc.: 91043690659 - Legale Rappresentante: CARUSO Franco;
Sede: Via San Giorgio - 84026 – POSTIGLIONE (SA) - Tel: 0828971436 – Fax: 0828971436;
e-mail: pina.dimatteo@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

323 - BORBONICA SOTTERRANEA
Iscritta con Decreto n. 135 del 31/7/2014 - Cod. Fisc.: 06336291213 - Legale Rappresentante: MININ Gianluca;
Sede: Via Ferrante Imparato, 198 – isola F4 - 80146 – NAPOLI - Tel: 0817501641 – Fax: 0817501641;
e-mail: studiocello@libero.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2009.

324 - DREAM TEAM – DONNE IN RETE PER LA RI-VITALIZZAZIONE URBANA
Iscritta con Decreto n. 138 del 19/8/2014 - Cod. Fisc.: 95116360637 - Legale Rappresentante: PALUMBO Patrizia;
Sede: c/o Presidente – Via Arcangelo Ghisleri, 28 – Parco Lucrezia - 80144 – NAPOLI - Tel: 0819637434 - 3395302138;
e-mail: ass.dreamteam@gmail.com – associazionedreamteam@pec.it - sito: www.associazionedreamteam.eu –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

325 - MT COMMUNICATIONS SCOPRIAMO LA NOSTRA TERRA
Iscritta con Decreto n. 139 del 19/8/2014 - Cod. Fisc.: 95072410632 - Legale Rappresentante: TSCHANTRET Margherita;
Sede: Via Villa Bisignano, 11/E - 80147 – NAPOLI - Tel: 0812554055 – Fax: 0815722896;
e-mail: scopriamolanostraterra@gmail.com - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2006.

326 - NOI AL CENTRO
Iscritta con Decreto n. 148 del 1/9/2014 - Cod. Fisc.: 92057680628 - Legale Rappresentante: RINALDI Franco Antonio;
Sede: Corso Umberto I - 82032 – CERRETO SANNITA (BN) - Tel: 3279085621 - e-mail: pumaar@live.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

327 - ATENEO ALEA
Iscritta con Decreto n. 149 del 3/9/2014 - Cod. Fisc.: 92085160643 - Legale Rappresentante: GAETA Lucia;
Sede: Via Nazionale Sparse - 83020 – CONTRADA (AV) – Tel: 0825792143 – Fax: 0825792143;
e-mail: ateneoalea@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO;
Anno di costituzione: 2012.

328 - ASD MARTIAL ARTS RECALE
Iscritta con Decreto n. 152 del 5/9/2014 - Cod. Fisc.: 93063150614 - Legale Rappresentante: MARTUCCI Alfonso;
Sede: Via Aldo Moro - 81020 – RECALE (CE) - Tel: 3282237122 - e-mail: alfonsomartucci_mar@libero.it
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2007.

329 - OLTRE
Iscritta con Decreto n. 153 del 5/9/2014 - Cod. Fisc.: 93084600613 - Legale Rappresentante: MISEFARI Raffaele;
Sede: Via della Libertà, 1 - 81022 – CASAGIOVE (CE) - Tel: 08231542673 – Fax: 08231542673;
e-mail: oltre.aps@virgilio.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2013.

330 - CULTURAL VIDEO FOUNDATION NAPOLI
Iscritta con Decreto n. 159 del 16/9/2014 - Cod. Fisc.: 95145820635 - Legale Rappresentante: PALAMARA Luca;
Sede: Via Vecchia San Rocco, 22 - 80131 – NAPOLI - Tel: 3293992950 - e-mail: culturalvideonapoli@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

331 - ASSOCIAZIONE NAZIONALE ECOGRAFIA E INFETTIVOLOGIA ONLUS (A.N.E.I.)
Iscritta con Decreto n. 163 del 29/9/2014 - Cod. Fisc.: 07814070632 - Legale Rappresentante: DE STEFANO Giorgio;
Sede: Via G. Quagliariello, 54 – c/o Servizio di Ecografia ed Ecointerventistica Infettivologia dell'Ospedale "D. Cotugno";
80131 – NAPOLI - Tel: 0815541259 - e-mail: pierozona2@virgilio.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE;
Anno di costituzione: 2001.

332 - IOSEI
Iscritta con Decreto n. 164 del 7/10/2014 - Cod. Fisc.: 92059310620 - Legale Rappresentante: FESTA Carmen;
Sede: Via Pasquale Massone, 32 - 82030 – SAN LORENZELLO (BN) - Tel: 3276268310 - e-mail: associazioneiosei@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2013.

333 - KHIPU
Iscritta con Decreto n. 175 del 9/10/2014 - Cod. Fisc.: 94063070653 - Legale Rappresentante: PAGANO Caterina;
Sede: Corso Trieste Largo Nappi, 10 - 84018 – SCAFATI (SA) - Tel: 3381723644 - e-mail: khipuassociazione@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

334 - PRO LOCO CERASO
Iscritta con Decreto n. 176 del 9/10/2014 - Cod. Fisc.: 93008260650 - Legale Rappresentante: RODIO Giacomo;
Sede: Piazza San Silvestro, 8 - 84025 – CERASO (SA) - Tel: 097461531 - e-mail: prolococeraso@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1996.

335 - EMPIRIA
Iscritta con Decreto n. 181 del 14/10/2014 - Cod. Fisc.: 91051690658 - Legale Rappresentante: TRAMONTINO Maurizio;
Sede: Via Istria, 16 - 84091 – BATTIPAGLIA (SA) - Tel: 3388012309 - e-mail: info@laboratorioempiria.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2013.

336 - LICEO PROFESSIONALE DANZA
Iscritta con Decreto n. 189 del 21/10/2014 - Cod. Fisc.: 3382595401 - Legale Rappresentante: PRETE Roberto;
Sede: Via delle Terme Romane, 88 - 80070 – BACOLI (NA) - Tel: 3382595401 - e-mail: liceoprodanza@libero.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2009.

337 - NEMEA
Iscritta con Decreto n. 190 del 21/10/2014 - Cod. Fisc.: 96010170635 - Legale Rappresentante: MOIO Andreana;
Sede: Via Campi Flegrei, 12 - 80078 – POZZUOLI (NA) - Tel: 0818530626 – Fax: 0818530626;
e-mail: info@associazionenemea.it – sito: www.associazionenemea.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE;
Anno di costituzione: 1999.

338 - ARIA NUOVA LABORATORIO MULTICULTURALE
Iscritta con Decreto n. 204 del 4/11/2014 - Cod. Fisc.: 91048530652 - Legale Rappresentante: CAPRIO Alessandra;
Sede: Via Cappasanta, 48 - 84044 – ALBANELLA (SA) - Tel: 3802684470 - e-mail: arianuovalbanella@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

339 - VEREHIA
Iscritta con Decreto n. 206 del 7/11/2014 - Cod. Fisc.: 92056580621 - Legale Rappresentante: FORGIONE Stefano;
Sede: Via Port'Arsa, 67 - 82100 – BENEVENTO - Tel: 3451625712 – Fax: 08241811029;
e-mail: associazioneverehia@gmail.com - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2012.

340 - EXIT STRATEGY
Iscritta con Decreto n. 212 del 17/11/2014 - Cod. Fisc.: 92061640626 - Legale Rappresentante: PARRELLA Alda;
Sede: Via Roma, 21 - 82010 – SAN NICOLA MANFREDI (BN) - Tel: 3312232691 – Fax: 08241811215;
e-mail: exitstrategy@hotmail.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2013.

341 - AUDAX
Iscritta con Decreto n. 230 del 1/12/2014 - Cod. Fisc.: 95162730634 - Legale Rappresentante: PORCELLI Luigi;
Sede: Via Carlo Pisacane, 57 - 80014 – GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - Tel: 3345989274 – Fax: 0818943955;
e-mail: ass.audax@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

342 - CITTA' MERIDIANA
Iscritta con Decreto n. 231 del 1/12/2014 - Cod. Fisc.: 96029650635 - Legale Rappresentante: DE MARCO Rosaria;
Sede: Via Napoli, 6 - 80078 – POZZUOLI (NA) - Tel: 0815261351 – e-mail: cittameridiana@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2012.

343 - ASSOCIAZIONE DEL PREMIO SIMONA GESMUNDO
Iscritta con Decreto n. 236 del 1/12/2014 - Cod. Fisc.: 95074410630 - Legale Rappresentante: GESMUNDO Gaetano;
Sede: Via Zara, 18bis - 80143 – NAPOLI - Tel: 081281407 – e-mail: gesmundogaetano@alice.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

344 - INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.
Iscritta con Decreto n. 255 del 12/12/2014 - Cod. Fisc.: 90034750613 - Legale Rappresentante: COPPOLA Antonio;
Sede: Via della Pace, 9 - 81033 – CASAL DI PRINCIPE (CE) - Tel: 3935361290 – e-mail: inversionedimarcia@pec.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

345 - PROGETTO PROMETEO
Iscritta con Decreto n. 265 del 29/12/2014 - Cod. Fisc.: 91056180655 - Legale Rappresentante: GIOINO Carmela;
Sede: Via Moncharmont, 13 – 84091 – BATTIPAGLIA (SA) - Tel: 0828671502 – Fax: 0828671502;
e-mail: progetto_prometeo@yahoo.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2003.

346 - ANZIANI INSIEME - PER UNA SOCIETA' SENZA ETA'
Iscritta con Decreto n. 266 del 29/12/2014 - Cod. Fisc.: 94121500634 - Legale Rappresentante: MORELLI Eugenio;
Sede: Corso Garibaldi, 8 - 80055 – PORTICI (NA) - Tel: 0812561535 – e-mail: anzianiinsieme@live.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1991.

347 - ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA ART E. BORRELLI BALL
Iscritta con Decreto n. 267 del 29/12/2014 - Cod. Fisc.: 90081720634 - Legale Rappresentante: ESPRESSO Domenico;
Sede: Via Pontone, 6 - 80050 – SANTA MARIA LA CARITA' (NA) - Tel: 3389878801 - e-mail: pasqua1@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2013

348 - RI.ZE UP!
Iscritta con Decreto n. 268 del 29/12/2014 - Cod. Fisc.: 92039750630 - Legale Rappresentante: DE LUCA Vincenzo;
Sede: Via Raffaele Napolitano, 134 - 80030 – COMIZIANO (NA) - Tel: 3276905765 - e-mail: rizeupinfo@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - Anno di costituzione: 2012.

349 - SOCIAL WORLD FILM FESTIVAL
Iscritta con Decreto n. 269 del 29/12/2014 - Cod. Fisc.: 90047720595 - Legale Rappresentante: NUZZO Teresanna;
Sede: Via Matteotti, 29 - 80011 – ACERRA (NA) - Tel: 3924082877 – Fax: 0810106949;
e-mail: info@socialfestival.com - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2009.

350 - PRIMA VERA
Iscritta con Decreto n. 270 del 30/12/2014 - Cod. Fisc.: 05046670658 - Legale Rappresentante: COBALTO Matteo;
Sede: Corso Vittorio Emanuele, 21 - 84010 – MINORI (SA) - Tel: 089877441 – Fax: 089853089;
e-mail: primaveraassoc@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

351 - SOCIALMENTE
Iscritta con Decreto n. 271 del 30/12/2014 - Cod. Fisc.: 95152960654 - Legale Rappresentante: IANNUZZI Simona;
Sede: Via Irno, snc - 84098 – PONTECAGNANO FAIANO (SA) - Tel: 3894267000 - e-mail: associalmente@hotmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2013.

352 - ASSOCIAZIONE PAESE ITALIA
Iscritta con Decreto n. 272 del 30/12/2014 - Cod. Fisc.: 90065860638 - Legale Rappresentante: BALDANZA Fortunato;
Sede: Via Grotta Parrelle, 65 - 80041 – BOSCOREALE (NA) - Tel: 0818503187 – Fax: 0818503187;
e-mail: studiob.2010@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

353 - CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE POMPEI
Iscritta con Decreto n. 273 del 30/12/2014 - Cod. Fisc.: 07654531214 - Legale Rappresentante: ELIANO Raimondo Angelo - Sede: Via Aldo Moro - II Traversa, 4 - 80045 – POMPEI (NA) - Tel: 0818507325 – Fax: 0818507822;
e-mail: cl.pompei@cri.it - Area di intervento prioritaria: ALTRO: SOCCORSI SANITARI E EMERGENZE SOCIALI;
Anno di costituzione: 2014.

354 - COORDINAMENTO GENITORI DEMOCRATICI NAPOLI
Iscritta con Decreto n. 274 del 30/12/2014 - Cod. Fisc.: 95079150637 - Legale Rappresentante: NAPOLI Salvatore;
Sede: Via Nuova Toscanella, 235 - 80145 – NAPOLI - Tel: 3392826804 – e-mail: cdgnapoli@genitoridemocratici.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

355 - UNA VOCE PER PADRE PIO ONLUS
Iscritta con Decreto n. 16 del 27/1/2015 - Cod. Fisc.: 09955321006 - Legale Rappresentante: PALUMBO Vincenzo;
Sede: Corso Bruno Buozzi, 40 - 80147 – NAPOLI - Tel: 0810106085 - e-mail: presidente@unavoceperpadrepio.com
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2008.

356 - ASCULTUR CAMPANIA
Iscritta con Decreto n. 17 del 27/1/2015 - Cod. Fisc.: 05420960634 - Legale Rappresentante: HELBIG Guglielmo;
Sede: Via F. Galiani, 20 - 80122 – NAPOLI - Tel: 081665532 – e-mail: asculturcampania@virgilio.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

357 - UNIONE NAZIONALE INQUILINI AMBIENTE E TERRITORIO CAMPANIA - U.N.I.A.T. CAMPANIA
Iscritta con Decreto n. 18 del 27/1/2015 - Cod. Fisc.: 95142590637 - Legale Rappresentante: ESTERO Aniello;
Sede: Piazzale Immacolatella Nuova, 5 - Interno Porto - Varco Pisacane - 80133 – NAPOLI - Tel: 0812252403;
e-mail: uniatcampania@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

358 - RAIMONDO COCCA
Iscritta con Decreto n. 20 del 27/1/2015 - Cod. Fisc.: 90015010649 - Legale Rappresentante: COCCA Annarita;
Sede: Corso Europa, 43 – 83031 – ARIANO IRPINO (AV) - Tel: 3336352559 - e-mail: annarita.cocca1973@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

359 - GRUPPO ARCHEOLOGICO DEI CAMPI FLEGREI
Iscritta con Decreto n. 21 del 29/1/2015 - Cod. Fisc.: 96026220630 - Legale Rappresentante: IOVINE Raffaella;
Sede: Via Raffaele Viviani, 2 - 80010 – QUARTO (NA) - Tel: 3482495393;
e-mail: gacampiflegrei@libero.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2010.

360 - ANTEAS SERVIZI SANNITI
Iscritta con Decreto n. 22 del 30/1/2015 - Cod. Fisc.: 92036960620 - Legale Rappresentante: RUMOLO Maria Grazia;
Sede: Via Iovine, 12/14 – 82100 – BENEVENTO - Tel: 0824355009 – Fax: 0824355009 - e-mail: mgrumolo@tin.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2004.

361 - AGRO SANNITE
Iscritta con Decreto n. 23 del 30/1/2015 - Cod. Fisc.: 92054330623 - Legale Rappresentante: PEDICINI Giuseppina;
Sede: Via Francesco Flora, 31 – 82100 – BENEVENTO - Tel: 330951647 - e-mail: pedicinipina@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

362 - ASSOCIAZIONE CULTURALE GIUSEPPE SCUDIERI ONLUS
Iscritta con Decreto n. 24 del 2/2/2015 - Cod. Fisc.: 95113160634 - Legale Rappresentante: DE MICCO Sabino;
Sede: Via della Torre, 28/A - 80014 – GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - Tel: 3348016916 - 3316151552;
e-mail: giuseppe_scudieri@email.it – sito: www.giuseppescudieri.altervista.org
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2009.

363 - CENTRO STUDI BOETHOS
Iscritta con Decreto n. 26 del 11/2/2015 - Cod. Fisc.: 91052340659 - Legale Rappresentante: FAIELLA Dario;
Sede: Via Tempa Gaudiana – 84020 – PALOMONTE (SA) - Tel: 3886575564 - e-mail: centrostudiboetho@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2013.

364 - CAMMINANDO NEL SOCIALE ATTRAVERSO LA SOLIDARIETA' E LA LEGALITA'
Iscritta con Decreto n. 31 del 16/2/2015 - Cod. Fisc.: 95168020634 - Legale Rappresentante: IACOVIELLO PANICO Giuliano - Sede: Via Svezia, 4 – 80029 – SANT'ANTIMO (NA) - Tel: 3407522598;
e-mail: camminandonelsociale@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

365 - SORRIDI ALLA VITA
Iscritta con Decreto n. 32 del 17/2/2015 - Cod. Fisc.: 95014760615 - Legale Rappresentante: DI PETRILLO Maria;
Sede: Via Chiesa, 8 – 81049 – SAN PIETRO INFINE (CE) - Tel: 3349395547 - e-mail: ass.sorridiallavita@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2013.

366 - PROGETTO VITA
Iscritta con Decreto n. 36 del 20/2/2015 - Cod. Fisc.: 92056920629 - Legale Rappresentante: PAGLIARULO Maria Giovanna - Sede: Piazza Umberto I, 1 – 82020 – PESCO SANNITA (BN) - Tel: 3498675449 – fax: 0824310336;
e-mail: mary.digioia@yahoo.it - Area di intervento prioritaria: ALTRO: SOCCORSI SANITARI E EMERGENZE SOCIALI;
Anno di costituzione: 2012.

367 - IGNIS
Iscritta con Decreto n. 51 del 6/3/2015 - Cod. Fisc.: 91052200655 - Legale Rappresentante: VIGLIONE Cristian;
Sede: Via Costa Torre, 8 – 84022 – CAMPAGNA (SA) - Tel: 3338911710 - e-mail: info@igniscampagna.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2013.

368 - PAIDEIA
Iscritta con Decreto n. 73 del 12/3/2015 - Cod. Fisc.: 90035920611 - Legale Rappresentante: DI TELLA Michele;
Sede: Via Campanello - V traversa – 81030 – TEVEROLA (CE) - Tel: 3349421574 – Fax: 0815033397;
e-mail: micditella@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2013.

369 - CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE CASERTA NORD
Iscritta con Decreto n. 74 del 12/3/2015 - Cod. Fisc.: 03940500618 - Legale Rappresentante: PAPILLO Giuseppe;
Sede: Via P. A. Iannotta, 34 – 81020 – CASAPULLA (CE) - Tel: 0823493865 – Fax: 08231763898;
e-mail: cl.casertanord@cri.it - Area di intervento prioritaria: ALTRO: SOCCORSI SANITARI E EMERGENZE SOCIALI;
Anno di costituzione: 2014.

370 - PRO LOCO CAPUA
Iscritta con Decreto n. 75 del 12/3/2015 - Cod. Fisc.: 93084470611 - Legale Rappresentante: IOCCO Maria Anna;
Sede: Piazza dei Giudici, 6/10 – 81043 – CAPUA (CE) - Tel: 0823962729 - 3484305020 – Fax: 0823962729;
e-mail: prolocodicapua@gmail.com – sito: prolococapua.wix.com/prolococapua
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1971.

371 - IL SORRISO ONLUS
Iscritta con Decreto n. 76 del 17/3/2015 - Cod. Fisc.: 90032910615 - Legale Rappresentante: MOTTOLA Luigi;
Sede: Via Madonna dell'Olio, 201 – 81031 – AVERSA (CE) - Tel: 0815044412 – Fax: 0818113627;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

372 - INFO IRPINIA
Iscritta con Decreto n. 91 del 17/3/2015 - Cod. Fisc.: 92088370645 - Legale Rappresentante: CELLI Francesco;
Sede: Via Lorenzo Ferrante, 88 – 83100 AVELLINO - Tel: 3200272502 – e-mail: infoirpinia@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2013.

373 - CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE NAPOLI SUD
Iscritta con Decreto n. 96 del 17/3/2015 - Cod. Fisc.: 07654521215 - Legale Rappresentante: COPPOLA Antonio;
Sede: Via San Bartolomeo, 72 – 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) - Tel: 3381705569;
e-mail: cl.napolisud@cri.it - Area di intervento prioritaria: ALTRO: SOCCORSI SANITARI E EMERGENZE SOCIALI;
Anno di costituzione: 2014.

374 - PARSUD - L'ORIENTALE PER LA PARTECIPAZIONE E I SUD DEL MONDO
Iscritta con Decreto n. 97 del 17/3/2015 - Cod. Fisc.: 95192580637 - Legale Rappresentante: CAPALBO Daniela;
Sede: Via Domenico Fontana, 45 – 80128 NAPOLI - Tel: 3339174910 - e-mail: info@parsud.org –
sito: www.parsud.org - Area di intervento prioritaria: COOPERAZIONE INTERNAZIONALE; Anno di costituzione: 2013.

375 - SOLIS
Iscritta con Decreto n. 99 del 24/3/2015 - Cod. Fisc.: 03963010610 - Legale Rappresentante: MANGANARO Natalina;
Sede: Via Patturelli, 65 – 81100 CASERTA - Tel: 3391240053 - e-mail: solis.associazione@gmail.com –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE; Anno di costituzione: 2014.

376 - SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA PICCOLO MONDO
Iscritta con Decreto n. 109 del 1/4/2015 - Cod. Fisc.: 91041110650 - Legale Rappresentante: DI LORENZO Antonia;
Sede: Via Cefalonia – 84025 EBOLI (SA) - Tel: 0828366222 - e-mail: robertalippo@libero.it –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE; Anno di costituzione: 2007.

377 - COUNTRY FAMILY
Iscritta con Decreto n. 115 del 8/4/2015 - Cod. Fisc.: 92085850649 - Legale Rappresentante: LIPPO Roberta;
Sede: Via Raffaele Aversa, 53 – 83100 AVELLINO - Tel: 3296177333 - e-mail: robertalippo@libero.it –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE; Anno di costituzione: 2012.

378 - COORDINAMENTO PROVINCIALE ANCESCAO AVELLINO
Iscritta con Decreto n. 116 del 8/4/2015 - Cod. Fisc.: 92078640643 - Legale Rappresentante: VALENTINO Caterina;
Sede: Piazza Amodeo - località Borgo – 83024 MONTEFORTE IRPINO (AV) - Tel: 0825753201 – fax: 0825753201;
e-mail: info@associazione.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE; Anno di costituzione: 2011.

379 - ASSOCIAZIONE ALUMNI IPE
Iscritta con Decreto n. 117 del 8/4/2015 - Cod. Fisc.: 95090290636 - Legale Rappresentante: VECCHIONE Gaetano;
Sede: Via Riviera di Chiaia, 264 – 80132 NAPOLI - Tel: 0812457074 – fax: 0817648464; e-mail: alumni@ipeistituto.it –
sito: www.alumni.ipeistituto.it – Area di intervento prioritaria: CULTURALE; Anno di costituzione: 2005.

380 - MADRE TERRA
Iscritta con Decreto n. 118 del 8/4/2015 - Cod. Fisc.: 06833981217 - Legale Rappresentante: DE PAOLA Angelo;
Sede: Via Venezia, 6/D – 80049 SOMMA VESUVIANA (NA) - Tel: 3476139729 – fax: 0818993200;
e-mail: depaola@associazionemadreterra.it – sito: www.associazionemadreterra.it –
Area di intervento prioritaria: TUTELA DEI CITTADINI; Anno di costituzione: 2011.

381 - L'ARGINE - APS
Iscritta con Decreto n. 119 del 8/4/2015 - Cod. Fisc.: 92090370641 - Legale Rappresentante: CANDELLA Giuseppe;
Sede: Via Marino Caracciolo, 78 – 83042 ATRIPALDA (AV) - Tel: 0825523678 – fax: 08251800444;
e-mail: largine.aps@email.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE; Anno di costituzione: 2014.

382 - FUTURO DIGITALE
Iscritta con Decreto n. 120 del 8/4/2015 - Cod. Fisc.: 94024300785 - Legale Rappresentante: GALLO Antonio;
Sede: Corso Margherita, 298 – 87010 TERRANOVA DA SIBARI (CS) - Tel: 3334032852; e-mail: info@futurodigitale.org –
sito: www.futurodigitale.org – Area di intervento prioritaria: SOCIALE; Anno di costituzione: 2013.

383 - AVALON
Iscritta con Decreto n. 122 del 8/4/2015 - Cod. Fisc.: 95140230657 - Legale Rappresentante: D'ELIA Michele;
Sede: Via Alessandro Volta, 4 – 84098 PONTECAGNANO FAIANO (SA) - Tel: 3452612207;
e-mail: avalon.sa.info@gmail.com – Area di intervento prioritaria: CULTURALE; Anno di costituzione: 2012.

384 - MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO SALERNO (MDC SALERNO)
Iscritta con Decreto n. 135 del 20/4/2015 - Cod. Fisc.: 04026850653 - Legale Rappresentante: NUVOLI Peppino;
Sede: Via Francesco Galdo, 4– 84125 SALERNO - Tel: 0892580993 - 3922796476;
e-mail: salerno@pec.mdc.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE; Anno di costituzione: 2003.

fonte: http://burc.regione.campania.it

385 - PRO LOCO CONTURSI TERME
Iscritta con Decreto n. 137 del 21/4/2015 - Cod. Fisc.: 91007050650 - Legale Rappresentante: BRISCIONE Antonio;
Sede: Via Teatro, 1 – 84024 CONTURSI TERME (SA) - Tel: 3488920142;
e-mail: prolococonturs i@yahoo.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE; Anno di costituzione: 1970.

386 - COORDINAMENTO PROVINCIALE A.N.CE.S.C.A.O. BENEVENTO
Iscritta con Decreto n. 138 del 21/4/2015 - Cod. Fisc.: 92024420629 - Legale Rappresentante: VERLINGIERI Italo;
Sede: Via Firenze, 19 – 82100 BENEVENTO - Tel: 082464423 – fax: 082464423;
e-mail: italoverlingieri@libero.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE; Anno di costituzione: 1998.

387 - CENTRO SOCIALE ANZIANI "ALTO SANNIO"
Iscritta con Decreto n. 139 del 21/4/2015 - Cod. Fisc.: 92023090621 - Legale Rappresentante: AUCONE Anna;
Sede: Vico I Roma, 1 – 82026 MORCONE (BN) - Tel: 0824956029 – 3408650978 - fax: 0824956029;
e-mail: altosannio@libero.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE; Anno di costituzione: 2004.

388 - VIVERE ISCHIA
Iscritta con Decreto n. 143 del 23/4/2015 - Cod. Fisc.: 91012440631 - Legale Rappresentante: DI IORIO Elisabetta;
Sede: Via Vittoria Colonna, 52 – 80077 ISCHIA (NA) - Tel: 3479945849;
e-mail: info@vivereischia.it – Area di intervento prioritaria: CULTURALE; Anno di costituzione: 2013.

389 - VAGABONDANDO OLTRE
Iscritta con Decreto n. 144 del 23/4/2015 - Cod. Fisc.: 95156950636 - Legale Rappresentante: CORRERA Francesco;
Sede: Traversa privata Sanseverino, 15 – 80128 NAPOLI - Tel: 0815546468 – fax: 0815546468;
e-mail: studioscotellaro@libero.it – Area di intervento prioritaria: CULTURALE; Anno di costituzione: 2011.

390 - PARTENOPE DACIA
Iscritta con Decreto n. 145 del 23/4/2015 - Cod. Fisc.: 95119870632 - Legale Rappresentante: ROMANO Pietro;
Sede: Corso Umberto I, 228 – 80138 NAPOLI - Tel: 0815630352 - e-mail: info@partenopedacia.org -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE; Anno di costituzione: 2009.

391 - LA FORZA DELLE IDEE
Iscritta con Decreto n. 146 del 23/4/2015 - Cod. Fisc.: 9518430636 - Legale Rappresentante: RUSSO Elisa;
Sede: Via Pietro Mascagni, 14 – 80046 SAN GIORGIO A CREMANO (NA) - Tel: 0815743393 – fax: 0815743393;
e-mail: patriziacarrano@libero.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE; Anno di costituzione: 2013.

392 - CASSIOPEA
Iscritta con Decreto n. 147 del 23/4/2015 - Cod. Fisc.: 95152900635 - Legale Rappresentante: CERCINO Gelsomina;
Sede: Via Fontana, 78 – 80059 TORRE DEL GRECO (NA) - Tel: 3421831048 - e-mail: cassiopeaassociazione@gmail.com -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE; Anno di costituzione: 2011.

393 - 'O CORE 'E NAPULE
Iscritta con Decreto n. 148 del 23/4/2015 - Cod. Fisc.: 95163760630 - Legale Rappresentante: IMPROTA Roberto;
Sede: Via Michele Guadagno, 32 – 80137 NAPOLI - Tel: 3299297666 - e-mail: ass.ocoreenapule@gmail.com -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE; Anno di costituzione: 2012.

394 - OMNIBUS
Iscritta con Decreto n. 154 del 27/4/2015 - Cod. Fisc.: 95192960631 - Legale Rappresentante: RUSSO Paolo;
Sede: Corso Europa, 78/c – 80016 MARANO (NA) - Tel: 335477865 - e-mail: omnibusaps@gmail.com -
apsomnibus@gmail.com – Area di intervento prioritaria: CULTURALE; Anno di costituzione: 2013.

395 - LUDICAMENTE
Iscritta con Decreto n. 155 del 27/4/2015 - Cod. Fisc.: 95196430631 - Legale Rappresentante: DE CAMILLIS Luisa;
Sede: Via Lucrezia D'Alagno, 26/30 – 80138 NAPOLI - Tel: 3207128954 - e-mail: valepeccarino@libero.it -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE; Anno di costituzione: 2014.

396 - OLTRE LA TENDA. UNO SPAZIO PER CRESCERE
Iscritta con Decreto n. 192 del 6/5/2015 - Cod. Fisc.: 95160440632 - Legale Rappresentante: GIORDANO Maria Beatrice - Sede: Via Santa Maria della Libera, 13 – 80127 NAPOLI - Tel: 3389375561 - e-mail: oltrelatenda@gmail.com - sito: www.oltrelatenda.com – Area di intervento prioritaria: SOCIALE; Anno di costituzione: 2012.

397 - 5 STARS ASSOCIAZIONE ONLUS
Iscritta con Decreto n. 193 del 6/5/2015 - Cod. Fisc.: 94060640656 - Legale Rappresentante: CIARAVOLA Cira;
Sede: Via Trieste, 99 – 84016 PAGANI (SA) - Tel: 3343106711 - e-mail: 5stars1969@libero.it -
Area di intervento prioritaria: CULTURALE; Anno di costituzione: 2011.

398 - PREMIO SCIENTIFICO NUNZIO PASCALE
Iscritta con Decreto n. 197 del 6/5/2015 - Cod. Fisc.: 92044050638 - Legale Rappresentante: PASCALE Adriana;
Sede: Piazza Mercato, 5 – 80044 OTTAVIANO (NA) - Tel: 3475095513 - e-mail: c.sica@fastwebnet.it –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE; Anno di costituzione: 2012.

399 - PUNTO E A CAPO
Iscritta con Decreto n. 198 del 7/5/2015 - Cod. Fisc.: 95051190635 - Legale Rappresentante: VITIELLO Ilaria;
Sede: Corso Garibaldi, 52 – 80142 NAPOLI - Tel: 3316038040 – fax: 081200535 - e-mail: ilaria.vitiello76@gmail.com –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE; Anno di costituzione: 2004.

401 - NUCERIA SOLIDALE
Iscritta con Decreto n. 215 del 20/5/2015 - Cod. Fisc.: 94067650658 - Legale Rappresentante: MARGARIDO Raffaella;
Sede: Via A. Barbarulo, 41 – 84013 NOCERA INFERIORE (SA) - Tel: 3807590485 - e-mail: nuceriasolidale@gmail.com –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE; Anno di costituzione: 2014.

402 - SGUARDO SOCIALE
Iscritta con Decreto n. 216 del 20/5/2015 - Cod. Fisc.: 95160400636 - Legale Rappresentante: FURIANO Rosa;
Sede: Via Giuseppe Ricciardi, 23 – 80142 NAPOLI - Tel: 3406985652 – fax: 0817511609;
e-mail: ass.sguardosociale@libero.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE; Anno di costituzione: 2012.

403 - IL MOVIMENTO DEI CITTADINI
Iscritta con Decreto n. 217 del 20/5/2015 - Cod. Fisc.: 95200350635 - Legale Rappresentante: ERRA Giovanni;
Sede: Via A. Diaz, 114 – 80055 PORTICI (NA) - Tel: 3356339679 - e-mail: giovanni.erra@libero.it –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE; Anno di costituzione: 2014.

404 - I LOVE PINETAMARE
Iscritta con Decreto n. 220 del 20/5/2015 - Cod. Fisc.: 93083550611 - Legale Rappresentante: AMMALIATO Giuseppe;
Sede: Viale Acacie fab 26/27 int. 1/3 – 81030 CASTELVOLTURNO (CE) - Tel: 3452552057;
e-mail: ilovepinetamare@libero.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE; Anno di costituzione: 2012.

405 - UNA MANO VERSO L'EST
Iscritta con Decreto n. 224 del 29/5/2015 - Cod. Fisc.: 92046930639 - Legale Rappresentante: MUTO Crescenzo;
Sede: Via Verdi, 6 - c/o Studio dr. Muto Crescenzo – 80035 NOLA (NA) - Tel: 0818255354 – fax: 0815100711;
e-mail: assunamanoversolest@gmail.com – Area di intervento prioritaria: TUTELA DEI CITTADINI;
Anno di costituzione: 2014.

406 - LA NOSTRA AFRICA
Iscritta con Decreto n. 225 del 29/5/2015 - Cod. Fisc.: 95200360634 - Legale Rappresentante: RAVANO Anna;
Sede: Piazza Garibaldi, 73 – 80129 NAPOLI - Tel: 081269450 – fax: 0815546993 - e-mail: ass.lanostraafrica@gmail.com –
Area di intervento prioritaria: TUTELA DEI CITTADINI - Anno di costituzione: 2014.

407 - CENTRO STUDI INFANTIA
Iscritta con Decreto n. 239 del 11/6/2015 - Cod. Fisc.: 90015630644 - Legale Rappresentante: PAGLIARULO Mosè;
Sede: Contrada Serra, 16/B – 83031 ARIANO IRPINO (AV) - Tel: 0825827135 - e-mail: quin71@yahoo.it -
centrostudinfantia@pec.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2013.

408 - ALBERO DELLA VITA
Iscritta con Decreto n. 247 del 11/6/2015 - Cod. Fisc.: 94067030653 - Legale Rappresentante: CALIENDO Carmela;
Sede: Via Alcide De Gasperi, 321 – 84016 NOCERA INFERIORE (SA) - Tel: 3391581499 - e-mail: info@alberovita.net –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

409 - MI GIRANO LE RUOTE
Iscritta con Decreto n. 252 del 18/6/2015 - Cod. Fisc.: 91054880652 - Legale Rappresentante: RAVANO Anna;
Sede: Via Starzulella, 16 – 84022 CAMPAGNA (SA) - Tel: 3314182348 - e-mail: maioriello@inwind.it –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

410 - UNIVERSITA' DELLA CUCINA MEDITERRANEA - UCMED
Iscritta con Decreto n. 270 del 3/7/2015 - Cod. Fisc.: 90067970633 - Legale Rappresentante: CORBINO Alberto;
Sede: Via San Paolo, 15 – 80067 SORRENTO (NA) - Tel: 0818075665 – fax: 0818075665 - e-mail: direzione@ucmed.it –
sito: www.ucmed.it – Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2009.

411 - MASSIMO RAO
Iscritta con Decreto n. 285 del 6/7/2015 - Cod. Fisc.: 92056290627 - Legale Rappresentante: LOMBARDO Renata;
Sede: Via Bagni, 4 – 82030 SAN SALVATORE TELESINO (BN) - Tel: 0824948820 - e-mail: info@massimorao.it –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2012.

412 - A.D.A.C. - ASSOCIAZIONE DIVERSAMENTE ABILI DELLA CAMPANIA ONLUS
Iscritta con Decreto n. 286 del 6/7/2015 - Cod. Fisc.: 90063960638 - Legale Rappresentante: LONGOBARDI Giuseppe;
Sede: Via Lepanto, 84 – 80045 POMPEI (NA) - Tel: 0818618284 - 3384326150 – fax: 0818618284;
e-mail: adac.pompei@gmail.com - sito: adacpompei.blogspot.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE;
Anno di costituzione: 2008.

413 - TRA CIELO E MARE
Iscritta con Decreto n. 297 del 7/7/2015 - Cod. Fisc.: 90084230631 - Legale Rappresentante: LONGOBARDI Alfonsina;
Sede: Via Stabia, 697 – 80057 SANT'ANTONIO ABATE (NA) - Tel: 0818742615 – 3333455623;
e-mail: vanda@studiocassese.com – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

414 - NOI DONNE… SOPRATTUTTO ONLUS
Iscritta con Decreto n. 298 del 7/7/2015 - Cod. Fisc.: 95151410651 - Legale Rappresentante: LANGELLA Maria;
Sede: Via Scialli, 11 – 84019 VIETRI SUL MARE (SA) - Tel: 3476903359 – e-mail: noidonnesoprattutto@libero.it –
sito: www.noidonnesoprattutto.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

415 - ENTE PALIO GIOCHI DEI QUARTIERI
Iscritta con Decreto n. 301 del 8/7/2015 - Cod. Fisc.: 95014410617 - Legale Rappresentante: CORALLINO Vincenzo;
Sede: Via Marzuli, 35 – 81037 SESSA AURUNCA (CE) - Tel: 3384241393 – e-mail: vincenzo.corallino@pec.it –
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO- Anno di costituzione: 2012.

416 - INNOVITAE
Iscritta con Decreto n. 304 del 10/7/2015 - Cod. Fisc.: 92085190640 - Legale Rappresentante: MARRA Sabina;
Sede: C/da San Tommaso, n. 18/I – 83100 AVELLINO - Tel: 3279103030 – e-mail: info@innovitae.it –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

417 - POLITICHE SOCIALI E PROGETTI
Iscritta con Decreto n. 308 del 13/7/2015 - Cod. Fisc.: 95196780639 - Legale Rappresentante: GENTILE Paolo;
Sede: Via Bagnara, 6 – 80055 PORTICI (NA) - Tel: 3347510227 – fax: 0817766977 –
e-mail: politichesocialiprogetti@virgilio.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

418 - M.P.S. MAI PIU' SOLI
Iscritta con Decreto n. 316 del 15/7/2015 - Cod. Fisc.: 95198300634 - Legale Rappresentante: GIUGLIANO Anna Maria;
Sede: Via Limitone, 18 – 80027 FRATTAMAGGIORE (NA) - Tel: 0818354811 - 3385476258 – fax: 0818312766 –
e-mail: annagiuglianomaria@gmail.com – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

419 - PRO LOCO LETTERE
Iscritta con Decreto n. 317 del 15/7/2015 - Cod. Fisc.: '82013420631 - Legale Rappresentante: RUOCCO Antonio;
Sede: Corso Vittorio Emanuele III, 58 – 80050 LETTERE (NA) - Tel: 0818021337 - e-mail: prolocolettere@gmail.com –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1978.

420 - CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO PROVINCIALE CASERTA
Iscritta con Decreto n. 324 del 27/7/2015 - Cod. Fisc.: 03941140612 - Legale Rappresentante: CIGLIANA Pia;
Sede: Corso Giannone, 1 – 81100 CASERTA - Tel: 0823321204 - e-mail: ap.caserta@cri.it –
Area di intervento prioritaria: ALTRO: SOCCORSI SANITARI E EMERGENZE SOCIALI - Anno di costituzione: 2014.

421 - IO FACCIO LA MIA PARTE
Iscritta con Decreto n. 335 del 6/8/2015 - Cod. Fisc.: 95190070631 - Legale Rappresentante: ZAZZERA Aldo;
Sede: Via Giacomo Leopardi, 192 – 80125 NAPOLI - Tel: 3387582096 – fax: 0812393739 - e-mail: aldo.zazzera@libero.it –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2013.

422 - PRO LOCO CASTELLO DI PALMA
Iscritta con Decreto n. 336 del 6/8/2015 - Cod. Fisc.: 06899131210 - Legale Rappresentante: RAVANO Anna;
Sede: Piazza De Martino, 5 – 80036 PALMA CAMPANIA (NA) - Tel: 3661515924 – fax: 0815546993 - e-mail:
prolococastellopalma@libero.it – Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

423 - AENEA
Iscritta con Decreto n. 340 del 12/8/2015 - Cod. Fisc.: 9502270633 - Legale Rappresentante: ANTONELLI Attilio;
Sede: Via Luca Giordano, 26 – 80127 NAPOLI - Tel: 3661217403 - e-mail: presidente@associazioneaenea.it –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2014.

424 - CREMANO GIOVANI
Iscritta con Decreto n. 341 del 12/8/2015 - Cod. Fisc.: 95181140633 - Legale Rappresentante: MINIELLO Michele;
Sede: Via Giuseppe Verdi, 11 – 80046 SAN GIORGIO A CREMANO (NA) - Tel: 3298175038 –
e-mail: cremanogiovani@gmail.com – sito: http://cremanogiovani.wix.com/index –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2013.

425 - MOONFLOWERS
Iscritta con Decreto n. 342 del 12/8/2015 - Cod. Fisc.: 95128660636 - Legale Rappresentante: BALESTRIERI Anna; Sede: Via Cupa Casoria, 75 – 80144 NAPOLI - Tel: 3404625121 - e-mail: associazionemoonflowers@pec.it – sito: moonflowersband@live.it – Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2010.

426 - ECOFOODFERTILITY
Iscritta con Decreto n. 343 del 12/8/2015 - Cod. Fisc.: 93060940637 - Legale Rappresentante: MONTANO Luigi; Sede: Via Leonardo da Vinci, 65 – 80011 ACERRA (NA) - Tel: 3339433861 - e-mail: luigimontano@gmail.com – Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2014.

427 - NUOVI ORIZZONTI
Iscritta con Decreto n. 345 del 31/8/2015 - Cod. Fisc.: 95074760653 - Legale Rappresentante: GIORDANO Giuseppe; Sede: Via Cappelle Inferiori, 3 – 80135 SALERNO - Tel: 3295715864 - e-mail: nuoviorizzonti.a@gmail.com – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2000.

428 -S.V.T. SERVIZIO VOLONTARIO TOSSICODIPENDENTI
Iscritta con Decreto n. 355 del 14/9/2015 - Cod. Fisc.: 94200890633 - Legale Rappresentante: D'AGOSTINO Vincenzo; Sede: Via Argine, 917/B - c/o I.C. 83° "Oreste Bordiga" - Ponticelli – 80147 NAPOLI - Tel: 3357674817 – fax: 0815771338 - e-mail: associazionesvt@gmail.com – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1995.

429 - PRO LOCO DI STELLA CILENTO
Iscritta con Decreto n. 363 del 18/9/2015 - Cod. Fisc.: 93004870650 - Legale Rappresentante: VASSALLUZZO Renzo; Sede: Via Garibaldi – 84070 SALERNO - Tel: 3393378385 - e-mail: prolocostellacilento@gmail.com – Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1990.

430 - CASERTERRAE
Iscritta con Decreto n. 377 del 23/9/2015 - Cod. Fisc.: 90036210616 - Legale Rappresentante: GIULIANO Mariarosaria; Sede: Via Salvo D'Acquisto – 81050 SAN TAMMARO (CE) - Tel: 33304234440 - e-mail: info@caserterrae.it – Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2013.

431 - ASSOCIAZIONE ALLEGRAMENTE
Iscritta con Decreto n. 402 del 2/10/2015 - Cod. Fisc.: 95126610633 - Legale Rappresentante: PRISCO Monica; Sede: Via Diamare, 19 – 80131 NAPOLI - Tel: 3284970964 – fax: 08119369964 - e-mail: allegramenteinfo@alice.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

432 - A.S.&V. ASSOCIAZIONE SANITA' & VITA
Iscritta con Decreto n. 411 del 9/10/2015 - Cod. Fisc.: 95016800617 - Legale Rappresentante: ZOLFO Michele; Sede: Via Roma, 17 – 81034 MONDRAGONE (CE) - Tel: 3384222907 – fax: 0823973536 - e-mail: asv@pec.zolfomd.it – Area di intervento prioritaria: ALTRO: SOCCORSI SANITARI E EMERGENZE SOCIALI - Anno di costituzione: 2014.

433 - A.I.C.S. ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT - COMITATO PROVINCIALE DI NAPOLI
Iscritta con Decreto n. 443 del 26/10/2015 - Cod. Fisc.: 94028240631 - Legale Rappresentante: PAPACCIO Giuseppe; Sede: Piazza Carlo III, 42 – 80137 NAPOLI - Tel: 081294480 – fax: 081459865 - e-mail: napoli@aics.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1991.

434 - CITTADINANZATTIVA CAMPANIA
Iscritta con Decreto n. 444 del 26/10/2015 - Cod. Fisc.: 95057740631 - Legale Rappresentante: IAVARONE Ferdinando; Sede: Via Degni, 25 - c/o Asl Napoli 1 - Direzione Distretto Sanitario 45 – 80125 NAPOLI - Tel: 0812548055; fax: 0812548054 - e-mail: cittattiva.campania@libero.it – Area di intervento prioritaria: TUTELA DEI CITTADINI; Anno di costituzione: 2010.

435 - DUE CON - PROGETTO PER LA FAMIGLIA
Iscritta con Decreto n. 445 del 26/10/2015 - Cod. Fisc.: 94201000638 - Legale Rappresentante: MOSCHELLA Alma; Sede: Via Amerigo Vespucci, 104 – 80142 NAPOLI - Tel: 0812514011 – fax: 0812514011 - e-mail: duecon.st@tin.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2000.

436 - CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE ARIANO IRPINO
Iscritta con Decreto n. 446 del 26/10/2015 - Cod. Fisc.: 02794500641 - Legale Rappresentante: DE GRUTTOLA Francesco Paolo - Sede: Via Giacomo Matteotti, snc (ex dispensario) – 83031 ARIANO IRPINO (AV) - Tel: 0825872720;- fax: 0825872720 - e-mail: cl.arianoirpino@cri.it – Area di intervento prioritaria: ALTRO: SOCCORSI SANITARI E EMERGENZE SOCIALI - Anno di costituzione: 2014.

437 - NOI ORATORI DI NAPOLI
Iscritta con Decreto n. 448 del 28/10/2015 - Cod. Fisc.: 94193190637 - Legale Rappresentante: LANGELLA Pasquale; Sede: Largo Donnaregina, 22 – 80138 NAPOLI - Tel: 3384876875 – fax: 0818812375 - e-mail: napoli@noiassociazione.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1999.

438 - HEALTY
Iscritta con Decreto n. 449 del 30/10/2015 - Cod. Fisc.: 92057340645 - Legale Rappresentante: MACCARIO Luca; Sede: Via Dei Due Principati, 278 – 83100 AVELLINO - Tel: 3336582138 – e-mail: maccarioluca@libero.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2004.

439 - ASSOCIAZIONE TERRITORIALE ISAL AVELLINO
Iscritta con Decreto n. 461 del 6/11/2015 - Cod. Fisc.: 92091540648 - Legale Rappresentante: BERNARDI Gaetano; Sede: Via Gioacchino Pedicini, 17 - 83100 – AVELLINO – Tel: 0825760953 – e-mail: isalavellino@gmail.com – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

440 - CENTRO NAZIONALE SPORTIVO FIAMMA - COMITATO REGIONALE CAMPANIA
Iscritta con Decreto n. 470 del 9/11/2015 - Cod. Fisc.: 95178460630 - Legale Rappresentante: ARZILLO Antonio; Sede: Via Rione De Gasperi, 63 – 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - Tel: 08119662227 – fax: 08119662227 – e-mail: info@cnsfiammacampania.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2013.

441 - STRADE SICURE ITALIA FUTURA
Iscritta con Decreto n. 471 del 10/11/2015 - Cod. Fisc.: 95140960659 - Legale Rappresentante: POSTIGLIONE Gerardo; Sede: Via Casa Polla, 80 – 84133 SALERNO - Tel: 3458218991 - e-mail: info@stradesicure.net – Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - Anno di costituzione: 2012.

442 - ASSOCIAZIONE CULTURALE SCIENZASEMPLICE
Iscritta con Decreto n. 473 del 12/11/2015 - Cod. Fisc.: 95159640630 - Legale Rappresentante: PETRONE Davide; Sede: Prima Traversa - Via Carnaro, 1 – 80124 NAPOLI - Tel: 3397186565 – 3338299121 - e-mail: info@scienzasemplice.it - sito: www.scienzasemplice.it – Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2012.

443 - CENTRO SOCIALE ANZIANI ARMONIA E MUSICA
Iscritta con Decreto n. 474 del 12/11/2015 - Cod. Fisc.: 91046960653 - Legale Rappresentante: GALLOTTA Francesca; Sede: Via G. Giarletta – 84025 EBOLI (SA) - Tel: 3474474456 - e-mail: gallottaf@libero.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

444 - ASKLEPIOS
Iscritta con Decreto n. 477 del 13/11/2015 - Cod. Fisc.: 90032920614 - Legale Rappresentante: CUOMO Anna Lucia; Sede: Corso Umberto, 163 – 81033 CASAL DI PRINCIPE (NA) - Tel: 0815563085 – fax: 0815563085; e-mail: associazioneaskelepios@gmail.com – Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE; Anno di costituzione: 2012.

445 - AKIRA
Iscritta con Decreto n. 485 del 16/11/2015 - Cod. Fisc.: 95016920613 - Legale Rappresentante: FIORENTINO Tiziana; Sede: Corso Umberto, 163 – 81057 CASERTA - Tel: 3336375905 - e-mail: associazioneakira@libero.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

446 - ASSOCIAZIONE MEDICI PENSIONATI OSPEDALIERI MOSCATI
Iscritta con Decreto n. 495 del 18/11/2015 - Cod. Fisc.: 92091690641 - Legale Rappresentante: PACIFICO Carmine Giuseppe - Sede: Contrada Amoretta Città Ospedaliera – 83100 AVELLINO - Tel: 3397823733 - e-mail: info@ampom.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

447 - FORUM DEL LAVORO A SUD
Iscritta con Decreto n. 506 del 24/11/2015 - Cod. Fisc.: 93026730650 - Legale Rappresentante: D'ANGELO Danila; Sede: Via Valle Bona, 11 – 84070 SAN GIOVANNI A PIRO (SA) - Tel: 0974983018 - e-mail: forumlavor@libero.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

448 - MAMME CREATTIVE
Iscritta con Decreto n. 512 del 24/11/2015 - Cod. Fisc.: 91055970650 - Legale Rappresentante: QUAGLIA Angela; Sede: Via Santa Palomba, 25 – 84069 ROCCADASPIDE (SA) - Tel: 3384124720 - e-mail: quagliaangela@yahoo.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

449 - NAVIGANTI INVERSI
Iscritta con Decreto n. 524 del 26/11/2015 - Cod. Fisc.: 95174990630 - Legale Rappresentante: CAPUANO Maurizio; Sede: Vico Bagnara, 3/A – 80135 NAPOLI - Tel: 3392805777 - e-mail: navigantiinversi@gmail.com – Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2012.

450 - CENTRO EUROPA 2
Iscritta con Decreto n. 525 del 27/11/2015 - Cod. Fisc.: 96032840637 - Legale Rappresentante: ARIONTE Luigi;
Sede: Via Raimondo Annecchino, 131 – 80078 POZZUOLI (NA) - Tel: 0818662476 - e-mail: lacittaflegrea@libero.it –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1997.

451 - ASSOCIAZIONE CULTURALE AGOGHE'
Iscritta con Decreto n. 559 del 17/12/2015 - Cod. Fisc.: 92092200648 - Legale Rappresentante: IACOBACCI Danilo;
Sede: Contrada Carbocisi, 9 – 83011 ALTAVILLA IRPINA (AV) - Tel: 3284280070 – fax: 0825180048 - e-mail: info@agoghe.org –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2014.

452 - BANDA MUSICALE CITTA' DI CALITRI
Iscritta con Decreto n. 560 del 17/12/2015 - Cod. Fisc.: 91009500645 - Legale Rappresentante: CESTONE Canio;
Sede: Via Pittoli snc – 83045 CALITRI (AV) - Tel: 3382340103 - e-mail: bandamusicalecittadicalitri@cgn.legalmail.it –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

453 - BANDABALENO
Iscritta con Decreto n. 567 del 18/12/2015 - Cod. Fisc.: 95158090639 - Legale Rappresentante: PRISCO Monica;
Sede: Via Attilio Micheluzzi, 180 – 80144 NAPOLI - Tel: 3389441807 - e-mail: bandabaleno@gmail.com –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

454 - CASERTA BORGO REALE
Iscritta con Decreto n. 581 del 31/12/2015 - Cod. Fisc.: 93088770610 - Legale Rappresentante: STAIANO Nunzio;
Sede: Via Pasquale Tenga, 15 – 81100 CASERTA - Tel: 3384660723 – fax: 08231871524;
e-mail: associazioborgoreale@libero.it – Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE;
Anno di costituzione: 2014.

455 - SET ME FREE
Iscritta con Decreto n. 586 del 31/12/2015 - Cod. Fisc.: 95145120630 - Legale Rappresentante: IACONO Massimiliano;
Sede: Vico Piscinale, 9 – 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - Tel: 3208839566 - sito: www.setmefree.it –
e-mail: associazionesetmefree@hotmail.com – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

456 - FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA
Iscritta con Decreto n. 587 del 31/12/2015 - Cod. Fisc.: 93019420657 - Legale Rappresentante: RUSSO Giuseppina;
Sede: Via Zenone, 8 – 84046 ASCEA (SA) - Tel: 3662750703 - e-mail: info@filosofiamagnagrecia.it –
sito: www.filosofiamagnagrecia.it – Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2009.

457 - ZAP!
Iscritta con Decreto n. 1 del 11/1/2016 - Cod. Fisc.: 95202670634 - Legale Rappresentante: POSTIGLIONE Maria Chiara;
Sede: Piazzetta Nilo, 20 – 80134 NAPOLI - Tel: 3341020355 - e-mail: info@zap.ink –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

458 - ARSMUSIC
Iscritta con Decreto n. 9 del 11/1/2016 - Cod. Fisc.: 95171080633 - Legale Rappresentante: PEDAGNO Gennaro;
Sede: Via Emilio Scaglione, 312 – 80145 NAPOLI - Tel: 0810401773 - 3283342710 - e-mail: info@arsmusic.it –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2012.

459 - LE RAGAZZE BARANESI ANNI '60
Iscritta con Decreto n. 11 del 11/1/2016 - Cod. Fisc.: 91011730636 - Legale Rappresentante: BALESTRIERI Carmela;
Sede: Via Roma, 13 – 80070 BARANO D'ISCHIA (NA) - Tel: 3496334374 – fax: 0813331206 - e-mail: ergiu@libero.it –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2012.

460 - STUDIO LEGALE NEL SOCIALE
Iscritta con Decreto n. 12 del 11/1/2016 - Cod. Fisc.: 95178690632 - Legale Rappresentante: AMATI Francesco;
Sede: Vico San Nicandro, 5 – 80137 NAPOLI - Tel: 3203119051 – fax: 1782736452 –
e-mail: studiolegalenelsociale@gmail.com – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2013.

461 - BARCOLLO MA NON MOLLO FRANCESCA TAMBARO
Iscritta con Decreto n. 13 del 11/1/2016 - Cod. Fisc.: 95202650636 - Legale Rappresentante: PALMA Giuseppina;
Sede: Corso Italia, 3 – 80010 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - Tel: 3332609996 - e-mail: barcollomanonmolloft@pec.it –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

462 - CHIESA CRISTIANA EVANGELICA PENTECOSTALE DI VILLARICCA
Iscritta con Decreto n. 17 del 11/1/2016 - Cod. Fisc.: 95129940631 - Legale Rappresentante: CICCARELLI Bruno;
Sede: Via Filippo Turati, 30 – 80010 VILLARICCA (NA) - Tel: 0815062250 – fax: 0815062250 - e-mail: cafieroanna@libero.it –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

463 - INSOLITAGUIDA NAPOLI
Iscritta con Decreto n. 19 del 11/1/2016 - Cod. Fisc.: 95145970638 - Legale Rappresentante: SALINO Luigia;
Sede: Via Monteoliveto, 5 – 80134 NAPOLI - Tel: 3389652288 – fax: 08119731976 - e-mail: info@insolitaguida.it –
sito: www.insolitaguida.it - Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO;
Anno di costituzione: 2011.

464 - L.U.P.O. - LEGALITA' UGUAGLIANZA PARI OPPORTUNITA'
Iscritta con Decreto n. 20 del 11/1/2016 - Cod. Fisc.: 90074460636 - Legale Rappresentante: DESGRO Maria;
Sede: Corso Vittorio Emanuele III, 233 – 80058 TORRE ANNUNZIATA (NA) - Tel: 0818623825 – 3382599264;
e-mail: lupoaps@virgilio.it - lupoaps@postercert.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE –
Anno di costituzione: 2011.

465 - LE ALI DELLA VITA
Iscritta con Decreto n. 22 del 12/1/2016 - Cod. Fisc.: 95114100654 - Legale Rappresentante: VELINO Consolata;
Sede: Via Beneventano, 7 – 84095 GIFFONI VALLE PIANA (SA) - Tel: 3883694814 - e-mail: tinavelino@hotmail.it –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2008.

466 - FREE SPIRITS ON TOUR
Iscritta con Decreto n. 24 del 18/1/2016 - Cod. Fisc.: 07496751210 - Legale Rappresentante: PALOMBA Luciano;
Sede: Via Cupa Cianfrone, 3 – 80059 TORRE DEL GRECO (NA) - Tel: 3392134001;
e-mail: freespiritsontour@gmail.com - freespiritsontour@pec.it –
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2013.

467 - ASSOCIAZIONE CULTURALE LA VALLE
Iscritta con Decreto n. 25 del 18/1/2016 - Cod. Fisc.: 92064250647 - Legale Rappresentante: CLEMENTE Pellegrino;
Sede: Via Pantanari, 29 – 83012 CERVINARA (AV) - Tel: 3349352253 – Fax: 0824838374 - e-mail: asslavalle@pec.it –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2006.

468 - ASSOCIAZIONE MICHELE MARIANO IANNICELLI
Iscritta con Decreto n. 35 del 21/1/2016 - Cod. Fisc.: 91011540647 - Legale Rappresentante: SCOLAMIERO Maria Antonietta - Sede: Via Gelso, 5 – 83053 SANT'ANDREA DI CONZA (AV) - Tel: 082735735 – 3394042795;
e-mail: presidenza@assmmi.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2014.

469 - CARPE DIEM
Iscritta con Decreto n. 63 del 29/1/2016 - Cod. Fisc.: 92056110627 - Legale Rappresentante: DI DIO Ada;
Sede: Via San Gennaro, 6 – 82100 BENEVENTO - Tel: 0824482221 - 3493784155 – Fax: 0824482221;
e-mail: apscarpediem@pec.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

470 - ORATORIO/CIRCOLO AGORA'
Iscritta con Decreto n. 73 del 5/2/2016 - Cod. Fisc.: 95188950638 - Legale Rappresentante: FORMISANO Aniello;
Sede: Piazza Cappella Nuova snc - c/o Parrocchia del SS. Crocifisso – 80059 TORRE DEL GRECO (NA);
Tel: 0818831061 - 3687855387 – fax: 0818831061 - e-mail: agorasscrocifisso@pec.it –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2013.

471 - A.I.D.A. - ASSOCIAZIONE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI
Iscritta con Decreto n. 74 del 5/2/2016 - Cod. Fisc.: 95154330633 - Legale Rappresentante: BARATTI Aureliana;
Sede: Via dell'Epomeo, 16 – 80126 NAPOLI - Tel: 0812400058 – fax: 0812400046;
e-mail: studioconte@conteconsulting.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

472 - SALUTE CON STILE
Iscritta con Decreto n. 75 del 5/2/2016 - Cod. Fisc.: 95143630630 - Legale Rappresentante: GIUGLIANO Dario;
Sede: Piazza Miraglia, 2 – 80138 NAPOLI - Tel: 0815665054 – fax: 0815665054 - e-mail: dario.giugliano@unina2.it –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

473 - CARMINE GALLO ONLUS
Iscritta con Decreto n. 77 del 5/2/2016 - Cod. Fisc.: 04745821217 - Legale Rappresentante: GALLO Vincenzo;
Sede: Via Posillipo, 226 - c/o Ospedale Pausilipon – 80121 NAPOLI - Tel: 3385217981 – fax: 0810060770;
e-mail: info@associazionecarminegallo.na.it – sito: www.associazionecarminegallo.na.it -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

474 - A.B.A.C. ASSOCIAZIONE BELLIZZI ARTE E CULTURA
Iscritta con Decreto n. 82 del 5/2/2016 - Cod. Fisc.: 95143820652 - Legale Rappresentante: MONTELLA Antonio;
Sede: Via Carlo Pisacane, 27 – 84092 BELLIZZI (SA) - Tel: 3929631413 - e-mail: abacbellizzi@gmail.com –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2013.

475 - I FILARMONICI DI BENEVENTO
Iscritta con Decreto n. 85 del 8/2/2016 - Cod. Fisc.: 92065040625 - Legale Rappresentante: NARCISO Pasquale;
Sede: Via Perinetto, 56 – 82100 BENEVENTO - Tel: 3466350134 - e-mail: segreteria@ofbn.it –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2014.

476 - MYO
Iscritta con Decreto n. 101 del 8/2/2016 - Cod. Fisc.: 90077150630 - Legale Rappresentante: CACCIOPPOLI Gianluca;
Sede: Via Santa Caterina, 43 – 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) - Tel: 3493720345 –
e-mail: associazionemyo@libero.it – Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2012.

477 - OPEN MIND
Iscritta con Decreto n. 118 del 17/2/2016 - Cod. Fisc.: 90073330632 - Legale Rappresentante: ZINGONE Luca;
Sede: Viale Dante, 3 – 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) - Tel: 3332214579 - e-mail: lucazing@hotmail.com-
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

478 - IRIDE
Iscritta con Decreto n. 119 del 17/2/2016 - Cod. Fisc.: 95148990658 - Legale Rappresentante: GIUGLIANO Grazia;
Sede: Via Lazio, 3 – 84098 PONTECAGNANO FAIANO (SA) - Tel: 3299212479 - e-mail: associazioneiride14@libero.it -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

479 - POLIS SVILUPPO E AZIONE - FEDERAZIONE GENERALE
Iscritta con Decreto n. 121 del 19/2/2016 - Cod. Fisc.: 94068910655 - Legale Rappresentante: OLIVA Domenico;
Sede: Via Pecorari, 61 – 84015 NOCERA SUPERIORE (SA) - Tel: 08119013101 – 08119029790 – Fax: 08119723790;
e-mail: polis@polis-sa.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

480 - ASSOCIAZIONE STUDI E RICERCHE ECONOMICHE KOMPETERE
Iscritta con Decreto n. 124 del 22/2/2016 - Cod. Fisc.: 93037340630 - Legale Rappresentante: GLIELMI Micaela;
Sede: Via don Minzoni, 17 – 80026 CASORIA (NA) - Tel: 0815401081 – fax: 0812353945 - e-mail: info@kompetere.it –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2006.

481 - JONATHAN
Iscritta con Decreto n. 125 del 22/2/2016 - Cod. Fisc.: 06780410632 - Legale Rappresentante: MARCHESE Anna;
Sede: Via G. Capuozzo, 32 - int. 5 – 80125 NAPOLI - Tel: 0815198677 – fax: 0818445904 –
e-mail: info@progettojonathan.com – sito: www.progettojonathan.it -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1994.

482 - GOODWILL REGIONE CAMPANIA
Iscritta con Decreto n. 131 del 24/2/2016 - Cod. Fisc.: 93069950611 - Legale Rappresentante: PARISE Maria Gabriella;
Sede: Via Laviano, 48 – 81100 CASERTA - Tel: 0823361022 – Fax: 0823361022 - e-mail: goodwillcampania@libero.it –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

483 - THE DREAMERS
Iscritta con Decreto n. 132 del 24/2/2016 - Cod. Fisc.: 95171270630 - Legale Rappresentante: SODANO Giovanni;
Sede: Via Virgilio, 4 – 80017 MELITO DI NAPOLI (NA) - Tel: 3463995664 - e-mail: thedreamersmelito@gmail.com -
giovannisodano93@gmail.com – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

484 - S.A.R.A. - SICUREZZA ASSISTENZA RICERCA AMBIENTE
Iscritta con Decreto n. 133 del 24/2/2016 - Cod. Fisc.: 92048320631 - Legale Rappresentante: FOGLIA Antonio;
Sede: Via On. Francesco Napolitano, 30 - Traversa Russo – 80035 NOLA (NA) - Tel: 08119802268 – fax: 08119802268;
e-mail: info@associazionesara.eu – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

485 - IL CIELO DI SARA
Iscritta con Decreto n. 134 del 24/2/2016 - Cod. Fisc.: 92046470636 - Legale Rappresentante: PETILLO Maria Grazia;
Sede: Via dei Mille, 50 – 80035 NOLA (NA) - Tel: 3346163630 - e-mail: antfog@gmail.com – info@ilcielodisara.it -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

486 - IRIDE
Iscritta con Decreto n. 147 del 2/3/2016 - Cod. Fisc.: 07920211211 - Legale Rappresentante: FERRANTINO Teresa;
Sede: Via Ignazio Sorrentino, 27/B – 80059 TORRE DEL GRECO (NA) - Tel: 3394042494 - e-mail: ferrantinoteresa@libero.it -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

487 - SCAFATI OLIMPICA - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
Iscritta con Decreto n. 144 del 2/3/2016 - Cod. Fisc.: 94067250657 - Legale Rappresentante: CARBONE Romualdo;
Sede: Via Tricino, 47 – 84018 SCAFATI (SA) - Tel: 3338991711 – Fax: 0818504753 - e-mail: scafatiolimpica@gmail.com –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

488 - ADOTTA IL TUO PAESE
Iscritta con Decreto n. 171 del 8/3/2016 - Cod. Fisc.: 92059830627 - Legale Rappresentante: CARBONE Romualdo;
Sede: Via Porres, 119 – 82026 MORCONE (BN) - Tel: 3357088413 - e-mail: adottailtuopaese@virgilio.it –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2013.

489 - UNITRE - UNIVERSITA' DELLE TRE ETA' DELLA PENISOLA SORRENTINA
Iscritta con Decreto n. 174 del 14/3/2016 - Cod. Fisc.: 90032370638 - Legale Rappresentante: ESPOSITO Vincenzo;
Sede: Corso G. Nicotera, 29/b – 80069 VICO EQUENSE (NA) - Tel: 0818798510 – fax: 0818798510 –
e-mail: unitre.sorrentina@gmail.com - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1995.

490 - ASSOCIAZIONE SAN BERNARDO
Iscritta con Decreto n. 175 del 14/3/2016 - Cod. Fisc.: 07897921214 - Legale Rappresentante: FIUMARA Vincenzo;
Sede: Viale della Costituzione - Isola E1 - Centro direzionale – 80143 NAPOLI - Tel: 3386161684 – fax: 0815628406;
e-mail: sanbernardo_aps@pec.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

491 - ASSOCIAZIONE CULTURALE MEGARIS
Iscritta con Decreto n. 215 del 17/3/2016 - Cod. Fisc.: 94078460634 - Legale Rappresentante: POSTIGLIONE Carlo;
Sede: Viale Privato Campegna, 5/B – 80125 NAPOLI - Tel: 0812392416 - 3388754534 – fax: 0812392416;
e-mail: megaris@inwind.it – Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1989.

492 - CENTRO STUDI ELLE DANSE - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
Iscritta con Decreto n. 216 del 17/3/2016 - Cod. Fisc.: 95201280633 - Legale Rappresentante: FERRARA Giovanna;
Sede: Via Vecchia Poggioreale, 6 – 80143 NAPOLI - Tel: 0817879821 – fax: 0816051651 - e-mail: asdcselledanse@libero.it –
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2014.

493 - EFFETTO BOOMERANG
Iscritta con Decreto n. 251 del 24/3/2016 - Cod. Fisc.: 91054230650 - Legale Rappresentante: ABBAMONTE Francesco;
Sede: Via Canali, 3 – 84029 SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) - Tel: 3475817591;
e-mail: ass.effettoboomerang@g.mail.com – Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2013.

494 - LIBERTA' E' SALUTE
Iscritta con Decreto n. 252 del 24/3/2016 - Cod. Fisc.: 95195270632 - Legale Rappresentante: AIESE Pasquale;
Sede: Via Belvedere, 45 – 80127 NAPOLI - Tel: 3381725575 - e-mail: japhari.singh@gmail.com –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2015.

495 - UNIVERSITA' POPOLARE NUOVA SCUOLA MEDICA SALERNITANA - UNIPOSMS
Iscritta con Decreto n. 290 del 15/4/2016 - Cod. Fisc.: 95149410656 - Legale Rappresentante: VICINANZA Pio;
Sede: Corso Garibaldi, 148 – 84123 SALERNO - Tel: 089235513 – Fax: 089235513 - e-mail: presidente@uniposms.it –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2014.

496 - LILT - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI - SEZIONE PROVINCIALE DI SALERNO
Iscritta con Decreto n. 292 del 15/4/2016 - Cod. Fisc.: 95079970653 - Legale Rappresentante: PISTOLESE Giuseppe;
Sede: Via Vernieri, 14 – 84123 SALERNO - Tel: 089241623 - 3316487548 – Fax: 3316487548;
e-mail: info@legatumori.sa.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2015.

497 - DISTRETTO TURISTICO SELE - PICENTINI
Iscritta con Decreto n. 312 del 21/4/2016 - Cod. Fisc.: 91052820650 - Legale Rappresentante: CONSALVO Vincenzo;
Sede: Piazza Amendola, 17 - c/o studio commerciale dr. Giuseppe Catarozzo – 84091 BATTIPAGLIA (SA);
Tel: 08281840351 - 3807483029 – fax: 08281840351 - e-mail: distrettoturisticosp@gmail.com –
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2013.

498 - INSIEME PER ESSER(CI)
Iscritta con Decreto n. 345 del 6/5/2016 - Cod. Fisc.: 93055480631 - Legale Rappresentante: SIVERO Giovanni;
Sede: Via Bologna, 61 – 80021 AFRAGOLA (NA) - Tel: 3921244210 - e-mail: giovanni.sivero@gmail.com –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2013.

499 - ITINERARI
Iscritta con Decreto n. 346 del 6/5/2016 - Cod. Fisc.: 91013290639 - Legale Rappresentante: D'ACUNTO Vincenzo;
Sede: Corso Vittorio Emanuele, 10 - c/o ex Albergo Ischia Casa della Vela – 80074 CASAMICCIOLA TERME (NA);
Tel: 081982425 - 3477796784 - e-mail: info@campusischia.eu –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2015.

500 - A CASA DI MASSIMO TROISI
Iscritta con Decreto n. 347 del 6/5/2016 - Cod. Fisc.: 95212450639 - Legale Rappresentante: TROISI Luigi;
Sede: Via Cavalli di Bronzo, 20 - Villa Bruno – 80046 SAN GIORGIO A CREMANO (NA) - Tel: 0815654344;
e-mail: acasadimassimotroisi@libero.it – Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2014.

501 - PET JOB VIVERE GLI ANIMALI
Iscritta con Decreto n. 348 del 6/5/2016 - Cod. Fisc.: 91011540647 - Legale Rappresentante: SCOLAMIERO Maria Antonietta - Sede: Via Gelso, 5 – 83100 SANT'ANDREA DI CONZA (AV) - Tel: 3271759491;
e-mail: iannacconemariarita@virgilio.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2008.

502 - CAMPANIA TURISMO E CULTURA
Iscritta con Decreto n. 350 del 6/5/2016 - Cod. Fisc.: 92048370636 - Legale Rappresentante: SANTOLO Ranieri;
Sede: Via Astalonga, 174 – 80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) - Tel: 3339776152;
e-mail: campaniaturismoecultura@s-ranieri.it – Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO;
Anno di costituzione: 2014.

503 - CARPAI - CAREGIVER PARKINSON ALZHEIMER ITALIA
Iscritta con Decreto n. 136 del 11/5/2016 - Cod. Fisc.: 95199880634 - Legale Rappresentante: CARPI Sabrina;
Sede: Via Posillipo, 177 – 80123 NAPOLI - Tel: 3336076861 - e-mail: sabrinacarpi.psi@gmail.com –
Area di intervento prioritaria: SOCCORSI SANITARI E EMERGENZE SOCIALI - Anno di costituzione: 2014.

504 - PRO LOCO TORRACA
Iscritta con Decreto n. 137 del 11/5/2016 - Cod. Fisc.: 05300930657 - Legale Rappresentante: MANDOLA Maria Raffaella;
Sede: Via G. Falci snc – 84030 TORRACA (SA) - Tel: 0973392560 - e-mail: prolocotorraca@gmail.com –
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2014.

505 - CESDA - CENTRO STUDI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO
Iscritta con Decreto n. 138 del 11/5/2016 - Cod. Fisc.: 92048760638 - Legale Rappresentante: GUCCIARDINO Rita Fabiola;
Sede: Via Largo Taverna, 8 – 80044 OTTAVIANO (NA) - Tel: 3200130280 - e-mail: centrosda@libero.it –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2015.

506 - PRO LOCO CAVA - UNIVERSALE - VALLE DEI METELLI
Iscritta con Decreto n. 362 del 17/5/2016 - Cod. Fisc.: 95119820652 - Legale Rappresentante: RONCA Vincenzo;
Sede: Via Francesco Vecchione, 40 – 84013 CAVA DE' TIRRENI (SA) - Tel: 0899950522;
e-mail: prolococavauniversale@pec.net – Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2008.

507 - LA MIA FAMIGLIA
Iscritta con Decreto n. 370 del 24/5/2016 - Cod. Fisc.: 92065950625 - Legale Rappresentante: MARCUCCI Francesca;
Sede: Via Telese Vetere, 27 – 82030 SAN SALVATORE TELESINO (BN) - Tel: 3292437082;
e-mail: ass.lamiafamiglia@libero.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2015.

508 - ACADÈMIE D'ART ET MUSIQUE
Iscritta con Decreto n. 390 del 27/5/2016 - Cod. Fisc.: 95107070633 - Legale Rappresentante: DE MARTINO Gennaro;
Sede: Via Mergellina 220 - c/o studio dr. Daniele Sepe – Sede operativa: Corso Vittorio Emanuele, 696 – 80122 NAPOLI;
Tel: 3282766113 - e-mail: anna.rippa@hotmail.it – Area di intervento prioritaria: CULTURALE;
Anno di costituzione: 2008.

509 - ISTITUTO DI GESTIONE DELLA FAUNA ONLUS
Iscritta con Decreto n. 391 del 27/5/2016 - Cod. Fisc.: 95056220635 - Legale Rappresentante: DE FILIPPO Gabriele;
Sede: Via Michelangelo Caravaggio, 143 - Sc. Y - c/o Presidente Sig. de Filippo Gabriele – 80126 NAPOLI;
Tel: 3396618468 - e-mail: info@gestionefauna.com - www.gestionefauna.com –
Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - Anno di costituzione: 2004.

510 - FOR AFTERLIFE FOUNDATION
Iscritta con Decreto n. 392 del 27/5/2016 - Cod. Fisc.: 90083360637 - Legale Rappresentante: ANGELLOTTI Rosario;
Sede: Viale Mons. Di Liegro, 3 - c/o Presidente Sig. Angellotti Rosario – 80045 POMPEI (NA) - Tel: 3926820342;
Fax: 0818636684 - e-mail: info@forafertlife.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

511 - ANTEAS SERVIZI SALERNO
Iscritta con Decreto n. 428 del 6/6/2016 - Cod. Fisc.: 95098350655 - Legale Rappresentante: VISCUSI Rosmina;
Sede: Via San Giovanni Bosco, 3 – 84124 SALERNO - Tel: 089405096 – Fax: 089791808;
e-mail: anteas-servizi-salerno@pec.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2005.

512 - ARTEMISIA
Iscritta con Decreto n. 455 del 10/6/2016 - Cod. Fisc.: 93069950611 - Legale Rappresentante: MIELE Simmaca;
Sede: Via Nazaurio Sauro, 14 – 81046 GRAZZANISE (CE) - Tel: 3247929503 – Fax: 08231683731;
e-mail: artemisiaaps@virgilio.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2015.

513 - ARTERRIMA
Iscritta con Decreto n. 490 del 21/6/2016 - Cod. Fisc.: 93072660611 - Legale Rappresentante: NEVOLA Filomena;
Sede: Corso Trieste, 167 – 81100 CASERTA - Tel: 3386301745 – 0823444943 – Fax: 0823213818;
e-mail: info@arterrima.it – Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2010.

514 - UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI - SEZIONE PROV. DI CASERTA
Iscritta con Decreto n. 498 del 22/6/2016 - Cod. Fisc.: 00294230610 - Legale Rappresentante: CANNAVALE Giulia Antonella - Sede: Via Lupoli, 40 – 81100 CASERTA - Tel: 0823355762 – Fax: 0823355762;
e-mail: giuliacannavale@alice.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1952.

515 - AGORA'
Iscritta con Decreto n. 501 del 24/6/2016 - Cod. Fisc.: 90013140646 - Legale Rappresentante: CERULLO Sonia Emilia;
Sede: Piazza Michele Addesa c/o M. L. King – 83050 VALLESACCARDA (AV) - Tel: 3421483053;
e-mail: soniacerullo@gmail-com – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

516 - HIRPUS APS
Iscritta con Decreto n. 503 del 24/6/2016 - Cod. Fisc.: 92088120644 - Legale Rappresentante: PESIRI Fabrizio Virginio;
Sede: Via Ramiro Marcone, 105 – 83013 MERCOGLIANO (AV) - Tel: 082539248 – Fax: 082539248;
e-mail: segreteria@hirpus.biz – Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2013.

517 - IL PIENNOLO
Iscritta con Decreto n. 505 del 24/6/2016 - Cod. Fisc.: 95215580630 - Legale Rappresentante: SILVETTI Graziella;
Sede: Via Roma, 50 – 80059 TORRE DEL GRECO (NA) - Tel: 3939611532 – Fax: 08188129359;
e-mail: ass.ilpiennolo@libero.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2015.

518 - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TORRETTA
Iscritta con Decreto n. 506 del 27/6/2016 - Cod. Fisc.: 90069850635 - Legale Rappresentante: PADUANO Donato;
Sede: Via Nazionale, 13 – 80042 BOSCOREALE (NA) - Tel: 08119005117 – e-mail: giancarlograssi75@gmail.com –
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2010.

519 - LANCUSI@WORK
Iscritta con Decreto n. 507 del 27/6/2016 - Cod. Fisc.: 95156450652 - Legale Rappresentante: FRANCO Giuseppe;
Sede: Piazza Regina Margherita, snc – 84084 FISCIANO (SA) - Tel: 3498602671 - 089952229 – Fax: 0898293769;
e-mail: giuseppefranco@hotmail.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2015.

520 - ACLI PROVINCIALE DI NAPOLI
Iscritta con Decreto n. 513 del 6/7/2016 - Cod. Fisc.: 95222010639 - Legale Rappresentante: NICODEMO Gianvincenzo;
Sede: Via del Fiumicello, 7 – 80142 NAPOLI - Tel: 0815634967 - Fax: 081289612 - e-mail: aclinapoli@acli.it –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2003.

521 - SPACCIO CULTURALE
Iscritta con Decreto n. 515 del 7/7/2016 - Cod. Fisc.: 90013300612 - Legale Rappresentante: COMUNE Francesco;
Sede: Via Carosone, 7 – 81030 ORTA DI ATELLA (CE) - Tel: 3397662725;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2001.

522 - IL SOLE SEMPRE
Iscritta con Decreto n. 518 del 13/7/2016 - Cod. Fisc.: 07990381217 - Legale Rappresentante: PONTORIERO Domenica;
Sede: Via Santa Maria dell'Orto, 32 – 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) - Tel: 0818701626 – 3288295419;
Fax: 0818701626 - e-mail: assilsolesempre@gmail.com - www.ilsolesempre.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE;
Anno di costituzione: 2015.

523 - LE CIRQUE
Iscritta con Decreto n. 520 del 13/7/2016 - Cod. Fisc.: 95156500654 - Legale Rappresentante: DINO GUIDA Simona;
Sede: Via Sicilia, 18 – 84090 MONTECORVINO PUGLIANO (SA) - Tel: 3475705982 - e-mail: aps1000colori@gmail.com –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2015.

524 - RADIO BASE AGRO - LA VOCE CATTOLICA
Iscritta con Decreto n. 521 del 13/7/2016 - Cod. Fisc.: 94009030654 - Legale Rappresentante: MARRAZZO Errico;
Sede: Via Cauciello, 15 – 84016 PAGANI (SA) - Tel: 081919014 – 3282889630 - Fax: 081919014;
e-mail: radiobase@italiapostapec.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1991.

525 - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA KOREOS
Iscritta con Decreto n. 522 del 13/7/2016 - Cod. Fisc.: 05372910652 - Legale Rappresentante: RARITA' Barbara Enrichetta - Sede: Via Fiume, 138 – 84129 SALERNO - Tel: 3473843638 - e-mail: asdkoreos@pec.it –
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2015.

526 - MILLE COLORI
Iscritta con Decreto n. 523 del 13/7/2016 - Cod. Fisc.: 95210390639 - Legale Rappresentante: BUONO Rosaria;
Sede: Corso Cesare Battisti, 10 - 80024 CARDITO (NA) - Tel: 3925342932 - e-mail: aps.lecirque@libero.it -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2015.

527 - AMICI DEL RIULLO
Iscritta con Decreto n. 569 del 22/7/2016 - Cod. Fisc.: 93062340638 - Legale Rappresentante: SICILIANO Aniello;
Sede: Via Enrico Fermi, 8 - 80011 ACERRA (NA) - Tel: 0815208746 - e-mail: mds.art@hotmail.it -
Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - Anno di costituzione: 2015.

528 - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DECA SPORT PER TUTTI
Iscritta con Decreto n. 613 del 2/8/2016 - Cod. Fisc.: 95148160658 - Legale Rappresentante: STASIO Antonio;
Sede: Via S. Gregorio VII, 5 - 84091 BATTIPAGLIA (SA) - Tel: 3921538370 - e-mail: segreteriacorsiblsd@pec.it-
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2013.

529 - DON PEPPINO DIANA
Iscritta con Decreto n. 617 del 3/8/2016 - Cod. Fisc.: 93048200633 - Legale Rappresentante: D'EUSTACCHIO Alfredo;
Sede: Via Renato Carosone, 16 - 80026 CASORIA (NA) - Tel: 3384568109 - e-mail: donpeppedianacasoria@libero.it -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

530 - NESSUNO ESCLUSO
Iscritta con Decreto n. 627 del 4/8/2016 - Cod. Fisc.: 96033130662 - Legale Rappresentante: VOLPE Riccardo;
Sede: Via Sebastiano Veniero, 17 - 80125 NAPOLI - Tel: 3479526018 - e-mail: ass.nessunoescluso@gmail.com -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

531 - LANKITALIA ONLUS
Iscritta con Decreto n. 638 del 8/8/2016 - Cod. Fisc.: 95067790634 - Legale Rappresentante: FERNANDO Warnakulasuriya Mahalekamge Jude Nimal Pyasiri - Sede: Via Salvatore Tommasi, 20 - 80135 NAPOLI - Tel: 3892565593;
e-mail: piyas@mceplk.com - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2005.

532 - MCL MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI - CAMPANIA
Iscritta con Decreto n. 645 del 10/8/2016 - Cod. Fisc.: 05168841210 - Legale Rappresentante: PILLA Maria Rosaria;
Sede: Centro Direzionale Isola G1 - 80143 NAPOLI - Telefax: 0817502673 - e-mail: presidenzamclcampania@mcl.it -
sito: www.mcl.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1933.

533 - PIXEL
Iscritta con Decreto n. 646 del 10/8/2016 - Cod. Fisc.: 91051240553 - Legale Rappresentante: VERDE Alessandro;
Sede: Piazza Dante, 52 - 80135 NAPOLI - Telefax: 0815440115 - 3494001313 - e-mail: info@associazionepixel.org -
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2007.

534 - SEMIDISALE
Iscritta con Decreto n. 647 del 10/8/2016 - Cod. Fisc.: 95198750630 - Legale Rappresentante: GAMMIERI Andreana;
Sede: Via Alessandro Manzoni, 210/D - 80046 SAN GIORGIO A CREMANO (NA) - Tel: 3314871739;
e-mail: semidisale@gmail.com - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2014.

535 - IANUA AUSTRALIS
Iscritta con Decreto n. 654 del 10/8/2016 - Cod. Fisc.: 95210070637 - Legale Rappresentante: PELLECCHIA Carla;
Sede: Via Nazionale, 903 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA) - Tel: 3334268713 - e-mail: info@ianuaaustralis.org -
sito: www.ianuaaustralis.org - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2005.

536 - IL CAMMINO NEL SOLE
Iscritta con Decreto n. 655 del 11/8/2016 - Cod. Fisc.: 94024300785 - Legale Rappresentante: PALLADINO Francesca;
Sede: Via Pasquale Villari, 5 - 80010 QUARTO (NA) - Tel: 3475626370 - e-mail: francescap77@tiscali.it -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

537 - CULTURART ONLUS
Iscritta con Decreto n. 658 del 12/8/2016 - Cod. Fisc.: 95123940637 - Legale Rappresentante: SCOTTI Giuseppina;
Sede: Via S. Rocco, 34 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - Tel: 3472328270 - e-mail: pina.scotti2016@libero.it -
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2009.

538 - BUONA CAUSA
Iscritta con Decreto n. 659 del 12/8/2016 - Cod. Fisc.: 95133440636 - Legale Rappresentante: LAURIA Federico;
Sede: Via Cristallini, 138 - 80137 NAPOLI - Tel: 3392992177 - e-mail: federico@buonacausa.org -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

539 - I POLLICI VERDI SCAMPIA
Iscritta con Decreto n. 661 del 29/8/2016 - Cod. Fisc.: 95180040636 - Legale Rappresentante: DI NATALE Giuseppina;
Sede: Via Hugo Pratt, 33 - 80144 NAPOLI - Tel: 3806377317 - fax: 0817011919 - e-mail: info@ipolliciverdiscampia.it -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2013.

540 - MENTECUORE
Iscritta con Decreto n. 662 del 29/8/2016 - Cod. Fisc.: 90087380631 - Legale Rappresentante: IORIO Vincenzo;
Sede: Via Monsignor Natale, 10 - 80069 VICO EQUENSE (NA) - Tel: 3478558396 - e-mail: mentecuore2015@libero.it -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

541 - ORATORIO CIRCOLO ANSPI SAN NICOLA - SANT'EUSTACHIO
Iscritta con Decreto n. 664 del 29/8/2016 - Cod. Fisc.: 90086220630 - Legale Rappresentante: DE SIMONE Antonio;
Sede: Via San Nicola, 6 - 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) - Telefax: 0810134982 - e-mail: desi.an@libero.it -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

542 - OPEN POLIS
Iscritta con Decreto n. 666 del 29/8/2016 - Cod. Fisc.: 95156640658 - Legale Rappresentante: LANDI Domenico;
Sede: Via Cappella, 44 - 84081 BARONISSI (SA) - Telefax: 089952140 - e-mail: openpolis16@pec.it -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2015.

543 - RIDIAMO VITA AL CASTELLO
Iscritta con Decreto n. 669 del 29/8/2016 - Cod. Fisc.: 94068410656 - Legale Rappresentante: ORLANDO Francesco;
Sede: Via Andrea Giacomo Scarano, 16 - 84014 NOCERA INFERIORE (SA) - Tel: 3464729523;
e-mail: attiliotolino@pec.giuffre.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2014.

544 - CARTABIANCA
Iscritta con Decreto n. 702 del 5/9/2016 - Cod. Fisc.: 90039370615 - Legale Rappresentante: DE BRASI Pierpaolo;
Sede: Via Magenta, 78/80 - 81031 AVERSA (CE) - Tel: 3395744767 - e-mail: pipadeb@alice.it -
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2015.

545 - SANI - SANITA' AMBIENTE NUTRIZIONE IMPRENDITORIA
Iscritta con Decreto n. 729 del 9/9/2016 - Cod. Fisc.: 92016390657 - Legale Rappresentante: MARMO Riccardo;
Sede: Via Sottobraida, 13 - 84037 SANT'ARSENIO (SA) - Telefax: 0975399385 - e-mail: ricmarmo@tiscali.it -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2015.

546 - ARCHEOLOGICA
Iscritta con Decreto n. 745 del 14/9/2016 - Cod. Fisc.: 91011310637 - Legale Rappresentante: LAURO Gaetano;
Sede: Corso Vittoria Colonna, 46 - 80077 ISCHIA (NA) - e-mail: archeologica@pec.it -
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

547 - PULCINELLA MUSICANTE
Iscritta con Decreto n. 746 del 14/9/2016 - Cod. Fisc.: 93086850612 - Legale Rappresentante: MAZZARELLA Fabrizio;
Sede: Via Circumvallazione, 40 - 81027 SAN FELICE A CANCELLO (CE) - Tel: 3337038750;
e-mail: fabriziomazzarella@gmail.com - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2013.

548 - A.C.N. - ASSOCIAZIONE CULTURA NAZIONALE (EX ASSISTENZA CINESI NAPOLI)
Iscritta con Decreto n. 747 del 14/9/2016 - Cod. Fisc.: 95213050636 - Legale Rappresentante: MAFFETTONE Antonio;
Sede: Via Nazionale delle Puglie - km 35,100 - 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI (NA) - Tel: 3935574499 - fax: 0810099095;
e-mail: associazione-acn@outlook.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2015.

549 - CENTRO DI SPIRITUALITA' LA BUONA NOTIZIA
Iscritta con Decreto n. 748 del 14/9/2016 - Cod. Fisc.: 06703971215 - Legale Rappresentante: DOMENICONE Giuseppe;
Sede: Via Rossetti, 67 - 80018 MUGNANO DI NAPOLI (NA) - Tel: 3883788323 - fax: 0817131524;
e-mail: ing.domenicone@pec.libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

550 - ARTICOLO 45
Iscritta con Decreto n. 749 del 14/9/2016 - Cod. Fisc.: 95106330632 - Legale Rappresentante: MANFRA Claudio;
Sede: Vico Salata all'Olivella, 19 - 80135 NAPOLI - Tel: 3291556063 - e-mail: articolo45@gmail.com -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2008.

551 - PSICOLOGI IN CONTATTO
Iscritta con Decreto n. 752 del 14/9/2016 - Cod. Fisc.: 92037900633 - Legale Rappresentante: ROTONDI Salvatore;
Sede: Via G. Marconi, 72 - 80031 BRUSCIANO (NA) - Tel: 0815199656 - e-mail: psicologi.contatto@gmail.com -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

552 - DUNA DI SALE
Iscritta con Decreto n. 755 del 14/9/2016 - Cod. Fisc.: 95080110653 - Legale Rappresentante: LIMATOLA Daria;
Sede: Via Alberto Pirro, 26 - 84123 SALERNO - Tel: 3703252273 - e-mail: info.dunadisale@gmail.com -
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2001.

553 - SPAZIO CULTURA ITALIA
Iscritta con Decreto n. 756 del 14/9/2016 - Cod. Fisc.: 95200530632 - Legale Rappresentante: DE MAIO Domenico;
Sede: Via Tasso, 486 - 80127 NAPOLI - Tel: 081641749 - 3394202721 - fax: 08119723992;
e-mail: spazioculturaitalia@gmail.com - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2014.

554 - AISLO - ASSOCIAZIONE ITALIANA INCONTRI E STUDI SULLO SVILUPPO LOCALE
Iscritta con Decreto n. 757 del 14/9/2016 - Cod. Fisc.: 95047970637 - Legale Rappresentante: MOLLICA Stefano;
Sede: Via San Pasquale, 62 - 80121 NAPOLI - Tel: 3664853658 - 3661823885 - e-mail: info@aislo.it -
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2014.

555 - MOVIMENTO EVANGELICO LDN LUCE DELLE NAZIONI
Iscritta con Decreto n. 764 del 20/9/2016 - Cod. Fisc.: 90038730611 - Legale Rappresentante: PETRARCA Vincenzo;
Sede: Via Napoli, 6 - 81032 CARINARO (CE) - Tel: 3290024762 - e-mail: vincenzopetrarca@libero.it -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE.

556 - ASSOCIAZIONE DONNE CARTAGINE NEL MEDITERRANEO
Iscritta con Decreto n. 775 del 23/9/2016 - Cod. Fisc.: 9503596063 - Legale Rappresentante: ZOUARI Khadija Bent Slimane - Sede: Vico Limoncello, 44 - 80138 NAPOLI - Tel: 0810331033 - 0815789374 - 3291522391 - fax: 0810072031;
e-mail: assdonnecartagine@libero.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2003.

557 - ASSOCIAZIONE CULTURALE MA.GRA.ME'
Iscritta con Decreto n. 792 del 28/9/2016 - Cod. Fisc.: 91012630611 - Legale Rappresentante: MEROLA Maria Grazia;
Sede: Via Turati - 81030 BAIA E LATINA (CE) - Tel: 3281380722 - e-mail: mgkw2000@libero.it -
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2014.

558 - LUIGI DELLA ROCCA - L'AMORE CORRE PIU' VELOCE ONLUS
Iscritta con Decreto n. 832 del 11/10/2016 - Cod. Fisc.: 05196980659 - Legale Rappresentante: DELLA ROCCA Maria Rosaria - Sede: Via Giustino Fortunato, 4/A - 84081 BARONISSI (SA) - Telefax: 089955783 - e-mail: giovanni.ferrara@pec.commercialistisalerno.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2013.

559 - SANTUARIO SAN GERARDO ONLUS
Iscritta con Decreto n. 850 del 13/10/2016 - Cod. Fisc.: 91010980646 - Legale Rappresentante: PERDONO' Davide;
Sede: Via del Santuario, 36 - 83040 CAPOSELE (AV) - Tel: 0827537800 - e-mail: segreteria@sangerardo.it -
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2013.

560 - FHENIX
Iscritta con Decreto n. 873 del 19/10/2016 - Cod. Fisc.: 95192250637 - Legale Rappresentante: SEVERINO Marcello;
Sede: Via S. Nicandro, 17 - 80137 NAPOLI - Tel: 3485519258 - e-mail: aps.fhenix@libero.it -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2015.

561 - RETE DELLA VITA - NATURA VITALITA' SALUTE BENESSERE
Iscritta con Decreto n. 875 del 19/10/2016 - Cod. Fisc.: 94019010613 - Legale Rappresentante: MARTONE Maria Teresa Elisabetta - Sede: Via Tari, 54 - 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) - Tel: 0823848144 - 3334295553;
e-mail: retedellavita@libero.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2013.

562 - ASD GYM ART (ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA)
Iscritta con Decreto n. 922 del 26/10/2016 - Cod. Fisc.: 95192250637 - Legale Rappresentante: D'ALTERIO Virginia;
Sede: Via Vicinale Masseria Vecchia, 196/7 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - Tel: 3391506425;
e-mail: gabriellabarra@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

563 - FARE AMBIENTE CAMPANIA
Iscritta con Decreto n. 923 del 26/10/2016 - Cod. Fisc.: 95204730634 - Legale Rappresentante: DELLA CORTE Francesco;
Sede: Via San Gregorio Armenio, 1 - 80138 NAPOLI - Tel: 3395038919 - e-mail: avvdellacorte@gmail.com -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

564 - IL NUOVO VESUVIO
Iscritta con Decreto n. 933 del 28/10/2016 - Cod. Fisc.: 9008107634 - Legale Rappresentante: DI SOMMA Antonio;
Sede: Via Roma, 50 - 80041 BOSCOREALE (NA) - Tel: 0818586706 - 3341280380 - e-mail:
associazioneculturaleilnuovovesuvio@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2013.

565 - ASSOCIAZIONE CULTURALE A.S.C.C.O. ISTITUTO DI FORMAZIONE VINCENZO RICCIARDI
Iscritta con Decreto n. 952 del 11/11/2016 - Cod. Fisc.: 03689730616 - Legale Rappresentante: MIRTO Beatrice;
Sede: Via Arciaco km 0700 – 81013 PIANA DI MONTE VERNA (CE) - Tel: 0823861147 – 3388695247;
e-mail: centroascco@ascco.it – Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

566 - CIRCOLO LETTERARIO MAEDITACTIO
Iscritta con Decreto n. 956 del 11/11/2016 - Cod. Fisc.: 90036460617 - Legale Rappresentante: DIANA Vincenzo;
Sede: Via Luigi Caterino, 55 – 81036 SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) - e-mail: maeditare@gmail.com –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2013.

567 - NEL NOME DEL PADRE
Iscritta con Decreto n. 984 del 14/11/2016 - Cod. Fisc.: 93091930615 - Legale Rappresentante: CIPRO Maria Rosaria;
Sede: Via Francesco Grande, 16 – 81056 SPARANISE (CE) - Tel: 3332207305 - e-mail: nelnomedelpadre.aps@libero.it –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2015.

568 - ATELIER REMIDA CAMPANIA
Iscritta con Decreto n. 1001 del 16/11/2016 - Cod. Fisc.: 05320391211 - Legale Rappresentante: MANFREDI Carmela;
Sede: Via Botteghelle, 431 – 80147 NAPOLI - Tel: 0815616322 - 3332443889 – fax: 0815770407;
e-mail: atelieremidacampania@libero.it – Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2006.

569 - SOLE DONNE ROSANNA
Iscritta con Decreto n. 1002 del 16/11/2016 - Cod. Fisc.: 95078870631 - Legale Rappresentante: AURICCHIO Teresa;
Sede: Via Chiumera, 4 – 80059 TORRE DEL GRECO (NA) - Tel: 08119665104 - e-mail: associazione.rosanna2004@gmail.com –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2006.

570 - DONNE A TESTA ALTA
Iscritta con Decreto n. 1003 del 16/11/2016 - Cod. Fisc.: 95222320632 - Legale Rappresentante: FIUME Maria Rosaria;
Sede: Viale Gramsci, 16 – 80122 NAPOLI - Tel: 3204222729 - e-mail: presidenza@donneatestaalta.it –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2015.

571 - INSOPHIA
Iscritta con Decreto n. 1004 del 16/11/2016 - Cod. Fisc.: 91013320634 - Legale Rappresentante: MIRELLI Raffaele;
Sede: Via Spalatriello, 31 – 80077 ISCHIA (NA) - Tel: 3426783745 - e-mail: ischiafilosofest@gmail.com –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2015.

572 - MONDO FAMIGLIA
Iscritta con Decreto n. 1005 del 16/11/2016 - Cod. Fisc.: 95134930650 - Legale Rappresentante: PIZZA Eterna;
Sede: Viale della Repubblica, 27 – 84096 MONTECORVINO ROVELLA (SA) - Tel: 3332234168;
e-mail: eterna.pizza@psypec.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

573 - FREYJA
Iscritta con Decreto n. 1006 del 16/11/2016 - Cod. Fisc.: 93091930615 - Legale Rappresentante: GIRASOLE Maria Consiglia - Sede: Via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, 23 – 81030 FRIGNANO (CE) - Telefax: 0818909836;
e-mail: freyja.freyjasociale@alice.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2007.

574 - ORIONE
Iscritta con Decreto n. 1007 del 16/11/2016 - Cod. Fisc.: 90018100611 - Legale Rappresentante: DI MARZIO Alessandra;
Sede: Via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, 23 – 81030 FRIGNANO (CE) - Telefax: 0818909836;
e-mail: orione.orionesociale@alice.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

575 - AVALON ARTE
Iscritta con Decreto n. 1012 del 17/11/2016 - Cod. Fisc.: 95132560657 - Legale Rappresentante: SCALERA Gerardina;
Sede: Via Francesco Crispi, 71 – 84126 SALERNO - Tel: 3332809615 - e-mail: avalonartesalerno@gmail.com –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

576 - LILT - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI - SEZIONE DI BENEVENTO
Iscritta con Decreto n. 1029 del 23/11/2016 - Cod. Fisc.: 92001560629 - Legale Rappresentante: FRANCIONE Salvatore;
Sede: Via Martiri d'Ungheria, 21 – 82100 BENEVENTO - Telefax: 0824313799 - 3341481137 - e-mail: info@liltbn.it –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2000.

577 - ELEA OUTDOOR
Iscritta con Decreto n. 1069 del 2/12/2016 - Cod. Fisc.: 93027470652 - Legale Rappresentante: FEOLA Aniello;
Sede: Via Armando Diaz, 6 – 84046 MARINA DI ASCEA (SA) - Tel: 3388123488 - e-mail: eleaoutdoor@gmail.com –
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2014.

578 - LA VIA SILENTE
Iscritta con Decreto n. 1071 del 2/12/2016 - Cod. Fisc.: 93027050652 - Legale Rappresentante: RIDOLFI Simona;
Sede: Via Santa Venere - 84040 CASTEL NUOVO CILENTO (SA) - Tel: 3336756891 - fax: 0974907105 - e-mail:
info@laviasilente.it - Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2015.

579 - FOR.T.I.S.
Iscritta con Decreto n. 1073 del 2/12/2016 - Cod. Fisc.: 05210470653 - Legale Rappresentante: MORRONE Angelo;
Sede: Via Foagazzaro, 57/A - 84091 BATTIPAGLIA (SA) - e-mail: segreteria@associazionefortis.org -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2013.

580 - SGUARDI NUOVI
Iscritta con Decreto n. 1088 del 7/12/2016 - Cod. Fisc.: 95154910632 - Legale Rappresentante: CICCARELLI Rosa;
Sede: Via Spazzilli, 144/10 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - Telefax: 0818184792;
e-mail: sguardinuovi81@gmail.com - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

581 - LA ROSAMARINA
Iscritta con Decreto n. 1089 del 7/12/2016 - Cod. Fisc.: 02622920649 - Legale Rappresentante: FIORE Luca;
Sede: Via Vito Vingo - 83050 SANTO STEFANO DEL SOLE (AV) - Tel: 3495079765 - e-mail: assrosamarina@gmail.com -
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2009.

582 - MEDITERRANEO E NATURA
Iscritta con Decreto n. 1102 del 14/12/2016 - Cod. Fisc.: 92039310641 - Legale Rappresentante: BRIGNOLA Antonio;
Sede: Via Annunziata, 30 - 80139 NAPOLI - Telefax: 0810138990 - e-mail: meditnatura@libero.it -
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1998.

583 - SANTEGIDIODUEPUNTOZERO LIBERAMENTE
Iscritta con Decreto n. 1105 del 15/12/2016 - Cod. Fisc.: 94072230652 - Legale Rappresentante: TAGLIAMONTE Gennaro;
Sede: Via Guglielmo Pepe, 149 - 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) - Tel: 33335154497;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE.

584 - VI.DA.VA. VITTIME DA VACCINO
Iscritta con Decreto n. 1109 del 16/12/2016 - Cod. Fisc.: 92049970632 - Legale Rappresentante: ESPOSITO Giuseppina;
Sede: Via Aldo Moro, 48 - 80033 CICCIANO (NA) - Tel: 3488674514 - fax: 0818248482;
e-mail: darkpunkspirit@aliceposta.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2015.

585 - LA CASA DEI CRISTALLINI
Iscritta con Decreto n. 1110 del 16/12/2016 - Cod. Fisc.: 95072100639 - Legale Rappresentante: MEDOLLA Walter;
Sede: Vicoletto Cristallini, 10 - 80136 NAPOLI - Tel: 3491979685 - e-mail: casadeicristallini@libero.it -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

586 - A.C.F.F.A.D.I.R. - ASSOCIAZIONE AMBITO CAMPANO FAMIGLIE CON FIGLI AFFETTI DA DISTURBO INTELLETTIVO E RELAZIONALE - Iscritta con Decreto n. 1111 del 19/12/2016 - Cod. Fisc.: 94014450616 - Legale Rappresentante:
COTTICELLI Carlo - Sede: Via Melorio, 18 - 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

587 - INTELLIGO PROMOTION
Iscritta con Decreto n. 1130 del 28/12/2016 - Cod. Fisc.: 95214340630 - Legale Rappresentante: ALOVISI Alberto;
Sede: Via della Libertà, 205 - 80055 PORTICI (NA) - Tel: 3449442868 - e-mail: intelligopromotion@libero.it -
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2015.

588 - LA ROCCA DEL DRAGO
Iscritta con Decreto n. 3 del 10/1/2017 - Cod. Fisc.: 95006440614 - Legale Rappresentante: PAGLIARO Giuliano;
Sede: Via E. Salgari, 13 - 81034 MONDRAGONE (CE) - Tel: 0823971663 - 3402870332 - e-mail: info@laroccadeldrago.it -
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2004.

589 - RENA ROSSA
Iscritta con Decreto n. 4 del 10/1/2017 - Cod. Fisc.: 91006970619 - Legale Rappresentante: DI TUCCI Antonio;
Sede: Via G. Di Giacomo, 1 - 81016 PIEDIMONTE MATESE (CE) - Tel: 3206973450 - e-mail: ass.renarossa@gmail.com -
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2004.

590 - YOUGEN.HUB
Iscritta con Decreto n. 17 del 17/1/2017 - Cod. Fisc.: 95159040658 - Legale Rappresentante: GRECO Marco;
Sede: Via Aniello Salsano, 19 - 84013 CAVA DE' TIRRENI (SA) - Tel: 388990769 - e-mail: yougen.hub@gmail.com -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2015.

591 - ASSOCIAZIONE MEDICA SOCIETA' SCIENTIFICA ANARDI
Iscritta con Decreto n. 18 del 17/1/2017 - Cod. Fisc.: 94010400656 - Legale Rappresentante: CONTALDI Pasquale;
Sede: Via Montegrappa, 33 – 84018 SCAFATI (SA) - Tel: 0818506751 – fax: 0818506751 – e-mail: assonardi@legalmail.it -
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1996.

592 - LA MARGHERITA EDUCATION ART
Iscritta con Decreto n. 23 del 19/1/2017 - Cod. Fisc.: 04085570614 - Legale Rappresentante: VENTRIGLIA Maria Luisa;
Sede: Via Venezia, 16 – 81022 CASAGIOVE (CE) – Telefax: 0823329105 – e-mail: segreteriamargherita@gmail.com -
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2015.

593 - PRO LOCO SPARTACUS
Iscritta con Decreto n. 24 del 20/1/2017 - Cod. Fisc.: 94014130614 - Legale Rappresentante: GICCO Luigi;
Sede: Via Mazzocchi, 10 – 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) – Tel: 3478681602 – fax: 0823845129;
e-mail: prolocospartacus@hotmail.com - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2008.

594 - ART FUSION
Iscritta con Decreto n. 28 del 20/1/2017 - Cod. Fisc.: 93101530611 - Legale Rappresentante: PICCERILLO Andrea;
Sede: Via Elena Vico IX, 10 – 81047 MACERATA CAMPANIA (CE) – Tel: 3335046000 – e-mail: piccerilloandrea@hotmail.it -
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2014.

595 - TERRA VIVA
Iscritta con Decreto n. 63 del 1/2/2017 - Cod. Fisc.: 95211540638 - Legale Rappresentante: MASSARO Maria;
Sede: Via Santa Maria delle Grazie, 41 – 80019 QUALIANO (NA) - Tel: 314141603 - sito: www.associazioneterraviva.it -
e-mail: presidente@associazioneterraviva.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

596 - TERRA NARRANTE
Iscritta con Decreto n. 71 del 3/2/2017 - Cod. Fisc.: 92090790640 - Legale Rappresentante: BARBIERI Erminia;
Sede: Via Francesco Tedesco, 181/D – 83100 AVELLINO - Tel: 3393113699 – e-mail: terra.narrante@gmail.com -
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2014.

597 - ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO GIOVANI CONTRADA GUADAGNI
Iscritta con Decreto n. 72 del 3/2/2017 - Cod. Fisc.: 93056010635 - Legale Rappresentante: RUSSO SPENA Pasquale;
Sede: Via Santo Stefano, 3 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Tel: 3347405192;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2013.

598 - L'INIZIATIVA
Iscritta con Decreto n. 73 del 3/2/2017 - Cod. Fisc.: 96034270635 - Legale Rappresentante: CHIOCCA Dario;
Sede: Via Paolo e Alfonso Allodi, 104 – 80078 POZZUOLI (NA) - Tel: 3939048146 - e-mail: liniziativa@libero.it –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2015.

599 - VESUVIANI SODALES
Iscritta con Decreto n. 74 del 3/2/2017 - Cod. Fisc.: 95173230632 - Legale Rappresentante: IMPERATO Pasquale;
Sede: Via Allocca, 52 – 80049 SOMMA VESUVIANA (NA) - Tel: 3701228276 – fax: 0818931037;
e-mail: vesuvianisodales@virgilio.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

600 - CLUB 33 GIRI
Iscritta con Decreto n. 109 del 16/2/2017 - Cod. Fisc.: 94017480610 - Legale Rappresentante: RAUCCIO Francesco;
Sede: Via Perla, pal. Central Park - 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) – Tel: 3925945728;
e-mail: info@club33giri.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2012.

601 - PROGETTO MATEMATIKA
Iscritta con Decreto n. 118 del 17/2/2017 - Cod. Fisc.: 95193380631 - Legale Rappresentante: GALLINA Giampiero;
Sede: Via Piave, 250 – 80126 NAPOLI - Tel: 0812301005 - e-mail: progettomatematika@gmail.com –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2014.

602 - OGGI LAVORO
Iscritta con Decreto n. 119 del 17/2/2017 - Cod. Fisc.: 90088070637 - Legale Rappresentante: ESPOSITO Bartolo;
Sede: Corso Alcide De Gasperi, 169 – 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) - Tel: 0818715396 – fax: 178225543 –
e-mail: oggilavoro@gmail.com – Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2015.

603 - EUFORIKA NAPOLI
Iscritta con Decreto n. 120 del 17/2/2017 - Cod. Fisc.: 96210090635 - Legale Rappresentante: ZOENA Luigi Franco;
Sede: Via Amerigo Vespucci, 9 – 80142 NAPOLI - Telefax: 081195748887 - e-mail: info@euforikanapoli.it –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

604 - ASSOCIAZIONE GUIDA ALLA CULTURA
Iscritta con Decreto n. 121 del 17/2/2017 - Cod. Fisc.: 95220630636 - Legale Rappresentante: PANEALBO Alberto;
Sede: Via Bisignano, 11 – 80121 NAPOLI - Telefax: 0815787172 - e-mail: guida.cultura@gmail.com –
sito: www.euforikanapoli.it – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2015.

605 - A.FE.P.A.T. - ASSOCIAZIONE FERROVIERI - PENSIONATI ED AMICI DEL TRENO
Iscritta con Decreto n. 122 del 17/2/2017 - Cod. Fisc.: 95157370636 - Legale Rappresentante: BRASILE Michele;
Sede: Corso Arnaldo Lucci, 148 – 80142 NAPOLI - Telefax: 0815675197 - e-mail: afepat@gmail.com –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

606 - THOMAS SANKARA
Iscritta con Decreto n. 123 del 17/2/2017 - Cod. Fisc.: 95094860632 - Legale Rappresentante: NESTA Liana;
Sede: Via Pietro Colletta, 12 – 80139 NAPOLI - Tel: 3898994570 – fax: 0812258019;
e-mail: thomasankara.napoli@gmail.com – Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2007.

607 - ANTEAS FUTURO SOLIDALE - ASSOCIAZIONE NAZIONALE TERZA ETA' ATTIVA PER LA SOLIDARIETA'
Iscritta con Decreto n. 124 del 17/2/2017 - Cod. Fisc.: 95041000639 - Legale Rappresentante: SAVARESE Antonio;
Sede: Via Firenze, 38 – 80142 NAPOLI - Telefax: 0815630219 - e-mail: anteascampsegreteria@email.it –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2003.

608 - CASA DEL CAMBIAMENTO E DELLA CULTURA. NON SEI SOLA
Iscritta con Decreto n. 133 del 23/2/2017 - Cod. Fisc.: 90040940612 - Legale Rappresentante: D'ANIELLO Teresa;
Sede: Viale Olimpico, 29 – 81031 AVERSA (CE) – Tel: 3914097967 – e-mail: nonseisola.aps@gmail.com -
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2015.

609 - BANCA DEL TEMPO DI MADDALONI
Iscritta con Decreto n. 134 del 23/2/2017 - Cod. Fisc.: 93101370612 - Legale Rappresentante: CUOMO Antonio;
Sede: Via Napoli (ex macello), 202 – 81024 MADDALONI (CE) – Tel: 3666708991 – fax: 0823401091;
e-mail: bdtmaddaloni@fastwebnet.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2015.

610 - VIVARA - AMICI DELLE PICCOLE ISOLE
Iscritta con Decreto n. 139 del 23/2/2017 - Cod. Fisc.: 94179210631 - Legale Rappresentante: GABRIELE Roberto;
Sede: Piazza Cardinale Sisto Riario Sforza, 159 – 80139 NAPOLI – Tel: 3337201311 – e-mail: associazione@vivara.it -
Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - Anno di costituzione: 1997.

611 - ASSOCIAZIONE CULTURALE ISOLA DI GRAZIELLA
Iscritta con Decreto n. 178 del 6/3/2017 - Cod. Fisc.: 05894891216 - Legale Rappresentante: LUBRANO LAVADERA
Pasquale - Sede: Via Vittorio Emanuele, 172 – 80079 PROCIDA (NA) - Tel: 0818967656 - e-mail: palubrano@alice.it –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2007.

612 - IO CI STO
Iscritta con Decreto n. 179 del 6/3/2017 - Cod. Fisc.: 07858741213 - Legale Rappresentante: MIGLIORE Claudia;
Sede: Via Monte di Dio, 54 – 80132 NAPOLI - Telefax: 0812295420 - e-mail: cmigliore70@gmail.com –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2014.

613 - CHANGE
Iscritta con Decreto n. 180 del 6/3/2017 - Cod. Fisc.: 95224090639 - Legale Rappresentante: SOLOMBRINO Vittorio;
Sede: Via Juri Gagarin, 29 – 80144 NAPOLI - Tel: 3334034046 - e-mail: change.aps@gmail.com –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2015.

614 - STELLA POLARE
Iscritta con Decreto n. 181 del 6/3/2017 - Cod. Fisc.: 93061130634 - Legale Rappresentante: IORIO Maria Teresa;
Sede: Via Pierpaolo Pasolini, 48 – 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI - Tel: 3331580039;
e-mail: associazionestellapolare1@gmail.com – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

615 - TEAM BLACK PANTHERS - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
Iscritta con Decreto n. 182 del 6/3/2017 - Cod. Fisc.: 95172630634 - Legale Rappresentante: VITIELLO Francesco;
Sede: Via Mortelle, 16 – 80059 TORRE DEL GRECO (NA) - Tel: 3388753818 - e-mail: black.panthers@libero.it –
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2012.

616 - PRO LOCO LA LANTERNA DI ROTONDI
Iscritta con Decreto n. 199 del 9/3/2017 - Cod. Fisc.: 92008440643 - Legale Rappresentante: STANZIONE Felice;
Sede: Via Luciano Vaccariello – 83017 ROTONDI (AV) – Tel: 3389007761 – e-mail: prolocorotondi@gmail.com -
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1973.

617 - INFORMAGIOVANI
Iscritta con Decreto n. 207 del 15/3/2017 - Cod. Fisc.: 92068220620 - Legale Rappresentante: MAZZONE Pasquale; Sede: Piazza IV Novembre, 4 - 82100 BENEVENTO - Telefax: 0824317578 - e-mail: ass.informagiovani@pec.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2016.

618 - MADE IN SUD PER PICCOLI E GRANDI PROTAGONISTI
Iscritta con Decreto n. 208 del 15/3/2017 - Cod. Fisc.: 93055920636 - Legale Rappresentante: FRAGALA' COPPOLA Caterina - Sede: Via Iazzetta, 12 - 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI (NA) - Tel: 3319206003 - e-mail: aps.madeinsud@outlook.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2013.

619 - PRO LOCO SANT'ANASTASIA
Iscritta con Decreto n. 209 del 15/3/2017 - Cod. Fisc.: 95096600630 - Legale Rappresentante: CICIRELLI Enrico; Sede: Via Mario De Rosa, 6 - 80048 SANT'ANASTASIA (NA) - Tel: 3404634603 - e-mail: prolocosantanastasia@libero.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2006.

620 - FEDERCONSUMATORI CASERTA
Iscritta con Decreto n. 210 del 15/3/2017 - Cod. Fisc.: 93053990615 - Legale Rappresentante: DI SORBO Antonella; Sede: Via Carlo Santagata, 23 - 81100 CASERTA - Tel: 3345211845 - fax: 0823354585 - e-mail: federconsumatoricaserta@gmail.com - Area di intervento prioritaria: TUTELA DEI CITTADINI - Anno di costituzione: 2015.

621 - OLTREMARIGLIANO
Iscritta con Decreto n. 215 del 15/3/2017 - Cod. Fisc.: 92006800632 - Legale Rappresentante: QUINDICI Rosa Anna; Sede: Via Francesco Paolo Tosti, 5 - 80034 MARIGLIANO (NA) - Tel: 0815191394 - 3283343653 - e-mail: oltremarigliano@gmail.com - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1991.

622 - VESUVIO FREE MINDS
Iscritta con Decreto n. 216 del 15/3/2017 - Cod. Fisc.: 90058000630 - Legale Rappresentante: DI NOCERA Rosario; Sede: Via Marconi, 87 - 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) - Tel: 3382630469 - e-mail: drosio@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

623 - GABRY DANCE
Iscritta con Decreto n. 217 del 15/3/2017 - Cod. Fisc.: 90043080630 - Legale Rappresentante: CRETOSO Salvatore; Sede: Via Nuova San Marzano, 242 - 80040 POGGIOMARINO (NA) - Tel: 3489034256 - fax: 08119030047; e-mail: asdgabrydance@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO; Anno di costituzione: 2000.

624 - CALEIDOSCOPIO
Iscritta con Decreto n. 225 del 17/3/2017 - Cod. Fisc.: 90016990641 - Legale Rappresentante: CACCIAMANI Anna Maria; Sede: Via Elena D'Aosta, 11 - VILLANOVA DEL BATTISTA (AV) - Tel: 3391599797 - e-mail: caleidoscopionoprofit@pec.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2015.

625 - AUT AUT
Iscritta con Decreto n. 225 del 17/3/2017 - Cod. Fisc.: 04433690650 - Legale Rappresentante: DEL PIZZO Valentina; Sede: Via Olevano, 154 - 84091 BATTIPAGLIA (SA) - Tel: 3207531220 - e-mail: associazioneautaut@pec.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2006.

626 - CENTRO JUBA
Iscritta con Decreto n. 225 del 17/3/2017 - Cod. Fisc.: 95156620650 - Legale Rappresentante: LEMBO Loredana; Sede: Via Raffaele Mauri - 84129 SALERNO- Tel: 089331846 - e-mail: centrojuba@hotmail.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2015.

627 - OLTRE I CONFINI
Iscritta con Decreto n. 225 del 17/3/2017 - Cod. Fisc.: 92064870626 - Legale Rappresentante: CAZZATO Maria Lucia; Sede: Via Prato, 13 - 82030 FOGLIANISE (AV) - Tel: 3209105755 - e-mail: oltreiconfiniaps@gmail.it - oltreiconfiniaps@pec.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2014.

628 - HEYOKA
Iscritta con Decreto n. 225 del 17/3/2017 - Cod. Fisc.: 95157200650 - Legale Rappresentante: BARTILOMO Maria Carmela; Sede: Via Antica, 65 - 84092 BELLIZZI (SA) - Tel: 3357823375 - fax: 082853219 - e-mail: heyoca.aps@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2015.

629 – A.C.I.F. ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIANA PER LA FORMAZIONE
Iscritta con Decreto n. 258 del 30/3/2017 - Cod. Fisc.: 07930780635 - Legale Rappresentante: MASCOLO Giovanni;
Sede: Via Gambardella, 19 – 80145 NAPOLI - Telefax: 0813418339 - e-mail: info@aciformazione.it –
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2002.

630 – KAIROS
Iscritta con Decreto n. 262 del 31/3/2017 - Cod. Fisc.: 93062020636 - Legale Rappresentante: PREVETE Stefania;
Sede: Corso Umberto I, 125 (Parco Crimaldi) – 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI (NA) - Tel: 3249241659;
e-mail: kairos.aps@gmail.com – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2015.

631 – ISIDE
Iscritta con Decreto n. 263 del 31/3/2017 - Cod. Fisc.: 92037200638 - Legale Rappresentante: FORNABAIO Ruggiero;
Sede: Via Giordano Bruno, 12 – 80030 CAMPOSANO (NA) - Tel: 3396818308 - e-mail: rugforn@libero.it -
adeluc1956@gmail.com – Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

632 – NUOVO PROGETTO ERCOLANO
Iscritta con Decreto n. 264 del 31/3/2017 - Cod. Fisc.: 95222450637 - Legale Rappresentante: SANTORO Ciro;
Sede: Via Marsiglia, 31 – 80056 ERCOLANO (NA) - Tel: 0817774446 - 3925232169 – fax: 08118903456;
e-mail: assnuovoprogettoercolano@gmail.com – Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2015.

633 – AGORA': LA CULTURA SI FA IN PIAZZA
Iscritta con Decreto n. 265 del 31/3/2017 - Cod. Fisc.: 95206300634 - Legale Rappresentante: GAGLIONE Imma;
Sede: Via S. Antonio, 37 – 80059 TORRE DEL GRECO (NA) - Tel: 3348958430 - e-mail: imma.gaglione@gmail.com –
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2014.

634 – AMICI DEL MUSEO DEL MARE
Iscritta con Decreto n. 266 del 31/3/2017 - Cod. Fisc.: 95119460632 - Legale Rappresentante: MUSSARI Antonio;
Sede: Via Diocleziano, 696 – 80125 NAPOLI – Telefax: 08119361967 - e-mail: amicimuseomarenapolionlus@gmail.com -
museodelmaredinapoli@pec.it – Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 386 del 11/05/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 6 - UOD Terzo settore, sport, tempo libero, servizio civile

Oggetto dell'Atto:

PUBBLICAZIONE ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI, AGGIORNATO AL 30 APRILE 2017

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che in attuazione della legge 8 novembre 1991 n. 381 è stata emanata la legge regionale 10 aprile 2015, n. 7 "Promozione e valorizzazione delle Cooperative sociali in Campania";

b) che la predetta legge regionale, in attuazione dell'art. 16 della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale) promuove e valorizza lo sviluppo e la qualificazione delle Cooperative sociali in Campania o loro Consorzi;

c) che la Regione, con riferimento alla legge 8 novembre1991 n.381 "Disciplina delle cooperative sociali", alla legge 8 novembre 2000, n. 328 " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e delle normative comunitarie nazionali e regionali in materia, e nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà:

- riconosce la funzione sociale ed economica che la cooperazione esercita sul territorio regionale;
- promuove la diffusione della cultura imprenditoriale cooperativa e della responsabilità sociale;
- rafforza ed incentiva la promozione, il sostegno e lo sviluppo delle cooperative sociali e dei loro consorzi;
- istituisce e disciplina l'Albo regionale delle cooperative sociali;
- valorizza le diverse espressioni della cooperazione, le finalità di mutualità, di democrazia interna partecipata e di assenza di fini di speculazione nell'attività svolta;
- disciplina le modalità di raccordo delle attività delle cooperative sociali con le attività delle pubbliche amministrazioni aventi contenuto sociale, socio-assistenziale, socio-educativo, socio-sanitario e sanitario, con le attività di formazione professionale, di sviluppo dell'occupazione e delle politiche attive del lavoro, con l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di altri soggetti deboli;
- individua i criteri e le modalità di affidamento dei servizi alla persona o ai loro consorzi.

d) che, in ottemperanza a quanto stabilito al comma 1 dell'art.6 della suddetta legge regionale n. 7, con decreto presidenziale è stato emanato il Regolamento di attuazione n. 1 del 29/03/2016 che disciplina il procedimento di iscrizione e cancellazione dall'albo regionale delle Cooperative sociali;

e) che l'art. 2 del regolamento suddivide in 4 sezioni l'albo regionale, l'art. 3 individua i requisiti necessari per l'iscrizione e l'art. 4 disciplina le procedure per l'iscrizione, le modalità di sottoscrizione dell'istanza e individua la documentazione da produrre a corredo della stessa;

f) che l 'art. 9, comma 3 del suddetto Regolamento prevede che "La cura della pubblicazione sul portale regionale è affidata alla responsabilità della Unità Operativa Dirigenziale competente", nello specifico UOD 06 – DG 12 - DIP 54;

g) che il comma 2 del medesimo articolo dispone che a cadenza trimestrale sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione l'estratto dell'Albo, contenente l'elenco delle cooperative iscritte e i riferimenti essenziali;

CONSIDERATO necessario

h) provvedere, con cadenza trimestrale, alla verifica a campione della sussistenza dei requisiti per l'iscrizione, secondo i criteri e le modalità da stabilire con successivo atto;

PRESO ATTO

i) che, a seguito dell'esame delle richieste di iscrizione pervenute e della documentazione prodotta a corredo delle stesse, nonché della valutazione delle osservazioni e delle integrazioni trasmesse ai sensi dell'art. 10 bis della legge 7 agosto 1991, n. 241, sono risultate iscrivibili all'Albo regionale, a tutto il mese di aprile 2017, n. 535 Cooperative sociali, indicate nell'allegato A) che forma parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento;
l) che sono stati notificati i singoli provvedimenti adottati a tutte le Cooperative di cui sopra;
m) che all'interno del fascicolo del procedimento, sono presenti le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, rese dal responsabile del procedimento e del provvedimento secondo quanto richiesto dalla circolare n. 6/2014 del Responsabile della prevenzione della corruzione della Giunta Regionale della Campania (art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013);

RITENUTO, pertanto
n) di provvedere alla pubblicazione dell'Albo regionale delle Cooperative sociali, aggiornato al 30 aprile 2017 sul portale istituzionale: www.regione.campania.it;

VISTI
o) la Legge regionale 10 aprile 2015, n. 7 "Promozione e valorizzazione delle cooperative sociali in Campania";
p) il Regolamento regionale 29 marzo 2016, n. 1 recante "Albo regionale delle Cooperative sociali";
q) la Deliberazione di Giunta regionale n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dr.ssa Romano Rosanna;
r) la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento dei restanti incarichi dirigenziali di responsabile delle strutture amministrative della Giunta Regionale previste dal Regolamento n. 12 del 15/12/2011 concernente il nuovo ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
s) la Circolare n. 4/2014, prot. reg. n. 292461 del 28/04/2014 "Disposizioni relative all'approvazione dei provvedimenti e alle comunicazioni" del Dipart. 54 – Direz. Gener. 12;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della UOD 06, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD medesima

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato :

1. di pubblicare l'Albo regionale delle Cooperative sociali, aggiornato al 30 aprile 2017, riportato nell'allegato A) - che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - sul portale istituzionale www.regione.campania.it;
2. di stabilire di procedere trimestralmente all'aggiornamento del suddetto Albo;
3. di rinviare a successivo atto l'individuazione dei criteri e delle modalità di verifica e controllo dei requisiti soggettivi ed oggettivi, necessari per la permanenza nell'Albo regionale ;
4. di trasmettere copia del presente atto all' U.D.C.P. – Segreteria di Giunta – Ufficio Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali", al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

ZEULI

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE
1	A	RAGGIO DI SOLE SOCIETÀ COOPERATIVA ONLUS	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2007	05845721215	VIA MORANDI, 7	80021	AFRAGOLA	NA	ALESSANDRA CANDELA	524	15/07/2016
2	A	PELLICANO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria a minori,disabili,anziani e portatori di handicap. Servizi di pulizia disinfezione di strutture pubbliche e private	2005	03178760611	VIA ROMA,144	81043	CAPUA	CE	GENNARO BENVENUTO	525	15/07/2016
3	A	SOLIDALIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	01529390625	VIA PIETRO NENNI, 13	82100	BENEVENTO	BN	LUCIO DI STASIO	526	15/07/2016
4	B	COOPERATIVA SOCIALE IL GERMOGLIO A R. L.	Gestione centri di aggregazione case famiglia, centri di recupero minori, tossicodipendenti, pulizia straordinaria e smaltimento rifiuti	2007	02530100649	PIAZZA UMBERTO, I SNC	83054	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	MARCO LUONGO	527	15/07/2016
5	A/B	COOPERATIVA SOCIALE OSIRIDE ONLUS	Attività socio-sanitaria,assistenziale ed educativa;Gestione asili nido	2006	03255030615	VIA BENEDETTO CROCE,17	81030	CELLOLE	CE	CIRO MAISTO	528	15/07/2016
6	A	ISTITUTO SANT'ANTIDA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione di servizi nel settore educazione, istruzione e formazione ai sensi della L. 28/03/2003 n.53 perseguito ai sensi dell'art.2,comma1, lettera d) i) l) del Dlgs 24/03/2006 n.155	1998	02492530619	VIA SANT'ANTIDA,27	81100	CASERTA	CE	VINCENZO FARINA	529	15/07/2016
7	A	COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITÀ PREVALENTE DI LAVORO E SERVIZI SOCIALI CO.SE.S.	Assistenza sociale non residenziale	1981	01126110657	VIA PASTENI, 2 C/O CENTRO SOCIALE	84021	BUCCINO	SA	AMELIA SALIMBENE	531	15/07/2016
8	A	COOPERATIVA SOCIALE FILI D'ERBA	Assistenza sociale non residenziale	2001	03803190655	VIA TRENTO, 177	84129	SALERNO	SA	CIRIACO PLAITANO	532	15/07/2016
9	A	KASTROM SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	04713100651	VIA PIAVE, 6	84043	AGROPOLI	SA	LUCA MESSANO	533	15/07/2016
10	B	INSIEME PER CRESCERE – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di mense scolastiche	2001	03822370650	VIA ANNUNZIATA, 23	84021	BUCCINO	SA	CARMELA ADDESSO	534	15/07/2016
11	B	PE.DE.MA SERVICES SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Attività di facchinaggio	2016	05452460651	VIA III TRAVERSA DE GASPERI, 2	84016	PAGANI	SA	ALFONSO MARRAZZO	535	15/07/2016
12	A/B	HERMES SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-educativi - produzione e lavoro, inserimento lavorativo	1992	02799760653	VIA PANORAMICA, 25/D	84135	SALERNO	SA	ANNA CHECCHERO	536	15/07/2016
13	A	ECO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1998	02558020612	VIA G. VITIELLO, 1	84018	SCAFATI	SA	SOFIA FLAUTO	537	15/07/2016
14	A	IRENE 95 COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza residenziale per minori (casa famiglia) educativa territoriale per minori, assistenza domiciliare anziani e diversamente abili, recupero tossicodipendenze, centro sostegno alle famiglie multiproblematiche	1994	02165140613	CORSO CAMPANO, 94	80034	MARIGLIANO	NA	GIUSEPPE GAMBARDELLA	538	15/07/2016
15	A B	OLTRE I SOGNI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale, gestione servizi domiciliari e semiresidenziali e scolastici per disabili Gestione parco pubblico ed attività di intrattenimento	2001	04018761215	VIA ATIGLIANA, 19	80067	SORRENTO	NA	ANGELA SORRENTINO	539 197	18/07/2016 09/03/2017
16	A	IL VILLAGGIO DI ESTEBAN - COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	1997	03271590659	VIA R. MAURI – C/O L'EX U.M.A.	84100	SALERNO	SA	CARLO NOVIELLO	540	18/07/2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

17	B	UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione aziende in proprietà o in affitto e allevamento del bestiame; vivai, campi per la riproduzione di sementi selezionate, piante e fiori; lavorazioni agricole a favore di terzi con i propri mezzi	2000	07617440636	VIA BOTTEGHELLE, 139	80147	NAPOLI	NA	GIULIANO CIANO	542	18/07/2016
18	A/B	V.O.L.A. SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – produzione e lavoro – gestione servizi ed inserimento lavorativo	2014	05229650659	VIA CHIUSE SNC	84035	POLLA	SA	LOREDANA LORUSSO	543	18/07/2016
19	A	LA GIOIOSA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza alunni handicappati, integrazione di servizi socio sanitari ed educativi, organizzazione e gestione di asili nido, di una scuola materna, di assistenza domiciliare agli anziani	1984	04592100632	PIAZZA B. TAFURI, 16	80145	NAPOLI	NA	MARIAROSARIA DEL PRETE	544	18/07/2016
20	A	SOCIETÀ COOPERATIVA MEDI CARE ONLUS – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Gruppo appartamento anziani	2014	07700191211	VIA MONTERUSSO, 86	80078	POZZUOLI	NA	MARINA ANDRIA	545	18/07/2016
21	A	DOMI GROUP SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza sociale effettuata da personale regolarmente qualificato, centro antiviolenza	2014	07864481218	VIA C. CALOSI, 4	80070	BACOLI	NA	ROSARIA DELL'AVERSANA	546	18/07/2016
22	A	TERRA DI SPERANZA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2008	06212641218	VIA S. NICOLA, 17	80020	FRATTAMINORE	NA	TERESA CRISTOFARO	550	19/07/2016
23	A	TESEO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria a disabili,minori,anziani e portatori di handicap,assistenza educativa,specialistica e materiale a favore di minori e soggetti svantaggiati	2005	03178750612	VIA FUORI PORTA ROMA,128	81043	CAPUA	CE	GAETANO ROBERTO D'ADDIO	551	19/07/2016
24	A	KER SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di ludoteca e servizi per prima infanzia	2012	07246021211	VIALE CRISTOFORO COLOMBO, 26	80059	TORRE DEL GRECO	NA	BIAGIO DONADONI	552	19/07/2016
25	A	L'AVVENIRE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza domiciliare per anziani,disabili fisici,psichici e sensoriali;sostegno domestico al servizio socio-sanitario dalla terapia psico-sociale all'intervento riabilitativo, dal soccorso telematico alla ricreazione.	2010	03606400616	VIALE TRIESTE,1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	IWONA BARBARA GARCZYNSKA	555	20/07/2016
26	A	LA BUSSOLA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-assistenziali a minori,disabili e anziani	2006	03275390619	VIA VERONA,4	81054	SAN PRISCO	CE	DANIELA D'ANGELO	556	20/07/2016
27	B	AZZURRA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Gestione parcheggi	2011	03745300610	VIA CICERONE,51	81031	AVERSA	CE	ALESSANDRO D'ANIELLO	557	20/07/2016
28	B	AMBIENTE SOLIDALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi cat. 2 classe f e commercio e intermediazione di rifiuti senza detenzione cat. 8 classe f	2006	05384481213	VIA UNIVERSITÀ, 63	80055	PORTICI	NA	ANTONIO CAPECE	558	20/07/2016
29	A	AMARCI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi socio sanitari ed assistenziali, assistenza sociale non residenziale per anziani, disabili e altri soggetti in condizioni di bisogno e fragilità	2014	02800640647	VIA ENRICO DE NICOLA, 26	83042	ATRIPALDA	AV	MICHELA RITA PETRILLO	559	21/07/2016
30	A	COOPERATIVA SOCIALE OBIETTIVO BENESSERE	Assistenza domiciliare, sociale e materiale	1999	02158480646	VIA VERTEGLIA, 10	83048	MONTELLA	AV	CARMINE SALVATORE DI CAPUA	560	21/07/2016
31	A	SERAPIDE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Gestione comunità educativa per minori	2009	03548330616	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	MASSIMO ZIPPO	561	21/07/2016
32	A	DEL TUO FUTURO COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza residenziale per persone affette da disturbi e/o ritardi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti	2005	03203760610	VIALE TRIESTE,1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	IWONA BARBARA GARCZYNSKA	562	21/07/2016
33	A	COOPERATIVA SOCIALE ANCHISE	Assistenza in favore di anziani non sanitaria	2000	03881511210	VIA S. DI GIACOMO, 15	80053	C.MARE DI STABIA	NA	CONCETTA AURICCHIO	563	21/07/2016
34	A/B	IL CORIANDOLO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici	2005	03172080610	VIA G.CAPASSO III VICO,2	81036	S.CIPRIANO D'AVERSA	CE	STELLA BORTONE	564	21/07/2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

35	A	PROMETEO 82 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione e gestione attività di sperimentazione pedagogica-didattica	1982	01732420656	VIA TANAGRO,12	84129	SALERNO	SA	MARIA CRISTINA CAVALIERE	565	22/07/2016
36	A	POLDO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Servizi socio educativi a minori e svantaggiati	2003	04006160651	VIA ROBERTO SANTAMARIA, 48	84128	SALERNO	SA	MARIA LUISA PESCE	566	22/07/2016
37	B	POSTIGLIONE SOLIDALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Silvicoltura e altre attività forestali	2010	04844150658	VIA DELLA RINASCITA, 12	84026	POSTIGLIONE	SA	PASQUALE CAPUTO	567	22/07/2016
38	A	PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R. L. VENERE	Servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione	2003	04074880651	VIA QUINTINO SELLA, 19	84043	AGROPOLI	SA	MODESTINO ROSIELLO	568	22/07/2016
39	A	GIGLIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ONLUS	Assistenza ai minori, gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi a favore dei minori	2000	07667450634	VIA MANDRACCHIO A NAZARETH, 27	80131	NAPOLI	NA	ENRICO TAGLIAFERRI	570	22/07/2016
40	A	LA VELA COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione, promozione, realizzazione di servizi socio-sanitari e supporto psicologico a favore di persone che vivono condizioni di svantaggio fisico e sociale	2007	05663991213	VIA G. PORZIO, 4 CENTRO DIREZIONALE IS. G/8	80143	NAPOLI	NA	SALVATORE SORRIENTO	571	22/07/2016
41	A	GARDEN 2 COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali a minori,disabili e anziani	2009	03569560612	VIA BREZZA,54	81043	CAPUA	CE	GENNARO VERDE	573	22/07/2016
42	A/B	COOP.SOC."LILLIPUT" ONLUS	Formazione e consulenza per cooperative – Cohousing, inserimento lavorativo di minori svantaggiati	2006	05459301213	VIA MANDRACCHIO,29	80131	NAPOLI		GIOVANNI TAGLIAFERRI	582	01/08/2016
43	A	COOPERATIVA SOCIALE AIUTO 2000 A R.L.	Prestazioni infermieristiche, terapeutiche, riabilitative, servizio di assistenza infermieristica a manifestazioni in genere, assistenza domiciliare agli anziani	2000	02210350647	VIALE DEGLI ASTRONAUTI, 13	83083	MONTEMILETTO	AV	SERGIO SARRO	584	01/08/2016
44	A/B	A.I.DO SOC. COOP. SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – corsi di formazione professionale – attività di trasporto passeggeri	1995	03037690652	VIA TAVOLIELLO, 43	84025	EBOLI	SA	ANNA PACIFICO	585	01/08/2016
45	A	COOP.SOCIALE "ERA"	Servizi socio-sanitari	2012	07325621212	VIA NUOVA POGGIOREALE,160/C	80143	NAPOLI	NA	GIACOMO SMARRAZZO	586	01/08/2016
46	A	COOP.SOC. "IL GRILLO PARLANTE" ONLUS	Assistenza sociale a minori e famiglie	1998	07438830635	CALATA TRINITÀ MAGGIORE,53	80134	NAPOLI	NA	VALERIA ANATRELLA	587	01/08/2016
47	A	"OBIETTIVO UOMO" COOP.SOC. ONLUS	Assistenza e servizi per persone disagiate	1992	06548570636	VIA DON GUANELLA,14	80145	NAPOLI	NA	VINCENZO DI GUIDA	588	01/08/2016
48	A	COOP. SOC.LE ARL "RINASCITA"	Servizi socio – sanitari educativi	1996	03156601217	VIA MADONNA DELLE GRAZIE,11	80035	NOLA	NA	CARLO FELICE DONNARUMMA	589	01/08/2016
49	A/B	PRISMA COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI-ONLUS	Assistenza sociale non residenziale/residenziale - produzione di panetteria	2001	04110501212	VIA VICO RUGGIERO 7/9	80062	META	NA	DE ANGELIS MICHELE	590	01/08/2016
50	A	COOP. SOC.LE " LUX PLISTICA "	Servizi socio – sanitari educativi	2011	03700320611	VIA GIUSTINO DE JACOBIS, 1	81020	CASTEL MORRONE	CE	DAMIANO ANNA ROSA	591	01/08/2016
51	A	INNOVAMENTO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi assistenziali domiciliari a persone affette da sindrome autistica	2015	05368270657	VIA VETICE, 41	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	MICHELE IANNIELLO	592	01/08/2016
52	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE EMMAUS	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	1996	03204180651	PIAZZA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 33	84100	SALERNO	SA	SERGIO POSTIGLIONE	593	01/08/2016
53	B	COOPERATIVA SOCIALE MULTY SERVICES	Servizi di pulizia generale edifici spazzamento di strade	2006	05566121215	P.ZZA DE MARTINO,5	80036	PALMA CAMPANIA	NA	ANGELO VECCHIONE	594	01/08/2016
54	A	CCOPERATIVA SOCIALE ONLUS SERVIZI SANITARI FKT-CO.SE.SA.A R.L.	Servizio di assistenza fisioterapica e infermieristica	1999	07421250635	II TRAV. CAMPI FLEGREI,3	80078	POZZUOLI	NA	MARIANO SAVOCA	595	01/08/2016
55	A/B	COOPERATIVA SOCIALE OASIRPINA ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione di laboratori educativi presso scuola, servizi domiciliari di assistenza, gestione impianti nel comune di Fontanarosa	2001	02265970646	VIA MUNICIPIO, 24	83040	FONTANAROSA	AV	D'AMBROSIO GIUSEPPE	596	02/08/2016
56	A	L'ALBERO DELLA VITA – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi socio-assistenziali all'infanzia e all'adolescenza	2000	03686240650	VIA FERRARA, 3	84018	SCAFATI	SA	MARIA TRAMONTI	598	02/08/2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

57	A/B	FORMAZIONE E SOCIETÀ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO E DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITÀ PREVALENTE	Attività produttive di tipo commerciale, artigianale, agricolo e industriale – gestione di servizi socio – assistenziali ed educativi	1986	02156430650	VIA STRADA STATALE, 18 MULINO BRAGGIO	84091	BATTIPAGLIA	SA	ALDO GIARLETTA	599	02/08/2016
58	A	INSIEME A PIAZZA SAN GIOVANNI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza promozione e consulenza sociale	2003	03991590658	VIA D'ANNA, 40	84012	ANGRI	SA	CARMELA LANDI	600	02/08/2016
59	A	RAGGIO DI SOLE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare e assistenza disabili	2006	04380580656	VIA F.A.VENTIMIGLIA, 34	84100	SALERNO	SA	GIUSEPPINA VENTRE	601	02/08/2016
60	A/B	C.S.M. SERVICE – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITÀ PREVALENTE	Assistenza sociale non residenziale - lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi	1986	02237930652	PIAZZA REGIONE CAMPANIA, 11	84025	EBOLI	SA	ASSUNTA DI NOVI	602	02/08/2016
61	A	AGONÈ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro educativo estivo per bambini	2007	04466400654	VIA NAZIONALE, 171	84018	SCAFATI	SA	GIOVANNA PRISCO	603	02/08/2016
62	A/B	CILENTO SERVICE 2000 – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale – attività lavorative finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate	2000	03711160659	VIA STEFANO PASSERO, 80	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	PANTALEONE QUISISANO	604	02/08/2016
63	A	COOPERATIVA SENSO ALATO – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2006	04365810656	VIA MADONNA DI FATIMA, 21	84129	SALERNO	SA	SERGIO SCOGNAMIGLIO	605	02/08/2016
64	A	COOPERATIVA DELFINO – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Produzione e lavoro – gestione di servizi	2006	04374150656	VIA MARTIRI UNGHERESI, 13	84129	SALERNO	SA	ANNALISA PALMIGIANO	606	02/08/2016
65	A	COOPERATIVA SOCIALE L'ONDA – SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1999	03589060650	VIA TORIA, 1	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	GAETANO FERRAIOLI	607	02/08/2016
66	A	L'ALBA SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE ONLUS	Scuola dell'infanzia paritaria	2002	03914180652	PIAZZA GIOVANNI PAOLO II, 6	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	MARIA MARCIANO	608	02/08/2016
67	A	ALTHEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A A R.L. ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE (ONLUS)	Attività professionali paramediche indipendenti	1999	02173050648	CONTRADA S. ORONZO 45/A VIA SAN TOMMASO	83100	AVELLINO	AV	MARIA CRISTINA FRUNCILLO	609	02/08/2016
68	A	LA CONCHIGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di accoglienza residenziale per minori con disagio socio – familiare	1999	02614360648	VIA MUNICIPIO, 134	83036	MIRABELLA ECLANO	AV	ALESSIO GUARINO	610	02/08/2016
69	A	L'ISOLA CHE C'E' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Promozione, cura e gestione di attività e servizi per la tutela, la cura, l'accoglienza e l'animazione dell'infanzia, degli adolescenti, dei giovani e delle persone in difficoltà	1997	02057450641	VIA MELITO, 4	83029	SOLOFRA	AV	MARANGELO SPERANZA	611	02/08/2016
70	A	COOP. SOC.LE ARL "ALTROVE"	Servizi socio – sanitari ed educativi	2008	06030331216	VIA TARSIA, 44	80135	NAPOLI	NA	TAGLIAFERRI SUSANNA	612	02/08/2016
71	A	COOP.SOC. "INCONTRI" IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2009	06325371216	VIA PLINIO IL VECCHIO,43	80053	C.MMARE DI STABIA	NA	ANTONIO RUOTOLO	622	04/08/2016
72	A	SEME DI PACE COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Attività di assistenza sociale non residenziale	2002	04273101214	CORSO GARIBALDI, 254/D6	80055	PORTICI	NA	LUISA ANNIBALE	623	04/08/2016
73	A	GIARDINO D'INFANZIA COOPERATIVA SOCIALE	Attività didattiche di ogni genere e grado, trasporto allievi, corsi di formazione	1998	02532610611	VIA NICOLA FABOZZI,69	81030	CASAPESENNA	CE	ZIPPO MASSIMO	624	04/08/2016
74	A/B	EOS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale-servizio pulizie	2008	03458130618	VIA 2 AGOSTO,8 P/CO AURORA INT.3	81030	PARETE	CE	DI GRAZIA GIUSEPPINA	625	04/08/2016
75	A	COOP. SOC.LE "INSIEME"	Servizi socio – sanitari educativi	2006	03224000616	C.SO VITTORIO EMANUELE III°.140	80034	MARIGLIANO	NA	FESTA RITA	629	04/08/2016
76	B	SB SYSTEM COOPERATIVA SOCIALE	Centro elaborazione dati	2002	02910470612	VIA PATTURELLI,65	81100	CASERTA	CE	RAFFONE GIUSEPPE	636	05/08/2016
77	A/B	BIOS SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili coltivazioni agricole associate ad allevamento di animali	2008	03415040611	VIA MADONNA DELL'OLIO,199	81031	AVERSA	CE	CAMMAROSANO ELIO	639	08/08/2016
78	A	COOP.SOC. "ALEPH SERVICE"	Servizi Sociali - Socio-Sanitari ed Educativi	1992	06599440630	VIA NUOVA POGGIOREALE,160/C	80143	NAPOLI	NA	LUCA SORRENTINO	643	09/08/2016
79	A	SOFIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Telesoccorso e servizi socio assistenziali a carattere domiciliare	2011	01529400622	VIA DEI LONGOBARDI 9	82100	BENEVENTO	BN	ZEOLLA DOLORES	667	30/08/2016
80	A	FATIMA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	04692100656	VIA UMBERTO PRIMO	84020	SANTOMENNA	SA	ANGELA IANNUZZELLI	670	30/08/2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

81	A/B	AL SERVIZIO DELLA CITTÀ" SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE DI PRODUZIONE E LAVORO	Assistenza sociale non residenziale-gestione parcheggi e autorimesse, servizi di pulizia	1994	02994340657	VIA GARIBALDI,5	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	GIUSEPPE D'ARENA	671	30/08/2016
82	A	IL PONTE- SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1995	03049170651	VIA C. CAPONE,59	84135	SALERNO	SA	LUCIA MARIANGELA PROPATO	673	30/08/2016
83	B	AEROPAGO-SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE-ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE (ONLUS)	Vendita al dettaglio di oggettistica	1997	03351220656	VIA C. CAPONE,59	84135	SALERNO	SA	ROSA PASTORE	675	30/08/2016
84	B	EOLO-SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Attività produttive di artigianato e servizi di pulizie	1994	02986030654	VIA C. CAPONE,59	84135	SALERNO	SA	DARIO RENATO CITRO	676	30/08/2016
85	B	INSIEME SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde pubblico	2001	03782760650	VIA FRANCESCO MILONE 2/A	84087	SARNO	SA	TOMMASO PAPPACENA	677	30/08/2016
86	A	IRIS COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale, gestione case-famiglia e centri di accoglienza per ospitalità temporanea	2013	03909820619	VIA SANTELLA P/CO LA PERLA,SNC	81055	S.MARIA C.V.	CE	BENEDETTI ANNA	681	02/09/2016
87	B	IL LECCIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio	2000	03703140651	VIA TRENTO , 177	84129	SALERNO	SA	DAVIDE MINELLI	682	02/09/2016
88	B	3 S.S.S. - SERVIZI SOCIALI SALERNITANI – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Lavori di pulizia – manutenzione verde pubblico	2004	04137790657	VIALE GRAMSCI, 8	84126	SALERNO	SA	LUCIA GIORGIO	683	02/09/2016
89	B	ALBA NOVA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio	1997	03231790654	VIA DAVIDE GALDI, 32	84129	SALERNO	SA	PATRIZIO STOMPANATO	684	02/09/2016
90	B A	L'ARCA DI NOÈ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia e disinfezione Attività servizi residenziali domiciliari	2015	05368000658	VIA POSIDONIA , 307/BIS	84129	SALERNO	SA	ANNALISA COSCIA	685 327	02/09/2016 19/04/2017
91	B	TERRA DI RESILIENZA COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attività di organizzazione con fini culturali, ricreativi e turistici – attività agricole	2012	05055860653	PIAZZA SAN LOVERIO, SNC	84030	MORIGERATI	SA	ANTONIO PELLEGRINO	686	02/09/2016
92	A/B	MG MEDIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale-sevizi connessi all'informatica	2012	05021500656	VIALE GIOVANNI AMENDOLA, 62	84025	EBOLI	SA	MASSIMO GIUSTI	687	02/09/2016
93	A	L'ALTERNATIVA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione sociale	2007	04512740657	VIA UMBERTO I, 72	84087	SARNO	SA	MATTEO BORRELLI	688	02/09/2016
94	A	SPAZIO DONNA COOPERATIVA SOCIALE	Gestione centri di accoglienza e ospitalità per persone in difficoltà	2007	03368820613	PIAZZA VANVITELLI,71	81100	CASERTA	CE	ALBA BIANCONI	689	02/09/2016
95	A	LA GOCCIA COOPERATIVA SOCIALE A R.L. (ONLUS)	Comunità residenziale per minori, accoglienza minori in difficoltà	1998	02136070642	VIA PIAVE 29/D	83100	AVELLINO	AV	PEPE ROSARIO GIOVANNI	690	02/09/2016
96	A	AMICI DEL SORRISO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-sanitari ed assistenziali	2006	03265140610	VIA INDIPENDENZA,41	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	ANGELA FABOZZI	691	02/09/2016
97	A	TERRA MAGICA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio sanitaria esercitata nell'ambito della comunità educativa di tipo familiare per minori. Servizio di assistenza educativa a favore di alunni disabili	2008	03481550618	PIAZZA GIORDANO BRUNO,1	81037	SESSA AURUNCA	CE	GRELLA GIUSEPPINA	692	02/09/2016
98	A	"AMBARABÀ CICCÌ COCCÒ" SOC.COOP.SOC.ONLUS	Assistenza socio-sanitaria	2013	07540771214	VIA E.P. FONSECA,8	80026	CASORIA	NA	FILOMENA DE STEFANO	693	02/09/2016
99	A	ASS.DEI FAMILIARI DI SUBNORMALI E MINORATI PSICHICI "SAN VINCENZO" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza ai disabili psichici in una casa comune	1972	01304760638	VIA ASPIRANTE CANTE,16	80010	VILLARICCA	NA	MARIA TERESA LUPOLI	694	02/09/2016
100	A	LA GIRELLA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE – ONLUS	Servizi socio assistenziali, assistenza domiciliare per anziani	2008	02566110645	VIA CARDUCCI, 24/30	83100	AVELLINO	AV	FILOMENA GILIBERTI	695	02/09/2016
101	A	COOPERATIVA SOCIALE ARTOUR	Servizi socio-educativi per soggetti svantaggiati	2001	02257010641	VIA ANNUNZIATA S.N.C. PRESSO MUSEO DIOCESANO	83031	ARIANO IRPINO	AV	ZERELLA MARIA CARMELA	696	02/09/2016
102	A	PANTA REI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza socio-sanitaria-educativa per anziani, disabili, minori	2007	02539500641	VIA FRUSTELLE, 29	83038	MONTEMILETTO	AV	PUZO AGOSTINA	697	02/092016
103	A	AUGUSTO ROMAGNOLI COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Attività di supporto al servizio di assistenza domiciliare effettuato nel territorio della provincia di Avellino	1990	01797330642	VIA MANZONI	83044	BISACCIA	AV	RICCIO PASQUALE	698	02/092016
104	A	PIANETA AUTISMO COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	Erogazione di servizi socio-educativi ed abilitativi a soggetti affetti da sindrome autistica per il raggiungimento delle autonomie	2013	02764860645	VIA G. PALATUCCI 1/B	83100	AVELLINO	AV	SCIPIONE PAGLIARA	699	02/09/2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

105	A	MOVING JOB COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza fisica, assistenza ad alunni con disabilità grave/gravissima, sostegno didattico-educativo	2014	02833820646	VIALE UNITÀ, 24	83037	MONTECALVO IRPINO	AV	SANTOSUOSSO POMPILIO	700	02/09/2016
106	A/B	COOPERATIVA SOCIALE ME.RA.VI.GLIA A.R.L.	Assistenza sociale non residenziale-progetti di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	2006	03219870619	VIA F.G.LORCA,1	81030	SUCCIVO	CE	D'AMBROSIO FILOMENA	701	02/09/2016
107	A/B	COOPERATIVA SOCIALE A.S.D.	Assistenza socio sanitaria anche domiciliare destinata a persone bisognose di interventi sociali – gestione del servizio di segretariato sociale	1997	02420700615	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	DELLE CURTI PASQUALE	703	05/09/2016
108	A/B	AGROPOLI ONLUS-SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili -ristorazione con somministrazione	2000	02729770616	VIA PO,12	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	GIUSEPPE PAGANO	704	05/09/2016
109	A	COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO	Comunità alloggio per ospitalità temporanea di disabili adulti che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa	2010	03605310618	VIALE TRIESTE,1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	MASSIMO DI PIETRO	705	05/09/2016
110	A	COOPERATIVA SOCIALE S.VINCENZO DE'PAOLI	Assistenza agli anziani	2010	03670380611	VIA FERRARECCE,191	81100	CASERTA	CE	RAVONE GENNARO	706	05/09/2016
111	A	COOPERATIVA SOCIALE PICCOLI PASSI	Assistenza sociale non residenziale	2009	03557120619	VIA CADUTI SUL LAVORO,50	81100	CASERTA	CE	PASSARETTA RAFFAELE	707	05/09/2016
112	A	COOPERATIVA SOCIALE DELLA BIANCA VELA	Prestazioni socio sanitarie e sociali a carattere residenziale per adulti con disagio psichico	2005	03203750611	VIALE TRIESTE,1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	MASSIMO DI PIETRO	708	05/09/2016
113	A	PRO VITAE COOPERATIVA SOCIALE P.A.	Servizi assistenza domiciliare parasanitaria – fisioterapia	1999	01172850628	VIA PIETRO NENNI 13	82100	BENEVENTO	BN	COCCA ANTONIO	709	05/09/2016
114	A/B	SOCRATE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili inserimento lavorativo di persone svantaggiate	2014	01612440626	VIA FRANCESCO FLORA 31	82100	BENEVENTO	BN	PROZZILLO ANTONIO	710	05/09/2016
115	A/B	SOCIAL LAB76 COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale cura e manutenzione del paesaggio	2011	01506990629	VIALE MELLUSI 82	82100	BENEVENTO	BN	DI MEO MARIA GRAZIA	711	05/09/2016
116	A	FABER COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi residenziali per minori a rischio di devianza	1999	01152210629	VIA MEOMARTINI 28	82100	BENEVENTO	BN	CAPUOZZO ANTONELLO	713	06/09/2016
117	A/B	BENESSERE COOPERATIVA SOCIAL A R.L.	Assistenza domiciliare anziani e handicappati – servizi di trasporto e accompagnamento	1986	00797290624	VIA BACHELET 39	82100	BENEVENTO	BN	DE LUCA STEFANO	714	06/09/2016
118	A/B	ALBANOVA ONLUS-SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - pulizia generale di edifici-coltivazione colture	2007	03328700616	VIA PO,12	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	ANTONIO DE ROSA	715	06/09/2016
119	A	COOPERATIVA SOCIALE LA MONGOLFIERA	Assistenza sociale non residenziale	1986	01609380611	VIA AGOSTINO STELLATO,128	81054	SAN PRISCO	CE	FELICE DI DONATO	716	06/09/2016
120	A	COOPERATIVA SOCIALE AMICA	Servizi socio sanitari a minori,anziani e portatori di handicap.	2005	03186840611	VIA CADUTI SUL LAVORO,50	81100	CASERTA	CE	MARRESE PAOLA	717	06/09/2016
121	B	COOPERATIVA SOCIALE FRIENDS	Gestione di parcheggi	2010	03627830619	VIA ENRICO DE NICOLA,2 P/CO LA PERLA	81055	S.MARIA C.V.	CE	SEPOLVERE DAVIDE	718	06/09/2016
122	A	COOPERATIVA GLI AMICI DI GUIDO E DI ELEONORA – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2010	04840780656	VIA VINCENZO DONO, 8	84128	SALERNO	SA	MARGHERITA ROCCO	723	08/09/2016
123	A/B	CAPOVOLTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – coltivazione di colture agricole	2014	05313380650	PIAZZA MARINO FILANGIERI, 4	84126	SALERNO	SA	FRANCESCO NAPOLI	724	08/09/2016
124	A/B	PROGETTO 2000 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia – Assistenza sociale non residenziale	1991	02757010653	VIA L. DA VINCI, SNC - CENTRO DIREZIONALE AREA 7	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	VALTER VASSALLO	725	08/09/2016
125	A/B	IRIDE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili – pulizia e manutenzione del paesaggio	2001	03846780652	VIA NAZIONALE, 67 – FRAZIONE POLICASTRO - BUSSENTINO	84070	SANTA MARINA	SA	TOMMASO TORRE	727	08/09/2016
126	A	DEDALUS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1981	03528720638	VIA VICINALE S.M.DEL PIANTO C.P.I.TORRE 1 PIANO 11	80143	NAPOLI	NA	ELENA DE FILIPPO	732	14/09/2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

127	A	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili	1986	C.F. 05072640633 P.I. 01387941212	VIA CASA ANIELLO 71	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	GIOVANNA TROTTA	737	14/09/2016
128	A	NUOVI INCONTRI COOPERATIVA SOCIALE	Servizi residenziali per minori a rischio di devianza - assistenza domiciliare	1991	00927890624	VIA VETRONE SNC	82100	BENEVENTO	BN	FANZO MARIA GIUSEPPA	738	14/09/2016
129	A	LA CITTÀ DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2001	03783230653	VIA TANAGRO,12	84129	SALERNO	SA	PALMA SILVESTRI	739	14/09/2016
130	A	IL PORTICO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Gestione Centri Socio Educativi per minori e giovani	2004	04121510657	VIA ROCCO COCCHIA 12/16 – COM. PARROCCHIALE VOLTO SANTO	84129	SALERNO	SA	ANNALISA D'ANGELO	740	14/09/2016
131	A	EMORA COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Gestione diretta dei servizi socio – assistenziali	2002	03876790654	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 52	84014	NOCERA INFERIORE	SA	CARMELA NOVELLO	741	14/09/2016
132	A	SOC. COOP."LA SORGENTE"	Gestione della Comunità Educativa a dimensione familiare con finalità socio-assistenziale/educativa	2007	05735781212	VIA FASULO, 26	80050	LETTERE	NA	FRANCESCO DI MAIO	750	14/09/2016
133	A/B	IL FARO COOPERATIVA SOCIALE	Attività manutentiva di ausili ortopedici - accoglienza minori e stranieri	2001	01245410624	VIA PIERMARINI 61	82100	BENEVENTO	BN	TECCE GIUSEPPE	751	14/09/2016
134	A	SOC.COOP.SOCIALE "IL TAPPETO DI IQBAL"	Attività socio-sanitaria ed educativa	1999	03633331214	VIA GIANTURCO,30	80046	S.GIORGIO A CREMANO	NA	GIOVANNI PAOLO SAVINO	765	20/09/2016
135	A	ASSEL ASSISTENZA E LAVORO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali a domicilio, assistenza anziani e disabili	2013	02768890648	VIA PIAVE, 20	83100	AVELLINO	AV	RAFFAELE D'ELIA	768	22/09/2016
136	A	AGORÀ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	2008	04656300656	VIA MAR TIRRENO, 15	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	ANNA LA MARCA	769	22/09/2016
137	A/B	INSIEME SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza Sociale non residenziale – servizio di pulizia	2011	04983470651	VIA LIMITONE,10	84030	ATENA LUCANA	SA	ANTONIO MONZILLO	770	22/09/2016
138	A	BEATO GIOVANNI PAOLO II COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia paritaria – assistenza a minori con difficoltà	2012	05041150656	VIA VINCENZO DONO,8	84128	SALERNO	SA	MASSIMILIANO BRAGGIO	771	22/09/2016
139	A	IL GIRASOLE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza residenziale per anziani e disabili	2006	04410770657	VIA ROMA ,89	84055	FELITTO	SA	RITA AVINO	773	22/09/2016
140	A	SORRISO- SOCIETÀ COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1995	03067880652	VIA MANGANARIO, 31	84126	SALERNO	SA	TIZIANA CAPUTO	774	22/09/2016
141	A	LA PIRAMIDE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	02617670647	VIA VADANTICO SNC	83040	CASTELFRANCI	AV	BOCCELLA GIOVANNI	776	23/09/2016
142	A/B	COOPERATIVA SOCIALE DAVAR	Assistenza sociale non residenziale inserimento lavorativo di persone svantaggiate	2003	02948710617	VIA VATICALE,99	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	BORZACCHIELLO ASSUNTA	778	23/09/2016
143	A	COOPERATIVA SOCIALE L'ARCA	Servizio di Segretariato sociale,servizio sociale professionale e servizio affido familiare	1996	02299320610	VIA SANTELLA P/CO COMER,1	81025	MARCIANISE	CE	CARMELA IODICE	780	23/09/2016
144	A/B	SORRISO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale residenziale - attività lavorative finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate	2014	03963320613	VIA DANIMARCA,65	81055	S.MARIA C.V.	CE	PAOLA MAIORANO	781	23/09/2016
145	A	SALUTE PARTENOPEA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2015	08047981215	VICO S. M. A CAPPELLA VECCHIA,6	80121	NAPOLI	NA	STEFANO MARTINELLI	782	26/09/2016
146	A	COOPERATIVA SOCIALE DI ASSISTENZA FISIOTERAPICA HANDICAPPATI	Assistenza sociale non residenziale	1985	02081240653	PIAZZA DON ENRICO SMALDONE,24	84012	ANGRI	SA	CARLO SEMIOLI	784	27/09/2016
147	A	GIOVANILE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi domiciliari assistenziali	1997	03252390657	VIA GIACOMO MATTEOTTI,46	84014	NOCERA INFERIORE	SA	ANNA MARIA LUISA DE MARTINO	785	27/09/2016
148	A	TERZO MILLENNIO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza specialistica alunni disabili	2008	01432190625	VIA SAN ROCCO 23	82030	LIMATOLA	BN	D'AGOSTINO DOMENICO	786	27/09/2016
149	A	SOLIDARIETA SOCIALE MARINELLA A.R.L. ONLUS	Strutture assistenza sociale residenziale	2004	04842311211	VIA COSTANTINO 52	80125	NAPOLI	NA	GIUSEPPE SANSO'	787	27/09/2016
150	A/B	I.D.E.A.S. SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale-attività editoriale, gestione pulizia e manutenzione di musei e biblioteche	2006	01381450624	C/DA CAMERELLE VECCHIE 14	82100	BENEVENTO	BN	DE TOMMASI MARIO	788	27/09/2016
151	B	SUD SERVICE – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta e trasporti di rifiuti	2002	03871470658	VIA AMEDEO MOLINARA, 32	84045	ALTAVILLA SILENTINA	SA	MICHELE GUERRA	793	28/09/2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

152	A	REGALA UN SORRISO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2015	05368920657	VIA MADONNA DI FATIMA, 21	84129	SALERNO	SA	GIUSEPPE FIENGA	794	28/09/2016
153	B	SINTESY SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Elaborazioni elettroniche dati	2013	05132720656	VIA ALCIDE DE GASPERI, 19	84043	AGROPOLI	SA	ANTONIETTA BARBA	795	28/09/2016
154	A	SISAF SALERNO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2013	05209490654	VIA MADONNA DI FATIMA, 21	84129	SALERNO	SA	MARIA DI LIETO	796	03/10/2016
155	A	COOPERATIVA SOCIALE GIOVAMENTE A R.L.	Sportello d'ascolto	2015	05335630652	VIA TANAGRO, 20	84132	SALERNO	SA	LUCA GOFFREDO	797	03/10/2016
156	A	LABOS TEAM – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – O.N.L.U.S.	Sportello d'ascolto	2003	04036830653	VIA M. PIRONTI, 14	84134	SALERNO	SA	ROSANNA SCOTELLARO	798	03/10/2016
157	A	IL GIRASOLE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizio assistenza domiciliare	1999	03661520654	VIA SAN LEONARDO – MIGLIARO	84131	SALERNO	SA	ROSA MARTINIELLO	799	03/10/2016
158	A	COOPERATIVA SOCIALE LEUKOS	Attività di assistenza sociale non residenziale	2009	04760520652	VIA LUIGI GUERCIO, 208	84134	SALERNO	SA	ANNUNZIATA MEMOLI	800	03/10/2016
159	B	STALKER SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Coltivazione colture permanenti	2006	04384640654	VIA ANTONIO GIUDICE	84025	EBOLI	SA	EDOLMINA PEDUTO	801	03/10/2016
160	A	LA TAVOLA ROTONDA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Comunità alloggio per minori disadattati	2003	04014170650	VIA SAN LORENZO – FRAZIONE PIZZOLANO	84084	FISCIANO	SA	FRANCESCO FEDULLO	802	03/10/2016
161	A	LEO SAN SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani	2004	04188150652	VIA ROMA	84053	CICERALE	SA	IDA TOLOMEO	804	06/10/2016
162	A	GIRASOLE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2001	03769840657	VIA FILANGIERI,114	84013	CAVA DÈ TIRRENI	SA	PATRIZIA PAPA	805	06/10/2016
163	A	COOPERATIVA SOCIALE IL SORRISO ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Servizi socio-sanitari e assistenziali, infermieristici, terapeutici, riabilitativi ed educativi alle persone.	1997	02053840647	VIA ANNARUMMA, 96	83100	AVELLINO	AV	IANNACCONE ALBERICO	806	06/10/2016
164	B	OLTRE L'ORIZZONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Laboratorio di lavorazione delle ceramiche anche a fini didattici e di terapia per disabili.	1999	02151880644	CONTRADA NOVESOLDI SNC	83042	ATRIPALDA	AV	FIORETTI FRANCESCO	807	06/10/2016
165	A	STRADA FACENDO-SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2008	04635580659	VIA PIETRO PENNELLA,5	84126	SALERNO	SA	LUIGI MONETTI	808	06/10/2016
166	A/B	COOPERATIVA SOCIALE "INSIEME SI PUO'"	Assistenza sociale non residenziale-trasporto passeggeri – servizio ambulanza e delle banche del sangue	2010	06721501218	VIA MORGERA,3	80019	QUALIANO	NA	MARIA JOSE' PEZZELLA	809	06/10/2016
167	A	COOPERATIVA SOCIALE E.V.A.	Servizi socio educativi per l'infanzia – attività di informazione – diffusione culturale – studio, ricerca – attività di prevenzione della devianza e del disagio.	1999	C.F.01158390623 P.I.02740950619	P.ZZA MILBITZ,14	81055	S.MARIA C.V.	CE	RAFFAELLA PALLADINO	825	11/10/2016
168	A	COOPERATIVA SOCIALE CE.S.ANT.ORF.	Servizio socio-assistenziale	2002	02887060610	CORSO GIANNONE,86	81100	CASERTA	CE	GIADA CIVITILLO	826	11/10/2016
169	A/B	GE.SE.VA. SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi assistenziali – manutenzione, lavori di pulizia	2002	03880540657	VIA TENENTE B. LOMBARDI,176	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	IENNACO NOBILE	828	11/10/2016
170	A	INSIEME-SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2009	04774810651	VIALE G.R.PASTORE,6	84131	SALERNO	SA	ILDE RINALDI	829	11/10/2016
171	A	RIABILITA 2011 O.N.L.U.S. SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare agli anziani	2011	04920030659	VIA CADUTI DI SUPERGA,10	84016	PAGANI	SA	ANTONIO CEGLIA	830	11/10/2016
172	A	SANATRIX NUOVO ELAION SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attività Riabilitativa	1976	00585850654	LOCALITÀ TAVOLIELLO	84025	EBOLI	SA	COSIMO DE VITA	831	11/10/2016
173	A	C.A.O.S. (COSTRUIRE ACCOGLIERE ORIENTARE SOSTENERE) SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2002	02855340614	VIA PAOLO BORSELLINO,148	80125	CASANDRINO	NA	FRANCESCO CASABURO	834	11/10/2016
174	A	COOPERATIVA SOCIALE IOXTUXNOI	Servizi socio-assistenziali per la cura del disagio psicologico e psichiatrico	2006	03241770613	VIA MICHELE CAMUSSO,30	81100	CASERTA	CE	GIACOMO DE CATERINA	836	11/10/2016
175	A	COOPERATIVA SOCIALE GIADA	Servizi residenziali per minori	1997	01088990625	VIA DELLE LAME SNC	82024	COLLE SANNITA	BN	DI PINTO ANTONIO	837	11/10/2016
176	A	BUONGIORNOVITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2006	02480150644	RIONE SAN TOMMASO, 85	83100	AVELLINO	AV	MARIA CIRA CALABRESE	838	11/10/2016
177	A	AMBRA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare con personale infermieristico	2008	02576250647	VIA CESURA, 22	83038	MONTEMILETTO	AV	ANNA GALASSO	839	11/10/2016
178	A	L'AQUILONE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1994	02179160615	VIA MERANO,2	81055	S.MARIA C.V.	CE	GIUSEPPE MIGLIORE	844	13/10/2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

179	A/B	COOPERATIVA SOCIALE COMPAGNIA DELL'ANELLO ONLUS	Gestione centro anziani diurno-spazzamento, raccolta differenziata e manutenzione	2010	04870170653	CORSO MAZZEI,12	84070	VALLE DELL'ANGELO	SA	CARLO ZARA	845	13/10/2016
180	B	TRAMONTI MOBILITÀ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto scolastico e servizi di spazzamento	2001	03786230650	VIA S. FELICE,14	84010	TRAMONTI	SA	SALVATORE IMPARATO	846	13/10/2016
181	A	OPERA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Attività di consulenza e formazione nel campo di servizi educativi	2006	04353930656	VIA SAN LEONARDO,52	84131	SALERNO	SA	ROSA IANNONE	847	13/10/2016
182	B	MIRÒ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza imprenditoriale/amministrativo-gestionale-vendita prodotti on-line	2000	03663270654	VIA CACCIATORI DELL'IRNO,3	84134	SALERNO	SA	MICHELE ROSCO	848	13/10/2016
183	A	LE SOLEIL SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2002	04240441214	VIA A. CRISTIANO,3	80028	GRUMO NEVANO	NA	ANTONIO PAPPALARDO	849	13/10/2016
184	A	IL MILLEPIEDI SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	1994	02885991212	VIA ARPINO,4	80026	CASORIA	NA	PASQUALE CALEMME	851	13/10/2016
185	A/B	COOPERATIVA SOCIALE DELFINI DI TERRA	Assistenza sofferenti psichici – fattorie sociali	2005	01341970620	VIA FIRENZE SNC	82100	BENEVENTO	BN	GARRISI FABIO	852	13/10/2016
186	A	IL QUADRIFOGLIO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	1990	06127470638	VIA DIOCLEZIANO,328	80125	NAPOLI	NAPOLI	LIDIA RONGHI	853	14/10/2016
187	A	COOPERATIVA SOCIALE S.VINCENZO DE'PAOLI	Centro sociale polifunzionale per disabili	2009	03497940613	LOCALITÀ SAN CASTRO,4	81037	SESSA AURUNCA	CE	MARIO ELCE	868	18/10/2016
188	A	AMIRA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2005	05235441218	VIA LUCE,29	80145	NAPOLI	NA	MANUELA CAPOZZI	869	18/10/2016
189	A	"LA RETE" COOPERATIVA SOCIALE .A.R.L.	Sostegno Educativo di minori con disagi – attività sportive/ricreative	2001	03993571219	VIA ARPINO, 39	80026	CASORIA	NA	VALENTINA DE CRISCIENZO	870	18/10/2016
190	A	LA CASETTA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Sevizi asili nido e assistenza diurna minori disabili	2008	06118581211	VIA DELLA SHOAH,31	80070	BACOLI	NA	ANNA GILDA GALLO	871	18/10/2016
191	A	"SHANNARA" COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Tutela dei diritti dei minori e dei giovani	1999	03728481213	VIA LIBERTA', 3	80055	PORTICI	NA	ANNA SCHETTINI	872	18/10/2016
192	A	LA FATTORIA NEL PARCO SOC.COOP.SOC.	Assistenza domiciliare e dei servizi tutelari (adest)	2000	03871041210	VIA MARENOLA, 21	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	ANNA BORRIELLO	876	19/10/2016
193	B	IRPINIA GLOBAL SERVICE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA – O.N.L.U.S.	Raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi	2003	02344940644	VIA VARIANTE SNC	83012	CERVINARA	AV	MARRO CARLA	877	19/10/2016
194	A	INTRA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2010	02662510649	VIA CESURA, 22	83038	MONTEMILETTO	AV	ROSARIA CAPPABIANCA	878	19/10/2016
195	A/B	AGROLANDIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - turismo sociale-servizi prenotazione e attività connesse	2001	03802170658	PIAZZA AMENDOLA,19-FRAZIONE CASTELLUCCIO	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	VITTORIA CAFFARO	881	21/10/2016
196	B	KERRES SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Attività di gestione di aree attrezzate per verde pubblico	2012	05094110656	VIA KENNEDY,14	84043	AGROPOLI	SA	LUCIANO FIORE	882	21/10/2016
197	A	ZEUS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2010	06736781219	VIA PAGLIAIO DEL MONACO SNC	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	BIANCA PIANESE	890	24/10/2016
198	A	LA MUSA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE	Attività e servizi infermieristici	2009	02597000641	VIA VASTO, 29	83100	AVELLINO	AV	MARIO GUARINO	892	25/10/2016
199	A	IRIDE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio di mensa scolastica	2012	02709190645	VIA GALILEO GALILEI, 20	83030	VENTICANO	AV	NUZZOLO VINCENZO	893	25/10/2016
200	A	SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE URSA MAJOR	Assistenza specialistica per alunni disabili	2010	06713211214	VIA PAGLIAIO DEL MONACO SNC	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	GIUSEPPE EMILIO DI TELLA	894	25/10/2016
201	A	DISEGNIAMO UN SORRISO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Attività socio-educativa assistenza diurna per minori disabili	2007	04498390659	VIA MOSCATI,2	84133	SALERNO	SA	MANRICO GESUMMARIA	895	25/10/2016
202	A	SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE INSIEME PER LA FAMIGLIA A.R.L.	Servizi per la persona	2013	07450571216	VIA AVIGLIANO,2	80069	VICO EQUENSE	NA	TERESA DI PALMA	896	25/10/2016
203	A	RIAB SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alle famiglie e alle imprese	2011	07072051217	VIA RUBINACCI,18	80040	CERCOLA	NA	MARTA PARISI	897	25/10/2016
204	A	FISIOMEDICAL CONSULTING SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza fisioterapica a domicilio	2002	07893210638	VIA ULISSE PROTA GIURLEO,50	80147	NAPOLI	NA	ANNUNZIATA MAUTONE	898	25/10/2016
205	B	COOPERATIVA SOCIALE VOLTURNO	Manutenzione aree verdi pubbliche e private - gestione strutture sportive e ricreative, scuola calcio, piscine, palestre, campi sportivi.	2009	03542650613	VIA CROCELLE SUPERIORE,11	81010	RUVIANO	CE	NUNZIA RENZI	915	26/10/2016
206	A	COOPERATIVA SOCIALE LA MERIDIANA	Telesoccorso e servizi socio assistenziali a carattere domiciliare	1996	01043200623	VIA DEI LONGOBARDI SNC	82100	BENEVENTO	BN	CRECA CARMELA	916	26/10/2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

207	A/B	GEA SOCIETÀ COOPERATIVASOCIALE	Assistenza sociale non residenziale-pulizia generale di edifici – trasporto	1989	02585500651	PIAZZA CORSANO,8	84010	TRAMONTI	SA	CLAUDIO ROMANO	917	26/10/2016
208	A	EMILIA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07269691213	VIA CELLE,2/B P.CO CICERONE	80078	POZZUOLI	NA	ANNA LUCIANA RECANO	918	26/10/2016
209	A	IL CAMPER SOCIETA COOPERATIVA DI SOLIDARIETA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2001	07791530632	VIA BARTOLOMEO CARACCIOLO,30	80136	NAPOLI	NA	MARIO RIMOLI	919	26/10/2016
210	B	SOLIDARIETA-COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Pulizia generale di edifici	1999	03732371210	VIA DEGLI ARANCI,145	80067	SORRENTO	NA	GUGLIELMO GARGIULO	920	26/10/2016
211	A	JONATHAN ONLUS SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2008	06060871214	VIA CAMALDOLI,51	80030	SCISCIANO	NA	SILVIA RICCIARDI	921	26/10/2016
212	A	LO SCARABOCCHIO COOPERATIVA SOCIALE	Servizio a sostegno della funzione genitoriale	2009	04717230652	VIA FIRENZE,15	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	MARIA BOVE	924	27/10/2016
213	A	BAMBU'-SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2000	03920881210	VIA L.PALMIERI,20	80040	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	GIOVANPAOLO GAUDINO	925	27/10/2016
214	A	CIVITAS SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2005	05253861214	VIA PADULA,75	80028	GRUMO NEVANO	NA	ANTONELLA POLVERINO	926	27/10/2016
215	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE CASA NAZARETH O.N.L.S.	Servizi socio assistenziali	2006	04381280652	VIA VERDUNZIO-LOC. VERDUNZIO	84040	CASAL VELINO	SA	CANDELORO SOLIMENO	927	27/10/2016
216	A	NEW PROFESSIONAL FORM-COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili	2009	06257381217	VIA A. MAIURI,10	80011	ACERRA	NA	IDA GRIMALDI	928	27/10/2016
217	A	IL SOLLIEVO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Attività assistenziale sociale residenziale	1999	03597240658	VIALE EUROPA,3	84012	ANGRI	SA	GAETANO STANZIONE	929	27/10/2016
218	A	SALERNO OMNIA ASSISTENZA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio sanitari	2013	05137870654	VIA GENNARO BUONGIORNOL,13	84133	NOCERA INFERIORE	SA	SERGIO DE MARTINO	930	27/10/2016
219	A	IL PELLICANO TELEVITA-SOCIETA COOP.SOCIALE A R.L.	Servizi alla persona	1994	02771391212	VIA C. AMALFI,24	80063	PIANO DI SORRENTO	NA	GIUSEPPE STAIANO	931	28/10/2016
220	A	GUNAIKES COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione di servizi culturali, ricreativi ed educativi per minori e giovani	2013	05118700656	VIA CARAVAGGIO,68	84043	AGROPOLI	SA	MASCIA SANNINO	932	28/10/2016
221	B	G & A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia generale	2013	02771430648	VIA S. MANCINI, 118	83050	VALLESACCARDA	AV	CIPRIANO GIOVANNI	934	28/10/2016
222	B	ALBATROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Spazzamento dei rifiuti solidi urbani da strade, piazze e marciapiedi con estirpazione di erba eventualmente esistente	1997	02078150642	VIA RETTIFILO, 26	83012	CERVINARA	AV	NAPOLITANO ANTONIO	935	28/10/2016
223	A	LA PRIMA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L.	Assistenza sociale non residenziale	2009	06313091214	TRAV.SOLFATARA,3	80078	POZZUOLI	NA	LUIGI SACCENTE	936	28/10/2016
224	B	AR.ECA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. - ONLUS	Gestione musei, conservazione patrimonio culturale,gestione mostre	2004	01320230624	CONTRADA MONTECALVO 102	82100	BENEVENTO	BN	CARMELA DE LUCA	939	04/11/2016
225	A	CASA DI RIPOSO VILLA S. LUCIA – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Assistenza residenziale e semi residenziale per anziani, persone disabili e minori	1994	02955490657	LOCALITÀ CONVENTO	84020	PALOMONTE	SA	GIUSEPPE BIFULCO	940	04/11/2016
226	A/B	SOLIDEA COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	2004	03041740618	VIA NICOLA FABOZZI,24	81036	CASAPESENNA	CE	PIETRO ZARA	941	04/11/2016
227	A/B	FANTA'SIA ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	Inserimento lavorativo di persone socialmente svantaggiate	2013	03877380612	VIA GALATINA,2	81030	SAN MARCELLINO	CE	MAGLIULO ROBERTO	942	04/11/2016
228	A/B	KOALA ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Inserimento lavorativo di persone socialmente svantaggiate	2007	03326130618	VIA C.BATTISTI,26	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	VINCENZO LETIZIA	943	04/11/2016
229	A/B	SIBILLA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Inserimento lavorativo di persone socialmente svantaggiate	2009	03565550617	CORSO EUROPA XIX TRAV.,16	81030	CASAPESENNA	CE	MARIA ANTONIETTA ZARA	944	04/11/2016
230	A/B	TERTIUM MILLENNIUM SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – inserimento lavorativo soggetti svantaggiati	1999	03571580657	PIAZZA IV NOVEMBRE	84039	TEGGIANO	SA	ANTONIO CALANDRIELLO	946	08/11/2016
231	A	CENTRO SIPSI SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2015	05342200655	VIA DEL CENTENARIO, 18	84091	BATTIPAGLIA	SA	ROSALINDA CAMMAROTA	947	08/11/2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

232	A/B	ROFRANO LAVORO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia per enti pubblici e privati - assistenza domiciliare socio-sanitaria	2000	03734110657	VIA P.CORTAZZO,20	84070	ROFRANO	SA	ANTONIO GROSSO	948	08/11/2016
233	A	L'OPERA DI UN ALTRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale a domicilio	2013	05163920654	VIA FERRARIA – LOC. S. ANTONIO	84036	SALA CONSILINA	SA	DOMENICO D'AMATO	949	08/11/2016
234	B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ESUS	Attività di pulizia, disinfezione, derattizzazione spazi pubblici	2001	03798110650	VIA VISCIGLIETE, 27	84036	SALA CONSILINA	SA	RENATO CESTARO	950	08/11/2016
235	A	ANTEA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di strutture e servizi residenziali e semiresidenziali	1994	02996250656	PIAZZA CORSANO,8	84010	TRAMONTI	SA	ATTILIO ARIANO	951	08/11/2016
236	A/B	PRIMAVERA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Assistenza socio-sanitaria non residenziale – inserimento socio-lavorativo per pazienti psichiatrici	2000	03854971219	CORSO ALCIDE DE GASPERI, 323	80053	C. MARE DI STABIA	NA	ELEONORA GIORDANO	953	10/11/2016
237	A	COOPERATIVA SOCIALE ALLEGRAMENTE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2002	03914210657	VIA GIOVANNI NEGRI,5	84126	SALERNO	SA	MONICA FIMIANI	954	10/11/2016
238	A	BETLEM SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Attività socio educative e socio assistenziali	2015	05341720653	VIA ROSA JEMMA,2 C/O CENTRO DIREZIONALE PASTENA	84091	BATTIPAGLIA	SA	MARIANNA INGENITO	955	10/11/2016
239	B	ETICA VERDE COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione	2009	03569330610	VIA PALMA,30	81030	SAN MARCELLINO	CE	TAGLIONE VALERIO	957	11/11/2016
240	A/B	L.F.S.GLOBAL CARE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - cura e manutenzione del paesaggio (parchi, giardini, aiuole)	2013	03895930612	VIA BOLOGNA,1	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	CHIATTO IMMA	958	11/11/2016
241	A/B	LA SOLIDARIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi residenziali per disabili e minori	1996	01061120620	VIA MATARAZZO 23	82100	BENEVENTO	BN	ROBERTO CIARLO	959	11/11/2016
242	A/B	COOPERATIVA SOCIALE LA FORZA DEL SILENZIO	Assistenza sociale non residenziale e assistenza scolastica a soggetti portatori di handicap – cura e manutenzione del verde	2010	03587780614	VIA MARINA SERENA,10	81030	SANT'ARPINO	CE	MARCO MANFREDONIA	960	11/11/2016
243	A/B	LA LIBELLULA COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale continua residenziale a favore di minori - commercio confetteria e dolciumi	2012	C.F.95123730632 P.I. 03788520611	VIA EUROPA,41	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	CAPPUCCIO ROSA	961	11/11/2016
244	A/B	COOPERATIVA SOCIALE S.O.S.TENIAMO	Servizi socio assistenziali ed educativi a favore di anziani disabili e minori. Ginnastica geriatrica. Telecontrollo e telesoccorso	2010	03600020618	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	D'ANGELO SALVATORE	962	11/11/2016
245	A/B	EUREKA COOPERATIVA SOCIALE	Inserimento lavorativo di persone socialmente svantaggiate - coltivazione di alberi da frutta, ortaggi,uva e produzione di vini.	2005	03162360618	VIA NOVARA,14	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	LECCIA SALVATORE	963	11/11/2016
246	A/B	STELLA COOPERATIVA SOCIALE	Attività socio-assistenziale. Impresa di pulizie e disinfezione	2002	04164921217	VIA GENERALE C.A. DALLA CHIESA,20	81030	FRIGNANO	CE	DI MARZIO ALESSANDRA	964	11/11/2016
247	B	COOPERATIVA SOCIALE FELIX	Progettazione, realizzazione e vendita di cartellonistica pubblicitaria, volantini, locandine, cartelline e brochure - . impresa di pulizia	2002	02971100612	VIALE DEI BERSAGLIERI,32D	81100	CASERTA	CE	ZAMPELLA ANTONIO	965	11/11/2016
248	A	MERCURIO D'ORO COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-sanitari	2004	03111110619	VIA MERANO,2	81055	S.MARIA C.V.	CE	CAPITELLI ENRICO	966	11/11/2016
249	A	ZETESIS COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali per la prevenzione e cura del disagio psicologico. Attività di assistenza extrascolastica.	1998	02486270610	VIA PIAVE,7	81100	CASERTA	CE	RUSSIELLO MARIA	972	11/11/2016
250	A	ZOE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2008	02568970640	VIA ADINOLFI, 20	83031	ARIANO IRPINO	AV	PASTORE GIUSEPPINA	985	14/11/2016
251	A	COOPERATIVA SOCIALE ALBA	Attività di assistenza socio-sanitaria anche domiciliare di tipo privato	1998	02515810618	VIA MERANO,2	81055	S.MARIA C.V.	CE	PARISI ILARIO	986	14/11/2016
252	A/B	AL DI LÀ DEI SOGNI COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi – coltivazione di ortaggi e alberi da frutta e legna	2004	03111510610	VIA NINO BIXIO,10	81030	CELLOLE	CE	PERILLO SIMMACO	987	14/11/2016
253	A	L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2008	05958071218	VIA VISITAZIONE, 251	80050	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	PATRIZIA ARPAIA	988	14/11/2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

254	A/B	PETER PAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani e pulizia generale di edifici.	2015	02862890643	PORTA SANT'ANNA	83030	ZUNGOLI	AV	GRANDE SEBASTIANO	993	16/11/2016
255	A/B	IL SOLE NASCENTE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali,sanitari,infermieristici ed educativi in forma domiciliare e residenziale. Gestione serre e allevamenti	1997	02352190611	VIA MERANO,2	81055	S.MARIA C.V.	CE	PIETRO MACCARIELLO	994	16/11/2016
256	A	COOPERATIVA SOCIALE SIDDHARTA	Servizi residenziali per minori	2009	05134611218	VIA NUOVA CALORE 8	82100	BENEVENTO	BN	SILVANA LEONE	995	16/11/2016
257	A	COOPERATIVA SOCIALE NAPOLI INTEGRAZIONE	Assistenza Sociale non residenziale/residenziale ambulatoriale-riabilitativa	2004	04878301219	VICO CARCERI SANFELICE, 13	80135	NAPOLI	NA	SALVATORE PARISI	996	16/11/2016
258	A	IL MELOGRANO COOPERATIVA SOCIALE	Gestione mensa caritas – centro di ascolto famiglie in difficoltà	2011	01510890625	VIA SAN PASQUALE 11	82100	BENEVENTO	BN	ANGELO MORETTI	997	16/11/2016
259	A	SCACCO MATTO SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido – assistenza diurna per minori e disabili	1999	02615730617	VIA REPUBBLICHE MARINARE, 343/B	80146	NAPOLI	NA	ROSA ESPOSITO	998	16/11/2016
260	A	SOCIALFUTURE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2016	05480140655	VIA M. BUONARROTI,54	84010	S. EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	ANTONIO CAPRIGLIONE	999	16/11/2016
261	A	MI.FRA.GE.ST. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di cura prima infanzia	2010	06769171213	VIA ADIGE, 6	80026	CASORIA	NA	VINCENZA CASTIELLO	1000	16/11/2016
262	A	CILENTO SOLIDALE SOCIETÀ COOPERATIVA	Gestione centri di aggregazione giovanile	2013	05194790654	PIAZZA XIX AGOSTO,80	84060	NOVI VELIA	SA	ANGELO PALLADINO	1015	21/11/2016
263	A	CG PROGRESS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Attività socio – educative per minori e giovani, gestione attività per il tempo libero	2011	04950670655	VIA MADONNA DI FATIMA, 21	84129	SALERNO	SA	MICHELE ANGELO PIASTRELLA	1016	21/11/2016
264	A	IL GIRO DEL MONDO COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2006	03282250616	VIA MADDALENA,19	81100	CASERTA	CE	FRANCESCO MINGIONE	1017	21/11/2016
265	A	COOPERATIVA SOCIALE FENICE	Assistenza sociale non residenziale e integrazione lavorativa e sociale di persone svantaggiate	2009	03565570615	VIA PRATILLI VICO FRATTA,6	81055	S.MARIA C.V.	CE	GIUSEPPE MARIO ZARA	1018	21/11/2016
266	A	FREEDOM COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per persone svantaggiate	2015	04111510618	VIA NAPOLI,173	81055	S.MARIA C.V.	CE	GIUSEPPE BOCCHINO	1019	21/11/2016
267	B	COOPERATIVA SOCIALE KAIROS ONLUS	Servizi di pulizia e disinfestazione	2002	04243591213	VIA DELLE TERME, 76/R	80077	ISCHIA	NA	GERARDO MIGLIACCIO	1020	21/11/2016
268	A	L'ORSA MAGGIORE COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale - centri diurni	1995	06925920636	VIA PONTANO, 3	80122	NAPOLI	NA	ANGELICA VIOLA	1021	21/11/2016
269	A	HEIDY – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi socio-sanitari, infermieristici, culturali, ricreativi ed educativi in genere.	2004	02381220645	VIA TORQUATO TASSO, 1	83035	GROTTAMINARDA	AV	DI PRISCO PASQUALINA	1025	23/11/2016
270	B	LA VIS COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche	2014	02816780643	VIA LEONARDO, 11	83044	BISACCIA	AV	LA PENNA GIOVANNI	1026	23/11/2016
271	A	COOPERATIVA SOCIALE LA RINASCITA	Assistenza domiciliare per disabili e anziani assistenza scolastica specialistica	2007	05745831213	VIA CESARE PAVESE II TRAVERSA, 8	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	GENNARO TOTARO	1027	23/11/2016
272	B	ITA.CA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Catering per eventi – centri cottura gestione mense scolastiche	2015	08134741217	VIA SASSOLA, 148	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	SALVATORE FILOSA	1028	23/11/2016
273	A	KAIROS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza anziani e minori	2013	01572200622	VIA DEI MULINI 34/C	82100	BENEVENTO	BN	VALENTINA DE LUCA	1030	24/11/2016
274	A	AZZURRA 3000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione Centro di accoglienza per donne in difficoltà	2000	02198520641	CORSO PIETRO ASCOLESE, 352	83025	MONTORO	AV	ESPOSITO DORA	1031	24/11/2016
275	A	COMMUNICATION CENTRE MULTILINGUE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale ed aiuti a profughi e immigrati	2007	04515990655	VIA SICHELGAITA, 76/B	84125	SALERNO	SA	ANTONIO VECCHIO	1032	24/11/2016
276	A	ETHAN SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A.R.L.	Servizi socio -assistenziali	2008	03408980617	VIA POSEDONIA-CONTRADA LAURA	84047	CAPACCIO	SA	LUCIA ADRIANA RUOCCO	1033	24/11/2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

277	A	E.T.I.C.A. COOPERATIVA SOCIALE	Comunità alloggio/residenziale a dimensione familiare	1999	07476190637	VIA PIGNA, 92	80127	NAPOLI	NA	NADIA BASSI	1034	24/11/2016
278	A/B	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale-attività agricole e di pulizia	2009	06440831219	VIA CERVANTES, 55	80133	NAPOLI	NA	MICHELINA SPAGNOLO	1035	24/11/2016
279	A	INTESA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Gestioni centri residenziali	1999	03540040650	VIA GIOVANNI NEGRI,5	84126	SALERNO	SA	ILARIA DEL RE	1039	01/12/2016
280	A	BARTOLOLONGO COOPERATIVA SOCIALE	Centro polifunzionale per famiglie e minori	2009	01449740628	VIALE ROMOALDO II 4	82100	BENEVENTO	BN	ITALO MONTELLA	1040	01/12/2016
281	A	COOPERATIVA SOCIALE SOOCIALOPEN	Mediazione familiare – supporto alla genitorialità	2008	01426460620	VIA NUOVA CALORE 8	82100	BENEVENTO	BN	LUISA LEONE	1041	01/12/2016
282	A/B	GIULI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi assistenza domiciliare - attività di inserimento lavorativo persone svantaggiate	2016	08286801215	VIA BOLOGNA, 61	80021	AFRAGOLA	NA	GIOVANNI SIVERO	1043	01/12/2016
283	A	COOPERATIVA SOCIALE ASAT ISCHIA ONLUS	Assistenza sociale residenziale	2001	C.F. 91006540636 P.I. 04104461217	VIA DELLE TERME 76/R	80077	ISCHIA	NA	ANNAMARIA DI IORIO	1044	01/12/2016
284	A/B	SIRIO COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale domiciliare - attività di pulizia	2014	07915201219	PIAZZA MUNICIPIO, 11	80044	OTTAVIANO	NA	LOREDANA CEGLIA CLEMENTE	1045	01/12/2016
285	A/B	DAMARE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria a disabili,minori,anziani nell'ambito di progetti terapeutici riabilitativi. Gestione del Centro Informagiovani comunale, dello Sportello CUP,disbrigo pratiche comunali e gestione biblioteca	2005	03173340617	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	ROCCO ROTA	1046	01/12/2016
286	A	KRONOS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2007	03390870610	VIA TREVISO I TRAVERSA,10	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	CLAUDIA BALDASCINO	1047	01/12/2016
287	A	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PUTEOLI ARL	Assistenza riabilitativa – ambulatoriale-domiciliare - semiresidenziale	1999	07442480633	VIA II TRAVERSA CAMPI FLEGREI, 3	80078	POZZUOLI	NA	SALVATORE PUNZO	1049	01/12/2016
288	B	MULTISERVICE AMICA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di supporto logistico conto terzi escluso il facchinaggio - pulizia e disinfezione.	2011	02702940640	VIA ARCELLA, SNC	83030	MONTEFREDANE	AV	SACCO FAUSTO	1050	01/12/2016
289	A	COOPERATIVA SOCIALE ARCHE' ONLUS	Servizi di assistenza sociale domiciliare	2001	04103861219	VIA DELLE TERME, 76/R	80077	ISCHIA	NA	LUISA PILATO	1051	01/12/2016
290	A/B	RIENERGY COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - coltivazioni agricole associate ad allevamento animali	2009	03556090615	VIA E.DE FILIPPO,7	81042	CALVI RISORTA	CE	RAFFAELE ORNATO	1056	01/12/2016
291	A	CRESCERE INSIEME PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	Gestione asili nido – servizi di assistenza sociale per minori	2000	03885431217	VIA PONTE CARMIANO, 91	80054	GRAGNANO	NA	CIRA D'ELIA	1057	01/12/2016
292	A	LEONIDA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza, sostegno e riabilitazione a persone disagiate	2012	07166021217	VIA MIUNICIPIO, 24	80036	PALMA CAMPANIA	NA	FELICE BUONAGURA	1058	01/12/2016
293	A	ALI D'AQUILA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi residenziali per disabili psichiatrici	2010	01503170621	VIA VIGLIOTTI SNC	82015	DURAZZANO	BN	EMANUELA ESPOSITO	1059	01/12/2016
294	A	MONDO IN CAMMINO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza Sociale non residenziale	2002	07914540633	VIA G.PORZIO CENTRO DIREZIONALE ISOLA G8 ,4	80100	NAPOLI	NA	GIOVANNI LEONARDI	1060	02/12/2016
295	A/B	COOPERATIVA SOCIALE ATTIVARCI	Assistenza sociale non residenziale, assistenza diurna per minori disabili, terapia occupazionale	2007	03332760614	VIA PATTURELLI,65	81100	CASERTA	CE	BIAGIO NAPOLANO	1061	02/12/2016
296	A/B	GREEN COOPERATIVA SOCIALE	Servizio socio-assistenziale a persone svantaggiate a domicilio e/o presso strutture – coltivazioni agricole	1995	02306570611	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	NICOLA LOMBARDI	1062	02/12/2016
297	A	AMBIENTE 2000 COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2000	02738280615	VIA ALBERO LUNGO,26	81046	GRAZZANISE	CE	SERAFINA PARENTE	1063	02/12/2016
298	A	OBIETTIVO TUTELA DISABILI NAPOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2000	07638810635	PIAZZETTA DUCA DEGLI ABRUZZI, 96	80100	NAPOLI	NA	CATELLO MINICHINO	1064	02/12/2016
299	A	PROGETTO UOMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2000	07571900633	VIA ROMOLO E REMO, 52	80126	NAPOLI	NA	MICHELA PELUSO	1065	02/12/2016
300	B	PENISOLA SORRENTINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	Gestione servizi pubblici e autorimesse	2006	05377291215	VIA PARISI, 7	80067	SORRENTO	NA	LOREDANA CERCHIA	1066	02/12/2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

301	A	ARCHE' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi assistenziali non residenziali	2015	04048370615	VIA UGO FOSCOLO,25	81031	AVERSA	CE	ALFONSO D'ALESSANDRO	1070	02/12/2016
302	A	AMI TRAINING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività sociale e assistenziale – attività formative	2004	04671601211	VIA CAGLIARI,4	80031	BRUSCIANO	NA	ANTONIO ALBARANO	1078	05/12/2016
303	A	GAFGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio – sanitaria per minori anziani e portatori di handicap	2006	05429741217	VIALE TURATI P.CO FIORITO SC.D	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	GENNARO LAMETTA	1079	05/12/2016
304	A/B	L'UOMO E IL LEGNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale/ coltivazione ortaggi	1995	06950760634	VIALE DELLA RESISTENZA, 15	80145	NAPOLI	NA	VINCENZO VANACORE	1080	05/12/2016
305	A	RAGGIO DI SOLE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2000	03852071210	VIA S. DI GIACOMO, 15	80053	C.MARE DI STABIA	NA	GIULIANA MAGLIO	1081	05/12/2016
306	A	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare per anziani e disabili	2014	07781461210	VIA CESARE PAVESE II TRAVERSA, 8	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	LAURA GIACCIO	1082	05/12/2016
307	A	LIBERI DI VOLARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asili nido – assistenza diurna per minori disabili	1999	03724971217	VIA MICCO SNC MASSERIA CASTAGNOLA	80049	SOMMA VESUVIANA	NA	PALMA SAMPOLO	1083	07/12/2016
308	A	NETWORK SOCIALI COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca – servizi di assistenza per minori e disabili	2013	07553871216	VIA MATTEO RENATO FLORIO, 94	80051	AGEROLA	NA	DONATELLA FUSCO	1084	07/12/2016
309	B	OFFICINA DEI TALENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione	2008	06184091210	VIA BOTTEGHELLE, 139	80147	NAPOLI	NA	MARIA PIA ORTOLI	1085	07/12/2016
310	A	NUOVI ORIZZONTI – PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare agli anziani e ai disabili	1999	02157690641	CONTRADA TERONE, 9	83040	ANDRETTA	AV	FRIERI GIUSEPPE	1086	07/12/2016
311	A	SOCIAL CARE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sofferenti psichici	2015	01627000621	VIA PADULI – BUONALBERGO	82020	PADULI	BN	MIRKO CALVO	1087	07/12/2016
312	A/B	ARIA NUOVA COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio sanitari ed educativi. Gestione strutture per assistenza residenziale e semiresidenziale - produzione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli.	2005	03155830619	VIA MERANO,2	81055	S.MARIA C.V.	CE	MARIA GRAZIA GAUDINO	1092	13/12/2016
313	A	SPES – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1998	C.F.92039470643 P.I.02115810646	PIAZZA DEL POPOLO, 19	83100	AVELLINO	AV	ZIGARELLA MARIA	1094	14/12/2016
314	A/B	SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizio di assistenza agli alunni durante il trasporto scolastico e mensa - lavori di pulizia di locali di enti privati.	2012	02736930641	VIA UGO FOSCOLO, 6	83044	BISACCIA	AV	CELA MARIA PINA	1095	14/12/2016
315	A	COOPERATIVA SOCIALE IRIDE	Assistenza sociale e socio sanitaria	2006	03284630617	VIA G.DANNUNZIO	81032	CARINARO	CE	NICOLA IORIO	1096	14/12/2016
316	A	L'ISOLA CHE NON C'È COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio educativi e assistenziali	2010	03609690619	VIA INDIPENDENZA,39	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	ANGELA FABOZZI	1097	14/12/2016
317	B	SAGITTA97 -SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi pulizie aree pubbliche	1997	03244390658	VIA SAN MARCO	84039	TEGGIANO	SA	LUIGI LA REGINA	1098	14/12/2016
318	A/B	PRE ART METALLI COOPERATIVA SOCIALE	Fabbricazione strutture metalliche – assistenza sociale non residenziale	2007	03367330614	VIA ALDO MORO,3	81030	VILLA DI BRIANO	CE	NICOLA TRAETTINO	1099	14/12/2016
319	A	SIRIO COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Gestione Casa Albergo per anziani e Comunità tutelare per persone non autosufficienti	2010	03666780618	PIAZZA CAVOUR,SNC	81030	CANCELLO ED ARNONE	CE	PASQUALE RUGGIERO	1100	14/12/2016
320	B	LA SORGENTE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi per l'installazione e/o sostituzione apparecchi di misura idrici	2010	06785041218	VIA POGGIOMARINO, 8	84018	SCAFATI	SA	RAFFAELE CARUSO	1101	14/12/2016
321	A	ASVIN COOPERATIVA SOCIALE	Telemedicina – assistenza domiciliare per persone svantaggiate	2014	01588260628	VIA DEI LONGOBARDI 9	82100	BENEVENTO	BN	ENZO GIANGREGORIO	1104	15/12/2016
322	A	INSIEME SI PUÒ COOPERATIVA SOCIALE	Gestione casa di riposo per anziani	1999	07421890638	CONTRADA MADONNA DELLA SALUTE 120	82100	BENEVENTO	BN	CATERINA BOTTICELLA	1106	15/12/2016
323	A	COOPERATIVA SOCIALE UNIKA	Casa famiglia	2015	08125231210	VIA MARIO DE SENA	80035	NOLA	NA	GIACOMINA DEL VECCHIO	1107	16/12/2016
324	A	L'ALBERO DELLE ESPERIENZE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza Sociale non residenziale	2010	06607771216	VIA C. A. DALLA CHIESA, 37	80019	QUALIANO	NA	GIOVANNA CIPOLLETTA	1108	16/12/2016
325	A	CANTIERE GIOVANI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale per minori a rischio ed immigrati – assist. Sociale non residenziale	2001	C.F.95022540637 P.I. 05222781212	VIA XXXI MAGGIO,22	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	ELISA CUENCA TAMARIZ	1112	19/12/2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

326	B	LA COCCINELLA COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Spazzamento strade – vigilanza e trasporto pulizia – mense scolastiche	1998	03652321211	VIA ROMA, 22	80061	MASSA LUBRENSE	NA	EDUARDO ROMANO	1113	19/12/2016
327	A	UN TETTO PER TUTTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio -assistenziali non residenziali	1999	03625990654	VIA GIOVANNI NEGRI,5	84126	SALERNO	SA	ANTONELLO DI CERBO	1114	20/12/2016
328	A	LE ALI DI PEGASO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	04771610658	VIA SALVATORE CODA, 3	84013	CAVA DÈ TIRRENI	SA	ROSARIA FIORILLO	1115	20/12/2016
329	B	TABURNO COOPERATIVA SOCIALE	Gestione servizi mensa e servizi di pulizia	2008	01438970624	VIA PROVINCIALE 2	82010	BUCCIANO	BN	CLEMENTE MECCARIELLO	1116	20/12/2016
330	A	IL DELFINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2002	04240451213	VIA S. SALVATORE, 111	80069	VICO EQUENSE	NA	FILOMENA STARACE	1118	23/12/2016
331	A	CHIARI DI BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Assistenza a domicilio – assistenza sociale non residenziale	2007	05829881217	VICO SCALCICCIA, 16	80142	NAPOLI	NA	MARIO SICIGNANO	1119	23/12/2016
332	A/B	IL SORRISO DEI BIMBI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani – impresa di pulizie	2004	01322650621	CONTRADA GUGLIETE 4	82027	PONTE LANDOLFO	BN	CINZIA VALLETTA	1120	23/12/2016
333	A	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio – assistenziali per minori, disabili, anziani	2011	07062211219	CORSO EUROPA, 100	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	RAFFAELE BASSO	1121	23/12/2016
334	B	COOPERATIVA SOCIALE IRPINIA SOLIDALE-ONLUS- SOCIETA' COOPERATIVA	Preparazione pasti mense scolastiche	2005	02431790647	VIA FORESTE, 4	83057	TORELLA DEI LOMBARDI	AV	ALBANESE NICOLA	1122	23/12/2016
335	A	SAN PIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sanitaria	2016	08443371219	VIA RIONE DE BLASIO, 65	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	SALVATORE DI BIASE	1123	23/12/2016
336	A/B	COOPERATIVA SOCIALE SANTIAGO	Servizi socio sanitari ed educativi, svolgimento di attività mirate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate,assistenza socio sanitaria anche domiciliare.	2009	03491140616	VIA DEL LAVORO,201	81055	S.MARIA C.V.	CE	FLORA CAPITELLI	1124	23/12/2016
337	A/B	DALILA COOPERATIVA SOCIALE	Gestione centri diurni residenziali e semi residenziali a favore di soggetti con disturbi psichici. - attività artigianali volte all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate	2005	03173330618	VIA XI FEBBRAIO, 14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	ROSA LANZETTA	1125	23/12/2016
338	A	COOPERATIVA SOCIALE UOMO	Servizi tecnico sociali mediante lavoro di gruppo. - assistenza sociale non residenziale	1986	01584210619	VIA MARCONI,107	81030	PARETE	CE	TERESA ORREA	1126	23/12/2016
339	A/B	SIRIO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali – attività produttive e laboratori per inserimento lavorativo	2005	03179200617	VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA,19	81030	FRIGNANO	CE	NOÈ FIORETTI	1127	28/12/2016
340	C	PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale/ residenziale	2000	07559560631	VICO SCALCICCIA, 16	80142	NAPOLI	NA	MARIO SICIGNANO	1129	28/12/2016
341	A	IRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi agli anziani di tipo residenziale	2007	03385080613	VIA GIUSTO, 1	83040	FONTANAROSA	AV	DEL GROSSO ADELAIDE	1133	30/12/2016
342	A	ACCOGLIENZA SANNITA COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza extracomunitari	2016	01656280623	VIA PIGNO SNC FRAZIONE MOTTA	82010	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	BARTOLO BRUNO SCOLARO	1134	30/12/2016
343	B	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PROMOVA	Attività informative e divulgative al dibattito e alla costruzione di una cultura diffusa in campo sociale e sanitario;	2007	02515350649	VIA FRATELLI BISOGNO C/O UNICOOP, 41/D	83100	AVELLINO	AV	ROMANO ANGELA	1135	30/12/2016
344	A	AZZURRA COOPERATIVA SOCIALE	Gestione comunità educativa di tipo familiare per minori	1985	01604300614	VIA GARIBALDI,1/2	81100	CASERTA	CE	SOSSIO FARDELLO	1136	30/12/2016
345	B	STELLA IRPINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di mense e fornitura di pasti preparati	2009	02586510642	CONTRADA SERRA 8/BIS	83056	TEORA	AV	COSENTINO MANUELA	1137	30/12/2016
346	A	AGISCO SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	Attività diverse socio-assistenziali, educative e formative non residenziali	2011	06973881219	VIA CUPA S. ANIELLO, 96	80146	NAPOLI	NA	ANIELLO IACOMINO	1138	30/12/2016
347	A	I CONGIUNTI COOPERATIVA SOCIALE	Strutture residenziali per minori – centri ascolto – assistenza sociale non residenziale	2012	07314911210	VIA S. FRANCESCO A PATRIA, 86	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	ANNA BIFULCO	1139	30/12/2016
348	A	COOPERATIVA SOCIALE ROCCA SERVICE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione servizi socio educativi; gestione comunità alloggio "SHALOM"	2004	02401630641	VIA VITTORIO VENETO, 76	83016	ROCCABASCERANA	AV	ZOLLO PAOLA	5	11/01/2017
349	A	COOPERATIVA SOCIALE ICARO –CENTRO STUDI, RICERCA,FORMAZIONE	Organizzazione corsi di formazione	2006	03241960610	VIA GRAN BRETAGNA P/CO AVECO	81055	S.MARIA C.V.	CE	LUCIA CAPITELLI	6	11/01/2017
350	B	COOPERATIVA SOCIALE TESEO	Gestione di servizi nel settore della sosta	2016	04148420617	VIA ENRICO DE NICOLA P/CO LA PERLA	81055	S.MARIA C.V.	CE	TIZIANA TAGLIACOZZI	7	11/01/2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

351	B	SPLENDOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia e gestione mense scolastiche	2012	02733820647	CONTRADA PIANO DELLE BRIGLIE, 7	83040	CONZA DELLA CAMPANIA	AV	MASTROGIACOMO MARIA ANTONIETTA	8	11/01/2017
352	A	AGORÀ COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio sanitari ed educativi. Assistenza all'infanzia,agli anziani e a persone in difficoltà	2002	02851110615	VIA DELL' ARCHEOLOGIA,54	81031	AVERSA	CE	COSTANZO FEO	9	11/01/2017
353	B	LE ALI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi	2005	02334970643	VIA FRANCESCO GALLOPPO, 27	84128	SALERNO	SA	MAURO MEO	10	11/01/2017
354	A	LA COCCINELLA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili. Residenza comunità alloggio per anziani.	2016	02885520649	CORSO GARIBALDI, 43	83045	CALITRI	AV	BONZANINI DANIELE	13	12/01/2017
355	B	IL FUTURO COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde, giardinaggio, servizio di spazzamento strade comunali	2007	02537330645	VIA SUBAIANO 5/BIS	83020	SPERONE	AV	SORICE ANDREA	14	12/01/2017
356	A	ACCAPARLANTE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali,sanitari, residenziali e domiciliari	2002	04250021211	VIA SANT'ALESSANDRO N.5	80070	ISCHIA	NA	ALESSANDRO VASQUEZ	15	16/01/2017
357	A	MADRE TERESA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali ed educativi	2013	05122270654	VIA MONSIGNOR ANIELLO VICINANZA, 40	84091	BATTIPAGLIA	SA	ANGELO DI TORE	16	16/01/2017
358	A	CUORE BLU COOPERATIVA SOCIALE	Servizio mensa	2000	01200180626	CONTRADA MADONNA DELLA SALUTE 120	82100	BENEVENTO	BN	SILVANA LEONE	25	20/01/2017
359	A	MARIANELLA GARCIA VILLAS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di servizi sociali per persone portatori di handicap e con ritardo nell'apprendimento	1984	01996150650	VIA CORTE SAN PAOLO SNC	84099	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	COSIMO CAPOGROSSO	26	20/01/2017
360	A	DEMETRA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione accoglienza migranti-altre strutture di assistenza sociale residenziale	2004	04846201210	VIA ROMA N.77	80040	POGGIOMARINO	NA	MARIA ANTONIETTA PALMIERI	27	20/01/2017
361	A	SOLE CHE RIDE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale e non,per anziani,disabili e minori	1999	02575730615	VIA AREA VECCHIA,1	81030	CARINOLA	CE	MARIA CAPRIGLIONE	29	23/01/2017
362	A	QUADRIFOGLIO 2012 COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali non residenziali a favore di minori,disabili e anziani. Gestione asili nido	2012	03798300616	VIA XXV APRILE,141	81022	CASAGIOVE	CE	MICHELA CECERE	30	23/01/2017
363	A	COOPERATIVA SOCIALE KOINÈ	Servizi socio sanitari e assistenza ai portatori di handicap	2003	02952730618	VIA FONDO VIGNA,32	81030	FALCIANO DEL MASSICO	CE	GRAZIA MARIA CRISTINA PAOLELLA	31	23/01/2017
364	C	SOL.CO. NAPOLI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI-SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili-scuola di formazione professionale	1996	07021040634	VIA TOLEDO N.116	80134	NAPOLI	NA	GIUSEPPINA COLOSIMO	36	25/01/2017
365	B	COOPERATIVA SOCIALE IRPINIA ECOSERVICE A R.L.	Pulizia aree pubbliche e strade, manutenzione verde pubblico	2014	02807660648	VIA SANTA MARIA, 5	83050	SANT'ANGELO ALL'ESCA	AV	MICHELE DI GREGORIO	37	25/01/2017
366	B	IRIS ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di campi sportivi polivalenti	2008	02563080643	PIAZZA LEONARDO DI CAPUA, 33	83043	BAGNOLI IRPINO	AV	ANTONELLO TRILLO	38	25/01/2017
367	A/B	L'INTESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio infermieristico, assistenza domiciliare agli anziani. Gestione mense scolastiche ed aziendali.	1993	01918690643	VIA IRPINA, 4	83047	LIONI	AV	ANGELO DI PAOLA	39	25/01/2017
368	A	SETTIMA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici	2005	03200220618	VIA SALVO D'ACQUISTO,66	81031	AVERSA	CE	LUIGI RECCIA	40	25/01/2017
369	A	INDIRIA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici	2005	03184110611	VIA SALVO D'ACQUISTO,66	81031	AVERSA	CE	SANTINA IAVARONE	41	25/01/2017
370	A	REBECCA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici	2002	02884650611	VIA SALVO D'ACQUISTO,66	81031	AVERSA	CE	ANNAMARIA DE GAETANO	42	25/01/2017
371	A	COOPERATIVA SOCIALE IL PINGUINO	Assistenza socio-sanitaria ad anziani,minori, disabili e soggetti psichiatrici	2005	03184230617	VIA SALVO D'ACQUISTO,66	81031	AVERSA	CE	KATIA CATERINO	43	25/01/2017
372	B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE LAVORO VERO	Inserimento lavorativo in attività di gestione bar in Enti pubblici e privati	2001	03800370656	VIA LEOPOLDO CASSESE,30	84122	SALERNO	SA	VINCENZO LANDI	44	25/01/2017
373	A	AGAPE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Casa alloggio per persone adulte con disagio psichico	2012	05094340659	VIA VI SETTEMBRE,14	84128	SALERNO	SA	ADELE FARACE	45	25/01/2017
374	A	COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ LUCE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alla persona, assistenza sociale non residenziale	2002	03869530653	VIA G. MEZZACAPO,203	84036	SALA CONSILINA	SA	ROSA VALVA	46	25/01/2017
375	B	D&D COOPERATIVA SOCIALE	Giardinaggio – manutenzione e pulizia aree pubbliche e private	2016	01662300621	VIA NUOVA CALORE 8	82100	BENEVENTO	BN	CUTILLO MICHELINA	47	27/01/2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

376	A	COOPERATIVA SOCIALE AMETISTA	Assistenza sanitaria domiciliare	2015	01640890628	VIA PIETRO NENNI 13	82100	BENEVENTO	BN	MAIOLI MARIO	48	27/01/2017
377	A/B	NUOVI ORIZZONTI COOPERATIVA SOCIALE	Pronto intervento sociale – pulizia uffici pubblici	1999	01174570620	VIA DE NICASTRO 22	82100	BENEVENTO	BN	MAIELLO NICOLETTA	49	27/01/2017
378	A	COOPERATIVA SOCIALE LA CASA DI GIGIA	Servizi Socio-sanitari per anziani,minori e portatori di handicap	2005	03197120615	VIA GAETA,37	81034	MONDRAGONE	CE	PASQUALE CAPRIGLIONE	51	27/01/2017
379	B	FUTURA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizio d'accompagnamento disabili-servizio trasporto-pulizie arre pubbliche	2015	05378810658	VIA BONORA,8	84043	AGROPOLI	SA	NAOMI RIZZO	52	27/01/2017
380	B	COOPERATIVA SOCIALE AURUNCA FELIX	Gestione impianti sportivi – piccola manutenzione spazi verdi, immobili e strade	2015	04060810613	LOCALITÀ FOSSO CUPO,1	81037	SESSA AURUNCA	CE	ROBERTO CATALANO	53	27/01/2017
381	B	ARTEMIDE-SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Silvicoltura ed altre attività forestali	2010	01780920763	VIA VAL D'ANGRI,119	84030	SANZA	SA	PASQUALE CAIAFA	54	27/01/2017
382	B	L'ANCORA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia e disinfestazione, manutenzione	2014	05266000651	VIA FRANCESCO GALLOPPO,27	84128	SALERNO	SA	PIO ZOCCOLA	55	27/01/2017
383	A	SAFIYA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare	2002	04188921219	VIA MARTIRI D'OTRANTO N.91	80026	CASORIA	NA	SALVATORE DI PALO	56	27/01/2017
384	C	NESTORE CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI-SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza Socio sanitaria a minori, disabili e anziani	2006	03258610611	VIA FONDO VIGNA,32	81030	FALCIANO DEL MASSICO	CE	MARIA CAPRIGLIONE	57	27/01/2017
385	A	KALIMERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asili nido – assistenza diurna per minori disabili	2004	04909341218	VIA MONTETIGNUSO, 16	80077	ISCHIA	NA	GERARDO GARGANO	65	01/02/2017
386	A	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Scuola dell'infanzia paritaria – servizi socio-educativi per minori	2013	07411731214	VIA ANTONIO GRAMSCI, 6	80040	VOLLA	NA	CARMEN GIUSTO DI SARNO	66	01/02/2017
387	A/B	LUIGI FASOLINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare diurna e notturna – gestione servizi	2014	05299620657	VIA TRENTO,99	84129	SALERNO	SA	LUIGI FASOLINO	67	01/02/2017
388	A/B	COOPERATIVA SOCIALE ATTI VALLO – SOCIETA' COOPERATIVA	Assistenza diurna per minori disabili - inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2012	05026980655	VIA IANNI, 30 – FRAZ. MASSA	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	SIMONA SCELZA	68	01/02/2017
389	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS EDEN	Servizi Socio-sanitari ad anziani,minori e portatori di handicap	2005	03186850610	VIA CADUTI SUL LAVORO,50	81100	CASERTA	CE	PAOLA MARRESE	69	03/02/2017
390	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE a R.L. ANTIGONE	Centro di ascolto tossicodipendenti	1995	02289530616	VIA NINO BIXIO,13	81024	MADDALONI	CE	CALOGERO ALÌ	70	03/02/2017
391	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SMILE	Servizi socio-sanitari ad anziani, minori e portatori di handicap	2005	03172270617	VIA AMIGONI 7	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	MASSIMO PANARO	75	03/02/2017
392	B	LA COPPACORTESE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Giardinaggio -manutenzione immobili	2016	01664260625	VIA RAFFAELE VILLANACCI 2/B	82018	CALVI	BN	VINCENZO MOLINARO	76	03/02/2017
393	B	LUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione mensa scolastica – servizio di pulizia	2003	01289520627	VIALE DELLA VITTORIA SNC	82034	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	BARBARA GAROFANO	77	03/02/2017
394	A	RUGIADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale domiciliare	2013	07538481214	TRAVERSA FONDO D'ORTO, 19/G	80053	C.MMARE DI STABIA	NA	IMMACOLATA FONTANA	78	07/02/2017
395	A	COOPERATIVA SOCIALE ASSISTO	Assistenza domiciliare per anziani, minori e disabili	2001	04123191217	VIA MAZZINI, 37	80022	ARZANO	NA	DANIELE OREFICE	79	07/02/2017
396	A	COOPERATIVA SOCIALE A.R.S. IMPRESA SOCIALE	Servizi alla persona	2012	07205271211	VIA MADRE ROSA GATTORNO, 48	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	ANGELICA ROMANO	80	07/02/2017
397	B	LA SPIGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione mensa scolastica	2013	01579130624	VIA PRATO I^ TRAVERSA 12	82030	FOGLIANISE	BN	CARMELINA MAIO	84	10/02/2017
398	B	LABOR LIMAE COOPERATIVA SOCIALE	Gestione museo	2014	05224840651	VIA NAZIONALE, 42	84030	CASELLE IN PITTARI	SA	MICHELINO FISCINA	85	10/02/2017
399	B	SAN MATTEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione e pulizia di aree verdi private	2006	04423830654	VIA GIOVANNI DE FALCO, 12	84135	SALERNO	SA	DAVIDE FRANCESE	86	10/02/2017
400	A	IRNO PROGETTO VITA – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare agli anziani e disabili	2003	03974210654	VIA GENERALE CIRO NASTRI, 41	84084	FISCIANO	SA	DOMENICO CALABRESE	87	10/02/2017
401	B	AZIMUT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di parcheggi ed autorimesse	2016	05540200655	VIA TUOSTOLO, 3	84087	SARNO	SA	ERNESTO TESTA	88	10/02/2017
402	B	FINANZIARIA MOLISANNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di data - entry, lettura ed archiviazione ottica di documenti per enti pubblici e privati	2010	01495070623	VIA CAMPOSANTO 37	82020	PESCO SANNITA	BN	NADIA MORELLI	90	13/02/2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

403	A	NUOVA SOLIDARIETA' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi ed attività per strutture socio-educative	2004	04189710652	VIA GENERALE NASTRI, 41	84084	FISCIANO	SA	ANTONIO DE CHIARA	91	13/02/2017
404	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE MAFALDA	Attività di assistenza sociale, consulenza, tutela sociale, orientamento.	2005	03138380617	VIALE DEI BERSAGLIERI , 32 D	81100	CASERTA	CE	ANDREA CALDERINI	92	13/02/2017
405	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE SINUESSA PER LA VITA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2014	03963100619	VIA LANDOLFO,5	81034	MONDRAGONE	CE	EMILIO SORRENTINO	93	13/02/2017
406	A	LA COCCINELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali non residenziali per minori, disabili ed anziani	2011	03708790617	VIA MONTE NUOVO LICOLA PATRIA, 105/G	80078	POZZUOLI	NA	LUCIA TAFUTO	94	13/02/2017
407	B	MOSE' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di pulizia e manutenzione di fabbricati sia pubblici che privati, fornitura di pasti preparati	2013	02761530647	VIA CESURA, 22	83038	MONTEMILETTO	AV	RODOLFO EGIDIO	95	13/02/2017
408	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE MARELUNA	Assistenza socio sanitaria e assistenza domiciliare	2014	04017890619	VIA DOMIZIANA, 764	81034	MONDRAGONE	CE	ENRICO NICOLETTA	100	16/02/2017
409	A	LA LOCANDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale e non residenziale per anziani e disabili	2002	04177411214	PIAZZA G. MARCONI, 29	80069	VICO EQUENSE	NA	PASQUALE DI MARTINO	101	16/02/2017
410	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS STRADA FACENDO	Gestione di casa famiglia in genere e per utenti psichiatrici lievi	2013	03856490614	VIA DE RENZIS P/CO ARES, 13	81100	CASERTA	CE	PIETRO ANTONIO DUBIN	102	16/02/2017
411	A	COOPERATIVA SOCIALE FORTURELLA ARL	Assistenza sociale residenziale – assistenza domiciliare per minori e disabili	1997	07326890634	VIA SANTA MARIA A CUBITO, 253	80019	QUALIANO	NA	TAMMARO BELLO	103	16/02/2017
412	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS IL GIRASOLE	Assistenza sociale e gestione case famiglie – centro di accoglienza per ospitalità temporanea.	2011	03692540614	VIA SANTELLA P/CO LA PERLA,SNC	81055	S.MARIA C.V.	CE	FRANCESCA PUGLIESE	104	16/02/2017
413	A	IL TARTARUGHINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Istituzione e gestione servizi baby sitting – servizio di assistenza domiciliare a bambini	1999	03611290655	VIA GUERRITORE, 3/5	84014	NOCERA INFERIORE	SA	VALENTINA OLIVA	105	16/02/2017
414	A	COOPERATIVA SOCIALE OBBIETTIVO 2000 ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili	2010	01774990640	VIA SPERANZELLE, 27	83040	FRIGENTO	AV	CARMELA ABBONDANDOLO	106	16/02/2017
415	A	YOBEL -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione comunità educativa di tipo familiare	2001	03750740650	VIA RAFFAELE PASSARELLI	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	ROBERTO NICOLIELLO	107	16/02/2017
416	A	GENERAL SERVICE COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. A r.l.	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili	2014	02820890644	VIA CONCA, 5	83037	MONTECALVO IRPINO	AV	POMPILIA GELORMINI	108	16/02/2017
417	A	IL TULIPANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale residenziale	2007	05752021211	VIA VANNELLA GAETANI, 27	80121	NAPOLI	NA	TERESA RIO	111	17/02/2017
418	C	MONDO NUOVO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza sociale non residenziale per disabili	2011	03723870618	VIA CADUTI SUL LAVORO,50	81100	CASERTA	CE	RAFFAELE PASSARETTA	112	17/02/2017
419	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS OLIMPO	Assistenza Socio sanitaria a minori, disabili e anziani	**2006**	03300660614	VIA FONDO VIGNA,32	81030	FALCIANO DEL MASSICO	CE	GRAZIA MARIA PAOLELLA	113	17/02/2017
420	A/B	SATURNO ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare anziani – servizio di pulizia	2003	01288730623	VIA DEI LONGOBARDI 9	82100	BENEVENTO	BN	MATTEO CRECA	114	17/02/2017
421	A	PARTENEAPOLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sportello ascolto – gestione struttura di accoglienza per rifugiati	2000	07613690630	VICO SCALCICCIA, 16	80142	NAPOLI	NA	MARIO SICIGNANO	125	17/02/2017
422	B	L'ALVEARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione servizi e inserimento lavorativo	2008	04596950651	VIA AMENDOLA, 72/A	84016	PAGANI	SA	FABIO FRAIESE D'AMATO	126	17/02/2017
423	A	NAZARETH – COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2005	05042901214	CORSO GARIBALDI, 7	80011	ACERRA	NA	FILOMENA GUADAGNO	127	22/02/2017
424	A	LA COMPAGNIA DEGLI ELFI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza sociale – assistenza sociale residenziale	2004	04789851211	VIA XX SETTEMBRE, 144	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	MICHELA MALINCONICO	128	22/02/2017
425	C	MERIDIANA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Telesoccorso e servizi socio assistenziali a carattere domiciliare – servizio di pulizia	2012	01551010620	VIA DEI LONGOBARDI 9	82100	BENEVENTO	BN	GAETANO COLANTUONI	129	22/02/2017
426	A	NEW LIFE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2002	02319110645	VIA GIACOMO LEOPARDI, 15	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	SALVATORE MONTIERI	130	22/02/2017
427	A	COOPERATIVA SOCIALE FLEMING SRL	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1992	02592011213	VIA PIETRO MASCAGNI, 68	80011	ACERRA	NA	ROSALIA CARROTTA	131	22/02/2017
428	A	NA.SC.E.RE NEL TERZO MILLENNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2012	07354961216	VIA SANTA LUISA DI MARILLAC, 15	80122	NAPOLI	NA	MARIA MARRONI	132	22/02/2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

429	A	AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2006	05451481211	VIA FRANCESCO CRISPI, 10	80024	CARDITO	NA	GIORGIO MARRUZZELLA	147	23/02/2017
430	C	CO.RE. COOPERAZIONE E RECIPROCITA' – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi per la persona	2001	07721970635	VIA PROVINCIALE BOTTEGHELLE DI PORTICI, 139	80147	NAPOLI	NA	GIOVANPAOLO GAUDINO	148	23/02/2017
431	A	IL CANTICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza scolastica ed orientamento ed attività di formazione professionale	2015	05414700657	VIA COLOMBO PZ. URBE SCALA B2 SNC	84091	BATTIPAGLIA	SA	EMANUELE SCIFO	149	23/02/2017
432	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE VILLA DEL SOLE – CAMELOT	Comunità educativa a dimensione familiare per minori	2014	03950610612	VIALE EUROPA,10	81034	MONDRAGONE	CE	FRANCESCO PRISCO	150	23/02/2017
433	A/B	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PERCORSI PER CRESCERE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili - interventi integrazione lavorativa di persone svantaggiate	2009	03553580618	VIA ROMA, 260	81036	S.CIPRIANO D'AVERSA	CE	SALVATORE GALEONE	151	23/02/2017
434	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE E.T.M. & CO	Gestione di strutture di assistenza sociale residenziale – comunità alloggio per minori 13/18 anni	2015	04033850613	PIAZZA MAZZINI,8	81034	MONDRAGONE	CE	ANTONIO MORRONE	152	23/02/2017
435	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE TERZA DIMENSIONE A R.L.	Manutenzione e gestione di aree verdi	2001	01481110763	VIALE ANTONIO GRAMSCI, 54	84126	SALERNO	SA	EMANUELE ZOCCOLA	153	23/02/2017
436	B	EDIL MAFRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Costruzioni ed altri lavori stradali-movimento terra e demolizioni presso terzi	2015	08089451218	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 290/A	80026	CASORIA	NA	ANTONIO MOLISSE	154	27/02/2017
437	A	INCONTRO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	06923441213	VIA SANTA MARIA A CUBITO, 253	80019	QUALIANO	NA	VINCENZO GRIMALDI	155	27/02/2017
438	A/B	HUMANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza non residenziale bambini anziani portatori handicap – pulizia strade	2014	01597570629	VICO DEL BUONO 35	82028	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	DONATELLA FANTETTA	157	27/02/2017
439	A/B	ELLE BI LUIGI BUCCI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi	2009	06313501212	VIA MEZZOCANNONE, 99	80134	NAPOLI	NA	GIUSEPPE CUFFARO	158	27/02/2017
440	A/B	S. LUCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS	Assistenza sociale non residenziale – progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	1987	C.F. 05363790634 P.I. 01417251210	CORSO ALCIDE DE GASPERI, 321	80053	C.MMARE DI STABIA	NA	ADELE CAFIERO	159	27/02/2017
441	A/B	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS EDERA	Servizi Socio assistenziali. - inserimento soggetti svantaggiati per attività agricola	2007	03370340618	VIA 1º VICO SAVONAROLA,1	81036	S.CIPRIANO D'AVERSA	CE	MARIA RITA PICCOLO	160	28/02/2017
442	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A.D. FISIO ASSISTANCE	Assistenza Socio – Sanitaria	2006	03296010618	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	MARIANO CIARDULLI	161	28/02/2017
443	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ASSISTENZA GLOBALE DOMUS	Gestione Servizi Socio-assistenziali	2007	03316220619	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	GIUSEPPE DAMIANO	162	28/02/2017
444	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SOCIAL SERVICE	Servizi Socio sanitari domiciliari a favore di anziani, disabili e minori e soggetti psichiatrici	2013	03883790614	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	ROSA MAROTTA	163	28/02/2017
445	B	SERVICE TRANSGROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto merci su strada	2013	07613581219	CORSO GARIBALDI, 187	80055	PORTICI	NA	LUIGI D'ACUNZO	164	28/02/2017
446	A	PARSIFAL COOPERATIVA SOCIALE ARL	Strutture di assistenza sociale residenziale – assistenza minori	1995	02998501213	CORSO GARIBALDI, 7	80011	ACERRA	NA	FILOMENA GUADAGNO	165	28/02/2017
447	A	GLI ANGELI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria per anziani ed altri soggetti svantaggiati	2010	06688511218	CORSO EUROPA, 15	80011	ACERRA	NA	CUONO PUZONE	166	28/02/2017
448	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS KHORAKHANÈ	Gestione Servizi Socio-Sanitari ed Educativi	2000	02689820617	VIA CARAVAGGIO,1	81030	CELLOLE	CE	ROBERTO REA	167	28/02/2017
449	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS BEBY PARK	Gestione scuola per l'infanzia – Baby Parking	2009	03555230618	VIA A. VOLTA,28	81050	PORTICO	CE	FRANCESCO IODICE	172	03/03/2017
450	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS NUOVA AURORA	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	2015	04113330619	VIA DANTE ALIGHIERI,71	81030	CASAPESENNA	CE	ALFONSO DE ROSA	173	03/03/2017
451	A	COMETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2014	07687501218	VIA SAN GIACOMO,32	80133	NAPOLI	NA	ROSA MIGLIACCIO	174	03/03/2017
452	A	KOINON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Attività di servizi domiciliari di assistenza e sostegno	1996	02004580649	PIAZZA LIBERTA' SNC, PALAZZO VESCOVILE C/O CARITAS	83100	AVELLINO	AV	CARLO MELE	175	03/03/2017
453	A	COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ARABA FENICE	Assistenza sociale residenziale	1993	02084820618	VIA DOMITIANA,270 PAL.ZO AZZURRO	81034	MONDRAGONE	CE	CATIA MICCIO	184	07/03/2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

454	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS LA GABBIANELLA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	03565560616	VIA PARINI,7	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	FILOMENA BIANCO	185	07/03/2017
455	A/B	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS L'ABBRACCIO	Servizi socio sanitari ed educativi – Inserimento lavorativo persone svantaggiate per attività di pulizie	2007	03379810611	VIA MADONNA DELL'OLIO,197	81031	AVERSA	CE	MONICA CIOFFI	186	07/03/2017
456	A	I TALENTI-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attività di assistenza sociale non residenziale	2013	07526431213	CORSO VITTORIO EMANUELE,106	80053	C.MMARE DI STABIA	NA	VINCENZO MARTONE	187	07/03/2017
457	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOLIDALIA ONLUS-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attività socio-assistenziale domiciliare agli anziani	2014	07755991218	CORSO VITTORIO EMANUELE,40	80010	VILLARICCA	NA	EDUARDO CHIANESE	188	07/03/2017
458	A	NADIR COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07077411218	VIA G.PORZIO,4-CENTRO DIREZIONALE ISOLA G8	80143	NAPOLI	NA	DIEGO PIZARRO MIRANDA	189	07/03/2017
459	B	MIRAC ELEVATORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione e installazione di macchine di sollevamento e movimentazione persone o cose (ascensori,montacarichi,scale mobili)	2007	05658121214	VIA ROMA,7	80040	CERCOLA	NA	RAFFAELINA GRECO	190	07/03/2017
460	B	ALCHIMIA-COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA-ONLUS	Bar e altri esercizi simili senza cucina	2005	05042891217	CORSO GARIBALDI,7	80011	ACERRA	NA	FILOMENA GUADAGNO	191	07/03/2017
461	B	FATA MORGANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività agricole	2011	01508480629	VIA PANTANELLE SNC	82030	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	MARIO CAPORASO	192	07/03/2017
462	A	BRISEIDE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-assistenziali non residenziali per anziani e disabili	2012	07354051216	VIA DEL MARE,21	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	MARTINA WONGHER	193	07/03/2017
463	A/B	LA FABBRICA DEI SOGNI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	1996	01055980625	VIA SCAFA PALAZZO DI NARDI SNC	82037	TELESE TERME	BN	MARIA TERESA DE MUTIIS	194	07/03/2017
464	A/B	MARISOL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	2011	01528210626	VIA UMBERTO I°	82020	FRAGNETO MONFORTE	BN	PIERINA PANAGGIO	198	09/03/2017
465	A	NINFEA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di assistenza e cura minori	2014	05299150655	VIA GIOVANNI PAOLO II, 43	84084	FISCIANO	SA	ANTONIO DE CHIARA	200	13/03/2017
466	A	PIANETA SOLIDALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio socio assistenziale con proprio personale qualificato presso terzi	2014	02823420647	VIA GIOSUE' CARDUCCI, 44	83100	AVELLINO	AV	LUCA TARTAGLIA	201	13/03/2017
467	A	EMMANUEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale; babysiteraggio domiciliare	2013	07605901219	VIA NICOLA NICOLINI,58	80141	NAPOLI	NA	ANTONIO FARINA	202	15/03/2017
468	A	OCCHI APERTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altri servizi di istruzione	2007	05831021216	VIA A. GHISLERI,110	80144	NAPOLI	NA	ENRICO MULLER	203	15/03/2017
469	A	P.S.L. SAN FELICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Casa di riposo per anziani	2005	04319850659	VIA ANTONIO SIANI, 6	84013	CAVA DEI TIRRENI	SA	MICHELE SANTARSIERI	204	15/03/2017
470	A	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto e assistenza disabili	2013	05158520659	VIA NUOVA PROVINCIALE CHIUNZI, 51	84010	MAIORI	SA	VINCENZO DI LANDRO	205	15/03/2017
471	A/B	COOPERATIVA SOCIALE SIDUS A R.L.	Assistenza specialistica alunni disabili e assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	2000	01209960622	Via MASSIMO MONTALTO 15	82020	FRAGNETO MONFORTE	BN	TEODORINA DE CONNO	206	15/03/2017
472	A/B	DESY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza e assistenza richiesta asilo politico; gestione attività ricettiva ex alberghiera	2007	04516280650	VIA UGO DE CONCILIIS, 16	84083	CASETEL SAN GIORGIO	SA	MARGHERITA CORRADO	219	15/03/2017
473	B	L'IMPRONTA COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio	2016	05501290653	VIA FOCE, 79	84037	SANT'ARSENIO	SA	ANTONIO CAFARO	220	15/03/2017
474	B	ORSA MINORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Spazzamento stradale e servizi accessori di igiene ambientale	2001	03718430659	VIA SANT'AGATA, 19	84036	SALA CONSILINA	SA	JOSEFHMARI BISCOTTI	221	15/03/2017
475	A	ALETHEIA S.R.L. COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza infermieristica e sanitaria presso strutture pubbliche,private e/o domicilio	1994	04956371217	VIA PURGATORIO,75	80059	TORRE DEL GRECO	NA	RAIMONDA GIANNANTONIO	222	15/03/2017
476	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SERVIZI ALLA PERSONA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA "CSP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	Gestione, con apposite convenzioni con enti pubblici di centri socio-educativi per l'accoglienza la socializzazione	2005	04254730650	VIA GENERALE NASTRI, 41	84084	FISCIANO	SA	ANTONIO DE CHIARA	223	17/03/2017
477	B	SIRENIDE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizie/gestione parcheggi e autorimesse	2010	06703881216	VIA CESARANO,14	80067	SORRENTO	NA	FELICE DI NARDO	226	17/03/2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

478	A	FUTURE TRAINING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Prestazione di servizi socialmente utili a favore dei più deboli	2016	05497270651	VIA GIUICCIARDINI, 35	84091	BATTIPAGLIA	SA	GIAN MARCO PENNETTA	227	17/03/2017
479	A/B	COOPERATIVA SOCIALE IRIS A R.L ONLUS	Assistenza domiciliare/lavori di pulizia, disinfezione, disinfestazione	2004	04105350658	VIA ROMA, 59	84028	SERRE	SA	ALFONSO PECCI	228	17/03/2017
480	B	MILLE SOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Struttura ricettiva extra-alberghiera con annessi bar,pizzeria e ristorante e somministrazione di alimenti e bevande	2003	04610621213	VIA ANNUNZIATA,23	80011	ACERRA	NA	GIUSEPPE DEL PENNINO	236	22/03/2017
481	A	LA MARTINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza e cura a persone diversamente abili	2015	01637770627	VIA SAN ROCCO 46	82016	MONTESARCHIO	BN	ERMINIA IDA MARIA FALZARANO	240	22/03/2017
482	C	LA RADA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Favorire lo sviluppo offrendo a terzi prodotti e servizi socio-sanitari , assistenziali ed educativi	2000	03665760652	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	PALMA SILVESTRI	241	23/03/2017
483	B	COOPERATIVA SOCIALE SVILUPPO E SOLIDARIETÁ	Gestione mense	2009	03571790611	VIA MOLISE,12	81010	LETINO	CE	ANTONIO TAMBURRO	242	24/03/2017
484	B	OMNIA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Manutenzione verde – custodia e gestione servizi cimiteriali	2013	01566410625	VIA MARRAIOLI 18	82037	CASTELVENERE	BN	GIOVANNI VERRILLO	243	24/03/2017
485	A	IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	Attività socio-assistenziali	2016	92010430657	VIA LARGO S. AGOSTINO SNC	84039	TEGGIANO	SA	FIORE MAROTTA	247	29/03/2017
486	A	LA LOCOMOTIVA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2000	07624220633	VIA M. FIORE,19	80129	NAPOLI	NA	DANILO TUCCILLO	248	29/03/2017
487	B	LUX – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA COOPERATIVA	Servizi connessi all'ottimizzazione del sistema di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti	2012	02739600647	VIA ANGELO SCAFURI, 15	83022	BAIANO	AV	GIANLUCA PETILLO	249	29/03/2017
488	A/B	COOPERATIVA SOCIALE OLTRE LE MURA SOC. COOP. A R.L.	Gestione casa di riposo per anziani – pulizia e igiene ambientale – animazione culturale	2002	01277480628	VIA DEI MULINI 115/c	82100	BENEVENTO	BN	CARMELINA CENICOLA	250	29/03/2017
489	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ARARAT	Servizi assistenziali psichiatrici, sociosanitari, alberghieri, manutentivi	2005	03172070611	VIA SALVO D'ACQUISTO,66	81031	AVERSA	CE	GENNARO BORTONE	251	29/03/2017
490	A	SENEXUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi per l'infanzia, l'adolescenza, minori	2004	04777371214	VIA G. VERDI,19	80040	VOLLA	NA	FRANCESCO BARBATO	252	29/03/2017
491	A	COSMOPOLITAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2001	07788940638	VIA ROSSI,366	80040	VOLLA	NA	ROBERTO BARBATO	253	29/03/2017
492	A	TER IGNIS COOPERATIVA SOCIALE-O,N.L.U.S.	Servizi di organizzazioni con fini culturali e ricreativi	2010	06716471211	VIA CAVOUR,27	80040	VOLLA	NA	MASSIMO PAGANO	254	29/03/2017
493	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ASSISTENZA AMICA	Assistenza diurna / notturna integrativa/sostitutiva familiare/sanitaria	2015	04029940618	VIA LEONARDO DA VINCI,142	81020	SAN NICOLA LA STRADA	CE	MARIA GRAZIA D'ANDREA	259	31/03/2017
494	A	ARPEC-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2006	05451811219	VIA BENEDETTO CROCE,1	80024	CARDITO	NA	GAETANO RUSSO	260	31/03/2017
495	A	L'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	1990	05810690635	VIA LUCA DA PENNE,3	80122	NAPOLI	NA	ANTONIO SCALA	261	31/03/2017
496	B	COOPERATIVA SOCIALE FUTURA a r.l.	Gestione delle mense scolastiche sia pubbliche che private	1986	01668560640	VIA VITTORIO EMANUELE, 246	83027	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	ALFONSO MARSELLA	267	31/03/2017
497	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'ALIFANTE	Gestione di un centro educativo polifunzionale per minori	2005	04217410655	VIA SAN FRANCESCO, PARCO OLIMPIA, 39	84081	BARONISSI	SA	SARA TORTORELLA	268	03/04/2017
498	C	ATENA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETÀ COOPERATIVA	Gestione servizi sosta a pagamento,rimessaggio e rimozione veicoli	2011	03743800611	VIA NAPOLI,44/46	81055	S.MARIA C.V.	CE	MICHELE ARCIPRETE	269	03/04/2017
499	A	EUROSERVICE ONLUS SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2002	04285191211	VIA A. DE PACE,65	80040	STRIANO	NA	NUNZIO SPINOLA	276	05/04/2017
500	B	ITALSERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di parcheggi e autorimesse	2012	02717140640	VIA PADRE PIO PIETRELCINA, 67	83100	AVELLINO	AV	EDUARDO FUSCO	277	05/04/2017
501	C	SINAGÒ – CONSORZIO DI COOPERATIVE - SOC.COOP. SOCIALE - ONLUS	Centro elaborazione dati e servizi amministrativi per conto delle consorziate	2012	03772280610	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	FRANCESCO ROTA	278	05/04/2017
502	B	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE OBIETTIVO LAVORO	Corsi di formazione e aggiornamento professionale per Integrazione lavoratori svantaggiati	2011	03683560613	VIA P. RIVERSO,7	81031	AVERSA	CE	GIULIANO DI FRUSCIA	279	05/04/2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

503	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA FIORITA – SCUOLA D'INFANZIA	Scuola dell'infanzia	2010	04834560650	VIA SAN LEONARDO, 208	84131	SALERNO	SA	DANIELA SAVARESE	280	06/04/2017
504	A	AUXILIUM VI.PA.VI. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di riabilitazione domiciliare, assistenza agli anziani e persone diversamente abili	2012	05004010657	PIAZZA GIUSTINO PECORI SNC	84055	FELITTO	SA	LETIZIA RICCO	281	06/04/2017
505	A	ISTITUTO SANTA CROCE COOPERATIVA SOCIALE	Scuola paritaria dell'infanzia primaria e secondaria di I e II grado	2013	07547531215	VIA SALITA SANTA CROCE,23	80053	C.MMARE DI STABIA	NA	ANNA DI MARTINO	282	06/04/2017
506	B	SOLARE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione parcheggi	2016	02909380640	VIA LUIGI IMBIMBO, 9	83100	AVELLINO	AV	RITA TEDESCO	283	06/04/2017
507	B	COOPERATIVA SOCIALE ECOSERVIZI A.R.L.	Pulizie di immobili, uffici e stabilimenti. Gestione del verde per privati ed enti pubblici	2016	02908590645	VIA PROVINCIALE, 15/17	83010	CHIANCHE	AV	BIAGIO IULIANO	284	06/04/2017
508	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SINOPE	Servizio assistenza anziani, minori, disabili, ex legge 328/00	2004	03075690614	VIA GAETA,37	81034	MONDRAGONE	CE	ALFREDO SAULLE	294	10/04/2017
509	B	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS NOLA UTILITY	Impianti produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione energia elettrica – automazione porte e cancelli	2011	03683560613	VIA S.ANTONIO DA PADOVA,13	81100	CASERTA	CE	PAOLO RENATO MARANIELLO	295	10/04/2017
510	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE A R.L. TEMPI NUOVI	Attività di alloggio e recupero giovani disagiati	2012	03790360618	VIA DI VITTORIO,31	81020	S. MARCO EVANGELISTA	CE	ANTONIO RIVETTI	296	10/04/2017
511	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE A R.L. NEW HOPE	Servizi di formazione,orientamento,collocamento professionale persone disagiate in particolare donne immigrate	2004	03055410611	VIA KENNEDY,19/21	81100	CASERTA	CE	MIRELA MACOVEI	297	10/04/2017
512	A	COOPERATIVA SOCIALE G.E.R.M.A.N.	Servizi Socio assistenziali.	2008	03415480619	VIA G.MARCONI,25	81030	SUCCIVO	CE	GIUSJ PELLINO	298	10/04/2017
513	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS DON BOSCO FORMAZIONE E LAVORO	Attività di formazione e socializzazione a giovani e adulti destinate al primo inserimento lavorativo	2001	02827020617	VIA DEI GINEPRI P/CO DEGLI ARANCI	81100	CASERTA	CE	ROSSELLA IULIANIELLO	299	10/04/2017
514	C	L'ALBERO DELLA VITA-CONSORZIO DI COOPERATIVE-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari;assistenza domiciliare socio-assistenziale;servizi amministrativi a favore delle consorziate	2015	08164751219	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA,105/C	80078	POZZUOLI	NA	LUCIA TAFUTO	300	10/04/2017
515	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SOLIDARIETA' E SERVIZI	Interventi di integrazione lavorativa e sociale di persone socialmente svantaggiate con particolare attenzione alle persone portatrici di handicap,anziani,tossicodipendenti e minori a rischio	2009	03556360612	VIA A.MORAVIA,31	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	VINCENZO MAGLIULO	302	11/04/2017
516	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO	Asilo nido	2015	04070480613	VIA SANI,53	81024	MADDALONI	CE	FILOMENA BOVE	303	11/04/2017
517	B	IN VINEA DOMINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware; housing (esclusa la riparazione)	2016	08529731211	VIA IOMMELLA GRANDE,98	80065	SANT'AGNELLO	NA	GIUSEPPE FIORENTINO	304	11/04/2017
518	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IL FARO	Servizi domiciliari di assistenza, sostegno, riabilitazione presso famiglie, scuole e strutture di accoglienza	2001	02736120615	VIA PATTURELLI,65	81100	CASERTA	CE	CARMELA MEDAGLIA	310	13/04/2017
519	B	IRPINIA AVANTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Impresa di pulizia e disinfezione in edifici ed uffici pubblici e privati, sistemazione e manutenzione del verde pubblico e privato	2009	02596100640	PIAZZA GIORDANO BRUNO, 31	83056	TEORA	AV	PASQUALINA CHIRICO	311	13/04/2017
520	A	LA CICALA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido;assistenza diurna per minori disabili	2016	08416581216	VIA SAN GIOVANNI A CAMPO,57	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	MARIANGELA IMPERATORE	312	13/04/2017
521	A	COOPERATIVA SOCIALE VENTI NOVEMBRE-ONLUS	Strutture di assistenza residenziale per minori anziani e disabili	2013	07597491211	VIA NUOVA SARNO,399	80036	PALMA CAMPANIA	NA	ANTONELLA ANNUNZIATA	313	13/04/2017
522	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS MONDO SOLIDALE	Servizi residenziali e semi-residenziali per anziani,diversamente abili e minori	2006	03229710615	VIA S.S. DOMITIANA km.0,300	81037	SESSA AURUNCA	CE	ROCCO ANTONIO DEL VECCHIO	314	13/04/2017
523	A/B	SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ALITER	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili-progetti di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2013	07571561211	VIA BENEDETTO CROCE,16	80030	MARIGLIANELLA	NA	CARMELA MOSCA	324	14/04/2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

524	A	MAMRE' SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di servizi sociosanitari ed educativi	2012	07196661214	VIA TRAVERSA MICHELANGELO,14	80026	CASORIA	NA	TERESA VISONE	325	19/04/2017
525	C	CONSORZIO MATRIX-COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di centro diurno polifunzionale per minori,assistenza domiciliare socio-assistenziale e assistenza domiciliare integrata	2009	06390101217	VIA NUOVA SAN LEONE 3/B	80054	GRAGNANO	NA	SIMONE CANER	326	19/04/2017
526	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GUARDO OLTRE ONLUS	Servizi di assistenza sociale ed educativa presso terzi	2013	05161770655	VIA ZARA CORTILE D'ALESSIO, 1	84018	SCAFATI	SA	DANIELA CRISCUOLO	328	19/04/2017
527	B	FATTORIE DI GUIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Caseificio con relativa commercializzazione dei propri prodotti	2013	05167360659	VIA DEGLI ARANCI, 13 – FRAZ. CONTRADA PRATO	84025	EBOLI	SA	ALBA CAVALIERI	329	19/04/2017
528	A	STRADE NUOVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-educativi di tipo residenziale	2006	04388780654	VIA PROVINCIALE AMENDOLA, 158	84087	SARNO	SA	ELVIRA ALFANO	330	19/04/2017
529	C	CONSORZIO TERZO SETTORE SOCIETA' DI SERVIZI SOCIALI-SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza socio sanitaria,riabilitativa,infermieristica e psichiatrica in regime domiciliare semiresidenziale e residenziale	2002	07905370636	VIA RAFFAELLO SANZIO 23/F	80040	VOLLA	NA	GERARDO LUONGO	336	21/04/2017
530	B	COOPERATIVA SOCIALE LA PIRAMIDE	Pulizia, disinfestazione, disinfezione, sanificazione	2014	05225610657	VIA SATRIANO, 41	84012	ANGRI	SA	DONATELLA MANZO	337	21/04/2017
531	A	VENTIDIMARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunità di accoglienza gestanti, madri e bambini	2009	04704270653	VIA MAZZINI, 7	84073	SAPRI	SA	MICHELA VITA	338	21/04/2017
532	A	CLOE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunità di accoglienza per minori	2015	01639720620	VIA VICO ROTTO IARDINI 19	82020	CIRCELLO	BN	CAMILLA ORSO	339	21/04/2017
533	A/B	LITOGRAFI VESUVIANI-SERVIZI SALUTE E LAVORO-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi socio-sanitari,assistenza domiciliare;strutture residenziali per pazienti psichiatrici e disabili;inserimento lavorativo di pazienti psichiatrici e disabili psichici	2000	03843961214	VIA SANDRIANA,16	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	ORNELLA SCOGNAMIGLIO	342	26/04/2017
534	A	IL VOLO DELLE COLOMBE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di scuola materna	1998	03459240655	VIA SINISCALCHI, 42	84014	NOCERA INFERIORE	SA	MARIA ROSARIA CRUDELE	353	27/04/2017
535	A	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di servizio semi-residenziale centro diurno polifunzionale per minori	2013	05206290651	VIA MACHIAVELLI, 10	84092	BELLIZZI	SA	RITA BATTINELLI	354	27/04/2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 94 del 11/05/2017

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Proc.n. 2362/A.-L/17 ai sensi dell'art 60 del D. lgs. n. 50/2016, per" Lavori di manutenzione relativi alla sostituzione degli infissi esterni, sostituzione vetri cassa scala e tinteggiatura pareti dei locali del fabbricato regionale sede del Genio civile di Via Cesare Battisti n.30-Caserta" - CIG 69875314FE

IL DIRIGENTE

Premesso:

a) che con nota prot. n. 121105 del 20.02.2017 la UOD 04 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, ha trasmesso il Decreto dirigenziale n. 201 del 14.12.2017 , con il quale ha approvato il progetto e relativi allegati per " ***Lavori di manutenzione relativi alla sostituzione degli infissi esterni, sostituzione vetri cassa scala e tinteggiatura pareti dei locali del fabbricato regionale sede del Genio civile di Via Cesare Battisti n.30-Caserta "*** - ***CIG:69875314FE***

b) che con lo stesso decreto ha :

b.1	demandato alla UOD 01- Ufficio Speciale Centrale Acquisti, di procedere all'espletamento della procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art.95 co.4 e 5, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto che la rispondenza dei requisiti di qualità è garantita dagli elaborati progettuali;
b.2	predisposto il capitolato speciale d'appalto con gli elaborati tecnici;
b.3	nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing.Luigi Gaglione
b.4	disposto che le somme necessarie alla copertura delle spese dell'elenco degli interventi saranno impegnati con successivi provvedimenti, a seguito delle relative procedure di aggiudicazione ed individuazione dei beneficiari, a valere sui capitoli 131 e 132 dell' Ufficio del Datore di Lavoro del bilancio 2016-2018, giusto D.D n.50 del 15.06.2016;
b.5	comunicato che la categoria dei lavori è la OG6 prevalente cl.I importo lavori € 147.939,03 e categoria scorporabile OG1 Cl. I Importo lavori € 12.946,99;
b.6	comunicato l'importo dei lavori cosi' come di seguito ripartito:

A Importo Lavori:

A.1 Importo per lavori soggetti a ribasso d'asta € 160.886,02

A.2 Importo oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 822.44

A.3 TOTALE IMPORTO LAVORI (A.1+A.2) € **161.708,46**

Ritenuto:

a) che, per l'affidamento del servizio di cui in premessa si può procedere attraverso procedura aperta , ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art.95 co.4,con l'esclusione automatica dell'offerta anomala, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto che la rispondenza dei requisiti di qualità e garantita dagli elaborati progettuali

b) di dover nominare responsabile della procedura di gara il dott. Umberto Scalo, della U.O.D. 01-Ufficio Speciale Centrale Acquisti;

Visti:

1. il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
2. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione dell’ex D.Lgs. 163/06” limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all’art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;
3. la D.G.R n. 38 del 02.02.2011 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura ”Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione” 60.06.00;
4. il Decreto Presidenziale n. 44 del 18.02.2016 con il quale il dr. Giovanni Diodato è stato nominato responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;
5. la D.G.R. n. 478 del 30.08.2106 con la quale è stato conferito all'ing. Sergio Negro l’incarico di responsabile ad interim dell’Ufficio Speciale “Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione;
6. il Decreto Presidenziale n.191 del 06/09/2016 con il quale è stata conferita all'Ing Sergio Negro la nomina di responsabile ad interim del suindicato ufficio Speciale;
7. il Decreto dirigenziale n. 3 del 13.09.2016 con il quale l'Ing. Sergio Negro delega alla firma il dott. Giovanni Diodato.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Umberto Scalo nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s’intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di indire** procedura aperta **(proc. n. 2362/A-L/17)** ai sensi dell’art 60 del D. lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione di cui all’art.95 co.4, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 per ***“ Lavori di manutenzione relativi alla sostituzione degli infissi esterni,sostituzione vetri cassa scala e tinteggiatura pareti dei locali del fabbricato regionale sede del Genio civile di Via Cesare Battisti n.30-Caserta “*** - ***CIG:69875314FE***

2. **che** l'importo complessivo dei lavori sono pari ad **€161.708,46**compresi gli oneri per la sicurezza diretta non soggetti a ribasso, oltre I.V.A;
3. **di prendere** atto della documentazione inviata dall’Ufficio proponente:

- Relazione Generale
- Quadro Economico;
- Rilievo fotografico
- Grafici di rilievo
- Computo metrico-incidenza sicurezza(oneri sicurezza diretti)-elenco prezzi ;
- Cronoprogramma ;
- Piano di sicurezza e coordinamento
- Piano di manutenzione
- Capitolato speciale d'appalto
- Schema di Contratto.

2. **di approvare** la documentazione predisposta dallo scrivente :

- Disciplinare

- Mod. A1 - Istanza di partecipazione
- Mod. A2 - Scheda Identificativa
- Mod. A3 - Dichiarazione dell'impresa
- Mod. A4 - Protocollo di legalità
- Mod. A5 - Modello Offerta Economica
- Estratto Albo Pretorio

che tale documentazione unitamente a quella del punto 3 anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto

2. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo**;**
3. **di dare p**ubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 73 del D.lgs n. 50/2016 e D.M infrastrutture n.2 del Dicembre 2016, attraverso: pubblicazione dell'estratto del Bando di gara all'Albo Pretorio del Comune di Caserta, pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it-link "Bandi e Gare della Centrale Acquisti");
4. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative**:**

5.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C;

5.2 Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziare per opportuna conoscenza;

5.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti

5.4 Alla U.O.D. 04 della Direzione per le risorse Strumentali per opportuna conoscenza.

5.5 Al RUP Ing.Luigi Gaglione

dott. Giovanni Diodato

Giunta Regionale della Campania

PROCEDURA n. 2362/A-L/2017

Proc. n.2362 /A-L/17, ai sensi dell'art 60 del D. lgs. n. 50/2016, per " Lavori di manutenzione relativi alla sostituzione degli infissi esterni, sostituzione vetri cassa scala e tinteggiatura pareti dei locali del fabbricato regionale sede del Genio civile di Via Cesare Battisti n.30-Caserta " - CIG:69875314FE

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1 □ Premessa 3
Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti 3
Art. 3 □ Oggetto dell'appalto 4
Art. 4 □ Durata del contratto 4
Art. 5 □ Importo a base d'asta 4
Art. 6 □ Procedura di gara e criterio di aggiudicazione 4
Art. 7. □ Requisiti di partecipazione 5
Art. 8. □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari 5
Art. 9. □ Garanzia provvisoria 6
Art. 10. □ Modalità di presentazione delle offerte. 6
Art. 11. □ "Busta A - Documentazione Amministrativa" 7
Art. 12. □ "Busta B – Offerta economica" 8
Art. 13. □ Modalità di espletamento della gara. 8
Art. 14. □ Aggiudicazione e stipula del contratto 9
Art. 15. □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario 9
Art. 16. □ Informativa trattamento dati personali 10
Art. 17. □ Disposizioni finali e rinvio 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Premessa

1. La Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania UOD 04 deve provvedere all'affidamento dei **" *Lavori di manutenzione relativi alla sostituzione degli infissi esterni, sostituzione vetri cassa scala e tinteggiatura pareti dei locali del fabbricato regionale sede del Genio civile di Via Cesare Battisti n.30-Caserta* " - *CIG:69875314FE***
   1. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta, (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016), con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. 95 comma 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016;
   2. La documentazione di gara è costituita, oltre che dal presente Disciplinare, dai seguenti allegati:

- Estratto Albo Pretorio (estratto);
- Capitolato speciale d'appalto
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente
- ; Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità
- ; Modello A5 Offerta economica.
- Relazione generale e rilievo fotografico
- Computo metrico e Oneri di sicurezza diretta
- Grafici di rilievo
- Elenco prezzi
- Piano sicurezza e di coordinamento
- Cronoprogramma
- Piano di manutenzione

Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01 - Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, (tel. 081/7964558 – PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it).
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla suddetta Direzione Generale per le Risorse Strumentali (55.15) e saranno gestiti dalla U.O.D. 04 Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager.
4. Responsabile Unico del Procedimento: Ing.Luigi Gaglione e -mail. luigi.gaglione@regione.campania.it- tel. 081/7964435 ; Responsabile della procedura di gara: dott.Umberto Scalo e -mail: umberto.scalo@regione.campania.it.- tel. 081/7964521-
5. La documentazione di gara è disponibile sul "*Portale Gare*" raggiungibile all'indirizzo internet (URL) https://gare.regione.campania.it/portale.
6. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
   - **Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Nuovo *Codice dei Contratti Pubblici in attuazione delle direttive* 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";
   - **Regolamento**: è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (nelle parti ancora in vigore);
   - **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
   - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
   - **Portale:** è il Portale Gare della UOD 01 Centrale Acquisti;
   - **Operatore Economico:** è il soggetto di cui all'art. 3 del Codice;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Aggiudicatario:** è l'operatore economico che si aggiudicherà la gara: viene definito "provvisorio" nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- **Capitolato:** è il Capitolato Speciale descrittivo;
- **AVCPASS:** è il sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 216 comma 13 del Codice;
- **PASSOE:** documento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema **AVCPASS**;

Art. 3 □ Oggetto dell'appalto

2. L'oggetto dell'appalto è costituito dall' affidamento dei " ***Lavori di manutenzione relativi alla sostituzione degli infissi esterni, sostituzione vetri cassa scala e tinteggiatura pareti dei locali del fabbricato regionale sede del Genio civile di Via Cesare Battisti n.30- Caserta " - CIG:69875314FE***
3. Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento i lavori sono classificati nella categoria **OG6 cl.I e categoria scorporabile OG1 cl.I**
4. Le modalità e le caratteristiche dei servizi richiesti sono descritti dettagliatamente nel **Capitolato**, al quale si fa esplicito rinvio. Il CIG (Codice Identificativo Gara) è il seguente**: - *CIG:69875314FE***

Art. 4 □ Durata del contratto

1. L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 60 (sessanta) giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

2.E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, in base all'art. 32, comma 8, del D.Lgs 5/2016; in tal caso il direttore dei lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

Art. 5 □ Importo a base d'asta

A Importo Lavori:

A.1 Importo per lavori soggetti a ribasso d'asta	€	**160.886,02**
A.2 Importo oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€	**822.44**
A.3 TOTALE IMPORTO LAVORI (A.1+A.2)	**€**	**161.708,46**

Art. 6 _Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di lavori, di cui al Codice, al Regolamento (per le parti ancora in vigore), nonché dal Bando di gara, dal presente Disciplinare, dal Capitolato, dai relativi allegati.
2. L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016), con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. 95 comma 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016;
3. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
5. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 7. □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara gli Operatori Economici in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, dal Regolamento, dal Capitolato, dal presente Disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

b) iscrizione alla C.C.I.A.A avente come oggetto sociale l'esercizio delle attività previste dal bando di gara;

c) Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all' allegato «A» al predetto regolamento ***i lavori sono classificati nella categoria prevalente*** **OG6 cl.I e categoria scorporabile OG1 cl.I**

2.Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio.

3.In particolare , in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del Codice,, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la S.A assegna al concorrente un termine , non superiore a 10 giorni, purchè esse siano integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie ,indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere .In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione , il concorrente è escluso dalla gara.

3. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità, ai sensi dell'art. 216 comma 13. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 47 e segg. D.Lgs. 50/2016.

Art. 8. □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 9. □ Garanzia provvisoria

A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia con le modalità previste dall'art. 93 del Codice per una durata di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte **e dovrà recare la firma del garante autenticata dal notaio o da pubblico ufficiale .**

Art. 10. □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve **registrarsi al Portale Gare** tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso**.** La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il **Numero Verde 800 098 759**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
2. **Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.**
3. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il Portale, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
4. I chiarimenti potranno essere richiesti fino alle ore **23:59** del giorno **23/05//2017**. Le risposte verranno fornite fino a 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione e saranno accessibili nella sezione "*chiarimenti*" della presente procedura di gara sul Portale.
5. Le imprese concorrenti dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle ore **13.00 del giorno 01/06/2017** all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01 - Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture. Via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 23, a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
6. L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua straniera, accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura **Procedura aperta n. 2362/A-L/17, ai sensi dell'art 60 del D. lgs. n. 50/2016, per " *Lavori di manutenzione relativi alla sostituzione degli infissi esterni, sostituzione vetri cassa scala e tinteggiatura pareti dei locali del fabbricato regionale sede del Genio civile di Via Cesare Battisti n.30- Caserta* " - *CIG:69875314FE***
7. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 23 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14.30 alle 16.30, nei termini di cui all'art. 6.
9. Il recapito del plico è a totale carico e rischio dell'impresa concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
10. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 5, la ragione sociale del concorrente, indirizzo, partiva IVA o codice fiscale, numero di telefono, fax nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
11. Il plico dovrà contenere, al suo interno, due tipologie di buste:
    - una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA":
    - una busta contenente l'offerta economica, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA.

    Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
12. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili.
13. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore;
14. In presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia del documento d'identità

Art. 11. □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:

A. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

B. SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL O.E, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

C. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL O.E sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

D. DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

E. ATTESTAZIONE SOA: attestazione (o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere

F. GARANZIA PROVVISORIA con le modalità di cui all'art. 93 del Codice;

G. *(per i consorzi)* statuto di costituzione del consorzio e indicazione delle imprese costituenti il consorzio medesimo.

H.RICEVUTA DEL VERSAMENTO all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici I concorrenti dovranno dimostrare di aver versato il contributo dovuta in relazione alla presente gara

fonte: http://burc.regione.campania.it

ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 3 novembre 2010. Ai fini del versamento delle contribuzioni occorre attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo: http://www.avcp.it/riscossioni.html.
H. Il PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.

Art. 12. □ "Busta B – Offerta economica"

1. L'offerta economica deve essere formulata, secondo il **"modello A5"** allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi previste,.
2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella in lettera. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l'IVA.
5. L'offerta economica inoltre:
   a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
   b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
   c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
      i. la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
      ii. la remunerativita della stessa.
      iii. I costi diretti della sicurezza.

Art. 13 □ Modalità di espletamento della gara.

1. La fase di valutazione delle offerte verrà effettuata dal Seggio aggiudicante nominato successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.
2. Il Seggio di gara provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.
3. Tutte le operazioni verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
4. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.
5. Il Seggio, nella prima seduta o nelle eventuali successive sedute, procederà:
   a verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
   a verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;
   all'apertura della busta "A" e a verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
6. Il Seggio ha la facoltà, ai sensi dell'art. 83 del Codice, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
7. In una seduta successiva, il Seggio procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte economiche dei concorrenti e a verificare la regolarità della documentazione in esse contenute, escludendo le eventuali offerte irregolari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 14. □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. Il seggio propone l'aggiudicazione che ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione.
2. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione con decreto del Responsabile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture - UOD 01.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
4. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessero risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
5. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
6. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
7. Qualora dovessero verificarsi casi d'urgenza, così come indicati all'art. 32, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016, la S.A. può richiedere l'esecuzione anticipata dei servizi, oggetto dell'appalto, nei modi e condizioni previste dall'art. 302 comma 2,3,4 del Regolamento.

Art. 15 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che resta a carico della S.A..
3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.
4. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve presentare garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice.
5. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria .

Art. 16 □ Informativa trattamento dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").
2. per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) i dati inseriti nelle buste "A" e "B" vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;

3. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;

4. I dati potranno essere comunicati a:
a) eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, collaudo, ecc.) che verranno costituite;
b) organismi di controllo istituzionali;
c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

5. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili";

6. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs. n. 196/2003.

7. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D. Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

8. Il concorrente potrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

9.

Art. 17. □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.

3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedura aperta n. 2362/A-L/17, ai sensi dell'art 60 del D. lgs. n. 50/2016, per "*Lavori di manutenzione relativi alla sostituzione degli infissi esterni,sostituzione vetri cassa scala e tinteggiatura pareti dei locali del fabbricato regionale sede del Genio civile di Via Cesare Battisti n.30-Caserta*" - *CIG:69875314FE*

ISTANZA **DI PARTECIPAZIONE** **(modello A1)**

Marca da bollo
legale
(€ 16,00)

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione"

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara n. 2362/ A-L/17-Procedura aperta per l'affidamento dei ***" Lavori di manutenzione relativi alla sostituzione degli infissi esterni,sostituzione vetri cassa scala e tinteggiatura pareti dei locali del fabbricato regionale sede del Genio civile di Via Cesare Battisti n.30-Caserta " - CIG:69875314FE***

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con il Decreto Dirigenziale di indizione della presente procedura;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
4. di accettare che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale.

DATA FIRMA

_____

ura aperta n. 2362/A-L/17, ai sensi dell'a r

"Lavori di manutenzione relativi alla sostituzione degli infissi esterni,sostituzione vetri cassa scala e tinteggiatura pareti dei locali del fabbricato regionale sede del Genio civile di Via Cesare Battisti n.30-Caserta " - CIG:69875314FE

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(*in caso di società cooperativa*) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 del D.lgs 18.04.2016, n. 50, vanno rese ai sensi dell'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; soggetti cessati dalle carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata) oltre che dal sottoscritto, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

ura aperta n. 2362/A-L/17, ai sensi dell'a r

"Lavori di manutenzione relativi alla sostituzione degli infissi esterni,sostituzione vetri cassa scala e tinteggiatura pareti dei locali del fabbricato regionale sede del Genio civile di Via Cesare Battisti n.30-Caserta " - CIG:69875314FE

2. che l'impresa rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le **PMI**, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003;

3. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. ……sede di …… (via ……., tel……., fax……)

matricola n. ……sede di …… (via ……., tel……., fax……)

(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

4. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. ……sede di …… (via ……., tel……., fax……)

matricola n. ……sede di …… (via ……., tel……., fax……)

(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

5. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

DATA FIRMA

_____

N.B.

- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto 2 si precisa che per PMI (piccola - media e micro impresa) si intende:

Tipo	Occupati		Fatturato (Milioni di €)		Totale di bilancio (Milioni di €)
Media impresa	< 250	e	≤ 50	oppure	≤ 43
Piccola impresa	< 50	e	≤ 10	oppure	≤ 10
Micro impresa	< 10	e	≤ 2	oppure	≤ 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

a aperta n. 2362 /A-L/17, ai sensi dell'art "

Lavori di manutenzione relativi alla sostituzione degli infissi esterni,sostituzione vetri cassa scala e tinteggiatura pareti dei locali del fabbricato regionale sede del Genio civile di Via Cesare Battisti n.30-Caserta " - CIG:69875314FE

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE **(modello A3)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16. In particolare dichiara:

1. **che nei propri confronti non è stata pronunciata** sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto *80/197* legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

in applicazione del comma 8 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

a aperta n. 2362 /A-L/17, ai sensi dell'art "

Lavori di manutenzione relativi alla sostituzione degli infissi esterni,sostituzione vetri cassa scala e tinteggiatura pareti dei locali del fabbricato regionale sede del Genio civile di Via Cesare Battisti n.30-Caserta " - CIG:69875314FE

2. **che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. **di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione,** rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art.105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:

a) **gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3;

b) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;

c) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**

- significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
- tentativo di influenzare indebitamente i processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
- aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione**;**

d) **conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**

e) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;

f) **sanzione interdittiva di cui all'art. 9. comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001**, n.231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81;

g) **iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria èd essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;

i) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;

l) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;

m) **rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una

fonte: http://burc.regione.campania.it

a aperta n. 2362 /A-L/17, ai sensi dell'art "

Lavori di manutenzione relativi alla sostituzione degli infissi esterni,sostituzione vetri cassa scala e tinteggiatura pareti dei locali del fabbricato regionale sede del Genio civile di Via Cesare Battisti n.30-Caserta " - CIG:69875314FE

qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

DICHIARA ALTRESÌ:

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di …….

ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di ……..,

Numero iscrizione……., data iscrizione…….……., oggetto sociale ……..……

……

……

……

5. **di essere in possesso di certificazione SOA per la Categoria OG6 cl.I**
6. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

7. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
8. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA FIRMA

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

a aperta n. 2362 /A-L/17, ai sensi dell'art "

Lavori di manutenzione relativi alla sostituzione degli infissi esterni,sostituzione vetri cassa scala e tinteggiatura pareti dei locali del fabbricato regionale sede del Genio civile di Via Cesare Battisti n.30-Caserta " - CIG:69875314FE

N.B.

- La presente dichiarazione va resa anche:
  - da parte dei soggetti indicati al punto 1 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; soggetti cessati dalle carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata);
  - da parte del/degli eventuali subappaltatori;
  - le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

- Per la firma vedi art. 13 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni operatore economico.
- I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.
- La stazione appaltante, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, darà segnalazione all'Autorità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

erta n. 2362/A-L/17, ai sensi dell'art 60 Lavori di manutenzione relativi alla sostituzione degli infissi esterni,sostituzione vetri cassa scala e tinteggiatura pareti dei locali del fabbricato regionale sede del Genio civile di Via Cesare Battisti n.30-Caserta " - CIG:69875314FE

DICHIARAZIONI PROCOLLO DI LEGALITA' (modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa_____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

DATA FIRMA

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA APERTA N. 2362/A-L/17, AI SENSI DELL'ART 60 DEL D. LGS. N. 50/2016, PER *LAVORI DI MANUTENZIONE RELATIVI ALLA SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI ESTERNI,SOSTITUZIONE VETRI CASSA SCALA E TINTEGGIATURA PARETI DEI LOCALI DEL FABBRICATO REGIONALE SEDE DEL GENIO CIVILE DI VIA CESARE BATTISTI N.30-CASERTA "- CIG:69875314FE*

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- che il ribasso percentuale, offerto sull'importo a base d'asta di cui all'art. 5 del Disciplinare è pari al _____% (cifre) ovvero pari al _____(lettere);
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (cifre) ovvero pari a euro _____(lettere);

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
2. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall'art. 106 del Codice;
3. che l'offerta é remunerativa.

LUOGO E DATA

_____

TIMBRO E FIRMA

_____

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per le Risorse Strumentali
Ufficio Tecnico-Manutenzione beni Demaniali e Patrimoniali
U.O.D. n.04

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO: **LAVORI DI MANUTENZIONE RELATIVI ALLA SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI ESTERNI, SOSTITUZIONE VETRI CASSA SCALE E TINTEGGIATURA LOCALI DEL FABBRICATO REGIONALE SEDE DEL GENIO CIVILE DI VIA CESARE BATTISTI N. 30 - CASERTA**

Sommario

PARTE PRIMA: Definizione tecnica ed economica dell'appalto

TITOLO I – Definizione economica e rapporti contrattuali

Capo 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO
Art. 1.1 Oggetto dell'appalto e definizioni.....
Art. 1.2 Descrizione sommaria delle opere.....
Art. 1.3 Categoria dei lavori.....
Art. 1.4 Durata dell'appalto.....
Art. 1.5 Avvalimento.....
Art. 1.6 Criterio di affidamento .....
Art. 1.7 Ammontare dell'appalto e importo del contratto.....
Art. 1.8 Modalità di stipulazione del contratto .....

Capo 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE
Art. 2.1 Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto .....
Art. 2.2 Documenti che fanno parte del contratto .....
Art. 2.3 Disposizioni particolari riguardanti l'appalto .....
Art. 2.4 Fallimento dell'appaltatore .....
Art. 2.5 Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore di cantiere.....
Art. 2.6 Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione.....
Art. 2.7 Convenzioni europee in materia di valuta e termini.....

Capo 3 - TERMINI PER L'ESECUZIONE
Art. 3.1 Consegna e inizio dei lavori .....
Art. 3.2 Termini per l'ultimazione dei lavori.....
Art. 3.3 Sospensioni e Proroghe .....
Art. 3.4 Varianti .....
Art. 3.5 Penali in caso di ritardo .....
Art. 3.6 Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore e cronoprogramma .....
Art. 3.7 Inderogabilità dei termini di esecuzione .....
Art. 3.8 Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini .....

Capo 4 - DISCIPLINA ECONOMICA
Art. 4.1 Anticipazione .....
Art. 4.2 Disposizioni in materia di DURC in sede di esecuzione dei lavori .....

Art. 4.3 Pagamenti in acconto.....
Art. 4.4 Pagamenti a saldo e conto finale .....
Art. 4.5 Fatturazione Elettronica.....
Art. 4.6 Contabilità e misurazione dei lavori .....
Art. 4.7 Prezzi.....
Art. 4.8 Revisione dei prezzi .....
Art. 4.9 Cessione del contratto e cessione dei crediti.....

Capo 5 - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI
Art. 5.1 Lavori a misura .....
Art. 5.2 Eventuale lavoro a corpo.....
Art. 5.3 Eventuali lavori in economia.....
Art. 5.4 Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera.....

Capo 6 - CAUZIONI E GARANZIE
Art. 6.1 Garanzia provvisoria.....
Art. 6.2 Garanzia definitiva.....
Art. 6.3 Obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore .....

Capo 7 - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE
Art. 7.1. Variazione dei lavori .....
Art. 7.2 Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi .....

Capo 8 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA
Art. 8.1 Norme generali di sicurezza .....
Art. 8.2 Adempimenti preliminari in materia di sicurezza .....
Art. 8.3 Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere .....
Art. 8.4 Piano di sicurezza sostitutivo .....
Art. 8.5 Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza .....
Art. 8.6 Piano operativo di sicurezza.....
Art. 8.7 Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza .....,,,.....

Capo 9 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO
Art. 9.1 Subappalto.....
Art. 9.2 Responsabilità in materia di subappalto .....
Art. 9.3 Pagamento dei subappaltatori .....

Capo 10 - CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO
Art. 10.1 Accordo bonario e transazione .....
Art. 10.2 Definizione delle controversie .....
Art. 10.3 Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera.....
Art. 10.4 Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) .....
Art. 10.5 Sospensione, Risoluzione del contratto e Recesso - Esecuzione d'ufficio dei lavori ....

Capo 11 - DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE
Art.11.1 Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione.....
Art.11.2 Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione .....
Art.11.3 Presa in consegna dei lavori ultimati .....

Capo 12 - NORME FINALI
Art. 12.1 Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore .....
Art. 12.2 Obblighi speciali a carico dell'appaltatore .....
Art. 12.3 Conformità agli standard sociali .....
Art. 12.4 Proprietà dei materiali di scavo e di demolizione .....
Art. 12.5 Utilizzo di materiali recuperati o riciclati .....
Art. 12.6 Terre e rocce da scavo.....
Art. 12.7 Custodia del cantiere.....
Art. 12.8 Cartello di cantiere .....
Art. 12.9 Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto .....

Art. 12.10 Tracciabilità dei pagamenti .....
Art. 12.11 Spese contrattuali, imposte, tasse .....

ALLEGATI AL TITOLO I DELLA PARTE PRIMA

Allegato A – Elaborati integranti il progetto a base di gara .....
Allegato B – Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi.....
Allegato C – Cartello di cantiere .....

TITOLO II – Definizione tecnica dei lavori non deducibile da altri elaborati

PARTE SECONDA – SPECIFICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE
CAPO 1. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1.1 Oggetto dell'appalto e definizioni

1. Il presente appalto è da stipularsi ai sensi dell'art. 59, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 2;
2. L'intervento è così individuato:**LAVORI DI MANUTENZIONE RELATIVI ALLA SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI ESTERNI, SOSTITUZIONE VETRI CASSA SCALE E TINTEGGIATURA LOCALI DEL FABBRICATO REGIONALE SEDE DEL GENIO CIVILE DI VIA CESARE BATTISTI N.30 - CASERTA**

Art. 1.2 Descrizione sommaria delle opere

Gli interventi sono determinati nel numero e descritti nel presente capitolato nonché le forniture che si renderanno necessarie per gli interventi di cui sopra secondo quanto previsto in fase di progetto sono:

Lavorazioni edili:

1. -rimozione infissi in legno;
2. -rimozione vetri retinati;
3. -spazzolatura telai in ferro cassa scale;
4. -verniciatura a smalto ferro;
5. -infissi in legno picht-pine;
6. -vetri camera;
7. -tinteggiatura pareti;
8. -trasporto a rifiuto materiale di risulta.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a complessive € 160.886,02 IVA esclusa.
I prezzi sono stati desunti dal Prezzario dei Lavori Pubblici Regione Campania anno 2016,
Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto.
L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Art. 1.3 Categoria dei Lavori

Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento i lavori sono classificati nella **OS6 prevalente;**

Categoria prevalente	OS6	Classifica	I	Importo lavori	€ 147.939,03
Categoria scorporabile	OG1	Classifica	I	Importo lavori	€ 12.946,99
Totale Importo lavori					**€ 160.886,02**

Art. 1.4 Durata dell'appalto

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, **da effettuarsi non oltre 60 giorni dalla** consegna dei lavori.

Art. 1.5 Avvalimento

Per l'Avvalimento si fa riferimento all'Art. 146 del D.Lgs. n. 50/2016

Art. 146. (Qualificazione)

1. *In conformità a quanto disposto dagli articoli 9-bis e 29 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per i lavori di cui al presente capo è richiesto il possesso di requisiti di qualificazione specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento.*
2. *I lavori di cui al presente capo sono utilizzati, per la qualificazione, unicamente dall'operatore che li ha effettivamente eseguiti. Il loro utilizzo, quale requisito tecnico, non è condizionato da criteri di validità temporale.*
3. *Per i contratti di cui al presente capo, considerata la specificità del settore ai sensi dell'articolo 36 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento, di cui all'articolo 89 del presente codice.*

4. *Con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da emanarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente codice, sono stabiliti i requisiti di qualificazione dei direttori tecnici e degli esecutori dei lavori e le modalità di verifica ai fini dell'attestazione. Il direttore tecnico dell'operatore economico incaricato degli interventi di cui all'articolo 147, comma 2, secondo periodo, deve comunque possedere la qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della normativa vigente. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al presente comma, si applica l'articolo 216, comma 19.*

Art. 1.6 Criterio di affidamento

L'Amministrazione dispone ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. 50/2016 comma 4 e 5, che l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dagli elaborati progettuali.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza. Sarà applicata l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art.97 comma 8 del D.Lgs.50/2016 al fine della scelta del contraente con modalità stabilite dall' Ufficio Speciale Centrale Acquisti di questa Direzione, competente per la citata procedura.

Art. 1.7 Ammontare dell'appalto e importo del contratto

1. L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito come segue:

☛ Importo Lavori:

Importo per lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 160.886,02
Importo oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 822,44
TOTALE IMPORTO LAVORI (A.1+A.2)	**€ 161.708,46**

2. L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori di cui al comma 1, in particolare all'importo di cui alla lettera A1) dev'essere applicato il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato degli importi di cui alla lettera A2) oneri per la sicurezza.

Il valore complessivo dei lavori affidabili, per la categoria di lavorazione richiesta, ammonta ad **€.160.886,02 (centosessantaseimilaottocentoottantaseimila/02)** escluso IVA per la categoria prevalente OS6 per €.147.939,03 e per €. 12.946,99 in OG1 scorporabile.

I predetti importi massimi sono comprensivi degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre l'Imposta sul Valore Aggiunto.

Art. 1.8 - Modalità di stipulazione del contratto

1. **Il contratto è stipulato *"a misura"***, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata dalla parte contraente alcuna successiva verificazione sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.
2. Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si estende e si applica ai prezzi unitari in elenco, utilizzabili esclusivamente ai fini di cui al comma 3.
3. I prezzi unitari di cui al comma 2, ancorché senza valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo dei lavori, sono vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e che siano estranee ai lavori già previsti nonché ai lavori in economia.

CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 2.1 Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.
2. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva, con il seguente ordine di prevalenza :
   - norme legislative e regolamentari cogenti di carattere generale;
   - contratto di appalto, di cui la presente parte amministrativa costituisce parte integrante;
   - le disposizioni contrattuali, con prevalenza dei disposti della presente parte amministrativa e del capitolato speciale di appalto, a meno che non si tratti di disposti legati al rispetto di norme cogenti;

descrizione contenuta nei prezzi contrattuali, ove non diversamente riportata nei documenti sopra richiamati.
elaborati del progetto esecutivo posto a base di appalto.

3. In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario. Non costituisce discordanza, una semplice incompletezza grafica o descrittiva, la eventuale mancanza di particolari costruttivi o di specifiche relative a lavorazioni, materiali, componenti, opere murarie, strutture o impianti o loro parti, che sono comunque rilevabili da altri elaborati progettuali,anche in scala minore, o indicati nel capitolato speciale d'appalto.
   In tale eventualità compete al Direttore dei lavori, sentito il progettista e il Responsabile del Procedimento, fornire sollecitamente le eventuali precisazioni, se sufficienti, o i necessari elaborati integrativi.
   Per quanto concerne eventuali lavori a corpo, o la parte di lavori a corpo, si ribadisce che :
   "per le opere o provviste a corpo, il prezzo convenuto è fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verificazione sulla misura loro, o sul valore attribuito alla qualità di dette opere o provviste".
4. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 2.2 Documenti che fanno parte del contratto

1. Ai sensi dell'art. 137 del D.P.R. n°207/2010 fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

il Capitolato Generale d'appalto approvato con D. M. 19 aprile 2000, n°145 per gli articoli non abrogati dal D.P.R. n°207/2010 nonché la L.R. n. 3/2007 " Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" e relativo regolamento di attuazione n. 7/2010 approvato con D.P.G.R. n. 58 del 24/3/2010;
il presente capitolato speciale d'appalto, comprese le tabelle allegate allo stesso, con i limiti, per queste ultime, descritti in relazione al loro valore indicativo;
tutti gli elaborati del progetto esecutivo,
l'elenco dei prezzi unitari e in subordine il Prezzario Edizione 2016 mentre per gli oneri della sicurezza si fa riferimento alla tariffa anno 2013 della Regione Campania;
il piano di sicurezza e di coordinamento (P.S.C.), ove necessario, di cui all'articolo 100 del D.Lgs. n°81/2008 e s.m;
il piano operativo di sicurezza (P.O.S.) di cui all'art. 96, comma 1, lettera g), D.Lgs. n°81/2008 e s.m.
il cronoprogramma di cui all'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto;
le polizze di garanzia.

Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:

- il computo metrico estimativo;
- le tabelle di riepilogo dei lavori e la loro suddivisione per categorie omogenee, (tabelle A e B) ancorché inserite e integranti il presente capitolato speciale; esse hanno efficacia limitatamente ai fini dell'aggiudicazione per la determinazione dei requisiti soggettivi degli esecutori, ai fini della definizione dei requisiti oggettivi e del subappalto, e ai fini della valutazione delle addizioni o diminuzioni dei lavori ;
- le quantità delle singole voci elementari rilevabili dagli atti progettuali e da qualsiasi altro loro allegato.

2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:
   - D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i. (Codice Unico degli Appalti);
   - d.P.R. 5 ottobre 2010, n 207 (articoli restanti in vigore fino all'emanazione delle linee guida ANAC e dei decreti attuativi del MIT del D.Lgs. 50/2016)
   - gli articoli ancora vigenti del Capitolato Generale d'Appalto n°145/2000.
   - il D. Lgs. n. 81/2008.
   - La legge n. 98 del 2013 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia.

Art. 2.3 Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di

ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto con il Responsabile del Procedimento, consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Art. 2.4 Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dagli articoli 110 del D.Lgs. N° 50/2016.

Art. 2.5 Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; Direttore di cantiere

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del Capitolato Generale d'appalto(D.M. n°145/2000); a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. L'appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del Capitolato Generale d'appalto (D.M. n°145/2000), le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.
3. Qualora l'appaltatore non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso la stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del Capitolato Generale d'appalto(D.M. n°145/2000), il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della stazione appaltante. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
5. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

Art. 2.6 Norme generali sui materiali, componenti, sistemi, esecuzione campionature e prove tecniche

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di Regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.
2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente gli articoli 16 e 17 del Capitolato Generale d'appalto (D.M. n°145/2000).
3. Costituisce onere a carico dell'Appaltatore, perché compensato nel corrispettivo d'appalto e perciò senza titolo a compensi particolari, provvedere con la necessaria tempestività, di propria iniziativa o, in difetto, su sollecitazione della Direzione dei lavori, alla preventiva campionatura di materiali, semilavorati, componenti e impianti, accompagnata dalla documentazione tecnica atta a individuarne caratteristiche e prestazioni e la loro conformità alle prescrizioni contrattuali e integrata, ove necessario, dai rispettivi calcoli giustificativi, ai fini dell'approvazione, prima dell'inizio della fornitura, da parte della stessa Direzione dei Lavori.

   I campioni e le relative documentazioni accettati e, ove del caso, controfirmati dal Direttore dei lavori e dal rappresentante dell'Appaltatore, devono essere conservati fino a collaudo nei locali messi a disposizione dell'Appaltante da parte dell'Appaltatore medesimo.

   Sono invece a carico dell'Appaltatore nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, le ulteriori prove ed analisi, che la Direzione dei Lavori o l'organo di collaudo possono disporre per stabilire la rispondenza a requisiti e prestazioni contrattualmente previsti di materiali o componenti proposti dall'Appaltatore.

   Per dette prove la direzione lavori provvede al prelievo del relativo campione ed alla redazione di apposito verbale di prelievo sottoscritto in contraddittorio con l'Appaltatore; la certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali deve riportare espresso riferimento a tale verbale.

   È altresì a carico dell'Appaltatore la fornitura di apparecchiature, materiali ed attrezzature necessari per

l'esecuzione delle prove, in sito o in laboratorio, richieste dalla Direzione dei Lavori e/o dalla Commissione di collaudo in corso d'opera per l'accertamento della sicurezza e della efficienza degli impianti.

Art. 2.7 Convenzioni europee in materia di valuta e termini

1. Tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante per ogni valore in cifra assoluta indicano la denominazione in euro.
2. Tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante per ogni valore contenuto in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, devono intendersi I.V.A. esclusa.
3. Tutti i termini di cui al presente capitolato d'oneri, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.

CAPO 3. TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art. 3.1 Consegna e inizio dei lavori

1. L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 60 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.
2. E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, in base all'art. 32, comma 8, del D.Lgs 5/2016; in tal caso il direttore dei lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.
3. le nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine di anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.
4. Qualora la consegna avvenga in ritardo per fatto o colpa della stazione appaltante, l'appaltatore può chiedere di recedere il contratto. L'istanza di recesso può essere accolta o meno dalla stazione appaltante. In caso di accoglimento l'appaltatore ha diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali ai sensi dell'art. 32 c.8.
5. L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denunzia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta; egli trasmette altresì, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, sia relativi al proprio personale che a quello delle imprese subappaltatrici.

Termini per l'ultimazione dei lavori

1. I lavori in oggetto devono procedere celermente e senza interruzioni o sospensioni. La Società non può per nessuna ragione rallentare l'esecuzione dei lavori. La Stazione Appaltante può ordinare la sospensione dei lavori per cause di forza maggiore dipendenti da particolari condizioni climatiche che non consentano l'esecuzione a regola d'arte dei lavori e da altre simili circostanze speciali.
2. I lavori in oggetto devono concludersi entro **60** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna da parte della Stazione Appaltante.
   Il calcolo del tempo contrattuale è stato previsto ai sensi e nel rispetto dell'art. 40 del D.P.R. n°207/2010.
3. L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del crono-programma dei lavori che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio, di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante ovvero necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previo certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione, riferito alla sola parte funzionale delle opere.

4. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contradditorio.

Sospensioni e proroghe

1. Ai sensi dell'art. 107, comma 1, del D.Lgs. n°50/2016, In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il Direttore dei Lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale

di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione. Il verbale deve essere inoltrato al Responsabile del Procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

2. Ai Ai sensi dell'art. 107, comma 2, del D.Lgs. n°50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento può ordinare la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.
3. La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.
4. Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, dandone atto in apposito verbale. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'esecutore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo il Responsabile del Procedimento dà avviso all'ANAC. In caso di mancata o tardiva comunicazione l'ANAC irroga una sanzione amministrativa alla stazione appaltante di importo compreso tra 50 e 200 euro per giorno di ritardo.
5. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide il Responsabile del Procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'esecutore deve ultimare i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale dall'ultimo dei verbali di consegna. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio. L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.
6. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile.

Varianti

1. Qualora si verifichino le condizioni per l'esecuzione di opere in variante, l'Amministrazione si riserva di adempiere a quanto previsto dall'Art. 106 (Modifiche dei contratti durante il periodo di efficacia)del D.Lgs. 50/2016

Penali in caso di ritardo

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori ai sensi della legge vigente viene applicata una **penale pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale**.
2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:

a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna degli stessi;

b) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;

c) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore e cronoprogramma

1. Ai sensi del comma 10 dell'art. 43 del D.P.R. n°207/2010, prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore predispone e consegna per l'approvazione alla Direzione Lavori un programma esecutivo dei lavori. Tale cronoprogramma

viene redatto in funzione delle esigenze dell'Istituto ed in funzione delle tecnologie, delle scelte imprenditoriali e della organizzazione lavorativa dell'impresa. Il programma dei esecuzione lavori, da redigere a cura dell'impresa appaltatrice con l'impiego della tecnica GANTT dei programmazione lineare, deve riportare, oltre all'articolazione temporale delle lavorazioni progressivamente previste, atte a documentare l'attendibilità della previsione, anche la specifica indicazione delle date in cui saranno presumibilmente maturati gli importi, sia parziali che progressivi, dell'avanzamento dei lavori secondo le scadenze dei pagamenti specificate nei successivi articoli.

2. Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
   a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
   b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;
   c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
   e) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
   f) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'articolo 92 del D.Lgs. n°81/2008. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.
3. I lavori sono comunque eseguiti nel rispetto del crono-programma, di cui all'art. 40 del D.P.R. n°207/2010 predisposto dalla Stazione appaltante e integrante il progetto esecutivo; tale crono-programma può essere modificato dalla Stazione appaltante al verificarsi delle condizioni di cui al comma precedente e di situazioni impreviste ed imprevedibili.

Inderogabilità dei termini di esecuzione

1. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dell'attività di progettazione esecutiva:

a) la necessità di rilievi, indagini, sondaggi, accertamenti o altri adempimenti simili, già previsti nel presente capitolato speciale o che l'appaltatore o Tecnici nominati dall'appaltatore ritenessero di dover effettuare, salvo che si tratti di adempimenti imprevisti ordinati esplicitamente dal R.U.P.
b) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:
a) il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
c) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;
   d) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
e) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente capitolato;
f) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
   g) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;
h) le sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dal Direttore dei lavori, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal R.U.P. per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
i) le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di

reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 5 della legge 3 agosto 2007, n. 123, fino alla relativa revoca.

2. Non costituiscono altresì motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i riardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, se l'appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.
3. Non costituiscono altresì motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione la mancata o la ritardata consegna del progetto esecutivo alla Stazione appaltante, né gli inconvenienti, gli errori e le omissioni nella progettazione esecutiva.
4. Le cause di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 non possono costituire motivo per la richiesta di proroghe di cui all'articolo 3.3.

Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

1. L'eventuale ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini per l'ultimazione dei lavori o sulle scadenze esplicitamente fissate allo scopo dal programma temporale superiore a 30 (trenta) giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs n° 50/2016,
2. La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per compiere i lavori e in contraddittorio con il medesimo appaltatore.
3. Nel caso di risoluzione del contratto del presente capitolato, è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore rispetto al programma esecutivo dei lavori e il termine assegnato dal direttore dei lavori per compiere i lavori con la messa in mora di cui al comma 2.
4. Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione dei lavori eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

CAPO 4. DISCIPLINA ECONOMICA

Anticipazione

1. Ai sensi dell'articolo 35 del D.Lgs n° 50/2016, comma 18, sul valore stimato dell'appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 10 per cento da corrispondere all'appaltatore **entro quindici** giorni dall'effettivo inizio dei lavori.
2. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziali iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione. (Art. 35 D.Lgs n° 50/2016, comma 18)

3. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione. (Art. 35 D.Lgs n° 50/2016, comma 18)

Disposizioni in materia di durc in sede di esecuzione dei lavori

1. Ai sensi dell'art. 196 del D.P.R. n° 207/2010, le casse edili, verificano la regolarità contributiva e assumono i

dati, forniti dal direttore dei lavori, relativi all'incidenza della mano d'opera riferita all'esecuzione dei lavori, in relazione al singolo cantiere sede di esecuzione del contratto. Della regolarità contributiva e della congruità della manodopera relativa all'intera prestazione è dato atto nel documento unico di regolarità contributiva.

Pagamenti in acconto

1. L'appaltatore ha diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti e contabilizzati del presente capitolato, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'Art. 30 del D.Lgs. 50/2016 comma 5, un importo non inferiore a 30.000,00 euro.
2. La contabilizzazione delle opere sarà fatta in base alle quantità dei lavori effettivamente eseguiti, applicando gli articoli dell'Elenco Prezzi Unitari.
3. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, a seguito dell'approvazione del collaudo provvisorio di cui all'Art. 30 del D.Lgs. 50/2016 comma 5.
4. Entro i 45 giorni successivi all'avvenuto raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti di cui al comma 1, il Direttore dei lavori redige la relativa contabilità emette lo stato di avanzamento dei lavori (S.A.L.) ai fini della richiesta del DURC e il responsabile del procedimento emette, entro lo stesso termine, il conseguente certificato di pagamento il quale deve recare la dicitura: "lavori a tutto il ……" con l'indicazione della data.
5. L'affidatario, ai sensi dell'art. n°105 del D.Lgs. N° 50/2016 comma 9, è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. E', altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di cui I piani di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

6. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile ai sensi all'Art. 30 del D.Lgs. 50/2016 comma 5 e 6.
7. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105.
8. Ai sensi dell'art.16 bis, comma 10, della legge n°2/2009 il DURC è richiesto d'ufficio da parte dell'Ente committente ai fini del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori e dello stato finale dei lavori.

Pagamenti a saldo e conto finale

1. Il direttore dei lavori compila il conto finale entro il termine stabilito nel capitolato (entro 45 giorni dalla data del certificato di ultimazione) speciale e con le stesse modalità previste per lo stato di avanzamento dei lavori, e provvede a trasmetterlo al Responsabile del Procedimento.
2. I Il direttore dei lavori accompagna il conto finale con una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando la relativa documentazione prevista dall'art. 200 del D.P.R. n°207/2010 comma 2.
3. Esaminati i documenti acquisiti, il Responsabile del Procedimento invita l'esecutore a prendere cognizione del conto finale ed a sottoscriverlo entro un termine non superiore a trenta giorni (Ai sensi dell'art. 201 del D.P.R. n°207/2010).

4. L'esecutore, all'atto della firma, non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori, e deve confermare le riserve già iscritte sino a quel momento negli atti contabili per le quali non siano intervenuti la transazione di cui all'articolo 239 del codice o l'accordo bonario di cui all'articolo 240 del codice, eventualmente aggiornandone l'importo. (Ai sensi dell'art. 201 del D.P.R. N°207/2010).
5. Se l'esecutore non firma il conto finale nel termine sopra indicato, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. (Ai sensi dell'art. 201 del D.P.R. N°207/2010).
6. Firmato dall'esecutore il conto finale, o scaduto il termine di cui all'articolo 201, il Responsabile del Procedimento, entro i successivi sessanta giorni, redige una propria relazione finale riservata secondo quanto previsto dall'art. 201 del D.P.R. n°207/2010 comma 1
7. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

Fatturazione elettronica

il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013 ha introdotto l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e fornitori ai sensi della L.244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 (legge finanziaria 2008).

In ottemperanza a tale disposizione, a decorrere dal prossimo 31 marzo 2015, le fatture, o richieste equivalenti di pagamento,dovranno essere trasmesse a questa azienda esclusivamente nel "Formato fattura elettronica XML" del citato DM.

Pertanto, i nostri Fornitori titolari di partita IVA, dovranno inviare obbligatoriamente la fattura o richiesta di pagamento equivalente, esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Inoltre, a decorrere dal termine di tre mesi da tale data l'Azienda non potrà più accettare fatture antecedenti al 31 marzo 2015 emesse in forma cartacea.

Ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica e i dettagli tecnici sono disponibili all'indirizzo http://www.fatturapa.gov.it.

Per le finalità di cui sopra, l'articolo 3 comma 1 del citato DM n. 55/2013, prevede che l'Amministrazione individui i propri uffici a cui devono essere indirizzate le fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA).

Il Codice Univoco Ufficio è un'informazione obbligatoria della Fattura elettronica, le fatture indirizzate alla presente Azienda devono fare riferimento al seguente Codice Univoco Ufficio che sarà comunicato all'aggiudicatario dalla stazione appaltante.

Si chiede di prestare particolare attenzione alle specifiche tecniche al fine garantire una veloce e tempestiva lavorazione delle fatture.

Specifiche tecniche per la gestione della fattura elettronica

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte della pubblica amministrazione, le fatture elettroniche emesse verso la PA, per tutti i casi in cui si applica, dovranno riportare obbligatoriamente:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne nei casi di esclusione dall'obbligo di cui alla L. 136/2010;
- Il codice unico di progetto (CUP) in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico;

Si sottolinea che le P.A. non potranno procedere al pagamento di fatture elettroniche che non riportino detti codici nei casi dovuti.

Contabilità e misurazione dei lavori

1. La Direzione Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento e misurazione delle opere compiute; ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale gli verranno addebitati i maggiori oneri per conseguenza sostenuti. In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.
2. Di norma tutte le opere devono sempre essere valutate a misura e con i prezzi di cui all'allegato Elenco Prezzi Unitari ed, in subordine, con il Prezzario della Regione Campania – anno 2016.

Prezzi

1. I lavori oggetto del presente appalto sono da liquidarsi a misura. Qualora tale elenco prezzi non contempli il lavoro, l'opera, le prestazioni o la fornitura da eseguire su richiesta della D.L., e dunque non contemplata tra le opere previste in progetto si procederà all'individuazione del prezzo utilizzando il "Prezzario" di riferimento

opere e Lavori Pubblici nella Regione Campania anno 2016;

2. In quest'ultimo caso sui prezzi del Prezzario della Regione sarà applicato lo stesso ribasso offerto dalla Ditta in sede di gara. Detti prezzi si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.
3. I prezzi unitari in base ai quali saranno pagati i lavori appaltati comprendono:

a) materiali: tutte le spese per la fornitura, trasporti, imposte, perdite, nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro;
b) manodopera e noli di mezzi d'opera: tutte le spese per fornire operai, attrezzi e macchinari idonei allo svolgimento dell'opera nel rispetto della normativa vigente in materia assicurativa, antinfortunistica e del lavoro;
c) lavori: le spese per la completa esecuzione di tutte le categorie di lavori, impianti, accessori e documentazioni compresi nell'opera, ai sensi delle vigenti leggi in materia.

4. I prezzi stabiliti dal contratto, si intendono accettati dall'Appaltatore e sono comprensivi di tutte le opere necessarie per il compimento del lavoro ed invariabili per tutta la durata dell'appalto. Per quanto concerne le opere dell'appalto si precisa che ogni onere relativo ai mezzi provvisionali è compreso nei prezzi delle opere compiute di cui all'elenco prezzi.

Revisione dei prezzi

1. Ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del D.Lgs 50/2016 è prevista la possibilità per tutte le tipologie di appalto di inserire nei contratti clausole di revisione dei prezzi. Le clausole non devono comunque alterare la natura generale del contratto. In merito alla Revisione dei prezzi trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Cessione del contratto e cessione dei crediti

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 117 del Codice dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal RUP.

CAPO 5. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

Art. 5.1 Lavori a misura

1. Qualora in corso d'opera debbano essere introdotte variazioni ai lavori ai sensi degli articoli 42 o 43, e per tali variazioni ricorrano le condizioni di cui all'articolo 43, comma 9, del regolamento generale, per cui risulta eccessivamente oneroso individuarne in maniera certa e definita le quantità e pertanto non sia possibile la loro definizione nel lavoro "a corpo", esse possono essere preventivate a misura. Le relative lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della perizia con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo del contratto.
2. Nei casi di cui al comma 1, qualora le variazioni non siano valutabili mediante i prezzi unitari rilevabili dagli atti progettuali o di gara, si procede mediante la formazione dei nuovi prezzi ai sensi dell'articolo 44, fermo restando che le stesse variazioni possono essere predefinite, sotto il profilo economico, con atto di sottomissione "a corpo".
3. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal Direttore dei Lavori.
4. Nel corrispettivo per l'esecuzione degli eventuali lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.
5. La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti desunti dall'elenco dei prezzi unitari di cui all'articolo 3, comma 3, del presente capitolato speciale.
6. Gli eventuali oneri per la sicurezza che fossero individuati a misura in relazione alle variazioni di cui al comma 1, sono valutati sulla base dei relativi prezzi di elenco, oppure formati ai sensi del comma 2, con le relative quantità.
7. La contabilizzazione delle opere e delle forniture potrà avvenire soltanto quando queste potranno considerarsi finite in ogni parte a perfetta regola d'arte ed in piena rispondenza allo scopo cui sono destinate ed ordinate, previa verifica effettuata in contraddittorio tra la Direzione dei Lavori e l'Impresa. Non saranno quindi contabilizzate opere o forniture riferite ad interventi ordinati dalla Direzione dei Lavori non ritenuti, nelle modalità predette, completati.

Al fine della valutazione degli interventi altresì gli stessi non potranno considerarsi completati in assenza:

- quando occorrerà, della serie completa di disegni (planimetrie, schemi, dettagli), descriventi, con tutta precisione lo studio e la realizzazione esecutiva dei colori a lavori ultimati, con la precisazione delle dimensioni, nonché di copie degli stessi in formato digitale secondo le indicazioni impartite dalla Direzione Lavori;
- la documentazione inerente le certificazioni ai sensi della normativa di prevenzione incendi

Art. 5.2 Lavori a corpo

1. La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.
2. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regola dell'arte.
3. La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata applicando all'importo netto di aggiudicazione le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro indicate al precedente art. 5, di ciascuna delle quali va contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito.
4. L'elenco dei prezzi unitari e il computo metrico hanno validità ai soli fini della determinazione del prezzo a base d'asta in base al quale effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'appaltatore era tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.
5. Gli oneri per la sicurezza, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), sono valutati in base all'importo previsto separatamente dall'importo dei lavori negli atti progettuali e sul bando di gara, secondo la percentuale stabilita all'art. 5 per le corrispondenti lavorazioni omogenee, intendendosi come eseguita e liquidabile la quota parte proporzionale a quanto eseguito.

Art. 5.3 Lavori in economia

1. Con le modalità previste dall'articolo 179 del regolamento generale d.P.R 207/2010 i lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.

2. Gli oneri per la sicurezza, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), come evidenziati all'art. 5, per la parte eseguita in economia, sono contabilizzati separatamente con gli stessi criteri.

Art. 5.4 Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera

1. Non sono valutati i manufatti ed i materiali a piè d'opera, ancorché accettati dalla Direzione dei Lavori.

CAPO 6. CAUZIONI E GARANZIE

Art. 6.1 Garanzia provvisoria

1. Ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs 50/2016, L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.
   Al fine di rendere l'importo della garanzia proporzionato e adeguato alla natura delle prestazioni oggetto del contratto e al grado di rischio ad esso connesso, la stazione appaltante può motivatamente ridurre l'importo della cauzione sino all'1 per cento ovvero incrementarlo sino al 4 per cento.

2. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

3. La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che

rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

4. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

5. La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Il bando o l'invito possono richiedere una garanzia con termine di validità maggiore o minore, in relazione alla durata presumibile del procedimento, e possono altresì prescrivere che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

6. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

7. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, può essere ridotto in percentuale nei casi previsti dall'Art. 93 del D.Lgs 50 comma 7.

8. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 105 (rectius: art. 104), qualora l'offerente risultasse affidatario.

9. La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

Art. 6.2 Garanzia definitiva

1. L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture. Nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è indicato nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D.Lgs 50/2016, per la garanzia provvisoria;

2. Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e hanno il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei

contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

3. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

4. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

5. La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

6. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

7. L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, può essere ridotto in percentuale nei casi previsti dall'Art. 93 del D.Lgs 50/2016 comma 7.

Art. 6.3 Obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Nei documenti e negli atti a base di gara o di affidamento è stabilito l'importo della somma da assicurare che, di norma, corrisponde all'importo del contratto stesso qualora non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore. La polizza del presente comma deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del

giorno di emissione del certificato di regolare esecuzione (e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; in caso di emissione del certificato di regolare esecuzione (per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate; a tal fine l'utilizzo da parte della Stazione appaltante secondo la destinazione equivale, ai soli effetti della copertura assicurativa, ad emissione del certificato di regolare esecuzione. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui ai commi 3 e 4. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema-tipo 2.3 allegato al d.m. n. 123 del 2004.

3. Per quanto previsto dalla normativa vigente l'esecutore dei lavori dovrà produrre garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto.

7. Si intendono integralmente richiamate le norme vigenti in materia di garanzie di opere pubbliche

CAPO 7. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Art. 7.1 Variazione dei lavori

Si richiama integralmente il testo dell'articolo 106 del D. Lgs. 50/2016:

1. Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:

a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzari di cui all'articolo 23, comma 7,del D. Lgs. 50/2016 solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà. Per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

b) per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari:

b.1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;

b.2) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi;

c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:

c.1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

c.2) la modifica non altera la natura generale del contratto;

d) se un nuovo contraente sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto a causa di una delle seguenti circostanze:

d.1) una clausola di revisione inequivocabile in conformità alle disposizioni di cui alla lettera a);

d.2) all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali

al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice;

d.3) nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore si assuma gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori;

e) se le modifiche non sono sostanziali ai sensi del comma 4. Le stazioni appaltanti possono stabilire nei documenti di gara soglie di importi per consentire le modifiche.

2. Ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni, i contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto al comma 1, anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura a norma del presente codice, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

a) le soglie fissate all'articolo 35 del D. Lgs. 50/2016;

b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizio e fornitura sia nei settori ordinari che speciali ovvero il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali. Tuttavia la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro.

In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.

3. Ai fini del calcolo del prezzo di cui ai commi 1, lettere b) e c), 2 e 7, il prezzo aggiornato è il valore di riferimento quando il contratto prevede una clausola di indicizzazione.

4. Una modifica di un contratto o di un accordo quadro durante il periodo della sua efficacia è considerata sostanziale ai sensi del comma 1, lettera e), quando altera considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti. In ogni caso, fatti salvi i commi 1 e 2, una modifica è considerata sostanziale se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

a) la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;

b) la modifica cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale;

c) la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;

d) se un nuovo contraente sostituisce quello cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore aveva inizialmente aggiudicato l'appalto in casi diversi da quelli previsti al comma 1, lettera d).

5. Le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori che hanno modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), pubblicano un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Tale avviso contiene le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera E, del D. Lgs. 50/2016 ed è pubblicato conformemente all'articolo 72 per i settori ordinari e all'articolo 130 per i settori speciali.

6. Una nuova procedura d'appalto in conformità al presente codice è richiesta per modifiche delle disposizioni di un contratto pubblico di un accordo quadro durante il periodo della sua efficacia diverse da quelle previste ai commi 1 e 2.

7. Nei casi di cui al comma 1, lettera b), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice.

8. La stazione appaltante comunica all'ANAC le modificazioni al contratto di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, entro trenta giorni dal loro perfezionamento. In caso di mancata o tardiva comunicazione l'Autorità irroga una sanzione amministrativa alla stazione appaltante di importo compreso tra 50 e 200 euro per giorno di ritardo. L'Autorità pubblica sulla sezione del sito Amministrazione trasparente l'elenco delle modificazioni contrattuali comunicate, indicando l'opera, l'amministrazione o l'ente aggiudicatore, l'aggiudicatario, il progettista, il valore della modifica.

9. I titolari di incarichi di progettazione sono responsabili per i danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione di cui al comma 2. Nel caso di appalti aventi ad oggetto la

progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori, l'appaltatore risponde dei ritardi e degli oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di carenze del progetto esecutivo.

10. Ai fini del presente articolo si considerano errore o omissione di progettazione l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata od erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta, la violazione delle regole di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali.

11. La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

12. La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

13. Si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione, sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.

14. Per gli appalti e le concessioni di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza. Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il dieci per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite alle infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del responsabile unico del procedimento, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante. Nel caso in cui l'ANAC accerti l'illegittimità della variante in corso d'opera approvata, essa esercita i poteri di cui all'articolo 213. In caso di inadempimento agli obblighi di comunicazione e trasmissione delle varianti in corso d'opera previsti, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 213, comma 12

Art. 7.2 Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi

1. Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale come determinati ai sensi dell'articolo 3, comma 3.

2. Se tra i prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale di cui al comma 1, non sono previsti prezzi per i lavori in variante, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento, con i criteri di cui alla vigente normativa.

CAPO 8. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 8.1 Norme di sicurezza generali

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

2. L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

3. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

4. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 8.2 Adempimenti preliminari in materia di sicurezza

1. Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, e dell'allegato XVII al Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna dei lavori se questi sono iniziati nelle more della stipula del contratto:

a) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
b) una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
c) il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
d) i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC, ai sensi dell'articolo 53, comma 2;
e) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del Decreto n. 81 del 2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, del Decreto n. 81 del 2008, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;
f) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008.

2. Entro gli stessi termini di cui al comma 1 (30 giorni) l'appaltatore deve trasmettere al coordinatore per l'esecuzione il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente all'articolo 31 e all'articolo 38 del Decreto n. 81 del 2008, nonché:

a) in caso di intervento che abbia richiesto la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, una dichiarazione di accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento stesso, con le eventuali richieste di adeguamento;
a) in caso di intervento che non richieda la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, il piano di sicurezza sostitutivo;
b) il piano operativo di sicurezza di ciascuna impresa operante in cantiere, fatto salvo l'eventuale differimento.

3. Gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 devono essere assolti:

a) dall'appaltatore, comunque organizzato anche nelle forme di cui alle lettere b), c), d) ed e), nonché, tramite questi, dai subappaltatori;
b) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, di cui agli articoli **34**, comma 1, lettere b) e c), del Codice dei contratti, se il consorzio intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;
c) dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure del consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori, se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;
d) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa mandataria, se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del Decreto n. 81 è individuata nella mandataria, come risultante dell'atto di mandato;
e) da tutte le imprese consorziate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa individuata con l'atto costitutivo o lo statuto del consorzio, se l'appaltatore è un consorzio ordinario di cui all'articolo **34**, commi 1, lettera e), del Codice dei contratti; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del Decreto n. 81 è individuata con il predetto atto costitutivo o statuto del consorzio;
f) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere.

4. Fermo restando quanto previsto all'articolo 46, comma 3, l'impresa affidataria comunica alla Stazione appaltante gli opportuni atti di delega di cui all'articolo 16 del decreto legislativo n. 81 del 2008.

5. L'appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2, anche nel corso dei lavori ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.

Art. 8.3 Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere

1. Anche ai sensi, ma non solo, dell'articolo 97, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore è obbligato:

a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;

b) a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articolo da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;

c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;

d) ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1.

2. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

3. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».

4. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori se è in difetto nell'applicazione di quanto stabilito negli articoli precedenti.

Art. 8.4 Piano di sicurezza e di coordinamento e/o Piano di sicurezza sostitutivo

1. In caso di interventi che costituiscono cantieri rientranti tra le fattispecie ex art. 90, comma 3, Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i, *"Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente, anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice, o il responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il coordinatore per la progettazione"* l'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 131, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti e all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008, in conformità all'allegato XV, punti 1 e 2, al citato Decreto n. 81 del 2008, corredato dal computo metrico estimativo dei costi per la sicurezza di cui al punto 4 dello stesso allegato, determinati all'articolo 2, comma 1, lettera b), del presente Capitolato speciale.

L'obbligo di cui al comma 1 è esteso altresì:

a) alle eventuali modifiche e integrazioni disposte autonomamente dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in seguito a sostanziali variazioni alle condizioni di sicurezza sopravvenute alla precedente versione del piano di sicurezza e di coordinamento;

b) alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

2. In caso di interventi che costituiscano cantieri non rientranti nelle fattispecie ex art. 90, comma 3, Decreto n. 81 del 2008, e' fatto obbligo all'appaltatore di predisporre, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, il piano sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui all'articolo 131, comma 2, lettera b), del Codice dei contratti, e al punto 3.1 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008. Il piano sostitutivo, fermi restando i maggiori contenuti del singolo cantiere, deve avere in ogni caso i contenuti minimi previsti dall'allegato III al decreto interministeriale 9 settembre 2014 (pubblicato sulla G.U. n. 212 del 12 settembre 2014). Tale piano è messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

3. Se prima della stipulazione del contratto (a seguito di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese) oppure nel corso dei lavori (a seguito di autorizzazione al subappalto o di subentro di impresa ad altra

impresa raggruppata estromessa) si verifica la presenza di pluralità di imprese ai sensi del combinato disposto degli articoli 90, comma 5, e 92, comma 2, del Decreto n. 81 del 2008, la Stazione appaltante nomina il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione il quale provvede tempestivamente a redigere:

a) il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto n. 81;
b) il fascicolo informativo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), del Decreto n. 81 del 2008.

4. Il periodo necessario alla conclusione degli adempimenti di cui al comma 2, lettera a), costituisce automatico differimento dei termini di ultimazione e nelle more degli stessi adempimenti:

a) qualora i lavori non possano utilmente iniziare non decorre il termine per l'inizio dei lavori, dandone atto nel verbale di consegna;
b) qualora i lavori non possano utilmente proseguire si provvede alla sospensione e alla successiva ripresa dei lavori;

Art. 8.5 Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento e/o sostitutivo

1. L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, nei seguenti casi:

a) per adeguare i contenuti alle proprie tecnologie oppure quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

2. L'appaltatore ha il diritto che il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.

3. Se entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, il coordinatore per la sicurezza non si pronuncia:

a) nei casi di cui al comma 1, lettera a), le proposte si intendono accolte; l'eventuale accoglimento esplicito o tacito delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo;
b) nei casi di cui al comma 1, lettera b), le proposte si intendono accolte se non comportano variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo, diversamente si intendono rigettate.

Nei casi di cui al comma 1, lettera b), nel solo caso di accoglimento esplicito, se le modificazioni e integrazioni comportano maggiori costi per l'appaltatore, debitamente provati e documentati, e se la Stazione appaltante riconosce tale maggiore onerosità, trova applicazione la disciplina delle varianti.

4. L'appaltatore può, nel corso dei lavori, apportare motivatamente modifiche e integrazioni al piano di sicurezza sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al punto 3.1 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, purché si tratti di renderlo coerente a nuove situazioni oggettive oppure di concreti e dimostrati miglioramenti alle misure di sicurezza.

Art. 8.6 Piano Operativo di Sicurezza (POS)

1. L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare alla D.L. o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato Decreto n. 81 del 2008, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

2. Il piano operativo di sicurezza (POS) deve essere redatto da ciascuna impresa operante nel cantiere e consegnato alla stazione appaltante, per il tramite dell'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori per i quali esso è redatto.

3. L'appaltatore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza (POS) redatti dalle imprese subappaltatrici nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani

operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore.

4. Ai sensi dell'articolo 96, comma 1-bis, del Decreto n. 81 del 2008, il piano operativo di sicurezza non è necessario per gli operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti operatori gli obblighi di cui all'articolo 26 del citato Decreto n. 81 del 2008.

5a. Il piano operativo di sicurezza (POS), fermi restando i maggiori contenuti relativi alla specificità delle singole imprese e delle singole lavorazioni, deve avere in ogni caso i contenuti minimi previsti dall'allegato I al decreto interministeriale 9 settembre 2014 (pubblicato sulla G.U. n. 212 del 12 settembre 2014); esso costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.

5b. Il piano operativo di sicurezza (POS), fermi restando i maggiori contenuti relativi alla specificità delle singole imprese e delle singole lavorazioni, deve avere in ogni caso i contenuti minimi previsti dall'allegato I al decreto interministeriale 9 settembre 2014 (pubblicato sulla G.U. n. 212 del 12 settembre 2014); esso costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sostitutivo e deve essere aggiornato se è successivamente redatto il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza ai sensi degli articoli 90, comma 5, e 92, comma 2, del Decreto n. 81 del 2008.

Art. 8.7 Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto n. 81 del 2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli da 88 a 104 e agli allegati da XVI a XXV dello stesso decreto.

2. I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità all'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, nonché alla migliore letteratura tecnica in materia.

3. L'appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione appaltante o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

4. Il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) / sostitutivo ed il piano operativo di sicurezza (POS) formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

5. Ai sensi dell'articolo 105, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 13, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al primo periodo.

6.

CAPO 9. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Art. 9.1 Subappalto

Si riporta il testo dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016.

1. I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice di norma eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo.

2. Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce comunque subappalto qualsiasi contratto avente ad

oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera. Fatto salvo quanto previsto dal comma 5, l'eventuale subappalto non può superare la quota del **30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori**, servizi o forniture. Gli appalti di lavori non costituiscono comunque subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a
100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare. L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7.

3. Le seguenti categorie di forniture o servizi, per le loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto:

a) l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante;

b) la subfornitura a catalogo di prodotti informatici;

c) l'affidamento di servizi di importo inferiore a 20.000,00 euro annui a imprenditori agricoli nel comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ovvero ricompresi nella circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 141 del 18 giugno 1993, nonché nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448.

4. I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

a) tale facoltà sia prevista espressamente nel bando di gara anche limitatamente a singole prestazioni e, per i lavori, sia indicata la categoria o le categorie per le quali è ammesso il subappalto. Tutte le prestazioni nonché le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono subappaltabili;

b) all'atto dell'offerta abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;

c) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs 50/2016.

5. Per le opere di cui all'articolo 89, comma 11, del D.Lgs 50/2016 e fermi restando i limiti previsti dal medesimo comma, l'eventuale subappalto non può superare il **trenta per cento dell'importo** delle opere e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

6. E' obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori, qualora gli appalti di lavori, servizi o forniture siano di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs 50/2016 e per i quali non sia necessaria una particolare specializzazione. In tal caso il bando o avviso con cui si indice la gara prevedono tale obbligo. Nel bando o nell'avviso la stazione appaltante può prevedere ulteriori casi in cui è obbligatoria l'indicazione della terna anche sotto le soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs 50/2016.

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno **venti giorni prima** della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs 50/2016. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

7. Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 13, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al primo periodo.

8. L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. E', altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di cui al comma 16 17. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

9. Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del D.Lgs 50/2016.

10. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al comma precedente, il Responsabile del Procedimento inoltra le richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

11. L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs 50/2016.

12. La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;

b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;

c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente;

13. L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

14. Per i lavori, nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

Al fine di contrastare il fenomeno del lavoro sommerso ed irregolare, il documento unico di regolarità contributiva è comprensivo della verifica della congruità della incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato. Tale congruità, per i lavori edili è verificata dalla Cassa edile in base all'accordo assunto a livello nazionale tra le parti sociali firmatarie del contratto collettivo nazionale comparativamente più rappresentative per l'ambito del settore edile ed il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; per i lavori non edili è verificata in comparazione con lo specifico contratto collettivo applicato.

15. I piani di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

16. L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 4 entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza

che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

17. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

18. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le prestazioni scorporabili, nonché alle associazioni in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto; si applicano altresì agli affidamenti con procedura negoziata.

19. E' fatta salva la facoltà per le regioni a statuto speciale e per le province autonome di Trento e Bolzano, sulla base dei rispettivi statuti e delle relative norme di attuazione e nel rispetto della normativa comunitaria vigente e dei principi dell'ordinamento comunitario, di disciplinare ulteriori casi di pagamento di retto dei subappaltatori.

20. Le stazioni appaltanti rilasciano i certificati necessari per la partecipazione e la qualificazione di cui all'articolo 83, comma 1, e all'articolo 84, comma 4, lettera d), all'appaltatore, scomputando dall'intero valore dell'appalto il valore e la categoria di quanto eseguito attraverso il subappalto. I subappaltatori possono richiedere alle stazioni appaltanti i certificati relativi alle prestazioni oggetto di appalto realmente eseguite.

Art. 9.2 Responsabilità in materia di subappalto

1. L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

2. La DL e il RUP, nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'articolo 92 del Decreto n. 81 del 2008, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.

3. Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Art. 9.3 Pagamento dei subappaltatori

1. Informazioni complementari La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori fatta eccezione per le fattispecie di cui all'art 105, comma 13, del D.Lgs 50/2016;
   Comma 13 D.Lgs 50/2016 - La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente;
d)

CAPO 10. CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

Art. 10.1 Accordo bonario e transazione

Si riporta il testo dell'articolo 205 del D. Lgs. 50/2016:

1. Per i lavori pubblici di cui alla parte II, con esclusione del capo I, affidati da amministrazioni aggiudicatrici ed enti aggiudicatori, ovvero dai concessionari, qualora in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, al fine del raggiungimento di un accordo bonario si applicano le disposizioni di cui ai commi da 2 a 6.

2. Il procedimento dell'accordo bonario riguarda tutte le riserve iscritte fino al momento dell'avvio del procedimento stesso e può essere reiterato quando le riserve iscritte, ulteriori e diverse rispetto a quelle già

esaminate, raggiungano nuovamente l'importo di cui al comma 1, nell'ambito comunque di un limite massimo complessivo del 15 per cento dell'importo del contratto. Le domande che fanno valere pretese già oggetto di riserva, non possono essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse. Non possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica ai sensi dell'articolo 26. Prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il responsabile unico del procedimento attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

3. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione del contratto dà immediata comunicazione al responsabile unico del procedimento delle riserve di cui al comma 1, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata.

4. Il responsabile unico del procedimento valuta l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore di cui al comma 1.

5. Il responsabile unico del procedimento, entro 15 giorni dalla comunicazione di cui al comma 3, acquisita la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, può richiedere alla Camera arbitrale l'indicazione di una lista di cinque esperti aventi competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto. Il responsabile unico del procedimento e il soggetto che ha formulato le riserve scelgono d'intesa, nell'ambito della lista, l'esperto incaricato della formulazione della proposta motivata di accordo bonario. In caso di mancata intesa tra il responsabile unico del procedimento e il soggetto che ha formulato le riserve, entro quindici giorni dalla trasmissione della lista l'esperto è nominato dalla Camera arbitrale che ne fissa anche il compenso, prendendo come riferimento i limiti stabiliti dall'articolo 209, comma 16 del D.Lgs 50/2016. La proposta è formulata dall'esperto entro novanta giorni dalla nomina. Qualora il RUP non richieda la nomina dell'esperto, la proposta è formulata dal RUP entro novanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 3.

6. L'esperto, qualora nominato, ovvero il RUP, verificano le riserve in contraddittorio con il soggetto che le ha formulate, effettuano eventuali ulteriori audizioni, istruiscono la questione anche con la raccolta di dati e informazioni e con l'acquisizione di eventuali altri pareri, e formulano, accertata e verificata la disponibilità di idonee risorse economiche, una proposta di accordo bonario, che viene trasmessa al dirigente competente della stazione appaltante e al soggetto che ha formulato le riserve. Se la proposta è accettata dalle parti, entro quarantacinque giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti. L'accordo ha natura di transazione. Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla accettazione dell'accordo bonario da parte della stazione appaltante. In caso di reiezione della proposta da parte del soggetto che ha formulato le riserve ovvero di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo possono essere aditi gli arbitri o il giudice ordinario.

Art. 10.2 Definizione delle controversie

1. Ove non si proceda all'accordo bonario e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro di Napoli ed è esclusa la competenza arbitrale.

2. La decisione dell'Autorità giudiziaria sulla controversia dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

Art. 10.3 Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

1. L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non è aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
c) è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non

disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;

d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

2. Ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs 50 in caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori si fa riferimento ai seguenti comma:
   Comma 5. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
   Comma 6. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs 50/2016.

3. In ogni momento la DL e, per suo tramite, il RUP, possono richiedere all'appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della legge 9 agosto 2008, n. 133, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'appaltatore o del subappaltatore autorizzato.

4. Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, nonché dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

5. Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni, collaboratori familiari e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio e, in tali casi, la tessera di riconoscimento deve riportare i dati identificativi del committente ai sensi dell'articolo 5, comma 1, secondo periodo, della legge n. 136 del 2010.

6. La violazione degli obblighi di cui ai commi 4 e 5 comporta l'applicazione, in capo al datore di lavoro, della sanzione amministrativa da euro 100 ad euro 500 per ciascun lavoratore. Il lavoratore munito della tessera di riconoscimento di cui al comma 3 che non provvede ad esporla è punito con la sanzione amministrativa da euro 50 a euro 300. Nei confronti delle predette sanzioni non è ammessa la procedura di diffida di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124.

Art. 10.4 Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC)

1. La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, di regolare esecuzione, sono subordinati all'acquisizione del DURC come previsto dall'articolo 31 della legge n. 98 del 2013,.

2. Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione appaltante a condizione che l'appaltatore e, tramite esso, i subappaltatori, trasmettano tempestivamente alla stessa Stazione appaltante il modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» o, in alternativa, le seguenti indicazioni:

- il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
- la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
- per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
- per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;
- per la Cassa Edile (CAPE): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza.

2. Il DURC è richiesto e presentato alla Stazione appaltante dall'appaltatore e, tramite esso, dai subappaltatori, tempestivamente e con data non anteriore a 120 (centoventi) giorni dall'adempimento di cui al comma 1.

3. Ai sensi dell'articolo 31, commi 4 e 5, della legge n. 98 del 2013, dopo la stipula del contratto il DURC è richiesto ogni 120 (centoventi) giorni, oppure in occasione del primo pagamento se anteriore a tale termine; il DURC ha validità di 120 (centoventi) giorni e nel periodo di validità può essere utilizzato esclusivamente per il pagamento delle rate di acconto e per il certificato di collaudo / di regolare esecuzione.

4. Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento generale e dell'articolo 31, comma 3, della legge n. 98 del 2013, in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante provvederà ai necessari adempimenti previsti dalla legge vigente.

Art. 10.5 Sospensione, Risoluzione del contratto e Recesso. Esecuzione d'ufficio dei lavori

Si riportano i testi degli articoli 107, 108 e 109 del D. Lgs. 50/2016:

Art. 107. (Sospensione)

1. In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione. Il verbale è inoltrato al Responsabile del Procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

2. La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

3. La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale

4. Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, dandone atto in apposito verbale. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'esecutore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo il Responsabile del Procedimento dà avviso all'ANAC. In caso di mancata o tardiva comunicazione l'ANAC irroga una sanzione amministrativa alla stazione appaltante di importo compreso tra 50 e 200 euro per giorno di ritardo.

5. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua

concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide il Responsabile del Procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'esecutore deve ultimare i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale dall'ultimo dei verbali di consegna. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio. L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

6. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile.

7. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in quanto compatibili, ai contratti relativi a servizi e forniture.

Art. 108. (Risoluzione)

1. Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106;

b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, per quanto riguarda i settori ordinari ovvero di cui all'articolo 170, comma 3, per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1, secondo e terzo periodo;

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice.

2. Le stazioni appaltanti devono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

3. Quando il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al Responsabile del Procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile del Procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del Responsabile del Procedimento dichiara risolto il contratto.

4. Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione

appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

5. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

6. Il responsabile unico del procedimento nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, che il direttore dei lavori curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.

7. Qualora sia stato nominato, l'organo di collaudo procede a redigere, acquisito lo stato di consistenza, un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al presente codice. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali opere, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante.

8. Nei casi di cui ai commi 2 e 3, in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1.

9. Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore deve provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. La stazione appaltante, in alternati va all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 93, pari all'uno per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

Art. 109. (Recesso)

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite.

2. Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori, servizi o forniture eseguiti.

3. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

4. I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del comma 1, sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, o del RUP in sua assenza, prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 3.

5. La stazione appaltante può trattenere le opere provvisionali e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.

6. L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

Cause di risoluzione del contratto

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata, anche mediante posta elettronica certificata senza necessità di ulteriori adempimenti nei seguenti casi:

a) l'appaltatore sia colpito da provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui agli articoli 6 o 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, dagli articoli 314, primo comma, 316, 316-bis, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale, nonché per reati di usura, riciclaggio oppure per frodi nei riguardi della Stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, ai sensi dell'articolo 135 del Codice dei contratti;
b) inadempimento alle disposizioni della DL riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
e) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
i) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza di cui agli articoli 43 e 45, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dalla DL, dal RUP o dal coordinatore per la sicurezza;
l) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Decreto n. 81 del 2008;
m) violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione dell'articolo 66, comma 5, del presente Capitolato speciale;
n) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Decreto n. 81 del 2008;
o) ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive;

2. Il contratto è altresì risolto di diritto nei seguenti casi:
a) perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, oppure in caso di reati accertati ai sensi dell'articolo 135, comma 1, del Codice dei contratti;
b) nullità assoluta, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, in caso di assenza, nel contratto, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
c) decadenza dell'attestazione SOA dell'appaltatore per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.

Il contratto è altresì risolto in tutti quei casi non elencati nel presente capitolato ma contemplati dalle leggi correnti.

CAPITOLO 11 DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione

1. Ai sensi dell'art. 199 del D.P.R. n°207/2010, l'ultimazione dei lavori, appena intervenuta, deve essere comunicata, per iscritto, dall'appaltatore al Direttore dei Lavori, che procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio con l'appaltatore e rilascia, entro otto giorni dalla comunicazione, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione in doppio esemplare.

Entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il direttore dei lavori procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.

2. In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno dell'ente appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi, proporzionale all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino. Il Direttore dei Lavori, nell'effettuare le suddette constatazioni, fa riferimento alla finalità dell'opera, nel senso che considera la stessa ultimata, entro il termine stabilito, anche in presenza di rifiniture accessorie mancanti, purché queste ultime non pregiudichino la funzionalità dell'opera stessa.

3. Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine, non superiore a sessanta giorni, per consentire all'impresa il completamento di tutte le lavorazioni di piccola entità, non incidenti sull'uso e la funzionalità dell'opera, per come accertate dal Direttore dei Lavori. Qualora si eccede tale termine senza che l'appaltatore abbia completato le opere accessorie, il certificato di ultimazione diviene inefficace ed occorre redigerne uno nuovo che accerti l'avvenuto completamento.

4. Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del certificato di regolare esecuzione da parte della Stazione appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti dall'articolo 11.3 del presente capitolato.

5. Non può ritenersi verificata l'ultimazione dei lavori se l'appaltatore non ha consegnato alla DL le certificazioni e i collaudi tecnici di cui all'articolo 5.1, comma 7; in tal caso la DL non può redigere il certificato di ultimazione e, se redatto, questo non è efficace e non decorrono i termini di cui all'articolo 11.3, né i termini per il pagamento della rata di saldo di cui all'articolo 4.4 del presente capitolato.

Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione

Si riporta il testo dell'articolo 102 del D. Lgs. 50/2016:

Il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dell'esecuzione del contratto.

1. I contratti pubblici sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione o affidamento. Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia europea di cui all'articolo 35 il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità, nei casi espressamente individuati dal decreto di cui al comma 8, possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e dal responsabile unico del procedimento per i servizi e le forniture su richiesta del direttore dell'esecuzione, se nominato.
Il collaudo finale deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori, salvi i casi, individuati dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui al comma 8, di particolare complessità dell'opera da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

2. All'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore. Il certificato di pagamento è rilasciato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

4. Per effettuare le attività di controllo sull'esecuzione dei contratti pubblici di cui al comma 1, le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, il cui compenso è contenuto nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113. Per i lavori, il dipendente nominato collaudatore ovvero tra i dipendenti nominati collaudatori, è individuato il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante ovvero di altre amministrazioni pubbliche, le stazioni appaltanti individuano i componenti con le procedure di cui all'articolo 31, comma 8.

5. Non possono essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità:
a) ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio e, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 a quelli in quiescenza nella regione/regioni ove è stata svolta l'attività di servizio;
b) ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in trattamento di quiescenza per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 ubicati nella regione/regioni ove è stata svolta l'attività di servizio;
c) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
d) a coloro che hanno, comunque, svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare.

6. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sentita l'ANAC, sono disciplinate e definite le modalità tecniche di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione rilasciato ai sensi del comma 2. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 16.

7. Al termine del lavoro sono redatti:
a) per i beni del patrimonio culturale un consuntivo scientifico predisposto dal direttore dei lavori o, nel caso di interventi su beni culturali mobili, superfici decorate di beni architettonici e a materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico artistico o archeologico, da restauratori di beni culturali, ai sensi dalla normativa vigente, quale ultima fase del processo della conoscenza e del restauro e quale
premessa per il futuro programma di intervento sul bene; i costi per la elaborazione del consuntivo scientifico sono previsti nel quadro economico dell'intervento;
b) l'aggiornamento del piano di manutenzione;
c) una relazione tecnico-scientifica redatta dai professionisti afferenti alle rispettive competenze, con l'esplicitazione dei risultati culturali e scientifici raggiunti.

Inoltre si precisa che:

a. Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di collaudo o di verifica volte a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel capitolato speciale o nel contratto.

b. Trova applicazione la disciplina (TITOLO X - COLLAUDO DEI LAVORI) di cui agli articoli da 215 a 235 del D.P.R. 207/2010.

c. Pr quanto attiene al collaudo dei lavori riguardanti i beni del patrimonio culturale si fa riferimento all'art Art. 251. (Collaudo dei lavori riguardanti i beni del patrimonio culturale) che cita:

- Per opere e lavori relativi a beni di cui al presente titolo è obbligatorio il collaudo in corso d'opera, sempre che non sussistano le condizioni per il rilascio del certificato di regolare esecuzione.
  Per il collaudo dei beni relativi alle categorie OG2 l'organo di collaudo comprende anche un restauratore con esperienza almeno quinquennale in possesso di specifiche competenze coerenti con l'intervento.
- Per il collaudo dei beni relativi alle categorie OS 2-A e OS 2-B l'organo di collaudo comprende anche un restauratore con esperienza almeno quinquennale in possesso di specifiche competenze coerenti con l'intervento, nonché uno storico dell'arte o un archivista o un bibliotecario in possesso di specifica esperienza e capacità professionale coerente con l'intervento.
- Per il collaudo dei beni relativi alla categoria OS 25 l'organo di collaudo comprende anche un tecnico con la

qualifica di archeologo in possesso di specifica esperienza e capacità professionale coerenti con l'intervento nonché un restauratore entrambi con esperienza almeno quinquennale in possesso di specifiche competenze coerenti con l'intervento.

- Possono far parte dell'organo di collaudo, limitatamente ad un solo componente, e fermo restando il numero complessivo dei membri previsto dalla vigente normativa, i funzionari delle stazioni appaltanti, laureati ed inquadrati con qualifiche di storico dell'arte, archivista o bibliotecario, che abbiano prestato servizio per almeno cinque anni presso amministrazioni aggiudicatrici.

Nel caso in esame il collaudo viene sostituito dal certificato di regolare esecuzione emesso dal Direttore dei Lavori in ottemperanza al comma 8 del precitato articolo.

Art. 11.3 Presa in consegna dei lavori ultimati

1. Entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione lavori si procederà alla emissione del Certificato Regolare Esecuzione. Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fidejussoria, deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del Certificato di Collaudo/Certificato di Regolare Esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile. Sino all'approvazione del Certificato di Collaudo/C.R.E. ed alla presa in consegna dell'opera da parte dell'Amministrazione, l'Impresa ha l'obbligo della custodia e della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera comprese le parti eseguite da altre Ditte per conto dell'Amministrazione o da questa direttamente. Anche dopo l'approvazione del Certificato di Collaudo/C.R.E. e la presa in consegna dell'opera da parte dell'Amministrazione, permane la responsabilità dell'Impresa a norma dell'art. 1669 c.c. Ferme restando tutte le suddette disposizioni di questo articolo, l'Amministrazione ha sempre il diritto di eseguire verifiche durante i lavori e di richiedere all'Impresa la consegna di parti dell'opera completate o dell'intera opera ultimata anche prima del collaudo (definitivo), ai sensi degli artt. 1665 e ss.c.c., secondo le modalità dal Codice dei Contratti D.Lgs 50/2016.

2. La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche nelle more del collaudo, con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario di cui all'articolo 11.2, oppure nel diverso termine assegnato dalla DL.
3. 2. Se la Stazione appaltante si avvale di tale facoltà, comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non si può opporre per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.

4. La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo della DL o per mezzo del RUP, in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.

5. Se la Stazione appaltante non si trova nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti secondo quanto disciplinato dagli articoli da 215 a 235 del D.P.R. 207/2010.

CAPO 12. NORME FINALI

Art. 12.1 Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto, al Regolamento generale d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per le parti ancora vigenti a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 50/2016 ed al presente Capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono.

鼾 la fedele esecuzione di quanto previsto negli elaborati progettuali e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al direttore dei lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;

騙 i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaiamento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei

veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;

鏘 l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;

菰 l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla Direzione Lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa Direzione Lavori su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni; in particolare è fatto obbligo di effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni giorno di getto, datato e conservato;

鼕 le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;

鼕 il mantenimento, fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;

鬩 il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della Direzione Lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;

噺 l'accesso al cantiere, il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite e in costruzione alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente Appalto, ed alle persone che eseguono dei lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante, nonché, a richiesta della Direzione dei Lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone del ponte di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dall'Amministrazione appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;

⓪i) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;

①le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;

②l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal presente capitolato o sia richiesto dalla Direzione dei Lavori, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili, nonché la fornitura al Direttore Lavori, prima della posa in opera di qualsiasi materiale o l'esecuzione di una qualsiasi tipologia di lavoro, della campionatura dei materiali, dei dettagli costruttivi e delle schede tecniche relativi alla posa in opera;

③la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;

④la disponibilità, entro il recinto del cantiere, di locali ad uso ufficio del personale di Direzione Lavori e assistenza, delle maestranze, allacciati alle utenze (luce, acqua,) dotati di servizi igienici, arredati, illuminati e riscaldati a seconda delle richieste della Direzione, compresa la relativa manutenzione;

⑤la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del direttore dei lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;

⑥la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal presente capitolato o precisato da parte della Direzione Lavori con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;

⑦l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della Direzione Lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per

qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;

⑧ l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

⑨ la pulizia, prima dell'uscita dal cantiere, dei propri mezzi e/o di quelli dei subappaltatori, l'accurato lavaggio giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori, la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso la pulizia delle caditoie stradali, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;

⑩ la dimostrazione dei pesi, a richiesta del Direttore Lavori, presso le pubbliche o private stazioni di pesatura;

⓿ provvedere agli adempimenti della legge n. 1086 del 1971 e seguenti (es. autorizzazione sismica), al deposito della documentazione presso l'ufficio comunale competente e quant'altro derivato dalla legge sopra richiamata;

❶ il divieto di autorizzare Terzi alla pubblicazione di notizie, fotografie e disegni delle opere oggetto dell'appalto salvo esplicita autorizzazione scritta della Stazione appaltante;

❷ ottemperare alle prescrizioni previste dal DPCM del 1 marzo 1991 e successive modificazioni in materia di esposizioni ai rumori;

❸ il completo sgombero del cantiere entro 15 giorni dal positivo certificato di regolare esecuzione delle opere;

❹ richiedere tempestivamente i permessi e sostenere i relativi oneri per la chiusura al transito veicolare e pedonale (con l'esclusione dei residenti) delle strade urbane interessate dalle opere oggetto dell'appalto;

❺ installare e mantenere funzionante per tutta la necessaria durata dei lavori la cartellonista a norma del codice della strada atta ad informare il pubblico in ordine alla variazione della viabilità cittadina connessa con l'esecuzione delle opere appaltate. L'appaltatore dovrà preventivamente concordare tipologia, numero e posizione di tale segnaletica con il locale comando di polizia municipale e con il coordinatore della sicurezza;

❻ installare idonei dispositivi e/o attrezzature per l'abbattimento della produzione delle polveri durante tutte le fasi lavorative, in particolare nelle aree di transito degli automezzi;

aa. qualora per cause non imputabili all'Appaltatore l'esecuzione delle opere dovesse procedere in modo da non garantire il rispetto del termine contrattuale, la Direzione Lavori potrà richiedere che i lavori siano proseguiti ininterrottamente, anche di notte e nei giorni festivi; per tale incombenza nessun particolare indennizzo spetta all'Appaltatore, salvo le maggiorazioni previste dalle tariffe sindacali per lavori condotti in siffatte circostanze;

2. Ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 136 del 2010 la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività del cantiere deve essere facilmente individuabile; a tale scopo la bolla di consegna del materiale deve indicare il numero di targa dell'automezzo e le generalità del proprietario nonché, se diverso, del locatario, del comodatario, dell'usufruttuario o del soggetto che ne abbia comunque la stabile disponibilità.

L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (Comune, Consorzi, rogge, privati, Provincia, gestori di servizi a rete e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in relazione ai lavori in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, in particolare il Certificato di Inizio Attività (SCIA) al Comune di Napoli nonché le indagini, le verifiche supplementari e le eventuali indagini accessorie nel caso in cui non pervenute all'atto dell'espletamento e aggiudicazione della gara;

Art. 12.2 Obblighi speciali a carico dell'appaltatore

1. L'appaltatore è obbligato:

ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato non si presenti, ai sensi dell'art. 185 del D.P.R. n°207/2010;

a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dal direttore dei lavori, subito dopo la firma di questi ai sensi degli articoli 181 e 185 del D.P.R. n°207/2010 ;

a consegnare al direttore lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal capitolato speciale d'appalto e ordinate dal direttore dei lavori che per la loro natura si giustificano mediante fattura;

a consegnare al direttore dei lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 187 del D.P.R. n°207/2010.

Art. 12.3 Conformità agli standard sociali

1. L'appaltatore deve sottoscrivere, prima della stipula del contratto, la «Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi», allegata al presente Capitolato sotto la lettera in conformità all'Allegato I al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012 (in G.U. n. 159 del 10 luglio 2012), che, allegato al presente Capitolato sotto la lettera «B» costituisce parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto.

2. I materiali, le pose e i lavori oggetto dell'appalto devono essere prodotti, forniti, posati ed eseguiti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, e in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

3. Al fine di consentire il monitoraggio, da parte della Stazione appaltante, della conformità ai predetti standard, gli standard, l'appaltatore è tenuto a:

a. informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, che la Stazione appaltante ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione dell'appalto;
b. fornire, su richiesta della Stazione appaltante ed entro il termine stabilito nella stessa richiesta, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;
c. accettare e far accettare dai propri fornitori e subfornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte della Stazione appaltante o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della stessa Stazione appaltante;
d. intraprendere, o a far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive, comprese eventuali rinegoziazioni contrattuali, entro i termini stabiliti dalla Stazione appaltante, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso della stessa Stazione appaltante, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;
e. dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita alla Stazione appaltante, che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.

4. Per le finalità di monitoraggio di cui al comma 2 la Stazione appaltante può chiedere all'appaltatore la compilazione dei questionari in conformità al modello di cui all'Allegato III al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012.

5. La violazione delle clausole in materia di conformità agli standard sociali di cui ai commi 1 e 2, comporta l'applicazione della penale nella misura di cui all'articolo 3.4 del presente capitolato, comma 1, con riferimento a ciascuna singola violazione accertata in luogo del riferimento ad ogni giorno di ritardo.

Art. 12.4 Proprietà dei materiali di scavo e di demolizione .

1. I materiali provenienti dalle escavazioni e dalle demolizioni sono di proprietà della Stazione appaltante.
2. I materiali provenienti dalle escavazioni devono essere trasportati e regolarmente accatastati presso discarica autorizzata a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali.
4. Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica quanto previsto dall'articolo 91, comma 2, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.
5. E' fatta salva la possibilità, se ammessa, di riutilizzare i materiali di cui ai commi 1, 2 e 3.

Art. 12.5 Utilizzo di materiali recuperati o riciclati

1. I materiali elencati nelle voci di prezzo dovranno rispettare le specifiche tecniche dei componenti edilizi nel rispetto dell'articolo 1 "Criteri ambientali minimi" del D.M. Ambiente del 24/12/2015 così come precisato nell'Allegato 1, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 del predetto Allegato.
4. L'appaltatore deve comunque rispettare le disposizioni in materia di materiale di risulta e rifiuti, di cui agli articoli

da 181 a 198 e agli articoli 214, 215 e 216 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Art. 12.6 Terre e rocce da scavo

1. Qualora il progetto prevedesse, all'occorrenza, piccole lavorazioni di scavo o sbancamento di terreni, scavi o rimozioni di rocce.
2. Verificatesi le condizioni al comma 1, è a carico e a cura dell'appaltatore il trattamento delle terre e rocce da scavo (TRS) e la relativa movimentazione, compresi i casi in cui terre e rocce da scavo:

α. siano considerate rifiuti speciali oppure sottoprodotti ai sensi rispettivamente dell'articolo 184, comma 3, lettera b), o dell'articolo 184-bis, del decreto legislativo n. 152 del 2006;

β. siano sottratte al regime di trattamento dei rifiuti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 185 dello stesso decreto legislativo n. 152 del 2006, fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo.

3. Sono infine a carico e cura dell'appaltatore gli adempimenti che dovessero essere imposti da norme sopravvenute.

Art. 12.7 Custodia del cantiere

1. E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.Art. 12.8 Cartello di cantiere
1. L'appaltatore deve predisporre ed esporre in sito numero 1-3 esemplari del cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 100 di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, nonché, se del caso, le indicazioni di cui all'articolo 12 del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37.

2. Il cartello di cantiere, da aggiornare periodicamente in relazione all'eventuale mutamento delle condizioni ivi riportate; è fornito in conformità al modello di cui all'allegato «C».

Art. 12.9 Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto

1. Se il contratto è dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per gravi violazioni, trova applicazione l'articolo 121 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010 (Codice del processo amministrativo).

2. Se il contratto è dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per motivi diversi dalle gravi violazioni di cui al comma 1, richiamato l'articolo 122 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.

3. Trovano in ogni caso applicazione, ove compatibili e in seguito a provvedimento giurisdizionale, gli articoli 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.

Art. 12.10 Tracciabilità dei pagamenti

Si riporta integralmente l'Art. 3 e l'Art. 6 della Legge 13 agosto 2010 , n. 136 - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia

Art. 3 Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti.

4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento.

6. (comma abrogato)

7. I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne da' immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

9-bis. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 6 Sanzioni

1. Le transazioni relative ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui all'articolo 3, comma 1, e le erogazioni e concessioni di provvidenze pubbliche effettuate senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa comportano, a carico del soggetto inadempiente, fatta salva l'applicazione dell'articolo 3, comma 9-bis, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria dal 5 al 20 per cento del valore della transazione stessa.

2. Le transazioni relative ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui all'articolo 3, comma 1, effettuate su un conto corrente non dedicato ovvero senza impiegare lo strumento del bonifico bancario o postale o altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni comportano, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria dal 2 al 10 per cento del valore della transazione stessa. La medesima sanzione si applica anche nel caso in cui nel bonifico bancario o

postale, ovvero in altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, venga omessa l'indicazione del CUP o del CIG di cui all'articolo 3, comma 5.

3. Il reintegro dei conti correnti di cui all'articolo 3, comma 1, effettuato con modalità diverse da quelle indicate all'articolo 3, comma 4, comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria dal 2 al 5 per cento del valore di ciascun accredito.

4. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi di cui all'articolo 3, comma 7, comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.
5. Per il procedimento di accertamento e di contestazione delle violazioni di cui al presente articolo, nonché per quello di applicazione delle relative sanzioni, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689, del decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68, e del decreto legislativo 21 novembre 2007,
n. 231. In deroga a quanto previsto dall'articolo 17, quinto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, le sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni di cui ai precedenti commi sono applicate dal prefetto della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente e, in deroga a quanto previsto dall'articolo 22, primo comma, della citata legge n. 689 del 1981, l'opposizione è proposta davanti al giudice del luogo ove ha sede l'autorità che ha applicato la sanzione.

5-bis. L'autorità giudiziaria, fatte salve le esigenze investigative, comunica al prefetto territorialmente competente i fatti di cui è venuta a conoscenza che determinano violazione degli obblighi di tracciabilità previsti dall'articolo 3.

Art. 12.11 Spese contrattuali, imposte, tasse

1. Sono a carico dell'appaltatore (ai sensi dell'art. 8,comma 1, del Cap. Gen. n. 145/00) senza diritto di rivalsa tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto nonché:

- le spese contrattuali;
- le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

3. Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore.

4. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato si intendono I.V.A. esclusa.
6. Se al termine dei lavori il valore del contratto risulti maggiore di quello originariamente previsto è obbligo dell'appaltatore provvedere all'assolvimento dell'onere tributario mediante pagamento delle maggiori imposte dovute sulla differenza. Il pagamento della rata di saldo e lo svincolo della cauzione da parte della stazione appaltante sono subordinati alla dimostrazione dell'eseguito versamento delle maggiori imposte.

7. Se al contrario al termine dei lavori il valore del contratto risulti minore di quello originariamente previsto, la stazione appaltante rilascia apposita dichiarazione ai fini del rimborso secondo le vigenti disposizioni fiscali delle maggiori imposte eventualmente pagate.

Allegato «A»	**ELENCO DEGLI ELABORATI INTEGRANTI IL PROGETTO**

tavola	*denominazione*	*note*

Allegato «B»	**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' A STANDARD SOCIALI MINIMI di cui all'Allegato I al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012 (articolo 59, comma 1)**

Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi

Il sottoscritto ……..
in qualità di rappresentante legale dell'impresa i…….

dichiara:

che i beni oggetto del presente appalto sono prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard") definiti da:

- *le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL, International Labour Organization – ILO), ossia, le Convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111 e 182;*
- *la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;*
- *la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione di salario minimo;*
- *la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);*
- *la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);*
- *la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani" Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948;*
- *art. n. 32 della "Convenzione sui Diritti del Fanciullo" Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata in Italia con Legge del 27 maggio 1991, n. 176 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui Diritti del Fanciullo", fatta a New York il 20 novembre 1989;*
- *la legislazione nazionale, vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all'orario di lavoro e alla sicurezza sociale (previdenza e assistenza).*

Quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati fanno riferimento alla stessa materia, sarà garantita la conformità allo standard più elevato.

Convenzioni fondamentali dell'ILO:

Lavoro minorile (art. 32 della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo; Convenzione ILO sull'età minima n. 138; Convenzione ILO sulle forme peggiori di lavoro minorile n. 182)

- *I bambini hanno il diritto di essere protetti contro lo sfruttamento economico nel lavoro e contro l'esecuzione di lavori che possono compromettere le loro opportunità di sviluppo ed educazione.*
- *L'età minima di assunzione all'impiego o al lavoro deve essere in ogni caso non inferiore ai 15 anni.*
- *I minori di 18 anni non possono assumere alcun tipo di impiego o lavoro che possa comprometterne la salute, la sicurezza o la moralità.*
- *Nei casi di pratica di lavoro minorile, opportuni rimedi devono essere adottati rapidamente. Contemporaneamente, deve essere messo in atto un sistema che consenta ai bambini di perseguire il loro percorso scolastico fino al termine della scuola dell'obbligo.*

Lavoro forzato/schiavitù (Convenzione ILO sul lavoro forzato n. 29 e Convenzione ILO sull'abolizione del lavoro forzato n. 105)

- *E' proibito qualunque tipo di lavoro forzato, ottenuto sotto minaccia di una punizione e non offerto dalla persona spontaneamente.*
- *Ai lavoratori non può essere richiesto, ad esempio, di pagare un deposito o di cedere i propri documenti di identità al datore di lavoro. I lavoratori devono inoltre essere liberi di cessare il proprio rapporto di lavoro con ragionevole preavviso.*

Discriminazione (Convenzione ILO sull'uguaglianza di retribuzione n° 100 e Convenzione ILO sulla discriminazione (impiego e professione) n. 111)

Allegato «C»	**CARTELLO DI CANTIERE**

Progetto

Progetto

Responsabile dei lavori:

Coordinatore per la

Coordinatore per

Durata stimata in uomini

Notifica preliminare in data:

Responsabile unico del

IMP euro _____

IMPORTO euro _____

ONE euro _____

IMPO euro _____

G

Impresa

Qualific _____, classifica _____

direttore

subappaltato per i lavori di		*Importo lavori*
categoria	*descrizione*	*euro*

inizio dei lavori

prorogato il

Ulteriori

telefono:

CAPO I PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI

Premessa

Si premette che per norma generale invariabile resta convenuto e stabilito contrattualmente che nel prezzo unitario dei lavori si intende compresa e compensata ogni spesa principale e provvisionale. Ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, ogni lavorazione e magistero per dare tutti i lavori completati in opera nel modo prescritto e secondo le migliori regole d'arte e ciò anche quando non sia completamente dichiarato nei rispettivi articoli di elenco prezzi nonché la custodia e la manutenzione delle opere sino al collaudo.
Nello specifico si intendono comprese opere di pulizia dei luoghi interessati dai lavori, dai rottami di cantiere al termine degli interventi.

Si conviene poi espressamente che le designazioni di provenienza dei materiali contenute nel presente Capitolo non danno, in alcun caso, diritto all'Appaltatore di chiedere variazioni di prezzi o maggiori compensi per le maggiori spese che egli dovesse eventualmente sostenere nel caso che dalle provenienze indicate non potessero aversi tali e tanti materiali da corrispondere ai requisiti ed alle esigenze del lavoro.

L' Appaltatore è obbligato a prestarsi, in qualsiasi momento, ad eseguire od a far eseguire presso il laboratorio di cantiere, presso gli stabilimenti di produzione o presso gli istituti autorizzati, tute le prove prescritte dal presente capitolato o dalla direzione, sui materiali impiegati o da impiegarsi, nonché sui manufatti, sia prefabbricati che formati in opera e sulle forniture in genere. Il prelievo dei campioni, da eseguire secondo le norme del c.n.r., verrà effettuato in contraddittorio e sarà appositamente verbalizzato.
L' Appaltatore farà sì che tutti i materiali abbiano ad avere, durante il corso dei lavori, le medesime caratteristiche riconosciute ed accettate dalla direzione. Qualora in corso di esecuzione, i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti, ovvero venissero a mancare e si presentasse quindi la necessità di cambiamenti negli approvvigionamenti, nessuna eccezione potrà accampare l'Appaltatore, né alcuna variazione di prezzi, fermi restando gli obblighi di cui al primo capoverso.
Le provviste non accettate dalla Direzione Lavori, in quanto ad insindacabile giudizio non riconosciute idonee, dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere, a cura e spese del Appaltatore, e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Amministrazione si riserva in sede di collaudo finale.

L'esecuzione di ogni categoria di lavori dovrà essere effettuata seguendo le buone norme dettate dall'esperienza e dalla professionalità tecnica e completata a perfetta regola d'arte.

CAPO II MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI OPERE EDILI e AFFINI

Art. 3 - Modo di esecuzione dei lavori

L'esecuzione dei lavori deve avvenire a regola d'arte secondo quanto richiesto dal Capitolato e dai documenti allegati al Capitolato (elenco prezzi e schemi grafici).
La forma e le dimensioni delle opere risultano dagli schemi progettuali, dalle prescrizioni del presente Disciplinare descrittivo, e dalle descrizioni dell'elenco prezzi, salvo quanto può essere precisato dalla Direzione Lavori in corso d'opera, per l'esatta interpretazione del progetto e per i dettagli costruttivi.

Per tutte le opere è fatto obbligo all'Appaltatore di rilevare e controllare, a propria cura e spese, la corrispondenza in loco delle dimensioni delle opere esposte in progetto o richieste dalla Direzione Lavori.

L'Appaltatore riconosce che l'eventuale insufficienza di dati, di elementi descrittivi e di istruzioni nei documenti contrattuali, così come inesattezze, indeterminazioni o discordanze di elementi grafici imputabili alla Committente od al progettista, non possono in alcun modo giustificare difetti, anomalie e arbitrarietà di esecuzione o richieste di maggiori compensi da parte dell'Appaltatore, essendo preciso dovere di quest'ultimo segnalare tempestivamente alla Direzione Lavori eventuali deficienze, divergenze, ostacoli, o chiedere chiarimenti, restando l'Appaltatore in caso contrario unico responsabile della perfetta esecuzione delle opere.

Si intende comunque che l'Appaltatore rimane l'unico responsabile delle opere, anche dopo le approvazioni di cui sopra. Nessuna eccezione può in seguito essere sollevata dall'Appaltatore per propria errata interpretazione del progetto o per insufficiente presa di conoscenza delle condizioni locali.
L'Appaltatore ha pure l'obbligo di apportare alle opere, nel corso di esecuzione, tutte quelle modifiche di modesta entità ed in particolare spostamenti di apparecchi e di reti che potessero essere richieste dalla Direzione Lavori o che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori, senza trame pretese per ulteriori compensi rispetto al prezzo pattuito.

L'Appaltatore ha facoltà di sviluppare i lavori nel modo che ritiene più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché tale procedura, a giudizio della Committente e della D.L., non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi della Committente stessa.

Art.4 - Materiali, Terminologia

I materiali da impiegare per l'esecuzione dei lavori in argomento dovranno corrispondere alle caratteristiche riportate del presente Capitolato ed a quanto più in particolare potrà specificare l'Elenco Prezzi o prescrivere la Direzione Lavori.

Resta comunque inteso che, con il termine di "coperti", si dovranno intendere tutte quelle superfici, piane o inclinate, che costituiscono la struttura ultima che ricopre un fabbricato, qualsiasi sia il numero dei piani.

Qualunque operazione di manutenzione o nuova realizzazione dovrà essere preceduta da una conveniente ed accurata preparazione di opere di sicurezza, quali impalcature, recinzioni di delimitazione di aree sottostanti, posizionamento di mezzi quali gru, cestelli, piattaforme ecc…, ancoraggi con moschettoni e quant'altro necessario per attenersi scrupolosamente alla normativa sulla sicurezza in vigore, ed i sistemi più atti ad assicurare la perfetta riuscita del lavoro.

Art.5 - Movimenti e trasporto dei materiali

Ogni qualvolta si debba procedere allo sgombero di macerie e alla rimozione di materie accumulate nel cantiere di lavoro, l'Appaltatore avrà cura di recuperare il materiale riutilizzabile e di accantonarlo regolarmente nelle posizioni che verranno fissate dalla Direzione Lavori, evitando in ogni caso che il materiale venga asportato per negligenza o per qualsiasi altro motivo.
Qualora l'Impresa non provvedesse in conformità a tale prescrizione la Direzione Lavori avrà facoltà di addebitare all'Impresa stessa l'importo dei materiali perduti, detraendo direttamente dalla contabilità dei lavori.

Art.6 - Disfacimenti, smontaggi, demolizioni

Questa categoria di lavori dovrà venire eseguita nei limiti strettamente necessari in base alle disposizioni che di volta in volta impartirà la Direzione Lavori all'atto esecutivo.
Dovrà inoltre essere posta la massima cura da parte dell'impresa al fine di evitare che i materiali reimpiegabili non vengano comunque danneggiati. Sarà inoltre responsabile della loro custodia e conservazione nell'ambito del cantiere di lavoro.
Qualora dovessero verificarsi danneggiamenti, perdite, asportazioni di materiali reimpiegabili di qualsiasi genere, l'impresa dovrà provvedere alla fornitura di altrettanti materiali dello stesso tipo, dimensioni e stato di conservazione. I materiali reimpiegabili dovranno riunirsi od accatastarsi nelle vicinanze del punto del loro reimpiego se questo avviene immediatamente; in caso diverso dovranno invece accatastarsi distintamente per ogni tipo in posizione da destinarsi appositamente nel cantiere di lavoro.
Prima di iniziare i lavori in argomento l'Appaltatore dovrà accertare con ogni cura la natura, lo stato ed il sistema costruttivo delle opere da demolire, disfare o rimuovere, al fine di affrontare con tempestività ed adeguatezza di mezzi ogni evenienza che possa comunque presentarsi. In particolare dovrà curare le modalità di demolizione e smaltimento al fine di EVITARE DIFFUSIONE DI POLVERI nell'ambiente ospedaliero.
Inoltre l'appaltatore dovrà adottare le modalità demolitive atte a RIDURRE LA SOGLIA DEL RUMORE entro i limiti consentiti dalla normativa vigente. L'appaltatore sarà ritenuto responsabile nel caso di danni a terzi derivanti dal non rispetto delle suddette prescrizioni.
Salvo diversa prescrizione, l'Appaltatore disporrà la tecnica più idonea, le opere provvisionali, i mezzi d'opera, i macchinari e l'impiego del personale. Di conseguenza sia l'Amministrazione, che il personale tutto di direzione e sorveglianza resteranno esclusi da ogni responsabilità connessa all'esecuzione dei lavori di che trattasi.

Art. 7 - Accorgimenti e protezioni

Prima di dare inizio alle lavorazioni dovranno essere interrotte tutte le eventuali erogazioni, nonché gli attacchi e gli sbocchi di qualunque genere; dovranno altresì essere vuotati tubi e serbatoi.
La zona dei lavori sarà opportunamente delimitata, i passaggi saranno ben individuati ed idoneamente protetti; analoghe protezioni saranno adottate per tutte le zone (interne ed esterne al cantiere) che possano comunque essere interessate da caduta di materiali. Le strutture eventualmente pericolanti dovranno essere puntellate; tutti i vani di balconi, finestre, scale, ballatoi, ascensori ecc., dopo la demolizione di infissi e parapetti, dovranno essere sbarrati.
Le demolizioni avanzeranno tutte alla stessa quota, procedendo dall'alto verso il basso; particolare attenzione, inoltre, dovrà porsi ad evitare che si creino zone di instabilità strutturale, anche se localizzate. In questo caso, e specie nelle sospensioni di lavoro, si provvederà ad opportuno sbarramento.
Nella demolizione di murature è tassativamente vietato il lavoro degli operai sulle strutture da demolire; questi dovranno servirsi di appositi ponteggi, indipendenti da dette strutture. Sarà vietato l'uso di esplosivi nonché ogni intervento basato su azioni di scalzamento al piede, ribaltamento per spinta o per trazione.

Per l'attacco con taglio ossidrico od elettrico di parti rivestite con pitture al piombo, saranno adottate opportune cautele contro i pericoli di avvelenamento da vapori di piombo a norma dell'art. 8 della Legge 19 luglio 1961, n. 706.

Art. 8 - Allontanamento dei materiali

Nelle fasi di lavorazione dovrà assolutamente evitarsi l'accumulo di materiali di risulta, sulle strutture da demolire o sulle opere provvisionali, in misura tale che si verifichino sovraccarichi o spinte pericolose. I materiali di demolizione dovranno perciò essere

immediatamente allontanati, guidati mediante canali o trasportati in basso con idonee apparecchiature e bagnati onde evitare il sollevamento di polvere. Risulterà in ogni caso assolutamente vietato il getto dall'alto dei materiali.

Art. 9 - Limiti di demolizione

Le demolizioni, i disfacimenti, le rimozioni dovranno essere limitate alle parti e dimensioni prescritte. Ove per errore o per mancanza di cautele, puntellamenti ecc., tali interventi venissero estesi a parti non dovute, l'Appaltatore sarà tenuto a proprie spese al ripristino delle stesse, ferma restando ogni responsabilità per eventuali danni.

Art. 10 - Diritti Dell'amministrazione

Tutti i materiali provenienti dalle operazioni in argomento, ove non diversamente specificato, resteranno di proprietà dell'Amministrazione. Competerà però all'Appaltatore l'onere della selezione, pulizia, trasporto ed immagazzinamento nei depositi od accatastamento nelle aree che fisserà la Direzione, dei materiali utilizzabili ed il trasporto a rifiuto dei materiali di scarto.

art. 11 - Tracciamenti

L'Impresa eseguirà tutte le operazioni di tracciamento e livellazione e assumerà la completa responsabilità della esecuzione, secondo i disegni che la Direzione dei Lavori le consegnerà. L'Impresa resta inoltre responsabile della conservazione dei capisaldi di livellazione e dei picchetti che le saranno eventualmente affidati, sia prima, sia durante le esecuzioni dei lavori, fino al collaudo. I lavori dovranno essere sospesi, senza diritto a compenso, se la Direzione dei Lavori ritenga necessario effettuare verifiche.

L'Impresa non potrà richiedere a suo discarico le eventuali verifiche che fossero state eseguite dalla Direzione dei Lavori su opere erroneamente tracciate e resta in ogni caso obbligata alla esecuzione, a sue spese, di quanto la Direzione dei Lavori stessa riterrà di ordinare per la necessaria correzione, fino alla totale demolizione e ricostruzione delle opere stesse.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER L'ESECUZIONE - NOLI E TRASPORTI

Art. 12 - Opere provvisionali

Per le lavorazioni si fa riferimento alle norme riguardanti i ponteggi e le impalcature, i ponteggi metallici fissi, i ponteggi mobili, ecc., contenute nel DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 13 - Noleggi

I noli devono essere espressamente richiesti, con ordine di servizio, dalla Direzione dei Lavori e sono retribuibili solo se non sono compresi nei prezzi delle opere e/o delle prestazioni. Le macchine ed attrezzi dati a noleggio devono essere in perfetto stato di esercizio ed essere provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro funzionamento. Sono a carico esclusivo dell'Impresa la manutenzione degli attrezzi e delle macchine affinché siano in costante efficienza.

Il nolo si considera per il solo tempo effettivo, ad ora o a giornata di otto ore, dal momento in cui l'oggetto noleggiato viene messo a disposizione del committente, fino al momento in cui il nolo giunge al termine del periodo per cui è stato richiesto.

Nel prezzo sono compresi: i trasporti dal luogo di provenienza al cantiere e viceversa, il montaggio e lo smontaggio, la manodopera, i combustibili, i lubrificanti, i materiali di consumo, l'energia elettrica, lo sfrido e tutto quanto occorre per il funzionamento dei mezzi.

I prezzi dei noli comprendono le spese generali e l'utile dell'imprenditore.

Per il noleggio dei carri e degli autocarri verrà corrisposto soltanto il prezzo per le ore di effettivo lavoro, rimanendo escluso ogni compenso per qualsiasi altra causa o perditempo.

Art. 14 - Trasporti

Il trasporto è compensato a metro cubo di materiale trasportato, oppure come nolo orario di automezzo funzionante. Se la dimensione del materiale da trasportare è inferiore alla portata utile dell'automezzo richiesto a nolo, non si prevedono riduzioni di prezzo. Nei prezzi di trasporto è compresa la fornitura dei materiali di consumo e la manodopera del conducente.

Decreto Dirigenziale n. 4 del 12/05/2017

Dipartimento 70 - Strutture di Missione

Direzione Generale 5 - Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB

U.O.D. 2 - UOD Area Amministrativa

Oggetto dell'Atto:

PROC. N. 1989/A/2015. PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 8 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO, CONFERIMENTO, RECUPERO E/O SMALTIMENTO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DI RIFIUTI IMBALLATI E STOCCATI PRESSO SITI DEDICATI NEL TERRITORIO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LETTERA A) D.L.. N. 185 DEL 25/11/2015. LOTTO 5 - CIG 65354507F2 E LOTTO 6 - CIG 6535454B3E. AUTORIZZAZIONE DEL SUBAPPALTO RICHIESTO DAL RTI "VIBECO S.R.L./B.M. SERVICE S.R.L./SIRIO AMBIENTE & CONSULTING S.R.L." A FAVORE DELLA SOCIETA' FRATELLI GENTILE F.CO & R.LE S.R.L. PER LA GESTIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con D.P.G.R. n. 224 del 06/11/2015 è stata istituita la Struttura di Missione denominata "Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB";
b) con D.D. n. 115 del 24/12/2015 - dell'Unità Operativa Dirigenziale Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Direzione Generale per le risorse strumentali della Regione Campania - è stata indetta, ai sensi del D.lgs. n. 163/2006, procedura aperta suddivisa in 8 lotti, per l'aggiudicazione del servizio di trasporto, conferimento, recupero e/o smaltimento in ambito nazionale e/o comunitario di rifiuti imballati e stoccati presso siti dedicati del territorio della regione Campania di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) D.L. n. 185 del 25/11/2015;
c) con D.D. n. 39 del 15/04/2016 - dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione - sono stati aggiudicati, tra gli altri, i lotti nn. 5 e 6 a favore del concorrente RTI: Vibeco S.r.l./B.M. service S.r.l./Sirio Ambiente & Consulting S.r.l., con sede legale in Milano, alla via Santa Sofia 21 - P.IVA 04987510965;
d) in data 06/05/2016 sono stati stipulati contratti d'appalto rep. nn. 14480 e 14481 tra la Regione Campania e il RTI Vibeco S.r.l./B.M. service S.r.l./Sirio Ambiente & Consulting S.r.l. di cui è capogruppo e mandataria la società Vibeco S.r.l.;
e) il RTI aggiudicatario si è avvalso, sin dalle fasi di gara, della possibilità di subappaltare le attività oggetto del contratto;

CONSIDERATO CHE:

a) con nota prot. n. 220016 del 24/03/2017, la Vibeco S.r.l., capogruppo e mandataria del RTI aggiudicatario Vibeco S.r.l./B.M. service S.r.l./Sirio Ambiente & Consulting S.r.l., ha chiesto, ex art. 118 del D.lgs. n. 163/2006, di essere autorizzata a subappaltare l'attività di gestione della linea di imballaggio e rivestimento in film plastico dei rifiuti all'impresa FRATELLI GENTILE FRANCESCO E RAFFAELE AUTOTRASPORTI E COMMERCIO ROTTAMI METALLICI S.r.l. con sede legale in Casoria (NA), via Pietro Nenni IV Trav. n. 10, Codice Fiscale 04740730637 e Partita Iva 01356301216, dichiarando l'insussistenza di rapporti di controllo o collegamento con la società subappaltatrice FRATELLI GENTILE FRANCESCO E RAFFAELE AUTOTRASPORTI E COMMERCIO ROTTAMI METALLICI S.r.l. a norma dell'art. 2359 del c.c. e trasmettendo la seguente documentazione:
   1) dichiarazione ex art. 38 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii. del legale rappresentante;
   2) dichiarazione ex art. 1 D.P.C.M. n. 187/1991 sulla composizione societaria;
   3) dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 dei familiari conviventi, ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. 159/2011;
   4) sottoscrizione del Protocollo di Legalità secondo la modulistica regionale (modello A4);
   5) dichiarazione sul rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010;
   6) matricola INPS e PAT INAIL attive;
   7) copia dell'elenco delle imprese richiedenti l'iscrizione alla White List da cui risulta che la società subappaltatrice FRATELLI GENTILE FRANCESCO E RAFFAELE AUTOTRASPORTI E COMMERCIO ROTTAMI METALLICI S.r.l. ha presentato istanza completa in data 17/04/2015;
   8) copia conforme del Certificato di iscrizione alla CCIAA;
   9) copia conforme del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria 9, classe C;
   10) contratto di servizi;
b) in data 30/03/2017 questa U.O.D., effettuato il controllo della documentazione pervenuta, ha richiesto a mezzo mail all'Ufficio speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" della Regione Campania, la verifica dei requisiti di regolarità prescritti dalla legge in capo all'impresa subappaltatrice FRATELLI GENTILE FRANCESCO E RAFFAELE AUTOTRASPORTI E COMMERCIO ROTTAMI METALLICI S.r.l.;

c) in data 28/04/2017 con nota prot. n. 308606, l'Ufficio speciale Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione comunicava l'esito di regolarità delle verifiche di legge per l'impresa subappaltatrice;
d) in data 02/05/2017 il Dirigente della UOD 02 Struttura di Missione della Regione Campania richiedeva, via pec, alla società Vibeco il deposito del contratto in originale nonché l'elenco degli automezzi e del personale da utilizzare della società F.lli Gentile;
e) in data 10/05/2017, con nota prot. n. 336033, la Vibeco S.r.l., capogruppo e mandataria del RTI aggiudicatario Vibeco S.r.l./B.M. service S.r.l./Sirio Ambiente & Consulting S.r.l., trasmetteva contratto di subappalto in originale ed elenco di automezzi e personale;

RILEVATO:

a) che l'art. 118 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm. e ii. consente l'affidamento in subappalto, in ogni caso non superiore al trenta per cento dell'importo del contratto, alle seguenti condizioni:
    1. che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
    2. che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
    3. che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38;
    4. che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni;
b) che il comma 8 del D.lgs. n. 163/2006 prevede che l'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto;
c) che è fatto obbligo agli affidatari del servizio di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, giusto il disposto del comma 3 D.lgs. n. 163/2006;

VISTI:

a) il D.D. n. 1541 del 24/12/2015 con cui è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) l'arch. Guido Miranda;
b) la relazione istruttoria del R.U.P. prot. n. 330541 del 09/05/2017 con cui lo stesso dichiara di aver esaminato la documentazione relativa alla ditta proposta come subappaltatrice, riscontrando la regolarità comunicata dalla Centrale Acquisti;

ACCERTATO che l'impresa aggiudicataria ha prodotto tutta la documentazione richiesta dalla legge;

RITENUTO:

a) di poter autorizzare il RTI aggiudicatario Vibeco S.r.l./B.M. service S.r.l./Sirio Ambiente & Consulting S.r.l., a subappaltare l'attività di gestione della linea di imballaggio e rivestimento in film plastico dei rifiuti, all'impresa FRATELLI GENTILE FRANCESCO E RAFFAELE AUTOTRASPORTI E COMMERCIO ROTTAMI METALLICI S.r.l. alle condizioni, prescrizioni e limiti previsti dal D.lgs. 163/2006;

b) che, anche in presenza dell'autorizzazione, l'appaltatore si ritiene responsabile in solido con il subappaltatore, per l'osservanza di tutte le norme contrattuali, ed è tenuto al rispetto di tutti gli adempimenti atti ad assicurare anche il rispetto delle condizioni economiche previste dal contratto di subappalto o da altre disposizioni di legge, nonché di tutti gli atti e le norme vigenti in materia di sicurezza;

VISTI:

a) il D.lgs. n.163 del 12/04/2006 e ss.mm. e ii. *"Codice dei contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture*";
b) il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e ss.mm. e ii. *"Regolamento di attuazione del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163";*
c) la L.R. n. 3 del 27/02/2007 *"Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania";*
d) il Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. n. 3 del 27/02/2007, approvato con D.P.G.R. della Campania n. 58 del 24/03/2010;
e) il D.P.G.R. n. 224 del 06/11/2015 *"D.G.R. n. 418 del 16/09/2015 – Istituzione della Struttura tecnica di Missione denominata Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB";*
f) il D.P.G.R. n. 246 del 04/12/2015 *"Integrazione Struttura di Missione";*

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

a) di autorizzare, relativamente ai Lotti 5 e 6, il RTI Vibeco S.r.l./B.M. service S.r.l./Sirio Ambiente & Consulting S.r.l., con sede legale in Milano, alla via Santa Sofia 21 - P.IVA 04987510965, a subappaltare all'impresa FRATELLI GENTILE FRANCESCO E RAFFAELE AUTOTRASPORTI E COMMERCIO ROTTAMI METALLICI S.r.l. l'attività di gestione della linea di imballaggio e rivestimento in film plastico dei rifiuti di cui all'appalto;

b) che è fatto obbligo agli affidatari del servizio di utilizzare per lo svolgimento dell'attività gli automezzi e i dipendenti di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

c) che è fatto obbligo agli affidatari del servizio di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, giusto il disposto del comma 3 del D.lgs. 163/2006;
d) di trasmettere il presente decreto al RTI Vibeco S.r.l./B.M. service S.r.l./Sirio Ambiente & Consulting S.r.l., con sede legale in Milano, alla via Santa Sofia 21 - P.IVA 04987510965, al R.U.P. arch. Guido Miranda per i successivi eventuali adempimenti di competenza e al D.E.C. ing. Giuliano Morlando;
e) di trasmettere il presente decreto all'Assessore all'Ambiente, al Responsabile della Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB, all'U.D.P.C. Segreteria di Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente U.O.D. 02
Avv. Giancarlo Avolio

VIBECO WASTESOLUTIONS

ALLEGATO 1

Villa Literno (CE), 10/05/2017

ELENCO PERSONALE FRATELLI GENTILE S.R.L.

Cognome e nome	Codice fiscale	Data di nascita	Luogo di nascita
Gentile Giuseppe	[redacted]	19/10/1980	[redacted]
Aiello Luigi		28/11/1978	
Coletta Ciro		28/02/1962	
Murolo Giuseppe		31/03/1976	
Pugliese Floriano		20/01/1990	
Barbato Mauro		04/08/1972	
Aveta Salvatore		18/07/1977	
Credentino Vincenzo		18/04/1974	
Iazzetta Francesco		29/10/1974	
Barbato Biagio		21/09/1960	

ELENCO MEZZI FRATELLI GENTILE S.R.L.

Modello	Tipologia
Solmec 5015	Caricatore gommato con benna multivalve
Solmec 5030	Caricatore gommato con benna multivalve
Hyster 4.0	Carrello elevatore
Hyster 5.0	Carrello elevatore
Yale	Carrello elevatore
New Hollande	Pala gommata

Vibeco srl
Sede Legale: 20122 Milano - Via Santa Sofia, 21
Sede Op. va: 81039 VILLA LITERNO (CE) - Loc. Lo Spesso
Tel. 02/9182461 - Fax 02/91084420
Cod. Fisc. e P. IVA 04987510965

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Determina Dirigenziale n. 26 del 09/05/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

LUIDAZIONE E PAGAMENTO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 258.229,00 (DUECENTOCINQUANTOTTOMILADUECENTOVENTINOVE) A FAVORE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI, QUALE CONTRIBUTO PREVISTO DALL'ART.3 DELLA L.R. N.7/1979.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la legge 23.12.1975, n. 745 concernente il trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Mezzogiorno di Portici;
b. la legge regionale 23 gennaio 1979 n. 7, che, all'art.15 dell'allegato 1 prevede un contributo annuo della Regione Campania e Calabria a favore del predetto Istituto ed all'art.3 rimanda l'onere del predetto contributo al bilancio di previsione degli anni successivi all'anno finanziario1979 .
c. che con D.G.R. n. 197 del 10 Maggio 2016 è stato istituito nuovo capitolo di spesa (7605) disaggregazione del capitolo di spesa 7606 con variazione compensativa in termini di competenza e di cassa, per poter erogare le risorse a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici;
d. che deve essere corrisposto l'importo complessivo di € 258.229,00 (Duecentocinquantottomiladuecentoventinove/00) a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici, quale contributo previsto dall'art. 3 della L.R. 7/1979 ;

RITENUTO, pertanto,

a. **di dover liquidare e pagare** la somma complessiva di € € **258.229,00** (Duecentocinquantottomiladuecentoventinove/00, sul Capitolo di Spesa **7605** del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2017, autorizzato con L.R. n. 4 del 20/01/2017 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2017/2019 e del relativo bilancio gestionale approvato con la DGR n.59 del 07/02/2017;
b. **di imputare** la predetta spesa di € **258.229,00** (Duecentocinquantottomiladuecentoventinove/00) sul Capitolo di Spesa **7605** – conto di gestione sanitaria corrente, **a valere sull'impegno assunto** con Decreto Dirigenziale n.**105** del **13/04/2017** (n.impegno **1642**), la succitata spesa afferisce alla competenza economica 1/1/2017 al 31/12/2017 e secondo la classificazione della transazione elementare ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011:

(IV Livello Piano dei Conti 1.04.01.01.000)

Capitolo di Spesa	Titolo	Missione	Programma	Macroaggregato	V Piano dei Conti	Cofog	Cod. U.E.	Siope Bilancio	Siope Gestionale	Ric.	Perim. Sanità
7605	1	13	01	104	1.04.01.01.999	07.4	8	1.04.01.01.000	1.04.01.01.999	3	4

VISTI

a. la L.R. n.7/2002;
b. Il D.Lgs 23 Giugno 2011, n.118;
c. Il D.Lgs 10 Agosto 2014, n.126;
d. la D.G.R.C. n.2075 del 29/12/2005 relativa all'approvazione del nuovo sistema di codificazione denominato SIOPE;
e. la D.G.R. n.211 dell'1/2/2008 relativa alla revisione codificazione SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici), in attuazione delle disposizioni di cui al decreto ministeriale n.17114 del 5/3/2007;

f. la circolare del Dipartimento delle Risorse Finanziarie Umane e Strumentali della Direzione Generale prot.n.0635550 del 29/09/2016 – D.Lgs. 118/2011, art.8 – Adeguamento Siope – Decreto MEF 09/06/2016 (G.U. n.154 del 04/07/2016, suppl.ordinario 25);

g. la circolare del Dipartimento delle Risorse Finanziarie Umane e Strumentali della Direzione Generale prot.n. 0535748 del 31/07/2014;

h. il D.Lgs n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 Maggio 2009, n.42;

i. il D.Lgs n.33, artt.26 e 27 del 14/03/2013;

j. la L.R. n.3 del 20/01/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania – Legge di Stabilità regionale 2017" , pubblicato sul B.U.R.C. n.7 del 20/01/2017;

k. L.R. n.4 del 20/01/2017 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania ", pubblicata sul B.U.R.C. n.7 del 20/01/2017;

l. L.R.n.9 del 3/2/2017 modifica alla Legge di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 in attuazione dell'art.1;

m. la D.G.R.C. n.59 dell'07/02/2017 di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2017/2019, pubblicata sul B.U.R.C. n. 13 del 13/02/2017;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di liquidare e pagare** la somma complessiva di € **258.229,00 (duecentocinquantottomiladuecentoventinove/00)** a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici, mediante versamento sul Conto di Tesoreria **425** - Codice Unico di Tesoreria **0030217** – C.F. 00292370632, quale contributo previsto dall'art. 3 della L.R. 7/1979 sul Capitolo di spesa **7605** del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2017, autorizzato con L.R. n. 4 del 20/01/2017 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2017/2019 e del relativo bilancio gestionale approvato con la DGR n.59 del 07/02/2017;

2. **di imputare la predetta spesa di € 258.229,00 (duecentocinquantottomiladuecentoventinove/00)** sul Capitolo di Spesa **7605** - conto di gestione sanitaria corrente, **a valere sull'impegno assunto** con Decreto Dirigenziale n.**105** del **13/04/2017** (n.impegno **1642**) la spesa succitata afferisce alla competenza economica 01/01/2017 al 31/12/2017) e secondo la classificazione della transazione elementare ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011:

(IV Livello Piano dei Conti 1.04.01.01.000)

Capitolo	Titto	Missione	Progra	Macro aggre	V Piano dei Conti	Cofog	Cod. U.E.	Siope Bilancio	Siope Gestion	Ric	Perim. Sanità

di Spesa	lo		ma	gato					ale		
7605	1	13	01	104	1.04.01.01.999	07.4	8	1.04.01.01.000	1.04.01.01.999	3	4

3. **di inviare** all'U.O.D. 4 "Gestione delle spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Dipartimento 55" Risorse finanziarie, umane e strumentali" a provvedere al pagamento dell' importo così come determinato nell'allegato prospetto contabile, costituente parte integrante del presente atto;

4. **di inviare** il presente provvedimento all'Ufficio Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi del Decreto Legislativo n.33 del 14/03/2013, artt. 26 e 27;

Il Dirigente U.O.D. 02
Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria
Dr. Paolo Sarnelli

REGIONE CAMPANIA

Determina Dirigenziale n. 27 del 10/05/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 75.000,00 (SETTANTACINQUEMILA/00) A FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI, QUALE ACCONTO 50% PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DENOMINATO."CONTROLLO E RIDUZIONE DELLA ECHINOCOCCOSI/IDATIDOSI NELLE POPOLAZIONI ANIMALI E PREVENZIONE DELLA PATOLOGIA UMANA CORRELATA - ECHINOCAMP1000 - FASE 2"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Giunta Regionale della Campania con la delibera n. 859 del 29 dicembre 2015 ha istituito presso la ASL Salerno, quale centro operativo del Polo Integrato, il Centro di Riferimento Regionale per le malattie infettive e parassitarie degli animali domestici nell'ambito del CREMOPAR;
b. con la DGRC n. 211 del 18 maggio 2016 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, Università Di Napoli Federico II e ASL Salerno per l'attivazione ed il funzionamento del Centro di Riferimento Regionale per le malattie infettive e parassitarie degli animali domestici nell'ambito del CREMOPAR;
c. detto protocollo prevede che i Direttore Tecnici del CREMOPAR – Polo Integrato programmino le attività secondo gli indirizzi del Nucleo di Coordinamento;
d. in data 25/11/2016 il Nucleo di Coordinamento del Cremopar-Polo Integrato ha esaminato ed approvato una serie di programmi di attività presentati dai Direttori tecnici;
e. uno di detti programmi prevede la realizzazione di attività inerenti il *"Controllo e riduzione della Echinococcosi/Idatidosi nelle popolazioni animali e prevenzione della patologia umana correlata - EchinoCamp1000 – Fase 2 negli anni 2016/2018*";
f. con Decreto Dirigenziale n.104 del 13/04/2017 è stato approvato ed impegnato il programma denominato: *"Controllo e riduzione della Echinococcosi/Idatidosi nelle popolazioni animali e prevenzione della patologia umana correlata - EchinoCamp1000 – Fase 2"* per l'importo complessivo di € 150.000,00 a favore dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli – Dipartimento di Medicina Sperimentale;
g. che deve essere corrisposta la somma complessiva 75.000,00 quale acconto del 50% per la realizzazione del succitato programma a favore dell'Università de quo;

VISTO

a. che agli atti della scrivente U.O.D. risulta idonea documentazione comprovante il diritto del creditore;

RITENUTO, pertanto,

a. **di dover provvedere alla liquidazione e pagamento** della somma complessiva di € 75.000,00 (Settantacinquemila/00) a favore dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli – Dipartimento di Medicina Sperimentale, quale acconto del 50% per la realizzazione del programma denominato: *"Controllo e riduzione della Echinococcosi/Idatidosi nelle popolazioni animali e prevenzione della patologia umana correlata - EchinoCamp1000 – Fase 2"* sul Capitolo di Spesa 7616*,* del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2017, autorizzato con L.R. n. 4 del 20/01/2017 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2017/2019 e del relativo bilancio gestionale approvato con la DGR n.59 del 07/02/2017, dando atto che trattasi di spesa rientrante nella gestione dei capitoli esclusivamente riconducibili alla propria sfera di responsabilità;
b. **di imputare** la predetta spesa di € **75.000,00** (Settantacinquemila/00), al conto di gestione sanitaria corrente, sul Capitolo di Spesa **7616**, **a valere sull'impegno assunto** con Decreto Dirigenziale n.**104** del **13/04/2017** (n.impegno **1623**), che la succitata spesa afferisce alla competenza economica 1/1/2017 al 31/12/2017 e secondo la classificazione della transazione elementare ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011:

(IV Livello Piano dei Conti 1.04.01.02.000)

Capitolo di Spesa	Titolo	Missione	Programma	Macroaggregato	V Piano dei Conti	Cofog	Cod. U.E.	Siope Bilancio	Siope Gestionale	Ric	Perim.Sanità
7616	1	13	01	104	1.04.01.02.008	07.4	8	1.04.01.02.000	1.04.01.02.008	3	4

VISTI

a. la L.R. n.7/2002;

b. Il D.Lgs 23 Giugno 2011, n.118;

c. Il D.Lgs 10 Agosto 2014, n.126;

d. la D.G.R.C. n.2075 del 29/12/2005 relativa all'approvazione del nuovo

sistema di codificazione denominato SIOPE;

e. la D.G.R. n.211 dell'1/2/2008 relativa alla revisione codificazione SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici), in attuazione delle disposizioni di cui al decreto ministeriale n.17114 del 5/3/2007;

f. la circolare del Dipartimento delle Risorse Finanziarie Umane e Strumentali della Direzione Generale prot.n.0635550 del 29/09/2016 – D.Lgs. 118/2011, art.8 – Adeguamento Siope – Decreto MEF 09/06/2016 (G.U. n.154 del 04/07/2016, suppl.ordinario 25);

g. la circolare del Dipartimento delle Risorse Finanziarie Umane e Strumentali della Direzione Generale prot.n. 0535748 del 31/07/2014;

h. il D.Lgs n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 Maggio 2009, n.42;

i. il D.Lgs n.33, artt.26 e 27 del 14/03/2013;

j. la L.R. n.3 del 20/01/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il

triennio 2017/2019 della Regione Campania – Legge di Stabilità regionale 2017" , pubblicato sul B.U.R.C. n.7 del 20/01/2017;

k. L.R. n.4 del 20/01/2017 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania ", pubblicata sul B.U.R.C. n.7 del 20/01/2017;

l. L.R.n.9 del 3/2/2017 modifica alla Legge di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 in attuazione dell'art.1;

m. la D.G.R.C. n.59 dell'07/02/2017 di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2017/2019, pubblicata sul B.U.R.C. n. 13 del 13/02/2017;

D E TERMINA

per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di liquidare e pagare** la somma complessiva di **€ 75.000,00** (Settantacinquemila/00) a favore dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli – Dipartimento di Medicina Sperimentale, quale acconto del 50% per la realizzazione del programma denominato:"

Controllo e riduzione della Echinococcosi/Idatidosi nelle popolazioni animali e prevenzione della patologia umana correlata - EchinoCamp1000 – Fase 2", sul Capitolo di Spesa 7616 del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2017, autorizzato con L.R. n. 4 del 20/01/2017 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2017/2019 e del relativo bilancio gestionale approvato con la DGR n.59 del 07/02/2017, dando atto che trattasi di spesa rientrante nella gestione dei capitoli esclusivamente riconducibili alla propria sfera di responsabilità;dando atto che trattasi di spesa rientrante nella gestione dei capitoli esclusivamente riconducibili alla propria sfera di responsabilità, mediante versamento sul Codice Tesoreria 425 - Conto Unico Tesoreria 0147393 – C.F. 06890970632;

2. **di imputare** la predetta spesa **75.000,00** (Settantacinquemila/00), al conto di gestione sanitaria corrente, sul Capitolo di Spesa **7616**, **a valere sull'impegno assunto** con Decreto Dirigenziale n.**104** del **13/04/2017** (n.impegno **1623**), che la succitata spesa afferisce alla competenza economica 1/1/2017 al 31/12/2017 e secondo la classificazione della transazione elementare ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011:

(IV Livello Piano dei Conti 1.04.01.02.000)

Capitolo di Spesa	Titolo	Missione	Programma	Macroaggregato	V Piano dei Conti	Cofog	Cod. U.E.	Siope Bilancio	Siope Gestionale	Ric	Perim. Sanità
7616	1	13	01	104	1.04.01.02.008	07.4	8	1.04.01.02.000	1.04.01.02.008	3	4

3. **di inviare** alla U.O.D. 4 "Gestione delle spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Dipartimento 55" Risorse finanziarie, umane e strumentali" a provvedere al pagamento dell'importo così come determinato nell'allegato prospetto contabile, costituente parte integrante del presente atto.

4. **di inviare** il presente provvedimento all'Ufficio Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi del Decreto Legislativo n.33 del 14/03/2013, artt. 26 e 27;

Il Dirigente U.O.D. 02
Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria
Dr. Paolo Sarnelli

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.

Porto di Sapri (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n. 32/2013 - Sig. Ferraro Mirko (Consorzio Cilento Mare s.c.a.r.l.)

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 45bis, r.d. 30/03/42, n. 327 (c.d. Codice della Navigazione);
- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n° 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01, n° 88;
- il D.D. n° 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n° 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n° 1047;

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al prot. d'Ufficio al n. 0240911 del 31/03/2017, il Sig. Ferraro Mirko, *…omissis…*, in qualità di legale rappresentante del Consorzio Cilento Mare s.c.a.r.l. Con sede in Sapri, titolare della concessione demaniale marittima n. 32/13 di complessivi mq. 2.955,00 rilasciata per la realizzazione e la gestione di impianti per la manutenzione ed il lavaggio di imbarcazioni; depurazione e riutilizzo delle acque reflue - gestione area alaggio e varo e servizi annessi, ricadente sul Porto di Sapri, ha chiesto il rinnovo della stessa, scaduta il 31/03/2017;
- che la durata della concessione è di mesi 48, a decorrere dalla data del 01/04/2017;
- che gli elaborati tecnici possono essere visionati presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, 19° piano rif. Dr. Ferruccio Padula, tel. N° 081/7969284, il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 16,00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Agropoli (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione della concessione demaniale marittima n. 90/08 - sig.ra. Ragone Antonia (RETTIFICA)

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 45bis, r.d. 30/03/42, n. 327 (c.d. Codice della Navigazione);
- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n° 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01, n° 88;
- il D.D. n° 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n° 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n° 1047;

RENDE NOTO

- che sul BURC n. 35 del 02/05/2017, è stato pubblicato l'avviso di variazione della concessione in oggetto indicata;
- che per mero errore materiale è stato indicato che la sig.ra. Ragone Antonia, ha chiesto una concessione suppletiva per l'approvvigionamento elettrico alla cabina di guardiania in luogo all'istanza volta ad ottenere una concessione suppletiva per la posa di n. 2 ombrelloni, uno per lato, alla cabina di guardiania, delle dimensioni di mt. 3,00 x mt. 2,00 per il forte irraggiamento solare nei mesi estivi e n. 2 sedie amovibili sotto gli ombrelloni per complessivi mq. 12,00;
- che la concessione demaniale marittima n° 90/08 e le concessioni suppletive n. 21/13 e 67/13, e 37/16 per la quale è richiesto la variazione, scadono il 31/12/2020;
- che gli ombrelloni dovranno essere posizionati esclusivamente nei mesi estivi, ovvero nel periodo dal 01/05 al 31/10;
- che gli elaborati tecnici possono essere visionati presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità – Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferruccio Padula, tel. N° 081/7969284, il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 16,00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità – Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Casal Velino (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di voltura dell'autorizzazione 45bis - concessione suppletiva n. 60 del 06/07/2016.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 45bis, r.d. 30/03/42, n. 327 (c.d. Codice della Navigazione);
- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n° 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01, n° 88;
- il D.D. n° 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n° 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n° 1047;

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 0200896 del 17/03/2017, il Comune di Casal Velino *…omissis…*, in qualità di Titolare della concessione demaniale marittima n. 05/13, della superficie di mq. 14.851,20 ricadente nel Porto di Casal Velino (SA), rilasciata per la realizzazione dei lavori progetto FEP Campania 2007-13, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale N° 5, la voltura dell'affidamento parziale della suddetta concessione per il distributore di carburante, ai sensi dell'art. 45/bis del Regolamento del Codice della Navigazione, in favore della Signora Cancello Anna, Amministratore della Società Agrigas Siciliana S.r.l. Con sede in Ascea, quale seconda impresa aggiudicataria della gara ad evidenza pubblica determina n. 120 del 03/05/2016, in sostituzione della Ditta Rizzo Aniello S.r.l. con sede in Ascea (SA) che ha comunicato la volontà di non essere disponibile al servizio per l'anno 2017;
- che la durata dell'affidamento è fino al 31/05/2018, a decorrere dalla data del rilascio del presente atto, come espressamente riportato nella delibera di Giunta Municipale n. 85 del 20/04/2017;
- che la concessione demaniale marittima n° 05/13, per la quale è richiesto l'affidamento parziale, scade il 10/12/2019;
- che l'area richiesta in affidamento è situata nel Porto di Casal Velino (Sa);
- che gli elaborati tecnici possono essere visionati presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferruccio Padula, tel. N° 081/7969284, il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 16,00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 5,Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 7 del 20 aprile 2017

Oggetto: **Intervento n. 34 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. 55 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Sistemazione idrogeologica (VLA4)" nel Comune di Pago del Vallo di Lauro**
CUP: I92J12000240001
Liquidazione sesta quota, così come previsto dall'art. 11, let. c), della Convenzione firmata in data 11/02/2015 tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, e il Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV).

IL COORDINATORE

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania,

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 7 del 20 aprile 2017

sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:
  - € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
  - € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;
- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:
  - € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
  - € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);
- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 7 del 20 aprile 2017

- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:
  - '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
  - '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 7 del 20 aprile 2017

CONSIDERATO:

- che al n° 55 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma (n° 34 nell'allegato alla Delibera CIPE N. 8/2012) figura l'intervento denominato "Sistemazione idrogeologica (VLA4)", importo € 4.500.000,00, Ente proponente Autorità di Nord Occidentale;
- che con Decreto n. 60 dell'11/09/2012, il Commissario Straordinario Delegato ha nominato l'Arch. Luigi Scafuro Responsabile Unico del Procedimento del predetto intervento riportato n. 34 della Deliberazione CIPE N. 8/2012;
- che con Decreto Commissariale n. 5 del 29/01/2015 è stato:
  - individuato il Comune di Pago del Vallo di Lauro quale Ente attuatore dell'intervento;
  - approvato lo schema di convenzione con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune di Pago del Vallo di Lauro;
- che in data 11/02/2015 è stata sottoscritta, elettronicamente ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge n. 241/1990, la predetta convenzione tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, e il Comune Pago del Vallo di Lauro;
- che con Decreto Commissariale n. 38 del 16/04/2015 (pubblicato sul BURC n. 30 dell'11/05/2015) è stato erogato, ai sensi dell'art. 11 lett. a) della predetta Convenzione, la prima quota di € 131.862,02, di cui: € 109.362,02 per spese sostenute per l'esecuzione indagini geognostiche, geofisiche e rilievi topografici ed € 22.500,00 quale primo acconto pari allo 0.5% del finanziamento;
- che con Decreto Commissariale n. 25 del 14/06/2016 (pubblicato sul BURC n. 44 del 04/07/2016) ai sensi dell'art. 11. lett. b) della predetta Convenzione, è stata erogata la seconda quota di € 817.350,58 a favore del Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV), pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, decurtato delle spese per il funzionamento della Struttura Commissariale;
- che con Decreto Commissariale n. 32 del 09/09/2016 (pubblicato sul BURC n. 63 del 26/09/2016), ai sensi dell'art. 11 lett. c) della predetta Convenzione, all'emissione del SAL n. 1, è stata erogata, al Comune di Pago del Vallo di Lauro, la terza quota pari ad € 493.644,32;
- che con Decreto Commissariale n. 45 del 23/11/2016 (pubblicato sul BURC n. 84 del 12/12/2016), ai sensi dell'art. 11 lett. c) della predetta Convenzione, all'emissione del SAL n. 2, è stata erogata, al Comune di Pago del Vallo di Lauro, la quarta quota pari ad € 549.986,22
- che con Decreto Commissariale n. 1 del 23/01/2017 (pubblicato sul BURC n. 12 del 06/02/2017), ai sensi dell'art. 11 lett. c) della predetta Convenzione, all'emissione del SAL n. 3, è stata erogata, al Comune di Pago del Vallo di Lauro, la quinta quota pari ad € 586.847,69;

CONSIDERATO ALTRESI' che la citata Convenzione all'art. 11 lett. c) stabilisce che l'erogazione di ulteriori quote "*.... al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del finanziamento concesso....*" per spese effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da "*.... stati di avanzamento e certificati di pagamento.....*";

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 7 del 20 aprile 2017

PRESO ATTO:

- della nota del Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV), acquisita dalla Struttura Commissariale con prot. 2017.0199216 del 17/03/2017, con la quale il RUP ha trasmesso la perizia di variante e suppletiva n. 1, approvata con Determinazione dell'Ufficio Tecnico IV Area, n. 4 del 18/01/2017 e che la stessa non comporta variazioni complessive di spesa e non prevede l'utilizzo delle economie rinvenienti dal ribasso d'asta, il cui quadro economico è il seguente:

A – Lavori oggetto dell'appalto					Post Gara	Economia	Variante	
a1	Lavori a corpo		€ 2.842.214,63					
a2	Oneri diretti per la sicurezza (inclusi nel computo estimativo)		€ 36.411,52					
AI	Totale lavori da assoggettare al ribasso (a1-a2)			€ 2.805.803,11	€ 2.522.473,11	€ 283.330,00	€ 2.627.000,00	
a5	Oneri specifici per la sicurezza		€ 151.461,87					
a6	Compenso per progettazione esecutiva e redazione del PSC		€ 23.000,00		€ 20.677,46	€ 2.322,54	€ 20.677,46	
AII	Totale oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (a2+a5)			€ 187.873,39	€ 187.873,39		€ 187.873,39	
A	**Totale importo lavori oggetto dell'appalto (AI+AII)**			€ 3.016.676,50	€ 2.710.346,50		**€ 2.814.873,39**	
B – Somme a disposizione dell'Amministrazione Appaltante								
Cod.	Descrizione	%	di	Importo				
b1	Rilievi, accertamenti e indagini iva esclusa (autorizzata con nota Comm/stra. Prot. 46/2014)			€ 89.641,00			€ 89.641,00	
b2	Imprevisto 3% di (a1+a5)	3	a1+a5	€ 89.810,30			€ 10.000,00	
b3	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi			€ 98.700,00			€ 66.375,23	
b4	Spese tecniche per acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi		12%(A-a6)	€ 10.000,00			€ 13.790,00	
b5	Spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici			€ 257.399,27			€ 174.890,38	
b6	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione (autorizzata con nota Comm/stra. Prot. 481/2013)			€ 14.968,38			€ 0,00	
b7	Eventuali spese per commissioni giudicatrici			€ 12.000,00			€ 10.000,00	
b8	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche			€ 5.000,00			€ 655,55	
b9	Per incentivazione(2% di A-a6)	2		€ 59.873,53			€ 33.183,44	
b10	Oneri di conferimento a discarica del materiale proveniente dagli scavi e demolizioni (IVA inclusa)			€ 15.000,00			€ 131.802,49	
b11	Oneri per smaltimento rifiuti depositati lungo l'alveo (IVA inclusa)			€ 14.500,00			€ 15.000,00	
b12	I.V.A. Sui lavori	22	AI+AII+b2	€ 678.367,09	€ 596.276,23	€ 82.090,86	€ 621.472,15	
b13	Contributo previdenziale	4	b5	€ 10.295,97			€ 7.822,71	
b14	I.V.A. Su spese tecniche	22	a6+b1+b4+b5+ b6+b13	€ 67.180,88			€ 69.700,74	
b15	Spese di funzionamento della Struttura Commissariale.	1,5	A	€ 45.250,15			€ 45.250,15	
b16	Somme per prima manutenzione	0,5	A	€ 15.083,38			€ 15.083,38	
B	**Totale somme a disposizione**			€ 1.483.069,95		**€ 367.743,40**		
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)			€ 4.499.746,45	**€ 4.132.003,05**		**€ 4.119.540,61**	

- della nota del Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV), prot. n. 513 del 21/02/2017, acquisita dalla Struttura Commissariale con prot. n. 2017.0233511 del 30/03/2017 con cui il RUP ha

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 7 del 20 aprile 2017

richiesto l'erogazione di un ulteriore acconto, ed ha trasmesso, tra l'altro, la Determina n. 10 del 21/02/2017 con la quale ha determinato:

- l'approvazione del SAL n. 4 il cui certificato di pagamento n. 4 ammonta ad € 527.183,56 compreso IVA al 22%;
- l'approvazione della quota relativa agli oneri di conferimento a discarica ammontanti ad € 107.626,97 comprensivi di spese generali pari al 15%, oltre IVA (€ 131.304,90 complessivi);
- l'approvazione della quota parte delle competenze tecniche spettanti al Direttore dei Lavori, ing. Rocco Galgano, relativamente al SAL n. 4, pari ad € 20.521,18 complessivi;
- l'approvazione della quota parte delle competenze tecniche spettanti al Collaudatore Tecnico Amministrativo e Funzionale, arch. Antonio Verderosa, maturate al SAL n. 4, pari ad € 11.584,22 complessivi;
- l'approvazione della quota parte delle competenze professionali al Collaudatore Statico, ing. Giovanni De Iasio, maturate al SAL n. 4, pari ad € 5.720,00 complessivi;
- la quota parte dell'incentivo ex D.Lgs 163/2006 maturata al SAL n. 4, per un importo totale pari ad € 4.753,29 complessivi;

- che a fronte di una spesa di € 2.578.638,08, rendicontata e quietanzata dal RUP, è possibile erogare un ulteriore acconto pari ad € 700.014,40 complessivi;
- che la somma complessiva spettante al Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV) è pari ad € 4.086.752,90 (importo complessivo di € 4.132.003,05 risultante dal quadro economico post-gara decurtato delle spese di funzionamento della Struttura Commissariale pari ad € 45.250,15);

RITENUTO:

- di poter liquidare al Comune Pago del Vallo di Lauro la quinta quota, così come previsto dall'art. 11, comma 1, lett.c) della Convenzione dell'11/02/2015, pari all'importo complessivo di € 700.014,40 (settecentomilaequattordici/40);

DECRETA

1. di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di € 700.014,40 a favore del Comune di Pago del Vallo di Lauro C.F. 80011630648;
2. di accreditare l'importo di € 700.014,40, sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria provinciale di Avellino codice 420 Codice di Conto di Tesoreria n. 0304569 intestata al Comune di Pago del Vallo di Lauro;
3. di ribadire l'obbligo di utilizzo dei suddetti fondi da parte del Comune di Pago del Vallo di Lauro unicamente per le finalità di realizzazione dell'intervento in oggetto;
4. di dare atto che alla data dell'emissione del presente decreto risulta già erogato al Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV) il 63% della somma spettante;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 7 del 20 aprile 2017

5. che la somma complessiva di € 700.014,40 (settecentomilaequattordici/40) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014;
6. di trasmettere il presente decreto al Comune di Pago del Vallo di Lauro.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 39 del 15 Maggio 2017

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 8 del 20/04/2017

OGGETTO: Intervento n. 50 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. 60 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12/11/2010, denominato: "Messa in sicurezza del costone roccioso incombente sulla strada comunale San Marco del Comune di Sant'Angelo a Scala (AV)".

Importo finanziamento: € 2.310.000,00. CUP: G52J12000020007

Rimodulazione Quadro Economico post-gara.

IL COORDINATORE

VISTO:

- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania;

RILEVATO:

- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n. 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:
  - "*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*";
  - "*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione*

DECRETO n. 8 del 20/04/2017

degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente";

CONSIDERATO:

- che al n. 60 dell'elenco allegato al citato Accordo di Programma e al n. 50 nell'allegato alla delibera CIPE n. 8/2012 figura l'intervento denominato "Messa in sicurezza del costone roccioso incombente sulla strada comunale S. Marco del Comune di Sant'Angelo a Scala (AV)", importo € 2.310.000,00 con Ente proponente comune di Sant'Angelo a Scala (AV);
- che con Decreto n. 6 del 28 novembre 2014 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 84 del 15 dicembre 2014) il Coordinatore della Struttura ha individuato il comune di Sant'Angelo a Scala (AV) quale Ente Attuatore del predetto intervento ed ha approvato lo schema di Convezione con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento e il Comune/Ente attuatore;
- in data 22 dicembre 2014 è stata sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 15, comma 2bis, della legge n. 241/1990, la predetta Convenzione tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art.10, comma 1, D.L. n. 91/2014, ed il Comune di Sant'Angelo a Scala (AV);
- in particolare, gli artt. 6, comma 5. e 10, comma 1. lettera b), della summenzionata Convenzione che, tra l'altro, stabiliscono, rispettivamente, che l'Ente attuatore "... *attua l'intervento nel rispetto del costo complessivo risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori" e gli oneri ammissibili e nello specifico* " ....la copertura delle spese generali e tecniche, a qualsiasi titolo generate, .." *nella misura del 12% dell'importo lavori a base di gara"*;
- che l'importo del finanziamento è pari ad € 2.310.000,00;
- che con Decreto n. 51 del 15 giugno 2015 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 44 del 13 luglio 2015) il Coordinatore della Struttura ha approvato il progetto preliminare dell'intervento in parola;
- che il bando di gara è stato pubblicato in data 24/06/2015 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie speciale n. 73;
- che con proprio Decreto n. 48 del 14/12/2016, pubblicato sul BURC n. 03 del 09/01/2017, é stata erogata la prima quota pari al 0.5% del finanziamento, così come previsto in Convenzione;

PRESO ATTO:

- della nota del Comune di Sant'Angelo a Scala del 30/09/2016 inviata per PEC ed acquisita al protocollo della Struttura commissariale al n. 2016.0641206 del 03/10/2016, con la quale si trasmetteva copia della delibera di Giunta Comunale n. 72 del 09/08/2016 avente per oggetto la nomina del nuovo RUP Ing. Ivano Petrillo;
- della determina dirigenziale n. 16 del 16/08/2016 di aggiudicazione definitiva dei lavori all'impresa Edile Stradale De Fazio Paolo con il ribasso del 5,86% sull'importo posto a base di gara, firmata dal

DECRETO n. 8 del 20/04/2017

Sindaco in qualità di responsabile pro tempore dell'Area Tecnica e Tecnica Manutentiva - giusta deliberazione di G.C. n. 60 del 14/07/2016 - e trasmessa in copia alla nota inviata per PEC dal RUP in data 05/10/2016 ed acquisita al protocollo della Struttura Commissariale al n. 2016.064920, con la quale si allegava, tra l'altro, il Q.E. post-gara e la richiesta di erogazione dell'anticipazione del 0.5% del finanziamento;

- della nota del R.U.P., prot. 249 del 20/01/2017, acquisita al protocollo della Struttura Commissariale al n. 2017.50920 del 24/01/2017 e riscontrata in data 09/02/2017, protocollo n. 2017.92170, con la quale si evidenziavano carenze previsionali nel Quadro Economico post-gara già approvato con la citata determina dirigenziale n. 16 del 16/08/2016 e nello specifico " i costi della direzione dei lavori e per il coordinamento in fase di esecuzione, del collaudo statico-amministrativo, delle spettanze del R.U.P., delle somme per la commissione giudicatrice, delle somme per l'espletamento della gara (pubblicità,stipula del contratto e quanto altro..);
- della successiva nota del R.U.P., datata 24/02/2017, prot. n. 628 ed acquisita al protocollo della Struttura di Coordinamento al n. 2017.151158, con la quale si fornivano gli elementi documentali e le notule professionali che sostanziavano la richiesta di rimodulazione del Quadro Economico post-gara ri-approvato con delibera di Giunta Municipale n. 7 del 12/01/2017 e richiamata nella succitata nota del R.U.P. del 20/01/2017, prot. n. 249, così come richiesti con la propria nota di cui al protocollo n. 2017.92170 del 24/01/2017 nel rispetto dei vincoli di spesa per gli oneri generali e tecnici stabiliti in Convenzione;

DATO ATTO:

- che a seguito della verifica documentale degli oneri generali e della ridefinizione dei corrispettivi professionali in base alle norme ed agli atti di riferimento, nonché delle somme già sostenute ed impegnate dal soggetto attuatore, si evince l'effettiva carenza previsionale delle somme allocate nel Quadro Economico post-gara approvato deliberazione di G.C. n. 60 del 14/07/2016;
- il soggetto attuatore ha preventivamente espletato le procedure di cui all'ex art. 30 del Dlgs. 267/2000 per l'affidamento dell'Ufficio di Direzione dei Lavori per intesa o convenzione con tutti gli Enti Pubblici limitrofi e non ha ricevuto riscontro positivo alla richiesta, dacché la necessità di prevedere l'affidamento dei relativi servizi tecnici all'esterno;

DECRETA

1. di rimodulare il Quadro Economico post-gara relativamente alle spese generali e tecniche allocando le seguenti somme:

Rilievi accertamenti e indagini	€ 11.387,78

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 8 del 20/04/2017

Spese per studi geologici, idraulici e consulenze e studi specialistici	€ 35.480,00
Spese Tecniche relative a: Direzione Lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità,	€ 52.606,89
Incentivi di cui all'art. 92 del D.lgs n. 163/2006 e calcolati	€ 4.951,68
Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, assistenza al RUP e di verifica e validazione e assistenza tecnica	€ 8.951,14
Spese per gara e commissioni giudicatrici	€ 9.733,69
Spese per accertamenti e collaudi	€ 9.236,51
Spese per pubblicità e, ove previsto, opere artistiche	€ 3.000,00
Somme per prima manutenzione	€ 14.796,76

2. dacché risulta il seguente Quadro Economico generale post gara:

Quadro Economico Post - Gara Rimodulato			
	Lavori	**Riferimento**	**Importo**
a.1	Totale Lavori e oneri sicurezza		€ 1.395.000,82
a.2	Oneri diretti sicurezza non soggetti a ribasso		€ 12.942,62
a.3	Oneri speciali sicurezza non soggetti a ribasso		€ 21.770,36
a.4	Totale Lavori ribassati - oneri sicurezza - a1 - (a2+a3)		€ 1.360.287,84
a.5	Spese tecniche per il progetto definitivo		€ 42.900,13
a.6	Spese tecniche per il progetto esecutivo		€ 24.537,35
a.7	Importo totale delle spese tecniche (a5+a6)		€ 67.437,48
A	**Importo totale lavori (a1+a7)**		**€ 1.462.438,30**
	Somme a disposizione		
b.1	Lavori in economia previsti in progetto non oggetto di appalto, rimborsi a fattura		€ 14.796,76
b.2	Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 0,00

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 8 del 20/04/2017

b.3	Imprevisti			€ 73.983,78
b.4	Oneri di discarica da corrispondere a fattura			€ 50.000,00
b.5	Acquisizione di aree, occupazioni temporenee, indennizzi			€ 29.000,00
b.6	Accantonamento art 12 DPR 207/2010, IVA inclusa	3%	a1	€ 41.850,02
	Spese tecniche e generali			
b.7	Rilievi accertamenti e indagini			€ 11.387,78
b.8	Spese per studi geologici, idraulici e consulenze e studi specialistici			€ 35.480,00
b.9	Spese Tecniche relative a: Direzione Lavori, coordinamneto della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità,			€ 52.606,89
b.9.1	Incentivi di cui all'art. 92 del D.lgs n. 163/2006 e calcolati			€ 4.951,68
b.10	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, assistenza al RUP e di verifica e validazione e assistenza tecnica			€ 8.951,14
b.11	Spese per gara e commissioni giudicatrici			€ 9.733,69
b.12	Spese per accertamenti e collaudi			€ 9.236,51
b.13	Spese per pubblicità e, ove previsto, opere artistiche			€ 3.000,00
b.14	Spese di funzionamento della struttura commissariale	1,50%	imp. Lav.	€ 22.195,13
b.15	Somme per prima manutenzione			€ 14.796,76
b.15.1	Somme a disposizione (b1:b15)			€ 381.970,14
b.16	IVA ed altre imposte			
b.16.1	IVA sui lavori	22%	a1	€ 306.900,18
b.16.2	IVA sui lavori in economia	22%	b.1	€ 3.255,29
b.16.3	IVA sugli imprevisti	22%	b.3	€ 16.276,43
b.16.4	IVA sugli oneri discarica	22%	b.16.4	€ 11.000,00
b.16.5	Oneri previdenziali su a5+a6+b7+b8+b9+b10+b11+b12	4%		€ 6.374,14
b.16.6	IVA su a5+a6+b7+b8+b9+b10+b11+b12+b13+b15+b16.5	22%		€ 48.180,97
b.16.7	**TOTALE IVA ED ALTRE IMPOSTE (b16:b16.6)**			€ 391.987,00
B	**Totale somme a disposizione (b.15.1 + b.16.7)**			**€ 773.957,15**
IMPORTO TOTALE (A + B)				**€ 2.236.395,45**

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 8 del 20/04/2017

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 39 del 15 Maggio 2017

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 9 del 20 aprile 2017

Oggetto: Intervento n. 47 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. 82 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Risanamento idrogeologico aree in frana, frazione Difesa, nel comune di Perdifumo (SA)" - CUP: H75D11000400001

- **quinta liquidazione, così come previsto dall'art. 11, comma 1, let. c), della Convenzione firmata in data 12/12/2014 tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, e il Comune di Perdifumo (SA).**

IL COORDINATORE

VISTO

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 9 del 20 aprile 2017

salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:
  - € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
  - € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;
- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:
  - € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
  - € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);
- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 39 del 15 Maggio 2017

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 9 del 20 aprile 2017

RILEVATO

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, "*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*";
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:
  - '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
  - '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 39 del 15 Maggio 2017
PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 9 del 20 aprile 2017

CONSIDERATO

- che al n. 47 dell'allegato alla Deliberazione CIPE n.8/2012, già n. 82 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma del 12.11.2010, figura l'intervento denominato 'Risanamento idrogeologico aree in frana, frazione Difesa, nel comune di Perdifumo (SA)' - ente proponente: Comune di Perdifumo (SA), comune interessato: Comune di Perdifumo (SA), importo finanziamento € 1.200.000,00;
- che con Decreto n. 80 del 03/12/2012, il Commissario Straordinario Delegato, ha nominato l'ing. Angelo Malandrino, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 47 della Delibera CIPE N. 8/2012;
- che con Decreto Commissariale n. 81 del 04/12/2012 è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare e dato mandato al Comune di Perdifumo (SA) di redigere il progetto definitivo dell'intervento;
- che con Decreto n. 3 del 28/11/2014 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 84 del 15 dicembre 2014) il Coordinatore della Struttura, per l'intervento riportato al n. 47 della Delibera CIPE n.8/2012 (CUP: H75D11000400001), ha, tra l'altro: 1. approvato il progetto definitivo; 2. approvato il progetto esecutivo; 3. individuato il COMUNE DI PERDIFUMO quale Ente Attuatore dell'intervento suddetto; 4. approvato lo schema di Convenzione con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune/Ente attuatore';
- che in data 12/12/2014, è stata firmata la predetta Convenzione tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, e il Comune di Perdifumo (SA);
- che, in seguito alla pubblicazione del bando di gara, con Decreto Commissariale n. 12 del 18/02/2015 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 16 del 9 marzo 2015) è stata erogata, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a) della Convenzione del 12/12/2014, la prima quota di € 6.000,00 a favore del Comune di Perdifumo (SA), pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento;
- che con Decreto Commissariale n. 8 dell'8 aprile 2016 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 26 del 26 aprile 2016) è stata erogata, ai sensi dell'art. 11, comma1, lett. b) della Convenzione del 12/12/2014, la seconda quota di € 224.609,61 a favore del Comune di Perdifumo, pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori;
- che con Decreto Commissariale n. 34 del 9 settembre 2016 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 63 del 26 settembre 2016) è stata erogata, ai sensi dell'art. 11, lett. c) della Convenzione del 12/12/2014, la terza quota di € 259.367,57 a favore del Comune di Perdifumo, in corrispondenza dell'emissione dello Stato di Avanzamento Lavori n.1 a tutto il 13/05/2016 e certificato di pagamento n. 1 del 13/05/2016;
- che con Decreto Commissariale n. 49 del 14 dicembre 2016 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 3 del 9 gennaio 2017) è stata erogata, ai sensi dell'art. 11, lett. c) della Convenzione del 12/12/2014, la quarta quota di € 231.490,22 a favore del Comune di Perdifumo, in corrispondenza

DECRETO n. 9 del 20 aprile 2017

dell'emissione dello Stato di Avanzamento Lavori n. 2 a tutto il 31/08/2016 e certificato di pagamento n. 2 del 31/08/2016;

CONSIDERATO ALTRESI'

- che la citata Convenzione del 12/12/2014, all'art. 11, comma 1, lettera c), stabilisce l'erogazione di ulteriori quote "…*al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del finanziamento concesso*…" per spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da "*..stati di avanzamento e certificati di pagamento*…";
- che, alla data del presente decreto, la somma complessiva spettante al Comune di Perdifumo (SA) è pari ad **€ 1.123.048,06** (importo di € 1.134.648,77 risultante dal quadro economico post-gara decurtato delle spese di funzionamento della struttura commissariale pari ad € 11.600,71);

PRESO ATTO

- della nota prot. 4262 dell'11/10/2016 del Comune di Perdifumo (SA), acquisita agli atti della struttura commissariale con prot. 2017.0750949 del 17/11/2016, con la quale il RUP, ing. Angelo Malandrino, ha trasmesso la documentazione amministrativa e contabile in corrispondenza dell'emissione dello Stato di Avanzamento Lavori n. 2 a tutto il 31/08/2016;
- della nota prot. n. 778 del 20/02/2017 del Comune di Perdifumo (SA), acquisita agli atti della struttura commissariale con prot. 2017.0149945 del 01/03/2017, con la quale il RUP ha trasmesso l'ulteriore documentazione amministrativa e contabile, integrativa della documentazione già inoltrata con la sopracitata nota prot. 4262 dell'11/10/2016, ed in riscontro alle osservazioni formulate dalla Struttura di Coordinamento con nota prot. 2016.0769087 del 24/11/2016;
- della nota prot. n. 1058 del 09/03/2017 del Comune di Perdifumo (SA), acquisita agli atti della struttura commissariale con prot. 2017.0180433 del 13/03/2017, con cui il RUP, ing. Angelo Malandrino, ha richiesto l'erogazione della quinta quota, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. c) della Convenzione del 12/12/2014, ed ha trasmesso la documentazione amministrativa e contabile in corrispondenza dell'emissione dello Stato di Avanzamento Lavori n. 3 a tutto il 05/12/2016;

RILEVATO

- che, alla data del presente decreto, per l'intervento riportato al n. 47 della Delibera CIPE n. 8/2012, il Comune di Perdifumo (SA) ha liquidato la somma complessiva di **€ 721.467,31** per spese relative a:
    - liquidazione acconto pari al 20% dell'importo contrattuale concesso all'impresa esecutrice ai sensi dell'art. 26-ter della legge n. 98 del 09/08/2013 e s.m.i. (determina UTC n. 82 del 10/05/2016 e mandato di pagamento quietanzato n. 223 del 10/05/2016);

DECRETO n. 9 del 20 aprile 2017

- liquidazione consulenza idraulica (determina UTC n. 83 del 10/05/2016 e mandato di pagamento quietanzato n. 224 del 10/05/2016);
- liquidazione acconto per la direzione lavori (determina UTC n. 95 del 17/05/2016 e mandato di pagamento quietanzato n. 242 del 20/05/2016);
- liquidazione acconto per coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (determina UTC n. 94 del 17/05/2016 e mandato di pagamento quietanzato n. 243 del 20/05/2016);
- liquidazione dello Stato di Avanzamento Lavori n. 1 a tutto il 13/05/2016 e certificato di pagamento n. 1 del 13/05/2016 (determina UTC n. 105 del 22/07/2016 e mandato di pagamento quietanzato n. 498 del 06/10/2016);
- liquidazione dello Stato di Avanzamento Lavori n. 2 a tutto il 31/08/2016 e certificato di pagamento n. 2 del 31/08/2016 (determina UTC n. 157 del 11/10/2016 e mandato di pagamento quietanzato n. 4 del 26/01/2017);

- che, alla data del presente decreto, il Comune di Perdifumo (SA) deve liquidare la somma complessiva di **€ 138.724,12** maturata per spese relative:
  - allo Stato di Avanzamento Lavori n. 3 a tutto il 05/12/2016 e certificato di pagamento n. 3 del 05/12/2016 (determina UTC n. 47 del 09/03/2017 di approvazione e liquidazione del SAL n. 3 a tutto il 05/12/2016);
  - alla commissione di gara (determina UTC n. 161 del 11/10/2016);
  - alla quota parte delle competenze tecniche spettanti al direttore operativo di cantiere e all'ispettore di cantiere (determina UTC n. 26 del 20/02/2017 e determina UTC n. 27 del 20/02/2017);
  - alla quota parte delle competenze tecniche spettanti al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (determina UTC n. 158 dell'11/10/2016)
  - alla liquidazione degli espropri/accordi bonari (determine UTC nn. 159 dell'11/10/2016 e 53 del 21/03/2017);

- che, in base alla documentazione trasmessa e a quanto rendicontato dal RUP per le somme liquidate e maturate (**€ 860.191,43),** nonché alle somme già liquidate dalla Struttura di Coordinamento con i Decreti Commissariali nn. 12 del 18/02/2015, 8 dell'8/04/2016, 34 del 09/09/2016 e 49 del 14/12/2016 (**€ 721.467,40)**, è possibile erogare un'ulteriore quota pari ad **€ 138.724,03** (euro centotrentottomilasettecentoventiquattro/03);

RITENUTO, pertanto

- di poter liquidare al Comune di Perdifumo (SA) la quinta quota, così come previsto dall'art. 11, comma 1, lett. c) della Convenzione del 12/12/2014, pari all'importo complessivo di **€ 138.724,03** (euro centotrentottomilasettecentoventiquattro/03);

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 39 del 15 Maggio 2017

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Giunta Regionale della Campania

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 9 del 20 aprile 2017

DECRETA

1. di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di **€ 138.724,03** (euro centotrentottomilasettecentoventiquattro/03) a favore del Comune di Perdifumo (SA) C.F. 81000490656;
2. di accreditare l'importo di **€ 138.724,03** (euro centotrentottomilasettecentoventiquattro/03) sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria Provinciale di Salerno, codice Tesoreria 424, codice di Conto di Tesoreria n. 0304808 intestata al Comune di Perdifumo (SA);
3. di ribadire l'obbligo di utilizzo dei suddetti fondi da parte dell'Ente attuatore unicamente per le finalità di realizzazione dell'intervento in oggetto;
4. di dare atto che alla data dell'emissione del presente decreto risulta già erogato al Comune di Perdifumo (SA) il 64,24% della somma spettante;
5. che la somma complessiva di **€ 138.724,03** (euro centotrentottomilasettecentoventiquattro/03) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014;
6. di trasmettere il presente decreto al Comune di Perdifumo (SA).

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 39 del 15 Maggio 2017
PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 10 del 20 aprile 2017

OGGETTO: Intervento n. 13 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. 23 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010, denominato "Contributo straordinario per il dissesto idrogeologico del sito in territorio del Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)".
Importo finanziamento: € 10.000.000,00 - CUP: D62I10000220005

Liquidazione della prima quota ai sensi dall'art. 11, comma 1, lett. a) della Convenzione sottoscritta in data 17/01/2017, pari al 18% del finanziamento assentito.

IL COORDINATORE

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile

DECRETO n. 10 del 20 aprile 2017

per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:
  - € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
  - € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;
- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:
  - € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
  - € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato;
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);
- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);

DECRETO n. 10 del 20 aprile 2017

- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:
  - '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
  - '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca*

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 10 del 20 aprile 2017

d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente';

CONSIDERATO:

- che al n. 13 dell'allegato alla Delibera CIPE n. 8/2012, già n. 23 dell'allegato 1 Accordo di Programma del 12/11/2010, figura l'intervento denominato "*Contributo straordinario per il dissesto idrogeologico del sito in territorio del Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)*", di importo pari ad € 10.000.000,00, Ente proponente: Provincia di Benevento, Comune interessato: Sant'Arcangelo Trimonte (BN);
- che, a seguito di richieste di aggiornamenti formulate dal Commissario Straordinario Delegato (DPCM 21/01/2011), la Provincia di Benevento con nota prot. n. 6688 del 06/05/2012, acquisita al prot. Com/Stra IN 98/2012 del 07/05/2012, ha trasmesso il progetto esecutivo del predetto intervento, già validato, corredato degli elaborati economici rimodulati per il cofinanziamento (*computo metrico estimativo*, *elenco prezzi* e *quadro economico rimodulato*), nonché copia del contratto di concessione sottoscritto in data 10/05/2010 tra la società Daneco Impianti S.r.l. (società esecutrice dei lavori) e la società Samte S.r.l. (società provinciale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti);
- che con Decreto Commissariale n. 68 del 02/10/2012, è stata impegnata "a*ppena disponibile*", come per altri interventi, la somma di € 10.000.000,00 necessaria per l'attuazione dell'intervento n. 13 della Delibera CIPE n.8/2012;
- che con Decreto n. 16 del 30/01/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha nominato l'ing. Gennaro Fusco Responsabile Unico del Procedimento del predetto intervento;
- che con Decreto Commissariale n. 17 del 31/01/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha approvato, in linea tecnica, il quadro economico riepilogativo dell'intervento riportato al n. 13 della Delibera CIPE n. 8/2012, per l'importo complessivo di € 14.825.247,41, di cui solo € 10.000.000,00 finanziati con risorse assegnate dalla Delibera CIPE n. 8/2012;
- che il quadro economico dell'intervento, approvato col citato Decreto Commissariale n. 17 del 31/01/2013, stabilisce una somma pari ad € 196.078,43 per spese di funzionamento della struttura commissariale;
- che con Decreto n. 54 del 23 dicembre 2016 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 3 del 9 gennaio 2017) il Coordinatore della Struttura ha individuato la PROVINCIA DI BENEVENTO quale Ente Attuatore del predetto intervento ed ha approvato lo schema di Convenzione con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento e la Provincia/Ente Attuatore;
- che con nota prot. 2016.0837320 del 23/12/2016 la Struttura di Coordinamento ha trasmesso alla Provincia di Benevento la Convenzione, ai fini dell'apposizione della firma digitale del Legale Rappresentante dell'Ente (Presidente della Provincia di Benevento);
- che con nota prot. 2218 del 20/01/2017, acquisita agli atti con prot. 2017.0057159 del 26/01/2017, la Provincia di Benevento ha trasmesso la Convenzione sottoscritta digitalmente

DECRETO n. 10 del 20 aprile 2017

dal Presidente in data 17/01/2017, perfezionando di fatto l'atto che disciplina i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento e la Provincia/Ente Attuatore;

CONSIDERATO, altresì:

- che le risorse assegnate dalla citata Delibera CIPE n. 8/2012, pari ad € 10.000.000,00, sono da intendersi quale *Contributo straordinario* per la copertura dell'intervento attuato dalla Provincia di Benevento, in corso di esecuzione, avente titolo "*Opere di messa in sicurezza del sito della discarica*" nel comune di Sant'Arcangelo Trimonte.
- che per l'intervento in oggetto è prevista l'erogazione del solo contributo pari al finanziamento assentito di **€ 9.803.921,57** (€ 10.000.000,00 di cui alla Delibera CIPE n. 8/2012 decurtato delle spese di funzionamento della struttura commissariale pari ad € 196.078,43 stabilite dal precedente Commissario Straordinario Delegato DPCM 21/01/2011);
- che all'art. 11, comma 1, lett. a) della predetta Convenzione è stabilito che la prima quota "*pari al 18% del finanziamento assentito*", può essere erogata, a titolo di acconto straordinario, "*per la liquidazione delle spese già sostenute dall'Ente, adeguatamente documentate, nonché per l'avvio delle procedure necessarie al celere incantieramento dell'intervento compreso l'acquisizione della progettazione esecutiva cantierabile di rimodulazione ed aggiornamento del progetto esistente*', in seguito alla sottoscrizione della Convenzione e su richiesta dell'Ente Attuatore;

PRESO ATTO:

- della nota prot. n. 54242 dell'8/7/2016 della Provincia di Benevento, acquisita dalla struttura commissariale con prot. n. 2016.0532851 del 02/08/2016, con la quale il RUP, Ing. Gennaro Fusco, ha relazionato sullo stato di attuazione dell'intervento n. 13 della Delibera CIPE n. 8/2012, riportando la cronistoria delle principali fasi attuative dello stesso, evidenziando tra l'altro:
  - che il credito maturato della Provincia di Benevento a valere sul finanziamento concesso con la Delibera CIPE n. 8/2012 è pari all'importo relativo al S.A.L. n. 1 a tutto il 07-12-2012 (€ 2.349.215,00 iva inclusa al 10%) riproporzionato e riparametrato sulla base del cofinanziamento assentito pari ad € 9.803.921,57 (€ 10.000.000,00 decurtato delle spese della struttura commissariale) e l'importo complessivo dell'intervento pari ad € 16.140.085,88 (IVA inclusa ed al netto delle spese della struttura commissariale), quantizzato in complessivi € 1.426.976,27, iva inclusa al 10%;
  - che "...*l'accreditamento di tale somma (€ 1.426.976,27) consentirebbe alla Provincia….di riavviare il procedimento e di riprendere i lavori di messa in sicurezza del sito attualmente sospesi…*";
  - che "*…per effetto della risoluzione contrattuale Samte-Daneco e per la consequenziale necessità di allestire un nuovo rapporto contrattuale (non di concessione), il progetto approvato deve essere revisionato e posto a base di gara nell'ambito di una nuova procedura di appalto da gestire ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18-04-2016. Tale revisione*

DECRETO n. 10 del 20 aprile 2017

dovrà tenere conto, tra l'altro, sia delle condizioni attuali del sito certamente diverse da quelle considerate all'epoca della redazione della progettazione originaria (anno 2010 a firma Daneco), sia dell'attuale stato della discarica con correlate verifiche tecniche (ricalcolo della capacità residua, riprofilatura, ecc…), sia dei lavori effettivamente già realizzati...";

- che "*…il costo di intervento del nuovo progetto, opportunamente rimodulato, fermo restando il finanziamento assentito pari ad € 9.803.921,57, darà conto come in precedenza di una quota di cofinanziamento (a carico di Provincia e/o Samte) al momento non quantificabile e la cui copertura finanziaria dovrà essere necessariamente assicurata dalla tariffa di conferimento in discarica…o, alternativamente, dalla tariffa annualmente fissata dalla Provincia nell'ambito del ciclo rifiuti provinciale…*";
- la necessità dell'erogazione di un acconto a valere sul finanziamento assentito "*…di importo sufficiente sia a ristorare la Samte per le spese già sostenute per i lavori realizzati (€ 1.426.976,27) sia a consentire l'avvio delle procedure necessarie per il celere incantieramento dell'intervento ivi compreso l'acquisizione della progettazione esecutiva (di rimodulazione ed aggiornamento del progetto esistente)…*"

- della nota prot. 9992 del 07/03/2017 della Provincia di Benevento, acquisita agli atti con prot. n. 2017.0199514 del 17/03/2017, con la quale il RUP ha richiesto, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a) della Convenzione del 17/01/2017, l'erogazione della prima quota corrispondente al 18% del finanziamento assentito (18% di € 9.803.921,57), pari a complessivi **€ 1.764.705,88**;
- della documentazione amministrativa e contabile trasmessa dal RUP della Provincia di Benevento con la sopracitata nota prot. 9992 del 07/03/2017, giustificativa delle spese già sostenute dall'Ente (e, per esso, dalla società provinciale Samte S.r.l.). In particolare:
  a) Documentazione relativa allo Stato di Avanzamento Lavori n.1 a tutto il 07/12/2012:
     - Certificato di pagamento n. 1 del 18/01/2013 di € 2.135.650,00, escluso iva al 10%;
     - Registro di Contabilità al 07/12/2012;
     - S.A.L. n.1 a tutto il 07/12/2012;
     - Sommario Registro di Contabilità al S.A.L. n.1;
     - Libretto delle Misure n.1;
     - Determinazione n. 138 del 13/02/2013 della Samte S.r.l. di approvazione del S.A.L. n. 1 a tutto il 07/12/2012 e certificato di pagamento n. 1 del 18/01/2013, per l'importo di € 2.135.650,00, iva esclusa; con tale determina veniva attestato l'avvenuto incasso, da parte della Daneco Impianti S.r.l. (società concessionaria ed esecutrice dei lavori), dell'importo di cui al S.A.L. n.1 in quanto ricompreso nel corrispettivo di concessione di cui all'art.11 del contratto stipulato in data 10-05-2010;

  b) Dichiarazione della società provinciale Samte S.r.l., prot. n. 765 del 06/03/2017 (acquisita dalla Provincia di Benevento con prot. n. 9473 del 06/03/2017), con cui si attesta, tra l'altro, che l'importo relativo al S.A.L. n. 1 a tutto il 07/12/2012 e del certificato di pagamento n. 1 del 18/01/2013 è stato liquidato, dalla medesima società della Provincia di Benevento (Samte S.r.l.), alla società concessionaria (Daneco Impianti S.r.l.) nell'ambito del corrispettivo di concessione stabilito nel contratto del 10/05/2010, e che lo stesso importo trova corrispondenza nelle seguenti fatture,

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 10 del 20 aprile 2017

liquidate anche per la parte relativa al "*costo di costruzione discarica – opere di stabilizzazione*":

- Fattura n. 62000124 dell'11/05/2010 con allegato C.R.O. n. 55908009704;
- Fattura n. 62000125 dell'11/05/2010 con allegato C.R.O. n. 53208002509;
- Fattura n. 62000126 dell'11/05/2010 con allegato C.R.O. n. 53208002509;
- Fattura n. 62000127 dell'11/05/2010 con allegato C.R.O. n. 33608028407;
- Fattura n. 62000134 del 31/05/2010 con allegato C.R.O. n. 58908018606;
- Fattura n. 62000181 del 30/06/2010 con allegato C.R.O. n. 67208004008;
- Fattura n. 62000247 del 31/07/2010 con allegato C.R.O. n. 68708020405;
- Fattura n. 62000266 del 31/08/2010 con allegato C.R.O. n. 85008015603;

- della dichiarazione della società provinciale Samte S.r.l., prot. n. 1238 del 03/04/2017, trasmessa dal RUP della Provincia di Benevento con pec del 06/04/2017 ed acquisita dalla struttura commissariale con prot. 2017.0289928 del 20/04/2017, con la quale si attesta che le sopracitate fatture, emesse dalla società concessionaria Daneco Impianti S.r.l., "…*sono state liquidate dall'Istituto Bancario "BANCO DEL LAVORO E DEL PICCOLO RISPARMIO S.p.A. sede Benevento", su richiesta dell'Amministratore Unico pro-tempore della medesima società Samte S.r.l., mediante Bonifici Bancari a valere sul conto corrente 05/01/01789 intestato a Sannio Ambiente e Territorio s.r.l. – Benevento Partita IVA 01474940627*";

RILEVATO

- che, in base a quanto richiesto dalla Provincia di Benevento, Ente Attuatore individuato, ed alla documentazione trasmessa e rendicontata dal RUP per le somme maturate e liquidate per l'intervento n. 13 della Delibera CIPE n. 8/2012, è possibile erogare la prima quota pari al 18% del finanziamento assentito, corrispondente all'importo di **€ 1.764.705,88,** di cui:
  - € 1.426.976,27 (iva inclusa al 10%), quale quota parte del S.A.L. n. 1 di complessivi € 2.349.215,00 (iva al 10% inclusa), riproporzionato e riparametrato sulla base del finanziamento assentito di € 9.803.921,57 (€ 10.000.000,00 di cui alla Delibera CIPE n. 8/2012 decurtato delle spese della struttura commissariale) e l'attuale costo complessivo dell'intervento pari ad € 16.140.085,88 (IVA inclusa ed al netto delle spese della struttura commissariale);
  - € 337.729,61 per l'avvio delle procedure necessarie al celere incantieramento dell'intervento, ivi compresa l'acquisizione della progettazione esecutiva cantierabile di rimodulazione ed aggiornamento del progetto esistente, avvio della nuova procedura di gara, a seguito della risoluzione contrattuale con la società concessionaria Daneco S.r.l., nonché per la ripresa/avvio dei lavori;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 10 del 20 aprile 2017

RITENUTO, pertanto:

- di dover liquidare, alla Provincia di Benevento, la prima quota pari al 18% del finanziamento assentito (€ 9.803.921,57) corrispondente all'importo complessivo di **€ 1.764.705,88**, così come previsto dall'art. 11, comma 1, lett. a) della Convenzione sottoscritta;

RICHIAMATO l'art. 6 (Obblighi dell'Ente Attuatore) della Convenzione sottoscritta tra le parti, ed in particolare il comma 3 che recita "*L'Ente Attuatore, nel caso in cui vengano maturati eventuali crediti per il riconoscimento di importi non dovuti alla Daneco S.r.l., a seguito della conclusione del contenzioso in essere tra la società Daneco S.r.l. e la società provinciale Samte S.r.l., si impegna a valutare tale credito nell'ambito del finanziamento di cui alla Delibera CIPE n. 8/2012*";

DECRETA

1. di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di **€ 1.764.705,88** (euro unmilionesettecentosessantaquattromilasettecentocinque/88) a favore della Provincia di Benevento (BN) C.F./P.IVA n. 92002770623;
2. di accreditare l'importo di **€ 1.764.705,88** (euro unmilionesettecentosessantaquattromilasettecentocinque/88) sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria Provinciale di Benevento, codice Tesoreria 421, Codice Conto di Tesoreria n. 0060691 intestata alla Provincia di Benevento;
3. l'obbligo di utilizzo dei suddetti fondi da parte dell'Ente Attuatore unicamente per le finalità di realizzazione dell'intervento in oggetto;
4. che la somma complessiva di **€ 1.764.705,88** (euro unmilionesettecentosessantaquattromilasettecentocinque/88) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014;
5. di trasmettere il presente decreto alla Provincia di Benevento (BN).

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 11 del 20 aprile 2017

Oggetto: Intervento n. 7 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. progr. 94 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010: "Sistemazione Vallone Campinola e sue aste" nel Comune di Tramonti
CUP: B49H07000390001
Approvazione progetto esecutivo.

IL COORDINATORE

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania,

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 11 del 20 aprile 2017

sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 11 del 20 aprile 2017

- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 11 del 20 aprile 2017

CONSIDERATO:

- che al n° 94 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma (n° 7 nell'allegato alla Delibera CIPE N. 8/2012) figura l'intervento denominato "Sistemazione Vallone Campinola e sue aste" nel Comune di Tramonti (SA), importo € 1.238.396,00, Ente proponente Comune di Tramonti;
- che con Decreto Commissariale n. 122 del 26/11/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha nominato l'ing. Gaetano Francese Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 7 della Deliberazione CIPE N. 8/2012;
- che con Ordinanza Commissariale n. 8 del 25/11/2013 (pubblicata sul BURC n. 69 del 09/12/2013) è stato individuato il Comune di Tramonti quale soggetto attuatore dell'intervento riportato al n. 7 della Deliberazione CIPE N. 8/2012;
- che con Decreto Commissariale n. 130 del 09/12/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha approvato il progetto definitivo dell'intervento riportato al n. 7 della Deliberazione CIPE N. 8/2012, redatto dal Comune di Tramonti per un importo di € 1.235.118,61;
- che con Determinazione n. 276/U.T.C. Del 02/112/2014 è stata aggiudicata in via definitiva la gara alla ditta GorrasiCost. s.r.l., con sede in Roccadaspide (SA) alla Via Madonna del Granato n. 15;
- che il RUP, ing. Gaetano Francese, ha ordinato all'impresa aggiudicataria "*di procedere alla progettazione esecutiva dell'opera denominata "Sistemazione idrogeologica del Vallone Campinola e sue aste torrentizie" mediante i tecnici indicati in sede di gara"* giusto ordine di servizio sotto riserva di legge del 29/12/2014;
- che la Ditta aggiudicataria GorrasiCost. s.r.l. ha trasmesso in data 02/02/2015, al Comune di Tramonti, il progetto esecutivo redatto dalla Società GROMA (Società di ingegneria s.r.l. semplificata);
- che ai sensi del punto 4 della citata Ordinanza Commissariale n. 8 del 25/11/2013, il Comune di Tramonti, nella sua qualità di soggetto attuatore, tra gli altri ha il compito di provvedere "*all'approvazione delle varie fasi progettuali, successivamente da approvare con Decreto del Commissario Straordinario Delegato"*;

PRESO ATTO:

- che il Comune di Tramonti, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 23/02/2017, ha riapprovato il progetto esecutivo dell'intervento riportato al n. 7 della Deliberazione CIPE N. 8/2012, costituito dai seguenti elaborati:

N. Elab.	Cod. Elab.	Descrizione	Scala
ELABORATI DESCRITTIVI			
1	RE.01	Relazione tecnica generale	
2	RE.02	Relazione idrologica e idraulica	
3	RE.03	Relazione di calcolo	
4	RE.04	Relazione geologica	

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 11 del 20 aprile 2017

PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI			
5	PMO.01	Piano di manutenzione dell'opera: Manuale d'uso	
6	PMO.02	Piano di manutenzione dell'opera: Manuale di manutenzione	
7	PMO.03	Piano di manutenzione dell'opera: Programma di manutenzione	
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO			
8	PSC.01	Piano di Sicurezza e Coordinamento: Relazione tecnica generale	
9	PSC.02	Piano di Sicurezza e Coordinamento: Disciplinare delle Disposizioni Operative	
10	PSC.03	Piano di Sicurezza e Coordinamento: Relazione di Analisi e Valutazione dei Rischi	
11	PSC.04	Piano di Sicurezza e Coordinamento: Fascicolo dell'Opera	
ELABORATI ECONOMICI			
12	EC 01	Computo Metrico	
13	EC 02	Computo Metrico Estimativo	
14	EC 03	Elenco Prezzi	
15	EC 04	Analisi Nuovi Prezzi	
16	EC 05	Quadro Economico Riepilogativo	
17	EC 06	Stima Incidenza Mano d'Opera	
18	EC 07	Stima Incidenza Sicurezza	
19	EC 08	Cronoprogramma	
ELABORATI GRAFICI			
Capitolo G – Parte Generale			
20	TAV G.01	Corografia	1/25000
21	TAV G.02	Planimetria catastale	1/ 2.000
22	TAV G.03	P.R.G. inquadramento territoriale	1/10.000
23	TAV G.04	Stralcio P.U.T.	1/25.000
24	TAV G.05	Planimetria generale degli interventi	1/5.000
25	TAV G.06	Planimetria bacino sotteso	1/5.000
26	TAV G.07	Planimetria bacini sottesi aste confluenti	1/5.000
27	TAV G.08	Planimetria valloni	1/5.000
Capitolo A – Interventi di sistemazione idraulica vallone Campinola e suoi affluenti			
28	TAV A.01	Planimetria di intervento: quadro di unione	1/5.000
29	TAV A.02.1	Planimetria area di intervento 1	1/1000
30	TAV A.02.2	Planimetria area di intervento 2	1/1000
31	TAV A.02.3	Planimetria area di intervento 3	1/1000
32	TAV A.02.4	Planimetria area di intervento 4	1/1000
33	TAV A.03.1	Profilo longitudinale di fondo alveo 1 – Vallone Campinola	1/2000/200
34	TAV A.03.2	Profilo longitudinale di fondo alveo: affluente 2	1/2000/200
35	TAV A.03.3	Profilo longitudinale di fondo alveo: affluente 3	1/2000/200
36	TAV A.03.4	Profilo longitudinale di fondo alveo: affluente 4	1/2000/200

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 11 del 20 aprile 2017

37	TAV A.03.5	Profilo longitudinale di fondo alveo: affluente 5	1/2000/200
38	TAV A.03.6	Profilo longitudinale di fondo alveo: affluente 6	1/2000/200
39	TAV A.03.7	Profilo longitudinale di fondo alveo: affluente 7	1/2000/200
40	TAV A.03.8	Profilo longitudinale di fondo alveo: affluente 8	1/2000/200
41	TAV A.03.9	Profilo longitudinale di fondo alveo: affluente 9	1/2000/200
42	TAV A.04.1	Sistema di difesa: Tavola 1 di 4: Pianta e sezioni	1/200
43	TAV A.04.2	Sistema di difesa: Tavola 2 di 4: Pianta e sezioni	1/200
44	TAV A.04.3	Sistema di difesa: Tavola 3 di 4: Pianta e sezioni	1/200
45	TAV A.04.4	Sistema di difesa: Tavola 4 di 4: Pianta e sezioni	1/200
46	TAV A.04.5	Sistema di difesa: Tavola 1 di 4: Particolari costruttivi gabbionate	varie
47	TAV A.05.1.a	Sezioni trasversali alveo 1 – Vallone Campinola: Tavola 1 di 2	1/200
48	TAV A.05.1.b	Sezioni trasversali alveo 1 – Vallone Campinola: Tavola 2 di 2	1/200/500
49	TAV A.05.2	Sezioni trasversali alveo: affluente 2	1/200
50	TAV A.05.3	Sezioni trasversali alveo: affluente 3	1/200
51	TAV A.05.4.1	Sezioni trasversali affluente 4 – Tavola 1 di 2	1/200
52	TAV A.05.4.2	Sezioni trasversali affluente 4 – Tavola 2 di 2	1/200
53	TAV A.05.5	Sezioni trasversali alveo: affluente 5	1/200
54	TAV A.05.6	Sezioni trasversali alveo: affluente 6	1/200
55	TAV A.05.7	Sezioni trasversali alveo: affluente 7	1/200
56	TAV A.05.8	Sezioni trasversali alveo: affluente 8	1/200
57	TAV A.05.9	Sezioni trasversali alveo: affluente 9	1/200

- che il quadro economico del progetto esecutivo post-gara dell'intervento riportato al n. 7 della Deliberazione CIPE N. 8/2012, riapprovato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 23/02/2017, il seguente:

	A - Lavori oggetto dell'appalto		
a1	Lavori a misura (incluso gli oneri diretti per la sicurezza)	€ 0,00	
a2	Lavori a corpo (incluso gli oneri diretti per la sicurezza) **al netto del ribasso del 41,111%**	€ 561.680,40	
a3	Lavori in economia (incluso gli oneri diretti per la sicurezza)	€ 0,00	
a4	Oneri diretti per la sicurezza (inclusi nel computo estimativo)	€ 12.638,82	
AI	Totale lavori da assoggettare al ribasso (a1+a2+a3-a4)		€ 549.041,58
a5	Oneri specifici per la sicurezza	€ 3.956,32	
AII	Totale oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (a4+a5)		€ 16.595,14
A	**Totali importo lavori oggetto dell'appalto (AI+AII)**		€ 565.636,72
A0	Oneri per la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione da assoggettare allo stesso ribasso dei lavori **al netto del ribasso del 41,111%**	€ 9.127,79	€ 9.127,79
	Totale importo complessivo oggetto dell'appalto (A+A0) **al netto del ribasso del 41,111%**		**€ 574.764,51**

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 11 del 20 aprile 2017

B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE				
Cod.	**Descrizione**	**%**	**di**	**Importo**
b1	Lavori in economia,previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura			
b2	Rilievi,accertamenti, indagini geologiche, valutazione d'incidenza e studio idrogeologico e idraulico (Rif. Autoriz. Prott. Com/stra 90/2013 e 107/2013)			€ 25.927,13
b3	Allacciamenti ai pubblici servizi			
b4	Imprevisti			€ 33.212,48
b5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi			
b6	Accantonamento di cui all'art.133, commi 3 e 4 del codice			
b7	Spesa di cui agli articoli 90,comma5 e 92,comma 7 bis, del codice,spese tecniche relative alla progettazione,alle necessarie attività preliminari,al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi,alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione all'assistenza giornaliera e contabilità,spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo,collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici			€ 60.414,25
b8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione			
b9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici			€ 5.844,66
b10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche			€ 2.000,00
b11	Per incentivazione (importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 92 comma 5 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che devono essere svolte dal personale dipendente)	2.0	A di progetto	€ 18.978,56
b12	I.V.A. sui lavori	22	A+b4	€ 131.746,82
b13	Contributo previdenziale	4.0	A0+b7	€ 2.781,68
b14	I.V.A su spese tecniche	22	A0+b7+b13	€ 15.911,22
b15	Spese di funzionamento della struttura commissariale	2.0	A di progetto	€ 18.978,56
b16	Somme per prima manutenzione	0.8	A di progetto	€ 7.591,43
B	**Totale somme a disposizione**			**€ 323.386,79**
C	**Economie di gara - ribasso del 41,111%**			**€ 336.967,31**
D	**Totale progetto (A+B+C)**			**€ 1.235.118,61**

- che la spesa complessiva dell'intervento, ammontante ad € 898.151,30, è contenuta nell'importo previsto dalla Deliberazione CIPE N. 8/2012 e dall'Allegato 1 al citato Accordo di Programma (€ 1.238.396,00);
- che le economie derivanti dall'aggiudicazione della gara d'appalto dell'intervento riportato al n. 7 della Deliberazione CIPE N. 8/2012, sono pari a € 336.967,61;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 11 del 20 aprile 2017

DECRETA

1. di approvare il progetto esecutivo dell'intervento denominato “Sistemazione Vallone Campinola e sue aste” riportato al n. 7 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012) e al n. 94 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12 novembre 2010, per l'importo complessivo di € 898.151,30;

2. di trasmettere il presente decreto al Comune di Tramonti;

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 12 del 21 aprile 2017

Oggetto: Intervento n. 36 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. progr. 89 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Sistemazione idrogeologica dell'impluvio che incombe sul centro storico di Egidio di Monte Albino (SA)";
CUP: F19H10001240003
Liquidazione competenze tecniche dott. geol. Vincenzo Cinotti.

IL COORDINATORE

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 12 del 21 aprile 2017

191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:
  - € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
  - € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;
- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:
  - € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
  - € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato;
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);
- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 12 del 21 aprile 2017

- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:
  - "*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*";
  - "*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*";

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 12 del 21 aprile 2017

CONSIDERATO:

- che al n° 89 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma (n° 36 nell'allegato alla Delibera CIPE N. 8/2012) figura l'intervento denominato "Sistemazione idrogeologica dell'impluvio che incombe sul centro storico di Egidio di Monte Albino (SA)", € 5.350.847,01, Ente proponente Autorità di Bacino Regionale Sarno;
- che con Decreto n. 126 del 04/12/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha nominato il geom. Giovanfiore Catalano, del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 36 della Delibera CIPE N. 8/2012;
- che con nota prot. Com/Stra 751/2013 del 04/12/2013 il Commissario Straordinario Delegato, su richiesta del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, ha autorizzato la spesa massima di € 12.000,00 (oltre oneri ed IVA) per la consulenza geologica e individuato, dalla propria short-list, il dott. geol. Vincenzo Cinotti, C.F. CNTVCN65H21B935S, P.IVA 02027240619, con studio in Casapulla (CE) alla Via Pizzetti, 10, quale consulente geologico della progettazione dell'intervento riportato al n. 36 della Delibera CIPE N. 8/2012;
- che con Delibera Presidenziale n. 198 del 13/12/2013 del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno è stato conferito l'incarico di consulenza geologica al dott. geol. Vincenzo Cinotti, con studio in Casapulla (CE) alla Via Pizzetti, 10, per un importo di € 12.000,00 (oltre oneri ed IVA) per l'intervento riportato al n. 36 della Delibera CIPE N. 8/2012;
- che con Ordinanza Commissariale n. 14 del 28/02/2014 (pubblicata sul BURC n. 19 del 24/03/2014) il Commissario Straordinario Delegato ha, tra l'altro, nominato il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno quale soggetto attuatore dell'intervento riportato al n. 36 della Delibera CIPE N. 8/2012;
- che in data 23/02/2015 è stato pubblicato il Bando di Gara per l'intervento riportato al n. 36 della Delibera CIPE N. 8/2012 – CUP: F19H10001240003 – CIG: 6142479605;
- che con Decreto n. 39 del 16/04/2015 (pubblicato sul BURC n. 30 dell'11/05/2015) il Commissario Straordinario Delegato ha erogato, al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, la somma di € 68.013,28 quale primo acconto;
- che con Deliberazione Commissariale n. 264 del 23/10/2015 del Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno sono stati definitivamente aggiudicati i lavori di "Sistemazione idrogeologica dell'impluvio che incombe sul centro storico di Egidio di Monte Albino" alla ditta R.C.M. Costruzioni s.r.l., con sede in Sarno (SA) alla via Pioppazze n. 81, P. IVA 01808910655;
- che con Deliberazione Commissariale n. 183 del 18/04/2016 il Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, viste le dimissioni del geom. Giovanfiore Catalano ha nominato, in sostituzione, l'ing. Luca Giordano quale Responsabile Unico del Procedimento;
- che in data 17/05/2016 sono stati consegnati i lavori all'impresa R.C.M. s.r.l., giusto verbale di consegna lavori del 17/05/2016;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 12 del 21 aprile 2017

- che con Decreto n. 37 del 29/09/2016 (pubblicato al n. 69 del 17/10/2016), il Coordinatore della Struttura a supporto del Commissario Straordinario Delegato, per l'intervento n. 36 della Delibera CIPE N. 8/2012, ha:
  - nominato l'arch. Baldo Amato, del Genio Civile di Salerno, quale Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'ing. Luca Giordano del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;
  - revocato l'Ordinanza Commissariale n. 14 del 28/02/2014 (pubblicata sul BURC n. 19 del 24/03/2014) nella parte in cui dispone che il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno è soggetto attuatore, fatto salvo le attività già poste in essere dal Consorzio stesso, ed ha individuato il Genio Civile di Salerno quale Ente attuatore;
- che con Decreto n. 53 del 21/12/2016 (pubblicato sul BURC n. 3 del 09/01/2017), il Coordinatore della Struttura a supporto del Commissario Straordinario Delegato, ha liquidato alla R.C.M. Costruzioni s.r.l., i certificati di pagamento nn. 1 e 2, relativi ai SAL nn. 1 e 2, per un totale di € 1.348.100,00 complessivi;
- che con Decreto n. 4 del 06/03/2017 (pubblicato sul BURC n. 23 del 20/03/2017), il Coordinatore della Struttura a supporto del Commissario Straordinario Delegato, ha liquidato alla R.C.M. Costruzioni s.r.l., il certificato di pagamento n. 3, relativo al SAL n. 3, per un totale di € 676.663,24;

PRESO ATTO:

- della Determina n. 7 del 14/04/2017 del Genio Civile di Salerno con cui:
  - è stata approvata la fattura n. 000001-2017-FE del 18/01/2017 emessa dal dott. geol. Vincenzo Cinotti nato a Casapulla (CE), ed ivi residente alla Via Pizzetti, 10, C.F. CNTVCN65H21B935S, P.IVA 02027240619, relativa alla consulenza geologica, per un importo complessivo pari ad € 12.532,80 (compreso IVA al 22% e cassa previdenziale) al netto della ritenuta d'acconto pari ad € 2.400,00;
  - è stato demandato, alla Direzione Generale, il cui Coordinatore è anche Coordinatore della Struttura a supporto del Commissario Straordinario Delegato, la liquidazione a favore del dott. geol. Vincenzo Cinotti nato a Casapulla (CE) ed ivi residente alla Via Pizzetti, 10, C.F. CNTVCN65H21B935S, P.IVA 02027240619, dell'importo complessivo pari ad € 14.932,80;

VERIFICATO:

- la certificazione di regolarità contributiva alla data del 17/01/2017 prot. 41211 E, del dott. geol. Vincenzo Cinotti, attestata dall'ente di previdenza e assistenza pluricategoriale (EPAP);

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 12 del 21 aprile 2017

DECRETA

1. di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di € 14.932,80 di cui € 12.532,80 (compreso IVA e cassa) a favore dott. geol. Vincenzo Cinotti nato a Casapulla (CE) ed ivi residente alla Via Pizzetti, 10, C.F. CNTVCN65H21B935S, P.IVA 02027240619, ed € 2.400,00 a favore del Tesoro dello Stato;
2. di emettere ordinativo di pagamento per l'importo complessivo di € 12.532,80 a favore del dott. geol. Vincenzo Cinotti nato a Casapulla (CE) ed ivi residente alla Via Pizzetti, 10, C.F. CNTVCN65H21B935S, sul C/C intestato, Codice IBAN IT96I0760114900000027283811;
3. di emettere ordinativo di pagamento pari ad € 2.400,00, quale ritenuta d'acconto, a favore del Tesoro dello Stato;
4. di dare atto che alla data di emissione del presente decreto risulta già erogato il 41% della somma complessiva;
5. che la somma complessiva di € 14.932,80 (quattordicimilanovecentotrentadue/80) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014;
6. di trasmettere il presente decreto al Genio Civile di Salerno e al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web.
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. Geol. Italo GIULIVO -

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 39 del 15 Maggio 2017

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 13 del 27 aprile 2017

Oggetto: Intervento n. 48 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. 84 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010, denominato "Consolidamento in località S. Leone - Castello - Monte del Comune di Sala Consilina (SA)" -
CUP: J36J14000440005.
Liquidazione saldo.

IL COORDINATORE

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania,

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETO n. 13 del 27 aprile 2017

sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:
  - € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
  - € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;
- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:
  - € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
  - € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);
- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 13 del 27 aprile 2017

- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:
  - '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
  - '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

CONSIDERATO:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 13 del 27 aprile 2017

- che al n. 48 dell'allegato alla Deliberazione CIPE n.8/2012, già n. 84 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma del 12/11/2010, figura l'intervento denominato "Consolidamento in località S. Leone - Castello - Monte del Comune di Sala Consilina (SA)" - ente proponente: Comune di Sala Consilina (SA), comune interessato: Sala Consilina (SA), importo finanziamento € 3.408.620;
- che il Commissario Straordinario Delegato con decreto 06 maggio 2013, n.48, ha nominato l'ing. Attilio De Nigris, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento predetto;
- che in data 29 dicembre 2014 è stata sottoscritta la predetta convenzione tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art.10, comma 1, D.L. n.91/2014, ed il Comune di Sala Consilina (SA);
- che il bando di gara, relativo all'esecuzione dei lavori dell'intervento in oggetto, è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Sala Consilina (SA) in data 23/12/2014 – CIG: 6070656FCB;
- che con Decreto Commissariale n. 13 del 18/02/2015 è stato erogato, ai sensi dell'art. 11. lett.a) della Convenzione del 22/12/2014, l'importo di € 36.838,84 quale somma della prima quota pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento e delle spese sostenute per indagini e rilievi;
- che con determinazione dirigenziale n. 98 del 06/05/2015 i lavori sono stati aggiudicati in via definitiva dall'impresa EGEL S.r.l. di Rofrano (SA);
- che in data 09/12/2015 i lavori sono stati consegnati all'impresa EGEL S.r.l.;
- che con Decreto Commissariale n. 79 del 17 dicembre 2015 è stata erogata a favore del Comune di Sala Consilina (SA), ai sensi dell'art. 11. lett.b) della Convenzione del 29 dicembre 2014, la seconda quota di € 620.207,65 pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori;
- che con Decreto Commissariale n. 30 del 29 luglio 2016 è stata erogata a favore del Comune di Sala Consilina (SA), ai sensi dell'art. 11. lett.c) della Convenzione del 29 dicembre 2014, la terza quota di € 533.081,97;
- che con Decreto Commissariale n. 42 del 11 ottobre 2016 è stata erogata a favore del Comune di Sala Consilina (SA), ai sensi dell'art. 11. lett.c) della Convenzione del 29 dicembre 2014, la quarta quota di € 709.380,72;
- che con Determina n. 196 del 14/10/2016 il RUP ha approvato la perizia di variante e suppletiva dell'intervento di cui trattasi;
- che con Determina n. 246 del 30/11/2016 il RUP ha approvato il progetto relativo ad opere complementari e ha affidato i lavori all'impresa EGEL srl;
- che con Decreto Commissariale n. 51 del 14 dicembre 2016 è stata erogata a favore del Comune di Sala Consilina (SA), ai sensi dell'art. 11. lett.c) della Convenzione del 29 dicembre 2014, la quinta quota di € 803.018,69;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 13 del 27 aprile 2017

- che con nota prot. n. 7606/2017 del 21/04/2017, acquisita al protocollo della Struttura di Coordinamento con n. 2017.0294798 del 21/04/2017, il R.U.P. ha trasmesso il quadro economico finale riportante le seguenti voci:

A)	LAVORI	CONTRATTO PRINCIPALE	1^ PERIZIA DI VARIANTE	CONT.TO PRINC./PERIZIA + OPERE COMPL.RI	QUADRO ECONOMICO A CONSUNTIVO FINALE
A1)	Totale Lavori al netto del ribasso d'asta - contratto principale	€ 2.110.648,89			
A2)	Totale Oneri per la sicurezza - contratto principale	€ 46.276,11			
A3)	Totale Lavori al netto del ribasso d'asta - 1^ perizia di variante		€ 2.213.546,99		
A4)	Totale Oneri per la sicurezza - 1^ perizia di variante		€ 48.282,26		
A5)	Totale Lavori al netto del ribasso d'asta - 1^ perizia di variante + lav. compl.ri			€ 2.306.200,79	
A6)	Totale Oneri per la sicurezza - 1^ perizia di variante + lav. compl.ri			€ 56.595,50	
A7)	**Totale Lavori contratto principale [A1)+A2)]**	**€ 2.156.925,00**			
A8)	**Totale Lavori complessivi 1^ perizia di variante [A3)+A4)]**		**€ 2.261.829,25**		
A9)	**Totale Lavori Contratto principale/Perizia + Opere Complementari [A5)+A6)]**			**€ 2.362.796,29**	
A10)	**Totale Lavori Contratto principale/Perizia + Opere Complementari [A22)+A25)+A27)]**				**€ 2.362.794,58**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**				
B1)	Lavori in economia e/o a fattura	€ 16.379,95	€ 16.379,95	€ 16.379,95	**€ 16.224,86**
B2)	Rilievi, accertamenti, indagini	€ 19.732,60	€ 19.732,60	€ 19.732,60	**€ 18.954,18**
B3)	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
B4)	Imprevisti (MAX 5%)	€ 105.000,00	€ 95,75	€ 95,75	**€ 0,00**
B5)	Acquisizione aree immobili (comprese tutte le spese per registrazione e trascrizione atti/decreti)	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	**€ 36.710,18**
B6)	Accantonamento ex art. 26 comma 4 L.109 /96 (2% su A)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
B7)	Spese tecniche e spese in genere	€ 149.545,94	€ 149.545,94	€ 149.545,94	**€ 118.699,77**
B8)	Consulenze tecniche in genere (geologo)	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	**€ 12.000,00**
B9)	Contributo ex art. 10 L.6/81 su Tecniche e Spese (4% su B2, B7 e B8)	€ 7.251,14	€ 7.251,14	€ 7.251,14	**€ 5.772,91**
B10)	Spese per commissioni giudicatrici	€ 7.125,91	€ 7.125,91	€ 7.125,91	**€ 7.125,92**
B11)	Spese per pubblicità e riproduzioni/pubblicazioni in genere	€ 10.646,24	€ 10.646,24	€ 10.646,24	**€ 10.688,04**
B12)	Acc. di lab., verifiche, etc	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	**€ 0,00**
B13)	Fondo Incentivazione (1,6% su tot. Lav.)	€ 32.500,00	€ 32.500,00	€ 32.500,00	**€ 24.210,40**
B14-1)	IVA sui Lavori (22% su A26 e B4)	€ 497.623,50			
B14-2)	IVA sui Lavori (22% su A27 e B4)		€ 497.623,50		
B14-3)	IVA sui Lavori (22% su A28 e B4)			€ 519.836,26	**€ 519.814,81**
B15)	IVA sui lavori in economia (22% su B1)	€ 3.603,59	€ 3.603,59	€ 3.603,59	**€ 3.569,47**
B16)	IVA sugli Oneri Tecnici e Spese [22%]	€ 41.476,53	€ 41.476,53	€ 41.476,53	**€ 33.008,30**
B17)	**Totale Somme a Disposizione**	**€ 952.885,40**	**€ 847.981,15**	**€ 870.193,91**	**€ 806.778,84**
	TOTALE GENERALE	***€ 3.109.810,40***	***€ 3.109.810,40***	***€ 3.232.990,20***	***€ 3.169.573,42***
C)	**SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE**	€ 35.961,75	€ 35.961,75	€ 35.961,75	**€ 35.961,75**
D)	**ECONOMIE A CONSUNTIVO FINALE RISPETTO ALL'IMPORTO AUTORIZZATO DI €. 3.268.951,95**				**€ 63.416,78**

- che dal quadro economico finale risulta che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETO n. 13 del 27 aprile 2017

- le economie complessive, rispetto all'importo del finanziamento di € 3.408.620,00, ammontano ad € 239.046,58, di cui € 35.961,75 per le spese di funzionamento della Struttura Commissariale;
- la somma complessiva spettante al Comune di Sala Consilina, detratte le su citate spese, è pari ad € 3.169.573,42 di cui € 2.702.527,87 già pagati dalla Struttura di Coordinamento con decreti n.13 del 18/04/2015, n. 79 del 17/12/2015, n.30 del29/07/2016, n.42 del 11/10/2016 e n. 51 del 14/12/2016.

CONSIDERATO ALTRESI':

- che la citata convenzione del 29 dicembre 2014 all'art. 11, comma 1, lett. f) stabilisce che il saldo *"potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione che approva il collaudo finale dei lavori, il sostenimento del valore complessivo della spesa ed a seguito degli accertamenti e delle verifiche di cui al successivo"*;

PRESO ATTO:

- della nota del Comune di Sala Consilina prot. n. 00006423/2017 del 03/04/2017, acquisita al protocollo della Struttura commissariale al n. 2017.0290036 del 20/04/2017, con cui il RUP ha trasmesso gli atti di contabilità finale e il certificato unico di collaudo;
- delle note del Comune di Sala Consilina prot. n. 00006797/2017 del 07/04/2017, acquisita al protocollo della Struttura commissariale al n. 2017.0290056 del 20/04/2017 e prot. n. 00007689/2017 del 24/04/2017, acquisita al protocollo della Struttura commissariale al n. 2017.0298500 del 26/04/2017 con cui il RUP ha richiesto l'erogazione della rata finale, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. f) della Convenzione del 29 dicembre 2014 ed ha trasmesso l'ulteriore documentazione amministrativa e contabile. Pertanto, alla data del presente decreto risulta che:
  - il Comune di Sala Consilina (SA) ha liquidato per l'intervento riportato al n. 48 della Delibera CIPE n.8/2012, la somma complessiva di € 2.704.827,87, rendicontata e quietanzata dal RUP;
  - il Comune di Sala Consilina (SA) non ha rendicontato la somma complessiva di € 630,00 relativa al pagamento del contributo all'ANAC per le gare di affidamento lavori e servizi tecnici (determine n. 308 del 23/12/2014 e n. 154 del 09/09/2016);
  - il Comune di Sala Consilina (SA) deve liquidare la somma complessiva di € 464.115,55 maturata per le spese relative:
    1. al conto finale dei lavori ammontante a complessivi € 424.036,44 (determina n. 77 del 30/01/2017 di approvazione atti di contabilità finale e atto unico di collaudo);
    2. al saldo delle spese tecniche e incentivi pari complessivamente ad € 35.926,02 (determine n. 77 del 31/03/2017 e nn. 85, 86, 87, 88, 89 del 07/04/2017);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 13 del 27 aprile 2017

3. alle ulteriori spese connesse alle procedure espropriative, pari complessivamente ad € 4.153,09 (determine n. 58 del 10/03/2017, n. 62 del 14/03/2017 e n. 90 del 07/04/2017);

RILEVATO

- che, in base alla documentazione trasmessa e a quanto rendicontato dal RUP (€ 2.704.827,87), nonché alle somme già liquidate dalla Struttura commissariale (€ 2.702.527,87 come da decreti commissariali nn. 13 del 18/04/2015, 79 del 17/12/2015, 30 del 29/07/2016, 42 del 11/10/2016 e 51 del 14/12/2016), è possibile erogare il saldo, pari ad € 466.415,55;

RITENUTO, pertanto:

- di poter liquidare al Comune di Sala Consilina (SA) il saldo, così come previsto dall'art. 11, comma 1, lett.f) della Convenzione firmata in data 29/12/2014, pari all'importo complessivo di € € 466.415,55 (euro quattrocentosessantaseimilaquattrocentoquindici/55);

DECRETA

1. di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di € 466.415,55 (euro quattrocento-sessantaseimilaquattrocentoquindici /55) a favore del Comune di Sala Consilina (SA), C.F. 00502010655;
2. di accreditare l'importo di € 466.415,55 (euro quattrocentosessantaseimilaquattrocentoquin-dici/55), sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria Provinciale di Salerno codice 424 Codice di Conto di Tesoreria n. 0068205 intestata al Comune di Sala Consilina (SA);
3. di ribadire l'obbligo di utilizzo dei suddetti fondi da parte dell'Ente attuatore unicamente per le finalità di realizzazione dell'intervento in oggetto;
4. di dare atto che alla data dell'emissione del presente decreto risulta già erogato al Comune di Sala Consilina (SA) l'85,26% della somma spettante, riferita al quadro economico finale, pari a € 3.169.573,42;
5. che la somma complessiva di € 466.415,55 (euro quattrocentosessantaseimilaquattrocento-quindici/55) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014;
6. di trasmettere il presente decreto al Comune di Sala Consilina (SA).

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

Oggetto: COMUNE DI POZZUOLI - Codice Fiscale/Partita IVA: 00508900636 - **Decreto Sindacale n. 31897 del 3/05/2017 - Accordo di Programma per la valorizzazione del compendio immobiliare di proprietà dello Stato denominato "EX S.M.O.M." nel Comune di Pozzuoli (NA) (art. 26 d.l. 133/2014 convertito dalla L. 164/2014; art. 34, D.Lgs. 267/2000; art. 12, L.R.16/2004)**

IL SINDACO

PREMESSO

- che ai sensi del D.L. 12/9/2014 n.133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, con Decreto del 24.12.2014, pubblicato il 7 gennaio 2015 in G.U. Serie Generale n. 4, è stato individuato l'immobile demaniale denominato "Ex S.M.O.M." sito in Pozzuoli alla via San Gennaro Agnano, che rappresenta una opportunità di valorizzazione e di sviluppo per il contesto urbano e sociale;
- che nell'ambito delle attività di concertazione istituzionale avviate sull'argomento, l'Agenzia del Demanio, con nota prot. 2015/8074/DRCAM/Enti del 16/06/2015, ha formulato una proposta di recupero del complesso immobiliare demaniale, prospettando una variazione allo strumento di pianificazione urbanistica comunale, al fine di assentire nuove e diverse destinazioni rispetto alle attuali, con particolare riferimento a funzioni di tipo turistico-ricettivo, impianti per la convegnistica, la ricerca, la formazione e la cultura; attrezzature sociali, assistenziali, commerciali, verde pubblico attrezzato;
- che in data 21.07.2015 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 106 avente ad oggetto "Complesso immobiliare di proprietà dello Stato denominato "ex S.M.O.M.", sito in Pozzuoli alla via San Gennaro Agnano. Proposta di recupero di immobili non utilizzati del patrimonio immobiliare pubblico, ai sensi dell'art. 26 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133. Approvazione e indizione dell'Accordo di Programma";
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 113 del 30.12.2015 il Comune di Pozzuoli ha approvato, per l'immobile in oggetto, la "Proposta di recupero di immobili non utilizzati del patrimonio immobiliare pubblico, ai sensi dell'art. 26 del DL 12 settembre 2014, n. 133", demandando al Dirigente designato l'indizione della Conferenza dei Servizi finalizzata alla conclusione dell'Accordo di Programma di cui all'art. 26, commi 1 e 4, del D.L. n. 133/2014;
- che il progetto-norma redatto dal Comune di Pozzuoli, anche sulla scorta delle indicazioni contenute della succitata delibera, all'art. 52 delle Norme di Attuazione del PRG, recante disposizioni per la "Zona G. Ricettività e complessi turistici", inserisce l'ulteriore paragrafo denominato Subzona G3 - complesso denominato SMOM (G3_1 Parcheggio, G3_2 SMOM e G3_3 Verde a parco), nel quale la trasformazione è ammessa mediante intervento urbanistico diretto, previo permesso di costruire esteso alla sua interezza, corredato da convenzione urbanistica.

VISTO

- il Decreto Legge 25 settembre 2001 n. 351, recante "Disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 novembre 2001, n. 410 ss.mm. ed ii.;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, art.34 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- la Legge Regionale n. 16/2004, ed in particolare l'art.12, e l'art. 5 del Regolamento di attuazione n. 5 del 04.08.2011 che detta disposizioni in merito agli accordi di programma che comportino variante agli strumenti urbanistici anche di portata sovra comunale in applicazione dell'art.34 del D.Lgs.267/2000;

CONSIDERATO

- che al fine di attribuire nuove funzioni all'immobile e prevedere le destinaizoni di tipo turistico-ricettivo, impianti per la convegnistica, la ricerca, la formazione e la cultura oltre ad attrezzature sociali, museali, assistenziali, commerciali – con specifica esclusione per le strutture di grande e media distribuzione del settore alimentare – nonché a verde attrezzato pubblico e/o ad uso pubblico si è reso necessario procedere all'avvio della conferenza di servizi, finalizzata all'accordo di programma per la variante urbanistica secondo le modalità e tempistiche di cui all'art.26 del D.L. n.133/2014, convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1, comma 1, legge n.164/2014;

- che il Comune di Pozzuoli, con nota prot. 64011 del 06.10.2016 ha indetto la Conferenza dei Servizi di cui art. 14 della L. 241/1990 e secondo le modifiche introdotte dal D.Lgs. 127/2016, convocando per il 09.11.2016 la I° seduta della Conferenza;
- che in data 26.01.2017 si è svolta, presso la sede del Comune di Pozzuoli la conferenza di cui all'art. 34 del D.Lgs.267/2000, nella quale è stato verificato il consenso unanime alla stipula del presente accordo di programma delle amministrazioni di cui in premessa.

PRESO ATTO

- che il giorno 17 del mese di febbraio dell'anno 2017 (17.02.2017), presso la sede della Città Metropolitana di Napoli, alla Piazza G. Matteotti n. 1 - Napoli, è stato letto e sottoscritto l'Accordo di Programma avente ad oggetto il recupero del compendio demaniale denominato ex S.M.O.M. di Pozzuoli ai sensi del D.L. n. 133/2014 "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 15.03.2017 il Comune di Pozzuoli ha ratificato l'Accordo di Programma così come letto e sottoscritto in data 17.02.2017, presso la sede della Città Metropolitana di Napoli, tra il Comune di Pozzuoli, l'Agenzia del Demanio, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Città Metropolitana di Napoli;
- che il suddetto Accordo di Programma, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.267/2000, determina Variante Urbanistica al P.R.G. vigente, limitatamente alle aree interessate dall'intervento.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono riportati ed integralmente trascritti

- Di approvare l'Accordo di Programma redatto con le modalità e gli effetti dell'art. 34 del D.lgs. 18.08.2000 n.267, sottoscritto in data 17 febbraio 2017 tra il Comune di Pozzuoli, l'Agenzia del Demanio, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Città Metropolitana di Napoli per il recupero del compendio immobiliare di cui all'oggetto;
- di far rilevare che detto Accordo viene allegato quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto, con omissione degli allegati;
- di disporre ai competenti Uffici di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento e dell'Accordo di Programma ad esso allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Pozzuoli.

Dalla sede comunale, 2.05.2017

Il Sindaco
Vincenzo Figliolia

Consiglio Regionale della Campania

Pubblicazione atto amministrativo approvato

Nella seduta di Consiglio regionale del 2 maggio 2017 è stata approvata la delibera di Giunta regionale n. 739 del 20 dicembre 2016.

Il provvedimento è consultabile, in uno con il regolare attestato di approvazione, già firmato dal Presidente del Consiglio regionale della Campania, cliccando sull'oggetto dello stesso provvedimento:

"Approvazione delle riperimetrazioni in variante al vigente Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino regionale Campania Centrale ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 8/1994".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

DECRETO N.24

A parziale modifica del decreto n.21 del 4 luglio 2016, relativo alla composizione della Commissione consiliare d'inchiesta sulle società partecipate, consorzi ed enti strumentali dipendenti dalla Regione;

PREMESSO che il Consiglio regionale nella seduta del 2 maggio 2017, ha preso atto del dPCM del 4 aprile 2017, relativo alla sospensione dalla carica di Consigliere regionale del sig. Pasquale Sommese;

CONSIDERATO che nella medesima seduta il Consiglio ha proceduto alla temporanea sostituzione, affidando la supplenza per l'esercizio delle funzioni al Consigliere Severino Nappi;

RICORDATO che il rispetto del principio di proporzionalità fra i Gruppi in sede di votazione è garantito dall'articolo 29, comma 6, del Regolamento Interno;

VISTO l'articolo 44 dello Statuto;

VISTO l'articolo 53 del Regolamento Interno;

D E C R E T A

che per le ragioni indicate in narrativa, la composizione della Commissione consiliare d'inchiesta sulle società partecipate, consorzi ed enti strumentali dipendenti dalla Regione è modificata come dall'elenco allegato, che è parte integrante del presente decreto.
La Direzione Generale Attività Legislativa è incaricata della esecuzione del presente decreto e dell'inoltro al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli,09.05.2017

Rosa D'Amelio

Decreto n. 24 del 09.05.2017

Commissione consiliare d'inchiesta sulle Società partecipate, Consorzi ed Enti strumentali dipendenti dalla Regione

CASILLO Mario	Partito Democratico	
DANIELE Gianluca	Partito Democratico	**Vice Presidente**
GRAZIANO Stefano	Partito Democratico	
MORTARUOLO Erasmo	Partito Democratico	
PICARONE Francesco	Partito Democratico	
CIRILLO Luigi	Movimento 5 Stelle	
MALERBA Tommaso	Movimento 5 Stelle	
DI SCALA Maria Grazia	Forza Italia	
PAOLINO Monica	Forza Italia	**Segretario**
PASSARIELLO Luciano	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale	**Presidente**
RICCHIUTI Maria	Unione di Centro	
BORRELLI Francesco Emilio	Campania Libera – PSI – Davvero Verdi	
GRIMALDI Massimo	Caldoro Presidente	
DE PASCALE Carmine	De Luca Presidente	
ZANNINI Giovanni	Centro Democratico – Scelta Civica	
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV	

CITTÀ' DI CASTELLAMMARE DI STABIA C.F.82000270635 – Piano di recupero comparto edificatorio via Roma, UMI XVIII zona B1. Decreto di Esproprio

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA
Servizio Catasto – Espropri

VISTI :
- Il piano di recupero per la ricostruzione degli edifici demoliti a seguito del sisma del 23/11/80; proposto dai privati come da istanza n. 29911 del 7/7/2003 ai sensi dell'art. 11 delle N.T.A. dei vigenti P. di R. e secondo le modalità della lottizzazione convenzionata art. 28 L. 1150/42 ed approvato con delib. comm.le n. 13 del 5/8/2004 con le procedure disposte dall'art. 34 del D.L.vo 76/90;
- Il plano volumetrico per la costruzione di un edificio sulle aree confinanti, in esecuzione della sentenza TAR Campania n. 663/98 di prop. Benvenuto-Rossetti ed approvato con delib. comm.le n. 14 del 5/8/2004;
- La convenzione urbanistica stipulata tra il Comune ed i proprietari Benvenuto-Rossetti, in in forza della delaga conferita con la delib. Comm.le n.14/04;
- la disposizione dirigenziale in data 4/4/2016 prot. 13623 con cui è stata avviata la procedura espropriativa secondo le modalità di legge, con l'assunzione dell'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 L. 241/90;
- La determina dirigenziale n. 3525 del 30/5/2016, a firma del dirigente coordinatore dell'area pianificazione territoriale prov.le di coordinamento della Città Metropolitana di Napoli, con la quale è stato nominato il Commissario ad Acta nella persona dell'arch. Felicia Sembrano, per le inadempienze dell'Ente;

RENDE NOTO

- In data 02/05/2017 con prot. 20338 è stato emesso Decreto di esproprio ex art. 22 d.P.R. 8.6.2001 n. 327, a firma del Commissario ad Acta, per l'esecuzione delle procedure espropriative scaturenti dall'applicazione della convenzione urbanistica in premessa ed agli atti ad essa correlati.
- La documentazione può essere visionata presso il Comune di Castellammare di Stabia- Settore URBANISTICA-Servizio Catasto-Espropri- Palazzo S.Anna di Salita Marchese de Turris rif. geom. Schettino Francesco, tel. n.081/3900565, nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle 18.00, per il periodo di 20 giorni naturali consecutivi a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso;
- Che, entro il medesimo termine perentorio innanzi indicato, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti indirizzandole al Comune di Castellammare di Stabia - Settore URBANISTICA-Servizio Catasto-Espropri- Piazza Giovanni XXXIII°.

Arch. F.sco Saverio Cannavale

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

Via Roma, 168 - 80029 **Sant'Antimo** – Tel.: (081) 8329129 C.F. 01554810638

III SETTORE LAVORI PUBBLICI / UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE
rende noto

che in data 14.04.2017 prot. n. 12696 è stato emesso il decreto d'esproprio definitivo dei beni immobili riguardanti i lavori di realizzazione strada e fogna alla Via T. Tasso, lo stesso è visionabile integralmente sul sito del comune di Sant'Antimo e precisamente: http://www.comune.santantimo.na.it/

Sant'Antimo

Il Responsabile del Procedimento
ing. Claudio Valentino

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo)_C.F.: 95109910638
Estratto del DECRETO UFFICIO ESPROPRI n. 50 del 26/04/2017
Comune di: Castellammare di Stabia (NA)

OGGETTO: *"Opere di completamento della rete fognaria dei Comuni di Castellammare di Stabia, S. Maria La Carità e Pimonte (Fraz. Traila)- Opere di tipo A-B1"* - Perizia di variante n.1 - di cui all'Ordinanza n.1684 del 27.04.2012 del Commissario Delegato ex O.P.C.M. n.3948/2011
Proroga del termine per l'emanazione del Decreto d'esproprio/asservimento

Si rende noto che con Decreto Ufficio Espropri di ARCADIS n.50 del 26/04/2017 è stata disposta - ai sensi dell'art.13 comma 5 del D.P.R. n.327/2001 - la proroga di due anni, fino alla data del 27.04.2019, del termine per l'emanazione del Decreto d'esproprio/asservimento relativo alla realizzazione delle *"Opere di completamento della rete fognaria dei Comuni di Castellammare di Stabia, S. Maria La Carità e Pimonte (fraz. Traila) – Opere di tipo A-B1"* – Perizia di variante n.1, di cui all'Ordinanza Commissariale n.1684/2012.

Il Funzionario titolare di P.O.
ing. Maria Cassetti

Ufficio Espropri
il Dirigente *ad interim*
avv. Luca Martino

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo) C.F.: 95109910638
Estratto del Decreto Ufficio Espropri n. 0051 del 26 aprile 2017
Comune di: Sarno - Provincia di Salerno

Intervento nel Comune di Sarno (SA) "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di Sarno (SA)"- opere tipo A.B1 di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato n. 406 del 21.02.2006 ex O.P.C.M. 3270/03. Approvazione, e pagamento dell'indennità di esproprio e/o asservimento.

Si rende noto che con Decreto Ufficio Espropri ARCADIS n. 0051 del 26 aprile 2017 è stata disposta l'approvazione e la liquidazione per indennità di esproprio e/o asservimento, a favore delle ditte proprietarie di seguito elencate:

- N.C.T. foglio 28 p.lle 3984 – 3985 (ex 1393) – 411 – 3665 – 3980 (ex 3665)
  Ditta: COSTABILE Alfonso, COSTABILE Anna Maria, COSTABILE Gianfranco, COSTABILE Tommaso
  importo: € 809,01
- N.C.T. foglio 28 p.lle 3996 – 3997 – 3998 (ex 983)
  Ditta: GIUGLIANO Carmine
  importo: € 760,81
- N.C.T. foglio 28 p.lle 3990 3991 (ex 2433)
  Ditta: ALBERO Michelina
  importo: € 227,67
- N.C.T. foglio 28 p.lla 412
  Ditta: COZZUTO Ciro, MANCUSO Giuseppina
  importo: € 174,66
- N.C.T. foglio 28 p.lla 1325
  Ditta: GIUGLIANO Eutilia
  importo: € 147,36
- N.C.T. foglio 28 p.lle 3988- 3989 (ex 2310), 977, 3992 – 3993 – 3994 – 3995 (ex 426)
  Ditta: PAPPACENA Alfonso
  importo: € 1.655,89
- N.C.T. foglio 28 p.lle 408- 3981 (ex 408), 917
  Ditta: MURANO Caterina
  importo: € 527,30
- N.C.T. foglio 28 p.lla 1135
  Ditta: ALBERO Addolorata, NUNZIATA Antonio
  importo: € 196,48
- N.C.T. foglio 28 p.lla 3744 (ex 982)
  Ditta: ALBERO Alfonso, ALBERO Carmela, ALBERO Luisa, ALBERO Nunzia
  importo: € 446,22

Il Funzionario titolare di P.O.
f.to ing. Maria Cassetti

Ufficio Espropri
il Dirigente *ad interim*
f.to avv. Luca Martino

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo) C.F.: 95109910638
Estratto del Decreto Ufficio Espropri n. 052 del 26 Aprile 2017
Comune di: Sarno - Provincia di Salerno

Intervento nel Comune di Sarno (SA) "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di Sarno (SA)"- opere tipo A.B1 di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato n. 406 del 21.02.2006 ex O.P.C.M. 3270/03.
Deposito presso il M.E.F. – Ministero delle Economie e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli - delle indennità per esproprio e/o asservimento dei beni individuati nel N.C.T. del Comune di Sarno (SA).

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/01, si rende noto che con Decreto Ufficio Espropri ARCADIS n. 052 del 26/04/2017 è stato disposto il deposito delle indennità per esproprio e/o asservimento, occupazione d'urgenza e temporanea dovute per la realizzazione dell'intervento in epigrafe, relative a n.9 ditte intestatarie catastali di seguito indicate:

- N.C.T. foglio 28 p.lle 3982 – 3983 (ex 1083)
  Ditta: MANCINO Lucia
  importo: € 168,72
- N.C.T. foglio 28 p.lla 2622
  Ditta: MANCINO Filomena
  importo: € 191,23
- N.C.T. foglio 28 p.lle 3986 - 3987 (ex 1672)
  Ditta: VITOLO Anella, VITOLO Aniello, VITOLO Carolina, VITOLO Massimo, VITOLO Paolo
  importo: € 527,76
- N.C.T. foglio 28 p.lla 1136
  Ditta: ALBERO Alfonso, ALBERO Maria Rosaria, DE ROSA Concetta
  importo: € 331,32
- N.C.T. foglio 28 p.lla 1759
  Ditta: MANCUSO Maddalena
  importo: € 485,04
- N.C.T. foglio 28 p.lle 3601 - 3600
  Ditta: AGOVINO Giuseppina
  importo: € 870,65
- N.C.T. foglio 23 p.lla 1580-1581-1582 (ex 593)
  Ditta: AGOVINO Adolfo
  importo: € 127,29

Il Funzionario titolare di P.O.
f.to ing. Maria Cassetti

Ufficio Espropri
il Dirigente *ad interim*
f.to avv. Luca Martino

COMUNE DI MONTANO ANTILIA
PROVINCIA DI SALERNO

Via G. Bovio 84060 Montano Antilia - Tel. 0974/951053 Fax 0974/951458
codice fiscale 84000670657 E-MAIL: ufficio.tecnico@comune.montano-antilia.sa.it
-Area Tecnica-

COMUNE DI MONTANO ANTILIA : C.F. 84000670657 Avviso di deposito atti urbanistici – Realizzazione Chiesa di San Vito - Variante puntuale al vigente Piano Regolatore Generale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esecuzione della Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 10/03/20174, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il progetto preliminare di "*Realizzazione della Chiesa di San Vito"* e contestuale adozione di variante semplificata al P.R.G. ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ed in ottemperanza alla L.R. 16/2004 e s.m.i e del DPR 327/2001 e s.m.i. e del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011 Regione Campania ed artt. 7-8 della Legge 241/90 e s.m.i.

RENDE NOTO

- Che tutti gli atti progettuali inerente la Variante puntuale sopra menzionata saranno depositati presso la Segreteria Comunale alla libera visione del pubblico per 30 gg. consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., con il seguente orario: dal Lunedì al Venerdì dalle 9,00 alle 12,00 nonché nei giorni di Martedì e Giovedì dalle 16,00 alle 18,00.

- Che l'avviso di deposito degli atti relativi alla adozione della variante puntuale in argomento sarà pubblicato anche all'Albo Pretorio del Comune di Montano Antilia contestualmente alla pubblicazione sul BURC, nonché pubblicato sul Sito Web del comune all'indirizzo www.montanoantilia.gov.it.

- Che durante il periodo di deposito degli Atti chiunque abbia interesse potrà prendere conoscenza degli atti progettuali e presentare eventuali osservazioni scritte in duplice copia di cui una in bollo come per legge da depositarsi esclusivamente al Protocollo Generale del Comune di Montano Antilia, indirizzata al Responsabile del Procedimento di seguito indicato: Geom. Paolo Paucera – Via G. Bovio, 17 – Tel.0974951053, cui fare riferimento anche per eventuali chiarimenti in merito al progetto.

Montano Antilia lì, 03/05/2017

IL RESP.LE DEL SERVIZIO TECNICO
Geom. Paolo Paucera

COMUNE DI NAPOLI - C.F. 80014890638 - AVVISO – Adozione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata, in sottozona Bb, per un area sita in Via Bernardo Quaranta

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16
VISTO il Regolamento di Attuazione per Il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5

RENDE NOTO

che con delibera di Giunta comunale n. 187 del 13.04.2017 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, in sottozona Bb, presentato dalla società Napoli Project srl proprietaria delle aree, ai sensi dell'art. 27 della Lrc 16/2004 e dell'art. 33 delle norme di attuazione della variante al Prg approvata con Dprgc 323/2004, per un'area in via Bernardo Quaranta, compresa nel quartiere di san Giovanni a Teduccio.

Gli elaborati sono pubblicati sul sito del Comune www.comune.napoli.it/urbana per trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC**.**
Nel suddetto periodo gli atti rimarranno, comunque, a libera visione del pubblico presso la Segreteria della Giunta Comunale in Piazza Municipio (Palazzo San Giacomo) e presso gli uffici del Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva, siti alla via Diocleziano, 330, secondo piano, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.
Durante il periodo di pubblicazione degli atti chiunque intenda formulare osservazioni potrà presentarle in duplice copia a uno dei seguenti indirizzi:
a) al protocollo generale dell'Ente sito in Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo - che ne rilascerà ricevuta;
b) a mezzo pec all'indirizzo: urbanistica.esecutiva@pec.comune.napoli.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA
arch. Massimo Santoro

OGGETTO: **COMUNE DI QUADRELLE – *Provincia di Avellino* - C.F. 80006570644**
AVVISO APPROVAZIONE PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA (PUA) – Z.T.O. "C1" Residenziale di Espansione;

- **Soggetti Proponenti:** Proprietà Germani AMODEO Franco, Paolo, Filomena e Punto Casa Immobiliare, S.a.s. con amministratore NAPPI Carmine;
- **Località**: Via Sirignano, Foglio, 1, particelle 278, 815, 817, 828, 837, 514, 517, 518.

(L. R. n° 16 del 22.12.2004 "Norme sul Governo del Territorio")
(Art. 10 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del **04.08.2011, n° 5)**

Autorità Procedente
IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
AVVISA

CHE con Deliberazione di Giunta Comunale **n° 13 del 20.04.2017**, eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 della Legge Regione Campania n° 16 del 22.12.2004 *(Norme sul Governo del Territorio)* e relativo art. 10 del *Regolamento di Attuazione* n° 5 del 04.08.2011, è stato **APPROVATO il Piano Urbanistico Attuativo – PUA**, *(Piano di Lottizzazione convenzionata ad iniziativa privata),* ricadente in **Z.T.O. "C1" Residenziale di Espansione,** prevista dal **P.R.G.** vigente di questo Comune, sito alla località via Sirignano, **Foglio 1**, particelle **278, 815, 817, 828, 837, 514, 517, 518**, richiesto dai soggetti Proponenti germani **AMODEO Franco, Paolo, Filomena** e da **Punto Casa Immobiliare S.a.s** con amministratore NAPPI Carmine**;**

CHE il **PUA** oggetto del presente **AVVISO** è costituito dagli elaborati così come integrati più volte, al fine di soddisfare le richieste di Enti a tale scopo preposti, compreso le integrazioni avvenute a seguito delle osservazioni formulate dalla Provincia di Avellino;

CHE con l'approvazione del predetto Piano di Lottizzazione **(PUA),** di cui alla citata deliberazione di **G. C. n° 13/2017,** tra l'altro, costituisce chiarimenti e recepimento delle osservazioni formulate dalla provincia di Avellino, nonché il recepimento delle controdeduzioni formulate dai soggetti proponenti ed inviate successivamente alla stessa Provincia;

CHE ai sensi dell'art. **10,** comma **6,** del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del **04.08.2011, n° 5,** il Piano di Lottizzazione **(PUA),** di cui alla delibera di approvazione di **G. C. n° 13/2017** sopra indicata, **entrerà in vigore il giorno successivo** a quello della pubblicazione del presente **AVVISO** sul **BURC, Sito istituzionale e Albo Pretorio On Line di questo Comune.**

CHE gli elaborati costituenti il Piano di Lottizzazione (PUA) di cui all'oggetto, saranno pubblicati sul sito istituzione di questo Comune.

Autorità Procedente
Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Alfonso Fiordelisi

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SANT'ANTIMO

(Provincia di Napoli)

C.F. 01554810638

OGGETTO: Avviso di deposito degli atti relativi alla realizzazione dei lavori di prolungamento di strada e fognatura di via Ugo Foscolo su via Dante Alighieri.

Si rende noto che presso gli Uffici di questo Comune è depositata la deliberazione del C.C. n. 10 del 08.03.2017, unitamente agli elaborati progettuali in essa richiamati con la quale è stato approvato il progetto definitivo del prolungamento di strada e fognatura di via Ugo Foscolo su via Dante Alighieri, che costituisce adozione della variante al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19, comma 2, del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

Gli atti rimarranno depositati, a libera visione del pubblico, per trenta giorni consecutivi compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. e per i successivi trenta giorni, con il seguente orario:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (il martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,30) presso la Segreteria Comunale;
- nei giorni festivi (sabato compreso) dalle ore 9,00 alle ore 12,00 presso il Comando VV.UU..

Eventuali osservazioni potranno essere presentate dagli interessati in triplice copia, di cui una su competente carta bollata, all'Ufficio Protocollo del Comune, che ne rilascerà ricevuta se richiesta, fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito.

Il Responsabile del III Settore

(Ing. Claudio Valentino)

CITTÀ' DI CASTELLAMMARE DI STABIA C.F.82000270635 - Avviso di Presentazione Istanza Concessione Demaniale Marittima "soc. coop. Sociale L'Ancora" via Virgilio,3 C/mmare di Stabia (NA) rappresentante Sig. ra Iammarino Carmen.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.
Servizio Demanio Marittimo

VISTI :
- l'art. n. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 e l'art. n. 59 del DPR 24 luglio 1977, n. 616; l'art. 8 del DPR 15 gennaio 1987, n. 469;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D[illegible]95;
- l'a[illegible] giugno 2009 n. 69;
- la "Direttiva Servizi" n. 2006/123/CE
- il Decreto Dirigenziale AGC Trasporti e viabilità della Regione Campania n. 133 del 5/10/2010;
- il *"Regolamento sulla disciplina per l'uso delle aree del Demanio Comunale ricadenti nel territorio Comunale*", di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 25/09/2009;

RENDE NOTO

Che con l'istanza acclarata al protocollo generale in data 21/3/2017 al n. 13699 avanzata dalla Sig. ra Iammarino Carmen rapp. "soc. coop. Sociale L'Ancora" via Virgilio,3 C/mmare di Stabia (NA), è stata richiesta una nuova C.D.M. con scopo Turistico Ricreativo ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione, a destinazione scuola di nuoto, consistente in un tavolato in legno sulla scogliera adiacente la spiaggia libera La Rotonda in Catasto F. 16 p.lle 6-9-148-149.

Il canone annuo stimato riferito all'anno 2017 è pari a € 357,12 + 25% per Addizionale regionale ai sensi della L.R. n°1/72 – art.8- per un totale di € 446,40 salvo eventuale ridefinizione e conguaglio. La durata di tale concessione è di anni 4 (quattro).

La documentazione può essere visionata presso il Comune di Castellammare di Stabia- Settore LL.PP.- Servizio Demanio Marittimo- Palazzo S.Anna di Salita Marchese de Turris rif. geom. Somma Michele, tel. n.081/3900566, nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle 18.00, per il periodo di 20 giorni naturali consecutivi a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso;
Che, entro il medesimo termine perentorio innanzi indicato,possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti indirizzandole al Comune di Castellammare di Stabia - Settore LL.PP.-Servizio Demanio Marittimo- Piazza Giovanni XXXIII°.

Arch. Francesco S. Cannavale

fonte: http://b

ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI – CF 96019470630- Avviso di indagine di mercato per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 per la gestione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei segnalamenti di perimetrazione dell'area marina del Parco Regionale dei Campi Flegrei. (Decreto Commissariale nr. 18/2017)

1.

Art 1. Oggetto

L'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, rende noto che intende avviare una procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs 18 aprile 2016 nr. 50, del servizio di manutenzione dei segnalamenti di perimetrazione dell'area marina del Parco Regionale dei Campi Flegrei.

Il presente Avviso persegue fini di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, pubblicità, imparzialità, trasparenza, rotazione, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 50/2016.

Il presente Avviso, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania, non presuppone la formazione di una graduatoria di merito e l'attribuzione dei punteggi e non è impegnativo per l'Ente Parco, il quale si riserva in ogni caso, ed in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare definitivamente la presente indagine conoscitiva, consentendo a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione eventualmente già inoltrata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, indennizzo, o rimborso dei costi ovvero delle spese eventualmente sostenute dall'interessato e da eventuali suoi aventi causa, per aver fornito informazioni richieste dalla presente indagine.

La presente manifestazione di interesse ha il solo scopo di comunicare all'Ente Parco la disponibilità ad essere selezionati, per essere invitati successivamente, previa verifica dei requisiti di idoneità di cui all'art. 2 del presente Avviso, alla presentazione delle offerte.

In ogni caso, fino alla formalizzazione del rapporto, l'Ente non assume alcun obbligo che possa essere direttamente o indirettamente riferito al presente Avviso.

In assenza di candidature l'Ente si riserva la facoltà di procedere ufficialmente all'affidamento con ricorso diretto previa valutazione di congruità del prezzo.

Art 2. Soggetti ammessi

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse i soggetti iscritti al registro degli Operatori Tecnici subacquei e al Registro delle imprese presso la CCIAA o Albo nazionale delle Cooperative per l'esercizio dei servizi oggetto del presente Avviso, in possesso dei requisiti di seguito indicati.

Possono partecipare alla gara anche soggetti raggruppati ai sensi dell'art. 45 e seguenti del D. Lgs. n. 50/2016.

a) requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

- iscrizione al registro degli Operatori Tecnici Subacquei;
- iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente per l'attività oggetto del presente Avviso;
- insussistenza delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, o di sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- inesistenza delle cause ostative ex art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (disposizioni antimafia);
- essere in regola con la Legge n. 68/1999 e la Legge 18/10/2001 n. 383.

b) requisiti di capacità tecnica

I concorrenti devono:

- aver svolto nel triennio antecedente la pubblicazione del presente Avviso, con esito positivo, servizi analoghi a quelli previsti dall'Avviso, documentati da scheda descrittiva delle attività svolte da allegare alla modulistica di cui al presente Avviso (modello c) ;
- possedere la disponibilità di un mezzo nautico con operatori di supporto e attrezzatura idonea per lo svolgimento del servizio oggetto del presente Avviso.

La **capacità economica finanziaria** si intende acquisita con il possesso del requisito di idoneità professionale.

L'Ente Parco provvederà inoltre al controllo sul possesso dei requisiti di cui all'art. 86 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., con le conseguenze ivi previste nei confronti dell'aggiudicatario ed eventualmente dei concorrenti sottoposti a verifica ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Art 3. Descrizione della prestazione

Manutenzione **straordinaria ed ordinaria** dei segnalamenti luminosi del sistema di perimetrazione dell'area marina dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei.

I segnalamenti attualmente in esercizio ed oggetto del presente Avviso sono i seguenti:

BOA NR.	**Zona**	**Coordinate** (gps)		**Profondità**
		Latitudine	**Longitudine**	
3	**Castello di Baia**	N 40° 48.921'	E 014° 05.011	42
4	**Castello di Baia**	N 40° 48.266	E 014° 05.098'	17.5
5	**Camerelle**	N 40° 47.976	E 014° 05.174'	28
6	**Camerelle**	N 40° 47.346'	E 014° 05.602'	13.5
7	**Capo Miseno**	Boa attualmente non in posizione	Boa attualmente non in posizione	55
8	**Capo Miseno**	N 40° 46.704'	E 014° 05.735'	32
9	**Capo Miseno**	N 40° 46.472	E 014° 05.273	18

La prestazione sarà suddivisa in due fasi:

FASE 1) interventi immediati di manutenzione straordinaria;
FASE 2) successiva gestione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria per un anno;

FASE 1) interventi immediati di manutenzione straordinaria:

a) **BOA n° 3**:
- Pulizia jumper e boa
- Pitturazione
- Cambio zinchi sia alla boa che al jumper
- Rimessa in funzione del segnalamento luminoso della corrispondente lampada di segnalazione a terra (attualmente spenta)

b) **BOA n° 4**
- Pulizia jumper e boa
- Pitturazione
- Cambio zinchi sia alla boa che al jumper
- Sostituzione della catena di collegamento tra boa e jumper causa usura* (di metri 8-9 circa e diametro Ø 22)
- Riattivazione della luce di segnalazione
- Rimessa in funzione del segnalamento luminoso della corrispondente lampada di segnalazione a terra (attualmente spenta)

*Questa boa è stata messa in sicurezza provvisoria tramite utilizzo di braga d'acciaio con n° 2 grilli e

necessita del cambio di catena.

c) **BOA n° 5**:

- Pulizia jumper e boa
- Pitturazione
- Cambio zinchi sia alla boa che al jumper
- Sostituzione della catena di collegamento tra boa e jumper causa usura (diametro Ø 22)
- Riattivazione della luce di segnalazione
- Rimessa in funzione del segnalamento luminoso della corrispondente lampada di segnalazione a terra (attualmente spenta).

d) **BOA n° 6**:

- Pulizia jumper e boa
- Pitturazione
- Cambio zinchi sia alla boa che al jumper
- Sostituzione della catena di collegamento tra boa e Jumper causa usura (diametro Ø 22)
- Riattivazione della luce di segnalazione

e) BOA n° 7

- Pulizia jumper e boa
- Pitturazione
- Cambio zinchi sia alla boa che al jumper
- Cambio della catena tra boa e jumper (diametro Ø 22)
- Cambio del cavo di ormeggio tra jumper e corpo morto (Trattasi di cavo in acciaio da Ø 20 tra boa e jumper (45 – 50 metri) e di catena da Ø 22 e lunghezza 10 metri tra boa e jumper.)
- Riattivazione della luce di segnalazione
- Rimessa in funzione del segnalamento luminoso della corrispondente lampada di segnalazione a terra (attualmente spenta)
- Cambio del corpo morto e riposizionamento boa: tale boa è andata alla deriva causa rottura del cavo di ormeggio dal corpo morto al jumper ed è stata messa provvisoriamente in sicurezza in altra zona a terra. Necessita, quindi, di essere riposizionata a mare, alle coordinate che andranno indicate dall'Ente Parco in base alla documentazione originaria di progetto, ad una profondità presunta di 55 m. Il posizionamento dovrà avvenire su un nuovo corpo morto (procurato dall'aggiudicatario) dal peso di 6 tonnellate e corredato di un golfare per carenarie da 40 mm e 2 golfari laterali di minor spessore per il trasporto. Il corpo morto ed i golfari dovranno essere procurati a carico dell'aggiudicatario.

f) **BOA n° 8**:

- Pulizia jumper e boa
- Pitturazione
- Cambio zinchi sia alla boa che al jumper

g) BOA n° 9

- Pulizia corpo immerso, catena jumper e boa

- Pitturazione
- Cambio zinchi sia alla boa che al jumper

Per tutte le boe :

- Sostituzione dei pannelli solari
- Sostituzione dei cartelli con dicitura “Parco Regionale dei Campi Flegrei” danneggiati o rotti con nuovi, contenenti la stessa dicitura.

Tutti gli interventi di cui alla presente Fase dovranno essere attestati da relazione descrittiva corredata da foto e filmati.

FASE 2) successiva gestione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria per un anno:

Manutenzione ordinaria

Per manutenzione ordinaria si intendono tutti gli interventi periodici, programmati secondo un programma presentato dal soggetto affidatario, che prevede come prestazione minima:

a) predisposizione preventiva di programma degli interventi da effettuare nel periodo di affidamento del servizio;

b) n° 2 (due) ispezioni subacquee semestrali su ciascuna delle sette boe luminose, effettuate mediante l’impiego di Operatore Tecnico Subacqueo e documentate, finalizzate alla accurata verifica generale del sistema di ormeggio di ancoraggio, fino alla massima profondità del sistema;

c) verifiche visive dell’accensione di tutti i fanali almeno due volte al mese da terra e, con la medesima cadenza, per i segnalamenti visibili solo dal mare, compatibilmente con le condizioni meteomarine (riferimento bollettini meteo diffusi dalla locale Capitaneria di Porto o dal Servizio Agrometeorologico Regionale);

d) n° 2 (due) verifiche documentate dell’effettivo funzionamento dei pannelli fotovoltaici e dei fanali su ciascuna delle sette boe luminose e sui segnalamenti a terra, nonché pulizia della lente e del pannello fotovoltaico dei fanali stessi;

Per ognuno degli interventi di cui ai precedenti punti b), c) e d) si prevede la compilazione, entro due giorni lavorativi dall’intervento, di “rapporti di verifica” contenenti un resoconto schematico, filmati e foto degli interventi effettuati.

Manutenzione straordinaria

Per manutenzione straordinaria si intendono tutti gli interventi non programmabili, da effettuarsi a seguito di quanto riscontrato nel corso dei sopralluoghi ordinari, previo accordo con il Responsabile dell’Ente Parco, atti a ripristinare e garantire la piena efficienza e funzionalità dei segnalamenti, che prevedono come prestazione minima:

a) nel caso di piccole avarie riscontrate nel corso dei sopralluoghi programmati, ove possibile, sarà necessario intervenire immediatamente per evitare che queste possano causare danni od avarie più gravi, oppure il disormeggio della boa stessa (ad esempio: serraggio dei dadi allentati dei maniglioni, sostituzione delle coppiglie ferma dado deformate o rotte nei maniglioni, riallineamento delle catene delle linee di ormeggio incattivite sotto la boa jumper; smontaggio e/o sostituzione di fanali non funzionanti);

b) nel caso di avarie od usure riscontrate nel corso dei sopralluoghi programmati, qualora queste non possano causare in tempi brevi danni od avarie più gravi, oppure il disormeggio della boa stessa, sarà necessario programmare un intervento risolutivo in occasione di uno dei successivi sopralluoghi programmati (ad esempio: consumo eccessivo degli anodi sacrificali, usura eccessiva delle catene o dei

maniglioni della linea di ormeggio, deterioramento della verniciatura delle boe o delle mire, spostamento o sbilanciamento del corpo morto, etc.);

c) nel caso di imminente pericolo di disormeggio di una o più boe riscontrato nel corso dei sopralluoghi programmati od a seguito di segnalazioni effettuate da terzi, sarà necessario nel più breve tempo possibile provvedere alla messa in sicurezza dell'ormeggio anche con cime o catene provvisorie, per evitare la perdita della boa stessa; in alternativa si dovrà provvedere a traino della stessa in un luogo ridossato od in porto, condizioni meteo marine permettendo;

d) in caso di disancoramento di una o più boe riscontrato nel corso dei sopralluoghi programmati od a seguito di segnalazioni effettuate da terzi, tempestivo intervento di ricerca, recupero, ripristino e riposizionamento in situ della boa;

Qualora i danni subiti dal segnalamento marittimo rinvenuto siano valutati, dall'Ente Parco tali da non ritenere conveniente il suo recupero e il suo ripristino funzionale, l'affidatario dovrà comunque provvedere alla bonifica del sito di rinvenimento e, per le parti non più utilizzabili, allo smaltimento.

Per ognuno degli interventi d cui ai precedenti punti si prevede la compilazione, entro due giorni lavorativi dall'intervento, di "rapporti di verifica" contenenti un resoconto schematico, filmati e foto degli interventi effettuati.

Art 4. Luogo di esecuzione del servizio

Il servizio verrà svolto all'interno del perimetro marino e costiero dell'area del Parco Regionale dei Campi Flegrei.

Art 5. Durata

Per gli interventi di cui alla Fase 1 (interventi immediati di manutenzione straordinaria) la durata è commisurata al compimento della prestazione, da svolgere comunque in tempi ritenuti congrui dall'Ente Parco. Per gli interventi di cui alla Fase 2 (successiva gestione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria) la durata è commisurata in un anno a decorrere dal completamento degli interventi di cui alla Fase 1.

Relativamente alla Fase II (manutenzione ordinaria e straordinaria) il contratto potrà essere rinnovato, ad insindacabile giudizio dell'Ente Parco, previa valutazione positiva della prestazione, per un ulteriore anno agli stessi patti e condizioni.

Art. 6 Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio dovrà essere svolto in piena autonomia, con l'utilizzo di proprio personale specializzato e di assistenza, dotato di tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio stesso.

Art 7. Corrispettivo

Il corrispettivo del servizio, è stabilito nella misura massima di € 23.000,00 (ventitremila/00)comprensivo di tutti gli oneri previsti dalla normativa vigente e al netto dell'Iva.

€. 20.000,00 oltre IVA, soggetto a ribasso, per gli interventi di cui alla FASE 1;

€. 3.0000,00 oltre IVA, soggetto a ribasso, per gli interventi di cui alla FASE 2.

È previsto inoltre un prezziario convenzionale per gli interventi straordinari esclusi dal suddetto corrispettivo, ovvero € 300,00 oltre IVA soggetto a ribasso, per intervento di OTS con assistente per una giornata lavorativa.

l suddetti compensi verranno pagati al soggetto aggiudicatario a prestazione svolta, previa presentazione della documentazione attestante il regolare svolgimento delle attività e previa presentazione di regolare fattura elettronica.

Il costo di tutti i materiali e materie di consumo necessari (es. zinchi, catene, corpo morto….) per l'espletamento delle attività di cui al presente Avviso sono da intendersi a carico dell'aggiudicatario**.**

Art 8. Sopralluogo e verifica documentazione agli atti

E' possibile effettuare un sopralluogo ai segnalamenti oggetto del presente Avviso, mediante preventiva comunicazione al seguente indirizzo di posta elettronica: parcocampiflegrei@libero.it .

Le richieste dovranno recare in oggetto la dicitura:"Indagine di mercato per il servizio di manutenzione del sistema di perimetrazione dell'area marina del Parco Regionale dei Campi Flegrei. Comunicazione di sopralluogo" ed essere accompagnate da liberatoria nei confronti dell'Ente Parco, sottoscritta dal soggetto che compirà il sopralluogo e corredata di documento di identità.

E' possibile, altresì, visionare la documentazione relativa alle boe oggetto del presente Avviso disponibile agli atti dell'Ente Parco, mediante preventiva richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica:
parcocampiflegrei@libero.it

Le richieste via mail dovranno recare in oggetto la dicitura:"Indagine di mercato per il servizio di manutenzione del sistema di perimetrazione dell'area marina del Parco Regionale dei Campi Flegrei. Richiesta di sopralluogo e visione atti"

Art 9. Criteri per l'individuazione dell'operatore economico affidatario

L'affidamento avverrà in forma diretta, ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, procedendo alla valutazione comparativa dei preventivi forniti dai concorrenti che hanno partecipato alla fase di candidatura di cui al presente Avviso.

Il criterio utilizzato è quello dell'offerta economica più vantaggiosa ai sensi del art 95, comma 2 del D.Lgs 50/2016.
Gli inviti saranno rivolti ai concorrenti che hanno fatto pervenire la propria candidatura conformemente a quanto prescritto dal presente Avviso, specificando che nel caso in cui sia stata presentata una sola richiesta di invito valida, si procederà ai sensi dell'art. 36 comma 2. lettera a) D.Lgs 50/2016.

Art 10. Modalità di partecipazione

Per partecipare alla selezione i candidati interessati devono far pervenire istanza - redatta conformemente ai modelli allegati al presente Avviso (Allegati A,B,C) e **firmata digitalmente** - a mezzo pec al seguente indirizzo **parcocampiflegrei@pec.team-service.it**, entro e non oltre le **ore 13.00 del ventesimo giorno** successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) .

Nell'oggetto della pec va riportata la seguente dicitura: **AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL SISTEMA DI PERIMENTRAZIONE DELL'AREA MARINA DEL PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI.**

L'istanza dovrà contenere la manifestazione di interesse sottoscritta digitalmente in formato pm7 dal candidato, ovvero dal legale rappresentante o da un suo procuratore e dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000.

Le dichiarazioni devono, altresì, essere corredate dal documento di identità in corso di validità del dichiarante.

I candidati devono, inoltre, indicare nella domanda il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai fini della ricezione del successivo invito all'offerta.

Non saranno ammesse le istanze incomplete, ovvero pervenute oltre il termine sopra indicato, ovvero non sottoscritte digitalmente e/o non corredate da copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Alla domanda non dovrà essere allegata alcuna offerta economica.

L'Ente Parco non risponde di ritardo e/o disguidi del servizio di posta elettronica.

Art 11. Trattamento dati personali – chiarimenti – disposizioni finali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art 13 D.Lgs 196/03 e s.m.i., i dati personali conferiti dai candidati saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità e le modalità previste dal presente procedimento e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale.

Ad ogni modo ai sensi del D.Lgs n.196/2003 e s.m.i si informa che:
- il trattamento dei dati personali dei candidati è finalizzato unicamente all'individuazione di un operatore economico per l'eventuale successivo affidamento del servizio;
- il trattamento sarà effettuato dal personale degli uffici competenti nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati;
- all'operatore economico interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art 7 del D.Lgs n.196/2003;

Responsabile del procedimento è la dr.ssa Fiorella Imperiale, indirizzo e-mail:
fiorella.imperiale@regione.campania.it.

Informazioni e chiarimenti circa il contenuto del presente avviso potranno essere richiesti esclusivamente via mail al seguente indirizzo di posta elettronica: **parcocampiflegrei@libero.it**

Le richieste via mail dovranno recare in oggetto la dicitura:"**Indagine di mercato per il servizio di manutenzione del sistema di perimetrazione dell'area marina del Parco Regionale dei Campi Flegrei. Richiesta di chiarimenti"**

Al presente Avviso sono allegati tre moduli per la presentazione delle istanze, scaricabili on line sul sito istituzionale della Regione Campania.

La pubblicazione del presente Avviso avverrà:

- sul BURC regionale
- sul sito istituzionale della Regione Campania (sezione Regione Informa)
- in ogni altra forma che l'Ente Parco ritenga necessaria

Per quanto non espresso nel presente Avviso, si intendono qui richiamate tutte le disposizioni di legge concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Bacoli, 28 aprile 2017

Il Commissario
- arch. Gennaro Carotenuto -

ENTE AUTONOMO GIFFONI EXPERIENCE
Cittadella del Cinema – Via Aldo Moro, 4
84095 Giffoni Valle Piana (SA)
P. Iva 01820560652 Codice Fiscale 80020510659

OGGETTO: **AVVISO DI APERTURA ALBO FORNITORI PER LE ACQUISIZIONI SOTTOSOGLIA COMUNITARIA DI SERVIZI E FORNITURE IN APPLICAZIONE ALL'ART. 36 D. LGS. 50/2016.**

A seguito dell'entrata in vigore del D. lgs. 50/2016, al fine di garantire una maggiore trasparenza delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e la parità di trattamento fra gli operatori economici, l'Ente Autonomo Giffoni Experience rende noto che, ai sensi degli artt. 35 e 36 del D. lgs. 50/2016, è istituito l'Albo degli operatori economici per l'acquisizione di servizi e forniture.
Il predetto Albo costituisce lo strumento per l'identificazione di operatori economici, in possesso dei requisiti prescritti, da invitare alle procedure negoziate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016 per l'acquisizione di servizi e forniture.
E', comunque, facoltà dell'ente procedere alla selezione dei fornitori a mezzo di avviso pubblico.
La tenuta e la gestione dell'Albo avviene secondo le modalità stabilite nel relativo regolamento disponibile all'indirizzo http://www.giffonifilmfestival.it/amm-trasparente/albo-imprese-giffoni.html

1 – REQUISITI DI ISCRIZIONE
1.1 - Requisito di idoneità professionale previsto dall'art. 83 comma 3 del D.lgs. 50/2016 (iscrizione nel registro della C.C.I.A);
1.2 – assenza di situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex art. 80 del D.lgs. 50/2016;
1.3 - inesistenza del divieto di contrarre di cui all'art. 53 comma 16 ter del D. lgs. 165/2001, così come previsto dalla L. 190/2012;
1.4 – insussistenza, nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D. L. n. 159/2011, di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 dello stesso D. lgs. 159/2011.
1.5 - possesso di tutte le licenze, concessioni, autorizzazioni ed altri provvedimenti amministrativi necessari per la legittima prestazione dell'attività per la quale si richiede l'iscrizione;

2 – PROCEDURA DI ISCRIZIONE
L'iscrizione dovrà avvenire utilizzando l'apposito format disponibile al seguente indirizzo internet: http://www.giffonifilmfestival.it/amm-trasparente/albo-imprese-giffoni.html

3 – ALTRE INFORMAZIONI
Il presente avviso, pubblicato sul sito internet dell'Ente alla sezione Bandi e Gare, è finalizzato ad una ricerca di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Ente che sarà libero di avviare o meno la presente proposta di procedura d'affidamento e/o di avviare altre procedure d'appalto.
I dati forniti dai soggetti proponenti verranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative al

Unione Europea
REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

presente avviso con la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per l'appalto di che trattasi.
Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente. Per qualsiasi informazione di carattere tecnico-amministrativo gli interessati potranno rivolgersi al R.U.P. Vincenzo Barletta attraverso il presente indirizzo mail: v.barletta@giffoniff.it

Giffoni Valle Piana, lì 02.05.2017

Il Legale Rappresentante
Pietro RINALDI

Firmato da:
Pietro Rinaldi
Motivo:

Esente da bollo D.P.R. 26/10/1972 n. 642 e s.m.i, art. 5 Tab. B

Data: 03/05/2017 15:05:10

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI PIETRAROJA
Provincia di Benevento
C.F. e P.IVA 00158780627
Bando di Gara prot. n. 0001976 del 03/05/2017
ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI N. 430 PIANTE DI FAGGIO DI ALTO FUSTO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PIETRAROJA

Presso la casa comunale, in piazza Vittoria, avrà luogo un'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete in aumento ad aggiudicazione definitiva ad unico incanto per la vendita di n. 430 piante di faggio di alto fusto radicate nella 8^ sezione boschiva "Lagopesole" in agro di Pietraroja.

Possono partecipare alla procedura tutti i soggetti di cui all'art. 45, commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 in possesso dei requisiti previsti nel bando.

La gara è subordinata alla partecipazione anche di un solo concorrente.

La vendita avviene a corpo partendo dal prezzo base di € 32.968,49 (diconsi Euro trentaduemilanovecentosessantotto/49), oltre IVA come per legge ed oneri e spese di cui al capitolato d'oneri. Termine di esecuzione dei lavori: mesi 12 lavorativi dalla data di consegna.

Termine di ricezione delle offerte entro le ore 13:00 del giorno 09/06/2017.

L'apertura delle offerte avverrà alle ore 10:00 del 12/06/2017.

Per ogni altro chiarimento, requisito e documentazione necessaria, si rimanda al bando integrale reperibile sul sito internet: www.comune.pietraroja.bn.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Angelo Pietro TORRILLO

COMUNE VOLTURARA IRPINA

Provincia di Avellino

Via Roma – 83050 - Volturara Irpina – Tel. +39 0825984024 – Fax: +39 0825984216
http://www.comune.volturarairpina.av.it P.E.C.: comune.volturarairpina@pec.it

Prot. n. 3456 del 05.05.2017

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

Esecuzione di lavori sulla base del progetto esecutivo.

art. 23, comma 8, decreto legislativo n. 50 del 2016

Ai sensi dell'art.60, comma 1, del D.Lgs.50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo per l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs.50/2016.

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE E COLLETTAMENTO REFLUI NELLA PIANA DEL DRAGONE

CIG 7066837A5E / CUP J67H13002600006

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale:	Comune di Volturara Irpina				
Indirizzo postale:	Piazza Roma, snc				
Città:	Volturara Irpina(AV)	CAP	83050	Paese:	Italia
Punti di contatto:	Ufficio tecnico comunale	Telefono	+390825984024		
All'attenzione di:	arch. Franco Archidiacono	Fax:	+390825984216		
Posta elettronica: protocollo.volturarairpina@asmepec.it					
Profilo di committente (URL):	http://www.comune.volturarairpina.av.it/				
Centrale di committenza (URL):	http://www.asmecomm.it				
Ulteriori informazioni, il capitolato e la documentazione disponibili presso il punto di contatto sopraindicato					
Le offerte vanno inviate al punto di contatto sopraindicato.					

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Ente locale: Comune di Volturara Irpina(AV)

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Lavori di adeguamento del depuratore e collettamento reflui nella piana del Dragone

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esecuzione ed esecuzione

☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo, conforme alle prescrizioni dell'amministrazione aggiudicatrice

Luogo principale dei lavori: Comune di Volturara Irpina(AV) / Codice NUTS:ITF34

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:

I lavori, oggetto dell'appalto, consistono essenzialmente nell'ampliamento della rete fognaria delle acqua bianche e nere, oltre ad un adeguamento del depuratore comunale.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

	Vocabolario principale	
Oggetto principale	45332000 - 3	

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI

II.1.8) Lotti – L'appalto è suddiviso in lotti:NO

II.1.9) Informazioni sulle varianti - Ammissibilità di varianti: SI ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (IVA esclusa)

1)	**€ 4.913.738,64**	Lavori, soggetti a ribasso
2)	**€ 30.900,47**	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Lavorazioni	Categoria	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo €uro	classe	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	**Subappaltabile %**
Costruzioni	**OG6**	Si	**€ 4.944.639,11**	**V**	100	Prevalente	30

II.2.2) Opzioni: NO

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Durata in giorni: **360 giorni naturali e consecutivi**

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

a) concorrenti: garanzia provvisoria di euro 98.892,78 (novantottomilaottocentonavantadue/78), pari al 2% dell'importo dell'appalto), art. 93 del d.lgs. n.50 del 2016, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, corredata dall'impegno di un fideiussore al rilascio della cauzione definitiva;
b) aggiudicatario: cauzione definitiva non inferiore al 10 % dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 103 del d.lgs. n. 50 del 2016, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
c) aggiudicatario: polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato speciale, e per responsabilità civile per [illegible].T.) per un importo di 2.000.000,00 (art. 15 [illegible] to all art.103 del d.lgs. n. 50 del 2016, conforme allo schema 2.3 approvato con d.m. n. 123 del 2004;

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla lettera b), potranno essere ridotti del 50% per concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità serie europea ISO 9001:2008, di cui agli articoli 93, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

a) finanziamento: Fondi Regione Campania di cui al D.D. n. 693 del 24.10.2016, pubblicato sul burc n.71 del 31.10.2016;

b) anticipazione nella misura del 20% sul valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 48, commi 13, 15 e 16, d.lgs. n. d.lgs. n. 50 del 2016 che Società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 93 del d.P.R. n. 207 del 2010.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: NO

A) è prevista una penale giornaliera per il ritardo della chiusura dei lavori pari a € 1.483,00 ai sensi dell'art. 20 del Capitolato Speciale d'appalto;

B) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

1) requisiti di ordine generale e assenza cause di esclusione art. 80 del d.lgs. n. 50 DEL 2016, alle condizioni di cui ai commi 1-bis e 2 della stessa norma, dichiarati come da disciplinare di gara;

2) assenza di partecipazione plurima art. 48, comma 7, d.lgs. n. 50 del 2016.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta

III.2.3) Capacità tecnica

a) attestazione SOA nella categoria OG 6 – classe V

b) sono fatte salve le disposizioni su raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari (art. 48 del d.lgs. n. 50 del 2016); requisiti di ciascun operatore economico non inferiori alle quote di partecipazione: mandatario in misura maggioritaria con minimo 40%, ciascun mandante minimo 10% (art. 92, comma 2, d.P.R. n. 207 del 2010);

b) sistema qualità della serie europea ISO 9001:2008, in corso di validità, settore IAF28, necessario solo se si intende usufruire della riduzione della cauzione alla metà.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 comma 2 del D.Lgs.50/2016 secondo i criteri esplicitati all'interno del disciplinare di gara

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

CUP: J67H13002600006 **CIG: 7066837A5E**

fonte: http://burc.regione.campania.it

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

ricevimento delle richieste di documenti o per l'

Giorno:	lunedì	Data:	05.06.2017	Ora:	14:00

Tutti gli elaborati in formato pdf sono scaricabili all'indirizzo: www.comune.volturarairpina.av.it

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno:	lunedì	Data:	12.06.2017	Ora:	14:00

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

giorni: 180(dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Giorno:	venerdì	Data:	16.06.2017	Ora:	10:00

Luogo:Comune di Volturara Irpina(AV)

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:**SI**

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di 2 persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: NO

VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: SI

VI.3) Informazioni complementari:

a) appalto indetto con determinazione UTC n. 62 del 05.05.2017 (art. 32 comma 2 e 3, d.lgs. n. 50 del 2016);

b) il plico di invio deve pervenire all'indirizzo di cui al **punto I.1)**, chiuso e sigillato;

b.1) tutta la documentazione diversa dalle offerte, compresa la cauzione provvisoria,inserita nel plico di invio;

b.2) offerta tecnica in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «offerta tecnica» con le proposte di miglioramenti al progetto esecutivo posto a base di gara, come prescritto dal disciplinare di gara, al fine di individuare gli elementi di valutazione di cui al **punto IV.2.1), numeri 1, 2, 3, 4**; le proposte devono essere contenute nei limiti stabiliti dalla documentazione posta a base di gara e non possono comportare aumento di spesa;

b.3) offerta economica in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «offerta economica» mediante ribassi con le modalità di cui si rimanda al Disciplinare;nonché offerta di tempo mediante riduzione percentuale del termine di esecuzione posto a base di gara costituito dal periodo di cui al **punto II.3)**;

d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida(art. 183 d.lgs. n. 50 del 2016);

e) indicazione dei lavori che si intendono subappaltare;

f) gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario devono dichiarare l'impegno a costituirsi, il capogruppo mandatario, i propri requisiti e le quote di partecipazione (art. 48comma 8 del d.lgs. n. 50 del 2016);

g) i consorzi stabili e i consorzi di cooperative o di imprese artigiane, se non eseguono i lavori in proprio, devono indicare i consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti **punto III.2.1)** (artt. 48 d.lgs. n. 50 del 2016);

h) ammesso avvalimento alle condizioni di cui all'articolo 89 del d.lgs. n. 50 del 2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni e dell'indirizzo di posta elettronica e/o del le predette comunicazioni (art. 76 , d.lgs. n. 50 d
j) pagamento di euro 140,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con versamento on-line al portale http://contributi.avcp.it secondo le istruzioni reperibili sul portale, indicando codice fiscale e il CIG di cui al **punto IV.3.1)**;
k) dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conosceree aver verificato tutte le condizioni;
i) la sanzione di cui all'art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50 del 2016, è stabilita in **€ 5.000,00** e dovrà essere corrisposta esclusivamente in caso di regolarizzazione;
m) è richiesta l'allegazione del "PASSOE" rilasciato dall'ANAC ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera b), delladeliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012;
n) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando, disponibile, unitamente ai modelli per le dichiarazioni, con accesso libero all'indirizzo internet http://www.asmecomm.it e http://www.comune.volturarairpina.av.it/unitamente alla documentazione progettuale posta a base di gara (art. 60 d.lgs. n. 50 del 2016);
o) progetto posto a base di gara validato con verbale in data 05.02.2013 e per la sola revisione dei prezzi in data 20.02.2017 (art. 26, comma 8, d.P.R. n. 50 del 2016);
p) responsabile del procedimento: arch. Franco Archidiacono, recapiti come al **punto I.1).**

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Campania, sede competente.

Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Responsabile del procedimento di cui al **punto VI.3, lettera q)**.

VI.4.2) Presentazione dei ricorsi

previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale:
a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Responsabile del procedimento di cui al **punto VI.3, lettera q)**.

VI.5) Data di pubblicazione del presente avviso: **10.05.2017**

Il Responsabile della stazione appaltante: arch. Franco Archidiacono

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE VOLTURARA IRPINA
Provincia di Avellino
Via Roma – 83050 - Volturara Irpina – Tel. +39 0825984024 – Fax: +39 0825984216
http://www.comune.volturarairpina.av.it P.E.C.: comune.volturarairpina@pec.it

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

Esecuzione di lavori sulla base del progetto esecutivo.

art. 23, comma 8, decreto legislativo n. 50 del 2016

Ai sensi dell'art.60, comma 1, del D.Lgs.50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo per l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs.50/2016.

Sistemazione delle strade comunali in ambito urbano "A. Di Meo – Benedetto Croce" CIG 706430728E / CUP J67H13002600006

Punti di contatto:	Ufficio tecnico comunale	Telefono	+390825984024
All'attenzione di:	arch. Franco Archidiacono	Fax:	+390825984216
Posta elettronica: protocollo.volturarairpina@asmepec.it			
Profilo di committente (URL):	http://www.comune.volturarairpina.av.it/		
Ulteriori informazioni, il capitolato e la documentazione disponibili presso il punto di contatto sopraindicato			
Le offerte vanno inviate al punto di contatto sopraindicato.			

Quantitativo o entità totale (IVA esclusa)

1)	**€ 143.250,19**	Lavori, soggetti a ribasso
2)	**€ 3.712,99**	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Lavorazioni	Categoria	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo €uro	classe	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	**Subappaltabile %**
Costruzioni	**OG3**	Si/no	**146.963,18**	**I**	100	Prevalente	30

Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Durata in giorni: **112 giorni naturali e consecutivi**

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno: **lunedì** Data: **05.06.2017** Ora: **12:00**

Il Responsabile della stazione appaltante:
F.to arch. Franco Archidiacono

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD

Bando di gara - CIG 7037308A44

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice: ASL Napoli 2 Nord - Via Lupoli n. 27 - Frattamaggiore (NA) - www.aslnapoli2nord.it - provveditorato@aslnapoli2nord.it; pec: provveditorato@pec.aslnapoli2nord.it.
SEZIONE II: Oggetto: Servizio di ritiro, classificazione, organizzazione e gestione degli archivi sanitari. Valore totale stimato: € 1.041.000,00+IVA, per anni 3, € 1.338.000,00+IVA in caso di proroga tecnica (per 12 mesi). NUTS ITD55. Subappalto: si.
SEZIONE IV: Procedura: Aperta. Criterio: v. documenti. Termine scadenza offerte**: ore 12:00 del 31/05/2017**.
SEZIONE VI: Altre informazioni: www.aslnapoli2nord.it. Spedizione GUUE: 05/04/2017.

Il responsabile unico del procedimento
Pasquale Salvato

Il direttore U.O.C. provveditorato ed economato
dott.ssa Marcella Abbate

-

AZIENDA OSPEDALIERA
"G. RUMMO" - BENEVENTO
P.IVA E C.F. 01009760628
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO DI GARA

Benevento lì
OGGETTO: AVVISO DI INDAGINE CONOSCITIVA DI MERCATO PER ACQUISTO DI DI DISPOSITIVI DA UTILIZZARE SULL'APPARECCHIATURA LEADPOINT

L'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento avvisa che intende avviare un'indagine conoscitiva per accertare l'esistenza sul mercato di ditte fornitrici che commercializzano gli stessi prodotti o beni similari a quelli da acquisire, aventi le stesse caratteristiche tecniche o caratteristiche similari in grado di assicurare con successo la medesima funzionalità d'uso.
Termine ricezione manifestazioni d'interesse: **18.05.2017** ore 12.00. Per maggiori informazioni : www.ao-rummo.it .

IL DIRIGENTE DELL'AREA PROVVEDITORATO ED ECONOMATO DELL'A.O. "G. RUMMO"
DOTT. SSA MARIA NICOLETTA MERCURI

-

AZIENDA OSPEDALIERA
"G. RUMMO" - BENEVENTO
P.IVA E C.F. 01009760628
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO DI GARA

Benevento lì
OGGETTO: AVVISO DI INDAGINE CONOSCITIVA DI MERCATO PER ACQUISTO DI DISPOSITIVI PER CRANIOTOMO MIDAS REX LEGEND

L'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento avvisa che intende avviare un'indagine conoscitiva per accertare l'esistenza sul mercato di ditte fornitrici che commercializzano gli stessi prodotti o beni similari a quelli da acquisire, aventi le stesse caratteristiche tecniche o caratteristiche similari in grado di assicurare con successo la medesima funzionalità d'uso.
Termine ricezione manifestazioni d'interesse: **18.05.2017** ore 12.00. Per maggiori informazioni : www.ao-rummo.it .

IL DIRIGENTE DELL'AREA PROVVEDITORATO ED ECONOMATO DELL'A.O. "G. RUMMO"
DOTT. SSA MARIA NICOLETTA MERCURI

AZIENDA OSPEDALIERA
"G. RUMMO" - BENEVENTO
P.IVA E C.F. 01009760628
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO DI GARA

Benevento lì 28/04/2017
OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del SERVIZIO DI TESORERIA dell'Azienda Ospedaliera G. Rummo di Benevento.

Ai sensi del D.Lgs.n. 50/2016, sarà espletata mediante procedura aperta la gara per l'affidamento del SERVIZIO DI TESORERIA dell'Azienda Ospedaliera G. Rummo di Benevento.
La gara verrà aggiudicata a lotto unico. Non sono ammesse offerte parziali. Durata dell'appalto: n. 36 mesi, a decorrere dalla data di stipula del contratto. L'importo complessivo dell'appalto è presuntivamente pari ad € 195.000,00 + IVA come per legge. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 95, comma 2 lett. b) D.Lgs.vo 50/2016. Termine ricezione offerte: 29/05/2017 ore 12:00. Apertura offerte: 06/06/2017 ore 10.00. Per informazioni www.ao-rummo.it .

IL DIRIGENTE DELL'AREA PROVVEDITORATO ED
ECONOMATO DELL'A.O. "G. RUMMO"
DOTT. SSA MARIA NICOLETTA MERCURI

ASIA - NAPOLI SpA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Asia Napoli SpA, Via Ponte dei Francesi, 37/D - Napoli

contatti: asianapoli.garepubbliche@pec.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Gara 370/ACU/17 Servizio rifiuti cimiteriali CER 18.01.03* - CIG **7062289140**

II.2.1) Importo totale: **€ 1.176.000,00** oltre IVA

II.3) Durata: 24 mesi

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo procedura: aperta

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: minor prezzo

IV.3.4) Presentazione offerte entro **12/06/2017** ore 12:00

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) Disciplinare ed allegati reperibili su asianapoli.it e comune.napoli.it

Responsabile Unico del Procedimento dott. Ferdinando Coppola

f.to Il Direttore Acquisti
dott. Ferdinando Coppola

ASIA - NAPOLI SpA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Asia Napoli SpA, Via Ponte dei Francesi, 37/D - Napoli

contatti: asianapoli.garepubbliche@pec.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Gara 373/ACU/17 Accordo quadro con unico operatore per la manutenzione telai EFFEDI

CIG: **7030870976** Lotto 1; CIG: **7035835AB5** Lotto 2;

CIG: **70358452F8** Lotto 3; CIG: **703604472F** Lotto 4.

II.2.1) Importo totale: **€ 2.614.000,00** oltre IVA

II.3) Durata: 24 mesi

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo procedura: aperta

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

IV.3.4) Presentazione offerte entro **06/06/2017** ore 12:00

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) Disciplinare ed allegati reperibili su asianapoli.it e comune.napoli.it

Responsabile Unico del Procedimento Ing. Francesco Annecchino.

f.to Il Direttore Acquisti
dott. Ferdinando Coppola

OMO PER LE CASE POPOLARI DELLA I
Bando procedura aperta – CIG 7024419DEC - CUP I65C14000100002 - Esecuzione dei lavori di recupero e completamento di 18 alloggi erp ed ers in Bisaccia, località Boscozzulo.
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Settore tecnico, I.A.C.P. della Provincia di Avellino, Via due Principati n.156, 83100 Avellino, tel: 082572892; fax: 0825760645; mail: info@iacpav.it; pec@pec.iacpav.it , sezione “Bandi, Concorsi e Avvisi” del sito www.iacpav.it.; R.U.P. ing. Andreotti Carmine. Per informazioni: info@iacpav.it; pec@pec.iacpav.it all’attenzione dell’arch. Pirone Angelo Maria. Le offerte vanno inviate a: I.A.C.P. della Provincia di Avellino, Via due Principati n.156, 83100 - Avellino. I documenti di gara saranno disponibili ed accessibili nella: sezione “Bandi, Concorsi e Avvisi” del sito www.iacpav.it: Ente pubblico non economico - Codice CPV: 45211100-0 - Codice NUTS: ITF34
SEZIONE II: OGGETTO. Esecuzione dei lavori di recupero e completamento di 18 alloggi erp ed ers in Bisaccia, località Boscozzulo. Valore (I.V.A. esclusa) € 2.541.882,35 comprensivo i lavori per 2.392.645,35, oneri della sicurezza generali non soggetti a ribasso di gara per € 30.032,29, Oneri della Sicurezza Speciali non soggetti a ribasso di gara per € 12.245,03, oneri di discarica non soggetti a ribasso per € 106.959,68. Ammesse nei limiti di cui all’art. 106 D.Lgs. 50/2016; Tempi di consegna lavori: 45 giorni dalla stipula del contratto. Durata lavori: 720 giorni
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all’art.80 D.Lgs. 50/2016 o altre cause di esclusione dalla contrattazione, dalla partecipazione a gare di appalto o dalla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione. I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di qualificazione per l’esecuzione dei lavori pubblici: attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt.84 del D.Lgs. 50/2016 e 61 D.P.R.207/2010, la qualificazione in categorie e classifiche adeguati ai lavori da assumere come di seguito indicati: OG1 Classe III-bis¸OS7 Classe II; OS23 Classe II; OS28 Classe I.
SEZIONE IV: PROCEDURA. Procedura aperta. Offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri e sub-criteri indicati nel disciplinare di gara. Termine per la ricezione delle offerte: 15/06/2017, entro e non oltre le ore 12,00. Le offerte vanno inviate al seguente indirizzo: I.A.C.P.della Provincia di Avellino, Via due Principati n.156, 83100 Avellino; periodo di tempo entro il quale l’offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni - Data di apertura delle offerte:19/06/2017, ore 9:00, luogo: IACP, Via due Principati n.156, 83100 Avellino. Gara in seduta pubblica, salvo che per le sedute riservate di valutazione dell’offerta tecnica. Persone autorizzate ad assistere: rappresentanti legali dell’operatore economico ovvero soggetti legittimamente delegati dai predetti rappresentanti. Lingua: Italiano
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. È obbligatoria la fatturazione elettronica. L’appalto non è finanziato con fondi dell’Unione Europea. Tar Napoli, sezione staccata di Salerno; Presentazione ricorso: 30 giorni dalla notifica o piena conoscenza o dalla scadenza del termine di pubblicazione. L’appalto non rientra nel campo di applicazione AAP. Per tutto quanto non indicato nel presente bando si rinvia a tutti i documenti di gara disponibili sul profilo del committente. Si precisa che sono tra l’altro obbligatori: il pagamento del contributo all’ANAC, nonché la presentazione del PASSoe. La gara è stata indetta con determinazione a contrarre disposizione n.124 del 27/03/2017.
Il direttore generale - ing. Antonio Guastaferro

Oggetto: COMUNE DI AILANO (CE) – codice fiscale 91001830610 - AVVISO DI AVVENUTA AGGIUDICAZIONE DI APPALTO (ESITO DI GARA)

In esecuzione della determina R.S.T. n. 42 del 28/04/2017 si rende noto, ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. n. 50/2016, che la gara di appalto del SERVIZIO COMUNALE DI IGIENE URBANA (RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI DOMICILIARE E DA CASSONETTI STRADALI, TRASPORTO A SMALTIMENTO / IMPIANTI DI RECUPERO, GESTIONE ISOLA ECOLOGICA) PER LA DURATA DI DUE ANNI, SALVO SUBENTRO DELLA REGIONE / E.D.A. (C.I.G. 69022160D5), è stata aggiudicata all'impresa T.L.Z. S.r.l., con sede legale in Via Cantariello, snc – 81010 Ailano (CE) per l'importo di € 271.370,13, oltre € 5.626,58 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 276.996,71, oltre I.V.A. come per legge.

La versione integrale del presente avviso di esito di gara (prot. n. 1880 del 27/04/2017) è disponibile sul sito internet del Comune (www.comune.ailano.ce.it), sul sito della Centrale di Committenza e dove altro previsto per legge.

Il Responsabile R.S.T. e R.U.P. geom. Fernando Raffaele De Santis

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - POMIGLIANO D'ARCO (NA) – S. ANASTASIA (NA) – SOMMA VESUVIANA (NA) – POLLENA TROCCHIA (NA) - (Art. 33, comma 3-bis, D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii. - Del. C.C. n. 28 del 12/04/2016 - Convenzione sottoscritta in data 21/04/2016 - Sede: Piazza Municipio 1- 80038 Pomigliano d'Arco – Cod. Fis. 00307600635

ESITO DI GARA

"Riqualificazione e messa in sicurezza impianti elettrici di illuminazione parco pubblico Giovanni Paolo II". Procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 - Importo: 91.850,00 - C.I.G.: 7000455E34 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Si rende noto che i lavori sono stati aggiudicati definitivamente alla ditta ""Sieltecno srl" p.ta IVA 7000455E34, per euro 80.667,78 di contratto, oltre IVA – Contratto MEPA RDO 1516557 del 26/04/2017.
Sono stati invitati n. 05 operatori economici;
Sono pervenuti n. 03 plichi contenenti l'offerta;
Le offerte valide sono n. 03.

IL Coordinatore C.U.C.
Ing. Ciro Cusano

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 –

Avviso pubblico di mobilità intra regionale e interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato a n° 4 posti di Dirigente Medico di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

In esecuzione della deliberazione del 11/04/2017, n° 702, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Medica e Veterinaria – Area Sanità Pubblica, e alle disposizioni regionali, è indetto Avviso di Mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di:

n° 4 posti di Dirigente Medico di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina oggetto dell'Avviso presso AA.SS.LL., AA.OO., o I.R.C.C.S. Pubblici del S.S.N.;
2) aver superato il periodo di prova;
3) non aver superato il periodo di comporto;
4) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale;
5) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, sia alla data di scadenza del bando che alla data dell'effettivo trasferimento.

Come **ULTERIORE REQUISITO** è previsto l'**assenso incondizionato al trasferimento presso questa Azienda da parte dell'Amministrazione di appartenenza, in conformità all'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. Qualora lo stesso non venisse prodotto al momento della partecipazione alla procedura, dovrà, in caso di vincita, essere obbligatoriamente prodotto entro 15 gg. decorrenti dalla data di notifica della nomina, a pena di decadenza dal diritto al trasferimento.**

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'**allegato A)**, il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in

fonte: http://burc.regione.campania.it

atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome;

b) la data, il luogo di nascita e la residenza;

c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

e) di essere dipendente a tempo indeterminato di un' A.S.L., A.O. o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale, indicandone il relativo indirizzo della sede legale;

f) l'inquadramento nel relativo profilo professionale e la disciplina di appartenenza;

g) di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia con la Specializzazione;

h) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgi e Odontoiatri, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;

i) di aver superato il periodo di prova;

j) di non aver superato il periodo di comporto;

k) di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e di non avere in corso procedimenti tendenti ad ottenere un'inidoneità, seppur parziale, allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo di appartenenza;

l) di non essere a conoscenza di cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;

m) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;

n) le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);

o) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;

p) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;

q) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

r) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

s) di accettare tutte le condizioni previste dal bando.

t) Nella domanda i candidati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione,:

- **nel caso di mancata produzione del nulla osta incondizionato al trasferimento presso quest'Azienda, il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, a produrre nulla osta in uscita incondizionato rilasciato dall'Azienda di appartenenza, entro il termine di giorni quindici dalla notifica di vincita, in mancanza del quale, detta nomina decadrà;**
- **il proprio impegno a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.**

u) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena di esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

E' consentita l'integrazione della domanda di partecipazione con l'invio di ulteriore documentazione solo se la stessa è effettuata entro i limiti di scadenza previsti dal Bando.

Non è sanabile, e comporta l'esclusione dall'avviso, l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta direttamente dal Direttore Generale dell'Azienda.

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) l'assenso incondizionato al trasferimento presso questa Azienda da parte dell'Amministrazione di appartenenza, qualora ne fosse in possesso e con le precisazioni di cui sopra;
b) autocertificazione attestante il servizio prestato nell'Ente di appartenenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina messa ad avviso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) tutte le autocertificazioni o certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
d) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa e che vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
e) curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
f) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
g) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato schema C), corredata di valido documento di identità.

Il candidato deve produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l'allegato schema B) relativa, ad esempio, al titolo di studio, all'appartenenza ad ordini professionali, al titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque a tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un valido documento d'identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato schema C) da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle dichiarazioni concernenti i servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date d'inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalle certificazioni o atti di notorietà che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa, inoltre, che l'eventuale dichiarazione di conformità all'originale deve essere apposta a tergo del documento presentato. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del documento prodotto in copia semplice al relativo documento originale.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego instaurato sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet Aziendale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'Avviso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata tramite il servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'Avviso in questione;
Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **in un unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC : selezioni@pec.aslna1centro.it, con indicazione nell'oggetto dell'Avviso, del cognome e del nome del candidato. A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;

oppure

2. con scansione della firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso di mobilità scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza.** Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L' eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'Avviso e la regolarità della domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla procedura di mobilità, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda, deve essere notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La valutazione dei titoli sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito Intenet Aziendale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI
La Commissione, nel formulare la graduatoria, dispone, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.
La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali.
Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n° 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n° 483/97, e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area "Avvisi e Concorsi" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.S. Dotazione Organica - Concorsi e Mobilità, – Via Vespucci,9 – 80142 – Napoli – Tel. 081/2542494 - 2211.**

F.to Il Direttore Generale
Dr. Elia Abbondante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A"

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a .....nato/a il ..... a ..... residente a ..... (provincia di .....) Via/Piazza ..... n° ..... (CAP.....) tel ...../.....

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico di mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura di n° 4 posti di Dirigente Medico di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, bandito da codesta Azienda Sanitaria, (Gazzetta Ufficiale n°..... del ....., 4° Serie Speciale)

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n° 445/2000:

- di essere nato a .....(prov. di .....) il....., codice fiscale .....;
- di risiedere a .....(prov. di.....);
- di essere cittadino italiano, (ovvero, di essere cittadino..... .....);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di..... (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere dipendente, a tempo indeterminato, quale Dirigente Medico di.....,dal..... .....presso.....(indicare l'indirizzo della sede legale della A.S.L, A.O., I.R.C.C.S. Pubblico del S.S.N.);

- di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso..... .....in data.....;

- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di ..... (indicare data e n. di iscrizione);

- di essere in possesso della specializzazione in..... .....conseguita in data..... presso.....
- di aver superato il periodo di prova;
- di non aver superato il periodo di comporto;
- di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e di non avere in corso procedimenti tendenti ad ottenere un'inidoneità, seppur parziale, allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo di appartenenza;
- di non essere a conoscenza di cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare quali);
- di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i. .....

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
- di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
- nel caso di mancata produzione del nulla osta incondizionato al trasferimento presso quest'Azienda, il proprio impegno, qualora

fonte: http://burc.regione.campania.it

risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, a produrre nulla osta in uscita incondizionato rilasciato dall'Azienda di appartenenza, entro il termine di giorni quindici dalla notifica di vincita, in mancanza del quale, detta nomina decadrà;

- il proprio impegno, qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, a non richiedere il trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L. Napoli 1 Centro;
- il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso:
  Via ..... C.A.P. ..... Città .....
  Tel. ..... Cellulare .....;
  oppure l'indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso .....
  altre ed eventuali comunicazioni.....
  .....
  .....

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

....
data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a..... nato/a ..... il .....a.....residente in .....
Via/Piazza.....n°.....(CAP).....
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data .....
.....
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a.....

nato/a il ..... a .....residente a .....Via .....(CAP).....

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data .....

.....
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firmato digitalmente da GIORDANO ANTONIO C=IT O=ASL SALERNO/04701800650

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 -

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero del P. O. di POLLA.

In esecuzione della deliberazione n. **404** del 20 aprile 2017, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione delle Strutture Complesse di seguito indicate a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posti di Direttore dell'U.O.C. "Direzione Sanitaria" P.O. di POLLA

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

Profilo soggettivo:

Il Candidato deve essere in possesso:

- delle necessarie competenze professionali e manageriali, e deve essere, altresì, in possesso quale **requisito specifico** oltre che di una maturata esperienza nella direzione Medica di Presidio, una specifica esperienza nei servizi territoriali, nonché una adeguata formazione nella loro organizzazione.

a) Organizzazione e gestione:
- esperienza e competenza nell'organizzazione e gestione del personale in ambito sanitario;
- adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- capacità di collaborazione con la Direzione Strategica finalizzata al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Direzione Strategia Aziendale;
- buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni ed esterni, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati.

b) Innovazione, ricerca e governo clinico:
- attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza maturata nell'utilizzo ed applicazione del mezzo informatico;
- esperienza in attività cliniche ed organizzative in tutela e promozione della salute, con particolare riguardo per la gestione delle situazioni di rischio;

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92 e ss.mm.ii. anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac-simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 – SALERNO .
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso,per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato, Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
La domanda potrà altresì essere trasmessa per via telematica mediante PEC personale (Posta elettronica certificata) entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).
Pertanto, in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente avviso, redatta usando gli allegati A, B e C,**deve essere firmata e scansionata in un unico file in pdf** ed inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi@pec.aslsalerno.it**
La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:
- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo (Allegato A);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato B);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato C);
- duplice elenco dei titoli e dei documenti prodotti redatto ai sensi del Dpr n.445/2000, datato e firmato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del Dpr 445/2000, datato e firmato;
- copia documento di identità in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta **consegna**.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale.
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.
La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, **ai sensi del novellato art. 15, comma 7 bis, punto b) del d.lgs. n. 502/92, procede alla selezione dei candidati negli ambiti di valutazione delle due macroaree a) Curriculum – b) Colloquio, e nell'abito dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione** attraverso

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti .
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti:

a) Punti 50 macro area Curriculum;
b) Punti 50 macro area Colloquio;

La commissione definirà i criteri di ripartizione dei punteggi nelle macro aree di riferimento, che saranno ripostati nel verbale, prima dell'inizio della valutazione dei Curricula.

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato con la precisazione che le casistiche devono essere riferite al decennio precedente la pubblicazione del presente avviso;;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- la produzione scientifica , strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere..

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate in riferimento all'incarico da svolgere.
Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Mobilio – 84100 – SALERNO anche telefonicamente alle utenze 089 – 695059 /089-695137 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giordano

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. ….....e di essere residente in …… (…),
alla …… Via ….……..., CAP……. Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o …… specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in…….... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero……..dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A……....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via……..
…n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti
Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
nato/a……..il……..……residente in……..
……alla via…….CAP……
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni
dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara
sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti
con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1_____
2_____
3_____
4_____
5_____
6_____
7_____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti
nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____(Provincia) alla Via _____, n. _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali
e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi
degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità
DICHIARA di aver prestato servizio alle dipendenze Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a……C.F……nato/a il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità……
……
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

Firmato digitalmente da GIORDANO ANTONIO C=IT O=ASL SALERNO/04701800650

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 -

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero del P. O. di Sapri.

In esecuzione della deliberazione n. **403** del 20 aprile 2017, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione delle Strutture Complesse di seguito indicate a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posti di Direttore dell'U.O.C. "Direzione Sanitaria" P.O. di Sapri.

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

Profilo soggettivo:

Il Candidato deve essere in possesso:

- delle necessarie competenze professionali e manageriali, e deve essere, altresì, in possesso quale **requisito specifico** oltre che di una maturata esperienza nella direzione Medica di Presidio, una specifica esperienza nei servizi territoriali, nonché una adeguata formazione nella loro organizzazione.

a) Organizzazione e gestione:
- esperienza e competenza nell'organizzazione e gestione del personale in ambito sanitario;
- adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- capacità di collaborazione con la Direzione Strategica finalizzata al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Direzione Strategia Aziendale;
- buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni ed esterni, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati.

b) Innovazione, ricerca e governo clinico:
- attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza maturata nell'utilizzo ed applicazione del mezzo informatico;
- esperienza in attività cliniche ed organizzative in tutela e promozione della salute, con particolare riguardo per la gestione delle situazioni di rischio;

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92 e ss.mm.ii. anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac-simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 – SALERNO .
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso,per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato, Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
La domanda potrà altresì essere trasmessa per via telematica mediante PEC personale (Posta elettronica certificata) entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).
Pertanto, in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente avviso, redatta usando gli allegati A, B e C,**deve essere firmata e scansionata in un unico file in pdf** ed inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi@pec.aslsalerno.it**
La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:
- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo (Allegato A);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato B);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato C);
- duplice elenco dei titoli e dei documenti prodotti redatto ai sensi del Dpr n.445/2000, datato e firmato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del Dpr 445/2000, datato e firmato;
- copia documento di identità in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta **consegna**.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale.
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.
La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, **ai sensi del novellato art. 15, comma 7 bis, punto b) del d.lgs. n. 502/92, procede alla selezione dei candidati negli ambiti di valutazione delle due macroaree a) Curriculum – b) Colloquio, e nell'abito dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione** attraverso

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti .
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti:

a) Punti 50 macro area Curriculum;
b) Punti 50 macro area Colloquio;

La commissione definirà i criteri di ripartizione dei punteggi nelle macro aree di riferimento, che saranno ripostati nel verbale, prima dell'inizio della valutazione dei Curricula.

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato con la precisazione che le casistiche devono essere riferite al decennio precedente la pubblicazione del presente avviso;;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- la produzione scientifica , strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere..

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate in riferimento all'incarico da svolgere.
Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Mobilio – 84100 – SALERNO anche telefonicamente alle utenze 089 – 695059 /089-695137 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giordano

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a…….C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. ….....e di essere residente in …… (…),
alla …… Via ….……..., CAP……. Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o …… specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero……..dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A……....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via……..
…n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti
Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
nato/a……..il……..……residente in……..
…….alla via…….CAP……
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni
dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara
sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti
con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1_____
2_____
3_____
4_____
5_____
6_____
7_____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti
nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____(Provincia) alla Via _____, n. _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali
e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi
degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità
DICHIARA di aver prestato servizio alle dipendenze Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a……C.F……nato/a il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità……
……
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

Firmato digitalmente da GIORDANO ANTONIO C=IT O=ASL SALERNO/04701800650

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 -

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero del P. O. di Sarno.

In esecuzione della deliberazione n. **392** del 18 aprile 2017, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione delle Strutture Complesse di seguito indicate a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posti di Direttore dell'U.O.C. "Direzione Sanitaria" P.O. di Sarno.

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

Profilo soggettivo:

Il Candidato deve essere in possesso:

- delle necessarie competenze professionali e manageriali, e deve essere, altresì, in possesso quale **requisito specifico** oltre che di una maturata esperienza nella direzione Medica di Presidio, una specifica esperienza nei servizi territoriali, nonché una adeguata formazione nella loro organizzazione.

a) Organizzazione e gestione:
- esperienza e competenza nell'organizzazione e gestione del personale in ambito sanitario;
- adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- capacità di collaborazione con la Direzione Strategica finalizzata al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Direzione Strategia Aziendale;
- buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni ed esterni, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati.

b) Innovazione, ricerca e governo clinico:
- attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza maturata nell'utilizzo ed applicazione del mezzo informatico;
- esperienza in attività cliniche ed organizzative in tutela e promozione della salute, con particolare riguardo per la gestione delle situazioni di rischio;

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92 e ss.mm.ii. anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac-simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 – SALERNO .
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso,per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato, Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
La domanda potrà altresì essere trasmessa per via telematica mediante PEC personale (Posta elettronica certificata) entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).
Pertanto, in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente avviso, redatta usando gli allegati A, B e C,**deve essere firmata e scansionata in un unico file in pdf** ed inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi@pec.aslsalerno.it**
La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:
- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo (Allegato A);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato B);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato C);
- duplice elenco dei titoli e dei documenti prodotti redatto ai sensi del Dpr n.445/2000, datato e firmato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del Dpr 445/2000, datato e firmato;
- copia documento di identità in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta **consegna**.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale.
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.
La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, **ai sensi del novellato art. 15, comma 7 bis, punto b) del d.lgs. n. 502/92, procede alla selezione dei candidati negli ambiti di valutazione delle due macroaree a) Curriculum – b) Colloquio, e nell'abito dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione** attraverso

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti .
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti:

a) Punti 50 macro area Curriculum;
b) Punti 50 macro area Colloquio;

La commissione definirà i criteri di ripartizione dei punteggi nelle macro aree di riferimento, che saranno ripostati nel verbale, prima dell'inizio della valutazione dei Curricula.

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato con la precisazione che le casistiche devono essere riferite al decennio precedente la pubblicazione del presente avviso;;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- la produzione scientifica , strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere..

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate in riferimento all'incarico da svolgere.
Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Mobilio – 84100 – SALERNO anche telefonicamente alle utenze 089 – 695059 /089-695137 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giordano

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a…….C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. ….....e di essere residente in …… (…),
alla …… Via ….……..., CAP……. Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o …… specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero……..dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via……..
…n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti
Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
nato/a……..il……..……residente in……..
……alla via…….CAP……
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni
dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara
sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti
con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1_____
2_____
3_____
4_____
5_____
6_____
7_____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti
nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____(Provincia) alla Via _____, n. _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali
e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi
degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità
DICHIARA di aver prestato servizio alle dipendenze Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a……C.F……nato/a il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità……
……
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

Firmato digitalmente da GIORDANO ANTONIO C=IT O=ASL SALERNO/04701800650

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 -

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero del P. O. di Vallo della Lucania.

In esecuzione della deliberazione n. **393** del 18 aprile 2017, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione delle Strutture Complesse di seguito indicate a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posti di Direttore dell'U.O.C. "Direzione Sanitaria" P.O. di Vallo della Lucania.

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

Profilo soggettivo:

Il Candidato deve essere in possesso:

- delle necessarie competenze professionali e manageriali, e deve essere, altresì, in possesso quale **requisito specifico** oltre che di una maturata esperienza nella direzione Medica di Presidio, una specifica esperienza nei servizi territoriali, nonché una adeguata formazione nella loro organizzazione.

a) Organizzazione e gestione:
- esperienza e competenza nell'organizzazione e gestione del personale in ambito sanitario;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;
- capacità di collaborazione con la Direzione Strategica finalizzata al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Direzione Strategia Aziendale;
- buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni ed esterni, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati.

b) Innovazione, ricerca e governo clinico:
- attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza maturata nell'utilizzo ed applicazione del mezzo informatico;
- esperienza in attività cliniche ed organizzative in tutela e promozione della salute, con particolare riguardo per la gestione delle situazioni di rischio;

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92 e ss.mm.ii. anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac-simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 – SALERNO .
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso,per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato, Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
La domanda potrà altresì essere trasmessa per via telematica mediante PEC personale (Posta elettronica certificata) entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).
Pertanto, in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente avviso, redatta usando gli allegati A, B e C,**deve essere firmata e scansionata in un unico file in pdf** ed inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi@pec.aslsalerno.it**
La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:
- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo (Allegato A);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato B);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato C);
- duplice elenco dei titoli e dei documenti prodotti redatto ai sensi del Dpr n.445/2000, datato e firmato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del Dpr 445/2000, datato e firmato;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- copia documento di identità in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta **consegna**.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale.

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, **ai sensi del novellato art. 15, comma 7 bis, punto b) del d.lgs. n. 502/92, procede alla selezione dei candidati negli ambiti di valutazione delle due macroaree a) Curriculum – b) Colloquio, e nell'abito dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione** attraverso l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti .
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti:

a) Punti 50 macro area Curriculum;
b) Punti 50 macro area Colloquio;

La commissione definirà i criteri di ripartizione dei punteggi nelle macro aree di riferimento, che saranno ripostati nel verbale, prima dell'inizio della valutazione dei Curricula.

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato con la precisazione che le casistiche devono essere riferite al decennio precedente la pubblicazione del presente avviso;;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- la produzione scientifica , strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere..

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate in riferimento all'incarico da svolgere.
Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Mobilio – 84100 – SALERNO anche telefonicamente alle utenze 089 – 695059 /089-695137 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giordano

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a…….C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. ….....e di essere residente in …… (…),
alla …… Via ….……..., CAP……. Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o …… specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero……..dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via……..
…n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti
Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
nato/a……..il……..……residente in……..
…….alla via…….CAP……
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni
dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara
sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti
con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1_____
2_____
3_____
4_____
5_____
6_____
7_____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti
nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____(Provincia) alla Via _____, n. _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali
e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi
degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità
DICHIARA di aver prestato servizio alle dipendenze Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a……C.F……nato/a il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità……
……
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 2302 del 27/04/2017. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Caivano. Ditta: Di Gennaro S.p.A.

La ditta Di Gennaro S.p.A. - con sede c/o Centro Direzionale, isola C2 – 80143 Napoli (NA). - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 2302 del 27/04/2017 la concessione di dodici anni per prelevare 10.000 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 5,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Caivano, al foglio 10, part. 363.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 2303 del 27/04/2017. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irrigazione aree a verde ed antincendio nel Comune di Arzano. Ditta: Pot Italia S.r.l.

La ditta Pot Italia S.r.l. - con sede in Corso D' Amato, 61 – 80022 Arzano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 2303 del 27/04/2017 la concessione di dodici anni per prelevare 2.300 m³ annui d'acqua ad uso irrigazione aree a verde ed antincendio, con una portata complessiva massima di 8,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Arzano, al foglio 5, part. 18.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta Lavanderia Miele S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso industriale, nel Comune di Roccarainola.

La Ditta Lavanderia Miele S.r.l. – con sede in Piazza Sant' Agnello,9/B - 80030 Roccarainola (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 13/02/2017 con n. 26597, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 10.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Roccarainola, al foglio 26, part. 856, con una portata di 2,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale